



BARBERIS: A TERMINI IMERESE RIENTRERANNO TUTTI. DA DOMANI NEGOZIATO AD OLTTRANZA CON I SINDACATI E MARZANO

Fiat, dieci giorni per discutere il piano industriale

Rinviate le procedure per la cassa integrazione, il 5 dicembre si conclude



EUROPA



«NUOVI IMPEGNI NEL PATTO DI STABILITÀ»
La proposta di Solbes
«Sanzioni anche per chi ha un debito troppo alto»

Enrico Slinger A PAGINA 20

ROMA. Le procedure per l'attivazione della cassa integrazione speciale alla Fiat sono sospese per dieci giorni, da domani parte la trattativa ad oltranza tra azienda e sindacati al tavolo del ministero delle Attività produttive, trattativa che si chiuderà il 5 dicembre a Palazzo Chigi. E' in sintesi l'annuncio dato dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta che conclude il serrato confronto tra l'azienda, il governo e i sindacati. La sospensione, oltre che dai leader sindacali, è stata chiesta dai ministri presenti, a cominciare dal vice-premier Fini.

L'azienda, rappresentata dal direttore generale Alessandro Barberis, aveva in avvio di tavolo, annunciato che tutti i 1800 lavoratori di Termini Ime-

rese sarebbero rientrati al lavoro a luglio 2003: quindi la riapertura è certa con l'avvio della produzione della nuova Punto.

AUSTRIA



HAIDER RIDIMENSIONATO LEZIONE PER L'EUROPA

La partecipazione al governo ha neutralizzato l'estremismo del partito xenofobo

Pierluigi Battista A PAGINA 9

STRANO «PACCHETTO TUNISINO»

CRAXI, LA TOMBA DIVENTA META TURISTICA

Aldo Cazzullo

HAMMAMET è uno dei luoghi della politica italiana. Tragedia e farse vi vanno in scena: a volte, a dispetto di Marx, nello stesso tempo. La salma di Bettino Craxi calata in un buco scavato nella notte sulla spiaggia. Pecoraro Scanio che al Gilda (in the Beach di Fregene, dopo aver tagliato la torta di compleanno di Tangentopoli, salta su un cammello e urla: «Ad Hammamet!». L'evocazione delle tragedie di un popolo che i leader non li depongono ma li abbattano, Monza, piazzale Loreto, via Caetani. La canzone di Paolo Rossi: «Dov'è finita la fontana di piazza Castello? Ad Hammamet!».

Si può leggere in molti modi la figura di Bettino Craxi. A maggior ragione si può variamente leggere il programma di viaggio «per commemorare e non dimenticare il socialista, il laico, il libertario», a tre anni dalla morte. Quattro giorni, dal 16 al 19 gennaio 2003. Charter da Malpensa e Ciampino, scalo per i bambini fino a 2 anni e per i ragazzini sotto i 12. Mezza pensione. Hotel Riu Mehari, 5 stelle, sul mare. Prezzi popolari: a gennaio la spiaggia di Hammamet è per i tunisini e per comitive bielorusse e moldave. Resta l'incanto esotico, proposto in gite per cui è richiesto un minimo di 30 partecipanti: «Hammamet-Tunisi (medina)-Cartagine (museo)-Sidi Bou Said, con pranzo caratteristico», 38 euro; in alternativa, «Hammamet-Sousse-Monastir-Kairouan (mercato tappeti), sempre con pranzo caratteristico». Bis riservato.

Nel programma non si parla della commemorazione. Che ci sarà, come ogni anno, sulla spiaggia dov'è scavato il buco, sotto le mura della medina. Ci sarà la signora Anna, che ad Hammamet vive. Ci sarà la figlia Stefania, che alla memoria del padre si è votata completamente. Ci saranno decaduti e riaffioranti, amici sinceri e traditori pentiti, vecchi nemici e seguaci dell'ultima ora, in una commistione di sentimenti e risentimenti che magari potesse trovare requie al mercato dei tappeti di Kairouan (non si poteva menzionare anche o solo la grande moschea degli agghabiti gioielli del Maghreb?). Il turismo funerario susciterà facili ironie. Resta il fatto che la salma del primo presidente del Consiglio socialista riposa in Tunisia, non in Italia. Fu quella la terra che Craxi scelse, e amò. Là si va a vedere la capanna che si era costruito in riva al mare. A mangiare «pranzi caratteristici» nei suoi ristoranti, che ancora ne espongono il ritratto e tengono libero il tavolo. E alla commemorazione tunisina ne segue di regola una seconda alla biblioteca della Camera. Due anni fa parlò Violante, l'anno scorso Berlusconi. Per visitare la tomba, però, bisogna andare ad Hammamet; e fare i conti con tutto quello che Hammamet vuol dire.

MILANO, «EFFETTO CIRAMI» SUI CASI PREVITI-GIUDICI. ORA TOCCA ALLA CASSAZIONE DECIDERE SE TRASFERIRLI PER LEGITTIMO SOSPETTO

Sospesi i processi Imi-Sir e Mondadori

Fassino presenta il piano giustizia dei Ds. Il Polo: segnale positivo

PREGIUDIZI ALLA PROVA

Mario Chiavario

ERA controversa la questione da risolvere, circa gli effetti della «legge Cirami» sul processo Imi-Sir, ormai allo stadio finale del dibattimento e per il quale una richiesta di spostamento a Brescia era stata avanzata da tempo. Ma, già in un'ottica strettamente giuridica, la soluzione adottata dal Tribunale di Milano, di sospendere il processo in attesa che su quella richiesta si pronunci la Corte di cassazione, non può suscitare sorpresa. In fondo, piaccia o no, è pur scritto, in tale legge, che essa si applica anche ai processi in corso.

In ogni caso la decisione appare apprezzabile, quale contributo alla distensione degli animi. Ed è una smentita a coloro che davano già per dimostrato un «partito preso» in senso colpevolista del collegio giudicante, pur come pochi altri sottoposto a un defatigante lavoro di contenimento delle più spericolate manovre ostruzionistiche e per il quale è spesso risultato particolarmente disagiata il compito di conciliare il rispetto delle garanzie processuali con l'obiettivo di assicurare un minimo di tangibile e credibile funzionalità all'amministrazione della giustizia.

Resta il dato, oggettivamente allarmante, di una legge che trova la sua prima applicazione proprio in uno di quei delicatissimi processi, in vista dei quali è apparsa per molti versi

ADDIO A JOHN RAWLS

Il filosofo americano che teorizzò i principi della giustizia è morto ieri a 81 anni

Jacopo Iacoboni A PAGINA 29

confezionata ad hoc. Peraltro, rimane completamente aperta la partita del trasferimento di sede di quel processo. E sbaglierebbe chi credesse che il temporaneo salto alla discussione di merito sugli intricati retroscena del lodo Mondadori, con annessi e connessi, significhi, da parte degli stessi giudici milanesi, implicita ammissione dell'ineluttabilità di un passaggio di mano.

Adesso, la responsabilità sta tutta nella Corte di Cassazione, cui si chiede di stabilire se davvero sia da ravvisare, nelle condizioni e nel contesto di svolgimento di quel processo, quel «legittimo sospetto» che la legge Cirami ha voluto menzionare testualmente come presupposto per una rinviata.

In realtà quell'espressione è caratterizzata da un tasso quantomai alto di elasticità. Ed è proprio stata tale caratteristica a consigliare l'accantonamento quando fu redatto il nuovo codice, per il timore che si ripetessero certi arbitri del passato, più o meno remoti. Però può pur trovare, nell'applicazione concreta, una ragionevole limitazione, che mantenga l'istituto nell'ambito di quell'eccezionalità che sola lo rende compatibile con il principio del giudice naturale precostituito per legge.

Insomma, si tratta pur sempre di vedere se oggi, a Milano, il «sospetto» di una mancanza di serietà di quei giudici trovi agganci seri e oggettivi e non sia soltanto una comoda soubasse dilatoria per allontanare il giudizio. E perché dar per scontato che la Corte di cassazione non sia capace, a sua volta, di decidere serenamente o, peggio ancora, che la sua decisione sia già stata presa?

INTERVISTA

IL GOVERNO HA RAGGIUNTO IL PRIMO OBIETTIVO

Il procuratore di Milano D'Ambrasio: «Ora punteranno al caso Sme Ma non è ancora detta l'ultima parola»

Paolo Colonnello A PAGINA 5

CONDANNATI GLI EREDI DEL MEDICO DI TOGLIATTI: OMICIDIO

Vent'anni agli Spallone per gli aborti clandestini

ANALISI

VILLA GINA, LA CLINICA DEL GRAND GUIGNOL

Chirurghi a torso nudo operavano di notte indossando grembiuli da macellaio in quella che era stata la casa di cura del Migliore

Filippo Ceccarelli A PAGINA 7

ROMA. Tutti colpevoli. L'anestesista, l'ostetrica, la segretaria e anche i due imputati eccellenti dell'inchiesta, i medici Ilio e Marcello Spallone. Per loro, l'accusa più grave: sono stati entrambi condannati dal Tribunale di Roma a vent'anni di reclusione per omicidio volontario. A Villa Gina, la clinica fondata da Mario Spallone, il medico di Togliatti, si praticavano aborti ben oltre i termini di legge, anche al settimo-ottavo mese di gravidanza. Negli atti giudiziari si parla di interventi in piena notte, e feti gettati nella spazzatura.

Montanari A PAGINA 7

MALTEMPO

FAVORIZZATO IL TRAFFICO A MILANO



Allarme anche al Sud

Il Nord è sotto l'acqua ormai da tre giorni e tra poche ore anche il Sud sarà in balia del maltempo. Un altro allarme di «avverse condizioni meteorologiche» viene lanciato dalla Protezione civile per oggi: si temono esondazioni. A Milano, Seveso e Lambro hanno allagato le strade, bloccando il traffico. (FOTO AP)

P. Politi A PAG. 18

BUONGIORNO

Dal banco all'altare

IN America sta facendo strascichi e clamore, sito Internet che associa uno spiraglio del nostro inconscio e si propone di far incontrare i vecchi compagni di scuola dispersi per il mondo. Il successo dell'iniziativa era scontato. Un po' meno che tanti ex alunni coronassero la rimpatriata addirittura col matrimonio. Invece sono tantissime le coppie di vicini di banco che, ritrovandosi dopo 20, 30 e magari 40 anni, decidono di fermarsi a ripassare insieme la lezione della vita.

Per qualcuno la molla è lo effluvio di conquistare chi allora era sfuggito alla presa. Vale in particolare per i maschi che al liceo erano troppo bumbini per le loro coetanee, si impappinavano con le equazioni e non suonavano nem-

meno in un gruppo rock. Ma come spiegazione non basta. La scuola ispira più solidarietà che passioni erotiche. L'innamoramento si nutre di idealizzazioni e la classe non è un luogo idoneo a favorirle, dato che ci si vede ogni giorno in condizioni precarie: stropicciati, ipertesi ed esposti al rischio di umiliazioni e figuracce. Fattori repellenti che, rivisitati col filtro del ricordo, assumono però un inatteso valore di attrazione. I colpi bassi della vita e la sensazione di incommunicabilità e straniamento che inquina i rapporti «adulti» inducono a idealizzare il ricordo del verbo dell'amore e la profondità di certi legami antichi con persone che possono comprendere e, avendoci conosciuto al nostro peggio, persino appoggiarci per quel che siamo davvero.

GRAMELLINI ON LINE
Il «Buongiorno» è anche forum su www.lastampa.it
SERVIZIO A PAGINA 14

Riservato a

DEBUTTANTI - PROFESSIONISTI
IMPRENDITORI - TITOLARI D'AZIENDA
Interessati ad acquisire i titoli americani di

DOCTOR-DR CAVALIER-CAV

Entrambi i titoli sono puramente teorici, non richiedono alla perfezione e vengono rilasciati sulla base di un curriculum personale, contenente i meriti e le esperienze rilevanti, senza necessità di spaziosità all'elenco.



Prestito Personale

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

fino a 7.500,00 euro
in 1 ora
dell'arrivo
della pratica

800-824201

Valore massimo di mutuo: 7.500 euro 31,50
Salute: dalla 3.000 alla 15.000
Il prestito è subordinato alla solvibilità personale.



REAZIONI E PROPOSTE

BUTTIGLIONE

«Si tratta di una novità positiva e di una risposta alla ferma domanda del governo e della Regione Siciliana di salvaguardare una realtà industriale in una terra difficile»



Rocco Buttiglione

D'AMATO

«L'Italia è, e resterà, un grande paese industriale. E' in grado di reagire bene e di creare nuova occupazione e più sviluppo, a prescindere dalle crisi di alcuni settori»



Antonio D'Amato

COFFERATI

«Il governo ora convochi anche i soci della General Motors. Il piano industriale deve essere assolutamente cambiato. Devono esserci più investimenti nel prodotto e nell'innovazione»



Sergio Cofferati

FAVOREVOLI LE PRIME DICHIARAZIONI DOPO L'INCONTRO A PALAZZO CHIGI

I sindacati al governo: un passaggio positivo

Marzano prevede una «soluzione accettabile» per il dossier auto Angeletti: aperta una trattativa vera. Epifani: cambiare il piano

Raffaello Masci
ROMA

La tregua è arrivata con l'accordo delle dieci «macchine di sera» che sanciva uno slittamento della cassa integrazione al 5 dicembre. «Decisione positiva» per Pezzotta, soddisfazione anche negli altri sindacati: la manifestazione odierna dei metalmeccanici a Roma si terrà in un clima più sereno. La ministra Stefania Prestigiacchi (siciliana, particolarmente preoccupata per Termini Imerese) ha accolto con soddisfazione la decisione di procrastinare la cassa integrazione e di varare una trattativa a oltranza. «E' già un ottimo risultato» ha concordato il dissenso Giuseppe Lumia, «un passo in avanti, ma è ancora presto per essere soddisfatti», ha puntualizzato il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti: «Il nostro obiettivo - ha spiegato - è di evitare che l'azienda chiuda qualsiasi sito. E' evidente comunque che si è aperta una trattativa vera e questo è il motivo per cui si è evitata la chiusura, già annunciata, di Termini Imerese. In ogni modo - ha aggiunto - la manifestazione di oggi è ora ancora più importante perché adesso abbiamo più possibilità di successo». Soddisfatto anche il leader Cgil, Guglielmo Epifani: «Il punto vero - ha affermato uscendo da palazzo Chigi - si sposta ora nel confronto per ottenere un profondo cambiamento del piano che assicuri il futuro dell'azienda e la sicurezza dei lavoratori».

Il ministro Marzano intravede una soluzione accettabile, che tutti si augurano - beninteso - ma che lascia per intanto la questione Fiat aperta in tutta la problematicità. «Indubbiamente - ha detto Buttiglione - le garanzie della Fiat sulla riapertura di Termini Imerese e sul rientro dei 1.800 lavoratori nella seconda metà del 2003, sono una novità significativa anche se non risolutiva del confronto in atto, che si estende globalmente al futuro dell'azienda e del settore in Italia». Ed è proprio al «settore Italia» ha detto il presidente Confindustria Antonio D'Amato, che occorre fare riferimento per capire e risolvere la questione Fiat. Il passo, infatti - questa la tesi di D'Amato - ha le risorse per reagire, perché ha un forte tessuto industriale già sussistente.

Ieri sera le riunioni si sono protratte fino a notte fonda, proprio mentre gli operai erano già sui treni per la grande manifestazione che oggi si terrà nella capitale. Il leader del ds, Piero

Fassino, ha detto che «qui ci vuole un piano industriale aggressivo, con l'immissione sul mercato di nuovi modelli di auto a partire dal prossimo anno», altro, dunque, che cure palliative e dilazione. L'ex segretario Cgil, Sergio Cofferati, è stato ancora più incalzante: non solo serve un altro piano industriale, ma va anche sospesa la cassa integrazione fin tanto che non si sappia dove andare a parare, inoltre Fiat dovrebbe «vedere tutto ciò che non è «core business» e investire tutto sull'auto che è il prodotto suo proprio. «Se la crisi è di prodotto - ha detto Cofferati - il piano deve prevedere investimenti nel prodotto, utilizzando anche le risorse tecnologiche che ci sono visti i successi dei marchi Ferrari, Alfa Romeo, Lancia e Maserati che invece sono stati tenuti in una situazione ovattata. Questo - ha aggiunto - mi fa sorgere il sospetto che queste attività si vogliano salvaguardare per essere poi allocate altrove. Sarebbe un'ipotesi sciagurata e un alzare le mani davanti alla sfida dell'innovazione e della ricerca, dove»

la finora investita pochissimo. Infine Cofferati ha dato una sgraziata anche alle banche: «E' assurdo, è un errore ed un errore che le politiche industriali di questo Paese debbano essere decise dalle banche che costringono le aziende ad avviare processi che non coincidono con gli interessi del Paese».

Solo le parole di Antonio D'Amato hanno portato nel dibattito tra le forze sociali un elemento di ottimismo: «Ovviamente mi spiace molto per gli operai della Fiat - ha detto - ma dobbiamo ricordare che l'Italia è un grande paese industriale e questo vuol dire che il tessuto economico e produttivo può reagire bene, può creare più occupazione, può sviluppare anche al di là della crisi di alcuni settori che alcune aziende possono conoscere. L'Italia - ha proseguito - è un paese che ha una grande tradizione nell'industria automobilistica, nel design e negli accessori che oggi vendiamo in moltissime parti del mondo. Questo dimostra la competitività e l'intelligenza dell'impresa italiana».



Protesta dello stabilimento dell'Alfa Romeo di Arese ieri ha bloccato l'autostrada tra Milano e Lugano

IN PIAZZA NAVONA SFILERANNO ANCHE CHIAMPARINO, VELTRONI E GHIGO

Oggi nuovo sciopero. A Roma operai e sindaci

In piazza si attendono 10 mila persone. Comizio conclusivo di Epifani

protesta

Marina Cassi

TORINO

Ci saranno anche i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil, Guglielmo Epifani, Savino Pezzotta e Luigi Angeletti, stamattina in piazza della Repubblica da dove partirà il corteo dei lavoratori della Fiat e dell'indotto organizzato da Fim-Fiom-Uilm e Pimic nell'ambito dello sciopero del gruppo di otto ore. Ma solo Epifani parlerà dal palco di Piazza Navona dove, intorno a mezzogiorno, si terranno i comizi conclusivi: prima di lui interverranno i delegati degli stabilimenti più colpiti dai provvedimenti di cassa integrazione e il segretario della Pim Giorgio Caprioli. Lo speaker della manifestazione sarà Giovanni Conenna, segretario nazionale della Uilm.

Gli organizzatori si attendono

oltre 10 mila lavoratori che raggiungeranno la capitale con 150 pullman e 3 treni speciali. Nel pomeriggio di ieri è partito da Palermo, si è fermato a Termini Imerese per poi ripartire, il treno organizzato per trasportare 900 operai dello stabilimento Fiat mentre la sera sono partite, sempre in treno, le 250 donne che hanno costituito il Comitato per Termini Imerese. Nella notte sono partiti in treno e pullman anche mille lavoratori torinesi.

Al corteo di stamattina a Roma ci saranno anche molti amministratori locali: il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, «affiliato con il gonfalone della Città» alla manifestazione partecipa il vicesegretario della Provincia Geniba; la Regione Piemonte è rappresentata dall'assessore Laratore e da due consiglieri, uno il maggioranza e uno di opposizione, e dal gonfalone. A piazza Navona ci sarà anche il primo cittadino di Roma, Walter Veltroni. Sfileranno il presidente della Cam-



Guglielmo Epifani

Previsto un incontro con il presidente della Camera Casini Fassino: «Servono nuovi modelli già dal prossimo anno»

pania, Antonio Bassolino, con quello della Provincia Amato Lambertini e con il gonfalone del Comune. E molto nutrita sarà anche la partecipazione dei politici: per i Ds Fassino, D'Alema, Violante, D'Amato; per i Comunisti Italiani Diliberto e Rizzo che esprimono piena solidarietà agli operai in lotta e chiedono al ritiro del piano Fiat da sostituire con uno nuovo centrato sul rilancio del settore auto e sulla salva-

In arrivo da Termini un treno speciale con 900 dipendenti Ieri i lavoratori di Arese hanno bloccato la Autostrada

guardia dei posti di lavoro. Ieri i segretari generali di Fim-Fiom-Uilm hanno chiesto un incontro urgente per oggi ai presidenti di Camera e Senato. Sollecitano una convocazione e per poter esporre personalmente la grave situazione in cui versa l'azienda e le soluzioni possibili per evitare che il settore lasci il paese. Casini riceverà il sindacato nel pomeriggio. E oggi e domani alla Camera ci sarà il dibattito - a cui è già annunciata la presentazione di parecchie mozioni - sulla vicenda Fiat.

Al cancello della fabbrica di Piedimonte San Germano, poi nel palazzo comunale di Cassino, davanti ai sindaci dell'area industriale a sud di Frosinone, ieri il segretario Ds Piero Fassino ha sostenuto che serve un piano industriale aggressivo della Fiat, con l'immissione sul mercato di nuovi modelli di auto, a partire dal prossimo anno, per uscire dalla crisi.

La crisi - ha sollecitato il governo a intervenire perché non può limitarsi a fare il potestato. Invece a Arese i lavoratori hanno bloccato l'autostrada dei laghi; si sono create lunghe code e dopo un'ora il blocco è stato rimosso.

In Sicilia c'è stata una maratona di solidarietà con i lavoratori realtizzata da mezzofondisti, pallavolisti, velisti e calciatori che sono partiti dallo stadio delle Palme di Palermo e avvicinandosi hanno raggiunto lo stabilimento di Termini Imerese. La frazione iniziale è stata corsa dall'ex campione dei 5 mila metri Salvatore Antibo. A Torino alcuni studenti hanno organizzato un presidio itinerante in diverse aule del Politecnico mentre oltre 2 mila ragazzi hanno annunciato una iniziativa a favore dei dipendenti Fiat. Domani ci sarà anche il consiglio comunale aperto.



CHI GUIDA PIANO RISPARMIA FORTE

Ecco una Tariffa R.C. Auto molto interessante, per chi si ferma allo stop, rispetta la precedenza, mette la freccia e non accelera oltre il limite. Da casa, telefona a Dialogo.

Numero Verde
800-066.800

Dal Lunedì al Venerdì ore 8.30 - 20.30 - Sabato ore 8.30 - 13.30

DIALOGO
ASSICURAZIONI
GRUPPO FONDARIA

LA FORTE COMPAGNIA DI CHI VA PIANO

LA STRATEGIA DELL'INGOTTO



I numeri del piano

• Dipendenti	35 mila
• Cassa integrazione e mobilità	8.100
• Riduzione dell'occupazione	21% della forza lavoro

La cassa integrazione

Dove	Quanti lavoratori
• Termini Imerese	1.800
• Mirafiori	1.350
• Cassino	1.200
• Arese	1.000
• Pomigliano	10

Le date

- La prima tranche di cigs per 5.600 dipendenti doveva partire dal 2 dicembre
- La seconda tranche di cassa integrazione scatta dal luglio 2003

Indebitamento

- L'indebitamento netto secondo l'intesa raggiunta a maggio con le banche che hanno concesso il prestito dovrà scendere a 3-3,5 miliardi

Gli investimenti

- 2,5 miliardi di euro da destinare ogni anno, tra il 2002 e il 2005, all'innovazione dei prodotti
- 150 milioni di euro destinati ogni anno al rafforzamento della rete commerciale per il triennio 2002-2005

IL CONFRONTO RIPRENDE DOMANI MATTINA AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA CON UN NEGOZIATO A OLTRANZA

Fiat sospende la cassa, si tratta fino al 5 dicembre

Pressing di governo e sindacati. Offerte nuove garanzie per Termini Imerese

Roberto Ippolito

Sospese le procedure. Per dieci giorni, fino al 5 dicembre, si discute e non parte la cassa integrazione alla Fiat. Lo slittamento, chiesto dal governo, è accettato sia dall'azienda che dai sindacati. E' questo il risultato, insieme all'assicurazione del rientro al lavoro di tutti i dipendenti di Termini Imerese, dell'incontro triangolare promosso alla presidenza del consiglio.

E' il sottosegretario alla presidenza Gianni Letta a dare l'annuncio con la lettura di un verbale d'intesa. Domani prenderà il via una trattativa a oltranza al ministero delle Attività Produttive guidato da Antonio Marzano. Un nuovo appuntamento a Palazzo Chigi è già previsto per il 5 dicembre alle 10. E alle 12.30 dello stesso giorno è convocata la riunione tecnica per le procedure della cassa integrazione.

Marzano afferma che il governo spera in un accordo e che apprezzi la grande sensibilità dimostrata dall'azienda e dai sindacati nell'accettare di rinunciare nel tentativo di raggiungere un'intesa.

Il governo, la Fiat e i sindacati quindi discutono. Il confronto si sviluppa dalle 18 di ieri alla presidenza del consiglio.

Sul tavolo il piano industriale predisposto dall'azienda per affrontare le difficoltà del settore automobilistico, ma rispetto dai sindacati (che hanno indetto per oggi uno sciopero dei metalmeccanici e una manifestazione a Roma) proprio per le decisioni relative alla cassa integrazione. La riunione a tre è convocata in coincidenza con la scadenza del termine per la concessione della cassa prevista dall'azienda da dicembre.

Ma il vicepresidente del consiglio Gianfranco Fini e il ministro del Welfare Roberto Maroni chiedono all'azienda lo slittamento delle procedure della cassa integrazione per almeno due settimane (periodo poi ridotto a dieci giorni). Per verificare la praticabilità di questa ipotesi, intorno alle 20.15 Letta sospende la riunione. La pausa tecnica comincia con un incontro separato di Letta con il direttore generale della Fiat Alessandro Barberis, incontro che dura un'ora. Successivamente il sottosegretario riceve i segretari della Cgil, della Cisl e della Uil. Guglielmo Epifani, Savino Pezzotta e Luigi Angeletti, affiancati dai leader delle organizzazioni dei metalmeccanici, la Fim, la Fim e la Uilm. Alle 22 Letta parla di nuovo con l'azienda. Quindi comunica la sospensione della cassa concordata dalle parti.

L'intesa dopo quattro ore di discussione fra le parti e la mediazione finale del sottosegretario Letta. Oggi un altro vertice dei metalmeccanici coi segretari Cgil, Cisl e Uil.

Prima della riunione a Palazzo Chigi, è Umberto Agnelli, presidente dell'Ifil, la finanziaria della famiglia titolare del controllo del gruppo, a parlare di dialogo possibile in un'intervista al Tg1: «Dobbiamo aspettarci che il dialogo sia sui punti concreti e tenga conto dell'importanza che un risultato positivo può avere per gli operai, per le fabbriche, per il sistema industriale italiano nel suo complesso. Se si parla di cose concrete sono ottimisti che si possa fare qualcosa». A Umberto Agnelli viene chiesto se è possibile rivedere il piano industriale. E lui risponde:

«Ad un certo momento se uno si mette intorno a un tavolo e discute il caso concreto, quello che sono le esigenze di una parte, quelle che sono le esigenze dell'altra parte, senza pregiudiziali, si arriva a trovare una soluzione valida».

Fini motiva la richiesta della sospensione della cassa con l'esigenza di permettere l'avvio di una trattativa. E si appella all'azienda dicendo: «La Fiat valuti i costi di un conflitto sociale. E' necessaria la responsabilità di tutti per un negoziato in tempi brevi» osserva poi Letta sollecitando anche la modifica del piano. Il sottosegretario assicura che il governo ha verificato tutti gli strumenti di politica industriale e di lavoro che possono essere messi a disposizione del negoziato. Il sottosegretario al lavoro Marzano Secondi puntualizza inoltre che il governo è pronto a mettere risorse in campo.

Marzano rende anche noto il giudizio dell'advisor, cioè il suo consulente, Roland Berger, persuaso che il piano industriale della Fiat abbia una sua coerenza interna. Ma secondo l'advisor sarebbe necessario un maggiore collegamento tra la riduzione dei costi e l'investimento in nuovi modelli. Pertanto viene affermato che i presupposti per la competitività ci sono, ma occorre più

impegno e più rapidità per il rinnovo della gamma.

Le ragioni all'origine del piano sono spiegate da Barberis (accompagnato dal responsabile del personale Pierluigi Fattori e dal responsabile delle relazioni industriali Paolo Rebaudengo). Manifestando la disponibilità dell'azienda a trattare, Barberis osserva che la Fiat non può sottrarsi alle sue responsabilità e che non è possibile «continuare a produrre automobili che non vengono vendute». Prima della pausa della riunione triangolare Barberis assicura anche che la riapertura dello stabilimento di Termini Imerese è certa. Saranno riassorbiti tutti i dipendenti di Termini in cassa integrazione che potrebbe finire con la seconda metà del 2003. Barberis parla di accorciamento dei tempi della cassa in vista del varo della nuova Punto.

I sindacati insistono per la modifica del piano e ne riparlano oggi pomeriggio quando i segretari di Cgil, Cisl e Uil si incontrano con le confederazioni dei metalmeccanici. Epifani parla di primo risultato che va apprezzato sicuramente. Lo slittamento delle decisioni per la cassa è positivo per Pezzotta: «Abbiamo avuto una opportunità che prima non avevamo». Angeletti sostiene che si presupposti ai tempi per un accordo ci sono.

«In Sicilia faremo la nuova Punto»

analisi
Paolo Baroni

TERMINI Imerese riaprirà. Lo ha annunciato ieri il direttore generale della Fiat Alessandro Barberis al tavolo del governo e lo ha ribadito poi in serata al termine dell'incontro dopo aver confermato la sospensione delle procedure per la cassa integrazione a l'avvio di un confronto no-stop. In questo modo il piano relativo allo stabilimento siciliano viene modificato in due punti importanti. Sulla cigs, innanzitutto, che non durerà più 12 mesi ma diverse settimane; e poi su un altro punto delicato, il ritorno in fabbrica degli operai. Tutti i 1800 di Termini - ha assicurato Barberis - rientreranno in fabbrica non appena le linee saranno adattate alle nuove produzioni, presumibilmente a luglio. «La riapertura dello stabilimento di Termini è certa», ha garantito il numero tre del Lingotto. Nello stabilimento siciliano sarà infatti realizzato il restyling della ePunto, che corrisponde al trasferimento di una produzione annua stimata in circa 70-80 mila vetture, mentre a Mirafiori resterà la ePunto monovolume.

Il resto del piano rimane invece confermato, confermati i tagli sui costi, i nuovi investimenti e ovviamente gli impegni finanziari nei confronti delle banche che spingono il piano di ristrutturazione e che prevedono la riduzione dell'indebitamento netto (da 6 a 3-3,5 miliardi di euro) entro il prossimo marzo. Ma soprattutto non si può arrestare la riorganizzazione delle produzioni per adeguare la capacità produttiva alle richieste di un mercato in deciso calo. Il concetto che ieri è stato ribadito a Palazzo Chigi è molto semplice: non si possono produrre più auto di quelle che si vedono.

In base alle procedure dello stato di crisi avviate a fine ottobre e che dovevano diventare operative da lunedì prossimo sono in tutto 8100 le persone interessate da provvedimenti di cassa integrazione straordinaria (per 12 mesi) e dalla mobilità: 4.941 di Fiat Auto, 290 del Comau e 320 alla Magneti Marelli. Per altri 2137 occupati la cigs scatterà a partire dal 30 giugno 2003 (1.717 Fiat Auto e 340 Comau), mentre circa 450 lavoratori di alcune aziende della componentistica, dei servizi e della capogruppo sono destinati alla mobilità. Per quanto riguarda i singoli stabilimenti la cassa integrazione è stata suddivisa così: Termini Imerese 1900, Mirafiori 1350, Cassino 1200, Arese 1000 e Pomigliano 10.

Importante lo sforzo finanziario con investimenti su nuovi prodotti (2,5 miliardi l'anno tra il 2002 ed il 2005) e sulla rete di vendita (150 milioni l'anno dal 2002 al 2005). Cifre a cui va poi aggiunto l'impegno per dotare Fiat Auto dei capitali necessari per portare avanti la propria attività dopo un'annata molto difficile che già nei primi mesi del 2002 ha prodotto perdite per 1.163 milioni di euro. Un altro sforzo ingente: sono infatti 2,5 i miliardi di euro stanziati a fine ottobre per l'aumento di capitale di Fiat Auto Holdings Ev che a sua volta ricapitalizzerà la società operativa.

Il piano messo a punto dall'ad di Fiat Auto Giancarlo Roccetti è decisamente aggressivo e prevede il rinnovo della gamma dei prodotti per migliorare la presenza in fasce di mercato più remunerative (entrando anche in segmenti nei quali il gruppo non è attualmente presente), l'incremento delle vendite sui mercati europei diminuendo la dipendenza dal mercato italiano ed il riorientamento delle vendite (nuovi canali e più alta redditività che di fatto segnerà la fine del fenomeno delle auto cedute a chilometri zero). Secondo la Fiat un importante contributo alla competitività del gruppo verrà anche dall'alleanza industriale con General Motors: nel 2005 il 50% dei componenti sarà condiviso mentre dal 2003 verrà introdotta una nuova generazione di motori.

«E' indispensabile ristabilire l'equilibrio reddituale dell'azienda per finanziare lo sviluppo dei nuovi prodotti», aveva spiegato la Fiat, illustrando a suo tempo il suo piano industriale alle organizzazioni sindacali, agli enti locali e alle istituzioni - per riposizionarla sul mercato e per migliorarne la competitività. Sarà possibile riattivare un circolo positivo di crescita, che potrà ulteriormente rafforzarsi in relazione alla ripresa dell'economia nazionale e internazionale.

IL LEADER DELLA CISL: S'INAUGURA UNA FASE DIFFICILE



Il governo, i rappresentanti della Fiat e delle organizzazioni sindacali ieri a Palazzo Chigi per la trattativa sulla crisi dell'auto

Pezzotta: ora il confronto può ripartire

«Ci sono buone aperture, ma il piano va valutato nel complesso»

intervista

Roberto Giovannini

ROMA

PARLA di «spiraglio», il numero uno della Cisl Savino Pezzotta, al termine del lungo incontro a Palazzo Chigi sul caso Fiat. E' significativo: spiega il sindacalista, che appare moderatamente soddisfatto per la piega che stanno prendendo gli eventi - che attraverso la mobilitazione dei lavoratori e l'impegno di tutto il sindacato sia stata fatta sospendere la procedura di cassa integrazione fino al 5 dicembre. E che mercoledì mattina prenda il via una trattativa sulle strategie e gli scenari del progetto industriale. Il sindacato ritorna ad avere un tavolo di confronto.

Anche se, Pezzotta, il negoziato deve di fatto ancora cominciare.

«Chiaro. Non dimentichiamo che a Palazzo Chigi l'azienda è venuta per riconfermare il suo piano, e noi abbiamo ribadito che quel piano va modificato. Tuttavia, quanto è avvenuto è

importante, perché ci consente di aprire un tavolo di confronto, cui andremo per ottenere un cambiamento della posizione dell'azienda».

Che valutazione sull'operato del governo?

«Il governo ha fatto un'opera di mediazione che valutiamo con attenzione. La proposta di spostare l'avvio delle procedure della Cassa integrazione straordinaria per consentire una trattativa non sotto la spaga di Damocle è partita dal vicepresidente Gianfranco Fini: poi è stata sostenuta anche da Maroni, e dall'insieme del governo».

Saranno sufficienti dieci giorni per portare a termine il negoziato?

«Sarà una trattativa dura, difficile: ma alla fine del confronto ognuno si assumerà le sue responsabilità. Abbiamo un tavolo vero, un movimento di lotta in piedi. Se mi si chiede quale sarà il risultato finale, io non sono in grado di dirlo. Certo, sarebbe servito più tempo; ma dipenderà anche da come andrà la trattativa».

L'azienda ha «aperto» alle vostre richieste su Termini Imerese?



Savino Pezzotta, segretario generale della Cisl

«La protesta di quest'oggi mantiene tutto il significato Puntiamo al rilancio dell'industria, del settore e della produzione in Italia Questa è una vicenda unitaria che dobbiamo affrontare tutti insieme Sarebbe servito più tempo ma adesso c'è un tavolo vero»

«Ci sono alcune aperture da parte della Fiat, ma vanno valutate all'interno del piano industriale nel suo complesso. E' vero, c'è Termini Imerese, ma c'è anche Mirafiori, c'è Arese. Un giudizio non si può dare a spizzichi e bocconi. Apprezzo il fatto che l'azienda abbia annunciato che Termini Imerese non chiude; ma voglio vedere in che modo questa decisione si colloca in relazione alla strategia del gruppo e con le sorti degli altri siti produttivi. Noi non dimentichiamo che la vicenda Fiat è una vicenda unitaria, da affrontare complessivamente. Poi ci sono punti più critici e punti meno critici, ma la questione va vista unitariamente. Compresa Arese».

Chiedete impegni per la salvaguardia produttiva di Arese?

«Ribadiamo che il piano che ci è stato presentato dev'essere riformulato. E poi dipende tutto dai chiarimenti e dai dati che l'azienda porterà al tavolo negoziale che avvieremo: se porta delle novità, bene, se resta ferma su quello che ci ha detto finora, qualche problema ci sarà».

E lo sciopero che avete proclamato per oggi cambia significato, dopo l'esito del summit di Palazzo Chigi?

«No, mantiene tutto il suo significato. Questa sera non abbiamo chiuso la trattativa Fiat; siamo riusciti ad «aprirlo». Lo sciopero di oggi servirà come sostegno al negoziato, per far sì che vada nella direzione che auspichiamo: per rilanciare la Fiat, il settore, la produzione in Italia. Tutti temi che sono al centro della mobilitazione dei lavoratori. E' uno sciopero opportuno, e aiuta molto il fatto che si tenga proprio alla vigilia della ripresa del negoziato».

Lei parla di «spiraglio» che si è aperto sulla vicenda Fiat. Sull'apertura di questo spiraglio, ha pesato di più gli scioperi di questi mesi oppure la pressione del governo?

«Penso che gli scioperi e le mobilitazioni hanno sicuramente pesato sul governo, oltre che sull'azienda. Quello che abbiamo fatto finora ha portato per adesso questo piccolo ma significativo risultato».

Possiamo servire interventi di sostegno pubblico alla Fiat, per favorire la chiusura soddisfacente del negoziato?

«Lo valuteremo. Non abbiamo mai escluso l'opportunità di un sostegno dello Stato in questa vicenda. Quale sia, bisognerà vedere che piega prenderà il confronto con l'azienda».



Alessandro Barberis

Barberis assicura: «L'impianto verrà riaperto e tutti gli esuberanti saranno presto riassorbiti»

IL PROGETTO DELLA QUERCIA

- LEGALITÀ E GARANZIA**
 - «netta separazione delle funzioni tra pm e giudice»
 - «temporaneità degli incarichi direttivi»
 - «progressione in carriera basata su verifiche periodiche (ogni quattro anni)»
 - «nuovo rigoroso sistema disciplinare»
- «rigida disciplina degli incarichi extragiudiziali»
- «riforma della Cassazione sottraendole ogni competenza di merito»
- «istituzione di una scuola superiore della magistratura per la preparazione degli uditori e per l'aggiornamento periodico di tutti i magistrati»
- SICUREZZA**
 - «ordinario e non più straordinario il 41 bis»
 - «sanzioni certe, ma con possibilità di riduzione quando il condannato mostri un serio ravvedimento»
 - «garantire il risarcimento del danno»
 - «rendere più rapida l'utilizzazione sociale dei beni confiscati»
- EFFICACIA**
 - «deflazione del processo civile»
 - «informare il sistema fallimentare»
 - «incentivare le camere di conciliazione: gli enti locali devono poter svolgere, attraverso i loro uffici, attività di mediazione dei conflitti»
- AUTOREVOLEZZA**
 - «codice di autoregolamentazione dei magistrati nel rapporto con l'informazione»
 - «evitare che i pm partecipino a conferenze della polizia su iniziative anticrimine»
 - «disciplinare meglio l'uso delle telecamere nel processo»
 - «favorire una «autoregolamentazione delle tv pubbliche e private sui talk show su materie giudiziarie»
 - «punire severamente chi fornisce ai mezzi d'informazione notizie per cui è fatto divieto di pubblicazione: prevedere la destituzione del magistrato e la cancellazione dall'albo per l'avvocato che violi tale dovere»

APERTURA DEL PARTITO DI FASSINO SULLA SEPARAZIONE DELLE FUNZIONI E LE VERIFICHE PERIODICHE DEL LAVORO DEI MAGISTRATI

Riforma giustizia, disgelo sul piano Ds

Forza Italia: una svolta, si può aprire un nuovo cammino

Maria Teresa Meli
ROMA

I Ds aprono il confronto sulla giustizia, così come aveva annunciato Piero Fassino. Lo fanno nel corso di una conferenza stampa in cui illustrano un pacchetto di proposte, per la verità non tutte nuove, nel senso che molte sono state già presentate in Parlamento. Ciò nonostante, la sortita della Quercia riceve il plauso di Forza Italia (entusiasta il responsabile Giustizia Giuseppe Gargani, più moderato il portavoce Sandro Bondi). Ma l'uscita del segretario Ds, anche se non dovesse portare a nulla di concreto (cosa che, allo stato, visti i rapporti tra maggioranza e opposizione, appare più che probabile) trae origine da alcuni motivi tutti interni al centrosinistra e alla stessa Quercia.

Nei giorni scorsi non era sfuggita a nessuno la differenza di posizioni, in materia di giustizia, tra Fassino e Luciano Violante. Tanto che la responsabile del settore, Anna Finocchiaro, più vicina alla linea del capogruppo Ds, nei giorni scorsi aveva sentito il bisogno di dichiarare che non vi era nessuna divergenza di impostazione tra lei e il segretario. Quindi, il fatto di presentare questo pacchetto di proposte, a Violante e a Finocchiaro, oltre che al presidente dei senatori Ds Gavino Angius, è un modo per dimostrare che il partito è

sulla posizione del leader. Ma c'è un altro motivo, dietro alla decisione di Fassino di convocare una conferenza stampa a tambur battente, il primo giorno della settimana. Francesco Rutelli, infatti, aveva preannunciato che martedì, cioè oggi, avrebbe presentato all'esecutivo della Margherita le sue proposte sulla giustizia. I Ds, dunque, hanno bruciato sul tempo il coordinatore dell'Ulivo. Del resto, è un copione quasi fissa quello che viene «recitato» nel centrosinistra, con la Margherita e la Quercia che tentano di anticipare l'una le mosse dell'altra.

Ma al di là delle esigenze tattiche legate ai problemi interni alla coalizione e alla Quercia, nella conferenza stampa di Fassino, vengono ribadite alcune proposte in materia di giustizia su cui, effettivamente, si potrebbero registrare delle intese con Forza Italia. La Quercia, infatti, sottolinea la propria disponibilità a discutere della distinzione delle funzioni dei magistrati. Una disponibilità che non sfugge a Gargani, come non sfugge al responsabile Giustizia di Forza Italia, un'altra proposta della Quercia, quella, cioè, di istituire una scuola superiore della magistratura per la preparazione degli uditori e l'aggiornamento periodico di tutti i magistrati. Potrebbe essere anche questo un terreno per trovare la distinzione delle carriere. E c'è un secondo possibile punto di

convergenza con Forza Italia. L'ipotesi di abbandonare i meccanismi automatici nella progressione delle carriere dei magistrati in favore di verifiche periodiche.

Non è dunque un caso che Gargani saluti come «una grande giornata» quella in cui la Quercia presenta questa proposta. «E' una svolta», annuncia l'esponente di Forza Italia, che permette di «aprire un cammino nuovo» che potrebbe portare a varare nel 2003 la riforma della giustizia. Più prudente,

ma altrettanto attento all'apertura del Ds, Bondi, che definisce «un primo segnale positivo apprezzabile» quello inviato dalla Quercia. I Ds, comunque, sottolineano di non voler aprire tavoli separati, ma di essere intenzionati a mandare avanti le loro proposte in Parlamento, nelle commissioni e in aula, senza incalci di sorta. «Vogliamo uscire - spiega Fassino - dal dibattito generico sulla giustizia per entrare nel concreto dei problemi. Speriamo che ci sia da parte della maggioranza la capacità

di fare i conti con le vere esigenze della giustizia. Se l'accordo su queste proposte c'è, si traduce in intesa, se non c'è ognuno si assumerà le proprie responsabilità». E dalla conferenza stampa Ds giunge anche un «sì», ma molto condizionato, all'ipotesi dell'indulto. Secondo la Quercia verrebbero esclusi sia i delinquenti abituali, sia coloro che hanno commesso reati gravi e, comunque, la persona a cui viene cancellata la pena, per i Ds, non deve commettere reati nei successivi cinque anni.



Il segretario del Ds Piero Fassino

BONDI, PORTAVOCE AZZURRO: E' L'EFFETTO DELLO CHOC DOPO L'INCHIESTA SUI NO GLOBAL E LA SENTENZA ANDREOTTI

“In Parlamento il clima ora è cambiato, abbiamo lanciato un appello bipartisan al dialogo. Anche sull'indulto si deve concludere. Dopo la visita del Papa se lo aspettano tutti, non solo la Chiesa”



Sandro Bondi

«E' l'addio al giustizialismo»

Bondi: forse capiscono che la gente è turbata

intervista
Gigi Fedorani

Un segnale positivo, la fine del giustizialismo che ha avvelenato la politica per tanti anni, una ricerca di convergenza da incoraggiare. Sandro Bondi, il portavoce di Forza Italia che non ha mai risparmiato battute fulminanti - sia pur sempre con il suo tono suadente

contro l'Ulivo, plaude alla proposta Ds sulla giustizia, anche se non prudenza aggiunge: «Aspetto di conoscere i testi per un giudizio definitivo».

Onorevole Bondi, il suo collega Gargani, responsabile azzurro per la giustizia, parla di «volta storica»: concorda?

«Sono tra i promotori di quella lettera aperta «bipartisan» di alcuni deputati ulivisti e polisti in cui si chiede di «recuperare un linguaggio e una dialettica pienamente

parlamentari», perciò sono contento che nasca un confronto sereno sulla giustizia».

Dunque c'era già un terreno di confronto?

«Sì, in quella lettera abbiamo citato anche alcuni passaggi del presidente Ciampi e del cardinale Ruffini, contro una radicalizzazione permanente dello scontro politico, quasi fosse una questione di civiltà. Questo danneggia sia il governo sia l'opposizione. E ne patisce l'immagine della politica».

Perché nasce la proposta Ds?

«Ormai nel paese c'è la consapevolezza che esiste un problema giustizia: lo ha posto lo stesso Fassino, poi l'ha ripreso Violante».

Ci voleva un doppio choc, come quello dell'inchiesta di Cosenza sui no global e della condanna di Andreotti...

«E' giusto parlare di «choc», ha ragione. Anche la sinistra ha dovuto prendere atto del turbamento dell'opinione pubblica e del Capo dello Stato. Purtroppo siamo di fronte ad una caduta verticale della fiducia dai cittadini verso la giustizia. Questa due vicende sono state la goccia che ha fatto traboccare il vaso».

Andreotti d'amore e d'accordo con la Quercia? Lei non ha mai risparmiato le battute salate contro i disesse...

«Lo riconosco, ma ho contribuito ribattendo. Però adesso non serve ricordare quel che ci divide».

Sarà un dialogo costruttivo?

«Purtroppo per Fassino e gli altri leader riformisti è difficile, all'interno della sinistra, dare segnali di cambiamento. Magari ci sarebbe comodo avere una opposizione debole o divisa. Invece dobbiamo cogliere ogni spiraglio di luce».

Beh, si è aperto un alipario... Attenzione, vediamo i testi normativi. Ad esempio leggo che i Ds propongono una distinzione delle carriere tra i magistrati, non una separazione netta».

Così si propone una abdicazione per la giustizia...

«E' una proposta di buon senso. Va bene tutto, la sede giusta è il Parlamento. La vita politica italiana è stata condizionata da dieci anni di scontro sulla giustizia, da un giustizialismo con troppe intrusioni nella politica. Ora si deve aprire una fase nuova, in cui l'autonomia dei magistrati sia garantita, ma con una riforma che, come chiede Fassino, garantisca i diritti di tutti ad una giustizia equa».

E sull'indulto?

«Dopo la visita del Papa, il documento sulle carceri che ho presentato per Forza Italia ha avuto l'estensione Ds e della Margherita, e noi abbiamo votato per la mozione Finocchiaro. C'è un passo avanti verso la riduzione di pena per i detenuti che hanno dimostrato una buona condotta».

Ma An French...

«Il dibattito non è chiuso: deve approdare ad una conclusione. Non soltanto la Chiesa, ma tutto il Paese attende che alla parola seguano i fatti».

SCONTRO PARISI-MARINI NELLA MARGHERITA

Torna la lite delle tessere

ROMA

PER loro è come se il tempo si fosse fermato il 10 ottobre del 1998, il giorno della caduta del primo governo dell'Ulivo, il prodiano Arturo Parisi e il popolare Franco Marini non si sopportano e, anche se negli ultimi mesi hanno convissuto nello stesso partito, ora sono di nuovo ai ferri corti e tutta la Margherita ne risente: la tensione interna è tornata ad essere altissima. Qualche giorno fa, durante un Esecutivo, Parisi aveva appena scandito una documentata requisitoria contro le «irregolarità» nel tesauramento e contro un convegno indetto il 6 dicembre dall'Associazione dei Popolari, quando Marini lo ha interrotto: «Scusa, ma perché ti preoccupi tanto del convegno di un'Associazione culturale? Ci vuoi impedire di parlare di principi? Se mi chiedi notizie, io te le do, ma per cortesia...».

L'incomunicabilità tra Parisi e Marini è il riflesso di una diffidenza incancellabile tra prodiani e popolari, un reciproco sospetto che dura da anni e che negli ultimi giorni ha surriscaldato la tensione dentro la Margherita. Si intrecciano diffidenze antiche e altre più fresche: i prodiani rimproverano a Marini di aver tramato a suo tempo contro Prodi o ora sospettano che il clupo marsicano voglia conquistare il partito a forza di tessere; l'ex leader del Ppi invece confida ai suoi che sia polemica di Parisi contro il nostro convegno l'unico obiettivo: far saltare i congressi provinciali, previsti per la prossima primavera. Scambi di accuse che propongono un enigma non banale: la Margherita deve continuare a restare in serra, in attesa di essere trapiantata sull'Ulivo? Oppure può uscire all'aperto e usare qualsiasi occasione per di crescere sul

territorio? In una riunione a porte chiuse, Parisi ha chiesto a Marini: «Finora quante tessere sono state fatte?». Marini: «Milleottocento ma possiamo farne duecentomila». E Parisi: «Ma come è possibile arrivare a duecentomila? Il tessauramento non chiude fra dieci giorni?».

Ma il calore della contesa, finora rimasta al coperto della serra, rischia di bruciare qualche petalo della Margherita. Nell'ultima settimana si sono già tenute due bollenti riunioni dell'Esecutivo, oggi si terrà una riunione della Direzione e, come se non bastasse, è riaffiorato il fantasma delle correnti. Per il 6 e il 7 dicembre Pierluigi Castagnetti e Franco Marini hanno scritto una lettera ai popolari, invitandoli ad un convegno alla Domus Mariae sul tema «I cattolici e la Margherita» e in tutta risposta l'uomo che più detesta le correnti, Arturo Parisi, ha convocato lui stesso una riunione di componenti, radunando nella vecchia sede dell'Asinello tutti gli ex democratici: «Da un anno non si faceva una riunione di questo tipo e non ce ne saranno altre», ha assicurato Parisi. La persistente diatriba prodiani-popolari apre la strada ad una terza posizione che il rutelliano Maurizio Fiarrotti spiega così: «C'è un solo modo per uscire: costruire la Margherita, darle un profilo ideale e programmatico. Fare un dibattito tra ex è un rischio mortale. Da cancellare subito». E ieri, nel corso di un'altra lunga riunione dell'Esecutivo della Margherita si è tornato a parlare del problema del partito, di centro-sinistra, di principio di maggioranza e di tutte le feliciose querelles che agitano l'Ulivo. E soprattutto dell'ultima sortita Ds in tema di giustizia: da qualche tempo la Quercia mostra, agli occhi della Margherita, un protagonismo che comincia a preoccupare. (L. mar.)

Riaffiora il fantasma delle correnti
Monito dei rutelliani:
i dibattiti tra ex
per noi sono letali

Copertura del Rischio

Io e Genertel.
L'assicurazione dal mio punto di vista.

Ho scelto un'assicurazione che mi ascolta, mi capisce e che c'è quando la cerco. Ho scelto un'assicurazione veloce, sempre innovativa, che parla la mia lingua. Ho scelto un'assicurazione come dico io. Io ho scelto Genertel.

800-20.20.20
www.genertel.it

Genertel
L'assicurazione al telefono.

Assicurazioni Motori, Casa, Salute e Viaggi.

E' RICOVERATO IN UNA CLINICA. «STRESS DA TROPPO LAVORO»



Il giudice spagnolo Baltasar Garçon

Madrid, il giudice Garçon colpito da paralisi facciale

■ Baltasar Garçon è knock out in una clinica privata di Madrid. La celeberrima «toga rossa» del Tribunale Nazionale di Madrid, che dal '97 vuole processare il premier Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri per il caso Telecinco, è stata colpita domenica scorsa da una paralisi facciale provocata, a quanto sembra, da un nervo dell'orecchio e da ipertensione. La notizia del ricovero del gip è filtrata solo ieri pomeriggio con un comunicato ufficiale della direzione dell'ospedale. Nella breve nota si specifica solo che il ricovero è avvenuto

nella serata dell'altro ieri e che il magistrato è stato sottoposto a varie analisi per scoprire la causa della paralisi. La degenza potrebbe essere anche breve. Garçon ha voluto anche ieri alimentare la sua fama di stakanovista continuando a lavorare anche dall'ospedale.

I suoi collaboratori ipotizzano che la paresi possa dipendere dalla grande mole di lavoro svolta da Garçon, che divenne mondialmente famoso nel '98 quando cercò invano di far estradare da Londra (e di processarlo per genocidio), l'ex dittatore cileno Augusto Pinochet. Garçon si occupa di molti casi: dai terroristi dell'Eta a quelli di Al Qaeda, dai massacri del golpe latino-americano agli scandali finanziari. Ogni giorno arriva con una

scorta impressionante al Tribunale Nazionale e interroga gli imputati dalla mattina a notte fonda. Ex karateka con il pallino del calcio, delle corse e della caccia, il gip è molto amato dai no-global: nel 2000 partecipò al summit di Porto Alegre. A Berlusconi (la cui istruttoria è sospesa in quanto è Presidente del Consiglio) e Dell'Utri imputa reati fiscali, falsi in bilancio e violazione della legge sulle tv private per il caso Telecinco, emittente di cui Mediaset è azionista. I due indagati hanno sempre smentito ogni accusa.

Secondo l'edizione pomeridiana online di «El Mundo», le conseguenze della deformazione del viso del gip potranno attenuarsi nel tempo ma non scomparire del tutto.

L'INTERRUZIONE PER PERMETTERE ALLA CASSAZIONE DI DECIDERE SULLO SPOSTAMENTO A BRESCIA. POSSIBILE UN ULTERIORE RINVIO

Scatta la «Cirami», sospeso il processo Imi-Sir

Previti: «Hanno solo applicato una norma». Prossima udienza il 30 gennaio

Silvano Rubino
MILANO

E alla fine arrivò il giorno dello stop. Per effetto della legge Cirami sul legittimo sospetto, il processo Imi-Sir/Lodo Mondadori è stato sospeso dal Tribunale, in attesa della decisione della Cassazione sullo spostamento da Milano a Brescia. Dopo trenta mesi e 15 giorni di udienza, il processo che ha portato sul banco degli imputati l'ex ministro Cesare Previti, accusato di corruzione in atti giudiziari insieme agli ex giudici romani Renato Squillante, Filippo Verda e Vittorio Metta e agli avvocati Attilio Pacifico e Giovanni Acampora, viene congelato, almeno sino al 30 gennaio. Soddista la difesa, che ha visto accolta una loro richiesta. Tanto che lo stesso Previti, da Roma, parla di esclusione dei giuristi, nonché dei Soloni alleati

alla Procura. Incassano un no accusa e parti civili, che invece avevano chiesto di proseguire, ritenendo che la Cirami non si applicasse ai processi in corso.

Come si legge nelle due pagine di ordinanza, il collegio presieduto da Paolo Carli ha invece ritenuto applicabile la nuova disciplina anche nel presente dibattimento e ciò in considerazione del chiaro disposto della norma transitoria laddove si afferma che «la presente legge si applica anche ai processi in corso».

Ma non ci sarebbero voluti tre giorni per prendere la decisione se i giudici nella nuova legge non avessero riscontrato «non lievi imprecisioni nel linguaggio interpretativo, che pongono seri dubbi interpretativi, in particolare laddove la Cirami stabilisce quando l'interruzione del processo diventa obbligatoria». E l'espressione esprime

dello svolgimento delle conclusioni

«della discussione» e «della sentenza» nel testo che, secondo i giudici, crea una situazione di «ambiguità normativa»: nel processo Imi-Sir, infatti, le conclusioni sono già cominciate (con le arringhe del pm e delle parti civili). Per sciogliere i dubbi, scrivono i giudici, «appare indispensabile far riferimento alla volontà del legislatore». E tale volontà, come chiaramente emerge nella relazione al disegno di legge e in genere in tutto il dibattito parlamentare che ha portato all'approvazione della legge, «sta nel senso di prevedere un meccanismo di sospensione obbligatoria, tale da impedire il passaggio del processo alla fase della discussione e alla prosecuzione di quest'ultima nel caso in cui, come nella specie avvenuta, la comunicazione della Cassazione pervenga quando una delle parti ha già formulato ed illustrato

le proprie conclusioni».

Il presidente Carli non ha fatto altro che applicare una precisa norma, restrittiva, quindi non interpretabile in altra maniera se non quella seguita, commenta a caldo Cesare Previti, che aggiunge però che «non basta la sofferza, quanto obbligata, applicazione della legge Cirami a restituire ai giudici del processo milanese quell'imparzialità di cui così autorevolmente si dubita».

Il processo è quindi «congelato», almeno sino al 30 gennaio, data in cui Carli ha fissato la prossima udienza, nella speranza che nel frattempo le sezioni unite della Corte di Cassazione decidano sulla richiesta di rimessione presentata dalla difesa degli imputati. Ma sembra assai probabile un ulteriore slittamento: stando all'agenda della Suprema Corte, difficile di impieghi fino a marzo, è difficile che la decisione arrivi prima della prima

vera.

«Resta inteso - dice il presidente Carli in chiusura di udienza - che qualora la Cassazione dovesse decidere che il procedimento rimanga a Milano, sarà fissato un calendario di udienze tale da consentire a tutte le difese di concludere entro un mese le loro arringhe». Poco prima delle 12 le porte dell'aula di uno dei processi più «caldi» degli ultimi anni si chiudono. Forse definitivamente. I pm Ilda Boccassini e Gerardo Colombo non fanno commenti. Parlano, invece, i difensori degli imputati, visibilmente soddisfatti: «Anche se potremo dirci contenti solo quando il processo sarà trasferito a Brescia», dice Giorgio Ferroni, legale di Cesare Previti. «In ogni caso - aggiunge - quello della sospensione era un provvedimento doveroso». Il Tribunale ora tornerà ad essere. La partita era molto chiara e non poteva

essere fornita un'interpretazione diversa da quella letterale. L'avvocato dell'ex ministro, poi, non rinuncia a una nota polemica: «Quelli che parlano di legge salva-Previti solitamente hanno grande fiducia nella magistratura. Ebbene, alla fine sul trasferimento del processo deciderà proprio la magistratura, cioè la Corte di Cassazione».

Per le parti civili parla Giuliano Pisapia, che nel processo rappresenta la Cir di Carlo De Benedetti: «Rispettiamo l'ordinanza, che è ben motivata giuridicamente, come del resto tutte le altre di questo tribunale. E' stata data un'interpretazione della legge Cirami, che è evidentemente poco chiara. I giudici hanno dimostrato ancora una volta la loro imparzialità. Ora c'è da augurarsi che la Cassazione decida presto. Io non credo che deciderà per lo spostamento a Brescia, perché non ne esistono i presupposti».

Caso Dell'Utri

Il premier sarà sentito a porte chiuse: polemica

ROMA

Non convince la notizia i responsabili dell'informazione che si svolgerà a porte chiuse l'audizione del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi al processo in cui il senatore di Forza Italia Marcello Dell'Utri è accusato di omicidio esterno in associazione mafiosa. Il Tribunale di Palermo «dove chiarire se ritiene che i processi siano ancora pubblici», ha chiesto il segretario della Federazione nazionale della stampa Paolo Serventi Longhi, secondo cui «non è comprensibile l'ordinanza con la quale si impedisce ai giornalisti l'ingresso nell'aula dove oggi deporrà il presidente del Consiglio».

Motivi di sicurezza, è la giustificazione ufficiale presente nell'ordinanza. Una giustificazione se dir poco speciosa - commenta Serventi Longhi - inaccettabile per chi ha a cuore il diritto dei cittadini ad essere informati. I giornalisti, sottolinea il segretario della Fnsi, non mettono in pericolo alcuna sicurezza, hanno il compito di riferire i fatti. Ma forse questo viene giudicato pericoloso dal Tribunale di Palermo.

«La sensazione è che si vada a seccare di fatto l'interrogatorio di Berlusconi», hanno commentato Federico Orlando e Giuseppe Gulletti, rispettivamente presidente e portavoce dell'associazione Articolo 21: «E' difficile credere che un giornalista esperto di cronaca giudiziaria possa pregiudicare in qualche modo la sicurezza del presidente del Consiglio». E' comprensibile che impellenti ragioni di governo impediscano al presidente Berlusconi di presentarsi in un'aula di giustizia anche come semplice testimone. Un po' meno comprensibile è il motivo per cui sia stata cambiata la precedente ordinanza del 2 luglio scorso con la quale era stato consentito l'accesso dei giornalisti, e su quest'altro motivo non si hanno spiegazioni di sorta. I Ds hanno definito «sorprendente» l'ordinanza. «Non vorremmo che una carta inclinazione al fastidio per la libera stampa abbia trovato oggi un'altra dimostrazione», ha spiegato il responsabile informazione Di Fabrizio Morri.

[E. T.]

IL PROCURATORE DI MILANO: LE NUOVE REGOLE VANNO A INCIDERE SUL PRINCIPIO DEL GIUDICE NATURALE

D'Ambrosio: non è detta l'ultima parola

«Ancora da chiarire i dubbi sulla legittimità costituzionale»

intervista
Paolo Colaninno

MILANO

CALMA: prima di parlare di spostamento del processo bisognerà attendere la decisione della Cassazione. Potrebbero esserci problemi di legittimità costituzionale della legge Cirami sollevati dalle parti civili. Mi sembra che da qualche parte in Italia sia già successo.

Sarà l'imminenza della pensione (fra tre giorni abbandonerà la toga) ma il procuratore Gerardo D'Ambrosio è di una calma olimpica quando parla dell'ordinanza con la quale ieri il tribunale ha deciso di sospendere il processo Imi-Sir in attesa di un verdetto della Cassazione sul ricorso per legittimo sospetto presentato dalle difese.

Tutto in regola? «Assolutamente. E' previsto dalla legge Cirami che le nuove norme si applichino ai processi in corso e i giudici hanno applicato».

La Procura sembrava pensarla diversamente.

«Semplicemente pensavamo che il processo in corso la Cirami non si applicasse. Ci sbagliavamo, il legislatore ha voluto diversamente».

E dunque? «E' evidente che è stato raggiunto un primo obiettivo che questo governo si era proposto per risolvere il conflitto d'interessi con la magistratura. E' evidente che il secondo obiettivo sarà presto raggiunto con il processo Sme».

E poi? Chiudono il Palazzo di giustizia e buttano via le chiavi?

«Ma no. Ora che sono stati raggiunti gli obiettivi che volevamo, speriamo che riprenda un dialogo serio tra il governo e l'opposizione e tra governo e magistratura per affrontare i vari problemi della giustizia con delle riforme concrete. La Cirami secondo noi rappresenta degli aspetti di incostituzionalità ma questo non credo possa influire sull'apertura di un dialogo. Lo dico da tempo: la giustizia è un bene primario nella società democratica e civili-

«E' stato raggiunto un primo obiettivo che il centrodestra si era proposto per risolvere il conflitto d'interessi con la magistratura. E' evidente che il secondo obiettivo sarà presto raggiunto con il processo Sme»

le per questo sono necessarie le riforme che rendano più spedito l'iter dei processi e che accorcino i tempi della loro definizione, attualmente assolutamente troppo lunghi».

Troppo buono dottor D'Ambrosio. Chi ci cre-

«Ora speriamo che riprenda un dialogo serio tra esecutivo, opposizione e magistratura per affrontare i problemi della giustizia con riforme concrete, in modo da rendere più rapidi i processi»

de che avete già digerito anche questo cambio di regole in corsa?

«Ognuno è libero di pensarla come vuole. Ma per quanto ci riguarda, posso dire che questo del legittimo sospetto è un corpo estraneo che cade all'inter-

nord dell'articolo 43 del codice (casi di rimessione), il quale già regolamenta lo spostamento di un processo da un distretto all'altro».

In parole più semplici? «Voglio dire che è difficile capire come un principio che riguarda l'imparzialità del giudice chiamato in concreto a giudicare, determini lo spostamento di un processo senza incidere sul principio del giudice naturale che spetta a ogni imputato».

Un esempio?

«Negli Stati esteri come la Francia, dove è previsto il legittimo sospetto, lo spostamento di un processo è previsto esclusivamente quando, una volta tolto di mezzo il giudice "sospetto", non sia assolutamente possibile formare un altro collegio nella stessa città. In questo modo si preserva al massimo il principio costituzionale del giudice naturale. Cosa che invece la Cirami non fa».

Ulivo all'attacco: hanno raggiunto il loro scopo

Andrea di Robilant
ROMA

«Un atto dovuto, una decisione inevitabile». Non appena la notizia della sospensione del processo Imi-Sir è arrivata in Parlamento, le truppe scelte di Forza Italia sono scese in campo per sdrammatizzare la decisione del Tribunale di Milano. «Non è altro che la mera applicazione della legge Cirami», ha affermato l'onorevole Niccolò Ghedini. «Finalmente i giudici di Milano hanno preso atto della nuova norma sul legittimo sospetto».

A molti nell'opposizione le parole di Ghedini, che oltre ad essere deputato di Forza Italia è anche difensore di Silvio Berlusconi in quel processo, sono parse quasi una provocazione. E lo barlano non sono tardate.

La prima è venuta da Antonio Di Pietro, il quale, pur sottolineando che si provvederà sempre, e questo più che mai, rimane il fatto che questa legge è stata votata da una maggioranza sottomessa a Berlusconi e

Previti, che ha usato il Parlamento per non far pronunciare i giudici di Milano».

Massimo D'Alema è stato ancora più netto nel distinguere tra l'operato dei magistrati e la legge che sono stati chiamati ad osservare: «E' stata una decisione di convettione da parte loro. Non è stato invece corretto che ha usato la maggioranza parlamentare per fare una legge per intervenire nel processo. Una legge, ha iniziato il disegno Pietro Folena, fatta ad uso e consumo dell'imputato Previti Cesare».

Dalla critiche alla legge Cirami all'attacco generalizzato contro il governo il passo è stato breve. «Questa maggioranza ha dimostrato di essere al di là del bene e del male», ha sentenziato Gavino Angius, capogruppo dei delfini al Senato. «Non ha alcun scrupolo istituzionale. Per questo non è degna di governare il Paese».

L'uscita del senatore diessino ha dato fuoco alle polveri. «Angius», ha esplosa la sua collega Elisabetta Alberti Casellati, vice presidente dei senatori di Forza Italia. «Ma è



Gaetano Pecorella

lui, molto semplicemente, che è al di là di ogni decenza. Come del resto tutto l'Ulivo. E si mette bene in testa che la Cirami è una legge giusta che tutela il sacrosanto diritto di tutti i cittadini ad avere un processo giusto e imparziale».

Subito le è venuto in aiuto Gaetano Pecorella, presidente della commissione giustizia della Camera (nonché legale del premier), per ribadire come la decisione del Tribunale fosse non soltanto prevedibile ma anche in un certo senso scontata. «I giudici - ha spiegato - hanno applicato la "legge blocco processo" funzionante, si è lamentato anche prima della legge Cirami: la Corte costituzionale aveva escluso la sospensione automatica solo in

caso di istanza di tipo pretestuoso».

Prevedibile e scontata, sì, ma per via di una «una legge ad personam» votata dalla maggioranza, gli ha ripetuto Wilma Bordon, capogruppo della Margherita al Senato. «C'è un processo a Milano che riguarda gli interessi di Cesare Previti e Silvio Berlusconi? Non c'è problema: basta trovare un parlamentare - il prestatore Cirami - e il processo è sospeso. "Fatto!", come dicevano gli spot del primo Berlusconi».

A parte la levata di scudi degli esponenti di Forza Italia, gli altri partiti della maggioranza - Alleanza nazionale, Lega, centristi - hanno preferito tenere un atteggiamento più defilato sulla questione, forse anche alla luce delle aperture degli ultimi giorni sul tema delicatissimo della riforma della giustizia.

Ma le critiche da parte dell'opposizione sono continuate per tutta la giornata. Nando della Chiesa, senatore della Margherita, si è chiesto come fosse possibile - dopo la decisione dei giudici di sospendere il processo - continuare a sostenere, come fanno i difensori di Previti e Berlusconi, che vi siano pregiudizi o atteggiamenti persecutori da parte del Collegio giudicante a loro sfavore. «Abbiamo avuto la conferma che purtroppo la "legge blocco processo" funzionava, si è lamentato il Verde Alfonso Pecorella Scario, chiedendoci quando si bloccheranno i processi ai mafiosi».

DEDICA UN SABATO alla tua SALUTE

PRENOTA SUBITO UNA VISITA PREVENTIVA GRATUITA

011 81.73.930

www.prevenzionetumori.da.ru

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE

Via Cavallotti, 51 - 10125 Torino - Tel. 011/25985101

+ SERVIZIO D'URTO 24 ORE E 7 GIORNI PER SOCCORSO

L'APPELLO DEL LEADER DEI DISOBBEDIENTI

Caruso scrive dal carcere: qui la dignità non esiste
Il movimento si batterà per un provvedimento di clemenza

Il movimento dovrà battersi perché venga adottato un provvedimento di clemenza e anche continuare nella azioni di disobbedienza, per non cadere nella «trappola» rappresentata, da ultimo, dagli arresti chiesti dalla Procura di Cosenza. Lo dice Francesco Caruso, portavoce dei disobbedienti, in una lettera aperta inviata dal carcere di Viterbo. «Da questa cella, democrazia, giustizia e dignità sono parole vuote», scrive Caruso. Nel carcere, continua, «la dignità umana non è calpestata, ma semplicemente non esiste». «Dovrò paradossalmente ringraziare i magistrati di Cosenza e i loro teoremi per avermi dato la possibilità di attraversare l'infernale girone dantesco delle carceri. Trani, Viterbo, migliaia di persone rinchiusi come polli in batteria, dove anche il minimo, elementare diritto diventa un favore da implorare».



Francesco Caruso

IL FUTURO DELL'ULIVO

Eco: l'accoppiata Prodi-Cofferati alla guida
del centrosinistra non mi dispiacerebbe affatto

L'accoppiata Prodi-Cofferati alla guida del centrosinistra «non dispiacerebbe» a Umberto Eco. «Rispondendo a titolo puramente personale - ha detto il professore ai giornalisti - Perché è possibile che altri amici di "Libertà e Giustizia" possano avere idee diverse dalle mie, il nuovo Ulivo nelle mani di Romano Prodi e Sergio Cofferati, ha detto Eco, «personalmente non mi dispiacerebbe perché riuscirebbe a salvare due anime del vecchio Ulivo in una forma nuova. Non so quanto sia possibile - ha proseguito - ma certamente sono due persone serie e stimolabili, quindi non mi dispiacerebbero». Riguardo poi alla definizione di Sergio Cofferati come massimalista, Eco ha risposto: «Ma mi è parso che Cofferati abbia dato segni di vecchio massimalismo; altri sono ben più massimalisti di lui».



Umberto Eco

OGGI VERTICE DI MAGGIORANZA. IL CDA SI RIUNISCE COME PREVISTO, MA LIMITA I TEMI DI DISCUSSIONE

Rai, i presidenti delle Camere prendono tempo

«Servono approfondimenti giuridici». Berlusconi tenta una mediazione

Maria Grazia Bruzzone

I tempi si allungano per la soluzione della crisi al vertice della Rai. I presidenti delle Camere, ai quali spetta trovare il modo per uscire dal tunnel, hanno infatti chiesto alle rispettive amministrazioni ulteriori approfondimenti giuridici. E oggi all'ora di pranzo Silvio Berlusconi ha convocato a palazzo Grazioli un vertice di maggioranza, ufficialmente sui temi Fiat, emergenza della Protezione civile, devolution e Finanziaria, ma dove di fatto si affrontano i nodi della tv pubblica. Premuto dagli alleati, il premier si è convinto a malincuore a questo passo e cercherà, come sempre, di mediare. La matassa però è così aggrovigliata che non è detto venga dipanata in poche ore. Sempre oggi, per dibattere sulla situazione della Rai, si è riunita la commissione Parlamentare di Vigilanza. Mentre da viale Mazzini si fa sapere che il cda si riunirà come da calendario da oggi a giovedì, all'ordine del giorno restano le nomine di Rai Fiction e Coordinamento palinsesti. Ma la discussione fra Baldassarre e Albertoni (più il direttore generale Sacchi) comincerà dal progetto culturale dell'azienda. Un segnale di cautela.



Il presidente della Rai Antonio Baldassarre

ranno i segretari generali delle Camere. Gli approfondimenti in questione dovranno chiarire tre punti: 1) La validità delle dimissioni di Zanda e Donzelli. Una lettera, o entrambe, non sarebbero state verbalizzate dal consiglio, al quale spetta accettarle formalmente (un tema che potrebbe avere delle implicazioni sia su

un eventuale tentativo dei presidenti di far rientrare le dimissioni medesima, sia sulle delibere fatte in seguito da un cda privo del numero legale). 2) La risposta al quesito posto dal consigliere Marco Staderini dopo essersi autospedito: se mi dimetto anch'io il cda decade? 3) L'analoga domanda posta dal presidente della Vigilanza,

alla quale se ne appoggeranno probabilmente alcuni corsi della seduta di oggi. Leggi, statuto della Rai e codice civile lasciano in piedi una serie di dubbi. I presidenti delle Camere, per esempio, secondo la legge 205 del '93 hanno solo il potere di nominare dei consiglieri, e non quello di revoca, che spetta

alla commissione di Vigilanza con una maggioranza di tre terzi, assai difficile da raggiungere. Ma un'aggiunta legislativa (la legge 650 del '96) cambia un po' il quadro, stabilendo fra l'altro che il mandato dei consiglieri è revocabile dai presidenti delle Camere «su proposta» della Vigilanza. Le 48 ore concesse alle ammini-

strazioni di Camera e Senato consentiranno a Pera e Casini di guadagnare tempo, mentre i politici si confronteranno da Berlusconi. Il premier finora della crisi della Rai non si era voluto occupare. «È uno scontro troppo violento», spiegava ai suoi, osservando che la faccenda è di competenza di Pera e Casini. Ma tra sabato e domenica è stato tormentato da tante di quelle telefonate da parte degli alleati, che ha ceduto. «Mi toccherà mediare» ha sospirato. E della sua riluttanza è una spia il fatto che la convocazione ufficiale del vertice fatta dal portavoce Paolo Bonaiuti non menzioni neppure il tema Rai. Come dire che verrà affrontato se diventerà un argomento.

Concretamente, Berlusconi propenderebbe più per gli argomenti di Fini (in campo in difesa di Baldassarre) che per quelli di Casini (propenso ad azzerare). Visto da Palazzo Chigi il puzzle è il seguente. Baldassarre? Sostituirelo è difficile: non è che An abbia tanti candidati alternativi. Sacchi? A Palazzo Chigi trionfa, non senza un qualche compiacimento, l'immagine del giapponese esageratamente ad Okinawa circondato dai sacchetti di miniera: impossibile staccarlo. Albertoni? Dopo che Bossi è diventato il più stretto alleato del Cavaliere, comportandosi lealmente, come dare un caffè? E' vero che la tesi di un azzeramento trova sostenitori dentro Forza Italia e finanche tra alcuni dei più stretti consiglieri di Berlusconi. Ma ieri l'aria che si respirava a Palazzo Chigi era quella di un premier propenso a spezzare una lancia a favore di un azzeramento.

Gasparri «Troppo spazio a Moretti»

ROMA

Enrico Deaglio intervista il leader dei girtondi Nanni Moretti durante «L'Elmo di Scipio». An insorge, in testa il ministro Maurizio Gasparri che «concerterebbe» la sinistra di aver messo in atto uno «spudorato strumento di propaganda» dell'episodio gravissimo e in vista l'intervento della Commissione parlamentare di Vigilanza. L'Ulivo e il conduttore rispondono per le rime, e il programma di informazione di Rai Tre diventa l'oggetto di una ennesima feroce polemica sul «pluralismo» televisivo.

Moretti dunque. Il regista intervistato racconta le ragioni dei girtondi e i suoi programmi politici futuri, e certo non dice bene del governo Berlusconi. Secondo Gasparri però si tratta di vere e proprie «offese» al governo, in più senza alcun contraddittorio. «Più che Elmo di Scipio il programma meritava il titolo di Elmo di Moretti», osserva il ministro, mentre il responsabile informazione di Alessandro Butti è sicuro che Goffredo Mameli si stia rivolgendo nella tomba, davanti all'evergreen marmellato giornalistico che farebbe impallidire il militante dell'informazione a senso unico, il compagno Michele Santoro, del quale Deaglio ritiene evidentemente di essere il sostituto.

«Un monologo, un inno all'unilateralità», una trasmissione in cui si è capito che Berlusconi, eletto da milioni di italiani, risulta incompatibile per la democrazia», insiste Butti, e non risparmia i servizi a lettere, imbarazzanti che vanno dall'elogio di Francesco Caruso (il leader del new global napoletani, ndr) divenuto un divo per le folle di sinistra, al lancio ufficiale di «Libertà e Giustizia» dell'ingegner De Benedetti. «Ancora una volta il centrosinistra si è tolto la maschera e ha mostrato il lato fazioso della sua cultura», sintetizza Gasparri.

L'Ulivo biasima l'ennesima intrusione del ministro, «addirittura nel palinsesto della Rai». Il da Beppe Grillo osserva che «il ministro che il apparso più in tv, quasi sempre senza contraddittorio e, alludendo alle parole in libertà di giornalisti da cancellare fatte in passato in tv, ironizza sul «gioco delle liste, che non finisce mai...». Enzo Carra della Margherita va più ancora più duro: «Che sia ministro incompetente Gasparri e chiedere la convocazione della Vigilanza è un preconcetto segnale di ambiguità istituzionale e una pesante ingerenza dell'esecutivo nelle prerogative del parlamento».

Deaglio, tranquillo, sostiene di non aver niente da rispondere a Gasparri, «che non evidentemente non ha capito le mie trasmissioni». Lui non si pente affatto, anzi. «Faccio un programma di attualità giornalistica con Beppe Grillo», spiega - «sono molto contento che Nanni Moretti, un personaggio che si è imposto quest'anno come assoluta novità sulla scena italiana riuscendo a mobilitare centinaia di migliaia di persone, abbia accettato di raccontare all'Elmo di Scipio, con una lunga intervista che è la prima in tv, le sue ragioni politiche. Se accettasse, farei molto ma molto volentieri un'intervista anche a Cesare Previti, altro personaggio dell'anno, aggiunge il conduttore. Il conclude con una battuta sul ministro che ha il sapore della sfida: «Non considero Gasparri un problema, né della mia vita, né della Rai e non intendo parlarne, lo sono un piemontese, ma vivo a Milano, e il governatore della mia regione si è già espresso su Gasparri, dicendo che è fascista...».

(m.g.b.)

IL POLO TIRA DRITTO, DALL'OPPOSIZIONE ALMENO 1300 EMENDAMENTI

Devolution, Casini chiede dialogo

Oggi il testo in Senato. L'Ulivo: «Faremo ostruzionismo»

Il presidente della Camera barchetta entrambi gli schieramenti. «Mi auguro - dice Casini - che il dibattito in corso sulla cosiddetta devolution avvenga in modo serrato, ma sereno. Non servono al paese né gli avvenimenti ostruzionistici delle opposizioni, né le imposizioni della maggioranza». Quello di Casini è il primo intervento istituzionale sulla vicenda che sta esacerbando gli animi della politica e che torna in scena oggi al Senato sotto l'occhio vigile di Bossi, il quale ha passato il fine settimana a leggerci la valanga di emendamenti - almeno 1300 - dell'opposizione.

«La maggior parte degli emendamenti riguardano altro, mi sembrano inammissibili», è puro ostruzionismo, è il commento del capo della Lega. «L'altra parte che si trattasse di ostruzionismo puro e semplice lo si era già capito. E anche gli argomenti che vengono usati contro la devolution sono gli stessi che vennero usati alla fine degli Anni 60 da coloro che si opponevano ai cambiamenti. La verità, afferma Mancino, è che la devolution non rafforza i poteri delle Regioni: incrina invece l'identità culturale del paese e ne mina alla base la coesione sociale». E' questo il biglietto da visita con cui l'Ulivo si presenta stamane a Palazzo Madama. Per l'ex presidente del Senato c'è un'identità nazionale che bisogna salvaguardare. Un tema che chiama subito in causa l'ansiosa e questi temi. Ma la Lega è convinta che non ci sia alcun pericolo. Del resto il progetto della devolution è il frutto di un'intesa programmatica fra i partiti della

Cdi: «La sua attuazione avverrà nel quadro dell'unità nazionale, come espressamente fu allora richiesto da An e sottoscritto da tutti». Più preoccupato invece Buttiglione che paventa l'ipotesi di un ritorno ad una posizione secessionista, che potrebbe verificarsi se si scarna la riforma federale contenuta nel titolo V della Costituzione e devolutione. Il risultato sarebbe quello di sfasciare l'Italia e tornare alla secessione. E questo non lo permetteremo mai.

A minimizzare ci pensa Bonaiuti. Il portavoce di Berlusconi ricorda che il progetto di Bossi è già nel piano di governo e «non c'è niente di cui scandalizzarsi».

si tratta di avvicinarsi alle richieste dei cittadini. Ad esempio, dice Bonaiuti, il sistema sanitario in larga misura è già in mano alle Regioni. Dunque, nessuno scandalo. Invece, alza il tiro Gasparri: «L'opposizione è abituata a spargere menzogne e ad avvelenare i pozzi. Ma l'opposizione ribatte colpo su colpo e prende di mira Tremonti. Il quale sostiene che il metodo della devolution sarebbe già previsto nella Costituzione. «Le idee di Tremonti - attacca Bordon - mi ricordano la Repubblica di Weimar e certe pseudo-democrazie sudamericane». E il capogruppo dei Ds Angius rincara la dose, affermando che il ministro del-

l'Economia è un suo evasore costituzionale, mentre finora era noto solo come esperto in evasioni fiscali.

Poi c'è la precisazione della Confindustria che aveva definito un «blitz» l'accelerazione della maggioranza al Senato. Per D'Amato il tema della devolution è da affrontare con grande attenzione perché è «una riforma importante che è già stata oggetto di parocchia fretta e confusione». Insomma, è una questione che richiede una capacità di riforma ben più ampia dell'insediamento che da troppo tempo si sta svolgendo tra destra e sinistra a chi è più federalista». (r.r.)



Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini

«Federalismo fiscale entro il 2003»

Il ministro La Loggia: ma l'unità dello Stato non è a rischio

intervista
Antonella Rampino

ROMA

MINISTRO La Loggia, lei divide con Umberto Bossi due disegni di legge sulla devolution che stanno scatenando il putiferio nel paese, e anche nella maggioranza... «Putiferio scatenato dalla sinistra, e che ha finito per contagiare impropriamente anche qualcuno. Mentre invece, è tutto tranquillo. E l'unità d'Italia certo non è a rischio».

Tramite questo riferimento

alla devolution, da inserire in Costituzione, è qualcosa di lievemente astratto? L'ha spiegato a Bossi? «Assolutamente niente di astratto. Si tratta di una cosa ben precisa: si devolvono alle Regioni le competenze in materia di sanità, scuola e polizia locale. La devolution ha l'iter delle modifiche costituzionali: quattro passaggi parlamentari a distanza di tre mesi uno dall'altro e infine, se del caso, anche un referendum confermativo».

Sanità, istruzione e polizia locale diventano materia esclusiva di competenza regionale. Di qui i timori di smembramento di fatto del-

l'unità del paese. «L'articolo 5 sull'unità dello Stato, il 32 che garantisce il diritto alla salute, il 33 che assicura l'unità dell'ordinamento scolastico restano così come sono, a garanzia di tutti: fanno parte della prima parte della Costituzione, quella intangibile. Quindi la polemica sullo smembramento dello Stato, sull'aumento delle differenze tra regioni povere e ricche, è pretestuosa. L'opposizione, invece di accusare, dovrebbe sedersi con noi e discutere».

Castagnetti dice che è assurdo avere 20 sanità, venti sistemi scolastici diversi. Amato, che è una costituzionalista, rileva che rischiare

di spezzare il filo che tiene assieme l'Italia.

«Ma sono, io oltre che ministro degli Affari regionali, sono un siciliano e un autonomista convinto. Qualcuno può sospettare che io sottoscriverei o scriva un disegno di legge che va contro il Mezzogiorno e il paese tutto? Questi sono problemi che non esistono. E poi guardi, leggiamo nel merito il provvedimento: per la scuola si parla di materia aggiuntiva. Se il Lazio o la Lombardia ritengono di aggiungere materie che riguardano quella parte di territorio, perché glielo si dovrebbe impedire? Il presidente del Lazio, Storace, garantisce che la storia del paese...».

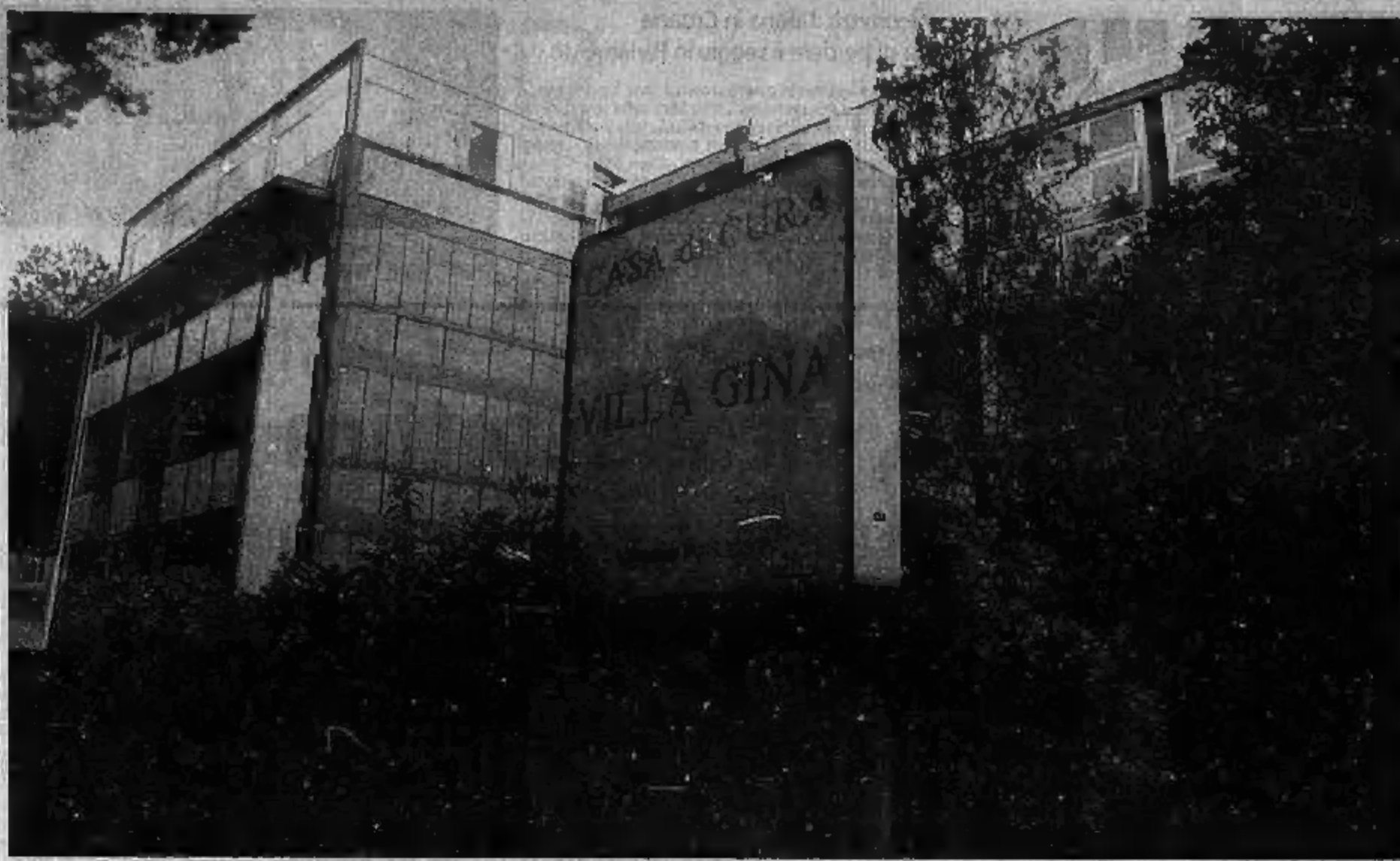
Ma Storace non potrebbe cambiare i testi di studio neanche se lo volesse: c'è l'autonomia scolastica, sono i presidi e i professori che decidono. Per non dire che tra breve avremo l'unità dei diplomi a livello europeo.

Preoccupazioni eccessive anche sulla polizia regionale?

«Nel secondo comma dell'articolo 117 si parla di competenza esclusiva dello Stato in materia di sicurezza dei cittadini. E' evidente che sarà un semplice maggior coinvolgimento delle istituzioni locali nel controllo del territorio. Un fatto aggiuntivo, non sostitutivo».

Formigoni sostiene che il tutto è una presa in giro se non si dà alle Regioni la politica fiscale. «Il federalismo fiscale sarà una garanzia: lo stiamo avviando con la Finanziaria, e lo realizzeremo entro il 2003. La ci sono altre garanzie: fondo perequativo per le regioni meno sviluppate, fondi mirati per comuni e province, l'articolo 120 con potere sostitutivo dello Stato in caso di omissioni o violazioni dei diritti. Certo, dobbiamo anche fare le leggi attuative. Ma di qui a parlare di disfacimento del paese...».

LO SCANDALO DEI CLAN DI ANASTASIO VOTÒ A ROMA NELLA PRIMA ERA DEL DUEMILA



Villa Gina, la clinica del clan Spallone al centro dell'inchiesta sugli aborti clandestini che ha portato alle condanne di ieri



Giorgio Amendola fu uno dei pazienti di Mario Spallone

Tutto avveniva regolarmente di notte, in segreto e senza guanti. La scena più terrificante vedeva uno degli imputati operare a torso nudo con un grembiule da macellaio.

Un film dell'orrore emerso in piena campagna elettorale. Il patriarca, padrone della clinica, ex medico di Togliatti e del Pci disse: «Se è vero, sarò io stesso a tagliare la testa a mio fratello e a mio nipote».

VILLA GINA il «Grand Guignol» alle porte di Roma

la storia

Filippo Cuccarelli

FOSSERO state scoperte nei primi Anni Cinquanta, le atrocità di «Villa Gina», gli interventi di macelleria selvaggia in sala operatoria, gli aborti notturni all'ottavo mese, il trattamento riservato a quei poveri feti, ecco, tutto questo avrebbe finalmente e senza dubbi confermato le più spaventose supposizioni riguardo ai comunisti e i bambini.

L'idea estrema è che, molto semplicemente, se li mangiasse. E tuttavia prima di arrivare alla soluzione cannibalistica, l'anticomunismo viscerale si sarebbe certo accontentato del repertorio raccapricciante che comunque era stato portato alla luce nella clinica del clan Spallone, la clinica appunto dei comunisti, dove peraltro è sempre stato assai difficile farsi dare la ricevuta fiscale.

A questo portava dunque il materialismo storico, avrebbero gridato i preti additando l'orrore di quelle operazioni con i famigerati «feti 23». Ecco in che modo i comunisti, e senza Dio avevano fissato il loro immondo prezzo nella strage degli innocenti. Questo sarebbe probabilmente successo negli anni lontani della guerra fredda, quando Mario Spallone, il patriarca (che non c'entra con le condanne di ieri), non solo accompagnava Togliatti a Mosca, da Stalin, ma trovava il dittatore anche «affascinante e incantevole». Saffone provava un brivido quando Saffone indicava Togliatti e fissava il suo medico negli occhi disse: «Compagno, da oggi tu sei responsabile della tua salute di fronte al Comitato Centrale del Pcus».

Nella primavera del 2000, invece, quando avvennero gli arresti, furono divulgate le prime rivelazioni, quasi nessuno collegò più le mostruose violazioni di «Villa Gina» a un qualche retroterra ideologico. E non solo perché il comunismo era morto, o quel falso sociologo di cronaca indicava la terribile vittoria dell'avidità e del denaro, a tutti i costi, oltre ogni scrupolo, contro ogni dubbio. No. A riguardare le cronache di quel periodo, è come se i crimini degli Spallone avessero scatenato la loro pur sostanziale motivazione economica, la

abituali nequizie sanitarie, il dannatissimo bottino del «cucchiino d'oro», per collocarsi in una dimensione di malvagità assoluta e di sberleffi pure.

Poco o nulla venne risparmiato ai lettori dei mostri che, con mala mano, governavano «Villa Gina». A ben vedere, i moduli espressivi risentivano più o meno consapevolmente di un certo regista che nel cinematografo, ormai da una quarantina d'anni, ha il nome di splatter. Non che mancassero gli spunti di verità, anche processuale. Le testimonianze erano addirittura dure da leggere, e suscitavano un misto di ripugnanza e spavento, più che un sano moto di pietà; o anche di comprensibile indignazione per interventi selvaggi e

forse anche superflui che dopo tutto costavano dagli 8 ai 20 milioni di lire. Un furto.

Ma più che altro si parlava di roghi, raschiamenti, tritacullo, tamponi imbevibili, sacre cavità violente. Tutto avveniva regolarmente di notte, in segreto, senza guanti. La scena più terrificante vedeva uno degli imputati (oggi condannato) operare a torso nudo, anzi per l'esattezza con un grembiule da macellaio. La descrizione era sin atti giudiziari, come si dice. E tuttavia sembrava ripresa pari pari da un film di Herschell Gordon Lewis, o di Andy Milligan, George A. Romero, Tobe Hooper, l'autore di «Non aprire quella porta» (1974), dove appunto una famiglia di macellai decisamente ma-

niaci squarta, per poi divorare, qualunque ignara vittima gli capiti a tiro.

Figlio legittimo del teatro perigrino fine ottocento del Grand Guignol, lo «splatter» e la sua inconfondibile atmosfera anatomicopatologica surrogava con qualche efficacia l'autorità anatemica anticomunista per anni e anni calata sulle spalle, pure solida, numerosa e ben addestrata agli scandali, del clan Spallone.

Fatto sta che tali rivelazioni emersero in piena campagna elettorale. Si votava allora per le regionali, anche nel Lazio, ed è abbastanza plausibile che, splatter o non splatter, questa particolarissima inchiesta giudiziaria abbia avuto un qualche peso



Mario Spallone (estraneo all'inchiesta) insieme con Togliatti e Nilde Jotti

nella vittoria di Francesco Storace, candidato del centrodestra. Anche se non sarebbe facile dimostrarlo.

Com'è ovvio, i mezzi di comunicazione andarono a bussare alla porta del Patriarca, fratello e padre degli imputati, nonché padrone di «Villa Gina» e di altre cinque cliniche, che è sempre stato un grande personaggio, e come tutti i grandi personaggi

da prendersi con le molle. Forse Mario Spallone non si rese conto dell'effetto che faceva, ma per lanciare un messaggio forte finì per collocarsi anche lui su una strana frontiera. Disse che non credeva alle accuse, ma se queste si fossero rivelate esatte, bah, i suoi parenti meritavano non vent'anni di galera, ma quaranta. Poi si corresse: li avrebbe ammazati con le sue mani.

Infine specificò: gli avrebbe tagliato la «direttamente» la testa.

Il sanguinolento proposito restò comprensibilmente inavuto. I giornali diedero conto, in compenso, di alcune polemiche occorse al comune di Avezzano, dove Spallone esercitava il ruolo di sindaco, ma senza nascondere un revolver che intimoriva l'opinione pubblica. In realtà il personaggio è un arci-medico integrale, in gioventù fu anche aggregato ai plotoni d'esecuzione dei torturatori fascisti, ma non è che eccitata tanto bene l'aria della discrezione. Anche per questo, tuttavia, i cultori della Prima Repubblica gli sono riconoscenti per un paio di volumi di memorie da cui viene fuori una meticolosa storia clinica del Pci che, oltre ai malanni di Togliatti, non trascura l'epistomia cronica di Novella, l'artrosi di Grieco, l'adenocarcinoma prostatico di Amendola e via di seguito, in allegria.

Figura eccentrica, ma di spessore. Devoto di Padre Pio e nemico del gay, medico un po' di tutti e di nessuno, con la sua tv privata ha trasmesso programmi in russo ben prima che che migliaia di slavi, in fuga dai successi del comunismo, venissero a raccogliere e impacchettare carote nei fertili campi del Fucino. Al cimitero del suo paese ha donato un complesso sistema acustico che permette di visitare le tombe ascoltando i canti gregoriani. Ma poi qualcuno gli deve aver fatto uno scherzo, a di colpo nel camposanto è cominciata a risuonare la «Cuccuruch».

Vent'anni ai due «medici eccellenti»

Condannati Ilio e Marcello Spallone per omicidio volontario

Mara Montanari

ROMA

Tutti colpevoli. L'anestesista, l'ostetrica, la segretaria e anche i due imputati eccellenti dell'inchiesta, i medici Ilio e Marcello Spallone. Per loro, l'accusa più grave: non stati entrambi condannati dal tribunale di Roma a vent'anni di reclusione per omicidio volontario. Il Gup Francesco De Angelis ha creduto alle tesi sostenute dal pm Roberto Staffa. A Villa Gina si praticavano, a pagamento, aborti ben oltre il terzo mese di gravidanza. Una faccenda, quella della clinica degli Spallone, per giunta con lo stomaco forte. Atti giudiziari che parlano di feti gettati nella spazzatura. Testimonianze agghiaccianti di aborti eseguiti nel cuore della notte su feti di sette-otto mesi. La teste-chiave dell'inchiesta, Felizziana Alessi, che dal 1991 al gennaio del '99 lavorò a Villa Gina, racconta di feti bruciati, gettati nel water e addirittura tritati, di documenti sanitari fatti sparire e di milioni che le donne pagavano per poter interrompere la gravidanza.

Con la sentenza di ieri, quella che finora erano solo ipotesi di reato sono diventate certezze per il tribunale della capitale. E Villa Gina, conosciuta a Roma come la «clinica dei comunisti», di proprietà di Ma-

rio Spallone, medico personale di Palmiro Togliatti, è diventata la clinica degli aborti clandestini. Il gup Pierfrancesco De Angelis ha condannato i medici Ilio e Marcello Spallone, fratello e nipote del patriarca della famiglia, Mario. Avevano chiesto il rito abbreviato come l'ostetrica Assunta Caccia, condannata a 12 anni, l'anestesista Giuseppe Capotti e la segretaria di Spallone, Isola Di Vita, entrambi condannati a 12 anni. Il rito abbreviato tutti una pena lievemente inferiore a quella richiesta dal pm Staffa, in quanto il Gup ha riconosciuto solo alcuni degli omicidi contestati. «Comunque, il riconoscimento dell'omicidio conferma allo stato, cioè la questo primo grado di giudizio, l'esattezza della nostra ricostruzione», commenta a caldo, il pm Staffa.

L'inchiesta del pubblico ministero si fondava su tre tronconi: il primo riguardava gli aborti eseguiti entro i tre mesi previsti dalla legge; la clinica, oltre a ricevere i rimborsi dalle Asl, chiedeva anche il pagamento diretto alle donne. Una seconda trancia riguardava gli aborti procurati oltre i 90 giorni, in violazione della legge sull'interruzione di gravidanza. Il terzo troncone, emerso in una fase successiva dell'inchiesta, ha portato alla luce 16 casi di aborti eseguiti all'ottavo mese di



Ilio Spallone, condannato a 20 anni

La teste chiave raccontò d'interruzioni di gravidanza all'ottavo mese. I feti sopravvissuti venivano bruciati e buttati nel water. Colpevoli anche l'anestesista l'ostetrica e una segretaria.

gravidanza. Proprio per questi casi il pm ha contestato l'omicidio volontario, riconosciuto dal gup De Angelis.

Determinanti, per l'evoluzione delle indagini del pm Staffa, sono stati i risultati degli esami compiuti sui feti riesumati. Venne accertato che gli aborti, fatti passare come spontanei quando invece erano frutto di un intervento volontario, venivano praticati su donne al sesto-ottavo mese di gravidanza, la maggior parte delle quali con feti su cui erano state riscontrate malformazioni, che pagavano tra i 16 e i 22

milioni di lire, in alcuni casi compensati anche dalle spese funerarie. «Eravamo di diverso avviso», dice Gian Michele Gentile, legale di Ilio Spallone, «dalle perizie sui feti non si è riusciti a capire se fossero già morti al momento dell'aborto. Solo in un caso sembra che un feto sia nato vivo. Ma sono passati molti anni e le condizioni dei feti sono compromesse. Motivi che ci facevano ritenere fragile la tesi dell'omicidio. E' stata una sentenza dura. Ora si tratterà di ricominciare da capo in sede di appello».

Ilio, il quinto dei fratelli Spallone,



I due medici sono stati accusati di eseguire aborti all'ottavo mese di gravidanza

ne, che porta il nome di Lenin, si trova agli arresti domiciliari, dove renerà in quanto non ci sono pericoli di fuga o di inquinamento dalla prova. «Sono sconvolto», dice. «Come mai tutti questi anni? Mi aspettavo di essere assolto dagli omicidi in quanto non li ho commessi. Sia Ilio che il nipote Marcello Spallone sono stati anche condannati al pagamento di 600 euro di multa, al risarcimento danni nei confronti della Regione Lazio. La sentenza per gli omicidi a Villa Gina conferma che la Regione Lazio fosse bene a costituirsi parte civile».

ha commentato il governatore Storace. Resta una fortissima amarezza per quanto denaro pubblico è stato scippato dalla clinica degli orrori.

Ilio e Marcello Spallone devono rispondere anche di associazione a delinquere, falso, truffa aggravata, lesioni e violazione della legge sugli aborti. Per quanto riguarda il rito ordinario, gli imputati rinviati a giudizio sono una quarantina, tra cui alcune delle donne - quattro in tutto - che ricorsero all'aborto oltre i 90 giorni previsti dalla legge, e inoltre Alfredo e Giancarlo, figli di Mario Spallone, e Gino, figlio di Ilio.

LA LOTTA PER UN AUMENTO DI SALARIO

**Pompieri in sciopero a Londra
Blair: smettetela, non otterrete nulla**

■ Durissimo messaggio di Tony Blair ai pompieri in sciopero da quattro giorni per una vertenza salariale: «Riprendete le trattative e tornate a lavorare, tanto non otterrete mai l'aumento che chiedete perché l'economia britannica non se lo può permettere». I vigili del fuoco riceveranno un 4 per cento in più solo a patto di accettare un piano di modernizzazione che consenta risparmi nel servizio. Blair però potrebbe cedere: teme di far la fine di James Callaghan, il premier laburista affondato negli Anni 70 da una serie di scioperi dei servizi pubblici.



Soldati alle prese con i dimostranti: sostituiscono i pompieri in sciopero

PROPOSTA DAL GOVERNO UNA MODIFICA DELLA COSTITUZIONE

**La minoranza italiana in Croazia
rischia di perdere il seggio in Parlamento**

■ È iniziata al parlamento croato la discussione sul disegno di legge proposto dal governo per la modifica della costituzione che potrebbe privare la minoranza italiana della possibilità di eleggere in parlamento il proprio rappresentante. I seggi destinati alle minoranze sono cinque. L'esecutivo di Ivo Račan propone di cooptarli nelle liste di partito. Alle proteste del rappresentante italiano Furio Radin, Račan ha replicato: «Invocare l'intervento di Roma non servirà a nulla». L'elezione di un rappresentante italiano nel parlamento croato è frutto degli accordi bilaterali tra Zagabria e Roma del 1991 e 1996.



Il primo ministro croato Ivo Račan

JOERG HAIDER DOPO LE ELEZIONI CHE HANNO SEGNA TO IL TRACOLLO DEL SUO PARTITO

Lo sconfitto annuncia il ritiro, Vienna scettica

Il leader: lascio anche la poltrona di governatore della Carinzia. Deciderà il congresso della Fpo

Francesca Sforza
inviata a VIENNA

Haider se ne vuole andare. E prima ancora di comunicarlo al partito lo ha detto ai microfoni di «Radio Carinzia»: «Il mio fabbisogno politico è stato assolutamente soddisfatto - ha spiegato - Quando si lavora per così tanto tempo alla costruzione di un progetto per poi ricevere un conto del genere, bisogna anche affrontare le conseguenze che ciò comporta». Alla domanda se si lascerà convincere dai compagni di partito a recedere dai suoi propositi ha risposto che «sarà molto difficile».

Non basta, questa volta, la fedeltà incondizionata dei carinziani. «La sconfitta elettorale non ha niente a che fare con lui», ha detto Martin Sturz, uno dei suoi uomini più stretti - né la possibilità di formare insieme ai popolari una nuova coalizione di governo. Il leader populista ha deciso di ritirarsi, ma non tutti ci credono. «Personalmente sono molto scettici», ha dichiarato l'ex vicecancelliere dell'Fpo Susanne Riess-Passer, raggiunta dalla notizia durante un suo viaggio di lavoro in Cina. «Non è la prima volta che Haider decide di ritirarsi - ci dice la politologa viennese Eva Kreisky - In genere è una strategia che utilizza per portare il partito a stringersi di nuovo intorno a lui. I compagni della Fpo lo supplicheranno di tornare e lui prima o poi ritornerà, fino al prossimo ritiro». Anche la maggioranza degli austriaci sembra essere della stessa opinione:

secondo un sondaggio condotto dal quotidiano «Der Standard», il 68,2 per cento del campione intervistato ritiene che Haider sia tutt'altro che uscito di scena, ma attenda soltanto l'occasione buona. Per il momento la Fpo ha respinto le dimissioni del suo leader carismatico, ma una decisione definitiva sarà presa al prossimo congresso dell'8 dicembre.

Se così non fosse, dove andrà la Fpo senza Haider? Sono in molti a domandarselo, in questa delicata fase delle trattative di governo. Da un lato la sua uscita di scena potrebbe lasciare spazio all'ala moderata del movimento rappresentata dal candidato Herbert Haupt (le cui dimissioni sono state respinte dal partito), e dunque aumentare le possibilità di una coalizione con i popolari; dall'altro, però, i sostenitori di Haider potrebbero irrigidirsi ancora di più e preferire un ritorno all'opposizione. «Questa decisione di Haider rende tutto più complicato al cancelliere Schuessel - spiega ancora la professoressa Kreisky - Schuessel continua a sostenere che tutte le possibilità sono aperte, ma credo ai tratti di un ottimismo tattico. La presenza di Karl-Heinz Grasser al ministero delle Finanze rende difficile sia una grande coalizione, sia una coalizione con la Fpo...». E dunque? «Non dimentichiamo che Schuessel ha condotto una campagna elettorale dai toni molto populistici, poco incentrati sull'Europa e molto sul «benessere dell'Austria». Credo che potrà vendere agli



Il cancelliere austriaco Schuessel (a sinistra) con il presidente Klesl, con il quale ha ieri discusso le prospettive di governo dopo la vittoria alle elezioni di domenica

«Il mio fabbisogno di politica è stato soddisfatto. Quando si lavora così a lungo alla costruzione di un progetto per poi ricevere un simile conto, bisogna trarne le conseguenze»

elettori senza difficoltà anche un governo di minoranza». Sullo sfondo, campeggia inoltre una profonda crisi economica del partito di Haider, impoverito dalla pesante campagna elettorale, ma anche dalla faticosa amministrazione di tutti i club di partito diffusi sul territorio nazionale. La sconfitta di domenica non farà entrare nelle casse quanto ci aspettava per pareggiare i conti: «Il partito di Haider - si legge nell'editoriale pubblicato questa mattina dallo «Standard» - è dissanguato sia dal punto di vista

del personale sia da quello finanziario». Una coalizione di governo con i socialdemocratici - sebbene respinta a parole dal candidato sconfitto Alfried Gusenhauer - è considerata al momento la soluzione meno destabilizzante. «Se si vuole eliminare dal governo il fattore di insicurezza rappresentato dalla Fpo - ha detto l'ex sindaco di Vienna Helmut Zilk commentando le dimissioni di Haider - allora bisogna entrare a far parte del governo. Se i socialdemocratici non lo faranno dovranno

accettare di sentirsi dire che non stanno loro a cuore gli interessi del paese». Le due possibilità considerate fino a ieri come le più improbabili, quella di una coalizione nero-verde o altre elezioni anticipate - tornano ad affacciarsi come carte che il cancelliere Schuessel potrebbe sempre giocare: «Haider è un fattore che ha sorpreso tutta l'Europa - commenta oggi il quotidiano «Die Presse» - ma è tutta la politica austriaca, agli occhi degli osservatori stranieri, a risultare di difficile decifrazione».

CONFERENZA A LONDRA

UN ARGINE ALLA CRIMINALITÀ NEI BALCANI

Jack Straw e David Blunkett

L'EUROPA sudorientale è stata afflitta da numerosi mali. Guerre, oppressione e povertà hanno troppo spesso lasciato cicatrici visibili nei suoi vari Paesi e sulle sue popolazioni. Ma una delle minacce minacce alla democrazia, prosperità e stabilità a lungo periodo della regione è fra le meno visibili: la criminalità organizzata.

Si è svolta ieri a Londra una Conferenza alla quale Ministri dell'Interno e della Giustizia e altri alti esponenti di 57 governi, tra cui quello italiano, e organizzazioni concorderanno misure volte a sconfiggere la criminalità organizzata nell'Europa sudorientale. Erano presenti delegazioni in rappresentanza di tutti i Paesi Ue e altri partner internazionali.

Si è tentato di credere che l'attività di un pugno di bande criminali nell'Europa sudorientale sia un problema lontano di cui non occorre essere troppo informati. Sembra tutto così distante, così troppo estraneo per ripercuotersi sulla vita di cittadini di Paesi al di fuori di tale regione. Non è niente di più lontano dal vero.

Nel 1999, l'80% delle 15 tonnellate di eroina confiscate nell'Ue era stato contrabbandato attraverso le reti criminali dell'Europa sudorientale. Come purtroppo anche i cittadini italiani possono confermare, ogni nazione d'Europa subisce le devastanti ed estenuanti ripercussioni sociali della diffusione del pesante uso di stupefacenti. Combattere le bande che importano questo veleno nelle nostre strade e nelle nostre case deve essere fra le nostre massime priorità.

Ma questi criminali non contrabbandano semplicemente stupefacenti illegali. Ogni tipo di contrabbando che possa essere mosso dal denaro sia attraverso sia all'interno della regione verrà trovato nascosto su camion e a bordo di imbarcazioni che la stessa banda gestisce. Le armi, per esempio, nel decennio scorso, ne sono state riprese oltre mezzo milione da negozi di articoli militari in Albania. Finora solo una piccola parte di queste armi, forse meno di 100 mila, è stata recuperata. Il resto è ancora in condizioni di essere acquistato e venduto ai gruppi criminali che tuttora minacciano la nostra comunità con la violenza.

Questi fatti illustrano in che modo l'attività della criminalità organizzata nell'Europa sudorientale ci colpisce tutti, dovunque ci troviamo. Ma naturalmente anche chi è fuori della regione ha una parte di responsabilità. La domanda di prostitute nell'Europa occidentale ha fatto sì che negli ultimi dieci anni oltre 100 mila donne e ragazze venissero introdotte nell'Ue (in molti casi con la forza) dall'Europa sudorientale. Il nostro dovere di proteggere queste donne e ragazze dallo sfruttamento e dalla schiavitù sottolinea la necessità di un'autentica collaborazione contro la criminalità. E se non ci fosse più un mercato per la droga, gli spacciatori sarebbero senza elevatura. Quindi, noi tutti dobbiamo fare di più.

Questa Conferenza di Londra non verteva soltanto sugli impegni da assumere. Essa riguarda il modo in cui realizzarli. I Paesi sudorientali hanno concordato settori specifici per azioni prioritarie di cui ognuno di essi si occuperà nella propria lotta contro la criminalità organizzata: portare le forze di polizia, i magistrati e le leggi ai livelli europei, creare il sostegno pubblico alle forti azioni da intraprendere e migliorare la cooperazione regionale.

Questi impegni avranno il sostegno dell'Ue e di altri partner internazionali. I Paesi della regione sanno che le loro aspirazioni europee esigono un positivo consolidamento del principio di legalità e la sconfitta della criminalità. Sappiamo che, nel nostro interesse e nel loro, dobbiamo aiutarli a farcela.

La passata la criminalità organizzata è stata più organizzata degli sforzi nazionali e internazionali volti a sconfiggerla. Alla Conferenza di Londra si sono discusse misure concrete per spostare tale equilibrio. Assieme, dobbiamo trovare un nuovo, definitivo equilibrio.

Jack Straw, ministro degli Esteri; David Blunkett, ministro dell'Interno

LA COMMISSIONE DIFESA AL LAVORO SUL DOCUMENTO PRESENTATO A PRAGA DA GISCARD E SCHROEDER

Sul tavolo della Convenzione la prima pietra dell'esercito Ue

Previsto un meccanismo di integrazione che ricalca quello dell'euro. Un'Agenzia si occuperà delle ricadute industriali

documento

Cesare Martinelli

corrispondente da PARIGI

ALL'INSEGUIMENTO della Nato che qualche giorno fa, al vertice di Praga, ha costituito la forza di intervento rapido, l'Europa affretta i tempi. Ieri mattina sul tavolo del gruppo di lavoro Difesa della Convenzione è arrivato il progetto De Villepin-Fischer per la costituzione di una forza multinazionale europea. E intanto i commissari hanno discusso del documento presentato dal presidente del gruppo, Michel Barnier. La difesa europea non è mai stata tanto concreta, seppur tanto difficile da realizzare, visto che tra i Quindici c'è la costante resistenza di Paesi neutralisti come Svezia e Finlandia e ogni norma va vista nella prospettiva vicina dell'allargamento.

E per questo che Francia e Germania hanno preso il toro per le corna e, significativamente ai margini del vertice di Praga della Nato, Jacques Chirac e Gerhard Schröder hanno siglato un documento dall'enorme valore politico: i due leader europei che in modo più chiaro avevano espresso dissenso per la «guerra preventiva» di George Bush, hanno messo la prima vera pietra per la costituzione

ne di una forza europea.

Del punto di vista politico non è che la conferma di quanto già centrale, oggi, in Europa, l'asse franco-tedesco. Nella forza di imporre agli altri l'accordo sulla politica agricola e anche nelle difficoltà di entrambi i Paesi a mantenersi dentro i margini di bilancio imposti dal patto di stabilità. Un asse costruito sulla forza e insieme sulle reciproche debolezze. Chirac nel passato aveva tentato di stabilire un'alleanza con Londra

**Secondo Valdo Spini
«esiste il problema della sovrapposizione con l'Alleanza Atlantica»**

in tema di difesa europea. Ma ora il presidente, come dicono i francesi, ha cambiato epalle per il suo fucile. Tony Blair è troppo filo americano. Dal nuovo tête-à-tête Chirac-Schröder di Praga è uscita una nuova sfida all'asse Bush-Blair, ma in qualche misura anche alla Nato: la Difesa europea è una scelta politica e una convenienza di business.

Il pericolo di una duplicazione con la Nato c'è, come ha detto nelle riunioni del gruppo di lavoro

della Convenzione Valdo Spini, commissario italiano. Anche se la forza di intervento rapido della Nato ha obiettivi più incisivi, c'è il rischio di sovrapposizione tra le due. E l'integrazione sarà difficile perché - tanto per fare un esempio - la Turchia fa parte della Nato e non dell'Unione europea e le decisioni nell'organizzazione atlantica devono essere prese all'unanimità. Ed è questa un'altra ragione che fa capire quanto sia delicato e cruciale il problema Turchia dentro l'Europa.

Ma lasciato da ieri si è potuto leggere il documento firmato dai due ministri degli Esteri di Francia e Germania, Dominique de Villepin e Joschka Fischer. Sono quattro pagine intitolate «Proposizioni congiunte in tema di politica europea di sicurezza e difesa». Primo punto, la definizione di una politica di difesa comune di fronte a minacce multiformi e transnazionali, non solo internazionali e di natura militare. In altre parole: terrorismo. Francia e Germania propongono che la costituzione europea preveda «solidarietà e assistenza comune tra gli Stati» per difendersi, ma anche per identificare i nemici comuni.

Come? Ci vogliono, è chiaro, strumenti flessibili nei processi decisionali di fronte a un'Europa a ventiquattro Stati, come sarà tra due anni. Non tutti i membri saranno disponibili o in grado di



Jacques Chirac ieri con Kofi Annan: con l'emergenza terrorismo e Iraq si intensifica il dibattito sulla difesa europea

partecipare. Pertanto si deve ricorrere a «cooperazione rinforzata». Nel gergo europeo significa «flessibilità». Con l'euro, ad esempio, solo dodici dei Quindici hanno accettato la moneta comune. Gli altri tre non hanno aderito, ma non per questo sono fuori dall'Unione. De Villepin e Fischer prevedono cooperazioni rinforzate nella costituzione di una forza multinazionale, dotata di comando integrato, senza pregiudizio di impiego in quadro Nato; nell'armamento, nella gestione delle risorse umane e nella formazione di una comune dottrina. Naturalmente tutto ciò potrà essere deciso di una

maggioranza «qualificata», mentre per il lancio di operazioni militari, secondo il documento franco-tedesco, si dovrà mantenere il principio dell'unanimità, sia pure con la possibilità di estensioni costruttive.

Nel documento di Michel Barnier (che è uno dei due rappresentanti della Francia nella Commissione di Romano Prodi ed è un uomo di Chirac) la questione dell'unanimità è invece superata con l'idea che siano soltanto i membri dell'Eurozona (e cioè gli Stati aderenti alla cooperazione rinforzata) a decidere. Il rappresentante italiano Valdo Spini è d'accordo: «Trovo

più convincente il discorso dell'Eurozona, come è successo per l'operazione in Albania, compiuta nel '99 da Paesi europei ma senza l'egida dell'Unione per la mancanza di qualcuno».

Il documento franco-tedesco infine traduce politica e difesa in business e cioè: tutto questo dovrà passare attraverso il rinforzo delle capacità militari, con una migliore distribuzione delle risorse e un sviluppo nell'equipaggiamento delle truppe. In conclusione, ci vuole una politica europea di armamento attraverso la creazione di un'Agenzia. Naturalmente sulla base della «cooperazione rinforzata».

HAIDER

Che cosa insegna la lezione austriaca



Il leader del Front National, Jean-Marie Le Pen



Il capo dei populist olandesi assassinato, Pim Fortuyn



Umberto Bossi, segretario della Lega Nord

analisi

di Luigi Battista

Le elezioni austriache hanno rivelato un Haider senza unghie e senza denti, sornione, svuotato, costretto ad assistere al tramonto dell'astro che solo tre anni fa aveva sconvolto l'Europa e mobilitato l'opinione pubblica internazionale. La cura del governo ha debilitato, fino quasi ad esaurirlo, il partito del leader carinziano la cui ascesa sembrava inarrestabile. E ha trionfato Wolfgang Schüssel, il cristiano-democratico sul cui capo pendeva la minaccia dell'ostracismo europeo, l'artefice di un'alleanza con il partito di Haider che ha rischiato la messa al bando dell'Austria, il cordone sanitario, la deplorazione dell'Europa dei governi di sinistra. Per battere e neutralizzare Haider ha cercato di più la "quarantena" proposta dall'Europa di allora oppure il pragmatismo di Schüssel? E la destra populista, in Italia come in Europa, conviene isolarsi in un recinto infetto oppure contaminarla con il vento democratico, tirarla

dentro spezzando l'incantesimo del voto di protesta?

Come ha scritto Gian Enrico Rusconi sulla *Stampa*, il populismo, prima o poi, è destinato a perdere. Incapace di governare, perde l'appello dell'eterno No e, costretto a misurarsi con la quotidianità dell'amministrazione democratica, perde i succhi vitali e appare all'elettorato disilluso quel che realmente è. Ma in Italia, il dilemma della «costituzionalizzazione» della destra antisistema si pone con particolare intensità. Perché in Italia gran parte dell'opinione pubblica progressista non distingue, spesso per presunzione e superficialità, tra l'olandese Fortuyn e l'italiano Bossi, l'austriaco Haider e il francese Le Pen. Ma soprattutto perché pesa nella storia italiana il ricordo drammatico di una «costituzionalizzazione» fallita: quella che gran parte del mondo liberale, quello di Croce e di Giolitti, ma anche di Gaetano Salvemini, Giovanni Amendola e Luigi Albertini coltivò, almeno fino alla rivelazione del delitto Matteotti, nei confronti del fascismo. Affiorò la tentazione di «usare» il fascismo nel grande disordine del dopoguerra, di assecondare la forza

d'urto del movimento mussoliniano in funzione anti-casò e sull'onda della grande paura del bolscevismo, per poi provvedere a imbrigliarlo, istituzionalizzarlo, incanalarlo nell'alveo della normalità. In una parola, per «costituzionalizzarlo». Le cose, come è noto, andarono molto diversamente e la creatura di Frankenstein, anziché placarsi e deperire, prese il sopravvento, incenerendo le speranze e i calcoli di chi puntava sul carattere effimero della fiammata squadrista. Il precedente della «costituzionalizzazione» mancata lascia ripercuotere i suoi effetti fino ad oggi e la paura che il pelo del mostro venga vellicato, non per addomesticarlo ma per lasciar spazio alla sua tendenza più pericolosa, condiziona fortemente le categorie politiche italiane.

L'esempio austriaco può funzionare da contravveleno. In tre anni il governo il vitalismo haideriano si è dissolto, la «costituzionalizzazione» dell'haiderismo ne ha succhiato le forze, mettendo in luce con impressionante rapidità il bidì di un uomo nuovo che lascia dietro di sé un paesaggio di disillusione. Anche in Olanda, orfano del leader ucciso dall'odio politico

di un fanatico presumibilmente convinto di agire nel nome del Bene e del politicamente corretto, il partito di Fortuyn chiamato ad esercitare funzioni di governo assieme ai popolari di Jan Peter Balkenende appare diviso, spaccato, indebolito, probabilmente destinato a lasciare il declino di Haider se in Olanda si andrà ad elezioni anticipate. Come se l'aria del governo reagisse chimicamente in forme devastanti su partiti e movimenti che ricevano la loro forza in nome di un radicalismo identitario e di un autismo ideologico condannato a frantumarsi quando viene messo a contatto del narcotizzanti effetti della politica istituzionalizzata. Percorso opposto a quello di Jean-Marie Le Pen, inavvicinabile, intoccabile, chiuso nell'isolamento decretato dalla Francia «repubblicana» oppure ancora in grado, dopo anni passati in solitudine, di arrivare al ballottaggio delle elezioni presidenziali gettando nella disperazione la sinistra di Jospin umiliata e sconfitta.

E in Italia? Anche in Italia, una forza dagli accentuati richiami anti-sistema come la Lega di Bossi ha ottenuto il massimo storico del consenso elettorale, il 10 per cento nel 1996, all'apice del suo isolamento. E' l'epoca del Bossi più scatenato, della Lega esplicitamente secessionista, della simpatia nemmeno tanto dissimulata per gli imprudenti assalitori del campanile di San Marco, della simbologia celtica, dell'ampolla votiva e del «dio Po», del «Parlamento



Jörg Haider, il travolgente successo al tracollo

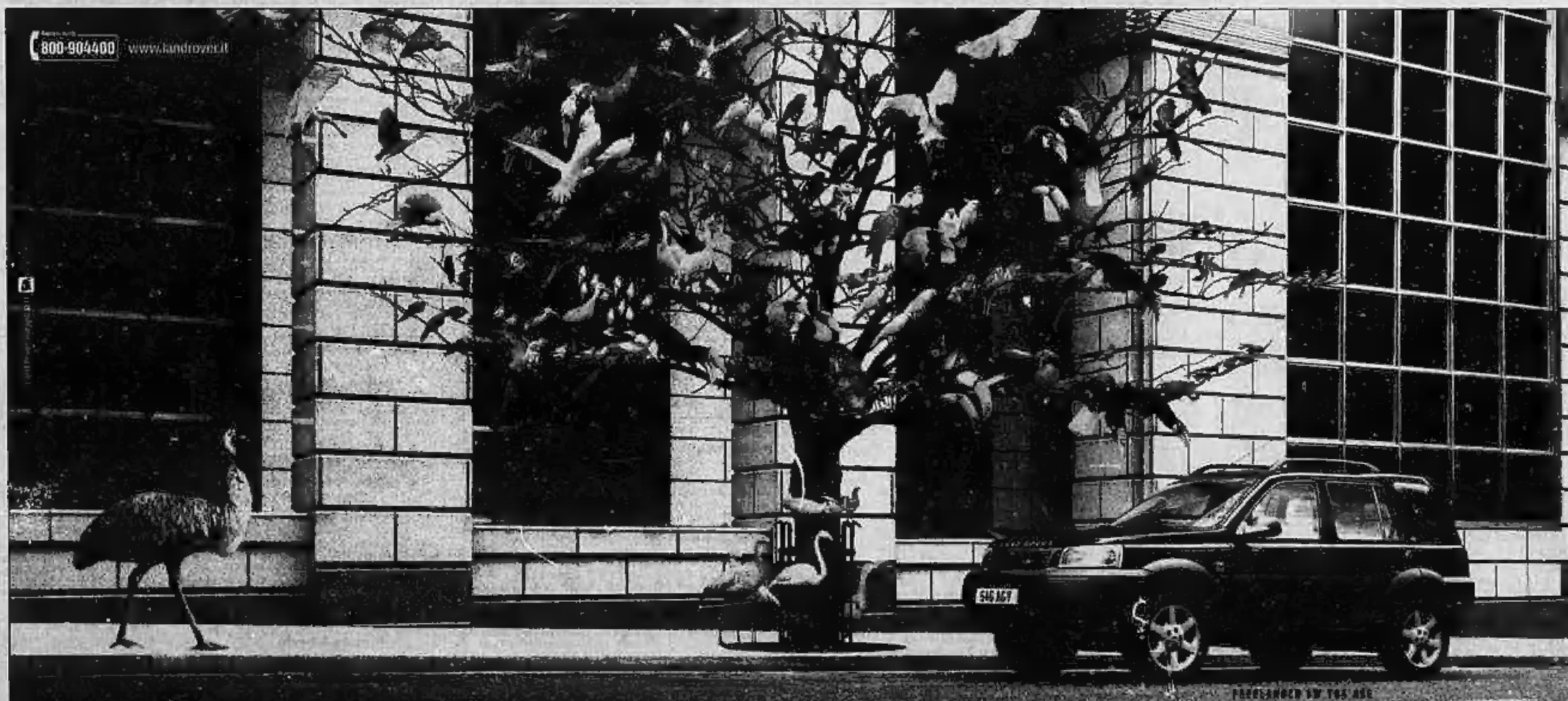
anti-unitario di Mantova. Eppure il richiamo bossiano anti-sistema contro «Roma-Polo» e «Roma-Ulivo» sembrò mettere elettoralmente le ali della Lega. Mentre il partito di Bossi, nell'alleanza con il Polo, si è elettoralmente dissanguato attorno a uno striminzito 4 per cento. La Lega «costituzionalizzata» sem-

bra in debito di ossigeno e tanto più viene coinvolta nell'azione di governo quanto più si fa forte la tentazione identitaria di Pontida che fa della linea dura sull'immigrazione, sulla devolution e sulla resistenza al «Super-Stato» europeo altrettanti simboli imprescindibili su cui non è consentito alla Lega di Bossi alcun negoziato.

Il pragmatico Schüssel è riuscito a neutralizzare le spinte radicali dell'alleato xenofobo giocando la partita della «costituzionalizzazione». Una strategia applicabile con tutti i distinguo (il fascismo insegna) al caso italiano

Costituzionalizzare o no? Anche a sinistra, soprattutto nella prospettiva di un'intesa con la Fondazione comunista più impegnativa di una pudica «adesione» elettorale, l'assimilazione in una cornice di governo di una forza che si vuole «antagonista», è destino che si impongono analoghi dilemmi. Ma il dilemma è questione di coerenza attuale nell'attuale maggioranza di centro-destra. Che ha scelto l'alleanza elettorale con la Lega. Ma che oggi si trova di fronte al bivio: o mettere le briglie alle aspirazioni più radicali del legghismo, oppure assecondarne gli umori per sottolineare l'insostituibilità del movimento di Bossi.

L'atteggiamento degli alleati della Lega sulla questione della devolution, tema del quale Bossi ha fatto una questione di vita e di morte, è un test significativo per capire quanto il centro-destra intenda riportare la Lega nell'alveo istituzionale e quanto invece sia tentata dall'inseguimento delle domande più radicali del movimento legghista. Per capire insomma quanto sia influente l'esempio austriaco, con il premier popolare Schüssel che ha progressivamente svuotato e indebolito la forza d'impatto di Haider. Costituzionalizzare o no il populismo estremista in Europa? Chissà se da Vienna si viderà una lezione di cui i leader moderati del centro-destra dovranno trovare un insegnamento.



FREELANDER. UNA NUOVA SCONFINATA ESPERIENZA. Quella che Land Rover ha appreso in tanti anni di leadership nel fuoristrada. Un'esperienza straordinaria che viene offerta a chi guida una Freelander. Un'auto che racchiude in sé tutti i valori e gli standard qualitativi della grande marca. Un livello tecnologico superiore che si esprime nella sicurezza e nelle prestazioni. Un design, uno stile degli interni e una funzionalità degli allestimenti, sviluppati per soddisfare le esigenze più diverse. E se acquistate una Freelander entro il 15 Dicembre potrete avere un esclusivo navigatore satellitare Streetpilot III Garmin aggiungendo soli 100 euro in più al costo dell'auto*. Perché per affrontare la jungla di ogni globo ci vuole il massimo del comfort.



* Per contratti stipulati dal 1/11/02 al 12/12/02 presso la concessionaria Land Rover che aderisce all'iniziativa.

- T04 COMMON RAIL 2.0
- CONTROLLO DELLA VELOCITÀ IN DISCESA
- CAMBIO AUTOMATICO E SEQUENZIALE
- SISTEMA D'ACQUISTO FREEDOM PLUS
- 3 ANNI DI GARANZIA E ROAD ASSISTANCE

LAND ROVER
THE LAND ROVER EXPERIENCE

DAI SOLDATI ISRAELIANI A NABLUS

Palestinese costretto a denudarsi e a camminare a quattro zampe

Tre soldati israeliani hanno costretto un palestinese di 25 anni a spogliarsi completamente e a camminare a quattro zampe a Nablus. Testimoni palestinesi hanno riferito che Yasser Sharaf, scoperto a passeggiare durante il coprifuoco, è stato fatto denudare sotto il tiro della armi per accertare che non avesse esplosivi con sé ed è stato poi fatto camminare a quattro zampe fino a quando non si è scoppiato a piangere. Solo a quel punto gli sono stati restituiti gli indumenti.



Soldati israeliani a un posto di blocco nei pressi di Nablus

L'EX ISPETTORE DELL'ONU SCOTT RITTER A ROMA

«Se gli Usa bombarderanno l'Iraq ci saranno attentati anche in Italia»

L'ex ispettore dell'Onu per il disarmo dell'Iraq, Scott Ritter, in visita a Roma ha messo in guardia l'Italia dalle conseguenze di un attacco americano all'Iraq: «Al Qaeda ne approfitterebbe per giustificare una serie di attentati terroristici in varie parti del mondo, compresa l'Italia». Poi ha criticato il partito italiano di una guerra facile, perché se la combatterà sarà l'America e ha fatto un appello al governo Berlusconi: «Fatevi indietro, non state mettendo in gioco le vostre vite, ma il sangue degli americani».



William Scott Ritter, ispettore Onu per il Disarmo in Iraq dal 1991 al 1998

UN SECCO «NO» DEL GOVERNO RAFFARIN EVITA LA PARALISI DEL TRAFFICO

Scacco ai camionisti francesi Durano poco i blocchi stradali

La sconfitta dei «routiers» dovuta anche alle divisioni fra i sindacati. Oggi una seconda prova del fuoco, con la grande manifestazione del servizio pubblico nelle vie di Parigi

Cesare Martinetti

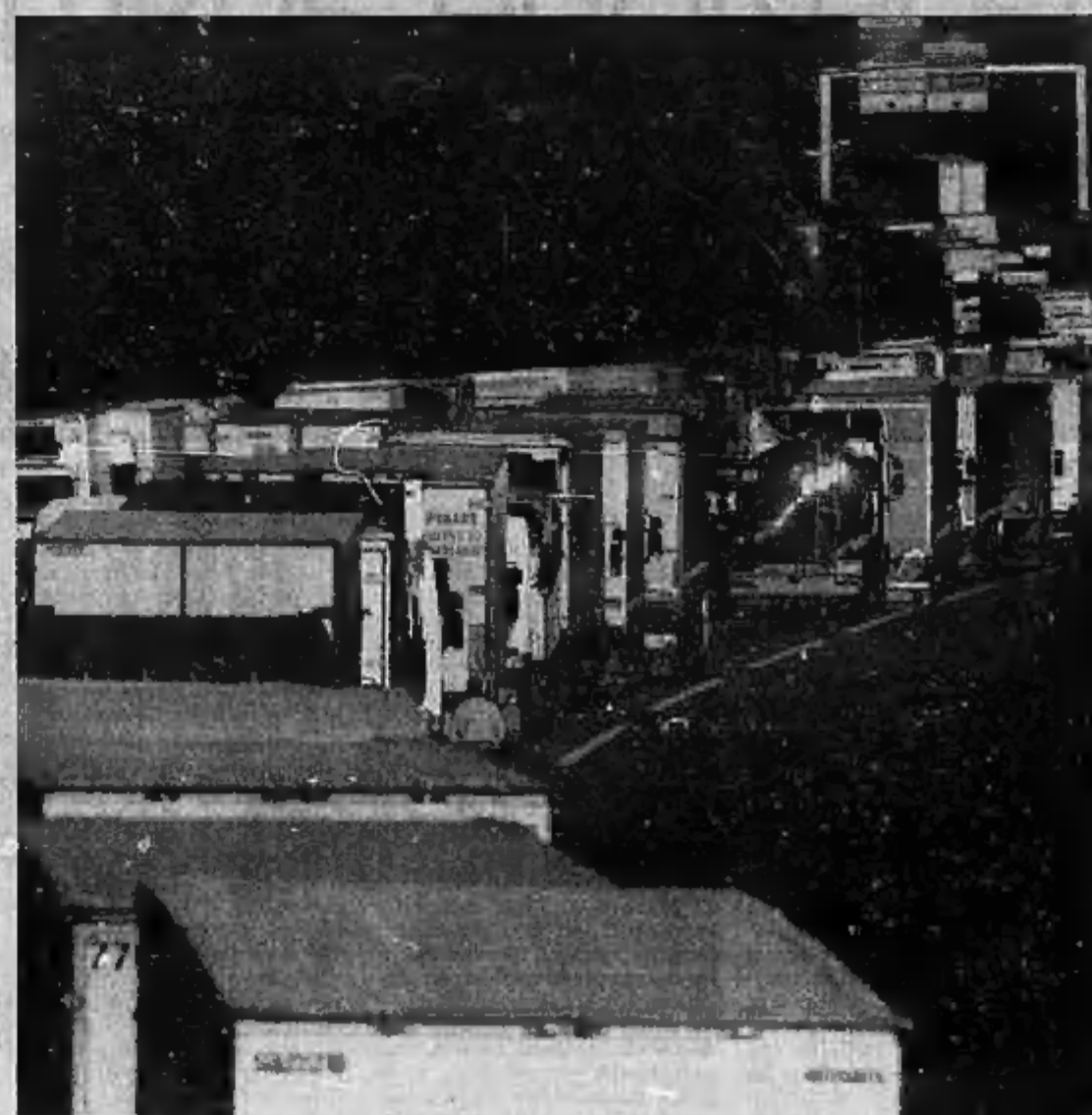
corrispondente da PARIGI

Con una partita giocata in due mosse il governo di Jean-Pierre Raffarin ha dato scacco ai camionisti che volevano bloccare la Francia. «Si al diritto di sciopero, sì al diritto di manifestare, no al diritto di blocco», ha detto in mattinata il primo ministro con un disarmante sorriso sulla faccia. Nelle ore il ministro dell'Interno Sarkozy rovesciava sulla strada una ventina di compagnie e ventitré «equadroni mobili» della gendarmerie. Risultato: senza scioperi il servizio dei «routiers» è agguato sul filo delle ore e già verso le 6 del pomeriggio rimanevano solo due blocchi, rimossi poi un'ora più tardi. A Lione tre manifestanti un po' più vivaci degli altri erano stati fermati e denunciati, gli altri pensavano che la protesta doveva si continuare, ma in altre forme. Quelli

vedremo oggi. Ma di blocchi non parla più nessuno. In questo modo il governo di Monsieur Raffarin ha comunicato a tutti il modo in cui intende affrontare quello che in Francia si chiama il terzo turno elettorale e cioè il conflitto sociale: col dialogo, ma anche con molta fermezza. Se il governo di Alain Juppé tra il '95 e il '97 si lasciò romolare a fuoco lento da uno stillicidio di scioperi e dal blocco dei servizi pubblici, la coppia Raffarin-Sarkozy ha fatto vedere subito che non sta a questo gioco. Oggi ci sarà una seconda prova del fuoco. A Parigi è attesa una grande manifestazione di una bella fetta del servizio pubblico: ferrovieri, personale di Edf (elettricità) e Gdf (gas), funzionari pubblici ospedalieri, la Rdp (trasporti parigini), France Télécom, Air France, la Poste, controllori di volo.

Le ragioni dello sciopero non sono per tutti uguali. I ferrovieri protestano contro il rinvio della programmata assunzione di mille lavoratori. I dipendenti d'Air France contro l'annunciata privatizzazione della compagnia. Quelli di Edf e Gdf contro il progetto governativo di apertura ai privati del capitale dei due colossi pubblici, ma anche per difendere il loro particolare regime pensionistico. I medici e i infermieri del Reparto del prof. S. Emanueli delle Molinette per l'impegno professionale e umano con cui si sono prodigati. Le esecuzioni si terranno mercoledì 27 novembre con partenza alle ore 11,15 dall'ospedale Molinette.

non tutti hanno chiamato allo sciopero. Il traffico aereo sarà sicuramente molto perturbato: quello ferroviario - dicono - molto meno; a Parigi metro e bus dovrebbero essere quasi normali. La divisione tra sindacati è stata anche all'origine della sconfitta del movimento dei camionisti. Domenica quattro organizzazioni hanno firmato l'accordo per un aumento del salario tra il 12 e il 15 per cento, giudicato invece «insufficiente» dalle due organizzazioni maggioritarie, Cgt e Cfdt (che insieme rappresentano il 35 per cento dei camionisti). Una quarantina di blocchi «filtranti» (che stoppavano i trasporti, non le auto private) si sono così dispiegati nel Paese a cominciare dall'alba. Code, rallentamenti, «bouchons», ma nessun incidente. A sera i due sindacati ammettevano lo scacco e il governo - senza clamore - si complimentava con se stesso.



Un blocco stradale organizzato dai camionisti ieri mattina vicino a Nantes

PER IL N.Y. TIMES BUSH PUNTA SU UN RELIGIOSO VICINO ALL'IRAN

Un ayatollah nel dopo Saddam

«Invitato dagli Usa al vertice degli oppositori»

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Potrebbe essere un leader religioso scita a guidare l'Iraq dopo Saddam Hussein. L'ipotesi viene sollevata dal «New York Times», che è entrato in possesso di una lettera scritta da Paul Wolfowitz, numero due del Pentagono, all'ayatollah Mohammed Bakir al-Hakim per chiedergli di inviare un proprio rappresentante alla riunione dell'opposizione irachena che si svolgerà a Londra il 10 dicembre con, in agenda, proprio il governo del dopo-Saddam. Bakir al-Hakim riscuoterebbe l'interesse di Washington in ragione del fatto che gode dell'appoggio politico sia di Teheran che del Kuwait e che, soprattutto, è un rispettato leader religioso scita per via del padre, che durante la rivoluzione del 1979 era a fianco dell'ayatollah Khomeini.



L'arrivo dei nuovi ispettori dell'Onu sul disarmo all'aeroporto di Baghdad

Colin Powell, mentre resta sempre valida l'ipotesi di un candidato legato alla monarchia hashemita, che governò l'Iraq fino alla salita al potere del partito Baath. A Baghdad intanto sono arrivati i 17 ispettori delle Nazioni Unite - sette dei quali stabiliti da domani saranno incaricati di eseguire la prima missione di controllo. Il Segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, si è rivolto a Saddam da Parigi chiedendogli totale collaborazione e rinviando al Consiglio di Sicurezza la risposta alla lettera scritta dal ministro degli Esteri di Baghdad Rafi Sabri, nella quale si contestava la legittimità delle ispezioni: «Saddam non deve cominciare a giocare a nascondino - ha ammonito il premier britannico Tony Blair - Sappiamo che possiede armi di distruzione di massa, la prima prova per lui sarà l'8 dicembre quando dovrà dichiararle, se non lo dovesse fare incorrerebbe in una violazione

ne materiale della risoluzione 1441». Al fine di non distogliere l'attenzione dalle ispezioni in atto a Baghdad il Pentagono ha deciso ieri di non far rispondere al fuoco i propri aerei bersagliati dai colpi della contraerea nel sud dell'Iraq. Nei giorni passati, in circostanze simili, gli aerei alleati avevano sempre condotto blitz di risposta. Il capo degli ispettori Onu, Hans Blix, ieri sera a New York ha personalmente messo al corrente il Consiglio di Sicurezza di come Baghdad ha ricevuto il primo contingente di ispettori. Subito dopo è iniziata la discussione per il rinnovo della risoluzione «Petrolio in cambio di cibo» con cui l'Onu sorvegliava la vendita irachena di greggio per poi acquistare prodotti alimentari per la popolazione. In genere il rinnovo è semestrale, ma in questa occasione Washington ha chiesto di limitarlo a soli tre giorni.

Guido Boccardo
ricercatore C.N.R.
Lo annunciano la moglie Paola, il figlio Igor con Anna, i cognati Laura e Antonio e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amica dot.ssa Giuliana Capella, ai fratelli Massimo Mancuso, ai medici e agli infermieri del Reparto del prof. S. Emanueli delle Molinette per l'impegno professionale e umano con cui si sono prodigati. Le esecuzioni si terranno mercoledì 27 novembre con partenza alle ore 11,15 dall'ospedale Molinette.
— Torino, 24 novembre 2002.
Anna, Antonio e Federico sono vicini a Paola in questo triste momento.
Cristo è risorto! Contrati per sempre la misericordia del Signore.
E' ritornata al padre mia mamma
Luigia Ottaviano Fassio
Lo comunico serenamente con speranza della sua risurrezione a quanti l'hanno conosciuta e apprezzata. Piero, Funerale: Santa Caterina di Rocca d'Arrezzo (AI) martedì 26 novembre ore 15. Trigesima: 21 dicembre ore 16.
— Santa Caterina di Rocca d'Arrezzo (AI), 24 novembre 2002.
Ha lasciato i suoi cari
Oscar G. Danielli
Ne danno il triste annuncio la moglie Piers e i figli Laura con Roberto e Francesco e Bory con Tony e Giorgio. Funerale il 29 novembre ore 9,30 parrocchia SS. Giovanni e Pietro Avigliana (centro storico) via Umberto I.
— Avigliana, 25 novembre 2002.
La Eaton Automotive Italia partecipa al dolore della famiglia.
E' improvvisamente mancata
Maurizia Prina in Ambrosino
anni 50
Affranti lo annunciano il marito Giuseppe, la suocera Cesarina, zia Candida, i cugini Piers, Giancarlo con la moglie Nadia e parenti tutti. Funerale: giovedì 28 ore 8,30 parrocchia S. Sacramento, via Casaborgone. La presente è partecipazione a ringraziamento.
— Torino, 24 novembre 2002.
Onoranze funebri Gran Madre.
Cristianamente è mancata
Ernesta Bianco ved. Chiara
ex impiegata comunale di Vauda C.s. e anni 76
L'annunciano i figli: Gabriella con Ruggiero e Jacopo, Misirino con Paola, Arianna e Riccardo; sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale in Vauda C.s. mercoledì 27 ore 14,30 da via Generale Dalla Chiesa 5. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Vauda C.s., 25 novembre 2002.
I missionari di San Vincenzo de' Paoli, il direttore Provinciale della Figlia della Carità della Sardegna e poi del Nord Italia, giudice presso il Tribunale Ecclesiastico Regionale del Piemonte. Il funerale avrà luogo mercoledì 27 novembre alle ore 11 nella chiesa della Visitazione di Torino via XX Settembre 23, la salma verrà trascinata a Rubine (AI) con arrivo alla chiesa parrocchiale alle ore 14,30 e poi tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 25 novembre 2002.

Il Presidente del Consiglio Provinciale Luciano Albertini e la Presidente della Provincia di Torino, Mercedes Basso, unitamente ai componenti del Consiglio e della Giunta, partecipano al dolore del Consigliere Provinciale Massimo Cicolini per la scomparsa del padre
Giuseppe Coticoni detto Beppe
— Torino, 25 novembre 2002.
Lo Studio Balbo di Vinadio - Di Chio - Disegno con collaboratori ed impiegati si stringono con affetto all'avv. Stefano Marchetti in questo doloroso momento per la perdita del papà
Alfredo Marchetti
— Torino, 25 novembre 2002.
E' mancata
Aldo Galli
Addolorati lo annunciano la moglie Germana Maria, la figlia Gabriella con Giorgio e Andrea; parenti tutti. Funerale mercoledì ore 9 parrocchia San Tommaso.
— Torino, 25 novembre 2002.
O.F. Pisa c.so Agnelli, 104 - 011/359333.
I Colleghi ed il Personale del Servizio di Radiologia O.R.M. partecipano al dolore della dr.ssa Galli per la perdita del PAPA.
Si è spento, lasciandoci la sua forza e la sua serenità
Averardo Matteucci (Dino)
Lo annunciano la figlia Livia, la sorella Wally, il fratello Italo, le nipoti e i cugini tutti. Lo saluteremo alle ore 10 di mercoledì 27/11, presso il rifugio Re Carlo Alberto in Luserna S. Giovanni. La sepoltura avverrà al Cimitero Parco in Torino. Un ringraziamento particolare al personale del rifugio per la cura e le attenzioni prestare.
— Luserna S. Giovanni, 24 novembre 2002.
I cugini del sodalizio Matteucci sono partecipi del grave lutto.
Etio e Maria prendono commossa parte al dolore della famiglia di Livia.
E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Pierangelo Tibaldaro
di anni 62
Con profondo dolore lo annunciano: la mamma, la figlia Giulia, la moglie Valeria il fratello Mario con Olga, cognate, cognati, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Chiesa parrocchiale S. Maria Maddalena in Macello mercoledì 27 ore 11, dopo la funzione religiosa la cara Salma proseguirà per il cimitero di Grazia-Salva dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Macello, 25 novembre 2002.
O.F. Tamarin Pinerolo - 0121.764325.
Ti ricordiamo con affetto Paola, Piers, Gabriella.
Alberto e Rossella De Feo sono vicini alla famiglia Tibaldaro per la perdita del loro PIERANGELO.
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Alessandro Rapetti
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Massimo, Cristina e Stefania; i nipoti Irene, Elisabetta, Valentina. Funerale mercoledì 27 ore 10,30 nella Chiesa di Avigliana. Mortuario partendo dall'Ospedale Valdese alle ore 9,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 novembre 2002.
I suoceri Francesca e Luigi partecipano al dolore.

E' mancata
Renata Daffara in Monticone
Lo annunciano il marito Ernesto con i figli Roberto ed Andrea, mamma, papà e suocera. Un particolare ringraziamento al dott. Paolo Gino, alla dott.ssa G. Gino e tutto il personale Medico e Paramedico reparto Chirurgia toracica, osp. S. Luigi. Funerale mercoledì 27 ore 14,30 parrocchia Regina Mundi.
— Nichelino, 25 novembre 2002.
O.F. Sola Nichelino 011.6869050
E' mancata
Claudia Siccardi ved. Borgnino
gli dipendente Riv
Lo annunciano il figlio Bruno con Angela, Valerio, Loredana ed il piccolo Luca. Un ringraziamento particolare all'assistenza ospedaliera e domiciliare del prof. Fabris, a Vera ed alla signora Smilovich. Funerale mercoledì 27 ore 8,30 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— Torino, 25 novembre 2002.
O.F. La Prece via Nizza 164 011.677152
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Domenica Borla Cart
Ne danno il triste annuncio: la figlia Mirella con Luciano, le amate nipoti Giulia e Flavia, sorelle, parenti tutti. Funerale in Ussello giovedì 28 novembre ore 10,30 in Parrocchia, partendo dall'Ospedale di Cinis alle ore 9. Non fiori, ma opera di bene.
— Cinis, 25 novembre 2002.
E' improvvisamente mancata
Carla Loschi vedova Celebrano
Ne danno il triste annuncio i figli e tutti i familiari. Funerale mercoledì 27, parrocchia Natale del Signore. Per orario telefonare al Glubbio.
— Torino, 25 novembre 2002.
O.F. Glubbio Tel. 011-6633005
Cristianamente è mancata
Edvige Nerva ved. Sammartino
anni 88
Lo annunciano le figlie Laura e Renata i generi i nipoti Alessandra, Antonella, Paolo, Stefano. Funerale 27 novembre ore 9,30 parrocchia S. Matteo Moncalieri. Offerta c.c. 41648106 parrocchia S. Michele Cavaglio.
— Moncalieri, 25 novembre 2002.
E' mancata
Renato Alberto
Lo piangono la moglie Giovanna, il figlio Piergiorgio con la moglie Lara, la mamma, la sorella, la cognata ed i nipoti. Funerale in Pesenara (CN), parrocchia Gallesse, martedì 26 ore 15.
— Pesenara, 25 novembre 2002.

Nel II Quadrigenario tanto, ma ci sarà il nuovo felice insieme alla mamma.
Renato Lindo
E' mancato a tutti coloro che gli hanno voluto bene. Ne danno il triste annuncio i figli Giorgio con Loredana, Francesca e Roberto, Daniela con Roberto; il fratello Bruno con Paola, Federico, Monica ed Andrea. Funerale avranno luogo mercoledì 27 novembre alle ore 10,00 Parrocchia Madonna di Pompei, Torino. S. Rosario sarà recitato martedì 26 c.m. alle ore 18,00 in Parrocchia. Non fiori, ma eventuali offerte all'Associazione Missioni Don Bosco, via Maria Ausiliatrice, Torino.
— Orbassano, 25 novembre 2002.
On. Fun. Requiem Moncalieri 011-6821010
Grande NONNO TATO per essere stato un nonno speciale. Ti vogliamo bene. Cuccia e Robi.
Gina, Renzo, Titti con Giampiero, Franco con Grazia e Federico con Mariagrazia sono affettuosamente vicini a Giorgio e Daniela.
Federico partecipa fraternamente al dolore di Giorgio e Daniela.
Sandro e Silvia Lorenzi, con Chiara e Andrea, partecipano al dolore di Daniela, Giorgio e Loredana con l'affetto di sempre.
Anna, Aldo, Marco, famiglia, si uniscono al dolore.
Celia, Piers e famiglia partecipano con grande dolore alla scomparsa del carissimo RENATO.
E' mancata
Rosalba Dufour in Orgera
Ne danno annuncio il marito Luciano il figlio Jacopo, Martino. Funerale mercoledì 27/11/2002, alle ore 10,30 via Pergolesi n. 40.
— Torino, 25 novembre 2002.
ANNIVERSARI
1994 2362
GRAND'UFFICIALE
Avellino Folio
Sono trascorsi otto anni dal giorno in cui ci hai lasciato. Il tuo ricordo è rimasto immutato. Sante Messe 26-11-02 S. Rita ore 9, Gran Madre di Dio ore 18,30.
1995 2002
Andrea Talarico
Con amore e nostalgia infinita, mamma, papà, Luca.
1999 2002
Quintina Ravioletto Galero
Sempre con noi.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18 • Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marengo, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 • Dom. e festivi 18,30-21

Acquistazioni telefoniche (solo adesioni)
011.66.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20 • Dom. e festivi 18,30-20.

CRICHTON

«La mia notte di terrore»

LEGGI

DUE mesi fa Michael Crichton pensò che fosse arrivata la sua ora. Nel bel mezzo della notte fu svegliato da una pistola puntata addosso. C'erano due uomini mascherati chini sul suo letto. «Mi dissero di non muovermi», racconta Crichton, «io feci quello che mi chiedevano. Non mi mossi di un pollice, avevo un'arma puntata alla testa». I due uomini erano penetrati nella casa di uno degli scrittori più ricchi d'America. Come ideatore di «Jurassic Park», «Twister» e della serie tv «Crichton», ha riscosso da Hollywood somme favolose. Secondo la rivista «Forbes», negli Anni 90 guadagnò tra i 12 e i 22 milioni di euro l'anno. E' ovvio che sia un bersaglio invitato per i ladri. Ma come riuscì a scavalcare i muri alti e le finestre sbarrate della sua casa a Santa Monica, California? Perché non scattò? Perché i cani non hanno abbaiato?

Crichton ha un sorriso impacciato e spallucce. «No, non all'arma inserita. Non c'era nessuna protezione particolare. Non è una casa di quel genere».

La sua è a questo l'aspetto più sorprendente della disavventura di Crichton: è accaduta non in una grande casa ma in un modesto bungalow in una strada qualunque molto lontana dalle lussuose residenze affacciate sul mare. I vicini di casa - gente di medio - non avrebbero mai sospettato di vivere accanto a un uomo tanto denaro, potersi comprare l'intero quartiere.

Crichton è un uomo timido e riservato, che ama tenere la sua vita il più possibile segreta. Per incontrarmi, ha prenotato una piccola stanza in un albergo di Santa Monica buono ma poco appariscente. Fa caldo, ma lui è vestito con giacca e cravatta, come fosse un banchiere in visita a un cliente.

Ora il segreto bungalow è stato svelato, non ha difficoltà ad ammettere di volutamente cercato una vita anonima, in una delle città dove nessuno avrebbe pensato di cercarlo. Si era appena separato dalla moglie - la sceneggiatrice e attrice Anne-Marie Martin - e voleva evitare le luci della ribalta. Cosa non facile, quando sei famoso come Crichton, e alto lui. E' impossibile non vederlo: i due metri. Quando giravano il film «Jurassic Park», racconta la produttrice, Kathleen Kennedy, «per potergli parlare salivo su qualunque cosa».

Crichton, che adesso ha

avuto sulla gamba



Michael Crichton, uno degli scrittori più ricchi d'America, ideatore di «Jurassic Park», «Twister» e della serie tv

«... tempo che dare per scontata la sua altezza e dimenticare che, ovunque da, non passa inosservato. «Volevo una vita tranquilla per lavorare in pace e quella casa tutto ciò mi occorreva. Non dava nell'occhio. A quanto sapevo, il fatto che io il mio segreto bancario custodito. Mi sbagliavo. Qualcuno era riuscito a carpirlo, perché è chiaro che i ladri sapevano che volevano arrivare proprio lì. Sennò, perché irrompere in una casa così? Da fuori nessuno può immaginare che valga la pena di svaligiarla». Sì, ma un criminale astuto potrebbe trovare curioso che un gigante così prestante e dall'aria ricca abitasse lì. In ogni caso, non ci voleva molto a riconoscere un volto apparso sulle copertine di milioni di libri pubblicati in venti lingue diverse.

Porto Crichton non era solo quando i ladri gli entrarono in casa. La sua unica figlia - la tredicenne Taylor - era addormentata nella sua stanza. Sveglialo anche lei sotto la minaccia delle armi. Padre e figlia vennero legati, la casa fu frugata e svaligiata, poi i ladri se la andarono senza problemi. Qualche minuto dopo i genitori riuscirono a liberarsi, a slegare la figlia e chiamare la polizia.

Lo scrittore che nel '90 guadagnava somme fino a 22 milioni di euro all'anno viveva in un quartiere di ceto medio

A due mesi dal fattaccio è ancora scosso e solo adesso accetta di parlarne. Ha insieme la sua fortuna raccontando storie sui pericoli che arrivano da virus misteriosi, robot sfuggiti al controllo, tornati assassini e dinosauri mutanti, così vede bene l'ironia del fatto che il più grande pericolo della sua vita è stato assai esotico. «Molta gente è

«Mi ero separato da poco da mia moglie La mia allora un bungalow, allarmi o particolari sistemi di protezione»

venuta a dirmi di vissuto esperienze simili. Aggressioni e furti di quel genere molto più frequenti di quanto non immaginassi. Non ci pensi finché non ti capita. Sono abituato a vivere in un mondo dove posso organizzarmi come piace a me. Mi l'impressione di avere il controllo della mia vita. E' errore. La rapina mi ha ricordato che la vita è piena di

«Mi hanno legato assieme a mia figlia Era come stessi vivendo in delle mie storie»

«Il trauma non fu solo la rapina, ma dopo anche i curiosi. Ora ho capito che a volte bisogna usare la forza»

sorprese alle quali non ti puoi opporre. Alcune cose sono comuni, ti piacciono o no».

Subito dopo la rapina l'attenzione dei media locali era intensa che Crichton si è rifiutato di parlare per aumentare il parossismo. Appena è stato possibile, è tornato a nascondersi. «Il trauma non è stata solo la rapina, ma l'avere i giornalisti alle calcagna giorno e notte, avidi di dettagli. Rimase accampati sul mio prato per giorni senza mollare la presa. La breve tempo tutti in California sapevano dove vivevo. Fui costretto a vendere la casa e andarmene. E' spiace per chi l'ha comprata. Perché i danno la caccia al nuovo proprietario, pensando che sia Crichton?». Sì, è spaventoso. In questo preciso istante c'è qualcuno cerca di vendere al poveretto una sceneggiatura.

Crichton, che si è laureato alla Harvard Medical School, a metà degli Anni 90 poteva mettere il suo attivo la serie tv più guardata al mondo (ER), il rom più letto («Rivelazioni») e il film più discusso («Jurassic Park»). «Quando ero a Harvard tutti pensavano che uno come me avrebbe passato la sua vita in un laboratorio e all'università. Quando feci circolare la voce che forse preferivo fare film, tutti furono sconcertati. Era come se avessi che andavo sulla spiaggia e mi sarei fatto lavare dalle onde per un anno intero. In quegli anni, i film erano considerati volgare e insignificante. Ora il contrario. Molte persone sarebbero ben felici di rinunciare a una brillante carriera di medico per l'occasione di fare un film». Lasciare Harvard per Hollywood, negli Anni 60, richiedeva invece certo coraggio.

E dopo la fama, è arrivata anche la rapina. Quanto l'ha cambiato? «Mi ha reso selettivo l'uso della forza per fermare i malvagi. Ora posso sopportare cose terribili come la guerra in Iraq. Quei ladri mi hanno fatto diventare un felco».

Copyright The Daily Telegraph



Un'immagine da ER, la serie tv di grande successo ideata da Crichton



FACOLTÀ DI ECONOMIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

MASTER OF MANAGEMENT
Master in Decisione Aziendale per l'Innovazione

INVESTI NEL TUO FUTURO

MASTER OF MANAGEMENT - MBA

- per tutti i laureati
- due versioni: full time (8 mesi), part time (14 mesi)
- possibile proseguimento al Oxford

Per informazioni:
Facoltà di Economia
Tel 011 6706047
E-mail: ecodir@econ.unito.it
Sito: www.econ.unito.it

Partners: Accenture, A&G, Azimut Yachts, Andersen, Ativa, BasicNet, BGS D'Arcy, Centro Ricerche Fiat, Diageo, Ferrari, Ferrero, Fiat Auto, Fondazione CRT, Gesco, Iveco, Isvor-Fiat, Juventus FC, L'Oreal-Saipo, Luxottica, Martini & Rossi, Nestlé, RAS Assicurazioni, San Paolo IMI, Versace

L'«IDENTIKIT» DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI PEDIATRIA

Bambini più maneschi se guardano molta tv

MILANO

Fare a botte? Per il 55% dei preadolescenti italiani è una normale attività per regolare eventuali divergenze con amici e compagni di scuola. Una predisposizione alla violenza che sembra aumentare tra chi vede spesso la televisione: solo infatti del 14%, mentre si dimezza tra coloro che vedono la tv solo qualche volta.

È il dato saliente dell'identikit del preadolescente italiano, ragazzino tra gli 11 e i 14 anni, tracciato attraverso una ricerca della Società Italiana Pediatria. Realizzata da un campione di 1200 studenti, la ricerca sarà discussa oggi a Pavia nel convegno su «Bambini e adolescenti: i modi della comunicazione». I dati responsabili ne hanno anticipato i risultati a Milano.

Per il 48,6% degli intervistati (51,6% al Sud) è necessario ricorrere alle mani per emotivi gravi

e chi ha dato questa risposta ha poi dichiarato di vedere spesso la tv (63%). Per il 44,1% la violenza si accetta in nessun caso, mentre solo il 22,9% ha ammesso di vedere spesso la televisione. «Ma attenzione», ha voluto subito precisare il professor Giorgio Rondolino, direttore di Pediatria all'università di Pavia e organizzatore del convegno - «Non è la televisione da demonizzare. Questi ragazzini per i quali la violenza è normale sono gli stessi che poi vanno a letto tardissimo, anche oltre la mezzanotte, guardando la televisione che spesso hanno in camera. A quell'ora non si può più pretendere l'autoregolamentazione dei programmi o i «poliziotti verdi»: sono i genitori che dovrebbero vigilare». Secondo la ricerca, infatti, il 40% dei preadolescenti non va a dormire prima delle 23. Il 57,5% ha la televisione in camera, un dato che in 5 anni si è praticamente raddoppiato. (r.m.)

PROGETTO TELETHON

A confronto i Dna del uomo e del topo

RIVA DEL GARDA (TRENTO)

Almeno 30 computer, tra cui 5 supercalcolatori, e una squadra di una ventina di biologi, genetisti ed esperti di bioinformatica di sette centri di ricerca di quattro città: così l'Italia affronta i progetti più ambiziosi dopo la scoperta del genoma umano: il confronto tra il patrimonio genetico dell'uomo e quello del topo. «Potremo scoprire mutazioni finora mai identificate e scoprire nuovi meccanismi che portano alla comparsa delle malattie di origine genetica», ha detto il coordinatore del progetto, il direttore dell'Istituto Telethon per le malattie genetiche (Tigm) di Napoli, Andrea Ballarín, nel corso del convegno dei ricercatori Telethon a Riva del Garda.

Una prima versione parziale del genoma del topo era stata messa a disposizione a pagamento sul sito della società americana Celera nella scorsa primavera. Ma la prossima settimana la rivista «Nature» pubblicherà il genoma completo del topo, e lo renderà disponibile a tutti i ricercatori gratuitamente.

EVENTO DELL'ENOLOGIA NAZIONALE

Alla rassegna torinese una crescita del 39 per cento di operatori commerciali

Un successo: la seconda edizione del Salone del vino di Torino (chiuso ieri al Lingotto), esposizione esclusivamente per addetti ai lavori, ha registrato un incremento del 39 per cento di operatori professionali, cresciuto notevolmente anche il numero di buyers provenienti da tutta Europa, ma anche da Usa e Giappone. «Siamo soddisfatti», precisa il presidente Promotor International Ugo Fiere, Alfredo Cazzola - per l'unanime consenso espresso per il ruolo che il Salone si è conquistato soltanto dopo due edizioni. Il Salone del vino è, ormai, una realtà consolidata. Abbiamo incontrato aspettative degli operatori e delle cantine che hanno ben compreso che ci sono dati, una struttura di supporto per il mercato e per gli operatori».



L'area del Salone dedicata all'Enoteca del Piemonte

«Il Piemonte grande protagonista in promozione e comunicazione»

Il Piemonte è stato fra i protagonisti del Salone. Il vino - dice Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca del Piemonte - ha trovato una nuova forma di comunicazione con grandi partnership. È finita l'era del fai da te. Si è ricostruita una cultura. Con l'Enoteca del Piemonte si è creato un modello: in un anno i soci aumentati del 19% e la promozione delle 10 enoteche è cresciuta del 49%. A conferma del grande patrimonio enogastronomico, ieri, è stato presentato uno studio dell'Osservatorio turistico enogastronomico che pone il Piemonte al vertice della ristorazione d'eccezione: sesto posto in Italia come numero di ristoranti (5534), quinto come trattorie e terzo per locali tipici, ma se si guarda ai giudizi d'eccezione espressi dalle guide più accreditate, le posizioni migliorano sensibilmente.

AL SALONE DI TORINO I GRANDI PRODUTTORI BOCCIANO OGM E OMOLOGAZIONE DELLE ETICHETTE

«Il vino ha un'anima da conservare La forza è nella differenza dei gusti»

Gianpaolo Marro TORINO

«Il vino ha un'identità. Un'anima da conservare. Non solo negli Stati Uniti, né in Giappone. Sono sempre stati a Barolo e come mio padre e mio nonno coltivavano la vigna come si è sempre fatto. E' così che nasce il nostro Barolo: uno stretto rapporto fra vitigno, vigna e territorio. Il gusto internazionale sta passando di moda. La forza è la differenza e non la globalizzazione». Parole di Maria Teresa Mascarello, figlia del patriarcato del Barolo, Bartolo Mascarello. Un manifesto emblematico dell'orgoglio dell'enoologia italiana, il suo, ieri, al processo al gusto internazionale nella giornata finale del Salone del vino è stato un inno alla specificità e alla tradizione: un contributo a quella rivendicazione difesa e valorizzata dei gusti e della tradizione del vigneto Italia. «E' mortificante assegnare vini e capirne la provenienza, né che cosa siano - ha aggiunto - A me è capitato con un californiano, uno veneto e uno australiano. Le parole chiave per un grande vino sono passione, storia e appunto il territorio».

«La vera identità sta nel fuggire la globalizzazione in Italia abbiamo un patrimonio di 800 vitigni diversi: un tesoro da custodire»

A tutela del consumatore sulle guide del buon bere sarà specificato se la bottiglia contiene o no organismi geneticamente modificati

«La più completa cantina del mondo. Esiste un gusto americano fatto di chardonnay e cabernet sauvignon: il quale l'Italia oggi contrappone la sua grande diversità. Negli ultimi 4-5 anni diversità, barolo, nebbiolo, bianchi hanno portato a una svolta nei bianchi e nei rossi e hanno fatto breccia nel consumatore americano».

L'orgoglio delle etichette del Piemonte è una costante: «Il vino italiano - così la pensa Franco Giacosa, "winemaker" delle tonate della famiglia Zonin - non deve seguire le mode o le correnti di pensiero imposte dalla cultura dominante. La strategia è puntare sulla tradizione nell'innovazione, valorizzando i vitigni autoctoni. Oggi anche le grandi aziende lavorano molto in vigna, si recuperano le manualità per garantire sane e rappresentative il territorio».

C'è, poi, chi ribadisce la tecnologia non debba essere negata, così la pensa Vincenzo Bionello (Fruiti di San Gregorio), «ma debba essere orientata a migliorare se stessi e la vita. Così è nel vino. Sul fronte della tutela del made in Italy, Sebastiano Castiglioni (produttore dell'azienda Quercetabellia) è convinto che il vero

Per mancanza di spazio la pubblicazione delle soluzioni dei giochi è rimandata a domani

pericolo è il gusto internazionale è l'offensiva australiana fatta di tannini, artificiali, chips di rovere, di concentrato e osmosi inverse. Uno degli allarmi, poi, è l'avanzata degli Ogm e tutti i grandi produttori sono schierati contro gli organismi geneticamente modificati: da chi non deve fare un passo indietro in cantina, a vino va difeso nella sua

naturalità, territorialità e autenticità (Marco Caprali), «io non mi piego a queste logiche» (Maurizio Zannella), «Venite a Barolo a vedere come si fa il vero vino italiano» (Maria Teresa Mascarello); «No all'introduzione degli Ogm finché non ci sono garanzie totali, alla sperimentazione ma solo se serve ad abbattere il ricorso chimico nel campo» (Franco Giacosa). Luigi Veronelli ha raccolto il messaggio di garofano anche in questo delicato campo trasparenza al consumatore: «Nella prossima guida dei vini, nelle singole schede, introdurremo una voce per chiarire se quell'etichetta contiene Ogm». Veronelli lascia, poi, un messaggio ai giovani con l'invito a scoprire i vitigni abbandonati e soprattutto a parlare di vino: «Chi ordina una coca cola al ristorante non può certo discutere di gusto, mentre sul vino il dibattito c'è». E il consumatore cosa chiede? «Cerca - dice Clara Patricia Leonard (ristorante Cigno di Montalcino) - profumi, sensazioni e gusti straordinari».



Ieri al Salone del vino si è svolto un «processo al gusto internazionale» dove è stata ribadita l'identità del vino italiano

PROVOCAZIONI AL LINGOTTO: VINO CONTRO BIRRA, CUCINA SICILIANA E PIEMONTESE, BAROLO SENZA BARRIQUE

Sfida con il cioccolato tra luppolo e grappolo

Gigi Padovani

BIRRA al Salone del vino? Un'antinomia, si direbbe. Poi la cura allo scrittore francese Philippe Delerm si accompagna ad un cioccolato fondente, si rischia l'eresia. Ma che dire, di ravioli di rimpiazzati ad un N° d'Avola o di un timballo di tagliolini con la riglia e finocchietto selvatico sorreggiando un tannico Grignolino d'Asti? E ancora, in epoca di barrique imperanti, come resistere da culmini dei moichanti adoperando le assi della piccola botticella globalizzante per allestire con sedie e tavolini lo stand del trio di produttori langaroli Capellano-Mascarello-Rinaldi? Sfide, Cornubi di sapori. Provochezioni. Occasioni uniche, alle quali i «gourmand» che in questi quattro giorni si sono dati appuntamento

sotto le volte del Lingotto, non si sono potuti sottrarre. Dopo le degustazioni offerte un mese fa al Salone del Gusto da Carlin Petrin e soci Slow Food, Alfredo Cazzola ha saputo inventare altri stimoli: rimarranno nell'immaginario di noi golosi più che i dati sulla vendemmia 2002 o i brand della finanza

La sfida più accanita è stata quella di luppolo contro grappolo: posti di fronte a Theobroma Cacao. Giochi, birra e vino da accostare al cioccolato, con risultati sorprendenti. A fornire la materia prima un maestro cioccolatiere torinese, Guido Gobino, l'inventore del smorz-gianduiotto da 11 grammi prodotto per estrusione e rigorosamente «prova»: il «tournoi» con un «Santità» di Chiarlo 2001. Risultato: profumi

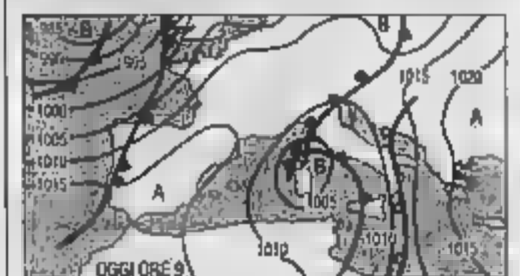
di nocciola del cioccolato che sovrastano quelli di fiori del vino: un po' debole di corpo. Seconda prova: tavoletta di fondente Trinidad all'80 per cento di cacao con una birra doppio malto ad alta gradazione (la famosa «Noia» della Beladina, prodotta da Leo Musso, artigiano di Poggio, in provincia di Cuneo). Risultato: stupefacente incontro di sentori torrefatti della birra con le forti sensazioni aromatiche di un cacao da scultori per intenditori. Terza prova: tavoletta come la precedente ma cacao Giava, un'acidità iniziale che si stempera in una sensazione più dolce, con Marsala Fines Ruby (cioè prodotto con uve di Pellegriani). Risultato: perfetta sintonia. Quarta prova: pralina alla cannella con Barolo Chinato (invecchiato 11 anni da Chiarlo). Risultato: forse il più ov-

vio, armonia sublime. Quinta prova: pralina allo zenzero con grappa di Barbera (invecchiata 10 anni da Berta). Risultato: sensazione per palati forti, inebriante. Il laboratorio si è concluso con un inaspettato pareggio vino-birra e lo scioglimento del luppolo. Quanto ai coraggiosi emulicanti che hanno inalterato il loro cartello contro le barrique nello stand proprio davanti al «Barolo Team», i tradizionalisti Baldo Capellano, Bartolo Mascarello e Giuseppe Rinaldi, «vino» folle di intenditori a levare il calice dei loro carissimi barolichesi come piacerebbero a Giorgio Bocca. Riscaldamento, dopo tanti vini colorati asfalto e dai profumi di pipioppo. Meno scontata la cucina «fusione» Sicilia-Piemonte, sperimentata in apertura del Salone e la casa organizzata dalla Casa Zonin

nella splendida cornice della Villa dei Signori di Venaria Reale. Confronto impari per i gusti, perché al stilissimo Nino Graziano del Mulinazzo di Palermo era accaduto uno chef altrettanto blasonato e stellato. Conclusione, clamorosa vittoria sicula: piatti subalpini, specie per un dessert dai profumi deliziosi: fragoline di bosco condite con olio di oliva vanigliato su gelato al basilico. A consolazione subalpina, il Brachetto Castello del Poggio che si sposava con grande armonia.

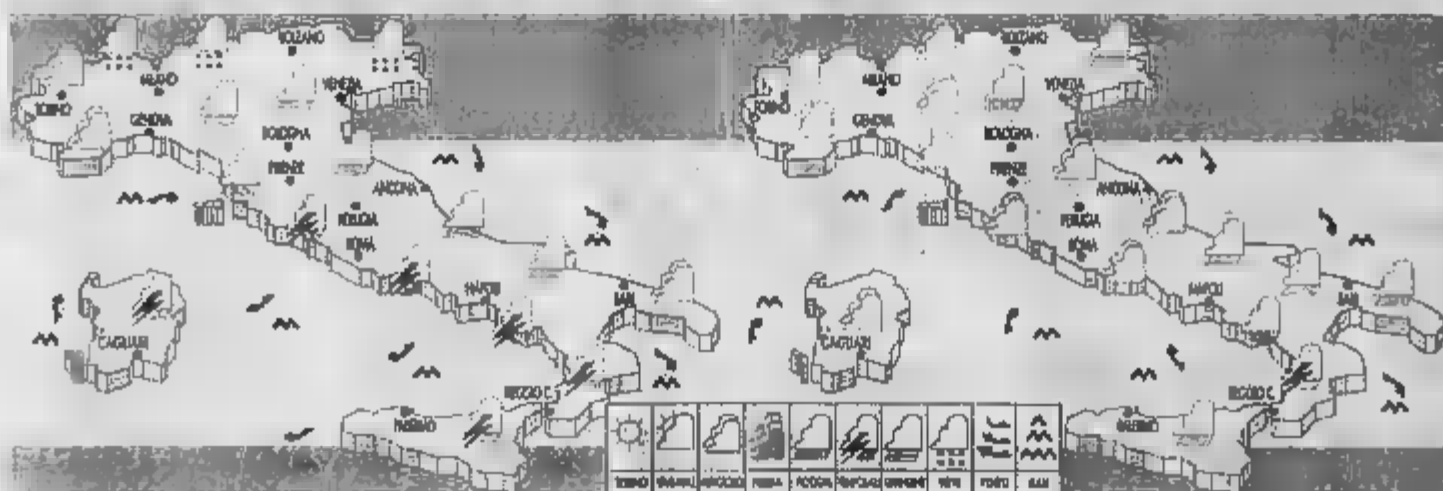
Ben vengano dunque le sfide, se aiutano a trovare nuove emozioni. scrive Prillat-Savarin, «la scoperta di un pinot nero è più preziosa per il genere umano che la scoperta di una stella». Al Lingotto abbiamo imparato che il cioccolato non disdegna il vino. Dipende anche da com'è la birra.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO FORTINERI



DUE GIORNI DI PIOGGIA. Sulla penisola è ancora presente una circolazione depressionaria. Le correnti perturbate di aria calda africana accennano a trasferirsi sul Centro Sud, dove misterano anche domani, per poi esaurirsi entro la giornata di giovedì.

Tendenza per dopodomani. Sia al Nord che al Centro prevale il cielo poco nuvoloso. Al Nord banchi di nebbia, nel primo mattino, sulle regioni padane e nelle valli del Centro. Da poco nuvoloso a localmente nuvoloso con qualche residua pioggia sulla Sicilia orientale e sulla Calabria ionica. Temperature in flessione.



OGGI. Su tutte le regioni da nuvoloso a coperto, piogge diffuse, più frequenti e intense al Centro e al Sud dove si presenteranno a carattere temporalesco. Tendenza a cessazione delle piogge su Piemonte, Lombardia occidentale e Riviera di Ponente. Venti moderati, mari mossi.

DOMANI. Attenuazione delle piogge. Nord, con schiarite a iniziare da Ostia. Nuvoloso con residue piogge sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna. Da nuvoloso a coperto al Sud e sulle regioni centrali adriatiche con tendenza a miglioramento dalla serata. Venti moderati, mari mossi.

CITTA' ITALIANE			
	min	max	min
Aosta	6	13	10
Belluno	7	14	11
Verona	14	18	15
Torino	10	16	11
Trieste	10	16	11
Milano	17	17	18
Como	9	12	10
Monza	7	10	8
Cremona	9	12	10
Parma	9	12	10
Reggio Emilia	14	17	15
Bologna	12	21	13
Firenze	11	21	12
Roma	16	20	17
Napoli	17	18	18
Palermo	15	20	16
Catania	10	23	11
Syracusa	11	23	12
Trapani	11	23	12
Alghero	17	22	18
Cagliari	13	17	14

CITTA' ESTERE			
	min	max	min
Atene	19	13	17
Barcellona	19	13	17
Bruxelles	10	13	11
Bucarest	10	13	11
Budapest	10	13	11
Buenos Aires	21	18	19
Copenaghen	9	13	10
Dubino	9	13	10
Frankfurt	9	13	10
Ginevra	21	18	19
Gratiosa	8	12	9
Heidelberg	15	18	16
Isarhof	15	18	16
Il Cairo	24	14	15
Johannesburg	27	16	17
Lisbona	17	12	13
Los Angeles	23	12	13
Madrid	13	18	19
Montreal	12	11	12
Monza	10	13	14
New York	11	17	18
Pechino	12	17	18
Pisa	10	13	14
Rio de Janeiro	21	17	18
Sofia	11	17	18
Sydney	22	14	15
Tokyo	10	13	14
Varanasi	11	17	18
Vienna	9	13	14

Rughe profonde? Scoperto il trattamento della «giovanchezza»

NEW YORK - La testimonianza della capacità di miglioramento della pelle del viso, che è apparsa «ringiovanita» dopo un trattamento con il prodotto Kuiper. Le foto qui a fianco, si riferiscono a due dei volontari che hanno partecipato ad un «molteplice test» effettuato dalla Kuiper. Confrontando le foto scattate all'inizio e alla fine del trattamento, si può notare anche a occhio la visibile riduzione delle rughe.

Scoperto il trattamento della «giovanchezza»

La stessa volontaria alla FINE del TRATTAMENTO

Scoperto il trattamento della «giovanchezza»

La stessa volontaria alla FINE del TRATTAMENTO

Testimonianze dei volontari al n° tel. 800-429115. Lege privacy 675/96. Trattamento Anti-rughe intensivo a partire da € 20,00. KUIPER. SUGGERITO DALLA MEDICINA. Suggerimento del volontario al n° tel. 800-429115. Lege privacy 675/96. Le stesse volontarie alla FINE del TRATTAMENTO.

gr. Torino

Gallenca *diventa* TRONY

CONVENIENZA SENZA PARAGONI

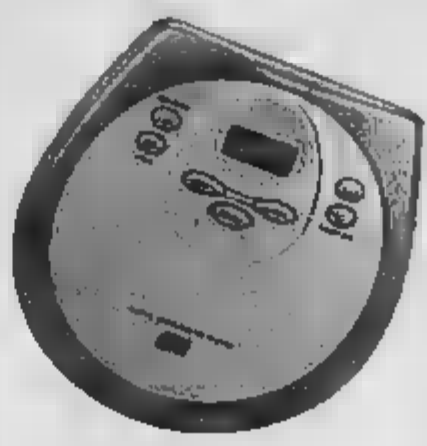
PHILIP
1300 Watt



€ 9,90

IMETEC

CD PORTATILE



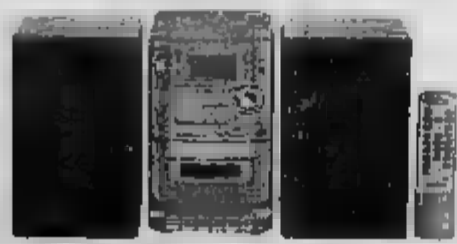
€ 29,00

TVC 14"
televideo
telecomando,
scart



€ 99,00

MICRO HI-FI
con cd, cassette,
radio e casse



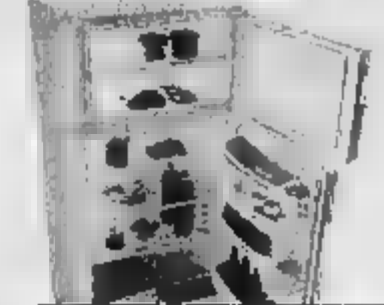
€ 59,00

RADIO CD



€ 34,95

FRIGORIFERO
classe B 240 LT.



€ 149,00

PHILIPS
Rasolo
tre testine



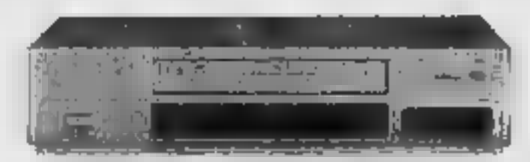
€ 29,95

Aspirapolvere
1300 Watt



€ 34,00

VIDEOREGISTRATORE
stereo hi-fi 8 testine
telecomando



€ 99,00

INTERESSI ZERO PRIMA RATA MAGGIO 2003

La promozione "Interessi Zero" si applica a tutti i prodotti acquistati a rate a partire dal mese di novembre 2002. Per i clienti di Trony Gold, la prima rata è prevista per il mese di maggio 2003. Per i clienti di Trony Gold, la prima rata è prevista per il mese di maggio 2003. Per i clienti di Trony Gold, la prima rata è prevista per il mese di maggio 2003.

TORINO Gallenca
Via S. Donato 44/c
Tel. 011 4373366 r.a.

TORINO Gallenca
Via Gorizia 58 (S.Rita)
Tel. 011 3272244 r.a.

TORINO OSSOLA
C.So Vercelli 92/94
Tel. 011 2487021

Gallenca BUROLO D'IVREA
Via Batazzi 1/3
Tel. 0125 57555

Gallenca CHIERI
C.Commerciale il Gallo Via E. di Montebello 51
Tel. 011 9471185

Gallenca MONCALIERI
Via Vittime di Bologna 21
Tel. 011 645812

Vendite Fallimenti C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Torino,
tel. 011.432756/57/58 Scala a - 4° piano - Stanza 41501
Esecuzioni Immobiliari C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Torino
tel. 011.4327692 Scala c - 4° piano

La STAMPA è il primo quotidiano per diffusione in Francia (dic. 2000 - nov. 2001)
 (Fonte ADS).

«Pesci morti e veleno Nele nostre reti c'è soltanto rovina»

«Un'insopportabile puzza di petrolio ha invaso l'oceano e le case
Prima avevamo ogni varietà di specie, adesso tiriamo su melma scura
Impossibile vivere qui: la marea nera tornerà a galla anche fra 20 anni»

reportage

di CAYON

A puzza di petrolio assale le navi prima dell'ultima curva sulla costa. A scendere verso la costa come se la dietro, per il momento invisibili, avessero concentrato un unico sguardo su un punto: il servizio Porto Marghera. Adesso capisci che c'è. La marea nera che si è riversata sulla Galizia la scorsa settimana, poi la vedi non sei se sia maggiore il fastidio per l'odore nauseabondo o la desolazione osservando le roccie vicine alla spiaggia coperte di bitume, come un enorme terrazza fatta a gobbe. Cayon, mille abitanti, cinquanta pescatori, è l'avamposto del disastro creato dalla petroliera «Prestige» qui vicino a La Coruña. Sono quindici chilometri di strade tortuose tra le dune dove i galiziani, che hanno una coscienza ecologica tra le più basse d'Europa, hanno stradicato le querce e piantato gli eucaliptus, per scorgersi nel tempo che quegli alberi importati dalla Nuova Zelanda erodono le colline, distruggono la flora, consumano i prati verdissimi, dove si radunavano per le cerimonie magiche i discendenti degli antichi celti finché non intervenne l'inquinazione. De qui comincia la Costa Morta che attraversa i punti più occidentali del continente per scendere fino a Vigo. Ogni metro, un morto. Pescatori, marinai, avventurieri, contadini, ammiragli, soldati, guardie, ladri, brava gente, contrabbandieri di tabacco, corrieri di droga legati al cartello Medellín: l'Atlantico ne ha sbattu-

ti tanti contro le rocce disseminate di croci nelle insenature frastagliate. Il 14 novembre, quando la «Prestige» si presentò in avaria a miglia dalla costa, davanti al villaggio di Muxia, il ricordo del mille naufragi spinse il governo della Galizia alla decisione più idiota che potesse prendere: «Il rischio era trainarla in porto per svuotarla, allontanare quella carretta, portarla in oceano». Almeno affondò non scarica tutto il petrolio addosso a noi. Quattro rimorchiatori l'afferrarono, con il mare agitato che si vede da queste parti, e la trascinarono a 160 chilometri: il 19 novembre la bagnarola con la bandiera delle Bahamas e l'equipaggio greco che dice molto dei suoi armatori si spaccò in due e affondò col suo carico. Portava 70 mila tonnellate di petrolio grezzo. Il Governo ha ammesso a fatica che 21 mila si erano riversate in mare, mentre i trasportavano al largo, 11 mila galleggiano ora in una chiazza larga due volte Madrid e che avanzando a una media di 10 chilometri al giorno, potrebbe inquinare le rive venete. Restano, se nessuno ha baretto sulle cifre, 48 mila tonnellate nei fusti finiti a 3.500 metri di profondità. L'inquinamento è tra i più gravi della storia e cambierà, certamente, per un anno ma forse per venti, l'economia di una regione tra le più povere del mondo. A 70 anni non avevo mai visto un disastro del genere», dice Antonio Fuentes Iglesias, ubi dei pescatori più anziani di Cayon. «Da quando i marziani sono seduti al bar con gli amici e abbiamo sentito il puzzo: siamo usciti e le onde nere avevano già coperto la spiaggia, sono venute a casa a chiudere le imposte per non

riempire le camere dell'odore del petrolio. Il tanto rimane lo stesso». Come in ogni tragedia questa gente ha imparato in fretta il ruolo del protagonista. Raccontano i fotografi. Porta all'osteria il pullman dei giapponesi che scendono sulla piazzetta per vedere anche loro lo scempio. Nella «Cofradía de Pescadores» si celebra il «profundito» dei pescevivi, gli strani molluschi che sembrano un dito e si raccolgono in Galizia: si spaccano e se ne raccoglie quel po' di polpa più prelibata del granchio e più costosa, almeno al pagano al pescatore, a Madrid i ristoranti li vendono a 300. In un giorno non se ne possono pescare più di 5 mila. «Per almeno un anno - prevede Manuel Soanés - non si potrà più raccoglierci e se si può se ne mangia poco». A La Coruña c'era una colonia di ricci prima che affondasse l'Ego, la petroliera che prese fuoco sotto la torre di Eroale; sono passati dieci anni e ancora non se ne vedono. I «pecevivi» sono una ricchezza del mare per cui si rischia la vita. Bisogna calarsi con la corda dalle rocce mentre l'onda si ritira, si staccano i molluschi e si ripete prima che l'onda torni, poi si ricomincia: chi sbaglia il sincronismo è abbattuto con violenza con la pietra. Non sono morti a centinaia, così. Oggi alla «Cofradía» rimangono quelli che sono tutti nel nostro mare», dice José Luis Marta, 50 anni, 11 figli, un mollusco, i pesci più importanti. Oggi ritirano le reti che vanno lasciate in mare, i polpi e calamari sono meno che saranno inquinati e dovremo buttarli via. Saranno meno difficili per il popolo della costa. In Bretagna il turismo, la pesca e la



Il lavoro sulle coste spagnole (l'immagine si riferisce alla spiaggia di Muxia) per liberarle dal petrolio della «Prestige»

«Ferre 400 barche solo a La Coruña
Ormai è cassa integrazione vivremo del sussidio
Il governatore ci ha detto: "Non vengo a portare parole, ma soldi". Noi gli abbiamo chiesto di lasciarli sul tavolo, non lo ha fatto»

coltivazione delle ostriche non si ripresero. Il naufragio dell'«Erika» con le sue 10 mila tonnellate di greggio, tre anni fa. Al mercato di La Coruña, tra i più importanti d'Europa, con 300 mila tonnellate di pesce e frutti di mare smerciati all'anno, la scorsa settimana c'è stata una flessione del 30 per cento. «Nessuno si fida e il blocco della flotta ci porterà alla crisi, prevedono i grossisti: 400 barche del capoluogo resteranno ferme nei prossimi mesi, in tutta la costa saranno oltre 1.200. Diecimila famiglie che non avranno più un lavoro. Vivremo del sussidio», dice Marta. 30 euro al giorno dallo Stato, 10 dalla regione ma non sappiamo per quanto. Di sicuro

per un mese, ci sono promesse per sei, si pensa di arrivare a un anno. Come la Cassa integrazione, anche qui senza che nessuno ci ha detto che non portava parole. «Al governatore Fraga (presidente della Galizia, ex ministro del Caudillo Franco; n.d.r.) che era venuto a dirci che non portava parole, soldi, abbiamo risposto che li mettessimo sul tavolo prima di andarsene. Non l'ha fatto. Speriamo bene. La protesta è contenuta, pare un mugugno. L'ultima manifestazione a La Coruña - dicono a «La Voz de Galicia» - fu per l'assassinio di Miguel Angel Blanco per mano dell'Eta. Penultima per la chiusura dello stadio del Deportivo, una decina di anni fa. Il

galiziano non alza la voce, piuttosto, si pensa di arrivare a un anno. Come la Cassa integrazione, anche qui senza che nessuno ci ha detto che non portava parole. «Al governatore Fraga (presidente della Galizia, ex ministro del Caudillo Franco; n.d.r.) che era venuto a dirci che non portava parole, soldi, abbiamo risposto che li mettessimo sul tavolo prima di andarsene. Non l'ha fatto. Speriamo bene. La protesta è contenuta, pare un mugugno. L'ultima manifestazione a La Coruña - dicono a «La Voz de Galicia» - fu per l'assassinio di Miguel Angel Blanco per mano dell'Eta. Penultima per la chiusura dello stadio del Deportivo, una decina di anni fa. Il

TRIBUNALI VENDITE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Sezione Esecuzioni Immobiliari
Il sottoscritto Cancelliere - da pubblica notizia - ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 290/02 promossa da: INTERASCO (Gestione Crediti) contro: NIELLO STEFANIA. E stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione della parte, dei creditori facili non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 12 dicembre 2002 ore 10.00 davanti al G.E. di Torino. Descrizione del bene: Torino v. Della Rocca n. 34 R.C.E.U. fog. 181 n. 66 sub. 128 c/o A/S. Torino, 19/11/2002
IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Sezione Esecuzioni Immobiliari
Il sottoscritto Cancelliere - da pubblica notizia - ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 290/02 promossa da: INTERASCO (Gestione Crediti) contro: NIELLO STEFANIA. E stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione della parte, dei creditori facili non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 12 dicembre 2002 ore 10.00 davanti al G.E. di Torino. Descrizione del bene: Torino v. Della Rocca n. 34 R.C.E.U. fog. 181 n. 66 sub. 128 c/o A/S. Torino, 19/11/2002
IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Sezione Esecuzioni Immobiliari
Il sottoscritto Cancelliere - da pubblica notizia - ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 290/02 promossa da: INTERASCO (Gestione Crediti) contro: NIELLO STEFANIA. E stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione della parte, dei creditori facili non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 12 dicembre 2002 ore 10.00 davanti al G.E. di Torino. Descrizione del bene: Torino v. Della Rocca n. 34 R.C.E.U. fog. 181 n. 66 sub. 128 c/o A/S. Torino, 19/11/2002
IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Sezione Esecuzioni Immobiliari
Il sottoscritto Cancelliere - da pubblica notizia - ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 290/02 promossa da: INTERASCO (Gestione Crediti) contro: NIELLO STEFANIA. E stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione della parte, dei creditori facili non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 12 dicembre 2002 ore 10.00 davanti al G.E. di Torino. Descrizione del bene: Torino v. Della Rocca n. 34 R.C.E.U. fog. 181 n. 66 sub. 128 c/o A/S. Torino, 19/11/2002
IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Sezione Esecuzioni Immobiliari
Il sottoscritto Cancelliere - da pubblica notizia - ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 290/02 promossa da: INTERASCO (Gestione Crediti) contro: NIELLO STEFANIA. E stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione della parte, dei creditori facili non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 12 dicembre 2002 ore 10.00 davanti al G.E. di Torino. Descrizione del bene: Torino v. Della Rocca n. 34 R.C.E.U. fog. 181 n. 66 sub. 128 c/o A/S. Torino, 19/11/2002
IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Sezione Esecuzioni Immobiliari
Il sottoscritto Cancelliere - da pubblica notizia - ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 290/02 promossa da: INTERASCO (Gestione Crediti) contro: NIELLO STEFANIA. E stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione della parte, dei creditori facili non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 12 dicembre 2002 ore 10.00 davanti al G.E. di Torino. Descrizione del bene: Torino v. Della Rocca n. 34 R.C.E.U. fog. 181 n. 66 sub. 128 c/o A/S. Torino, 19/11/2002
IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Sezione Esecuzioni Immobiliari
Il sottoscritto Cancelliere - da pubblica notizia - ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 290/02 promossa da: INTERASCO (Gestione Crediti) contro: NIELLO STEFANIA. E stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione della parte, dei creditori facili non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 12 dicembre 2002 ore 10.00 davanti al G.E. di Torino. Descrizione del bene: Torino v. Della Rocca n. 34 R.C.E.U. fog. 181 n. 66 sub. 128 c/o A/S. Torino, 19/11/2002
IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili
con licenza
Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 441/04 promossa da: Banca Commerciale Italiana contro: CAROLLA MARCOLO - ROMANO MARCOLO. Il Giudice dell'esecuzione dott. Gerosa ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19/12/2002, alle ore 12.00 dei seguenti beni: Loto unico in Corso Caracciolo, via Circonvallazione 26, al piano seminterrato: alloggio composto di tre camere, cucina e servizio; al piano seminterrato: locale nobileggiante nel sottotetto. (Valutazione dell'esperto L. 82.000.000 pari a 42.349,47 Euro). Prezzo base Euro 25.000,00; aumenti minimi Euro 1.000,00. Sono posti a carico dell'acquirente le spese per le cancellerie e delle formalità. Chiunque intenda partecipare all'asta deve depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, l'importo in bollo di cui al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per imputare alla vendita delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, sc. C, stanza n. 41103 - Torino.
IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PIEMONTE

Fall. n. 04/01 R.G. C/Manifestazione di fallimento di: Marini Giorgio & C.
Il sottoscritto Cancelliere rende noto che il Giudice Delegato dott. Alberto Giannone, con ordinanza in data 24 ottobre 2002 ha disposto la vendita dell'immobile appresso descritto appartenente, alla fallita per l'udienza del 19 dicembre 2002 ore 12.00 al prezzo base di Euro 208.000,00 (duecentoottomila/00). Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Euro 2.000,00 (duemila/00) nel solo caso di più offerenti. Per essere ammessi all'incanto ogni interessato dovrà depositare in cancelleria, domanda su carta da bollo da Euro 10,33 entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno precedente l'incanto, il 10% del prezzo base come cauzione ed il 20% come spese, salvo eventuale integrazione, con assegno circolare non trasferibile intestato a "Cassa di Credito Provinciale di Torino" con il concordato del Controllore. Il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione prestata, dovrà essere versato entro 60 giorni dalla aggiudicazione e costituito in deposito giudiziale presso l'Ufficio Postale di Pinerolo. Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimenti del suddetto Tribunale. Descrizione dei beni. Loto Unico. Nel comune del Golfo degli Anzani (ex Obbia) località Bala di Marinella - Residence Punta Marina: alloggio (distinto con la sigla E/0/5) al piano terreno distinto al Casale Fabbricati al Fog. 1, mappa 64, subalterno 6, cat. 4, vani 2/5, rendita catastale Euro 348,61, superficie commerciale mq. 63,00 compresi i muri perimetrali. Composto da ingresso con funzione di collegamento tra i vari vani, dove sulla destra si trova un ampio soggiorno con annesso un piccolo angolo di cottura e nel lato sinistro una piccola camera da letto; il bagno è ubicato centralmente tra la camera ed il soggiorno. L'alloggio usufruttuario di area verde nella parte antistante il fabbricato. Nel trasferimento di proprietà non viene assegnata la proprietà esclusiva. Tutte le unità del piano terreno usufruttuario di tale opportunità, anche se i giardini, i camminamenti ecc. sono di proprietà comune all'intero residence. Coerenza: area di sedime condominiale e successivamente proseguendo in senso orario, terrazzo e appartamento E/0/5, vano scala, area di sedime condominiale e appartamento E/0/7. L'immobile, a disposizione del fallito, è da ritenersi commercialmente "libero". La vendita è disposta nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova. Pinerolo, 11/08/11/2002
IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 975/05, promossa da: Cassa di Risparmio di Torino - Banca Mediocredito contro: FARIANO ADOLFO - TARANTINO LAURA, il Giudice dell'esecuzione dott. Castiglione ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19/12/2002, alle ore 13.00, dei seguenti beni: Loto unico - in Rivoli: a) locali ad uso abitazione facenti parte di villa settecentesca, così composta: al piano terra vano scala, ingresso, una camera, due salotti, cucina, dispensa, diaspagno e bagno; al piano primo due camere, due bagni e diaspagno; al piano sottotetto due locali ad uso sgombero lettrina e ripostiglio; b) porzione di edificio adossante la villa, posta al p.t. con sovrastante locale ad uso deposito oltre a corte esclusiva di pertinenza nonché giacuto in muratura; c) porzione di magazzino adibito a ricovero macchinari; d) terreno in posizione periferica rispetto al concentrato cittadino. Al N.C.E.U. 1, fabbricato fog. 18 n. 53 sub. 1-10; fog. 18 n. 183 sub. 6; terreni, fog. 18 n. 190-231; fog. 18 n. 56-57-58-59-101-123-73-82-183-187. Prezzo base Euro 170.000,00. Aumenti minimi Euro 2.000,00. Sono posti a carico dell'acquirente le spese e i costi per la cancellazione delle formalità. 1) Chiunque intenda partecipare all'asta deve depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, l'importo in bollo di cui al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per imputare alla vendita delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. 2) L'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nel quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le somme spettanti scadute, gli accessori e le spese; 3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 1/9/93 n. 365, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con provvedimento che, se non provocherà nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempimento ex art. 587 c.p.c.; 4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagarlo direttamente all'istituto mutuante, sia depositando la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, sc. C, stanza n. 41103 - Torino.
IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 975/05, promossa da: Cassa di Risparmio di Torino - Banca Mediocredito contro: FARIANO ADOLFO - TARANTINO LAURA, il Giudice dell'esecuzione dott. Castiglione ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19/12/2002, alle ore 13.00, dei seguenti beni: Loto unico - in Rivoli: a) locali ad uso abitazione facenti parte di villa settecentesca, così composta: al piano terra vano scala, ingresso, una camera, due salotti, cucina, dispensa, diaspagno e bagno; al piano primo due camere, due bagni e diaspagno; al piano sottotetto due locali ad uso sgombero lettrina e ripostiglio; b) porzione di edificio adossante la villa, posta al p.t. con sovrastante locale ad uso deposito oltre a corte esclusiva di pertinenza nonché giacuto in muratura; c) porzione di magazzino adibito a ricovero macchinari; d) terreno in posizione periferica rispetto al concentrato cittadino. Al N.C.E.U. 1, fabbricato fog. 18 n. 53 sub. 1-10; fog. 18 n. 183 sub. 6; terreni, fog. 18 n. 190-231; fog. 18 n. 56-57-58-59-101-123-73-82-183-187. Prezzo base Euro 170.000,00. Aumenti minimi Euro 2.000,00. Sono posti a carico dell'acquirente le spese e i costi per la cancellazione delle formalità. 1) Chiunque intenda partecipare all'asta deve depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, l'importo in bollo di cui al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per imputare alla vendita delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. 2) L'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nel quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le somme spettanti scadute, gli accessori e le spese; 3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 1/9/93 n. 365, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con provvedimento che, se non provocherà nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempimento ex art. 587 c.p.c.; 4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagarlo direttamente all'istituto mutuante, sia depositando la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, sc. C, stanza n. 41103 - Torino.
IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 975/05, promossa da: Cassa di Risparmio di Torino - Banca Mediocredito contro: FARIANO ADOLFO - TARANTINO LAURA, il Giudice dell'esecuzione dott. Castiglione ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19/12/2002, alle ore 13.00, dei seguenti beni: Loto unico - in Rivoli: a) locali ad uso abitazione facenti parte di villa settecentesca, così composta: al piano terra vano scala, ingresso, una camera, due salotti, cucina, dispensa, diaspagno e bagno; al piano primo due camere, due bagni e diaspagno; al piano sottotetto due locali ad uso sgombero lettrina e ripostiglio; b) porzione di edificio adossante la villa, posta al p.t. con sovrastante locale ad uso deposito oltre a corte esclusiva di pertinenza nonché giacuto in muratura; c) porzione di magazzino adibito a ricovero macchinari; d) terreno in posizione periferica rispetto al concentrato cittadino. Al N.C.E.U. 1, fabbricato fog. 18 n. 53 sub. 1-10; fog. 18 n. 183 sub. 6; terreni, fog. 18 n. 190-231; fog. 18 n. 56-57-58-59-101-123-73-82-183-187. Prezzo base Euro 170.000,00. Aumenti minimi Euro 2.000,00. Sono posti a carico dell'acquirente le spese e i costi per la cancellazione delle formalità. 1) Chiunque intenda partecipare all'asta deve depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, l'importo in bollo di cui al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per imputare alla vendita delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. 2) L'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nel quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le somme spettanti scadute, gli accessori e le spese; 3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 1/9/93 n. 365, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con provvedimento che, se non provocherà nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempimento ex art. 587 c.p.c.; 4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagarlo direttamente all'istituto mutuante, sia depositando la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, sc. C, stanza n. 41103 - Torino.
IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 975/05, promossa da: Cassa di Risparmio di Torino - Banca Mediocredito contro: FARIANO ADOLFO - TARANTINO LAURA, il Giudice dell'esecuzione dott. Castiglione ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19/12/2002, alle ore 13.00, dei seguenti beni: Loto unico - in Rivoli: a) locali ad uso abitazione facenti parte di villa settecentesca, così composta: al piano terra vano scala, ingresso, una camera, due salotti, cucina, dispensa, diaspagno e bagno; al piano primo due camere, due bagni e diaspagno; al piano sottotetto due locali ad uso sgombero lettrina e ripostiglio; b) porzione di edificio adossante la villa, posta al p.t. con sovrastante locale ad uso deposito oltre a corte esclusiva di pertinenza nonché giacuto in muratura; c) porzione di magazzino adibito a ricovero macchinari; d) terreno in posizione periferica rispetto al concentrato cittadino. Al N.C.E.U. 1, fabbricato fog. 18 n. 53 sub. 1-10; fog. 18 n. 183 sub. 6; terreni, fog. 18 n. 190-231; fog. 18 n. 56-57-58-59-101-123-73-82-183-187. Prezzo base Euro 170.000,00. Aumenti minimi Euro 2.000,00. Sono posti a carico dell'acquirente le spese e i costi per la cancellazione delle formalità. 1) Chiunque intenda partecipare all'asta deve depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, l'importo in bollo di cui al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per imputare alla vendita delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. 2) L'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nel quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le somme spettanti scadute, gli accessori e le spese; 3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 1/9/93 n. 365, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con provvedimento che, se non provocherà nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempimento ex art. 587 c.p.c.; 4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagarlo direttamente all'istituto mutuante, sia depositando la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, sc. C, stanza n. 41103 - Torino.
IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 975/05, promossa da: Cassa di Risparmio di Torino - Banca Mediocredito contro: FARIANO ADOLFO - TARANTINO LAURA, il Giudice dell'esecuzione dott. Castiglione ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19/12/2002, alle ore 13.00, dei seguenti beni: Loto unico - in Rivoli: a) locali ad uso abitazione facenti parte di villa settecentesca, così composta: al piano terra vano scala, ingresso, una camera, due salotti, cucina, dispensa, diaspagno e bagno; al piano primo due camere, due bagni e diaspagno; al piano sottotetto due locali ad uso sgombero lettrina e ripostiglio; b) porzione di edificio adossante la villa, posta al p.t. con sovrastante locale ad uso deposito oltre a corte esclusiva di pertinenza nonché giacuto in muratura; c) porzione di magazzino adibito a ricovero macchinari; d) terreno in posizione periferica rispetto al concentrato cittadino. Al N.C.E.U. 1, fabbricato fog. 18 n. 53 sub. 1-10; fog. 18 n. 183 sub. 6; terreni, fog. 18 n. 190-231; fog. 18 n. 56-57-58-59-101-123-73-82-183-187. Prezzo base Euro 170.000,00. Aumenti minimi Euro 2.000,00. Sono posti a carico dell'acquirente le spese e i costi per la cancellazione delle formalità. 1) Chiunque intenda partecipare all'asta deve depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, l'importo in bollo di cui al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per imputare alla vendita delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. 2) L'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nel quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le somme spettanti scadute, gli accessori e le spese; 3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 1/9/93 n. 365, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con provvedimento che, se non provocherà nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempimento ex art. 587 c.p.c.; 4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagarlo direttamente all'istituto mutuante, sia depositando la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, sc. C, stanza n. 41103 - Torino.
IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani



STAMPA WEB

www.fastampa.it

in collaborazione con Monde Interactif

P@ROLE

MONOPOLIO. L'effetto-rete garantisce alla tecnologia che si afferma sul mercato una forza straordinaria: più sono diffuse e più danno valore agli utenti. Fino a che diventano pressoché monopolio. È indubbiamente il caso del sistema operativo della Microsoft, Windows, e della suite di programmi per scrivere, archiviare e fare i conti, Office. Questa

ogni sorpresa leggere nei dati che la Microsoft deve inviare alla Sec, l'autorità che governa le attività di borsa negli Usa, quanto il margine di profitto garantito alla Microsoft da questi prodotti: Windows produce l'86 per cento di margine, Office il 78 per cento. Eppure la concorrenza fatica a scalare queste posizioni. (L.d.b.)

Altre notizie sull'accelerazione dell'innovazione nella rubrica a pag. 105 di Luca De Biasi su www.fastampa.it



UN NUOVO APPUNTAMENTO CON MASSIMO GRAMELLINI

Il mio «Buongiorno» diventa un club

Oggi pomeriggio forum in diretta con gli Stampanauti

Massimo Gramellini

CARI Stampanauti, da domani il «Buongiorno» diventa un club. Il richiamo è forte, neppure quello lungo, e ci si arruola: si può entrare e uscire quando si vuole. Basta avere qualcosa da dire o ascoltare, azzardare, un paio di ore. Megari non le mie, che leggerete a sventola, e due bei padiglioni spalancati sul mondo; per sentire che ci circonda e averne

prendendo tutto sul serio. Prendersi mai troppo sul serio.

Da parte mia, prometto che ascolterò. Consigli, aneddoti, applausi, pernacchie, proposte, testimonianze. E parlerò solo quando avrò qualcosa da dire. Il modello è il mister Pickwick Dickens. Uno studioso di genere umano pronto a prendere appunti e a incamerare emozioni e fragore con immutato entusiasmo.

Al «Buongiorno club» siamo alla pari e si potrà parlare di qualsiasi argomento, non necessariamente del «Buongiorno»

«Da parte mia, prometto che ascolterò. Consigli, aneddoti, applausi, pernacchie, proposte, testimonianze. E parlerò solo quando avrò qualcosa da dire»

quotidiano, che continuerete a trovare al solito posto. Un consiglio: state attenti a quel che scrivete, perché sono tutto per un paio d'ore. L'unica cosa che non ho ancora capito è chi porta i pasticcini.

Altra comunicazione: la tessera del «Buongiorno club» è stata assegnata alla signorina Bianca Laurenzi. Si tratta di una bimba bellissima, la settimana scorsa, figlia di Gloria e Giancarlo, due miei cari amici che sono conosciuti grazie al sito web de La Stampa. Auguri di loro, a Bianca e a tutti noi.

raccolta dei miei articoli che è appena uscita in libreria. Poi, virtualmente ubriachi, ci scriviamo tutto per un paio d'ore.

Il fenomeno è stato colto dalla Ibm, che ha appena attivato in Italia un servizio di consulenza online per le pubbliche amministrazioni (www.ibm.com/gold/settorepubblico) espressamente dedicato all'utilizzo di prodotti open source come Linux. Con l'attivazione del nuovo servizio, Ibm imbocca strada che va nella direzione contraria da quella percorsa da Microsoft.

L'OBIETTIVO: RENDERE «COMODA» LA LEGALITÀ

Gratis o a pagamento? La Rete cerca soluzioni

Luca De Biasi

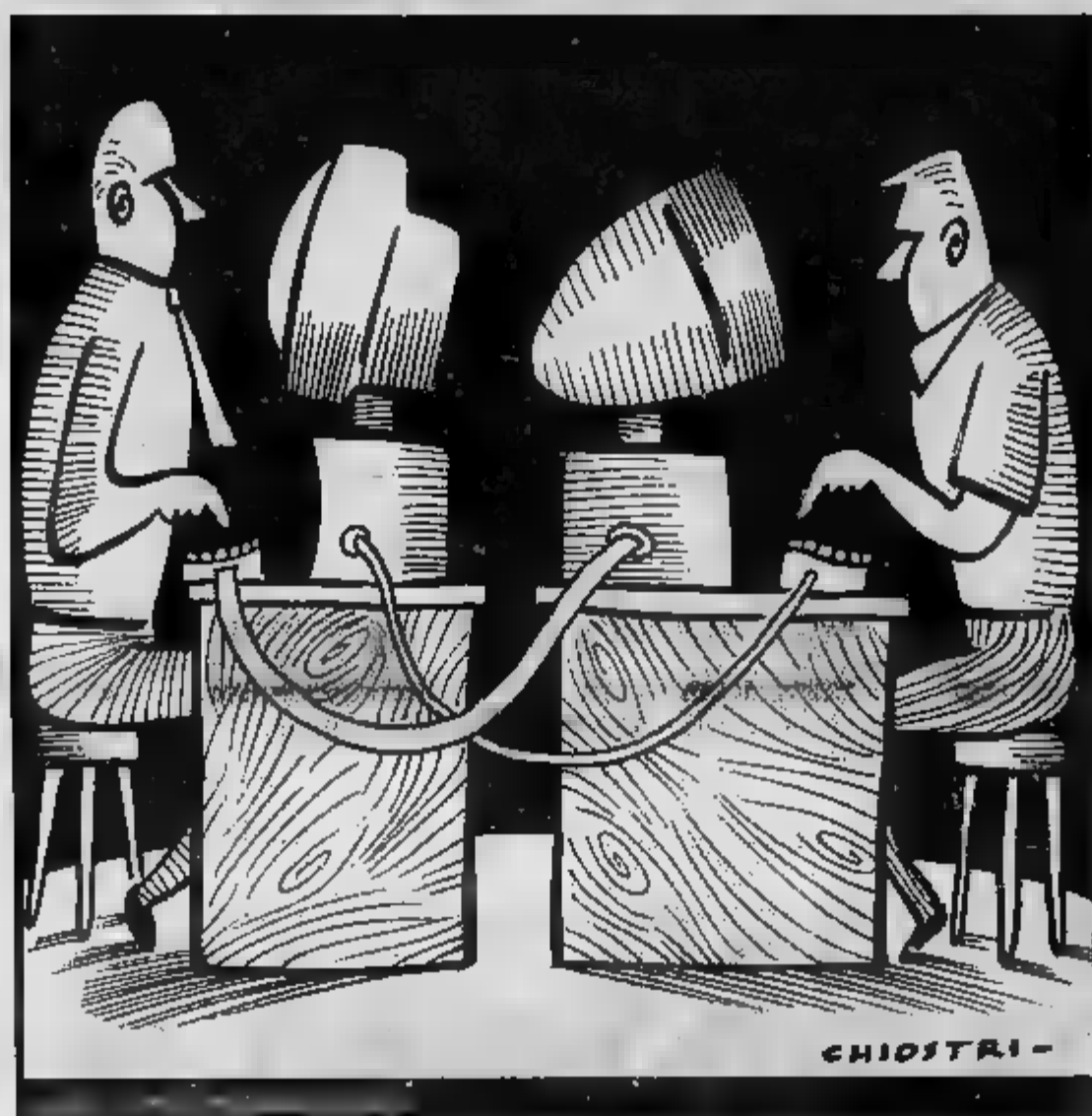
Apprensione: un incendio nella sala macchine dell'università olandese. Twente ha distrutto la scorsa settimana uno dei nodi più efficienti della Rete europea. I newsgroup hanno registrato il fatto, attivando una fitta corrispondenza di messaggi preoccupati: non per i danni per dieci milioni di euro causati dall'incendio, ma per la perdita d'accesso (da 9,6 Gigaabit al secondo) a un immenso deposito di musica gratuita, film coplati e pornografia, andata letteralmente in fumo.

La libertà di movimento online è un valore sempre più ambito, man mano che aumenta la pressione dei detentori di diritti digitali. In testa le major della musica (appoggiate a quelle che a loro volta devono combattere il terrorismo). L'azione di controllo si sta facendo assfissante: cause legali contro i network di scambio gratuito di file (l'ultimo a cadere è stato Aimster e la prossima settimana inizia a Los Angeles un processo contro una mezza dozzina di siti per «scambio di file», produzione e distribuzione di contenuti non copiable, notizie allarmanti sul crollo delle vendite legali di musiche causate da servizi come Kazaa e Morpheus, distribuzione nelle comunità peer-to-peer di tante copie di brani musicali che funzionano male e inquinano

no lo scambio gratuito.

Persino le università sono nel mirino. Le major chiedono che gli atenei controllino i comportamenti online di ciascuno dei loro studenti: dovrebbero leggere le loro mail, tenere d'occhio il software che scaricano dalla Rete, registrare tutti i loro movimenti online. L'Electronic Privacy Information Center (Epic) ha inviato lettera a scuole e università invitandole a non aumentare la sorveglianza digitale: «Il controllo uccide la creatività che deve caratterizzare le istituzioni educative». Il presidente della Recording Industry Association of America (Riaa), Cary Sherman, ha commentato seccamente: «Le università non hanno bisogno di lezioni sulla libertà e la privacy».

Il problema sta raggiungendo un nuovo livello di intensità. Il fatto è che ormai i temi della privacy, della libertà online sono entrati in rotta di collisione con i temi del diritto d'autore e della sicurezza. E non c'è dubbio che entrambi i lati della questione sono legittimi. La contraddizione sta diventando stridente. «Non lo so come si risolve» ammette il futurologo della Huxact, Ian Pearson. «Comatteremo contro le reti di scambio di file alla lunga e dimostreremo del tutto inutile» aggiunge Peter Biddle, Paul Fung e altri ricercatori della Microsoft. Per impedire la pirateria del software, musicale e informatico che sia, gli utenti dovrebbero essere controllati e registrati in modo puntuale in tutti i loro comportamenti. Qualunque falla nel monitoraggio dei movimenti digitali infatti sarebbe usata dagli avversari del copyright. Ma una



CHIOSTRI-

Rete troppo controllata e ridurrebbe il valore d'uso, mentre in una Rete non totalmente controllata i software per lo scambio di file sarebbero invincibili.

Una via d'uscita a trovare un compromesso. Fisco è stata tra le prime aziende a comprendere che le comunità peer-to-peer sono anche un grande sistema di marketing e si è alleata a Kazaa

per proporre un servizio di connessione e larga banda. Qualche settimana dopo la Microsoft ha stretto un accordo con Altnet, della stessa Kazaa, per introdurre nel sistema anche i legittimi che si pagano (poco), accanto a quelli illegali e che non si pagano, sulla base dell'idea che quelli legali sono di migliore qualità e più sicuri. Gli integralisti della musica gratuita sono meno numerosi

di quanto si pensi. Uno studio della Forrester ha dimostrato che chi scarica più file da Internet è anche un grande compratore di cd legali. Il problema è la comodità con la quale si compra online: i micropagamenti restano macchinosi. Quando agire legalmente sarà altrettanto comodo e qualitativamente più soddisfacente che cercare file illegali, la questione sarà avviata a soluzione.

Scheda

fastampa.it

IL LINUX DAY

Sabato scorso si è celebrato il Linux Day 2002, giornata nazionale dedicata al software libero di cui il sistema operativo del pinguino Linux (dal nome del suo fondatore, Linus Torvalds) è il massimo esponente e che insidia i software protetti e a pagamento. Indetta senza fini di lucro, vi hanno aderito ben 69 Comuni con una filza di iniziative per portare il pubblico a contatto con i programmi informatici «Open Source», cioè gratuiti e modificabili a piacimento dall'utente, con totale cosiddetto «codice sorgente».

È un fatto che, in tempi di difesa del copyright, lotta contro la pirateria e fine dell'era di Internet gratis, i programmi informatici gratuiti non sono più di roba da smantellare. La voglia di Open Source sta uscendo dai confini delle università e dei centri di ricerca, sta contagiando anche le amministrazioni pubbliche, che attivano servizi e utilizzano strumenti «freemium», cioè senza pagare costose royalties alle multinazionali del software.

Re adottato Linux il governo tedesco, il governo cinese e perfino la Nasa. Sperimentazioni in questo senso pullulano in tutto il mondo. Niente di strano quindi se alcuni comuni italiani si sono posti il problema di ridurre la dipendenza da Microsoft e di aprire le porte a Linux per alcuni progetti.

Il fenomeno è stato colto dalla Ibm, che ha appena attivato in Italia un servizio di consulenza online per le pubbliche amministrazioni (www.ibm.com/gold/settorepubblico) espressamente dedicato all'utilizzo di prodotti open source come Linux. Con l'attivazione del nuovo servizio, Ibm imbocca strada che va nella direzione contraria da quella percorsa da Microsoft.

I sistemi aperti e gratuiti Linux, scaricabili dalla Rete, piacciono agli sviluppatori perché possono essere eternamente modificati e migliorati. E piacciono agli utenti perché non costringono all'acquisto di prodotti coperti da brevetto e quindi consentono una forte riduzione delle spese informatiche.

Il lavoro della comunità degli sviluppatori di Linux è diventato più credibile per i progetti delle pubbliche amministrazioni da quando la Ibm ha deciso di sostenerne, e sfruttare, gli sforzi. Nel frattempo, è nata UnitedLinux, piattaforma realizzata da alcuni tra i più importanti distributori Linux e destinata a convincere i grandi nomi delle piattaforme hardware e software più importanti a supportare Linux.

Così, il mondo degli smantellatori diventa più credibile dal punto di vista delle aziende e delle pubbliche amministrazioni. Un cambiamento epocale: il movimento Open Source riconosciuto non solo come alternativa alla Microsoft o alle altre aziende vendono licenze di software, ma come cultura collaborativa, tipica della Rete, della ricerca, delle università, il cui valore è almeno pari a quello della cultura aziendale. Il suo recupero può fare bene al sistema nel suo complesso. Un po' come il recupero No-Logo/No-global, per la globalizzazione.

www.linux.it e www.linux.org

IPix, foto a 360 gradi

inizialmente adottato come software per offrire agenzie immobiliari le viste virtuali delle

in vendita, ma è diventato subito uno strumento giornalistico, per mostrare a 360° il cosiddetto «luogo del delitto» (per l'Italia la licenza in esclusiva è acquistata da Corticase, www.corticase.com). Con un'unica immagine navigabile su Internet trascinando il mouse del computer sopra e sotto, a destra e a sinistra, con tanto di zoom per avvicinarsi o allontanarsi, con i tasti «+» e «-».

Si chiama IPix ed è migliore del predecessore QuickTime Vr, perché fotografa gli ambienti a sfera: cioè solo il modo cilindrico, ma anche sopra e sotto. Messa a punto per pubblicare immagini online (sul sito c'è un tour virtuale esplicativo della Casa Bianca a 360°), consente un trattamento multimediale delle notizie.

Non ci sono parole che valgano tanto quanto le immagini. Lo sanno alla scuola di giornalismo della Columbia University di New York (www.jrn.columbia.edu), dove già da diversi anni gli studenti si sono appropriati delle nuove tecnologie per creare strumenti adatti a fare giornalismo multimediale e interattivo su Internet.

Ma è anche risaputo che le parole sanno raccontare i fatti mediando, mentre le immagini, senza mediazione alcuna, specie in diretta, possono essere brutali e rischiano di diventare strumento per compiacere le indoli più morbide.

E, quel che è peggio, nuovi strumenti come questi, disponibili su Internet a chiunque, possono aumentare l'eccesso di informazione, il cosiddetto «information Overload», rendendo ancora più difficile la comprensione dei fatti. Questo rende ancora più necessaria la mediazione: purché i giornalisti sappiano dominare la tecnologia, invece di lasciarsene dominare.

www.ipix.com



DIGITAL FINEPIX

USCITE DI PIÙ.

LA VOGLIA DI STARE INSIEME E TUTTE LE POSSIBILITÀ PER ESPRIMERLA. QUESTO È FINEPIX. UNA NUOVA GENERAZIONE DI DIGITALI DOWE LA TECNOLOGIA PIÙ AVANZATA MOLTIPLICA I TUOI MOMENTI PIÙ BELLI. DA CONDIVIDERE QUANDO E CON CHI VUOI. SCOPRI LA GAMMA FINEPIX SU WWW.FINEPIX.IT

PORTA
IMAGIO UN CO IN UN
E STAMPADIGITAL
TUE IMMAGINI CON LA QUALITÀ
FUJIFILMDIGITAL
FIREFUJIFILM
Telep. la passione

www.alfaromeo.it

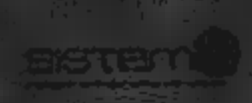
A fare rumore è solo la notizia.



**Nasce la seconda generazione diesel Common Rail:
1.9 JTD Multijet da 140 CV. 209 km/h.**

Maggiori prestazioni, più silenziosità e minori consumi grazie al nuovo Sistema Multijet. Disponibile sui modelli 147, 156 e Sportwagon, il nuovo 1.9 JTD 16 valvole da 140 CV ti offre tutto quello che non ti saresti mai aspettato da un diesel. Ti aspettiamo per provare il nuovo JTD e per scoprire un'altra entusiasmante novità: Alfa 147 GTA. Fino al 31/12/2002, se scegli il finanziamento con garanzia estesa Sistema* avrai in più, compresa nel prezzo, la manutenzione ordinaria e straordinaria della tua auto.

*salvo approvazione Sava



PER ENTRARE NELL'ERA DIGITALE, VI CONVIENE ENTRARE DA EURONICS.



Clarion

mod. BD329RQ

Sinto CD, potenza 4 x 45 W
uscita di a 2 canali,
sintonizzatore RDS-EON ad
sensibilità 24 preselezioni,
salvaschermo, facile sistema
di equalizzazione, Z-Enhancer
controllo loudness Magna

€ 119,00

KENWOOD

mod. DTF103

Ricevitore satellitare digitale
GOLD BOX, qualità audio a
video digitale, software
hardware con modem
integrato di ultima generazione.

€ 299,00

Panasonic

mod. TVC TX28PL10

Televisore schermo piatto 28"
16:9, Super digital scan 100 Hz,
colore silver, cinescopio
Quintrix flat, Televideo.

€ 999,00

€ 999,00

PHILIPS

mod. CE DVD823

TVC 32" Real Flat 16:9,
suono HI-FI stereo W rms
con incredibile Surround,
televideo 10 pagine in memoria,
100 canali memorizzabili, il
prese scart, uscite audio stereo
+ DVD compatibile DVD,
video CD, CD CD-RW, CD MP3,
prese scart, uscita audio
analogica e digitale.

€ 399,00



mod. DVD

Letto Ultra Slim,
compatibile con DVD
Video-CD-CD-RW,
MP3 su CD, compatibilità
DTS, Virtual Surround
Sound, uscita audio
digitale coassiale, Video
composit, 1 scart.

€ 119,00

JVC

mod. DV

Letto DVD/Video/Videoregistratore
VHS HI-FI Stereo + DVD "Jurassic park III".
Letto DVD/CD, VCD, CD-RW, MP3,
uscita Dolby digital/DTS digital,
VHS HI-FI stereo, ShowView.

Pioneer

mod. DV

Sistema DVD di elevata
potenza W (75W x 6),
lettura formato MP3,
decodifica Dolby Digital / DTS
ProLogic II,
SubWoofer Slim,
telecomando avanzato.

€ 599,00

Pagare
con Carta Euronics
conviene.



Richiedila,
è gratis.

Per informazioni sui punti vendita Euronics, chiama il 800-202111
www.euronics.it

Elettrodomestici - Video - Hi-Fi - Computer - Televisori

VIPIANA

- Alessandria - Via Marengo, 64
- Casale M. - AL - Via Cavalli D'Oro, 6
- Tortona - AL - S.da per Viguzzolo, 2
- Cava d'Ore - Oasi
- Villanova M. - AL - S.S. 31, N. 7
- Monferrato Shopping Center
- Biella - C.so Europa, 7/C
- Cuneo - C.so Francia, 75
- Trino - Via Nizza, 30
- Torino - C.so Regina Margherita, 270
- Vercelli - Via G. Ferraris, 54
- Novara - Via Ghisetti, 70

PENATI

- Novara - C.so Vercelli, 118
- COMINO
- Fossano - CN - Via Regia Elena, 124/A
- DE FABIANI
- Quarona - VC - Via Ghibellino, 2/A
- L'ELETTRICASA
- Basiglio - AL - Via Nov. 70/A
- MIST
- Sanremo - IM - Via Manzoni, 23
- REBORA
- Santhia - VG - Via G. Ferraris, 21/B



L'ERUZIONE ■ SICILIA

Etna, si è fermata ■ lava
ma si è aperta ■ ■ ■ ■ ■ bocca

■ Brandelli di magma incandescente si alzano in aria ■ alta velocità e ricadono a terra dopo avere percorso 300-400 metri. Ad accompagnare le fontane di lava un'intensa attività esplosiva seguita da emissioni di cenere. Si presenta così la ■ ■ ■ ■ ■ bocca creata ieri mattina sull'Etna ■ ■ ■ ■ ■ quota 2800 metri. Accanto sono attive le altre due di quota 2750: danno vita a fontane di lava ed emissioni di cenere. Alla base ■ ■ ■ ■ ■ cratere si vedono le fenditure da dove fuoriescono due colate. Una più marcata, ■ ■ ■ ■ ■ fluida che cammina ■ ■ ■ ■ ■ la ■ ■ ■ ■ ■ ovest, e punta ■ ■ ■ ■ ■ Monte Nero, in territorio di Ragalna; l'altra, ■ ■ ■ ■ ■ alimentata, in direzione Rifugio Sapienza, che perde il colore rosso dopo aver percorso alcune centinaia di metri perché più ■ ■ ■ ■ ■ e perché si raffredda più velocemente.



La nuova bocca aperta sull'Etna

ERA PARTITO DA FIRENZE

Cade un aereo da turismo
in Corsica, quattro morti

■ Un aereo da turismo partito da Firenze e diretto a Cannes è precipitato in Corsica: ■ ■ ■ ■ ■ morte quattro persone di nazionalità ancora sconosciuta, ma probabilmente francesi. Secondo quanto hanno reso noto i vigili del fuoco di Bastia, il Piper PA 28 francese (immatricolato ■ ■ ■ ■ ■ Mandelieu) si è schiantato contro una vetta del Cap Corsé a causa del maltempo e della scarsa visibilità. I rottami sono stati ritrovati sul Monte Stello a una quota di 1300 metri. A causa del forte vento l'elicottero che li ■ ■ ■ ■ ■ avvistati non è potuto scendere per renderli conto dell'accaduto: una squadra di soccorritori ha raggiunto il luogo solo più tardi. Delle quattro vittime due si trovavano nell'abitacolo, ■ ■ ■ ■ ■ due erano state sbalzate fuori.

NEL CAPOLUOGO LOMBARDO TRAFFICO BLOCCATO, STRADE ALLAGATE DAL SEVESO E DAL LAMBRO

Diluvia al Nord, laghi e fiumi a rischio esondazione

L'allarme ora si sposta al Sud

Paolo Poletti

Il Nord è sotto l'acqua ormai da tre giorni e tra poche ore anche il Sud dovrà subire lo stesso trattamento. Un altro allarme di «avverse condizioni meteorologiche» viene lanciato dalla Protezione civile per oggi. Riguarda tutta l'area settentrionale, poi col trascorrere delle ore il ■ ■ ■ ■ ■ po si sposterà su Sardegna, Sicilia e le regioni che si affacciano sullo Jonio (Puglia, Calabria e Basilicata). Per fronteggiare l'emergenza ■ ■ ■ ■ ■ è stato convocato un Comitato operativo che seguirà l'evolversi della situazione, vi prendono parte tutte le strutture del Sistema nazionale di Protezione civile: vigili del fuoco, forze armate, forze dell'ordine, Forestale e Regioni.

■ ■ ■ ■ ■ Ieri dopo altre ore di ■ ■ ■ ■ ■ il Seveso e il Lambro sono esondati. Le acque hanno inondato Valfurva e via Ornato, la zona Niguarda sono state chiuse, il traffico è ■ ■ ■ ■ ■ paralizzato nella zona settentrionale della città. Il Lambro, che attraversa l'omonimo parco alla periferia est, sede della «Fondazione Exodus» di don Mazzi, ha tracimato: gli edifici della comunità che ospita i giovani accolti dal sacerdote ora sono a rischio di allagamento. ■ ■ ■ ■ ■ anche in zona sud: in piazza Cerrara i vigili hanno bloccato la circolazione vicino all'Alsaia Naviglio Pavese. Molte le strade e le piazze allagate, i tombini che non riuscivano a far defluire l'acqua, come spesso ■ ■ ■ ■ ■ del capoluogo lombardo.

LIGURIA. La media dei pluviometri fa segnare livelli record: da sabato a oggi ■ ■ ■ ■ ■ stati raggiunti i 300 millimetri. Le precipitazioni hanno provocato l'innalzamento dei fiumi, in particolare l'Orba e lo Scrivia. Sarà riattivato ■ ■ ■ ■ ■ il binario a monte della linea ferroviaria Genova-La Spezia, interrotta per una frana tra Zoagli e Rapallo. ■ ■ ■ ■ ■ procura di Chiavari ha aperto un'indagine a carico di ignoti per accertare se vi siano responsabilità nel crollo del muro che ha fatto straripare il torrente Rupinaro, ■ ■ ■ ■ ■ ha provocato l'annegamento di un pensionato.

PIEMONTE. Non accenna a diminuire l'ondata di maltempo. Nelle ultime sessanta ore le precipitazioni hanno interessato in particolare il Verbano e l'Alessandrino dove sono caduti 190 millimetri di pioggia. Punto di 140 millimetri nel Biellese e ■ ■ ■ ■ ■ Vercellese. Pioggia e neve anche al ■ ■ ■ ■ ■ sopra dei metri. Chiuso per neve il valico della Maddalena, quello del Monginevro è vietato ai Tir. Una frana ha ■ ■ ■ ■ ■ per tre ore la statale 34

del Lago Maggiore. Il livello del lago ha ripreso a salire e minaccia di esondare a Pallanza, Verloio ■ ■ ■ ■ ■ Mergozzo.

LOMBARDIA. La Protezione civile ha disposto lo stato di allarme (Codice 2) per rischio idrogeologico in tutta la regione. Il livello del Po continua a crescere. Una frana si è abbattuta su ■ ■ ■ ■ ■ casa a Bellagio, ■ ■ ■ ■ ■ lago di Como, provocando il ferimento di una persona. Il lago in più punti è al livello di guardia. Altri smottamenti in Valtellina hanno indotto allo sgombero di ■ ■ ■ ■ ■ abitazioni.

NORD EST. In Alto Adige è stata chiusa, ■ ■ ■ ■ ■ la caduta ■ ■ ■ ■ ■ alcuni massi, la statale del Brennero. Una vettura è stata colpita da un ■ ■ ■ ■ ■ vicino a Chiusa. A Venezia prosegue il fenomeno dell'acqua alta.

CENTRO-SUD. Dopo ■ ■ ■ ■ ■ pioggia ■ ■ ■ ■ ■ un laghetto alpino all'Isola d'Elba. ■ ■ ■ ■ ■ stato segnalato da Legambiente: «Là dove l'uomo voleva un condominio la natura ha voluto invece un laghetto, in tutto simile a quelli suggestivi che troviamo sulle Alpi, ■ ■ ■ ■ ■ in una sola notte dall'invasione degli scavi fatti per realizzare la palazzina, ■ ■ ■ ■ ■ Prochios. Poggiarono le ■ ■ ■ ■ ■ dizione marina nel golfo di Napoli: il vento di libeccio soffiava a forza sei e il mare è a forza 5, sono difficili i collegamenti coi traghetti.

LA PESCA. Il maltempo danneggia pure questo settore. I pescatori della Cooperativa Colombo di Savona informano che le perturbazioni anche ieri hanno impedito alla flotta di lasciare gli ormeggi per calare le reti. «E da un ■ ■ ■ ■ ■ che non riusciamo a uscire in ■ ■ ■ ■ ■ a causa delle pessime condizioni meteo», dice Andrea Busin, presidente della cooperativa.

IL DISSESTO. ■ ■ ■ ■ ■ Come sempre in questi periodi si ritorna a riflettere sul rischio idrogeologico. Il Wwf ricorda che la manutenzione del territorio e la rinaturazione ■ ■ ■ ■ ■ le ancora di salvezza ■ ■ ■ ■ ■ molte aree a rischio, in prossimità delle sponde fluviali dove è necessario intervenire ■ ■ ■ ■ ■ maniera diffusa coinvolgendo Comuni e comunità montane. Del resto ■ ■ ■ ■ ■ sostiene l'associazione ■ ■ ■ ■ ■ si tratta di elementi contenuti nel Piano di assetto idrogeologico del Po, approvato nel ■ ■ ■ ■ ■ ma ancora in parte inapplicabile. ■ ■ ■ ■ ■ Insieme con le grandi piogge puntuali arrivano inondazioni a frangere, fenomeni che diventano più frequenti per effetto dei cambiamenti climatici. ■ ■ ■ ■ ■ Car calcola che da una media di 2-3 grandi eventi alluvionali ■ ■ ■ ■ ■ nel decennio 1950-1980, si è passati a 9-10 tra il 1990 e il 2000.

Milano, nella comunità di don Mazzi a rischio gli edifici che ospitano i giovani accolti dal sacerdote
Frane ■ ■ ■ ■ ■ smottamenti in tutta la Lombardia

In Piemonte caduti 180 mm di pioggia
Chiuso per neve il valico della Maddalena
Altri danni in Liguria dove molti torrenti sono in piena



Il Lambro ha allagato una vasta zona alla periferia orientale di Milano

DOVEVANO ESSERE UTILIZZATI PER ESPERIMENTI SCIENTIFICI, MA CI SONO DUBBI SULLA RIVENDICAZIONE

«Abbiamo rapito i piccoli Beagle per salvarli»

Recapitato a Bologna un volantino del «Fronte di liberazione animale»

Franco Giubilei
REGGIO EMILIA

Dopo l'azione, il rapimento di un centinaio di cuccioli Beagle destinati agli esperimenti nell'allevamento Morini di San Polo d'Enza, la rivendicazione ■ ■ ■ ■ ■ si è fatta ■ ■ ■ ■ ■ il «Fronte di liberazione animale», traduzione letterale e incomprensibile di Animal liberation front, un'organizzazione inglese che ha firmato ■ ■ ■ ■ ■ blitz del genere, spedendo all'Ansa di Bologna una videocassetta, alcune foto a colori e un volantino. Il filmato, poco meno di 5 minuti, mostra l'interno dell'allevamento, si vedono gabbie e loculi di cemento, si vedono cavi, topi e cagnolini, ma che non documenta né l'ingresso ■ ■ ■ ■ ■ «comandando» nel recinto, né il momento in cui gli animali vengono portati via.

Sono immagini buie, illuminate dalla luce ■ ■ ■ ■ ■ una torcia elettrica ■ ■ ■ ■ ■

sacconegate dal suono di latrati, che non hanno affatto convinto gli animalisti, a cominciare dalla Peta (People for the ■ ■ ■ ■ ■ treatment of animals): «Siamo seriamente stupiti e sorpresi», dichiara il presidente Walter Caporali, che ha anche annunciato una manifestazione nazionale contro l'allevamento. Il 7 dicembre a San Polo ■ ■ ■ ■ ■ filmato e foto ■ ■ ■ ■ ■ molto strani: non mostrano l'atto di liberazione dei cani, né i cani liberati, com'è ■ ■ ■ ■ ■ nelle abitudini dell'Alf. Ci risulta poi che ■ ■ ■ ■ ■ cavi e cingoli siano allevati dal Morini in capannoni separati: come possono gli attivisti dell'Alf avere avuto così tanto tempo a disposizione? Perché liberare solo i Beagle? Cani, cavi e cingoli per un animalista hanno lo stesso diritto alla vita e alla libertà.

Il caso dei 129 fra cuccioli e feturi fatti sparire venerdì dall'allevamento Morini è scoppiato nel bel mezzo della

In un breve video le immagini dell'interno del canile: gabbie e loculi in cui sono chiusi topi e cuccioli

bataglia legale che dalla scorsa estate ■ ■ ■ ■ ■ trappone la Regione Emilia Romagna e il Comune di San Polo d'Enza: la Regione, dopo che un carico di 56 cagnolini diretti a un'azienda farmaceutica tedesca era stato intercettato alla frontiera, è dopo l'intervento dell'Enpa, ha approvato una legge che proibisce l'allevamento e il commercio di cani e gatti destinati alla vivise-

zione. L'amministrazione ■ ■ ■ ■ ■ Polo si ■ ■ ■ ■ ■ rifiutata ■ ■ ■ ■ ■ fare applicare la norma, ha fatto ricorso ■ ■ ■ ■ ■ ora della questione si ■ ■ ■ ■ ■ occupando la Corte costituzionale.

La scomparsa dei Beagle secondo gli animalisti è sospetta, perché è arrivata in un momento molto difficile per l'attività Morini. La titolare dell'allevamento, Giovanna Soprani, da cinquant'anni nell'azienda fondata dal marito, replica indignata: «Dopo il danno del furto, anche la beffa. Si continua che siamo stati noi a rubare i cani. Il nostro allevamento è sotto tiro da anni, nel '92 quelli dell'Alf sono entrati e sono stati scoperti dai carabinieri. ■ ■ ■ ■ ■ cinque mesi, da quando ■ ■ ■ ■ ■ scato formato il camion coi 56 cani, riceviamo valanghe di telefonate, lettere ■ ■ ■ ■ ■ ed e-mail ■ ■ ■ ■ ■ minacce di morte e insulti. Col furto di qualche giorno fa abbiamo subito un danno di 140 milioni ■ ■ ■ ■ ■ lire, cui si ■ ■ ■ ■ ■ la

multa di 70mila euro che ci ha dato la forestale per la violazione della nuova legge. E' una pormia ipocrita, perché non è contro la vivisezione, ■ ■ ■ ■ ■ contro l'allevamento Morini. Noi riforniamo istituti di ricerca e aziende farmaceutiche per cui la sperimentazione è indispensabile, e ora questi ■ ■ ■ ■ ■ costretti ad andare a comprare i cani in America, perché da noi non si può più».

Le tariffe praticate nella ditta ■ ■ ■ ■ ■ San Polo vanno da un milione ■ ■ ■ ■ ■ vecchie lire per un cucciolo a tre milioni per una femmina. All'Enpa di Reggio Emilia, ■ ■ ■ ■ ■ ha dato il via alla campagna contro la Morini, ■ ■ ■ ■ ■ seccamente: «La ■ ■ ■ ■ ■ della rivendicazione è una "bufala" ■ ■ ■ ■ ■ Borghi ■ ■ ■ ■ ■ poi un'azione del ■ ■ ■ ■ ■ e ■ ■ ■ ■ ■ giova? Non certo agli ■ ■ ■ ■ ■. Noi aspettiamo con ■ ■ ■ ■ ■ ansia il commissario ad acta, di qui a una settimana, che venga a fare un po' d'ordine in quell'allevamento».

Club Med



Mad about Med

Per chi pensa che il MALINVE, preso in inverno, è

250 € in meno a persona solo per prenotare il 30 novembre

848 801802*

* con la presenza di

Offerta valida solo su alcuni villaggi, soggetta a variazioni limitazioni. Offerta 2002/2003



La Città esce dal Quotidiano

La Sicilia si rinnova. Da oggi nuova grafica e un giornale per ogni provincia



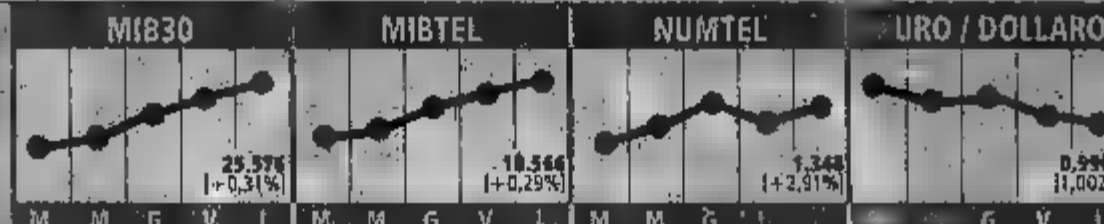
LA SICILIA Il giornale della tua città.

ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 20 MARTEDÌ 26 NOVEMBRE 2002

Opa Rinascente: Eurofind al 72%

Eurofind, a quattro giorni dalla conclusione dell'opa su Rinascente, ieri aveva già raggiunto il 72,13% del capitale della società, superando la soglia necessaria per il controllo dell'assemblea straordinaria. In particolare è stato acquistato il 32,15% del capitale ordinario che va ad aggiungersi al 56,35% già detenuto prima del lancio dell'opa. Con l'offerta, non condizionata da soglie di adesione, Eurofind si propone di togliere Rinascente dal mercato.



«Dopo l'Euro, l'unione politica»

Si terrà oggi alla Camera dei Deputati il convegno «Dopo l'Euro, l'unione politica», organizzato dalla Fondazione Alcide De Gasperi dove saranno affrontate le questioni chiave sul futuro assetto istituzionale dell'Europa. Interverranno il premier Berlusconi, il suo vice Gianfranco Fini, rappresentante italiano alla Convenzione e il vicepresidente Giuliano Amato. Parteciperà anche il senatore a vita Giulio Andreotti.

BRUXELLES PROPONE UN RIEQUILIBRIO DELLE REGOLE SUI CONTI PUBBLICI PER COMBINARE FLESSIBILITÀ E RIGORE

Solbes: nuovi impegni per il Patto e sanzioni per i debiti eccessivi

Enrico Singer

Corrispondente da

Un esigente impegno politico a rispettare il Patto di stabilità. Ma un Patto integrato da quattro regole per combinare la flessibilità e il rigore. Compresa la possibilità di proporre sanzioni anche per i Paesi che hanno un livello di debito pubblico troppo alto, come l'Italia. Quella che Pedro Solbes, ministro dell'Economia di Madrid, ha proposto domani all'approvazione della Commissione europea, ma è una svolta rilevante. Che non mancherà di sollevare polemiche lungo il suo cammino, già il 2 dicembre, quando sarà esaminata dai ministri dell'Economia di Eurozona, e quando finirà sul tavolo il vertice dei capi di Stato e di governo europei, dovrebbe approvare nella primavera del prossimo anno. Almeno nella intenzione della Commissione.

Le grandi manovre attorno al Patto di stabilità arrivano, così, un primo della verità, dopo tante pressioni e dopo l'ormai frase - «il Patto è stupido come tutte le cose troppo rigide» - pronunciata da Romano Prodi poco più di un mese fa. A insistere è una maggiore considerazione di altri parametri per valutare la politica di bilancio degli Stati, erano state Parigi e Berlino che avevano appena nel mirino della Commissione che il proposto centro di loro, rispettivamente, un «early warning» e procedure di infrazione per deficit eccessivo. Due capitoli che, proprio ieri, in coincidenza con le rivelazioni di nuovi piani di Solbes, hanno smantolato quell'argomento.

Una marcia indietro strategica? Un malinteso? I comunicati dei portavoce di Berlino e di Parigi dicono soltanto che non c'è alcun incontro agenda, realtà in agenda è solo l'Eurogruppo e l'Ecofin. Lunedì e martedì prossimi ai quali parteciperanno tutti i responsabili dell'Economia e una consultazione informale tra i tre - Eichel, Solbes e Tremonti - è sempre possibile. È chiaro che Francia e Germania vogliono prima valutare le proposte che Solbes presenterà domani alla Commissione e che illustrerà poi ai ministri. Proposte che, dalle indiscrezioni della vigilia, potrebbero dividere gli interessi di Berlino e di Parigi da quelli di Madrid. Su un punto, in particolare: il peso del livello di debito sul giudizio complessivo dello stato di salute delle finanze pubbliche.

Il Trattato di Maastricht già fissa al 60 per cento il livello massimo del debito pubblico rispetto al prodotto interno lordo. Questa equità

Opa Bnp-Paribas Credit Lyonnais?

Le azioni di Credit Lyonnais sono balzate ieri del 20,9 per cento a 8,14 euro con i mercati che Bnp-Paribas si accingeva a prendere il controllo totale della banca. I titoli Bnp-Paribas, che ieri acquistati per 2,2 miliardi di euro, hanno invece ceduto il 10,8 per cento a 40,69 euro per dubbi del mercato per l'alto prezzo pagato. L'operazione, annunciata a fine ottobre, ha rilanciato le grandi manovre del settore bancario francese, con i mercati che puntano ora anche a possibili nozze Société Générale e Dexia. All'indomani della vendita-lampo da parte dello stato della sua quota del 10,9 a un prezzo record di 2,2 miliardi di euro, la borsa punta ora su il passaggio del Cl sotto controllo Bnp-Paribas anche se non esclude controffensive da parte degli altri due maggiori azionisti, Credit Agricole e Allianz, il gigante verde, candidato che è il favorito alle nozze con Cl, viene oggi unanimemente designato il grande perdente. La banca, guidata da Laurent Haesbroeck, ha presentato un'offerta troppo bassa, perdendo così l'occasione di salire al 21,6 per cento del Cl e prenderne poi più facilmente il controllo.

tuttavia, non è poi considerata nel Patto di stabilità e sviluppo come un limite invalicabile oltre il quale scattano provvedimenti come nel caso del debito del 3 per cento di deficit. Oggi ci sono tre Paesi di Eurozona con una massa di debito sensibilmente superiore al 60 per cento: l'Italia al 110,3 per cento, la Grecia al 105,9 e il Belgio a 105,6. Ci

sono poi l'Austria al 63,2 ed la Germania al 58,5. Tutti gli altri sono sotto il 60 per cento, compresa la Francia che è al 58,6.

Nella bozza del documento di Solbes è scritto che i Paesi con debito superiore al 60 per cento dovranno presentare una strategia dettagliata di riduzione e al mancato raggiungimento di rit-

mo atteso di riduzione forebbe scattare una procedura d'infrazione. L'Italia, naturalmente, sarebbe il primo Paese che, in questo caso, potrebbe essere colpito da un early warning. Anche se per definire la sostenibilità del debito e i giusti criteri di riduzione sarebbero valutati tutti i fattori che ne determinano la dinamica. Sia quelli che dipendono dalla politica del governo, sia quelli che sfuggono al loro controllo. E il ritmo di riduzione dovrebbe essere pari a quello che dovrebbe verificare se il Paese rispettasse le percentuali di riduzione del deficit previste nei programmi di stabilità.

Per il deficit è ribadita la considerazione importante quella al netto degli effetti del ciclo - il deficit strutturale - e di attendersi una riduzione di almeno lo 0,5 per cento di questo valore ogni anno. Un'altra novità importante: le economie determineranno tolleranze soltanto per favorire ampie riforme strutturali che, nel lungo termine, migliorano la sostenibilità dei conti. Ma questo maggiore margine di flessibilità sarebbe consentito soltanto ai Paesi che hanno un debito inferiore al limite del 60 per cento del Pil. Un limite che, nel progetto di Solbes, diventa una specie di bollino blu della buona finanza pubblica di Eurozona.



Il commissario europeo agli Affari Monetari, Pedro Solbes

ARRIVANO GLI EMENDAMENTI

Finanziaria, 10 cent in più sulle sigarette

Gian Carlo Fossi

ROMA

Pioggia di emendamenti al Senato sulla manovra economica del governo per il 2003. In commissione bilancio ne sono stati depositati ben 7000 (8.200 alla finanziaria, 800 alla legge di bilancio) relatore Lamberto Grillotti di An mette già le mani avanti: se a metà settembre l'opposizione confermerà l'ostilità ad una manovra ventisette giorni scorsi, la maggioranza potrebbe decidere di saltare il dibattito in commissione e trasferire subito i provvedimenti in aula. In questo caso, il governo dovrebbe presentare un emendamento per recepire ulteriori correzioni. Dei 7000 emendamenti 6000 sono dell'opposizione, 1000 della Casa delle Libertà, l'opposizione - comunista Grillotti - fa il suo mestiere e fa ostruzionismo, ma collegare l'ostruzionismo alla finanziaria con la contrarietà alla devolution è controproducente e rischia seriamente di rendere impraticabile la discussione e il voto in commissione.

Così, il governo si appresta a far propri i principali emendamenti depositati da rappresentanti della maggioranza e lo stesso relatore precorre i tempi annunciando misure che dovrebbero portare nelle casse dello Stato 1,5 miliardi di euro da destinare agli enti locali, a scuola e ricerca, alla sanità: una addizionale (proposta di Giuseppe Valditara) An sull'addizionale sui tabacchi lavorati pari al 10% dell'aliquota di base del prezzo pubblico, che porterebbe ad un aumento di 10 cent per ogni pacchetto di sigarette; da 1000 a 6000 euro a carico dei videopoker e di altri videogiocchi; l'allargamento del concordato fiscale, che realtà potrebbe essere trasformato in una sorta di sanatoria per tutte le pendenze in corso. Grillotti sostiene anche che si deve dare un riscontro concreto alle esigenze degli enti locali in modo che sia rispettato il principio di stabilità, ma sia anche possibile la regolare chiusura del bilancio. Un'altra proposta dovrebbe estendere anche ai casi in cui il contenimento è già avviato la norma che esenta i pensionati, sia pure all'interno di una platea da definire, dal restituire somme maggiori indebitamente percepite dall'Inps. Da ogni parte, comunque, richiesta e sollecitazioni: il sindaco di Roma Walter Veltroni reclama la soluzione del problema di finanziamento del trasporto pubblico, mentre l'associazione nazionale dei comuni italiani conferma la manifestazione di protesta indetta per il 4 dicembre a Roma contro i tagli metterebbero a rischio il livello di prestazioni e servizi per i cittadini.

PARIGI: SPETTA AGLI STATI DECIDERE COME ATTUARE LE DIRETTIVE. PASSAGGIO DI VERIFICA ENTRO TRE ANNI

Energia, mercato liberalizzato dal 2007

La Francia accetta l'intesa. Marzano: finalmente date certe

Corrispondente da BRUXELLES

Finalmente una fumata bianca. Il mercato europeo dell'energia sarà liberalizzato completamente dal primo luglio 2007. La resistenza della Francia, per più di due anni bloccata ogni accordo, è caduta ieri. Su una proposta di compromesso come sempre accade, negoziati tra i quindici, soprattutto quando la posta in gioco è così alta. Ma il compromesso, questa volta, è stato accolto con soddisfazione da tutti i ministri dell'Industria riuniti a Bruxelles perché ha consentito di chiudere una partita che era diventata estenuante con riflessi funzionali e strategici come quello della

produzione, della distribuzione e fornitura dell'energia elettrica e del gas. Sulla liberalizzazione del mercato, i quindici si erano divisi nel vertice europeo di Barcellona, nel giugno del 2001. Allora le barricate erette dalla Francia avevano consentito un accordo soltanto sull'apertura delle forniture per le utenze industriali a partire dal primo luglio 2004, tutto il grande capitolo delle utenze private è rimasto sospeso. Con la Commissione che proponeva la data del 2007 e il governo di Parigi che rimandava allontinando la scadenza addirittura al 2009. L'accordo raggiunto ieri fissa la data al primo luglio del 2007 che lascia

ancora un periodo transitorio di quattro anni e mezzo da oggi, che assicura alle imprese pubbliche o private - che operano nel settore - un quadro di riferimento certo: la condizione più importante per agire a fare piani di sviluppo.

La Francia ha ottenuto che, entro il 31 dicembre del 2005, la Commissione prepari un rapporto sugli effetti della prima fase della liberalizzazione - quella che scatterà dal luglio 2004 per le utenze industriali - che dovrà essere sottoposto al Consiglio e all'Europarlamento. Questa condizione non potrà modificare l'appuntamento del luglio 2007, data, ormai, è fissata. L'esperienza della prima parte della liberalizzazione potrà,

eventualmente, modificare alcune delle regole dell'apertura totale del mercato dell'energia. Tra queste c'è anche la separazione legale tra le società che occupano di produzione, trasmissione e distribuzione. Una misura per evitare sussidi incrociati alle imprese integrate verticalmente in diversi campi.

Il ministro dell'Industria francese, la signora Nicole Fontaine, che è stata fino all'anno scorso presidente dell'Europarlamento, ha detto ieri l'accordo a giudizio lascia liberi gli Stati membri di decidere quali strumenti realizzare questa separazione che entrerà nell'ambito dei mezzi e non dei risultati: il rapporto che la

Commissione dovrà presentare entro il 2005, secondo Nicole Fontaine, dovrà anche verificare l'obiettivo potrà essere raggiunto, per esempio, attraverso una separazione contabile. L'accordo di Bruxelles, come prevedeva la separazione delle reti di trasmissione già nel luglio 2004 per arrivare alla separazione delle reti di distribuzione nel luglio del 2007.

Soddisfatto il ministro delle Attività produttive, Antonio Marzano. L'accordo è particolarmente importante per l'Italia perché negli ultimi anni il nostro Paese è stato penalizzato, più di altri, dall'esistenza di asimmetrie nell'apertura del mercato, ha detto Marzano riferendosi alle polemiche sollevate dal Edf. Il compromesso ha accolto i quattro punti fondamentali sui quali il governo italiano ha insistito: date certe per l'apertura dei mercati, separazione legale delle reti di trasmissione e di distribuzione, regolato alle reti sulla base di tariffe pubblicate ed anche la possibilità di stimolare investimenti in nuove infrastrutture. [a.s.n.]

Dal 2 al 6 dicembre
decolate in banca. Fiera Milano va in Borsa

Diventa socio di uno dei più importanti centri fieristici del mondo.

Perché Fiera Milano è un'azienda fatta di aziende nata per generare business. Un sistema che ha dimostrato di essere utile al decollo dell'economia italiana con oltre 30.000 espositori, utile allo sviluppo delle imprese con più di 4,5 milioni* di visitatori, utile all'affermazione del Made in Italy nel mondo. Ecco perché Fiera Milano è l'investimento di oggi ma anche di domani.

*Fonte: Cermes - Bocconi, settembre 2002.

Nelle banche e nella puoi aderire all'offerta pubblica di sottoscrizione o vendita delle azioni di Fiera Milano Spa.
PRIMA DELL'ESPOSIZIONE LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO CHE I PROPONENTI L'INVESTIMENTO DEVONO CONSEGNARE.



DAL 1920 UTILE

MINGATO AVANZA NELLA RAZIONALIZZAZIONE. POSSIBILE L'USCITA DAL LISTINO A FINE OPERAZIONE

Eni, opa totalitaria su Italgas

Offerti 13 euro, operazione da 2,5 miliardi

Flavia Podestà

MILANO

Sino a cinquemila miliardi di vecchie lire per garantirsi la totalità del capitale dell'Italgas ed arrivare così, è possibile, all'uscita dal listino azionario. Questa la decisione a sorpresa della Eni, che ha deciso di acquistare la totalità delle azioni della Italgas, la società di distribuzione del gas, a un prezzo unitario di 13 euro per azione.

Il gioco dell'Eni - che, per svariati motivi, era stato in corso dell'andamento imprevedibile delle piazze finanziarie mondiali - sembra all'improvviso tornato di moda. In Italia dove, come è noto, la Eni ha sempre avuto un ruolo di primo piano, solo nell'ultimo mese tre operazioni: l'Opa di Schenker su Alitalia;

società Autostrade; l'operazione di Antonveneta volta ad integrare Interbanca; ed ora la trovata di Vittorio Mingato e degli altri amministratori della Eni, che ha deciso di acquistare la totalità delle azioni della Italgas, la società di distribuzione del gas, a un prezzo unitario di 13 euro per azione.

Se voleva sorprendere, Mingato ci è riuscito davvero, per svariati motivi. E' riuscito a sorprendere per la modalità con cui la decisione è stata ufficializzata: quando ancora la struttura di comunicazione del colosso petrolifero non disponeva del comunicato del consiglio, la notizia dell'Opa - per cui i titoli dell'Eni erano scesi negli ultimi cinque minuti dell'Aster Hours di Borsa Italiana, in attesa delle novità - era già disponibile su un sito Internet. Difficile spiegare la modalità e le ragioni della fuga di notizie, visto che in passato il consiglio dell'Eni non era mai stato un colabrodo: è possibile che

oggi abbia cambiato la partitura o che qualcuno, magari nella partecipata destinata a perdere la sua quota, ha cercato di bloccare l'operazione? Qualcosa di più si potrà sapere oggi quando il stesso Mingato sarà tutte le motivazioni dell'operazione che la comunità finanziaria non aveva messo in conto.

Ha sorpreso, però, anche la sostanza della decisione che sembra ribaltare orientamenti precedenti. Sino a mano di un fa, quando ancora l'Italgas faceva gola all'Eni (che peraltro aveva acquistato la Camuzzi per dotarsi di un braccio di buona stazza nella distribuzione del gas), l'amministratore delegato dell'Eni, pur ribadendo che l'Italgas non era vendibile, non mai negato «davanti ad un'offerta adeguata» anche la società guidata da Mingato avrebbe potuto diventare cedibile.

A botte calda, invece, oggi la decisione di procedere al lancio di un'offerta pubblica sulla totalità del capitale Italgas, che vale forse la pena ricordarlo, con circa 7 milioni di clienti e 12 miliardi di metri cubi di gas venduti nel 2001 in Italia e all'estero, è uno dei maggiori operatori europei nel settore della distribuzione del gas domestico - viene

società. Gli amministratori del gruppo petrolifero inquadrano l'operazione - subordinata all'autorizzazione delle competenti autorità di tutela del mercato e della concorrenza - nella strategia dell'Eni di «razionalizzazione e sviluppo del settore del gas naturale» di cui la integrazione delle capacità industriali nelle varie fasi della catena del valore, sembra essere un passo fondamentale per lo sviluppo dell'Eni in Europa, nel-



L'amministratore delegato dell'Eni, Vittorio Mingato

PREPARA LA SUCCESSIONE

Inps, il presidente Fabio Trizzino

ROMA

Dopo una lunga malattia è morto ieri mattina il presidente dell'Inps, Fabio Trizzino. Per lungo tempo direttore generale dell'istituto, era stato nominato al vertice, il 13 settembre scorso, in sostituzione di Massimo Paci che aveva rassegnato le dimissioni. La notizia ha suscitato il cordoglio di tutto il mondo politico e sindacale. I funerali si terranno oggi a Roma nella chiesa di San Ambrogio in via Vitelliana 23 alle 15.00. Nato a Roma 66 anni fa, coniugato con due figli, laurea in giurisprudenza, Trizzino entrò all'Inps nel 1956. Dopo aver ricoperto incarichi direttivi a livello centrale e periferico in aree istituzionali dell'istituto. Tra le ipotesi che si fanno quella di procedere subito alla nomina del presidente. Ma non si esclude neanche un commissariamento, né la possibilità di chiedere all'attuale, di dimettersi in anticipo rispetto alla data prefissata.

IL GRUPPO ORA COPRE IL 10% DEL MERCATO NAZIONALE

SanPaolo-Banconapoli via libera alla fusione

TORINO

Da Torino e da Napoli ieri è arrivato il via libera alla fusione SanPaolo Imi e Banco Napoli. Sono bastati pochi minuti di votazioni nelle assemblee straordinarie per chiudere un capitolo di napoletana lunga 663 anni. Nel giorno dell'addio è saltato anche fuori dagli archivi del cinquecentesco Palazzo Ricca, in via dei Tribunali, nel centro storico della città partenopea, un debito di 7.200 mila lire contratto dal Garibaldi Masotti, imprenditore e deputato napolitano soprattutto figlio del

dove potrà essere sulle attuali 580 e su altre 100 oggi SanPaolo, un totale di 5.550 dipendenti. Ma il nuovo Banco, con lo scorporo sempre sotto il controllo totalitario dell'istituto torinese, dovrebbe nascere a luglio del 2003 nella nuova veste di banca-rete per occuparsi soprattutto di credito alle famiglie e piccole imprese. I rapporti con le grandi imprese e l'estero saranno invece tenuti da Torino. L'attività del Banco verso le opere pubbliche sarà invece conferita a Banca Opl. Con un totale attivo pari, a fine giugno 2002, a 27 miliardi di euro.

Banco Napoli rappresenta oggi la maggiore realtà creditizia del Mezzogiorno. Con la realizzazione del progetto, le reti distributive bancarie del gruppo SanPaolo Imi operanti nel territorio nazionale (la rete SanPaolo, la rete Banco di Napoli e la rete Cardine) si fonderanno in una sola rete di 3.140 sportelli.

Sull'operazione scorporo però i sindacati restano scettici. A Torino la Cisl ha dato il suo plauso all'operazione. Per Fim, Fisas-Cgil, Uilca, Sindacato crediti e Sinfub del SanPaolo Imi, «le soluzioni adottate tolgono prospettive professionali, disperdono un patrimonio di esperienza, portano a creare e consolidare posti di potere, anziché posti di lavoro. Il mantenimento di una società creerà confusione negli indirizzi strategici e commerciali».

Il progetto invece è apprezzato dai sindacati partenopei che hanno ricevuto nuova assicurazione sulla qualità piano esuberanti dall'amministratore delegato Vittorio Serrafino: «Sono state indicate cifre assolutamente esagerate, non ci sono preoccupazioni, anche perché si è sempre parlato soltanto di dimissioni volontarie o incoattive».

(x.s.s.)



Rainer Masera

che valeva vol? ho liberati, sono stato anche dittatore e voi pretendete anche che io restituisca un prestito».

Aneddoti a parte, le straordinarie hanno ufficializzato la nascita di un gruppo, guidato dal presidente Rainer Masera, che coprirà il 10 per cento del mercato bancario italiano. La fusione avrà effetto dal primo gennaio e avverrà sulla base di un concambio un'azione ordinaria SanPaolo Imi per sei risparmiatori di Napoli. Nell'assemblea comunque è stato ricordato che il SanPaolo Imi detiene la totalità delle azioni ordinarie del Banco di Napoli (1.864.097.491) e che per questo si dà luogo al concambio delle azioni ordinarie della società incorporanda.

L'istituto campano manterrà il marchio. Opererà in Campania, Puglia, Calabria e Basilicata.

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO RISERVATA AI POSSESSORI DI AZIONI RINASCENTE

Adesioni già superiori al 13% del capitale sociale e pari al 32% dei titoli oggetto di offerta: possesso dell'Offerente in Rinascente già superiore al 72%

Affrettatevi
Fra 3 giorni
sarà la
solita borsa

DA NON TRASCURARE. Se siete azionisti della Rinascente, non trascurate l'offerta pubblica di acquisto.

INTERESSANTE. al 29 novembre.

IL GIUDIZIO
È FAVOREVOLE. Anche gli analisti finanziari hanno dato un giudizio positivo.

IL GIUDIZIO
È AMICHEVOLE. Amministrazione e advisor finanziario hanno espresso un giudizio positivo.

IL GIUDIZIO
È FAVOREVOLE. Anche gli analisti finanziari hanno dato un giudizio positivo.

Rinascente

	SUI	UFFICIALI
	Prezzo medio ultimo mese	Prezzo medio ultimo mese
ORDINARIA	33,3%	24,2%
PRIVILEGIATA	29,4%	24,4%
RISPARMIO	31,2%	22,7%

Prima dell'adesione, leggere il Documento di Offerta che troverete, tra l'altro, presso gli intermediari finanziari e che potrà essere consultato anche su Internet, presso il sito di Eurofind (www.eurofind.it) e di Rinascente (www.grupporingascente.it). L'offerta è stata promossa esclusivamente sul mercato italiano e non è stata né sarà diffusa in nessun altro paese, né in qualsiasi altro modo. Dal presente annuncio pubblicitario può desumersi l'offerta in titoli Rinascente.

ECONOMIA FLASH

CITIZENSHIP. Il listino per domani il primo giorno di contrattazione dei titoli Compagnia Italiana Turismo (CIT) al Mercato Ristretto della Borsa di Milano. Come previsto dal regolamento non verranno ammesse proposte di compravendite senza limite di prezzo durante le fasi di preasta. L'offerta pubblica di sottoscrizione si è chiusa con successo: a fronte di un'offerta di 9,7 milioni di titoli sono pervenute richieste per oltre 10,8.

EMITTENTI TITOLI. Il Cda di Emittenti Titoli, società costituita dalle imprese italiane quotate in Borsa, ha nominato alla presidenza Franco Turi, presidente di Hdp, in sostituzione di Gabriele Calzavara, amministratore delegato di Fiat. Vicepresidente di Emittenti, che detiene il 5,5% di Borsa Italiana, è Stefano Licoresi, direttore generale di Assolombardi.

RAZIONIERI E COMMERCIALISTI, SINDACATO UNICO. Dottori commercialisti e Ragionieri avranno un'unica rappresentanza sindacale. La nascita della confederazione unitaria delle due categorie, che insieme contano circa 80 mila professionisti è stata annunciata ieri dai presidenti del Sindacato nazionale dei Ragionieri commercialisti, Ezio Reggiani, e dell'Associazione Dottori Commercialisti, Vilma Iaria. Il processo di unificazione verrà definito nei prossimi giorni dagli esecutivi congiunti dei due organismi che si riuniranno a Roma.

MERRILL LYNCH NEUTRALE SULLE BANCHE. Merrill Lynch mantiene un orientamento neutrale sul settore bancario europeo. Il banco d'affari giudica le ultime trimestrali degli istituti deludenti e continua a puntare su un portafoglio di settore con titoli più difensivi con Ubs e Royal Bank of Scotland. Per quanto riguarda i titoli italiani nel portafoglio, Intesa è subentrata a Unifredito.

Un mondo di
lampadari III

APERTO
anche la
domenica I

RITAGLIA

LUNGO LA STRADA
PER TRUZZIATA

Avrai accesso allo
sconto del **20 %**

N.B.

Valido fino a domenica
1° dicembre 2002

COUPON
-20%

Alcuni esempi:

LAMPADARIO Mod. 2018/5 399,00 -20% PRESENTANDO COUPON	LAMPADARIO Mod. RG 1844.90 625,00 -20% PRESENTANDO COUPON	LAMPADARIO Mod. RG 1874.90 1125,00 -20% PRESENTANDO COUPON
LAMPADA Mod. Morgana NS/BI 174,00 -20% PRESENTANDO COUPON	LAMPADARIO Mod. 2022/3 244,00 -20% PRESENTANDO COUPON	LAMPADARIO Mod. D09A-1101 285,00 -20% PRESENTANDO COUPON
LAMPADARIO Mod. 2022/S 169,00 -20% PRESENTANDO COUPON	LAMPADA Mod. D21-A0315 179,00 -20% PRESENTANDO COUPON	LAMPADA Mod. D09-A1701 558,00 -20% PRESENTANDO COUPON
LAMPADA Mod. VR 983-70 decoro rosso 149,00 -20% PRESENTANDO COUPON	LAMPADA Mod. 2022/L 98,00 -20% PRESENTANDO COUPON	LAMPADA Mod. 2021/L 69,00 -20% PRESENTANDO COUPON

Finanziamenti ■ TASSO ZERO !
PRIMA RATA GIUGNO 2003

Regione Dota, **CANELLI -AT-** Tel. 0141-835133

Luci & Divani

Presso "Il Castello" shopping center
di fronte al

MAGAZZINI ALCIATI

Promozione valida fino ad esaurimento scorte di magazzino e salva errori e omissioni.

IL PUNTO SUI MERCATI

La Bnl in testa ai bancari

SEDUTA all'insegna dell'incertezza per la principali Borse Vecchio Continente con gli occhi rivolti al quadro macroeconomico e con consistenti prese di beneficio. Dopo un avvio condizionato dai dati poco confortanti sul Pil tedesco e francese, ma tuttavia positivo, i listini europei hanno ripiegato fino a metà giornata, quando hanno messo in atto il tentativo di recupero anche in vista di una partenza positiva di Wall Street. Ma l'avvio spinto a New York non ha lasciato spazio a rimbalzi e gli indici sono tornati a scendere in chiusura: Parigi -0,31%, Zurigo -0,16%, Londra -1,27%, Francoforte -0,54%, al momento della chiusura delle altre piazze. Positive invece Madrid (+0,63%), Milano (+0,28%), il Mibtel, +2,91% (il Mibtel).

La Piazza Affari buon andamento del comparto bancario con Intesa -0,4%, +6,22%, Bnl +7,38%, Zips +4,13% e Capitalia +5,98%. In

particolare a spingere la corsa del titolo dell'istituto guidato da Gerolamo Lomazzi è stato il rialzo sul rialzo azionario tra i grandi soci in vista della scadenza del patto di sindacato. In controtendenza Popolare Novara -3,83%, e Unicredit -0,24%.

In rialzo l'Italia (+4,28%) che continua a correre dietro i rumori rinnovati di un interesse di Colaninno. Tra gli assicurativi, in denaro Generali (+1,43%) dopo che l'ad-Persimone, ha dichiarato di attendersi per il 2003 una crescita a due cifre della raccolta premi. Debole Fiat (-0,49%) nel giorno dell'incontro con governo e sindacati. In rialzo Pirelli (+2,29%) mentre Telecom cade l'1,12%.

Al Nuovo Mercato volano Chi (+14,82%) nel giorno dell'aumento del capitale ed eBicom (+12,24%).

Settore	Valore	Var. %
Borsa Italiana	12.240	+4,28
Borsa di Milano	12.240	+4,28
Borsa di Roma	12.240	+4,28
Borsa di Napoli	12.240	+4,28
Borsa di Bari	12.240	+4,28
Borsa di Palermo	12.240	+4,28
Borsa di Catania	12.240	+4,28
Borsa di Messina	12.240	+4,28
Borsa di Reggio Calabria	12.240	+4,28
Borsa di Cosenza	12.240	+4,28
Borsa di Catanzaro	12.240	+4,28
Borsa di Vibo Valentia	12.240	+4,28
Borsa di Crotone	12.240	+4,28
Borsa di Lamezia Terme	12.240	+4,28
Borsa di Reggio Emilia	12.240	+4,28
Borsa di Modena	12.240	+4,28
Borsa di Parma	12.240	+4,28
Borsa di Piacenza	12.240	+4,28
Borsa di Mantova	12.240	+4,28
Borsa di Verona	12.240	+4,28
Borsa di Padova	12.240	+4,28
Borsa di Treviso	12.240	+4,28
Borsa di Belluno	12.240	+4,28
Borsa di Udine	12.240	+4,28
Borsa di Gorizia	12.240	+4,28
Borsa di Trieste	12.240	+4,28
Borsa di Trieste	12.240	+4,28

Settore	Valore	Var. %
Borsa di Milano	12.240	+4,28
Borsa di Roma	12.240	+4,28
Borsa di Napoli	12.240	+4,28
Borsa di Bari	12.240	+4,28
Borsa di Palermo	12.240	+4,28
Borsa di Catania	12.240	+4,28
Borsa di Messina	12.240	+4,28
Borsa di Reggio Calabria	12.240	+4,28
Borsa di Cosenza	12.240	+4,28
Borsa di Catanzaro	12.240	+4,28
Borsa di Vibo Valentia	12.240	+4,28
Borsa di Crotone	12.240	+4,28
Borsa di Lamezia Terme	12.240	+4,28
Borsa di Reggio Emilia	12.240	+4,28
Borsa di Modena	12.240	+4,28
Borsa di Parma	12.240	+4,28
Borsa di Piacenza	12.240	+4,28
Borsa di Mantova	12.240	+4,28
Borsa di Verona	12.240	+4,28
Borsa di Padova	12.240	+4,28
Borsa di Treviso	12.240	+4,28
Borsa di Belluno	12.240	+4,28
Borsa di Udine	12.240	+4,28
Borsa di Gorizia	12.240	+4,28
Borsa di Trieste	12.240	+4,28
Borsa di Trieste	12.240	+4,28

Settore	Valore	Var. %
Borsa di Milano	12.240	+4,28
Borsa di Roma	12.240	+4,28
Borsa di Napoli	12.240	+4,28
Borsa di Bari	12.240	+4,28
Borsa di Palermo	12.240	+4,28
Borsa di Catania	12.240	+4,28
Borsa di Messina	12.240	+4,28
Borsa di Reggio Calabria	12.240	+4,28
Borsa di Cosenza	12.240	+4,28
Borsa di Catanzaro	12.240	+4,28
Borsa di Vibo Valentia	12.240	+4,28
Borsa di Crotone	12.240	+4,28
Borsa di Lamezia Terme	12.240	+4,28
Borsa di Reggio Emilia	12.240	+4,28
Borsa di Modena	12.240	+4,28
Borsa di Parma	12.240	+4,28
Borsa di Piacenza	12.240	+4,28
Borsa di Mantova	12.240	+4,28
Borsa di Verona	12.240	+4,28
Borsa di Padova	12.240	+4,28
Borsa di Treviso	12.240	+4,28
Borsa di Belluno	12.240	+4,28
Borsa di Udine	12.240	+4,28
Borsa di Gorizia	12.240	+4,28
Borsa di Trieste	12.240	+4,28
Borsa di Trieste	12.240	+4,28

Settore	Valore	Var. %
Borsa di Milano	12.240	+4,28
Borsa di Roma	12.240	+4,28
Borsa di Napoli	12.240	+4,28
Borsa di Bari	12.240	+4,28
Borsa di Palermo	12.240	+4,28
Borsa di Catania	12.240	+4,28
Borsa di Messina	12.240	+4,28
Borsa di Reggio Calabria	12.240	+4,28
Borsa di Cosenza	12.240	+4,28
Borsa di Catanzaro	12.240	+4,28
Borsa di Vibo Valentia	12.240	+4,28
Borsa di Crotone	12.240	+4,28
Borsa di Lamezia Terme	12.240	+4,28
Borsa di Reggio Emilia	12.240	+4,28
Borsa di Modena	12.240	+4,28
Borsa di Parma	12.240	+4,28
Borsa di Piacenza	12.240	+4,28
Borsa di Mantova	12.240	+4,28
Borsa di Verona	12.240	+4,28
Borsa di Padova	12.240	+4,28
Borsa di Treviso	12.240	+4,28
Borsa di Belluno	12.240	+4,28
Borsa di Udine	12.240	+4,28
Borsa di Gorizia	12.240	+4,28
Borsa di Trieste	12.240	+4,28
Borsa di Trieste	12.240	+4,28

Settore	Valore	Var. %
Borsa di Milano	12.240	+4,28
Borsa di Roma	12.240	+4,28
Borsa di Napoli	12.240	+4,28
Borsa di Bari	12.240	+4,28
Borsa di Palermo	12.240	+4,28
Borsa di Catania	12.240	+4,28
Borsa di Messina	12.240	+4,28
Borsa di Reggio Calabria	12.240	+4,28
Borsa di Cosenza	12.240	+4,28
Borsa di Catanzaro	12.240	+4,28
Borsa di Vibo Valentia	12.240	+4,28
Borsa di Crotone	12.240	+4,28
Borsa di Lamezia Terme	12.240	+4,28
Borsa di Reggio Emilia	12.240	+4,28
Borsa di Modena	12.240	+4,28
Borsa di Parma	12.240	+4,28
Borsa di Piacenza	12.240	+4,28
Borsa di Mantova	12.240	+4,28
Borsa di Verona	12.240	+4,28
Borsa di Padova	12.240	+4,28
Borsa di Treviso	12.240	+4,28
Borsa di Belluno	12.240	+4,28
Borsa di Udine	12.240	+4,28
Borsa di Gorizia	12.240	+4,28
Borsa di Trieste	12.240	+4,28
Borsa di Trieste	12.240	+4,28

Settore	Valore	Var. %
Borsa di Milano	12.240	+4,28
Borsa di Roma	12.240	+4,28
Borsa di Napoli	12.240	+4,28
Borsa di Bari	12.240	+4,28
Borsa di Palermo	12.240	+4,28
Borsa di Catania	12.240	+4,28
Borsa di Messina	12.240	+4,28
Borsa di Reggio Calabria	12.240	+4,28
Borsa di Cosenza	12.240	+4,28
Borsa di Catanzaro	12.240	+4,28
Borsa di Vibo Valentia	12.240	+4,28
Borsa di Crotone	12.240	+4,28
Borsa di Lamezia Terme	12.240	+4,28
Borsa di Reggio Emilia	12.240	+4,28
Borsa di Modena	12.240	+4,28
Borsa di Parma	12.240	+4,28
Borsa di Piacenza	12.240	+4,28
Borsa di Mantova	12.240	+4,28
Borsa di Verona	12.240	+4,28
Borsa di Padova	12.240	+4,28
Borsa di Treviso	12.240	+4,28
Borsa di Belluno	12.240	+4,28
Borsa di Udine	12.240	+4,28
Borsa di Gorizia	12.240	+4,28
Borsa di Trieste	12.240	+4,28
Borsa di Trieste	12.240	+4,28

Settore	Valore	Var. %
Borsa di Milano	12.240	+4,28
Borsa di Roma	12.240	+4,28
Borsa di Napoli	12.240	+4,28
Borsa di Bari	12.240	+4,28
Borsa di Palermo	12.240	+4,28
Borsa di Catania	12.240	+4,28
Borsa di Messina	12.240	+4,28
Borsa di Reggio Calabria	12.240	+4,28
Borsa di Cosenza	12.240	+4,28
Borsa di Catanzaro	12.240	+4,28
Borsa di Vibo Valentia	12.240	+4,28
Borsa di Crotone	12.240	+4,28
Borsa di Lamezia Terme	12.240	+4,28
Borsa di Reggio Emilia	12.240	+4,28
Borsa di Modena	12.240	+4,28
Borsa di Parma	12.240	+4,28
Borsa di Piacenza	12.240	+4,28
Borsa di Mantova	12.240	+4,28
Borsa di Verona	12.240	+4,28
Borsa di Padova	12.240	+4,28
Borsa di Treviso	12.240	+4,28
Borsa di Belluno	12.240	+4,28
Borsa di Udine	12.240	+4,28
Borsa di Gorizia	12.240	+4,28
Borsa di Trieste	12.240	+4,28
Borsa di Trieste	12.240	+4,28

Settore	Valore	Var. %
Borsa di Milano	12.240	+4,28
Borsa di Roma	12.240	+4,28
Borsa di Napoli	12.240	+4,28
Borsa di Bari	12.240	+4,28
Borsa di Palermo	12.240	+4,28
Borsa di Catania	12.240	+4,28
Borsa di Messina	12.240	+4,28
Borsa di Reggio Calabria	12.240	+4,28
Borsa di Cosenza	12.240	+4,28
Borsa di Catanzaro	12.240	+4,28
Borsa di Vibo Valentia	12.240	+4,28
Borsa di Crotone	12.240	+4,28
Borsa di Lamezia Terme	12.240	+4,28
Borsa di Reggio Emilia	12.240	+4,28
Borsa di Modena	12.240	+4,28
Borsa di Parma	12.240	+4,28
Borsa di Piacenza	12.240	+4,28
Borsa di Mantova	12.240	+4,28
Borsa di Verona	12.240	+4,28
Borsa di Padova	12.240	+4,28
Borsa di Treviso	12.240	+4,28
Borsa di Belluno	12.240	+4,28
Borsa di Udine	12.240	+4,28
Borsa di Gorizia	12.240	+4,28
Borsa di Trieste	12.240	+4,28
Borsa di Trieste	12.240	+4,28

Settore	Valore	Var. %
Borsa di Milano	12.240	+4,28
Borsa di Roma	12.240	+4,28
Borsa di Napoli	12.240	+4,28
Borsa di Bari	12.240	+4,28
Borsa di Palermo	12.240	+4,28
Borsa di Catania	12.240	+4,28
Borsa di Messina	12.240	+4,28
Borsa di Reggio Calabria	12.240	+4,28
Borsa di Cosenza	12.240	+4,28
Borsa di Catanzaro	12.240	+4,28
Borsa di Vibo Valentia	12.240	+4,28
Borsa di Crotone	12.240	+4,28
Borsa di Lamezia Terme	12.240	+4,28
Borsa di Reggio Emilia	12.240	+4,28
Borsa di Modena	12.240	+4,28
Borsa di Parma	12.240	+4,28
Borsa di Piacenza	12.240	+4,28
Borsa di Mantova	12.240	+4,28
Borsa di Verona	12.240	+4,28
Borsa di Padova	12.240	+4,28
Borsa di Treviso	12.240	+4,28
Borsa di Belluno	12.240	+4,28
Borsa di Udine	12.240	+4,28
Borsa di Gorizia	12.240	+4,28
Borsa di Trieste	12.240	+4,28
Borsa di Trieste	12.240	+4,28

Settore	Valore	Var. %
Borsa di Milano	12.240	+4,28
Borsa di Roma	12.240	+4,28
Borsa di Napoli	12.240	+4,28
Borsa di Bari	12.240	+4,28
Borsa di Palermo	12.240	+4,28
Borsa di Catania	12.240	+4,28
Borsa di Messina	12.240	+4,28
Borsa di Reggio Calabria	12.240	+4,28
Borsa di Cosenza	12.240	+4,28
Borsa di Catanzaro	12.240	+4,28
Borsa di Vibo Valentia	12.240	+4,28
Borsa di Crotone	12.240	+4,28
Borsa di Lamezia Terme	12.240	+4,28
Borsa di Reggio Emilia	12.240	+4,28
Borsa di Modena	12.240	+4,28
Borsa di Parma	12.240	+4,28
Borsa di Piacenza	12.240	+4,28
Borsa di Mantova	12.240	+4,28
Borsa di Verona	12.240	+4,28
Borsa di Padova	12.240	+4,28
Borsa di Treviso	12.240	+4,28
Borsa di Belluno	12.240	+4,28
Borsa di Udine	12.240	+4,28
Borsa di Gorizia	12.240	+4,28
Borsa di Trieste	12.240	+4,28
Borsa di Trieste	12.240	+4,28

Settore	Valore	Var. %
Borsa di Milano	12.240	+4,28
Borsa di Roma	12.240	+4,28
Borsa di Napoli	12.240	+4,28
Borsa di Bari	12.240	+4,28
Borsa di Palermo	12.240	+4,28
Borsa di Catania	12.240	+4,28
Borsa di Messina	12.240	+4,28
Borsa di Reggio Calabria	12.240	+4,28
Borsa di Cosenza	12.240	+4,28
Borsa di Catanzaro	12.240	+4,28
Borsa di Vibo Valentia	12.240	+4,28
Borsa di Crotone	12.240	+4,28
Borsa di Lamezia Terme	12.240	+4,28
Borsa di Reggio Emilia	12.240	+4,28
Borsa di Modena	12.240	+4,28
Borsa di Parma	12.240	+4,28
Borsa di Piacenza	12.240	+4,28
Borsa di Mantova	12.240	+4,28
Borsa di Verona	12.240	+4,28
Borsa di Padova	12.240	+4,28
Borsa di Treviso	12.240	+4,28
Borsa di Belluno	12.240	+4,28
Borsa di Udine	12.240	+4,28
Borsa di Gorizia	12.240	+4,28
Borsa di Trieste	12.240	+4,28
Borsa di Trieste	12.240	+4,28

Settore	Valore	Var. %
Borsa di Milano	12.240	+4,28
Borsa di Roma	12.240	+4,28
Borsa di Napoli	12.240	+4,28
Borsa di Bari	12.240	+4,28
Borsa di Palermo	12.240	+4,28
Borsa di Catania	12.240	+4,28
Borsa di Messina	12.240	+4,28
Borsa di Reggio Calabria	12.240	+4,28
Borsa di Cosenza	12.240	+4,28
Borsa di Catanzaro	12.240	+4,28
Borsa di Vibo Valentia	12.240	+4,28
Borsa di Crotone	12.240	+4,28
Borsa di Lamezia Terme	12.240	+4,28
Borsa di Reggio Emilia	12.240	+4,28
Borsa di Modena	12.240	+4,28
Borsa di Parma	12.240	+4,28
Borsa di Piacenza	12.240	+4,28
Borsa di Mantova	12.240	+4,28
Borsa di Verona	12.240	+4,28
Borsa di Padova	12.240	+4,28
Borsa di Treviso	12.240	+4,28
Borsa di Belluno	12.240	+4,28
Borsa di Udine	12.240	+4,28
Borsa di Gorizia	12.240	+4,28</

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A. - 5, rue Floride - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 25/11/2002

COMPARTI MONETARI

Pioneer Funds - Euro Short-Term 5,43 5,41 5,42

Pioneer Funds - International Short-Term 5,77 5,75 5,78

Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term 5,25 5,24 5,24

COMPARTI OBBLIGAZIONARI

Pioneer Funds - Euro Bond 5,72 5,68 5,7

Pioneer Funds - International Bond 5,2 5,18 5,15

Pioneer Funds - Euro Corporate 5,4 5,34 5,39

Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond 4,95 4,90 4,91

Pioneer Funds - Emerging Markets Bond 5,54 5,72 5,78

EUROPEI

Pioneer Funds - Italian Equity 5,71 5,65 5,7

Pioneer Funds - French Equity 10,13 10,02 10,1

Pioneer Funds - Core European Equity 5,07 5 5,03

Pioneer Funds - EuroStard Equity 3,09 3,06 3,09

Pioneer Funds - Top European Players 3,95 3,90 3,9

Pioneer Funds - European Small Companies 3,06 3,01 3,04

Pioneer Funds - European Smart Companies 8,08 5 5,04

Pioneer Funds - Eastern European Equity 6,51 6,57 6,45

COMPARTI AZIONARI AMERICANI

Pioneer Funds - U.S. Research 3,92 3,88 3,87

Pioneer Funds - America 3,93 3,89 3,91

Pioneer Funds - U.S. Value 4,1 4,04 4,08

Pioneer Funds - U.S. Growth 3,41 3,37 3,4

Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value 4,63 4,47 4,53

Pioneer Funds - U.S. Small Companies 4,42 4,36 4,41

COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI

Pioneer Funds - Global Equity 3,9 3,85 3,87

Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical 3,43 3,4 3,43

Pioneer Funds - Japanese Equity 2,08 2,03 2,04

Pioneer Funds - Pacific (Ex Japan) Equity 3,38 3,31 3,35

Pioneer Funds - Greater China Equity 4,65 4,57 4,6

Pioneer Funds - Emerging Markets Equity 3,02 3 3,02

COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI

Pioneer Funds - Global Financials 3,51 3,47 3,5

Pioneer Funds - Global Healthcare 3,27 3,21 3,26

Pioneer Funds - Global Technology 1,42 1,42 1,43

Pioneer Funds - Global Telecoms 1,66 1,64 1,63

Pioneer Funds - Global Consumers 4,15 4,12 4,14

Pioneer Funds - Global Energy 3,87 3,84 3,88

Pioneer Funds - Global Industrials 4,04 4 4,04

COMPARTI A PROFILO

Pioneer Funds - Pioneer Mix 1 5,93 5,89

Pioneer Funds - Pioneer Mix 2 5,28 5,21

Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 4,5 4,48

Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 3,91 3,86

Pioneer Funds - Pioneer Mix 5 3,41 3,39

www.globeinvestor.com

ALPIfondi

Data 22/11/2002

Alpi 7,153 5,05 14,80
Alpi Obbligazionario 4,34 5,05 12,95
Alpi Azionario Internazionale 5,084 0,35

I fondi sono collocati da

NUOVI INVESTIMENTI SAN S.p.A.
Fiduciaria - FIDELITY - FIDUCIARIA - GENOVA
ALBERGA - TRIESTE
DOMODOLFO (LE) - FIDUCIARIA

Per informazioni

Alpi Fondi SOR S.p.A.
P.zza V. Veneto, 5 50100
Tel. 015.3580.233/221/273
www.alpifondi.it

CONSORZIO BARAGGIA

13100 Vercelli - Via E.lli Bandiera 15
Tel. 015.1260311 Fax 015.1261225
Avviso di bando pubblico

Questo Consorzio ha indetto un pubblico bando per l'adozione del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani (RSU) nel territorio di Vercelli, in provincia di Vercelli, in Italia, a decorrere dal 1° gennaio 2003. Il servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani (RSU) nel territorio di Vercelli, in provincia di Vercelli, in Italia, a decorrere dal 1° gennaio 2003, è stato affidato in gestione al Consorzio Baraggia, con sede in Vercelli, in Italia, a decorrere dal 1° gennaio 2003. Il Consorzio Baraggia ha indetto un pubblico bando per l'adozione del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani (RSU) nel territorio di Vercelli, in provincia di Vercelli, in Italia, a decorrere dal 1° gennaio 2003. Il servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani (RSU) nel territorio di Vercelli, in provincia di Vercelli, in Italia, a decorrere dal 1° gennaio 2003, è stato affidato in gestione al Consorzio Baraggia, con sede in Vercelli, in Italia, a decorrere dal 1° gennaio 2003. Il Consorzio Baraggia ha indetto un pubblico bando per l'adozione del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani (RSU) nel territorio di Vercelli, in provincia di Vercelli, in Italia, a decorrere dal 1° gennaio 2003. Il servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani (RSU) nel territorio di Vercelli, in provincia di Vercelli, in Italia, a decorrere dal 1° gennaio 2003, è stato affidato in gestione al Consorzio Baraggia, con sede in Vercelli, in Italia, a decorrere dal 1° gennaio 2003. Il Consorzio Baraggia ha indetto un pubblico bando per l'adozione del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani (RSU) nel territorio di Vercelli, in provincia di Vercelli, in Italia, a decorrere dal 1° gennaio 2003. Il servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani (RSU) nel territorio di Vercelli, in provincia di Vercelli, in Italia, a decorrere dal 1° gennaio 2003, è stato affidato in gestione al Consorzio Baraggia, con sede in Vercelli, in Italia, a decorrere dal 1° gennaio 2003. Il Consorzio Baraggia ha indetto un pubblico bando per l'adozione del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani (RSU) nel territorio di Vercelli, in provincia di Vercelli, in Italia, a decorrere dal 1° gennaio 2003. Il servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani (RSU) nel territorio di Vercelli, in provincia di Vercelli, in Italia, a decorrere dal 1° gennaio 2003, è stato affidato in gestione al Consorzio Baraggia, con sede in Vercelli, in Italia, a decorrere dal 1° gennaio 2003. Il Consorzio Baraggia ha indetto un pubblico bando per l'adozione del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani (RSU) nel territorio di Vercelli, in provincia di Vercelli, in Italia, a decorrere dal 1° gennaio 2003. Il servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani (RSU) nel territorio di Vercelli, in provincia di Vercelli, in Italia, a decorrere dal 1° gennaio 2003, è stato affidato in gestione al Consorzio Baraggia, con sede in Vercelli, in Italia, a decorrere dal 1° gennaio 2003. Il Consorzio Baraggia ha indetto un pubblico bando per l'adozione del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani (RSU) nel territorio di Vercelli, in provincia di Vercelli, in Italia, a decorrere dal 1° gennaio 2003. Il servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani (RSU) nel territorio di Vercelli, in provincia di Vercelli, in Italia, a decorrere dal 1° gennaio 2003, è stato affidato in gestione al Consorzio Baraggia, con sede in Vercelli, in Italia, a decorrere dal 1° gennaio 2003. Il Consorzio Baraggia ha indetto un pubblico bando per l'adozione del servizio di smaltimento rifiuti solidi

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 27 MARTEDÌ 11 NOVEMBRE

De Sica il più amato

È Christian De Sica l'attore più amato dagli italiani secondo un sondaggio della rivista specializzata *Actingnews*. L'attore riceverà il riconoscimento durante «Capri-Hollywood», la manifestazione che si svolgerà dal 27 dicembre al 2 gennaio prossimi sull'isola azzurra.

Madonna dei curiosi

Madonna e Guy Ritchie hanno scritto una lettera al premier britannico Tony Blair chiedendo di essere protetti contro i curiosi che, in base ad una nuova normativa allo studio del Parlamento, potrebbero avere libero accesso alla loro proprietà nella Wiltshire.

Antologia Vasco Rossi

Si intitola Vasco Rossi *Tracks* la prima raccolta ufficiale della EMI con i successi del cantante. È uscito il doppio album, che contiene una versione «dura» di *Generale* di De Gregori, pezzi rari come *Se è vero o no*, *Splendida giornata*, *Toffe*, ballate famosissime come *Una canzone per te*.

QUALI SONO I LIMITI DEGLI ELABORATORI ELETTRONICI? DOPO LA SFIDA A SCACCHI TRA KRAMNIK E DEEP FRITZ, DUE LIBRI PROPONGONO LA RISPOSTA

Claudio Bartocci

L'INATTESA rimonta di Deep Fritz - il potente computer messo a punto da un'équipe di programmatori diretti dal tedesco Frans Morsch - nei confronti del campione del mondo di scacchi in carica, il giovane russo Vladimir Kramnik. È indotto a facilità entusiasti o, al contrario, ad affrettati scetticismi. Alcuni si dichiarano convinti che, questione solo pochi anni, i computer saranno meglio degli umani, soltanto nel gioco degli scacchi, ma anche in molti altri campi: risolveranno problemi matematici per noi troppo difficili, saranno arguti e intelligenti, prepareranno i nostri pasti, metteranno a posto, finalmente, le scrivanie troppo disordinate, insomma, ci libereranno da una quantità di incombenze noiose. Tuttavia il software appropriato in un computer - questo è lo slogan - a questo potrà fare tutto quello che desiderate. Altri sostengono, al contrario, che una macchina, comunque realizzata e comunque programmata, è la mente umana il divario rimarrà sempre incolmabile.

È possibile fissare dei limiti precisi a ciò che le macchine sono in grado di fare? Esistono differenze sostanziali tra mente e computer? Due libri usciti di recente aiutano a dipanare una trama ingarbugliata, argomentando in direzioni diverse ma sfatando entrambi molti luoghi comuni. *Computer a responsabilità limitata. Dove le macchine non riescono ad arrivare* (Einaudi, pp. XII+195, euro 13,00, nella traduzione di Luigi Civalieri), il cui autore è computer scientist David Harel, del Weizmann Institute of Science (Israele), e *Le macchine intelligenti* (Bruno Mondadori, 2002, pp. 169, euro 14,00) del filosofo Guglielmo Tamburini, docente dell'Università Pisa.

Tutti i computer, anche i più sofisticati, funzionano sostanzialmente nello stesso modo. Dal punto di vista dell'architettura interna (cosiddetto hardware) altro non è che enormi agglomerati di interruttori, detti bit, ciascuno dei quali può essere spento; ricevono dati in ingresso (gli input), li manipolano sulla base di ben precise liste di istruzioni - i programmi - compiendo soltanto un numero molto limitato di operazioni elementari, e producono risposte in uscita (gli output). Volendo ricorrere a una metafora culinaria, gli input sono gli ingredienti, l'hardware rappresenta il forno e gli utensili da cucina, gli algoritmi sono le ricette e l'output il maniciotto pronto per essere servito in tavola. Naturalmente, ogni ricetta può essere scritta in italiano o in cinese, illustrata mediante disegni o diagrammi, scarabocchiata su un foglio di carta o stampata in un elegante libro di cucina, non è questo ciò che conta. L'essenziale è qualcosa di più astratto, vale a dire la successione di operazioni elementari che essa prescrive. Analogamente, nel caso dei computer l'importante non è tanto i programmi, che ad esempio possono essere scritti in diversi linguaggi (Fortran, C, Java ecc.), bensì gli algoritmi che questi rap-

IL COMPUTER e gli SPAGHETTI



La mente umana e il computer: una sfida ancora aperta (foto Contrasto)

presentano. Gli algoritmi sono le entità astratte al cuore del funzionamento di ogni computer.

Il primo modello di computazione basato sul concetto di algoritmo fu ideato nel lontano 1935 da un geniale neolaureato di Cambridge, Alan M. Turing, all'epoca appena ventitreenne. Quasi dieci anni prima dell'invenzione del primo elaboratore elettronico (l'ENIAC, a Philadelphia), Turing escogitò una sorta di calcolatore ideale costituito da un nastro di lunghezza illimitata provvisto di una testina di lettura e scrittura in grado di spostarsi avanti e indietro e capace di effettuare pochissime operazioni elementari. Nonostante la sua semplicità, una macchina di

Turing - così ancor oggi si chiama - può essere opportunamente programmata per calcolare la somma o il prodotto di due numeri qualunque, arbitrariamente grandi e, più in generale, per eseguire qualsiasi operazione aritmetica. Tuttavia, ci sono cose che una macchina di Turing non riesce assolutamente a fare. Basandosi sul teorema di

incompletezza di Gödel (secondo il quale, in parole povere, ogni macchina sufficientemente ricca e contraddittoria non può esprimere in sé la propria verità), il giovane matematico inglese dimostrò che nessuna macchina di Turing è in grado di stabilire in anticipo, per ogni algoritmo ammissibile e per ogni input

possibile, se quel dato algoritmo ricevedendo l'input assegnato si fermerà o - dopo un numero finito di passi - continuerà. Il problema della fermata è indecidibile per ogni macchina di Turing. Lo stupefacente teorema di limitazione di Turing si può esprimere in vari modi tra loro matematicamente equivalenti. Il più, come provato dallo stesso Turing, non alcun procedimento algoritmico effettivo capace di prevedere se una data proposizione si può dedurre logicamente assegnando sistemi di assiomi, oppure la versione dovuta al matematico Gregory Chaitin in termini di teoria della complessità, è impossibile stabilire se una stringa di numeri sufficientemente lunga è puramente casuale (random) oppure. Tutti questi questi enunciati sono diverse manifestazioni di uno stesso fenomeno, che sembra porre limiti invalicabili al calcolo automatico. Secondo un fondamentale risultato teorico, il teorema di Rice (1953), «non solo non siamo in grado di decidere a priori se un programma si fermerà o no, ma non siamo in grado di dire un bel niente a priori sui programmi: non esiste un algoritmo capace di stabilire se una certa computazione, una qualsiasi proprietà non banale, la dimostrazione dell'indisponibilità algoritmica sta nel fatto che la computazione non è computabile».

D'accordo, tutte queste insormontabili limitazioni valgono per una macchina di Turing, un marchingegno piuttosto rozzo e primitivo, che assomiglia più a macchinari da un moderno computer. Ma è un mainframe dell'IBM o uno delle più recenti meraviglie della Silicon Graphics, un qualche supercomputer potentissimo, dotato di memoria sterminata e programmato in linguaggio di straordinaria sofisticazione, non potremmo sbarazzarci di queste difficoltà e farla in barba a Turing? La risposta è no. Le macchine di Turing sono in grado di risolvere tutti i problemi algoritmici effettivamente risolvibili. È questa la cosiddetta tesi di Church-Turing, enunciata indipendentemente nel 1936 da Turing stesso e dal grande logico matematico statunitense Alonzo Church, inventore di un formalismo matematico particolarmente efficace ed elegante detto lambda-calcolo. In termini più tecnici, ogni funzione calcolabile mediante un algoritmo è calcolabile da una macchina di Turing.

La tesi di Church-Turing è senza dubbio la chiave volta della teoria generale dei procedimenti algoritmici ma che cosa ci dice sulla realtà, qual è la sua valenza epistemologica? Sono queste alcune delle questioni fondamentali affrontate da Tamburini nel suo libro, che deve considerarsi un vero e proprio saggio di filosofia delle scienze cognitive. Se la parafasiamo, si può fare, dicendo che la macchina di Turing è un computer universale (ma questa asserzione è in effetti più debole), allora possiamo considerarla alla stregua di un teorema, soltanto come una legge empirica, e quanto tale inevitabilmente soggetta al vaglio dell'esperienza. Certo, si è dimostrato che ogni computer esistente (e anche i cosiddetti computer quantistici fanno eccezione) non si sottrae al letto di Procuste della tesi di Church-Turing. Ed è pur vero che non si conoscono dispositivi analogici capaci di calcolare funzioni che appartengono alla classe di quelle computabili secondo Turing. Ma ciò non esclude che in futuro si potrà realizzare una nuova generazione di macchine, basate su concezioni oggi ignote, in grado di sfuggire a questa limitazione. Che dire ad esempio delle prospettive aperte dalla computazione molecolare (detta anche DNA computing) recentemente sperimentata da Len Adleman?

Altro problema importante non le implicazioni della tesi di Church-Turing per quel che riguarda la differenza tra mente umana e computer. Se si rifiuta in toto l'idea che ogni funzione calcolabile da un essere umano sia necessariamente calcolabile anche da una macchina di Turing (come ha sostenuto ad esempio Roger Penrose nel suo discusso libro *La mente nuova dell'imperatore*), ecco allora che possiamo prenderci qualche significativa nota alle umiliazioni scacchistiche. Tuttavia, non esiste nessun esperimento di psicologia cognitiva che dia prove convincenti di questa direzione: anche il nostro cervello è soggetto agli stessi limiti di computabilità di una macchina di Turing? Appellarsi alla coscienza o alle emozioni non aiuta a dirimere la questione, perché ancora ben lontani dall'aver una teoria cognitiva soddisfacente (forse nemmeno una definizione soddisfacente) questi fenomeni, che in ogni caso, sembrano sottrarsi a qualsiasi tentativo di analisi in termini algoritmici. D'altro canto, le solide fondamenta neppure le pretese dei sostenitori dell'intelligenza artificiale (in senso forte), secondo i quali i computer, nonostante le barriere imposte dalla tesi di Church-Turing, potrebbero essere in grado di simulare adeguatamente ogni comportamento umano.

In conclusione, rimangono pochi problemi aperti. Harel si è dichiarato convinto, non senza ragioni, che i computer rimarranno incapaci di eseguire compiti che a noi umani sembrano elementari. Tamburini, invece, ha ruolo primario alla spiegazione algoritmica nella scienza cognitiva. Entrambi concordano, tuttavia, sul fatto che la tesi di Church-Turing sia soltanto una congettura. Come annotava Turing nel 1950, «le congetture sono d'importanza fondamentale perché suggeriscono utili linee di ricerca».

L'ARCHITETTO INGLESE HA VINTO IL CONCORSO PER LA STAZIONE DELL'ALTA VELOCITÀ. IERI LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Foster: porto la luce nei sotterranei di Firenze

Fiorella Minervino
FIRENZE

C'è qualcosa di nuovo nella veduta frontale prospettica di questo progetto, quasi una sfida alla natura e un verso l'alto, composto di ferro e cemento, che cattura la luce e condurrà sulla terra, anzi nel sottosuolo. Da luogo desolato di arrivi e partenze la stazione diventa centro di incontro, vitalissima piazza dove la gente possa esordire, parlarsi, fare acquisti, mangiare in raffinati ristoranti, acquistare libri, ascoltare musica, visitare mostre.

Ad affrontare una sfida che ha del temerario in una città come Firenze il lord Norman Foster, celebre architetto inglese, che ha vinto

con la Ove Arup & Partners, il concorso internazionale di architettura per la Nuova Stazione sotterranea dell'Alta Velocità nell'area di Belfiore, sopra una superficie di 45.000 metri quadrati e con un investimento di circa 240 milioni di Euro. Il progetto è il modello di un'architettura di possibilità per l'area intorno, compreso l'Auditorium, il lungo edificio per parcheggio, stazione autobus e taxi, sono stati presentati ieri mattina a Palazzo Vecchio, nella Sala del Doge, dal Sindaco Leonardo Domenici, dal Presidente e Amministratore delegato della Ferrovie dello Stato Giancarlo Cimoli e per l'appunto da lord Norman Foster il quale più che limitarsi al progetto, ha tenuto una memorabile conferenza sull'architettura di oggi, gli scopi, i significati, il rapporto con l'antico, «la prima esperienza di un luogo», spiega Foster - è sovente la stazione ferroviaria: come si arriva, si scorre la città, il suo cielo, l'atmosfera. Ho voluto che si vedessero i treni in lontananza, che luce e trasparenza fossero elementi cruciali, così come la velocità nel movimento a livelli diversi con le numerose scale mobili e gli ascensori.

Il complesso previsto per il 2008 (inizio lavori nel 2004) sarà accessibile a 7 chilometri di linea sotterranea che attraverseranno la città e sarà collegato con la Stazione di Santa Maria Novella. Un'opera lunga 454 metri, larga 54, rivestita dell'imponente vetrata sostenuta da un'agile struttura in acciaio che

uno spazio verticale, con scale mobili e tapis roulant inclinati, attraverserà percorsi che collegano il piano del ferro, a 26 metri sotto il livello stradale, attraverso il mezzanino al piano terra, dove sorgeranno i servizi, dalla biglietteria ai ristoranti, negozi, alla uscita verso i terminali degli autobus, la fermata dei tram, taxi, parcheggi, le banchette dei treni regionali. L'edificio, all'apparenza lieve e poco invadente, pare una freccia lanciata nel cielo e nel futuro di Firenze per trasformare la gloriosa città antica anche in un centro moderno di qualità elevata di architettura.

Foster, Premio Pritzker del 1999 (equivalente al Nobel dell'architettura) a Manchester nel 1995, laureato nella città, poi perfezionato a Yale, ha lavorato a lungo con Richard Rogers e rispettive mogli nel Gruppo di 4 a Londra, in seguito la fama dei due architetti ha superato i confini patri e oggi risuona tra i maggiori esponenti dell'universo architettonico internazionale. Impresa ardua quella di Foster perché oltre a Firenze, si trova a fronteggiare pure la Stazione di Santa Maria Novella, progettata da Michelucci e dal suo gruppo fra il 1932 e il '35, e tuttora ritenuta fra le opere d'arte del XX secolo quanto a stazioni ferroviarie. Che mai direbbe, oggi, l'architetto toscano alla Stazione? Foster collegata alla sua? «Nel 1998 incontrai Michelucci - risponde Foster - parlati lungo della sua creazione del 1935. Sono affascinato dall'



Il progetto di Foster per Firenze

opportunità di continuare la sua straordinaria eredità. Ho cercato di riproporre qualità e linea naturale. La sua rimane intatta e penso che sarebbe soddisfatto perché la mia è moderna, così come lo fu quella di Santa Maria Novella ed è creata per generazioni future, feci

Infine il sindaco Domenici ha concluso sottolineando come Firenze in questo momento sia un laboratorio dove si esercitano i maggiori architetti. «Nonnel per il progetto dell'area Fiat a Novoli, a Renzo Piano per il recupero dell'ex carcere della Murate, a Santiago Calatrava per l'ampliamento del Museo dell'opera di Duomo e Isola per l'uscita dei Nuovi Uffizi. Per il 31 gennaio 2003, all'Istituto degli Innocenti, il Sindaco di Firenze ha inaugurato l'apertura della mostra dedicata ai 10 progetti che verranno presentati al concorso della Nuova Stazione per l'Alta Velocità, secondo arrivo Isola, terzo Calatrava. L'allestimento dell'esposizione sarà affidato a Gae Aulenti, presidente della giuria».

UMBERTO AGNELLI HA INAUGURATO A PONTEDERA IL POLO SCIENTIFICO D'AVANGUARDIA VOLUTO DAL FIGLIO GIOVANNI ALBERTO

«Senza tecnologia non c'è sviluppo»

Un modello di collaborazione tra università, territorio e mondo produttivo: «È la realizzazione di un sogno»

Renato Rizzo
Inviato a FONTEVERA

«E' più d'un ricordo: è la realizzazione d'un magnifico sogno». Umberto Agnelli lascia fluire la memoria dietro un dolore non si spegne. Guarda il polo sciagurato d'avanguardia voluto con entusiasmo ■■■■ figlio prima che la morte ■■ portasse via ■■ anni, all'età in cui le speranze sembrano ancora tutte invincibili: «Giovanni si è battuto ■■■■ questo, nel breve spazio della sua responsabilità», dice. L'istituto, inaugurato ufficialmente ieri, ma già attivo e in dialogo continuo con parchi ■■■■ logici d'eccellenza italiani e mondiali (hanno intitolato, com'era giusto, ■■ questo giovane che ha ■■■■ la vita senza risparmi ■■ che, come ■■■■ padre e ■■■■, ripete una targa all'ingresso, era convinto sostenitore dell'incontro tra ricerca e sviluppo economico, tra formazione e ■■■■. Promotore e artefice di questa struttura, modello innovativo di collaborazione tra università, mondo produttivo e territorio.

Considerazioni che il presiden-
te dell'Ili fa proprie in questa
mattina, tra soddisfazione del pre-
sidente e pena memoria, che si
dipana, prima all'interno della fab-
brica Piegino, di cui Giovanni Al-
berto ■■■ alla guida sino al 1997,
quindi nella cittadella ■■■■
za di Sant'Anna Valdere (Psav),
aggregamenti della Scuola supe-
riore Sant'Anna di ■■■■
Riccardo Verardo. Nella stagione
in cui ■■■ grande industria è in crisi
l'unica via d'uscita, sembra dire
Agnelli, sta nell'innovazione e nel-
la formazione d'alto profilo: «Co-
struire un centro d'eccellenza ac-
canto a una fabbrica, con la possibi-
lità di farlo diventare un preparato-
rio per le aziende - sostiene -
un'idea utile e intelligente»,
dimostrazione di modernità.
deve funzionare il mondo dell'indus-
tria o dalla tecnologia. Senza tec-
nologo non c'è sviluppo.

Con il consulente ■■■■■
per l'innovazione, ■■■ Paolo Vige-
vanzo ■■■■ Giuliano Amato,
l'arcivescovo di Pisa, Alessandro
Pioti, il governatore della Tosca-
na, Claudio Martini, si ripercorre il
cammino di questo polo, «da quan-
do il giovane Agnelli - sono le

parole del direttore dell'Istituto - contribui a trasformare un piccolo programma in un grande progetto, una piccola idea in una grande realtà - regalando un terreno prospiciente la Piaggio perché, con i contributi di ministero, Ue, Regione e Comune, fosse riconvertito in Scuola. «All'inizio pensavamo di realizzare una struttura di 2000 metri, ma Giovanni Alberto mi dimostrò che, se volevamo davvero creare una realtà competitiva e a sostanza, impostare un modo di fare università, dovevamo ragionare in base a dimensioni assolutamente maggiori: un campus perfettamente il mondo intero e i suoi rapporti con la ricerca e industria. Li mise a disposizione. Arrivammo a progettare l'attuale superficie di 6300 metri quadrati. Una decisione che fece, poi, da catalizzatore a un programma prima regionale e poi nazionale in cui furono coinvolti altri istituti: negli atenei di Perugia, Lecce e in quello del Sannio.

Il Psav oggi conta, tra l'altro, sette laboratori e centri di ricerca in cui si esplorano e si realizzano in progetti vari tipi di tecnologie; si va dalla costruzione di robot in grado di aiutare i disabili all'uso della biologia per studiare il monitoraggio ambientale, dalla gestione degli ecosistemi agrari all'interazione tra pianta e ambiente per arrivare ai programmi di bonifica dei terreni inquinati attraverso l'impiego degli alberi. Costituisce anche l'impegno nello studio e nella realizzazione di macchine integrate e miniaturizzate (dimensioni comprese fra il centomillesimo e qualche decina di micron) da utilizzare nel campo biomedico, per la chirurgia e la terapia minimamente invasiva: microendoscopi, sensori per la diagnostica, microtelemetria. E altri scienziati indagano sul portare a concretezza soluzioni di tipo autoproiettorio da applicare nel campo della robotica e della biologia per la riabilitazione. Particolarmente prestigioso l'accordo intercorso, grazie all'impiego di Umberto Agnelli, presidente dell'Associazione Italia-Giappone con la Waseda University, uno dei due più importanti atenei del Giappone, per collaborare nella ricerca della robotica umanoidale.

[illegible]

Il presidente dell'Ifil:
«Un centro d'eccellenza
accanto ■ una fabbrica è
un'idea utile ■ intelligente,
una dimostrazione
■ modernità»

Il direttore dell'istituto:
«Noi indossiamo
■ camice dello scienziato,
ma siamo pronti ■ vestire,
metaforicamente,
anche la tuta blu»

ma qui: si opera nell'ambito delle nanotecnologie o sui sistemi della realtà virtuale, ma si studia anche in altri settori del sapere passando dalla medicina all'ingegneria e dall'agricoltura alla giurisprudenza. Ecco quindi, le sperimentazioni di metodologie innovative per l'analisi, il marketing e le politiche territoriali. Un insieme eterogeneo di indagini unificato da un denominatore: attraverso la collaborazione

ne con partner ■■■■ e nazionali, fungere ■■■■ stimolo alla nascita e all'assistenza ■■■■ neo imprese high-tech e offrire formazione e consulenza.

Davanti alla targa di ■■■■ grigia, Agnelli pensa al figlio che su questa struttura decellenerà, su questo ponte tra ricerca e impresa ■■■■ impostato una scommessa ■■■■ ha avuto la ■■■■ vedersi oggi, vincitore: «Giovanni Agnelli

un grande affetto per il territorio nel quale lavorava. Il suo desiderio era che il mondo potesse svilupparsi tramite l'accordo e il dialogo». Si rivolge al professor Varaldo: «Ritengo in questa sede è una delle scelte migliori che si potessero fare, vista la riconosciuta capacità della Scuola Sant'Anna di intrecciare stabili relazioni internazionali. Qui, il direttore che, a distanza di cinque anni, piange quando parla dell'«*«giovane amico»*», ne ripete la lezione: «L'idea base è invertire la tendenza: non deve accadere, avviene ancora soprattutto in Italia, che gli industriali a far visita, hanno bisogno, i centri di ricerca. Qui l'università che a cercare le imprese. Quelle importanti, ma anche quelle di dimensioni inferiori. Noi dobbiamo il campo agli scienziati, ma dobbiamo essere pronti, metaforicamente, a vestire anche la tuta. E magari, non disdegnare di giocare a scopa con qualche piccolo imprenditore».

MORTO A 81 ANNI IL MAESTRO DEL LIBERALISMO

Rawls, il filosofo della giustizia

Jacopo Jacobini

NON scriveva ■ frequente, John Rawls. Tra un libro e l'altro, a volte, faceva ■ passare anche più di vent'anni: ■ successo tra gli A Theory of Justice (1971) e ■ Political Liberalism (1993), corini di ■ percorso che ha sculpito i tratti della moderna teoria liberale configurando, per dirla con un suo titolo celebrando, la giustizia come equità, justice as fairness. Ora che all'età di 81 anni, ■ annuncia la Harvard University, se n'è andato, ■ magari la corsa all'annessione postuma del suo pensiero: ■ già in ■ la gara ■ ■ serrata

Nel tempo ■ Rawls si ■ gettati in tanti, avidi ■ inderlini ■ laicismo: la ■ neocomunitaria, che si è sempre proclamata sua figlia; ma anche correnti di pensiero inclini ad abbracciare le componenti di liberalismo accentratore contenute nell'impianto di quello che è stato definito «il maggior filosofo politico americano del secolo»; per esempio, ■ visione rawlsiana della sorma ■ «egolismi nazionali che, paradossalmente, può condurre al «sistema giu-

progetti ambiziosi. Rawls. Lo confessò in un'opera di quelle che saranno classificate come minori, «Outline of a Decision Procedure for Ethics»: tentare di elaborare una procedura di giustificazione per principi etici analoga a quella logica per i criteri della scelta istituziva.

■ per la ■ politica ■ che, ■ Wittgenstein e dal neopositivismo viennese ■ a Willard Van Orman Quine, era stato fatto per ■ logica.

Come ogni grande, ■■■ tutta la vita ha pensato un solo pensiero: la giustizia e i ■■■ riflessi sulla democrazia. Nel libro del '71, «Teoria della giustizia», il problema si presentava: ■■■ costruire ■■■ teoris che applicasse i ■■■ giudizi sulla giustizia delle istituzioni? Era possibile arrivarci attraverso una sprofundata ideologia? Nel libro de ■■■ sul «liberalismo politico», il pro-

blema aveva preso un'altra forma: stabilire in che modo configurano gli assetti costituzionali ■ una società davvero pluralista. «Così diverse», riconobbe una volta a chi gli chiedeva se aveva ■ idea, ■ l'utopia ■ «fondare la giustizia» andava accanto a. Diverse, non incompatibili, chiari ■ ■ aveva mai smesso di credere razionalmente.

Ha avuto tanti allievi e studiosi, tra i quali gli italiani Salvatore Veca e Sebastiano Maffettone. Proprio Veca ne riassunse il tratto peculiare: i Rawls procede, per approssimazioni, a un sistema di giustizia.



duali, dall'esame scrupoloso delle portate ai limiti della teoria della giustizia come ~~questo~~ alla radicale riformulazione di tale idea, il cui esito è un abbozzo delle linee di una teoria della giustizia internazionale.

Non gli dispiacevano le sue opinioni, apprezzava ■ sforzo costitutivo europeo, fu ■ convinto assertore, tra l'altro, del diritto di resistenza nei confronti di leggi ■ e del concetto di ■ civile. ■ risulta, però, che suoi testi abbiano avuto gran fortuna in recenti ■ blee no global.



PEUGEOT 307. ESPRIT LIBRE. Qualsiasi 307 sceglierete, lo spazio ■ ■ ■ mancherà. Siete liberi di scegliere tra: 307 ■ ■ ■ ■ ■ 5 porte, una berlina con un'abitabilità interna da segmento superiore; 307 Station, con un vano di carico che arriva ai 2 metri cubi; 307 SW, l'alternativa al monovolume, con interni modulabili in più di 100 configurazioni nella versione 7 posti e tetto panoramico in vetro. Per chi ce la sente ABS, 6 airbag, parabrezza Wide Screen, ■ ■ ■ ■ ■ anteriore Multilevel con Spinal Care System. Motorizzazioni benedite da 1.4 e 2.0 16V e HDi Turbo Diesel Common Rail da 1.4 e 2.0 con PAR il Filtro Attivo Antipollutante. I prezzi: berlina da € 13.990, Station da € 14.940, SW da ■ ■ ■ 10.290. PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

307  **PEUGEOT**



WALTER VERGNANO

«La formazione nazionale è una risorsa del paese: con Santa Cecilia, è rimasta la sola sinfonica che rappresenta l'Italia nel mondo. Ma è della musica nel suo complesso che lo Stato si interessa poco»



SERGIO CHIAMPARINO

«È una punta di diamante che sarà cruciale per le Olimpiadi del 2006. Mi ha rassicurato veder ripartire i lavori per l'Auditorium. L'azienda dovrebbe però valorizzare questo suo prezioso patrimonio»

RAI

Non sparate sull'orchestra

Giovanna TORINO

Che fine hanno fatto le mattinate, il sabato o la domenica, in cui si poteva facilmente incappare, ascoltando la tivù, nei concerti dell'Orchestra sinfonica nazionale della RAI? E le dirette radiofoniche? Il giovedì del venerdì sera? «Le riprese» di cui sono calate - conferma Ermanno Franco, rappresentante Sic-Cgil nell'orchestra - «E se i concerti vengono ripresi, mandati in onda a notte fonda. Quanto alla radio, le dirette saltano spessissimo». Per chi ama la classica, non è una buona notizia. Ma è vero che è stata cancellata la presenza dell'Orchestra al Prix Italia? E che il budget è sfiorciato, nel 2001 quanto nel 2002? «Tutto vero, verissimo». Sbaglia chi ha l'impressione che la RAI sia a picco sui canali Rai? «No, certo». E per di più s'inquadrano tutto questo nella doppia bufera (politico-gestionale e di bilancio) che infuria sulla tivù di Stato, che partono le sirene d'allarme. Che succederà alla gloriosa Orchestra? In-

Il «sovrintendente»

Cesare Dapino

«Nessuno può negare che anche noi stiamo vivendo una stagione di sacrifici economici. Ma non sono calate produzioni né qualità»

tenzioni ha la Rai? La si vorrà mettere in ombra? Peggio: addirittura tagliare?

In una città in cui si spera di avere mai di segnali positivi, è inevitabile che ogni scricchiolio si traduca in una fitta dolorosa, tanto più se il dolore proviene da un'istituzione di rilevanza internazionale. Un dolore su cui Cesare Dapino, il «sovrintendente» dell'Orchestra, sparge balsami, pur pre-

mettendo che «Nessuno può negare che anche l'Orchestra, tutti i settori della Rai, sta vivendo una stagione d'incertezza e di sacrifici economici. Il motivo però di carattere generale: L'industria è stata di riduzione degli investimenti pubblicitari, con un piccolo negativo dopo le Torri gemelle; nel 2002 c'è sufficiente ripresa». Di qui, l'inevitabilità di tagli a tutti i settori della Rai, compresa l'Orchestra. «Ma non calate le nostre produzioni né la qualità: abbiamo a volte solo solista anziché due, rinunciando in alcuni casi al coro. Per l'anno prossimo sono comunque previste tournée in Grecia, Giappone e Germania».

Non certo piacevoli dirette saltate per radio o i passeggeri in tivù limitati e spostati a palinsesti oltre mezzanotte. Ma - dice Dapino - se mi pareva necessario lanciare un grido d'allarme, sarei il primo a farlo. I segnali positivi prevalgono: quelli negativi a giugno è stato definito l'affidamento dei lavori dell'Auditorium, ed è recentissimo il varo



L'Orchestra sinfonica della Rai di Torino (l'unica orchestra rimasta) in una foto storica all'Auditorium, ora in ristrutturazione

contratto nazionale per i professori dell'orchestra. Due elementi forti che fanno pensare a qualche tipo di dismissione. Per il sindaco, Sergio Chiamparino, l'Orchestra è «Punto di diamante del sistema musicale italiano e cittadino, tanto che sarà cruciale per le Olimpiadi della cultura del 2006. Mi ha rassicurato veder ripartire i lavori per l'Auditorium, perché avevo temuto ci fosse una volontà di mutare i destini geografici dell'Orchestra. Non possiamo però che unirci alla sollecitazione alla Rai perché valorizzi ulteriormente questo patrimonio».

Walter Vergnano, sovrinten-

dente del Regio oltre che presidente dell'Associazione nazionale fondazioni lirico-sinfoniche, ricorda che «L'Orchestra nazionale è una grande del Paese: con Cecilia, è rimasta la sola sinfonica che rappresenta l'Italia nel mondo. Al di là degli intendimenti della Rai, è comunque certo che la preoccupazione per il progressivo allontanamento dello Stato dal sistema culturale e musicale è diffusa nell'intero sistema-spettacolo: se l'amministrazione del Fus, degli anni, fosse stato rivalutato secondo l'inflazione, sarebbe stato 60-70% più cospicuo».

Ermanno Franco, fa porta-

voce del clima di incertezza tra i lavoratori: «Siamo seriamente preoccupati. Forse questa è caratteristica comune, a questo momento, a tutti i dipendenti Rai». Il segretario cittadino Sic-Cgil, Pietro Gabriele, conferma che negli ultimi anni sono lentamente calate produzioni, tournée e spazi nei palinsesti televisivi. E' ovvio che l'Orchestra rientra nel business della Rai, perché non attira pubblicità, ed è altrettanto chiaro che vada sostenuta. E' tra le migliori del mondo, e non si può chiedere alla cultura di produrre utili. Sparo di vedere mai questo assunto scavalcato da altre logiche».

Il killer Matt Damon

d'Ernesto Baldo

PER la seconda settimana consecutiva «The Bourne Identity», il thriller di Matt Damon nella parte di un super-agente segreto, ha dominato nella classifica degli incassi. Il weekend, anche con l'approssimarsi della programmazione natalizia sono parecchie opere d'autore già proposte in festival prestigiosi e candidate all'Oscar per il miglior film straniero. Tra i primi dieci titoli della graduatoria dei «più visti» vi figurano quattro delle novità uscite lo scorso venerdì («Il regno del fuoco», «La più dolce», «Femme fatale» e «Debito di sangue»). Non ce l'hanno invece fatta ad entrare tra i campioni del weekend «Dieci» del grande regista iraniano Abbas Kiarostami e «Il trasformista» di Luca Barbareschi che è solo ventiquantesimo con un modesto di 34 mila euro, sebbene sia uscito in 52 sale.

I CAMPIONI DEL WEEKEND

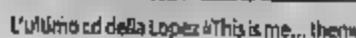
- ① The Bourne Identity di D. Uman (Usa) € 965.511
 - ② Il Regno del Fuoco di R. Bowman (Usa) € 837.577
 - ③ Insomnia di C. Nolan (Usa) € 749.767
 - ④ La cosa più dolce di R. Kumble (Usa) € 684.678
 - ⑤ Femme fatale di B. De Palma (Fra-Usa) €
 - ⑥ K19 di K. Sigel (Usa) € 438.276
 - ⑦ Pinocchio di R. Benigni (Ita) € 367.626
 - ⑧ Febbre da cavallo di C. Varzina (Ita) € 327.295
 - ⑨ Debito di sangue di C. Eastwood (Usa) € 260.424
 - ⑩ Il pianista di R. Polanski (Fra-Pol-Ger) € 250.816
- Gli incassi rilevati da CineTel, in 357 città, ed equivalgono al 75% del mercato cinematografico italiano.

C'è un nuovo modo di vedere le cose.

Il martedì sera alle 20.50

Rai Tre

BALLARÓ



certa Madonna, le frasi fatte e banali dei testi cui ha spesso collaborato la stessa L.L.; perfino la voce recede a favoriti minufici di espressività. Come per J.Lov, ogni brano conta fra i sette e gli otto autori: è curioso che abbiano dovuto lavorare in tanti per un prodotto di così scarsa novità.

La Lopez ha venduto 25 milioni di dischi. Il guaio è che anche questo è destinato a un implacabile **oblio**: nel caso di Jennifer Lopez, infatti, il marchio è lei e non le sue canzoni. Lei che è stata così brava da passare dai Bronx ai miliardi, lei che era la prima portoricana a poter addentare la Grande Mela, lei che ora si accompagna con l'attore guatemalteco, impersona la favola che ognuno vorrebbe vivere. Per questo lasceranno negli scaffali i dischi buoni e compreranno l'itis là me... then, anche se è più che brutto.

(1) **TOP 10**

10. **What are the main components of a business plan?**

J.Lo., Cenerentola pigliatutto

«Le nozze con Affleck? Siamo nelle mani di Dio»

NEW YORK

«Sono impegnata
in un sacco di cose
■ sono molto stanca
Ma adoro ciò che faccio
è un periodo creativo
■ cerco di sfruttarlo»

complicé uno **scandalo** di persone, si ritrova a passare un pomeriggio in compagnia di un candidato al Senato dai modi molto patrizi (Ralph Fiennes). Un'altra versione **di** Cenerentola. ■ ■ ■ **altra** **di** "Pretty Woman" con Manhattan ■ **posto** **di** Beverly Hills e ■ **Lopez** ■ **posto** **di** Julia Roberts. Una vestizione rosa molto costa, i capelli tirati indietro, abbiamo incontrato la Lopez ■ **Waldorf Astoria**, lo stesso albergo dove ha girato il film.

gabinetti come Marisa?

«Se c'è una crisi che non riesco a fare i lavabi i piatti, ma per il resto sono abbastanza ossessiva sulla pulizia. Non posso farcela meno, vedo un asciugamano per terra e non riesco a non raccogliarlo».

E' un'ottima cliente d'albergo, quindi...

«Passo una buona parte della mia vita in albergo e, devo dire, non ho mai prestato grande attenzione a quelli che ci lavorano: persone che operano nell'ombra, a questo film mi insegnano ad apprezzare di più ciò che fanno, a capire meglio quello che c'è dietro il funzionamento di un albergo».

Nel film Ralph Fiennes è il principe azzurro. ■ sognava una anche lei?

«Da ragazzine ne avevo uno: Ralph Macchio in "The Karate Kid". Avevo completamente perso ■ per lui, pensavo che sarebbe venuto a prendermi nel cuore della notte.

Adesso invece m'è apparsa a sposare Ben Affleck, che li settimana «People» ha ■ di chiuderlo d'uomo più sexy di

Un nido di vespe francese contro il potere americano

Gregory per il ■■■ turno di notte; li apprende un furgoncino con a bordo Benoit Maginel e altri rapinatori intenzionati a rubare ■■■ partita di computers; il si rifiugia il cellulare blindato della polizia assalito da un commando deciso a liberarlo il ■■■ albanese che viaggia sotto la ■■■ sorveglianza di ■■■ agenti speciali ■■■ da Paris ■■■ Valerio ■■■ stenderla. Nella lunga notte di ■■■ sangue ■■■ guardie e ladri asserragliati all'interno si trovano a dover fare fronte comune contro l'orda dei nemici che li stringono d'assedio. Accompagnato da una colon- ■■■ che sottolunga incisivamente ■■■ susseguirsi di sparatorie e acrobazie ben coreografate, «Il fido di vespe» assume una valenza narrativa quasi astratta onirica, affidata a suggestioni visive e cinematografiche di stile più europeo che hollywoodiano, tal- ■■■ ben s'intona il gioco stile degli interpreti. E per chi ama il gene- ■■■, i 105 minuti ■■■ ■■■ ■■■ veloci.

NIDO DI VESPE
di Florent-Ernillo Siri con Pascal
Gregory, Nadia Fatti, Valerio Mastandrea
Francia 2002 Azione
TORINO, cinema Doria, Pathe, RFI
Pasquirolo; **ROMA** Adriano, Barberini,
Ambassade, Trianon, Galaxy, Doria, Lux,
Althaus, Warner, Cineland, Planet

La risata è mediterranea, parola di Greggio

БЭМЭ

Erzo Greggio, faccìe dl «Striscia» ò altro, la _____ così. Da tempo possìda una società che organizza eventi _____ sèda a Montecarlo. L'anno scorso _____ bastandogli tutto quel che fa, ha deciso di utilizzarla per lanciare un festival sulla commedia cinematografica: vede- _____ andava. L'impresa ha _____ successo e quest'anno ci riprova _____ il sostegno di Mario Monicelli, il gran vecchio della commedia italiana, messo a capo del comitato artistico. Cinque giorni, dunque, da oggi al 30 novembre, per otto film in concorso, _____ omaggi ad Alberto Sordi _____ a Jean Paul Belmondo, qualche anteprima tra cui l'attesissimo _____ mio grosso grasso matrimonio greco: scritto interpretato da Nin Vardalos, campione d'incassi in Usa (fin _____ ha fruttato 204 milioni _____ dollari) dopo esser stato una piccola commedia teatrale vista dalla moglie di Tom Hanks, Rita Wilson, che è _____ origini greche _____ grazie _____ marito l'ha trasformata in un macchinna per far soldi.

Due i film italiani in concor-
■ «Bell'amico» di D'Ascanio
con Rosalinda Celentano, Paola
Cortellesi e Cecilia Dazzi non-
ché «Gennaro Strummo», citte-

«Il mio grosso grasso matrimonio greco», campione d'incassi in

dino del nord» ex «Cass di frontiera» di Gianfranco Imparato con Lucrezia Lante della Rovere, Vincenzo Russo, Carlo Giffurrè. Neanche nei giorni del festival comunque Ezio Grego mancherà da «Striscia»; e in due ore con l'orso lascio Montecarlo, faccio il programma a Milano a tornio indietro per la fine del film in garbato. Sarà un gran finale «Striscia» è registrata, quindi sarà sempre ai festivali. Ma ne vale la pena? «Lasciare «Striscia» non sa ne parlarla. Quest'anno va meglio de

solito: il 50 per cento del programma è fatto di notizie. Del resto siamo noi a non i telegiornali ad aver denunciato la truffa dei santi, lo stato dei lavori alla Scala, la fregatura del tubo Tucker.

Greggio non è nuovo a impre-
ndere un genere. «Con lacchetti
stiamo preparando quattro
film tv - spiega - "Benedetti
signorù", in cui ogni giorno
giriamo vestiti da frati prima di
precipitarci negli studi a fare
"Striscia". L'anno scorso abbia-
mo fatto il primo: Enzo vola

mollare subito perchè per strada a Milano faceva freddo, io invece resistevo alla grande».

Inarrestabili anche Mario Monicelli e i suoi ottanta e passa anni. Attivissimo nella Fondazione Cinema del Presente, quella che va a seguire tutte le grandi manifestazioni globali e affini, deciso ad andare anche a Bologna dopo esser stato al Social Forum di Firenze, Monicelli è alle pressa al momento anche con la scrittura di un nuovo film. «Sto preparando una storia d'immigrazione che prende [...] da un vecchio gioco con [...] carte, "Uno zero", quella che se si

resta in mano l'asso di bastoni
perdi. Per ora, però, non abbia-
mo ancora finito lo sceneggiatu-
ro. ■ Nel tempo libero che cosa
fa? «Discuto di politica. Per
fortuna grazie a Berlusconi do-
po lo sterminio seguito alla
caduta del Muro di Berlino
abbiamo ripreso a parlarne e ad
andare in piazza. Ne sono latis-
simos. Le piace davvero filma-
re i cortei? «Mi piace vedere la
gente viva. ■ Confusione di
Porto Alegre, la compostezza
pacifica di Firenze, l'interessan-
tissima manifestazione che si è
svolta in Palestina, ■ soprat-
tutto ■ mi ha colpito la grandiosa
protesta contro l'articolo 18
che ha visto sfilare ■ Roma
milioni di persone.

Nekrosius Gran debutto nella lirica

6060

Visionario regista teatrale, artista che sa ritrovare i valori arcaici e fondamentali dei testi che mette in scena rendendoli sempre attuali senza banalizzarli, il cinquequenne lituano Rimunas Nekrošius debutta nell'opera lirica a firma di «Macbeth» di Giuseppe Verdi. La qualità dello spettacolo e il consenso quasi incondizionato del pubblico della prima (di norma il più conservatore tra i pubblici) premia la scelta di un teatro che da anni si distingue in Italia per l'attenzione verso il teatro di regia, nella persuasione che «lo sguardo su più innovativi e originali tra gli uomini di teatro e di cinema possa soltanto arricchire, non rovinare la musica. La storia? Tutta un'invenzione di maghe, di streghe, di demoni, delle loro visioni occulte, beffarde. Gli uomini e i loro progetti? Dei deliranti cenci, strutturali dal fato, siano re, regine, o aspiranti tali. Questo - dice Nekrošius - insegna Shakespeare e questo affascina Verdi, che proprio con «Macbeth» inizia il suo confronto con i suoi testi.

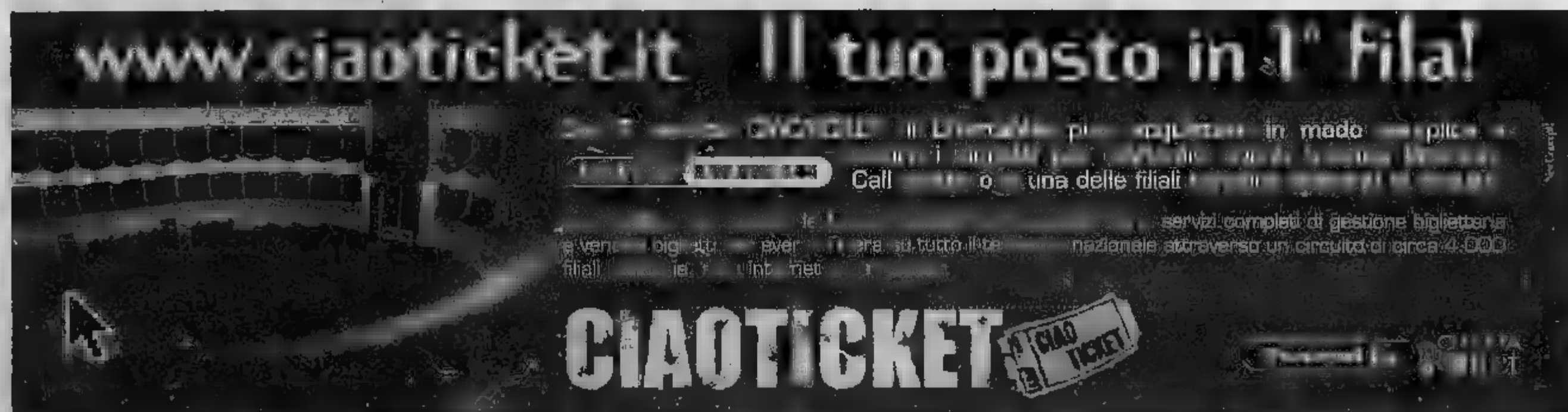
Si alza il sipario e trillano, come zampetto di topi, le manine dalle streghe che ■■■■■ un panno ■■■■■ quanto il palcoscenico. Un fondale si apre, attraversato nel mezzo ■ una linea, ■■■■■ una brutta ciccia ■■■■ sanguigna. Sono le streghe a leggere la lettera ■■■■■ da Macbeth alla sposa sanguinaria; le streghe, ■■■■ a con lunghi capelli ■■■■ femminee fluente significa da sempre seduzione, peccato, satanismi a servire da berre, a spostare gli oggetti di scena, a danzare folli, diventando motore dell'azione.

Tra luci irreali, il re Duncan è uno spallungone pazzo che insegue il **macabro** e guarda se stesso in specchi opachi; Banco, assassinato da Macbeth, diventa uno spettro realissimo, **macabro** suo figlio bambino, anche lui ucciso, agita una spada che annuncia il colpevole.

Nekrosius ha incontrato due difficoltà: i tempi di preparazione dei suoi spettacoli teatrali sono incompatibili con le esigenze produttive di un teatro lirico: a lui occorrono mesi, qui invece quattro settimane. E i cantanti d'opera non sono macchine docili come gli attori, bisogna rispettarne i respiri, il peso, le specifiche esigenze tecniche. Con intelligenza, si è allora concentrato più che sui solisti, sul coro, chiamato a una prestazione di eccellente professionalità, non solo vocale. È raro vedere un coro italiano diventare così duttile, così partecipe alle richieste di un regista: ma quando l'idea è motivata, perfino il più sfiduciatissimo dei coristi si ricorda di essere anch'egli artista.

Le scene lignee e silenziose (del figlio Marius), il segno elegante e senza orpelli di costumi ■ Nademda Guljaeva, i luci azzi-spettacolo ■ Kalman danno alla sputellata la cifra della coerenza, del lavoro di gruppo. Julia Jones è un direttore attento ad evitare i rischi della magniloquenza, privilegiando l'atmosfera notturna e interiore dell'opera, nella direzione come nel canto: e l'orchestra fa le segue attente ■ questa scelta. Ma la nervosa pulsante, irregolare, del clavicembalo ha bisogno di più piano, di più frangimento di più sfingente.

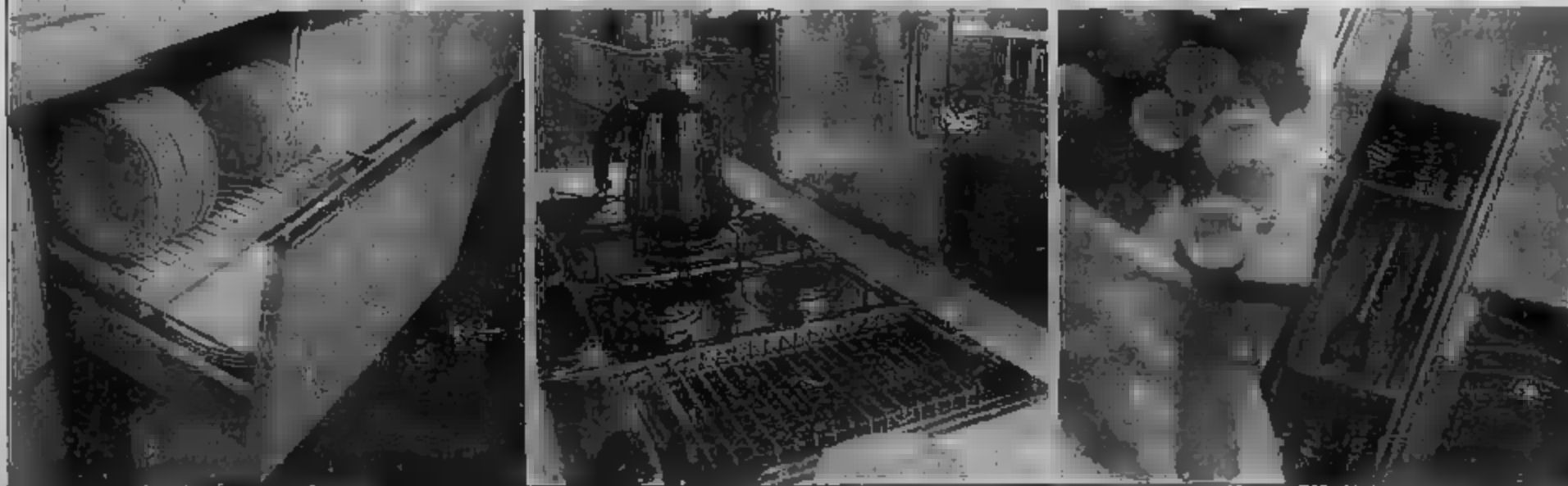
Due le voci autorevoli: Carlo Gelli e Roberto Senaduzzi, Macbeth e Banco. Sicuri, intelligenti nella gestualità, chiari nella dizione e nei frangenti. Fochs le parole comprensibili nel canto di Anna Shafajinska, dettaglio che può essere poco rilevante, se compensato da una personalità vocale forte. La voce ha il giusto colore scuro, la presenza scenica non è banale, ma manca, anche qui, il guizzo, l'invenzione che distingue. Walter Fraccaro non ha aiutato a ricordare che è lui, la paternità unanime di Manduffi fra le più belle e dolenti arie per tenore scritte da Verdi: Valter Boris è un generoso, ma ancora scorbato Malcolm. Repliche fino al 5 dicembre per l'opera più amata dal pubblico fiorentino: proprio da questa città il Macbeth ha iniziato il suo percorso formidabile, mai interrotto.



COMPAGNIA *del* MOBILE



Non una casa, ma la vostra casa. Non **uno** stile, ma quattro diversi stili per la vostra casa. Una casa unica, che vi somigli e parli di voi, potrete trovarla ■ Torino da COMPAGNIA *del* MOBILE. Grandi spazi con i mobili Feg, le cucine Salvarani, i divani Relaxia, le camere per ragazzi Proserpio. I nostri consulenti d'arredo sono pronti a studiare per voi innumerevoli proposte e soluzioni innovative per una **casa** davvero bella, funzionale ■ ben organizzata. Ci prendiamo cura del progetto, del trasporto e del montaggio. Garantiamo qualità ed assistenza e vi aiutiamo ■ scegliere la forma di pagamento più adatta alle vostre esigenze.



COMPAGNIA *del* MOBILE

Torino, via Guala 74
(angolo via Passo Buole,
ampio parcheggio)
Tel e Fax 011.610200

compagniadelmobiled@traiano.it
www.traiano.it/compagniadelmobiled

SENZA PENSIERI (PRIMA RATA 2004)

STIEVANI MOBILI ti offre la possibilità di arredare la tua casa oggi, senza anticipo e senza sborsare un euro fino al 2004.

Compri oggi e paghi nel 2004, con piccole rate mensili personalizzate.

Potrai scegliere tra centinaia di proposte, la tua cucina, il tuo soggiorno, la tua camera da letto, la cameretta dei bimbi, il tuo salotto. Potrai godere il tuo nuovo arredamento da subito, senza pensieri, e pianificare i tuoi impegni economici presenti e futuri con tutta tranquillità. Finalmente la casa che hai sempre sognato!

Elegante, ordinata e funzionale, con mobili di qualità che dureranno nel tempo, senza l'assillo di rate imminenti che potrebbero pesare sulla tua vita quotidiana.

STIEVANI MOBILI ti offre questa grande occasione, perchè desidera che tutti vivano senza pensieri in un ambiente bello e sereno.

SENZA ANTICIPO



APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

STIEVANI MOBILI

L'ARTE DI ARREDARE

L.go GIACHINO, 93 - TORINO - Tel. 011.216.444
Servizio clienti : 011.213.537 - Fax : 011.296.422

● PAGAMENTI SENZA ANTICIPO

● PREZZI CHIARI E TRASPARENTI

● CONSEGNA E MONTAGGIO A CASA TUA

● PORTACI LA PIANTELLA DELLA TUA CASA. AVRAI GRATIS SENZA OBBLIGO D'ACQUISTO UN

● TRASPORTE E MONTAGGIO SENZA

● E NEI PRINCIPALI CENTRI ITALIA

OGGI
12,30 Tg sportivo Raitre
14,30 Usa sport Tele+
18,00 Sportsra Raidue
19,45 Sport 7 La7
20,00 Tg sportivo Raitre

20,45 Calcio. Champions L. Milan-Real M. Sport Stream
20,45 Calcio. Champions L. Dep. La Coruña Calcio Stream
23,15 Pressing Champions League Italia
1,00 Vela. Louis Vuitton Cup raidue
1,10 Studio sport Italia1

Ucciso a Rio il fratello di Edmundo

RIO DE JANEIRO. È stato trovato morto, assassinato, Luis Carlos Alves de Sousa, fratello del calciatore brasiliano Edmundo (nella foto), ex Fiorentina e Napoli, attualmente in forza al Vercy di Tokyo. Il corpo è stato trovato nel portabagagli della sua auto parcheggiata alla periferia della città carioca. Dal 1994 il fratello di Edmundo era stato arrestato sei volte per possesso di droga e armi, pestaggi e per aver tentato di rubare anche in casa del fratello giocatore.

STASERA IN CHAMPIONS LEAGUE DUELLI INCROCIATI FRA ITALIANE E SPAGNOLE: I BIANCONERI A LA CORUNA, I ROSSONERI OSPITANO LE MERENGUES

Ecco la Juve europea Lippi sogna il riscatto

Il tecnico contro il Deportivo manda in campo la formazione migliore deciso a vendicare la sconfitta dello scorso anno in casa dei galiziani il pericolo viene dalla punta olandese Maakay in grande forma

Fabio Vergano
LA CORUNA

Ritorna la Juventus più forte. Era deciso, altrimenti Lippi non avrebbe rischiato il brutto contro il Bologna mandando in campo i riserbiti. Sapeva che stasera Riazor non avrebbe potuto affidarsi al turnover. Il gioco si è duro, entrano in campo quelli che hanno battuto il Milan e piazzato il povero Toro. Ovvero la Juve. E ogni tifoso vorrebbe vedere all'opera sempre, ma che allenatore dotato di buon senso non può spremere oltre il lecito per non rischiare di avere guai alla fine della stagione. Così tra Deportivo e Roma ci saranno colpi di partita che non avranno tantissimo peso sul futuro di Champions e campionato, ma che vanno affrontate con quelli che danno garanzia di rendimento.

Per chi ama le statistiche ricordiamo che la Juve non vince in Spagna da anni (2-1 a Barcellona) e che ha affrontato quattro volte Deportivo in Champions League senza mai batterlo e pagando pure con l'eliminazione. Tra pareggi, una sconfitta, quella dell'anno scorso qui in Galizia, che tutti ricordano come la peggiore prestazione europea dei bianconeri da che Lippi è loro condottiero. Guarda caso anche allora l'allenatore si affidò al turnover e ritornò a casa con 0-2

CALCIO STREAM ORE 20,45

Deportivo	Juventus
[4-2-3-1]	[4-3-1-2]
25. IJAMBA	BUFFON
12. SCALONI	THURAM
5. CESAR	GIULIANO
3. ROMERO	MONTERO
15. CAMPEVILA	BIRINDELLI
6. SERGIO	CAMORANER
8. MAURO SILVA	
18. VICTOR	DAVIDS
9. TRISTAN	NEOVED
	DI VAIO
7. MAAKAY	DEL PIERO
	ANDREU FANDEL (GK)
13. DANI MALLO	CHIMENTI
20. MANUEL	FRESI
23. HECTOR	FERRARA
20. HECTOR	
19. LUQUE	PESSOTTO
11. AMARISCA	ZALAYETA
AL: IRIURETA	AL: LIPPI

ineccesabile. Lippi ricorda tutto di quella notte da incubo: «Avevamo pareggiato 2-2 il derby, c'erano brutti segnali e temevo il peggio. Rischiare dei cambi e non andò bene. Anche per cancellare quella partita sogno una vittoria e poi voglio subito il bis domenica a Roma».

Intanto gli spagnoli. Al Riazor, lo stadio affollato sull'occasione, è il punto in cui l'onda nera si è da un momento all'altro, quest'anno già pas-

seggiato il Milan, Lippi ha studiato quella partita, ha mostrato la videocassetta ai giocatori, tuttavia ha spiegato che non ci si può reggere sulla tripletta. Inzaghi: «Non significa molto ciò che ha fatto il Milan, la Juve ha caratteristiche diverse, sarebbe sbagliato pensare che possano». Il Deportivo usando le stesse armi, ovvero il possesso di palla. La Juve vuole tagliare fuori gli avversari sfruttando le giocate in velocità che la rendono letale se tutti sono top dalla condizione. Comunque, un'impresa ottenere un risultato positivo. I galiziani sono annunciati in grande condizione e l'hanno dimostrato a Siviglia. Anche senza il fantasista Valeron, i difensori Naybet e Andrade e il portiere Molina che sta lottando contro un turnover ai testicoli, c'è molta sostanza in questa squadra che è cambiata pochissimo dall'anno scorso. Irureta ha un

che lo toglie spesso pasticci, quel Roy Maakay che anche stasera sarà l'unica punta della squadra. Otto reti nella Liga, 7 in Champions, l'olandese ha sottratto al basco Tristan il ruolo numero uno della formazione che anni staziona nel quartiere alti del campionato spagnolo. Agli agguati di Maakay, la Juve risponderà con l'entusiasmo e le giocate. Del Piero, il capitano, è sempre l'ago della bilancia, quello che nei momen-

ti difficili si carica la squadra sulle spalle. E' successo anche sabato con il Bologna. Non scelta almeno fino a quando Trezeguet non ritornerà in campo. Ruolo importante il suo, ma anche scomodissima, perché è sempre più evidente che è impossibile rinunciare a lui a me-

che il risultato non conti nulla. Vedi Kiev. Niente turnover per Alex che si sottrae alle sue responsabilità di uomo del destino, ammette: «Non

si può giocare sempre, bisogna anche riposare e allenarsi. Chi critica ha capito le nostre necessità. Lippi è che Lippi ha alternative importanti. La vittoria di Kiev dimostra il contrario. L'anno a Torino Molina gli parlò un rigore e la Juve fu fermata sullo 0-0. Anche questo episodio serve a dargli la carica: «Sarebbe bello vincere qui contro la squadra che ci ha più problemi in Europa. Juve diversa? Il

Deportivo deve temere la sua qualità e la compattezza che spesso ci rende difficili da superare. Mi aspetto tutto stasera, noi siamo pronti a sarebbe bello continuare il nostro cammino europeo finora molto positivo con un'altra prova da grande squadra». Champions ha segnato finora 27 come Inzaghi. Stasera i due si sfidano in un doppio duello italo-spagnolo mozzafiato e davvero senza favoritismi.

STADIO COME TALISMANO

Irureta si affida all'effetto

LA CORUNA. Il Deportivo La Coruña si affida all'effetto Riazor per la partita con la Juve. L'allenatore del galiziano, Javier Irureta, ha affermato che lo stadio di dovrà essere «il talismano» per superare «una grande squadra» come quella di Marcello Lippi. «Iniziare con una vittoria in questa fase sarebbe molto importante per noi - ha spiegato Irureta - anche perché sarà fondamentale conquistare più punti possibile nelle gare interne». Tra i pericoli maggiori per la sua squadra, il tecnico del Depor ha indicato Di Vaio, «giocatore molto rapido», «grande talento» di Del Piero, «l'instancabile» Nedved, «in grado di difendere» e andare a. Le chiavi della vittoria secondo Irureta: «Aver pazienza, mantenere il possesso palla e non aver fretta di chiudere la gara, perché non è facile far gol alla Juve».

LA ALTRE PARTITE DI OGGI. Gruppo C. Lokomotiv Mosca-Borussia Dortmund: arbitro Temmink (Ola). Gruppo D. Basilea-Manchester United: Ivanov (Rus). DOMANI. Gruppo A. Bayer Leverkusen-Barcellona: V. ras (Gre). Newcastle-Inter: Brè (Fra). Gruppo B. Roma-Arsenal: Lubos (Ck). Valencia-Ajax: Veissiere (Fra). al quarti (a eliminazione diretta) le prime di ogni girone. Prossime partite il 10 e 11 dicembre, poi la sosta fino al 18-19 febbraio 2003.

Lippi spiega a David la tattica per battere il Deportivo: sono 32 anni che la Juventus non vince in Spagna

TUTTO ESAURITO A SAN SIRO PER UNA PARTITISSIMA CHE HA SEGNA TO LA STORIA DEL CALCIO EUROPEO, RONALDO E' RIMASTO A MADRID

Milan-Real, ma è un'altra storia

Gattuso su Zidane (se gioca), spagnoli con tanti assenti

la sfida

Stadio San Siro

MILANO

NON CI FUSSO STATO IL REAL, NON CI SAREBBE STATO IL MILAN. Al telefono da Parma, Arrigo Sacchi riannoda i fili. Lo ha appena chiamato Emilio Butragueño, onestato, speriamo che stavolta ci vada meglio. Sembra un chierichetto, Butragueño, e invece, del Real di allora, cinque esadecimale uno dietro l'altro, era il Butre, l'avvoltoio. Stagioni 1988-89 e 1989-90, la coppa dei Campioni, naturalmente. E il Milan di Sacchi, degli olandesi, di capitano Barresi. I bianchi di Spagna ne uscirono annientati al di là dei risultati 1-1 e 0-5 la prima, 0-2 e 1-0 la seconda. Bicampione d'Europa, quel Milan riscrisse la storia, adattandola al gusto orfologico dei suoi domini. Berlusconi e Sacchi, al dottore mi diceva sempre: Arrigo, vai a studiare il Real. Arrigo, parlami del Real. Lo adorava. Aveva ragione: sono quelle le partite che ti fanno saltare il fessio.

Ecco, nel presentare la sfida di questa sera - 75.381 spettatori, stadio esaurito, incasso di 1.179.616,67 euro - non si poteva non ripercorrere il filo del punto in cui aveva smesso di leggerlo. Molta acqua è passata sotto i ponti del calcio, il Milan è agguerrito, il derby e guida la classifica a braccetto con la Juventus, il Real è reduce dal trionfo 0-0 di Barcellona e, nelle ultime sei partite di campionato, ha raccolto la



Zidane (a sinistra) e Raul, due clienti pericolosi per la difesa rossoneria

misericordia di un successo. Gli mancano Hierro, il suo Barasi, Makelale, Guti e, soprattutto, Ronaldo, colpito da un'influenza così providenzialmente mitigata - niente Camp Nou, niente San Siro - che pochi l'hanno presa per buona. La forza di Milan-Real è anche questa: la supremazia del quadro rispetto al personaggio. Ronaldo compreso. Unica eccezione, Zinedine Zidane. Il mal di schiena che lo affligge, e l'ha costretto a disertare «el clasico» di sabato, non dovrebbe pregiudicargli il recupero. Carlo Ancelotti, che lo ebbe alla Juve, lo teme più di Raul e Figo. «Magari non ci fosse

se... Me ci sarà. E allora, massima allerta: Zizou ha migliorato tutte le squadre in cui ha giocato». Non si allena da una settimana. Zidane, e il medico ne consiglia un impiego moderato: al massimo una fetta di partita, non tutta. In cospicuo a Berlusconi, Ancelotti medita di affidarlo a Gattuso, affinché quel dilatante di Zoff possa ricredersi, lui che nella finale europea di Rotterdam aveva osato marciare a zona e, testardo di un frullone, se n'era andato dalla Nazionale in aperta polemica con l'incontinentia tattica del Sir di Arcore.

Così Maldini e Costacurta, An-

SPORT STREAM ORE 20,45

Milan	Real Madrid
[4-3-2-1]	[4-2-3-1]
12. BIDA	CASILLAS
16. CHAMOT	
19. MALDINI	PEREIRA
3. MALDINI	PEREIRA
6. KALADZE	ROBERTO CARLOS
8. GATTUSO	CAMBIASSO
21. F. CONCEICAO	
20. SEEDORF	FIGO
10. RUI COSTA	
11. RIVALDO	ZIDANE
7. SHEVCHENKO	RAUL
Arbitro: URS MEIER (Sv)	
18. CESAR	
14. SIMIC	MINANBRES
2. HELVEG	CELADES
23. AMBROSINI	TOTE
27. MCMAHMAN	
9. INZAGHI	
15. TOMASSON	MORIENTES
AL: ANCELOTTI	AL: DEL BOSQUE



Figo (a destra) e McManaman ieri sera in allenamento a San Siro in vista della sfida di Champions League con il Milan

celotti il uno dei reduci del Milan dell'era sacchianna. Fu proprio una sua setta, la notte del 19 aprile 1989, a inaugurare il trionfo 5-0 che avrebbe fatto il giro del mondo: Ancelotti, Rijkaard, Gullit, Van Basten, Donsdori. Tutti per uno, come predicava il profeta di Pusigiano. Diciamo che a Madrid sognino Shevchenko tanto per cominciare, se lo ritrovano da avversario. L'attaccante ucraino è stato preferito a Inzaghi, un po' in affanno dopo due mesi e tutto gas (17 gol, Esca Serginho, l'eroe del derby, Chamot avvicenda Simic, auguri, rientra Rui Costa ma, per favore

non paragonarlo a Zidane. Rivaldo, ex Barça, e Seedorf, ex Real, pagherebbero di tasca loro pur di mangiarsi la marenghina. «Dovremmo imporre il nostro gioco», ha dichiarato Ancelotti. Del Bosque è consapevole dei problemi che affliggono la squadra: problemi fisici e di gioco, soprattutto. Avete presente come la Juve avrà il Milan? Il Real andrebbe aggredito proprio in quel modo lì: guai a lasciarlo ballare ai suoi ritmi, che poi sono i ritmi, blandi solo in apparenza, di Figo e Zidane, Roberto Carlos e Raul. Il controllo delle fasce si annuncia fondamentale: Kaladze e Figo ne incarnano

il febbrile tamburello. E ancora, senza Nesta da una parte, senza Hierro dall'altra. C'è chi rimedea con l'esperienza (Costacurta) e chi con la giovinezza (Favoni). Al fianco di Raul, a secco da quasi un mese, avrebbe dovuto esserci Guti, già fatale alla Roma. Si è infortunato a una caviglia nel corso dell'ultimissima rifinitura: spazio a Solari, tormento di sinistra, l'oggetto di tutti i desideri di Cuper (ma non di Moratti). Pirlò, in compenso, dovrà guardarsi dal ringhio di Cambiasso e del vice Makelale (Flavio Conceicao?). La concentrazione di piedi pensanti e i rapporti fra le società scongiu-

rano lo spettro di una corride sul tipo del trucidio western proibito in Catalogna. Champions League, seconda fase, primo round. La formula a giranti tollera modici scorbocchi. In campo, 14 espose del Campioni: il Milan, il Real, vincitore, il magico dell'ultima edizione. Nessun dubbio che, oggi, stia meglio il Real Milan del Real originale. Pieve su Milano. Stasera si andrà a San Siro come a teatro: curiosi, palpitanti, il cuore e gli occhi golosi. Il Real non ha mai banchettato, al Meazza. Milan, Real: puoi metterla in ordine, la memoria, ma non petrai mai darle ordini.

OGGI IL GIUDICE DECIDE SE SQUALIFICARE L'OLIMPICO: LO STADIO DI NAPOLI E' L'UNICO ■ GRADO DI ACCOGLIERE LA SFIDA

Roma-Juve in campo neutro? Verdetto sull'ordigno di Parma

Roma-Juventus in campo ■■■■■. Potrebbe deciderlo oggi il giudice sportivo, dottor Maurizio Lodi. La bomba ■■■■■ lanciata dagli ultra giallorossi a Parma è che ha ferito a una mano un vigile del fuoco ■■■■■. Il fatto più grave della domenica finito sul tavolo del magistrato torinese. Le condizioni di Mauro Ibsatici, 38 ■■■■■, sono migliorate ma i medici dicono che ■■■■■. ■■■■■ alcuni giorni per capire se potrà ■■■■■ parare l'uso di due fulmini. Nell'esplosione ha subito un trauma a un orecchio anche l'ispettore capo ■■■■■ polizia Luigi ■■■■■. ■■■■■, mentre un raccattapalle ■■■■■ rimasto leggermente scottato ■■■■■ gamba.

Dall'archivio emerge che l'espulsione ■■■■■ è simile a quella avvenuta il 18 febbraio 2001 ■ Bergamo in occasione ■■■■ Atalanta-Vicenza 1-1. Quella volta, una bomba carta lanciata dagli ultrà ventì provocò lesioni ■ alle falangi ■ un agente e altri tre poliziotti rimasero feriti in maniera più lieve. Il martedì successivo il giudice deliberò per la squalifica dal campo Menti (la responsabilità oggettiva del club si estende anche ■■ le partite in trasferta). E domenica 25 febbraio, quindi alla prima partita casalinga in calendario, ■■■■ Vicenza dovette emigrare a Udine per disputare la gara prevista fra ■■■■ mura amiche. E... stranezza del fato, il vantaggio del campo neutro «favori» la Roma, che vinse 2-0 al Friuli.

Il ■■■■ sul tavolo del giudice Laudi è quindi davvero scottante: il vigile del fuoco, a differenza degli agenti bergamaschi, non è stato bersaglio diretto. ■■■■ ha cercato di spegnere ■■■■ fumogeno; però dalle indagini delle forze dell'ordine emerge che il srazzo era stato trasformato per pubblicizzare un secondo tempo, al contatto quindi. E allora dipenderà molto dai cinque rapporti in arrivo sul tavolo di Laudi: quello del collaboratore dell'ufficio indagini sugli spalti a Parma ■■ quelli (singoli) dell'arbitro Collina, dei suoi col-

C'è il precedente del
Vicenza costretto
a giocare a Udine,
proprio con i giallorossi,
per il petardo che ferì
un agente a Bergamo

La squalifica potrebbe scattare dalla prossima gara interna della Roma, vale a dire il 15 dicembre in occasione della partita con la Reggina. Ma, sconfiggendo il precedente di Bergamo, Laudi oltre a «danneggiare» la Juventus rischierebbe di «aiutare» la Reggina, provocando reazioni da parte delle concorrenti.

I designatori: «Non c'è solo Collina adatto ad arbitrare questa gara. L'intervento di Buffon su Cruz non rientra fra quelli da espulsione»

Certo, l'ostacolo è anche dove disputare Roma-Juventus lontano dall'Olimpico (■ 40 mila abbonati giallorossi da accogliere). Bologna e Bari ■ ■ ■ ■ ■ così come la ■ ■ ■ ■ ■ (e comunque lo stadio Franchi ■ ■ ■ sarebbe l'ideale visto che la tifberie ■ ■ ■ Roma e Juve ■ ■ ■ sono particolarmente affiatate).

ta di quella viola). Non resta che il San Paolo: il Napoli anticipa infatti a venerdì la sfida di serie B con il Palermo. I tempi sono stretti ma si può fare.

Oltre a **pede**, la **di** di Roma-Juventus rischia **surricaldarsi** anche **nome dell'arbitro**. L'eleto potrebbe **Collina**, ma i designatori non lo danno per scontato. «Dobbiamo **decidere** chi **nell'ora** spiega **Pairetto**». Non c'è solo **Collina** in **modo** di dirigere questa gara. Tienlo banco anche la **man-** **espulsione** **Buffon** in occasione dell'atterramento **area** di Cruz. Spiega **Bergamo**: «Il parametro nella valutazione in quelle azioni è se ci si trova di **occasione** da rete. **ma** **no**, perché Cruz si **allargando** sulla destra e **la palla** sfilava verso il fondo, partendo non era una chiara occasione da gol e il portiere non andava».



Il lancio di fumogeni dalla curva romanista ha rischiato di coinvolgere Frey

SPORT FLASH

■ BOSSI AL «PROCESSO». Intervento a sorpresa di Umberto Bossi al Processo di Bisceardi. Il ministro ha ribadito la condanna per l'attacco della «Padania» ai tifosi romanisti, dicendosi d'accordo con le posizioni di Sansi.

■ **GENDA-VERONA 2-2.** In partita il portiere di B. 1 gol: 10' per Carpanelli, 19' Cassetti e al 31' sorpasso veronese con Pisana. Al 37' si pari definitivo di Mabadini. Classifica: Samp 23; Siena 21; Triestina, Lecce, Ternana, Cagliari e Palermo 19; Ancona e Livorno 18; Ascoli 16; Messina e Venezia 16; Bari, Vicenza e Verona 14; Genoa 13; Catania 12; Napoli e Cosenza 11; Salernitana ■

■ ■ ■ ■ ■ CAMPANO, ■ ■ ■ FERITI.
Quaranta ■ ■ ■ ■ ■ contusi, 2
arrestati, ■ ■ ■ denunciati, un'auto
incendiata, 14 autobus devastati.
■ ■ ■ il bilancio degli incidenti dopo
Salernitana-Napoli.

■ **ERIALE: NESSUN ESORERO.**
«Ieri abbiamo vinto in trasferta, per cui la mia panchina regge bene». Soberza il conduttore di Stadio Sprint, Enrico Verriale, ■ ■ ■ ■ ■ i riflettori per una ■ ■ ■ ■ ■ di Mazzoni che ha ritenuto probabile l'esorero. «Era ■ ■ ■ ■ ■ battuto - dice Verriale - e la trasmissione ha ■ ■ ■ ■ ■ una buona ■ ■ ■ ■ ■ audience».

■ **VOLLEY, LA CHAMPIONS.** Presentata a Roma l'edizione dell'Indesit Champions League al via la prossima settimana con ■ italiana a un montepremi ■ ■ ■ mila euro. Fra gli uomini lotteranno per la finale a 4 di Milano ■ ■ ■ la Kerukoli Modena e la debuttante Cuneo, sponsorizzate per l'occasione di ■ ■ ■ Panorama; fra le donne in lizza Foppapedretti Bergamo e Modena.

■ **DOPING, RIGAUDO POSITIVO.** Elisa Rigaud (Cus Torino), 22enne guineese, campionessa **pea under** di marcia, è trovata positiva alle controanalisi. Risultata positiva alla caffeina il 22 settembre.

■ ROSSE IN PISTA, I HUMI NO.
Al via oggi in Spagna i test di F1. La Ferrari prova a **■** con Badoer, domani in pista Burti al Mugello. A riposo fino a **■** gennaio Schumi e Barrichella.

■ **CHAMPAGNE BENEFICO.** La bottiglia di champagne Mummo costa 100 euro, tre piloti di F1 su podio del Gp di Monza (Schumacher, Barrichello e Irvine) andrà all'asta per beneficenza ■ il 12 dicembre ■ www.ebay.it Il ricavato andrà a una ragazza affetta da Sindrome di Moebius.

INDIVIDUALISTA E BIZZO SO IN CAMPO, DA TECNICO PRETENDE ORDINE E MASSIMA DISCIPLINA E LA LAZIO SI È TRASFORMATO

La metamorfosi di Mancini

Piero Serantoni
ROMA

A sedici anni ■ più giovane debuttante in serie A, ■ 36 il più giovane allenatore subito vincitore della Coppa Italia ■ Fiorentina. Ora ha battuto anche la fama di «jetsetatore» che i romanisti gli avevano appioppato, ricordando le vicende violente, quando è scoppiata la crisi economica della Curia e quindi della sua Lazio. Una soddisfazione forse più grande di quella che gli aveva regalato un sondaggio di Capital eleggendolo «uomo più affascinante d'Italia». Non è caso ■ Armeni, ama la Porsche ■ il suo ■ preferito è Sean Connery. E Roberto Mancini, classe '64, il ■ re di Roma, almeno della parte biancalestite: un regno conquistato ■ domando, senza mai alzare ■ voce.

È ■■■■, mai negarsi alla foto con il tifoso, anche domenica ■■■■ all'Olimpico, mentre ■■■■ a casa dopo aver battuto il Modena.

«Mancini è l'uomo in più, con lui ci divertiamo». Così Claudio Lopez spiega il miracolo di questa Lazio a un punto dalla vetta. Ma la cosa divertente è che ■■■■■ il Mancini giocatore amato ■■■■■ far ■■■■■ da solo, talvolta infischiosandosi anche della disciplina, ■■■■■ squadra ■■■■■ n-coleste sfoggia ■■■■■. Se lui in campo poteva far tutto (prima punta, seconda punta, dietro la punta e centrocampista con Eriksson) ai suoi giocatori affida compiti precisi. E tipo ■■■■■ Simeone e Mihajlovic per ■■■■■ «Mancini» ■■■■■ allenano come ragazzi, provando a riprovarvi quei passaggi brevi e veloci che stanno esaltando i fans bianchi.

cocalesi. La lista dei predigi è lunga: Mihajlovic, considerato finito, «Cesarato», brasiliano ora a della Nord dopo i fischi dell'era Zacheroni, Stankovic consacrato padrone del centrocampio, Lopez tornato ai livelli del Valencia, Corradi goleador e non più oggetto misterioso piazzato da a in quello che era il posto di Crespo. Non ha neppure Nesta. Ma è la seconda difesa del campionato.

CRU sempre. ■■■■ fiducia in questo gruppo. I ragazzi davano essere orgogliosi di quello che stanno facendo. Ma piedi in terra - predica Mancini -, pensare di essere i più forti sarebbe pericoloso e in breve ci farebbe scivolare a metà classifica. Rischio vertigini? Non credo, ho gente che ha ■■■■ a vinto tante battaglie. Parole d'elogio

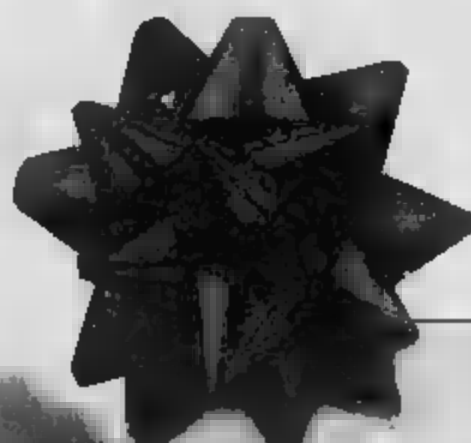


Manzoni, 38 anni, idolo dei laziali

anche per la Roma, non importa se Capello i rapporti non sono dei migliori: «Granda squadra darà terna in alto». La spavalderia del giocatore un po' trasparisce anche nell'allenatore che non grida: «Avrei voluto, come ogni tecnico, vincerle tutte, quindi speravo di più». Non lo dirà — ripensa a quei due rigori sbagliati da Mihajlovic con Roma e Parma: con quei due quasi gol la Lazio sarebbe prima in classifica non 28 punti. Ora il compito più difficile. Mantenere unita la squadra mentre infuriava la tempesta Cirio. Da giugno non arrivano ai piani a qualche miglio da casa — dallo sgabbiolo. ■ ■ ■ insiste: «I ragazzi devono giocare al calcio bene. Alla Cirio pensano altri». E chi è riuscito a fare a meno di Nesta e Crespo ha buone possibilità anche per questo esame.

«Ho sempre avuto fiducia in questo gruppo. I ragazzi pensano a giocare, della Cino si occupa qualcun altro».

A NATALE REGALATI UN ANNO DI GRANDE PASSIONE.



ABBONATI SUBITO.

Quest'anno cambia regalo ■ vivi ■ mesi di grandi emozioni per tutta ■ famiglia. StreamTV ■ grande sport con Campionato Stream, tutta la UEFA Champions League, i grandi tornei internazionali ■ tennis, il golf e la boxe. E poi il cinema di qualità, i cartoni animati e tutto ■ fascino della natura. Regalati un anno di grande passione con StreamTV.

[illegible]

STREAM TV
DIGITAL PASSION

delta

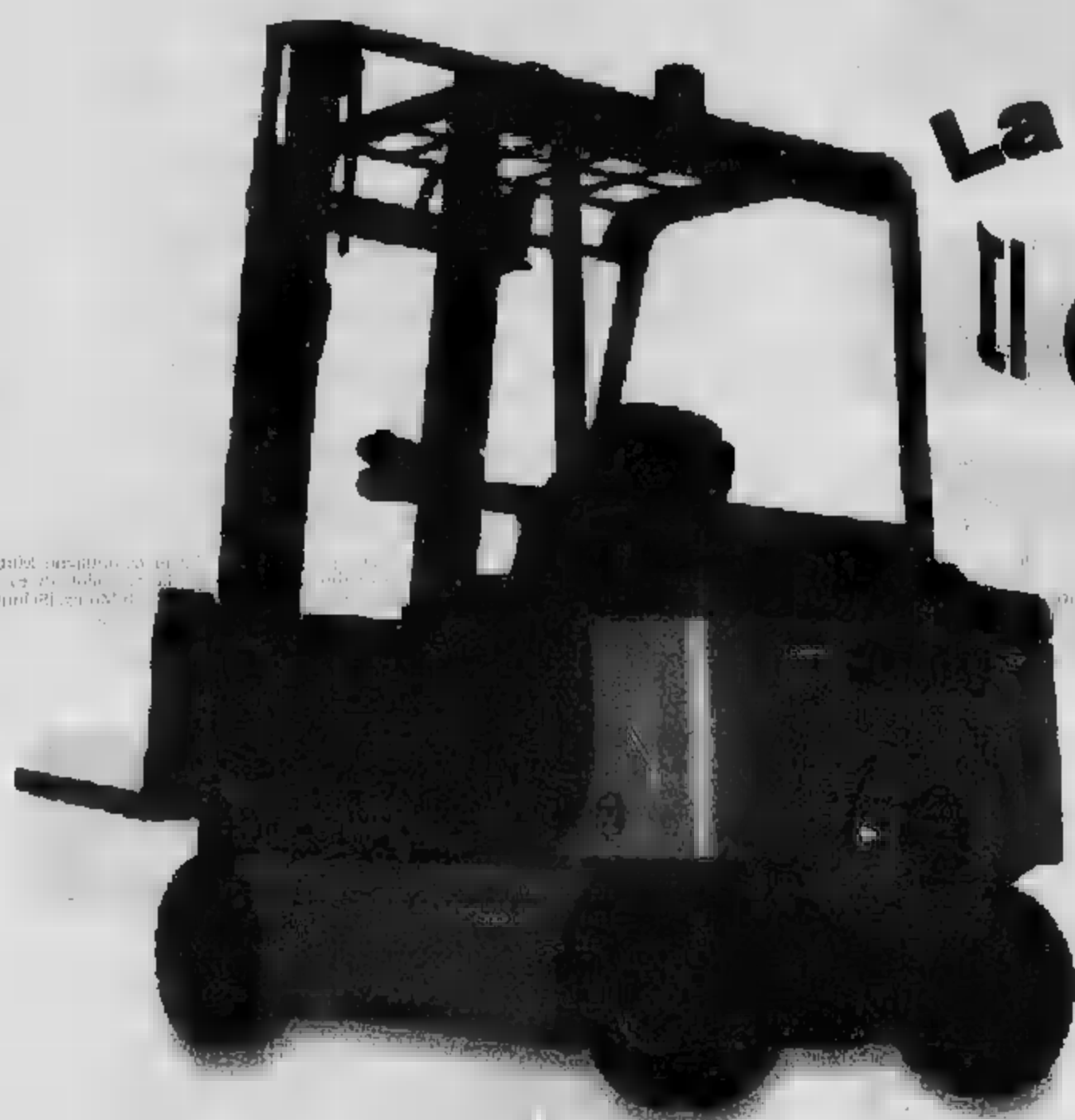
top

SISTEMI DI MOVIMENTAZIONE INTERNA

AUTOPORTO PESCARITO C.so Lombardia, 4 S. Mauro T.se

Tel. 011.223.65.55 ric. aut. - Fax 011.223.65.26

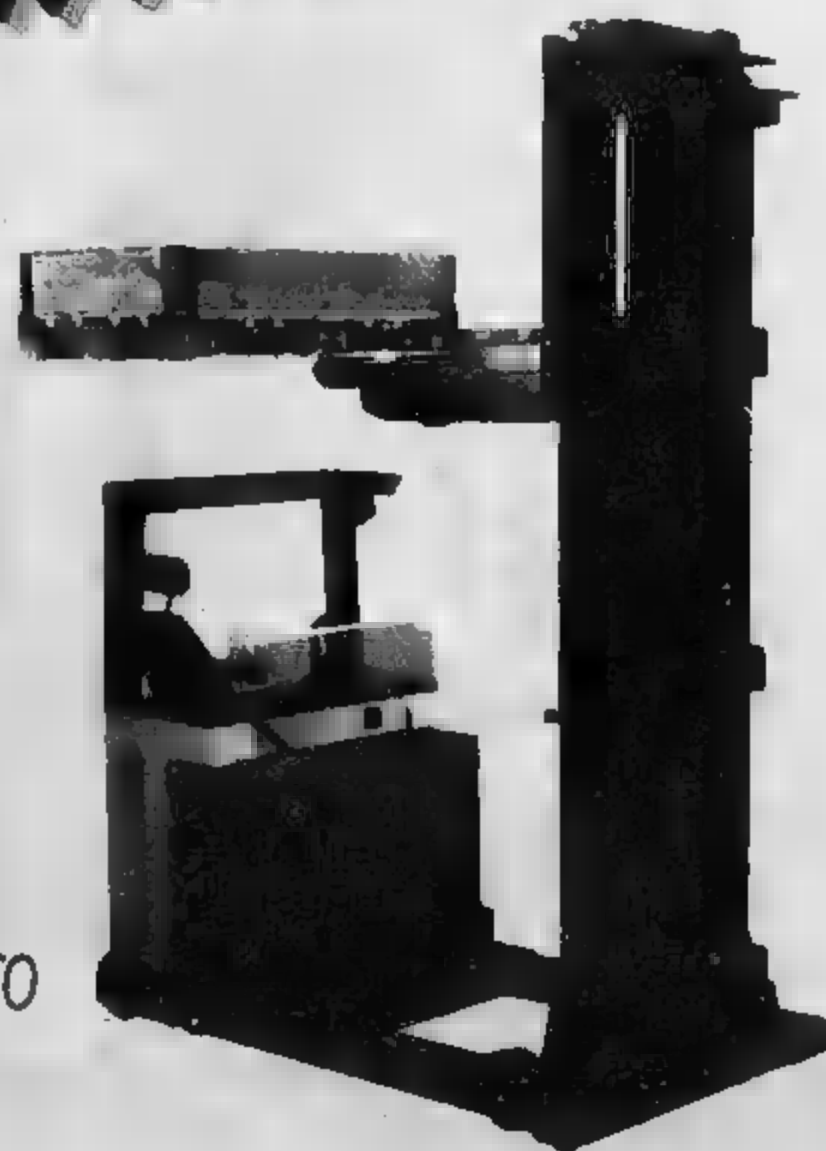
e-mail: deltaservice@delta-service.it - www.delta-service.it



La qualità che cerchi

il carrello che Vuoi !!

finalmente



E' facile trovare al mondo qualche cosa
che un uomo possa fabbricare leggermente
peggio e vendere più a buon mercato.

Divengono preda legittima di quest'uomo coloro
che considerano solo il prezzo.



LUGLI

CONCESSIONARIA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
PER LE PROVINCE DI TORINO, CUNEO E AOSTA



MIDAC
accumulatori



VENDITA - RICAMBI • RIPARAZIONI DIESEL ELETTRONICI
OFFICINA MOBILE PER SERVICE • LOCAZIONI E LEASING OPERATIVI

Organizza la tua notte



Cabina "Antares" laccata 375x267h
24 RATE DA € 110,80*

Letto "Frau Erika" 220x190
24 RATE DA € 50,45*

Armadio "Orione" scorrevole 280x256h
24 RATE DA € 89,95*

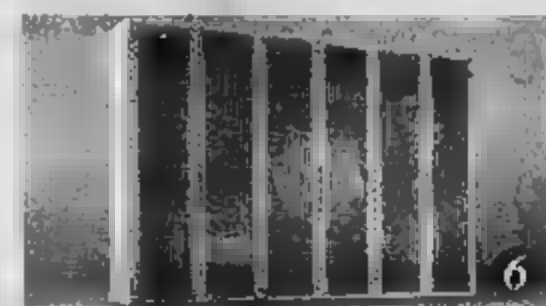
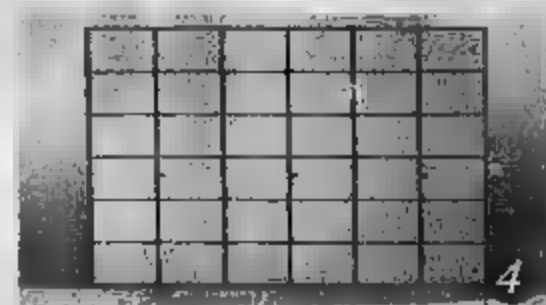
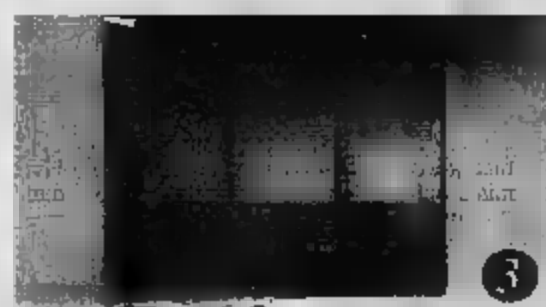
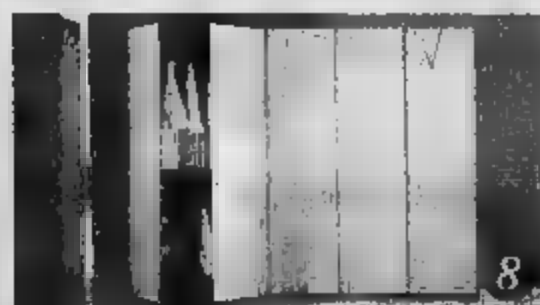
Armadio "Pleiadi" quadri 280x256h
24 RATE DA € 96,55*

Letto "Antares" ciliegio-cuoio 215x172h
24 RATE DA € 99,85*

Armadio "Orione" vetro 280x256h
24 RATE DA € 91,05*

Cabina "Antares" ciliegio 327x267h
24 RATE DA € 104,20*

Armadio "Orione" battente 280x256h
24 RATE DA € 62,55*



**Benvenuto nel centro
specializzato
per il tuo
spazio notte!**

Vieni a organizzare il tuo spazio notte con noi.
Prenditi un po' di tempo perché ci sono tanti
armadi, letti, comò, comodini da vedere....

quello che cerchi lo puoi trovare esposto:
così puoi toccare con mano la qualità del tuo
acquisto (e non corri il rischio di brutte sorprese!).
Da noi gli armadi sono **solo in tamburato (più
affidabili nel tempo)** e con **12 anni**
garanzia. E se ti serve subito un armadio o un
letto lo trovi anche in **pronta consegna**. Vieni
e incontrerai i nostri progettisti esperti che ti
offriranno **soluzioni personalizzate in tutto,
anche nei pagamenti**.

**Qualità totale
e durata nel tempo**



**Armadio con
anta in truciolare**

Ecco quel che può
succedere con un armadio
con anta pesante in
truciolare pieno.



**Armadio di
Armadi¬te con
anta in tamburato**

Garanzia di affidabilità nel
tempo delle nostre ante
in tamburato.

GARANZIA 12 ANNI

Apertura straordinaria domenica 1, 8 e 15 dicembre dalle ore 13 alle 20

Armadi¬te

specialisti in qualità

A TORINO IN VIA DE SANCTIS, 126 TEL. 011 7701089 ORARIO CONTINUATO: MARTEDÌ/SABATO 10-20 LUNEDÌ 15-20

ARMADI • CABINE ARMADIO • ANGOLI SPOGLIATOIO • ARMADI AL
CENTIMETRO • ARMADI PER MANSARDA • ARMADI ANGOLARI • ARMADI
SPECIALI • ARMADI PONTE • ARMADI DIVISORI • ARMADI A MURO •
LETTI ■ LEGNO • LETTI IMBOTTITI • LETTI ■ FERRO • LETTI SU MISURA
• CON BOX CONTENITORE • COMÒ • COMODINI • CASSETTIERE •
TATAMI • RETI • MATERASSI A MOLLE • MATERASSI ORTOPEDICI, IN
WATERLILY, PER LUNGODEGENTI • MATERASSI NATURALI, IN LATTICE
EUCON • GUANCIALI • PIUMONI • BIANCHERIA NOTTE

(*) Finanziamento 24 rate a tasso agevolato, senza acconto. Tan max 5,15%, taeg max 5,25%, iva, trasporto, montaggio inclusi.

L'ARBITRO NON SARA' SOSPESO

Intervista dopo Roma-Inter deferito Raccaluto

ROMA. L'arbitro Salvatore Raccaluto è stato deferito alla commissione dell'Aia per aver rilasciato il termine Roma-Inter del 16 novembre un'intervista non autorizzata. Il procuratore arbitrale Marcello Cardona non ha ritenuto gravi le dichiarazioni rilasciate da Raccaluto nei confronti del quale non ha pertanto chiesto la sospensione cautelare.



Salvatore Raccaluto in castigo

SARA' MESSO ■ VENDITA A NATALE

Cecchi Gori: i suoi errori in un libro dei tifosi

FIRENZE. In un libro tutti gli errori Cecchi Gori. Fiorentina. Lo hanno scritto i leader della tifoseria viola e da Natale sarà in vendita. «Il fallimento non esiste - ha detto l'ex presidente Maurizio Costanzo show - quella che è in C2 non è la Fiorentina che il prossimo anno deve essere riammessa in A. E' stato un complotto, tutto è partito dalla vendita delle tv».



Vittorio Cecchi Gori: «E' stato un complotto»

LA SCONFITTA NEL DERBY BRUCIA ANCORA

Cannavaro ■ Moratti «Cuper è da capire»

MILANO. L'Inter non riesce a digerire il derby. Pur criticando Cuper, Moratti gli ha rinnovato fiducia mentre Cannavaro dice: «Sceite rispettare. C'è rabbia in tutti, il presidente il primo tifoso le frasi devono servire da stimolo. Il tecnico era preoccupato per gli argentini ridotti da un lungo viaggio e ha impiegato chi era nelle migliori condizioni».



Fabio Cannavaro difende l'allenatore

DICEMBRE, DA SEMPRE IL MESE PEGGIORE DI ULIVIERI, DECISIVO PER IL TORO

Appello di Romero ai tifosi «Non abbandonateci ora»

Roberto Romero

Avanti (anzi, indietro) di questo passo, persino i rinforzi promessi a gennaio da Ciminelli saranno inutili. La riapertura del mercato mancano 4 partite (Parma e Atalanta in casa, trasferte a Udinese e poi Roma al «Delle Alpi»): se il Toro dovesse fare meno di 5 punti, arriverebbe alla 16ª giornata di campionato con la consapevolezza che soltanto una sfilza di miracoli potrebbe salvarlo. Dopo il ko piacentino, difficile da digerire, si annuncia dunque un dicembre decisivo. Con un ostacolo in più: storicamente, proprio dicembre è il mese in cui le squadre guidate da Ulivieri raccolgono meno punti (1,18 per partita).

Tutti Romero, presidente granata, si ribella alla cabala: «Ci aspettano 4 partite che non possono, non devono andare assolutamente male. Facile a dirsi. Nella pratica, però, nonostante i segni di risveglio nel e nello spirito mostrati a Piacenza, sarà un problema. Che Ranzaccio cercherà di cominciare a risolvere da oggi, alla ripresa degli allenamenti. Di sicuro con la riunione tecnica non più aperta alla stampa. La rivoluzione della scorsa settimana è stata presa malissimo dai giocatori e con un duro faccino per la reazione alla sostituzione di domenica. Di sicuro non ci parlerà i arbitri, di Rodomonte. Lo ha già fatto società, prima con un Romero double-face (questi moribondi a caldo, severissimo dopo aver visionato la moviola), poi

sfidandosi sentire nelle sedi competenti per avere non favoritismi, ma arbitri all'altezza». Non sono previste contestazioni, oggi a Orbassano. Il tifo organizzato ha perso la pazienza e la fiducia nella società ma soltanto domenica, contro il Parma, comincerà la sua azione di protesta. «Ci auguriamo che non sia così», dice Romero. L'appoggio dei tifosi è sempre stato determinante. Ora più che mai imploriamo il loro aiuto, dopo esserci scusati per la deludente classifica e aver ribadito la disponibilità della società a fare sul mercato tutto quel che è nelle sue possibilità e anche qualcosa di più.

Già, il problema è proprio nelle possibilità attuali del Toro. Perché Sandro Mazzola è sempre in attesa di avere un'idea del budget e sua disposizione, del margine di manovra per poter operare. Nel frattempo, visiva cassetta su cassetta con proposte dall'Est e del Nord Europa, da Argentina e Brasile, è caldo il canale preferenziale l'Inter, dove Farinos, rilanciato a sorpresa da Cuper nel derby, resta sempre la prima. Comunque, si tratterà di occasioni, saldi, scarti di chilo. Di più non è realistico.

Un'altra certezza, questa volta di fonte societaria, è che anche nel più negativo caso Ulivieri sarà l'allenatore del Toro fino a fine campionato. Assicura Romero: «La nostra fiducia in lui, suffragata dalla buona prestazione di Piacenza, è immutata, totale. Mancano soltanto i risultati: è poco, ma il tempo per rimediare c'è ancora

visto che il quint'ultimo posto è a tre soli punti. Vero. Perché come quest'anno, nel calcio dei punti per vittoria, le ultime 5 della classifica sono state così scarse, hanno raccolto così pochi punti (33, gli anni scorsi si variava da 36 a 48). Il della medaglia, però, dice che le altre teorie concorrenti per la salvezza hanno già tutte intascato bottini più cospicui del solito. In concreto: oggi trentano non più di sei squadre, del Piacenza in gol. E tre delle sue nove sconfitte, il Toro le ha subite proprio contro rivali diretti: gli emiliani, il Brescia (in casa) e la Reggina. Per questo non può più sbagliare.



Comotto (nella foto contro l'Empoli) sarà multato per la reazione contro Ulivieri

A Como si cambia, ecco Fascetti

Preziosi: «Caccio Dominissini perché la squadra non reagisce»

COMO

La bella storia di Loris Dominissini è finita: passato in tre anni e mezzo da vice allenatore in C1 ad allenatore in serie A attraverso due promozioni consecutive, pareva uno dei pochi privilegiati a trovarsi in una botte di ferro. E a prova di presidenza, visto che Enrico Preziosi, ex presidente del Como, fino a 8 giorni fa lo aveva difeso pubblicamente («Arriveremo in fondo con lui, qualunque cosa accada»). Ieri, invece, il re del giocattolo ha fatto dietrofront e dopo una riunione-fiume lo

ha mettendo sulla panchina del Como Eugenio Fascetti. Licenziato pure lo staff tecnico. L'accordo è stato alla fine dell'anno. Il compito dell'allenatore comasco è arduo: ricreare morale, gioco e soprattutto punti ad una squadra che non ha mai vinto in 11 giornate raccogliendo solo 4 punti. «E' una mia sconfitta personale», ha detto Preziosi. «Ma domenica a Perugia ho visto una squadra senza anima. Non mi è mai voluto farla, ma ormai ci stavano avvitando nel». Faccio una brutta figura perché ho Dominissini fino

all'ultimo, ma quando l'ho difeso è perché ci credevo. Fascetti ci serviva qualcuno con grande esperienza». Dominissini, uomo già di pochissime parole, non ha voluto dire nulla. Domenica aveva difeso la squadra anche l'evidenza e Preziosi forse sperava che l'allenatore si dimettesse da solo. Intanto la «piazza» diventando troppo calda: l'altra notte giovani con il viso coperto hanno atteso i giocatori al rientro da Perugia prendendo a calci e pugni la Bmw di un giocatore, Nicola Corrent.

Sarò un matto ma non ho perso tutte le speranze

Massimo Gramellini

SARÒ pazzo, ma intravedo una candela in fondo al tunnel. Dopo il derby temevo la resa definitiva. E la decisione di Ulivieri di aprire gli spogliatoi alla stampa per far vedere quanto democratico mi è parsa l'ultima atto di piano suicida. Poi mercoledì è arrivata una telefonata di Lucarelli, che protestava contro le battute sulla sua pancia. Arrabbiato, ma civile e soprattutto non lamentoso: segno di reattività. A Piacenza, lui e i suoi compagni hanno onorato la maglia in trasferta per la seconda volta nella stagione (la prima era stata a Empoli in Coppa Italia). Abbiamo perso per sfortuna, rodomontate varie ad errori sotto porta dettati dall'ansia, ma se giocassimo sempre come a Piacenza ci salveremmo.

Il problema è che di più scarsi dal Piacenza c'è solo il Como. Rischiaremo contro Parma o Atalanta? Non sono un tecnico, ma credo che la drammaticità della classifica dovrebbe spingere Ulivieri a qualche esperimento. Comotto difensore centrale, per esempio, con Conicchio sulla destra nel ruolo che fu di Asta, in modo da liberare il posto in mezzo per la staffetta Scarchilli-Mesepo: due moviola umane, ma anche gli unici che sappiano battere un corner e tentare qualche passaggio in profondità alla Corini.

Non facciamo illusioni su possibili svolte al mercato di gennaio: anche se ci fossero i soldi, e non ci le squadre talmente

combinata che Maradona potrebbe trasformarla in quel Toro da 8° posto che solo sulla lingua di Romero. Sono contrario al ritorno di Pinga, che sta diventando un giocatore vero (domenica si è persino fatto sbattere fuori per un fallo da mediano). Oltre che scroccato nei confronti del Siena, sarebbe antilegislatore interrompere il suo fruttuoso apprendistato per precipitarlo in un ambiente insalubre con il patente di salvatore della patria.

Pinga sarà l'uomo su cui impostare da zero il prossimo Toro: in A o in B, purché con altri padroni. La meraviglia e fin troppo paziente tifoseria granata sta scioccando una miriade di iniziative: chi studia l'azionariato popolare, chi propone di imitare i fans del Wimbledon che hanno fondato un nuovo club, chi si limita a contestare Ciminelli, sperando di convincerlo ad andarsene. Peccato che lui intenda resistere fino alle barricate per non perdere il business degli stadi.

Si dovrà trovare un acquirente che sia disposto a lasciargli una fetta della. Marco Drago della De Agostini ha una gentile lettera di disimpegno: che il calcio non è il suo mestiere e che ci fa tanti anguri: lui è tifoso tiepido del Milan. La nuova speranza sono i Recchi, titolari torinesi di un impero del. Bisogna convincerli che siamo un affare, solo edilizio. Per cari tifosi in subbuglio, serve a poco urlare a Ciminelli di venderci, se prima non urliamo ai Recchi e a qualcun altro di comprarci.

Voglia di auto nuova? Scegli gli ecoincentivi Fiat.

È il momento migliore per cambiare auto.

Grazie ai vantaggi Fiat e al finanziamento a tasso zero, in 32 mesi con prima rata a febbraio 2003.

Fino al 30 novembre passare a una Fiat nuova è ancora più facile grazie agli ecoincentivi statali e ai vantaggi Fiat.

	A partire da	Vantaggio totale al cliente
Seicento	6.700 euro (L. 12.973.000*)	Fino a 2.100 euro*
Punto	8.754 euro (L. 16.950.000)	Fino a 2.850 euro*
Doblo	12.030 euro (L. 23.290.000)	Fino a 2.500 euro*
Stilo	13.130 euro (L. 25.423.000)	Fino a 2.800 euro*

*Validi in caso di rottamazione di usato non catalizzato (vedi decreto legge n. 138 del 8/7/2002). Importo determinato dalla valorizzazione degli incentivi statali, della riduzione del prezzo di listino Fiat e della valutazione del finanziamento in 32 mesi a tasso zero rispetto ad un tasso di mercato ipotizzato all'8%. Importo massimo finanziabile su Seicento 3.200 euro, su Punto 6.200 euro, su Doblo 7.500 euro, su Stilo 10.000 euro. Offerta valida fino al 30/11/2002. Maggiori informazioni presso Concessionarie e Succursali Fiat.



CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT VI ASPETTANO.

www.buyfiat.com

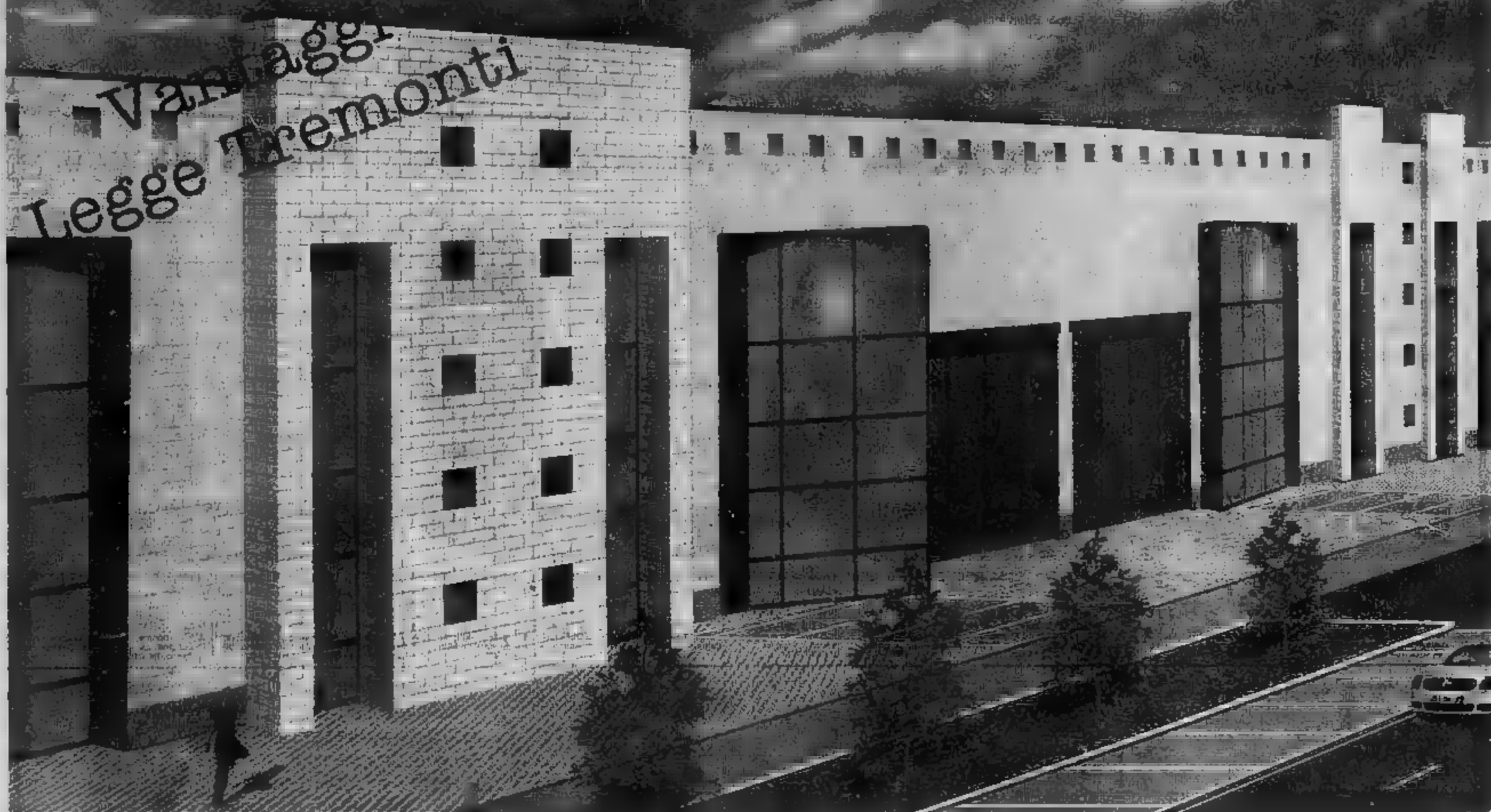
FIAT

SVILUPPO INDUSTRIALE S.R.L.

GRUPPO BERTONE

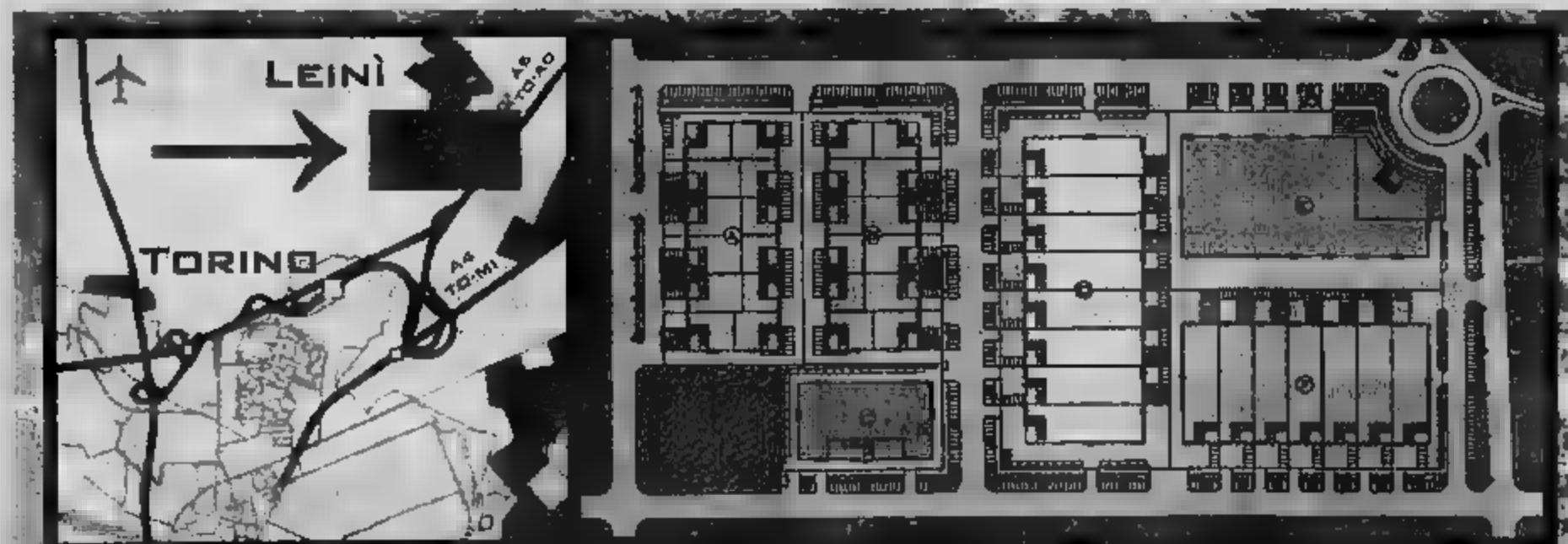
PROMUOVE IN LEINÌ - ZONA INGRESSO AUTOSTRADALE
NUOVO INSEDIAMENTO INDUSTRIALE IN STR. FORNACINO 112 - VIA VARIAN 30

ARCHITECTURAL DESIGN: MICHAELA GARINO



VENDESI - AFFITTASI

LOTTE IN POSIZIONE STRATEGICA - TABILI DA 400 MQ. FINO A 53.600 MQ. CIRCA



UBICAZIONE
L'INSEDIAMENTO È SITUATO IN UNA ZONA PARTICOLARMENTE PRIVILEGIATA.
■ POCO MINUTI DALLE PRINCIPALI ARTERIE DI VIABILITÀ (TO-AD, TO-MI E TANGENZIALE) E DALL'IPERMERCATO AUCHAN.

FORMATI
LOTTE IN TUTTE LE METRATURE A PARTIRE DA 400 MQ. ■ MULTIPLE E PERSONALIZZABILI.

CARATTERISTICHE
• STRUTTURA IN C.A.P.
• MURATURE IN BLOCCO
• 8 MT. ■ UTILE INTERNA
• TETTI DI COPERTURA - RISPARMIO ENERGETICO
• CARROPONTE 10 TON.
• SERRAMENTI IN ALLUMINIO
• PORTONI SEZIONALI
• CORTILI FINO A 18 MT. DI LARGHEZZA
• COPERTURA DISSENTATA
• AMPIA VIABILITÀ AL SERVIZIO DEI LOTTI

PAGAMENTI
RATE LEASING PARI AI CANONI D'AFFITTO E PAGAMENTI PERSONALIZZATI.

PROGETTAZIONE:
ARCHITETTO MICHAELA GARINO
VIA CARLO ALBERTO 12 - LEINÌ (TO)
TEL. FAX 011-5974198
CELL. 348-286.7060
E-MAIL: arch.garino@icb.com

EDILGEM
Prefabbricati

Loc. Sallerie, 145
12030 Cavallermaggiore (CN)

Magnetti
Murature

MAER

D.P. COSTRUZIONI S.R.L.
DI GEOM. DOLZA & GEOM. PEIRONE R.
LAVORI EDILI E STRADALI
VIA MONTE CORNO 29 TORINO

WWW.SVILUPPOINDUSTRIALE.IT

VENDITA CAPANNONI INDUSTRIALI TEL. 011-358.09.77

albertobertone@sviluppoindustriale.it

SIEMENS
C 45



VIBRACALL
BATTERIA
60 ORE

con ricaricabile
Vodafone Omnitel
con 15 euro*
di traffico incluso

€ 99,00

MOTOROLA
T191



VIBRACALL
T9
WAP

con ricaricabile
Vodafone Omnitel
con 15 euro*
di traffico incluso

€ 139,00

NOKIA 3510



GPRS
SUONI
POLIFONICI
500 NOMINATIVI
IN MEMORIA
PESO 105 G.

con ricaricabile
Vodafone Omnitel
con 15 euro*
di traffico incluso

€ 139,00

MOTOROLA
V50



BATTERIA LITIO
VIBRACALL
WAP

con ricaricabile
Vodafone Omnitel
con 15 euro*
di traffico incluso

€ 169,00

Sony Ericsson
T200



T9 - MMS
VIBRACALL
BATTERIA LITIO
TRIBAND

con ricaricabile
Vodafone Omnitel
con 15 euro*
di traffico incluso

€ 179,00

NOKIA 5210



COVER ANTI
SPRUZZI E URTI
BATTERIA LITIO
GIOCHI
AGENDA
INFRAROSSI

con ricaricabile
Vodafone Omnitel
con 15 euro*
di traffico incluso

€ 199,00

PANASONIC GD67



DISPLAY COLORE
VIBRACALL
T9
NUOVI GIOCHI
LOAD GAME
BATTERIA LITIO

con ricaricabile
Vodafone Omnitel
con 15 euro*
di traffico incluso

€ 269,00

NOKIA 6510



GPRS
WAP
T9
RADIO FM INC.
IRDA
VOICE NOTE

con ricaricabile
Vodafone Omnitel
con 15 euro*
di traffico incluso

€ 299,00

NOKIA 8310



GPRS
WAP
T9
IRDA
RADIO FM INC.
VOICE NOTE

con ricaricabile
Vodafone Omnitel
con 15 euro*
di traffico incluso

€ 349,00

MOTOROLA T720



TRIBAND
GPRS 1/4
DISPLAY
COLORI
DOPPIO DISPLAY
BATTERIA LITIO

con ricaricabile
Vodafone Omnitel
con 15 euro*
di traffico incluso

€ 359,00

PANASONIC
GD87




SCHERMO A COLORE
MMS - GIOCHI MULTIMEDIALI
SUONERIE POLIFONICHE
FOTOCAMERA DIGITALE INTEGRATA
NAVIGAZIONE CON MENU AD ICONE COLORATE
... e molto altro

con ricaricabile
Vodafone Omnitel
con 15 euro*
di traffico incluso

€ 699,00

SHARP
GX10



SCHERMO A COLORE
MMS - GIOCHI MULTIMEDIALI
SUONERIE POLIFONICHE
FOTOCAMERA DIGITALE INTEGRATA
NAVIGAZIONE CON MENU AD ICONE COLORATE
... e molto altro

con ricaricabile
Vodafone Omnitel
con 15 euro*
di traffico incluso

€ 599,00

SAMSUNG T100



DOPPIO DISPLAY
COLORI TFT 4096
CAVO USB PC
DOPPIA BATTERIA
AURICOLARE
SUONERIE POLIF.

con ricaricabile
Vodafone Omnitel
con 15 euro*
di traffico incluso

€ 429,00

NOKIA 7210



T9
TRIBAND
BATTERIA LITIO
DISPLAY COLORI
VIBRACALL

con ricaricabile
Vodafone Omnitel
con 15 euro*
di traffico incluso

€ 479,00

vodafone
Un mondo di immagini, suoni, colori.

Active Christmas Card
nella settimana dal
25 Novembre al 1 Dicembre
potrai inviare gratuitamente
100 SMS e 100 MMS
al giorno fino al 1 Gennaio 2003



CANOVA
TELEFONIA

TORINO

Via Madonna Cristina, 37/E
Tel. 011.6696979



TORINO

CRONACA

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 5568111, FAX 011 5639003 E-MAIL cronaca@laStampa.it «LA MIA CITTA'» 011 5568531/2527205



Laurea ad Harold Pinter

Doriano alle 15 Harold Pinter, il più grande drammaturgo inglese vivente, riceverà la laurea di onore in Lingue nell'aula magna dell'Università (via Verdi 8). Con lui saranno Ingrid Walter Gehring, in Medicina, e Toshimitsu Yamazaki in Fisica. Per l'occasione, oggi alle 17 conferenza di Gehring aperta al pubblico.

Tir, proteste ai valichi

Gli autotrasportatori aderenti alla Fita-Cna, manifestano oggi ai valichi del Flegus, Chiasso, Brennero e Ventimiglia. Chiedono di proseguire nella vertenza con il Governo in merito a tre punti fondamentali: liberalizzazione del settore, restituzione del bonus fiscale e l'assenza di adeguati risorse nella Legge Finanziaria.

Lavori sul raccordo

Resterà chiusa per motivi tecnici (dalle 16 di oggi fino alle 2 di notte) la carreggiata in direzione Torino il raccordo autostradale nel tratto tra lo svincolo della tangenziale Nord e l'uscita di corso Grossero. La riapertura potrebbe venire anticipata alla fine dei lavori programmati.

LE ANTI-SMOG DECISE IERI IN UN VERTICE IN PROVINCIA: HANNO VALORE SPERIMENTALE

Auto non ecologiche bloccate dall'11 dicembre

Due giorni la settimana, il provvedimento valido per ventidue Comuni

Il mobbing a 4 ruote nel cuore della città

PROVIAMO a ricapitolare. Dall'11 dicembre per viaggiare in centro (e in tutto il territorio cittadino) il mercoledì e giovedì dovremo essere provvisti di un'auto catalizzata. Da gennaio i giorni di divieto saliranno a quattro, ma sarebbe meglio avere due auto ecologiche, per non correre il rischio di restare a casa quando le targhe alterneranno. Naturalmente, questo non basta per la zona a traffico limitato: lì, nelle prime ore del mattino, è indispensabile aver diritto al permesso, quello con il quadrato rosso in bianco.

Se abbiamo le due auto catalitiche e il nostro permesso, allora siamo certi (per ora) di poterci muovere liberamente. Parcheggiare è un'altra cosa. Intanto ci costa fino a 4 euro (4000 vecchie lire) l'ora: dieci ore la settimana, nemmeno troppo, fanno 80 euro il mese, quasi mille (due milioni) l'anno. La cifra per disgrazia è impagabile. Ma quelle parti, e siamo costretti all'abbonamento: lavorare in centro è un privilegio da 120 euro il mese.

Ma non finisce qui. Da ieri in alcune strade le piazze sono vuote, vecchio disco orario.

IN CENTRO LA RIVOLTA DELLA ZONA DISCO

Protestano residenti e lavoratori colpiti dalle limitazioni. Per venerdì la circoscrizione ha organizzato un corteo.

Emanuela Misasi A PAGINA 40

Versato il nostro obolo, possiamo comunque fermarci oltre le due ore, anche se siamo residenti o lavoriamo lì: dovremo lasciare le nostre faccende, le carte o i nostri clienti, e ci ha colpito l'influenza anche il nostro letto, scendere, spostare l'auto, è il caso grattare nuovi voucher, e guadagnarci così altri 120 minuti di pace.

Intendiamoci, in molte città sono state prese anti-traffico nelle zone più centrali, fino alla completa chiusura: ma quasi sempre si tratta di aree con trasporti più efficienti, metropolitane, a costi minori. Torino sta lavorando per raggiungere questo scopo, e di questo impegno va dato atto all'amministrazione. Però non è ancora pronta. E, allora, i cittadini hanno più d'una ragione per lamentare il mobbing delle quattro ruote.

Immaginiamo che questa scelta, ossequio alle esigenze, pur legittime, dei commercianti, che hanno tutto l'interesse alla massima rotazione dei parcheggi o quindi dei clienti. Ma stentiamo a trovare un'altra ragione che salvaguardi il diritto di tutti, automobilisti compresi, a non essere troppo maltrattati.

Gianni Bisio

Del prossimo 11 dicembre - e in modo sperimentale fino a metà gennaio - mercoledì e giovedì tutti gli autotrasporti non ecologici non potranno circolare a Torino e nei 22 Comuni della cosiddetta «Zona 1», cioè l'area metropolitana allargata, dalle 7,30 alle 19. Faranno eccezione i veicoli commerciali - autocarri sotto le 3,5 tonnellate e autotiratori - per i quali il divieto è limitato alla fascia 10-16, soprattutto per consentire carico e scarico delle merci senza mettere in crisi la rete commerciale.

E' questa la decisione uscita ieri dall'assessorato alle Risorse atmosferiche della Provincia, cui la legge regionale ha dato competenza in

questa materia in tema di pianificazione, a seguito di un incontro con dodici Comuni dell'area metropolitana torinese per coordinare un'azione comune volta a diminuire l'inquinamento atmosferico. Oltre a Torino, c'erano Binasco, Chivasso, Chieri, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, Settimo e Venaria. Il divieto riguarda anche Alpignano, Borgaro, Carmagnola, Frossasco, Ivrea, Mathi, Oleggio, Pinerolo, Vinovo e Volpiano.

Dice l'assessore Elena Ferro: «Si tratta di un'azione concreta che mettiamo subito in atto, ancor prima di Natale, per arrivare a gennaio a una definizione del piano che potrà contenere altri provvedimenti da prendere solo in caso di criticità accertate. Ma

se fin d'ora osserveremo che il fermo dei mezzi non ecologici avrà risultati concreti siamo pronti a far diventare fisso questo provvedimento il 1° ottobre al 31 marzo di ogni anno».

L'assessore Ferro ricorda che, secondo i dati Aci 2001, gli autotrasporti commerciali non ecologici nella nostra provincia sono il 58 per cento del parco commerciale circolante: il 38 per cento sono diesel non eco e il 20 per cento sono a benzina non catalizzati. Per quel che riguarda le vetture il 40 per cento del circolante a benzina, in provincia, è Torino: il catalitico è il 21 per cento dei diesel non sono ecocompatibili. Ora toccherà alle centraline di rilevamento fornire i dati certi su cui ragionare, a gennaio, per elaborare il piano, an-

che tenendo conto dei risultati registrati lo scorso inverno nelle giornate in cui si circolò a targhe alterne.

La drastica proposta annunciata dal Comune di Torino - una domenica al mese bloccata, blocco delle non catalitiche dal martedì al venerdì e targhe alterne mercoledì e giovedì - per ora resta congelata: la presidenza della Provincia, Mercedes Bresso, e l'assessore Ferro, a questo proposito scriveranno una lettera a tutti i sindaci ricordando competenze e limiti fissati dalla legge, oltre alla necessità di condurre un'azione vasta, e non territorialmente episodica, che giunga a provvedimenti più restrittivi soltanto quando i livelli di inquinamento dell'aria diventino realmente critici. In sostanza si dice

a ordinanze aprioristiche e si cerca di scegliere il provvedimento più efficace e minor impatto sull'economia.

Anche sulla base di una richiesta sindacati metalmeccanici, ieri, e legata alla crisi Fiat, la Provincia chiederà di aprire un tavolo di confronto sulla mobilità sostenibile per rendere meno inquinanti i trasporti. Si parlerà presto anche di distributori a metano in città e in provincia, sia per le «frotte» che per i privati. Il 2002 dovevano essere 6 a Torino e 5 nell'hinterland. Oggi ce n'è soltanto uno in via Botticelli. E uno è a Carmagnola. Anche per la coscienza ecologica, e il mezzo adatto, la vita è molto difficile.

SPETTACOLA



Col camion giù viadotto

Un salto di oltre 12 metri, giù dal cavalcavia dell'autostrada Torino-Savona, tra Villastellone e Carmagnola. E' accaduto ieri, poco dopo le 11, un tir Volvo 420, carico di pneumatici per camion, ha sfondato il guard-rail ed è precipitato nel vuoto. Il terrapieno del cavalcavia ha attenuato la caduta del mezzo pesante, che si è poi scaricato su se stesso in un campo lungo l'autostrada. L'autotrasportatore, Nandor Szeheres, 42 anni, ungherese, è rimasto intrappolato nella motrice del tir. E' stato portato in elicottero alle Molinette, ma non è in pericolo di vita. L'uomo ha perso il controllo del camion all'uscita di una curva, a causa probabilmente dell'asfalto viscido, e prima di sfondare la barriera di ferro ha urtato una Passat guidata da una donna. Il conducente ha

VISITA DI CENTO (VERDI), DIBATTITO COMUNE

«Corso Brunelleschi un centro disumano»

«Questo centro è peggio di un carcere. Qui siamo al di sotto della soglia del rispetto per i diritti umani...». Ore 13, Corso Brunelleschi, di fronte al centro di permanenza temporanea degli immigrati in attesa di rimpatrio, parla l'onorevole Paolo Cento che, appena terminato il giro nella struttura (accompagnato da alcuni esponenti delle associazioni che hanno organizzato la manifestazione di sabato prossimo, e da consiglieri regionali), le condizioni sono degne di una discarica. I contenitori sono rugginiti, i vetri rotti, gli ospiti costretti a vivere in un luogo dove non hanno più diritti. Cento annuncia la presentazione di interpellanze parlamentari, e richiesta al ministro Pisanò di visitare la struttura. «Noi siamo per la chiusura ma, nell'attesa, si deve una sistemata complessiva». Gli altri accompagnatori, invece, hanno il sospetto che oggi il centro sia stato svuotato per la visita del parlamentare: «C'erano dodici ospiti soltanto; di solito sono 5 volte tanto».

Intanto sul centro di corso Brunelleschi infuriano le polemiche. La giunta della Circoscrizione 3 ha approvato un ordine del giorno nel quale si chiede la chiusura. Anche i comunisti italiani in Regione annunciano un ordine del giorno. La stessa richiesta al Presidente della Giunta Regionale e al Sindaco, oltre a un'interrogazione sui soldi pagati alla Cri per la gestione. In Consiglio comunale, ecco, il sindaco Sergio Chiamparino ieri ha parlato della manifestazione di sabato contro i centri (definiti una «dolosa necessità») spiegando che si stanno concordando le modalità per una manifestazione tranquilla e che la città metterà a disposizione dei partecipanti bus per raggiungere in tempo la stazione prima dello sciopero. Critico Ferdinando Ventriglia, di An: «L'intempestiva azione dei magistrati Cosenza non giustifica certo il movimento, visto in azione a Napoli e Genova. Mi sembra eccessiva la questione degli autobus: si servono queste persone in tutto e per tutto, pur con le violenze».

«Noi, penalizzati dalla Michelin»

Claudio Laugeri

L'ATTACCO della ristorazione d'élite sabauda alla Francia avverrà in due tempi. Primo: delittuazione della guida Michelin, bibbia (la minuscola è d'obbligo) di tutti i ginecologi del palato raffinato. Secondo: carpire i segreti del mercato coltivato Oltralpe per riuscire a far brillare le stelle finora negate nella guida rossa sponsorizzata dal chibendum. La strategia di questo presa dalla Bastiglia a colpi di Barolo è stata elaborata alla conferenza di una ristorante di eccellenza in Piemonte: cifre, sorprese e tendenze in occasione del Salone del vino, al Lingotto.

Ma anche l'armata degli chef ha dovuto prendere atto delle proprie debolezze. Come quel 50 per cento (ricerca «Globe» nel numero di pizzeria, davanti addirittura alla madre-patria del genere da Campania), alla Sicilia e alla Puglia. Oppure la stessa posizione di numero delle trattorie, surclassate da Lombardia e Veneto, ben distanziate da Emilia Romagna e

Lezio. Ma ecco una prima rivincita, affidata alle pagine delle «Osterie di Slowfood»: il Piemonte è in testa nella guida 2002. Certo, c'è anche il secondo posto decretato dal vademecum dell'Espresso, il terzo nei ristoranti di Veronesi, il quinto in «Michelin», «Gambero Rosso» e «L'Accademia». La coincidenza che pone la Lombardia al comando in quasi tutte le classifiche viene liquidata con due considerazioni. Una è statistica: il rap-

porto tra il numero di ristoranti di eccellenza e quello degli abitanti schiaccia il Piemonte. L'altro è socio-economico: i lombardi sono più bravi a «comunicare» (leggi: promuovere) e sono più propensi a spendere per la cucina d'élite.

E la Francia? C'entra, c'entra sempre. Quella schiacciata dal chibendum snobba il Piemonte, facendo una stella su tutta la regione. Nell'edizione venduta tra pochi giorni, forse non ci sarà nemmeno quella.

La «Michelin» penalizza tuona Gian Alberto Rota, responsabile della guida intitolata a Veronesi: «Bisogna investire in

l'edilizia, modernizzare le imprese e agevolare il credito: rilancia il presidente dei pubblici esercizi piemontesi, Franco Bargino. Soltanto così sarà possibile aumentare il numero di addetti in ciascuna azienda, migliorare la qualità del servizio e sperare così di «battere» la Lombardia. La prima battaglia alla conquista della Francia di cui chibendum.

L'EVENTO
LA CITTA' RICORDA
L'ESPOSIZIONE DEL 1902
Sette mostre comprese nel percorso disegnato da «Artigiano metropolitano»
Del Santo e Mistrangelo A PAGINA 47

The International Association of
Lions Clubs
Distretto 108-1a/1

**Ambiente, Disabili,
Consumatori.**
Lions al servizio del cittadino
nell'Europa che cambia

Sabato 30 novembre 2002 - Ore 9,00 - 12,30
Centro Congressi del Lingotto - Sala Bertino
Via Nizza, 289 - Torino

Introdotti da Cristina Parodi:

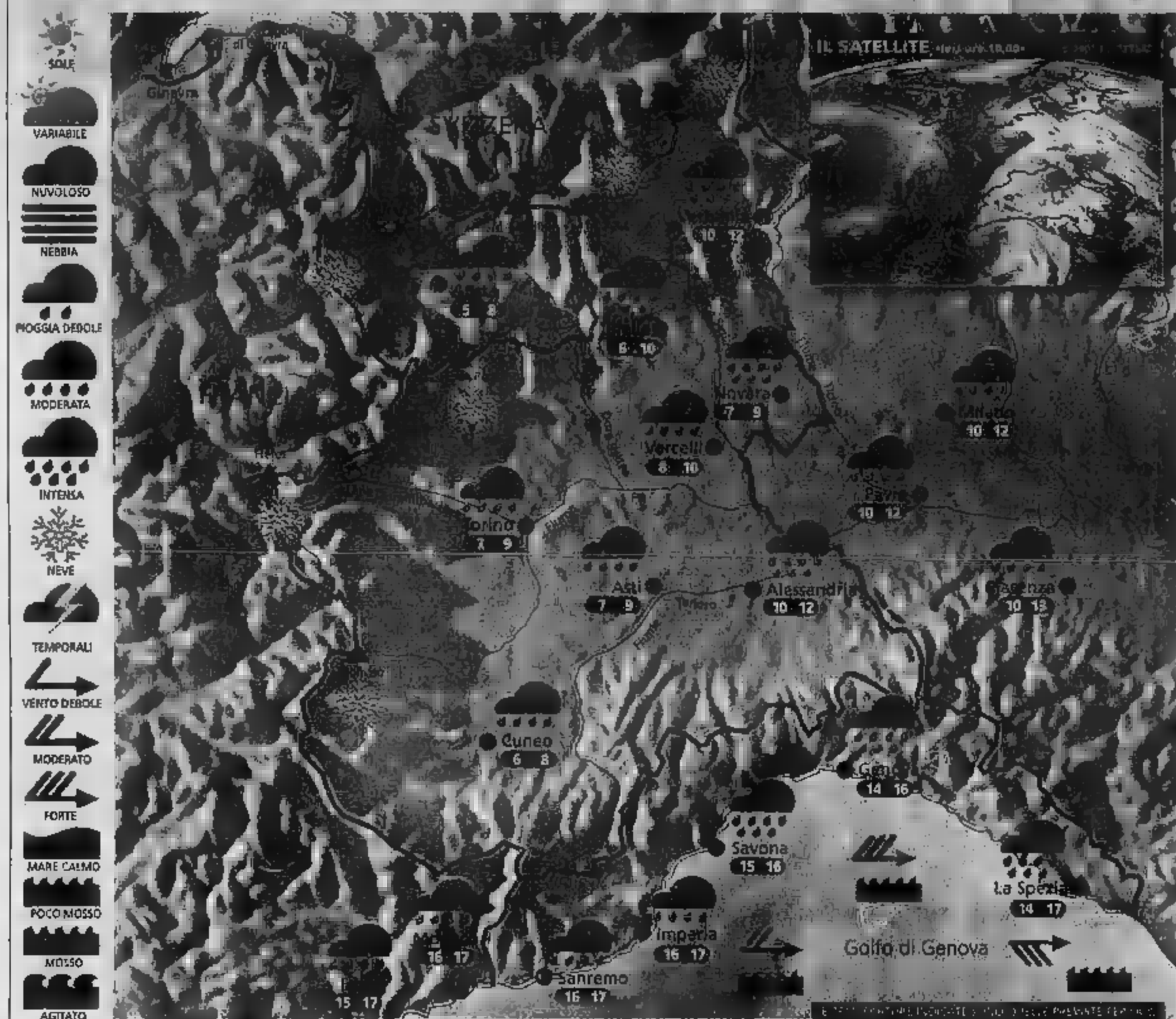
Ermano Bonchini - Maria Pia Brunino - Ugo Cavallera
Vittorio Fella - Stefano Lepri - Gabriele Manfredi
Paolo Marzullo - Carlo Ruggiero - Giancarlo Vecchiati

**RADIO
MANILA**
fm 100.8

PIÙ GETTONATA DELLA CITTA'

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
locale **PIEMONTE MEDIA**
Via C. Alberto, 47 (TO) - Tel. 011.83.51.86

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri abbiamo assistito ad una giornata nuovamente perturbata: dopo una parziale tregua in mattinata, le piogge riprese nel pomeriggio ad iniziare dalla Liguria, dal Piemonte e dall'Alessandria. Oggi sarà ancora la pioggia a dominare la scena, che potrebbe cadere ancora copiosa specie in Liguria e in prossimità delle Piemontesi.

Previsioni Su tutti i settori annuvolamenti intensi con piogge. Le precipitazioni potrebbero assumere carattere di rovescio sul settore centrale ligure, sull'Alessandria, sul Novarese, Verbanese e Biellese. Nevicate al di sopra dei 1400-1500 metri sui rilievi alpini. In serata tendenza ad attenuazione dei fenomeni sulla Val d'Aosta, Cuneese e Ponente ligure. Temperature stazionarie. Venti anche forti in Liguria e sulle Alpi, deboli o moderati sulle pianure. Domani la perturbazione si sposta verso Sud-Est e sulle nostre zone subentrerà un miglioramento.

ZOOM

Quando smetterà di piovere?

Siamo reduci da un periodo molto perturbato, che si è venuto a creare in seguito a ripetute discese di aria fredda che hanno raggiunto la Penisola Iberica e il Marocco. Le nostre regioni sono state interessate da correnti meridionali che hanno ammassato e condensato tutta la loro umidità in prossimità dei nostri rilievi, determinando piogge anche intense. Adesso ci si chiede: ma quando smetterà di piovere? Le notizie per i prossimi giorni mostrano un tempo migliore, ma la pioggia, purtroppo, non sarà da escludere. Nella giornata mercoledì dovrebbero subentrare correnti Nord-Orientali che determineranno un miglioramento. Non si andrà verso un cielo completamente sereno, ma comunque i fenomeni dovrebbero in gran parte cessare. Giovedì una nuova profonda depressione atlantica tenterà di farsi strada verso di noi. Questa, al momento, sembra essere ostacolata dall'alta pressione delle Azzorre. Il risultato sarà, molto probabilmente, un passaggio veloce giovedì e venerdì a qualche pioggia locale. Sabato e domenica le correnti dovrebbero orientarsi da Nord-Ovest favorendo un tipo di tempo accettabile, almeno stando alle ultime analisi.

www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 20	REGGIO CALABRIA	16 20
BARI	15 21	ROMA	15 19
BOLOGNA	14 18	VENEZIA	14 17
CAGLIARI	14 18	BARCELONA	9 16
CATANIA	14 19	BRUXELLES	4 8
CATANZARO	14 17	FRANCOFORTE	3 9
FIRENZE	11 15	GINEVRA	2 8
LIVIA	13 17	LONDRA	9 11
MILANO	15 17	MONACO DI BAVIERA	6 7
PERUGIA	12 16	PARIGI	1 6
POTENZA	13 16	ZURIGO	2 7

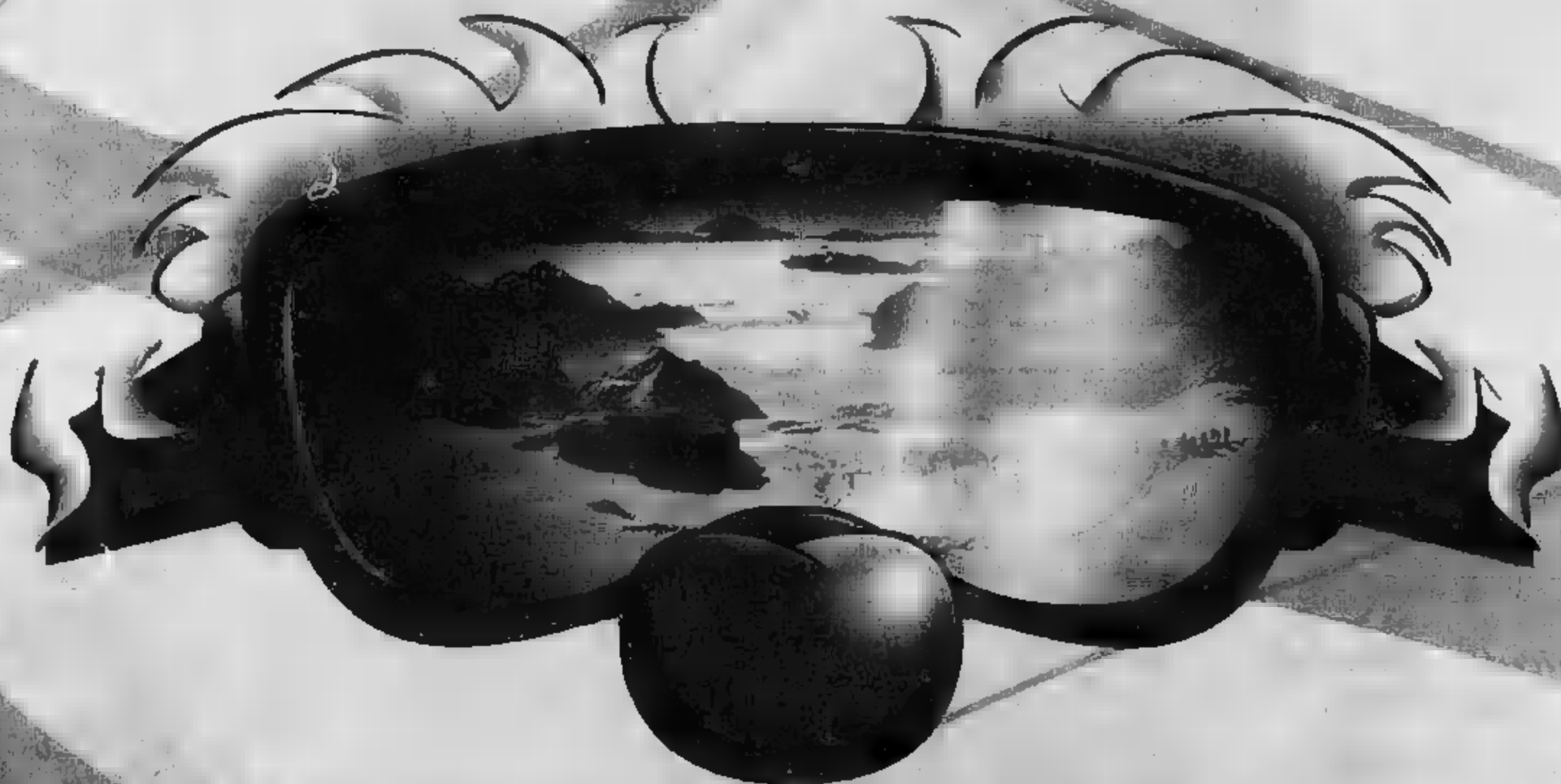
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina alle ore 12 e 17 minuti; tramonta alle ore 16 e 52 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 22 e 47 minuti; cala domani alle ore 13 e 35 minuti.



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

www.monterosa-ski.com



Vieni a sciare nella rete!



Rita Borsellino è fra i vicepresidenti dell'associazione Libera

Un coordinamento ■ mille associazioni per gestire i beni confiscati alla cosche

Nata nel 1995 su impulso di don Luigi Ciotti, Libera si è data il compito di coordinare e sollecitare l'impegno della società civile contro tutte le mafie ed ha raccolto finora l'adesione di oltre mille gruppi nazionali e locali. Tra le iniziative di spicco dell'associazione si possono ricordare il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati ai mafiosi, l'educazione alla legalità nelle scuole e attraverso lo sport, il sostegno diretto a realtà dove è molto forte la penetrazione mafiosa, con progetti tesi a sviluppare risorse di legalità umana, sociali ed economiche presenti sul territorio. E ancora, la formazione e l'aggiornamento sul fenomeno mafioso e sulle soluzioni di contrasto, attraverso campi di formazione, convegni e seminari, l'informazio-

ne sul variegato fronte antimafia, con la diffusione di notizie sia attraverso la carta stampata che per mezzo di internet. Libera è presente su tutto il territorio nazionale attraverso sedi regionali e coordinamenti provinciali. Presidente dell'associazione è lo stesso don Ciotti e fra i vicepresidenti figura anche la sorella del giudice Paolo Borsellino, Rita. Fra le associazioni nazionali che aderiscono a Libera ci sono Acli, Agesci, Arci, Legambiente, Pax Christi, i sindacati di polizia Silp e Siap, Confescenti, Uisp, Spicci, Federsolidarietà, Sinistra Giovanile e Unione degli Studenti. Domani a Roma l'associazione Libera presenterà la prima «pasta antimafia», prodotta dalla cooperativa sociale Placido Rizzotto Libera Terra, nata un anno fa grazie alla collaborazione della prefettura di Palermo e del Consorzio «Sviluppo e legalità». Sull'etichetta della confezione è specificato che si tratta di un alimento prodotto con i beni confiscati alla mafia e presto dovrebbero arrivare sul mercato anche i «biscotti antimafia».

IL COLPO AI DANNI DELL'ORGANIZZAZIONE DI DON CIOTTI È AVVENUTO TRA VENERDÌ E SABATO

Misterioso furto all'associazione antimafia

Gli sconosciuti si sono impadroniti di denaro e documenti di Libera

Giorgio Ballarò

Un furto dai contorni inquietanti e misteriosi. Un colpo che a prima vista potrebbe sembrare opera dei soliti topi d'appartamento in cerca di refettorio, ma anche un blitz messo a segno da professionisti del crimine organizzato per colpire l'attività antimafia dell'Associazione Libera e del Gruppo Abele.

La scorsa settimana, nella notte fra venerdì e sabato, ignoti si sono introdotti nella nuova sede dell'organizzazione di don Luigi Ciotti, in corso Trapani 95, e dopo aver perforato con la fiamma ossidrica un paio di armadi blindati hanno portato via sei mila euro e un bel po' di documenti riservati dell'associazione antimafia.

Il furto si verificò nell'ala dell'edificio dove sono in corso alcuni lavori di ristrutturazione in vista del trasloco definitivo della storica sede di via Giolitti 21. «In questa parte del palazzo i sistemi d'allarme sono pienamente in funzione - spiega Miria Da Prà, una delle più strette

collaboratrici di don Ciotti - forse chi si è introdotto negli uffici sapeva bene il poter agire indisturbato».

Il primo furto, quello dei soldi custoditi in cassaforte, è stato scoperto sabato mattina. E per il momento non ha pensato ad un legame con l'attività antimafia di Libera. Poi, ieri mattina, gli attivisti dell'associazione si sono accorti anche del buco dietro ad un altro armadio blindato, proprio dove don Ciotti custodiva carte, documenti e certificati relativi alle terre confiscate ai boss ed affidate dalla magistratura ad alcune cooperative sociali legate a Libera.

Ad aggravare il quadro, pomeriggio è arrivata la notizia di un'intrusione informatica nel computer della sede nazionale dell'associazione, in via Marcora 18 a Roma. Un pirata, anche in questo caso ignoto, si è infilato negli elaborati dell'ente, ha curiosato fra i dati riservati e ha intercettato numerosi messaggi di posta elettronica destinati al presidente e ad altri membri, contenenti anch'essi

documenti sulla lotta alle mafie.

Anche in questo caso le interpretazioni possono essere più d'una. Si può pensare al giovane hacker che viola i sistemi informatici di aziende, enti pubblici e associazioni varie soltanto per volontà di sfida. Oppure a qualcuno che ha un interesse specifico nel ficcare il naso negli archivi di Libera. Con

una coincidenza: proprio domani l'associazione fondata da don Ciotti (vicepresidente è Rita Borsellino, sorella del giudice siciliano ucciso dalla mafia) illustra nella capitale il bilancio del primo anno di attività della cooperativa Placido Rizzotto-Libera Terra e del Consorzio Sviluppo e legalità (formato da otto comuni del palermitano).

Del misterioso furto in corso Trapani si stanno occupando la squadra mobile e la Digos di Torino, mentre indagini sull'intrusione informatica sono affidate alla polizia delle telecomunicazioni di Roma. Sulla serratura della

porta di ingresso della sede torinese non ci sono segni di forzatura, ma nei pressi dell'ufficio «visitato» è stata trovata una finestra aperta da cui potrebbe essere passato il ladro. Oppure si sono nascosti prima dell'orario di chiusura degli uffici e hanno poi agito indisturbati nelle



Don Ciotti, il fondatore del Gruppo Abele e dell'Associazione Libera: i ladri sono entrati nella nuova sede di corso Trapani nella notte tra venerdì e sabato

«Segnali inquietanti in momenti precisi»

Don Ciotti: anche due anni fa portarono via documenti e misero tutto a catafascio

intervista

Maria Teresa Martignetti

Domani, a Roma, Libera - Associazione, nomi, numeri contro le mafie, presenterà la prima «pasta antimafia» d'Italia, prodotta nei terreni confiscati alle cosche. È puntuale, una regolarità impressionante, Libera è stata colpita nei suoi centri vitali, i meccanismi che la fanno funzionare si espandono. Due anni fa, vigilia del 21 gennaio, che Libera dedica al ricordo delle vittime di mafia, nella sede di via Giolitti era avvenuta

un'altra devastazione «scientifica». Don Ciotti, con quale stato d'animo affronta questa ennesima aggressione?

«Voglio attendere i riscontri di chi indaga con professionalità, sia a Roma che a Torino. Certo, ci sono segnali inquietanti. Questi fatti sono avvenuti non a caso alla vigilia di un momento importante. Oggi ci sono vicende in atto con personaggi legati a organizzazioni criminali. Ma questo fa parte della partita che uno è in gioco. Noi siamo qui per spanderci per gli altri, per aiutare tante persone, per andare nelle scuole a spiegare ai ragazzi. Di Libera fanno par-

te mille associazioni piccole e grandi, Arci, Mli, Azione cattolica, sindacati...».

Come stati scoperti gli attacchi a Libera?

«L'intrusione nella rete è avvenuta nei giorni scorsi. Ci ha avvertito chi gestisce il servizio: c'era chi entrava e mandava. Roma la polizia delle telecomunicazioni è stata alla sede di Libera con i suoi esperti».

A Torino?

«Qui sabato ci si è accorti che uno stato aperto è armadio blindato. Stamattina è stato scoperto un altro. Il Gruppo Abele e Libera si stanno trasferendo da via Giolitti nella nuo-

va sede di corso Trapani 95. Il furto è avvenuto lì, dove una parte della nostra attività è organizzata: sistemi di allarme, un'altra area è ancora condizionata dal cantiere. Le persone che hanno compiuto il furto sono entrate da quella».

Azioni che comprometteranno l'azione di Libera?

«Posso solo dire che sono stati esportati documenti relativi all'attività che ho portato avanti con Libera a livello nazionale. Hanno preso documenti, rapporti, relazioni sulle confische dei beni dei mafiosi, miei e delle persone che se ne occupano».

Quale è stata la reazione che è presentata ieri mattina?

«Gli armadi blindati avevano le lamiere segate. E' gente che è arrivata attrezzata».

Quanto è accaduto non modifica i programmi?

«Domani a Roma faremo la conferenza stampa di presentazione della pasta prodotta dalla Cooperativa Placido Rizzotto-Libera Terra, risultato del lavoro di tanti giovani su terreni confiscati alla mafia. Un lavoro che è simbolico, ma anche pratico: 400 mila chili di pasta biologica. Noi vogliamo che la confisca dei beni della criminalità organizzata vada avanti fino in fondo e che venga fatta con molta chiarezza».

«dopo il blitz dei «ladri»? «Gli armadi blindati avevano le lamiere segate. E' gente che è arrivata attrezzata».

Quanto è accaduto non modifica i programmi?

«Domani a Roma faremo la conferenza stampa di presentazione della pasta prodotta dalla Cooperativa Placido Rizzotto-Libera Terra, risultato del lavoro di tanti giovani su terreni confiscati alla mafia. Un lavoro che è simbolico, ma anche pratico: 400 mila chili di pasta biologica. Noi vogliamo che la confisca dei beni della criminalità organizzata vada avanti fino in fondo e che venga fatta con molta chiarezza».

DOPO L'ALLARME SULLA LIEVITAZIONE DEI COSTI ■ STANNO RIFACENDO I CONTI

«Troppe incertezze sui fondi olimpici»

Mercedes Bresso: a rischiare di più sono le opere connesse

Maurizio Tropeano

L'allarme per la «lievitazione» dei costi delle opere olimpiche denunciato nei giorni scorsi con una lettera del Comitato di Alta Sorveglianza, resta alto e ad abbassarlo non è servita nemmeno la riunione della cabina di regia. Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino, infatti, hanno deciso di prendere tempo ordinando all'Agraria Torino 2008 di fare un nuovo conteggio dei costi che tenga conto anche dei tempi di realizzazione degli interventi. Nello stesso tempo, però, si apre un altro fronte. La presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, infatti, suona un secondo campanello di allarme: «A causa delle incertezze sulla disponibilità o meno delle risorse finanziarie ci sono rischi sempre più forti di non realizzare o di portare a termine solo in parte le opere connesse».

Intanto, per risparmiare è stato cancellato il collegamento tra Oulx e Sauze che comporterà minori spese per 3 milioni

sintetizza così le altre due ore di discussione: «Al momento la situazione è sotto controllo ma per arrivare alla formulazione di un documento utile di questa natura di coordinamento abbiamo chiesto un ulteriore lavoro di approfondimento all'Agraria che ci permetta di valutare contemporaneamente l'andamento dei costi e lo stato di attuazione del cronoprogramma delle opere. Dunque, Agraria e Comita-

to Organizzatore avranno ancora una settimana, dieci giorni di tempo per «affinare» e «uniformare» i dati e per approfondire, impiantare per impianto, i motivi di eventuali aumenti dei costi e le possibilità di risparmio. Qualcosa è già stato deciso, dopo aver consultato i sindacati, di cancellare dall'elenco delle opere il collegamento Oulx e Sauze risparmiando 3 milioni di €. Un primo passo visto che nel promemoria elaborato dall'Agraria si ipotizza uno sfarimento di oltre 10 milioni di € rispetto al budget di 941 milioni previsto dalla legge 285. Il presidente della Regione, Enrico Cigio, intanto, ha scritto una lettera al ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, una procedura d'urgenza per la valutazione d'impatto ambientale della quarta corsia dell'autostrada per il Prealpino.

Anche per le opere connesse i problemi nascono da incertezze legate alla disponibilità dei fondi e alla



Un'immagine di Sauze d'Oulx: il collegamento con Oulx è stato «tagliato»

capacità di spesa. Spiega Bresso: «Gli 80 milioni previsti dalla Finanziaria del 2002 non sono mai stati assegnati in quanto il Consiglio dei ministri non ha mai fatto il decreto».

«E' necessario rendere immediatamente spendibili le risorse previste dalla finanziaria del 2003».

«E' gli strumenti per impegnare quelle del 2004». Secondo la presidente della Provincia, già eviti i ritardi causati da questa

incertezza: «I progetti sono stati affidati ai Comuni ma al momento non sono stati realizzati pochi, anzi pochissimi perché gli enti locali non hanno i soldi. Al momento sono pronti, almeno in parte, quelli delle opere idriche di nostra competenza e l'ampliamento della quarta corsia dell'A32». Conclude: «Se entro breve non sarà risolto questo problema, si rischia di non completare in tempo per i Giochi molto di quelle opere».

FORATTINI ALL'UNIONE

«Una vignetta al giorno non mi basta»

Claudio Giachino

Dentro la bottega di Giorgio Forattini, scoperta il segreto del mestiere del celebre vignettista. La visita, divertente e affascinante, è stata guidata dal direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi, che ha intervistato il principe della satira: così le centinaia di partecipanti al Caffè letterario dell'Unione industriale hanno appreso che la bottega forattiniana è attiva da 30 anni. «Quando, quarantenne, rappresentante di commercio, entrò al giornale «Paese sera».

Chissà che fatica inventare una vignetta al giorno per la prima pagina de «La Stampa». Nulla di più errato, per Forattini il vero tormento è farne soltanto una. Di buon umore, legge sei giornali, guarda tutti i telegiornali, le 19 decide su quale fatto puntare. Privilegio solo quegli attori della vita pubblica ben noti attraverso la tv. Che si avverte ritardare i suoi sconosciuti? I lettori non capirebbero. Per esempio, non disegno il minimalismo. Forattini, è anonimo. Lunardi, invece, perché è bello. Bush è già per conto suo una vignetta. D'Alema è sgradevole. A proposito, nel quereleto chiedendo i miliardi di danni, D'Alema s'è suicidato. La questione «è poi composta, ha in piedi invece alcune cause con Caselli, voleva mezzo miliardo, il Tribunale ha sentenziato che de-

dargli 70 milioni, aspettiamo l'appello, ma la vedo bene, non è divertente contro i giudici. Preoccupante l'andazzo di criminalizzare la satira, ha detto poco anzi il direttore dell'Unione industriale, Sergio Dosio».

Il principe della satira ha confessato: «Mi diverte chi s'arrabbia, Panfani se lo prendeva da morire, Spadolini invece chiedeva di usarlo bersaglio. E' nel torto chi s'offende, il personaggio pubblico deve sopportare la satira. L'insolenzia più astiosa è venuta sempre e solo sinistra, cominciò con De Mita. Berlusconi è un saggio ideale. Craxi con gli stivaloni Mussolini. Impossibile invece fare caricature di Fini, è superamento a che dice. Fondamentale, per fare un buon lavoro, perché disegno «comunichi», è associare il personaggio a un oggetto o a un animale: perciò spieghi Mastella rappresentato con un mastello, Castelli con un cane mastino, D'Alema con la divisa di Hitler».

Forattini ha ammesso un rimpianto: «Non essere stato più cattivo e un'autocritica» vignetta su Raoul Gardini suicida fu di pessimo gusto. Poi, dopo aver deliziato l'uditorio e scatenato l'ammasso applauso inventando il per il la vignetta su Berlusconi e la Bocca di cui compare la prima pagina, ha firmato autografi a sulle copie del libro «Oltre i fidi» che raccoglie le vignette dell'ultimo anno apparse sul nostro giornale.

Giorgio Forattini

REGIONE PIEMONTE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Il Prof. Walter Gehring

Direttore del Dipartimento di Biologia Cellulare del Biozentrum dell'Università di Basilea

Premio Balzan 2002 per la Biologia dello Sviluppo

«L'Università di Torino conferirà la Laurea Honoris Causa in Medicina e Chirurgia»

terrà una conferenza aperta al pubblico ■ titolo

“A deep look ■ Development and ■ of the Eyes”

“Uno sguardo in profondità nello sviluppo e nell'evoluzione dell'occhio”

martedì 26 novembre ■ 17

Aula Magna del Rettorato

Via Verdi, 8

è previsto un servizio di traduzione simultanea

LA POLIZIA LI ACCUSA DI UNA LUNGA SERIE DI COLPI ALLA PELLERINA



La polizia si è mossa sulla base della precisa segnalazione di una delle vittime

GLI ARRESTATI



Carmelo Paratore, 29 anni



Arcangelo Giambarrresi, 35 anni

In manette i rapinatori di automobilisti

Fingevano un incidente e derubavano chi si fermava

Lodovico Poletto

Una delle ultime vittime l'hanno mandata in mutande e calzoncini. Adesso corri... s. Cor- Regina Margherita angolo corso Marconi: un lato ci sono i giardini; dall'altro, in lontananza, palazzi popolari. Qui, da almeno un mese, decine di automobilisti sono rimasti vittime rapinatori. Che li costringevano a consegnare loro tutto ciò avevano di valore: denaro, cellulari, oggetti d'oro e automobili. In qualche caso anche i vestiti. Fino al caso dell'uomo abbandonato minuto sotto la pioggia: «Non ti voltare mentre andiamo via, altrimenti finisce male per davvero...».

Ora la banda che ha terrorizzato almeno una quarantina di persone - dicono - commissariato San - è finita al sicuro, dietro le sbarre. Li hanno arrestati i poliziotti che seguivano le vaghe indicazioni di una delle vittime: il colore - Golf rubata - giorno prima, la descrizione dei banditi: «Uno di loro ha una forte menomazione - dito anulare della mano destra». Poco, ma estremamente esatto, ed è bastato a far mettere la parola «fine» alla carriera dei due rapinatori: Carmelo Paratore, 29 anni, e Arcan-

Un uomo è stato lasciato seminudo sotto la pioggia e minacciato: «Guai a te se ti volti e ci denunci»

IL PERICOLO OLTRE IL VOLANTE



IL MOTOCICLISTA MOLESTATORE

Motociclista e molestatore. Per qualche settimana un uomo su una potente moto da enduro con il serbatoio di colore bianco e blu, aveva abbordato, in zona Mirafiori, le donne sole al volante. Per giorni si era scatenato il panico: decine di telefonate di ragazze erano arrivate ai centralini delle forze dell'ordine: decine le segnalazioni. I motociclisti sospetti. Poi, così come era cominciato, il molestatore è sparito.

RUOTE BUCATE AL SANCOMAT

«Signora, ha una gomma a terra...». Accadeva davanti ad alcune banche della cintura. Le vittime erano pensionati e signore sole che uscivano dagli istituti di credito dopo un prelievo. Appena saliti si avvicinava il signore, gentile, che segnalava la gomma forata. Quando scendevano a controllare un complice dell'uomo «tanto cortese» apriva portiera, RUBAVA il denaro ritirato e scappava. Impossibile inseguirlo con un'auto con ruote forate.



RICATTO DAL BENZINAIO



Accadeva di notte nelle piazzole dei distributori di benzina di corso Trieste, tra Torino e Moncalieri. Un tempo, su quegli spiazzi, lavorano gruppi di prostitute di colore. Poteva accadere a chi si avvicinava per fare benzina che una delle ragazze s'infiasse in «Se vuoi che me ne vada devi darmi mila lire». E poi: «Se chiami la polizia, lo dico che sei venuto con me e non mi vuoi pagare». Ci furono interventi della polizia e denunce; il fenomeno è stato debellato.

gelo Michele Giambarrresi, 35 anni, entrambi con qualche precedente alle spalle, entrambi con problemi di droga. In coppia avrebbero rapinato i motociclisti, tutti uomini più o meno giovani e tutti attirati fuori dalla loro automobile con una stratagemma.

Che banditi, Paratore e Giambarrresi. E si posto avevano scelto per i loro colpi, stile assalto alla diligenza. «E' vero, è trafficato, accanto ci sono i giardini ed era lì che trascinarono la loro vittima...» raccontano ancora gli investigatori. Il problema vero era fermare gli automobilisti. Il racconto dei rapinati fa dice lunga sulla fantasia della coppia. «Stavo passando quando ho visto un tipo caricato per terra, quasi in mezzo alla strada e altro che lo stava rianimando», ha spiegato il poliziotto una delle vittime. «Pensavo avessero bisogno di una mano. Invece...». Invece di trovarsi di fronte a un moribondo, si è trovato a tu per tu con due banditi. Uno un coltello dalla lama spezzata stretto in mano, l'altro i nodi di fare bruschi e decisi di chi non niente da perdere.

Un copione, questo, che è ripetuto tante volte quanto quello dell'automobile. Il centro è carreggiata, con il cofano aperto e un meccanico che armeggia per ripararla. «Saranno state le due del pomeriggio, stava tornando a casa. Quando arrivo all'incrocio vedo quell'auto bloccata. C'era uno con tutta da imbianchino, tutta di vernice. E uno con i vestiti tutti sporchi di grasso che cercava di ripararla. Mi sono fermato per-

ché mi hanno fatto segno di accostare. Un attimo dopo quei due mi erano già addosso...».

Il resto è facile da immaginare. La minaccia con il coltello, la rapina, e la fuga con l'automobile della vittima. Primo, però, c'era la paura, le umiliazioni, le botte. Una volta anche un ferimento, due tagli leggeri, uno gola e altro guancia: «Questo ci ha visti in faccia, facciamolo fuori...». E tutto soltanto per spaventare, più che per intenzioni di fare seriamente del male a qualcuno.

Poi, quando la prima denuncia è arrivata al distretto di San Donato, le indagini hanno preso il via. Appostamenti continui. Controlli. Fino al giorno in cui una volante li ha agganciati. Qualche vittima li ha già riconosciuti. «Ma stiamo aspettando le denunce presentate dai carabinieri e negli altri commissariati spiega il vicequestore Fulvio Azzolini. «Abbiamo ragione. Credere che presto ci saranno altre sorprese...».

Intanto si cerca ancora il terzo elemento della banda, più di persona durante gli assalti. Di lui, però, si sa poco. I suoi presunti complici, per ora, non hanno intenzione di svelare chi è.

Gli investigatori caccia di un terzo malvivente ma i suoi complici rifiutano di farne il nome

ROSATI
ELIMINA TUTTA LA MERCE NEL 2002
A PREZZI IN REALIZZO
FINO AD SCONTI TOTALI
SCONTI DAL 20% AL 70%

19 pezzi per 6 persone	€ 138,00	€ 55,00
pezzi per 12 persone	€ 268,00	€ 115,00
41 pezzi per 12 persone	€ 219,00	€ 159,00
53 pezzi per 12 persone	€ 329,00	€ 189,00

1000 ARTICOLI DI POSATERIA, COLTELLERIA, ...
REGALO, DETRAIBILI PER LE ...

ROSATI C.so Francia 349 - Torino - Tel. 011.40.32.740

CIRCOLO UFFICIALE - GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE ORE 21
ALDO LANDI presenta **"I RUBACUORI"**
e la partecipazione straordinaria di **ROMANO**
A 100 DALLA
PRESENTA CARLO WILLIA
A FAVORE
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
PRENOTAZIONI U.I.L.D.M. VIA CANOVA 52 BIS - TEL. 011.663.54.57
SOCI CIRCOLO UFFICIALE SEGRETERIA C. VINZAGUO 4



ROMANO E ALDO LANDI NEL 1975

EURO FUNERALI
1 milione 800 mila
(800.05.15.25)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Helvetia Communication e l'arte di Guido Giaretto



Nella foto MATTEO GIAMBACCHIO e HELVETIA GUIDO GIARETTO

Anche nell'ambito dell'arte Helvetia è presente, e guarda zione sempre crescente, alla qualità, dove impegno, lavoro, tecnica e abilità costituiscono il vero motivo d'ispirazione. Helvetia è l'evoluzione di storie più vecchie. Lo chiamano avanguardia, promessa e gran voce anche dalle istituzioni del settore, costituenti d'interesse più economico che culturale, allontanano l'attenzione dalla ragione del ruolo che l'Arte, quella vera, gioca nella società. Helvetia Communication crede nella rinascita della vera cultura nella partita comune. L'Arte deve tornare ad essere il riferimento per eccellenza di creatività ed elevazione spirituale dell'uomo. Un'arte che guarda al presente, che ne coglie gli indizi di necessità più significativi e che, in una continua ricerca di supremi principi, si restituisce alla società stessa, più pura ed essenziale, in una trionfale e profonda riscossa morale.

FUNERALE CLASSICO
2 milioni 500 mila (1291)

GIUBILEO
LA PIU' STIMATA
IMPRESA FUNEBRE DEL PIEMONTE
(800.251645)
24 ore su 24
Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24 - Sede Centrale C.so Brinani 54/b Torino

Un lettore ci scrive:
«Ho scoperto, casualmente, un fatto che mi ha sorpreso e per il quale non sono a trovare una spiegazione convincente: a Palermo (città con 697.000 abitanti circa) ci sono in servizio 17 farmacie notturne; a Torino 1982.000 abitanti, solamente quattro, esattamente come a Trapani (69.000 abitanti).

«A me è capitato più di una volta di dover ricorrere alle prestazioni di una farmacia notturna e dover fare chilometri per trovarne una aperta dopo le 22, senza contare le code estenuanti prima di essere serviti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Desidero raccontare un grave episodio di inciviltà avvenuto il 5 novembre, all'incirca verso le 13,10 e che, solo per una fortunata coincidenza, si è trasformato in una vera e propria tragedia.
«All'uscita dalla scuola alcuni allievi, vedendo la finestra aperta, hanno lanciato un petardo dentro la camera da letto di mia madre che abita al piano rialzato nel quartiere Nizza-Mirafiori.
«Il petardo, caduto sul letto,

Specchio dei tempi

«A Palermo 17 farmacie notturne, a Torino quattro» - «Studenti lanciano petardo nella camera di un'invalida: sfiorata la tragedia» - «Rimorchio da transennare?» - «L'Amiat ed il problema cassonetti»

provocato un principio d'incendio in quanto sia il lenzuolo sia il materasso antidecubito hanno preso fuoco.

«Credo sia facile immaginare quali terribili conseguenze avrebbe avuto tale incendio se mia madre, invalida al 100% e abitualmente a letto, non fosse appena stata spostata sulla carrozzina dalla casa che la accudisce e che, dopo aver prontamente spento il fuoco, affacciandosi alla finestra, ha visto fuggire dei ragazzini con lo zainetto sulle spalle.
«Capisco che sia difficile individuare il diretto responsabile, ma considero mio diritto e mio dovere denunciare quanto accaduto affinché genitori e insegnanti si sentano coinvolti e intervengano per far comprendere la pericolosità e la stupidità di certi comportamenti che non possono essere certo definiti

«ragazzate», ma rappresentano atti di gravità da non sottovalutare.

«Consentire ai propri figli di compiere dei petardi significa non avere alcuna attenzione per l'incolumità loro e altrui e sottovalutare certi contributi a formare dei giovani privi di senso di responsabilità e socialmente pericolosi.

«L'episodio mi ha contemporaneamente indignato e preoccupato perché non avevo mai considerato pericoloso abitare vicino ad una scuola, che prima di oggi ho sempre ritenuto un luogo di cultura e di formazione dei futuri cittadini.

«Mi auguro che attraverso un'opera di sensibilizzazione e di maggiore vigilanza da parte sia dei genitori degli insegnanti, si possa dare ancora spazio nella scuola ai valori fondamentali del vivere civile

quali il rispetto e la considerazione verso tutti i componenti della società - particolare cura verso le persone più deboli e bisognose».

Franco Smaniotto

La direzione dell'Istituto G. Rodoni ci scrive:

«C'è un rimorchio abbandonato ormai da molti mesi davanti all'istituto che è una situazione di pericolo dovuto alla presenza sul telone di sacca di acqua (presunta putrida) che è un cedimento della struttura si riverserebbe direttamente su chi transita sul marciapiede.

«Dato rimarrebbe sul parcheggio riservato ai portatori di handicap e quindi in palese divieto di sosta. Visto che nessuno si decide a spostarlo non lo si può almeno transennare?».

Segue la firma

La Direzione Amiat ci scrive:
«In relazione alla lettera del titolo "Chi sposta i bidoni dell'Amiat?", si precisa che purtroppo i cassonetti ai quali si riferimento vengono quotidianamente indebitamente movimentati durante le attività relative al mercato rionale. Invitiamo il medesimo a telefonarci (800-017277) per valutare quali soluzioni siano attuabili.

«In riferimento alla segnalazione del titolo "Nessuno si muove per la discarica aperta", si precisa che è stato istituito un servizio di lavaggio e disinfezione delle zone adiacenti ai cassonetti.

«Gli interventi di questo tipo però non sono previsti dal piano di lavoro, concordato con il contratto di servizio con la Città di Torino, pertanto non possono essere regolari.

«Per quanto riguarda la sponda del fiume Dora nel tratto dal ponte Mosca al ponte di via Bologna, le problematiche evidenziate, più riconducibili all'ordine pubblico che all'igiene ambientale, sono in attenzione al Corpo di Polizia Municipale della Città di Torino.

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

QUANTO MANCA A...

I lavori per il «palaghiaccio» (costo 14 milioni di euro) cominceranno a febbraio per terminare nell'estate 2004. Il complesso sportivo sarà dotato di un sistema di riscaldamento che ne consentirà l'attivazione anche solo parziale, permettendo così consistenti risparmi. Questo nuovo impianto inoltre sarà realizzato con materiali «a prova di vandalo». La seconda pista, detta «ausiliaria», sarà attigua al palazzetto, dove si trova il circuito principale, sotterranea, con un parco verde a livello strada. Le due piste, in seguito, saranno collegate tra loro attraverso un tunnel.



IL TEMPO

Una perturbazione atlantica di origine africana sta nuovamente interessando il Mediterraneo occidentale con ulteriori precipitazioni per aria calda e umida con rialzo della temperatura. Breve tregua oggi sul Piemonte, con schiarite frammentarie ad ancora molte nubi ed isolate precipitazioni. Nuovi peggioramenti da domani sera. Piegna a Torino ieri 9,8 di massima; 6,5 di minima; 98% di umidità e 18,3 di pioggia alle ore 14. Totale pioggia 146 mm. Sereno ma freddo l'anno scorso 11,8 di massima; 0,9 di minima e 59% di umidità.

ANNI FA

Il 26 novembre del 1952 in un alloggio di via Po 27 avviene una terribile tragedia. Una donna di anni 45 è disperata per le gravissime condizioni della sorella più giovane malata di cancro al cervello: non riesce ad accudirla anche a causa delle loro condizioni di estrema povertà, malgrado un vita di lavoro come cameriera una e operaia l'altra. Decidono di ucciderla, ma la donna malata ha un figlio di soli 17 anni, un ragazzo che già lavora per aiutare la famiglia. Il giovane di fronte alla scelta di madre e zia decide di unirsi al suicidio e lascia una lettera di spiegazione per il parroco.

Orario 7-19,30: Aut. Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; corso 78; corso Corsica 9; piazza Statuto 4; via S.M. Mazzarelli 18/D; Duca degli Abruzzi 56; piazza della Repubblica 21; corso Siracusa 87; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; Palestina 49; corso Brianza 22; notte (19,30-9): Belgio 161/B; piazza Massaua 1; via Nirza 5; corso Vittorio Emanuele 68. Di sera (19,30-22,30): piazza Gallimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 11/bis. Aperto 24 ore: Venezia, via L. da Vinci 50.

E' RICOVERATO AL CTO CON VARIE FRATTURE AL VISO E UN PIEDE: SUI SEDILI UNA PIETRA DI 3 CHILI

Sassi dal cavalcavia, torna l'incubo Giovane colpito sulla Torino-Caselle

di Laugier

Lo hanno quasi ammazzato con un sasso lanciato dal cavalcavia sulla superstrada Torino-Caselle, a pochi metri dall'uscita per Borgaro. Cristian Infede, 31 anni, sdraiato in un letto al piano del Cto, non sa chi ringraziare per le fratture a mandibola, setto nasale e caviglia destra. E in che gli ha fatto cancellare dalla memoria gli attimi dell'incidente. L'abitacolo è sparito di una donna che non ha soccorso e il risveglio in ospedale racconta l'attacco, la guancia destra gonfia, il pompiere caviglia dalla stessa parte bloccata. Poteva andare peggio, almeno a giudicare dalle condizioni del furgone che guidava e dal sasso che li centrati entrambi. L'abitacolo è sparito di sangue, il parabrezza è sfondato ad altezza d'uomo, vicino montante sinistro. La parte anteriore è stata piegata dall'urto violento contro il pilino sistemato al centro della superstrada; per separare le due corsie verso Caselle da quelle in direzione opposta. L'urto ha fatto esplodere il cristallo della portiera destra, il proiettile è

Il padre: «Dobbiamo accendere un cero»
Il parabrezza non ha retto ed è andato in frantumi

In quello stesso punto della tangenziale tre anni fa un operaio rischiò di morire

ancora topolino: un sasso levigato a forma di goccia lungo più una spanna. Anche quello, sporco sangue. Almeno chilo, a vederlo. E bisognerà accontentarsi una occhio; almeno finché la polizia scientifica non avrà fatto gli accertamenti su quel furgone Mercedes «Sprinter» parcheggiato nel cortile interno di «Carrozzeria San-sovino» di Botticelli. L'incidente è avvenuto giovedì pomeriggio, ma la notizia è trapelata ieri. «Lavoro lavanderia industriale di famiglia» tornavo con il furgone dall'ultimo «giro» di consegne - dice ancora il giovane in ospedale - Avevo lasciato un carico di biancheria in un di corso Unione Sovietica era diretto verso

case, a Borbania, nel Canavese. Infatti tangenziale in Grosseto, aveva raggiunto la superstrada per Caselle. «Saranno state le 16,20 massimo - aggiunge - Ricordo che pioveva tanto che guidavo nella corsia di sinistra. D'un tratto, il botto. E poi, il nulla». Cristian riuscito soltanto a chiamare il fratello Gianluca al cellulare. «Mi ha detto che avevo un incidente, poi la comunicazione si è interrotta» racconta Gianluca, anni, ancora inorridito per l'accaduto. Saputo dal centralista «118» era stato trasportato il fratello, lo ha raggiunto Cto. In serata è arrivato anche il padre Gennaro, 55 anni: «Pud accendere un ce-», dice, alzando gli occhi al

cielo. Ricorda ancora la morte di Mario Lotizia Bordini, uccisa da un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallotta, sull'autostrada Piacenza-Torino. Era il 27 dicembre del '96. Per quell'omicidio, 4 giovani scontano una condanna a anni e 4 mesi di carcere. Come allora, a rilevare l'incidente sulla superstrada l'altra sono stati gli agenti della polizia stradale, che però rimasti sul posto il minimo indispensabile: una chiamata dalla centrale li ha dirottati un altro scontro. Cristian era già soccorso, il furgone era già stato affidato ai dipendenti del Soccorso Sansovi. «Il volto di quel giovane era una maschera sangue, era cosciente, parlava e si lamentava per il dolore. Potevano ammazzarlo dicono Andrea De Palma, anni, e Angelo Bottiglieri, di 31. E la forte pioggia di combinata con l'impossibilità di fare perlustrazioni nella zona subito dopo l'incidente renderanno difficili le indagini della polizia stradale. Come nel giugno del '99, quando un sasso sfiorò Maurizio Calvio, 25 anni, operaio, che tornava a casa dal lavoro. Anche quel giorno un giovedì.



Nell'abitacolo è rimasto il masso lanciato dal cavalcavia

CREATINA IN APPELLO

Condannato per il farmaco dei calciatori

diventata definitiva la prima condanna per la commercializzazione irregolare della creatina, un prodotto che negli anni '90 veniva impiegato da numerose squadre di calcio professionistiche. L'imprenditore farmaceutico Massimo Franceschi ha patteggiato mesi di reclusione. In primo grado il responsabile della Interpharm Herbes a Padova è stato condannato a carcere per frode in commercio, estrazione di medicinali in modo pericoloso per la salute pubblica. La casa farmaceutica padovana - secondo l'accusa - raccomandava agli sportivi l'assunzione di oltre sei grammi di creatina al giorno, mentre queste dosi il prodotto è un farmaco (con tanto di effetti collaterali) e quindi deve essere assoggettato ad autorizzazione e restrizioni d'uso. Procura torinese ha, intanto, trasmesso a quella di Padova gli atti di una seconda inchiesta sull'Interpharm, riferisce la diffusione del Bcaa, un integratore che venne fatto sequestrare da Guarniniello il 30 novembre 2001 perché conteneva sostanze considerate dopanti.

QUESTO È IL MIO PARCHEGGIO

Car City Club porta il Car Sharing a Torino:
il nuovo servizio che integra il sistema di trasporto pubblico in città.
Ti consente di usare l'auto che vuoi quando ti serve, e di parcheggiare in tutta libertà.
Con tanti vantaggi in termini di praticità, riduzione del traffico e miglioramento dell'ambiente. Car City Club è la soluzione al vostro problema.

A Natale regalati il Car Sharing
il canone di abbonamento in omaggio

Informati, domani ne parleranno tutti.

CarCityClub
intelligente

Vieni a trovarci in c.so Cairoli, 32 - tel. 011 8137811

guido
Ministro dell'Interno e della Pubblica Amministrazione

CITTA' DI TORINO

Numero Ripartita
848-788888
www.carctyclub.it

DIBATTITO AI «MARTEDI' SALUTE»

«Ecco le regole d'oro per tenere viva la mente»

Ultimo appuntamento, oggi alle 10, con il Martedì Salute all'Unione Industriale. Titolo dell'incontro: il cervello che pensa non invecchia: suggerimenti e accorgimenti. Intervengono il professor Fabrizio Fabris, direttore della cattedra di Geriatria all'Università di Torino, Danilo Galati, preside di Psicologia, la dottoressa Giorgia Cappa, della divisione di Geriatria delle Molinette, e la professoressa Carla Fini, ricercatrice.



I medici: «Mantenere attivo il cervello è un elisir di lunga vita».

SI IL CONVEGNO LINGOTTO

«L'Aids torna a colpire anche fra i neonati»

«Chi deve ringraziare?» Il titolo in programma, ore 11, al centro congressi Lingotto. Si farà il punto sul rapporto Aids e adolescenti. Intanto ieri è stato reso noto che, dopo anni di tendenza regressiva, l'Aids torna purtroppo a colpire i bambini. Negli ultimi mesi si contano quattro nuovi casi di neonati malati, due in Piemonte e due in Sicilia.



Oggi al Lingotto ultima giornata di convegno dell'Aniaids.

BIANCA&NERA

SPECIALIZZANDI. In piazza Carlo Felice angolo via Roma, oggi i medici specializzandi distribuiranno volantini per spiegare il motivo della loro protesta. Dopo aver donato il sangue all'emoteca Avis, dalle 7.30 alle 12 misureranno gratuitamente la pressione a chi lo desidera.

CORSO. Svolgerà domani e dopodomani all'ospedale San Giovanni Antica Sede (ore 15.30) il corso teorico-pratico di laparoscopia oncologica del colon retto, il corso, organizzato dal dottor Fabio Calvo, primario di Chirurgia Oncologica e dal dottor Maurizio Deglioli, responsabile della laparoscopia oncologica del presidio, è rivolto ai chirurghi e alle infermiere professionali strumentiste.

LE NOMINE. Il sindaco Sergio Chiamparino ha nominato presidente il Consiglio comunale ai capigruppo i nominativi delle persone designate a rappresentare il Comune - su indicazione della Conferenza dei capigruppo - nella Fondazione Torino Musei. Per il Consiglio direttivo: Vincenzino Caramelli, Giovanna Cattaneo, Angela Chianella, Fulvio Gianmaria, Marziano Marzano, Mario Sicignano. Per il Collegio dei revisori: Enrico Stasi (presidente), Nino e Lorenzo Ferreri.

ON LINE. Razionalizzare la spesa della Pubblica Amministrazione attraverso l'utilizzo di piattaforme e-procurement. È questo uno dei principali obiettivi del piano e-governament, voluto dal presidente della Giunta Regionale Enzo Chigo e dall'assessore al Patrimonio Caterino Ferrero, è recepito dalla Giunta Regionale. Il mandato per la sperimentazione di procedure telematiche per l'acquisto di attrezzature e servizi è stato affidato alle Direzioni Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane, Patrimonio e Tecnico. Il 20 novembre è stata lanciata sul portale degli acquisti (acquisti.sistemapiemonte.it) la prima gara on line: si è aperta alle 10 e si è conclusa alle 11. Visto la partecipazione di 4 fornitori, registrando in fase di aggiudicazione un vantaggio economico stimato del 25%. In base alle esperienze maturate, nei primi mesi del 2003 è prevista la redazione di un regolamento che disciplini qualsiasi tipologia di trattativa negoziale della Regione Piemonte. Tutte le Direzioni regionali interessate verranno preparate all'utilizzo di questo strumento.

INAUGURATO IERI IN PIAZZA CASTELLO IL MONUMENTO RISANATO CON IL CONTRIBUTO DELLA TELECOM

Il Duca d'Aosta «salva» gli skaters

I finanziatori dei restauri donano una vera pista

Maurizio Lupo

Il restauro appena concluso del monumento al Duca d'Aosta, in piazza Castello, donerà una vera pista sportiva ai ragazzi che usavano le sue spianate di marmo rampa per acrobazie skate. Soprintendenza parcheggiando, troveranno nuovi spazi provvisori prima ai Giardini Reali inferiori, poi uno spettacolare percorso apposito, che verrà allestito a margine del parcheggio sopraelevato di piazza Arberetto.

L'annuncio è stato dato ieri dagli assessori Floriano Alfieri e Roberto Tricarico, in occasione della cerimonia che ha presentato le opere, finanziate da Telecom, per risanare il monumento, «gravemente lesionato» da graffiti vandalici. Il recupero, coordinato dall'architetto Leonardo Mastroianni, sotto la sorveglianza della Soprintendenza, è stato progettato dall'architetto Riccardo Zanetti. Con un approfondito lavoro di pulitura, preceduto da diagnosi sui bronzi e sulle parti in pietra, ma anche con indagini endoscopiche, ha restituito decoro al complesso monumentale, ideato nel 1933 dallo scultore Umberto Biondi. Vinse un dibattito concorsivo, bandito il 19 maggio 1932 dal ministero della Guerra, per onorare la memoria del principe Emanuele Filiberto di Savoia, Duca d'Aosta, comandante dell'eroica Terza Armata, che nella prima guerra mondiale fermò sul Piave le truppe austriache, fino alla vittoria del 1918.

Al bando risposero 231 artisti. Il

10 novembre 1933 una selezione di 100 bozzetti fu esposta allo stadio Mussolini, oggi «Comunale». Furono scelti 5 finalisti: la coppia Umberto Baglioni e Ettore Sottsass; poi Baroni; Arturo Tagliani con Carlo Rusca; quindi Ettore Sottsass e Arturo Martini, con Pagano Paget-Schilling. Le loro opere furono di nuovo esposte il 9 giugno 1934, al «Palazzo della Moda» del Valentino. Le giurie erano incerte. Chiese a Baroni e Martini altri elementi. Il 19 marzo 1935 furono allestiti sagome a grandezza naturale in piazza Vittorio e poi a Roma. Infa-

ne, il 22 giugno 1935, l'incarico fu dato a Eugenio Baroni, che morì due giorni dopo. La sua opera fu affidata all'allievo Morbiducci. Le statue vennero fuse nel bronzo di cannoni nemici e s'ipotizzò che il monumento dovesse essere in piazza Vittorio, dinanzi a via Po. L'idea ai torinesi non piaceva. Si ripiegò sull'attuale sistemazione, dove il monumento fu inaugurato il 4 luglio 1937, alla presenza di re Vittorio Emanuele III. Da allora - dice Tagliascchi - non fu più restaurato. Oltre 60 anni di tempo ne avevano lentato l'aspetto,

ma i danni sono stati prodotti dai graffiti. «Ora - dice Alfieri - la sicurezza del Duca sarà affidata ai Vigili Urbani, che dovranno essere severi. Ai giovani acrobati in skate Alfieri e Tricarico offrono un'alternativa, che la Telecom realizza prima con 150 mila euro e realizzerà prima pista provvisoria ai Giardini Reali, in un'area prossima a corso San Maurizio. Se la Soprintendenza dirà di ripiegare su parco Michelotti-Pol, entro un anno, sarà creata una vera pista di skate, in piazza Arberetto».



Il monumento di Emanuele Filiberto di Savoia, Duca d'Aosta ripulito da 60 anni di emog

ANCHE LA MAGISTRATURA BRASILIANA HA APERTO UN'INCHIESTA SULLE PROTESI DI BELO HORIZONTE

Difettosa la valvola asportata ieri alle Molinette

Marco Accossato

Era difettosa la valvola cardiaca asportata nella notte fra domenica e ieri alla donna di 64 anni ricoverata d'urgenza alle Molinette. Lo hanno appurato i cardiocirurghi che, probabilmente, hanno strappato quella donna a una morte improvvisa. La protesi è stata sequestrata dalla procura, e nei prossimi giorni verrà sottoposta a perizia. Tra breve sarà formata anche l'equipe di specialisti che svolgerà gli accertamenti sui corpi dei dodici pazienti porta-

tori di una valvole brasiliana deceduti nei mesi scorsi: si tratta di morti sospette, perché avvenute nel sonno o all'improvviso di persone che avevano disturbi né altre patologie apparenti. Ieri mattina, intanto, la quinta paziente cardiopatica, una donna di 71 anni, è stata sottoposta all'intervento di sostituzione della valvola. La protesi è stata sostituita - comunicano i medici delle Molinette - anche se a prima vista non presentava difetti.

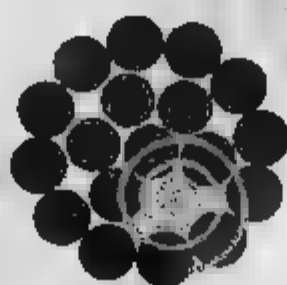
L'indagine, intanto, si esten-

de: su richiesta della magistratura italiana, il governo brasiliano ha aperto un'inchiesta sulla società «Tri Technologies» di Belo Horizonte, responsabile della fabbricazione delle valvole sotto accusa negli ospedali di Torino e di Padova. L'Agenzia Nazionale di Vigilanza Sanitaria, che dipende dal ministero della Sanità, ha inviato una squadra di ricercatori a ispezionare la sede bunker della società. Stanno emergendo casi di malfunzionamento delle valvole amate in Brasile vendute nel Grosso do Sul e a San

Paolo, dove un uomo è morto dopo un intervento. A causa di queste denunce, l'Istituto di cardiologia, massimo referente nelle operazioni di chirurgia cardiaca in Brasile, ha tolto da anni fa alla «Tri Technologies» l'autorizzazione alla vendita: gli inquirenti brasiliani stanno indagando per capire in particolare come la società sia riuscita a vendere le valvole senza averle previamente registrate presso il ministero della Sanità. E mentre oltre Oceano si inizia a indagare, il pubblico ministero Paolo Toso, a Torino,

continua ad ascoltare i medici del reparto di Cardiologia delle Molinette, colleghi di Michele Di Summa e Giuseppe Poletti. Toso ha annunciato che Giovanni Albertin, il titolare della ditta importatrice «For. Med.», resterà in carcere alle Vallette: le domande degli investigatori ha dato risposte che non convincono. In ospedale non c'è traccia della lettera che il professor Summa sostiene di aver scritto alla direzione per chiedere il controllo dell'efficienza delle valvole, prima che scoppiasse lo scandalo. Non ci sarebbe ombra del documento in direzione generale, in direzione sanitaria, e neppure all'Ufficio Protocollo dove quella lettera avrebbe dovuto essere registrata e catalogata.

MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE 2002 - ORE 15
CENTRO INCONTRI REGIONE PIEMONTE
CORSO STATI UNITI 23 - TORINO



VISIONI GLOBALI, RISPOSTE LOCALI.

Per aprire un confronto e dare vita in Piemonte al Network per lo Sviluppo della Comunicazione Sociale, un contenitore virtuale di programmi e progetti che coinvolgeranno i protagonisti del settore.

TRA «VISIONE» E «VISIONE»

COORDINA: ROBERTO SALVIO
DIRETTORE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE

LO STATO DEL MERCATO:

COMUNICAZIONE E GLOBALIZZAZIONE
FRANCO BOLELLI
FILOSOFO, SAGGISTA E PROGETTISTA DI EVENTI

I PROTAGONISTI DEL MERCATO:

IMPRESSE, COMUNICATORI, ...
CLAUDIO ...
PSICOLOGO E VICE-PRESIDENTE DI EURISKO

IL FUTURO DEL MERCATO:

PROFESSIONI
MICHELANGELO TAGLIAFERRI
SOCIOLOGO E PRESIDENTE DI ACCADEMIA DI COMUNICAZIONE

TRA «AZIONE» E «PROGETTO»

COORDINA: ANGELO ...
RESPONSABILE SETTORE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE REGIONE PIEMONTE

LA RETE DELLA COMUNICAZIONE IN PIEMONTE

CUCCO
COORDINATORE DELL'OSSERVATORIO COMUNICAZIONE SOCIALE

LA RETE DELLA CREATIVITÀ

ALESSANDRO LUCCHINI
SCRITTORE ED ESPERTO DI COMUNICAZIONE

LA RETE PER «FARE RETE»


CECARE MASSARENTI
DOCENTE ED ESPERTO DI MULTIMEDIALITÀ

VERSO IL NETWORK PER LO SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE IN PIEMONTE



PER ULTERIORI INFORMAZIONI
SETTORE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE: TEL. 011 4322838/4325873
FAX 011 4325453 - DIREZIONE06@REGIONE.PIEMONTE.IT

Hai una vettura non catalizzata?

OPEL  **e i suoi concessionari
ti offrono:**

**Sconti fino a 3 volte gli incentivi statali
+
finanziamenti a tasso 0 in 36 mesi***

Per i modelli:

AGILA 1.0 CLUB



Listino € 9.420,00
Sconto Opel € 1.520,00
Prezzo chiavi in mano € 7.900,00
Pagabili in 36 rate a tasso 0**
**+
Incentivo governativo € 507,00**

CORSA 1.0 CLUB



Listino € 10.170,00
Sconto Opel € 1.520,00
Prezzo chiavi in mano € 8.650,00
Pagabili in 36 rate a tasso 0**
**+
Incentivo governativo € 507,00**

**Verifica questa straordinaria offerta:
telefona o vieni anche Sabato 30 e Domenica 1 presso:**

Vedelago

CARMAGNOLA
Via Po 46
Tel. 011/9723113

PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 012/4503480

**FASANO
AUTOMOBILI**

CHIERI
Via Padova Int. 10
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB

CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
Cao Regina Margherita 67
Tel. 011/9932299

ifas
Dal 1951, auto e servizi

Svara

CIRIÉ
Via Torino 133
Tel. 011/9222147

IRVREA

BURLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone 41
Tel. 0125/676002

COLLEGNO
Cao Franco 340 - Tel. 011/4051111
MONCALIERI
Cao Sarmas 34 - Tel. 011/6433111
RIVOLI
Cao Allamano 151 - Tel. 011/9588375

GENCAR

TORINO

Via Nizza 185 - Tel. 011/6661735
Cao Stracum 33 - Tel. 011/332331
Piazz. Doria 229 - Tel. 011/2432354
Cao Canale 158 - Tel. 011/6796086

ifas
Dal 1951, auto e servizi

*Offerta valida solo per i modelli Agila e Corsa. ** Agila: importo massimo finanziabile € 7.900,00 TAN 0% TAEG 1,68%. Corsa: prezzo chiavi in mano finanziaria finanziabile TAN 0% TAEG 1,68%.

PICCHIA LA MOGLIE E LA CHIUDE IN CASA

In manette un muratore
accusato di maltrattamenti

Ha perso le staffe per l'ennesima volta con la moglie. L'ha picchiata, le ha spezzato un braccio e per evitare denunce o pettegolezzi l'ha chiusa a chiave in casa. Sembra il copione di un film del Neorealismo anni '50, invece è accaduto a Chieri, dove l'incubo di una casalinga, pensionata, 60 anni, è terminato con l'arrivo dei carabinieri e l'arresto del marito, Domenico Minore, 60 anni, muratore, residente in via San Giorgio 5 a Chieri, è finito in manette per sequestro di persona e maltrattamenti. A scoprire la prigione della donna è stata proprio una pattuglia dei carabinieri che ha sentito le grida disperate della pensionata dal terrazzo dell'alloggio al terzo piano. Domenico Minore, appena si è accorto dell'intervento dei militari, si è barricato in casa e poi ha menato calci e pugni prima di essere bloccato dai carabinieri.



Maltrattamenti in famiglia a Chieri

BLACK OUT SERALE IN UN QUARTIERE ■ COLLEGNO

Proteste degli abitanti.
L'Enel cerca una soluzione

Dalle 17 alle 19 rischio black-out nel quartiere Regina Margherita di Collegno. Da 20 giorni, in alcune aziende, la sera manca la luce. «Rimaniamo al buio e al freddo», dice Giovanni Barbaro, residente in via Torino - e l'Enel non sa spiegare la causa e ripararla. Intanto, i residenti vivono tenendo a portata di mano torce e candele. «Facciamo cenà a lume di candela, non possiamo usare l'ascensore quando torniamo da lavoro e i cibi nel frigo ci vanno in malora», sbotta Barbaro. «È tutto questo senza che si trovi una soluzione». Anche all'Enel, infatti, brancolano nel buio. «Abbiamo controllato la cabina, ma non è il problema», sostengono. «Ora abbiamo piazzato delle apparecchiature per capire l'origine, ma non è così facile: sono numerose le aziende e le abitazioni servite. Chissà cosa manda tutto in tilt».



Proteste a Collegno per i black out

BIANCA & NERA

■ Durante lo scorso weekend, ignoti, forzando la porta d'ingresso, hanno cercato di entrare nella sede di Turismo Torino in via Bogino 8, Torino. Gli sconosciuti, quasi certamente ladri, hanno abbandonato il tentativo di furto quando è entrato in funzione il sistema d'allarme. «Siamo stupiti», dice il presidente di Turismo Torino, Livio Basso Cordero - nei nostri uffici non c'è denaro né oggetti che le penna portava via; l'unica nostra ricchezza è la sede ospitata presso i locali dell'ex consolato francese che tuteliamo con un impianto di allarme, una porta blindata e collegati a stazione di vigilanza».

■ CALDAIE DIFETTOSE. Paura ieri a Trofarello, per un'intossicazione monossido di carbonio. Un uomo, ricassando, ha trovato la moglie di 10 anni e il figlioletto di 10, primi di sensi. Subito dato l'allarme: la donna e il bambino sono stati portati in ospedale: sono stati trattati con ossigenazione ma fuori pericolo. Ad Alpierno hanno rischiato di Gabriel Suta, 24 anni, e la moglie Fiorentina. A causare l'intossicazione, nella loro casa di via Giuseppe Muscato 4 ad Alpierno, è stato il cattivo funzionamento dello scaldabagno. I vigili urbani hanno chiamato il pompieri e il 118. E dopo i rilievi dei tecnici hanno denunciato, per lesioni colpose, il padrone di casa.

■ PROTEZIONE CIVILE. Inaugurazione nei locali del municipio la sede operativa del gruppo di protezione civile del comune. Per attrezzare i locali sono stati spesi circa 150 mila euro: il gruppo è formato da 40 persone ed è coordinato da Claudio Spinozzi.

■ RIVOLI. Andraz Govejssek, sloveno di 22 anni, clandestino, girava nei negozi di Torino e provincia facendo acquisti con alcune carte di credito clonate, fino a quando non lo hanno arrestato gli agenti commissariati di Rivoli. L'altra sera, al distributore Api di Allamano a Rivoli. La carta usata per pagare il pieno di benzina e l'autolevaggio risultava clonata.

■ COLLEGNO, SCIPPO. Scippa una vecchietta all'uscita dall'Unità, viene arrestato vigili urbani. E' Collegno l'altro giorno. N.B., 86 anni, aveva appena lasciato l'assapinazione, in via Gobetti, quando un giovane la strattone e le porta la borsa. Il ragazzo, Gianni Gatterchio, 27 anni, Meana di Susa, descritto da alcuni, viene individuato dai civici che lo arrestano poche più in là.

■ IN MANETTE. I carabinieri di Venaria hanno arrestato l'altro pomeriggio Tamer Boussetta, marocchino di 24 anni. Il giovane è sorpreso dagli agenti della sicurezza dell'ipermercato Auchan di Venaria dopo che aveva rubato diversi paia di calze e mutande per un valore di circa 55 euro.

■ OULX, CONVENZIONE. Il presidente del Toroc Valentino Castellani e il presidente dell'At 2 - Vallo - Pinerolese con sede a Oulx Luigi Chiabrera hanno firmato questa mattina la convenzione che sancisce la collaborazione tra i due enti sino al termine dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006.

AVRÀ UNA SUPERFICIE DI DUE MILIONI DI METRI QUADRI, A NATALE SARA' PRESENTATO IL PIANO ■ REGIONE

Un autodromo da Formula Uno

Sorgerà a Montalenghe, nell'area dell'ex zoo

Giampiero Maggio

MONTALENGHE

Un tempo lì c'era lo zoo. Ora, in quell'area nascosta tra i boschi di granoturco e terreni incolti nascerà uno degli autodromi più importanti d'Italia, attrezzato per ospitare gare di Formula Uno. L'idea è quella di costruire un Motor show style Bologna, ma permanente e quaranta volte più grande. Dove? A Montalenghe, 30 chilometri da Torino, due passi dal casello autostradale di San Giorgio.

Per gli appassionati del genere è ora di sognare. Un sogno che è destinato a diventare realtà: c'è un progetto, ci sono i soldi per realizzarlo, ci sono importanti partner che partecipano all'iniziativa. Leonardo Burgi, amministratore delegato di Motorlandia, il gruppo che detiene il 49 per cento delle azioni della società (il 51 per cento è in

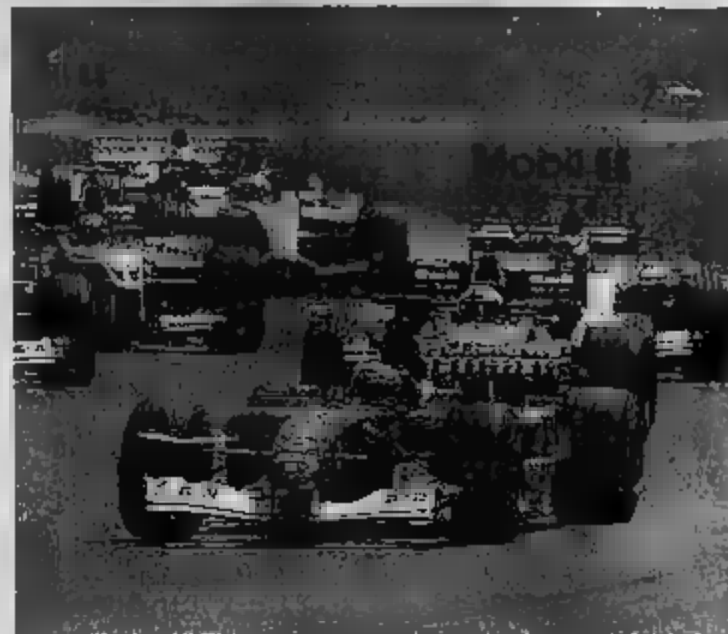
il primo a credere in questa possibilità. Ha comprato i terreni che un tempo ospitavano lo zoo, circa 300 mila metri quadri. E ha dato il via, un paio d'anni fa, ad una bozza di progetto. Lo hanno seguito, in questa impresa, nomi importanti: Tony Fassina, ex campione di rally, l'uomo che gestisce la più grande concessionaria Fiat con un fatturato di 500 miliardi di vecchie lire l'anno; la Prototipo Spa, dell'ex direttore generale Ferrari, Giovanni Razzoli, proprietario dell'autodromo di Nardò acquistato tempo fa da Fiat. Fagazzi partecipazioni e Prototipo (nella quale è entrata Dresdner Bank del gruppo tedesco Allianz e la Banca Popolare di Bergamo) detengono il 90 per cento di Motorlandia, mentre a Burgi resta il 10, percentuale destinata a scendere sotto il 2. «Non ci rappresentano una garanzia», spiega l'amministratore delegato di Motorlandia - per la riuscita del progetto, il piano verrà presentato in Regione prima di Natale.

L'estensione dell'impianto sarà di 2 milioni di metri quadrati per un investimento di 60 milioni di euro. La struttura verrà attrezzata per ospitare gare automobilistiche di ogni tipo, comprese quelle di Formula Uno grazie ad un circuito di 4 chilometri, ma ci saranno spazi dedicati a lezioni e prove di guida sicura, agli appassionati di go kart e del radiomodellismo. Tutto ruoterà attorno al mondo dei motori, compresa la galleria commerciale ed un'expo da 8 mila metri destinati al design e ai prototipi di modelli automobilistici. E ancora: sono previsti tre ristoranti, un motel ed una ludoteca. La struttura sarà divisa in tre comparti: quello legato alle attività sportive aperte durante il fine settimana, quello alle attività industriali che sarà operativo dal lunedì al venerdì e quello ludico accessibile tutti i giorni.

Importante anche la ricaduta occupazionale: «E' previsto, nell'im-

La Cassazione annulla la condanna ai gestori

■ Per l'autodromo di Montalenghe si ribatte da capo. La Cassazione ha, infatti, annullato la sentenza con cui il tribunale di Chivasso aveva condannato i gestori per non aver rispettato l'ordinanza del sindaco che vietava le corse in pista (dopo lo sfioramento di decoli) e per aver posto nuovi moletti ai residenti di via Vauda. La sentenza rivoca gli atti al tribunale di Chivasso dove festeggia un nuovo procedimento. Spedizionate per l'Ugo Romanisio, amministratore delegato della Motors Park Torino che gestisce l'autodromo e per il suo legale Diana Longhetto. Delusione e rabbia, invece, per le famiglie di via Vauda.



I bolidi della Formula Uno potrebbero un giorno correre anche in Piemonte

mediato - prosegue Burgi - l'impiego di 500 persone. I tempi di realizzazione: l'obiettivo è che sia tutto pronto per le Olimpiadi del 2006. «Un appuntamento al quale dobbiamo arrivare pronti - conclude l'amministratore delegato Motorlandia - e che dovremo sfruttare per appagare le potenzialità turistiche

del territorio». C'è la certezza che l'impianto sia in grado di attirare almeno un milione di persone: chi ha portato avanti il progetto è la Costa Edutainment spa, la che gestisce l'acquario di Genova, una struttura capace di richiamare oltre un milione e mezzo di visitatori.

PROPOSTA ■ AUMENTO

In Regione si litiga sullo stipendio

I consiglieri regionali della Casa della Libertà hanno presentato una proposta di legge che punta ad aumentare l'indennità di carica. La proposta è stata sottoscritta dal capigruppo Valerio Cettaneo (Forza Italia), Ennio Gelasso (An), Matteo Brigandì (Lega Nord), Antonello Angeleri (Ccd), Sergio De... (Cdm) e dagli indipendenti Domenico Marcurio e Decadato Scandurebese. Il documento - che sarà discusso oggi dalla prima commissione dell'Assemblea legislativa - affida all'Ufficio di presidenza il compito di adeguare l'indennità fino ad un massimo equivalente allo stipendio di un parlamentare (10974,66 € lordi) o a quella di altri Consigli regionali, quello siciliano dove gli eletti percepiscono il 110 per cento dell'indennità parlamentare. La proposta è stata duramente criticata dalle opposizioni, meglio, da una parte. I ds, prima dare una valutazione intendono conoscere nel merito la proposta. Nettamente contrari i radicali Carmelo Palma e Bruno Molino. Rifondazione comunista e Margherita.

I FONDI PER IL 2003

Fondazione Crt stanza 75 milioni di €

La Fondazione scende in campo per lo sviluppo economico e sociale. Torino e del Piemonte e, in considerazione della crisi dell'industria automobilistica, aumenterà nel 2003 i propri stanziamenti. I fondi erogati raggiungeranno i 75 milioni di euro, il 10% in più del 2002. L'impegno è stato preso ieri dal consiglio di amministrazione della Fondazione Crt, presieduto da Andrea Comba, nel corso di un incontro con il presidente della Regione Edoardo Gatto, con il presidente della Provincia e il sindaco di Torino, Mercedes Bresso - Sergio Chiamparino. Sono state individuate priorità e strumenti di intervento nel campo delle politiche sociali, degli investimenti per la creazione di imprese, delle infrastrutture e dello sviluppo. Su questi impegni si è registrata - afferma una nota - una larga convergenza tra Fondazione e istituzioni locali. Altri incontri seguiranno: breve per definire il tipo di iniziative finanziarie.

L'INDAGINE DEL PROCURATORE GUARINIELLO DOPO LA DENUNCIA DEI PILOTI DEI MEZZI DI SOCCORSO

Cavi e tralicci minacciano gli elicotteri

Finiscono sotto inchiesta i responsabili degli impianti abusivi

Funi, tralicci, cavi sospesi nell'aria. Nel cielo della provincia, soprattutto nelle valli, c'è una vera e propria minaccia. Un tempo servivano per trasportare materiale in zone impervie, poi sono stati utilizzati per l'energia elettrica. Ma quei cavi, ora in gran parte abbandonati, rappresentano un grosso pericolo per chi vola. E' a caso l'allarme è stato lanciato nei mesi scorsi piloti che prestano servizio sugli elicotteri impegnati nei servizi di emergenza e chi è in pericolo. Un rischio per noi che dobbiamo scendere a quota. Un Sos raccolto dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che ha aperto un procedimento a carico dei gestori di quei tralicci fuori norma. E decine di essi sono stati individuati. L'ipotesi è per cui si procede l'art. 1231, del codice della navigazione.

Nella denuncia inviata al magistrato i responsabili del servizio elicotteri di soccorso elencano le carenze, le omissioni, i ritardi di chi avrebbe dovuto

Studente nascondeva hashish

Operato, incensurato, «bravo ragazzo» ripetono i genitori increduli e i vicini di casa. Ma i carabinieri della compagnia di Chieri lo hanno fermato l'altra sera in un bar del centro, in piazza Umberto, mezzo chilo di hashish diviso in panetti. Alberto Cicerello, 21 anni, residente in viale Romano 12 a Chieri, è stato arrestato per detenzione a fini di spaccio sostanze stupefacenti. I militari lo hanno bloccato mentre sorvegliava tranquillamente una birra nel locale, ma nel giubbetto droga per un bel po' di canne. Probabilmente il ragazzo l'ha acquistata nell'Asigliano per rifornire il mercato dei teenager chieresi. Disperato il padre che non ci vuole cedere: «Mio figlio è uno che lavora» ha detto ai carabinieri, ma forse il miraggio dei soldi facili di un'auto nuova hanno convinto Alberto a scorticare.

rendere meno pericolosi i loro voli. «Di rischi ne corriamo già abbastanza, non ci sembra necessario aggiungere anche altri dovuti all'incertezza e all'indifferenza umana». E aggiungevano: «In tutti gli altri paesi europei sono norme precise. Qui d'acciaio devono essere colorati in bianco e sono

più difficile individuarli subito, confusi con il resto del verde. E spesso a peggiorare la situazione ci si mette anche la nebbia».

Nell'atto consegnato a Guariniello c'era anche una raccolta di ritagli di giornali, di fotografie. Riproducevano incidenti in cui sono rimasti coinvolti elicotteri del 118, dei Vigili del Fuoco, dell'aeronautica militare mentre soccorrevano persone in difficoltà. Pesante il bilancio. Dal 1985 oggi ci sono stati 25 incidenti elicotteri civili, 24 morti e 25 feriti. I velivoli dell'esercito hanno avuto 25 incidenti con 15 morti. Infine, i vigili del Fuoco hanno perso cinque uomini. Servono mappe aggiornate, cartelli segnalatori dei pericoli, non solo per i cavi sospesi ma anche per tutto ciò che si alza verso il cielo ad altezze pericolose per gli elicotteri, come le grandi antenne, le ciminiere, le stazioni sciistiche.

Ora la polizia giudiziaria ha identificato i responsabili degli impianti, decine di persone destinate a finire nel registro degli indagati.

rendere meno pericolosi i loro voli. «Di rischi ne corriamo già abbastanza, non ci sembra necessario aggiungere anche altri dovuti all'incertezza e all'indifferenza umana».

previsi sfiorare sospesi in aria, sempre in bianco e arancione, per segnalare i pericoli. In Italia niente, anzi si verniciano tralicci e cavi di verde per ridurre l'impatto ambientale, per non farli notare troppo. Che può andare bene per cultori del paesaggio, per non offendere lo sguardo. Ma per noi sono un rischio in più: è

Clicco www.SpeakClub.com e il mio tutor madrelingua mi segue gratis*.

GRATUITO

Approfita di questa straordinaria offerta, collegati subito a www.SpeakClub.com. Dopo aver scelto il tuo livello, scegli il tutor madrelingua che inizierà a seguirti gratuitamente e ti sarà accanto per tutta la durata del corso. Personalizza il tuo piano di studi con esercizi audio/video su misura. Fai le lezioni quando vuoi, dove vuoi. Vivi la lingua: news, curiosità, fumetti.

Fatti con i tuoi compagni di classe ai 4 livelli mondiali arricchisci il tuo vocabolario e perfezioni la pronuncia. Con www.SpeakClub.com la lingua ti saranno più familiari!

SpeakClub.com
clicchi e parli

CORSI DI LINGUE ON LINE D'AGOSTINI

«Divani & Divani» propone anche tante idee da mettere sotto l'albero

Relax, eleganza, funzionalità

Sofà e poltrone da sogno targati Natuzzi

Sono una sorta di poltrone-jolly, che, sia in tessuto sia in pelle, possono costituire un simpatico regalo sotto l'albero, utile e nello stesso esteticamente bello. Parliamo di comodità elegante, ed ecco un'idea regalo da... i fiocchi, la poltrona relax reclinabile, nei due modelli Sogno e Malibù. La prima più morbida, la seconda dalle linee più

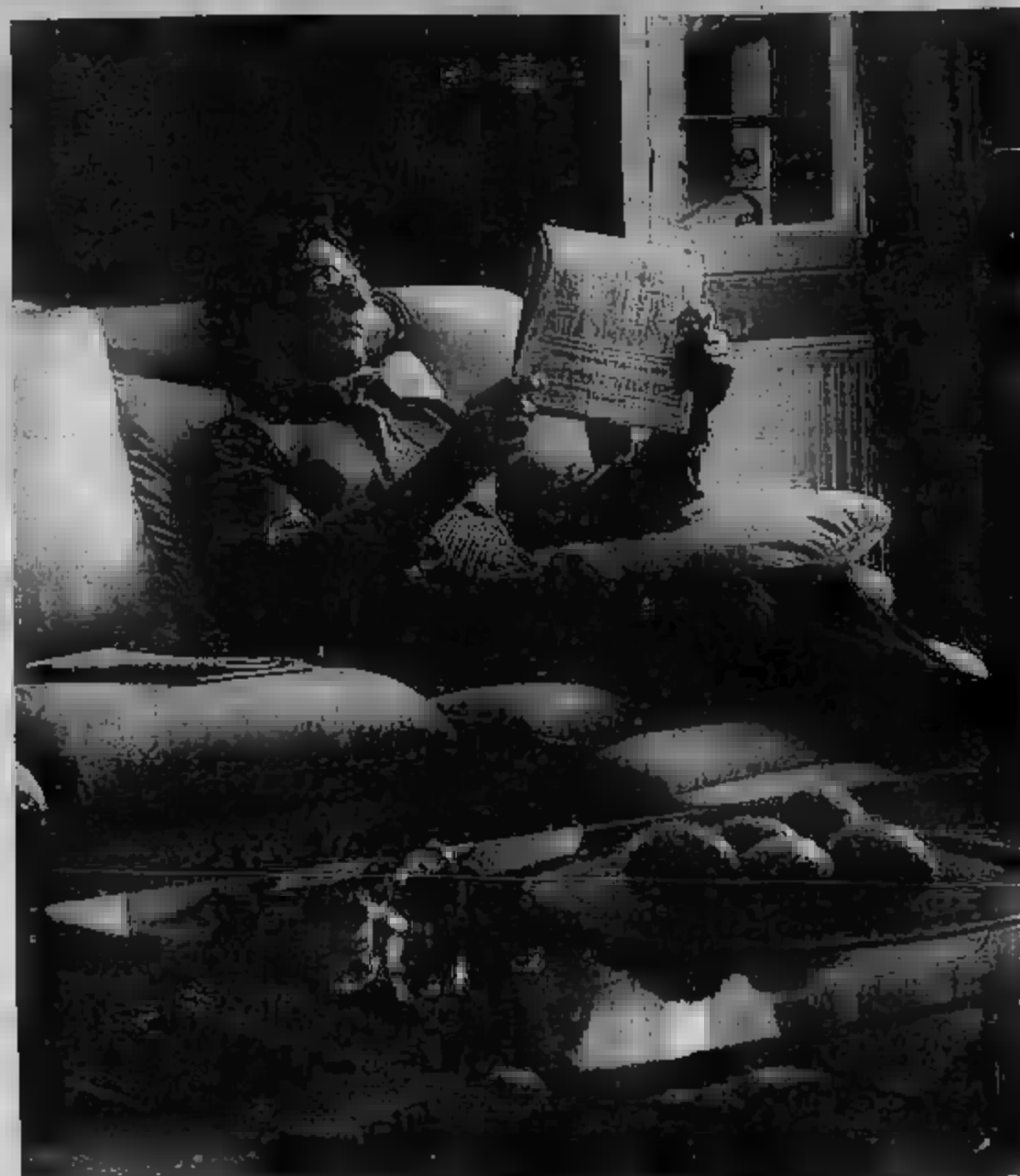
squadrate, ambedue molto facili da abbinare a qualsiasi tipo di ambiente; con le loro forme classiche e lineari infatti, si ambientano alla perfezione accanto al vecchio divano di casa piuttosto che nel salotto ultramoderno dell'ultima generazione. Il marchio? Ma Divani & Divani naturalmente. Che firma pezzi d'arredo così belli e così intelligenti

costituisce un dono sempre ben accetto. E per chi vuole approfittando dell'arrivo delle feste - fare a se stesso un bel regalo dedicato alla... ci sono i quattro moschettieri dell'eleganza e della comodità, targati Natuzzi. Si tratta di Class, Mon Amour, Reno e Battista, sofà all'insegna della bellezza e del relax.

reclamizzati anche in televisione, nella trasmissione Canale 5 «Paperissima», dalla bella Natalia Estrada. Divani dotati di schienale reclinabile e poggia piedi; e che oltre a proporsi nelle versioni angolari e letto, hanno la possibilità di essere acquistati con questo meccanismo all'insegna del riposo, la versione manuale oppure elettrica, nei Reno. E per venire incontro al cliente, nei negozi della catena c'è la possibilità di pagamento in 24 rate a tasso

Dove rivolgersi? I negozi Divani & Divani sono in corso Turati 82 a via Morelli 2/a angolo corso Potenza a Torino, al Centro commerciale «Prealpina» di Roletto di Pinero, in strada statale Trossi 26 a Gaglianico di Biella, aperti anche alla domenica pomeriggio dalle 16 alle 19; vi si trovano professionalità, intelligenza, rigore e, come si vede, serie buone notizie dedicate alla clientela. Chi fosse interessato a qualche elemento d'arredo per la casa, il divano al tappeto, la lampada trendy alla poltrona - può così con agio dedicare il giorno di festa agli acquisti: una notizia utile proprio in questo periodo così vicino al Natale, di shopping affannoso.

Anche perché, si dice, da Divani & Divani molte le idee regalo possibili, per tutti i prezzi e per tutte le tasche. Donare qualcosa per la casa, bello, sfizioso, ma anche utile, è certamente una buona idea. Divani e divanetti, poltrone supercomode, puffi originali; anche lampade, tavolini, tappeti. La scelta è vasta, e il personale dei vari negozi vi saprà

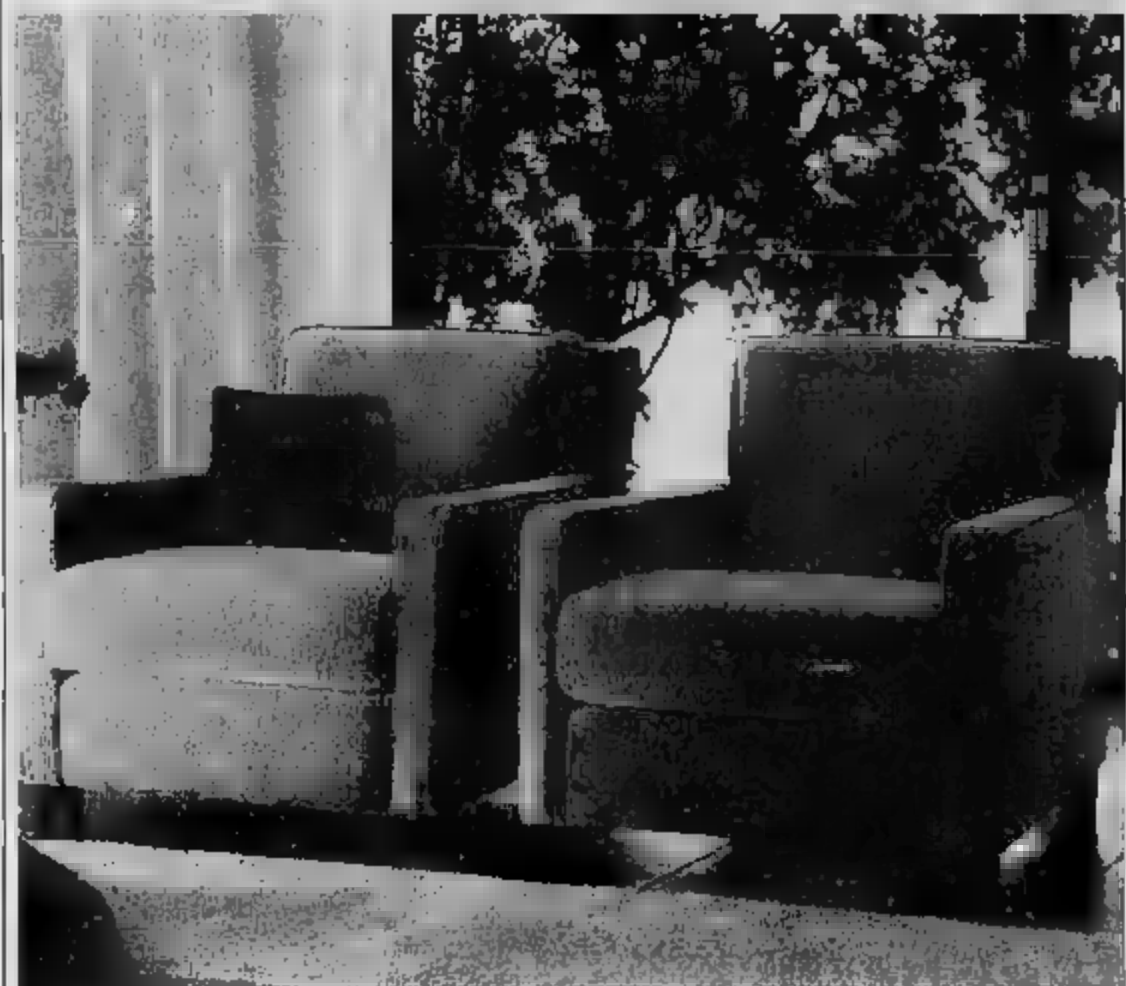


accompagnare nell'acquisto con amabilità e competenza.

Natale a parte, Divani & Divani offre tante proposte per la casa, per chi la mette su o per chi vuole trovare soluzioni per variarla qualche volta. Modelli variegati per stile e materiali, per forme e intenti. Quella di Divani & Divani è realtà che è cresciuta fino a farci diventare i più grandi produttori mondiali del settore - Pasquale

Natuzzi, presidente amministrativo del Gruppo Natuzzi che firma il marchio - il nostro Centro Stile progetta ed esporta il gusto italiano e la passione per lo stile di vita armonioso in 123 paesi in tutto il mondo. Da Divani & Divani nulla è lasciato al caso, ogni pezzo è curatissimo, nasce dalla creatività dei migliori designer, prende forma grazie alle mani esperte degli artigiani del marchio

curato in ogni fase della realizzazione: dalla concia della pelle alla scelta del legname, dalla produzione delle imbottiture all'assemblaggio finale. E per venire incontro al cliente, c'è un'altra buona notizia: nei negozi della catena c'è la possibilità di pagamento in 24 rate a tasso di interesse zero. Una occasione, dunque, per portarsi a casa un pezzo da sogno, a prezzi più che abbordabili.



ATTRAZIONE IRRESISTIBILE.
TUTTO IL FASCINO DELLA PELLE IN 24 RATE
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI

Fino al 30 novembre avete un motivo in più per lasciarvi sedurre dal fascino della pelle, il più naturale dei rivestimenti. Divani & Divani by Natuzzi vi offre l'opportunità di un finanziamento in 24 rate senza anticipo e senza interessi, con prima rata da gennaio 2003, su tutti i divani e le poltrone in pelle della collezione. Dal leader mondiale nella produzione di divani in pelle a chi per la pelle ha una vera passione.

DIVANI & DIVANI
by NATUZZI

TORINO - Corso Turati, 82 - Tel. 011.3198877
 TORINO - Via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza - Tel. 011.4530104 - Parcheggio interno - Sabato Orario Continuato
 ROLETTO - PINEROLO (Torino) - Presso Centro Commerciale "La Prealpina" - Tel. 0121.342174 - Domenica aperti tutto il giorno
 GAGLIANICO - S.S. Trossi, 26 - Tel. 015.2547228 - Sabato orario continuato

Nei nostri Show Room siamo aperti
 domenica pomeriggio 16.00 - 19.00

www.divaniedivani.it

GIORNO E NOTTE

Lettere e commenti a: Redazione Giorno e Notte, via Marconi 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 55.66.439 o 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@stampa.it

SETTE MOSTRE CELEBRANO IL CENTENARIO DELL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE

Artigiano metropolitano

Torino 1902-2002 un secolo di storia con un unico filo conduttore: le Arti Decorative. Curiosa e poliedrica, la rassegna «Artigiano Metropolitano», arricchisce gli appuntamenti culturali della città e apre la celebrazione del Centenario della Esposizione Internazionale 1902, che è la prima al mondo riservata alle arti applicate.

Una rara occasione per ripercorrere, a partire dal 5 dicembre sino al 23 febbraio 2003, le tappe di un'esposizione suddivisa in sette allestimenti in altrettanti palazzi storici. Si tratta, quindi, di un rinnovato e stimolante interesse - suggeriscono gli organizzatori - intorno alle arti applicate per il nuovo secolo, di rilanciare arti e mestieri, concentrandosi nella città più simbolo della «grande serie» dell'operaio-massa, su installazioni e oggetti fuori serie, su modelli di alta qualità estetica e tecnica... Organizzata dalla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, la manifestazione è stata realizzata dal direttore artistico Enzo Biffi Gentili.

Una passeggiata attraverso il tempo che si apre a Palazzo Cavour, in via Cavour (sino al 23 febbraio 2002, orario: 10-19,30, lunedì 14,30-19,30, giovedì 10-22,30), con «TO» Manifatture aristocratiche a cura di Rossana Bossaglia e Cristina Morozzi che propone opere e «artefatti» già esposti nel 1902 (o prodotti intorno a quell'anno) a confronto con quelle eseguite nel 2002 dalle stesse imprese artigiane, allora, Giori, Thonet.

Accanto a queste manifatture, vengono presentati i lavori dell'artista-decoratore, impersonato, tra le altre, da Griffo, Nespolo, Gribaudi, Martelli, Barovero, Gilardi, Silombria. L'itinerario fa tappa a Bricherasio, in via Lagrange 20, sino al 26 gennaio (ore 10-19,30, lunedì 14,30-19,30, giovedì 10-22,30), si ammirerà «Masterpieces/Capolavori». L'artista artigiano tra Picasso e Sottsass, curata dal World Crafts Council Europe che rivela, attraverso gli interventi di Enzo Biffi Gentili, Anne Leclercq e Denise Biernaux, il fascino dei «capolavori» delle arti applicate europee. Suddivisa in tre sezioni, si snoda da «in situ» (da

Un secolo di storia rivissuto attraverso la riscoperta di «arti e mestieri» di oggetti fuori serie dall'alta qualità tecnica ed estetica

Da Palazzo Bricherasio a Palazzo Cavour i diversi allestimenti propongono pezzi datati 1902 a confronto con altri realizzati ai giorni nostri



IL MANIPLO DISSEGNAO DA LEONARDO PER L'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE 1902

Ettore, Giorgio Vignola, per approdare al «Atelier» l'omaggio a Pablo Picasso (esposta una sua statua di cera fatta realizzare dal Museo Grévin). La sezione «Banc d'essai» vengono esposti dei «masterpieces»: campioni di arte applicata. A Palazzo Carignano, attraverso il tessuto e la moda, curata da Consolata Bersudo di Pralormio sino al 26 gennaio, orario: 10-19, un secolo di creatività italiana

con la presenza di venti talenti emergenti che hanno come emblema Paolo Sanloranzo e Kristina Ti. Di spicco, la collezione di dodici abiti-scultura del suo Roberto Capucci che sarà in visita a Torino i giorni del vernissage per dirigere l'allestimento. Al Circolo degli Artisti, via Bogino 9 sino al 26 gennaio, ore 18-19, l'Ordine degli Architetti di Torino ha ordinato la «gala» dell'architettura artistica, sezione dedicata all'architettura spagnola Antoni Gaudì,

nel 150° anniversario della nascita. All'Archivio Stato in piazzetta Molino 1, Francesca Comisso e Luisa Perlo hanno delineato in «EccentricCity», gli aspetti di «Torino città d'arte» industria 1945-1988, con gli abiti di Boetti e Colombotto Rosso, i tavolini dei Decalego, che anticiparono le ricerche post-moderne. Nelle sedi della Regione Piemonte, in Palazzo Lascaris, via Alfieri 15 (sino al 1 febbraio 2003, 10-18, sabato 10-13), Maria Luisa Tibone presenta

Bronzetti liberty e crepuscolari della collezione regionale, con la riduzione di «modelli monumentali, nati per le vie» piazza, alla scala domestica. Nello spazio della Cavallerizza Reale, via Verdi 9 (sino al 6 gennaio, orario: lunedì 14,30-19,30, giovedì 10-22,30, gli giorni 10-19,30), Paolo Echaurren e Davide Paludetto proporranno le installazioni dei Mutoidi, ambientate in una scenografia ispirata al film Waterworld.

LO SHOPPING

In vetrina pipe, ceramiche e le statue biomeccaniche

gioielli barocchi alla strada, in un variegato percorso di shopping che - già dai primi di dicembre - si snoderà lungo l'asse di via Lagrange illuminata da una «fiora elettrica» progettata da Catellani e dintorni, con qualche rara appendice più «periferica»: in una cinquantina di negozi della città, l'«Artigiano Metropolitano» mette in vendita. Radunati sotto il titolo di «Show» show case e show box, si riconosceranno subito dal logo del Centenario esposto in vetrina.

All'interno di ognuno, solo opere d'autore, «ospiti» imprevedibili che sovente nulla hanno a che fare con la caratteristica della bottega che li ha creati. Il bello sta proprio qui, nell'entusiasmo dei commercianti che pare abbiano fatto a gara per essere inseriti nel circuito (selezionatissimo, curato da Alessandro Dotto), ben contenti nell'accettare accostamenti talvolta improbabili. Capita,

Nei negozi di via Lagrange e in quelli della periferia verranno ospitati lavori, con accostamenti liberi: da Cristiani una poltrona di Pietro Gilardi, i robot dei Mutoidi alla Fnac

ad esempio, l'antichissima cartoleria Levi Aprile di via Corte d'Appello 22, espongono Masterpieces in arrivo direttamente dalle sale di Palazzo Bricherasio; e la Camiceria Argentina in via Po 59, venga arredata con pezzi firmati da Tony Cordero. Tra i più felici «matrimonii», quello del produttore di pipe tedesco Jürgen Leopold Reiling, che ha trovato un partner ideale in Diapode, in via Monte

Pietà 16, specializzato in articoli per fumatori; così come quello tra l'artista svizzera Margareta Daepf autrice di vasi in ceramica e l'atelier fleuriste Tuli Company (piazza Vittorio Veneto 9), dove esperti di verde hanno vestito i contenitori con bouquet stilizzati. Alla Fnac di via Roma 56, s'installeranno due statue biomeccaniche, Gem e Geo, inventate quei cervelli

post industriali dei Mutoidi, nel trasformare quintali di ferro e vecchi calibri in opere d'ingegno: praticamente dei robot mobili, con schermo al plasma sul torace che proietta il video della loro costruzione. Così: mila euro caduno. Se da Abrate, in via Principe Tommaso 29, si trovano i tessuti realizzati su disegno di William Morris, dell'Arts & Craft londinese, da Cristiani via

Maria Vittoria 41/c, sorprenderà poltrona pezzo-unico. Pietro Gilardi, una seduta trasparente dentro un'aiuolo di fiori. Poi acquistare i mobili Gaetano Pesce alla Turid Gallery, via Maria Vittoria 19, mentre nel più show-room di Poltrona Frau (corso Paschiera 237) appariranno in vetrina i bei pezzi di Oscar Niemeyer e Thonet. (c.d.s.)



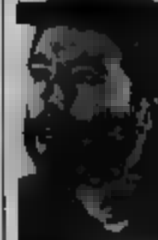
LA POLTRONA DI GILARDI

«LE MANI SULLA SALUTE»



Giorgio Calabrese (foto) nutrizionista e rappresentante dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare, presenta, con l'autrice, il libro di Alessandra Comazzi «Le mani sulla salute». Appuntamento oggi alle 16,30, alla Fnac, via Roma. Il volume, edito da Sperling & Kupfer, è dedicato alle industrie del programma Raitre «Report». Specificamente a quelle che Maria Gabanelli, autrice della trasmissione, e i suoi colleghi Paolo Barnard, Sabrina Giannini, Bernardo Iovene e Stefania Rimini, hanno dedicato all'ampio tema della salute e degli «eventi» od essa.

AUDITORIUM A PALAZZO NUOVO



S'inaugura oggi alle ore 16,30 il nuovo Auditorium per la Musica nella Sala da concerto della Facoltà di Scienze della Formazione (via Sant'Orsola 20), grazie al contributo della Compagnia di San Paolo. Conferenza-concerto. Dopo l'Ateneo formato da Tiziana Scandolotti (soprano) e Riccardo Piacentini (foto), al pianoforte. La conferenza-concerto percorrerà alcune tappe della vocalità italiana del '900. Come omaggio al compositore e alla lirica torinese, Carlo Pinelli, verrà eseguita in prima assoluta la lirica «Se un giorno tu».

GIORGIO CALABRESE STEFANIA BERTOLA



Giuseppe, Fei Fei e i marinai

Giuseppe è un torinese. Regina Margherita, ha 12 anni, e frequenta la seconda media, ma non sa il nome della sua scuola. In compenso, parla con un certo entusiasmo della sua compagna di classe Fei Fei, viene dalla Cina ed è più in gamba delle altre bambine perché sa due lingue. Con Fei Fei, a volte Giuseppe discute del suo futuro: vuole diventare poliziotto, oppure calciatore, con una leggera preferenza per questo secondo mestiere. Alla domanda «Che cosa cambieresti a Torino?», Giuseppe dà una risposta veramente inaspettata: «Che in alcuni posti non devono dare la medicina». Cioè? «Le farmacie devono dare la medicina», risponde, «se no alcune persone ne fanno cattivo uso». Che medicina? «Le siringhe». Ah. A parte il problema farmacie, Torino piace abbastanza, soprattutto i quartieri che conosce meglio, e cioè Porta Palazzo e un altro, dove vive sua nonna, che purtroppo non riusciva a identificare: è molto lontano, ci si va con un tram e un pullman... Giuseppe ritiene che potrebbe forse Venaria, ma si capisce che ha voglia di soffermarsi sull'argomento, preferisce dire che cosa farebbe se fosse lui il

capo di Torino: «Farei un bel brindisi gratis per tutti, trasformerei i parcheggi in parchi dove i bambini possono giocare, darei la patente gratis e vendere le macchine a poco prezzo». E queste macchine a poco prezzo dove le mettiamo, «aggi diventano parchi giochi? Ai lati delle strade». Perfetto. Per adesso, come mezzo di trasporto Giuseppe preferisce i pattini a rotelle e accarezza il sogno di possederne un paio «in linea», come quelli che prende in prestito quando va a pattinare al Parco Colletta. Nel mezzo di queste gite alla Colletta, Giuseppe ha avuto modo di osservare il fiume Po ed è giunto a una conclusione un po' spiacevole: per il bene di Torino, sarebbe meglio eliminarlo. Addirittura? Perché? «È sporco». L'altro simbolo della città, per fortuna, vede meno. La Mole la lascerebbe volentieri al suo posto: anzi, un grande desiderio: salire fino in cima e guardare di sotto. Perché? «Vedere se è davvero così alto». Così come? Silenzio. Poi, un'informazione spontanea. «Una volta sono andato in un bellissimo Museo, ero in quinta elementare, c'era un quadro che si chiamava «I Marinai». Complimenti alla GAM, che ha lasciato questo segno».

GIORNO E NOTTE

Martedì sera
«Villa della Regina». Ne parlano Angela Griseri e Cristina Mossotti; intervista lo storico Pier Luigi Bassignana.
Unione Industriale. Fatti 17, ore 21,15

Quattro fiumi, tante città
Emilio Soave e Giovanni Tesio illustrano «Un fiume di libri: Po e i suoi affluenti nella letteratura e nella saggiistica».
Biblioteca Alberto Gelpi, corso Casale 5, ore 17,30

Parola agli artisti
Incontro con Maria Migliora. Dialogo aperto tra pubblico e pubblico coordinato da Emanuela Cecco.
Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, via Modane 15, ore 18

Giovani imprenditori
«Sviluppo e nuovi» a Torino: impresa possibile, le aziende di fronte alla Modera Luigi La Spina, editorialista L'Espresso.
Industria, via Fanti 17, ore 17,30

Parchi torinesi
Annalisa Damari illustra «Un parco per la città: il Valentino».
Torino incontra, via Nino Costa 8, ore 18, tel. 011

Animali
Ultimo: «L'assassinio degli animali e la morte degli».
Vita Universale, via Lucrezia di Rari 3/a, ore 19,30

Master
Facoltà di Scienze della Formazione, Dams di Torino e Museo d'Arte Contemporanea di Rivoli presentano Master universitario «Sistemi e Professionalità dei Musei d'Arte Contemporanea», finalizzato alla formazione di figure professionali qualificate alla tutela dei culturali. Intervengono il rettore Rinaldo Bartolino, il preside della facoltà Scienze Formazione Roberto Alonge, Cesare Annibaldi, presidente del Castello di Rivoli e Ida Giannelli, direttore del Museo.
Salone del Palazzo del Rettorato, via Verdi 11, ore 18

Un'ora, un poeta
Incontri con l'opera dei maggiori autori di letteratura. Oggi, Luigi Patanò illustra la poesia di Clemente Rebora.
Pier Giorgio Frassati, via Regina 11, ore 18,30

Medici e pazienti
XI Convegno «Della parte del paziente. I malati si confessano. Incontro tra pazienti. Chi è interessato può richiedere la scheda di partecipazione ad Anipi-Regione (Matteotti 23; tel. 338.330.087).
Vesp, via Teselli, ore 17,30

malati
Ritorna il progetto «Diamo luce ai bui», voluto dalla Fondazione Orchestra Guido Cantelli, dedicato ai bambini ricoverati nei reparti pediatrici. Si tratta di uno spettacolo musicale «disturbato» da due clown. Ingresso gratuito.
Ospedale Regina Margherita, Cappella, piazza Folonia 54, ore 16,30

GLI APPUNTAMENTI

Ginnastica energetica
Partecipazione gratuita alle lezioni (della durata di 45 minuti ciascuna) di ginnastica energetica.
■ Studio Vitale, via Migliara 13, ore 8, 13 e 19.30, tel. 011 48.29.22.

Città
Renzo Guerci presenta il suo libro «La città» (Il Leone Verde).
■ Biblioteca Passerini d'Enliva, via Guido Reni 102, ■

Poliziotto
Giovanni De Luna e Franco Prino incontrano Luigi M. Faccini, autore del libro «Un poliziotto per bene» (Libri dell'Ippogrifo). Segue il film «Nella città perduta di Sarzana». Ingresso libero.
■ Cinema Massimo, via Montebello 8, ore 20.30.

DOVE DI GABRIELE

FRATELLI DI SOLEDAD. La reunion dei Fratelli di Soledad, nata come semplice rimpatriata estiva per una manciata di date, è diventata invece un successo che continua: così oggi e domani Bobo, Zorro e compagni tengono due attesi concerti al «Barrumbà» (via San Massimo 1, ore 22.30, ingresso 8 euro consumazione compresa). Uno dei della canzone d'autore, Gino Paoli (nella foto), in concerto

stasera, alle 21 all'Anfiteatro di Aldo Dora, vicino a Ivrea. Il biglietto d'ingresso costa 26 euro. JAZZ. Il trio Alessio Allione Bertot è protagonista della serata jazz di oggi, alle 22, al «Paglia & Fieno Bistrot» di corso Fiume 11/c. Jazz protagonista anche all'Accademia di musica di Pinerolo (viale Giolitti 7, ore 21) con il quartetto di Danilo Rossi. ■ Strike Down

suonano stasera al «Manhattan» (via Giachino 45, ore 22). Concerto acustico di Dodo & Gluck al «Magazzino di Gligamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22). Il cantautore Stefano Dylan Caltagirone è invece in concerto stasera alle 22.30 al Café Pracepe in via Juvarrà 15. Infine, segnaliamo una jam ■ in programma per ■ alle 22 al «Mediterraneo Club» ■ via Cristiano 3/c.

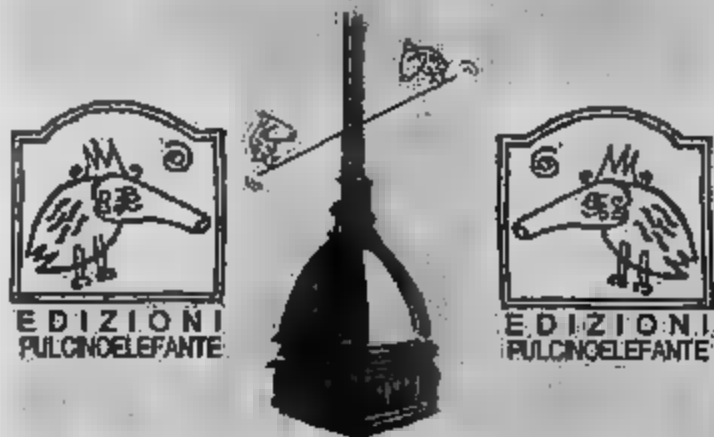


ORCHESTRA RAI

Eliahu Inbal lascia la direzione al figlio Daniel

Eliahu Inbal è caduto vittima di un'indisposizione per il prossimo concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai, ma chi lo sostituirà sul podio, giovedì alle 20.30, è venerdì alle 11 al Lingotto, ■ addirittura in famiglia. È il figlio Daniel, che ■ dirigerà parte del programma: invariato per quanto riguarda la «Musica per strumenti a corda, percussioni e celesta» di Bartók; varia nella seconda sezione della serata, con la «Sinfonia» ■ i Sogni d'inverno di Ciaikovskij ■ ■ che l'annuncerà «Sinfonia n. 10» di Shostakovic.

Gli appassionati di Shostakovic avranno però modo di rifarsi domani in Conservatorio, con la serata che l'Unione Musicale propone per la propria serie blu. Sarà infatti eseguito il bel «Quintetto in sol ■ per quartetto d'archi e pianoforte op. 57», che vedrà impegnati interpreti di primo piano. Il quartetto è il celeberrimo Arditi, formato da Irvin Arditi e Grazia Jennings ■ violini; Dov Schaindl alla viola, ■ ■ Saran al violoncello; al pianoforte siede Andrija Lucchesini. ■ pagina del compositore russo sarà preceduta dal nostro Luciano Berio, con due lavori solistici di grande difficoltà: la «Sonata per pianoforte» ■ la «Sequenza per violoncello solo». La «Sonata» ■ stata eseguita in prima assoluta dallo stesso Lucchesini a Zurigo nel luglio 2001; la «Sequenza» è la quattordicesima di ■ serie, tuttora in ■ di creazione, avviata nel 1958 ■ quella per flauto (dedicata a Severino Gazzelloni) ■ dedicate ■ via ■ altri strumenti, avendo ■ destinati i più agguerriti specialisti: ■ tal caso, proprio de Saran. ■ segnalare ■ questa sera ■ 21 (in Conservatorio) l'Orchestra Sinfonica dell'Università ■ Torino diretta da Carlo Manzo. Scelta beethoveniana: «Ouverture Egmont», «Sinfonia n. 4», «Concerto per piano n. ■ (solista Massimiliano Geronzi, che eseguirà ■ cadenza originale scritta da lui stesso).



PULCINOELEFANTE II DOGO

Regazzi

Giulio Ameglio e Claudio Caffarena presentano il loro volume «I consigli comunali dei ragazzi».
■ Legolibri, via Maria Vittoria 31, alle 21.

Dopo l'amore

Incontro ■ Giancarlo Marinelli, autore del romanzo «Dopo l'amore», edito da Guanda.
■ Chiasso, Teatro Civico, ■ 21.

Pulcinoelefante

S'inaugura oggi la mostra ■ Edizioni d'Arte «Pulcinoelefante», che ■ la pubblicazione ■ otto nuovi libricini con testi poetici di soli autori piemontesi accompagnati ■ illustrazioni di altrettanti artisti. Fino al 28 novembre: orario: 11-19.
■ Circolo degli Artisti, via Bogino 12, ore 18.30.

Lucarella

S'inaugura oggi, alla presenza dell'artista, la mostra di Antonella Masetti Lucarella. Resterà aperta fino al 16 dicembre: orari: 10.30-19.30; domenica: 10.30-13; lunedì: 15.30-19.30.
■ Fogola, Galleria Dantesca, piazza Carlo Felice 15.

Difesa personale

Oggi e martedì 3 dicembre 2002 si terrà un corso di difesa personale con metodo americano.
■ Accademia Decathlon Goshinkan, via Peyron 5/A.

L'ultimo Don Chisciotte e le «traviate» della Costa

Con Franco Branciaroli in scena al Carignano una rilettura dell'Antigone percorsa dall'eco della cronaca quotidiana

Titoli ispirati al sentimento amoroso nel cartellone dello Stabile. Se ■ Gobetti va ■ scena «Una dichiarazione d'amore» diretto da Michele Di Mauro, ■ Carignano, da stasera sino all'1 dicembre, Franco Branciaroli è interprete, oltre che autore, di «Cos'è l'amore». Lo spettacolo, diretto da Claudio Longhi e presentato dal Teatro degli Incamminati ■ un cast ■ 17 attori, ■ versione definitiva di un copione ■ cui Branciaroli lavora dal '99 ■ tratta di ■ rilettura dell'«Antigone» percorsa da echi della cronaca quotidiana. Lo schema classico e le suggestioni del mito s'incontrano con lo stile contemporaneo e persino con lo slang giovanile, sulla falsariga di un dramma squallido ■ doloroso. L'autore indaga sul disagio e la violenza che infestano una comunità fondata da un Creonte dei giorni nostri, alle prese con un cadavere rinvenuto in una discarica e lasciato insepoltito, con mille dubbi e domande sulla causa della morte. La vicenda, evidentemente modellata sul mito, procede sollevando importanti interrogativi. Sino a che punto è lecito spingersi per realizzare i propri sogni? L'utopia può avere cittadinanza nel mondo reale? E' ancora possibile parlare di comunità o ■ bene pubblico, nelle società «estratte dai grandi numeri»? ■ soprattutto, la domanda più forte e più vera: che cosa è davvero l'amore, la passione?

Sempre per lo Stabile, all'Astra, da stasera all'1 va in scena l'ultimo episodio del «Don Chisciotte» di Cervantes rivisitato e diretto da Henning Brockhaus. «E ora uccidete il racconto è finito e ■ può più andare avanti è il titolo di questa trancia conclusiva dello spettacolo ■ puntate» che il regista ■ allestito in forma interattiva, e ambientato in uno spazio trasformista, che diventa locanda, prigione, manicomio, piazza e, al tempo stesso, magazzino dei ricordi, deposito della ■. Il tutto, in omaggio alla profonda tensione creativa e fantastica che informa il testo. Al Colosseo, stasera e domani (ore 21), la simpatica Lella Costa è protagonista di «Traviate» ovvero «l'intelligenza del cuore», testo scritto dalla stessa Costa e messo in scena da Gabriele



UN MOMENTO DI «COS'È L'AMORE» CON FRANCO BRANCIAROLI

Prendendo spunto dall'opera di Verdi e dal ■ della signora della camelie di Dumas, l'attrice milanese rende omaggio alle «traviate» di ogni tempo. Vite di donne tanto lontane ma spesso tanto sottilmente simili ■ come quelle di Maria Callas e Marilyn Monroe, le cui immagini aprono e chiudono ■ spettacolo. Ispirazione ■ giapponese, per «Halku», ■ performance che Controluce Teatro d'Ombra propone, da stasera al 30 allo Juvarrà: ideazione e messa ■ ■ Jenoà Melendrez Chas in collaborazione con Corallina e Maria e Alberto Jona;

musiche di Nicola Campogrande, video di Giuseppe Zamban. Il raffinato teatro di figura ■ Controluce ■ forma poetica giapponese («Haiku», appunto), dalle caratteristiche formali e tematiche che suggeriscono un percorso verso l'astrazione estrema, la levità e, allo stesso tempo, la ■ semplice e profonda del rapporto tra uomo e natura. Tra teatro d'ombra, danza, butoh, musica e suggestioni video, un'insolita traslazione di emozioni poetiche orientali in chiave musicale contemporanea e occidentale.

BANCA DATI DIRIGENTI

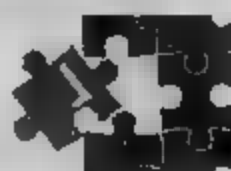
ASSUNZIONI NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Le piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie all'art. 20 della legge n. 266/97 è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino ad un anno alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumano, anche con contratto a termine, dirigenti in cerca di occupazione.

L'Agenzia Piemonte Lavoro ■ l'Unione Regionale del Piemonte CIDA (Confederazione Italiana Dirigenti Azienda) hanno istituito una banca dati con i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia Piemonte Lavoro. La richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da assumere sarà iscritto nella banca dati.

L'Agenzia Piemonte Lavoro ha predisposto il Sito Web Dirigenti utilizzato sia dai manager in cerca di lavoro che dalle imprese interessate ad assumere, digitando: www.agenziapiemontelavoro.net

Regione Piemonte
Agenzia Piemonte Lavoro



REGIONALE
PIEMONTE

Per informazioni: Agenzia Piemonte Lavoro Ente strumentale della Regione Piemonte
via Arcivescovado 9/c - 10121 Torino
Tel. ++39 11 2271113 - 2271124 - E-mail: servizio.dirigenti@agenziapiemontelavoro.net

DA STASERA AL GOBETTI

Un amore tutto da dichiarare

Una domanda e mille risposte sul sentimento più sfuggente e difficile da definire nello spettacolo di Michele Di Mauro per il Tst

Ti amo, te quiero, s'agapó, aishituru, volim te, I love you. ■ ■ ■ ■ ■
appellano veloci i loro ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■ Metti che uno, una volta nella
vita, te lo chiede: ■ ■ ■ ■ ■ cos'è per te
l'amore? Una pomata ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■ funghi? Un musical? Un dramma
urto?

■ ■ ■ ■ ■ domanda, mille le rispo-
■ ■ ■ ■ ■ quella che i quattro giovani
attori del Teatro Stabile sono chiama-
ti a dare in scena, complice uno
spettacolo che proprio del senti-
■ ■ ■ ■ ■ parla e che da ■ ■ ■ ■ ■ all'8
dicembre sarà in prima nazionale
al Teatro Gobetti.

«Una dichiarazione d'amore» è
il titolo, mentre ■ ■ ■ ■ ■, in-
■ ■ ■ ■ ■ e metterli alla prova insieme
a Michele Di Mauro - qui attore,
autore, regista e capocomico - i tre
co-autori dello spettacolo ovvero,
Cristiano Cavina, Alberto Damag-
stris ed Eric Minotto, ex allievi
della scuola ■ ■ ■ ■ ■ che firmano,
dopo ■ ■ ■ ■ ■ radiodrammi trasmessi
su Rai Radio 3, il loro primo
esperimento teatrale.

Nello spazio del Tst in corso
Moncalieri le prove di questo nuo-
vo spettacolo del Progetto Torino,
sono a un buon punto e il clima è
rilassato: poche le imposizioni,
molti i suggerimenti che ■ ■ ■ ■ ■

da tutti i protagonisti. «Lavoriamo
da un anno a questo progetto - dice
Eric - e grazie a Michele le parole
sulla carta sono diventate parole
in scena: ci ha fatto capire cosa
funzionava e come montare tutto
il materiale che, foglietto dopo
foglietto, in ■ ■ ■ ■ ■ anno avevamo
accumulato. «Questo spettacolo è
la mia dichiarazione d'amore -
conferma Michele Di Mauro - ci
siamo immersi nella ricerca, mes-
■ ■ ■ ■ ■ gli spunti, mischiato le
risposte. Forse più di ■ ■ ■ ■ ■ è
un modo per lavorare con i ragaz-
■ ■ ■ ■ ■».

Che ■ ■ ■ ■ ■ dichiarazioni d'amo-
■ ■ ■ ■ ■ davvero un'occasione di
incontro, ■ ■ ■ ■ ■ ricorda anche Lucio
Diana che firma scene e costumi
«E' bello poter lavorare solo con
■ ■ ■ ■ ■ che ti piacciono, quelle
con ■ ■ ■ ■ ■ condividi l'idea. ■ ■ ■ ■ ■
come urgenza ■ ■ ■ ■ ■ non come puro
narcisismo - sottolinea, a confer-
ma dello spirito con il quale il
gruppo, per ■ ■ ■ ■ ■ maggior parte un-
der 30, si ■ ■ ■ ■ ■ al lavoro. Ne
■ ■ ■ ■ ■ uscite parole urlate e suscit-
rate che si stagliano sui quadri ■ ■ ■ ■ ■
Edward Ropper: ■ ■ ■ ■ ■ parole di
fidanzati, ■ ■ ■ ■ ■, di sesso,
di incomunicabilità, di amour fou,
ma sempre parole che con il senti-
mento amoroso hanno a che ■ ■ ■ ■ ■.
«Sull'amore - riprende ■ ■ ■ ■ ■ Mau-



IL GRUPPO PER LA COMPAGNIA DEI GIOVANI ATTORI DEL TST

Da Shakespeare
ai Righeira
dalla lettura ■ ■ ■ ■ ■ Pasolini
all'ascolto
di Eros Ramazzotti:
abbiamo scritto
questi testi
abbandonando
ogni distinzione
tra cultura alta
■ ■ ■ ■ ■ cultura bassa

ro - è già stato detto tutto ■ ■ ■ ■ ■
allora come ■ ■ ■ ■ ■ si ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■ una definizione senza riu-
scirci. Noi siamo proprio partiti da
questa difficoltà: l'abbiamo rivi-
sta e rivisitata e abbiamo per-
l'amore a 360° e l'abbiamo sfidato.
■ ■ ■ ■ ■ intervistato delle perso-
ne, siamo andati nelle scuole.
La domanda rimane però sem-
pre la stessa: se ■ ■ ■ ■ ■ giorno qualcu-
no te lo chiedesse?
Alessandro Adriano, Olivia Ma-
nescalchi Simona Nasi e Mariano
Pirrello, sono d'accordo: impossi-
bile rispondere ed è proprio questo
che li ha conquistati: nessun perso-
naggio per questa messa in scena,
ma un laboratorio in ■ ■ ■ ■ ■ si sono
espressi liberamente. «Tutti han-
no lavorato per passione - ricorda
Di Mauro - fuori dai ritmi contrat-

tuali e ■ ■ ■ ■ ■ logiche stantie del
allora come ■ ■ ■ ■ ■ si ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■ I ragazzi han-
no sperimentato, si sono allontana-
ti dalle stronzate retoriche e, insie-
me, abbiamo cercato di capire
come parlare d'amore. Soprattut-
to, sottolineano tutti, il desiderio è
quello ■ ■ ■ ■ ■ a lavorare
insieme su altri progetti, per non
buttare dodici repliche nel cestino
e non chiedersi - dice Simone per
tutti - «dopo l'8 dicembre ■ ■ ■ ■ ■
facciamo?».

Eliminate le prime ■ ■ ■ ■ ■ file di
platea e proteso il palcoscenico verso
gli spettatori, lo spettacolo assumerà
stasera al Gobetti ■ ■ ■ ■ ■ connotato
differente: per ora però i ragazzi,
come personaggi di dipinti si cam-
biano a vista, ■ ■ ■ ■ ■ correggono, discu-
■ ■ ■ ■ ■ sulle note del Gotham
Project iniziano ad avanzare: «Me-

IL REGISTRO

Gite scolastiche: paga leggera fegato pesante

Dedicato a tutti i docen-
■ ■ ■ ■ ■ che ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■ analizzano ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■ la busta paga control-
lando attentamente le cifre (gene-
ralmente noi insegnanti abbia-
■ ■ ■ ■ ■ l'idiosincrasia verso ■ ■ ■ ■ ■
denaro, ■ ■ ■ ■ ■ no ■ ■ ■ ■ ■ faremmo que-
sta professione). Dedicato anche
■ ■ ■ ■ ■ genitori, che sicuramente non
sanno, o soprattutto a chi pensa
■ ■ ■ ■ ■ i professori si arricchiscano
facendo poco o nulla: un pugno
d'ore alla settimana per
tar scemenze ai ragazzini.

Dopo quasi sette mesi mi è
arrivato il bonifico per la visita
d'istruzione. Due le voci: inden-
■ ■ ■ ■ ■ di missione gite e rimborsi
■ ■ ■ ■ ■. La prima corrisponde alla
fantasmagorica cifra di 28,63
euro pari a 5,72 giornaliere, la
seconda a 111,72 ■ ■ ■ ■ ■ a 22,34
euro al giorno rigorosamente sup-
portati da ricevuta per i pasti ■ ■ ■ ■ ■
cinque giorni. ■ ■ ■ ■ ■ perché tanti
miei colleghi ■ ■ ■ ■ ■ accapigliano per
fare le gite: con queste cifre ■ ■ ■ ■ ■
possono togliere delle autentiche
soddisfazioni, per esempio com-
prarsi la Settimana Enigmistica
da leggere durante il viaggio ■ ■ ■ ■ ■
treno. Peccato che poi non la si
apra neppure perché bisogna fa-
re la ronda ai ragazzi normalmen-
te dispersi negli scompartimenti
(meglio il pullman). D'ora ■ ■ ■ ■ ■ poi,
prima di partire, sincerarsi che
dove ci ■ ■ ■ ■ ■ reca vi ■ ■ ■ ■ ■
per indigesti: infatti una ■ ■ ■ ■ ■
circolare ha ridimensionato la
cifra ■ ■ ■ ■ ■ consentita per pas-
sio. Il Ministero suggerisce che
gli insegnanti praticino una ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■ dieta a forse presto ci
inviterà a prendere, con l'abilita-
zione, anche i voti: povertà a
obbedienza, speriamo tralascino
la castità. ■ ■ ■ ■ ■ gite si svolgono per
lo più ■ ■ ■ ■ ■ d'arte: avete idea
■ ■ ■ ■ ■ cosa costi pranzare in ■ ■ ■ ■ ■
a Firenze o Venezia? ■ ■ ■ ■ ■
si salva ancora a Roma, ma
scartate Milano. Diversamente,
tenendo al proprio fegato, meglio
stare a casa: si evita di man-
giarsi correndo dietro agli allie-
vi, e avvelenarsi con imprudenti
menù turistici.

LA STAMPA
presenta 12 volumi di cucina passo dopo passo

I Saponi del Mondo

Ogni sabato un volume di 120 pagine
a colori con i gusti, le tradizioni,
la cultura e le ricette dei piatti più famosi

LAUNCH
PRIMO PIANO
€2.50*

collaborazione
GRI

volumi 1-2 dicembre Cucina Giapponese	volumi 4-5 gennaio Cucina Araba	volumi 7-8 gennaio Cucina Francese	volumi 10-11 febbraio Cucina Argentina
volumi 3-4 dicembre Cucina Spagnola	volumi 6-7 gennaio Cucina Mediterranea	volumi 9-10 febbraio Cucina Centroeuropea	volumi 12-13 febbraio Cucina Indiana
volumi 5-6 dicembre Cucina ■ ■ ■ ■ ■	volumi 8-9 gennaio Cucina ■ ■ ■ ■ ■	volumi 11-12 febbraio Cucina Africana	volumi 14-15 marzo Cucina Italiana

* I lettori a gli abbonati potranno scegliere per informazioni di Servizio Clienti del lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 18.00.
Offerta riservata ai lettori della "Stampa". Per informazioni e sottoscrivere la "Stampa" abbonamento a 12 volumi. Pagamento in contanti o con carta di credito.

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

T
ASSOCIAZIONE ITALIANA
PUBBLICITARI PROFESSIONISTI

COGLIETE L'ATTIMO RUGGENTE.

Proiezione degli Spot Pubblicitari vincitori del
49° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA PUBBLICITÀ
Leoni di Cannes 2002

OGGI ALLE ORE 18.30

presso la Famija Turinèisa
Via Po, 43 ■ TORINO

INGRESSO LIBERO
RUGGITE CON NOI!

Si ringrazia la **Sifra**
per la cortese concessione dei filmati,
la **DBS** per il servizio di proiezione e supporti tecnici
e la **Famija Turinèisa** per la gentile ospitalità

Per informazioni: **COORDINAMENTO REGIONALE TP. PIEMONTE**
Tel: 0.634 e-mail info@

A tutto il nostro amato pubblico



grazie.

Decòdia
Galleria Subalpina - Torino
Telefono 011/55613892

BIRILLI
Via San Martino 6 - Torino
Telefono 011/9190567

F.lli La Cozza
Corso Reale Parco 39 - Torino
Telefono 011/859980

ANTONIO DI PAULIS
PORTICI DI SAVONA
Piazza Vittorio Veneto 2 - Torino
Telefono 011/8173509

SCUOLE

TEATRO NUOVO: Audizione venerdì 29 novembre per corsi professionali di danza contemporanea, jazz-musicali, informazioni: 011.6500253-9500214

RITROVI

CLUB 34: c. M. D'Asaggio 3. Tel. 011.669.8580. 15.30 dance by Bluesoon. Ore 21 chitarra. **GARDEN:** 011.669.443. H. 18-21 ing. Uberti con libello. **Spagnola:** Grubaud Erna. **LA UCCICIA:** T200087. 21 anni 80-70. **TANGO:** ore 21 promozione. **TROCADERO NIGHT CLUB:** via A. Doria 9. Aperto tutte le ore. Tel. 011.662.0988

GALLERIE E MUSEI

Gallerie: Giuseppe Tecco, Fina. **Arte Antica e Moderna (L):** via Volta 8 - via San Quintino 4. Tel. 011.662.6834. Incisioni di Gherardo Mauri del XV al XX secolo. **ARTINCONTRO:** Nizza 78 - Guido Botta. **CIRCOLO UFFICIALE:** c.so Vinzaglio, 6. A. Dacca - or. 11/14 - 19/20. **DAVICO:** Fernando Davico. **FOGLIATO:** Antonino Fogliato. **PIRRA:** "Edgardo Corbelli" - ontologia. **SALETTA VINCIGUERRA:** Rosalini 22: Busalino, Calderini, Cavallari, Grossi, Gysi, Gheduzzi, Scacchi, Mario, Zola. **SANT'AGOSTINO:** Trassetti 56 - 4377770. Lunedì 9 dicembre ore 17 e ore 21. **277:** Dipinti del 600 e contemporanei. Esposizione in corso.

ASSOCIAZIONE LIGURE PIEMONTESE - GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

BENMAN: La pittura in Italia da Fontana a Casagrande. **Delelli, Lupo, Guarnio, Forini, Gheduzzi, Olivero, Falcetti, Rossi, Rofa, Colmo, Mario, Savio, De Pisto, Savio.** **BIASUTTI & BIASUTTI:** Gulluso. **9.7 Via Rocca 8:** Ruggieri. **CENTRO:** LA TESORIERA. F. Caputo. **NARCISO:** opere recenti di Ettore Fico.

GOBETTI, PRIMA NAZIONALE

TEATRO STABILE TORINO presenta **DICHIARAZIONE D'AMORE**

di Christiane Corina, Alberto Dondarici, Michele Di Marco, Eric. regia di MICHELLE DI MARCO. con ALESSANDRO ADRIANO, MICHELLE DI MARCO, OLIVIA MANESCALCHI, BIMO A NABI, MARIANO MARRELO. scene e costumi di LUCA DIANA. scenografia di PAOLA COLOMBA. musiche di ROBERTO VIGILATO. Spettacolo 757 tel. 011.3779246 - 011.4118132. www.teatrostabiletorino.it

VIENI - SCOPRIRE IL CINEMA CHE DIFFERENZA!

Programmazione dal 22 al 28 Novembre

K-11 THE WINDMAKER 21.50 venerdì e sabato 00.45
FEMME FATALE 14.20 - 18.50 - 19.30 - 22.10 venerdì e sabato 00.45
PRINCE 14.10 - 18.50 - 19.20
SERIE 15.00 - 20.00
MIO DI TERRE 17.30 - 22.30 venerdì e sabato 1.05
ROCK 14.40 - 17.10 - 19.50 - 22.20 venerdì e sabato 00.50
BLOND WORK - DESITO DI SANDE 18.10 - 19.30 - 17.50 - 20.20 - 22.50 venerdì e sabato 1.20
LA CASA PIÙ DOLCE 13.00 - 18.00 - 17.00 - 19.00 - 21.00 - 23.00 venerdì e sabato 1.00
NERO DI FOGG 15.05 - 17.20 - 18.40 - 22.00 venerdì e sabato 00.20
XII 13.20 - 18.00 - 18.50 - 21.40 venerdì e sabato 00.20
THE BOURNE IDENTITY 19.10 - 17.40 - 20.10 - 22.40 venerdì e sabato 1.15

con Amico in gratuito

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

LE FARNACE

DIONNE WARWICK

29 NOVEMBRE

CASALE M.T.O.

ore 21 Palasport

Info: 011.3356878648

PREVENDITE ARIALI

CASALE DISCOMANIA Tel. 0142.72684 - CASALE DISCHLAND Tel. 0142.54079 - ASTI WALKER FOTO Tel. 0141.353169 - ALESSANDRIA ALDIOMOK Tel. 0141.68776 - VALENZA ROUTE 88 Tel. 0131.947768 - VERCELLI DOGIMUSIC Tel. 0161.253047 - TORINO BOX OFFICE Tel. 011.6811815 - TORINO RADIOVERONICA Tel. 011.6812111

A TORINO PARCO DELLA PELLERINA

QUANDO IL CIRCO NON È SOLO CIRCO !!!

ANTEPRIMA NAZIONALE

THE WORLD GREATEST 3 RINGS CIRCUS

AMERICAN CIRCUS

DAL 21 NOVEMBRE AL 15 DICEMBRE

Tutti i giorni 2 spettacoli ore 17 e ore 21

La domenica alle ore 15 e ore 18

La Porsa de l'Avvignon

Paolino

28-29-30 NOVEMBRE 2002

TEATRO MONTEROSA

Via Brander 10/15

LE TV PRIVATE

TELESTAR 15.30 Medical Center; 17.00 Tg 9; 18.00 Tg 9; 19.00 Tg 9; 20.00 Tg 9; 21.00 Tg 9; 22.00 Tg 9; 23.00 Tg 9; 24.00 Tg 9; 25.00 Tg 9; 26.00 Tg 9; 27.00 Tg 9; 28.00 Tg 9; 29.00 Tg 9; 30.00 Tg 9; 31.00 Tg 9; 32.00 Tg 9; 33.00 Tg 9; 34.00 Tg 9; 35.00 Tg 9; 36.00 Tg 9; 37.00 Tg 9; 38.00 Tg 9; 39.00 Tg 9; 40.00 Tg 9; 41.00 Tg 9; 42.00 Tg 9; 43.00 Tg 9; 44.00 Tg 9; 45.00 Tg 9; 46.00 Tg 9; 47.00 Tg 9; 48.00 Tg 9; 49.00 Tg 9; 50.00 Tg 9; 51.00 Tg 9; 52.00 Tg 9; 53.00 Tg 9; 54.00 Tg 9; 55.00 Tg 9; 56.00 Tg 9; 57.00 Tg 9; 58.00 Tg 9; 59.00 Tg 9; 60.00 Tg 9; 61.00 Tg 9; 62.00 Tg 9; 63.00 Tg 9; 64.00 Tg 9; 65.00 Tg 9; 66.00 Tg 9; 67.00 Tg 9; 68.00 Tg 9; 69.00 Tg 9; 70.00 Tg 9; 71.00 Tg 9; 72.00 Tg 9; 73.00 Tg 9; 74.00 Tg 9; 75.00 Tg 9; 76.00 Tg 9; 77.00 Tg 9; 78.00 Tg 9; 79.00 Tg 9; 80.00 Tg 9; 81.00 Tg 9; 82.00 Tg 9; 83.00 Tg 9; 84.00 Tg 9; 85.00 Tg 9; 86.00 Tg 9; 87.00 Tg 9; 88.00 Tg 9; 89.00 Tg 9; 90.00 Tg 9; 91.00 Tg 9; 92.00 Tg 9; 93.00 Tg 9; 94.00 Tg 9; 95.00 Tg 9; 96.00 Tg 9; 97.00 Tg 9; 98.00 Tg 9; 99.00 Tg 9; 100.00 Tg 9; 101.00 Tg 9; 102.00 Tg 9; 103.00 Tg 9; 104.00 Tg 9; 105.00 Tg 9; 106.00 Tg 9; 107.00 Tg 9; 108.00 Tg 9; 109.00 Tg 9; 110.00 Tg 9; 111.00 Tg 9; 112.00 Tg 9; 113.00 Tg 9; 114.00 Tg 9; 115.00 Tg 9; 116.00 Tg 9; 117.00 Tg 9; 118.00 Tg 9; 119.00 Tg 9; 120.00 Tg 9; 121.00 Tg 9; 122.00 Tg 9; 123.00 Tg 9; 124.00 Tg 9; 125.00 Tg 9; 126.00 Tg 9; 127.00 Tg 9; 128.00 Tg 9; 129.00 Tg 9; 130.00 Tg 9; 131.00 Tg 9; 132.00 Tg 9; 133.00 Tg 9; 134.00 Tg 9; 135.00 Tg 9; 136.00 Tg 9; 137.00 Tg 9; 138.00 Tg 9; 139.00 Tg 9; 140.00 Tg 9; 141.00 Tg 9; 142.00 Tg 9; 143.00 Tg 9; 144.00 Tg 9; 145.00 Tg 9; 146.00 Tg 9; 147.00 Tg 9; 148.00 Tg 9; 149.00 Tg 9; 150.00 Tg 9; 151.00 Tg 9; 152.00 Tg 9; 153.00 Tg 9; 154.00 Tg 9; 155.00 Tg 9; 156.00 Tg 9; 157.00 Tg 9; 158.00 Tg 9; 159.00 Tg 9; 160.00 Tg 9; 161.00 Tg 9; 162.00 Tg 9; 163.00 Tg 9; 164.00 Tg 9; 165.00 Tg 9; 166.00 Tg 9; 167.00 Tg 9; 168.00 Tg 9; 169.00 Tg 9; 170.00 Tg 9; 171.00 Tg 9; 172.00 Tg 9; 173.00 Tg 9; 174.00 Tg 9; 175.00 Tg 9; 176.00 Tg 9; 177.00 Tg 9; 178.00 Tg 9; 179.00 Tg 9; 180.00 Tg 9; 181.00 Tg 9; 182.00 Tg 9; 183.00 Tg 9; 184.00 Tg 9; 185.00 Tg 9; 186.00 Tg 9; 187.00 Tg 9; 188.00 Tg 9; 189.00 Tg 9; 190.00 Tg 9; 191.00 Tg 9; 192.00 Tg 9; 193.00 Tg 9; 194.00 Tg 9; 195.00 Tg 9; 196.00 Tg 9; 197.00 Tg 9; 198.00 Tg 9; 199.00 Tg 9; 200.00 Tg 9; 201.00 Tg 9; 202.00 Tg 9; 203.00 Tg 9; 204.00 Tg 9; 205.00 Tg 9; 206.00 Tg 9; 207.00 Tg 9; 208.00 Tg 9; 209.00 Tg 9; 210.00 Tg 9; 211.00 Tg 9; 212.00 Tg 9; 213.00 Tg 9; 214.00 Tg 9; 215.00 Tg 9; 216.00 Tg 9; 217.00 Tg 9; 218.00 Tg 9; 219.00 Tg 9; 220.00 Tg 9; 221.00 Tg 9; 222.00 Tg 9; 223.00 Tg 9; 224.00 Tg 9; 225.00 Tg 9; 226.00 Tg 9; 227.00 Tg 9; 228.00 Tg 9; 229.00 Tg 9; 230.00 Tg 9; 231.00 Tg 9; 232.00 Tg 9; 233.00 Tg 9; 234.00 Tg 9; 235.00 Tg 9; 236.00 Tg 9; 237.00 Tg 9; 238.00 Tg 9; 239.00 Tg 9; 240.00 Tg 9; 241.00 Tg 9; 242.00 Tg 9; 243.00 Tg 9; 244.00 Tg 9; 245.00 Tg 9; 246.00 Tg 9; 247.00 Tg 9; 248.00 Tg 9; 249.00 Tg 9; 250.00 Tg 9; 251.00 Tg 9; 252.00 Tg 9; 253.00 Tg 9; 254.00 Tg 9; 255.00 Tg 9; 256.00 Tg 9; 257.00 Tg 9; 258.00 Tg 9; 259.00 Tg 9; 260.00 Tg 9; 261.00 Tg 9; 262.00 Tg 9; 263.00 Tg 9; 264.00 Tg 9; 265.00 Tg 9; 266.00 Tg 9; 267.00 Tg 9; 268.00 Tg 9; 269.00 Tg 9; 270.00 Tg 9; 271.00 Tg 9; 272.00 Tg 9; 273.00 Tg 9; 274.00 Tg 9; 275.00 Tg 9; 276.00 Tg 9; 277.00 Tg 9; 278.00 Tg 9; 279.00 Tg 9; 280.00 Tg 9; 281.00 Tg 9; 282.00 Tg 9; 283.00 Tg 9; 284.00 Tg 9; 285.00 Tg 9; 286.00 Tg 9; 287.00 Tg 9; 288.00 Tg 9; 289.00 Tg 9; 290.00 Tg 9; 291.00 Tg 9; 292.00 Tg 9; 293.00 Tg 9; 294.00 Tg 9; 295.00 Tg 9; 296.00 Tg 9; 297.00 Tg 9; 298.00 Tg 9; 299.00 Tg 9; 300.00 Tg 9; 301.00 Tg 9; 302.00 Tg 9; 303.00 Tg 9; 304.00 Tg 9; 305.00 Tg 9; 306.00 Tg 9; 307.00 Tg 9; 308.00 Tg 9; 309.00 Tg 9; 310.00 Tg 9; 311.00 Tg 9; 312.00 Tg 9; 313.00 Tg 9; 314.00 Tg 9; 315.00 Tg 9; 316.00 Tg 9; 317.00 Tg 9; 318.00 Tg 9; 319.00 Tg 9; 320.00 Tg 9; 321.00 Tg 9; 322.00 Tg 9; 323.00 Tg 9; 324.00 Tg 9; 325.00 Tg 9; 326.00 Tg 9; 327.00 Tg 9; 328.00 Tg 9; 329.00 Tg 9; 330.00 Tg 9; 331.00 Tg 9; 332.00 Tg 9; 333.00 Tg 9; 334.00 Tg 9; 335.00 Tg 9; 336.00 Tg 9; 337.00 Tg 9; 338.00 Tg 9; 339.00 Tg 9; 340.00 Tg 9; 341.00 Tg 9; 342.00 Tg 9; 343.00 Tg 9; 344.00 Tg 9; 345.00 Tg 9; 346.00 Tg 9; 347.00 Tg 9; 348.00 Tg 9; 349.00 Tg 9; 350.00 Tg 9; 351.00 Tg 9; 352.00 Tg 9; 353.00 Tg 9; 354.00 Tg 9; 355.00 Tg 9; 356.00 Tg 9; 357.00 Tg 9; 358.00 Tg 9; 359.00 Tg 9; 360.00 Tg 9; 361.00 Tg 9; 362.00 Tg 9; 363.00 Tg 9; 364.00 Tg 9; 365.00 Tg 9; 366.00 Tg 9; 367.00 Tg 9; 368.00 Tg 9; 369.00 Tg 9; 370.00 Tg 9; 371.00 Tg 9; 372.00 Tg 9; 373.00 Tg 9; 374.00 Tg 9; 375.00 Tg 9; 376.00 Tg 9; 377.00 Tg 9; 378.00 Tg 9; 379.00 Tg 9; 380.00 Tg 9; 381.00 Tg 9; 382.00 Tg 9; 383.00 Tg 9; 384.00 Tg 9; 385.00 Tg 9; 386.00 Tg 9; 387.00 Tg 9; 388.00 Tg 9; 389.00 Tg 9; 390.00 Tg 9; 391.00 Tg 9; 392.00 Tg 9; 393.00 Tg 9; 394.00 Tg 9; 395.00 Tg 9; 396.00 Tg 9; 397.00 Tg 9; 398.00 Tg 9; 399.00 Tg 9; 400.00 Tg 9; 401.00 Tg 9; 402.00 Tg 9; 403.00 Tg 9; 404.00 Tg 9; 405.00 Tg 9; 406.00 Tg 9; 407.00 Tg 9; 408.00 Tg 9; 409.00 Tg 9; 410.00 Tg 9; 411.00 Tg 9; 412.00 Tg 9; 413.00 Tg 9; 414.00 Tg 9; 415.00 Tg 9; 416.00 Tg 9; 417.00 Tg 9; 418.00 Tg 9; 419.00 Tg 9; 420.00 Tg 9; 421.00 Tg 9; 422.00 Tg 9; 423.00 Tg 9; 424.00 Tg 9; 425.00 Tg 9; 426.00 Tg 9; 427.00 Tg 9; 428.00 Tg 9; 429.00 Tg 9; 430.00 Tg 9; 431.00 Tg 9; 432.00 Tg 9; 433.00 Tg 9; 434.00 Tg 9; 435.00 Tg 9; 436.00 Tg 9; 437.00 Tg 9; 438.00 Tg 9; 439.00 Tg 9; 440.00 Tg 9; 441.00 Tg 9; 442.00 Tg 9; 443.00 Tg 9; 444.00 Tg 9; 445.00 Tg 9; 446.00 Tg 9; 447.00 Tg 9; 448.00 Tg 9; 449.00 Tg 9; 450.00 Tg 9; 451.00 Tg 9; 452.00 Tg 9; 453.00 Tg 9; 454.00 Tg 9; 455.00 Tg 9; 456.00 Tg 9; 457.00 Tg 9; 458.00 Tg 9; 459.00 Tg 9; 460.00 Tg 9; 461.00 Tg 9; 462.00 Tg 9; 463.00 Tg 9; 464.00 Tg 9; 465.00 Tg 9; 466.00 Tg 9; 467.00 Tg 9; 468.00 Tg 9; 469.00 Tg 9; 470.00 Tg 9; 471.00 Tg 9; 472.00 Tg 9; 473.00 Tg 9; 474.00 Tg 9; 475.00 Tg 9; 476.00 Tg 9; 477.00 Tg 9; 478.00 Tg 9; 479.00 Tg 9; 480.00 Tg 9; 481.00 Tg 9; 482.00 Tg 9; 483.00 Tg 9; 484.00 Tg 9; 485.00 Tg 9; 486.00 Tg 9; 487.00 Tg 9; 488.00 Tg 9; 489.00 Tg 9; 490.00 Tg 9; 491.00 Tg 9; 492.00 Tg 9; 493.00 Tg 9; 494.00 Tg 9; 495.00 Tg 9; 496.00 Tg 9; 497.00 Tg 9; 498.00 Tg 9; 499.00 Tg 9; 500.00 Tg 9; 501.00 Tg 9; 502.00 Tg 9; 503.00 Tg 9; 504.00 Tg 9; 505.00 Tg 9; 506.00 Tg 9; 507.00 Tg 9; 508.00 Tg 9; 509.00 Tg 9; 510.00 Tg 9; 511.00 Tg 9; 512.00 Tg 9; 513.00 Tg 9; 514.00 Tg 9; 515.00 Tg 9; 516.00 Tg 9; 517.00 Tg 9; 518.00 Tg 9; 519.00 Tg 9; 520.00 Tg 9; 521.00 Tg 9; 522.00 Tg 9; 523.00 Tg 9; 524.00 Tg 9; 525.00 Tg 9; 526.00 Tg 9; 527.00 Tg 9; 528.00 Tg 9; 529.00 Tg 9; 530.00 Tg 9; 531.00 Tg 9; 532.00 Tg 9; 533.00 Tg 9; 534.00 Tg 9; 535.00 Tg 9; 536.00 Tg 9; 537.00 Tg 9; 538.00 Tg 9; 539.00 Tg 9; 540.00 Tg 9; 541.00 Tg 9; 542.00 Tg 9; 543.00 Tg 9; 544.00 Tg 9; 545.00 Tg 9; 546.00 Tg 9; 547.00 Tg 9;

le trame

LEGALITÀ E GARANZIA
«netta separazione delle funzioni tra pm e giudice»
«temporaneità degli incarichi direttivi»
«progressione in carriera basata su verifiche periodiche (ogni quattro anni)»
«nuovo rigido sistema disciplinare»

«rigida disciplina degli incarichi extragiudiziali»
«riforma della Cassazione sottraendole ogni competenza di merito»
«istituzione di una scuola superiore della magistratura per la preparazione degli uditori e per l'aggiornamento periodico di tutti i magistrati»

SICUREZZA
«ordinario e non più straordinario il 41 bis»
«esenzioni certe, ma con possibilità di riduzione quando il condannato mostri un serio ravvedimento»
«garantire il risarcimento del danno»
«rendere più rapida l'utilizzazione sociale dei beni confiscati»

EFFICACIA
«deflazione del processo civile»
«uniformare il sistema fallimentare»
«incentivare le camere di conciliazione: gli enti locali devono poter svolgere, attraverso loro uffici, attività di mediazione dei conflitti»

AUTOREVOLEZZA
«codice di autoregolamentazione dei magistrati nel rapporto con l'informazione»
«istituzione che i pm partecipino a conferenze della polizia su iniziative anticrimine»
«disciplinare meglio l'uso delle telecamere nei processi»
«favorire una «autore-

golamentazione» delle tv pubbliche e private sul «show su materie giudiziarie»
«aprire severamente chi fornisce ai mezzi d'informazione notizie per cui è fatto divieto di pubblicazione; prevedere la restituzione del magistrato e la cancellazione dall'albo per l'avvocato che violi tale dovere»

APERTURA DEL PARTITO DI FASSINO SULLA SEPARAZIONE DELLE FUNZIONI E LE VERIFICHE PERIODICHE DEL LAVORO DEI MAGISTRATI

Riforma giustizia, disgelo sul piano Ds

Forza Italia: una svolta, si può aprire un nuovo cammino

Teresa

I Ds aprono il confronto sulla giustizia, così come aveva annunciato Piero Fassino. Lo fanno nel corso di una conferenza stampa in cui illustrano un pacchetto di proposte, per la verità non nuove, nel senso che molte sono state già presentate in Parlamento. Ciò nonostante, la sortita della Quercia riceve il plauso di Forza Italia (entusiasta il responsabile Giustizia Giuseppe Gargani, più moderato il portavoce Sandro Bondi). Ma l'uscita del segretario Ds, anche se non si porta a nulla di concreto (cosa che, allo stato, visti i rapporti tra maggioranza e opposizione, appare più che probabile) trae origine da alcuni motivi tutti interni al centrosinistra e alla stessa Quercia.

Nei giorni scorsi si è sfuggita e nessuno ha differenzia di posizioni, in materia di giustizia, Fassino e Luciano Violante. Tanto che la responsabile del settore, Anna Finocchiaro, più vicina alla linea del capogruppo Ds, nei giorni scorsi aveva sentito il bisogno di dichiarare che «vi era divergenza di impostazione tra lei e il segretario. Quindi, il fatto di presentare questo pacchetto di proposte assieme a Violante», presidente del Ds Gavino Angius, è un modo per dimostrare che il partito

sulla posizione del leader. Ma c'è un altro motivo, il dissenso di Fassino di convocare una conferenza stampa a tambur battente, il primo giorno della settimana. Francesco Rutelli, infatti, aveva preannunciato che martedì, oggi, avrebbe presentato all'esecutivo della Margherita le sue proposte sulla giustizia. I Ds, dunque, hanno bruciato sul tempo il coordinatore dell'Ulivo. Del resto, è un copione quasi fissa quello che si è svolto nel centro-sinistra, con la Margherita e la Quercia che tentano di anticipare l'una le mosse dell'al-

Ma al di là delle esigenze tattiche legate ai problemi interni alla coalizione e alla Quercia, nella conferenza stampa di Fassino vengono ribadite alcune proposte in materia di giustizia su cui, effettivamente, si potrebbero registrare delle intese con Forza Italia. La Quercia, infatti, sottolinea la propria disponibilità a discutere di distinzione funzioni magistrati. Una disponibilità che non sfugge a Gargani, come non sfugge al responsabile Giustizia di Forza Italia, un'altra proposta della Quercia, quella, cioè, di istituire scuole superiori della magistratura per la preparazione periodica di tutti i magistrati. Potrebbe anche questo uno dei punti per la distinzione carriera. E c'è un secondo possibile punto

Forza Italia: l'ipotesi di abbandonare i meccanismi automatici nella progressione delle carriere dei magistrati in favore di verifiche periodiche.

È dunque un «che Gargani saluti» una grande giornata quella in cui la Quercia presenta queste proposte. E' una svolta, annuncia l'esponente di Forza Italia, che permette di «aprire un cammino nuovo che potrebbe portare a varare nel 2003 la riforma della giustizia. Più prudente,

ma altrettanto attento all'apertura del Ds, Bondi, che definisce «un primo segnale positivo» prezzabile quello inviato dalla Quercia. I Ds, comunque, sottolineano di non voler aprire tavoli separati, ma di essere intenzionati a mandare avanti le loro proposte in Parlamento, nelle commissioni e in aula, senza inciuci di sorta. «Vogliamo uscire - spiega Fassino - dal dibattito generico sulla giustizia per il concreto dei problemi. Speriamo che ci sia parte dalla maggioranza la capacità

di fare i conti con le vere esigenze della giustizia. Se l'accordo su queste proposte c'è, si traduce in intesa, c'è, ognuno si assumerà le proprie responsabilità». Dalla conferenza stampa Ds giunge anche un «sì», ma molto condizionato, all'ipotesi dell'indulto. Secondo la Quercia verrebbero esclusi sia i delinquenti abituali, coloro che hanno reati gravi e, comunque, la persona cui viene cancellata la pena, per i Ds, non deve commettere reati nei successivi cinque anni.



Il segretario del Ds Piero Fassino

BONDI PORTA VOCE AZZURRO: È L'EFFETTO DELLO CHOC DOPO L'INCHIESTA SUI NO GLOBAL E LA SENTENZA ANDREOTTI

“In Parlamento il clima è cambiato, abbiamo lanciato un appello bipartisan al dialogo. Anche sull'indulto si deve concludere. Dopo la visita del Papa se lo aspettano tutti, non solo la Chiesa”



Sandro Bondi

«E' l'addio al giustizialismo»

Bondi: forse capiscono che la gente è turbata

intervista
Gigi Padovani

Un segnale positivo, lo «sfidare del giustizialismo» che ha avvolto la politica per tanti anni, una ricerca di convergenza da incoraggiare. Bondi, il portavoce di Forza Italia che non ha mai risparmiato battute fulminanti - sia pur sempre con il suo tono suadente

contro l'Ulivo, plaude alle proposte sulla giustizia, anche con prudenza aggiunge: «Aspetto di conoscere il per un giudizio definitivo».

Onorevole Bondi, il suo collega Gargani, responsabile azzurro per la giustizia, parla di «svolta storica»: concorda?

«Sono tra i promotori di quella lettera aperta «bipartisan» di alcuni deputati ulivisti e polisti in cui si chiede di «recuperare un linguaggio dialettico pienamente

parlamentari», perciò sono lieto che nasca un confronto sulla giustizia».

Dunque c'era già terreno di confronto?

«Sì, in quella lettera abbiamo citato anche alcuni passaggi del presidente Ciampi e del cardinale Ruffini, contro una radicalizzazione per la «scontro politico», quasi fosse una questione di civiltà. Questo danneggia sia il governo sia l'opposizione. E ne perisce l'immagine della politica».

Perché nasce la proposta Ds?

«Ormai nel paese c'è la consapevolezza che esiste un problema giustizia: lo ha posto lo stesso Fassino, poi l'ha ripreso Violante».

Ci voleva un doppio choc, come quello dell'inchiesta Cossiga sul no global e della condanna di Andreotti...

«E' giusto parlare di «choc», ragione. Anche la sinistra ha dovuto prendere atto del turbamento dell'opinione pubblica e del Capo dello Stato. Purtroppo siamo di fronte ad una caduta verticale della fiducia dei cittadini verso la giustizia. Queste due vicende sono state la goccia che ha fatto traboccare il vaso».

Andreotti d'amore e d'accordo... non mai risparmiato le battute salate contro i disegni...

«Lo riconosco, ma io contribuisco ribattendo. Però adesso non serve ricordare quel che ci divide».

Sarà un dialogo costruttivo?

«Purtroppo per Fassino e gli altri leader riformisti è difficile, all'interno della sinistra, dare segnali di cambiamento. Magari ci farebbe comodo avere una opposizione debole e divisa. Invece dobbiamo cogliere ogni spraglio di luce».

Bah, si è aperto un sipario...

«Attenzione, vediamo i testi normativi. Ad esempio leggo che i Ds propongono una distinzione delle carriere tra i magistrati, non separazione netta».

Come propone una «bicamerale» per la giustizia?

«E' una proposta di buon senso. Va bene tutto, sede giusta è il Parlamento. La vita politica italiana è stata condizionata da dieci anni di scontro sulla giustizia, da un giustizialismo con troppe intermissioni nella politica. Ora si deve aprire una fase nuova, in cui l'autonomia dei magistrati sia garantita, ma con una riforma che, come chiede Fassino, garantisca i diritti di tutti ad una giustizia equa».

E sull'indulto?

«Dopo la visita del Papa, il documento sulle carceri che ho presentato per Forza Italia ha avuto l'attenzione Ds e della Margherita e noi abbiamo votato per la mozione Finocchiaro. C'è un passo avanti verso la riduzione di pena per i detenuti che hanno dimostrato una buona condotta».

Ma An Italo...

«Il dibattito non è chiuso, deve approdare ad una conclusione. Non soltanto la Chiesa, ma tutto il Paese attende che allo parole segua un fatto».

SCONTRO PARISI-MARINI NELLA MARGHERITA

Torna la lite delle tessere

ROMA

PER loro il complotto si è fermato il 9 ottobre del 1998. Dal giorno della caduta del primo governo dell'Ulivo, il prodiano Arturo Parisi e il popolare Franco Marini non si sopportano e, anche se negli ultimi mesi hanno convissuto nello stesso partito, di si ferri e tutta la Margherita ne risente: la tensione interna è tornata ad essere altissima. Qualche giorno fa, durante un Esecutivo, Parisi aveva appena scandito una documentata requisitoria contro un convegno indetto il 6 dicembre dall'Associazione dei Popolari, quando Marini lo ha interrotto: «Scusa, ma perché il preoccupa tanto del convegno di un'Associazione culturale? Ci vuoi impedire di parlare di principi? Se mi chiedi notizie, io te le do, ma per cortesia...».

L'incomunicabilità tra Parisi e Marini è il riflesso di una diffidenza incancellabile tra prodiani e popolari, un reciproco sospetto che dura da anni e che negli ultimi giorni ha surriscaldato la tensione dentro la Margherita. Si intrecciano diffidenze antiche e altre più fresche: i prodiani rimproverano a Marini di aver tramato a suo tempo contro Prodi e pre-sospettano che il «lupo marsicano» voglia conquistare il partito e far di sé il leader dei Pp. Invece confidano ai suoi che le polemiche di Parisi contro il nostro convegno unico obiettivo: far i congressi provinciali, previsti per la prossima primavera. Scambi di accuse che propongono un enigma non banale: la Margherita deve continuare a restare in sella, in attesa di essere trapiantata sull'Ulivo? Oppure può uscire all'aperto e usare qualsiasi concesso per di crescere sul

territorio? La riunione a porte chiuse, Parisi ha chiesto a Marini: «Finora quante tessere sono state fatte?». Marini: «Millesettocento ma possiamo farne duecentomila». Il Parisi: «Ma come è possibile arrivare a duecentomila? Il tesseraamento non chiude fra dieci giorni».

Ma il calore della contesa, finora rimasta al coperto della serra, rischia di bruciare qualche petalo Margherita. Nell'ultima settimana si sono già due bollenti riunioni dell'Esecutivo, oggi si terrà una riunione Direzione e, se bastasse, il riaffiorare il fantasma delle correnti. Per il 5 o il 7 dicembre Pierluigi Castagnetti e Franco Marini hanno scritto una lettera al popolare, invitandolo ad un convegno alla Domus Mariae sul tema «i cattolici e la Margherita» in tutta risposta l'uomo che più detesta le correnti, Parisi, ha convocato lui stesso una riunione di componenti, radunando nella vecchia sede dell'Asinello tutti gli ex democristiani: «Da un anno non si faceva una riunione di questo tipo e non ce ne saranno altre», ha assicurato Parisi. La persistente diaframma prodiano-popolare apre la strada ad una terza posizione che il rutelliano Maurizio Fiarrotti spiega così: «C'è un solo modo per uscire: costruire la Margherita, darla un profilo ideale e programmatico. Pare un dibattito tra ex è un rischio mortale. Da cancellare subito». E ieri, nel corso di un'altra lunga riunione dell'Esecutivo della Margherita si è tornati a parlare dei problemi del partito, centro-sinistra, di principio di maggioranza e di tutte le faticose questioni che agitano l'Ulivo. E soprattutto dell'ultima sortita Ds in tema di giustizia: da qualche tempo la Quercia mostra, agli occhi della Margherita, un protagonismo che comincia a preoccupare.

AE
Associazione Italiana Editori

COMUNE DI ROMA
Assessorato alla Cultura
Dipartimento Cultura
Sport e Turismo

1ª Fiera nazionale della piccola e media editoria

Più Libri

ROMA - Palazzo dei Congressi EUR
29 novembre/2 dicembre 2002

Visita la più grande libreria di Roma e incontra i personaggi della cultura, dello spettacolo e dello sport.

piulibri@piulibri.it

Ingresso ridotto per ragazzi e anziani. Riduzioni per possessori di abbonamento e biglietto obliterato. Tessera GO CARD Orari: venerdì 11-20, sabato 10-22, domenica 10-20, lunedì 10-18. Palazzo dei Congressi EUR - fermata Metro B: EUR Fermi

Con il contributo di **Acca** **Messaggero** **CAPITALIA** GRUPPO BANCARIO

«E' giusto parlare di «choc», ragione. Anche la sinistra ha dovuto prendere atto del turbamento dell'opinione pubblica e del Capo dello Stato. Purtroppo siamo di fronte ad una caduta verticale della fiducia dei cittadini verso la giustizia. Queste due vicende sono state la goccia che ha fatto traboccare il vaso».

Andreotti d'amore e d'accordo... non mai risparmiato le battute salate contro i disegni...

«Lo riconosco, ma io contribuisco ribattendo. Però adesso non serve ricordare quel che ci divide».

Sarà un dialogo costruttivo?

«Purtroppo per Fassino e gli altri leader riformisti è difficile, all'interno della sinistra, dare segnali di cambiamento. Magari ci farebbe comodo avere una opposizione debole e divisa. Invece dobbiamo cogliere ogni spraglio di luce».

Bah, si è aperto un sipario...

«Attenzione, vediamo i testi normativi. Ad esempio leggo che i Ds propongono una distinzione delle carriere tra i magistrati, non separazione netta».

Come propone una «bicamerale» per la giustizia?

«E' una proposta di buon senso. Va bene tutto, sede giusta è il Parlamento. La vita politica italiana è stata condizionata da dieci anni di scontro sulla giustizia, da un giustizialismo con troppe intermissioni nella politica. Ora si deve aprire una fase nuova, in cui l'autonomia dei magistrati sia garantita, ma con una riforma che, come chiede Fassino, garantisca i diritti di tutti ad una giustizia equa».

E sull'indulto?

«Dopo la visita del Papa, il documento sulle carceri che ho presentato per Forza Italia ha avuto l'attenzione Ds e della Margherita e noi abbiamo votato per la mozione Finocchiaro. C'è un passo avanti verso la riduzione di pena per i detenuti che hanno dimostrato una buona condotta».

Ma An Italo...

«Il dibattito non è chiuso, deve approdare ad una conclusione. Non soltanto la Chiesa, ma tutto il Paese attende che allo parole segua un fatto».

■ Il movimento dovrà battersi perché venga adottato un provvedimento ■ clemenza e anche continuare ■ azioni di disobbedienza, per non cadere nella «trappola» rappresentata, da ultimo, dagli arresti chiesti dalla Procura di Cosenza. Lo dice Francesco Caruso, portavoce dei disobbedienti, ■ lettera aperta inviata dal carcere di Viterbo. «Da questa cella, democrazia, giustizia e dignità ■ parole vuote», scrive Caruso. Nel carcere, continua, «la dignità umana non è calpestata, ma semplicemente non esiste». «Dovrò paradossalmente ringraziare i magistrati di Cosenza e i loro ■ per avermi dato la possibilità di attraversare l'infame gironcino dantesco delle carceri, Trani, Viterbo, migliaia di persone rinchiusi ■ polli ■ batteria, dove anche il minimo, elementare diritto diventa un favore da implore».



■ L'accoppiata Prodi-Cofferati alla guida del centrosinistra «non dispiacerebbe» a Umberto Eco. «Rispondo a titolo puramente personale - ha detto il professore di giornalismo - Perché è possibile che altri amici di "Libertà e Giustizia" possano avere idee diverse dalle mie». Il vecchio Ulivo nelle mani di Romano Prodi e Sergio Cofferati, ha detto Eco, «personalmente non mi dispiacerebbe perché riuscirebbe a salvare due anime: il vecchio Ulivo in una forma nuova. Io, se quanto sia possibile - ha proseguito - sono due persone serie e stimabilissime; quindi non mi dispiacerebbero». Riguardo poi alla definizione di Sergio Cofferati come «massimalista», Eco ha risposto: Non mi è parso che Cofferati abbia dato segni di vecchio massimalista, altri sono ben più massimalisti di lui.



dello Stato, sull'aumento della differenza tra regioni povere e ricche, è pretestuosa. L'opposizione, invece di accusare i ■■■■■ sedersi ■■■■ noi a discutere.

Castagnetti dice ■■■■ surdo ■■■■ 20 ■■■■ venti sistemi ■■■■ diversi. Amato, che è costituzionalista, rileva che rischiati ■■■■ aspettare ■■■■ filo che tiene assieme l'Italian.

Ma scusi: io oltre che ministro degli Affari regionali, sono un siciliano e un autonomista convinto. Qualcuno

«Pesci morti e veleno Nelle nostre reti c'è soltanto rovina»

Un'insopportabile puzza di petrolio ha invaso l'oceano e le case. Prima ogni varietà di specie, adesso tiriamo su melma scura. Impossibile vivere qui: la marea nera tornerà a galla anche fra 20 anni»

reportage

di A. C.

A petrolio le navi prime dall'ultima collina a scendere verso la costa come se la dietro, per il momento invisibili, avessero concentrato un centinaio di stazioni di servizio o Porto Marghera. Adesso capisci. La marea nera che si riversa sulla Galizia annusa da lontano, poi vedi non sai se sia maggiore il fastidio per l'odore nauseabondo o la disolazione osservando le rocce vicino alle spiagge coperte di bitume, come un enorme terrazza fitta a gobbe. Cayon, abitanti, cinquemila pescatori, è l'avamposto creato dalla petroliera «Prestige» più vicino a La Coruña. Sono quindici chilometri di strade tortuose tra le alture dove i galiziani, che hanno una coscienza ecologica tra le più basse d'Europa, hanno eradicato il quercus e piantato gli eucalyptus, per accorgersi nel tempo che quegli alberi importati dalla Nuova Zelanda erodono colline, distruggono flora, e i prati verdissimi, dove si radunavano per le cerimonie magiche i discendenti degli antichi celti finché non intervenne l'Inquisizione, qui comincia la Costa Morta. I punti più occidentali del continente per un morto. Pescatori, marinai, avventurieri, corsari, ammiragli, soldati, guardie, ladri, brava gente, contrabbandieri di tabacco, corrieri di droga legati al cartello di Medellin: l'Atlantico ne ha sbattuto

ti tanti contro le rocce disseminate di croci nelle insenature frastagliate.

Il 14 novembre, quando la «Prestige» si presentò in avaria a 4 miglia dalla costa, davanti al villaggio di Muxia, il ricordo del mille naufragi spinse il governo della Galizia alla decisione più idiota che potesse prendere: «È rischioso trainarla in porto per svuotarla, allottata quella porta-tela, l'oceano aperto almeno se scarica tutto il petrolio addosso a noi». Quattro rimorchiatori l'afferrarono, con il mare agitato che si vede da questa parte, la trascinarono a 160 chilometri: il 19 novembre la bagnante con la bandiera delle Bahamas, l'equivalente greco che dice molto dei armatori si spaccò in due e affondò col Portava 70 mila tonnellate di petrolio grezzo. Il Governo ha ammesso a fatica che 11 mila si erano riversate in mare mentre la trasportavano al largo, 10 mila galleggiano ora una chiazza larga due volte Madrid e che avanzando a una media di 20 chilometri al giorno, potrebbe inquinare le rive vascche. Restano, se nessuno ha barto sulle cifre, 40 mila tonnellate di petrolio finiti a 3.500 metri di profondità. L'inquinamento è il più grave della storia e cambierà, certamente per un anno ma forse per venti, l'economia di una regione tra le più povere del mondo. «In 70 anni avevo mai visto un disastro del genere», dice Antonio Fuentes Iglesias, dei pescatori più anziani di Cayon. «Un venerdì mattina ero seduto al bar con gli amici e abbiamo sentito il puzzo: già coperto spiaggia, corso a casa a chiudere le imposte per non

riempire le camere dell'odore del petrolio. Ma il tanfo rimane lo stesso. Come in ogni tragedia questa gente ha imparato in fretta il ruolo protagonista. Porta all'osteria il pullman giapponese che scendono sulla piazzetta per vedere anche loro lo scempio. Nella «Cofradía de Pescadores» si celebra il de profundis dei «poicaves», gli molluschi che sembrano un dito e si raccolgono in Galizia: si spaccano e se ne raccoglie quel po' di polpa più prelibata del granchio e più costosa, al chilo li pagano al pescatore, e i ristoranti li vendono a 10. In un giorno non se ne possono pescare più di 6 mila. «Per almeno un anno - prevede Manuel Secano - non potrà più raccoglierci e chissà se in futuro. A La Coruña c'era una colonia di ricci prima che affondasse l'Egeo, la petroliera che prese fuoco la torre di Ercole; sono passati dieci anni e ne vedono. I «poicaves» sono una ricchezza del mare per cui si rischia la vita. Bisogna calarsi con la corda dalla roccia mentre l'onda si ritira, si staccano i molluschi e si risale prima che l'onda torni, poi si ricomincia: chi sbaglia il sincronismo è abbattuto con violenza contro la pietra. Sono morti a centinaia, così. Oggi alla «Cofradía» rimpiangono quella sfida. «C'era tutto nel nostro mare - dice José Luis Marta, 60 anni - i migliori molluschi, i pesci più sapori. Oggi ritiriamo le reti che avevamo lasciato in mare, troveremo polpi e calamari ma temo che saranno inquinati e dovremo buttarli via. Saranno mesi difficili per il popolo della costa. In Bretagna, il turismo, la pesca e la



Si lavora sulle coste spagnole (l'immagine si riferisce alla spiaggia di Muxia) per liberarle dal petrolio della «Prestige»

«Ferne 400 barche solo a La Coruña. Ormai è cassa integrazione vivremo del sussidio. Il governatore ci ha detto: "Non vengo a portare parole, ma soldi". Noi gli abbiamo chiesto di lasciarli sul tavolo, non lo ha fatto»

coltivazione delle ostriche non si ancora ripresi dal naufragio dell'«Erika» con le 11 mila tonnellate di greggio, anni fa. Al mercato di La Coruña, tra i più importanti d'Europa, con 500 mila tonnellate di pesce e frutti di mare smerciati all'anno, la scorsa settimana c'è già stata flessione del 30 per cento. «Nessuno si fida e il blocco della flotta ci porterà alla crisi», prevedono i grossisti: 400 barche del capoluogo resteranno ferme nei prossimi mesi, in tutta la costa saranno oltre 1.200. Diecimila famiglie che non avranno più un lavoro. «Vivremo del sussidio - Marta - 30 euro al giorno dallo Stato, 10 dalla regione non sappiamo per quanto. Di sicuro

per un mese, ci sono promesse per sei, si pensa di un anno. Come la Cassa integrazione, anche qui senza la certezza che tra un anno le cose siano tornate a posto. «Al governatore Praga (presidente della Galizia, ex ministro Caudillo Franco; n.d.r.) che a portava parole ma soldi, abbiamo risposto che li mettessero sul tavolo prima di andarsene. Non l'ha fatto. Speriamo bene. La protesta è contenuta, pare un mugugno. L'ultima manifestazione a La Coruña - dicono a «La Voz de Galicia» - fu per l'assassinio di Miguel Angel Blanco per dell'Eta e la penultima fu per la chiusura dello del Dipartimento, una di fa, il

galiziano alza la voce, piuttosto omigra. E vive da individualista. C'è una costa di 600 chilometri spalmati di come da Antón, scenario di un disastro ecologico di cui non si vede la fine anche perché si fa poco per correre ai ripari e le navi pulitrici arrivano solo in questi giorni ma la gente per abbassa il capo, pensa al sussidio e tira dritto. «Perché siamo abituati ai disastri, lo ho visto tra petroliere affondare in vent'anni - racconta il vecchio Antonio - Questo però mi fa paura: c'è tanto petrolio in fondo all'oceano e un mese, un anno o tanti torneranno su. Vivremo per sempre una bomba a orologeria».

BCSDArcy



Transazione avvenuta.

Nasce il sistema più facile sicuro per comprare on-line.

Istruzioni per l'uso:

- 1) Subito nella tua banca per avere BANKPASS Web, il tuo portafoglio virtuale realizzato dalla banca italiana.
- 2) Inserisci in BANKPASS Web le tue carte di credito e il PagoBANCOMAT.
- 3) Fai i tuoi acquisti, con un semplice clic, scegliendo la volta la carta da usare.
- 4) Rilassati pensando ai tuoi dati personali e alla privacy da BANKPASS Web, nel rispetto totale della privacy. Rilassati di più pensando che i numeri delle tue carte viaggeranno in Internet.
- 5) Voglia di e-shopping.
- 7) Spacchetta i tuoi acquisti.

www.bankpass.it

È un'iniziativa promossa dall'Associazione Bancaria Italiana.

BANKPASS
Web e-paghi sicuro



Rita Borsellino fra i vicepresidenti dell'associazione Libera

Un coordinamento di mille associazioni per gestire i beni confiscati alle cosche

Nata nel 1995 su impulso di don Luigi Ciotti, Libera si è data il compito di coordinare e sollecitare l'impegno della società civile contro tutte le mafie ed ha raccolto finora l'adesione di oltre mille gruppi nazionali e locali. Tra le iniziative di spicco dell'associazione si possono ricordare il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati ai mafiosi; l'educazione alla legalità nelle scuole; attraverso lo sport; il sostegno diretto a dove è molto forte la penetrazione mafiosa; progetti tesi a sviluppare risorse di legalità umana, sociali ed economiche presenti sul territorio. E ancora, la formazione e l'aggiornamento al mutare del fenomeno mafioso e sulle soluzioni di contrasto, attraverso campi di formazione, convegni e seminari; l'informazio-

ne sul variegato fronte antimafia; la diffusione di notizie sia attraverso carti stampate che per mezzo di internet. Libera è presente in tutto il territorio nazionale attraverso sedi regionali e coordinamenti provinciali. Presidente dell'associazione è lo stesso don Ciotti e fra i vicepresidenti figura anche la sorella del giudice Paolo Borsellino, Rita. Fra le associazioni nazionali che aderiscono a Libera ci sono Acli, Agesci, Arci, Legambiente, Pax Christi, i sindacati di polizia Sisp e Sisp, Confesercenti, Uisp, Spi-Cgil, Federsolidarietà, Sinistra Giovanile e Unione degli Studenti. Domani a Roma l'associazione Libera presenterà la prima «pasta antimafia», prodotta dalla cooperativa sociale Placido Rizzotto Libera Terra, nata un anno fa grazie alla collaborazione della prefettura di Palermo e del Consorzio «Sviluppo e legalità». Sull'etichetta la confezione è specificato che si tratta di «alimento prodotto con i beni confiscati alla mafia» e presto dovrebbero arrivare sul mercato anche i «biscotti antimafia».

FORATTINI ALL'UNIONE

«Una vignetta al giorno non mi basta»

Claudio Giacchino

Dentro la bottega di Giorgio Forattini, alla scoperta dei segreti del mestiere del celebre vignettista. La visita, divertente e affascinante, è stata guidata dal direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi, che ha intervistato il principe della satira: così le centinaia di partecipanti ai Caffè letterari dell'Unione industriale hanno appreso che la bottega forattiniana è attiva da 30 anni. «Quando, quarantenne, rappresentavo il commercio, tra il giornale "Paese sera" e

Chissà che fatica inventare una vignetta al giorno: la prima pagina de «La Stampa». Niente di più arduo, per Forattini il vero tormento è fare soltanto una. Di buon mattino leggo sei giornali, guardo tutti i tg, alle 19 decido quale fatto puntare. Privilegio solo quegli attori della vita pubblica ben noti attraverso tv. Che senso avrebbe ritrarre sconosciuti? I lettori non capirebbero. Per esempio, disegno il ministro Frattini, è



Giorgio Forattini

anonimo. Lunardi, invece, perché è bello. È già per conto suo una vignetta. D'Alema è sgradevole. A proposito, nel quaresimale chiedendo tre miliardi di danni, D'Alema s'è suicidato. La quasi s'è poi composta, ho i piedi invece alcune Caselli, voleva un miliardo, il Tribunale ha deciso che dargli 70 milioni. aspettiamo l'appello, non è divertente avere contro i giudici. Preoccupante l'andazzo di criminalizzare la satira, come ha detto poc'anzi il direttore dell'Unione industriale. Sergio Do-

Il principe della satira ha fatto: «Mi diverte chi s'arrabbia, fanfani se la prendeva morire, Spadolini invece mi chiede di usarlo come bersaglio. E nel torto chi s'offende, è perso pubblico deve saper sopportare la satira. L'insolentismo più astioso è venuto sempre solo sinistra, cominciò con De Mita. Berlusconi è un soggetto ideale, lo era Craxi con gli stivaloni. Mussolini, impossibile invece fare la caricatura di Fini. dice. Fondamentale, per fare un buon lavoro, perché disegno "comunicati", è associare il personaggio a un oggetto o a un animale: perciò spiegati Mastella rappresentato con un mascello, Castelli con un cane mastino, Forattini ha ammesso: rimpianto «Non essere stato più cattivo» e un'autocritica «La vignetta» Raul Gardini suicida fu di pessimo gusto. Poi, dopo aver deliziato l'uditorio e l'ennesimo applauso inventando il par la vignetta su Berlusconi e la Bocassini che compare oggi in prima pagina, ha firmato autografo a decine sulle copie del libro «Oltre la filo» che raccoglie le vignette dell'ultimo anno appa-

sul nostro giornale.

IL COLPO AI VERTICI DELL'ORGANIZZAZIONE ■ DON CIOTTI È AVVENUTO TRA VENERDÌ E SABATO

Misterioso furto all'associazione antimafia

Gli sconosciuti si sono impadroniti di denaro e documenti di Libera

Giorgio Ballarín

Un furto inquietante e misterioso. Un colpo che a prima vista potrebbe sembrare opera dei soli capi d'appartamento in cerca di refurtiva, ma anche un blitz messo a punto da professionisti del crimine organizzato per colpire l'attività antimafia dell'Associazione Libera e del Gruppo Abele.

La scorsa settimana, nella notte tra venerdì e sabato, ignoti si sono introdotti nella nuova sede dell'organizzazione di don Luigi Ciotti, in corso Trapani 95, e dopo aver perquisito con la fiamma ossidrica un paio di armadi blindati hanno portato via circa 5 mila euro e un bel po' di documenti riservati dell'associazione antimafia.

Il furto si verificò nell'ala dell'edificio dove sono in corso lavori di ristrutturazione, in vista del trasloco definitivo dalla storica sede di via Giolitti 21. In questa parte del palazzo i sistemi d'allarme sono ancora pienamente in funzione - spiega Mirna De Prà, una delle più strette

collaboratrici di don Ciotti - forse chi si è introdotto nei nostri uffici sapeva molto bene di poter agire indisturbato.

Il primo furto, quello dei soldi custoditi in cassette, è stato scoperto sabato mattina. Il secondo, quello dei documenti, è stato scoperto domenica mattina. I due furti sono avvenuti in un'area di via Giolitti 21, in una parte del palazzo che è stata riservata ad un altro armadio blindato, proprio dove don Ciotti custodiva carte, documenti e certificati relativi alla terra confiscata ai boss ed affidate dalla magistratura a alcune cooperative sociali legate a

Ad aggravare il quadro, ieri pomeriggio è arrivata la notizia di un'intrusione informatica nel computer della sede nazionale dell'associazione in via Marcova 18 a Roma. Un pirata anche in questo caso ignoto si è inserito negli elaboratori dell'ente, ha curiosato fra i file riservati ed ha intercettato numerosi messaggi di posta elettronica destinati al presidente e ad altri membri, contenenti anch'essi

documenti sulla lotta alle mafie.

Anche in questo caso le interpretazioni possono essere più d'una. Si può pensare al giovane hacker che viola i sistemi informatici di aziende, enti pubblici e associazioni varie soltanto per volontà di sfida. Oppure a qualcuno che aveva un interesse specifico nel ficcare il naso fra gli archivi di Libera. Con

coincidenza curiosa: proprio domani l'associazione fondata da don Ciotti (vicepresidente è Rita Borsellino, sorella del giudice siciliano ucciso dalla mafia) illustra nella capitale il bilancio del primo anno di attività della cooperativa Placido Rizzotto-Libera Terra e del Consorzio Sviluppo e legalità (formato da otto comuni del palermitano), due esempi pratici di riutilizzo sociale dei beni confiscati alle organizzazioni criminali.

Del misterioso furto in corso Trapani si stanno occupando la squadra mobile e la Digos di Torino, mentre le indagini sull'intrusione informatica sono state affidate alla polizia delle telecomunicazioni di Roma. Sulla pista della

porta l'ingresso della sede torinese non ci sono segni di forzature, ma i pressi dell'ufficio «visitato» è stata trovata una finestra aperta che dà sul cortile interno. Forse è lì che sono passati i ladri, oppure si sono nascosti prima dell'orario di chiusura degli uffici e hanno poi agito indisturbati nelle ore successive.

La notizia del furto ha scatenato un'ondata di allarme tra i collaboratori di don Ciotti. Ma i lavori di ristrutturazione, in vista del trasloco definitivo dalla storica sede di via Giolitti 21, non sono ancora finiti. I sistemi d'allarme sono ancora pienamente in funzione - spiega Mirna De Prà, una delle più strette



Don Ciotti, il fondatore del Gruppo Abele e dell'Associazione Libera. I ladri sono entrati nella sede di corso Trapani nella notte tra venerdì e sabato

IL FONDATORE

«Segnali inquietanti in momenti precisi»

Don Ciotti: anche due anni fa portarono via documenti e misero tutto a catafascio

intervista

di Teresa Narditengo

Domani, a Roma, Libera - Associazioni, nomi, numeri contro le mafie, presenterà la prima «pasta antimafia» d'Italia, prodotta nei terreni confiscati alle cosche. E puntuale, con una «regia» impressionante, Libera è stata colpita ai suoi centri vitali, nei meccanismi che la fanno funzionare ed espandersi. Due anni fa, vigilia del 21 marzo, giornata che Libera dedica al ricordo della vittima della mafia, nella sede di via Giolitti era avvenuta

un'altra devastazione «scientifica».

Ciotti, quale stato d'animo in questa annata aggressione?

«Voglio attendere i riscontri che indaga con professionalità, sia a Roma che a Torino. Certo, ci sono segnali inquietanti. Questi fatti sono avvenuti a caso alla vigilia di un momento importante. Oggi, vicende in atto e personaggi legati a organizzazioni criminali. Ma questo fa parte del partita che una mette in gioco. Noi siamo qui per spenderci per gli altri, per aiutare tante persone, per andare nelle scuole e spiegare ai ragazzi. Di Libera fanno par-

te mille associazioni piccole e grandi, Arci, Acli, Azione cattolica, sindacati...».

Come sono stati scoperti gli attacchi a Libera?

«L'intrusione nella rete è avvenuta nei giorni scorsi. Ci ha avvertito chi gestisce il servizio: c'era chi entrava e metteva. A Roma la polizia delle telecomunicazioni è alla sede di Libera con i suoi esperti».

A Torino?

«Qui sabato si è accorti che un armadio blindato, Stamattina ne è stato scoperto un altro. Il Gruppo Abele e Libera si stanno trasferendo da via Giolitti nella nuo-

Giusto domani presenteremo i primi 400 mila chili di pasta biologica prodotta dalla «Cooperativa Placido Rizzotto» lavorando i terreni confiscati ai boss della mafia

va sede di corso Trapani. Il furto è avvenuto lì, dove una parte della struttura è già attrezzata con sistemi di allarme mentre un'altra è ancora condizionata dal cantiere. Le persone che hanno compiuto il furto sono entrate da quella».

Azioni che comprometteranno l'azione di Libera?

«Posso solo dire che sono stati sottratti documenti relativi all'attività che io porto avanti a Libera a livello nazionale. Hanno documenti, rapporti, relazioni sulle attività dei beni dei mafiosi, miei e delle persone che se ne occupano».

Quale è stata la scena che si è presentata, ieri matti-

na, dopo il blitz dei «ladri»?

«Gli armadi blindati avevano le lamiere segate. E gente che è arrivata attrezzata».

Quanto è accaduto non modifica i programmi?

«Domani a Roma faremo la conferenza stampa e presenteremo la pasta prodotta dalla «Cooperativa Placido Rizzotto-Libera Terra», risultato del lavoro di tanti giovani su terreni confiscati alle mafie. Un lavoro è simbolico, anche pratici 400 mila chili di pasta biologica. Noi vogliamo la confisca dei beni della criminalità organizzata vada avanti fino in fondo e che venga fatta con molta chiarezza».

Specchio dei tempi

«A Palermo 17 farmacie notturne, a Torino quattro» - «Studenti lanciano petardo nella scuola, un'invalida: sfiorata tragedia» - «Rimorchio transennare?» - «L'Amlat ed il problema cassonetti»

Un lettore ci scrive: «scoperto, casualmente, un fatto che mi ha sorpreso e per il quale non sono riuscito a trovare una spiegazione convincente: a Palermo (città con 697.000 abitanti circa) ci sono in servizio 17 farmacie notturne; a Torino (962.000 abitanti) solamente quattro, esattamente a Trapani (69.000 abitanti).

Un lettore ci scrive: «Desidero raccontare un grave episodio di inciviltà avvenuto il 13 novembre, all'incirca verso le 13,10 e che, solo per una fortunata coincidenza, non si è trasformato in una vera e propria tragedia.

«All'uscita dalla scuola alcuni allievi, vedendo la finestra aperta, hanno lanciato un petardo dentro la camera da letto di mia madre che abita al piano rialzato: nel quartiere Nizza-Militefonti.

ha provocato un principio d'incendio in quanto sia il lenzuolo sia il materasso antidecubito hanno preso fuoco.

«Credo sia facile immaginare quali terribili conseguenze avrebbe avuto tale comportamento se mia madre, invalida al 100% e abitualmente a letto, non fosse appena stata spostata sulla carrozzina dalla badante che la accudisce e che, dopo aver prontamente spento il fuoco, affacciandosi alla finestra, ha visto fuggire dei ragazzi non lo salmone sulle spalle.

«Capisco che sia difficile individuare il diretto responsabile, ma considero mio diritto e mio dovere denunciare quanto accaduto affinché genitori e insegnanti si sentano coinvolti e intervengano per far comprendere la pericolosità e la stupidità di certi comportamenti che non possono essere certo defini-

ti «ragazzate», ma rappresentano atti di gravità da non sottovalutare».

«Consentire ai propri figli di comprare dei petardi significa avere alcune attenzioni per l'incolumità loro e altrui e sottovalutare certi atti contribuisce a formare dei giovani privi di senso di responsabilità socialmente».

«L'episodio mi ha contemporaneamente indignato e preoccupato perché non mai considerato pericoloso abitare vicino a scuola, che prima di oggi ho sempre ritenuto un luogo di cultura e di formazione per i futuri cittadini.

«Mi auguro che attraverso un'opera di sensibilizzazione e di maggiore vigilanza parte sia dei genitori sia degli insegnanti, si possa dare ancora spazio nella scuola ai valori fondamentali del vivere civile

quali il rispetto e la considerazione per tutti i componenti della società con particolare cura verso le persone più deboli e bisognose».

Smanicotto

La direzione dell'Istituto G.

ci scrive:

«C'è un rimorchio abbandonato ormai da molti mesi davanti all'istituto che crea una situazione pericolosa dovuta alla presenza sul telone di una sacca di acqua (presumo putrefatta) che in caso di cedimento della struttura si riverserebbe direttamente su chi transita sul marciapiede.

«Detto rimorchio è sul parcheggio riservato ai portatori di handicap e quindi il palese divieto di sosta. Visto che nessuno si decide a spostarlo non lo si può almeno transennare?».

Segue la firma

La Direzione Amlat ci scrive: «In relazione alla lettera titolo "Chi sposta i bidoni dell'Ania?", si precisa che purtroppo i cassonetti ai quali fa riferimento vengono quotidianamente indebitamente movimentati durante le attività relative al mercato rionale. Invitiamo il medesimo a telefonarci (800-017277) per valutare quali soluzioni siano attuabili.

«In riferimento alla segnalazione dal titolo "Nessuno si muove per la discarica a cielo aperto", si precisa che è stato effettuato un servizio di lavaggio e disinfezione delle cassette ai cassonetti.

«Gli interventi di questo tipo però non sono previsti dal piano di lavoro, concordato con un contratto di servizio con la Città di Torino, pertanto non possono essere regolari».

«Per quanto riguarda la sponda del fiume Dora nel tratto dal ponte Mosca al ponte di via Bolognese, le problematiche evidenziate, più riconducibili all'ordine pubblico che all'igiene ambientale, sono in attenzione al Corpo di Polizia Municipale della Città di Torino.

Segue la firma

specchiodeltempo@lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA INFORMAZIONE CULTURA QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA



La soluzione completa per il tuo business

Connettività dial-up PSTN, ISDN fino a 128k.

Numero unico nazionale.

Servizio RDSL con ampia copertura nazionale.

Hosting su server Windows e Linux. Registrazione Domini.

Soluzioni Outsourcing.

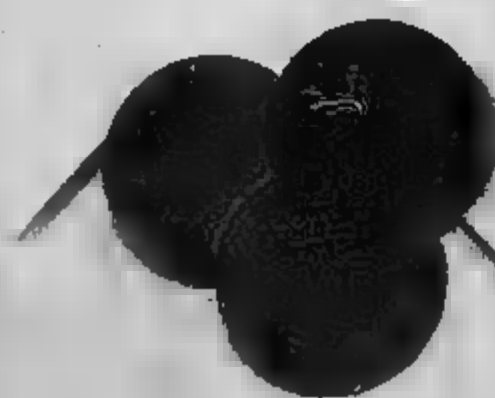
Servizi di Housing. Siti web chiavi in mano.

Webmarketing e consulenza. Commercio elettronico.

Firewall e VPN aziendali.

Soluzioni complete per professionisti IT.

Virtual Provider.



CassiopeaCommunication

CASSIOPEA COMMUNICATION S.r.l.

Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 - Castel Maggiore - Bo - Italy


Ph. +39. 051.6325242 - Fax +39.051.702599

e-mail: info@cassiopea.it

www.cassiopea.it

[illegible]

[illegible]

**SCOPRI
IL PRIMO 
A COSTO FISSO
CON TUTTE LE RISPOSTE
CHE CERCHI.**



1 IMPRENDO
Soluzioni pensate per la piccola impresa.

Copyright © 1997 by John Wiley & Sons, Inc. All rights reserved. This book is registered at the Copyright Clearance Center, Inc., 222 Rosewood Drive, Danvers, MA 01923. Organizations in the U.S. who are also registered with the Copyright Clearance Center may therefore copy material (beyond the limits permitted by sections 107 and 108 of U.S. copyright law) subject to payment to CCC of the per copy fee of \$0.00. This consent does not extend to multiple copying for promotional or commercial purposes. ISI Tear Sheet Service, 3501 Market Street, Philadelphia, PA 19104, USA, is authorized to supply single copies of separate articles for private use only. Organizations authorized by the Copyright Licensing Agency may also copy material subject to the usual conditions. For all other use, permission should be sought from John Wiley & Sons, Inc. This book is printed on acid-free paper.

PICCHIA LA MOGLIE E LA CHIUDE IN CASA

In manette un muratore
accusato di maltrattamenti

Ha perso le staffe per l'ennesima volta con la moglie. L'ha picchiata, le ha spezzato un braccio e per evitare denunce o pettegolezzi l'ha chiusa a chiave in casa. Sembra il copione di un film. Neorealismo amaro anni '50, invece è accaduto a Chieri, dove l'incubo di una casalinga, pensionata, 60 anni, è terminato con l'arrivo dei carabinieri e l'arresto del marito, Domenico Minore, 50 anni, muratore, residente in San Giorgio 5 a Chieri, finito in manette per sequestro di persona e maltrattamenti. A scoprire la prigione della donna è stata proprio una pattuglia dei carabinieri che ha sentito le grida di disperate, pensionata dal terrazzo dell'alloggio al piano. Domenico Minore, appena si è accorto dell'intervento dei militari, si è barricato in casa e poi ha menato calci e pugni prima di essere bloccato dai carabinieri.



Maltrattamenti in famiglia a Chieri

BLACK OUT SERALE IN UN QUARTIERE DI COLLEGNO

Proteste degli abitanti
L'Enel cerca una soluzione

Dalle 17 alle 19 rischio black-out nel quartiere Regina Margherita di Collegno. Da 20 giorni, in alcune case e aziende, la luce manca. «Rimaniamo al buio e al freddo», dice Giovanni Barbaro, residente in via Torino - e l'Enel non sa spiegare la causa e riparare. Intanto, i residenti vivono tenendo a portata di mano torce e candele. «Facciamo cenare a lume di candela, non possiamo usare l'ascensore quando torniamo da lavoro e i cibi nel frigo di vanno in malora», sbotta Barbaro. E tutto questo senza che si trovi una soluzione. Anche all'Enel, infatti, brancolano nel buio. «Abbiamo controllato la cabina, è lì il problema», sostengono. Ora abbiamo piazzato delle apparecchiature per capire l'origine, ma non è così facile: sono numerose le aziende e le abitazioni servite. Chissà cosa manda tutto in tilt.



Proteste a Collegno per i black out

ROVOLI, CIA E ASH

Paola ieri a Trofarello, per un'intossicazione da monossido di carbonio. Un uomo, ricattando, ha trovato la moglie 40 anni e il figlioletto di 10, primi di sensi. Ha subito dato l'allarme: la donna e il bambino sono stati portati in ospedale; sono stati tratti in osservazione ma sono fuori pericolo. Alpiniano hanno rischiato di morire Gabriel Suta, 24 anni, e la moglie Fiorentina. A causare l'intossicazione, nella loro casa di via Gaspare Mussino 4 ad Alpiniano, è stato il cattivo funzionamento dello scaldabagno. I vigili urbani hanno chiamato i pompieri e il 118. E dopo i rilievi dei tecnici hanno denunciato, per lesioni colpose, il padrone di casa.

INTELLIGENTE CIVILE. Inaugurata nel locale del municipio la sede operativa del gruppo di protezione civile. Per attrezzare i locali sono spesi circa mille euro: il gruppo è formato da persone ed è coordinato da Claudio Pinoglio.

RIVOLI, ARRESTATO. Andrea Govejek, sloveno di anni, clandestino, grava negozi di Torino e provincia facendo acquisti alcune carte di credito clonate, fino a quando non lo hanno arrestato gli agenti del commissariato di Rivoli. L'altra sera, al distributore Api - Allamano a Rivoli. La carta usata per pagare il pieno di benzina è l'autolevaggio risultava clonata.

COLLEGNO, SCIPPO. Scippa una vecchiaia all'uscita dall'Unità, ma viene dai vigili urbani. È successo a Collegno l'altro giorno. N.B. di 86 anni, aveva appena lasciato l'associazione, via Gobetti, quando un giovane la strattone e le porta via la borsa. Il ragazzo, Gianni Cotturichio, 27 anni di Meana di Susa, descritto da alcuni pesanti, viene individuato dai civici che lo arrestano poche ore più in là.

VENARIA, IN. I carabinieri di Venaria hanno arrestato l'altro pomeriggio Tahir Boussouf, marocchino di 24 anni. Il giovane è stato sorpreso dagli agenti della dell'intermarco Auchan di Venaria dopo che aveva rubato diversi paia di calze e mutande per un valore di 55 euro. Il marocchino si è anche avventato sull'agente M.B. prendendolo a calci e pugni: ora dovrà rispondere anche di lesioni personali aggravate.

CONDOVE, A.S. 27 anni, residente a Borgone è stato arrestato dai carabinieri di Susa e Condove per violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Fuggito all'alt dei militari su una moto Honda 600 è stato poi bloccato a Condove ma ha reagito con violenza. I carabinieri hanno poi perquisito la sua abitazione trovando alcune dosi di hashish.

BRUSASCO, RAGAZZI. A partire dall'anno scolastico 2002-2003, per volontà del consiglio comunale di Brusasco, sarà operativo il consiglio comunale ragazzi delle scuole elementari, che si insedierà oggi alle 14,30 in Municipio.

OULX, CONV. Il presidente del Toroc Valentino Castolani è presidente dell'Ati 2 - Valle di Susa e Pinerolese sede a Oulx Luigi Chiabrera hanno firmato queste mattina la convenzione che sancisce la collaborazione tra i due enti al termine dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006.

AVRA' UNA SUPERFICIE DI DUE MILIONI DI METRI QUADRI, A NATALE SARA' PRESENTATO IL PIANO REGIONE

Un autodromo da Formula Uno

Sorgerà a Montalenghe, nell'area dell'ex zoo

Giampiero Maggio

MONTALENGHE. Un tempo lì c'era il zoo. Ora, in quell'area nascosta tra i filari di granoturco e i terreni incolti nascerà uno degli autodromi più importanti d'Italia, attrezzato per ospitare gare di Formula Uno. L'idea è quella di costruire un Motor show stile Bologna, ma permanente: quaranta volte più grande. Dove? Montalenghe, 30 chilometri da Torino, due passi dal casello autostradale di San Giorgio.

Per gli appassionati del genere è ora di sognare. Un sogno che è destinato a diventare realtà: c'è un progetto, ci sono i soldi per realizzarlo, ci sono importanti partner che partecipano all'iniziativa. Leonardo Burgo, amministratore delegato di Motorlandia, il gruppo che detiene il 49 per cento delle azioni della società (il 51 per cento è in mano alla Regione e all'Ani) è stato il primo a credere in

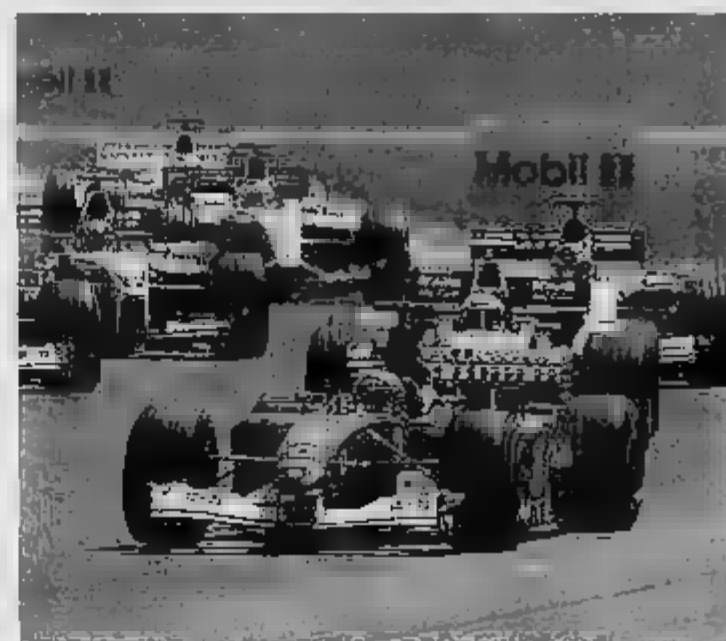
questa possibilità. Ha comprato i terreni che un tempo ospitavano lo zoo, circa 300 mila metri quadri. E ha dato il via, un paio d'anni fa, ad una bozza di progetto. Lo hanno seguito, in questa impresa, nomi importanti: Tony Fassina, campione rally, l'uomo che gestisce la più grande concessionaria Fiat con un fatturato di miliardi di vecchie lire l'anno; la Prototipo Spa, dell'ex direttore generale Ferrari, Giovanni Razzoli, proprietaria dell'autodromo di Noris acquistata tempo fa da Fiat. Fassina parteciperà con Prototipo in una gara di Formula Uno. E ancora: sono previsti ristoranti, motel, una ludoteca. La struttura sarà divisa in comparti: quello legato alle attività sportive aperto durante il fine settimana, quello alle attività industriali che sarà operativo lunedì al venerdì e quello ludico accessibile tutti i giorni.

L'estensione dell'impianto sarà di 2 milioni di metri quadrati per un investimento di 60 milioni di euro. La struttura verrà attrezzata per ospitare gare automobilistiche di ogni tipo, comprese quelle di Formula Uno grazie ad un circuito di 4 chilometri, ma ci saranno spazi dedicati a lezioni e prove di guida sicura, agli appassionati di go kart e del radiomodellismo. Tutto ruoterà attorno al mondo dei motori, compresa la galleria commerciale ad un'area di 6 mila metri destinati al design e ai prototipi di modelli automobilistici. E ancora: sono previsti ristoranti, motel, una ludoteca. La struttura sarà divisa in comparti: quello legato alle attività sportive aperto durante il fine settimana, quello alle attività industriali che sarà operativo lunedì al venerdì e quello ludico accessibile tutti i giorni.

LOMBARDONE

La Cassazione annulla la condanna ai gestori

Per l'autodromo di Lombardone si riparte da capo. La Cassazione ha, infatti, annullato la sentenza con cui il Tribunale di Chiasso aveva condannato i gestori per non aver rispettato l'ordinanza del sindaco che vietava le corse in pista (dopo lo sfioramento di due bambini e per aver causato un morto). I residenti di via Vauda. La sentenza, gli atti al Tribunale di Chiasso dovrà restituire un nuovo procedimento. Sottoscrizione per l'iva Romanisio, amministratore delegato della Motors Park Torino che gestisce l'autodromo e per il suo legale Gianfranco Longhetto. Dehisione e rabbia. Invece, per le famiglie di via Vauda.



I bolidi della Formula Uno potrebbero un giorno correre anche in Piemonte

prosegue Burgo - l'impiego di 500 persone. I tempi di realizzazione: l'obiettivo è che sia tutto pronto per le Olimpiadi del 2006. «Un appuntamento al quale dobbiamo arrivare pronti», conclude l'amministratore delegato Motorlandia - e che dovremo sfruttare per appagare le potenzialità turistiche del

territorio. C'è la certezza che l'impianto sia in grado di attirare almeno un milione di persone: ha portato avanti il progetto è la Costa Edutainment spa, la società che gestisce l'acquario di Genova, una struttura capace di richiamare oltre un milione e mezzo di

STUDENTE DI CHIERI

Arrestato per spaccio di hashish

CHIERI. Operato, incensurato, un bravo ragazzo come ripetono i genitori increduli e i vicini di casa. Ma i carabinieri della compagnia di Chieri lo hanno fermato l'altra sera in un bar del centro, in piazza Umberto, con mezzo chilo di hashish diviso in panetti.

Alberto Cicciarello, 21 anni, residente in viale Romano 12 a Chieri, è stato arrestato per detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I militari lo hanno bloccato mentre sorvegliava tranquillamente una birra nel locale, ma nel giubbotto droga per un bel po' di

Probabilmente il ragazzo l'ha acquistata nell'astigiano per rifornire il mercato dei teenagers chieresi. Disperato il padre che ci vuole credere: «Mio figlio è uno che lavora» ha detto ai carabinieri, ma forse il miraggio dei soldi facili di un'auto nuova hanno convinto Alberto a cercare una scorciatoia.

INFORTUNIO A TRANA

Ha il braccio stritolato da un rullo

TRANA. Stava aggiustando un nastro trasportatore nell'acciaieria di Trana, quando per un'imprecisata ha avuto un braccio agganciato dal macchinario. I carabinieri di Avigliana stanno indagando per ricostruire la dinamica della disgrazia e capire come Massimo Fontana, 33 anni, di Oulx, sia finito con il braccio destro tra i rulli di trascinamento. L'incidente forse è accaduto per l'improvviso avvio della macchina, o per l'aggancio della manica nel nastro in movimento. Massimo Fontana stava aggiustando il nastro trasportatore per il movimento delle da forno, a improvvisamente l'arto è finito schiacciato nel meccanismo di trascinamento. Alle grida di aiuto sono accorsi dei dipendenti, che hanno immediatamente staccato l'apparecchiatura e soccorso il ferito. Sul posto è accorsa un'ambulanza del 118, e l'infortunato dopo le prime cure, è stato trasportato all'ospedale di Rivoli. A delle fratture al braccio e allo schiacciamento riportato, l'uomo è stato trasferito in prognosi riservata al CTO di Torino.

A BRUINO UNA PENSIONATA E' TRAVOLTA E UCCISA DOPO AVER ACCOMPAGNATO IL FIGLIO ALL'AUTOBUS

Artigiano muore nello scontro frontale

L'incidente in Alta Valle di Susa provocato dal maltempo

Due incidenti tra ieri e domenica in provincia di Torino. Il primo, causato dall'asfalto viscido dalla pioggia mista a neve, si è verificato in alta valle di Susa nel pomeriggio. Ieri, vittima è un giovane artigiano, titolare di una ditta di impianti elettrici, Massimiliano Usseglio, 29 anni, residente a Bardonecchia in via San Giorgio 37. E' accaduto alle 14,30 sulla statale 24. Monginevro tornanti. Serre Voute del di Salbertrand. Massimiliano Usseglio stava viaggiando in direzione di Torino guida di una Citroen Saxo. Affrontando in discesa, destra sembra abbia perso il controllo del mezzo che, dopo diversi tenti, si è schiantato frontalmente contro un autocarro proveniente dal opposto che si fermato nella scarpata alla sua destra per cercare di evitare l'urto. Ho visto l'auto scendere senza controllo, sono finito con il camion contro il muro ma non ho potuto evitare l'impatto», avrebbe raccontato ai carabinieri di Oulx il conducente, E.S. di Douville è poi stato l'intervento del medico del 118 che ha cercato di rianimare il giovane elettricista: morto sul colpo in seguito alla grave lesione riportata alla base cranica. L'autista dell'autocarro è rimasto incolume. Il transito dei dalle 14,30 alle 17 sulla statale del Monginevro ha subito rallentamenti ma è rimasto bloccato: i carabinieri hanno infatti attivato un senso unico alternato.

SAN MAURIZIO CANAVESE

Ciclista investito da un pirata

SAN MAURIZIO CANAVESE. Se la caverà in poco più di un mese Gianfranco Cerevico, 33 anni, di San Maurizio Canavese che l'altro pomeriggio è stato travolto da un'auto pirata era sulla sella della bicicletta corsa. L'uomo stava pedalando in via Gran Torino, nella zona nuova di Maurizio, quando un'utilitaria, all'altezza dell'intersezione con via Bessanese, l'ha centrato in pieno scaraventandolo sull'asfalto. Dopo l'impatto l'automobilista è fuggito a tutta velocità verso il sottopasso senza preoccuparsi di prestare mentre Cerevico è stato trasportato in elicottero al pronto soccorso. Molinette con trauma e la frattura della scapola sinistra. Sulle tracce dell'automobilista pirata ci sono adesso agenti della Polizia Municipale di Maurizio. Subito dopo l'incidente i civici hanno raccolto le testimonianze di alcune persone che avrebbero visto la scena dello scontro.

pagarmi alla fermata del bus, pioveva e volevo mi bagnassero. Sono le 21, quando l'anziana donna vede il figlio salire sul bus e si avvia casa. Mentre sta attraversando, però, una Volkswagen Polo, condotta da un giovane, la investe. Incerta ancora la dinamica. Ma i residenti sono inferociti. «Questa via è buia e la carreggiata è stretta», dice Franco Bistondi. Ho visto tutto, l'auto viaggiava piano, ma c'è spazio per schivare da quando hanno ristretto la strada. A rendere ancora più insidioso quel secondo gli abitanti, sono stati i lavori svolti da poco per creare un marciapiede. «Qui si passa a stento», sbotta Bistondi. Se un camion si di fianco una bici e di fronte un tir non ha alternative o inchioda o fa un incidente. E non è tutto. Ho aggiunto Giuseppe Cavallito. Quando piove, il dei pedoni è un lago e costretti a camminare in mezzo alla via. Il Comune risolve questa cosa o tutte e 17 famiglie di questo stabile andranno a protestare, anche a nome di quella povera donna.

Il secondo incidente in via Torino 61, a Bruino. Maria Molinari, 73 anni, morta domenica sera investita mentre attraversava la strada di fronte a casa. «Ero venuta a trovarla, tutte le domeniche», racconta il figlio Primo Nada. Ha voluto per forza accom-

Clicco

www.SpeakClub.com

e il mio tutor madrelingua mi segue gratis*.

GRATUITO

Approfita di questa straordinaria offerta, collegati subito a www.SpeakClub.com. Dopo aver testato gratis il tuo livello, scegli il tutor madrelingua che inizierà a seguirti gratuitamente* e ti sarà accanto per tutta la durata del corso. Personalizza il tuo piano di studi: esercizi audio/video su misura, lezione quando vuoi, vuoi. Vivi la lingua: curiosità, fumetti.

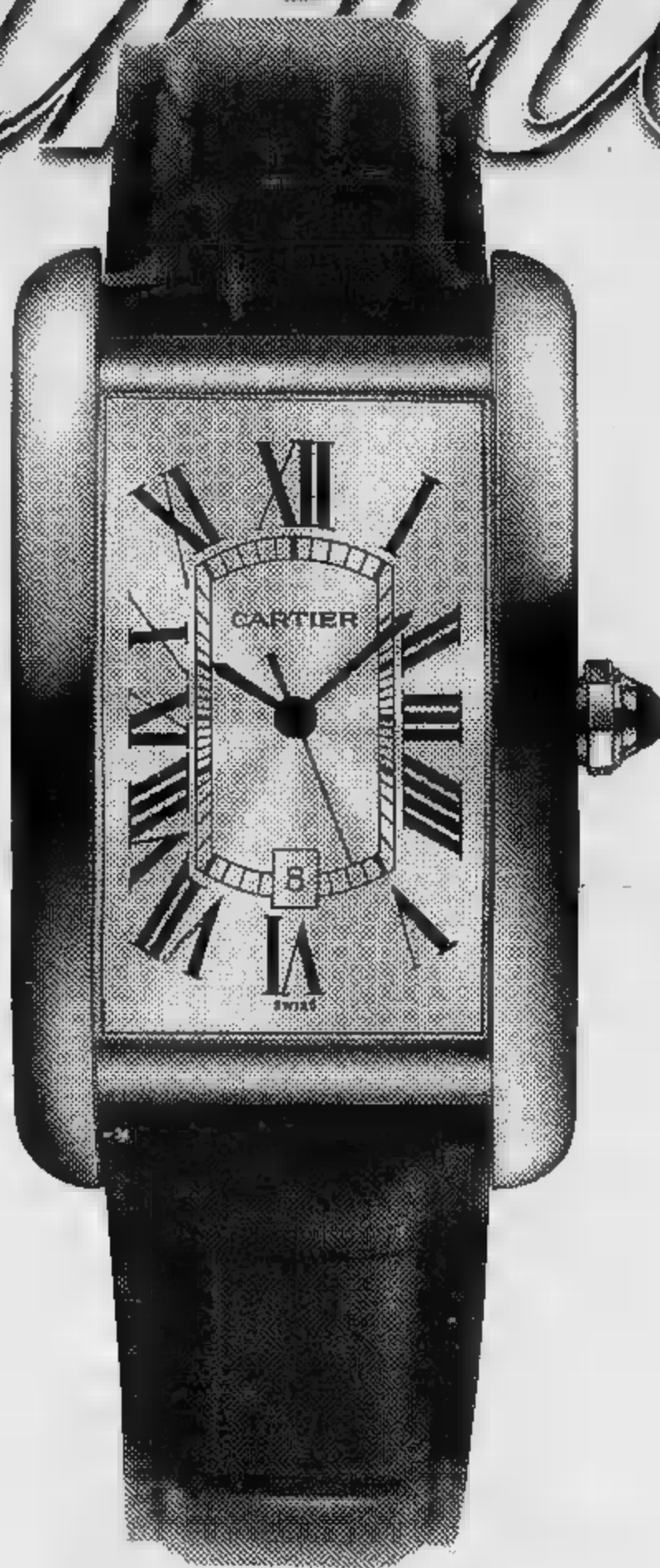
Parla con i tuoi compagni di classe al 4° del mondo. Così arricchisci il tuo vocabolario e perfezioni la pronuncia. Con www.SpeakClub.com le lingue non ti saranno più straniere!

SpeakClub.com
1 click 2 speak

NASCONO I PRIMI CORSI DI LINGUE ON LINE D'AGOSTINI

* ELEZIONI GRATIS CON IL TUTOR PER CHI ACQUISTA UN CORSO ENTRO IL 31/12/02.

Cartier



Montre Tank Américaine - www.cartier.com



Cuornè (TO) : Via Torino, 17 - Tel. 0124 651124

CHIOSCO ■ A MONTANARO

Incendio di origine dolosa
Danni per 20 mila euro

Un incendio di origine dolosa la scorsa notte nel centro di Montanaro ha distrutto il chiosco presso i giardini comunali, davanti alla stazione ferroviaria. Il locale è gestito da Egle Raso, 51 anni, residente in paese. La donna è disperata. Racconta: «Sono 17 anni che mi occupo di questo chiosco, non ho mai avuto da dire con nessuno, ho mai ricevuto minacce o richieste di denaro, so quanto dovrò lavorare per pagare i danni, sono assicurata, intorno alle 2.30 i malfattori hanno appiccato il fuoco in due punti diversi. Le fiamme hanno distrutto parecchie sedie di plastica, parte del pavimento e la veranda, il fumo denso che si è sparginato mi ha annoverato tutto il chiosco, il fuoco però non è entrato all'interno. I danni ammonterebbero a oltre 20 mila euro».



Il chiosco incendiato a Montanaro

VALIGETTA ■ NEL CENTRO ■ RIVAROLO

Nella valigetta invece dei preziosi
c'erano cataloghi ■ pietre grezze

Andata male ai tre banditi che lo scorso fine settimana hanno assalito un rivenditore di Torino. Credevano che Davide Biolcati, 30 anni, avesse pietre preziose nella borsetta che portava con sé. I tre malviventi lo hanno avvicinato in via Viano 31, strada lunga e stretta nel centro di Rivarolo; lo hanno colpito in un'impetuosa carica e si sono impossessati della valigetta. Amara sorpresa quando hanno scoperto che all'interno del contenitore in pelle c'erano solo cataloghi ed alcuni campioni di pietre grezze del valore di un centinaio di euro. I banditi sono fuggiti, l'allarme è scattato immediatamente. Il rappresentante era diretto alla Bottega delle Meraviglie, negozio di articoli regalo di proprietà di Enrica De Vito di Volpiano.



Il furto è avvenuto a Rivarolo

AVRÀ UNA SUPERFICIE DI DUE MILIONI DI METRI QUADRI, A NATALE SARA' PRESENTATO IL PIANO IN REGIONE

Un autodromo da Formula Uno

Sorgerà a Montalenghe, nell'ex area dell'ex zoo

Giampiero Maggio
MONTALENGHE

Tempo 11 ore 10. Ora, in quell'area nascosta tra i filari di granoturco e terreni incolti nascerà uno degli autodromi più importanti d'Italia, attrezzato per ospitare le gare di Formula Uno. L'idea di costruire un Motor show stile Bologna, ma permanente e quarante volte più grande. Dove? A Montalenghe, 11 chilometri da Torino, due passi dal casello autostradale di San Giorgio.

questa possibilità. Ha comprato i terreni che un tempo ospitavano lo zoo, circa 300 mila metri quadri. E ha dato il via, un paio d'anni fa, ad una bozza di progetto. Lo hanno seguito, questa impresa, nomi importanti: Tony Fassi, campione di rally, l'uomo che gestisce la più grande casa di Fiat con un fatturato di 600 miliardi di lire l'anno; la Prototipo Spa, dell'ex direttore generale Ferrari, Giovanni Razzoli, proprietario dell'autodromo di Mugello; la Prototipo Spa, della quale è presidente Dresner Bank del gruppo tedesco Allianz e la Banca Popolare di Bergamo) detengono il 10 per cento. Motorlandia, inoltre, a Burgai resta il 10 per cento destinato a scendere sotto il 2. «Noni che rappresentano una garanzia», spiega l'amministratore delegato di Motorlandia - per la riuscita del progetto. Il piano verrà presentato in Regione prima di Natale.

L'estensione dell'impianto sarà di 11 milioni di metri quadrati per un investimento di 60 milioni di euro. La struttura verrà attrezzata per ospitare gare automobilistiche di ogni tipo, comprese quelle di Formula Uno grazie ad un circuito di 4 chilometri, ma ci saranno spazi dedicati a lezioni e prove di guida sicura, agli appassionati di go kart e del radiomodelismo. Tutto ruoterà attorno al mondo dei motori, compresi la galleria commerciale ed un'expo di 6 mila metri destinati al design e ai prototipi di modelli automobilistici. E ancora: sono previsti tre ristoranti, un motel ed una ludoteca. La struttura sarà divisa in tre comparti: quello legato alle attività sportive aperto durante il fine settimana, quello alle attività industriali che sarà operativo dal lunedì al venerdì e quello ludico accessibile tutti i giorni.

LOMBARDONE

La Cassazione annulla la condanna ai gestori

Per l'autodromo di Lombardone si riparte da capo. La Cassazione ha, infatti, annullato la sentenza con cui il tribunale di Chivasso aveva condannato i gestori per non aver rispettato l'ordinanza del sindaco che vietava le corse in pista (dopo lo sfioramento di decine di persone). La sentenza rinvia gli atti al tribunale di Chivasso dovrà restituire un nuovo procedimento. Soddisfazione per Ugo Romanio, amministratore delegato della Park Torino che gestisce l'autodromo e per il legale Ulfano Longhetto. Delusione e rabbia, invece, per le famiglie di via Varda.



I bolidi Formula Uno potrebbero giorno correre anche a Montalenghe

UNA PENSIONATA

Ivrea, truffata da un falso cardiologo

IVREA. Si è fatta convincere da una falsa rappresentante di prodotti medici a «finanziare» l'acquisto di un peace-maker. Il risultato, una pensionata di Ivrea, è analoga a quello di tanti altri colpi messi a segno da truffatori specializzati: è trovata con oltre 5 mila euro in meno sul conto in banca, mentre gli interpreti della truffa si sono volatilizzati. Sulla vicenda indagano gli agenti del commissariato, ancora senza esito.

IVREA, PROTESTE

La curia chiude il cinema della discordia

IVREA. L'AB Cinema, la sala al piano terreno dell'oratorio San Giuseppe di Ivrea, ha i mesi contati. La curia episcopale, proprietaria della struttura, ha infatti deciso - attraverso l'Opera diocesana per la preservazione della fede - di non prolungare l'affidamento della gestione alla cooperativa Rosse Torri, che da anni occupa della programmazione di film e di altri eventi.

ENTRO IL 2003

Nuovo ponte tra Inverso e Traversella

TRAVERSELLA. La lunga attesa è alle fasi finali: entro il 2003 verrà costruito il nuovo ponte di collegamento fra Traversella e Inverso, frazione di Vico, in località Prolle. L'ultimo passaggio burocratico è stato archiviato nei giorni scorsi, quando nella sede della Provincia è stato sottoscritto l'apposito protocollo d'intesa. Il costo della struttura ammonta a un milione e 131 mila euro, finanziato da Regione (356 mila euro), Provincia (350 mila), Comuni di Traversella, Vico, Trausella e Ruello. Agli enti pubblici, inoltre, si sono affiancati centinaia di cittadini che avevano aderito ad una sottoscrizione per 60 euro a testa. «La realizzazione di questo ponte», dice Giacomo Cappellotto, sindaco di Vico, «della Comunità montana - è fondamentale, in particolare modo per il trasporto scolastico a per favorire l'accesso agli alpeggi della zona».

GRANDE ■ ITALIA ■ 21

all'anfiteatro "Angelo Burbatti" di Montalto Dora: è in concerto il celebre autore genovese Gino Paoli, accompagnato da un quartetto e da un gruppo d'archi. La regia del recital è curata da Vella Mantegazza. La serata fa parte del cartellone del Teatro "Giocosa" di Ivrea. Per informazioni: vendita biglietti, rivolgersi a "Il Contatto del Canavese", piazza di Città 12 a Ivrea (0125.641161).

LA GIUSTIZIA. L'amministrazione della Giustizia in Italia è il tema della conferenza, organizzata dall'amministrazione comunale di Castellamonte, che si tiene alle 20.30 alla "Casa della Musica" di piazza della Repubblica. A trattare l'argomento è il procuratore generale della Repubblica di Torino, Giancarlo Caselli.

FILM. Per il "Cineclub", al cinema "La Serra" di Ivrea, viene proiettato "Enigma" (spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30). "Due città al cinema", alla sala Margherita di Cuorgnè, ha come cartellone "L'ora di religione" di Marco Bellocchio: proiezione unica alle 21.15.

DANZE UNGHERESI. Sabato 30 novembre e domenica 1° dicembre l'associazione "Carolando", in collaborazione con la Casa delle Tradizioni di Budapest e il Liceo musicale di Ivrea, organizza uno stage di danze ungheresi. Il seminario sarà tenuto da Erika Bakony e Sandor Bobinecz, già ballerini del Balletto popolare e del Balletto Folkloristico Nazionale Ungherese, accompagnati dal prestigioso gruppo di musica tradizionale "Téka". Lo stage si terrà nei locali dell'auditorium del Liceo Musicale di Ivrea, in corso Massimo d'Azeglio 69. Per informazioni e iscrizioni: 0125.617028, 0125.612813, 0125.48942.

LA PRO LOCO. Samos organizza una gita ai mercatini di Natale di Trento e Rovereto, sabato 7 e domenica 8 dicembre. Il costo è di 120 euro e comprende viaggio in pullman, sistemazione in hotel, tre pasti, visite guidate e ingressi. Prenotazioni e iscrizioni, allo 0125.53414 o allo 0125.53248.

BALLARE. Stag di salsa "Los Angeles Style" con il Johnny Vazquez, questa sera al Centro danza Sirio, corso Massimo d'Azeglio 69 a Ivrea. Per informazioni consultare il sito Internet www.centrodanzasirio.it.

■ CORO. Corso di canto corale organizzato, a Tavagnasco, dal coro Rio Fontano, anche allo scopo di reperire nuovi componenti per il gruppo. Le lezioni inizieranno lunedì 2 dicembre, mentre le iscrizioni si raccolgono fino a sabato 30 novembre, telefonando allo 0125.658647 (ora pastori) o allo 0125.658100, il martedì e i venerdì dalle 21 alle 23.

■ TAVOLA. Il Caffè Nazionale, La gastronomia Coquis e la "Bottega della Foto" Agli organizzano per sabato 30 novembre una serata con menù a tema dal titolo "Vive la France". Il prezzo è di 12 euro (vini esclusi); la cena sarà accompagnata dal melo di melodie da bistrot. Prenotazione entro giovedì, ai numeri 0124.330300 o 0124.330301.

■ DANZE UNGHERESI. Sabato 30 novembre e domenica 1° dicembre l'associazione "Carolando", in collaborazione con la Casa delle Tradizioni di Budapest e il Liceo musicale di Ivrea, organizza uno stage di danze ungheresi. Il seminario sarà tenuto da Erika Bakony e Sandor Bobinecz, già ballerini del Balletto popolare e del Balletto Folkloristico Nazionale Ungherese, accompagnati dal prestigioso gruppo di musica tradizionale "Téka". Lo stage si terrà nei locali dell'auditorium del Liceo Musicale di Ivrea, in corso Massimo d'Azeglio 69. Per informazioni e iscrizioni: 0125.617028, 0125.612813, 0125.48942.

■ LA PRO LOCO. Samos organizza una gita ai mercatini di Natale di Trento e Rovereto, sabato 7 e domenica 8 dicembre. Il costo è di 120 euro e comprende viaggio in pullman, sistemazione in hotel, tre pasti, visite guidate e ingressi. Prenotazioni e iscrizioni, allo 0125.53414 o allo 0125.53248.

■ BALLARE. Stag di salsa "Los Angeles Style" con il Johnny Vazquez, questa sera al Centro danza Sirio, corso Massimo d'Azeglio 69 a Ivrea. Per informazioni consultare il sito Internet www.centrodanzasirio.it.

VICO. E' condannato a 5 mesi di reclusione per violenza a pubblico ufficiale Mario Dordi, 54 anni, abitante a Vico in frazione Drusacco. L'uomo era arrestato venerdì notte nell'abitazione della madre, nonostante fosse sottoposto al divieto di avvicinarsi alla famiglia. Il giudice Pfiffner ha accolto le tesi del difensore, l'avvocato Coda, ed ha scarcerato Dordi.

CUORGNE', DROGA. Un ragazzo di 17 anni, Andrea F., di Cuorgnè, è stato denunciato dai carabinieri per detenzione e spaccio di stupefacenti. Il giovane è stato fermato sabato dal militare del nucleo operativo, impegnato in una operazione antidroga a Cuorgnè: aveva 107 grammi di hashish.

CU, APRILE. Viene presentata domani, alla 21 nella sede "Nilde Iotti" a Lugagnacco, l'associazione politica e culturale "Aprile del Canavese".

TINA, CARNEVALE. Sono stati nominati i due principali personaggi maschili dello storico carnevale di Tine di Vestignè. Sono Gianluigi Frola, 46 anni, impiegato, e Alessio Massotto, 44 anni, studente. Il primo vestirà i panni del Conte Ludovico Valperga di Masino, il secondo sarà il Notaio Cristoforo De Henriello.

RIVAROLO, SUICIDIO. Una donna, 65 anni, si è tolta la vita ieri mattina nella sua abitazione di frazione Mastri. A trovarla il corpo di G.L. è stato il figlio dopo essere rientrato dal lavoro. E' scattato l'allarme: ogni soccorso è stato, purtroppo, inutile.

INFORTUNO. E' ricoverato all'ospedale di Ivrea per un trauma cranico, Angelo Ferraro, 41 anni, di Torino. L'uomo, titolare dell'attività di arredamenti di via del Maglio antico a Oglianico è caduto domenica da una scala mentre stava effettuando alcuni lavori nel suo negozio.

CASTELLAMONTE, FURTO. I ladri hanno colpito la notte di Castellamonte, nel negozio Moda 2000 di via Maso d'Azeglio proprietà di Carlo Tesolin, 35 anni. Il bottino, tra jeans a felpa, è di circa 30 mila euro.

AGECER. A giorni verrà definitivamente stilato il bilancio dell'ente che ha gestito la mostra della carismatica edizione. E' stato evidenziato un pesante passivo che, però, deve essere ancora quantificato. L'incarico di definire l'entità buca spetta al neo commissario straordinario Sergio Baccio che, a giorni, inizierà i lavori. Intanto dell'ente è diventato presidente il sindaco Eugenio Bozzello.

CAPODANNO. L'Etsi-Cisl del Canavese propone il Capodanno a Budapest, con un programma che si svilupperà tra il 2 dicembre 2002 e il 2 gennaio 2003. Il prezzo complessivo per persona è di 398 euro (camera doppia; supplemento di 80 euro per la singola). Per informazioni rivolgersi alla de Etsi di via Arduino 97 (0125.641395).

FACTORY STORE

GRANDI FIRME DEL MOBILE

PROFONE	Altre esempi	Prezzo	Prezzo Factory Store
Sistemi per zona giorno, Tavoli, Sedili, Divani, Armadi, Letti e Cucine, provenienti da maestri, firme e servizi fotografici a prezzi di fabbrica	Armadio a ante in legno bianco laccato 300xh. 250	2.100,00	1.700,00
	Letto matrimoniale in legno	2.200,00	1.399,00
	Salotto componibile	4.390,00	2.295,00
	Tavolino in legno massiccio con 182x95	1.110,00	615,00
	Compartimento soggiorno	5.400,00	2.778,00
	Cassetti cm. 340	2.900,00	1.360,00

BIELLA: Str. Trossi, 6 VERRONE - Tel. 015.5821270 - www.monelliarredamenti.it

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sogli
VIVEREMILANO: via Cavour 7, 20121 Milano, telefono 02 76218761, fax 02 7600222

VICEDIRETTORE: Vittorio Sabatini, Carlo Bazzani
VIVEREMILANO: via Cavour 7, 20121 Milano, telefono 02 76218761, fax 02 7600222

RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Ggi. Zazzeri

ART DIRECTOR: Cynthia Spatolino
E-mail: viveremilano@laStampa.it

BUCH JINJIN

milano

Alla Fnac ospite Donald Antrim alle

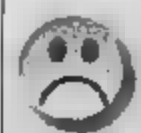
Per un mondo migliore votate Robinson

Immaginate ■ cittadina di provincia con le villette bianche, i giardinetti ■ su l'erba falciata, ■ comunità di cittadini rispettosi, ■ coppia che decide di aprire una piccola scuola privata. Ora immaginate che quelle villette siano difese filo spinato e mitragliatrici, che in ■ giardinetti ■ scavati fossati irti di frecce avvelenate; che i cittadini dell'berino pubblici linciaggi. Otterrete la trama del romanzo «Votate Robinson per un mondo migliore» che ■ presentato alle ■ alla Fnac, via Torino angolo via della Folla, dall'autore Donald Antrim, newyorkese, indicato dal New Yorker come uno dei venti scrittori per il prossimo secolo. All'appuntamento saranno ospiti anche Matteo Bordon, Matteo Bianchi e Matteo Colombo, traduttore del volume. Un ■ dall'umorismo sulfureo, ■ cocktail di ironia e paranza, un capolavoro di fantasia sinistra che terrorizzerà i buonisti e appassione- ■ chi ■ la letteratura fuori dall'ordinario.



Va bene

Presentata da Antonella Camerani il «Team dei sogni» ■ ha realizzato il desiderio di Valentina, 13 anni, con gravi deficit psicomotori. La piccola ha incontrato Aldo, Giovanni e Giacomo.



Va male

Danno alla ■ pubblica per l'inquinamento delle acque dell'area di Novate Mezzola: è questa l'ipotesi ■ reato per ■ i dirigenti di Felci e Novamenti ■ stati indagati.

COME FUNZIONA LA MENTE DELL'UOMO? ■ «Esplorando ■ è il titolo dell'intervista che Massimo Esposito farà a Edoardo Bonicini ■ dell'ultimo incontro del ciclo «Sulle spalle dei giganti». L'appuntamento è al Museo della scienza e della tecnica, sala ■ Colonne, ■ San Vittore 21.

IL FILO DELLA POLITICA ALLA ■ Viene presentando ■ questa sera alla libreria di via Montevideo 9, «Tikkun» il volume «Il filo della politica» di Michael Walzer, Edizioni Diabasis. Insieme ■ curatore del volume Thomas Casadei ci ■ ranno, tra gli altri Piero Ostellini ■ il docente dell'Università Bocconi, Paolo Bagnoli.

Infomobilità

Traffico rallentato sulla Tangenziale est ■ chiusura dello svincolo statale 9 Rogoredo in direzione Bologna. Difficoltà sulla SP 27 di Lodi ■ causa di ■ senso unico alternato a San Nazzaro. I lavori creano disagi sulla ■ 2 a Busnago e sulla SP 180 a Pozzuolo Martesana. Rallentamenti sulla 176 a Ornago e sulla 178 per la ■ di Busnago. La SP 135 ■ chiusa a Truggio per lavori sul ponte Lambro. Disagi sulla SP a Vaprio D'Adda.



la foto

LA PROTESTA DEI DIPENDENTI ENEL IN VIA CARDUCCI

Una cinquantina di dipendenti di tre società facenti capo a Enel (Real Estate, Ape e Sfera) hanno ieri manifestato davanti alla sede di via Carducci dell'azienda. In 3 mila rischiano di perdere il posto di

lavoro. I manifestanti hanno inutilmente cercato di essere ricevuti dall'amministratore delegato Paolo Scaroni che non ha voluto incontrare una delegazione dei manifestanti.

numeri

CHAMPIONS INCASSO RECORD PER MILAN REAL MADRID

1.179.616

Tutto esaurito al Meazza stasera. La società rossopura ha venduto 8.774 biglietti che si aggiungono ai 66.597 abbonamenti sottoscritti dai sostenitori della squadra di Carletto Ancelotti.

il nome

IL PREMIO CENACOLO EDITORIALE A LIFEGATE DI MARCO ROVEDA

Il 1° premio speciale Genacolo 2002, sezione editoria, è stato assegnato a Lifegate, la struttura creata ■ Marco e Simona Roveda che comprende una radio, un portale, un magazine dedicati alla eco-cultura. Oltre alle

sue attività istituzionali, Lifegate ha uno spazio settimanale il lunedì su «Viveremilano».

la frase

«Mi pare che esista un filo conduttore che collega la vicenda Andreotti ■ quella di Sofri e Tortora. Occorre ridiscutere il ruolo giudiziario ■ pentiti, distinguere ■ ruolo poliziesco e giudiziario».

Umberto Eco scrittore

IL RESTAURO

Lavori a Villa Reale per dare alla città il Museo dell'800

Oltre 3 milioni ■ euro e 450 giorni di cantiere (da oggi ■ febbraio 2004) necessari per riportare il capolavoro neoclassico del Pollack al suo splendore in vista ■ funzione di sede espositiva

■ la Villa ■ di via Palestro sarà salvata ■ degrado. Con la consegna del cantiere dei lavori alla ditta vincitrice ■ gara pubblica bandita dal Comune è partita l'ultima fase del restauro conservativo dell'edificio realizzato nel 1790 da Leopoldo Pollack, allievo del Piermarini, su incarico del generale Lodovico Barbiano di Belgiojoso. Dopo l'attentato del luglio '93, nel quale perirono la vita cinque persone, ora già iniziato ■ recupero ■ sedici sale, oltre che di vetri e infissi danneggiati dall'esplosione.

«La ■ Reale è la ■ neoclassica più importante di Milano ■ affermato ■ Francesco, Soprintendente Regionale ■ ■ alle Attività culturali ■ dopo gli interventi, che saranno eseguiti dopo attenti studi sullo stato del monumento, riavremo il museo ■ sua totalità. ■ programma degli interventi è stato ■ dagli assessori alla Cultura, Salvatore Carrubba, ■ ai Lavori pubblici, Riccardo De Corato. Nel programma sono previsti il rifacimento delle facciate, ■ portici, delle coperture, dello scalone d'onore, l'abbattimento ■ barriera architettonica e l'adeguamento degli impianti del monumento. Finalmente saranno scrostati gli intonaci e gli stucchi che nel tempo hanno offuscato la bellezza originaria dell'edificio. La spesa prevista è ■ oltre tre milioni di euro. Al termine, per la Villa, ■ volta sede dei matrimoni civili (ora trasferiti all'Arena), ■ ■ da un futuro il sede museale.

«La Villa diventerà ■ Museo dell'Ottocento di Milano ■ ha dichiarato Alessandra Mottola Molfino, direttore centrale Cultura ■ Musei del Comune ■ infatti saranno sistemate tutte le collezioni di proprietà del Comune riportando la Villa il più vicino possibile allo stato originale. Come già fatto per il Castello si cercherà di rendere fruibile il museo ■ durante i lavori per non negare l'ingresso ai numerosi visitatori che giornalmente vanno ad ammirare la preziosa collezione».

Così, ha ricordato l'assessore alla Cultura, Salvatore Carrubba, si va completando il quadro del riassetto del sistema museale ambrosiano: a Villa Reale il ■ dell'Ottocento, all'Arenario (che sarà ristrutturato dall'architetto Rota) il museo del Novecento, alla Bovisa, dove pure ■ bonifica segna il

Saranno rifatte le facciate i portici, le coperture e lo scalone d'onore. Previsti anche nuovi impianti di sicurezza

passo, ■ museo ■ Presente. «Con l'avvio dei lavori alla Villa Reale ■ ha affermato Carrubba ■ prosegue l'impegno per la riqualificazione del patrimonio museale cittadino e per la salvaguardia del patrimonio artistico e la ridefinizione del percorso espositivo delle collezioni civiche».

Per Riccardo De Corato ■ risanamento sul complesso monumentale ■ Villa Reale ■ un tassello strategico nel mosaico degli spazi per la cultura, rivolti ai milanesi e a tutti coloro che ■ Milano. Spazi restituiti dalla giunta, sin ■ suo primo mandato, alla città. Interventi ■ concluso Teresa Florio, Soprintendente ■ Beni Artistici e Storici ■ Milano, «che riporteranno la villa ■ splendore neoclassico, recuperando spazi finora non adibiti all'attività museale».

TEATRO
SAN BARILA

C.so Venezia, 2A
Tel. 02.795469

UNICA SETTIMANA di PROGRAMMAZIONE

dal 26 Novembre al 1 Dicembre

THE GOLDEN GOSPEL SINGERS

diretti da BOB SINGLETON



dal 3 Dicembre al 6 Gennaio

Gianrico TEDESCHI
IL MEDICO PER FORZA

di Molière

APERTA VENDITA anche per CAPODANNO



INCHIESTA

Quelli della notte: ecco dieci storie di chi ha scelto di vivere al contrario

PAOLO APICE

La notte non è solamente fatta da discoteche, bar aperti fino a tardi, chioschi degli ambulanti dove si va a mangiare dopo le tre del mattino. A Milano, come in tante altre città italiane, di notte lavorano parecchie persone che garantiscono la vitalità della metropoli: i servizi, tutto ciò che serve oltre all'industria del divertimento. Le professioni della notte sono molte, anche alcuni casi si ridotte. Tra i motivi, il costo maggiore del turno e la sempre più scarsa propensione verso la comodità generate i lavori notturni.

C'è chi sostiene, tra i lavoratori della notte, che il pubblico notturno si è ridotto notevolmente e che la gente di meno, oppure finisce per affollare solo alcune parti della città. Stessi bar e ristoranti aperti

fino a tarda ora sono diminuiti e dopo le tre, per andare a mangiare, non resta che il baracchino dei panini e le solite pochissime pizzerie. «Lavorare di notte significa anche fare una vita», dice Francesco Ravacchia, psichiatra e docente all'Università Statale di Milano - chi lavora di notte deve essere anche in sintonia con il resto della sua vita. La famiglia è l'elemento più importante. Nel momento in cui gli biologici e fisiologici non coincidono più, viene a quell'equilibrio per il quale accettano determinati stili di vita. Giorno e notte vengono vissuti in maniera totalmente differente. Finisce uno e incomincia l'altra. Senza poi escludere i preconcetti legati al mondo della notte, che possono essere un ostacolo ulteriore per chi sceglie di lavorare in questo momento della giornata. La notte viene vissuta come il momento in cui le stranezze si possono mettere in mostra.



La notte ha colori diversi, la gente quasi più umana, non è travolta dagli impegni dell'ultimo momento. Di giorno non c'è tempo, impeccabili bancari non potrebbero fare diversamente e aspettano la tenebra per liberarsi dalle etichette. Senza i tassisti, i vigili del fuoco, il pronto intervento, i pizzaioli (pochissimi) i panettieri e un lungo elenco, alla fine della giornata sarebbe più nulla. La città chiuderebbe i battenti e ognuno sarebbe in balia degli eventi. Invece no ci loro. Alcuni considerati un po' degli eroi. Del resto sapere che c'è qualcuno che nel momento del bisogno può soccorrere immediatamente fa stare un po' più tranquilli.

«Milano è cambiata tantissimo il più internazionale, una città cosmopolita». Dice Guido Martinotti professore di sociologia urbana alla Bicocca. «Le professioni della notte sono sempre più indispensabili, tan-

to quanto quelle di giorno. I flussi delle persone che affollano la metropoli meneghina anche durante la notte quasi paragonabili a quelli del giorno. Basta percorrere Buenos Aires, due del mattino. Si in coda, se fossimo alle due del pomeriggio. In alcune zone, poi, il traffico addirittura aumenta. Per esempio intorno a corso Garibaldi, via Pasubio. Anche i vigili urbani aumentano in questa zona la sera, pronti a sfaccare multe per divieto sosta.

La notte a Milano, tante persone che lavorano e che vi faranno leggere ancora il giornale domani mattina, comprare il pane e fare tutte le serie di attività date per scontate.

Gente che lavora e che non vive in tanto differente da chi lavora di giorno. Spesso hanno più tempo da dedicare alla famiglia e per scelta magari decidono di stare fuori quando tutti dormono.

ANTONIO DI NISI ■ 32 anni, portiere di notte all'Hotel King

«Faccio questo lavoro da dieci anni. Mi va bene così, riesco a trovare il tempo per curare i miei interessi. Di notte le persone si confidano di più, raccontano cosa gli è successo durante la giornata.



Insomma, quando è buio c'è un po' più di calore umano. Non che capitino fatti particolarmente strani durante la notte... Ormai le stranezze le troviamo anche di giorno. La zona centrale aiuta parecchio, ma penso che in un alberghetto di periferia succeda qualcosa di particolare. Qui di fronte al mio bancone vedo il mondo che mi passa davanti. Il mio è un lavoro come un altro. Certo, non è il solito se hai famiglia, i tuoi tempi spesso coincidono con quelli di moglie e figli. In un futuro? Vorrei aprire un agriturismo in Toscana e migliorare sempre di più la mia professionalità».

GRUPPO AMBULANZA ■ Croce. La Samaritana



Alessandro Giordano, Daniela Nisticò e Paolo Bianchi. Insieme formano il gruppo che tutte le sere soccorre parecchie persone. Paolo fa di mestiere e a tempo pieno. Alessandro e Daniela sono volontari. Sono gli angeli della notte quelli che corrono quando uno sta male, quelli che salvano tante vite umane. Con loro ci sono anche i ragazzi della squadra quattro della Misericordia Milano. Antonio, Fabio e Andrea. «Il nostro è un lavoro che si basa tutto sulla volontà, sulla solidarietà, individui - dice Alessandro - penso che continuerò ancora a fare questa attività finché posso».

RAIMONDO CALDERONE ■ 31 anni, direttore del ristorante dell'Old fashion

«Mi piace lavorare di notte, non ho particolari impegni familiari per cui non sono problemi. In futuro mi piacerebbe aprire un locale tutto mio. Per il momento va bene così, guadagno discretamente e imparo qualcosa ogni giorno.



La gente della notte non è poi così strana. Sì, siamo d'accordo, l'impiegato di banca magari qui si scatenava, si mette a ballare indossa il paio di pantaloni di pelle e mima i Village People. Di giorno sarebbe improbabile. Capisco. Nel ristorante di una discoteca ci viene principalmente per metterti in mostra, per far vedere agli altri quanto sei alla moda, quante donne riesci a far sedere al tuo tavolo. L'unica cosa che mi infastidisce del mio lavoro è la maleducazione e l'arroganza, non è detto che i paghi hai il diritto di fare quello che vuoi».

ARRIGO FRISONI ■ 51 anni, volontario dell'Associazione Francesco Volza

Quando si arriva al pronto soccorso i familiari del paziente devono rimanere fuori ad aspettare. Una lunga attesa, snerante. C'è qualcuno che contribuisce alla nostra serenità, andando avanti e indietro, facendosi portavoce quello che accade. Le uniche persone che li uniscono ancora alla persona che ha portato lì.



«Di notte faccio il volontario, di giorno il pubblicitario. Noi ci occupiamo di portare le notizie ai parenti che stanno aspettando. Una sera a settimana io sono qui al pronto soccorso. Questo è un servizio relativamente recente ma di grande utilità umana. Talvolta la gente quando arriva qui è in preda al panico, e il personale medico e paramedico non ha il tempo per poterli assistere. Lo si fa per passione, per chi ha bisogno, per dare mano».

GIUSEPPINA DE GIULI ■ 34 anni, farmacia della Farmacia Fatebenefratelli

«Potrei scrivere un libro sulle richieste stravaganti. Lo dico perché, per esempio, signora che ti chiede le strisce depilatorie alle cinque del mattino mi sa, stragante o quella che ti chiama per 11 volte per sapere come si mette una supposta. Per non parlare delle volte, e sono tante, una notte, che entrano e chiedono dov'è questa o quell'altra via. Molta pazienza tutto sommato alla notte il ritmo diventa meno frenetico e si può anche ascoltare il cliente. Di giorno un'intervista sarebbe impossibile. Preferisco il turno di notte anche se



12 ore non di notte la gente potrà più stragante, ma questo accade sempre più anche di giorno. Ecco, sì, forse aumenta il pericolo. Del resto fa parte del gioco per chi passa il suo tempo dentro i banconeri».

PIERPALO AMARIELLO ■ 26 anni, edicolante

«Faccio questo lavoro da quattro anni e mi piace. Prima facevo il rappresentante, tutto il giorno in macchina, ora è ore passate in mezzo al traffico tra la gente isterica. Di notte, quella invernale che sta arrivando è silenziosa e ti mette sonnolenza. Mentre quella estiva ti fa stare sveglio. Non è vero che le persone strane circolano solo quando fa tardi. Ci sono anche di giorno, è che di notte li noti di più. A Milano dopo le due non c'è più nulla. I locali notturni sono pochi rispetto ad altre città d'Europa e sempre gli stessi ormai da anni. La clientela dei negozi come il mio è cambiata. Non dimentichiamo che da qualche anno c'è l'elettronica. Quando lo ero ragazzino l'edicola era appuntamento fisso durante la settimana, ora non più».



ROBERTO CROCI ■ 42 anni, scrittore e filmmaker

Milanese, vive da vent'anni a Los Angeles dove è soprannominato «la bestia». Va in giro la notte per avere uno spunto, per vedere la società in modo differente. Spesso capita a Milano. Un personaggio strano e bizzarro, sposato, ha una bambina di quattro anni, Elsa. «La notte è ciò che mi affascina, colori sensazionali, vado in giro, osservo, ascolto, catalogo. Personaggi, tipi strani e normali. Un bel circo. La realtà per gli americani è il massimo. Ho appena finito un film nuovo "Il grande complotto... The movie". Raccontare alla gente quello che vedo mi piace tantissimo. Adesso sono qui a Milano per cercare l'ispirazione per qualche nuovo programma da realizzare negli Stati Uniti. Di notte la gente è meno concentrata nell'apparire, sono tutti più rilassati».



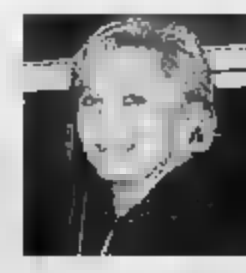
IVAN BARONCHELLI ■ 35 anni, qui con la figlia Silvia, panettiere

«Da dieci anni ormai tutte le mattine è la storia. Arrivo qui alle tre, e finisco verso mezzogiorno. Di pomeriggio dormo un po' la chiudo. Una vita normale come tutti gli altri. Non ho molti rapporti con il mondo esterno di notte, qui a sfornare il pane. Mi fa impazzire questo mestiere è faticoso, è una tradizione di famiglia. Mi fa stare bene, il lavoro non manca e ho anche il tempo da dedicare alla mia bambina. Si sta in mezzo alla farina dalla notte alla mattina. La concorrenza aumenta e quindi si deve puntare tutto sulla qualità. Ma è facile, c'è pane e pane. Imparare oggi non è facile come una volta, i vecchi maestri non ci sono più e l'automazione ha sostituito in gran parte il lavoro artigianale. I negozi come il mio devono puntare tutto sulla qualità».



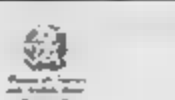
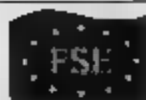
JOANNA KWIATKOWSKA ■ 50 anni, tassisti a Milano

«Sono di origine polacca. Mio papà era un scrittore, io sono a Milano da 25 anni. Non sono venuta qui per fare la tassisti, ma le circostanze della vita mi hanno portata a fare questo mestiere. Ormai da tredici anni faccio il tassista di notte. L'ho scelto perché potevo restare di più in compagnia delle mie due bambine. Quando loro dormivano lavoravo, quando loro si svegliavano la mattina io c'ero. Di notte accade di tutto, hanno tentato di rapinarmi per tre volte, nessuno extracomunitario, non ci sono riusciti. Un tempo c'erano più locali dove andare dopo le tre del mattino. E così il lavoro diminuisce un po'. Il pubblico della notte è poi così strano, ci sono molte più donne. Solitamente il cliente parla, si sfoga, ti racconta delle sue storie. Roba che riempirei un libro».



GIUSEPPE SLAVIERO ■ 59 anni, medico del pronto soccorso del Fatebenefratelli

«Cosa succede in un posto di pronto soccorso è imprevedibile, tanto la notte quanto il giorno. Di notte c'è un'esposizione maggiore al rischio e all'imprevedibile. Le decisioni vanno prese nel modo più rapido possibile. Ma senza trascurare nulla. La diagnostica deve essere scrupolosa e attenta. Non è una cosa facile. Le patologie sono le più disparate, in un pronto intervento quelle più traumatiche sono la maggior parte. Per fare questo lavoro ci vuole una grande passione per la professione. Se non c'è meglio lasciar stare. La guardia di notte è faticosa a volte molto impegnativa, ci sono sere infernali e altre più tranquille, con casi non difficili. Qualche mattina quando torno a casa sono soddisfatto e la cosa mi ripaga. Di tutto quello che potrebbe funzionare meglio».



L'Ente OMNIA - CENTRO DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE nel quadro di progetto formativo Fondo Sociale Europeo, Ministero del Lavoro, Regione Lombardia organizza un corso n.3 corsi per n. 16 persone in possesso dei seguenti requisiti:

a) Giovani e adulti disoccupati in cerca di prima occupazione fino a mesi, Inattivi (casalinghe, militari di leva, obiettori di coscienza, altri inattivi), studenti, Extracomunitari.

AMMINISTRATORE DI RETE ■ ESPERTO/A IN SICUREZZA ■ SISTEMI INFORMATIVI

Obiettivo del corso: formare persone con competenze sistemiche specifiche, nell'amministrazione di reti Locali, Intranet, Wan, specializzate nella sicurezza informatica. Al termine del corso si dovranno ottenere uno/a specialista di reti con ampia conoscenza delle tecnologie di rete, dei sistemi operativi e degli applicativi Microsoft, capaci di gestire sistemi informativi aziendali con capacità sufficienti a garantire la sicurezza di tali sistemi minacce informatiche quali, VIRUS, HACKER, CRACKER.

TECNICO ■ GESTIONE WEBSERVER

Il corso intende fornire le conoscenze e le tecniche peculiari del responsabile dell'amministrazione del server e dell'implementazione della struttura e progettazione globale, in grado di pianificare sito, stabilire i requisiti di sistema e di risorse, far funzionare il server ed eseguire operazioni di monitoraggio, gestione, protezione e manutenzione giornaliera sia del server che della rete. Sviluppare conoscenze e competenze di carattere gestionale ed organizzativo, rafforzare le capacità operative riguardo il livello qualitativo dei servizi, per l'appagamento dei clienti.

PROFESSIONISTA IT (Information Technology), 70-210 TRAINING - WINDOWS 2000 PROFESSIONAL

Il corso prepara a affrontare l'esame 70-210 MCP (Microsoft Certified Professional) sull'installazione, sulla configurazione e sull'amministrazione di Microsoft Windows 2000 professional. La figura professionale formata è una delle più richieste da società informatiche sia per la gestione server web che per la realizzazione e manutenzione di server intranet. Il corso prepara ad affrontare l'esame 70-210 MCP (Microsoft Certified Professional).

Struttura corsi: N. 265 ore di teoria; N. 215 ore pratiche; N. 320 ore di tirocinio.

Orario: dal lunedì al venerdì ore 8.30 alle ore 16.30.

Indennità: E' garantito un buono pasto euro 7,50 (per frequenza) oltre rimborso spese di viaggio per chi viene da fuori Milano.

Titolo di studio richiesto: Diploma di scuola media superiore

Il corso prevede la frequenza obbligatoria. La mancata frequenza del 75% del monte-ore previsto non dà diritto all'attestato rilasciato dalla Regione.

LA FREQUENZA AI CORSI ■ GRATUITA

Le domande dovranno pervenire a: OMNIA - Via Sacchi 7, Milano - via Como 17, Varese (MI)

INFO LINE - Tel. 02/29408696 - 0362/624133

a.dotto@libero.it

entro e non oltre il 13/12/2002

Il rappresentante
Avv. Paolo Dotto

EMERGENZA ARESE

Auto, in crisi un'impresa su sette Minori fatturati per 430 milioni

Allarme della Camera commercio
Sangalli: questo problema tocca 1500 imprese
Appello in Assolombarda del cardinale Tettamanzi
Perini: i mille posti a rischio non sono un problema

ALBERTO ANNICCHIARICO

I disperati dell'Alfa non si arrendono. Anzi, insistono nella strategia dei blocchi. Ieri è toccato all'Autolaghi: invasa per ben due volte da migliaia di tute blu. Poco prima delle 10 per il nuovo, a metà pomeriggio, curando un altro collasso al traffico già abbondantemente in tilt per la pioggia incessante.

Li segue da vicino, il cardinale Dionigi Tettamanzi. «Occorre lavorare in maniera più coordinata», dice l'arcivescovo alla platea di Assolombarda, riunito per il primo Consiglio (fra gli altri Fedele Confalonieri, presidente Mediaset, e Cesare Romiti, numero due di Eni) - perché le prospettive del futuro siano più serene. Coinvolto in questa responsabilità corale ci sono l'azienda, i sindacati, le forze industriali, le istituzioni, il governo. Il problema è quello di metterci, o meglio, tornare a metterci, tutti quanti ad un tavolo per trovare una soluzione che sia capace di salvare tante esigenze. Non dimenticando che la prima, per molte famiglie, è decisamente l'occupazione, fonte di grande angoscia per molti. Tettamanzi ha mancato di porre l'accento su questa questione che gli è cara, quella dell'economia globale. Perché il primato dell'uomo sull'economia possa essere salvaguardato, ha scandito il porporato, è necessario assicurare un «nuovo spazio alla politica» per poter giungere a una «regolazione etica e giuridica del mercato».

Ogni caso, sostiene il presidente di Assolombarda, Michele Perini, i mille posti a rischio di



ANCORA SULL'AUTOLAGHI Un momento del doppio blocco dell'autostrada

Arese «non è un problema per la Lombardia che ha offerto mille nuovi posti di lavoro nell'ultimo anno». Perini ha mostrato attenzione per la parola del cardinale Tettamanzi ricordando che «al di là dei numeri la nostra attenzione è rivolta al lavoro di ogni singola persona». Per questo

Fra le aziende più minacciate sul fronte dell'occupazione quelle di Milano Varese e Brescia Critiche Comuni dell'area «Boicottiamo la riconversione»

Il presidente di Assolombarda si augura che anche nel caso Alfa Romeo si proceda in questo modo. Assolombarda ha già messo a disposizione delle imprese interessate il curriculum delle professionalità esistenti ad Arese per trovare un punto d'incontro tra domanda e offerta di lavoro. «trovare un'opportunità di lavoro per chi esce dalla cassa integrazione». Riguardo al trasferimento a Torino degli impianti, secondo Perini, non dovrebbe penalizzare l'indotto. Eppure, secondo il Lab.Mim (Laboratorio Monitorag-

gio Imprese Milanesi della Camera di commercio, in termini di fatturato, le imprese lombarde dell'indotto settore automobilistico prevedono una contrazione in tempi brevi intorno ai 230 milioni di euro, a cui si aggiungono 213 milioni di euro nel medio termine. In tutto 800 miliardi di illo-



Perini (Assolombarda) e Sangalli

Stime che emergono da un sondaggio su 500 imprese attive nel settore dell'automobile, dei motocicli e sull'indotto.

Un'impresa dell'indotto su sette, in Lombardia ha già risentito della crisi della Fiat e le conseguenze sul fatturato e sull'occupazione sono una su cinque in ritardo in futuro. Tra le imprese che aspettano un pesante impatto negativo sul proprio fatturato e sull'occupazione, sono nell'ordine quelle di Milano, di Varese e di Brescia. «Secondo le nostre stime», sottolinea Carlo Sangalli, presidente della Camera commercio, «esiste nell'indotto un numero importante di lavoratori interessati alla crisi di Arese. Ed è un problema che tocca quasi 1500 imprese, per la più artigiane. Una chiedere misure a sostegno, ma anche più infrastrutturali». Il pomeriggio, infine, il comune di Arese ha ospitato un incontro fra le Rsa Alfa e i sindaci degli altri tre municipi (Arese, Lainate, Garbagnate) direttamente coinvolti dalla crisi del polo lombardo dell'auto. Ribadite le critiche al piano industriale Fiat, è stato deciso di congelare i tavoli tecnici in Regione per il futuro dell'area di Arese in vista della riconversione industriale.

POLITECNICO

Università polemiche sulla riforma

GIUSEPPE SALVAGGIULO

Non prendiamoci in giro: la laurea triennale forma completamente l'individuo. Con queste parole, nel giorno dell'inaugurazione dell'anno accademico, il rettore del Politecnico Giulio Ballo ha alle perplesse del mondo universitario sulla riforma dei corsi di laurea.

La cerimonia è stata presieduta dal ministro per l'Innovazione Lucio Stanca. Il ministro ha sottolineato lo scambio di sorrisi fra i vertici del Politecnico e le autorità politiche. «Non ci aspettiamo tempi felici», prevede Ballo - ed è inutile prendersi in giro: il corso di laurea che prevede il cosiddetto tre più due è destinato ad abbassare la qualità delle persone formate, e quindi a ridurre la qualità della produzione di innovazione.

Subentrato dopo anni ad Adriano De Maio (ora rettore della Luiss di Roma) Ballo ha detto che è sbagliato pensare che l'università possa essere gestita secondo criteri aziendali. Per questo l'università italiana è di fronte a un equivoco: pensare che la competizione fra atenei migliori la qualità della formazione, il sistema ateneo - spiega - ha un padrone che sembra divertirsi a veder competere tra loro i suoi atenei. Con il risultato che si mette a rischio la capacità di produrre innovazione.

Il suo argomento di discussione fra il mondo universitario è il governo. I tagli alla ricerca disposti dalla Finanziaria, «bisogna trovare risorse aggiuntive», dice Stanca - perché questi settori riguardano direttamente la possibilità di sviluppo e crescita del Paese, che certamente ha un deficit di innovazione.

Già fa Guido Possa, viceministro dell'Istruzione, secondo il quale «l'importanza della ricerca, e in particolare della ricerca applicata, in Italia è stata sottovalutata. È opportuno riscattare da questa posizione».

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi in viale della Pace

Plazza Cavour 2, 20121 Milano

milanlettere@lastampa.it

02 76 00 02 22

SM5 335 7376661

RISPONDE // LETIZIA MOZZI



La politica estera di Comune e Regione

Mario Coletta
Milano

A proposito del terremoto in Molise, fra l'altro il fatto che il governatore della Regione quel momento fuori sede: se non ricordo male, era in Puglia... Questa notizia mi ha fatto ricordare che anche il momento della tragedia del Pirellone, sia Formigoni, sia il sindaco erano lontani da Milano.

D'altra parte, spesso capita di leggere che i due sono impegnati in viaggi lontani: la signora Colli, capo della Provincia. Ma questi spostamenti proprio necessari? Es: un elenco di simili emissioni fuori sede? E poi chi li paga? Secondo me, siamo sempre noi milanesi dalle spalle larghe, come ha scritto giorni fa un lettore. O sbaglio?

È capitato, in passato, di seguire qualche sindaco in "trasferta" e le assicuro, signor Coletta, che non si è mai trattato di viaggi riposanti. Qualche divagazione il giorno, ogni tanto riusciva a prendersela, il politico. Uno che non auguro a nessuno.

Detto questo, è eccezionale della presidentessa della Provincia, i dati che ho ricevuto dimostrano che in effetti governatore e sindaco dedicano parecchio tempo alle relazioni internazionali. A spese delle istituzioni che rappresentano: chi il piccolo imprenditore metta al proprio portafoglio, s'intende.

Sono viaggi che costano, naturalmente. Ma lei è così sicura che siano soldi mal spesi?

Io no, anzi credo che portare il nostro nome all'estero sia un vantaggio per la collettività. Ci guadagna chi produce treni, disegna acquedotti, cuce scarpe e vende calze, chi canta alla Scala o stampa libri, dunque anche la Cultura.

Il luogo comune che vuole l'Italia simboleggiata dagli spaghetti, pizza o dalla mafia è appunto un luogo comune. Che poi agli italiani piacciono la pizza, gli spaghetti e guardino la Piovra 15 o il Padrino 7 e che la mafia esista, è un altro argomento. L'Italia, il più importante, ha perle da esportare.

Ma se ne occupano Regione, Comune e Provincia. esagerare, sicuro.

Ma francamente sono orgoglioso del fatto che un imprenditore italiano, nel recente viaggio "formigoniato" in Cina, sia riuscito a piazzare il riso (taccio la marca, ma gli estendo i miei complimenti) ai signori degli occhi a mandorla. È solo un esempio. Io trovo fantastico, meglio che vendere apparecchi per l'aria fredda e chi vive in un igloo.

Questo, all'elenco che mi ha chiesto, limitandolo agli ultimi due anni.

Comincio con il presidente della Regione. Lunghino, ma preciso: 11-14 settembre 2000 Stati Uniti d'America (Washington e

New York), 11-12 novembre 2000 Iraq (Bagdad), 25 novembre-9 dicembre 2000 America Latina (Cile, Uruguay e Brasile), 17-20 marzo 2001 Giappone (Tokyo), 1-4 aprile 2001 Messico (Città del Messico, Monterrey, Puebla), 11-13 settembre 2001 Tunisia, 26-28 settembre 2001 Gran Bretagna (Londra, Edimburgo), 20-26 ottobre 2001 Giappone (Tokyo, Osaka), 1-3 novembre 2001 New York, 14-15 novembre 2001 Liegi/Bruxelles, 17 dicembre 2001 Londra, 9-12 gennaio 2002 Cuba, 14-17 febbraio 2002 Ungheria, 9-12 marzo 2002 Brasile, 18-19 marzo 2002 Germania, 19 aprile 2002 India, 1 settembre 2002 Londra, 16-24 novembre 2002 Cina (Hong Kong, Shanghai, Pechino, Canton).

Ora il sindaco. 2000 il stato in Israele, in Francia, in Germania, a Mosca, a Cracovia e a Lugano. L'anno dopo, di nuovo in Svizzera e in Israele, negli Usa, in Argentina, in Brasile e ancora a Mosca. Nel 2002 invece, in Canada, in Brasile, a New York, a Londra, a Fortaleza, in Giappone, in Spagna e a El Alamein.

Di ombretta Colli, responsabile della Provincia, salvo un particolare interesse al Tibet e al Dalai Lama, mi hanno riferito di un viaggio a Stoccolma per ritirare il premio "Award excellence" dato a 22 regioni di eccellenza, fra cui la nostra provincia, e un altro in India.

Per Formigoni, il giorno del terremoto, si trovava a Palermo, in Sicilia, per impegni istituzionali. Il pomeriggio in cui l'aeroporto di Fiumicino fu schiantato contro il Pirellone, è vero, mancava la marca, ma gli estendo i miei complimenti. Erano all'estero e ne risponderanno al loro elettorato, i quali, come lei, signor Coletta, ricordano molti particolari.

Così, il 18 aprile scorso, sotto al Pirellone, telecamere e macchine fotografiche ripresero l'ex sindaco Pillitteri che c'era lì istintivamente. Arrivò trafelato per una mano. E fece bene. Personalmente non mi dispiacque. Errori a parte, ma non come pochi altri.

lavavetri fermi ai semafori abbiano in tasca il regolatore permesso soggiorno...

L'impresa è meno semplice di quel che pensavano. La legge Bossi-Fini è passata ma venendo fuori che applicarla è un problema. Soprattutto se l'estra-comunitario spazzato deve tornare a casa a proprie spese. La pare che chi aspetta il cent dall'automobilista, abbia poi da parte i soldi per il viaggio di ritorno? E nel caso l'avesse, crede che lo direbbe? Forse dell'Ordine?

GLI AEROPORTI QUESTIONE
Federica Chiodi
Milano

Ma come in quest'ultimo la vita degli aeroporti milanesi è stata così travagliata. Quando è così, chi li rappresenta non farebbe meglio a cambiare mestiere e a lasciare ad altri l'opportunità di uscire dalla crisi?

In teoria sì, ma in pratica no. Il problema non è a caso, del rilancio di Malpensa? Ma sta occupando il Parlamento che ha più volte sollecitato il governo.

PASSO

VERSO OLIMPIADI

Gaetano Trenno
Milano

Ho letto che il presidente della Regione ha assicurato che la Lombardia è pronta ad ospitare le Olimpiadi del 2016. Siamo sicuri d'avere le strutture in regola? O finiremo per fare la solita figuraccia?

Celma, qui si tratta del 2016, signor Trenno, la bellezza di 14 anni...

Formigoni ha dichiarato, se inteso male, d'essere pronto ad affrontare questa sfida e che occorre, ovvio, progetto, risorse che coinvolga le istituzioni pubbliche e le imprese private. E' solo il primo passo di un lungo cammino.

COME FUNZIONA

LA BOSSI-FINI

Francesco Galati
Milano

Non avevano promesso, i nostri attuali amministratori, che avrebbero rispettato a casa tutti gli extracomunitari? Ma se permesso? Soggiorno? Forse devo pensare che tutti i

Trecento quintali di risotto alla milanese per accogliere i cinquemila della maratona

Gli oltre cinquemila iscritti alla maratona di Milano, programma domenica prossima, saranno accolti in città con piatti di risotto alla milanese. Si tratta di classico pasta-party, precede tutte le grandi maratone cittadine, e all'Arena «Gianni Brera» declinato secondo la tradizione gastronomica milanese. Sabato e domenica dopo la gara, i ristoratori cittadini metteranno a tavola 300 quintali di risotto, oltre a 5000 bottiglie di vino, per i partecipanti alla maratona. Cinquanta ristoranti di Milano e provincia, individuabili grazie a una locandina in vetrina, metteranno a disposizione menu a base di carboidrati scontati del 10 per cento. Si tratta della prima iniziativa che nascono collaborazione dell'assessorato a Moda, turismo e tempo libero. Il tavolo del Turismo, a cui aderiscono le categorie produttive, «l'idea è quella di fare degli eventi sportivi dei grandi eventi per la città», spiega l'assessore Giovanni Bozzetti, «quindi utilizzare le risorse di Milano e la conclusione del Giro d'Italia (che il prossimo anno dovrebbe arrivare in piazza Duomo) per veicolare l'immagine turistica della città».

questo, le telecronache televisive dei due eventi speciali: il commento tecnico affiancato da voce milanese, che illustrerà le curiosità delle parti della città dalle gare. «Per conoscere Milano sfruttando le immagini televisive», spiega Bozzetti. Domenica, a partecipare alla maratona sarà Guido Vergani. Nei prossimi anni, il progetto porterà alla creazione di pacchetti turistici (alberghi e ristoranti) e di eventi collaterali alle manifestazioni sportive. Intanto, per la maratona di domenica, si va delineando la lista dei partecipanti. Oltre agli atleti che si contenderanno il montepremi di 95 mila euro, ci saranno l'ex capitano dell'Inter Beppe Bergomi, Linus e il suo staff di Radio Deejay e lo assessore Bozzetti, solo per qualche chilometro.

La polemica in Regione

Fuoco e fiamme sulla questione Rai, anche Pirellone. La Regione ha bisogno di assessorato alla Cultura a tempo pieno. Poiché dalla

questi giorni risulta chiaro che il Professor Albertoni ha intenzione di rimandare incallito alle poltrone della Rai, Roberto Biscardi, capogruppo dello SdL, con una lettera chiede al professore leghista di dimettersi dall'incarico regionale. «Spero che Albertoni prenda con saggezza che la sua situazione non è più sostenibile, altrimenti già nel prossimo Consiglio presenteremo una mozione di sfiducia individuale». Immediata la solidarietà di Forza Italia. «Il suo ruolo nel Consiglio d'amministrazione Rai», spiega Giulio Bosca, capogruppo azzurro al Pirellone, «non pregiudica lo svolgimento della funzione di assessore».

Talamona trova i soldi per il Piccolo Teatro

Si apre uno spiraglio per il Piccolo, che attende i fondi extra promessi nel bilancio comunale e negati nei giorni scorsi con relativo strascico di polemiche sui tagli alla Cultura.

«Forse a fine anno», annuncia l'assessore al bilancio Mario Talamona in Consiglio comunale - con i fondi di riserva, non con gli avanzati di amministrazione, riusciremo a finanziare i contributi extra al Piccolo. Talamona ha riaperto la speranza. Cda guidato da Roberto Ruzi e Sergio Escobar sui contributi mancati, l'operazione non potrà avvenire prima di fine anno. Le risorse mancate infatti non potrebbero essere erogate proprio perché ricavate dai depositi riservati alla amministrazione. Si tratta di 250 mila euro per il Festival d'Europa, e di altri 150 mila per lo scostegno alle attività della scuola.

DIMAGRIRE RASSODARE + RIDURRE cm



EVOLUTION
Dal 1988
IL METODO CHE TI PERDERE da 600 gr. a 1 kg. per settimana
senza fame - senza pillole
senza dieta - senza ginnastica
PROVARE IL
BUONO VALIDO
per la prima seduta omaggio

3 PROGRAMMI AL PREZZO DI 1
10 sedute DIMAGRANTI
10 sedute TONIFICANTI
10 sedute RIDUZIONE cm.
€750,00
da €39,00 al mese

EVOLUTION
DA 11 A 19 ANNI

DIMAGRIMENTO
FISSA L'APPUNTAMENTO

MI-FIERA

Via Masaccio, 3

Tel. 02

MI-FIERA

c.so di Porta Romana, 40

Tel. 02. 58327544

MI - LOMBARDO

Via G. Pecchio, 1

Tel. 02

LEGNANO

C.so Italia, 52

Tel. 0331. 454033

VARESE

Via V. Veneto, 11

Tel. 0332. 288287

GALLARATE

Via Trombini, 1

Tel. 0331. 772347

BUSTO A.

Via Mazzini, 40

Tel. 0331. 322533

MONZA

TRADATE

Tel. 0331. 322533

EVOLUTION



IL CASO

Bloccarono la Centrale, avvisi di garanzia a 128 addetti alle pulizie delle Ferrovie

Per manifestare contro la possibile perdita di lavoro l'11 febbraio scorso occuparono i binari mandando la stazione in tilt. Per il pm Pomerici potrebbero essere accusati di «interruzione di pubblico servizio»

TIZIANA PREZZO

La notizia è arrivata cogliendo un po' tutti di sorpresa, sindacati compresi. A 128 addetti alle pulizie nelle stazioni lombarde delle Ferrovie dello Stato il pm Ferdinando Pomerici ha notificato gli avvisi di garanzia «per aver, in [...] loro e in numero di persone superiore a 4, causato l'interruzione di pubblico servizio ferroviario occupando gli scambi [...] la stazione di Milano Centrale e così impedendo la circolazione dei treni dalle ore 9,05 alle ore 17,40 l'11 febbraio 2002». Il Codice Penale, all'articolo 340, vieta infatti che «manifestazioni provocano interruzione di pubblico servizio; è anche vero che, come accade proprio in questi



11 FEBBRAIO Gli addetti alle pulizie delle Ferrovie dello Stato occupano per protesta i binari della stazione Milano Centrale

giorni con gli operai dell'Alfa Romeo di Arese, spesso l'occupazione di stazioni e autostrade viene vista come l'ultima strada percorribile per ottenere l'attenzione dei mezzi di comunicazione. L'11 febbraio scorso i 128 lavoratori addetti alle pulizie avevano dato vita, con il supporto dei sindacati, a un gesto molto forte, occupando con bandiere e striscioni i binari e mandando totalmente

in [...] la stazione Centrale. [...] protesta, nata a Milano ma poi estesa a tutta Italia, aveva come obiettivo la difesa dell'occupazione [...] gravemente compromessa [...] da Franco Fedele, segretario generale della Filt Cgil - della politica sconsiderata e libertaria delle Ferrovie dello Stato. «I lavoratori - prosegue Fedele - proprio per evitare che l'intero settore venisse deregolamentato e parti-

re da un uso distorto della gara d'appalto per le pulizie di treni e stazioni, [...] posti di fronte alla scelta obbligata di una lotta all'oltranza come unica possibilità per mantenere il posto di lavoro. [...] E' inoltre vero che i lavori caricarono di causare meno disagio possibile alla clientela, optando per strade alternative, ma non meno disperate, a quella del blocco [...] quando in quattro, [...]

rischio della loro stessa incolumità, si ritirarono su una delle terrazze più alte della stazione e lì stesero una striscione di 30 metri per rendere visibile la loro protesta. «La Cgil - conclude Fedele - che peraltro vede tra gli indignati alcuni suoi rappresentanti, ha già deciso di mettere a disposizione i propri uffici legali e sosterrà in ogni [...] lavoratori coinvolti nel procedimento giudiziario, certa che la magistratura saprà [...] prendere le ragioni che hanno animato le loro pacifiche azioni. Molto dura la presa di posizione [...] Balotta, segretario regionale Filt-Cisl: «L'occupazione dei binari - commenta - [...] è stato [...] gesto estremo dettato dalla gravità [...] situazione, e i lavoratori non possono esser condannati per questo. Ci manca solo che si torni ai tempi di Sava Beccaris, quando l'esercito sparava sui dimostranti. Isolati giudici, se volessero colpire l'interruzione [...] pubblico servizio, dovrebbero quotidianamente inviare al presidente Giancarlo Cimoli e ai vertici delle Ferrovie un avviso di garanzia poiché ogni giorno causano gravissimi disagi ai passeggeri delle Ferrovie. Ci auguriamo che questo avviso di garanzia sia un messaggio indirizzato ai lavoratori della Filt e alle loro proteste».

L'OMICIDIO DI [...]

Caso Jucker La perizia rivela «Solo uno spinello»

Ruggero Jucker aveva fumato uno spinello prima di uccidere Alenya Bortolotto. Uno spinello «spesante», con un principio attivo pari al 19 per cento, molto più del [...] le. Nulla più: [...] aveva assunto nessun altro tipo di droga, [...] sostanza allucinogena, nessuno psicofarmaco. E' quanto emerge dalla perizia tossicologica disposta [...] Ruggero Jucker, 36 anni, che [...] ucciso a coltellate [...] fidanzata Alenya, [...] anni, [...] notte tra il 20 e il 21 luglio scorso.



REO CONFESSIONE Ruggero Jucker

I risultati della perizia, compiuta dai ricercatori dell'Istituto di medicina legale di Milano, [...] consegnati questa mattina al gip Piero Giamacchio. Duecento pagine, che non raccontano però nessuna verità particolarmente sconcertante e che continuano a lasciare molti dubbi sulle motivazioni che hanno [...] l'uomo a uccidere così barbaramente la sua ragazza. Certo, la quantità di principio attivo presente nella marijuana fumata da Jucker (ma anche da Alenya) prima dell'omicidio era molto alta. Basti pensare che i «normali» spinelli che circolano arrivano al massimo al 3-4 per cento di principio attivo. Certo, Jucker era un

consumatore abituale della sostanza: i periti hanno trovato tracce della sostanza anche tra i capelli dell'indagato, segno di [...] uso prolungato nel tempo. Ma questo non basta a motivare un raptus di quella ferocia. A meno che lo spinello, in quelle dosi, abbia fatto emergere una patologia latente, la schizofrenia, provocando delle allucinazioni nell'uomo. [...] queste sono solo ipotesi, indiscrezioni che circolano. Potrà dire qualcosa in più la perizia psichiatrica su Jucker, che è tuttora in corso. [r. v. m.]

Tram con l'auto un morto e un ferito

Il Scontro tra tram e auto in viale Umbria ieri mattina poco prima delle 10. L'Opel Astra di Franco F., 60 anni, è stata investita in pieno da un jumbo-tram all'angolo [...] Marza, mentre l'uomo cercava di fare manovra. L'uomo è morto sul colpo, la moglie è rimasta ferita in modo non grave. Subito dopo l'incidente il conducente del tram si è sentito male ed è stato trasportato al Fatebenefratelli. È stato denunciato per omicidio colposo, ma la polizia municipale ha precisato che si tratta di [...] provvedimento praticamente automatico a che saranno

necessari tutti gli accertamenti [...] per stabilire la responsabilità dell'accaduto.

Attentato Uil «Aspettiamo sviluppi»

«La Uil di Milano è in stretto contatto con gli organi inquirenti [...] attende di sapere l'esito delle indagini, che da quanto abbiamo appreso, [...] conoscerà nei prossimi giorni». È la riflessione [...] Raimondo Pancrazio, segretario della Uil Milano, in relazione all'ordigno incendiario scoppiato domenica vicino a [...] sede [...] sindacato di via Salvini. «La Uil [...] con apprensione la situazione [...] tuttavia avanzare ipotesi, an-

che per non esasperare [...] clima intorno a questa vicenda. Tuttavia - dice Pancrazio - vogliamo fin da ora ringraziare tutti coloro che in queste ore hanno espresso attenzione e solidarietà alla nostra organizzazione».

Karateca prosciolto accusa omicidio

«Era stato arrestato e accusato di omicidio preterintenzionale per la morte del rivale in amore, colpito con un colpo [...] karate. [...] l'istruttore di karate E.P., [...] anni, è stato prosciolto perché il fatto non sussiste. Il primo ottobre aveva colpito Roberto C., di 53 anni. L'uomo era caduto ed era morto.

IN LOMBARDIA

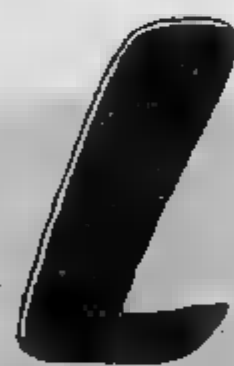
Sicurezza: reati in lieve aumento Lecco la provincia più «sicura»

Più rapine e borseggi, ma meno omicidi e furti denunciati nei primi [...] mesi del 2002. In calo [...] scippi. «Dati confortanti» dice il prefetto Ferrante

Lecco è la provincia più sicura della Lombardia o meglio quella in cui i reati denunciati restano sotto la soglia [...] 1700 per ogni 100 mila abitanti; a Milano, [...] da sé, i «delitti» sono quasi il doppio, con oltre 3.000 reati ogni [...] abitanti. È la fotografia «svilupata» dai dati resi noti dalla Prefettura, dove ieri i rap-

presentanti istituzionali delle undici province lombarde si sono riuniti per discutere di sicurezza nella regione. Dopo Lecco in graduatoria si piazzano Pavia, Lodi, Cremona e Bergamo, poi seguono Como, e Varese e infine Milano. In generale c'è stato un lieve aumento dei reati: nei primi nove mesi dell'anno ne sono stati de-

nunciati 259.560, l'anno scorso erano stati 255.212. [...] stati «registrati» più borseggi e rapine, ma meno [...] idi. In calo i furti, sia semplici che aggravati. Sono [...] le rapine [...] banca, ma [...] diminuzione negli uffici postali, mentre nelle gioiellerie sono praticamente dimezzate. Sono dati «confortanti». L'indice di delinquenza - spiega Ferrante - segna stabilità rispetto al 2001. C'è una regressione e [...] diminuzione dei reati [...] gli omicidi. L'opinione comune - continua il prefetto - è che bisogna investire sul fronte della percezione di sicurezza da parte dei cittadini. Quanto più si fa sicurezza in modo partecipato e diviso, tanto inferiori sono le preoccupazioni dei cittadini.



Lanterna

Sei delle migliori marche:

**DYNASTAR
SALOMON
HEAD
STOCKLI**



**BLIZZARD
ATOMIC**

**IL NEGOZIO DEGLI
SPORTIVI
PIU' IN
DI MILANO**

Abbigliamento sportivo
delle migliori marche:

SPIDER

MAMMUT

DELSTAF

**SCI
ED ABBIGLIAMENTO
SPORTIVO
DAL 1936**



Maglioni e scarpe inglesi:

LOTUS

Scarponi da sci:

LANGE

HEAD

SALOMON

A MILANO VIA CERNAIA, 1/A
Tel. 02 8555439

Casino di Campione

Tutto in una notte!

slot
machine

sala giochi
americani

jet slot
privé



video
poker

tavoli
da gioco



spettacoli
e concerti



royal
ascot

roulette
américane

roulette

caribbean
poker

black
jack

cene
e cocktail



punto
bar

chemin
de fer

punto
squarante

www.casino-campione.it

0344/300000

0344/300000

111 Fax

0344/300000



TEATRO

Uno spettacolo in famiglia I Dorelli sul palco e dietro le quinte

«Promesse Promesse»
■ commedia ■ Neil Simon
è portata in scena da Johnny insieme a Catherine Spaak nel '70. Ora ci riprova il figlio come protagonista e produttore con la regia di papà

NICLA OLDONI

Due anni fa telefonai a Giorgio (in famiglia il signor Dorelli viene chiamato così) annunciandogli che avrei voluto riportare in scena uno dei suoi cavalli di battaglia: «Promesse Promesse» di Neil Simon, la commedia musicale tratta da «L'Appartamento», il film che nel '60 Billy Wilder, con Shirley MacLaine e Jack Lemmon, tradusse per il cinema. Rispose: «Pazzo. Ma dopo qualche reciproca titubanza, papà John-



COREOGRAFIE particolarmente elaborate, un musical dove tutto si incastra alla perfezione

ny ha deciso di assecondarmi e ora eccoci qui, insieme, lui nei panni del regista e io del produttore e del protagonista. Non so come andrà a finire, lo immagino, so soltanto che ho speso un mucchio di soldi per questo spettacolo e che la compagnia è di quelle di un tempo, da far venire l'acquolina alla bocca».

«Sono trascorsi 32 anni e da allora mai nessuno ha voluto metterci mano. Il compito è toccato a me e spero di cavarmela bene».

Gianluca Guidi il divertimento e con quel pizzico di imbarazzo che gli è concesso, per il papà che è costretto a portarsi sulle spalle, spiega così le ragioni che lo hanno convinto a confezionare una nuova versione di «Promesse Promesse». Ma martedì 3 dicembre sulle tavole del teatro

Manzoni. Si vede che questo show punta molto, che ci ha investito, forse contro il parere di tutti. «La complessità di questo spettacolo è disarmante, anche se una volta che si riesce a penetrare fra le sue corde tutto sembra concatenarsi senza imbrogli. Il primo è l'ultimo a portarlo in scena in Italia fu proprio mio padre insieme a Catherine Spaak, nel '70. Sono trascorsi 32 anni e da allora mai nessuno ha voluto metterci mano. Il compito è toccato a me e spero di poter mantenere le mie promesse».

Ricca la compagnia di attori con Maria Laura Baccarini, Aldo Ralli, Renato Cortesi, Silvia Delfino e Alessandra Kruesi. La traduzione è di Giorgio Calabrese, le musiche (ben 32) sono di Alessandro Chiti, mentre i costumi di Mariella Viselli.

Teatro Manzoni. In replica al 5 gennaio. Inizio ore 20,45. Biglietti 10 euro; S. Silvestro a 62 euro. Prenotazioni allo 027628901.



La luna di Buscaglione

Tutti insieme appassionatamente, il trombettista jazz Enrie Rava, il cantautore ferroviere Gianmaria Testa e la scanzonata Banda Orlis raccontano vita, morte e miracoli di Fred Buscaglione, nello spettacolo «Guarda che luna!», da giovedì al 1° dicembre. Teatro Smeraldo, piazza XXV aprile 10, ore 20,45. Ingresso: 29/24/19,50 euro. Informazioni: 02695305.

Romantici Cousteau

Tornano in Italia i Cousteau, raffinata band britannica diventata molto popolare grazie all'utilizzo in uno spot tv della canzone «Last Good Day of the Year». All'Auditorium di Roma Popolare presentano il nuovo album «Shoreline», in un'edizione in diretta radiofonica. Auditorium Demetrio Stratos, via Olcese 5, ore 21. Ingresso libero e inviti. Informazioni e prenotazioni: 06/478111.

Un tranquillo metal svedese

Alfieri del rock scandinavo e in particolare della fertile scena di Göteborg, i Dark Tranquillity arrivano stasera con il loro death metal contaminato da folk, elettronica e progressive. Sul palco, anche i norvegesi Sinergy, Transilvania Live, via Paravia 59, ore 19,30. Ingresso: 18 euro. Informazioni: 024036298.

Il lato folk Navigli

Nato a Londra nel 1953, Lee Fardon è un cantautore che pochi conoscono, sebbene la critica lo abbia già definito «il Dylan degli italiani». Oggi, curiosa accoppiata italo-norvegese all'insegna dell'alternativa rock con i veneti Jennifer Gentle e i giapponesi Acid Mothers Temple. La Casa 139, via Ripamonti 139, ore 21. Ingresso: tessera Arci (10 euro). Informazioni: 0289408657.

Indipendenti allo sbaraglio

Scalda i motori la Casa 139, uno dei club protagonisti dell'inverno indipendente milanese. Oggi, curiosa accoppiata italo-norvegese all'insegna dell'alternativa rock con i veneti Jennifer Gentle e i giapponesi Acid Mothers Temple. La Casa 139, via Ripamonti 139, ore 21. Ingresso: tessera Arci (10 euro). Informazioni: 0289408657.

CERNOBBIO

Santa Maria delle Grazie rimessa a nuovo Era a pezzi ora è un'attrazione turistica

Sin dalla seconda metà dell'Ottocento era meta di visitatori, l'hanno restaurata interamente

EMANUELE BIGI

Fino a un anno fa la chiesetta di Santa Maria delle Grazie a Cernobbio (Como) era abbandonata a

stessa: l'intera struttura, pareti e pavimento avevano cominciato a cedere al peso dei secoli (risale al 1578 la prima citazione storica), ma soprattutto a quello di una natura dal destino scritto. Ma Mons. Gino Ambrogio Disciacati, prevosto di Cernobbio, stimolato soprattutto dai concittadini e dalla vicina Villa D'Este, che sin dalla seconda metà dell'800 considerava la chiesa luogo di attrazione turistica, è riuscito a ottenere contributi

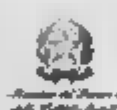
dalla Regione Lombardia, dall'Amministrazione della Provincia di Como e da molti altri enti. «Non è stato facile far sentire la nostra voce», afferma il parroco, «ma la tenacia ha permesso di ristrutturare radicalmente la chiesa, dalle fondamenta al tetto, dagli affreschi interni ed esterni all'arredo». I lavori, seguiti dall'Architetto Giuseppe Chierichetti, iniziati nel gennaio 2002 e terminati ad ottobre, hanno rivitalizzato e ridato anima a una struttura che

aveva decisamente perso. «Abbiamo fatto del nostro meglio», dichiara Massimiliano Gaffuri, uno dei restauratori insieme al padre Giorgio e alla collaboratrice Lucia Moltrasio della parte pittorica, «e i risultati si vedono». La porta d'ingresso, afferma quest'emozionata signora Moltrasio, «l'abbiamo completamente ristrutturata. I sei tasselli decorativi in noce che raffigurano scene pagane, fino a qualche mese fa erano visibili, uno strato di vernice

nera copriva la loro bellezza. Anche le sculture degli angeli che affiancano la porta hanno riacquisito il loro colore originale». Ora ad ammirarli i turisti e tutti quelli che vorranno immergersi nell'atmosfera intima di que-

I tasselli decorativi non erano nemmeno più visibili. E Monsignor Disciacati pensa a una messa in latino

sto antico luogo di preghiera. «Da primavera», promette Don Gino, «rimarrà aperta in determinate ore del giorno, e ne dedicheremo una alla settimana alla celebrazione della messa, magari in latino».



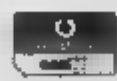
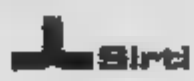
Sintonizzati su un futuro wireless



Corso di perfezionamento post laurea in
Progettista di reti wireless
a larga banda interoperabili
(in CP04)

Progettista di servizi
web & wireless
(in CP05)

collaborazione



Il corso è rivolto a laureati e laureandi del loro accademico in Ingegneria Elettronica, Informatica, Telecomunicazioni, Scienze dell'Informazione e discipline tecnico-scientifiche affini, o in possesso di un titolo equivalente. Il corso si compone di 504 ore di formazione teorica e pratica, divisa in 4 stage pratici presso le aziende partner: Siemens, Communication, Sirti e Vodafone Mobile.

Posti disponibili: 10 per corso completamente gratuito, previa selezione. Termine per presentazione domande: 3 dicembre 2002



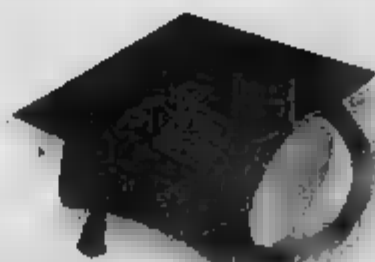
Politecnico di Milano

Per le iscrizioni e ulteriori informazioni potete contattarci entro il 3 dicembre 2002:

Segreteria Corsi post laurea - Cefriel - Via Renato Fucini, 2 - 20133 MILANO
+39 02239541 - Fax: +39 0223954254 - e-mail: info@cefriel.it - www.cefriel.it

POLITECNICO
DI MILANOCefriel per la Formazione e la Ricerca
in ingegneria dell'informazione
Politecnico di Milano

Master Universitario
di II° livello
Telemedicina
TeleSanità

<http://www.telemedisan.cefriel.it>

TITOLO

Il titolo di Master Universitario di II livello di Telemedicina e TeleSanità Politecnico di Milano viene rilasciato quando:

- è trascorso per intero il periodo della edizione
- sono stati superati gli esami di tutti i corsi
- sono stati acquisiti almeno 60 CFU
- è stata presentata e discussa la Tesi Master

EDIZIONI

- Ordinarie
- Annuale a tempo pieno in orario diurno
 - Biennale a metà tempo in orario serale
- Esterne
- Su richiesta di enti e aziende

PRE-REQUISITI E REGOLAMENTO

Requisiti
Lauree di tipo scientifico-tecnico o medico-farmaceutico, del Vecchio o del Nuovo Ordinamento, originate da un corso universitario di studi di durata almeno quadriennale.

Preferenze
Esperienza in lavoro post-laurea

Regolamento
<http://www.polimi.it/post/master/>

Coordinate
D.ssa Emanuela Caligaris
tel. +39 0223954283 fax +39 0223954483
CEFRIEL - POLITECNICO DI MILANO
Via Fucini, 2 - 20133 Milano

Bacheca
<http://www.telemedisan.cefriel.it>
e-mail: telemedicina@cefriel.it

In Conservatorio, Rohan de Saram propone
 Sequenza XIV del famoso compositore

Il violoncello del quartetto Arditti per il debutto di un Berio inedito

PATRIZIA LUPPI

Occasione preziosa per il pubblico milanese: la prima esecuzione italiana, ■ la seconda in assoluto, di ■ pezzo ■ Luciano Berio. Si tratta della Sequenza XIV per violoncello, interpretata in Germania ■ la primavera scorsa dal soprafino violoncellista del Quartetto Arditti, Rohan de Saram, che questa sera la presenterà in Conservatorio (via Conservatorio ■ 12, ■ 21) per ■ Società del Quartetto. La Sequenza XIV è l'ultima in ordine di

tempo, di una serie che Sario intraprese più di trent'anni fa, esplorando volta a volta le risorse e le potenzialità di un diverso strumento, dal flauto alla tromba, dal violino alla chitarra, e così via. È frutto di una commissione congiunta del Quartetto con la Fondazione Gulbenkian di Lisbona e il Westdeutscher Rundfunk di Colonia.

Il concerto proporrà anche la prima esecuzione milanese di un altro brano del grande compositore. ■ Sonata per pianoforte solo sarà affidata allo stesso internista che l'ha

eseguita per la prima volta a Zurigo l'anno scorso: Andrea Lucchesini, 37enne pianista toscano, vincitore nell'83 dell'importante Premio Ciani e da allora fra i più quotati strumentisti italiani. Il Quintetto per pianoforte ■ archi op. 57, che Dmitri Sostakovic scrisse nel 1940 per un proprio giro di concerti in patria, concluderà ■ ■ ■ ■ ■. Per eseguirlo, si riuniranno Lucchesini e ■ Quartetto Arditi, da sempre interpreti di sicuro riferimento per la musica novecentesca.

Biglietti da 25 ■ euro.
Info: tel. 0278005860

[illegible]

L'AUTORE
È nato nel 1925 a Oneglia in una famiglia di musicisti; il padre è stato il suo primo insegnante.

CHE COSA FA
BERIO è presidente
dell'Accademia
Nazionale
di Santa Cecilia
a Roma
dal settembre 2000

LUCCHESINI:
E' stato allievo
della celebre
pianista **Wanda**
Tipo: ho **piu'**
importanti prem
internazionali

Programmi e idee
per vivere
il tempo libero
a Milano

CINEMA MILANO in Prime visioni

■ **ANTES** ■ via Milano 9, ■ tel. 657.1093
Aretha Franklin... 5 Cento 13 € 4
Marie-Jo e... 17,30, 20,20, 22,30 € 7
El Alamo... 5 Duemila 13, 15, 17, 17,30, 20,10, 22,30 € 4,10-7,50
L'uomo del treno 5 Quattromila 13, 15, 16,50, 18,00, 20,30, 22,30 € 4,10-7,50
■ **APOLLO** ■ Bgall. De Cristoforo, ■ tel. 730.393
Femine fatali 15,45, 18,20, 15, 22,30 € 5,00-7,25
■ **ARCADELINO FILM CENTER** ■ v. la Turinella 11, tel. 195.1956
Signs Sala 1 15,10, 17,20, 19,40, 22,00 € 4,00-6,00
Baciare chi vi pare 15, 17,30, 20, 22,30 € 4,20-7,20
Hollywood Ending Sala 3 15, 17,30, 20, 22,30 € 4,20-7,20
■ **ARISTO** ■ via Asseio 16, tel. 02 480.02901
5 donne e un mistero 18, 20, 22 € 6,00
■ **ARLECCHINO** ■ via San Michele All'Orto, tel. 02 760.0314
5 donne e un mistero 18, 20, 22 € 6,00
■ **ART** ■ via Mancipoli 8, tel. 03 760.27043
Snarw Dogs 15,10, 17,40, 20,10, 22,30 € 4,70-7,25
■ **ERRERA** ■ c.so Garibaldi 99, tel. 02 290.01800
Il pianista 16,30, 18,50, 22,30 € 5,16-7,25
Intervista divina Sala 2 20,45, 22,40
Il popolo migratore Sala 3 15, 16,55, 18,50 € 7,25
■ **CAVOUR** ■ piazza Cavour 3, tel. 02 699.5779
Isola 15, 17,30, 20, 22,30 € 4,00-7,00
■ **CENTRALE** ■ via Torino 30-32, tel. 02 874.826
Madagascar 15, 17,30, 20, 22,30 € 4,10-6,70
One Hour Photo 14,10, 16,10, 18,10, 20,20, 22,30 € 4,10-6,70
■ **COLOSSEO** ■ via Montezeno 64, tel. 090.91381
Minority Report Sala 1 14,30, 17,10, 19,30, 22,30 € 5,16-7,25
La gestazione... Sala Chaplin 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 € 5,16-7,25
Il dorme e un mistero Sala Visconti 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 € 5,16-7,25
■ **CONALLO** ■ lipo Cona del Sanel, tel. 02 760.20721
Isola 15, 17,30, 20, 22,30 € 4,00-7,00
■ **DUCALE** ■ piazza Napoli 77, ■ tel. 199.198.166
Simone 15, 17,30, 20, 22,30 € 4,20-7,20
Hollywood Ending Sala 2 15, 17,30, 20, 22,30 € 4,20-7,20
Isola Sala 3 15, 17,30, 20, 22,30 € 4,20-7,20
El Alamo... Sala 4 15, 17,30, 20, 22,30 € 4,20-7,20
■ **ELISIO MULTISALA** ■ via Tenso 64, ■ tel. 089.2752
L'uomo del treno ■ Kubrick 16,30, 18,10, 20,30, 22,30 € 5,16-7,25
Della Sala Otis 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 € 5,16-7,25
Dici Sala Scorsese 15, 16,50, 18,10, 20,30, 22,30 € 5,16-7,25
Il trasformista Sala Truffaut 16, 18,10, 20,30, 22,30 € 5,16-7,25
■ **EXCELSIOR** ■ il giardino del Conso, tel. 199.159.166
Orizzonti di sabbie Sala Esposito 15, 17,30, 20, 22,30 € 4,20-7,20
Stimone Sala Magnan 15, 17,30, 20, 22,30 € 4,20-7,20
■ **GLORIA** ■ c.so Venezia 18, tel. 02 480.08908
Red Dragon Multisala Carbo 15, 17,30, 20, 22,30 € 4,50-7,50
Pinochio Multisala Marilyn 15,20, 17,50, 20,10, 22,30 € 4,50-7,50
■ **JUSTO** ■ c.so Lodi 39, tel. 02 551.6430
The Bourne Identity 15, 17,30, 20, 22,30 € 4,50-7,50
■ **MARCONI** ■ via Manzoni 40,
D'ogni dal fuoco 15,10, 17,40, 20,10, 22,30 € 4,20-7,25

■ NICHOLAMINI ■ c.so Vittorio Emanuele 34, tel. 02 79819178
K-19 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 e 4.20-7.25
■ IMPERIORE ■ viale Piave 26, tel. 02 799.9131
In casa più dolce 15, 18.56, 19.40, 20.30, 22.30 e 4.20-7.25
■ IRODINI ■ via Savona 57, tel. 07 489.51802
17 settembre 2001 20, 22.30 e 5.00
■ M. ■ Casella Gall, tel. 02
Cineforum 15.30, 21
■ NUOVO CINQUEA ■ via Teleggio 3, tel. 02 875...
Bowling & Columbian 15, 17.30, 20, 22.30 e 4.10-7.
■ ODIONI ■ via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041
The Bourne Identity - Sala 1 14.50, 17.20, 19.50, 22.30 e 4.50-7.50
Insomniac 15, 18.30, 20, 22.30 e 4.50-7.50
In casa più dolce - Sala 3 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 e 4.50-7.50
Red Dragon - Sala 4 18.40, 19.15, 19.50, 22.40 e 4.50-7.50
Fischio - Sala 5 15, 17.30, 20, 22.30 e 4.50-7.50
Il pianista - Sala 6 15.30, 19, 22.10 e 4.50-7.50
Le quattro piume - Sala 7 15.30, 18.30, 21, 22.30 e 4.50-7.50
Bimba - Sala 8 15, 17.30, 20, 22.25 e 4.50-7.50
Il popolo migrante - Sala 9 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 e 4.50-7.50
About n' Roy - Sala 10 15.05, 17.35, 20.05, 22.40 e 4.50-7.50
■ P. ■ viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.07039
K-19 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 e 4.10-7.20
■ P. ■ via Palestrina 7, tel. 02
Monsieur Bagdadiere 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.40
■ PASAPISOLI ■ Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757
Nido di serpente 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 e 4.20-7.25
1129 Abuzzi 28-30, tel. 09 199.166
L'uomo del treno Multisala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 e 4.00-7.20
Zingib Multisala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 e 4.00-7.20
Febbre da cavallo Multisala 3 20, 22.30
Pinocchio Multisala 3 13, 17.30 e 7.20
Arcia russa Multisala 4 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 e 4.00-7.20
Stazione Multisala 5 15, 17.30, 20, 22.30 e 4.00-7.20
Dalla Multisala 6 17.30, 19, 22.30 e 4.00-7.20
■ R.I. ■ go Augusto 1, tel. 02
Il pianista 16.30, 17.30, 22.30 e 4.50-7.50
■ SAN CARLO ■ via della Pace 4, tel. 02 481.3444
Signs 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 e 4.20-7.25
■ SPENDORI MULTISALA ■ viale Gran Sasso 50, tel. 02 216.5124
Il rege del fuoco Sala Alpha 15.10, 17.40, 20.10, 22.30 e 4.20-7.25
Le quattro piume Sala Beta 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 e 4.20-7.25
Signati Sala Gamma 15, 17.30, 20, 22.30 e 4.20-7.25
MILANO III d'Essi
■ ■ Conservatorio 12, tel. 02 Riposo
■ CINECITA' ■ DEL CINEMA via Merin 24, tel. 02 Riposo
■ DE ARCAIS ■ via Comandino 15, tel. 07 864.57716. Riposo
■ GREGORIANI ■ via Settemo 27, tel. 02 795.13033. Riposo
concerti di Pierluigi Tacchini 45, tel. 02 Riposo
■ SPAZIO ■ ITALIA via Vittorlo, tel. 02
774.06303 L'innocente 21.00 (4+vesera)

A PROPOSITO DI

Damon
Nell'89 quando
Maiti Damon (*The
Boatman's Boy*)
lancò come cam-
pione nel film
"L'uomo del so-
gnò", strappò una
menziona di fill-
d'età dal Fenway
Park, lo stadio di
baseball di Bos-
ton; per portarla
in padre come
souvener.

McCaughy
Da quando ha
compiuto trent'anni
il texano
Matthew McCaughy
(il regista del fuoco) dice che
la sua vita è bella
sia: «Ho innesco
giudizio e dormo
anche di più».

Allen
Il più delle volte
Woody Allen (*Ho-
lywood Ending*)
gli dà il film sulla vi-
ta di registi e scrit-
ti, quasi sempre
interpretati da lui.
Molle delle sue
pellicole hanno
titoli di testa in
bianco e nero co-
stantemente di mi-
schie jazz.

CINEMA IN AREA METROPOLITANA

[illegible]

Argento
Asia Argento (2000) è austriaca, novelle brevi pubblicate su diverse riviste tra cui "Dynamis", "L'Espresso", "Sette" e "Village". Il suo primo racconto "Love You Kike" è stato pubblicato in Italia (da Frassinelli nel '99) e in Francia (Flammarion nel '01).

Il papavero
il giratore
Per riprendere gli uccelli in volo sono stati usati veli ultraleggeri, gli Ulm, grazie ai quali i camoristi beniamini di un'opera di un regista del '1900. Per attenzione i sobbocchi doputi ai volti d'aria, le cinque se avevano un sistema di stabilizzazione.

Noyce
Philip Noyce (La generazione rubata) sul modo di fare cinema: «Mi preoccupa poter coinvolgere il pubblico e di commuoverlo, di muovere a toccare, di emozionare».

CASSANO D'ADDA

Riposo

CASSINA DE' PECCHI

■ **CINEMA CRISTOFORO** ■ via Cardinal Ferrari 7, tel. 02 952.9200
Riposo

■ **AGORA** ■ via Marcelline 37, tel. 02 952.9200
Riposo

■ **CRISTOFORO** ■ via Giuseppe Verdi 38M, tel. 02 952.9200
Riposo

■ **CRISTALLO** ■ via Pothoni 7/6, tel. 02 450.0742

CESANO MADERNO

■ **EXCELSIOR** ■ via San Carlo 20, tel. 0362 20.20, 22.30 e 24.30
Nobody Sunday

■ **MARCONI** ■ via Libertà 108, tel. 02 660.19560
Femmine fatali

■ **PAX** ■ via Fausto 19, tel. 02 660.0102

COLOGNO MONZEE

■ **CINE-TEATRO SAN MARCO** ■ via Don P. Giudici 1/91
Riposo

■ **TEATRO** ■ via Volta, tel. 02 253.08282
8 donne e un mistero

CONCOREZZO

■ **TEATRO** ■ via De Giorgi 56, tel. 039 604.0948
Chiuso per lavori

CONTRACCO

■ **NIGHON** ■ via Martiri di Beltrane 35, tel. 02 936.07934 Riposo

■ **SAN LUIGI** Riposo

COSENZA

■ **TEATRO** ■ via Lauro 2, tel. 02 613.3577
About a Boy

BOESIO

■ **CINEMA TEATRO** ■ via Conciliazione 17, tel. 0362 676.21
11 settembre 2001

UGARRAGNATE

■ **AUDITORIUM S. LUIGI** ■ via Varesio 2, tel. 02 995.6978 Riposo
via Varesio 29, tel. 02 995.6978 Riposo

■ **3 DONNE E UN MISTERO.** 000 (Cassandreia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart - 1996. In una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne che a lui più vicine si occupano a vicenda di assistere l'OLIOCCINO E COLLOSOLO VISCOTI

■ **RUSSIA RUSSA.** 000 (L'antico) di Alexandre Sokourov, con Serge Gendrin - Un giovane regista si trova, per magia, catapultato nel 1700 immerso nell'Hermitage, a San Pietroburgo. Il dramma diplomatico lo guida in uno straordinario viaggio attraverso la Storia e l'anima del paese. ■ PLUMET 4

■ **SCALATE CHI VI PAI.** 000 (Commedia) di Michael Ballha, con Charlotte Rampling, Cyrilus Bova, Jacques Dutronc - In vicinanza, senza il mal di, la borghese Elisabeth (Emmanuelle Béart) con marito, aspirante suicida, e la ragazza madre lute, in un mondo il dongiovanni Madame, il gelosissimo Jean-Pierre e la moglie lute. ■ ARCOLOGO 2

■ **SENZA.** 000 (Commedia) di Sabatino Guzzanti, con Sabatino Guzzanti, Riccardo Paoletti - Per la capriccio, stupida e ambiziosa donna Alimta un giorno il mondo le crolla addosso: scopre di non essere un essere umano come ■ ■ ■ ■ ■ una clona. E per di più di una stella-meteorita. ■ canzoniere. GORON 0

■ **IL DOLTO DI SANGUE.** 000 (Politica) di Cécile Esposito, con Cécile Esposito, ■ ■ ■ ■ ■ Daniela Warena del Jesus - L'esperto del FBI McCabe, vittima di un infarto sul lavoro, è costretto alla pensione e a un traguardo di cuore. Poi scopre che la donna

[illegible]

■ **FEMME FATALE.** 000 (The Firm) di Brian De Palma, con Rebecca, Burt Reynolds, Annette Bening
■ **LAURA ALI.** della **WOLFE** (1989) viene a fuggire
■ **MI MALLOPPO.** 000 (Il colpo miliardario finito male al festival) di Cannes, sette anni dopo, i suoi ex le danno le **due** paragono la attrice. **APOLLO** / **KINEMATO** 3 (PHIL TELLO) / **WARRNER VILLAGE** 7 (PARACLETE)

■ **OP ENDING.** 000 (Cosmopolis) di Woody Allen, con Woody Allen, George Hamilton, Lili Leon e Val Waxman, regista nevrotico o di lui volte premio Oscar, è ormai disoccupato ma ha un biogioco disperato di tornare alla ribalta
■ **Scegliere tra lavorare con l'ex moglie o perdere tutto.** 000 / **DUCALÉ** 3

■ **IL PIANISTA.** 000 (Drammatico) di Roman Polański, con **William Brody**, **PIANISTA** / **GIARDIN** 4
Dalla memoria **PIANISTA** ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, fuggì **deportazione nazista** e sopravvissuto nascosto nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. **HERA** / **ADOLFO** 6 / **PRESIDENT**

■ **IL POPOLO MIGRATORE.** 000 (Avventura) di Penk, Cluzet, **IL MERAGLIOLO** mostri degli uccelli migratori ripreso durante il lungo viaggio di ritorno ogni anno a primavera. **Arche** dove sono nati e dove si **riproduce**. 000 / **PIANISTA** 3

■ **IL REGNO DEL FUOCO.** 000 (Fantastico) di Rob Brown, con Isabelle Scuderi, Matthew McConaughey, George Butler e In un apocalittico futuro l'Inghilterra è stata semidistrutta dal risveglio di spaventosi draghi. Un capo militare americano e un vigile del fuoco inglese si coalizzano per sconfiggere la mostruosa orda. **HERA** / **SPINOLINO** ALPHY / **ARANCIA** 3 (PHIL TELLO) / **KINEMATO** 3, 36 (PHIL TELLO) / **WARRNER VILLAGE** 10 (PARACLETE)

■ IL TRASFORMISTA. OO (Drammatico) di Luca Barabani. ■ LUIZA BARABANI, LUIGI MAIO BARBATO • «Un'ultima allusione netta, scoperto il disancoraggio di Tossicelli nel Tirreno e l'amibalsimista Viganò blocca il treno». ■ **PROLOGO:** E viene spinto a entrare in politica. ■ ELISEO TRUFFATI / KINEPOLIS 1 (PIUOTI) ■ **WANDER VILLAGE** / LA FANTACRITICA

■ INSONNIA. OO (Thriller) di Christopher Nolan. ■ ROBIN WILLIAMS, HILARY SWANK • «La pellicola norvegese omonima (1997). Un operatore di polizia viene invitato in Alaska per indagare su un omicidio. Dovrà trovare egli stesso l'autore dell'assassinio. CROVARI & EXCELSIOR ARGOMENTI / ODONTE 2 / PARADISI 1 (MONTAGNA) (PROLOGO) / WANDER VILLAGE 15 (VILLAGE CALE)

■ K-19. OO (Drammatico) di Kathryn Bigelow, con Harrison Ford e Lieke Martens • 1961: al lungo viaggio da incubo del sommergibile Vorobyev e dei suoi uomini a bordo del sottomarino nucleare sovietico K-19, costretti a ripararsi ■ Qualche che rischia di provocare una catastrofe. ■ DIAGONIANI / CRISTO / KINEPOLIS 8 (PROLOGO)

■ L'UOMO DEL TRONO. OO (Drammatico) di Robert Zemeckis, con Jean Dujardin • Johnny Van Gogh • «Un uomo scende dal tetto in un'azione di provincia». In ■ incontra un professore in pensione che gli offre ospitalità per qualche giorno. ■ minimo per laurearsi l'uomo ■ degli altri, ANTO QUATTROCENTO / ELISEO TRUFFATI / PLENITÀ 1

■ LA COSA PIÙ BELLA. OO (Cinemato) di Roger Kumble con Deborah Dale, Christine Applegate, Selin Urali • Christine non ha mai ■ relazioni ■ stesolta si è davvero innamorata. Però il suo nuovo ragazzo scopre la mattina dopo le ingannevoli e mette alla sua ricerca. ■ METROPOLI / ODONTE 3 / KINEPOLIS 1 (PROLOGO) / WANDER VILLAGE 3 / LA FANTACRITICA

■ **GENERAZIONE RUBIN** (Drammatico) di Philip Hoyer, con Kenneth Branagh, Evelyn Samps. L'odissea di tre ragazze australiane indigene tutte in un istituto per "mezzosangue" che, nel 1931, affrontano un viaggio di "migrazione" per tornare a casa lungo il "cercintio anti-coniglio". **COLOSSO**

■ **LE QUATTRO PIUME** (Drammatico) di Svetlana Karpak, con Heath Ledger, Wes Bentley, Kate Hudson. 1875: l'ammiraglio soldato Harry Faversham, quando viene assalito da Dudds per picchiare la ragazza, viene assalito da Dudds e poi ucciso e si dimette. Gli amici e la fidanzata gli inviano le piume bianche della cordialità

3 **ESPLORANDO BETA**

■ **GOO** (Drammatico) di Peter Muller, con Geraldine McEwan, Nora Faden, Anne Marie Dutt e Hilf bianca della fine anni Sessanta, esibiscono dagli istinti religiosi, le Magadone. Gli anni venti non includono le ragazze considerate peccatrici, gli umiliatori e la struttura temeraria di queste nella storia di 4

100. **CONTINUALE 1**

■ **MINORITY REPORT** (Drammatico) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell, Washington, anno 2054: l'omicidio è eliminato grazie all'Unità Pre-crimine

■ **PREVEDI IL COMITATO** di Pre-crimine. Ma proprio il comandante Anderson viene indicato come futura omicidio... **COLLOSSO ALLEN REAR**

■ **VILLAGE** (Drammatico)

■ **BATIGNOLLE** (Drammatico) di Gérard Jarno, con Jürgen, Michelle Garcia, Jules Naudin. Nella Parigi occupata, tedeschi, il maresciallo Batignolle nasconde il figlio di una famiglia deportata. Ma il ragazzo viene raggiunto da due cugini e la situazione diventa complicata. **PALESTINA**

[illegible]

situarsi con una bellissima donna creata di computer. Ma Simione, che nessuno ha mai visto, diventa una diva. **1** I FILIUMS **5** / **ARCA**
DIA **1** / **MELODY** **1** / **KIMPELOS** **9** / **PROUSTELO** / **WIMMER**
VILLAGE **3** / **FRONTIERE**

11 **SIGNS**, **OO** (fantastico) di Mr. Hight Shyburn
lan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rylee Kyte,
Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede
e dopo la morte della moglie vive in una solitu-
dine con il fratello e i suoi due figliolotti. A un
giorno sul campo di grano scopre un'erniegazione
cerchia. **ARCA** **10** / **SAN CARLO** **1** / **SPIRITO**
11 / **KIMPELOS** **19** / **PROUSTELO** / **WIMMER** **VS**
4 / **FRONTIERE**

12 **DOGS**, **OO** (Avventura) di Brian Le-
vant, con Jeff Bridges, James Coburn, Nichelle
Nichols. A Miami il dentista Brooks ap-
prende che la madre è morta e gli
to sin'indietro in Alaska. Non si tratta di
di, ma di un'intera squadra di cani da slitta
che però ce l'hanno con lui.

13 **THE BURGUNDY DIMENSION**, **OO** (Thriller) di Dou-
glas Wicks, con Matt Damon, Franca Pirelli, Ugo
Fassinetti. **OO** sono due poliziotti sulla schiena ven-
salvato da un peschereccio italiano. Il gio-
no **11** **MELODY** **1** / **KIMPELOS** **19** / **PROUSTELO**
11 / **FRONTIERE**

14 **XXIII**, **OO** (Azione) di Rob Cohen, con Vin Diez,
Asia Argento, Samuel L. Jackson. Spontaneo
supernaturalistico, l'avventuriero Xander viene
ossessato a diventare l'agente segreto 200K per
infiltrarsi e fermare, a Parigi, il gruppo Anarchi-
che 99 che vuole distruggere il mondo. **ARCA**
11 / **MELODY** **1** / **KIMPELOS** **19** / **PROUSTELO**
11 / **FRONTIERE**

Politica, sesso, soldi, perbenismo Quant'è moderno il vecchio Wilde

«Un marito ideale»
al Teatro Franco Parenti

Con Debora Caprioglio
e Geppy Gleijeses

Regia di Mario Missiroli
In scena fino all'8 dicembre

NICLA OLDONI

Dopo il **«L'importanza di chiamarsi Ernesto»**, la premiata ditta formata da Geppy Gleijeses e Debora Caprioglio torna a questa sera al Teatro Franco Parenti con la complicità della regia di Mario Missiroli per proporre un altro capolavoro di Oscar Wilde: **«Un marito ideale»**. Lo spettacolo - un **«society drama»** raffinato e sofisticato, pieno di allusioni verbali e intellettuali - fonde a una comicità tipica del grottesco e

del gusto dell'assurdo una trama di spessore e significato, ricca di spunti contemporanei.

Il protagonista della pièce è un integerrimo statista del potente futuro, sposato con una fanciulla perbene, emblema di moralità e bellezza, tiene a spiegarlo Gleijeses. «Peccato che l'uomo venga presto truffato da un'avventuriera di passaggio e poi salvato da un dandy scapestrato che rivela essere molto più affidabile del primo ministro. Wilde qui come mai lancia le sue ciniche frecciate politiche e la corrotta società,

resituando lo spettacolo unico, un vero e proprio capolavoro». Dello stesso parere la compagnia, in **«fuori»** Geppy, Debora Caprioglio: «Credo che questa sia la parte più impegnativa che ho mai fatto, ma grazie a Missiroli sono sicura di aver dato vita a un personaggio di inconfondibile bellezza».

Con Manuela Kustermann e Andrea Cavatorta.
Teatro Franco Parenti. In replica fino all'8 dicembre. Inizio 21. Biglietti 15 e 19. Prenotazioni



COMPAGNIE In scena e fuori: Debora Caprioglio e Geppy Gleijeses. A sinistra, Manuela Kustermann

curiosità

■ Questa «carnellone» è la terza e ultima «commedia salottiera» del grande scrittore

■ «L'importanza di chiamarsi Ernesto» ha conquistato il biglietto d'oro della passata stagione

■ La pièce è prodotta dal Teatro Stabile di Catania, di cui è direttore artistico Geppy Gleijeses

■ La traduzione è di Massimo D'Amico, di Giorgio D'Amico

GORGONZOLA	
SALA ARGENTIA ■ via M. Venerandi 106, tel. 0331.582.210	
GALLERIA ■ piazza S. Magna, tel. 0331.547.885	
DEBITO DI SANGUE ■ 20.10, 22.30	
IL REGNO DEL FUOCO ■ 20.15, 22.30	
INGRANICIA ■ via Palestro 23, tel. 0331.547.527	
SALA RATTI ■ corso Magenta 9, tel. 0331.546.291 Riposo	
LISSONE	
EXCELSIOR ■ via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331.547.529	
AL ■ 21.15	
MACHERIO	
PAJ ■ via Milano 15, tel. 037.087.3444 Riposo	
MAGENTA	
CENTRALE ■ piazza Vittorio Veneto 123, tel. 02.972.58560	
BOURNE IDENTITY ■ 20.10, 22.30	
CINEMATHEATRO NUOVO ■ via San Martino 19, tel. 02.912.91337	
SALA RISERVATA ■ 21	
MESEZIO	
ARCADIA MULTIPLEX ■ via M. della Pace, tel. 02.954.16444	
5 SIMONE ■ Sala 1	
INSOMNIA ■ Sala 1	
DEBITO DI SANGUE ■ Sala 2	
IL REGNO DEL FUOCO ■ Sala 2	
X-19 ■ Sala 3	
X-19 ■ Sala 3	
IL POPOLO NAUTICAMENTE ■ Sala 4	
SABER DRAG ■ Sala 4	
PIROSCALLO ■ Sala 5	
MEZZAGO	
BLOOM ■ via Curiel 39, tel. 039.623.853	
11 settembre ■ 21.30	
MONZA	
via Lucca 92, tel. 039.352.649	
IL PLANETA ■ 21	
FERMA FATALE ■ 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 e 6.50	
CAPITOL ■ Penna 10, tel. 0362.324.272	
Chiuso per lavori di restauro	
CENTRALE ■ piazza S. Paolo 5, tel. 039.322.746	
Chiuso per lavori di restauro	
DEBITO DI SANGUE ■ 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 e 6.50	
METROPOLIS MULTISALA SALA 1 ■ via S. Giovanni 124, tel. 039.740.128	
THE BOURNE IDENTITY ■ 15.30, 17.30, 20.10, 22.40 e 6.50	
X-19 ■ 15.30, 17.30, 20.10, 22.40 e 6.50	
Nido di vespe ■ 15.30, 17.40, 20.10, 22.40 e 6.50	
MULTISALA TRODOLINDA SALA MULTISALA ■ via Corridore 4, tel. 039.323.788	
Insomnia ■ 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 e 6.50	
El Alamo - La linea del fuoco ■ 20, 22.30	
Pinochio ■ 15.30, 17.40 e 6.50	
TRIESTE ■ via Duca d'Aosta 84, tel. 039.748.081 Riposo	
INOTTA VISCONTI	
CINEMA TEATRO ARCADEANO ■ via San Luigi, tel. 02.900.01691	
Riposo	

NOVATE MILANESE	
NUOVO ■ via Cassina 47, tel. 02.254.1641 Riposo	
NOVARA	
via Giovanni XXIII 54, tel. 0323.576.0381	
IL PLANETA ■ 21.15	
PIACENZA	
PIACENZA DUGNANO ■ via Manzoni 19, tel. 051.918.1934	
IL PLANETA ■ 21	
METROPOLIS SALA BLU ■ via Ostiense 11, tel. 02.918.9111	
Femmine fatali ■ 21	
Il dono del mistero ■ 21	
PIEMONTE	
DE SICA ■ via Don Siro 2, tel. 015.593.0008	
8 donne e un mistero ■ 21.30	
PIEMONTE	
PIEMONTE ■ via S. Francesco 23, tel. 0321.237.012	
La casa più dolce ■ Sala 1	20.10, 22.30
Il regno del fuoco ■ Sala 2	20.10, 22.40
The Bourne Identity ■ Sala 3	20.15, 22.45
Hollywood Ending ■ Sala 4	20.10, 22.35
Debito di sangue ■ Sala 5	20.10, 22.40
X-19 ■ Sala 6	20
K-19 ■ Sala 6	22.30
PIOMBINO	
MINIPOLIS ■ via S. Francesco 23, tel. 02.914.4561	
Il trasformista ■ Sala 1	17, 19.30, 21
Debito di sangue ■ Sala 2	17, 20, 22.30
Femmine fatali ■ Sala 3	17, 20, 22.30
Il regno del fuoco ■ Sala 4	17, 20, 22.30
La casa più dolce ■ Sala 5	17, 20, 22.30
Nido di vespe ■ Sala 6	17, 22.30
Identità ■ Sala 7	17, 19.30, 20, 22
K-19 ■ Sala 8	17, 20, 22.30
Simone ■ Sala 9	19.30, 22
Insomnia ■ Sala 10	17, 20, 22.30
Snow Dogs ■ Sala 11	17
Red Dragon ■ Sala 12	17, 20, 22.30
Signs ■ Sala 13	17, 20
Pinochio ■ Sala 14	21
Il regno del fuoco ■ Sala 14	17
Peter Pan ■ Sala 14	17
PIRELLA	
CAPITOL ■ via Mantovani 55, tel. 02.930.2420	
The Bourne Identity ■ 20, 22.30 e 4.00	
ROXY ■ via Garibaldi 92, tel. 02.930.3157	
Debito di sangue ■ 20.10, 22.30	
PIRELLA	
AGORA ■ piazza XX Luglio 29, tel. 02.949.75021 Riposo	
PIRELLA	
PIRELLA ■ via della Parrocchia 39, tel. 089.602.9921 Riposo	
PIRELLA	
PIRELLA ■ via Lombardi 52, tel. 02.575.01923	
Femmine ■ 21.15	
PIRELLA	
PIRELLA ■ piazza Generali Dalla Chiesa, tel. 02.556.04725	
Magda ■ 21.30	

A PROPOSITO DI



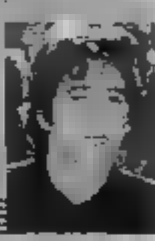
De Palma
Brian De Palma (Femmine fatali) sull'altare: «La prima volta che sono venuto a Roma è stato nel '59. All'epoca una volta per vedere la città e poi, all'altezza del monumento a Vittorio Emanuele, ho avuto il mio primo incidente stradale. Da quel momento ho usato la macchina per visitare le città: ho visto Firenze, Siena, Perugia. Amo l'Italia, ci sono anche i miei genitori».

La casa più dolce
Il ragazzo che rimproverava a Christina Applegate nel bar a Johnathon Schaech, suo marito.



Pisu
Nel 2000 Raffaele Pisu (Il trasformista) è stato assolto da un'accusa di violenza sessuale. «Per non aver commesso il fatto». La denuncia era stata presentata da una ragazza che lo accusava di aver abusato di lei 15 anni fa, quando lei aveva cinque anni, nella sua casa di Montecatini.

PIRELLA	
via Mantovani 42, tel. 02.964.6496	
Signs ■ 21.30	
SEREGNO	
ROMA ■ via Umberto I 14, tel. 0362.231.385	
El Alamo - La linea del fuoco ■ 71	
SESTO SAN GIOVANNI	
APOLLO ■ via Marelli 156, tel. 02.249.1291	
Femmine fatali ■ 20, 22.30 e 4.40	
IL PLANETA ■ via XXIV Maggio 67, tel. 02.224.73999	
Il regno del fuoco ■ 4.4	
Debito di sangue ■ 20.15, 22.30 e 4.40	
via San Martino 1, tel. 02.248.0707	
The Bourne Identity ■ 20.10, 22.30 e 4.40	
MANZONI ■ piazza Penzani 18, tel. 02.242.1111	
Insomnia ■ 20, 22.30	
ROMANINA ■ via Mantovani 425, tel. 02.224.78153	
Eyes wide shut ■ 20.45 e 3.70	
SESTO MILANESE	
AUDITORIUM ■ via Grandi 4, tel. 02.326.2952	
Insomnia ■ 21	
SESTO	
NUOVO ■ via Branca 27/28, tel. 039.705.4667	
La quarta piuma ■ 21.15	
SESTO SULL'ADDA	
KING ■ via Branca 1, tel. 02.999.0754 Riposo	
SESTO SULL'ADDA	
ASTROLABIO ■ via Mantovani 8 Riposo	
SESTO SULL'ADDA	
WILMERKATE	
WILMERKATE CINEMAS ■ via Toni Benche 16, tel. 039.561.7373	
La casa più dolce ■ Sala 1	16.10, 18.10, 20.10, 22.10
Pinochio ■ Sala 2	16.35, 19.35, 21.35
K-19 ■ Sala 3	17, 19.45, 22.25
Signs ■ Sala 4	17.40, 20, 22.20
Red Dragon ■ Sala 5	16.45, 19.30, 22.15
Nido di vespe ■ Sala 6	15, 17.25, 19.55, 22.25
Femmine fatali ■ Sala 7	17.10, 19.35, 22
The Bourne Identity ■ Sala 8	16.30, 19, 21.30
Debito di sangue ■ Sala 9	17.15, 19.40, 22.05
X-19 ■ Sala 10	16.25, 19.05, 21.45
Insomnia ■ Sala 11	16.40, 19.20, 21.55
Simone ■ Sala 12	19.20, 21.50
Minority Report ■ Sala 13	20.05, 22.05
Il popolo nauticamente ■ Sala 14	16.05, 18.05
Il trasformista ■ Sala 15	20.35, 22.45
Snow Dogs ■ Sala 16	Sala 14
16.10, 18.10	
The Bourne Identity ■ Sala 15	17.35, 20, 22.35
Il regno del fuoco ■ Sala 16	17.50, 20.10, 22.30
La bella e la bestia ■ Sala 16	
SESTO SULL'ADDA	
SESTO SULL'ADDA	
CINEMA TEATRO ■ piazza S. Paolo 5, tel. 02.902.0612	
8 donne e un mistero ■ 21	



Pacino
Al Pacino (Sinfonia), star da 10 milioni di dollari a film e unico attore hollywoodiano a non essersi mai sposato, è un grande fan dell'opera lirica. Da ragazzo ha lavorato come scudiero alla Carnegie Hall, auditorium per concerti di New York.

Ford
Harrison Ford (K-19) sul film: «Non ci sono buoni o cattivi nella scienza, non è politica. Volevamo solo che il pubblico apprezzasse l'equipaggio del sommergibile».



Montesano
Enrico Montesano (Febbre da cavallo) - La Mandrakista spiegando perché lavora poco in tivvù: «Preferisco concentrare le mie energie sul teatro, la mia prima passione, ma anche la più gratificante. Ho fatto cinema e teatro televisivo, poi la qualità cinematografica è arrivata. E' una delle mie passioni, ma non abbandonerò mai il teatro».

LE GUIDE

Anna Frègonara

Due guide per buongustai alla scoperta delle buone tavole italiane e straniere in città



Le ricette indicate non sono molte
Amplie e dettagliate schede per ogni segnalazione
Piccoli e convenienti i volumi costano 8,50 euro ciascuno
cento ristoranti di qualità e a buon prezzo della tradizione italiana, ma anche descrizioni di locali stranieri per scoprire tutto ciò che il mondo

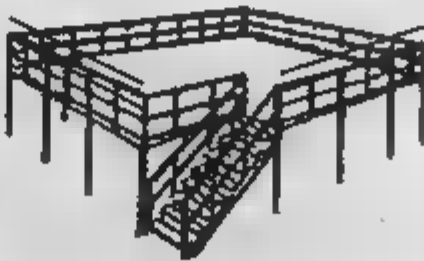
Due guide fresche di stampa, studiate da Terre di mezzo, bussola indispensabile per i buongustai che non hanno portafogli inesauribili, ma non vogliono rinunciare a provare trattorie e ristoranti locali oppure desiderano curiosare tra i locali stranieri. Per scoprire sottocasa i cuori del mondo, si può dare un'occhiata a «Pappa e mondo» (8,50 euro), di Massimo Acanfora, quasi duecento pagine che raccolgono 220 ristoranti stranieri in città, 600 indirizzi di take-away, kebab, sushi bar, rosticceria, trenta ricette esotiche e un dizionario dei cibi saltri per orientarsi nei menu dei cinque continenti. In più i negozi di alimentari etnici, indispensabili per cimentarsi ai fornelli, servizi a domicilio e catering. Una piccola sezione è riservata a brunch, wine bar, birrerie e capperie.

L'ora del conto è spesso un «boccone» indigesto. Per evitare brutte sorprese, prima di scegliere dove andare a cena è consigliabile sfogliare «Pappa e mondo» (8,50 euro), di Valerio Massimo Visintin. Cento locali di qualità a buon prezzo tra trattorie e osterie (35), enoteche (10), ristoranti tradizionali (20), ristoranti regionali (20) e ristoranti-pizzeria (15), dove mangiare, salvo eccezioni, a meno di 10 euro, bevande escluse. Una guida di facile consultazione, suddivisa in cinque indici raggruppati per zona, alfabetico, per prezzo, per genere di ristorante e per specialità dei locali. Tutte le segnalazioni descritte in questo volume 130 pagine sono state sperimentate (rigorosamente invogito) più di una volta.

ARREDAMENTI BRIANZA

SOPPALCHI PER NEGOZI

■ Appartamenti



Preventivi e Posa
Controsoffitti
Scale a chiocciola
Verande in alluminio
per esterni

INTERPELLATECI E
SAREMO BEN LIETI DI
METTERE LA NOSTRA
ESPERIENZA E
COMPETENZA
AL VOSTRO SERVIZIO

RISTRUTTURAZIONI TOTALI NEGOZI E APPARTAMENTI

DA SEMPRE

■ nostro servizio "chiavi in mano"
e per i nostri clienti un servizio globale

Tel./Fax 039.617228
Monza (MI)
Cantieri
call. 340/5894324
Arr. Brianza
Vend. Brianza

Va in scena con sette attori la magia del circo

Prima di cinque produzioni che nel corso della stagione la compagnia «Quelli di Grock» imbandirà sul palco del rinnovato teatro Leonardo da Vinci, la pièce «La clé du chapiteau» da questa sera rispolvererà, coi toni morbidi del teatro, la magia che ruota attorno al mondo del circo.

Un mondo nel mondo, circolare, rotondo, mobile, mai uguale a se stesso, popolato di nani, folletti, giganti, animali feroci e

Il titolo dello spettacolo è «La clé du chapiteau» Protagonista la compagnia di «Quelli di Grock»

saltimbanchi, capace di stupire adulti e piccini in un continuo reticolo di illusioni, sogni e fantasie. Come tiene a sottolineare la stessa compagnia: «Il circo ci fa tornare tutti bambini: ci lasciamo confondere dai suoi artifici e ingannare dalla vaghezza delle sue apparenze. Il circo e la magia sono custodi di una mentalità precisa, un punto di vista unico che sa resistere nel tempo, forte della sua contraddizione e della sua fragilità». Sette gli attori in scena: Susanna Baccari, Valeria Cavalli, Luca Gatti, Alessandro Larocca, Andrea Ruberti, Alessandro Sampaoli e Gianpaolo Gambi. La compagnia è di Claudio Intropido. (n. old.)

Teatro Leonardo da Vinci, via Ampère. In replica fino all'8 dicembre. Biglietti a 19 euro; martedì a 10 euro. Prenotazioni allo 02/6881166.



UN MONDO Il circo

Fra i writes milanesi la sfida del graffito

Disegnare graffiti sui muri della città può essere considerata un'arte, non solo un atto vandalico. Iniziano a capirlo un po' tutti, del Comune coi suoi vari assessorati, i negozianti e via. Cogni Zugna, si fanno dipingere le saracinesche da giovani writer dando un buon esempio di come le energie colorate di questi artisti possano orientate in modo da realizzare vere e proprie opere d'arte urbana. Cominciano oggi negli spazi

Gli spazi di via Procaccini ospitano il progetto del Comune. Ci saranno anche artisti francesi, tedeschi e newyorchesi.



FORME D'ARTE Alla Fabbrica del Vapore

Fabbrica del Vapore un incontro/laboratorio sulla pittura murale urbana, organizzato dal Comune di Milano. Settore giovani e dal Milab, Laboratorio milanese di arte urbana. A partire dalle ore 15,30, i 30 giovani artisti selezionati cominceranno la loro performance di decorazione urbana accompagnati da noti writer milanesi, da muralisti francesi, da pittori urbani tedeschi e graffiti newyorchesi.

Il pubblico presente sarà invitato a esprimere il proprio giudizio sulle opere realizzate contribuendo all'elezione del vincitore. In più, durante le giornate di oggi e domani si terranno dibattiti, interventi, proiezioni di materiali che vedranno la partecipazione di artisti e operatori europei e italiani, esperti conoscitori della pittura murale urbana.

Fabbrica del Vapore, via Procaccini 4. [f.mam.]

Prosa

ALBERGO
Giovedì 28 dicembre presenta La mucca di A. W. con F. Bivio. Ore 20,45. € 12-15

ARSENALE
Via Cesare Corbelli 11, tel. 02/832.1999
Mani sporche di J.-P. Sartre. Con M. Campanaro. Ore 21,15. € 10

ATLANTIC TEATRO
Via Bastia 15, tel. 02/54.10407
Venerdì Teatro Cucina Introspezione conviviale in cinque portate a due atti di E. Pirelli e V. Infuso. Con L. Giamoli, C. Agostini. Ore 21 (prenotazione obbligatoria). € 55

CANCANO
corso di Porta Romana 63, tel. 02/551.81377
Produzioni e Spettacoli presenta Carmen di G. Sèpe. Con M. Gonnella. Ore 20,45. € 20-27

Via Sengallo 33, tel. 02/781.70093
Una storia lombarda nel 1600 con V. Colombo e L. Borsari. Ore 10. Fox and Gould presenta L'ovvio di Natale di A. Brambilla. Con "Zucaro e Gossipe". Ore 21, € 12-17,50-21,50

CITTEATRO DELL'ARTE
Via Amedea 6, tel. 02/890.11644
Il mare in tasca di, con e diretto da C. Bie. Ore 20,45. Presso il Teatro della Cooperativa (via Hermata, 8) Amazzonia di e diretto da M. Barile. Con E. ... Ore 21, € 7,50-10-15

FILODRAMMATICI
via Filodrammatici 1, tel. 02/869.3659
Di e notti storie di una città tra musica e parole di ... Ore 21 - € 10-15

IL TEATRO INTERROGA la città in cerca di suggestioni letterarie a cura ... Compagnia Teatro Filodrammatici.

piazza ... 11, tel. 02/669.2456
Domenica 1 dicembre Faccia il solmi. Il volto negato di L. Luppi addormentato di V. Vicenzi. Con S. Catanzaro. Ore 21. € 10-13

TEATRO SEMPLICE
piazza ... Aprile 10, tel. 02/290.06767
Giurda ... Ore 20,45. € 15,50-21-26

LITTA
corso Magenta 24, tel. 02/864.54545
... Bonnoi (storia del bandito Bonnoi) cantata e raccontata da G. Monti. Ore 21. € 10

Via Sironi ... tel. 02/832.3264
Calligola di A. Camus. Con C. D'Elia, G. Rossi. Ore ... prenotazione obbligatoria. € 10-14

MANZONI
Via Manzoni 42, tel. 02/763.6901
Musik 2 ... Ore 21. € 6-8,40-12

Cop. G. Januzzi, R. Quattrini. Ore 20,45. € 31

OUT OFF
via G. Dupré 4, tel. 02/392.62282
Un uomo è un uomo di B. Brecht con E. Calligola. Regia di L. Loris. Ore 21. € 6-8,40-12

PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Ravello 2, tel. 02/723.331
Domeni 1 due gemelli vesuviani di C. Goldoni. Ore 20,30. € 21,50-27

corso Venezia 2/a, tel. 02/760.02995
The Golden Gospel Singers ... Ore 21. € 27-30

LIBRERIA DI NOTTE

MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso ... tel. 02/760.551
Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13-30-20,30

MONDADORI
via ... tel. 02/480.471
Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24

TEATRO DELLA TAVOLA
via ... tel. 02/552.11300
Venerdì 29 dicembre si presenta Gli occhi della notte di F. Kpori. Ore 21. € 10-13-17

TEATRO OSCAR
via ... tel. 02/551.94465
Giovedì 28 Teatro La piccola fiammiferaia - L'ultimo di ... Ore 21, € 12-19

TEATRO VERDI
via ... tel. 02/807.1695
La Muta di T. Lindvall. Ore 21, € 6-9-13

TEATRO VILLA
via ... tel. 02/807.1695
Sabato 30 Il Barbero benefico di C. Goldoni. Ore 21. € 8-10

VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MUSICAL
piazza Piemonte 12, tel. 02/480.07700
Giovedì 28 brava la donna con Stefania Rocca e Fabio De Luigi. Ore 20,45. € 17-24-25-30-34-40,50

TEATRITRATTI TEATRO DA VINCI

Via Ampère
La Clé du Chapiteau con S. Baccari, V. Cavalli, Regia di C. Intropido. Ore 20,45. € 12-15

SALA FONTANA
via Boltraffio 21, tel. 02/688.6314
tragedia ... Ore 10-14

DELLA MEMORIA
via Cucciolari 4, tel. 02/415.6666
Domenica 1 dicembre Arlecchino contro ... Ore 15 e 17. Spettacolo di burattini tradizionali a quattro. € 6-7

TEATRO DELLE MARIONETTE
via degli Olivetani 3, tel. 02/469.4440
La freccia azzurra di G. Rodari. Ore 10. € 7

TEATRO STUDIO
via Rivoli 6, tel. 02/723.3222
Venerdì Balletto Mariano Pineda. Regia di L. Pasquali. Ore 20,30. € 10

TEATRO
via ... tel. 02/723.331
Fratelli e sorelle basati sulla trilogia di Fyodor Abramov. Regia di ... Ore 19,30 (1ª parte). Presso "La scuola magica" Piccolo Teatro di Milano presenta ... Ore 10 e 14,30. € 5-23-30

TEATRO DELLA TAVOLA
via ... tel. 02/552.11300
Venerdì 29 dicembre si presenta Gli occhi della notte di F. Kpori. Ore 21. € 10-13-17

TEATRO OSCAR
via ... tel. 02/551.94465
Giovedì 28 Teatro La piccola fiammiferaia - L'ultimo di ... Ore 21, € 12-19

TEATRO VERDI
via ... tel. 02/807.1695
La Muta di T. Lindvall. Ore 21, € 6-9-13

TEATRO VILLA
via ... tel. 02/807.1695
Sabato 30 Il Barbero benefico di C. Goldoni. Ore 21. € 8-10

VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MUSICAL
piazza Piemonte 12, tel. 02/480.07700
Giovedì 28 brava la donna con Stefania Rocca e Fabio De Luigi. Ore 20,45. € 17-24-25-30-34-40,50

MILANO di Musica

AUDITORIUM DI ...
corso ... tel. 02/ ...
Presso lo Spazio Auditorium L'Orchestra Sinfonica e il Coro Sinfonico di Milano G. Verdi in Mahler: oltre le note.

TEATRO DE ...
via ... tel. 02/ ...
Teatro de ... Incamminati presenta Puck, storia di un folletto di G. Pizzol. Ore 10,30. € 5,20-5,20

CON ...
via del Conservatorio 12, tel. 02/762.1101
Nipote: ... tel. 879.05
Vedi Teatro del Verme.

SCALA

presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02/720.03744
Sabato ... Roma ... presso il Teatro ... Cremona.

TEATRO DAL VERME
via San Giovanni sul Muro 2, ...
Sabato 30 concerto ... Pomeriggio Musical. Musica di Rossini, Pizzini, Mendelssohn. Direttore F. Ambruzzi. Ore 17. € 8-10-50-1450

LOCALI di MILANO in Varie

AL PANINO 900
via Sironi 2, tel. 02/894.02127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi posti a sedere.

ANTICA BIRRELLA DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02/553.7758
Pub con Happy Hour. Tutti i giovedì dalle 19,30 alle 21 si tengono corsi di lingua.

ARCI BELLEZZA
via Bellezza 16, tel. ...
Circolo Arci. Ingresso consentito ai soci. Panini e pasticcini fritti.

ARTDEC
via ... tel. 02/295.24760
Locale ispirato all'Art Deco District, quartiere di Miami.

ATOMIC BAR
via ... tel. 02/669.83152
Discobar.

BAR BASSO
via ... tel. 02/294.00500
Da oltre 35 anni continua ad essere un autentico ritrovo per i locali milanesi.

BAR RAI
corso di Porta Romana 53, tel. 02/837.2388
Locale storico nell'area turistica.

CARABALLAS PUB
via ... tel. 02/ ...
Un ricco buffet dell'aperitivo. Al bar al fine alla spina.

BASTIAN CONTRARIO
via ... tel. 02/581.00889
Vino e pizze: volti della Milano notturna, in bilico tra vecchia Roma e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

BAYK
via ... tel. 02/599.02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura erica.

BELLEN
via ... tel. 02/659.2104
Postazioni per navigare in Internet e sistema interno che collega i clienti tra di loro.

BRELLIN CAFE
Atzelli naviglio Grande 14, tel. 02/581.01251
Piccolo bar elegante dalle pareti a stucco rosse e più rosse, sulle quali sfilano mostre pittoriche.

BRELLIN
via ... tel. 02/721.1780
L'ingresso di linoleum importato nel centro di Milano.

CAFFÈ LAGOSTA
piazza Lagosta, tel. 02/688.6549
Ogni giorno una qualità di pasticceria per le birichine del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo molto frequentato dai giovani.

TRATTORIA - CAFE

TRA LE RUGHE
via Montevideo 9, tel. 02/894.20437
Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13,30 e 18-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02/334.08401
Orario: lunedì 18-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-21, sabato 9-20, domenica 9-21.

CALUSCA
centro sociale autogestito, via ... tel. 02/581.05689
Orario: giovedì, venerdì e sabato 22,30-1,00.

NIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02/864.61071
Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19,30. Chiuso lunedì.

SAPERE
piazza Vercelli 21, tel. 02/583.13289
Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0,30, sabato 9-13 e 15,30-20.

UMBERTO SIMONCINI

cantante e fine disegnatore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per tenere spettacolo e cena € 33,50, per sentir cantare in vernacolo.

CANTINA TROPICANA
via ... tel. 02/ ...
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tri-mex fino a notte inoltrata.

CASA COLONIAL
via ... tel. 02/ ...
Mucchi tubano dal vivo tutte le ... Cena con specialità caraibiche.

CHILAUD
via ... tel. 02/312.845
Aperto fino a notte fonda.

DAKOTA ROAD BAR
via ... tel. 02/422.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari.

DIOLELANDO
via ... tel. 02/639.8513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere.

IL PASO SALOMON
via ... tel. 02/805.11246
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serve country. Prima colazione obbligatoria.

FISH
via ... tel. 02/832.2888
American bar Happy-hour dalle 18,30 alle 21,30. Spettacolo al buffet.

BAR
via ... tel. 02/349.4576
Il locale ospita spesso pittoreschi e fotografiche.

FRODO A CAFE
via ... tel. 02/608.1834
Ex magazzino del quartiere ristrutturato e arredato in stile anni '70, si tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente.

FRIZZI E LAZZI
via ... tel. 02/837.8278
Ottimi panini e atmosfere rilassate.

via della Commedia 35, tel. 02/551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel menù: pizze, cassone e osterie.

HAUD DISK CAFE
corso Sempione 44, tel. 02/331.01038
Si naviga in Internet.

HENRY'S CAFE
via ... tel. 02/837.3335
spina. Tre sale.

HOP
via ... tel. 02/541.27690
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.

MORA FELIZ
via ... tel. 02/837.6587
Cocktail. Happy hour. Ricette originali per deliziosi aperitivi.

via ... tel. 02/668.25063
American bar. In parte gastronomica e alle patate e alla fonduta di cioccolato.

corso di Porta Ticinese 60

tel. 02/835.8309
L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

PUB
Alzola Naviglio, angelo Via Maggiora, tel. 02/898.1264
Classico pub all'inglese.

WOLFEVILLE
via ... tel. 02/701.20151
Australian pub.

Via Sponzini 6, tel. 02/295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

LA BELLE ALLIANCE
via ... tel. 02/894.21430
Locale ispirato alle nazioni che partecipano alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che partecipano alla battaglia.

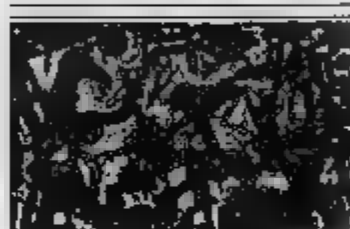
LA CASA 188
via ... tel. 02/594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

LA CASA 188
via ... tel. 02/594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

LA CASA 188
via ... tel. 02/594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

Rachele Ferrario

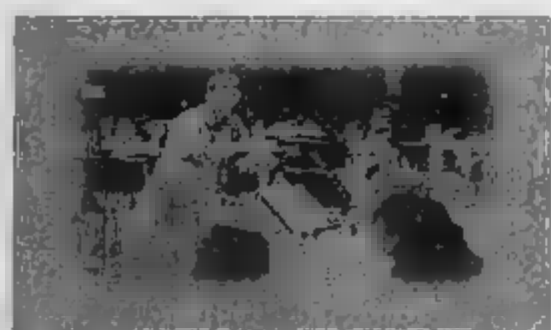
I segni primitivi dell'alfabeto secondo Penck



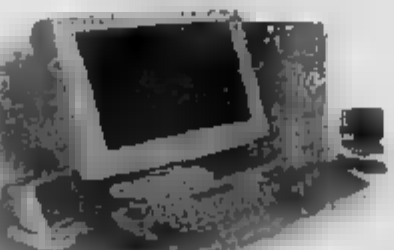
Segni elementari quelli dei linguaggi primitivi. Un alfabeto ricco di significati simbolici in cui il protagonista è un mostro cane nero e un'aquila rossa. Un universo, quello di A.R. Penck, pseudonimo di Ralf Winkler, che nella ripresa di segni semplici ed avvincenti rende immediatamente riconoscibile da tutti. «Artista laico - scrive Achille Bonito Oliva - non riconosce all'arte nessuno statuto garantito che ne segnali la differenza rispetto alla vita. Anche se fa parte della vita. Penck insieme a Baseltz, Lupertz e Immerdorff è tra i protagonisti più significativi del neoespressionismo europeo. Nelle opere di questi ultimi anni la bidimensionalità dell'immagine si è rafforzata grazie a una serie di stereotipi che l'artista compone in modo diverso sulla tela.

A.R. Penck - Opere recenti, Galleria San Carlo, via Manzoni 48, tel. 02/94211, fino al 7 gennaio 14,30 - mar. - ven. 10-13, 14,30 - sab. 10 - 13; 15,30 - 19.

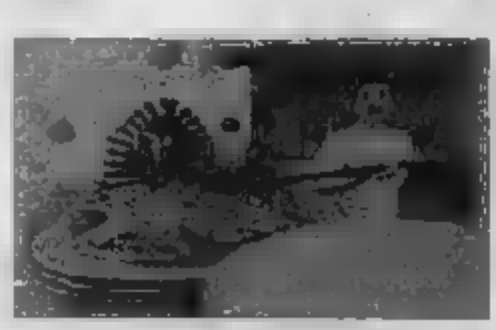
QUANDO UNA PASSIONE DIVENTA PROFESSIONE PARTECIPA GRATUITAMENTE AI NOSTRI CORSI di FORMAZIONE



**ARRANGIATORE
COMPOSITORE
STRUMENTISTA**



**ANALISTA
SISTEMISTA**



PIZZAIUOLO

Associazione Cooperativa Territoriali Lavoratori
Via Socrate N. 26 - Milano
Tel. 02/27000264 - Fax 02/2550476
E-Mail ascooptl@inwind.it

Ente Accreditato
Regione Lombardia
Sistema di Qualità ISO 9001:2000



Io mi sto preparando. E voi?

dal 30 novembre

CASINO LUCANO

www.casinolucano.ch



vivereroma

DURA SENTENZA

Da Ilio Spallone in giù, tutti i protagonisti e le condanne del primo processo sulla clinica degli orrori

MARA MONTANARI A PAG. 3

Per gli aborti illegali a Villa Gina a marzo altri 53 a giudizio

È chiuso in modo clamoroso il processo di primo grado per gli aborti clandestini a Villa Gina. Ilio e Marcello, fratello e figlio di Mario Spallone, medico personale di Palmiro Togliatti, sono condannati a vent'anni di reclusione per omicidio volontario, insieme all'ostetrica Assunta Caccia (condannata a 14 anni), l'anestesista Giuseppe Capozzi (12 anni) e la segretaria di Ilio Spallone, Isola Di Vita (12 anni). Hanno tutti ricevuto pene lievemente inferiori a quelli chieste dal pm Roberto Staffa, in quanto il Gup De Angelis non ha riconosciuto tutti gli omicidi con-

testati. Il giudice ha ritenuto valide le testimonianze che parlano di aborti eseguiti anche al settimo-ottavo mese, di feticci gettati nella spazzatura, di documenti fatti sparire a di milioni che le donne pagavano ai medici della famiglia Spallone per poter interrompere la gravidanza. Oltre ai testi, ci sono anche i resoconti delle perizie sui feti. Fu-

che gli aborti, fatti passare come spontanei quando invece erano frutto di un intervento volontario, venivano praticati a donne al sesto-ottavo di gravidanza, la maggior parte delle quali - feti su cui

erano state riscontrate malformazioni, che pagavano tra i 5 e i 22 milioni di lire, in alcuni casi comprensivi anche della spese funeraria. Tra gli imputati giudicati a rito abbreviato, quattro sono stati assolti. Mentre 53 sono i rinviati a giudizio tra quelli che sono stati assolti.

scelte il rito ordinario. Tra questi Alfredo e Giancarlo Spallone, figli di Mario, e Gina, figlio di Ilio. Quanto al patteggiamento di Feliciano Alessi, imputato e teste-chiave dell'inchiesta, il gup lo ha respinto e ha mandato gli atti al presidente della sezione per una assunzione. ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE

STAMATTINA LA

Piazza Fausto Vicarelli l'economista di Casal de' Pazzi

Allievo di Federico Caffè consulente di Baffi e Ciampi si schierò sedici anni fa sulla tangenziale mentre andava all'università l'orazione di Fazio

ANTONELLA RAMPINO

Era un romano di Osimo, così come i romani di Bologna, di Firenze, o di Chieti. Era un romano figlio di un camionista di Osimo che visse da giovane alla Casa dello Studente, avendo vinto a borsa studio gli studi di laurea alla Sapienza, poi un'altra che gli portò alla specializzazione ad Harvard. Un di Osimo che del padre, oggi novantacinquenne, prese della guida: lo sgomento più grande, quel giorno novembre del 1986 in cui Fausto Vicarelli si schierò guidando la sua Cinquecento sulla tangenziale, mentre come ogni mattina andava all'università, fu anche questo: com'è possibile, lui così attento, lui così appassionato di guida. Al funerale, nel quartiere di Casal de' Pazzi, quella mattina fu una folla incredibile: economisti, professori universitari, mezza d'Italia e comunisti dall'attuale presidente della

Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Una folla incredibile perché Fausto Vicarelli, economista che lavorava per coniugare sviluppo e solidarietà, parametri di crescita e egolismi un po' meno razionali, non era solo un numero uno nella sua materia. Fausto Vicarelli, le cui opere su Keynes oggi nel catalogo di Harvard, faceva opere di bene. Nel quartiere, in parrocchia, ospedale.

Quella folla s'è ridata appuntamento per stamattina. Ci sarà il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, col quale Vicarelli scrisse metà degli anni Sessanta un famoso rapporto sugli in Italia, rian- tratto appositamente dall'India per leggere l'orazione in memoria dell'amico scomparso. Ci saranno moltissime personalità, ma soprattutto ci sarà la gente: perché, letteralmente a furor di popolo, stamattina alle 11 a Fausto Vicarelli verrà intitolata la piazza principale del quartiere. Lungo via Zanardini, poco più in là della chiesa dedicata alla Maddalena. Vicarelli, allievo di Federico Caffè, stimato consulente di Baffi e Ciampi, ascoltato collaboratore pure del Cisl di Carniti, aveva la fede. Una. Quella che nel suo ultimo scritto si spinge a puntare il dito contro la mancanza di solidarietà tra i paesi ricchi e i paesi poveri. Un del quale ancora si discute.

PER UN SOLO A PIEDI



LIBERAZIONE

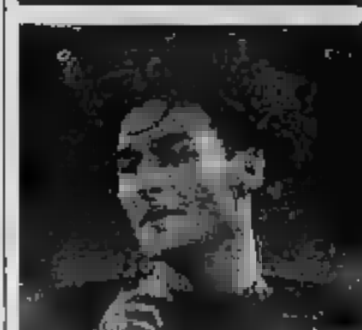
Dal 7 dicembre al 1 gennaio traffico limitato nel Tridente. Solo coloro che potranno dimostrare di essere a posto auto in aree private potranno circolare nell'area dell'imitata.

unici ad essere esenti saranno i mezzi adibiti al trasporto dei disabili, autobus, taxi e le biciclette. (Via del Babuino nella foto Barvis).

ESEQUIE REALI

Oggi i funerali dell'Infanta presente il nipote Juan Carlos

Juan Carlos di Spagna e la regina Sofia saranno oggi a Roma. Assisteranno nella chiesa degli spagnoli a via Monserrato alla funzione funebre per l'Infanta Beatrice di Borbone, venerdì scorso all'età di 93 anni. La messa sarà officiata dal cardinale camerlingo Eduardo Martínez Somalo alle 11.30. I reali di Spagna accompagnati dal principe ereditario Felipe e dalla sorella del re, l'Infanta Pilar e Margherita. E nella chiesa si prevede la presenza di tantissimi esponenti della nobiltà italiana ed europea. L'Infanta Beatrice di Borbone era figlia del re di Spagna, Alfonso XIII, e della regina Vittoria Eugenia, e sorella del conte di Barcellona, padre di Juan Carlos. Terza di cinque figli del re Alfonso, l'Infanta Beatrice arrivò a Roma con il resto della famiglia reale spagnola dopo che in Spagna, nel 1931, salì al potere Francisco Franco. Nel 1931 sposò Alessandro Torlonia, principe di Civitella Cesi. All'epoca, per effetto della rinuncia ai diritti dinastici del fratello maggiore don Alfonso e don Jaime, Beatrice era seconda nella linea di successione al trono, dopo don Juan, padre di re Juan Carlos, ma dato il carattere morganatico del matrimonio, anche Beatrice rinunciò al trono. Dopo la cerimonia funebre, le spoglie di Beatrice riposeranno a quelle del marito nella tomba di famiglia, al Verano. L'Infanta lascia quattro figli. (ros. fab.)



Totti Delvecchio arruolabili, la Roma non vede più nero

Il capitano stringerà i denti, Aldair e Cafu bloccati da fastidi muscolari

LAURA NOVELLI A PAG. 7

CATTOLICA

Il rettore Ornaghi «Senza ricerca non c'è università»

Per l'inaugurazione dell'Anno accademico con la messa del cardinal Camillo Ruini

DANIELA ASTARA PRONTU A PAG. 4



Car, boom di presenze i grossisti frenano «Vendite stazionarie»

Il sindaco Veltroni partecipa in piena notte al debutto degli operatori

A PAG. 5

SAN FRANCESCO

Volume, galleria in divenire nelle mani degli artisti

Vi hanno esposto Pirri, Gallo, Nunzio e Paladino. Proprietario Franco Nucci

LAURA TANSINI A PAG. 11



È SCOCCATA L'ORA DEI MERCATINI NATALIZI!

Venite a visitare dal 16.11. al 16.12.02 gli incantevoli tipici di:
HELSINKI, TURKU, STOCOLMA, TALLINN e RIGA!
Troverete bancarelle ricche di oggetti d'artigianato, dolciumi e di ogni genere, in un paesaggio reso da fiaba dalle luci festose.
Tariffe da € 247,00 a € 354,00 (volo a sabato notte in hotel) in funzione della città e dell'albergo prescelto con la possibilità di prolungare il soggiorno.
...e inoltre per il vostro shopping...

In **VOUCHER**

da spendere presso il negozio Finnair dell'aeroporto di Helsinki.

Pacchetti in vendita in tutte le agenzie viaggi o direttamente dai seguenti tour operator:

AGAMARE: 026739721 - ARCTIC TEAM: 0248012174 - BOSCOLO TOURS: 0497620111 - CHIARIVA: 0521288444 - CRISTIANO VIAGGI: 064885686 - CROCIERE: 01657561 - MAXITRAVELAND: 035260989 - TOUR & VIAGGI DOC: 064872370

FINNAIR
www.finnair.com/italia

DIRETTORE RESPONSABILE: Maurizio Sgori. V. DIRETTORE: Vittorio Sabatini, Carlo Bassanini. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Ricci. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarbi. E-mail: vivereroma@lastampa.it. Tel. 06 4766001. Fax 06 4766005.

Buon giorno

roma

SPQR

SETTIMANA PARLAMENTARE
A cura di Alessia Fossi Fiaschetti

TAVOLO TECNICO. Tra Regione, Provincia e Comune 2 dicembre

Task force in prefettura per l'emergenza Tevere

Sarà avviato dal 2 dicembre un tavolo tecnico permanente tra Regione, Provincia e Comune di Roma per lo scambio di informazioni sugli interventi di manutenzione del sistema idrico di Roma e provincia e sull'emergenza Tevere. E sarà istituita una task force in prefettura tecnica delle amministrazioni, di polizia idraulica e vigili del fuoco per individuare ogni settimana aree di particolare attenzione. Il provvedimento è stato deciso ieri in una riunione in prefettura sul rischio idrogeologico, nella quale il Comune di Roma ha chiesto il rafforzamento delle sue competenze in materia. Alla riunione, per verificare le competenze specifiche in caso di allarme idrogeologico, hanno partecipato il prefetto Emilio Del Mese, l'assessore regionale all'Ambiente Marco Veraschi, gli assessori provinciali all'Ambiente Massimo Sessa e alla Protezione civile Mario Cecchiotti, e gli assessori alle Politiche ambientali Esposito ed ai Lavori pubblici Giancarlo D'Alessandro.

La task force sarà presieduta dal prefetto e avrà il compito di coordinare gli interventi di manutenzione del sistema idrico di Roma e provincia e sull'emergenza Tevere. E sarà istituita una task force in prefettura tecnica delle amministrazioni, di polizia idraulica e vigili del fuoco per individuare ogni settimana aree di particolare attenzione. Il provvedimento è stato deciso ieri in una riunione in prefettura sul rischio idrogeologico, nella quale il Comune di Roma ha chiesto il rafforzamento delle sue competenze in materia. Alla riunione, per verificare le competenze specifiche in caso di allarme idrogeologico, hanno partecipato il prefetto Emilio Del Mese, l'assessore regionale all'Ambiente Marco Veraschi, gli assessori provinciali all'Ambiente Massimo Sessa e alla Protezione civile Mario Cecchiotti, e gli assessori alle Politiche ambientali Esposito ed ai Lavori pubblici Giancarlo D'Alessandro.

Va bene

Gratis il vaccino contro la meningite per i bambini con meno di 5 anni. Lo ha stabilito la Giunta regionale che per la campagna sanitaria stanziato seicentomila euro.

Va male

Un'autobus carica di gasolio si è rovesciata ieri sul raccordo anulare nel tratto tra la via Appia e l'uscita per Roma-Firenze. L'incidente ha causato una coda di quasi venti chilometri.

NUOVA CAPPELLA

A TOR // È dedicata a San Tommaso d'Aquino la nuova cappella dell'Ateneo di Tor Vergata che sarà inaugurata questa mattina alle 10,30 dal cardinale vicario di Roma Camillo Ruini, alla presenza del ministro dell'Università Letizia Moratti e di delegazioni universitarie delle città sedi degli incontri mondiali della gioventù con il Papa. La nuova cappella, dotata di un alto campanile, nel campus universitario, potrà accogliere 300 persone. Per festeggiare l'evento alle 19 si terrà nell'auditorium della facoltà di Lettere e Filosofia un concerto dell'orchestra Roma Sinfonietta diretta dal maestro Andrea Morricone, con brani di Mozart, Beethoven ed Enrico Morricone.

ALL'AMBASCIATA RUSSA

58 RUSSE // Oggi alle 17, all'Ambasciata della Federazione Russa, al numero 5 di via Gasta, le Fiamme Gialle, riconsegneranno al Ministro della Cultura della Federazione Russa, Mikhail Shvydkoy, 58 icone e 28 oggetti sacri, recuperati al traffico delle opere d'arte. Si tratta di importanti opere risalenti al XV e XVI secolo, parte integrante del patrimonio culturale russo: la donazione di riconsegna ha un doppio valore simbolico, sia per la preziosità del materiale recuperato, sia perché rappresenta un'occasione per ri-saldare i più vincoli d'amicizia esistenti fra l'Italia e la Federazione Russa.



PRESENTA IL RAPPORTO SULLA CITTÀ: I PARCHEGGI

Ieri il presidente della Confindustria di Roma, Cesare Fambianchi ha presentato, alla presenza di Walter Veltroni, Francesco Saponaro, Giorgio G. Giardi e Sergio Billè, il «Rapporto

sulla città e la sua provincia». Dall'indagine è emerso che al primo posto tra i sogni dei commercianti ci sono i parcheggi. La cui mancanza è un problema serio per tutti i Municipi romani.

CRISCONO LE IMPRESE ISCRITTE ALLA CNA, TOCCATA QUOTA DIECIMILA

1.154 IMPRESE

Cresce la voglia di associazione tra i piccoli imprenditori: sono 1.154 le imprese che quest'anno si sono iscritte per la prima volta alla Cna di Roma che ha raggiunto il numero di 10.500 imprese associate.

FINANZIARIA, CALAMANTE «A RISCHIO DUEMILA POSTI LAVORO ALL'ATAC»

Se nella Finanziaria non passerà lo stanziamento di 60 milioni di euro per il trasporto pubblico romano, la capitale perderà il 20 per cento servizio e duemila dipendenti Atac perderanno il posto di lavoro.

L'allarme è stato lanciato ieri dal presidente dell'azienda di trasporti, Mauro Calamante.

frase

«La Capitale ha adottato un coraggioso provvedimento che impedisce il mezzo più inquinanti la circolazione nell'anello ferroviario. A cinque mesi dall'annuncio di uno stanziamento di nove milioni di euro, stiamo ancora aspettando» L'assessore all'Ambiente Carlo Esposito sul pacchetto di misure antismog annunciata da Matteoli

Sfratto al museo del cinema e disagi negli uffici postali

Disagi negli uffici postali a timori di danni ambientali nella capitale. Sono i temi delle ultime interrogazioni presentate dai parlamentari al governo. Grande attenzione anche alla salvaguardia del patrimonio culturale della città.

Sfratto al museo internazionale del cinema. Un appello per la tutela dell'arte cinematografica e teatrale. Arriva dal deputato Angelo Santori (Forza Italia) che, in un'interrogazione al ministro dell'Istruzione, Letizia Moratti, scende in campo in difesa del museo internazionale del cinema e dello spettacolo. Il Comune di Roma, infatti, stante il parere contrario XVI Municipio, ha ceduto l'intero edificio a una società immobiliare che ha sfrattato il

gherito) chiede al ministro della Comunicazione di intervenire affinché il servizio per la riscossione delle pensioni sia effettivo e tempestivo.

Ente «RomaNatura». Alcuni senatori del centrosinistra, cui De Petris e i diezzini Massimo Brutti e Tapa De Zulotta, lamentano la marginalizzazione del ruolo del Comune di Roma nella definizione delle politiche dell'Ente «RomaNatura», in contrasto con la normativa nazionale vigente. In un'interrogazione al governo si sollecita un'iniziativa urgente per assicurare il rispetto della legge. Dal ministero dell'Ambiente si fa sapere che la regione Lazio ha provveduto all'adeguamento

Timori di danni ambientali a Guidonia, definizione delle politiche di RomaNatura per la salvaguardia del patrimonio culturale

legislazione regionale in materia di aree protette alla legge-quadro, attraverso la normativa 29 del 1997.

Danno ambientale a Guidonia. Lo stabilimento della società «Tiburina gestioni srl» via Tiburtina-Valeria nel Comune di Guidonia-Montecelio, da tempo non operativo, è in totale stato di abbandono. La denuncia al ministro dell'Ambiente, è partita dal senatore Mario Gasparri (ds). Il rischio è quello di un grave danno ambientale. Ci sono, infatti, alcune vasche piene di acqua piovana, contaminata dai fanghi presenti sul fondo. Non solo. Le cisterne sono in uno stato di corrosione avanzata e i liquidi con conseguente pericolo di contaminazione per il suolo e le acque sotterranee.

ANEDDOTO VIAGGI

AGENZIA DI VIAGGI E TURISMO
BIGLIETTERIA AEREA
FERROVIARIA E MARITTIMA
VIAGGI ORGANIZZATI
LISTE DI NOZZE

Via Giuseppe Mazzini, 149/151

Tel. 06.39723725/825 Fax 06.39730870

presentazione di questo coupon sconto 2% su pacchetti viaggi con partenza entro il 15 dicembre 2002

Agenzia N.I.P.



NAZIONALE ITALIANA PIZZAIOLI N.I.P. WORLD AGENCY

80.000 = LOCALI PIZZERIA
3.800 = RICHIESTE DI PIZZAIOLI

CORSO DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PER PIZZAIOLI PROFESSIONISTI

ROMA, 2-13 DICEMBRE 2002

Ritaglia questo coupon e iscriviti al corso, usufruirai di uno sconto pari a € 71,40!!!

Costo corso: € 671,40

Durata: 2 settimane al 13 dicembre 2002

Programma del corso:

Teoria: la farina, il lievito, la lievitazione, la cottura ecc.

Pratica: pizza classica, pizza in teglia, pizza trancio

Accenni: HACCP, la legge 626, la pizza glutine

In fine: materiale didattico, abbigliamento per la pratica, certificato.

Sconto valido per i corsi di Roma e provincia dal 2 al 13 dicembre 2002

Segreteria nazionale dell'Agenzia N.I.P.

Tel.-Fax 0184/251160 Cell. 335/6894012 - 347/5739340

mella@infopizza.it - www.infopizza.it

ARCHITETTURA

Muratore: il Foro Italico è malato e l'Auditorium non sta bene

Il professore non lesina critiche all'opera ideata da Piano: «Per coprire il deficit costruiranno supermercati nel Parco della Musica»
Guido Palumbo
preside di Valle Giulia:
siamo una cenerentola

MARCO LAUDONIO

Un lunedì dell'architettura, il Foro Italico, per parlare di Roma nord. In quella che era la palestra privata del Duce, a dispetto delle luci fulminee si ritrovano un centinaio di persone, non solo architetti. È stupito il professor Giorgio Muratore, animatore di SpaziAroma: «C'è ancora chi si riunisce alle due del pomeriggio a parlare». Collocando all'uso improprio del Foro Italico, la parte abbandonata, i progetti d'uso hanno obiettivi confusi e il nuovo Piano Regolatore lo ignora.



L'AUDITORIUM

parla di Roma per le grandi opere. L'Auditorium di Renzo Piano, la galleria della Did. sono pronti a sembrare risolveranno i problemi della Vedremo se saranno interventi organici o a pioggia. Intanto da 30 la palestra della scherma di Moretti non viene recuperata. È intervenuto Ruggero Martinez, l'ex Soprintendente romano. Martinez nota

che il futuro ha radici nel passato o la scelta della Hadid per il museo d'Arte Contemporanea di contro, il suo progetto non c'entra nulla con la nostra tipologia urbana. Già l'Auditorium è più consuetudine. Poi critica la l'ubicazione del sito colossale. Renzo Piano: «La generazione si è allenata a progettare Auditorium nel Borghese di Flaminio, l'hanno spostato.

to. Consideriamo vivi obiettivi morti, così negli anni '90 si è fatta la gara per una struttura pensata negli anni '60. È un errore perché questa è ormai storica, può ospitare nuove funzioni a scapito di zone non aspettando altro. Anche Muratore non lesina le critiche: «L'Auditorium è messo nel posto sbagliato. Dopo aver speso 140 milioni di euro, per coprire il deficit, costruiranno parcheggi e centri commerciali nel Parco della Musica». Nel forum si è parlato anche delle opere minori del quartiere, come i bronzi di Amleto Cataldi: «Sono sculture dimenticate, parcheggiate nel villaggio Olimpico», detto Mery Maino degli Archivi del '900, erano sull'arco d'ingresso allo Stadio Flaminio, demolito per i Olimpiadi del '60. Le hanno messe sotto i piloni del viadotto, senza una targa. Sarebbe bello mettere statue moderne e fare un parco della scultura». Per continuare il dibattito, anche quando terminerà il ciclo di incontri del professor Muratore, Anselmo Schiattarella, presidente dell'Ordine degli Architetti di

Roma ha annunciato la nascita del dell'Architettura nell'Anfiteatro Romano, all'Esquilino. L'architettura deve essere un valore per la comunità non un argomento aristocratico. Abbiamo perso tante battaglie, come quella per impedire la nascita della multisala negli storici cinema del centro, proprio perché la gente non era con noi. L'incontro è stato quasi confessionale per Guido Palumbo, che ha descritto la facoltà di cui è preside, Valle Giulia, come una cenerentola. Le accademie sono perse in uno splendido isolamento, non è vero che siamo un polo culturale unico al mondo, saremo almeno decimi. Il traffico è calato, ma la strada è larga anche 80 metri, una spianata di cemento che ci isola. Vanno spostate le fermate togliendo cemento a favore del verde. Muratore se la prende anche col ministro dei Beni Culturali, Giuliano Urbani: «Vuole fare un corso delle armi nelle caserme abbandonate in via Guido Reni, mentre Valle Giulia esplode. Non ci sono aule, faccio lezioni nei».

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Inviando le a:

Via Barberini 50, 00187 Roma

vivereviva@lastampa.it

06 476 68 05

SMS 335 1371678

RISPONDE / RITA PINCI

Chi può decorare gli autobus

Fabrizio Ricordi

Il Comune lancia il bando per la decorazione degli autobus e dei tram e non capisco perché non si dà una opportunità ai bravissimi graffiti metropolitani. Perché non sono ammessi al concorso? Parliamo tanto di creare spazi e occasioni per

permettere ai giovani di far emergere la loro creatività e poi al bando vanno ammessi solo coloro che hanno un titolo di studio certificato. I graffiti metropolitani spesso imbrattano solo i convegni della metro e sciaguratamente anche qualche prezioso palazzo. Ma certe volte realizzano vere opere d'arte che non andrebbero perse.

Intanto non occorre un "titolo di studio certificato", se per certificato si intende conseguito. Al concorso possono partecipare giovani under trenta che abbiano frequentato «o stiano frequentando un'accademia delle Belle Arti, un istituto di design, una scuola di pubblicità, di grafica o fumetto, un corso laurea, scuola specializzazione, un corso di perfezionamento, o un master in architettura, ingegneria, scienze della comunicazione o discipline delle arti, musica spettacolo». C'è spazio insomma per tutti. O quasi: il concorso «a ingresso libero», però, è un po' complicato per un'amministrazione pubblica.

Ornaghi: «Senza ricerca non c'è università»

Senza ricerca non c'è università. Il vincolo, mortificante e penalizzante delle scarse risorse che la politica destina alle università, può diventare opportunità, perché le università si organizzino e operino al di fuori del vincolo pubblico. Così Lorenzo Ornaghi,

neo Rettore della Cattolica, ieri mattina in occasione dell'inaugurazione del nuovo anno accademico. «La funzione storica dell'università - sottolinea il Magnifico - dipende per grandissima parte dalla qualità della ricerca scientifica, condizione essenziale per una buona formazione degli studenti, non surrogabile a quella fornita da altri enti. Riguardo ai rischi che i fattori economici e le grandi multinazionali condizionano la ricerca scientifica e universalità, Ornaghi ha detto che il rischio c'è, ma tanto più forte è consapevole è l'autonomia. La scienza e del mondo accademico tanto inferiore è il rischio: le cooperazioni, quelle vere, vanno avanti quando entrambi i soggetti sono consapevoli delle proprie identità. La

LUNES / Oggi via alle lezioni

Oggi, alle 16.30, nell'aula magna della Luis Guido Carli, verrà inaugurato l'Anno accademico. La cerimonia sarà aperta dal presidente dell'Ateneo, Antonio D'Amato e conclusa dal presidente della Camera Pier Ferdinando Casini.

storia delle università non è mai in chiusura - continua il rettore - ma di grandi collaborazioni. Il Rettore, nel suo discorso ha anche insistito soprattutto sul ruolo che una università cattolica può avere nel Progetto culturale, anche sui rapporti internazionali come occasione di crescita scientifica. L'università, legata alla diocesi Roma, è alla Chiesa italiana, ospita nel polo cittadino oltre 4000 studenti, e ha nel policlinico un centro di cura radicato nella città e nella regione. Due i momenti della mattinata: la Massa celebrata dal cardinale Camillo Ruini, presidente della conferenza episcopale italiana, e i discorsi e la prolusione nell'Auditorium. Durante l'omelia Ruini ha sottolineato l'autonomia che la «vicinanza reciproca» tra Chiesa e università cattolica e ha invitato a evitare il rischio di diventare fine a se stessa, o ai risultati da ottenere, ma «coltivazione ed apertura alla vera sapienza». Nel della celebrazione, alla quale erano presenti delegazioni città hanno partecipato alle giornate

mondiali della gioventù, Ruini ha consegnato il Vangelo di Marco, sottolineando il eleganza che questo vangelo ha con la città, essendo stato proprio scritto a Roma. Presenti nell'auditorium tra gli altri, i cardinali Giovanni Battista Re, Achille Silvestrini, monsignor Leonardo Sandri e mons. Elio Sgreccia, della pontificia accademia per la vita. Inoltre il senatore Domenico Fisichella ed Emilio Colombo. Il preside della facoltà di Medicina e chirurgia, nella sua relazione ha ribadito l'obiettivo della facoltà nel corso dei 40 anni di storia: perseguire una nuova qualità delle didattica e della ricerca ad una più autentica testimonianza di servizio all'uomo malato attraverso l'assistenza, che può essere strumentale.

NEANCHE IL TAXI UGUALE PER TUTTI

Mauro Valtutti

Geometra

Mi aggiungo a lunga lista di quelli che pensano che i taxi siano pochi a Roma e il servizio insufficiente. Vi racconto quello che mi è accaduto venerdì. Cercavo un taxi per spostarmi in viale Parioli a piazza Rondanini. Chiamavo le varie centrali intorno alle venti, perché la pena cui invitato era fissata per le ventuno e so che il venerdì possono esserci difficoltà. Finito a rotazione il 5551, il 3570, il 6645, ma tutti mi dicono che non ci sono auto disponibili. Ritorno dopo un quarto d'ora, stessa risposta. Alle 20.45 avverto la padrona di casa che si affida di chiamando lei

un numero segreto di una centrale, riservato ai clienti abituali. E in cinque minuti ho avuto il taxi sotto casa. Conclusione: nemmeno il taxi è uguale per tutti.

PRENDERE AD ESEMPIO

Laura Fringuelli

Segretaria

Vorrei che fosse preso ad esempio da tante istituzioni il Roma-Europa Festival che domenica sera a conclusione delle manifestazioni, ha organizzato una bellissima festa, aperta a tutti, 5551, il 3570, il 6645, ma tutti mi dicono che non ci sono auto disponibili. Ritorno dopo un quarto d'ora, stessa risposta. Alle 20.45 avverto la padrona di casa che si affida di chiamando lei

Architetti MATTHEW SMITH

STUDIO A

di Marco Vallo Gallè

PROGETTAZIONE
ARCHITETTURA DEGLI INTERNI
STUDI PROFESSIONALI

PRO
IZZAZIONE PER

ARCHITETTI
MEDICI
BANCHE
D'AZIENDA

00197 ROMA - Piazza Pitagora
Tel. 06/807 90 58 - 06/807 46 46 - Fax 06/807 50 89
Internet: www.studioa-roma.com

STUDIO A **ROMA**

ANMIC

GLI INVALIDI CIVILI
SCENDONO IN PIAZZA

Manifestazione Nazionale A.N.M.I.C.

ROMA, 11 NOVEMBRE 2002

Piazza SS. Apostoli, ore 9

GLI INVALIDI CIVILI PROTESTANO:

- contro il mancato aumento di 1 milione di pensioni di invalidità, ancora ferme a 218,65 euro (423mila vecchie lire)
- i tagli in Finanziaria che penalizzano le politiche sociali e per l'handicap.

GLI INVALIDI CIVILI CHIEDONO AL GOVERNO E AL PARLAMENTO:

- di non diminuire fra i pensionati proprio i cittadini più svantaggiati innalzando, anche gradualmente, la pensione degli invalidi civili di tutte le età, fino a raggiungere la somma di 516,46 euro già prevista per le pensioni minime
- applicare la legge 68/99 sul collocamento per assicurare il lavoro dei soggetti diversamente abili
- di non ridurre il numero degli insegnanti di sostegno i quali non è più possibile assicurare il diritto all'integrazione scolastica
- di restituire risorse adeguate alla legge 328/2000 sull'assistenza, soprattutto domiciliare, vanificata dai tagli nei trasferimenti alle Regioni e agli enti locali
- di estendere il congedo straordinario di 2 anni per assistere i familiari disabili, escludendo il vincolo di 5 anni trascorsi dal riconoscimento dell'handicap
- ripristinare le agevolazioni per prestazioni sanitarie agli invalidi in tutto il territorio nazionale, dispartita di trattamento fra i

DIFENDI I DIRITTI DEI DISABILI, LA SOLIDARIETÀ È UN VALORE DI TUTTI

ANMIC Direzione generale: Via Mala 10, 00175 Roma - tel. 06/76900100 - 06/76961196 fax 06/76964006
e-mail: anmic@anmic-italia.org

TRAFFICO DEL TRIDENTE

Via le macchine dal Centro per le feste di Natale

In fase sperimentale dal 7 dicembre al 6 gennaio dopo il venerdì nero di via Vittoria potranno circolare solo i mezzi pubblici e d'emergenza. Pure le moto sono fuori. Accesso libero ai residenti che hanno un posto auto nell'edificio

Alcune limitazioni del traffico nel Centro storico. Per un mese che coinciderà con il periodo natalizio, dal 7 dicembre al 6 gennaio, dalle 10 alle 20, la parola d'ordine sarà più spazio ai pedoni. Infatti soltanto coloro che potranno dimostrare di avere un posto auto in aree private all'interno degli edifici potranno circolare nell'area delimitata che la piazza del Popolo abbraccia il tridente fino a via di Propaganda: via Corso fino a via delle Convertite, dalle Convertite, via della Mercede, via di Propaganda, piazza Mignanelli, Macelli, via capo Casa, via Gregoriana, viale Trinità de' Monti e via Gabriele D'Annunzio. Unica concessione fatta ai residenti, la possibilità di parcheggiare anche in diverse quelle dell'appartenenza, uno sfioramento reso necessario dalla difficoltà effettiva di trovare posti auto.

Il divieto, legge nel provvedimento che vedrà il suo solo nel controllo massiccio dei vigili urbani del VI Dipartimento, sarà valido anche per moto, motorini, tricicli e quadricicli leggeri. Gli unici ad esserli dal provvedimento saranno i mezzi adibiti al trasporto dei disabili, autobus, taxi e le biciclette.

Si tenterà di regolare anche il carico e lo scarico merci, anche se gli orari non sono proprio ottimali in quanto soggetti all'apertura dei negozi. Le operazioni si potranno effettuare da mezzogiorno alle 10 del mattino, certamente avrà una maggiore affluenza proprio nell'ultima ora possibile, utilizzando sedici piazzole: quattro di que-



VIA DEL CORSO INTASATA DAL TRAFFICO

Gli studenti di Architettura vogliono più aule e più spazi

Valle Giulia si mobilita

Gli studenti della Facoltà di Architettura «Valle Giulia» non ci stanno. E denunciano la situazione insostenibile causata dallo scarso numero di aule e di spazi e dal loro esasperato sovraffollamento. Per difendere il Diritto allo Studio e alla dignità dello studente e combattere la drastica riduzione degli stanziamenti destinati alla Università promossa dalla Finanziaria, gli studenti

hanno programmato un'assemblea studentesca su questi temi per dopodomani, giovedì 28 nell'Aula Magna «Bruno Zevi». Gli studenti chiedono al Preside della facoltà e al Rettore dell'Università La Sapienza gli spazi che sono dovuti. La protesta studentesca si basa principalmente su tre documenti ufficiali: il verbale del C.d.F., la delibera del 7 maggio '98 e il Decreto Rettoriale del 7 marzo 2002. Tutti mirati a restituire in di necessità alcuni spazi, temporaneamente concessi ai Dipartimenti, alla Didattica. Nessuno di questi però finora è stato

quattro punti di ingresso: salita di San Sebastiano, via della Vite angolo con via di Propaganda, via dei Pontefici all'angolo con piazza Augusto Imperatore e via dei Brunetti.

Il sindaco l'assessore Mobilità Di Carlo e il presidente del Municipio Lobefaro, hanno presentato quest'esperimento che, se andrà bene, potrà essere trasformato in definitivo, con le sempre possibili migliorie.

«Pedonalizzare via Corso è un progetto vecchio - ha detto il sindaco - Ora per un difetto della segnaletica abbiamo visto aggravarsi il peso su via Vittoria che giovedì e venerdì ha vissuto il suo momento più critico. Domani in Giunta presenteremo la delibera che affronta il problema del parcheggio per gli abitanti del Centro. La settimana prossima, sempre in Giunta, porteremo un altro tratto della chiusura di via del Corso fino a largo Goldoni, compresa via del Babuino, ora intasata dalle macchine. Vogliamo incentivare l'uso dei parcheggi, come quello a via Ludovica, abbiamo aperto un confronto con i residenti, le associazioni dei commercianti, per monitorare la situazione. Viaggiamo verso un traffico sostenibile in grado di restituire visibilità alla bellezza del centro». (m. lamb.)

ste si trovano in piazza Vittorio Emanuele, due in via Volturno, altre due in via XX Settembre. Le aree riservate ai ciclisti sono in via San Giovanni, Laterano, via Cavour, via Amba Aradam, via

Sistina, via Palestro, via dell'Esquilino, Salandra, piazza Sonnino. A controllare gli accessi nel Centro sono gli agenti della polizia municipale che, rinforzati o in regime di straordinario, presidieranno



Il sindaco Veltroni trascorre la notte con gli operatori

Car, boom di presenze ma i grossisti frenano: «Vendite stazionarie»

Festa grande e lussuoso portar per i nuovi Mercati generali. Domenica è stato uno di quegli appuntamenti che il sindaco Walter Veltroni non avrebbe perso per nessun'altra cosa al mondo: voluto essere presente il primo giorno di lavoro degli operatori del nuovo Centro Agro-alimentare vedere di persona come occupato i propri spazi, salutarli uno per uno.

Accompagnato dall'assessore al Commercio Daniela Valentini, da quello alla Regione Lazio Francesco Saponaro e presidente della Confcommercio Cesare Pambianchi, Veltroni ha voluto rendersi conto di ciò che avviene negli oltre 140 ettari di superficie del centro agroalimen-

Ha percorso in lungo e in largo instancabilmente il mercato ortofrutticolo che si estende per 45 mila metri quadri. Nei 120 box dell'ortofrutta, il

ha una parola per tutti, applausi e ringraziamenti. E dagli incontri è emersa soprattutto soddisfazione da ambo le parti: il Comune che ha realizzato il progetto e i lavoratori che, finalmente, hanno una condizione igienica e strutturata ben diversa dai vecchi Mercati generali. Non mancata anche alcune proteste. Veltroni è stato bloccato da un rappresentante della cooperativa Cosea che ha manifestato il disappunto per la situazione in cui versano oltre 300 facchini che sembrano essere estromessi dalle lavorazioni. Ma Veltroni ha assicurato l'impegno dell'amministrazione affinché si a risolvere al più presto le varie problematiche.

«Siamo un altro pianeta» ha detto il sindaco dopo aver visitato le strutture del Centro. «Chi conosce i Mercati Generali di Ostiense non può riconoscerne, sia dal punto di vista delle condizioni igieniche e lavorative, sia dal punto di vista dei consumatori, che l'apertura del Centro Agroalimentare Roma rappresenta un salto di cento e questo fa pensare che il mercato possa crescere ed espandersi».

E le premesse per un buon avvio mattina sono state evidenti. Alle 03.30, infatti, circa mezz'ora di anticipo rispetto all'orario prefissato, oltre 3.500 camion si sono riversati sulle strade della Città dei Com-

Un dato conferma un che dal per quanto riguarda i mezzi normalmente in transito nella giornata di lunedì vecchio.

Alla vista traffico dei entravano Veltroni ha affermato: «È come nel film "L'uomo sogni" quando tutti arrivano al campo base». Secondo Daniela Valentini quella avviata con il Car è sfida vincente. «Il primo giorno di lavoro fatto registrare il in più del flusso di dettaglianti rispetto passato. Questo vuol dire - ha proseguito la Valentini - che la sfida avviata è vincente, che questo Car è grande risorsa per Roma e per il Lazio. Le preoccupazioni degli sono svanite all'alba». Ma il giudizio del presidente dell'associazione grossisti ortofrutticoli Pino Gregori è più freddo: «L'impressione nell'affluenza è accettata dagli ingressi, le vendite sono stazionarie».

Mucca pazza, un caso in un allevamento

Un bovino, proveniente da un allevamento in provincia di Roma, è risultato non negativo test rapido antipione eseguito nell'ambito del programma di prevenzione contro la attuato dal ministero della Salute. Un campione tessuto cerebrale dell'animale (una femmina di sei anni) sarà sottoposto ad ulteriori nel Centro di riferimento nazionale per la di Torino.

Rave Monterotondo Dieci denunciati

Dieci organizzatori che all'alba di domenica hanno dato vita a un rave party nei locali delle ex Fornaci a Monterotondo Scalo identificati e denunciati dai carabinieri che per sgombrare lo stabile, pericolante e inagibile, hanno impiegato cinque ore. All'interno c'erano cinquecento ragazzi che volevano di ballare.

Scritte anarchiche sui muri della sede di

I muri sede di Fi in via Donatello sono imbrattati numerose «A», classica firma degli anarchici. Ai lati dell' (piano strada) e sulla inoltre è stata disegnata la testa del «Che». La sede di Fi era già stata presa di mira un paio di anni in concomitanza della candidatura di Antonio Tajani a sindaco di Roma: all'epoca, sempre sui muri esterni, venne disegnata una stella a cinque punte.

Comune, stop a pubblicità «6 per 3»

Niente più pubblicità a Roma su megacartelloni «6 per 3» o su che attraversano strade e piazze. A stabilire il divieto nella capitale di simili impianti pubblicitari è deliberata presentata dall'assessore Daniela Valentini e approvata del Consiglio comunale 29 si della maggioranza, no è un astenuto. Gli operatori tempo 2 anni per adeguare gli impianti e eliminare i «6 per 3». I provvedimenti ad un dalla raccolta firme per delibera di iniziativa popolare promossa dal Comitato «Scopri Roma» presieduto da Athos De Luca e di cui fanno parte associazioni bientaliste, tra cui Wwf, Italia nostra e Legambiente.

Il Centro Agroalimentare Roma - Città dei Commerci - da una esemplare joint venture tra capitali pubblici e privati (Comune Roma, Camera Commercio di Roma, Regione Lazio, Banca di Roma, ora Capitalia, Partecipazioni, Banca Antonveneta, ACEA, RomaMercato 'B7, Costruttori Romani Riuniti Grandi Opere, A.G.O.Roma). Oltre 1.400.000 superficie, 1.780.000 kg prodotti ortofrutticoli e ittici commercializzati giornalmente, 2.000 addetti, gestione della movimentazione interamente informatizzata, servizi innovativi e completi per tutti gli operatori. Il Centro Agroalimentare Roma - La Città dei Commerci non solo il più grande Italia del goli all'avanguardia in tutta Europa, oggi, Roma e il Lazio hanno una grande e fresca opportunità sviluppo da cogliere.

A 2,5 km dal GRA
Autostrada Roma-L'Aquila uscita
Centro Agroalimentare Roma.

Numero Verde 800-980248 - www.romacar.it

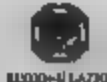
Da oggi la freschezza si coglie in modo nuovo.

APRE IL CENTRO AGROALIMENTARE ROMA - LA CITTÀ DEI COMMERCII.

CENTRO AGROALIMENTARE ROMA
LA CITTÀ DEI COMMERCII

LA FRESchezza PIÙ GRANDE DEI NOSTRI TEMPI.

Per il sostegno alla comunicazione si ringraziano:



GALLERIA DI VIA SAN FRANCESCO DI SALES

Volume, opera in divenire nelle mani degli artisti

Vi hanno esposto Kounellis, Pini, Pizzi Cannella, Rydiger, Lagland, Bell, Lewitt, Tirelli, Nagasawa, Zorio, Renzogallo, Dessi, Nunzio, Paladino, Reis, Gallo. Proprietario dello spazio Franco Nucci neurochirurgo al Policlinico

LAURA TANSINI

"Volume" (via San Francesco di Sales, 1) è una galleria anche se come tale è segnalata nelle pagine che informano sugli eventi artistici a Roma. "Volume" è un'opera in divenire, che cambia ogni intervento, mentre passa mano a mano ad altri. Il visitatore che percorre trova sempre in una realtà - o sa preferire un sogno - diverso. Lo spazio cambia in funzione dell'artista che è libero di apportare cambiamenti strutturali per realizzare il suo progetto; sempre completamente diverso da quello di chi è prima di lui o che verrà dopo. Ma tutti, la loro diversità e peculiarità, si riconoscono nell'appartenenza a quella extraterritorialità di un mondo - quello dell'arte - che non ha padroni, solo il proprio istinto, la necessità di continuare la sua opera. Il mondo dove "nostra" regola di "dare per avere" hanno corso. Il "gesto" dell'artista è il libero e gratuito che lo conosce, non ha altro scopo che rappresentarlo nella sua continuità, senza alcun obbiettivo pratico, neppure quello di piacere, di riconoscimento. "Volume" rappresenta questa emozione.

"Volume" è le opere degli artisti che vi si sono avvicinati: Jannis Kounellis e Alfredo Puri, che hanno dato inizio all'avventura e gli altri a seguire tra cui Pizzi Cannella, Bernhard Rydiger, Lagland, Bell, LeWitt, Marco Tirelli, Eikenshi Nagasawa, Gilberto Zorio, Renzogallo, Giuseppe Dessi, Nunzio, Mimmo Paladino, Bixhan Bassiri, Pedro Cabrita Reis, Giuseppe



MIMMO PALADINO



GIUSEPPE GALLO

Gli alunni delle elementari registi e autori di programmi

Ciak, i bambini a Cinecittà

Il cinema e la televisione fatti dai bambini, per educarli all'uso critico del mezzo. È il progetto "Cinecittà dei bambini" che tra il 15 ottobre e il 15 dicembre coinvolge 500 alunni di scuole elementari del quartiere di Cinecittà in corsi di cinema, televisione e musica tenuti anche negli studios e presso l'Istituto Luca. Il progetto è stato presentato dagli assessori comunali alla scuola e alla

promozione dell'infanzia, Maria Coscia e Pamela Fantano, dal presidente del municipio Sandro Medici e da Stefano Scialotti, presidente dell'associazione Post '99 che cura i corsi. I bambini realizzeranno filmati che andranno in onda a gennaio su "Screen Saver" su RaiSat Ragazzi. Tg Agenda del mondo dedicherà una speciale alla realizzazione dei bambini. I registi in erba potranno riutilizzare le vecchie scenografie degli studios di Cinecittà per realizzare loro sceneggiature, un tipico bus londinese a due piani girerà per la città, troupe di piccoli registi e giornalisti e infine i bambini realizzeranno con spezzoni tv un loro "babyblob".

partecipa provvedendo a trovare materiali e maestranze. I progetti non hanno un "preventivo" al quale ubbidire; quello che ad alcune volte perché tutte le energie mentali e materiali incontrano. Franco Nucci ha definito "Volume" un "attrattore alchemico di energia". Il professor Nucci è neurochirurgo del sistema nervoso periferico al Policlinico Umberto Primo, docente di neurochirurgia alla facoltà di medicina dell'Università La Sapienza di Roma, uno dei dieci membri della segreteria dell'istituzione mondiale "World Federation Neuro-Surgery" che organizza in tutto il mondo convegni di studio. L'impegno degli studi e della professione non gli hanno impedito di tempo per frequentare l'arte contemporanea e collezionarla; il suo primo acquisto, quando era studente, fu una grafica di Burri. Ma la ricerca e il possesso dell'opera non gli sono bastati. La sua professione gli ha insegnato la transitorietà della vita e quindi l'importanza del possesso. Ciò che è importante è l'esperienza, la memoria. Questo agito le emozioni che Franco Nucci vive, quando condivide con l'artista la nascita dell'opera e la sua breve esistenza, fino al momento in cui lascia il luogo per il quale è stata pensata e creata e continuerà a vivere nella memoria. "Volume" non ha nulla a che vedere con una galleria d'arte - che ha per fine promuovere e vendere le opere degli artisti che rappresentano - ne è un luogo espositivo, dove si espongono delle opere ed ha per scopo la conoscenza dell'opera degli artisti.

"Volume" non ha una segreteria, né tantomeno un telefono, un fax e un e-mail; non ha un programma di mostre e un budget di spese da rispettare né un finanziatore o un assessore alla cultura a cui dover riferire. Per quanto ne so non esiste altro luogo come "Volume": ne è altro esempio la condivisione dell'arte come quello che vive il professor Franco Nucci. Chi desidera saperne di più sugli artisti e sulle opere può consultare il sito www.volumefranco.it.

la festa

Tentazione Bartolo

A parlare di tentazione questa sera al Ristorante Santa Lucia da Bartolo sarà Achille Bonito Oliva. Appuntamento alle 22.30. Musica: Marco Moreggia. Al bar: Isabella. Ricevono: Ornella e Carlo. Tutti i martedì da Bartolo per scoprire e conoscere la tentazione secondo i vip.

Video Party "3"

ACinecittà, via Tuscolana 1055, domani alle 20.30 mega-evento per la nascita del videofonino di "3". Invitati Sgarbi, Chiambretti, Latella, Guzzanti, Base, Soldini, Arbore, Barbarelli, Fendi, Gai, Mattiolo, Gerini, Koll, Ferilli, Garko, La Rosa, Veronesi, Aluti, Gasbarra, La Russa, Valori, Marchini e tanti altri.

Festa a Palazzo Colonna per la Perla Nera di Fmr

Sarà di gala e di grandeur editoriale stasera a Palazzo Colonna ai 5.5. Apostoli. Art è celebra i 29 anni della rivista Fmr e del suo editore Franco Maria Ricci con una cena offerta da selezione di opere d'arte e con l'esposizione delle più copertine e originali della storica pubblicazione, conosciuta anche con il nome di "Perla Nera". Pubblicata per la prima volta nel 1982 la rivista Fmr ha alle sue spalle circa 20 mila pagine tutte a colori. Fmr esce in quattro edizioni, italiana, francese, inglese e spagnola e con i suoi 23 mila abbonati è una delle riviste più diffuse al mondo. Fmr è considerata un vero e proprio oggetto d'arte, un pezzo da collezione e punto di vista estetico e tipografico. La casa editrice è presente con 17 librerie Ricci in Italia e all'estero. Arredate con gusto raffinato, abitano i luoghi più prestigiosi del Bel Paese.



FRANCO MARIA RICCI

Stile sobrio e minimale per il nuovo Pineider

Il luminoso, il negozio Pineider di via dei Due Macelli è stato interamente ridisegnato dall'architetto milanese Luca Platti. Lo stile è sobrio e minimalista e ospiterà le nuove collezioni della casa. Accanto alla tradizionale carta lettere e ai biglietti da visita, si trovano gli oggetti, realizzati in una sofisticata varietà di colori e materiali, della collezione disegnata dalla stilista americana Rebecca. Pineider. Molti i vip presenti ieri all'inaugurazione del restyling del celebre negozio. Massimo Giletti, Lola Ponce, interprete del musical Notre Dame de Paris. Oggi la casa, cara a Stendhal e Lord Byron (la sua nascita risale al 1774), affianca alla carta e agli strumenti da scrittura, i borsoni in pelle per il week-end, i cestini in vimini, le borse porta-computer, gli organizer, gli oggetti per la tavola, i pezzi di arredamento, le candele e le fragranze per la casa.



PARCO DE' VINCE DE GREGORI

Al Club di viale Parco de' Medici, fine settimana sotto il segno del Trofeo3. Vincano: in I categoria Fabrizio De Gregori, in II, Della Corte e Tammaro. In III, Giovambattista Sandri.

CIRCOLO VELICO GRANLASCO DALLE REGATE A BARCA PULITA

Il Circolo di Lungotevere Arnaldo da Brescia mette in calendario, per i primi di dicembre, un suggestivo appuntamento con l'equipaggio di Barca Pulita in giro a vela per il mondo.

Canottieri Lazio presenta la «Corsa di Miguel»

Grande occasione l'incontro ieri sera al Circolo Canottieri Lazio per il dal Circoli e per quello dell'atletica leggera. È stata infatti presentata, alle 19.30, la prossima "Corsa di Miguel", a fini benefici, organizzata tra gli altri dal Circolo del presidente Antonio Buccioni. Per il circolo biancazzurro dal resto si tratta

davvero della "nuova frontiera" alla cui istituzionalizzazione hanno contribuito Alfonso Rossi, vicepresidente del Circolo, Gianfranco Comanducci, socio storico del CC Lazio nonché dirigente Rai, l'ex professionista Fogli che allena i podisti del Circolo e gli atleti Pascucci, Guido Lezi, Marina, Cristina Ripani e Marco Squic-

quero. Alla presentazione ieri sera, conclusasi con un rinfresco e con un circolo allegro nelle sale, vari di gala, sono stati i vertici della Lazio e degli altri canottieri, anche la gran parte delle società di atletica della regione, a rappresentare la Comune, delega allo sport, Gianni Rivara, le c.

AVENSIS a Km Zero un'occasione da non perdere.

Solo
20
unità



Solo poche unità immatricolate a Km Zero disponibili in vari colori

partire da € 14.500,00 chiavi in mano

Avensis 4p 1.6 VVT-i	€ 14.500,00
Avensis 4p 1.8 VVT-i	€ 15.800,00
Avensis 4p 2.0 D4-D	€ 16.700,00
Avensis SW 1.6 VVT-i	€ 15.500,00
Avensis SW 1.8 VVT-i	€ 15.800,00
Avensis SW 2.0 D4-D	€ 17.900,00

Di serie su Avensis:

- 4 Airbag • ABS a 4 sensori e 4 canali • ripartitore • forza frenante (EBD) • freni a disco.
- Climatizzatore automatico con riciccolo a comando elettrico e filtro antipolline • Sistema • RDS • lettore cassette.
- altoparlanti • comandi • volante • Computer • bordo con display multifunzione • Retrovisori elettrici riscaldabili
- Volante in pelle • alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • radiocomando.

Zero cento

La Concessionaria Toyota al centro dei tuoi desideri

ROMA

Circ.ne Orientale 4725

(GRA tratto Appia/Tuscolana)

tel. 06.7264161

Via Appia Nuova, 892

tel. 06.7185095

Via Cristoforo Colombo, 342

tel. 06.5136075

CENTRO USATO "TOP CLASS"

Via Appia Nuova, 1269

(svincolo GRA)

tel. 06.71280160

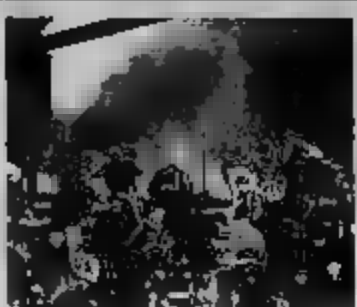
www.toyotazerozero.it

Sport



ROMA-ARSENAL, VIETATA LA VENDITA DI ALCOLICI

Il divieto di vendita e somministrazione di bevande alcoliche, 8 alla mezzanotte, domani, giorno della partita Roma-Arsenal, è stato disposto dal prefetto della Capitale. Il divieto, durante il match, sarà esteso a gli esercizi fissi ed ambulanti che operano all'interno, all'esterno e nelle vicinanze dello stadio Olimpico.



AVVOCATO PRESO CON L'HASHISH

Un tifo romanista non ancora identificato secondo la Questura di Parma ha lanciato la bomba carta che ha ferito un vigile del fuoco. Sempre in occasione della partita Parma-Roma, L.R., il fedele giallorosso di 29 anni, è stato trovato in possesso di 4,10 grammi di hashish.



VIGILE ACCOLTPELLATO

L'assessore del Comune di Roma alla Cultura, Lilliana Ferraro, ha telefonato ieri a Giuliano Niccolini, il vigile urbano accoltellato domenica sera vicino al Ponte Dea d'Asio, nel tentativo di farle opporre le tesserie scoppiali prima dell'inizio di Lazio-Medina. L'assessore ha voluto così esprimere personalmente la solidarietà all'agente.

LEAGUE

Contro l'Arsenal la Roma ritrova Totti e Delvecchio

Il capitano stringerà i denti ma sarà della partita. Ancora in dubbio Tommasi. Lirio. Niente da fare invece per Aldair e Cafu. Rientrano Cassano e Zebina

LAURA NOVELLI

Totti sta meglio e con l'Arsenal dovrebbe esserci. E' l'unica buona notizia che può sollevare il morale ad una Roma depressa dopo la dura sconfitta subita domenica dal

Parma. I giallorossi si devono leccare le ferite lasciate da una giornata disastrosa che va ad aggiungersi ad una stagione che, in campionato, proprio non vuole sentirsi di decollare.

Nove punti dal vertice dopo undici turni non sono pochi, ma se si guardano i numeri: la Roma ha incassato 19 reti in 11 partite. Ma non c'è tempo per fermarsi. Domani sera, la Champions League e con l'Europa che i giallorossi potrebbero ritrovare anche Totti, il capitano ieri, per la prima volta dall'infortunio al ginocchio rimediato il Piacenza, si è allenato. Il gruppo. Riscaldamento e partita, tut-

to con i compagni che stanno. Ieri il dottor Brozzi (medico sociale della Roma), ha ribadito che il numero 10, meglio anche se il dolore al ginocchio destro (a cui Totti aveva riportato una distorsione), è scomparso del tutto. Il fantasista ha ancora problemi quando cala il pallone, ma la sua voglia di spingere la squadra può spingerlo a recuperare il primo possibile. La Roma è da un doppio confronto, tra campionato e coppa, di rilevante importanza. Arsenal prima, Juventus. Due sfide casalinghe che i giallorossi devono sfruttare per raddrizzare l'andamento della stagione e Totti

non vuole più mancare. Il capitano stringe i denti e Capello con lui ritrova pure Delvecchio. Anche l'attaccante ieri si è allenato con i compagni, così come Delfino e Sartor. Chi in dubbio, tra gli infortunati che hanno saltato la trasferta di Parma, è Tommasi, il centrocampista si è allenato a parte, con Lirio e Cafu, ma non ancora sulla via del recupero. Il colpo alla caviglia è stato molto forte, l'azzurro per pochissimo ha rischiato la frattura. Sta meglio. Lirio (indisponibile domenica scorsa per ematoma al gluteo), che ha più possibilità del compagno di reparto di far parte della lista dei convocati che oggi Capello diramerà per la partita l'Arsenal. Poi c'è Cafu che ha distrazione muscolare alla coscia destra. Il brasiliano ieri aveva cominciato a lavorare a parte con Totti e Lirio, ma ha abbandonato il po prima della fine dell'allenamento scuotendo la testa. Dopo un colloquio con Massimo Neri, preparatore atletico, e Capello l'esterno destro ha fatto ritorno negli spogliatoi. Allenatore e giocatore sono apparsi piuttosto evidentemente perplesso, non buono, del test. Rispetto alla gara con il Parma, il tecnico ritrova per domani i Zebina che hanno scontato un turno di squalifica, ma perde Aldair (e si teme anche per un periodo non breve), per una distrazione muscolare al polpaccio. Fermi ieri: Antonelli per una contusione al piede sinistro e Battista che combatte con il dolore alle caviglie.



MARCO DELVECCHIO

EUFORIA LAZIO

Lopez: in campo diamo tutto per i nostri tifosi e non per la società

La Lazio e i suoi giocatori d'altri tempi. La banda Mancini impressiona sempre più il campionato, bene, diverse, vince e ora è spalla di Juve e Milan distaccata. Un solo punto, il tutto a dispetto dei problemi che ha la Cirio e la stessa società Lazio, nonostante i giocatori percepiscano lo stipendio da 5 mesi o forse più. Lopez e compagni passano sopra a tutto ciò. «Quello cerchiamo di fare - afferma proprio l'attaccante argentino - è curare la nostra immagine. Non per la società, quanto per la nostra gente, quei fantastici tifosi che domenica dopo domenica fanno altro che applaudirci e ringraziarci. Ecco, tutto quello che stiamo facendo lo facciamo solo esclusivamente per loro. Qualsiasi altra squadra, però, sarebbe caduta prima scricchiolando. I problemi che tutti conosciamo - prosegue Lopez - non entrano nello spogliatoio. Potrebbero anche diventare pesanti, ma i risultati che stiamo ottenendo fino a qui ci fanno correre di più. Felice e soddisfatto più che mai perché questo è un gruppo eccezionale e ieri con il Modena abbiamo disputato una bellissima gara. Secondo il rigenerato Claudio Lopez uno dei motivi principali delle imprese della Lazio viene da lontano: esattamente da un anno fa, passata stagione - continua il Pijo nel caloroso monologo - abbiamo sofferto tutti, sin dall'inizio dell'ultimo ritiro ci siamo guardati in faccia e abbiamo deciso che era giunto il momento di rialzare la testa. Persino Hernan e Alessandro sanno bene che tipo di aria respirava questa estate. In noi c'è voglia di riscatto, non abbiamo ancora fatto nulla, la strada è lunga e difficile.

Il brasiliano richiama i giallorossi maggiore collaborazione

Emerson: aiutare il compagno in difficoltà

Ieri è stato l'unico ad impegnarsi fino alla fine, anche quando la Roma ormai era sotto di 3 gol contro il Parma e molti suoi compagni avevano deposto le armi. Questo è il suo carattere, stesso che spinge Emerson a strigliare i suoi compagni perché a perdere come

Parma lui proprio non ci vuole. «Stiamo attraversando un brutto - spiega il centrocampista carioca - ed è adesso che anche noi giocatori più blasonati dobbiamo dimostrare di esserci. Parlo di tutti perché solo così possiamo vincere. Quando un compagno è in difficoltà un altro lo deve aiutare perché è così che funziona il calcio». Il regista brasiliano invita poi i compagni a dimenticare Parma sfoderando un'ottima prestazione con l'Arsenal, e soprattutto trovando continuità anche le piccole squadre.



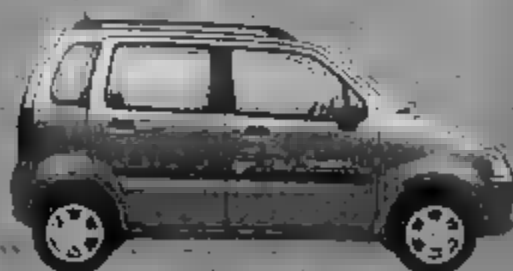
EMERSON

80 Opel a condizioni irripetibili!

Fino a 3.000 di risparmio per la tua nuova Opel

eco-incentivi per rottamazione, sconti e finanziamenti agevolati, anche senza anticipo.

Ma solo sulle auto presenti in concessionaria. Grandi occasioni per risparmiare e partire subito a bordo di una Opel.



36

Agila



21

Corsa



12

Astra s.w.



11

Zafira

Ottanta occasioni su auto nuove presenti nelle Concessionarie Opel.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

AUTOSTEMAC



AUTOCELON

Tivoli (Roma)

Vendita-Assistenza-Ricambi: Via Tiburtina Km. 25.500 - Tel. 0774.326126

Colleverde di Guidonia (Roma)

Vendita-Assistenza-Ricambi: Via Nomentana, Km. 16.000 - Tel. 0774.572861

S. Cesareo (Roma)

Vendita: Via Casilina, Km. 30.300 - Tel. 06.95.70.510

Frosinone

Vendita-Assistenza-Ricambi: Via Monti Lepini, 158 - Tel. 0775.201338

Auto Mercato: Via Monti Lepini, 68 - Tel. 0775.839049

Sora (FR)

Vendita-Assistenza-Ricambi: Viale San Domenico, 15 - Tel. 0776.811009

Cassino (FR)

Vendita: Via Sferacavallo, 46 - Tel. 0776.21646

OPEL CHEK
100.000 km. 100.000 km.

www.opel.it

20anni
di
successo



Per vivere
tutti gli
spettacoli
a Roma

TEATRALE

Altri debutti: Bisio con «Appunti di viaggio»
Proietti dirige «Chet Becker, una Martin's de Luxe»

«Jacques il fatalista»: irriverente e sofisticato il Diderot di Poli all'Eliseo

MARCANTONIO LUCIDI

«Jacques il fatalista» da Denis Diderot è lo spettacolo che Paolo Poli porta all'Eliseo da quest'anno. Qui siamo in un'idea di teatro molto sofisticata e al contempo molto irriverente, che è la cifra stilistica ed intellettuale peculiare di questo grande attore toscano. Scene di Emanuele Luxat, testo in due atti dello stesso Poli e di Ida Omboni.

Alla Sala Umberto c'è Gigi Proietti ma in versione regista: il dirigere «Chet Becker, una Martin's de Luxe», racconta immagi-

nario scritto da Claudio Pallottini, interpretato da Virginio Zanzi, sul grande trombettista jazz. La settimana teatrale dice anche che va in scena Claudio Bisio al Parioli con «Appunti di viaggio», show che prende spunto da un vecchio disco di Fabrizio De André («Storia di un impiegato»). Poi ci sono Donati e Oleson a Flaminio: se questo nuovo titolo, «Salti mortali», hanno mantenuto la loro cifra tradizionale, sarà spettacolo stralunato, buffo, tutto surreale e strampalato ma comunque riflessione sul nostro modo di vivere. Al Vascello Matteo Belli ha adattato «Un

amore impossibile» di Giorgio Manganelli, gioco letterario raffinato sulle figure di Amleto e della Principessa di Clèves.

Le serate di giovedì sono una serie di altre «prime» in teatri grandi e piccoli: all'Argentina, Giorgio Albertazzi riprende il «Giulio Cesare di Shakespeare», visto quest'estate davanti al Colosseo; al Valle arriva un importante «King Lear» diretto dall'inglese Declan Donnellan; all'Eliseo «Natura morta in un foso», regia di Serena Sinigaglia, è un «noir» di Pavesino, drammaturgo tra i più sentiti della nuova generazione.



PAOLO POLI

ALL'OROLOGIO
GIOVEDÌ 18
BUE SUL TETTO*
DI PEZZINO,
ISPIRATO A UN
RACCONTO DI
COCTEAU

DOMANI SERA
POLITECNICO,
RASSEGNA
ITALIANA CON
IL

AL TEATRO DE
COMEDIA DI
BATTISTE
BEFANI: «CHE
SE
MORISSA?»

Comunicare in un soffio.

CINEMA ROMA ■ Prime visioni

ADMIRAL ■ Il palazzo Veronesi 5, tel. 06 854.1195		
Il nome di un re		16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.30
ADRIANO MULTISALA ■ Il palazzo Cavour 87, tel. 06 360.0498		
K-19	Sala 1	15.15, 17.45, 20.30, 22.50 e 5.00-7.50
Simone	Sala 2	15.20, 17.50, 20.30, 22.45 e 5.00-7.50
La casa più dolce	Sala 3	15, 16.30, 18, 19.30, 21, 22.50 e 5.00-7.50
The Bourne Identity	Sala 4	15.15, 17.45, 20.30, 22.50 e 5.00-7.50
Febbre da cavallo		15.20, 17.45, 20.30, 22.50 e 5.00-7.50
Nido di vespe		15.15, 17.50, 20.30, 22.50 e 5.00-7.50
Il regno del fuoco		15.10, 17, 18.50, 20.30, 22.50 e 5.00-7.50
Debito di sangue		15.30, 17.40, 20.30, 22.45 e 5.00-7.50
Red Dragon		15.20, 17.45, 20.30, 22.45 e 5.00-7.50
Snow Dogs	Sala 10	15, 16.45, 18.30 e 5
Le quattro piume	Sala 10	20.30, 22.50 e 7.30
ALCAZAR ■ Via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099		
Hollywood Ending		16, 18.15, 20.30, 22.30 e 4.50-7.00
ALMANACCO ■ Via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.1214		
Nido di vespe		15.45, 18.10, 20.30, 22.40 e 4.50-5.50
La casa più dolce	Sala 2	15.30, 17.20, 19.10, 21, 22.40 e 4.50-5.50
Pinocchio	Sala 3	15.30, 17.50 e 4.50
Simone	Sala 3	20.20, 22.30 e 5.50
AMBRASIDE ■ Via Accademia degli 57, tel. 06 540.8901		
The Bourne Identity	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 e 4.15-6.30
La casa più dolce	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.40 e 4.15-6.30
Nido di vespe	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 e 4.15-6.30
ANDROMEDA ■ Via Mastroianni 195, tel. 06 614.2649		
Incendio	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 e 4.15-6.30
Febbre da cavallo	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.40 e 4.15-6.30
Almanac...	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 e 4.15-6.30
Il pianista	Sala 4	16, 18, 19 e 4.15-6.30
Il popolo migratore	Sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.30
Pinocchio	Sala 6	16, 18.10, 20.30, 22.40 e 4.15-6.30
ANTARES ■ Viale Adriatico 1521, tel. 06 818.9388		
The Bourne Identity	Sala 1	15, 17, 20, 22, 30 e 5.00-7.00
La casa più dolce	Sala 2	16, 18, 20, 22, 30 e 5.00-7.00
ATLANTIC ■ Via Tuscolana 745, tel. 06 761.0556		
Febbre da cavallo	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.30
The Bourne Identity	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 e 4.15-6.30
Snow Dogs	Sala 3	16, 17.50 e 4.15
Red Dragon	Sala 3	22.40 e 6.30
Il regno del fuoco	Sala 4	16, 18.10, 20.30, 22.40 e 4.15-6.30
Pinocchio	Sala 5	15.45, 18 e 4.15
K-19	Sala 5	20.10, 22.30 e 6.30
La casa più dolce	Sala 5	15.50, 17.30, 19.10, 20.30, 22.30 e 4.15-6.30
AUGUSTO ■ Via Emanuele 203, tel. 06 687.5453		
Il nome di un re	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-5.15
Magdalena	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-5.15
BARBERIS ■ Piazza Barberis 24-25-26, tel. 06 487.7707		
Nido di vespe		11, 13.30, 15.45, 18.10, 20.30, 22.45 e 4.50-7.50
Almanac...	Sala 2	10, 12.30, 15.10, 17.40, 20.15, 22.45 e 4.50-7.50

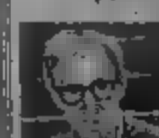
La casa più dolce	Sala 1	11.50, 13.45, 15.40, 17.30, 19.20, 21.10, 22.50 e 4.50-7.50
Simone	Sala 2	14.11.30, 13.50, 16.10, 18.20, 20.30, 22.45 e 4.50-7.50
Pinocchio	Sala 3	10.15, 12.45, 15.30, 17.50 e 4.50
Febbre da cavallo	Sala 4	20.30, 22.45 e 7.50
■ BROADWAY ■ Via dei Mercati 36, tel. 06 230.3408 ■		
Febbre da cavallo	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15
Pinocchio	Sala 2	16, 18 e 4.15
The Bourne Identity	Sala 2	20.10, 22.30 e 4.15
Il regno del fuoco	Sala 3	18.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15
■ CAPITOL ■ Via G. Saccardi 28, tel. 06 323.6618		
Le quattro piume		17.30, 20, 22.30 e 4.15
■ CAIA ■ Via Cassia 692, tel. 06 332.5107 ■		
La casa più dolce	Sala 1	15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30 e 4.00-6.30
The Bourne Identity	Sala 2	15.45, 18.20, 20.15, 22.30 e 4.05-6.30
■ CRISTIANO MULTISALA ■ Via dei Romagnoli 515 (Viale), tel. 06 561.841		
Il bracciale	Sala 1	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 e 5.50-7.00
Il regno del fuoco	Sala 2	16, 18.10, 20.15, 22.30 e 5.50-7.00
La casa più dolce	Sala 3	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 5.50-7.00
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 e 5.50-7.00
Il regno del fuoco	Sala 5	15.15, 17.45, 20.15, 22.40 e 5.50-7.00
The Bourne Identity	Sala 6	15.25, 17.55, 20.30, 22.55 e 5.50-7.00
Nido di vespe	Sala 7	15.40, 18, 20.20, 22.40 e 5.50-7.00
Snow Dogs	Sala 8	18.30, 18.30, 18.35 e 5.50
Signa	Sala 9	20.30, 21.45 e 7
Febbre da cavallo	Sala 9	15.45, 18.10, 20.25, 22.45 e 5.50-7.00
Alca	Sala 10	15.30, 18, 20.30, 22.55 e 5.50-7.00
Febbre da cavallo	Sala 11	15.45, 18.20, 20.20, 22.40 e 5.50-7.00
K-19		15.20, 17.50, 20.25, 22.50 e 5.50-7.00
Incendio	Sala 13	15.30, 18, 20.20, 22.40 e 5.50-7.00
Debito di sangue	Sala 14	15.50, 18.25, 20.25, 22.40 e 5.50-7.00
■ CHIEPPE GULLIVER ■ Via delle Lucine 30		
Febbre da cavallo	Sala 1	15.45, 18, 20.15, 22.30 e 4.00-6.00
The Bourne Identity	Sala 2	15.15, 17.45, 20.15, 22.45 e 4.00-6.00
Incendio	Sala 3	15.20, 17.40, 20, 22.20 e 4.00-6.00
Femme fatale		15.50, 18, 20.10, 22.20 e 4.00-6.00
	Sala 5	15.30, 17.45 e 4
Simone	Sala 6	20, 22.30 e 6
Snow Dogs	Sala 6	15 e 4
Alca	Sala 6	17.30, 20, 22.30 e 6
Il regno del fuoco	Sala 7	15.30, 18, 20.10, 22.30 e 4.00-6.00
K-19	Sala 8	16.45, 19.30, 22.15 e 4.00-6.00
Debito di sangue	Sala 9	15.40, 18, 20.20, 22.40 e 4.00-6.00
La casa più dolce	Sala 10	15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 e 4.00-6.00
■ COLA DI RENIZIO ■ Piazza Cola Di Rienzo 84/90, tel. 06 323.5623 ■		
Pinocchio		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 e 4.55-7.00
■ DEI PICCOLI ■ Viale della Pietra 15, tel. 06 655.3485 ■		
John Adam		17, 18.30 e 4.50
■ DEI PICCOLI ■ Viale della Pietra 15, tel. 06 655.3485 ■		
Velocità massima		20.30, 22.30 e 4.50
■ DELLE BRISIOLE ■ Via Vito Mariani 23, tel. 06 372.5101		
Incendio	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 e 4.50-7.00
Febbre da cavallo	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 e 4.50-7.00
Incendio	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.50-7.00
Il popolo migratore		15.30, 18 e 7
Pinocchio		15.30, 18 e 7
Hollywood Ending	Sala 6	20.10, 22.30 e 7

A PROPOSITO DI



Damon
Nell'«Appunti di viaggio» di Damon (The Bourne Identity) lavora come compositore nel film.

McConaughey
Da quando ha completato trent'anni il texano Matthew McConaughey (il regno del fuoco) dice che la sua vita è più seria: «Ho messo giuristi e domo anche di più».



Allen
Il più delle volte Woody Allen (Hollywood Ending) gira film sulla vita di registi o scrittori. «Questi sempre interpretati da lui, molto delle sue pellicole hanno titoli di testa in bianco e nero con sottotitolo di musiche jazz».

■ BOLIA ■ Via Andrea Doria 52/50, tel. 06 397.21446 番番 西			
Alto di vespa	Sala 1	15.10, 17.40, 20.10, 22.30 e 5.00-7.00	
Il regno del fuoco	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 e 5.00-7.00	
The Bourne Identity	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 e 5.00-7.00	
■ ORVILLE ■ Piazza Forte degli Achi 84, tel. 06 509.30649			
Alca		21, 23 e 6.00	
■ EDEN FILM CENTER ■ Piazza Cola Di Rienzo 74/76, tel. 06 361.24490			
L'uomo del treno	Sala 1	15.30, 17.10, 18.50, 20.40, 22.40 e 4.50-7.00	
Racchi chi vi pare	Sala 2	15.40, 18.10, 20.20, 22.40 e 4.50-7.00	
Il trapianto	Sala 3	15.40, 18, 20.10, 22.30 e 4.50-7.00	
Emme sono io	Sala 4	16, 18.10, 20.30, 22.40 e 4.50-7.00	
■ EMBRASIDE ■ Via Stoppini 7, tel. 06 307.0745 番番 西			
Femme fatale	Sala 1	15.15, 17.40, 20.15	
■ EMBRASIDE ■ Viale Regina Margherita 28, tel. 06 841.77110			
The Bourne Identity	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 e 4.15-6.30	
■ INCENDIO ■ Via Lancia 32, tel. 06 591.9986 番番 西			
Incendio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 e 5.00-7.50	
Il pianista	Sala 2	16.15, 18.15, 20.15, 22.15 e 5.00-7.50	
Femme fatale	Sala 3	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 e 5.00-7.50	
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 e 5.00-7.50	
■ EUROPA ■ Corso Italia 107, tel. 06 442.92378 番番 西			
K-19		15, 17.30, 20, 22.30 e 5.00-7.00	
■ EUROPA ■ Piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 466.4335 番番 西			
Angela		15.45, 18.40, 20.35, 22.30 e 4.15-6.20	
■ EUROPA ■ Via Bocca di Leone 47, tel. 06 483.7100			
Il pianista	Sala 1	16.15, 18.15, 22.15 e 5.00-7.50	
Incendio	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 e 5.00-7.50	
■ FILASTUDIO DUE ■ Via degli Orti d'Aliberti 14, tel. 06 681.82887			
Otto		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.00-5.00	
■ FILASTUDIO UNO ■ Via degli Orti d'Aliberti 14, tel. 06 681.82887			
Tornare indietro		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.00-5.00	
■ GALAXY ■ P. Marfisi 10, tel. 06 618.82449 番番 西			
Febbre da cavallo	Giove	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 e 4.50-5.50	
Chissà per lavoro	Marte	15.20, 17.40, 20, 22.30 e 4.50-5.50	
The Bourne Identity	Mercurio	15, 17.30, 20, 22.30 e 4.50-5.50	
Nido di vespe	Saturno	15.10, 17.30, 20.10, 22.30 e 4.50-5.50	
La casa più dolce	Venere	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.50-5.50	
■ GROTELLI ■ Via Nomentana 43, tel. 06 442.50299 番番 西			
Minority Report		16.30, 18.30, 22.30 e 4.15	
■ GIULIO CESARE ■ Viale Giulio Cesare 239, tel. 06 397.20795 番番 西			
Incendio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 e 5.00-7.50	
Il pianista	Sala 2	16.15, 18.15, 20.15, 22.15 e 5.00-7.50	
Il Almanac...	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 e 5.00-7.50	
■ GIULIANINI ■ Via Bocca di Leone 39, tel. 06 574.5255 番番 西			
Il nome di un re	Sala 1	16, 18 e 4.50-7.00	
Edling	Sala 2	16, 17.35, 19.15, 20.55, 22.40 e 4.50-7.00	
Racchi chi vi pare	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.50-7.00	
■ GRISGOBY ■ Via Gregorio VII 130, tel. 06 639.06000 番番 西			
Febbre da cavallo		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20	
■ GRISGOBY ■ Il Targa E. Marcollo 7, tel. 06 639.06000 番番 西			
Debito di sangue		16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.20	
■ INCENDIO ■ Viale Menni 36, tel. 06 508.42300 番番 西			
Il nome di un re		17, 19, 22.40 e 4.50-7.00	
Racchi chi vi pare	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 e 4.50-7.00	
Borlinga e Colombas	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 e 4.50-7.50	

Argomenti

Classica

C'è molta attesa
per il giovane
compositore brit
Repliche fino a giovedì

Thomas Adès all'Olimpico con «Powder her face»

LUCA DEL FRA

A dimostrazione di come Roma sia diventata una delle città più importanti per la musica classica in Italia, ecco un'ennesima prima nazionale, al Teatro Olimpico: stasera alle 21.00 va in scena l'opera «Powder her face» di Thomas Adès (repliche 27 e 28). Questo giovane compositore anglosassone è osannato dalla critica, tirato per la giacca dalle maggiori istituzioni musicali internazionali che gli chiedono nuovi pezzi, tanto che Simon Rattle al suo primo concerto quale direttore principale del Philharmoniker ha eseguito un suo brano. Tanto rumore per nulla? È il caso di verificare di persona, visto proprio «Powder» nel suo habitat naturale e mai tra-

montato successo. La Filarmónica e l'Istituto Universitario dei Concerti presentano l'opera con «Powder her face» di Nicholas Cunniff e la regia di Pamela Hunter. Alcuni episodi reali dell'avventurosa vita di Margaret Whitham, duchessa di Argyll, servono da spunto al pepato libretto di Philip Hansher, che fa perno sul matrimonio e la successiva causa di divorzio di questa iper-libertina aristocratica britannica. Attorno alla duchessa - la soprano Teresa Rinholz - si carosello personaggi interpretati da tre cantanti: Korusi, soprano, il cameriere, amante del duca e giornalista gossip, a sua volta il basso Steven Gallop è maître d'hotel, duca e giudice, mentre l'elattricista, il viscido e il fattorino sono di scena a tenere Mark Baudert.



POWDER HER FACE
DEBUTATO
ALL'ALMEIDA
FESTIVAL NEL
95

ADÈS È NATO
ALONDRA
NEL 71,
HA STUDIATO
ALLA
GUILDHALL
SCHOOL

PIANISTA È

HA SCRITTO

ANCHE

MUSICA

E SINFONICA

Il sipario si aprirà su Margaret, ormai vecchia, in un lungo flash back rivive l'incontro con il duca, il matrimonio, il seppellimento occasionale con prozoppi garzoni (l'ho garzon, garzon mai nato!), la causa di divorzio e la condanna con susseguenti scandalo e l'udibrio. La duchessa però si arranda a... Nella musica Adès non si fa scrupolo di usare i più diversi influssi musicali: il tango, mirabolante entrante dell'opera, musica degli anni '30, più citazioni di Mozart, Strauss (Richard) e Stravinskij.

Potente è dunque la contaminazione, è qui l'emblema di quello che chiamiamo modernità? Tuttavia, ed è questo il punto, la forza di «Powder her face», le diverse musiche a contaminare l'opera si vede spesso, ma è Adès a contraffiggi i diversi generi a uso e consumo. In questo primo lavoro di teatro musicale offre personale di Thomas la riscoperta vocalità, che ha fatto gridare rinascita dell'aria.

NUOVO PASQUINO MULTISALA piazza Sant'Apollonia 10, tel. 06 581.7198	Simone Sala 3	20.30, 22.55 e 7.25
People I Know VO Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.13-6.30	
Me Good Deed... VO Sala 2	16.15, 18.15, 20.15, 22.15 e 4.13-6.30	
Deamboli VO Sala 3	16.18, 20.22 e 4.13-6.30	
IMPOVO SACCHER via I. Ascianghi 1, tel. 06 581.3116	Arca rossa Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.50-7.00
ODORI MULTISCREEN piazza Jacini 72, tel. 06 362.9817	La cosa più dolce Sala 1	15.10, 17.10, 19.10, 21.10, 23.10 e 4.50-7.00
Febris da cavallo Sala 2	15.17, 17.17, 19.17, 21.17, 23.17 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 3	15.17, 17.17, 19.17, 21.17, 23.17 e 4.50-7.00	
K-19 Sala 4	15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30 e 4.50-7.00	
PARIS via Margutta 112, tel. 06 704.9669	Febris da cavallo Sala 1	16.18, 18.18, 20.18, 22.18 e 4.13-6.30
POLITECNICO PANDANGO via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 380.0424	Il combattimento Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.13-6.30
Don Vitelliano Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.13-6.30	
QUATTRO PONTANI via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1513	L'uomo del treno Sala 1	16.17, 18.17, 19.17, 20.17, 21.17, 22.17 e 4.50-7.00
Il trasformista Sala 2	16.18, 18.18, 20.18, 22.18 e 4.50-7.00	
Dieci Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.50-7.00	
Borlinghieri e Columbine Sala 4	16.18, 18.18, 20.18, 22.18 e 4.50-7.00	
QUINTALIA via Nazionale 190, tel. 06 482.2653	Della Sala 1	16.18, 18.18, 20.18, 22.18 e 4.13-6.30
K-19 Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.13-6.30	
REALE piazza Sordani 7, tel. 06 581.0234	The Bourne Identity Sala 1	15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30 e 4.13-6.30
K-19 Sala 2	15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30 e 4.13-6.30	
REVVOLI via Lombardie 23, tel. 06 482.0887	La generazione rubata Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.50-7.00
L'uomo del treno Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.50-7.00	
ROXYPAROLI via Luigi Luciani 23, tel. 06 380.0566	Il regno del fuoco Sala 1	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00
Il regno del fuoco Sala 2	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il trasformista Sala 3	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 4	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 5	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 6	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 7	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 8	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 9	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 10	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 11	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 12	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 13	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 14	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 15	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 16	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 17	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 18	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 19	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 20	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 21	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 22	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 23	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 24	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 25	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 26	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 27	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 28	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 29	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 30	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 31	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 32	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 33	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 34	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 35	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 36	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 37	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 38	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 39	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 40	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 41	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 42	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 43	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 44	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 45	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 46	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 47	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 48	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 49	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 50	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 51	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 52	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 53	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 54	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 55	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 56	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 57	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 58	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 59	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 60	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 61	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 62	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 63	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 64	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 65	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 66	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 67	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 68	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 69	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 70	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 71	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 72	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 73	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 74	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 75	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 76	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 77	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 78	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 79	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 80	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 81	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 82	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 83	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 84	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 85	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 86	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 87	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 88	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 89	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 90	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 91	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 92	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 93	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 94	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 95	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 96	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 97	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 98	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 99	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	
Il regno del fuoco Sala 100	15.15, 17.15, 19.15, 21.15, 23.15 e 4.50-7.00	

Simone	Sala 3	20.30, 22.55 e 7.25
La cosa più dolce	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30 e 4.50-7.25
Insomniac	Sala 5	17.30, 19.30, 21.40 e 4.50-7.25
Febbre da cavallo	Sala 6	18.20, 20.30, 22.40 e 4.75
Pinochio	Sala 7	17.30 e 5.50
Red Dragon	Sala 8	20.10, 22.40 e 7.25
■ UNIVERSAL, via Lepi 18, tel. 06 442.3121		
Febbre da cavallo	Sala 1	16.10, 18.20, 20.30 e 4.15-6.30
■ WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO ■ piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.7522		
Debris di sangue VO	Sala 1	14.40, 17.10, 19.40, 22 e 4.50-7.50
The Bourne Identity	Sala 2	14.50, 17.20, 19.50, 22.25 e 4.50-7.50
La cosa più dolce	Sala 3	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.50-7.50
Febbre da cavallo	Sala 4	15.30, 17.40, 19.55, 22.15 e 4.50-7.50
K-19	Sala 5	14.15, 16.50, 19.30, 21.10 e 4.50-7.50
■ WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DEI MEDICI ■ Piazza del Medici 135, tel. 06 554.5551		
Il regno del fuoco	Sala 1	15.20, 17.50, 20.20, 22.40 e 4.50-7.50
K-19	Sala 2	14.20, 17.10, 19.40, 22.30 e 4.50-7.50
The Bourne Identity	Sala 3	14.50, 17.30, 20.10, 22.50 e 4.50-7.50
Pinochio	Sala 4	16.20, 18.50, 21.20 e 4.50-7.50
Red Dragon	Sala 5	16.10, 19.20, 21.40 e 4.50-7.50
Le quattro piume	Sala 6	16.40, 19.30, 22.10 e 4.50-7.50
Febbre da cavallo	Sala 7	14.30, 16.50, 19.10, 21.30 e 4.50-7.50
La cosa più dolce	Sala 8	15.10, 17.20, 22 e 4.50-7.50
Debris di sangue	Sala 9	14.40, 17.20, 19.50, 22.20 e 4.50-7.50
Molto di vespe	Sala 10	14.45, 17.20, 20.05, 22.25 e 4.50-7.50
The Bourne Identity	Sala 11	16.25, 19.05, 21.45 e 4.50-7.50
Febbre da cavallo	Sala 12	15.35, 17.55, 20.15, 22.35 e 4.50-7.50
Sniper Dogs	Sala 13	15.15, 17.35 e 5.50
Signa	Sala 13	18.40, 22.15 e 5.50
Femmine fatali	Sala 14	14.35, 17.10, 19.50, 22.25 e 4.50-7.50
X-15	Sala 15	17.05, 19.55, 22.55 e 4.50-7.50
La grande estate italiana	Sala 16	15.05 e 5.50
The nobles dell'oro	Sala 16	17.15, 19.35, 21.55 e 5.50
Simone	Sala 17	18.15, 19.55, 21.35 e 4.50-7.50
Insomniac	Sala 18	16.45, 19.25, 22.05 e 4.50-7.50

Musica

arti
della settimanaReggae, pop e un tocco di jazz
da Ijahman Levi a SyriaGiamaica a Roma
all'Alpheus 22Il sax di Rosario Giuliani
all'AlexanderplatzLa cantante italiana
al La Palma col nuovo disco

Reggae, pop italiano di buona fat-
ta jazz in questo martedì sera
romano. Chi ama la musica "made
in Giamaica" potrà tuffarsi nelle
suonerie di Ijahman Levi all'Al-
pheus dalle 22, per il secondo
appuntamento "Fundamental
Reggae", serata dedicata alla rac-
colta di firme contro il pena di
morte nell'isola caraibica patria
del reggae.

"46 Ijahman era amico
Bob Marley ed è considerato oggi
come la grande coscienza storica

reggae giamaicano. Autentico
musicista del genere, autore,
compositore e cantante, negli ultimi
vent'anni Levi ha prodotto e
realizzato dischi veri e proprie
perle della musica nera.

Sarà una vera e propria rivelazio-
ne, il sassofonista Rosario Giuliani
presenta in anteprima assoluta
per l'Italia, e domani al-
l'Alexanderplatz (ore 22), il suo
nuovo Cd "Mr. Dodo" realizzato per
la storica etichetta francese
Dreyfus Jazz. Con brani originali
firmati dallo stesso "saxophonista"
Terracina ed un omaggio a

Michael Petrucci e ad
Coleman, l'album è stato presenta-
to nello scorso mese di ottobre al
"Sonsie" di Parigi, nell'ambito di
un tour francese di buon successo
di pubblico e critica.

Infine, "Panorama Italiano" al
La Palma con il concerto di Cecilia
Cipressi e Syria, stasera in
dalle Venticinque an-
ni di cinque album e una bella
figlia (Alice, 11 anni) alle spalle,
Syria ha pubblicato il masso
"La Mia Favola" un disco, diffuso,
"della maturità" che collabora-
zioni con quelle Joyanotti,
Max Perzani e Gianna Nannini.



spettacoli

MARTEDÌ DALLE 23
AL THE GALLERY -
HOUSE MUSIC
Con DJ Daniele
Giuseppini di ROS

MARTEDÌ
META-CREW, ORE 22
CON CANTO, MUSICA
Elettronica
e degustazioni di vino

AL BALAI
SUL BARCO
NOTTE DANCE
Dalla musica
contemporanea
dal vivo

AKABAL MARTEDÌ
DALLE 23 NUOVO
APPUNTAMENTO
In consolle
di Edo & Fabrice

TEATRI ROMA IN PROSA

via della Penitente 33, tel. 06 687.9419
Sala A: Polvere, quando il pensiero balla di
R. Capiani. Ore 21 (prima). Sala B: L'ulti-
mo strage musical di S. De Michel. Ore 21.
Sala C: L'ultima notte di S. De Michel. Ore 21.

via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262
Sala A: L'ultima notte di S. De Michel. Ore 21 (prima).
Sala B: L'ultima notte di S. De Michel. Ore 21.

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

piazza Montecitorio 5, tel. 06 687.9419
Sala A: Polvere, quando il pensiero balla di
R. Capiani. Ore 21 (prima). Sala B: L'ulti-
mo strage musical di S. De Michel. Ore 21.

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

Sala Gianni Agnelli Domani Dammil tra
parole... solo sesso orale con Art 21 e A.
Rietel. Ore 21.

via degli Ammiragli 2, tel. 333 429.7730
Tutti i lunedì. La Compagnia Emanuele Giglio
presenta Macbeth di W. Shakespeare. Con E.
Giglio, I. Volentini, Regia di E. Giglio. Ore 21.

via de' Filippi 17/A, tel. 06 687.9419
Sala A: Polvere, quando il pensiero balla di
R. Capiani. Ore 21 (prima). Sala B: L'ulti-
mo strage musical di S. De Michel. Ore 21.

via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262
Sala A: L'ultima notte di S. De Michel. Ore 21 (prima).
Sala B: L'ultima notte di S. De Michel. Ore 21.

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

piazza Montecitorio 5, tel. 06 687.9419
Sala A: Polvere, quando il pensiero balla di
R. Capiani. Ore 21 (prima). Sala B: L'ulti-
mo strage musical di S. De Michel. Ore 21.

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

via San Saba 74, tel. 06 575.0827
Tela di regia di A. Christie. Con W. Ciceri, E.
Lugana. Ore 21. E 11-15

L'ESPRE DI NOTTE

BULLIVER

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.


via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

via Tusciana 771/A, tel. 06 765.0859
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.
Ora: tutti i giorni
dal 7-23. Sabato 7-23.

Prezzo. Bire € 2,50

Forum di informazione, d'arte, multimediale. Scollarsi di nuovo
 Information, art, technology, culture and business
 media and network. Per questo siamo

Italia  Inglese

**in
edicola**

[illegible]

附 1

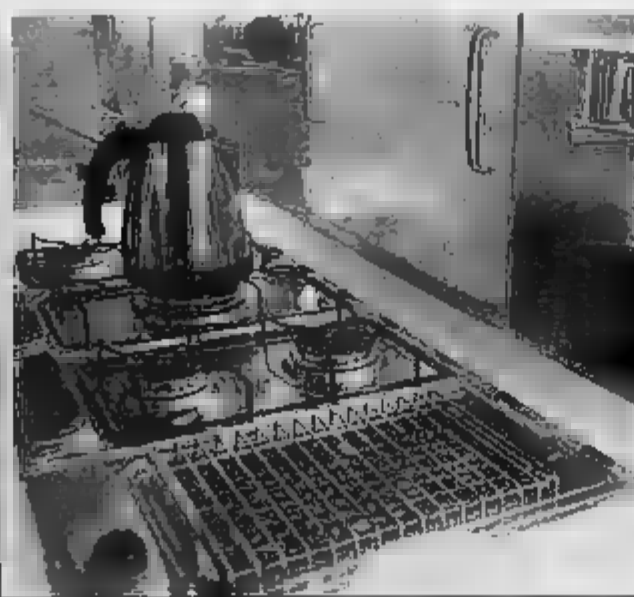
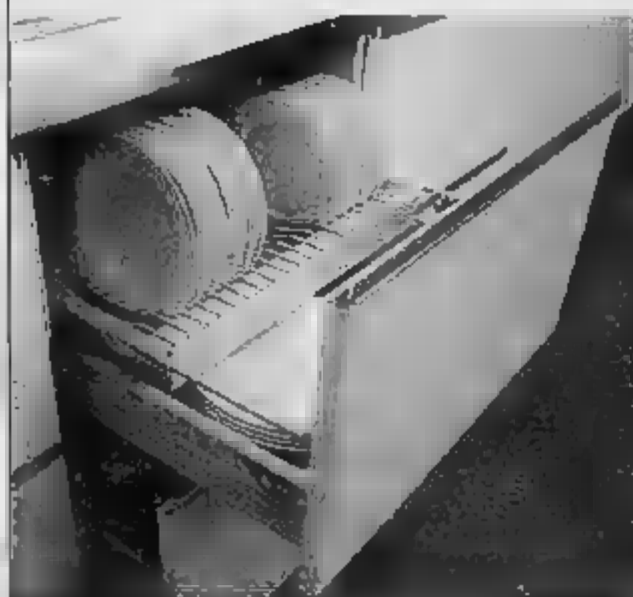
ROMA CITTÀ ETERNA
THE ORIGINS OF THE ETERNAL CITY
FAMILIAR
TERTIUM
PONTI PANDRAMICI
BARCHI, VILLE, PALAZZI E PONTI STORICI
HISTORICAL PARKS, MEDAS, MONUMENTS, BRIDGES
ARCHIVI
HICAL AR
CATACOM
MUSE
LE CHIESE PIÙ BELLE DI ROMA
BE
ARCHES OF ROME
ECHE ACCADEMIE
LIBRARIES
AND VERNACULAR
TEA
NUMBER UTILITY
INFORM
PERIODICS
USEFUL INFORMATION
EMBASSY - EMBASSIES
UFFICI TURISTICI STRANIERI
TOURIST INFORMATION OFFICES
COSTIERA
THE COAST
SARDEGNA
CAGLIARI - CAGLIARI
SASSARI - SASSARI
NUORO - NUORO
ORISTANO - ORISTANO

Arte e Turismo intelligente in Italia

COMPAGNIA *del* MOBILE



Non una casa, ma la vostra casa. Non uno stile, ma quattro diversi stili per la vostra casa. Una casa unica, che vi somigli ■ parli di voi, potrete trovarla a Torino da COMPAGNIA *del* MOBILE. Grandi spazi con i mobili Feg, le cucine Salvarani, i divani Relaxia, le camere per ragazzi Proserpio. I nostri consulenti d'arredo sono pronti a studiare per voi innumerevoli proposte ■ soluzioni innovative per una casa davvero bella, funzionale e ben organizzata. Ci prendiamo cura del progetto, del trasporto e del montaggio. Garantiamo qualità ed assistenza e vi aiutiamo ■ scegliere la forma di pagamento più adatta alle vostre esigenze.



COMPAGNIA *del* MOBILE

Torino, via Guala 74
(angolo via Passo Buole,
ampio parcheggio)
Tel ■ Fax 011.610200

compagniadelmobiled@traiano.it
www.traiano.it/compagniadelmobiled



Buongiorno. Da tre anni, in fondo alla prima pagina della Stampa, c'è una tazzina di parole. L'hanno chiamata Buongiorno e racconta i fatti della vita, cercando con un sorriso o un sospiro di trarne qualche significato. Il tutto in ventidue righe, il tempo necessario a ingurgitare un caffè non troppo bollente. A detta del barista, questa confezione raccoglie il meglio, o comunque il meno peggio, dei suoi aromi. Giudicate voi.

Massimo Gramellini - BUONGIORNO

Illustrazioni di Ettore Viola - pp. 400, euro 16,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie,
via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizioni@librarie@lastampa.it, NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", **IN TUTTE LE** RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

PIOGGIA DI REGALI!



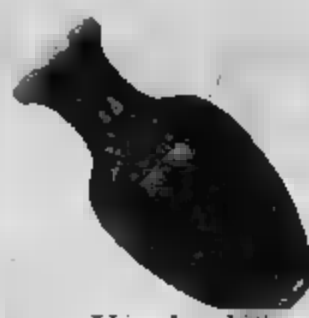
Sedia Cina Antica



Potiches bordeaux
h.38



Cachepot Celadon
h.23



Vaso bordeaux
h.37



Ciotola Celadon
Ø 20



Vaso Celadon
h.40



Potiches bordeaux
h.24



Buddha in bronzo
h.103



Credenzina Cina antica
h.84 largh.104 pr.55



Buddha viso in
oro z. h.20

- *Grande assortimento Mobili
d'Antiquariato Etnico ed Europeo
- *Tavolini da salotto e comodini
- *Nuovi arrivi Tappeti Decorativi
- *Forniture per Negozi e Alberghi
- *Tappeti di tutte le misure
- *Accurato lavaggio e restauro
- *Consulenza e Ambientazioni
- *Pagamenti dilazionati



Vaso Satsuma
h.22 € 10,00



A Moncalieri Aperto Domenica e Festivi

Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00 (Lunedì Mattino Ingresso)

Dalla tangenziale: all'uscita
"La Loggia" svoltare a sinistra
su strada Carignano, al II°
semaforo svoltare nuovamente
a sinistra in strada Carpice.



Torino: al fondo della Radiale
(C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra
direzione Borgo Mercato. Imboccare a
sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt.
al semaforo svoltare a destra in strada
Carpice.

MAROTTA:
Arte in grande
scelta



DAL 1929

MAROTTA

Grande magazzino in
Str. Carpice, 22 - Moncalieri
(To) Tel. 011 64 67 427

Punto Vendita:
P. zza S. Carlo, 110
Torino
Tel. 011 517 25 84



**GIADÉ
PORCELLANE
SCULTURE
DIPINTI**

Al piano superiore,
misure particolari,
grandi e grandissime

La bellezza e la convenienza
degli oggetti
MAROTTA

SVILUPPO INDUSTRIALE S.R.L.

GRUPPO BERTONE

PROMUOVE IN LEINÌ - ZONA INGRESSO AUTOSTRADALE
NUOVO INSEDIAMENTO INDUSTRIALE IN STR. FORNACINO 112 - VIA VARIAN 30

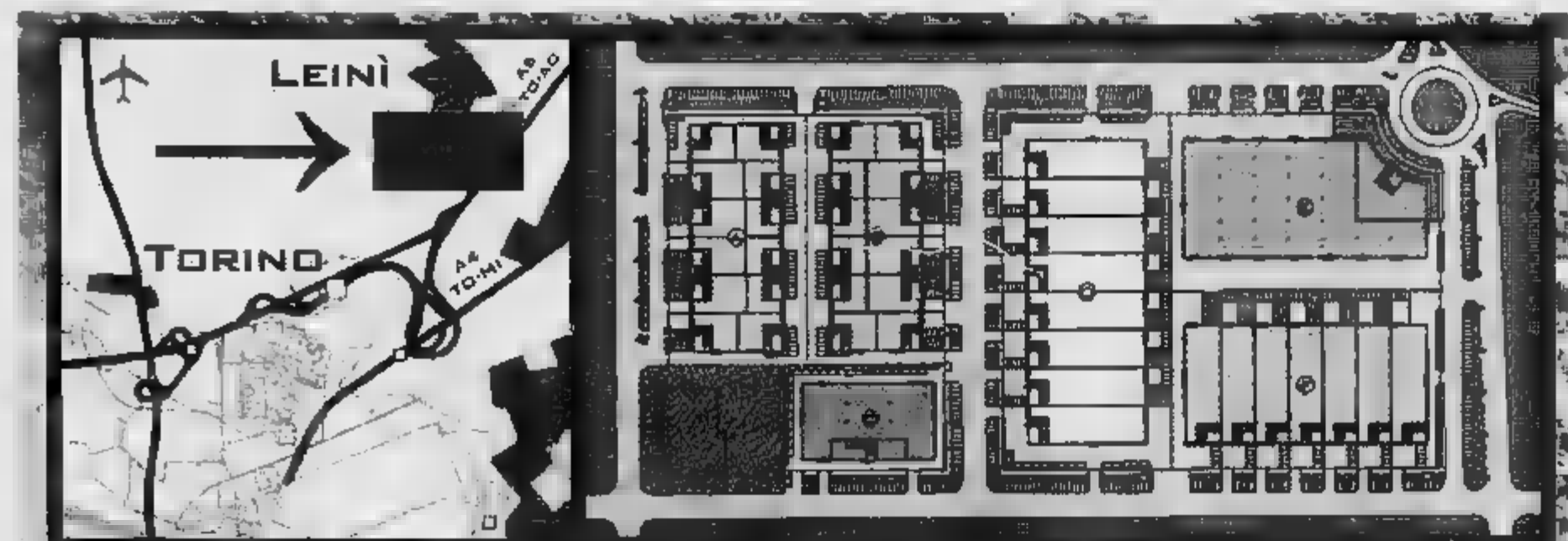
ARCHITECTURAL DESIGN: MICHAELA GARINO

Vantaggi
Legge Tremonti



VENDESI - AFFITTASI

LOTTE IN POSIZIONE STRATEGICA - TAGLI DA 400 MQ. FINO A 53.600 MQ. CIRCA



UBICAZIONE

L'INSEDIAMENTO È SITUATO IN UNA ZONA PARTICOLARMENTE PRIVILEGIATA, A MINUTI DALLE PRINCIPALI VIE DI VIABILITÀ (TO-AD, TO-MI E TANGENZIALE) E DALL'IPERMERCATO AUGHAN.

FORMATI

LOTTE IN TUTTE LE METRATURE A PARTIRE DA 400 MQ. CIRCA - MULTIPLI E

CARATTERISTICHE

- STRUTTURA PORTANTE IN C.A.P.
- MURATURE IN BLOCCHETTI SPLITATI E COLORATI
- 8 MT. DI ALTEZZA UTILE
- TETTI DI COPERTURA
- CARROPPONTE TON.
- SERRAMENTI IN ALLUMINIO CON VETROCAMERA
- PORTONI
- CORTILI FINO A 18 MT. DI LARGHEZZA
- COPERTURA
- AMPIA VIABILITÀ AL

PAGAMENTI

RATE LEASING PARI AI PAGAMENTI D'AFFITTO E PAGAMENTI PERSONALIZZATI.

EDILGEM
Prefabbricati

Loc. Sallerie, 145
12030 Cavallermaggiore (CN)



Magnetti
Murature



D.P. COSTRUZIONI S.R.L.

DI GEOM. DOLZA - GEOM.
LAVORI EDILI E STRADALI
VI A MONTE CORNO - TORINO

ARCHITETTO MICHAELA GARINO
VIA CARLO ALBERTO 12 - LEINÌ (TO)
TEL/FAX 011-9974198
CELL. 348-286.70.50
E-MAIL: arch.garino@icp.com

WWW.SVILUPPOINDUSTRIALE.IT

VENDITA CAPANNONI INDUSTRIALI TEL. 011-358.09.77

albertobertone@sviluppoindustriale.it

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la tua Golf.



Chi ama la natura è sempre ricambiato.

Dallo Stato gli ecoincentivi. Da Volkswagen un'auto a benzina già in regola con la normativa EURO4.

Se ami la natura, scegli Volkswagen: **il subito ricambiato. Fino al 31 dicembre 2002, con o ecoincentivi statali, i Concessionari Volkswagen offrono per l'acquisto di una Golf un finanziamento fino a € 13.000,00 a tasso zero oppure 23 minirate più rata finale a saldo rifinanziabile. Inoltre per Golf è offerto un ulteriore contributo di € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi Statali.**

Golf



Esempio ai fini della legge n° 134 del 17.02.98: Golf 1.6 Comfortline escluso IPT € 17.471,00. Anticipo € 4.471,00. Finanziamento € 13.000,00 n° 23 rate € 139,10. Rata finale € 10.005,50. TAN 0,8% TAEG 1,68%. Spese istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva € 32,50. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 31.12.2002 e non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso.

Un'iniziativa dei vostri Concessionari Volkswagen:

GARAGE 61 srl

Concessionaria per ACQUITERME

Via Albani 10 Giussano, 02

(Zona Commerciale La Torre)

ACQUITERME

Tel. 0141/23171

www.garage61.it

E-mail: info@garage61.it



Negro
S.p.A.

Concessionaria per ALESSANDRIA e VALENZA

Via dell'Artigianato, 10

ALESSANDRIA (Zona D9)

Tel. 011/1144455

E-mail: info@negro-spa.it

Mercandelli

Concessionaria per CASALE MONFERRATO

Via A. Grandi, 24

(Zona Industriale)

CASALE MONFERRATO

Tel. 0143/711100

E-mail: info@mercandelli.it

Autobocca

Concessionaria per NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA

Viale Regione Piemonte, 15

NOVI LIGURE

Tel. 0143 313711 - Fax 0143 211111

www.autobocca.it

E-mail: info@autobocca.it

RIBBONE PIEMONTE

Club Papillon

Fondato da Alessandro

CINE FONDAZIONE

Salotto di Papillon

*I Rassegna delle Ghiottonerie Alimentari Italiane di Qualità
Ognora, il meglio de "Il Golosario" e "Cultura Critica e Golosa"*

INGRESSO AD INVITO
(troverai l'invito all'interno di "Papillon" nr. 37 in edicola)

SAI

AUTO

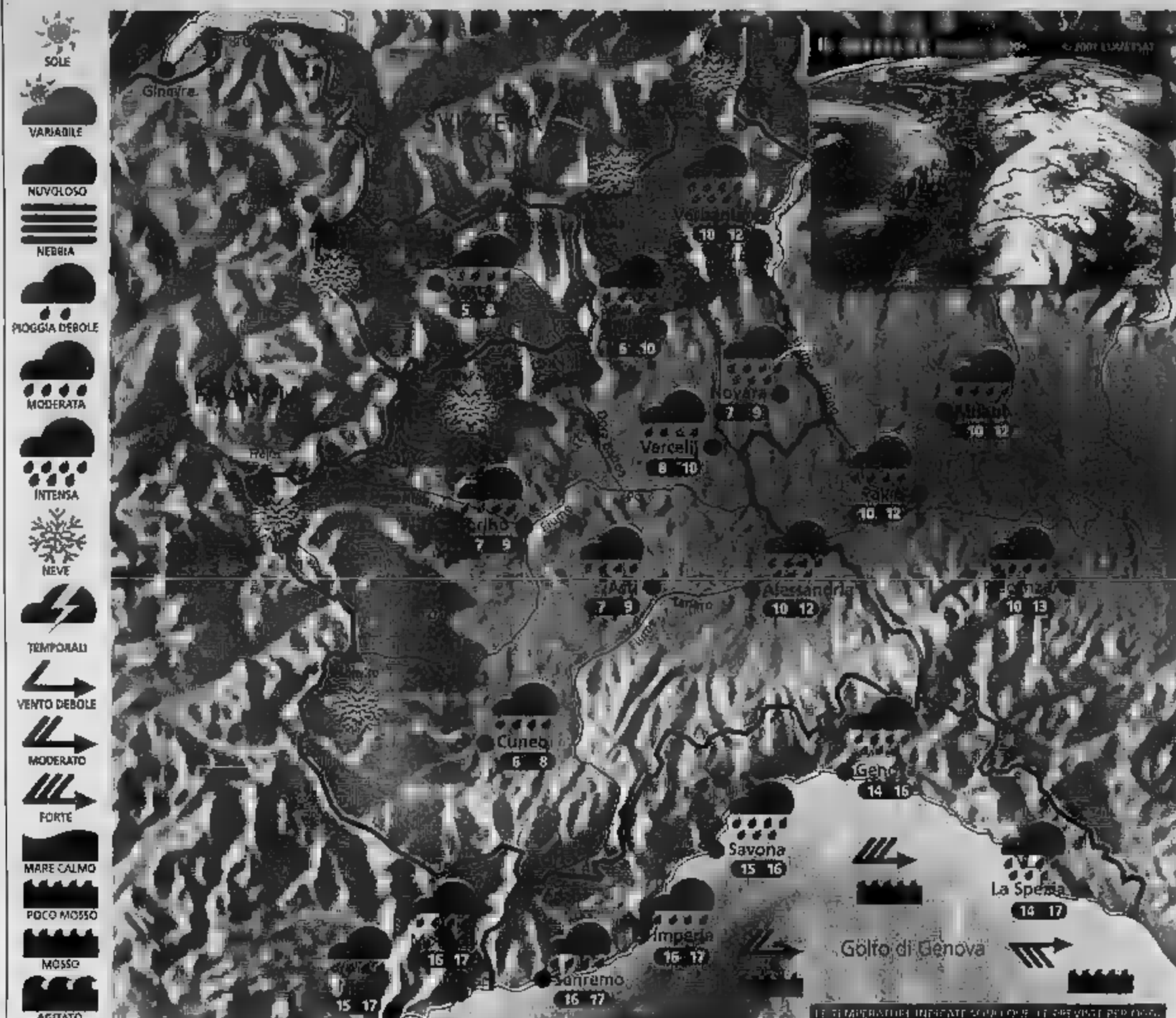
Golosario

Milano

Con el patrocinio de

CRIA

BOLLETTINO



Situazione Ieri abbiamo assistito ad una giornata nuovamente perturbata: dopo una parziale tregua in serata, le piogge riprese nel pomeriggio. Iniziale dalla Liguria, dal Cuneese e dall'Alessandrino. Oggi la pioggia a dominare la scena, che potrebbe cadere ancora copiose specie in Liguria e in prossimità delle Prealpi.

Previsioni Su tutti i settori annuvolamenti intensi con piogge. precipitazioni potrebbero di rovescio sul centro-orientale, sull'Alessandrino, sul Novarese, Verbanese e Biellese. Nevicate al di sopra 1400-1500 metri sui rilievi. In serata tendenza ad attenuazione. fenomeni sulla Val d'Aosta, Piemonte. Temperature stazionarie. Venti anche forti in Liguria e sulle Alpi, deboli o moderati sulle pianure. Domani la perturbazione si allontana. Sud-Est e sulle nostre zone subentrerà un miglioramento.

ZOOM

Quando smetterà di piovere?

Siamo reduci da un periodo molto perturbato, che si è venuto a creare in seguito a ripetute discese di aria fredda che hanno raggiunto la Penisola Iberica e il Marocco. Le nostre regioni sono state interessate da correnti che hanno accumulato e condensato tutta la loro umidità in prossimità dei nostri rilievi, determinando piogge anche intense. Adesso ci si chiede: ma quando smetterà di piovere? Le notizie per i prossimi giorni mostrano un tempo migliore, ma la purtroppo, non sarà da escludere. Nella giornata di mercoledì dovrebbero subentrare correnti Nord-Orientali che determineranno un miglioramento. Non si andrà verso un cielo completamente sereno, ma comunque i fenomeni dovrebbero in gran parte cessare. Giovedì una nuova profonda depressione atlantica tenterà i suoi sforzi verso di noi. Questa, al momento, sembra essere ostacolata dall'alta pressione delle Azorre. Il risultato sarà, molto probabilmente, un passaggio veloce tra giovedì e venerdì con qualche pioggia locale. Sabato e domenica le correnti dovrebbero orientarsi da Nord-Ovest favorendo un tipo di tempo accettabile, almeno stando alle ultime analisi.

02: www.meteolive.it

PER

15 20	16 20
REGGIO CALABRIA	
15 21	15 19
ROMA	
14 18	14 17
VENEZIA	
14 18	
BARCELLONA	
14 19	4 8
BRUXELLES	
14 17	3 9
FRANCOFORTE	
11 15	2 11
GINEVRA	
13 17	9 11
LONDRA	
15 17	6 7
MONACO DI BAVIERA	
12 16	1 6
PARIGI	
13 16	2 7
ZURIGO	

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina alle ore 12 e 17 minuti; tramonta ore 5 e 52 minuti

LA LUNA: si leva ore 22 e 47 minuti; cala domani alle ore 13 e 11 minuti



IDROCENTRO
www.idrocentro.com



ATTRAZIONE IRRESISTIBILE
TUTTO IL FASCINO DELLA PELLE IN 24 RATE
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI

Fino al 30 novembre avete un motivo in più per lasciarvi sedurre dal fascino della pelle: il più recente dei rivestimenti, Divani & Divani by Natuzzi vi offre l'opportunità di un finanziamento in 24 rate senza anticipo e senza interessi, con prima rata da gennaio 2003, su tutti i divani e le poltrone in pelle della collezione. Dal famiger monofale nella produzione di divani in pelle a chi per la pelle ha una vera passione.

DIVANI & DIVANI

Casale Monferrato (AL)
Strada Valenza, 4h - 0142.55741

CITTÀ MODA
S.S. Giovi Alessandria - Novi Km 19 - tel 0131.290010

Apertura domenicale - www.divaniedivani.it

A SPINETTA E' USCITO IL LOVASSINA. PREOCCUPAZIONI PER LO SCRIVIA. L'ORBA A CAPRIATA HA ALLAGATO LA STRADA ■ LA SAIWA

Pioggia: torrenti sorvegliati speciali

Frane nel Tortonese e nel Novese

«Terreni sempre in pericolo»

Gli agricoltori delle zone rivierasche chiedono indennizzi o tasse ridotte

ALESSANDRIA

I fiumi sono sotto sorveglianza speciale. Sospeso il regime di «massima allertax», s'è iniziata la conta dei danni provocati dalle esondazioni dei giorni scorsi. Ingenti quelli subiti dall'agricoltura e dalle relative strutture: il Tanaro è straripato in alcuni punti, sommergendo coltivazioni e strade vicinali.

«Una situazione divenuta insostenibile», dicono gli agricoltori delle zone rivierasche di Solero e Felizzano, «che si ripete puntualmente a ogni piena. A cadere sono sempre gli argini e a essere invase, sempre le stesse terre. Chiediamo più garanzie per la nostra attività e interventi per far fronte alla perdita dei valore fondiari». Aggiungono: «Le aree di libera espansione del Tanaro sono una sorta di "cassa di laminazione spontanea" che il fiume si è scavato da sé. E se è vero che servono ad alleggerirne portata e mettere così in sicurezza i centri abitati, almeno venga riconosciuto e risarcito il "sacrificio" delle nostre produzioni».

Dice Maurizio Concaro, presidente Coldiretti: «E' una vera devastazione dei raccolti e in più l'acqua rientrata negli alvei ha lasciato nei campi fango, sabbia e ghiaia che costringeranno a lavori di recupero ingenti. Di tempo chiedono lo sgravio fiscale dell'Ici per le aziende a rischio alluvione» e che venga rivista la formulazione della legge sulle calamità naturali,

andando a ritoccare quel limite del 10 per cento di danno subito che dà l'accesso al risarcimento.

Sottolinea Lello Fornara, direttore dell'Unione provinciale agricoltori: «Chiediamo forza immediata interessamento delle istituzioni, altrimenti qualcuno comincerà a manifestare la propria rabbia. Proponiamo due soluzioni: una legge ad hoc per queste aree che preveda da un lato il riconoscimento di zone svantaggiate con l'esenzione da ogni tassazione e il risarcimento immediato dei danni subiti, o l'esproprio per pubblica utilità con il relativo indennizzo previsto dalla legge, lasciando all'agricoltore la facoltà di coltivare, in questo caso a suo rischio, ma assicurando la corretta cura del territorio. Ci rivolgeremo di nuovo alle istituzioni perché il problema trovi una urgente e reale soluzione».

Giuseppe Botto, direttore della Confederazione italiana agricoltori, dice: «La creazione di "cassa di esondazione" artificiali potrebbe essere una soluzione, ma vanno realizzate solo se c'è la certezza sulla loro effettiva utilità e se sono equamente ripartite fra i territori che costituiscono un bacino idrico, a monte e a valle. Gli agricoltori interessati che svolgono una importante funzione per la sicurezza della collettività, devono essere adeguatamente e tempestivamente risarciti. Inoltre, la perdita di valore dei fondi deve essere pensata da servizi, oneri a carico dello Stato». (g. lo.)

L'ondata di maltempo suscita preoccupazioni soprattutto per i torrenti, che restano sorvegliati speciali. Danni sono segnalati nel Tortonese, in particolare nelle valli Curone e Grana, con frane e smottamenti e problemi alla viabilità. A Castelnuovo, la Scrivia ha toccato i 3,90 metri l'altra notte si è temuta un'emergenza alluvione. «Se si pensa che quando rompe la strada per Sale e Guazzora e allagò case e campagne l'indice idrometrico era di 2,85 metri - commenta il sindaco Gianni Tagliani - e ora abbiamo raggiunto i 3,90 metri, si capisce quanto influiscano la pulizia dell'alveo e la messa in sicurezza». Un cacciatore che era su un isolotto è stato salvato quando già l'acqua minacciava di travolgerlo.

A Spinetta Marengo, invece, è stato ancora una volta a provocare danni il rio Lovassina: nel quartiere Quartieruzzi e nella zona dinanzi alla caserma dei carabinieri e bar Roma l'acqua del rio è fuoriuscita attraverso la fogna, allagando diversi scantinati e piani terreni.

A Novi i vigili del fuoco sono intervenuti in via Mascagni per il proscioglimento di un garage. A Capriata, l'Orba è uscita allagando la strada che conduce alla Saiwa. L'altra sera l'Orba ha intormentato la strada dalla provinciale Gavi-Francavilla conduce a San Cristoforo. Altri allagamenti sulle strade per Fasturno e Tassarolo. In val Borbera è rimasta isolata cascina Carano, fra Derrico e Cantalupo. Isolata anche la frazione di Veggi di Carrega. L'erogazione dell'acqua nel Novese è regolare. Il rischio fenolo è comunque sempre presente dopo l'incidente del 25 giugno sulla A7, a Ronco, quando un'autocisterna ha riversato la sostanza nella Scrivia e le operazioni di messa in sicurezza non sono ancora completate. (r. al.)



Lo Scrivia all'altezza di Castelnuovo: in allerta fino alle prime ore di ieri mattina

Contro due casse di laminazione

No compatto dei Comuni del Casalese. Si all'esondazione a valle del ponte Fs

CASALE MONFERRATO

I rivieraschi alla Conferenza programmatica sul piano stralcio del Piano di assetto idrogeologico, a Casale il 6 dicembre, mettono sul tavolo le delibere che contengono una presa di posizione unitaria in merito alle casse di laminazione previste nel progetto dell'Autorità di bacino e che non poche polemiche hanno già suscitato.

Come è stato ribadito nel Consiglio intercomunale l'altra sera a Valmaestra, con l'adesione di Frassineto, Ticineto e Bozzole, gli scudi dei sindaci si levano perché la proposta dell'Autorità di Bacino non è suffragata da rilievi. Ecco perché la Regione ha accolto la richiesta di incaricare delle misurazioni, tra Crescentino e il ponte di Valenza, il Politecnico di Torino. Iniziativa accolta positivamente dai sindaci e su cui il consigliere regionale Marco Botta (An) è assolutamente d'accordo: «nessuna decisione» e danno delle popolazioni, delle proprietà e del sistema agricolo senza precise e convergenti assicurazioni tecniche. La delibera

che, entro il 6 dicembre, ciascun Comune dovrà adottare, è stata concordata ieri sera tra gli amministratori coinvolti. Fa da portavoce l'assessore casalese, Luigi Merlo: «Nella delibera» spiega - vengono le osservazioni che presentammo già nell'ottobre 2001 e viene condivisa appieno la proposta della Regione di dare incarico dei rilievi al Politecnico: chiediamo che siano completati entro luglio 2003. Inoltre, sosteniamo che, sulla base dei dati aggiornati che daranno gli esperti, venga redatto dall'Autorità di Bacino il nuovo piano entro maggio 2004».

Quanto alle aree di laminazione, su quella tra Valmaestra, Ticineto e Frassineto i sindaci dicono no. No anche per quella a monte di Oleggio: «Equivarrebbe a mandare l'acqua nelle casse dice Merlo. Diciamo sì e quella a valle del ponte della ferrovia - aggiunge - in sponda sinistra, purché l'argine prospiciente Terranova sia più distante dalle abitazioni e purché si prolunghi l'argine a protezione di Nuova Casale». Infine, si delibera sollecita indicazioni precise sugli indennizzi. (s. m.)

SETTIMANA DI DISAGI

In ritardo convogli Fs per Genova

LIGURE

Settimana di inconvenienti per i pendolari novesi sulla linea per Genova da lunedì 18 a venerdì 22.

Lunedì. Blocco linea diretta per Genova: il Diretto 2043 (partenza da Novi alle 7,37) è stato instradato via Susella e il suo arrivo è avvenuto con 30 minuti di ritardo. Un altro è fermato tra Novi e Alessandria: è il Diretto 2894, arrivato a Novi in orario ma rimasto fermo 20 minuti mentre gli altri convogli sono stati bloccati in linea (ad esempio il Diretto 2052 delle 18,20 è arrivato con oltre 20 minuti di ritardo).

Martedì. Un merci è rimasto fermo al quadrivio sempre della linea per Genova: il regionale 11366 (arrivo a Novi alle 18,57) ha accumulato circa 1 ora e 45 minuti di ritardo.

Mercoledì. 20. Sul Regionale 11363 (con partenza da Novi alle 7) il riscaldamento era eccessivo: assente: carrozze e 23 gradi e altro a 15 gradi. Per il Diretto 2894 (arrivo a Novi 18,09) c'è stato l'arrivo a Novi con 10 minuti di ritardo, accumulati a Brignole perché all'orario di partenza mancava il locomotore.

Giovedì 21. Il regionale 11363 (partenza da Novi alle 7) è «dimenticato» di fermare a Serravalle. Il Regionale 11368 (partenza da Brignole 18,38) è soppresso per mancanza di materiale: dalle 17,55 alle 19,37 non c'è stato alcun collegamento per Novi.

Venerdì 22. Gestito a uno scambiolto: il Diretto 2050 (arrivo a Novi 16,20) è giunto a Novi con 45 minuti di ritardo. C'è poi stata una sosta di 30 minuti ad Argenta per cambio di macchinisti per il Diretto 52 (arrivo a Novi alle 18,20) che è giunto a Novi con 30' di ritardo.

Dicono all'Associazione pendolari: «Questi sono solo gli episodi salienti, i piccoli ritardi sono ormai consuetudine». (m. pu.)

IN BREVE

TORTONA

Ruba un walkman all'Oasi viene fermato e arrestato

Ruba un walkman all'Iper Oasi, ma scoperto dalla vigilanza è stato bloccato. E' il tunisino Taieb Mathlouti, 20 anni. Aveva già superato la barriera delle casse quando è stato individuato e in seguito arrestato dai carabinieri per furto e inosservanza del provvedimento di espulsione. (m. t. m.)

TORTONA

Furto durante la notte al bar Primavera

Furto l'altra notte al bar Primavera di via Bandello 14: i ladri riusciti ad aprire la saracinesca senza effrazione e hanno sottratto il fondo cassa di 150 euro oltre a 100 euro da un video games. Il furto è stato scoperto al mattino dal titolare Bruno Ragni. (m. t. m.)

POZZOLO FORMIGARO

Asportano generi alimentari denunciati dai carabinieri

I carabinieri di Pozzolo Formigaro hanno denunciato uno sloveno, M.B., 38 anni, ed il tunisino H.T., 25 anni, per un furto di generi alimentari per il valore di 45 euro, commesso al centro commerciale Giovi. (m. pu.)

SERRAVALLE

Camion diretto all'Iva perde rotolo d'acciaio

Un autotreno diretto all'Iva di Novi, nell'affrontare la rotunda dell'outlet ha perso un rotolo d'acciaio che costituiva il carico. Il materiale si è sganciato ed è rotolato per diversi metri senza colpire altri veicoli. Illeso il novese P.J., conducente del camion. (m. pu.)

TORTONA

Encomi dal sindaco per l'emergenza meningite

Il sindaco Giuseppe Bonavoglia ha concesso l'encomio a 10 dipendenti per l'impegno straordinario durante l'emergenza meningite del 16 novembre: Alessandro Campi, Franca Casavacchia, Pina Favella, Patrizia Marmo, Massimo Migliorini, Silvana Muratori, Marcello Rampa, Carlo Russo, Fabio Traverso, Aldo Verrea e il collaboratore Lorenzo Bianchi. (m. t. m.)

UN OPERAIO NOVESE

«Dequalificato» vince la causa contro l'Iva

NOVI. Il giudice del lavoro di Alessandria, Pierluigi Mela, ha accolto il ricorso dell'operaio novese Sergio Massa, dipendente Iva che per circa 3 anni era stato impiegato in inferiori alla qualifica. L'azienda è stata condannata al risarcimento danni all'operaio, 12 mila euro, e al pagamento delle spese processuali. La vertenza risale al settembre 1998. Dopo quella data Massa sosteneva di essere stato impiegato solo come addetto all'imballaggio, nonostante gli competessero anche compiti di incarico del servizio di vigilanza e antincendio. Massa, in questa vertenza, è stato sostenuto dalla Pim Cisl, è stato rappresentato dall'avvocato Patrizia Gugliemero. (m. pu.)

GIOVANE MAROCCHINO

Fermato per furto in panetteria

ALESSANDRIA. Entravano nei negozi in gruppo e chiedevano di distrarre i proprietari impadronendosi della merce esposta. L'altro pomeriggio un gruppo di giovanissimi extracomunitari è stato segnalato nella zona di via Virgilio Marini. L'ultimo episodio è avvenuto verso sera in una panetteria. Un minorenne è stato fermato dal personale dell'Istituto di vigilanza La Pantera e consegnato alle forze dell'ordine. Aveva preso alcune pizzette e altra merce. Poco prima il gruppetto aveva fatto «visita» a un altro negozio della zona cercando di impadronirsi di alcuni cappelli, ma era stato messo in fuga dai proprietari. (se. c.)


«CIRCONVENZIONE»

Accusato dall'ex amica riminese

ALESSANDRIA. Perizia sul patrimonio e sulle operazioni contabili di una riminese: i risultati sono attesi dal giudice della città romagnola che processa per circonvenzione d'incapace Ennio Massola, 45 anni, alessandrino direttore d'azienda a Torino, e rinviato sentenza al 2003. La donna, una vedova più anziana di lui di 13 anni, accusa Massola di averle spiliato 570 milioni di lire e oggetti preziosi anche di gran valore. Lui ammette solo la relazione e soggiornare in alberghi di lusso. Per il perito psichiatra la vedova soffre di disturbi di personalità; per i legali dell'imputato, Lanzavecchia e Spallasso, la donna ha denunciato Massola per ritorsione essendo stata abbandonata. (e. c.)

DIONNE WARWICK

29 NOVEMBRE
CASALE M.T.O.
ore 21 Palasport
Numero: 3356876648
PREVENDITE ABITUA



Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK

publikompass

Filiale di Alessandria
Via Cavour, 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

VENDITA DEL 2002 - ORE 9 e segg.
 VIGORE E MORALES

Si noti che nell'esecuzione immobiliare n° 4899 R.G.E. G. E. On. Deb. n° 1111, da FINCO S.p.A. (Avv. Lia Grignani) contro il stato per il giorno 26/11/2002 ore 9 e segg. è stato pubblicato l'elenco di questo Tribunale l'elenco in tre lotti dei beni sottoposti ad espropriazione immobiliare sopra-indicata.

LOTTO PRIMO composto da: Abitazione di tipo a due fuori terra ubicata in Comune di Vigore, reg. Piano, n° 644. Catastalmente individuata all'N.C.E.U. di Alessandria alla partita n. 74.4 mappale 664, classe 2, consistenza 5,0 rendita euro 178,78. In cattivo stato di conservazione e manutenzione, compreso corti perennenziali.

Ex fabbricato di tipo rurale completamente demolito; ubicato in Comune di Vigore, Piano catastalmente individuato all'N.C.E.U. di Alessandria alla partita n. 3863 fog. 4 particella n° 708 fabbricato rurale di tipo rurale, classe 2, consistenza 5,0 rendita euro 178,78. Attualmente demolito.

LOTTO SECONDO composto da: In Comune di Vigore, Piano catastalmente individuato alla partita n. 3863 fog. 4 particella n° 708 fabbricato rurale di tipo rurale, classe 2, consistenza 5,0 rendita euro 178,78. Attualmente demolito.

LOTTO TERZO composto da: In Comune di Vigore, Piano catastalmente individuato alla partita n. 1652 fog. 7, particella n° 73 classe 3 di area 16,50. Attualmente in stato di abbandono; area recintata e recintata.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto e in cui si trovano, tutti i mobili descritti nella relazione di G.T.U. redatta dal geom. P.M. Berta e depositata in Cancelleria in data 27.3.2001.

CONDIZIONI DI VENDITA:

LOTTO I: Prezzo base Euro 42.258,00; Cautione Euro 4.225,80; Spese grav. vendita Euro 6.345,90; Offerta in aumento Euro 1.644,00.

LOTTO II: Prezzo base Euro 1.291,00; Cautione Euro 129,10; Spese grav. vendita Euro 194,00; Offerta in aumento Euro 129,00.

LOTTO III: Prezzo base Euro 3.150,00; Cautione Euro 315,00; Spese grav. vendita Euro 473,00; Offerta in aumento Euro 258,00.

Ogni Offerente, dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme entro le ore 12 del secondo giorno con il quale precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese preventive di vendita. Sono ammesse l'aggiudicazione e la cancellazione delle offerte e delle trascrizioni pregiudiziali gravanti sull'immobile. Le somme di iscrizione e decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

IL CANCELLIERE (Carlo Brillo)

**CENTRO
ACUSTICO
OTOMEDICAL**

ALESSANDRIA
Via Trotti, 76
Tel. 0131268066

CASALE M.T.O.
Via Lanza, 114
Tel. 0142.454011

NOVI LIGURE
Via Cavallotti, 114
Tel. 0143.322073

TORINO
C.so Monte Cucco 21
Tel. 011.7493993

WWW.otomedical.com

UN MONDO NUOVO PER CHI SENTE POCO.



riduce il rumore di fondo

migliora la comprensione delle parole

è un prodigio della tecnologia che va oltre gli apparecchi tradizionali

regala la felicità di udire finalmente meglio

La scienza e la tecnologia informatica al servizio del Tuo udito!!!

**SERVIZI E
PROFESSIONALITA'**

PER TUTTA LA SETTIMANA

potrete ottenere informazioni

richiedere la

PRIMA GRATUITA

comodamente a casa vostra questi

RICORDATEVI

e fantastici apparecchi, in grado

correggere senza fastidio,

le perdite uditive più difficili.

TELEFONI SUBITO

PER PULIRE

UN APPUNTAMENTO

(anche a casa sua)

BANCA DATI DIRIGENTI

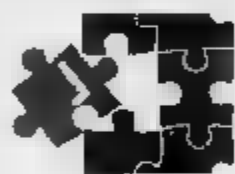
ASSUNZIONI NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Le piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie all'art. 20 della legge n. 266/97 è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino ad un anno alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumano, anche con contratto a termine, dirigenti in cerca di occupazione.

L'Agenzia Piemonte Lavoro e l'Unione Regionale del Piemonte CIDA (Confederazione Italiana Dirigenti Azienda) hanno istituito una banca dati con i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi **gratuitamente** ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia Piemonte Lavoro. La richiesta verrà convalidata solo ■ il dirigente da assumere sarà iscritto nella banca dati.

L'Agenzia Piemonte Lavoro ha predisposto il Sito Web Dirigenti utilizzato sia dai manager in cerca di lavoro che dalle imprese interessate ad assumere, digitando: **www.agenziapiemontelavoro.net**.

Regione Piemonte
Agenzia Piemonte Lavoro

**REGIONALE
PIEMONTE**



**Per informazioni: Agenzia Piemonte Lavoro Ente strumentale della Regione Piemonte
via Arcivescovado 9/c - 10121 Torino**

Tel. ++39 11 2271113 – 2271124 - E-mail: servizio.dirigenti@agenziapiemontelavoro.net

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con

LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti
dalla 4^a elementare alla 5^a superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di  pubblicare i  articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile ■ maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire ■ la sua classe dovrà compilare con precisione il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10.

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie ■ LA STAMPA dovranno ■■■■ acquistate dagli studenti ogni giorno ■■ 3 all'8 febbraio compresi*.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome _____
(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)

_____ Classe e sez.

Via _____ N° _____

CAP _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Tel. _____ / _____ Preside _____
(pref.) (numero)

Nome e cognome dell'insegnante _____

N° allievi partecipanti _____ N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica) _____

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via _____ N° _____ C.A.P. _____

Città _____ Prov. _____ Tel. e/o cellulare _____ / _____
(pref.) (numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA _____

L'A STAMPA



N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

- Il progetto ha piena validità **QUALUNQUE** solo se sviluppato **INTRO** i **GIORNI**: gli studenti **DEBBO** pertanto invitati a recarsi **IN** edicola **OGGI** **PRIMA** **DELLA** **CHIUSURA**.

Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00; 14.00-18.00

I libri de "La Stampa" Collezione autunno-inverno 2002

Massimo Scaglione
Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario ■ Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01



Stefano Della Casa
**Storia ■ storie
del cinema
popolare italiano**

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto ■ lo ha amato nei piccoli ■ nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
**Storia ■ storie ■
Cinema Popolare Italiano**
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese
**La dieta del
terzo millennio**

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio ■ Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli
Il Raspelli

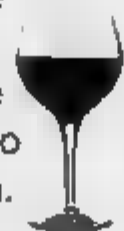
Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ■ più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



Edoardo Raspelli
IL RASPELLI
Tre anni di viaggi
tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio
Il Buon Bere

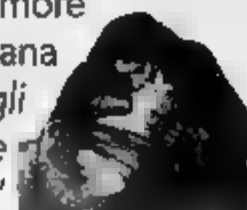
Una guida per riconoscere ■ ad apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro ■ una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
IL BUON ■ ■ ■
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino
**Cento poesie
d'amore**

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché "ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, ■ Marengo 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it NUMERO VERDE ■ - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

LA GIUNTA INCARICA LA SPACE CANNON ■ REALIZZARE UN IMPIANTO ■ ILLUMINAZIONE. SPESA: 190 MILA

I maghi delle luci per il Castello

Effetti speciali a Casale

Franca
CASALE MONFERRATO

Il castello verrà dotato di una nuova illuminazione che ne valorizzi il prelo storico e architettonico. Lo ha deciso la giunta ieri con lo stanziamento di circa 190 mila euro. Intanto si procederà con un altro intervento già approvato che prevede l'illuminazione della piazza antistante con i lampi storici, già in corso.

L'Anche che si occupa dell'illuminazione nell'intera città ha preso così contatti con la Space Cannon di Fubine leader mondiale nel campo dell'illuminazione esterna degli edifici. I fasci luminosi sostituiranno le torri gemelle New York per la fornitura di apparecchi di illuminazione, che verranno posti soprattutto a ridosso del castello di controspina, più a valle dell'attuale sistema di illuminazione, ma con una particolare attenzione al minore ingombro degli apparecchi e al minore abbassamento.

Anche questo intervento è stato concordato con lo studio degli architetti di Milano, che cura il restauro del castello. E' così giunta al consiglio la proposta di illuminazione sulla piazza, che costituisce la maggiore caratteristica della storica costruzione, ma di diminuirne sulle cortine.

«Particolare effetto scenico sarà invece creato - ha detto l'architetto Flavio - da proiettori illuminanti i portoni d'ingresso, lo stem-

ma del Gonzaga sopra il portone verso la città, il portico sovrastante la cortina occidentale e l'interno del mastio centrale».

Soddisfazione espressa anche dall'assessore ai Lavori Pubblici Ettore Coppi perché il recupero del castello sta diventando finalmente realtà e la nuova illuminazione contribuirà a migliorare solo lo storico maniero, ma anche l'area limitrofa, tanto è vero che il prossimo anno interventi simili saranno effettuati alla Torre civica e al Duomo.

Verranno studiati anche effetti speciali di illuminazione, con un programma computerizzato, per attivarli in occasioni particolari.



Veduta aerea del castello di Casale: sarà illuminato dalla Space Cannon di Fubine

Il Tar blocca la discarica di Cerro

Il Consorzio annuncia subito il ricorso al Consiglio di Stato

CERRO TAVARO

Stop ai lavori per la discarica consortile a Cascina Boschetto: è l'effetto della sentenza Tar, che ha accolto i ricorsi del Comune. La notizia è stata diffusa ieri dal sindaco Piero Cacciabue. Più tardi è arrivata la conferma del Consorzio: poche parole per ammettere la sconfitta e preannunciare il ricorso al Consiglio di Stato. La «querelle» su Cerro, che è avanti dal 1993 (quando l'allora commissario straordinario Aldo Panza Ogliastra individuò il sito di Cascina Boschetto insieme a quello di Lepaudo, a Villanova), continuerà in futuro.

Intanto a Cerro si gustano la vittoria. «Il pronunciamento del Tar - dice Cacciabue - è una

boccata d'ossigeno per la comunità. Per anni abbiamo combattuto tutti: piccolo paese (poco più di 600 abitanti, ndr), affiancato solo dai centri confinanti, che ancora ultimamente ha dovuto assistere all'arrogante certezza di chi pensava che il Tar gli avrebbe dato ragione. Il riferimento è al Consorzio, Provincia contro le loro deliberazioni il Comune, affiancato dal Comitato antidiscarica, si è opposto in questi anni dinanzi al Tar. L'ultima udienza si è tenuta mercoledì scorso.

Reazioni positive anche dalla Comunità collinare «Via Pulvia» (6 centri, di cui è nell'Alessandrina), che il 16 novembre aveva organizzato, a Cerro, la manifestazione contro la discarica. [r. az.]

ACQUI, RAPETTI: URGE UN «SUMMIT» CON GLI ALLEVATORI

Il macello di valle rischia la chiusura

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

«Entro fine dicembre prenderò una decisione sul macello di valle». E la promessa è sindaco Danilo Rapetti, dopo che nei giorni scorsi il centrosinistra acquisito denunciò il sottoutilizzo della struttura di Montebello d'Acqui a fronte d'ingenti investimenti da parte del Comune di Acqui.

«Secondo una prima stima, il nostro investimento per il macello si aggira intorno a 900 milioni di lire e non a un miliardo e 300 milioni come affer-

ma dal centrosinistra - ha spiegato Rapetti. Nonostante questo, l'investimento è sempre elevato e per questo ho chiesto la convocazione breve del consiglio d'amministrazione della Sistemi spa.

Sempre secondo Rapetti, il valore dell'immobile sommato a quello delle modernissime tecnologie presenti nella struttura di Montebello Piana si aggira intorno ai quattro miliardi di lire. Ma non trattandosi di una struttura produttiva, si moltiplicano questi giorni le proposte affinché il macello di valle venga posto nelle migliori condizioni per operare: merca-

to: «In questo particolare momento, la collaborazione di tutti gli allevatori della valle Bormida per un ragionamento sulla filiera della carne, dopo i devastanti effetti psicologici causati dal fenomeno della cosiddetta pazza che ha determinato la chiusura di molte strutture di macellazione in ambito nazionale» ha proseguito Rapetti. Tale aspetto dovrà essere attentamente valutato con tutti gli altri soci della Sistemi spa, tra i quali risultano anche la Provincia di Alessandria, la Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno e i Comuni di Biadene, Terzo, Melazzo, Pontal e Morsasco.

In particolare, i piccoli Comuni, già alla prese con i ridotti trasferi-

menti da parte dello Stato, dovranno attentamente valutare le proposte nell'esperienza del macello di valle, oppure lasciare spazio a qualche investitore privato pronto a rilevare le loro quote sociali. Un ruolo particolare potrebbe svolgerlo la Comunità montana, che da anni opera nel settore della valorizzazione della carne nostrana, magari facendosi carico del raccordo tra allevatori locali e il macello di valle che più che mai rischia la definitiva chiusura.



Il sindaco Danilo Rapetti

VE

CASALE

A giudizio per incidente in cui morì un motociclista

Giudizio abbreviato (27 febbraio) ad Alessandria per Rocco Bonello, 48 anni, di Casale, accusato di omicidio colposo. Il 24 luglio 2001 in frazione Gerlotti, l'uomo alla guida di una Renault mentre si dirigeva ad Alessandria iniziò una manovra di svolta a sinistra mentre sopraggiungeva una moto Harley Davidson condotta da Massimo Brunello, 27 anni, di Vercelli, su cui viaggiava anche Francesca Raverio, 27 anni. Nell'impatto, il motociclista cadde riportando lesioni mortali, la gamba subì lesioni guarite in oltre 100 giorni. L'imputato, che per l'accusa tenne uno scorretto comportamento di guida, è già riscattato i danni. [a. c.]

Esce di strada l'auto Donna in prognosi riservata

È grave dopo un'uscita di strada l'auto, Maria Teresa Danzi, 37 anni, di Acqui. Ieri mattina la giovane donna stava percorrendo la provinciale che collega Rivalta Bormida e Sezzadio quando è uscita di strada con la propria Clio. La vettura si è ribaltata in campo. È ricoverata a Novara in prognosi riservata. [g. l. f.]

CASALE

Lite per colpa cane Assolti dal giudice di pace

Assolti Michele Lombardi, 60 anni, e la moglie Rosa Lo Presti, 48 anni, di San Germano, strada Alessandria 152, chiamati davanti al giudice di pace per rispondere di lesioni colpose in quanto il loro cane, secondo l'accusa, aveva aggredito la sorella della donna facendola cadere a terra e provocandole lesioni non gravi. [r. sa.]

ATTESTATI ADEST

Qualificati 25 assistenti domiciliari

CASALE. Sono 25 i nuovi assistenti domiciliari e tutori che hanno concluso il corso Adest iniziato a febbraio. Questi i nomi di coloro che hanno superato la prova: di Nicoletta Accatino, Paola Allara, Anna Anino, Patrizia Anoffo, Patrizia Bava, Felicia Caravello, Alessandro Castiglione, Giancarlo Corradi, Maura Epis, Lidia Fois, Alida Francisca, Eleonora Lenti, Itria Longo, Lorenzo Muzzocco, Ornella Meda, Eralda Patrucco, Maria Pecorella, Silvana Peletta, Andrea Piatti, Sonia Pugno, Devany Ramirez, Gabriella Valisi, Luigina Eleonora Villa, Concettina Viola e Eliane Zreick.

Nel prossimo mese di dicembre inizierà l'ultimo corso di questo tipo. Il successivo, infatti, si denominerà Operatore Socio Assistenziale: riconoscerà attestato professionale che abilita ad operare nelle case di riposo, nelle strutture per minori, nei comuni a varie, negli ospedali e nelle cliniche private. [r. sa.]

ALL'OSPEDALE S. SPIRITO

«Tagliati» i posti letto in Rianimazione

CASALE. I posti letto in Rianimazione, all'ospedale Santo Spirito, da qualche giorno sono stati ridotti da 8 a 6: la notizia desta preoccupazione, perché spesso dagli ospedali della provincia arrivano pazienti che avevano bisogno di cure specifiche in questo reparto (in modo particolare da Tortona). C'è chi parla di uno stretto rapporto tra i letti di rianimazione e il totale dei posti letto per acuti dell'ospedale, che il direttore sanitario dottor Corrado Rendo parla di ridefinizione legata al bisogno complessivo del territorio, annunciando che sia a Tortona che ad Acqui è stata attivata o potenziata la Rianimazione, quindi in un'ottica di quadrante questa riduzione risponde ai reali bisogni.

I posti letto effettivamente occupati sarebbero mediamente cinque o sei, del resto l'introduzione del day-surgery o del day-hospital in molte occasioni, ha permesso di sostituire l'operazione tradizionale, di cui spesso la Rianimazione era un logico supporto, ha portato a una esigenza di diminuzione di posti in questa unità operativa. [f. n.]

TRUFFA A UN CASALESE

Condannato il sedicente eurodeputato

CASALE. «Sono un europarlamentare, oltre che ex tenente dei carabinieri. Per quel contratto di fornitura non si preoccupi, provvederemo a farglielo rinnovare» avrebbe detto un perugino residente ad Asti al casalese Pietro Favaro, 52 anni, legale rappresentante della «Disiro» che era in attesa di rinnovare un contratto di fornitura la ditta Lombardini Discount. Il casalese, nel consegnato a due collaboratori il sedicente europarlamentare un assegno da cinque milioni e 20 milioni di contanti, che però il contratto veniva rinnovato. Luca Mucarelli, 42 anni, di Asti, via Manzoni 19, che si era spacciato per europarlamentare, e Roberto Varanese, 52 anni, di Sciolze, sono stati condannati dal giudice Giovanni Di Bernardo a 6 mesi di reclusione e 150 euro di multa (pena sospesa), mentre Luigi Porcietto, 49 anni, Vellefranca, via Circonvallazione 6, è condannato a 6 mesi di reclusione e 200 euro di multa, quindi al pagamento di 10.329 alla parte civile, un milione di lire per i danni morali, oltre al pagamento delle spese processuali. [r. sa.]

DOPO IL TRASFERIMENTO ALLA CARAFFA, PARTE LA DEMOLIZIONE DEL VECCHIO STABILIMENTO MOCCAGATTA

Ovada, via Gramsci cambia connotati

Case, uffici, parcheggi e un market al posto dell'ex pastificio



Il cantiere per la demolizione dell'ex stabilimento del Pastificio Moccagatta

Renzo Gattaro

OVADA

Un tratto di via Gramsci, la strada che può essere considerata la circonvallazione Est della città, via Voltri e piazza Castello, cambierà radicalmente fisionomia con gli interventi edilizi programmati. Dopo il trasferimento del Pastificio Moccagatta alla Caraffa, da alcuni giorni sono al lavoro grossi ruspe, che stanno demolendo tutte le vecchie costruzioni dello stabilimento, operante qui quasi cent'anni e che nel corso del tempo è stato ampliato. Ora, per le crescenti esigenze di mercato, non era più sufficiente. La decisione è trasferirsi nell'area attrezzata della Caraffa è stata favorita anche dalla possibilità di utilizzare l'ampiezza del vecchio complesso, situata fra via Gramsci e via San Paolo per un nuovo insediamento abitativo e commerciale.

La nuova costruzione prevederà infatti, all'altezza di via Gramsci, un'ampia piattaforma commerciale dove, stando alle

indiscrezioni, dovrebbe trasferirsi il supermercato Coop Liguria, mentre nell'interrato e al primo piano ubicato all'altezza di via San Paolo troveranno sistemazione parcheggi pubblici e privati. I due piani soprastanti saranno a uso abitativo.

Ma a cambiare aspetto alla via sarà anche l'altro insediamento previsto nell'attigua piazza del Pesce, il cui piano è stato approvato definitivamente a luglio. L'intervento consiste nella realizzazione di un edificio al posto di quello esistente, due piani interrati, uno soprastante a uso commerciale e direzionale, uno a parcheggio per i residenti, oltre a due piani ad uso abitativo assieme al sottotetto. Anche in questo caso è prevista la realizzazione di opere di interesse pubblico, fra queste i parcheggi a ridosso di via Ripa.

Con questi nuovi insediamenti il traffico è destinato ad aumentare e il Comune ha predisposto la realizzazione di una rotonda all'intersezione fra via Gramsci e via Ripa.

SUCCESSO ANCHE DELLE FIERE SVOLTESI DOMENICA A CASTELNUOVO DON BOSCO E A CASTELL'ALFERO

A Montecarlo il supertartufo premiato Cerrina

L'esemplare vincitore di 750 grammi venduto ad un ristorante per 2500 euro



Renzo Lazzarino ha trovato un tartufo di 750 grammi

CERRINA

E' stato Renzo Lazzarino, di Serravalle d'Asti, il nipote Andrea e il Bastardino, a trovare lo splendido tartufo bianco di 750 grammi premiato domenica alla fiera di Cerrina. L'esemplare era stato acquistato da Sandrino Romanelli, Asti, che ha ritirato il premio: una trifoletta d'oro, un annesso cinghiale d'argento. «Partirà domani per un noto ristorante di Montecarlo, a cui l'ho ceduto per 2500 euro», confida Romanelli.

Il premio per il tartufo cerrinese (un tartufo d'argento) è andato a Pierangelo Cane, Sandrino Romanelli e al Sandrino Romanelli. Il 3° premio, una targa d'argento del Lions club Val Cerrina. Lazzarino ha poi avuto l'acquaforte donata da Rosario Toratore per un piatto di 2100 grammi di perle grigie e la coppa per il miglior piatto di neri macrosporici. Coppa e targa al cerrinese Chiappino Fredi.

La pioggia non ha fermato, domenica, anche nell'astigiano i due appuntamenti col tartufo. A Castelnovo Don Bosco la partecipazione dal trenta trifoletto alla mercato è stata superiore a quella

dell'anno (una ventina). Le quotazioni hanno raggiunto i 170 euro per gli esemplari più belli, 80 per quelli di piccola pezzatura. Moltissimi i visitatori del Torinese, che hanno acquistato anche vini (la Cantina sociale del Freisa e del Malvasia ha funzionato a pieno ritmo) e si sono abbuffati di gastronomia della 10 Pro loco. Buona affluenza anche nei ristoranti.

Le «Giornate del tartufo», a Castell'Alfero, inaugurata dal vicepresidente del Senato Calderoli, affiancato dal presidente del Consiglio regionale Cota, ha distribuito vari riconoscimenti. Primi nella categoria trifoletto Mario e Rita Marchese (marito e moglie), Albagnano, con un esemplare da 700 gr; 2° Secondo Giovanni Sidari, Cortanze; 3° Renato Ferraro, Cerrito, Gruppo di tartufi; 4° Balvedere, Cortanze (475 grammi); 2° Mario e Rita Marchese; 3° Renato Ferraro, Cerrito. Tartufo: Daniele Garali, Castelnovo (2040 grammi); 2° Dario Pastura, Chiusano. «Zappino d'argento» al commerciante Sandrino Tartufi (Asti); premiato anche il ristorante Piero Viora, Baldissero Torinese. [r. a.]



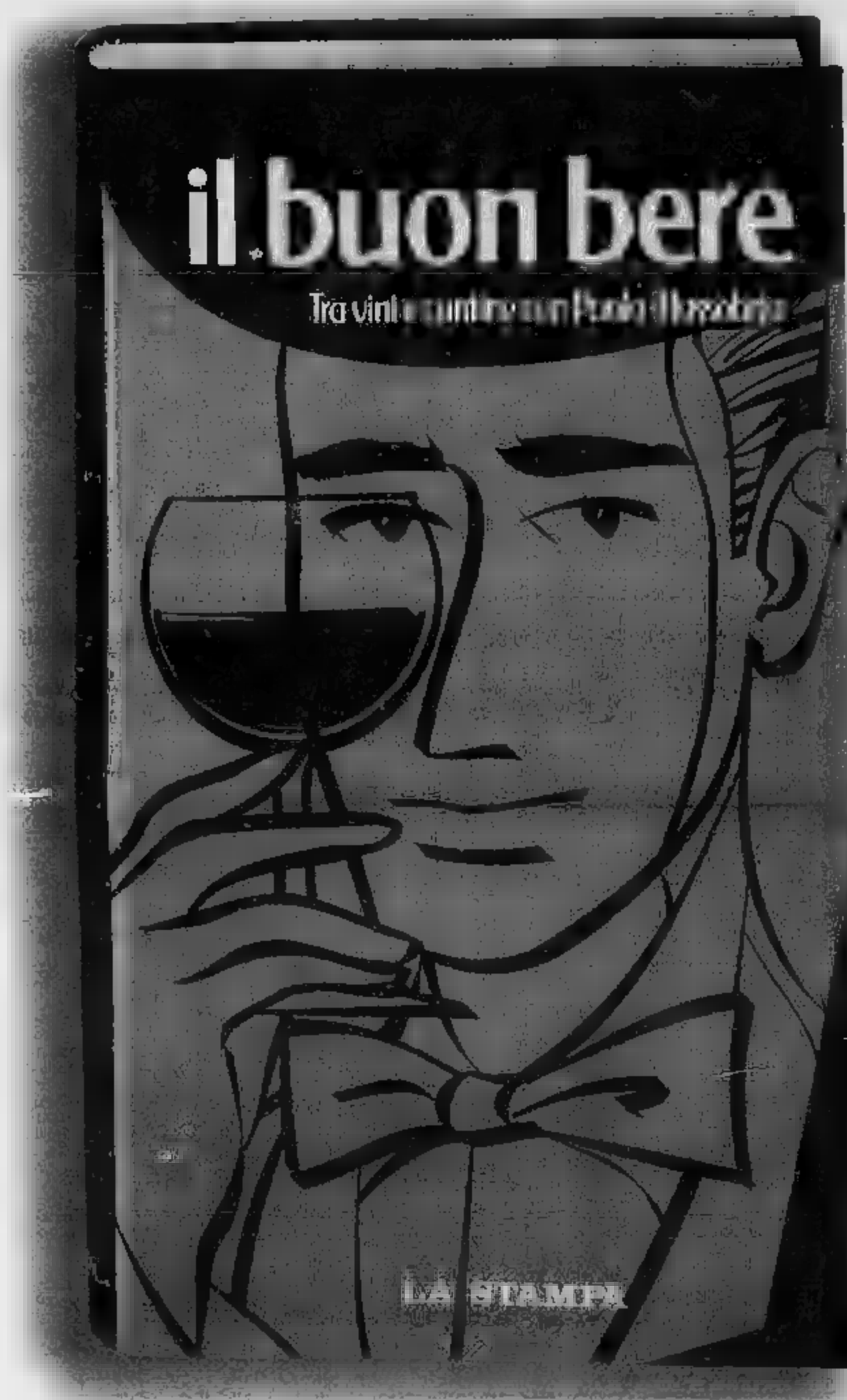
Tanti visitatori, nonostante il maltempo, anche alla Giornata del tartufo a Castell'Alfero

CASALE, AL CTP «NEGRİ»

Corso di lingua e cultura albanese

CASALE. Al via una scuola di lingua e cultura albanese al Centro territoriale permanente. L'iniziativa, che si terrà alla media Francesco Negri, in via Guazzaga, nasce in seguito all'accordo tra la comunità albanese di Casale e il Ctp. «È un corso di lingua e cultura albanese rivolto agli alunni delle scuole dell'obbligo e degli istituti superiori che sono di origine albanese e ha come obiettivo quello di aiutare i figli degli immigrati a non dimenticare la cultura dei loro genitori, e le proprie radici e la propria identità nazionale dicono i promotori. Al corso possono accedere anche i cittadini italiani che vogliono meglio la realtà nazionale albanese. Il primo incontro con i genitori si terrà il 12 dicembre alle 17.30 durante il quale la dirigente Titti Palezzetti presenterà l'insegnante Shima Mekbul. Il corso avrà luogo giovedì 9 gennaio. Le iscrizioni si raccolgono nelle scuole elementari e medie e al Centro territoriale di via Guazzaga 52. [r. sa.]

EDIZIONE MILLESIMATA



Una guida per
riconoscere ed
apprezzare il vino
di qualità, le cantine

IL BUON BERE

Tra vini ■ cantine
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

■ i produttori. Per ritrovare l'arte
e l'amore che stanno dietro a una
buona bottiglia.

In collaborazione con **GAI**

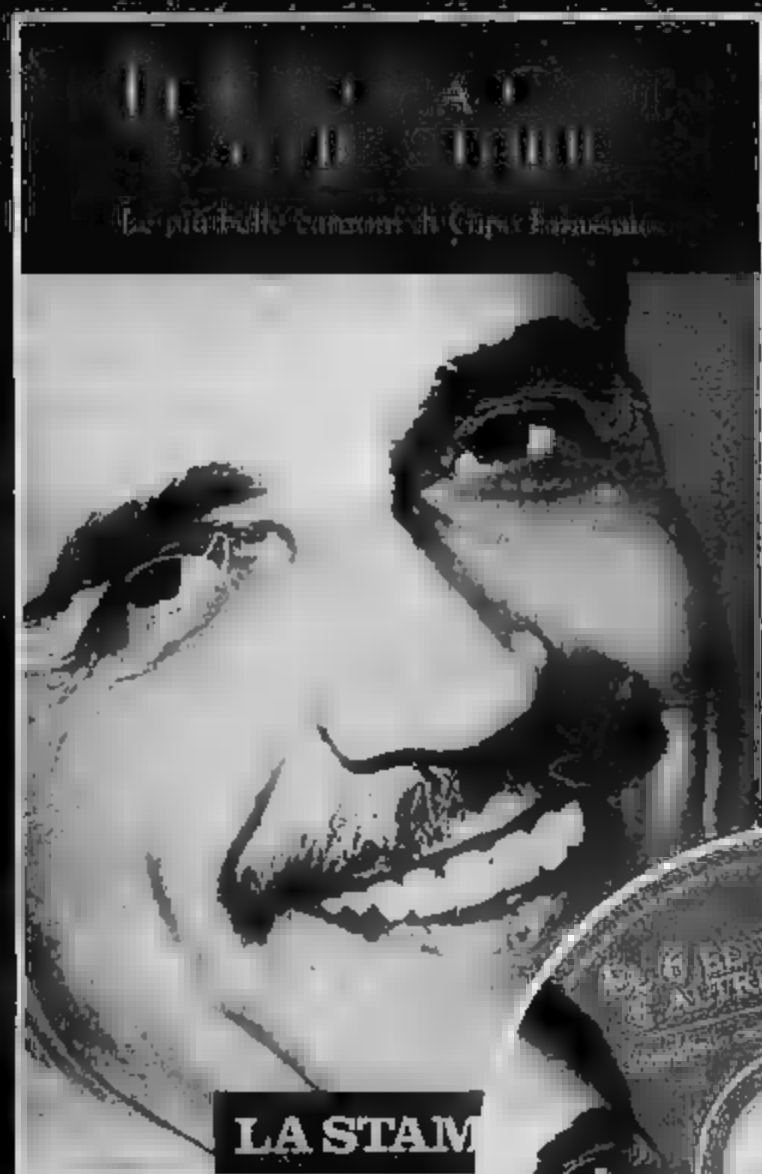
È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino,
Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA



STORIE ÈD TURIN GIPO FARASSINO



Era cortini e piole, il Sangone e Porta Pila.
Giapo interpretava le sue storie più belle.
Con ironia e leggerezza, ci racconta
di amicizia, di donne e del sogno
che non muore mai.

IN UN SOLO CD 15 CANZONI,
I TESTI, LA VITA
E COSA DICONO DI LUI

DAL 14 NOVEMBRE IN EDICOLA
CON LA STAMPA A SOLI 6,10 EURO
PIÙ IL COSTO DEL QUOTIDIANO

LA STAMPA

M.G.D.
di Davio Geom. Massimo & C. S.A.S.
ALESSANDRIA - Via Buzzi, 43
Tel. 0131 265408
Fax 0131 443341
E-mail: davio.massimo@iscall.it
SERRAMENTI Alluminio Legno
PI - INFERRE
PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE
MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

LA STAMPA

47 MARTEDÌ 26 2002

SPORT

ALESSANDRIA E PROVINCIA

M.G.D.
di Davio Geom. Massimo & C. S.A.S.
ALESSANDRIA - Via Buzzi, 43
Tel. 0131 265408
Fax 0131 443341
E-mail: davio.massimo@iscall.it
SERRAMENTI Alluminio Legno
VERANDE PIEGHEVOLI - INFERRE
MODERNE TEI

OGGI I GIOCATORI DECIDONO DOPO L'ALLENAMENTO CHE MODO TUTELARSI E PERCORRERE VIE LEGALI. ALLA VALENZANA PREOCCUPA L'APPANNAMENTO DEL BOMBER LAURIA

Grigi, nessun segnale da Malacalza

Interesse tiepido: l'obiettivo dell'industriale è il Genoa

VISITATORI ALLA MOSTRA DEI CIMELI



Entusiasmo per gli «assi» Frascchetta»

Sono stati oltre 300 i visitatori della mostra di cimeli allestita alla circoscrizione Frascchetta, per dare il tributo ai campioni del calcio alessandrino nati nei sobborghi. Ammirazione per le foto di Armando, Pietruzzi, Cassano, Autelli, Guarniera e Bocchio. Ora si sta valutando di intitolare a Gigi Cassano una piazza e di collocare cartelli stradali con le scritte: «Torre di campioni».

Massimo Delfino
Rodolfo Castellano

Il telefono non squillava ieri nella sede dell'industria o a casa Boiardi: il giorno del tanto atteso contatto fra il gruppo Malacalza e l'attuale dirigente dei grigi si è invece trasformato in un anonimo lunedì di pioggia e di carezza di notizie. Azzurri, da Genova una voce piuttosto attendibile è arrivata: la cordata sarebbe da sempre poco entusiasta a condurre in porto l'affare Alessandria, sia per una questione di costi (i miliardi di passivo più le spese di gestione sarebbero ritenuti eccessivi) sia società di serie C2, sia per un rinnovato interesse a rilevare il Genoa, che farebbe decisamente più gola all'industriale ligure e ai suoi partner. Insomma, l'unico «spingere» decisione per acquistare i grigi a rientrare nel club di spalto Rovarato dalla porta principale sarebbe l'ex da Roberto Lomana, ma il suo tentativo di coinvolgere Malacalza non avrebbe finora prodotto i frutti sperati.

Questa «verità» che rimbalza nella città della Lanterna, dove comunque viene precisato che il discorso non è affatto chiuso e si sta valutando ogni dettaglio. Patron Boiardi è in attesa: «Ho promesso al sindaco di congelare eventuali altre trattative e mi attengo a quanto detto al primo cittadino - afferma -. Per la verità non ci sono alternative clamorose, ma qualche «stand-by» c'è e, dovessi ritenere impercorribile la pista ligure, proverei a sondare fra qualche giorno terreni diversi. Oggi intanto, dopo l'allenamento, la squadra e mister Fagioli si troveranno in sede per valutare quali iniziative adottare a salvaguardia del loro lavoro. I grigi non hanno ancora ricevuto stipendi e adiranno con ogni probabilità le vie legali per tutelarsi, dopo cinque mesi di promesse mai mantenute. In effetti, finora, solo i giocatori e il tecnico possono camminare a testa alta.

Il pari ottenuto sotto la pioggia dalla Valenzana con il Montebelluna ha lasciato l'amaro in

bocca. E dire che agli avversari mancavano sette giocatori, una circostanza significativa che si è tradotta nella pressoché totale assenza di conclusioni pericolose da parte dei lombardi. Scarsi però i tiri e rete anche dei rossoblu, quattro in tutto, frenati da una traversa, un palo e due parate del portiere ospite: «Quando non va, non va - commenta patron Alberto Omodeo, rompendo il silenzio stampa da lui stesso imposto -. Non avremo fatto una partita strepitosa ma sia nel primo che nel secondo tempo un gol ci stava e quella traversa e quel palo commentarono un altro risultato». Purtroppo la squadra è terz'ultima, più che mai inchiodata nel playoff: «Non preoccupato perché c'è ancora tempo per rimediare - spiega il presidente -. La potenzialità di questi giocatori è notevole e avranno modo di venire presto in luce. Magari accadesse domenica, nella sfida con la vicina capolista Pavia». Intanto, c'è da constatare il calo di forma di Lauria, che non è



Daniele Quadri è stato fra i migliori a Mantova e si è anche visto annullare un gol

stato imprevedibile come in altre occasioni. Forse il recente infortunio e l'impiego sul terreno pesante l'hanno condizionato, mentre il partner Sala ha trovato sulla sua strada un Rosin impressionante, che è riuscito a respingere un colpo testa scoccato da soli due metri. Mister Pal ha provato ad immettere anche i due attaccanti che aveva in panchina, Malatesta e Foglia, che però sono entrati in partita. Non ha brillato neppure Pedretti, entrato al posto di Farabegoli, dai migliori in campo, che nel primo tempo aveva promosso tutte le azioni offensive rossoblu. Le sue volate sulla fascia destra si sono tradotte in puntuali cross, centro, che sono finiti miseramente nel nulla: «Ci manca un colpite di testa che sappia sfruttare queste occasioni - puntualizzano i fedelissimi rossoblu -. Anche Bello ha mandato parecchi palloni al centro, che sono stati recepiti a dovere. In attacco coperti con Bacci, in attacco ci manca uno sfondatore».

MOTORI

ANDAMENTO ALTERNATO PER I PILOTI ALESSANDRINI NEL RALLY DEL MOSCATO

Ferrara va sul podio a Mango

«Oscar della jella» per Benazzo

Italo Ferrara (Lancia Delta) e Bobo Benazzo (Subaru Impreza) sugli scudi al 4° Rally del Moscatto di Mango (Cuneo): sia il pilota alessandrino, sia quello cuneese sono stati protagonisti e solo la sfortuna ha impedito l'aspirazione di vederli entrambi al traguardo. Ferrara (Scuderia Alessandria Corse), al volante di una Lancia Delta Evoluzione, ha dimostrato di avere sempre il piede pesante, riuscendo a concludere con un brillante terzo posto e a primeggiare in classe A8, ottenendo anche due quinti tempi assoluti nel secondo e nel terzo passaggio. L'oscar della sfortuna è andato a Bobo Benazzo (Scuderia Provincia Granda), tradito dalla rottura della turbina nell'ultima prova speciale quando era a soli 3" dal leader della graduatoria: un vero peccato perché Bobo, oltre a dominare il gruppo N, aveva la concreta possibilità di attaccare anche Cantamessa (Renault Clio Williams A7), risultato poi vincitore finale su Borsari (Ford Escort Cosworth Wrc). Da segnalare che la Mitsubishi Lancer della Gima Autosport pilotata da Picozzi ha conquistato la



La Lancia Delta Hf integrale con al volante Italo Ferrara, terzo nel Rally del Moscatto

classe N4 e si è piazzata sul secondo gradino del podio tra le vetture di serie. Più indietro Enzo Zembrano (Renault Clio Williams N3). Ritirati nella medesima classe Venturolo e Rossi, sempre al volante di Renault Clio dell'équipe di Predosa. In classe quinto posto per Morabito su Renault Clio Williams (Alessandria Corse) e ottavo

per Alberto Zembrano su Honda Civic (Repetto Motorsport). Infine buon terzo posto di A7 per il torinese Paolo Carone su Renault Clio Williams (Scuderia Alberto Alberti). Degli 83 equipaggi al via, solo 50 hanno visto il traguardo, mentre tra le «Omologazioni scade» tutti e sette gli equipaggi hanno terminato l'impegno. (F.g.)

BASKET

DOMANI I MONFERRINI HANNO PERO' LA CHANCE DEL RISCATTO NEL TURNO INFRASETTIMANALE DELLA B1

Un clima teso nel clan della Bistefani

Pansa si scusa per la partita e il litigio del coach con i tifosi

«Mi scuso pubblicamente con i tifosi per lo spettacolo indegno offerto nei primi due quarti, l'augurio è che le squadre Bistefani sia quella vista nella seconda parte di gara». Il general manager Paolo Pansa commenta così il crollo interno della compagine monferrina contro il Vigevano nel campionato di B1 maschile basket. Un 85-75 figlio di 20 minuti disastrosi, durante i quali la squadra casalese si era trovata addirittura sotto di 10 punti. Poi Pansa entra anche nel merito del fine gara quando coach Valentini, attaccato da un gruppetto di supporter, è tornato sul parquet per far sentire le proprie ragioni: «Un episodio marginale, ma un professionista non può e non deve incapere in simili episodi». Adesso la Bistefani si prepara a due trasferimenti di fuoco che devono portare almeno una vittoria per non complicare ulteriormente la situazione: domani sera sul parquet di Riva del Garda, nel fine settimana a Trapani. Lontano dal PalaFerrara la squadra si è fatta sempre rispettare, l'auspicio è che avvenga ancora.



Una fase di «palla al centro» all'inizio di un quarto di gioco al PalaFerrara di Casale

Nel torneo C1 sconfitta di misura del Newlast Derthona a Cogoletto. «Un calo fisico nel finale e una percentuale modesta dal perimetro e dalla lunetta ci sono stati fatali» spiega il direttore sportivo Luigino Fassino. Era andata male nell'anticipo anche alla distratta Zimetal Alessandria, molto meglio alla Vezardi Valenza, corsara ad Alba.

Nella C2 ligure «cricchetto rosso» per la Red Basket Ovada, squadra del record, che ha inanellato lottava vittoria consecutiva passando a Pontremoli. Decisivi i soliti Armani (19 punti), Cangelini (14), Bottos (13) e Caneve (11). Il girone piemontese ammuccia al vertice, ben nove

squadre raggruppate in quattro punti. Il derby provinciale è andato al Team Alessandria, che ha trovato in Boggia e Guarniera, 50 punti in due, i veri mattatori dell'incontro sul parquet del Mercatone Sarravalle. Alla squadra di Gili non sono infatti bastati i 20 punti di Patrucco e i 22 di Viale: costretti ad inseguire per tutta la gara Carrera e compagni si sono arresi di due punti, perdendo anche l'imbattibilità casalinga. Ancora un crollo, e questa volta di quelli che fanno male, per la Rel Casale Basket, in casa il fanalino Crocetta Torino, mentre il Castelnovo Scrivia è uscito alta dalla gara con la capolista Fossano. Stop inatteso, in serie D, per la Bjc Silpaster Casale contro la Libertas Vercelli. Nella serie F femminile è stata rinviata la gara fra Libertas Casale e Cassato, in quanto i due direttori di gara non hanno potuto raggiungere l'impianto di Valenza e sono rimasti bloccati nel maxingorgo sulla statale, travasati in seguito ad un incidente sulla Torino-Piacenza. (F. sa.)

COMPRA A PAGINA 51

GUIDA IGIENE URBANA D'ITALIA 2002

SANZIONI ALLA CARTA

Rifiuti Ingombranti Adagiati su un Letto d'Asfalto

Il menù della casa prevede il ritiro gratuito e a domicilio, su appuntamento telefonico (0131223215) i rifiuti ingombranti. Il loro abbandono comporta un sovrapprezzo: sanzione alla carta.

50,00

Deiezioni di Cane Sforzate Calde

Il menù della casa prevede la raccolta delle cacche dei cani con apposite palette e sacchetti ed il loro conferimento nei cassonetti dei rifiuti. Il loro abbandono su strade, marciapiedi ed aree verdi comporta un sovrapprezzo: sanzione alla carta.

51,00
154,00

AMU S.p.A. - Azienda Multiservizi Igienica Urbana Alessandria - Via Torino 100, 44 - Tel. 0131/223215 (4 linee) - www.amu.it

SERIE D: LUCI E OMBRE ■ NEROSTELLATI E ROSSONERI DOPO I RISULTATI ALTERNI DEL FINE SETTIMANA

Voghera non trova cure alla crisi

Codogno elogia il Casale pimpante e razionale

Il Bassignana «scarica» un solco

Il Cassine cede di fronte alla matricola Cassano e Comollo Novi sono corsare

Bassignana nullo compressore nel campionato di Seconda. Il gironcino Q, i rossoblu di mister Tafari hanno superato anche l'ostacolo esterno costituito dal Lobbi (3-0), portando a punti il vantaggio nei confronti della seconda in classifica, il Pecetto. I valenzani sono tornati a casa con un pareggio (1-1) dal «Bolzi». Frugarolo rimediando nel finale. Virga lo svantaggio dovuto a un gol di Orlandi. Parità anche fra Europa e Asca Casalecerelli (1-1) e Mantegna-Boschese (2-2). In quest'ultimo incontro i biancoverdi hanno recuperato lo 0-2 iniziale nell'ultimo quarto d'ora con Petreca e Guzzon. Netta affermazione della Sorgente per 3-1 con la Castelletese. Asti, non disputato il confronto fra Monbercelli e stagnole Lanzo per impraticabilità del campo. Nella sfida cuneese, astigiana successo della Santostefanesse, 2-1 al Bubbio.

Nel girone B, Villaremagna grazie all'1-0 casalingo con la Castelletese, ha aumentato il margine sulle avversarie. Villaverna è stato bloccato sullo 0-0 in trasferta dal Fabbica. Il Torregarefoli non ha potuto giocare, in quanto la gara esterna contro l'Oltreggio è stata interrotta dopo il primo tempo per il terreno inaspettato d'acqua. Seconda affermazione stagionale per la Comollo Novi che ha battuto la trasferta di Garbagna. La Molinense non è riuscita ad ottenere

re punti nella gara casalinga con il Cassano, vittoriosa per 3-1. Infine due pareggi per le compagini di Pontecurone: l'Aurora ha colto un punto a Montegio e il Ponte allenato dall'ex grigio Bocasso ha impattato all'Ageratis per 1-1 con l'Aurora Tassarolo.

Nel girone C, doppio stop per le formazioni della provincia di fronte ai propri tifosi. Il Frassineto ha ceduto 2-1 al Canadà Vercelli e con identico punteggio l'Atletico Pontestura '99 si è inchinato alle Scuole Cristiane Vercelli.

In Terza categoria girone A, sorpresa a Cassine dove la capoli matricola Casalbagnano, Igrigiolli hanno mantenuto però la con cinque punti il vantaggio sulla Silvanese che ha pareggiato (2-2) al «Valpadana» di Quattordio. Questi gli altri risultati: Castellazzo Garibaldi-Bistagno 1-1, Fulgor Galimberti-Cristo Al 3-5, Mirabello-Airone Rivolta Bormida 4-2, Predosa-San Maurizio 4-0.

Nel girone B, Pozzolesse prima nonostante il pareggio interno (2-2) con il Volpedo, è fatta sotto l'Alta Val Borbera (che ha anche incontrato recuperato) vittoriosa per 3-0. Giuliano Piemonte. Rinvii per il campo inagibile Paderna-Savoia, questi i risultati delle altre partite: Stazzone-Cerretese 1-1, Oriental Gen Valenza-Oriona Audax 5-0, San Giuliano Nuovo-Cascinagrossa 4-2.

«Dobbiamo imparare ad essere più razionali»: è il monito del tecnico del Casale, Maurizio Codogno, comunque soddisfatto per i punti sul campo del Canevase. «A Volpiano abbiamo dimostrato che le gare si possono anche a cinque minuti della fine», afferma l'allenatore del nerostellato, che ha la formula vincente mandando in campo il tridente nella parte finale della gara. Proprio la spinta di Rossi, Pasteris e Spinelli ha portato al gol della vittoria e il successo pesante di Casale aggrappato alle posizioni di vetta. «Ogni volta i nostri avversari ci dicono che siamo la squadra più forte del girone», spiega il presidente Giuseppe Coppo. «Forse lo siamo in trasferta, invece in casa concediamo troppo», se riusciremo a trovare i giusti equilibri negli incontri. «I Palli allora potremmo diventare veramente grandi». L'occasione propizia, il profilo già domenica prossima quando arriverà il Pinerolo, fanalino di coda, già in piena bagarre salvezza: vietato distrarsi.

Segnali di crisi al Voghera dopo il tonfo al Robbio, che ha fatto seguito al pareggio di Trino Bergamasca. Gioco involuto e squadra slegata preoccupano il dirigente, in Lomellina ha visto una compagine multi problemi. «Non abbiamo fatto uno, ma almeno tre passi indietro», tuona il ds Lino Riccardi. «E' stata la peggior partita dell'anno, sotto ogni punto di vista». A fine gara si è tenuto un summit fra mister Domenicali e la società: si sono analizzati tutti gli aspetti del delicato momento, per ora è stata ancora presa una soluzione radicale. «Gli schemi sono efficaci, i giocatori continuano a fare gruppo, quindi sulla carta è tutto a posto», conclude il ds. Ma il campo ci dà torto e non capiamo il perché. (r. sa. - d. sa.)



Il goleador del Casale, Simone Spinelli

PROMOZIONE DOPO L'EXPLOIT DI CANELLI, BIS CON IL SAN CARLO

Adesso il Sale fa paura alle grandi del girone D

In Promozione, il Sale ancora del Sale l'exploit di giornata. Ora, è veramente la squadra che può far paura a chiunque: «Abbiamo sofferto davvero troppo all'inizio del campionato, per di più di fattori - emette il dirigente Tommaso Scarrone - Si faceva bene solo in trasferta, fuori bastasse, adesso l'allenatore ha trovato la quadra e le cambiate radicalmente. Dopprima c'è stato il successo di Canelli, tanto inatteso quanto meritato, poi l'affermazione nel derby di San Martino, che ha portato a quattro la striscia dei risultati utili consecutivi: «Finalmente il ruolo che ci assegnavano alla vigilia del torneo - prosegue Scarrone - Dobbiamo solo guardarci dai celi - tansione contro le sgu-

ECCELLENZA: AL DERTHONA E' «MAGIC MOMENT»

Il Libarna in blocco respinge le dimissioni di coach Semino

L'Acqui vicinissimo all'Orbassano sempre più carico Furiziona alla Novese il nuovo modulo con due punte

In Eccellenza l'Acqui è euforico dopo aver vinto a Bra e roscchiato due punti alla capolista Orbassano. La tifoseria tarlata esulta, in attesa del derby domenica prossima col Derthona, si sofferma sulle curiosità della partita coi cuneesi. C'era infatti, una doppia sfida: in panchina tra i fratelli Alberto e Arturo Merlo, in campo i fratelli Marco e Alessio Ballarino, 25 anni il primo, 21 il secondo. I due hanno segnato entrambi. «Ora più che mai è il momento di

classifica è davvero vicina». La ha rinunciato a sorpresa al modulo con le tre punte si schierata in campo due soli attaccanti (Andrie e Colitti) e il trapiantista Cavaliere. La scelta di mister Viassi si è rivelata comunque vincente col Sommariva Perno. Spiega il ds Roberto Ballarino: «Non ci fossilizziamo su un unico modulo, dipenderà anche da come ogni volta si disporrà sul campo l'avversario». Purtroppo la gioia per il successo è stata guastata dal grave infortunio a Nadile che si è fratturato il perone in uno scontro di gioco a due minuti termine della gara.

E' sulla anche Derthona dopo i tre punti colto in un derby acceso e mai noioso: «Ritengo che il sia ampiamente meritato, non solo per i due gol ma anche per le due traverse colpite da Spierino e Quattrini - sottolinea Mario Benzi - La vittoria è tanto più legittima perché gli avversari non ci hanno regalato nulla». L'unica nota smentita, l'infortunio Chiellini: «Era in gran forma e segnato 7 gol in cinque partite - fa notare l'allenatore dei leoncelli - Un peccato perderlo per sfida di domenica ad Acqui».

Probabilmente il Libarna perderà la a tavolino. La vittoria è schierato dal 76' al 79' senza due giocatori classe 1982 e 1983. Un pasticcio durante la fase delle sostituzioni che, a fine partita, ha indotto mister Renzo Semino a presentare le dimissioni. Dimissioni respinte dai giocatori e dalla società, che non l'hanno ritenuto unico responsabile. «Fino a quel momento - commenta Semino - con volontà e determinazione eravamo riusciti a sopperire i maggiori tecnici degli avversari: il risultato del campo è sull'1-1. Dopo la grave disattenzione non si possono giudicare i quindici minuti finali. (r. c. - m. pu.)

IN PRIMA CATEGORIA

Psicologia per rilanciare il S. Giuliano

In Prima categoria girone H, il San Giuliano Vecchio ha rialzato la testa. Dopo quattro rovesci consecutivi, culminati nello 0-4 casalingo col Masio, è stato corsaro a Rocchetta: «Abbiamo attraversato serie di difficoltà, scaturite dall'infortunio al centrocampista Capocchiano, dai problemi di lavoro di Sperati e dalla partenza per Marengo di altro centrocampista, Bocchio - dice Bruno Brancalone, che divide Giuseppe Ferretti la conduzione tecnica - Finalmente siamo riusciti a riportare un po' di tranquillità, grazie a un sottile lavoro di recupero psicologico sui giocatori. Malgrado il successo, la squadra è sempre in zona playoff: «Ci sarà da lottare ancora - ammette l'allenatore del San Giuliano - Ma io penso positivo perché stanno per rientrare sia Capocchiano, sia Sperati. Con loro, la situazione tattica in campo dovrebbe migliorare e, se bastasse, ricorremmo al mercato. Dobbiamo venir fuori dai guai ad ogni costo». In vetta alla classifica, rimane intanto Monferrato che, pur faticando, è riuscito a superare un Cabella incompleto ma orgoglioso. La Fulvius Samp ha subito risposto con una vittoria sulla Junior Giraudi Quarognento mentre Arquatese e Viguzzolese sono state bloccate in sul pari da Sarezzano e Castelnovese. Dopo aver castigato il San Giuliano Vecchio, il Masio si è ripulito con lo Strevi. Per contro l'Aurora ce l'ha fatta a Nizza. Pari con molti gol tra il Saso e Vignolese.

Nel girone B, guizzo della Recetto e Becetto un gol di Libero e rigore. Rovescio incredibile, invece, per la Junior Casale che beccato 5 gol dal Cavagliù. (r. c.)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI
IN RISPETTO DELLE NORME DI INFORMAZIONE E TRASPARENZA
PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.

Con un solo interlocutore potrete assolvere agli obblighi di legge, utilizzando la grande diffusione di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)



publikompass spa

ALESSANDRIA - Via Cavour, 58 - Tel. 0131.445522 - Fax 0131.300528

A.A.A. Arfea Assume Autisti

«Chiamaci il numero verde

800 066 373

Se hai meno di 35 anni e una patente professionale puoi un nostro autista. vuoi entrare, come carrozziere, una delle più compagnie private trasporto pubblico in Italia, chiama lo stesso. Abbiamo tante proposte da

Chiamata Arfea, sali a bordo!

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare. **Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.**



tutto compact La Stampa 2001: EURO 120

- ☐ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 Euro 120
- ☐ Se in possesso di annate precedenti Euro 90
- ☐ Desidero acquistare le annate precedenti:
1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 Euro 60 cad.
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 Euro 400

Cognome _____

Nome _____

Società/Ente _____

P. IVA o Cod. Fisc. _____

Via _____ N. _____ Prov. _____

C.A.P. _____ Tel. _____

Firma _____



**tutto
compact
LA STAMPA**

Pagamento: contrassegno, oppure assegno ■ trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". I prezzi comprendono IVA e spese postali.
Ritagliare ■ spedire questo coupon ■ EDITRICE LA STAMPA, Via Marengo 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 30 67
Per informazioni: Numero Verde ■ 011 959, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

559. WOLFE, D. E. STABLE ISOTOPES IN RAIN. *CHRONICS IN GEOPHYSICAL RESEARCH*. 1962.

CRIMINE ANCORA SENZA SPIEGAZIONI



Borsellino è fra i vicepresidenti dell'associazione Libera

Un coordinamento ■ mille associazioni per gestire i beni confiscati alle cosche

Nata nel 1995 su impulso di don Luigi Ciotti, Libera ■ data il compito di coordinare e sollecitare l'impegno della società civile contro tutte le mafie ed ha raccolto finora l'adesione ■ oltre mille gruppi nazionali e locali. Tra le iniziative ■ spicca dell'associazione si possono ricordare il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati ■ mafiosi; l'educazione alla legalità nelle scuole ■ attraverso lo sport; il sostegno diretto a realtà dove ■ molto forte la penetrazione mafiosa, con progetti tesi a sviluppare risorse di legalità umana, sociali ed economiche presenti sul territorio. E ancora, la formazione ■ l'aggiornamento sul mutare del fenomeno mafioso e sulle soluzioni ■ contrasto, attraverso campi di formazione, convegni e seminari; l'informazio-

ne sul variegato fronte antimafia, con la diffusione di notizie sia attraverso la carta stampata che per mezzo di Internet. Libera è presente ■ tutto il territorio nazionale attraverso sedi regionali e coordinamenti provinciali. Presidente dell'associazione è lo stesso don Ciotti e fra i vicepresidenti figura anche la sorella ■ giudice Paolo Borsellino. Rita, fra le associazioni ■ che aderiscono a Libera ci sono Acli, Agmci, Arci, Legambiente, Pax Christi, i sindacati di polizia Slp e Siap, Confescenti, Uisp, Spi-Cgil, Federsolidarietà, Sinistra Giovanile e Unione degli Studenti. Domani a Roma l'associazione Libera presenterà la prima «pasta antimafia», prodotta dalla cooperativa sociale Placido Rizzotto Libera Terra, nata un anno fa grazie alla collaborazione della prefettura ■ Palermo e del Consorzio «Sviluppo e legalità». Sull'etichetta della confezione è specificato che si tratta di un alimento prodotto con i ■ confiscati ■ mafia ■ presto dovrebbero arrivare sul mercato anche i «biscotti antimafia».

IL COLPO AI DANNI DELL'ORGANIZZAZIONE DI DON CIOTTI È AVVENUTO TRA VENERDÌ ■ SABATO

Misterioso furto all'associazione antimafia

Gli sconosciuti si sono impadroniti di denaro e documenti di Libera

Giorgio Ballarò

Un furto dai contorni inquietanti ■ misteriosi. Un colpo che a prima vista potrebbe sembrare opera dei soliti «topi d'appartamento» in cerca di refettorio, ma anche un blitz messo a segno da professionisti ■ crimine organizzato per colpire l'attività antimafia dell'Associazione Libera e del Gruppo Abele.

La scorsa settimana, nella notte fra venerdì e sabato, ignoti si sono introdotti nella nuova sede dell'organizzazione di don Luigi Ciotti, in ■ Trapani 95, e dopo aver perforato con la fiamma ossidrica un paio ■ armadi blindati hanno portato via ■ 6 mila euro e un bel po' di documenti riservati dell'associazione antimafia.

Il furto si verificò nell'ala dell'edificio dove sono ■ in corso alcuni lavori di ristrutturazione, in vista del trasloco definitivo della storica sede ■ via Gialliotti 21. «In questa parte del palazzo i sistemi d'allarme ■ ancora pienamente in funzione - spiega Mirta De Prà, una delle più strette

collaboratrici ■ Ciotti - forse chi si è introdotto nei nostri uffici sapeva molto bene di poter agire indisturbato».

Il primo furto, quello dei soldi custoditi ■ cassaforte, è stato scoperto sabato mattina. E lì per lì passano ha pensato ad un ■ game con l'attività antimafia di Libera. Poi, ieri mattina, gli attivisti dell'associazione si sono accorti anche del buco dietro ad un altro armadio blindato, proprio dove don Ciotti custodiva carte, documenti e certificati relativi alle terre confiscate ai boss ed affidate dalla magistratura ■ alcune cooperative sociali legate a Libera.

Ad aggravare il quadro, ieri pomeriggio è arrivata la notizia di un'intrusione informatica nei computer della sede nazionale dell'associazione, in via Marcora 19 ■ Roma. Un pirata anche in questo caso ignoto si è inserito negli elaboratori dell'ente, ha curiosato ■ i «file» riservati ed ha intercettato numerosi messaggi di posta elettronica destinati al presidente e ad altri membri, contenenti anch'essi

documenti sulla lotta alle mafie.

Anche in questo caso le interpretazioni possono essere più d'una. Si può pensare ai giovani hacker che violano i sistemi informatici di aziende, enti pubblici e associazioni varie soltanto per volontà di sfida. Oppure ■ qualcuno che aveva un interesse specifico nel ficcare ■ fra gli archivi di Libera. Con

■ coincidenza curiosa: proprio domani l'associazione fondata da don Ciotti (vicepresidente è Rita Borsellino, sorella ■ giudice ■ liano ucciso dalla mafia) illustra nella capitale il bilancio del primo anno di attività della cooperativa Placido Rizzotto-Libera Terra e del Consorzio Sviluppo e legalità (formato da otto comuni del palermitano), due esempi pratici di riutilizzo sociale dei beni confiscati alle organizzazioni criminali.

Del misterioso furto ■

Trapani si stanno occupando la squadra mobile e la Digos di Torino, mentre le indagini sull'intrusione informatica sono state affidate alla polizia delle telecomunicazioni di ■. Sulla struttura della

porta di ingresso della sede torinese ■ ci sono «sgni di forzature, ma nei pressi dell'ufficio «visitato» è stata trovata ■ finestra aperta che ■ sul cortile interno. Forse ■ il che sono passati i ladri, oppure si sono nascosti prima dell'orario di chiusura degli uffici e hanno poi agito indisturbati nelle ■ successive.



Ciotti, il fondatore del Gruppo Abele ■ dell'Associazione Libera: i ladri sono entrati nella nuova sede di corso Trapani nella notte fra venerdì e sabato.

IL FONDATORE

«Segnali inquietanti in momenti precisi»

Don Ciotti: anche due anni fa portarono via documenti e misero tutto ■ catafascio

in ■
Maria Teresa Martinengo

Domani, a Roma, Libera - Associazioni, nomi, numeri contro le mafie, presenterà la prima «pasta antimafia» d'Italia, prodotta nei terreni confiscati alle cosche. E puntuale, con una «regolarità» impressionante, Libera è stata colpita nei suoi centri vitali, nei meccanismi che la fanno funzionare ed espandersi. Due anni fa, alla vigilia del 21 marzo, giornata che Libera dedica ■ ricordo delle vittime di mafia, nella sede di via Gialliotti era avvenuta

un'altra devastazione «scientifica».

Don Ciotti, con quale stato d'animo affronta questaennesima aggressione?

«Voglio attendere i riscontri di chi indaga con professionalità, sia a Roma che a Torino. Certo, ci sono segnali inquietanti. Negli ultimi anni sono avvenuti ■ a ■ alla vigilia di un momento importante. Oggi ci sono vicende ■ atto con personaggi legati a organizzazioni criminali. Ma questo ■ parte della partita che ■ ■ gioco. ■ siamo qui per spenderci per gli altri, per ■ tante persone, per andare nelle scuole a spiegare ai ragazzi. ■ Libera fanno par-

ta mille associazioni piccole e grandi, Arci, Acli, Azione cattolica, sindacati...».

Come ■ stati scoperti gli attacchi a Libera?

«L'intrusione nella rete ■ avvenuta nei giorni scorsi. Ci ha avvertito chi gestisce ■ servizio: c'era chi entrava e manipolava. ■ Roma la polizia delle telecomunicazioni è stata alla sede di Libera con i suoi esperti».

A Torino?

«Qui sabato ci ■ è accorti che era stato aperto un armadio blindato. Stamattina ne è stato scoperto ■ altro. Il Gruppo Abele e Libera ■ stanno trasferendo da via Gialliotti nella nuo-

va sede di corso Trapani 95. Il furto è avvenuto là, dove una parte della struttura è già attrezzata con sistemi di allarme mentre un'altra area è ancora condizionata dal cantiere. Le persone che hanno compiuto il furto sono entrate ■ quella».

Azioni che comprometteranno l'azione di Libera?

«Posso solo dire che sono stati asportati documenti relativi all'attività che io ■ avanti con Libera a livello nazionale. Hanno preso documenti, rapporti, relazioni sulle confische ■ beni dei mafiosi, miei e delle persone che se ne occupano».

Quale è stata ■ scena che si ■ presentata ieri mattina, dopo il blitz dei carabinieri?

«Gli armadi blindati avevano le lamiere segate. E' gente che ■ arrivata attrezzata».

Quanto è accaduto non modifica i programmi...

«Domani a Roma faremo la conferenza stampa di presentazione della pasta prodotta dalla "Cooperativa Placido Rizzotto - Libera Terra", risultato del lavoro di tanti giovani su terreni confiscati alla mafia. Un lavoro che è simbolico, ma anche pratico: 400 mila ■ pasta biologica. Noi vogliamo che la confisca dei beni della criminalità organizzata vada avanti fino in fondo e che venga fatta ■ molta chiarezza».

DOPO L'ALLARME SULLA LIEVITAZIONE DEI COSTI SI STANNO RIFACENDO I CONTI

«Troppe incertezze sui fondi olimpici»

Mercedes Bresso: a rischiare di più sono le opere connesse

Maurizio Tropeano

L'allarme per la lievitazione ■ costi delle opere olimpiche denunciato nei giorni scorsi ■ una lettera del Comitato di Alta Sorveglianza resta alto e ■ abbassarlo ■ nemmeno la riunione ■ cabina ■ regia. Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino, infatti, hanno deciso di prendere tempo ordinando all'Agenzia Torino 2006 di fare un nuovo conteggio dei costi che tenga ■ anche dei tempi di realizzazione degli interventi. Nello stesso tempo, però, si apre un altro fronte. La presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, infatti, ■ un secondo campanello di allarme: «A causa delle incertezze sulla disponibilità o meno delle risorse finanziarie ■ rischi sempre più forti di non realizzare o di portare ■ termine solo in parte le opere connesse».

Alla fine della riunione della cabina ■ regia l'assessore regionale, Rittore Rachelli, a nome di tutti,

Intanto, per risparmiare è stato cancellato il collegamento tra Oulx e Sauze che comporterà minori spese per 3 milioni

sintetizza così le oltre due ore di discussione: «Al momento ■ situazione è sotto controllo ma per arrivare alla formulazione di un documento ufficiale di questa struttura di coordinamento abbiamo chiesto un ulteriore lavoro di approfondimento all'Agenzia che ci permetta di valutare contemporaneamente l'andamento dei conti e lo stato di attuazione del cronoprogramma delle opere». Dunque, Agenzia e Comite-

ta Organizzatore avranno ancora ■ settimana, dieci giorni di tempo per «affinare» e uniformare i due studi e per approfondire, impianto per impianto, i motivi di eventuali aumenti ■ costi e le possibilità di risparmio. Quincosa si è già ■. Ad esempio, la cabina di regia ha deciso, dopo aver consultato i sindaci, di cancellare dall'elenco delle opere il collegamento ■ Oulx a Sauze risparmiando così circa 3 milioni di €. Un primo passo ■ che nel promemoria elaborato ■ ottobre dall'Agenzia ■ ipotizza uno sfioramento di oltre 60 milioni di € rispetto al budget di 941 milioni previsto dalla legge 285. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, intanto, ha scritto una lettera al ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, una procedura d'urgenza per la valutazione d'impatto ambientale della quarta corsia dell'autostrada per il Frejus.

Anche per le opere connesse i problemi nascono da incertezze legate alla disponibilità dei fondi e alla



Un'immagine di Sauze d'Oulx: il collegamento con Oulx è stato «tagliato»

rapidità di spesa. Spiega Bresso: «Gli 80 milioni previsti dalla Finanziaria del 2002 non sono mai stati assegnati ■ quanto ■ ■ luglio del ministro ■ mai fatto il decreto. Non solo. E' necessario rendere immediatamente spendibili ■ previsti ■ finanziaria ■ 2003 e trovare gli strumenti per impegnare quelli del 2004». Secondo la presidente della Provincia sono già ■ ■ causati da questa

incertezza: «I progetti sono stati affidati ai Comuni ma al momento ne sono stati realizzati pochi, anzi pochissimi perché gli enti locali non hanno i soldi. Al momento ■ pronti, almeno ■ parte, quelli delle opere idriche ■ competenza ■ l'ampliamento della quarta corsia dell'A32». Conclude: «Se entro breve non sarà risolto questo problema si rischia ■ non completare ■ tempo per i Giochi molte di quelle opere».

FORATTINI ALL'UNIONE

«Una vignetta il giorno non mi basta»

Claudio Giacchino

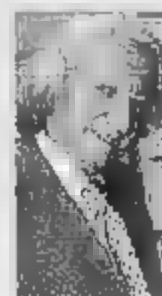
Dentro la bottega di Giorgio Forattini, alla scoperta dei segreti del mestiere del celebre vignettista. La visita, divertente e affascinante, è stata guidata ■ direttore de «La Stampa», Marcello Sorigi, che ha intervistato il principe della satira; così le centinaia di partecipanti ai Caffè letterari dell'Unione industriale hanno appreso che la bottega forattiniana è attiva da ■ anni. «Quando, quarant'anni fa, rappresentavo di commercio, entravo al giornale "Paese sera"».

Chissà che fatica inventare una vignetta ■ giorno per ■ prima pagina de «La Stampa». Nulla di più eretto, per Forattini il vero tormento ■ farne soltanto ■. Di buon mattino leggo sei

giornali, guardo tutti i te, alle 19 decido su quale foto puntare. Privilegio solo quegli otto della vita pubblica ben noti attraverso la tv. Che ■ avrebbe ritirare sconosciuti? I lettori non capirebbero. Per esempio, non disegno il ministro Frattini, è anonimo. Lunardi, invece, perché è bello. Bush è già per conto suo una vignetta, D'Alema è sgradevole. A proposito, nel quarant'anni chiedendo tre miliardi di danni, D'Alema s'è suicidato. La questione s'è poi composta, ho in piedi invece alcune ■ con Caselli, voleva ■ miliardo, il Tribunale ha sentenziato che devo dare ■ 70 milioni, aspettiamo l'appello, ma ■ la vedo bene, non è divertente avere contro i giudici. Preoccupante l'andazzo di criminalizzare ■ satira, come ha detto poco anni ■ direttore dell'Unione industriale, Sergio Dosio».

Il principe della satira ha confessato: «Mi ■ chi s'arrabbia, Fanfani se ■ prendeva da morire, Spadolini invece mi chiedeva di usarlo come bersaglio. E' nel torto chi s'offende, il personaggio pubblico deve saper sopportare la satira. L'insoddisfazione più ■ ■ sempre e solo ■ sinistra, cominciò con De Mita. Berlusconi è un soggetto ideale, ■ ■ Craxi ■ gli stivaloni di Mussolini. Impossibile invece fare ■ caricatura di Fini, è superlativo a che ■ dice. Fondamentale, per fare ■ buon lavoro, perché il disegno «comunichi», è associare il personaggio a un oggetto ■ un animale: ecco, perciò spiegati Mastella rappresentato con un mastello, Castelli con un cane mastino, D'Alema con la divisa di Hitler».

Forattini ha ammesso un rimpianto: «Non essere stato più cattivo ■ un'autocritica «La vignetta su Rauli Gardini quicquid fu di pessimo gusto». Poi, dopo aver gelato l'uditorio ■ scatenato l'ennesimo applauso inventando il per il la vignetta su Berlusconi e la Bocassini che compare oggi in prima pagina, ha firmato autografi a decine sulle copie del libro «Oltre la fissa» che raccoglie le vignette dell'ultimo anno apparse sul nostro giornale.



Giorgio Forattini

REGIONE PIEMONTE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Il Prof. Walter Gehring

Direttore ■ Dipartimento di Biologia Cellulare del Biotecnologico dell'Università ■

Premio Balzan 2002 per ■ Biologia dello Sviluppo a cui l'Università di Torino conferirà la Laurea Honoris Causa in Medicina e Chirurgia

terrà una conferenza aperta al pubblico dal titolo

“A deep look into the Development and Evolution of the Eyes”

“Uno sguardo in profondità nello sviluppo e nell'evoluzione dell'occhio”

martedì ■ novembre ■ 17

Aula Magna del Rettorato

Via Verdi, ■

è previsto un servizio di traduzione simultanea

www.tre.it

Emozione. Con la forza di tre.



C'è chi cerca sempre nuovi stimoli, e vive ogni attimo con grande intensità. Per farti assaporare al meglio ogni emozione, arriva 3, una nuova forma di comunicazione. Nuovi videofonini per inviare e ricevere videomessaggi, per effettuare videochiamate ■ per avere un mondo di videocontenuti e videoservizi sempre in vista e ■ portata di mano. Il futuro è pura emozione. Emozionati con la forza di ■.

M o b i l e V i d e o C o m p a n y

AO 3

Hotel raccomandato da

STELLA

cortesia

LA STAMPA

COURMAYEUR

*** Hotel Courmayeur

Via Roma, 158
tel. 0165.846732 - fax 0165.846125
info@hotelcourmayeur.com
www.hotelcourmayeur.com

Ristorante, bar, TV, telefono,
terrazza, parcheggio privato.

26 camere con servizi, telefono e
TV, alcune con vista panoramica.
Rinomata cucina e accurato
servizio.
In posizione centrale e privilegiata.

COURMAYEUR

*** Vieux Hotel
Restaurant La Brenva

Località ENTRÈVES, LA PALUD
tel. 0165.869700 - fax 0165.869726
info@labrenva.com - www.labrenva.com

Tre sale ristorante, bar, TV, telefono,
terrazza, parco privato, parcheggio.

L'hotel conserva ancora l'intimità ed
il calore delle baite di montagna con
mura in pietra, massicci travi a vista
e caminetti. Ristorante tipico.

COURMAYEUR

**** Hotel Pavillon

Strada Regionale, 82
tel. 0165.846120 - fax 0165.846122
info@pavillon.it - www.pavillon.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono,
frigo, terrazza, parco privato.
Piscina, palestra, sauna,
vasca idromassaggio, sala riunioni,
parcheggio coperto.

Albergo di gran classe, unisce servizi
e comforts di alto livello alla calorosa
accoglienza della famiglia Truchet.

COURMAYEUR

*** Hotel Centrale

Via Puchoz, 7
tel. 0165.846444 - fax 0165.846403
info@hotelcentrale.it
info@hotelcentrale@libero.it
www.hotelcentrale.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, giardino,
terrazza, giochi bimbi, servizio fax,
cassaforte, parcheggio, garage.
Nel cuore di Courmayeur tra i suoi pini
secolari a 250 metri dalla funivia.
Cucina tipica ed internazionale curata
direttamente dai proprietari.

COURMAYEUR

**** Hotel Gallia
Gran Baita

Strada Larzey
tel. 0165.844040 - fax 0165.844805
info@hotelgallia.it - www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino
privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna,
idromassaggio, centro benessere, centro di
estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.
Inaugurato nel dicembre 1994 è una moderna
costruzione di stile regionale, arredamento
in mobili d'epoca, dotato di tutti i confort.
Un particolare merito il ristorante, uno
dei più rinomati della valle.

COURMAYEUR

*** Hotel Pilier d'Angle

Frazione Entrèves
tel. 0165.869760 - fax 0165.869770
info@pilierdangle.it - www.pilierdangle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco
privato, solarium, servizio minibus a ri-
chiesta, parcheggio coperto, garage.
Tipico chalet montano in legno e pietra, atmo-
sfera calda ed accogliente con spettacolare
vista del Monte Bianco.
Camere caratteristiche in legno alcune con
soppalco per 3° letto, possibilità di apparta-
menti suite con doppi servizi, 4/7 posti let-
to. Due sale ristorante di cui una alla carta
"La Taverna del Pilier" famosa per le sue
fondute e pierrades.

COURMAYEUR

** Hotel Funivia

Via S. Bernardo, 11
tel. 0165.89924 - fax 0165.89638
www.hotelfunivia.com

Bar, TV, telefono, terrazza,
servizio fax, servizio minibus,
parcheggio.
Antica casa valdostana ristrutturata;
a 3 km dal centro storico all'imbocco
della Val Ferret, di fronte alla funivia
del Monte Bianco.
Per i bimbi fino a 10 anni, in camera
con i genitori, settimana gratuita.

COURMAYEUR

** Hotel Vallée Blanche

Frazione La Palud
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277
info@hotelvalleeblanche.com
www.hotelvalleeblanche.com

Bar, TVsat, telefono, cassaforte,
terrazza, servizio fax, parcheggio.
Situato vicinissimo alla Funivia del
Monte Bianco all'inizio della Val Ferret.
Dispone di 25 ampie stanze.
Ricca prima colazione a buffet.
Convenzione con il vicino ristorante.
Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR

*** Hotel Berthod

Via Puchoz, 11
tel. 0165.842836 - fax 0165.842288
hotelberthod@courmayeur.valdigne.com

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sau-
na, palestra, vasca idromassaggio,
giochi bimbi, parcheggio coperto.

In posizione panoramica nel centro di
Courmayeur. Gestione familiare molto
attenta ai desideri dei suoi ospiti.
Con servizio bed&breakfast.
Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR

** Hotel Aigle

Via La Palud, 5
tel. 0165.869700 - fax 0165.869806
hotelagle@libero.it - www.hotelagle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino,
servizio fax, parcheggio e garage.

Siamo ad Entrèves alla partenza delle
funivie della Val Veny (a 300 mt circa).
Ospitiamo circa 25 persone in 14 ca-
mere. Servizio di mezza pensione.
Ottima cucina.
A conduzione familiare.

COURMAYEUR

*** Hotel Walser

Strada Margherita, 11
tel. 0165.844824 - fax 0165.844849
info@walserhotel.com
www.walserhotel.com

Ristorante e bar, TVsat, telefono,
terrazza, giochi bimbi,
sala giochi, parcheggio privato.

Nuova costruzione nel centro storico.
Vista spettacolare sulla catena del
Monte Bianco. Conduzione familiare.
A 200 metri dagli impianti di risalita.

COURMAYEUR

**** Hotel Royal & Golf

Via Roma, 87
tel. 0165.831611 - fax 0165.842093
hotelroyalgolf@ventaglio.com
www.ventaglio.com

Ristorante, TV, telefono, frigo bar, parco
privato, terrazza, bar, piscina, palestra,
sauna, parcheggio, servizio fax, garage.
Recentemente acquistato da "I viaggi
del Ventaglio", è un hotel di antica tra-
dizione e di gran classe; camere di
cui 16 sulle arredate ad alto livello.
Situato nella zona pedonale in mezzo
ad un grande giardino ai piedi del
Monte Bianco.

COURMAYEUR

*** Auberge de La Maison

Frazione Entrèves
tel. 0165.869811 - fax 0165.869759

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo,
terrazza, parco, palestra, sauna,
fitness, centro estetico, golf a 1 km,
parcheggio.

Tipico chalet valdostano. Dalle sue 33
finestre si godono 33 viste differenti
sulla valle e sul Monte Bianco.
La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti
con sincera ospitalità e con l'ambizione
di farli sentire sempre "a casa propria".

COURMAYEUR

** Hotel Dei Camosci

Frazione La Saxe
tel. 0165.842338 - fax 0165.842124
hoteldeicamosci@netvalle.it
www.hoteldeicamosci.com

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo,
servizio fax, parco privato,
terrazza, servizio minibus,
skybus gratuito, parcheggio.
Ristrutturato ed ampliato di recente.
Ristorante con cucina tipica valdo-
stana e nazionale. Attrezzato per
ospitare persone disabili.

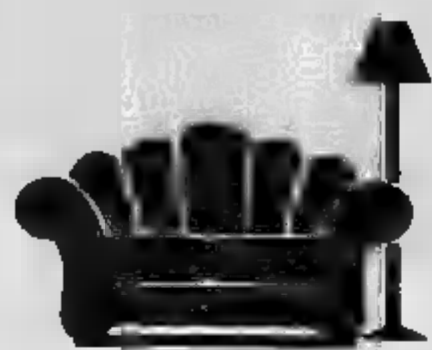
COURMAYEUR

*** Hotel Crampon

Strada La Villette, 8
tel. 0165.842385 - fax 0165.841417
info@crampon.it - www.crampon.it

TVsatellitare, telefono,
giardino privato, bar.
Posizione centrale e tranquilla con
parcheggio e giardino riservato.
Completamente ristrutturato; di-
spone di 21 camere dotate di o-
gni confort.

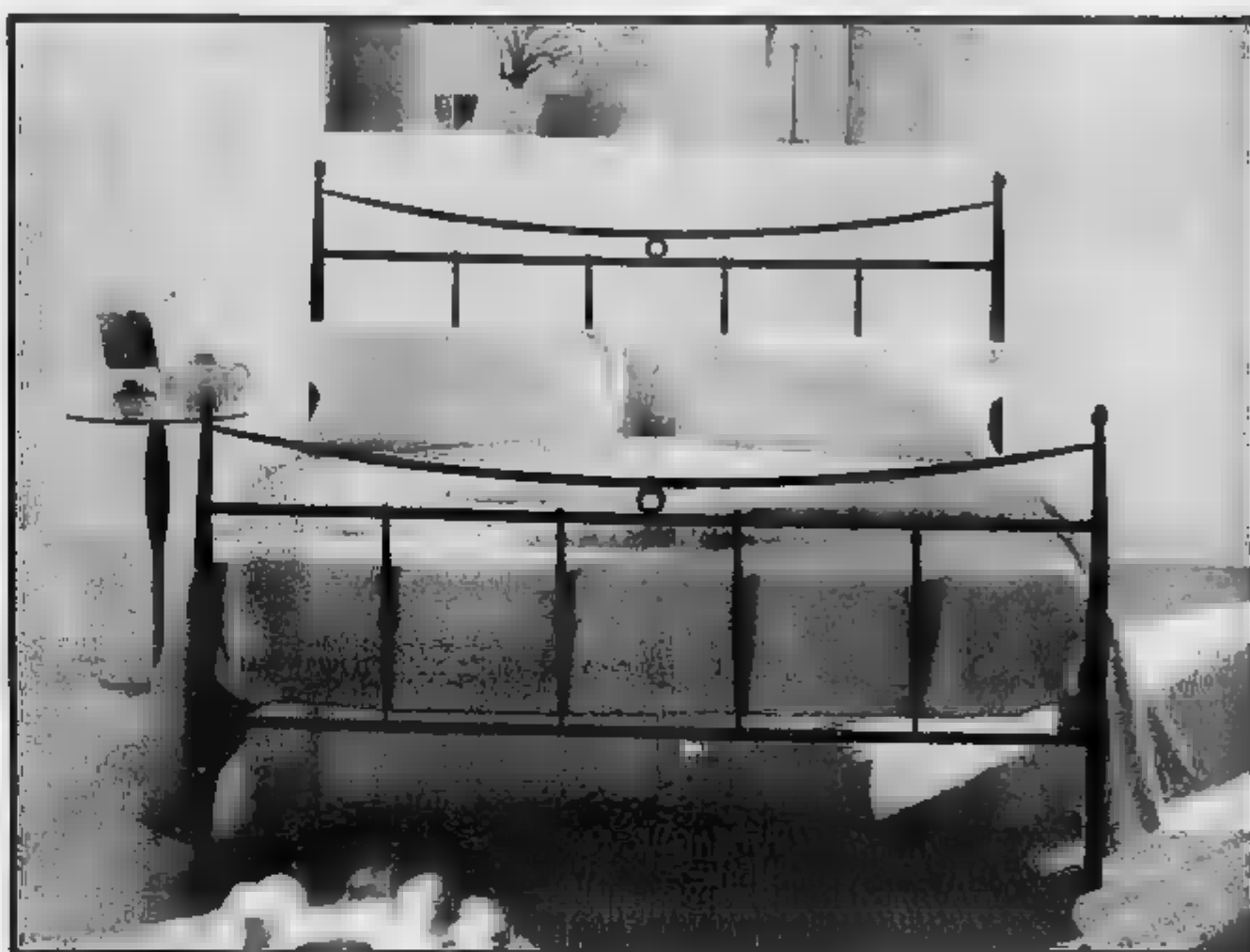
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale:
tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.



C. & V. Arredamenti s.r.l.
di Cerise Emilio

Promozione del mese di Dicembre letti in ferro battuto

*Arredamenti completi
classici e moderni
Arredo bagno
Illuminazione
Trasporto e Montaggio
Gratuiti*



**SCONTI SU TUTTA
LA MERCE IN
ESPOSIZIONE
ALL'INTERNO
DELLO
SHOW-ROOM**

C&V ARREDAMENTI S.R.L.

VIA DELL'ARCHIBUGIO, 19 - AOSTA TEL. 0165.261047

più cres... lo... e ne
Intervista
GROS

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231161, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, 65 365399

REGIONE

DELITTO DI COGNE
CIDAC
VIA SALLA

LE INDAGINI DEI CARABINIERI PUNTANO LONTANO ■ AOSTA PER IL COLPO ■ DOMENICA AL SUPERMERCATO ■ VIA PARAVERA

«Cidac», rapina ideata fuori Valle

I banditi sono fuggiti con 25 mila euro in contanti

Puntano fuori Valle le indagini sulla rapina di domenica al supermercato Gros Cidac. I carabinieri del Nucleo operativo di Aosta hanno esaminato i filmati video delle telecamere a circuito chiuso in funzione nella grande struttura di via Paravera, le immagini, poco nitide, non sono state di nessun aiuto agli inquirenti. Intanto i responsabili amministrativi dell'azienda hanno ultimato i conteggi dei soldi spartiti: 25 mila euro, tutti in contanti.

L'inchiesta guarda oltre i confini di Pont-St-Martin, per un reato soprattutto: la grande sicurezza con cui hanno agito i rapinatori.

presentati alle 18,30 all'ingresso laterale (su via Paravera). Erano a volto scoperto, in tre, tutti armati di pistola.

Sono entrati dalla porta utilizzata anche dai dipendenti, indisturbati perché hanno approfittato di una di quelle della guardia giurata. Sono andati dritti nell'Ufficio Cassa, la struttura che raccoglie, via posta pneumatica, i soldi dalle casse del supermercato. C'erano due impiegati, un uomo e una donna, al momento dell'irruzione.

Pistole spianate, i rapinatori sono dimostrati molto tranquilli: «State calmi o vi succederà nulla» hanno detto a due esterrefatti dipendenti della Gros Cidac. «Aprite

gli armadi blindati». Gli impiegati hanno obbedito. I tre rapinatori hanno infilato il denaro in borse gialle, poi hanno detto una parola e allontanati lungo lo stesso percorso di prima.

Si aspettavano di trovare più alta, ma alla Gros Cidac è in funzione una «cassa continua» dove vengono versati gli incassi appena raggiungono un importo di un certo livello. All'uscita, con ogni probabilità, c'era un complice ad attendere i rapinatori con un'auto.

L'allarme è stato pressoché immediato, i posti di blocco piazzati dalle forze dell'ordine sulla statale e agli ingressi dell'autostrada hanno dato esito negativo. [s. ser.]



Le casse del supermercato Gros Cidac di Aosta

LA POLSTRADA LO HA TROVATO NASCOSTO SOTTO I SEDILI

Arrestato a La Salle per furto di un'auto

LA SALLE

Ruba un'auto e, quando viene intercettato dalla polizia, prima tenta una goffa fuga e poi si siede sui sedili nella speranza di non venir visto dagli agenti. Protagonista dell'episodio (che gli è costato l'arresto e una doppia denuncia) è Artur Omar Ottoz, 31 anni, di La Salle.

L'allarme è scattato nella notte tra sabato e domenica. Intorno alle 11 alla polizia stradale di Aosta è arrivata la notizia di una Volkswagen «Polo CL», che era stata rubata poco prima a La Salle. Una pattuglia di agenti è arrivata in

pochi minuti in zona e, dopo un controllo, ha intercettato la Volkswagen. La polizia stradale ha intimato l'auto, Ottoz, che alla guida della «Polo», ha tentato di allontanarsi e si è fermato subito dopo nella speranza di eludere le ricerche della polizia. Non solo. Quando gli agenti sono avvicinati alla Volkswagen, il ragazzo ha tentato di nascondersi sotto ai sedili. Sottoposto al test dell'etilometro, il risultato è positivo. E' assai probabile che quell'auto Ottoz volesse soltanto fare un giro, ma questo non gli ha evitato l'arresto per furto. E' stato anche denunciato per guida in stato di ebbrezza. [s. ser.]

IERI A ST-VINCENT I VERTICI DELLA FINANZIARIA REGIONALE HANNO PARLATO DEI PROGETTI FUTURI

Finaosta celebra i suoi 20 anni con un utile di 7 milioni di euro

Alessandro Camera

Il centro congressi del Grand Hotel Billia ha ospitato ieri la celebrazione del ventennale della Finaosta spa, società finanziaria della Regione: un capitale sociale di 112 milioni di euro.

L'azionista di riferimento è la Regione Autonoma Valle d'Aosta con il 78,82 per cento del capitale sociale; il 10,88 Unicredit Italiano spa, 9,26 della Sinloc (Sistema iniziative locali spa), 1,05 diviso tra Associazione Valdostana Industriali e il Monte dei Paschi di Siena. Lo scorso economico patrimoniale della società al 30 giugno 2001 un utile di esercizio netto pari a 7 milioni di euro. Il bilancio 2002 di Finaosta presenta in pareggio sulla cifra di un miliardo 432 milioni di euro (il bilancio regionale di previsione per il 2002 pareggia su un miliardo 457 milioni 620 mila euro).

Finaosta controlla poco più di una dozzina di società: quali Aosta Factor, Centro Sviluppo, Pila, Valle d'Aosta Struttura, Autoporto, Finberd ed è collegata con una società tra cui Banca della Valle d'Aosta (da qui nel 2003). A tenere la relazione di apertura dell'incontro a Saint-Vincent davanti a una platea zeppa di amministratori pubblici, rappresentanti del mondo imprenditoriale e finanziario locale anche internazionale, è Francesco Guerrieri, presidente di Finaosta spa.

«In Europa integrata che a medio termine richiederà un sistema di organizzazione territoriale negli Stati membri», saranno le parole che solo le Regioni potranno fare, perché - ha detto Guerrieri - sono più in contatto con gli operatori economici, perché godono di maggior fiducia dall'ambiente sociale. In questo quadro - ha aggiunto - che il ruolo delle Finanziarie regionali assume una nuova legittimazione e viene potenziato il ruolo. A monte però la Regione deve scegliere la finanziaria regionale come braccio operativo nel campo della politica economica».

Guerrieri ha ricordato quali sono stati i fattori di Finaosta spa: «Un elevato riconoscimento



Il tavolo dei relatori in occasione del ventennale della Finaosta



Francesco Guerrieri

to istituzionale, l'apertura all'internazionalizzazione (sedi a Bruxelles e Parigi), la gestione societaria di natura privatistica con un controllo dell'azionista di maggioranza, le finalità di interesse pubblico contemporaneo da un adeguato ritorno del capitale investito».

I conti di Finaosta illustrati dal direttore generale Angelo Ottavia: «Nel 1992 investito 550 milioni di euro, a dieci anni di distanza gli investimenti sono saliti a quasi un miliardo e mezzo di euro. Al 30 giugno 2001 sono stati distribuiti 20 milioni di euro di dividendi». [s. ser.]



Fusani segna col Perugia

Dopo il gol di qualche settimana fa di Sergio Pellissier, anche Massimiliano Fusani è riuscito a realizzare la sua prima rete nel massimo campionato italiano. Il giovane valdostano quest'anno gioca con la maglia del Perugia. «E pensare - racconta - che fino a un'ora prima della partita non sapevo ancora se avrei giocato. Poi mister Cosmi ha letto la formazione. Spero di aver ripagato la sua fiducia».

Sigfrido Beneyton A PAGINA 45

DELITTO DI COGNE

Oggi il Ris consegna la perizia

AOSTA

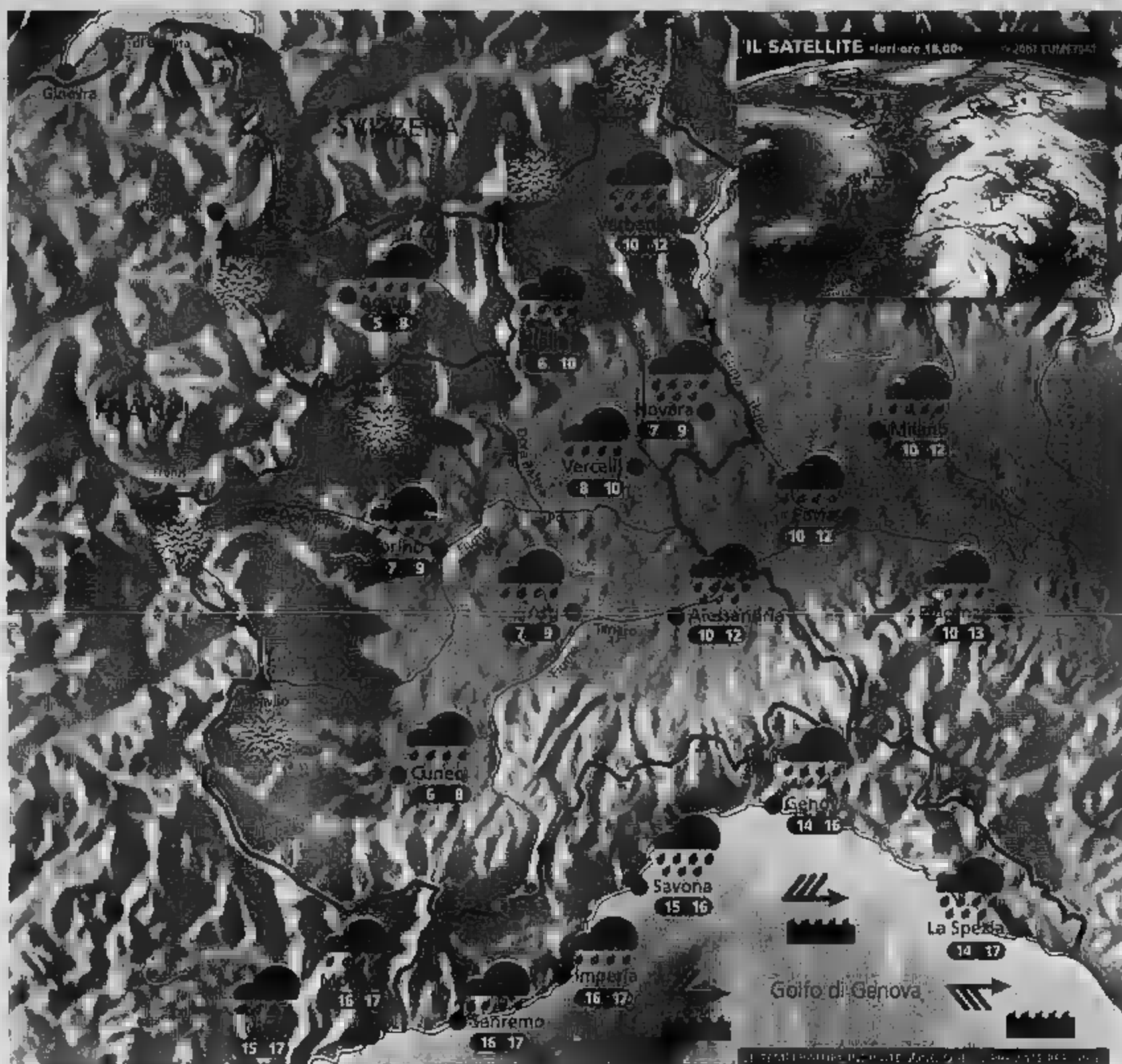
Sarà depositata questa mattina la relazione finale dei carabinieri del Raggruppamento investigativo scientifico di Parma sull'omicidio di Samuele Lorenzi. I risultati tecnici dell'Arma verranno consegnati al sostituto procuratore Stefano Cugge, titolare dell'inchiesta sull'omicidio avvenuto a Cogne il 10 gennaio scorso e al procuratore capo, Maria Del Savio Bonaiuto. Appare improbabile che a portare la relazione sarà il colonnello Luciano Garofano, comandante del Ris, però potrebbe essere interpellato nei giorni successivi per dare spiegazioni su alcuni punti.

Con la consegna della perizia da parte del Ris si avvia la conclusione il lavoro della procura di Aosta per scoprire chi ha ucciso il piccolo Samuele Lorenzi, anche se il procuratore capo ha più volte ribadito che potrebbero essere compiuti ulteriori accertamenti prima della chiusura dell'inchiesta. «Non ci saranno grandi novità nella relazione - è il commento dell'avvocato Carlo Taormina, difensore di Anna Maria Franzoni, madre della vittima e unica indagata per l'omicidio -, dato che i Ris hanno presentato i loro ultimi risultati già nell'udienza dello scorso settembre davanti al Tribunale del Riesame di Torino. Noi stiamo proseguendo con le nostre indagini difensive». [a. marc.]



www.indella.com

BOLLETTINO



Situazione Ieri abbiamo assistito ad una giornata nuovamente perturbata: dopo una parziale tregua in mattinata, le piogge riprese nel pomeriggio ad iniziare dalla Liguria, dal Piemonte e dall'Alessandrino. Oggi sarà ancora la pioggia a dominare la scena, che potrebbe cadere ancora copiosa specie in Liguria e in prossimità delle Prealpi.

Previsioni Su tutti i settori annuvolamenti intensi con piogge. Le precipitazioni potrebbero caratterizzare di rovescio sul settore centrale ligure, sull'Alessandrino, sul Novarese, Verbanese e Biellese. Nevicate al di sopra dei 1400-1500 metri sui rilievi alpini. In tendenza ad attenuazione dei fenomeni sulla Val d'Aosta, Cuneese e Ponente ligure. Temperature stazionarie. Venti anche forti in Liguria e sulle Alpi, deboli o moderati sulle pianure. Domani la perturbazione si allontana verso Sud-Est e sulle nostre zone subentrerà un miglioramento.

ZOOM

Quando smetterà di piovere?

Siamo reduci da un periodo molto perturbato, che si è venuto a creare in seguito a ripetute discese di aria fredda che hanno raggiunto la Penisola Iberica e il Marocco. Le nostre regioni sono interessate da correnti meridionali che hanno accumulato e condensato tutta la umidità in prossimità dei nostri rilievi, determinando piogge anche intense. Adesso ci si chiede: ma quando smetterà di piovere? Le notizie per i prossimi giorni mostrano un tempo migliore, ma la pioggia, purtroppo, non sarà da escludere. Nella giornata di mercoledì dovrebbero subentrare correnti Nord-Orientali che determineranno un miglioramento. Non si andrà a un cielo completamente sereno, ma comunque i fenomeni dovrebbero in gran parte cessare. Giovedì una nuova profonda depressione atlantica tenterà di farsi strada verso di noi. Questa, al momento, sembra essere ostacolata dall'alta pressione delle Azzorre. Il risultato sarà, molto probabilmente, un passaggio veloce tra giovedì e venerdì con qualche pioggia locale. Sabato e domenica le correnti dovrebbero orientarsi da Nord-Ovest favorendo un tipo di tempo accettabile, almeno stando alle ultime analisi.

A CURA DI: www.meteolive.it

15 20		15 20	
ANCONA	15 20	REGGIO CALABRIA	15 20
SARAJEVO	15 21	ROMA	15 19
BOLOGNA	14 16	VENEZIA	14 17
CAGLIARI	14 16	BARCELONA	8 16
CATANIA	14 19	BRUXELLES	4 8
CATANZARO	14 17	FRANCOFORTE	3 9
FIRENZE	11 15	GINEVRA	2 8
OLBIA	13 17	LONDRA	9 11
PALERMO	15 17	MONACO DI BAVIERA	6 7
PERUGIA	12 16	PARIGI	1 6
	13 16		2 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina alle ore 12 e 17 minuti; tramonta alle ore 16 e 52.
LUNA: si leva alle ore 22 e 47 minuti; cala domani alle ore 13 e 36 minuti.

IDROCENTRO
www.idrocentro.com



NUOVA PEUGEOT 206 5W ENFANT TERRIBLE

206 **PEUGEOT**

IDEAL CAR

Fraz. Lillaz, ■ - QUART IARDI - Tel. 0165.765991 - Fax 0165.765881
 Tel. magazzino ■ officina 0165.765993

Samar

Via Baron Valleise - P.S. MARIN - Tel. 0125.807634

SI E' CHIUSA LA PRIMA FASE DELLA PROCEDURA DI EMERSIONE DEL «LAVORO NERO»

In Valle la regolarizzazione chiesta da 685 immigrati

Ursula Celesta
AOSTA

L'11 novembre si è chiusa la prima fase della procedura di emersione del lavoro irregolare per datori di lavoro e extracomunitari. In Italia colf, badanti e lavoratori subordinati hanno consegnato le domande di regolarizzazione agli sportelli postali 596.000. In Valle sono state consegnate 585 buste, 262 per colf e badanti e 423 per lavoratori subordinati (impiegati in prevalenza in edilizia e agricoltura). Il dato significativo è dato Ivan Rollandini, operatore al Centro Immigrati di Aosta - e superiore alla nostra aspettativa. Sarebbe anche cresciuto se tutti gli immigrati avessero potuto aggiornarsi sulle normative. Inizialmente, dalle 17 alle 19, erano esclusi i soggetti a foglio di arrivo che avevano fatto scadere il permesso di soggiorno, poi le regole sono state modificate e molti hanno potuto far revocare l'espulsione intimata. I pochi giorni di scadenza, si è saputo che i immigrati potevano fare ricorso contro datori di lavoro recalcitranti, ma era tardi e pochissimi hanno potuto usufruirne.



La sede della Questura a cui sono delegati i controlli di polizia sugli extracomunitari

Il nullatenente della Questura. Per servizi s'intende emissione codice fiscale, contratto di lavoro, permesso di soggiorno, Inps e Inail. «In Valle», spiega Luca Apostolo, vice capo di gabinetto alla presidenza della Regione - lo sportello polifunzionale è stato istituito due settimane fa con decreto del prefetto Dino Viorin. Ai primi di novembre, alla Questura, lo attiviamo al piano terra di palazzo... Convinceremo i «regolarizzati» e li accoglieremo con gli addetti di Questura, Agenzia delle entrate, Direzione generale del lavoro e Inps. All'ufficio immigrazione di Aosta la fase di controllo è già iniziata; gli immigrati aderenti alla sanatoria... lasciando le loro impronte digitali... me richiesto dalla legge Bossi-Fini e a giorni si avranno i primi responses. Alla Questura - aggiunge Apostolo - competono i controlli di polizia incro-

ciati tra il materiale cartaceo, i kit, mandati indietro dalle Poste centrali di Roma e i dati informativi trasmessi al Cen, convellone del ministero degli Interni a cui sono confluati i dati da tutta Italia. Noi dovremo occuparci, in sede di convocazione, dell'applicazione della legge al caso concreto e di risolvere casi complessi sui quali la legge non ci aiuta. Ad esempio? «Una indagine assunta da un animale che, in attesa del nullaosta, domanda di regolarizzazione... Questo è uno dei casi per cui caricheremo di trovare una soluzione, anche per tutelare i diritti della badante». In generale tutti i lavoratori extracomunitari aderenti alla sanatoria... attesa di responso... protetti dall'espulsione... una ricevuta rilasciata loro dalle Poste, al momento della consegna della domanda.

ASSOLTA LA DONNA ACCUSATA DI NON TIMBRARE NELLA PAUSA PRANZO

L'Usi di Aosta dove lavorava Laura Morelli. L'impiegata fu accusata di non timbrare il cartellino nella pausa pranzo e di aver così...



«L'impiegata Morelli non ha truffato l'Usi»

La prima sezione penale della Corte d'Appello di Torino ha assolto ieri mattina, «perché il fatto non sussiste», l'aostana Laura Morelli, 32 anni, ex dipendente dell'Usi. La donna, difesa dall'avvocato Manuela Chellino, era stata accusata di truffa al danno dell'ente pubblico per aver... di timbrare il cartellino durante la pausa pranzo. In primo grado, il giudice Eugenio Gramella l'aveva condannata (ma per tentata truffa) a 18 mesi di carcere e 750 euro di ammenda. La vicenda risale al periodo tra aprile e giugno 1998, quando Laura Morelli lavorò all'Usi come collaboratrice amministrativa, 7° livello. Era... la stessa azienda sanitaria, dopo un'indagine interna, a dare il via all'inchiesta penale attraverso un esposto presentato in procura. L'Usi aveva calcolato una durata media della pausa pranzo di...

circa 15 ore e aveva moltiplicato tale periodo per tutti i giorni lavorativi della Morelli nel 2° trimestre del 1998. Secondo l'accusa, la donna aveva percepito... di straordinario... dovuto e altre 37... erano state indebitamente recuperate. In più, 27,55... erano... registrate in carico all'Usi ma non pagate. Il danno economico per l'azienda, secondo le accuse, era stato di un milione... mila... lire. Ma dal processo di primo grado emersa che le... ore di straordinario e le 37... state effettivamente lavorate dalla Morelli... nel trimestre precedente. Il 1° luglio di quest'anno la Corte... Conti ha assolto la donna perché non c'era stato danno erariale per l'Usi, che al contrario è stata condannata a risarcire le spese processuali alla Morelli. E... per la donna è arrivata anche la... di assoluzione in sede penale. (s.aer.)

NOTIZIE DALLA VALLE

Ottoz alle riunioni di Torino 2006

Eddy Ottoz, componente della giunta nazionale del Coni, parteciperà alle riunioni dell'Ufficio di presidenza del Toroc, il Comitato per i XX giochi olimpici invernali di Torino. Il consigliere regionale valdostano parteciperà alle riunioni quando saranno assenti il presidente o il segretario generale del Coni.

PONT-SAINT-MARTIN

Il Comune discute dei parcheggi

Oggi alle 21 si svolge il Consiglio comunale. All'ordine del giorno varianti in merito a spazi destinati a parcheggi e al bilancio pluriennale - previsione 2002-2004.

AOSTA

Il decennale della cooperativa indaco

L'Indaco, la cooperativa di sviluppo sociale e di animazione, festeggia domani... 17 alle 20, nella sede di via Bramante 26/A, il decennale della costituzione. Oltre ai... ai dipendenti l'invito è aperto anche alle persone che in passato hanno collaborato con la cooperativa.

COGNÉ

Sospensione dell'acqua in due frazioni

L'erogazione dell'acqua potabile sarà sospesa domani... 9,30 alle 17 in località La Chapelle per... riparazioni di... perdita dell'acquedotto. Un'altra interruzione è prevista giovedì dalle 19 alle 14 per manutenzioni nell'area della frazione Entrévaux.

COGNÉ

La festa dell'Unione degli enti locali

L'Unacem, l'Unione nazionale Comuni, Comunità... enti montani, festeggia oggi a Roma il suo cinquantenario. A rappresentare i Comuni valdostani ci sarà il presidente del Celva, Diego Empertur, e il delegato regionale dell'Unacem, Giuseppe Cerise.

COGNÉ

Interventi sulla strada regionale 47

La giunta regionale... stanziato poco più di 8 milioni... per opere... protezione della strada regionale 47 di Cogné in località... du Ronc, mentre per l'approvazione... progettazione preliminare di nuove opere di protezione e manutenzione sulla stessa strada in località Laval l'esecutivo... stanziato un milione 365 mila euro.

IL SINDACATO ANP: «AUSPICHIAMO NUOVE TRATTATIVE»

Sciopero dei presidi Adesione del 100%

AOSTA
«Allo sciopero dei dirigenti scolastici della Valle d'Aosta ha aderito il 100 per cento del personale di ruolo». Lo... detto ieri Graziella Porté vice presidente della Anp, la nuova sigla sindacale della regione, che ha partecipato unitariamente alla giornata di protesta e che ha mantenuto la definizione di Associazione nazionale Presidi, anche... oggi la figura del preside è stata sostituita da quella del dirigente scolastico. Un elemento che Graziella Porté vuole sottolineare è proprio quello della «unitarietà» dell'azione sindacale che in effetti ha visto in campo Cgil, Cisl, Savi, gli autonomi dello Snae e l'Anp. E' possibile che nei prossimi giorni si possa concretizzare una ripresa delle trattative, «o almeno questo rientra nelle nostre aspettative ed è anche nella logica opportuna delle cose», aggiunge la sindacalista Graziella Porté.

Sulla vicenda c'è anche un comunicato del gruppo consiliare regionale di Forza Italia nel quale i consiglieri esaltarono spiegando: «In merito alla vertenza sindacale intrapresa dai dirigenti scolastici con l'amministrazione regionale, in relazione al rinnovo del contratto integrativo, nell'esprimere la loro piena solidarietà, denunciando la pretestuosa rinuncia di competenza attuata dalla giunta regionale». Il gruppo... Forza Italia sottolinea che «la posizione regionale sulla indennità di bilinguismo e francese, prima erogata e ora negata... Il pretesto dei limiti del nuovo contratto collettivo di lavoro della categoria, è smentita oltre che dal sindacato anche dall'Aran, l'agenzia che gestisce le relazioni sindacali per conto del ministero della Pubblica Istruzione e che ribadisce l'esclusiva competenza dell'amministrazione regionale per quelle particolari indennità». (b. bas.)

ASSEMBLEA DELL'ENTE CHE SI OCCUPA DEL PROBLEMA

E' allo studio un corso per curare gli alcolisti

MONTE
Si è tenuto a Hône il 1° Interclub regionale dell'Arcat (Associazione regionale club alcolisti in trattamento), presieduta da Giuseppe Pastoret. Fondata nel 1992, l'associazione comprende circa 40 famiglie che operano in stretta sinergia. «La metodologia che utilizziamo», ha spiegato Egidio Vuillemaud, del direttivo - è quella di Vladimir Hudolin, psicoterapeuta croato, che si basa su un approccio familiare e relazionale, non farmacologico... non in casi estremi, tramite gruppi di auto-aiuto indirizzati al nucleo familiare. Sul campo lavorano... operatori che intervengono per cercare di modificare lo stile di vita di chi si rivolge a noi. I nostri sforzi... rivolti a prevenzione, sensibilizzazione, informazione e formazione». Dall'assemblea è emersa l'importanza del metodo utilizzato, ritenuto dagli aderenti vincente, che li ha indotti in questi anni a non fare compromessi con chi persegue altri approcci, più farmacologici. Questi gruppi sfuggono così alle... che, in Valle sono piuttosto...

sto incerta. Da uno studio realizzato dalla Regione risulta che le... morte per alcool rappresentano il... per cento circa delle morti totali, dato che non tiene però... delle cause violente quali incidenti stradali, omicidi e suicidi. Da ulteriori indagini risulta che la maggioranza dei consumatori d'alcol ha tra i 15 e i 24 anni. E proprio su questo punto i convenuti hanno evidenziato come ci sia troppo poca informazione rivolta ai giovani sui problemi che l'alcol provoca e per contro troppa pubblicità che induce al bere. Una possibile collaborazione con la Regione è trapezata dalle parole dell'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquero che ha chiesto la collaborazione all'Arcat per organizzare... di formazione... per i medici di... Per informazioni... contatti, queste le sedi dell'associazione a cui rivolgersi: a... «Il Cerchio» (telefono 347.5787127), ad Aosta «Chez Nous» e «Aosta 1» (0165.552560), a Gignod «Grand Combin» (0165.31689), a La Salle «Valdigne» (039.1454074), a La Thuile «Grand Assaly» (0165.684106). (d. g.)

AZIENDA REGIONALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA VALLE D'AOSTA
Corso XXVI Febbraio n° 11100 Aosta
Tel. 0165.236674 - Fax 0165.236817 - E-mail: info@arervda.it
avviso di gara
Al sensi della vigente normativa in materia, si comunica l'esito della seguente gara: 1. Lavori di manutenzione straordinaria su fabbricati vari in Val d'Aosta ed in Valle d'Aosta. 2. Importo a base di gara Euro 600.000,00 di cui Euro 588.400,00 soggetti a ribasso d'asta ed Euro 11.600,00 per oneri di sicurezza con soggetta a ribasso. 3. Modalità di aggiudicazione: Prezzo più basso, determinato sulla base dell'indicazione del massimo prezzo sull'importo "a corpo e a misura" posto a base di gara ai sensi della L.R. 12/96, art. 10, c. 1, lett. a) e c. 2, lett. c). Esclusione automatica... anomalia ai sensi della Legge 109/94, art. 21, c. 1-bis) e della L.R. 12/96, art. 25, c. 8, 4. Invio dell'offerta entro il 11/12/2002 e 18/11/2002. 5. Imprese partecipanti: n. 4. 6. Impresa aggiudicataria: Consorzio Riformatori C.R.L. - RAYMOND. 7. Affidamento: 11.12%. L'elenco integrale delle risultati di gara è pubblicato all'Albo dell'Azienda e sul sito Web: www.arervda.it. Aosta, 20/11/2001
IL COORDINATORE DEL CICLO arch. Maurizio Mori

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Charrioux, 23/A - 11100 AOSTA - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse naturali - Dipartimento... naturali
Località Amerin, n. 127/A - 11020 Quers
Ufficio Aperto - Tel. 0165.776265 - 776229 - Fax 0165.776214
Esito pubblica istruzione
Oggetto: Lavori di costruzione della pista лыжная denominata "La Vignette - Orgeres", nel comune di Goussier. Importo a base d'asta: Euro 551.174,02 di cui Euro 34.783,37 oneri per la sicurezza. Soggetti ammessi alla gara: soggetti in possesso... nella categoria 033 per la classifica II e i... gatti in... dei regolari di ordine speciale... cui affari, 4 dello... 40 del... faranno presentazione offerta: le offerte devono pervenire entro... ore 16 del giorno 09/12/2002... con copia. Documentazione: i documenti da allegare all'offerta, allegati nel bando di... integrandoli pubblicando il Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta e sul sito www.serviziobandi.it e a... presso l'Ufficio Aperto del Dipartimento Agricolo, sito in località Amerin, n. 127/A, nel comune di Quers.

AL REGGIANO DI ALTA COLLINA IL 1° PREMIO DEL CONCORSO NAZIONALE CHE SI E' CONCLUSO A ST-VINCENT

Il «Formaggio d'autore 2002» è il Parmigiano

Trenta ore di assaggio per classificare 400 prodotti provenienti da tutto il mondo

SAINT-VINCENT

E' il Parmigiano Reggiano di Alta Collina il formaggio che ha vinto la seconda edizione del concorso nazionale del «Formaggio d'autore». La premiazione si è svolta a Saint-Vincent, a conclusione della settimana che ha visto anche la seconda edizione del «Modon d'ore», dedicata... fontine d'alpeggio e la prima edizione delle Olimpiadi del formaggio, il tutto curato dal Coopagrival e... la collaborazione dell'assessorato regionale dell'Agricoltura e delle Risorse... turali. Il concorso dei «Formaggi d'autore» è riservato a prodotti fatti con latte crudo. La motivazione della giuria internazionale descrive il Parmigiano come «un prodotto che trasferisce qualità gustativa intensa e di pascolo». L'anno di produzione del Reggiano è compresa fra Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Mantova. Il latte proviene... bovina...



la... alimentazione di base è costituita da foraggi. Nella settimana in cui si... svolti i tre eventi a Saint-Vincent le giurie dell'Onaf, l'Organizzazione nazionale degli assaggiatori di for-

maggi, con il coordinamento dei delegati Vincenzo Bozzetti e Bruno Morana, hanno valutato oltre 400 formaggi, con 26 giurati impegnati... più di 30 ore di assaggio.

Inoltre sono stati 40 gli esperti che nella sede dell'assessorato dell'Agricoltura hanno classificato le fontine d'alpeggio per il «Modon d'ore» vinto da Gianni Nicoletta di Fénis. (b. bas.)

Panificio La Maison du Pain
... Genuinità, cortesia e la garanzia di un prodotto artigianale sulla tavola
In vendita presso questo esercizio il favoloso
PANE DEL GENERALE
(panettone tutto burro)
Via Croce di Città, 26 - Aosta
tel. 0165.44314

Foto Studio SANTIN
...
DVD VIDEO
...
la... 23... Tel. 0165.231424

Grazie a terapie all'avanguardia ecco come godersi le feste di fine anno eliminando il vizio delle sigarette

Un Natale senza fumo con l'Antismoking Center

Nella sede di Aosta la garanzia scritta «Soddisfatti o rimborsati»

DICEMBRE è alle porte, il mese dell'anno dedicato per antonomasia alle feste religiose, ai bambini, ai doni, all'ulbero. Prima di pensare ai normali regali a parenti ed amici, per una volta vale la pena di mettere come primo obiettivo la salute.

Il fumo nuoce gravemente alla salute, ormai è risaputo, provoca una serie infinita di malattie, ma la cosa che in questo periodo deve far maggiormente riflettere, risiede nel fatto che presto non sarà più possibile fumare liberamente se non a casa propria e all'aria aperta.

Certo è molto facile porre divieti pesanti, quello del fumo, dare alternative a chi purtroppo ha sviluppato un vizio difficile da abbandonare. A questo proposito, tra i vari e disparati metodi per completamente di fumare, ad Aosta, in via De Tillier 15, da alcuni anni è attiva una filiale dell'Antismoking Center.

Non c'è nessun trucco e non c'è magia per dire basta con il vizio del fumo, ci sono solo metodi scientifici da affiancare al semplice desiderio di voler più fumare.

La tecnologia utilizzata dall'Antismoking Center si basa su apparecchiatura elettronica brevettata, inventata e costruita in Italia, in grado di elaborare, in base ai dati personali del fumatore, un particolare trattamento di elettrostimolazione di alcune particolari terminazioni nervose presenti sul padiglione auricolare. La seduta non dura più di venti minuti, ha particolari controindicazioni, è assolutamente invasiva e provoca nessun dolore, ma deve dare un unico e solo effetto sul soggetto trattato: la cessazione dell'in-

controllabile necessità di accendere una sigaretta dopo l'altra, non sentire più "la voglia" di fumare. Deve essere chiaro fin dall'inizio che la cessazione del vizio deve essere totale e definitiva, non è possibile auspicare nessuna situazione in cui sarà possibile fumare anche una sola sigaretta, pena, nella maggior parte dei casi, la totale ricaduta.

Una volta effettuata la prima seduta, il cliente dell'Antismoking Center dovrà puntare quindi alla più totale astinenza, valutando quelle che sono le reazioni del proprio organismo, prima tra tutte, chiaramente, il ripresentarsi o meno del desiderio di fumare.

Nel raro caso di non riuscire a controllarsi, vi è la possibilità gratuita di tornare a sottoporsi al trattamento. Le ripetizioni gratuite a disposizione ben quattro, quindi un'elevatissima probabilità di successo e comunque, teniamo a sottolineare che l'intero pacchetto per smettere di fumare messo a punto dall'Antismoking Center, gode dell'esclusiva garanzia scritta "soddisfatti o rimborsati", della durata di sei mesi. Nessuna clausola vessatoria, il cliente che non è soddisfatto dei risultati ottenuti al termine di quattro ripetizioni, avrà altro da fare che richiedere il rimborso economico per lettere e gli verrà attribuito di discussione.

A completamento del trattamento elettronico, i laboratori dell'Antismoking Center hanno messo a punto due prodotti a base di erbe, lo scopo di incentivare la disintossicazione dell'organismo e di supportare l'ex fumatore durante i primi giorni di astinenza. Vi ricordiamo inoltre, che il consulto in studio, effettuato unicamente



con il titolare e operatore del centro, Eddy Gotta, naturalmente, un fumatore grazie al metodo Antismoking Center, è assolutamente gratuito e impegnativo, ma permetterà a chi lo desidera di approfondire l'argomento e scoprire come tornare a respirare liberamente. È necessario solamente fissare un appuntamento, chiamando il 0165-261400 tutti i giorni dalle 9 alle 20, anche per ricevere ulteriori informazioni.

La tecnologia utilizzata dall'Antismoking Center si basa su apparecchiatura elettronica brevettata inventata e costruita in Italia, in grado di elaborare in base ai dati personali del fumatore, un particolare trattamento di elettrostimolazione di alcune particolari terminazioni nervose presenti sul padiglione auricolare. La seduta non dura più di 20 minuti, non ha particolari controindicazioni, non è assolutamente invasiva e non provoca nessun dolore, ma deve dare un unico e solo effetto: la cessazione della «voglia di fumare».



Il prossimo Natale fai un regalo ai tuoi polmoni...
SMETTI DI FUMARE

**Chiama per consulto gratuito
tutti i giorni dalle 9 alle 20**

TELEFONATE: AL NUMERO

0165.261.400

**ANTISMOKING
CENTER**



Unico metodo elettronico approvato dalla
"Associazione Italiana Antifumo"

SEDE Antismoking Center

Via De Tillier, 15 - 11100 Aosta

**Smettere
di fumare...**

SI PUÒ

ALLORA CHIAMA SUBITO

DAL CONGRESSO FONDATIVO IL NO ALLA DOPPIA TESSERA

Piero Vicqu ry segretario Udc

AOSTA

«Adesso siamo pronti a lavorare con il massimo impegno per contribuire alla costituzione anche in Valle d'Aosta della Casa delle libertà. E' il nostro impegno prioritario». Lo dice Piero Vicqu ry, eletto domenica segretario regionale dell'Udc (Unione democratica cristiana di centro) durante il congresso fondativo del partito in Valle. «Usciamo da un'assemblea che ci ha confortato e ci ha lasciato sensazioni positive. Ci siamo e possiamo finalmente operare. Oggi con la riunificazione di Ccd, Cdu e Dc, è arrivato il tempo di convergere in un'unica struttura e unire in una unica forza politica le ricchezze di queste diverse esperienze, a tempo di lavorare perché questa Unione democratica cristiana di centro possa essere molto di più che la sommatoria di partiti che la compongono».

Durante il congresso fondativo l'Udc Valle d'Aosta ha chiamato la vicinanza della doppia appartenenza. «Chi è iscritto a un altro partito non può aderire all'Udc. Tutti sembrano cosa logica - dice Vicqu ry - di buon senso, rispettosa dell'etica e della deontologia politica, alcuni persone hanno fatto passi da gigante. Avevamo qualcuno (Silvestro Mancuso ndr) che era segretario in Valle di un partito nazionale (Cdu) e contemporaneamente era nel direttivo di un altro partito (Stella Alpina) e un altro ancora voleva gestire il percorso costitutivo. E' la fine di un tormentone che peraltro ha permesso alla nuova dirigenza di scoprire,



Piero Vicqu ry, neo segretario Udc

all'atto dell'unificazione, che nel Cdu sono iscritti, a loro insaputa, una trentina di valdostani.

Il congresso dell'Udc Valle d'Aosta è uscito con un assetto organizzativo. Segretario è eletto Piero Vicqu ry e nel Comitato regionale sono stati designati Cristina Amato, Beatrice Bertucci, Luisa Bortone, Pietro Bonin, Luigi Bracci, Franco Caponetti, Antonino Chiofalo, Luigi De Luca, Lorena Longhini, Renato Migliarese, Marco Musumara, Giovanni Nardone, Donato Orsieri, Lorenzo Puglia, Vincenzo Simonetti, Primino Tapparo, Giuseppe Varone, Erismano Vignolini, Massimo Zaramella, Giuseppe Zama, Segretario della città di Aosta è stato eletto Antonino Chiofalo mentre andranno al congresso di Roma del 6 all'8 dicembre Giovanni Bonin (Cdu), Primino Tapparo (Dc), Piero Vicqu ry (Ccd).

NEL CENTRO PER LA CURA DELLA STERILITA' A POCO PIU' DI UN MESE DALL'APERTURA

Due gravidanze assistite Sono le prime in Valle d'Aosta

Gianpaolo Charr re

AOSTA

Il centro per la cura della sterilità della coppia, inaugurato l'11 ottobre all'ospedale Beauregard, ha ottenuto i primi risultati positivi. Sono due le gravidanze che si sono registrate fra le donne in trattamento. Questo risultato è stato ottenuto grazie alla tecnica di procreazione assistita «in vitro» (l'incontro tra ovulo e spermatozoo avviene al di fuori del corpo della donna) conosciuto con la sigla Ivi. Il segreto di questa metodica è la «microiniezione» di un singolo veicolo riproduttivo maschile all'interno della cellula uovo.

«In un primo tempo - spiega Dante Salvatore, direttore dell'Unità operativa di ginecologia dell'ospedale Beauregard - si prevedeva una forte stimolazione farmacologica delle ovaie, monitoraggio ecografico continuo, seguito dal prelievo dell'ovocita». In questa fase, il medico si avvale della guida strumentale; l'embrione, una volta formato, viene quindi inserito nell'utero per via transvaginale. «Questo secondo livello di fecondazione assistita - dice ancora Salvatore - rappresenta l'apice della lotta contro la sterilità ed evita alle coppie valdostane lunghi e costosi «viaggi della speranza». L'altra tecnica «in vitro» è la Fivet, che mette a contatto ovulo e spermatozoo, senza «forzare» questi ultimi a penetrare nella cellula riproduttiva femminile. Un'altra opzione, non sempre per-



L'ospedale Beauregard di Aosta dove ha sede il Centro antistinfilit 

«Cos  possiamo evitare lunghi e dispendiosi «viaggi della speranza» alle coppie residenti»

terribile, è quella classica, che prevede l'inserimento dello sperma del marito o del compagno nell'utero della paziente (e per questo identificata con la dicitura «in vivo»).

Stefano Barone, biologo del Centro antistinfilit , spiega che gli sono sempre più numerose le motivazioni che spingono le coppie a ricorrere a questa tecnica. «Una volta si restava incinta a 40 anni, oggi si aspetta anche la soglia dei 40. Anche lo stress, il fumo e quello che si mangia rappresentano fattori che non sottovalutare. Il centro antistinfilit  dell'ospedale Beauregard prevede un costo di 4000 euro, che servono a coprire i costi vivi dei materiali utilizzati.

Quattro opportunità ad Aosta Saint-Christophe e Pontey

LE CHIAMATE DEL 20				
CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Regione	Operatore handicap	1	6 mesi
	Casa Riposo J. B. F�staz	Assistente anziani	1	3 mesi
	Comune di St-Christophe	Addetto pulizie	1	6 mesi
Verr�s	Comune di Pontey	Operatore ecologico	1	10 mesi

Blessent

QUATTRO chiamate, per altrettanti posti, in quest'ultimo appuntamento di novembre. L'amministrazione regionale cerca un operatore da assegnare ai servizi a favore dei portatori di handicap o, in subordine, un educatore professionale. Per partecipare è richiesto un diploma di istruzione secondaria di secondo grado e occorre superare la prova preliminare (scritta o orale) di francese. La graduatoria, per supplenze temporanee, sar  valida fino al 30 giugno.

La Casa di Riposo Jean Baptiste F staz cerca un operatore specializzato (assistente anziani o domotico) fino al 13 febbraio. Per rispondere alla chiamata basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico, ma bisogna superare la prova (scritta o orale) di francese. L'ultima chiamata dalla sezione collocamento di Aosta riguarda un posto da addetto alle pulizie presso il Comune di Saint-Christophe. Si tratta di un incarico a 19 settimane fino al 30 giugno 2003. Per partecipare   sufficiente l'assolvimento dell'obbligo scolastico previo superamen-



Il municipio di Pontey

to della prova orale di francese. Infine nella sezione circoscrizionale del collocamento di Verr s verr  assegnato l'incarico temporaneo (10 mesi) per il Comune di Pontey che cerca un operatore ecologico. Per rispondere bisogna essere disoccupati con un'invaldit  civile almeno pari al 45 per cento. Basta la licenza media e bisogna superare la prova orale di francese.

UN PROGRAMMA DI ELISA CALCAMUGGI

La telecamera esplora tra sport e divertimento sette stazioni sciistiche

AOSTA

oggi andr  in onda «Raitre, negli spazi Rai VdA, «Godilles sans fronti res», programma in lingua francese interamente realizzato da Elisa Calcamuggi.

La trasmissione analizza le stazioni di sci nella loro globalit , le sfide da affrontare per essere meta turistica, realt  di sport e divertimento ma anche luogo incontaminato, sicuro, lontano da smog e traffico cittadino. Alle di oggi verr  trasmessa la prima puntata, dedicata alle stazioni di ghiaccio Plateau Rosa, tra le stazioni di Cervinia e Zermatt. Residente a Pont-Saint-Martin, laureata in lingue con indirizzo marketing, maestra di sci e allenatrice, l'autrice e redattrice «Godilles sans fronti res» ha lavorato per un anno e mezzo a Milano come video-giornalista per «White and Greens», una testata tematica dedicata allo sci e al golf.

«L'idea   base tutte le puntate - spiega Elisa Calcamuggi -   quella di portare un contributo al turismo invernale locale. Raccontare in modo divertente cosa fanno francesi e svizzeri per mantenere competitive le loro stazioni sciistiche pu  servire da spunto per la nostra». Oltre a Cervinia e Zermatt, il programma toccher  La Thuille-La Ros re, Verbier, Meribel, Les Arcs, La Grave e il comprensorio del Dolomiti Superski.

QUESTA SERA A NUS BEETHOVEN, SHUBERT, CHOPIN PER BOCCACCIO, DANTE E LEOPARDI

Viaggio musicale nella poesia Protagonisti il pianista Giorgio Costa e l'attore Arnoldo Fo 

Riccardo Piaggio

NUS

E' una serata dedicata all'amore, alla poesia italiana, alla musica romantica - quella che raccontano oggi due artigiani del suono, il pianista aostano Giorgio Costa e l'attore Arnoldo Fo . Alle 21, nel salone conferenze di Nus (inaugurato lunedì scorso, pu  ospitare fino a 400 persone), presenter  un viaggio nella poesia italiana, da Boccaccio, a Dante, a Leopardi, arricchito dall'esecuzione di brani appartenenti alla tradizione musicale e tardoromantica (da Beethoven a Schubert a Chopin). Il pianista e l'attore hanno gi  collaborato l'anno scorso in occasione di un progetto discografico dell'«Eulage» di Aosta dedicato alla poesia di Leopardi e alla musica di Chopin:   uscita un secondo disco dedicato a Boccaccio e alla musica di Piazzolla.

Arnoldo Fo , tra i pi  importanti attori teatrali, televisivi e cinematografici della storia di questi linguaggi in Italia e in Europa, ha sempre il gusto per la contaminazione artistica e culturale e la tendenza all'ecletticit :   passato, in teatro, dai classici ai contemporanei, dalla recitazione alla regia, interprete e autore, ha firmato anche la regia di opere liriche («Verdi e Stravinsky») e raccontato le pagine liriche pi  belle della storia della letteratura mondiale (Dante e Leopardi in testa). E' inoltre (forse per hobby, forse per intima vocazione) pittore, poeta, scultore, giornalista e scrittore (dopo due romanzi, ha pubblicato, nel recente «Regitare i miei primi 60 anni di teatro, serie di aneddoti e consigli su



tezione alla regia, interprete e autore, ha firmato anche la regia di opere liriche («Verdi e Stravinsky») e raccontato le pagine liriche pi  belle della storia della letteratura mondiale (Dante e Leopardi in testa). E' inoltre (forse per hobby, forse per intima vocazione) pittore, poeta, scultore, giornalista e scrittore (dopo due romanzi, ha pubblicato, nel recente «Regitare i miei primi 60 anni di teatro, serie di aneddoti e consigli su



uno dei maestri pi  antichi del mondo). Giorgio Costa, pianista e compositore, affianca l'attivit  concertistica in Italia o in Europa a quella di docente al Conservatorio di Torino. La critica tedesca lo racconta come «uno dei pochi pianisti importanti del tempo», il suo agio si con il virtuosismo, cui lo costringe il repertorio romantico (che predilige), sia con il sentimento.

AL «GIRO DEL MONDO»

Film sul dolore e le rivincite esistenziali

AOSTA. Due produzioni indipendenti americane, due film sul dolore e le rivincite esistenziali   la Villa per il «Giro del mondo» di Jill Sprecher (oggi alle 16 e alle 20, domani alle 18 e alle 22) raccoglie le testimonianze di newyorchesi stressati e problematici, interpretati da attori come Matthew McConaughey, John Turturro, Alan Arkin; il «fil rouge» che lega le singole vicende   il destino, il caso, di episodi apparentemente insignificanti che possono cambiare il senso di un'esistenza.

«La rivincita delle bionde», di Robert Luketic (oggi alle 18 e 22, domani alle 16 e alle 20) vincitore dell'MTV Movie Award, racconta la storia di Ellie Wood, ragazza glamour, bionda e perci , come vuole il luogo comune, apparentemente vuota; lasciata dal fidanzato, decide di iscriversi alla prestigiosa Universit  di Harvard, accompagnata dal chihuahua. La rivincita della bionda ripropone, in leggerezza di una commedia americana, il tema freudiano del rapporto «l'abito» e il monaco, tra apparenza e essenza. (r. p.)

CON L'ATELIER DES ALPES

Donne a lezione sulle tecniche dell'audiovisivo

AOSTA. L'Atelier des Alpes, associazione che opera nel settore del documentario e dell'audiovisivo, pensa alle donne: 10 ragazze (il limite   fissato, solo per difetto, a 18 anni) possono partecipare a «Creative», corso di formazione di 400 ore (in 6 mesi) finalizzato a creare figure professionali nel campo della produzione (e della realizzazione) audiovisiva digitale.

«La figura dell'operatore dell'audiovisivo», spiegano i responsabili dell'Atelier, Jean-Paul Lustrisay e Joseph P quin,   tradizionalmente maschile: questo   un esperimento, che prevede un percorso a 360 gradi sulle tecniche, le teorie, la storia del mondo dell'audiovisivo.

Le partecipanti, dopo 200 ore teoriche, realizzeranno un breve reportage. L'iniziativa, patrocinata e finanziata dal Fondo sociale europeo, ha precedenti in Valle ed   un primo passo per «dar vita a un polo sull'audiovisivo in Valle, valorizzando il territorio e creando nuove professionalit . Le domande scadono domani. Le interessate possono chiamare l'Atelier des Alpes al 0165251131 o inviare una mail a info@atelierdesalpes.org. (r. p.)

LE GIURIE POPOLARI

Le giurie popolari vanno rivalutate

Perch  mai il «Popolo» non deve poter dire la sua sulla Grande Riforma della Giustizia? Perch  allora ogni sentenza viene omessa nel Nome del Popolo Italiano e perch  a fianco dei togati siede la «Giuria Popolare»? Perch  mai quando una sentenza non piace ci si scaglia soltanto contro la magistratura, dimenticando la consistente rappresentanza popolare? Marted    novembre nel dibattito a «Porta a Porta» sulla sentenza di Perugia   emerso da parte di qualcuno degli ospiti il dubbio se i giudici popolari avessero avuto i fascicoli del primo e del caso affermativo, lo avessero letto. Se fosse vero il contrario,   assai preoccupante, perch  i rappresentanti del popolo potrebbero essere stati facilmente pilotati nel giudizio finale.   voler riformare la giustizia deve essere un po' avvisato da una diversa commo- tezione alla rappresentanza popolare, che deve essere pre-informata, qu  il giudizio, che nel dubbio abbia la possibilit  di porre delle domande   il presidente. Chi scrive   stato a suo tempo un componente di giuria: ricorda la grandi difficolt  incontrate per intuire come dovevano essersi svolti i fatti e il clima del solo

dibattito, capire lo d'animo di allora dell'imputato, prendere appunti per chiarimenti, trarre proprie conclusioni, contribuire a far   appropriato giudizio finale.

Lettera firmata, Aosta

Cerchiamo la pubblica anche nella festa patronale

Purtroppo la festivit  del Santo Patrono nei vari paesi non   pi  sentita come una volta ed   diventata per la stragrande maggioranza dei lavoratori dipendenti una giornata di ferie in pi  dedicata ai propri problemi. Non   pi  quindi un elemento aggregante della comunit . Vorrei suggerire di ampliare lo spirito facendolo diventare anche la Giornata della Sicurezza. Come? Impegnando la Protezione Civile a fare simulazioni a tema (concordate con il sindaco) e obbligando la comunit  a partecipare (visto che   giornata pagata rilasciando ai dipendenti giustificazioni di presenza?). I vantaggi? La Protezione Civile sarebbe impegnata a rotazione; la popolazione sarebbe aggiornata sui problemi e pericoli; si conoscerebbero norme, attrezzature; si ascolterebbero consigli utili di prevenzione; le nuove generazioni sarebbero educate a tale disciplina. E alla sera? Festa grande! Piergiorgio Berni, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. Verr s (t. 0165 8444), via Dante del Gigante, 50; La Thuille (t. 0165 884119), via Colombo, 44; Cogn  (t. 0165 74401), via Grand Paradis, 4.

ETTO 2. Aosta, con or. 9-22 a porte ap., Alpece (t. 0165 22124), Torino, 20.

3. Antey-Saint-Andr  (t. loc. Filley, 44); Saint-Vincent (t. 0165 22238), via Pedri Chiesa, 13).

DISTRETTO 3. Champoluc (t. 0125 307183), via Remey, 39; Dormas (t. 0125 807018), via Roma, 129; Isime (t. 0125 344081), via Capoluogo, 35).

COMUNIT  GRAND PARADIS. Aymaville (t. 0165 906018), Loc. Chenesse, 70).

COMUNIT  MONT EMILIUS. Chavenod (t. 0165 0057021), Loc. Port Suez, 1).

COMUNIT  GRAND COMB . Vailp ne (t. 0165 73281), Loc. Pral s, 7).

N CROLOGIE

Domenica 24 novembre, attorniato dall'affetto dei suoi cari,   spento Giovanni Doffetto Cornaz. La pianto la moglie Dina, la figlia Lilla, il marito Dante Magagnoli, i fratelli Celina, Camillo ed Enrico Magagnoli e le loro famiglie, i nipoti, i parenti e gli amici tutti. Le esequie avranno luogo nella chiesa di Chavalit, marted  28 novembre, alle 14.30, partendo dall'abitazione in fraz. Angelin 26. - Chavalit, 24 novembre 2002.

TV IN VALLE

RaiTre - VdA

14.19.35, 22.45 TG3 della Valle d'Aosta
20.00 Godilles sans fronti res

France 2
13.00 La Journal de 13.00
13.50 Inspecteur Derrick, s rie
14.55 Le renard, s rie
16.00 Rex, s rie
17.00 Des chiffres et des lettres
17.30 La prince de Bel Air, s rie
18.00 Sabrina: l'apprentice sorci re
18.25 Parents   tout prix, s rie
18.55 On a tout essay 
19.50 La g ule, une r le
20.00 Le Journal
20.55 Le champ d'essai, film tv
22.35 Comme au cin ma
00.40 Journal de la nuit

Television Suisse Romande

12.45 Le 12.45
13.10 Moricorps
14.00 M .
14.50 Diagnostique
15.45 C'est mon choix
16.40 Sept jours pour agir
17.30 J g
18.20 Top Models
18.45 La poule aux oeufs d'or
18.55 M tro r gionale
19.30 La 19.30
20.05 A bon entendeur
20.40 Racocrochet, film
22.30 Spin City
22.55 Washington Police
23.40 Histoire vivante
Eventuali variazioni nei programmi causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

DA DICEMBRE A GIUGNO

Un corso di teatro in lingua francese per i bambini e ragazzi

AOSTA. «Th  tre ouvert», associazione per la promozione dell'arte drammatica in lingua francese, organizza un corso di teatro in francese per bambini e adolescenti, diretto dalla compagnia «Approche». Oggi, alle 17.30, all'auditorium delle scuole elementari di Gressan, si sar  una riunione informativa sul corso, che inizier  nel prossimo mese di dicembre e andr  avanti fino a giugno, marted  per i bambini (8-13 anni) dalle 17.30 alle 19.   giorno per la sezione dedicata agli adolescenti (13-20 anni) sar  fissato in funzione della disponibilit  dei partecipanti. Durante il corso si svolgeranno atelier su: corpo, voce, dizione, pronuncia, esercizio di concentrazione di gruppo, mimo, improvvisazione, approccio alla «Commedia dell'Arte», lavoro di interpretazione di estratti di pi ces, preparazione   uno spettacolo finale. La quota di partecipazione costa 50 euro. Per iscriversi contattare lo 0165.251223/250732. (r. p.)

ACCADEMIA ITALIANA DELLA CUCINA



Diploma al «Batezar» Saint-Vincent

Il ristorante «Batezar» di St-Vincent, di Umberto e Renata Cumarini, si   aggiudicato, per la seconda volta, a distanza di dieci anni, il diploma di «Culina Eccellente». Il prestigioso riconoscimento   stato dal presidente nazionale dell'Accademia Italiana della Cucina, Pina Dell'Oso, alla presenza dell'assessore regionale   Turismo Claudio Lavoyer, del sindaco Mario Boggio e del presidente nazionale del R lais & Ch teau Corrado Neyroz. «La professionalit  dei proprietari,   scritto in una nota - la scelta delle materie prime, la variat  dei men  che rispettano i prodotti del territorio e l'offerta della stagioni sono stati giustamente premiati   il massimo riconoscimento dell'Accademia Italiana della Cucina». (r. p.)

Un' Idea per Natale



tecnoart
CARTOLERIA

NOVITA' FOTO DIGITALI
SERVIZI FOTOGRAFICI
TIMBRI CATALOGHI
PIEGHEVOLI PLASTIFICAZIONI
CARD MENU CARTOLINE
BIGLIETTI DA VISITA CALENDARI

Via Pestaz, 64 - Aosta - Tel. 0165.44314

OTTICA ROSA

OCCHIALI DA VISTA E SOLE
DELLE MIGLIORI MARCHE A PREZZI ECCEZIONALI

OAKLEY RAY BAN GUCCI PERSOL
SMITH ARNETTE CHANEL SILHOUETTE
VUARNET BULGARI G. ARMANI

Avenue Conseil Des Commis 7
11100 Aosta Tel 0165/44416
www.otticarosa.com

PASTICCERIA VILLA DEI FIORI

a Natale...
mi mangio il Babbo

REPRODUCIAMO
TORTE DEI
BATTESIMI, COMPLEANNI
ANNIVERSARI, MATRIMONI.

SARRE - TEL. 0165.258076

Buone Feste

Panificio La Maison du Pain

... Genuinità, cortesia e la garanzia di un prodotto artigianale sulla tavola
In vendita presso questo esercizio il favoloso
PANE GENERALE
(panettone burro)

Via Croce di Città, 26 - Aosta
tel. 0165.44314

Technoart
decoratori

- Tingeggiature INTERNI / ESTERNI
- Decorazioni
- Tappezzerie
- Rivestimenti plastici
- Isolamenti INTERNI / ESTERNI
- Stucchi vari
- Pulizie finali

SNC di E. Lety e S. Agostino
Località Cepolunga, 12 11020 Chivasso (AO)
tel. 0165.551248 - Tel. 347.2105982 - Tel. 40886 - Tel. 335.209791

FAMIGLIA PERSIANA SARET

**FINALMENTE ANCHE AD AOSTA
PREZIOSI TAPPETI D'ARTE**

CONVINTI DELLA NOSTRA POSSIBILITÀ
DI SODDISFARE QUALSIASI VOSTRA ESIGENZA

**SCONTI FINO AL 50%
PER REALIZZARE I VOSTRI SOGNI E
FARCI CONOSCERE**

NAIN HABIBIAN (LANA E SETA) FIRMATO	195 x 127 € 1.100,00
YALAMEH ALIABAD FINE	145 x 54 € 150,00
BALUCE PERSIANO	160 x 80 € 190,00
GASHGAI PERSIANO	221 x 144 € 300,00
NAIN PERSIANO (Lana seta)	247 x 157 € 650,00
KERMAN PERSIANO	285 x 74 € 280,00

**APERTO
LA DOMENICA**

**FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI
TASSO 0**

Aosta - via Sant'Anseimo, 28/A. Tel. 0165 32135
339 3928573 / 347 5074490

Luguri!!

Buone Feste

FREELANDER
2.0 TD 4 e 1.8 Benzina

**VENITE A SCOPRIRE LE OFFERTE SPECIALI
VALIDE FINO AL 31/12/2002**
(possibilità di immatricolazione autocarro)

CONCESSIONARIA LAND ROVER F.lli GAL & C. snc
Loc. Grand Chemin, 32
St. Christophe (AO) - Tel. 0165.32088



padovani
CARROZZERIA

Buone Feste!!

Il futuro della vostra auto
dipende dal presente

C.so Lancieri Aosta, 9
Aosta - tel. 0165.262332

CHIOSCO IN FUEMI A MONTANARO

Incendio di origine dolosa
Danni per 20 mila euro

Un incendio di origine dolosa la scorsa notte nel centro di Montanaro ha danneggiato il chiosco presso i giardini comunali, davanti alla stazione ferroviaria. Il locale è gestito da Egle Raso, 51 anni, residente in paese. La donna è disperata. Racconta: «Sono 17 anni che mando avanti questo chiosco, ho mai avuto da dire con nessuno, mi hanno minacciato, mi hanno chiesto denaro. Non so quanto dovrò ancora lavorare per pagare i danni, sono assicurata». Intorno alle 23.30 i malfattori hanno appiccato il fuoco in due punti diversi. Le fiamme hanno distrutto parecchie sedie di plastica, parte del pavimento e veranda. Il denso fumo che si è sprigionato dal rogo ha annerito tutto il chiosco, il fuoco però non è entrato all'interno. I danni ammonterebbero a oltre 20 mila euro.

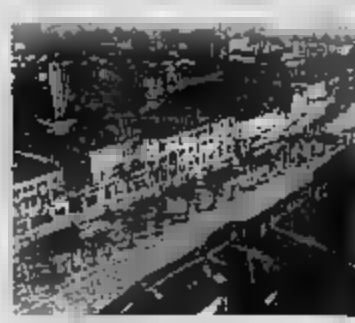


Il chiosco incendiato a Montanaro

NEL CENTRO DI RIVAROLO

Nella valigetta invece dei preziosi
c'erano cataloghi e pietre grezze

È andata male ai tre banditi che lo scorso fine settimana hanno assalito un rivenditore di Torino. Credevano che Davide Biocati, 30 anni, avesse pietre preziose nella borsetta che portava con sé. I tre malviventi lo hanno avvicinato in via Viano 31, una stradina lunga e stretta nel centro storico di Rivarolo; lo hanno colpito in testa e si sono impossessati della valigetta. Amara la sorpresa quando hanno scoperto che all'interno del contenitore non c'erano custoditi solo cataloghi ed alcuni campioni di pietre preziose, ma solo cataloghi e pietre grezze. I tre banditi sono fuggiti, l'allarme è immediato. Il rappresentante era diretto alla Bottega delle Meraviglie, negozio di articoli regalo di proprietà di Enrica De Vito di Volpiano.



Il furto è avvenuto a Rivarolo

IN BREVE

VICO, CONDANNA. È stato condannato a 18 mesi di reclusione per violenza pubblica ufficiale Dordi, 64 anni, abitante a Vico in frazione Brusasco. L'uomo era stato arrestato venerdì notte nell'abitazione della madre, nonostante fosse sottoposto al divieto di avvicinarsi alla casa per maltrattamenti in famiglia. L'arresto è stato processato per direttissima, con rito abbreviato. Il giudice Piffner ha accolto le richieste del difensore, l'avvocato Coda, ed ha scarcerato Dordi.

CUORGNÈ, DROGA. Un ragazzo di 17 anni, Andres P., di Cuorigné, è stato denunciato dai carabinieri per detenzione e spaccio di stupefacenti. Il giovane è stato fermato sabato dal militare del nucleo operativo, impegnato in un'operazione antidroga a Cuorigné: aveva 107 grammi di hashish.

LUGNACCO, APRILE. Viene presentata domani, alle 21 nella sede «Nide lotti» a Lugnacco, l'associazione politica e culturale «Aprile del Canavese».

TINA, CARNEVALE. Gli stati nominati i due principali personaggi maschili dello storico carnevale di Tina di Vestignè: Sono Gianluigi Frola, 46 anni, impiegato, e Alessio Massetto, 35 anni, studente: il primo vestirà i panni del Conte Ludovico Valperga di Masino, il secondo sarà il Notaio Cristoforo De Henricello.

RIVAROLO, TUTTO. Una donna di 66 anni si è tolta la vita ieri mattina nella sua abitazione di frazione Mastri. A trovare il corpo di C.L. è stato il figlio dopo essere rientrato dal lavoro. È scattato l'allarme ma ogni soccorso è stato, purtroppo, inutile.

OGLIANICO, RICOVERO. È ricoverato all'ospedale di Ivrea per un trauma cranico, Angelo Ferrero, 41 anni, di Torino. L'uomo, titolare dell'attività di arredamenti di via del Maglio, è caduto domenica da una scala mentre stava effettuando alcuni lavori nel suo negozio.

CASTELLAMONTE, FURTO. I ladri hanno colpito la notte scorsa a Castellamonte, nel negozio MoLo 2000 di via Massimo d'Azeglio di proprietà di Carlo Tesolin, 35 anni. Il bottino, tra jeans e felpe, è di circa 30 mila euro.

CASTELLAMONTE, A GIURISDIZIONE. A giorni verrà definitivamente stilato il bilancio dell'ente che ha gestito la mostra della ceramica edizione 42. È stato evidenziato un pesante passivo che, però, deve ancora quantificarsi. L'incarico di definire l'entità del buco spetta al commissario straordinario Sergio Bacchio che, a giorni, ultimerà i lavori. Intanto dell'ente è diventato presidente il sindaco Eugenio Bozzello.

L'ETSI-CISL DEL CANAVESE. L'Ente Cisl del Canavese propone Capodanno a Budapest, con un programma che si svilupperà tra il dicembre 2002 e il gennaio 2003. Il prezzo complessivo per persona è di 388 euro (camera doppia; supplemento di 80 euro per la singola). Per informazioni rivolgersi alla sede Etal di via Arduino 97 (0125.641395).

AVRA' UNA SUPERFICIE DI DUE MILIONI DI METRI QUADRI, A NATALE SARA' PRESENTATO IL PIANO REGIONE

Un autodromo da Formula Uno

Sorgerà a Montalenghe, nell'area dell'ex zoo

Gianpietro Maggio

MONTALENGHE

Un tempo lì c'era lo zoo. Ora, in quell'area, tra i filari di granoturco e terreni incolti nascerà uno degli autodromi più importanti d'Italia, attrezzato per ospitare gare di Formula Uno. L'idea è quella di costruire un Motor show alla Bologna, ma permanente e quaranta volte più grande. Dove? A Montalenghe, 30 chilometri da Torino, due passi dal casello autostradale di San Giorgio.

Per gli appassionati del genere è ora di sognare. Un sogno che è destinato a diventare realtà: c'è un progetto, ci sono i soldi per realizzarlo, ci sono importanti partner che partecipano all'iniziativa. Leonardo Burgi, amministratore delegato di Motorlandia, il gruppo che detiene per cento delle azioni della società (il 51 per cento è in mano alla Regione e all'Ani) è stato il primo a in-

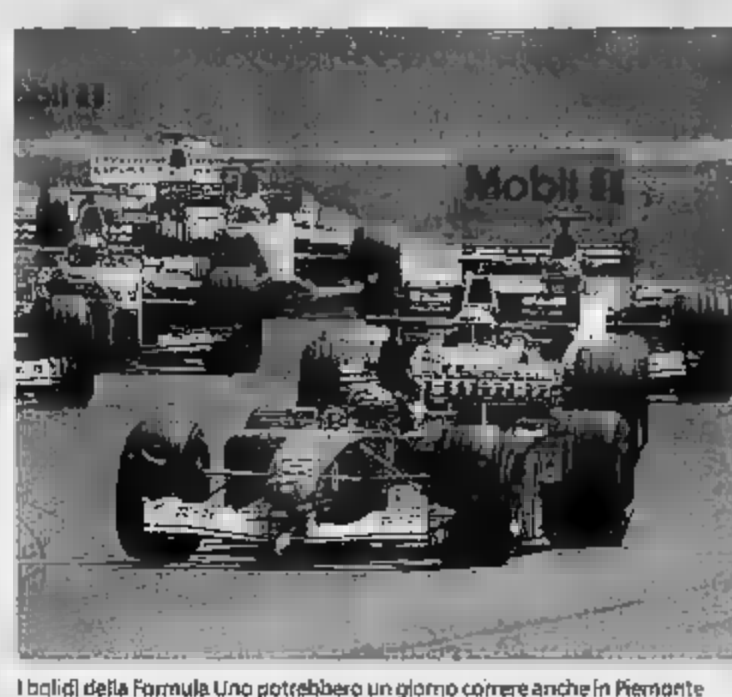
questa possibilità. Ha comprato i terreni che un tempo ospitavano lo zoo, circa 200 mila metri quadrati. E ha dato il via, un paio d'anni fa, ad una bozza di progetto. Lo hanno seguito, in questa impresa, nomi importanti: Tiziano Pessina, ex campione di rally, l'uomo che gestisce la più grande concessionaria Fiat con un fatturato di 600 miliardi di vecchie lire l'anno; la Prototipo Spa, dell'ex direttore generale Ferrari, Giovanni Ravelli, proprietario dell'autodromo di Mugello; la Prototipo Spa, dell'ex direttore generale Ferrari, Giovanni Ravelli, proprietario dell'autodromo di Mugello; la Prototipo Spa, dell'ex direttore generale Ferrari, Giovanni Ravelli, proprietario dell'autodromo di Mugello.

L'estensione dell'impianto sarà di 2 milioni di metri quadrati per un investimento di 60 milioni di euro. La struttura sarà attrezzata per ospitare gare automobilistiche di ogni tipo, compresa quella di Formula Uno grazie a un circuito di 4 chilometri. Ci saranno spazi dedicati a lezioni e prove di guida sicura, agli appassionati di go kart e al radiomodelismo. Tutto attorno al circuito sono previsti tre ristoranti, un motel ed una ludoteca. La struttura sarà divisa in tre parti: quella legata alle attività sportive aperte durante il fine settimana, quella alle attività industriali che operano dal lunedì al venerdì e quella ludica accessibile tutti i giorni.

LOMBARDORE

La Cassazione annulla la condanna ai gestori

Per l'autodromo di Lombardore si è deciso. La Cassazione ha, infatti, annullato la sentenza con cui il tribunale di Chivasso aveva condannato i gestori per non aver rispettato l'ordinanza del sindaco che vietava le corse in pista (dopo lo sfioramento del decibel) e per aver causato rumori molesti ai residenti di via Vauda. La sentenza rinvia gli atti al tribunale di Chivasso dovrà restituire un nuovo provvedimento. Sostituzione per l'Avv. Romano, amministratore delegato della Motorland Park Torino che gestisce l'autodromo e per il suo legale Liliana Longhetto. Delusione e rabbia, invece, per le famiglie di via Vauda.



I bolidi della Formula Uno potrebbero un giorno correre anche in Piemonte

prosegue Burgi: «L'impianto persone. I tempi di realizzazione: l'obiettivo è che sia tutto pronto per le Olimpiadi del 2006. Un appuntamento al quale dobbiamo arrivare pronti a condurre l'amministratore delegato Motorlandia - e che dovremo sfruttare per appagare le potenzialità turistiche del

territorio. C'è la certezza che l'impianto sia in grado di attirare almeno un milione di persone: chi ha portato avanti il progetto è Costa Edutainment spa, la società che gestisce l'acquario di Genova, una struttura capace di richiamare oltre un milione e mezzo di visitatori.

UNA PENSIONATA

Ivrea, truffata da un falso cardiologo

IVREA. È fatta convincere da una falsa cardiologa e da una falsa rappresentante di prodotti medici a finanziare l'acquisto di un pace-maker. Il risultato, per una pensionata di Ivrea, è analogo a quello di tanti altri colpi messi a segno da truffatori specializzati: si è trovata con 5 mila euro in meno sul conto in banca, mentre gli interpreti della truffa si sono volatizzati. Sulla vicenda indagano gli agenti del commissariato, ma ancora senza esito. È successo alcuni giorni fa, in pieno centro a Ivrea. F.Z., 70 anni, si è avvicinata prima da una donna che chiedeva dove fosse lo studio di un cardiologo in quella zona, quindi si è aggiunto un uomo che (fingendosi un medico) era all'acquisto di un pace-maker. «Mi mancano 5 mila euro - ha detto alla pensionata - se me li presta avrà guadagnato anche lei». F.Z. si è fatta convincere ed ha prelevato i soldi salvo poi accorgersi di essere stata truffata.

IVREA, PROTESTE

La curia chiude il cinema della discordia

IVREA. L'ABCinema, la sala cinematografica dell'oratorio San Giuseppe di Ivrea, ha i conti. La curia episcopale, proprietaria della struttura, ha infatti deciso - attraverso l'Opera diocesana per la preservazione della fede - di non prolungare l'affidamento della gestione alla cooperativa Rosse Torri, che da anni si occupa delle programmazioni di film e altri eventi. È arrivato alla resa dei conti, quindi, l'attrito fra diocesi e cooperativa, scoppiato con clamore alcuni mesi fa in occasione di Ivrea la Gays, una rassegna sulle tematiche omosessuali sfrottata dall'ABC Cinema. Subito è scattata la mobilitazione di protesta. Da alcune settimane sta circolando un appello, che ha già ottenuto numerose adesioni da parte di politici, associazioni, semplici cittadini. «La chiusura di questo cinema - dicono i promotori - rappresenterebbe la perdita di uno strumento culturale importante per questo territorio».

ENTRO IL 2003

Nuovo ponte Inverso Traversella

TRAVERSELLA. La lunga attesa è arrivata alle fasi finali: il nuovo ponte di collegamento fra Traversella e Inverso, frazione di Vico, in località Pralognan, è stato approvato. L'ultimo passaggio burocratico è stato archiviato nei giorni scorsi, quando nella sede della Provincia è stato sottoscritto l'apposito protocollo d'intesa. Il costo della struttura ammonta a un milione e 131 mila euro, finanziato da Regione (355 mila euro), Provincia (350 mila), Comunità montana Valchiusella (300 mila), quindi dai Comuni di Traversella, Vico, Trausella e Ruaglio. Agli enti pubblici, inoltre, si sono affiancati un centinaio di cittadini, che aderito ad una sottoscrizione per la costruzione del ponte. La realizzazione di questo ponte - dice Giacomo Cappellotto, sindaco di Vico - è della Comunità montana - fondamentale, in particolare modo per il trasporto scolastico - per favorire l'accesso agli asili della zona.

DOVE & QUANDO

GINO. Grande musica italiana, alle 21 all'anfiteatro "Angelo Burbatti" di Montalto Dora: è in concerto il celebre cantante e autore genovese Gino Paoli, accompagnato da un quartetto e da un gruppo d'archi. La regia del recital è curata da Vella Mantegazza. La serata fa parte del cartellone del Teatro "Giacosa" di Ivrea. Per informazioni e vendita biglietti, rivolgersi a "Il Contatto del Canavese", piazza di Città 12 a Ivrea (0125.641151).

LA GIUSTIZIA. L'amministrazione della Giustizia in Italia è il tema della conferenza, organizzata dall'amministrazione comunale di Castellamonte, che si tiene alle 10 alla "Casa della Musica" piazza della Repubblica. A trattare l'argomento è il procuratore generale della Repubblica di Torino, Giancarlo Caselli.

FILM. Per il "Cineclub", al cinema "La Serra" di Ivrea, viene proiettato "Enigma" (spettacoli alle 16, 17.10, 19.20 e 21.30). "Due città al cinema", alla sala Margherita di Cuorigné. Invece in cartellone "L'ora di religione" di Marco Bellocchio: proiezione unica alle 21.15.

SERE. È per domani, mercoledì 27 novembre, l'appuntamento della rassegna "Sera Golosa" al ristorante "Gardena" di Caluso, organizzato in collaborazione con la locanda vineria "La Brenta" di Quincinetto. A partire dalle 20.30 in programma una cena accompagnata dai vini della prestigiosa tenuta "Barone Ricasoli". Il costo è di 65 euro. Prenotazioni allo 0125.757276 o allo 011.9832249.

LEZIONI UNITE. Alla sede di Castellamonte (ex ospedale), alle 15.30 prosegue il corso di letteratura italiana del '900. La sede è San Giusto dell'Unità Basso Canavese ospita, alle 17, il laboratorio di decorazione delle candele.

IL RINGRAZIAMENTO. L'agriturismo "Il Borgo" di Casale Richeda a Chiaverano propone, giovedì 28 alle 20.30, la "Festa del ringraziamento", una grandiosa cena che vuole la tradizione americana, porterà in tavola tacchino e "apple pie". Il costo è di 120 euro. Prenotazioni allo 0125.53414 o allo 0125.53248.

entro domani allo 0125.798111.

IN CORO. Corso di canto corale organizzato, a Tavagnasco, dal coro Rio Fontano, anche allo scopo di reperire nuovi componenti per il gruppo. Le lezioni inizieranno lunedì 2 dicembre, mentre le iscrizioni si raccolgono fino a sabato 30 novembre, telefonando allo 0125.658647 (pre-pasti) o allo 0125.658109, il martedì e il venerdì dalle 21 alle 23.

IN TAVOLA. Il Caffè Nazionale, La gastronomia Coquis e la "Bottega della Foto" di Agliè organizzano per sabato 30 novembre una serata con menù a tema dal titolo "Vive la France". Il prezzo è di 26 euro (vini esclusi); la cena sarà accompagnata dal suono di melodie da bistrot. Prenotazioni entro giovedì 28 ai numeri 0124.330300 o 0124.330566.

UNGHERESI. Sabato 30 novembre e domenica 1° dicembre l'associazione "Carolando", in collaborazione con la Casa delle Tradizioni di Budapest e il Liceo musicale di Ivrea, organizza uno stage di danza ungherese. Il seminario sarà tenuto da Erika Bakony e Sándor Bohincz, già ballerini del Balletto popolare e del Balletto Folkloristico Nazionale Ungherese, accompagnati dal prestigioso gruppo di musica tradizionale "Téka". Lo stage si terrà nei locali dell'auditorium del Liceo Musicale di Ivrea, in via Massimo d'Azeglio 59. Per informazioni e iscrizioni: 0125.617028, 0125.612813, 0125.48942.

MERCATINI. La Pro Loco di Sumone organizza gite ai mercatini di Natale di Trento e Rovereto, sabato 7 e domenica 8 dicembre. Il costo è di 120 euro e comprende: viaggio pullman, sistemazione in hotel, tre pasti, visita guidata e ingressi. Prenotazioni entro oggi, allo 0125.53414 o allo 0125.53248.

BALLARE. Stage di salsa "Los Angeles Style" con il maestro Johnny Vazquez, questa sera al Centro danza Sirio di Ivrea Massimo d'Azeglio 59 a Ivrea. Per informazioni consultare il sito Internet www.centrodanzasirio.it.

IL CURA DI Mauro Saraglia

FACTORY STORE

GRANDI FIRME DEL MOBILE

PROPONE

Sistema per zona giorno, Total Sedie, Divani, Armadi, Letti e Cucine, provenienti da nostre fiere e servizi fotografici a prezzi di fabbrica

Alcuni esempi

Divano 6 ante laccato bianco lucido cm. 300x1259
Tutto matrimoniale in stile
Salotto componibile
Tavola noce piano ovale cm. 180x70
Cassa mobile in legno
Cucina cm. 360

Lutino

1.100,00
1.150,00
1.380,00
1.450,00
1.480,00
1.580,00

Lutino FACTORY

1.700,00
1.850,00
2.385,00
920,00
1.970,00
2.880,00

BIELLA: Str. Trossi, 6 VERRONE - Tel. 015.5821270 - www.mobiliaredamenti.it

Un' Idea per Natale

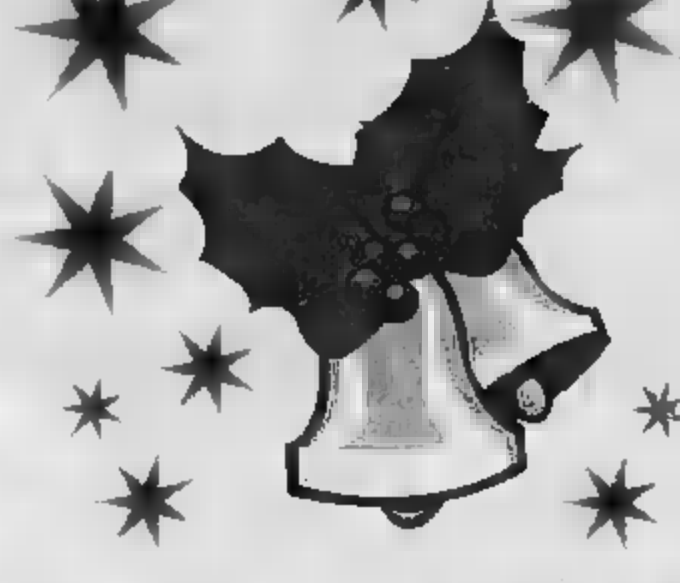


VIA MONTE PASUBIO 3 0165364155

ecco le nostre punte

Joe Sport
AOSTA

www.joesport.it



OTTICA ROSA

MONTATURE E LENTI DA VISTA
A PREZZI CONCORRENZIALI
LENTI A CONTATTO
VASTO ASSORTIMENTO REGALO
OREGON SCIENTIFIC
OROLOGI SUUNTO
LENTI INGRANDIMENTO
BUSSOLE
ALTIMETRI
E TANTE ALTRE

Avenue Du Conseil Des Commis 7
11100 Aosta
Tel. 0165/444116
www.otticarosa.com

Luguri!!

OTTICA ROSA

Binocoli
Telescopi
Microscopi
Cannocchiali

CELESTRON

SWAROVSKI

Avenue Du Conseil Des Commis 7
11100 Aosta
Tel. 0165/444116
www.otticarosa.com

Buone

VOLPI WATER LUMINOSE

Auguri a tutti Buone Feste

Via Marfack 2/a (Corso Landolfi) di Aosta - 11100 Aosta
Tel. 0165 42354 - 0165 38 23 71 - 0165 348. 15.18.818
Internet: www.volpiwater.it
E-mail: volpi@tiscali.it

Lo Crotten

Vendita al minuto e all'ingrosso

- Prodotti tipici
- Vini Valdostani
- Liquori
- Fontina
- Salumi
- Doci
- Miele
- Marmellate

Si confezionano Cesti in Rame Baudetti in Legno e qualsiasi tipo di Regalo

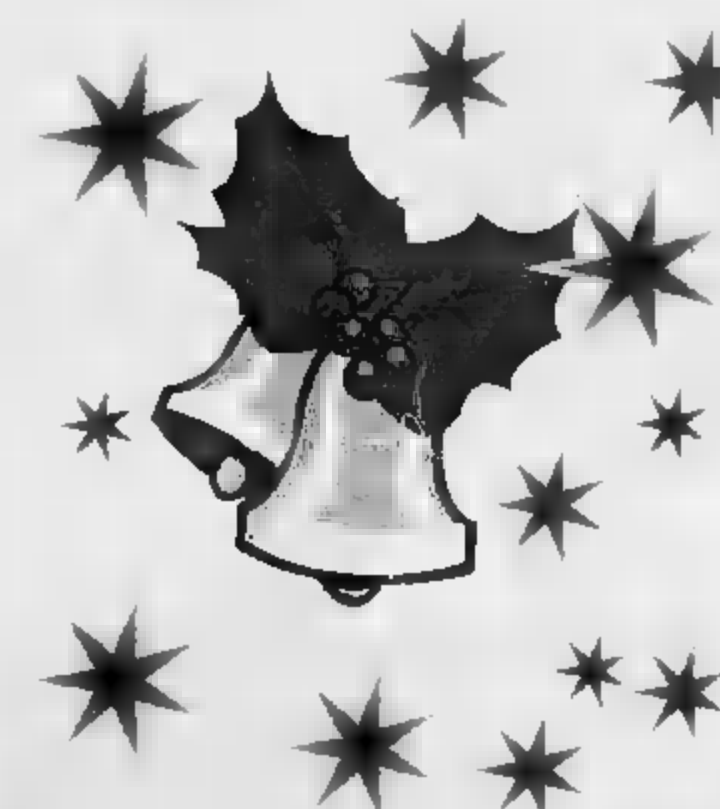
11024 Châtillon (AO) - Loc. Soleil, 2 - Tel. 0166.563.757 - Fax 0166.563.589
E-mail: locrotten@tiscali.net - www.locrotten.it

Feste

Buone Feste!

Istituto di bellezza
Eddy
di Campana

Via Plan des Rives, 17 - AOSTA - Tel. 0165. 32 424



Mille idee

casalinghi

scuolastica

giocattoli

Via S. Anselmo, 70 - Aosta - telefono 0165.41259



Un'idea, un arredo Senza Tempo®

INAUGURAZIONE del nuovo punto vendita: Aosta via S. Anselmo, 70

Mobili d'antiquariato e oggettistica in stile, prodotti esteticamente belli e culturalmente appaganti, da oggi non più irraggiungibili.

Vi aspettiamo numerosi
Sabato 30 novembre alle ore 16.00

Aosta - via S. Anselmo, 70 - tel. 0165 36.49.24 - www.senzatempoonline.com - aosta@senzatempoonline.com

CALCIO, DOPO PELLISSIER ANCHE IL GIOVANE VALDOSTANO DEL PERUGIA E' RIUSCITO A METTERE A SEGNO UNA RETE

Fusani, dalla panchina al gol in A

«Ho saputo che giocavo un'ora prima della partita»

Sigfrido Beneyton
AOSTA

E' arrivata anche per Massimiliano Fusani la gioia del primo gol in serie A. Dopo la rete messa a segno da Sergio Pellissier con la maglia del Chievo, domenica è toccato al centrocampista valdostano di 23 anni del Perugia gonfiare la rete avversaria. A precedere in gol Pellissier e Fusani era Andrea Gentile nella Triestina, in B. Fusani ha infilato Ferron con un preciso colpo di testa su cross di Caracciolo, firmando il primo dei tre gol che hanno consentito agli umbri di superare il Como.

«Quando ho visto il pallone finire oltre la linea bianca - dice Massimiliano Fusani - ho provato un'emozione immensa. Ho saputo di giocare un'ora prima dell'inizio dell'incontro. Con Blesi squalificato e Tedesco infortunato, speravo di far parte dell'undici iniziale, ma soltanto quando Cosmi ci ha comunicato la formazione sono stato certo di scendere subito in campo. Ripagato la fiducia del mister. Adesso spero di trovare maggior spazio, però la concorrenza è fortissima. Per il momento mi godo il gol, che dedico alla mia famiglia e alla mia ragazza Sara».

Fusani ha cominciato a giocare nel Gressan per poi passare all'Aosta, alla Gabetta, al Torino, tornando in Valle nei giovanissimi regionali del Saint-Christophe e all'Aosta (allievi e Beret). Nel novembre 1995 non si è lasciato sfuggire l'occasione del



grande salto, superando brillantemente il provino nell'Inter, vestendo anche la fascia di capitano della formazione B. Beretti. La carriera di Massimiliano è proseguita nel Brescia (due anni, assieme a Gentile). L'Inter ne ha poi ceduto il cinquantenne per cento della proprietà al Perugia, nell'affare che ha portato Materazzi a Roma. Con gli umbri Fusani collezionerà dieci presenze in serie A la scorsa stagione e quattro quest'anno.

«A Perugia mi trovo benissimo - dice Fusani - A fine stagione

potrebbe decidersi il mio futuro. Tornare all'Inter è un sogno. L'importante è comunque rimanere in serie A. Cosmi è un personaggio incredibile, così come lo si vede in televisione. Semplice a dare la carica giusta alla squadra. Abbiamo poi il presidente (Gauci, ndr) vulcanico. Vivo un momento magico, che spero duri a lungo. Sono felice di aver raggiunto Pellissier nel tabellino dei marcatori. Con Sergio ci siamo sentiti dopo il suo gol. Anche con Gentile è rimasta l'amicizia. Gli auguro di raggiungere al più presto in serie A».

Da sinistra
Sergio Pellissier
mentre esulta
per il gol
e Massimiliano
Fusani
(con la maglia
più scura)
A fianco
Andrea Gentile



BOCCE, LA NITRI BATTE LA VOLTRESE

Successo perentorio per dimenticare lo stop con il Ferrero

AOSTA

Dalla batosta patita contro il Ferrero al perentorio successo sulla Voltrese. La Nitri dimenticata in fretta la pesante sconfitta subita contro gli campioni italiani, superando i liguri con il punteggio di 15-5. L'ultima giornata del girone di andata del campionato di serie A per società di bocce ha dunque rilanciato Ducourt e compagni, che sabato osservavano il proprio turno di riposo per tornare in campo il 7 dicembre al «Giusto Granges» il Gaglianico in una partita di fondamentale importanza sulla via della qualificazione ai play-off.

Nella sfida con la Voltrese, i successi parziali per la Nitri giunti nelle tornate (13-4 Eros Bertini, Mauro Fassone e Gino Gregorio su Bianchi, Sacco e Vaccarezza a 13-7 di Franco Dall'olio, Michele Gianaro e Mauro Fassone su Anselmo, Bianchi e Benetto), nel combinato (26-22 di Franco Dall'olio su Ziliotto), nella staffetta (46-40 di Mikael Mongiovietto e Andrea Ptaquin su Ziliotto e Ledda), nel tiro di precisione (18-18 di Adriano Cerchio su Benetto), nell'individuale (13-6 Guido Ducourt su Del Bene) e nella seconda coppia (13-2 di Renato Baldo e Sergio Balma su Rossi e Vaccarezza). E' finita in parità (31-31) la sfida del tiro progressivo tra Mikael Mongiovietto e Ziliotto. Sconfitte influenti prima coppia (9-11 di Renato Baldo e Guido Ducourt contro Benetto e Del Bene) e nell'individuale (2-13 di Eros Bertini contro Gregante).

Non si è disputato il confronto tra il Ferrero e la Cumianese, mentre Sommarivese si è imposta per 12-8 sul Valmerula. Guidano classifica, a quota 10, il Ferrero e la Sommarivese davanti alla Nitri, al Valmerula (6 punti), al Gaglianico (4), alla Cumianese e alla Voltrese (2).

Due successi e sconfitta per le squadre valdostane nel campionato di serie B. Hanna il Sant'Orso (10-5 sul Forlì San) e l'Aostana Zurigo Assicurazioni (10-6 sull'Ira). Nulla da fare invece per il Carreau banca di credito cooperativo, superato dal Pianezza per 14-2. (s. h.)

RISULTATI FLASH

TAVOLO. La Pink Valle Fénis Valle d'Aosta gioca questa sera in trasferta contro la campionessa d'Italia del Castelfidardo il sesto turno del campionato di A1. Nel massimo campionato femminile ennesima sconfitta per l'Anspi, che perde 5 a 0 a Catania contro lo Sporting. Nel torneo A2 vittoria casalinga (5 a 4) del Saint-Vincent Petrol contro il Triste, mentre nella campionato di A2 maschile la Libertas Verrès pareggia (5 a 5) a Este (Pd). In serie B femminile Colma si aggiudica per 5 a 0 in trasferta il derby il Pont Donnas. Maschile la Polisportiva Néran vince per 5 a 0 contro il Cus Torino e il Pont Donnas batte il Novara 5 a 3. In C1 Libertas Challant B vince per 4 a 0, il Pont Donnas perde a Verzuolo 1 a 5, la Libertas Challant A perde a Moncalieri 4 a 5 e nella C1 femminile il Pont Donnas perde 0 a 5 a Cardano al Campo.

BASKET. Battuta d'arresto casalinga per Buckler nel campionato di serie C2. Gli aostani sono stati superati dalla Ginnastica Torino, con il punteggio di 72-54. Miglior realizzatore è stato Jean Marie Chenal, con 18 punti.

HOCKEY. Vittorie del Carrefour (3-1 sul Carol's Nichelino), dell'Olimpia (3-0 sul Cuorigné) e del Valdigne (3-2 sul Crusinallo) nei campionati di serie C. L'unica sconfitta l'ha patita il Nua/Fénis Tour Ronde, superato per 3-0 dal Cambiano.

HOCKEY. Facile successo delle Aigles du Mont Blanc nel campionato di serie C. La squadra dell'Alta Valle ha battuto Torino il fanalino di coda Giugom con il punteggio di 2-12.

L'ULTIMA SCONFITTA ROSSONERA CANCELLA LE SPERANZE NATE UNA SETTIMANA FA

Mister Bacchin: «Il Valle d'Aosta in cerca di una nuova identità»

SAINT-VINCENT

E' durata soltanto una settimana la speranza del Valle d'Aosta di dare una svolta alla stagione. Il successo di Lissone è stato prontamente cancellato dalla sconfitta interna patita nell'anticipo di sabato contro il fanalino di coda Guanzatese. I comaschi si presentano a Saint-Vincent con una formazione giovanissima, ma determinata. Le armi vincenti dei lombardi si rivelano la corsa e il pressing, due elementi che sono mancati alla formazione del presidente Fusani.

«Dopo una ventina di minuti discreti - dice l'allenatore Roberto Bacchin -, abbiamo perso il filo del gioco. La causa principale del calo è scaturita dal fatto che non riuscivamo a creare l'occasione vera per sbloccare il risultato. La squadra ha così perso sicurezza, giocando sotto ritmo nella seconda parte del primo tempo. Nella ripresa abbiamo attaccato, senza tuttavia riuscire a dare concretezza al gioco».

Il tecnico rossonero ha presen-



Il portiere del Vda, Marco Fantini

di un evanescente Pisanò. I cambi non hanno prodotto i frutti sperati e anche il successivo ingresso in campo di Segala (è uscito Pession) si è rivelato inutile.

I cambi sono stati dettati dall'esigenza di allargare il gioco alla squadra - spiega Bacchin -. Purtroppo non abbiamo trovato il gol. La realtà del momento è questa. Dobbiamo trovare una nuova identità. Stiamo viaggiando a singhiozzo. Non ho la bacchetta magica. Ci vuole ancora tempo per arrivare a esprimersi con la dovuta continuità. Un successo casalingo dopo la vittoria a Lissone ci avrebbe fatto bene sia per la classifica sia per il morale. La battuta d'arresto, invece, ci costringe a ripartire da una non certa ideale».

domenica (non ci sarà il consueto anticipo sabato) a Saint-Vincent arriverà la Villacidre. «La volta buona per centrare il primo successo stagionale al Perucca? E' quello che si augurano i pochi e delusi tifosi rossoneri. (s. h.)

ALL'AOSTA/SARRE SONO STATI SUFFICIENTI TANTO GIOCO UNA SERIE DI BUONE OCCASIONI DA GOL

Mauro Cusano assolve la sua squadra

«E' stato l'arbitro a fa pendere l'ago della bilancia dall'altra parte»

AOSTA

Pioggia e freddo in campo e gelo negli spalti del «Furcio» per la sconfitta immeritata dell'Aosta/Sarre nella sfida contro la Rivarolo (0-2). I rossoneri hanno prodotto molto gioco, sono andati vicini al gol in diverse occasioni, ma alla fine i tre punti li hanno portati a casa i canavesani. La svolta della partita è scaturita da un rigore concesso con larga magnanimità dall'arbitro Morra. E' stata proprio la direzione di gara a surriscaldare gli animi, con Tagli e Azzalin che hanno preso anzitutto la via degli spogliatoi. A regolare la vittoria alla Rivarolo sono stati il penalty trasformato da Ozzello e il raddoppio messo a segno dallo stesso giocatore nei minuti di recupero, con la squadra del presidente Amato tutta proiettata in avanti alla ricerca del pareggio.

«Non ha appunti da muovere ai ragazzi - dice l'allenatore Mauro Cusano -. A far pendere l'ago della bilancia dalla parte dei canavesani ci ha pensato l'arbitro. La squadra si è espressa su buoni livelli, costruendo azioni pericolose con buo-



L'allenatore Mauro Cusano

continuità. Purtroppo non siamo stati efficaci in zona gol. L'unica nota positiva è arrivata al risultato. La squadra ha, in ogni caso, dimostrato di avere un buon momento a livello collettivo».

Costrette a rinunciare agli acciacati Cortesio e Turato (in panchina, ma non in grado di scendere in campo), il tecnico rossonero ha presentato Sanò libero, affidando a Dandres e a Lemmi il compito di marcatura. L'Aosta/Sarre è subito impresso un buon ritmo all'incontro, con Tagli imprevedibile per gli avversari, ma purtroppo impreciso al momento di concludere.

La Rivarolo è affidata al gioco di massa, avvicinandosi per raramente all'area rossonera, trovando comunque i due gol, hanno castigato pesantemente Lemmi e compagni. (s. h.)

PUNTO D'ORDINE, IL ST-PIERRE LASCIA

AOSTA

Con la capolista Charvensod/Sant'Orso ferma al palo per l'impraticabilità del campo della Viglianesa, sono stati Saint-Pierre e il Saint-Christophe a brillare nel campionato di promozione. I rossoneri si sono imposti per 5-1 in trasferta contro il Victor Favria, mentre i granata hanno superato in casa il Crescentino per 3-2. Pareggio interno (1-1) per l'Isogno e il Tonengo.

Successo di vitale importanza per il Saint-Pierre. Grazie al perentorio 5-1 ottenuto sul Victor Favria, i castellani hanno scavalcato i canavesani, abbandonando l'ultimo posto in classifica. Una doppietta Bognani e le reti di Faletti, Stipo e D'Aprile hanno dato sostanza alla supremazia fatta registrare dai rossoneri. I ragazzi hanno disputato un gran primo tempo - sottolinea

l'allenatore Renzo Drudi -, costringendo i padroni di casa a badare soltanto all'interdizione. Nella ripresa abbiamo colpito in contropiede, sfruttando a dovere la sbilanciamento in avanti dei canavesani. La vittoria ci permette di guardare al prosieguo del campionato con maggior serenità».

Gol ed emozioni a volontà nella sfida tra il Saint-Christophe e il Crescentino (secondo in classifica). In svantaggio per il gol messo a segno da Woffort, i granata ribaltano la situazione grazie a Facchini, Gerbore e Vajda, infliggendo la rete ospite. Pratico a metà ripresa.

L'Isogno non è riuscito ad avere ragione del Tonengo. Formazione piemontese avanzata con un rigore trasformato da Romeo, pronta replica delle compagne di Daniele Perracca, con pareggio siglato da Massaro. (s. h.)

SPORT

FINE SETTIMANA POSITIVO PER GLI ATLETI E I TECNICI DELLE IMPENGNATI NELLE COPPE DEL MONDO

Sulla neve deludono solo la Viérin e la Ceresa

Entrambe fuori nelle rispettive prime manche. A punti invece la Follis e Schieppati

Il primo appuntamento di Coppa Mondo dello sci, dopo le parentesi di ottobre, ha preso il sorriso sul viso di alcuni dei valdostani impegnati con le squadre nazionali. Le soddisfazioni maggiori le hanno ottenute Marco Albarello, direttore tecnico, e Arianna Follis. Albarello, dopo alcuni mesi di rodaggio che gli hanno permesso di ricostruire l'ambiente, inizia a raccogliere i primi significativi frutti del lavoro intrapreso.

A Kiruna, in Svezia, i suoi ragazzi sono stati tra i migliori, grazie al 5° posto della Paruzzi e al due podi maschili (Piller Cottrer e Valbusa) nelle gare individuali, alla vittoria della staffetta maschile e al 3° posto di quella femminile. Non era mai successo che gli azzurri facessero così bene all'inizio della stagione e soprattutto nelle gare sciistiche di novembre. E' un segnale positivo e di incoraggiamento per il



Arianna Follis, terza in staffetta, e Alberto Schieppati 21° nello slalom gigante

proseguo della stagione. Si può dire che anche la Follis che, dopo i punti di Dusseldorf nella K2 Sprint, si è difesa nella 5 Km a tecnica libera con il 29° posto (3° italiana) ed è salita sul terzo gradino del podio nella staffetta (con lei anche



Genuin, Paruzzi e Valbusa), in cui è impiegata nella formazione. I risultati sono anche per lei incoraggianti e le permetteranno di riconquistare fiducia, facendole dimenticare il periodo nero dell'anno scorso. Per restare nel fondo, una nota

di merito va fatta a Roberto Gal, il tecnico della squadra francese che ha portato Vincent Vittoz alla sua prima vittoria in Coppa del Mondo.

Di diverso tenore i risultati nello sci alpino. Park City, nello Utah, nel secondo appuntamento di Coppa, Sonia Viérin è saltata durante la prima manche del gigante, mentre Annalisa Ceresa, all'esordio stagionale, si è classificata 31° e una 13 di centesimi dalla qualificazione per la seconda manche. Un peccato dopo le belle prestazioni ottenute negli slalom del circuito Nord-americano (13° e 8° posti).

In campo maschile Alberto Schieppati si è ben comportato, piazzandosi 21° nello slalom gigante, ed è stato anche autore di un recupero notevole nella seconda manche, in cui ha realizzato il 7° tempo parziale, meglio anche del vincitore, lo svizzero Von Gruenigen. Un risultato che potrebbe già essere migliorato in Val d'Isère a metà dicembre. (r. a.)

SHORT TRACK

BUONI RISULTATI PER LE FRECCIE ROSSONERE NEL TROFEO IN PALIO A BORMIO

Catia Borrello prima in Valtellina

Intanto gli azzurri sono vicini alla partenza per San Pietroburgo

AOSTA. I nazionali delle Freccie Rossonere si sono preparando alla trasferta del prossimo fine settimana a San Pietroburgo, dove è in programma la seconda tappa della Coppa del Mondo di short track. Intanto Catia Borrello ha conquistato la nuova vittoria nella categoria junior ladies. La giovane valdostana ha ottenuto il successo nell'11° Alta Valtellina Trophy disputato a Bormio, appuntamento a cui hanno partecipato 280 atleti europei in rappresentanza di 34 squadre.

Buoni anche i risultati ottenuti dalle altre Freccie Rossonere iscritte alla manifestazione. Nelle senior ladies, Mara Zini è giunta 5ª, nelle junior A ladies Elisa Biondi si è piazzata 6ª, nelle junior B ladies Brigitte Marozz è arrivata 13ª, infine nei senior men, Roberto Serra si è classificato 8° posto. (gio. mac.)



La Freccia Rossonera Catia Borrello ha vinto a Bormio tra le junior ladies

LA nona giornata del torneo Claudeport non è stata felice per alcune squadre sin qui protagoniste. Sono state fermate, per la prima volta, la Pizzeria Folco di Saint-Vincent e D&D Decorazioni (gruppo A), lasciando così via libera a Team Project e all'Ecovert, rimaste in vetta, mentre nel gruppo B sono andate a passeggio la capolistina Centro Bevande VdA e la sua antagonista, la Modifit.

Nel girone A, dunque, DSD Decorazioni e Pizzeria Poldo hanno lasciato per strada i primi punti, passeggiando entrambe più o meno a pari merito con i numeri 1 e 2. I primi, bloccati dal Cavale Autogrù che avrebbe potuto anche vincere l'incontro se, a 10 secondi dalla sirena, il bravo portiere Giancarlo Crippa non avesse salvato il punteggio a tu per tu con El Mountassir, mentre i secondi contro il F.B. Gc Ballerue che sta dimostrando di essere una buona squadra. Nella Pizzeria Poldo ha pestato molto l'assenza dello squallido Da Tommaso, che rientrerà la prossima giornata proprio contro l'Ecovert. Quest'ultima, dal canto suo, continua a vincere, ma non risolve alcuni problemi (il spogliatoio che potrebbero penali-
ficare nella partita che affronterà

Chi invece non ha problemi è il gruppo di Team Project che ha vinto agevolmente contro l'Operaviva Immobiliare. Tra le squadre che hanno conquistato i tre punti c'è anche lo Studio Uf che si sta riprendendo dopo un avvio di campionato titubante. Sul fondo della classifica c'è da segnalare il primo punto conquistato dal Tecnocasa.

Tanti gol per le prime tre squadre piazzate nel secondo raggruppamento. Il Centro Svévade VAD ha messo a segno ben undici, e nove ■■■ Decorazioni Modt/Vishia il sorprendente Val Pavé. L'Yndella.com si è aggiudicata tre punti d'oro con il Decorazioni Arco-baleano, ■■■ che le permette ■■■ salire al 3° posto provvisorio. Vittorie importanti ■■■ arrivate anche per il Bar Gnu e il ■■■ Office, quest'ultimo grazie a 4 reti di un sempre più convincente Nelsimo.

L'Sf Affisaioni/Di.Gel. è tornata al successo contro il Centro della Sicurezza, ■■■■ all'Mg Arredamenti non è stata sufficiente la triplaletta del nuovo acquisto Akannur Kamal per avere ragione del Mirdita Arianna. Terza vittoria consecutiva per il Caffè G. Combini Assitalia che risale di alcune posizioni in classifica.



Una rete dell'incontro tra il Ristorante Vecchia Aosta e il Decorazioni Blancocasa, conclusa sul punteggio di 10-3

RESULTS

CARROZZERIA Padovani-Pamukals 4-2, Ecovet-Carrozeria Franco 5-2, Carrozzieri Mendez-Blu Office 5-6, Team Project Sport-Operazione Casa Imm. 6-2, Bar Le Bistrot Pénis-Studio Uf 2-6, Pizzeria Poldo (Pepl) St-Vincent-F, Uti Co Bellevue Fré-St-Dizier 1-1, Pneumatici Brandolan-Shqiponja 2-5, Ristorante Vecchia Aosta-Decorazioni Biancossa 10-3, Aymavilles Gressan Grumot-Spinner Bar Artanavaz 5-2, Essezate Alguida-Institut Agricole Régional 2-5, Avia Donatori Aosta-Tenocassa 3-3, Decorazioni-Cavallo Autogrù 1-1, Edilvi Costruzioni-Bar Chiribiri 2-7, Yndeila com/Hôtel Suisse-Dec. Arcobaleno 3-2, Grun-Arreato Auto Mont Blanc 7-4, Caffè G. Combin/Assitalia-Cocktail Forno Antico 2-1, Caffè Aubert/Coop. Sar-Centro Giovan-de VDA 2-11, Decor. Falletti/Carr. Simbol-Vul Pavé 0-9, Decorazioni Modivi/Vit-Oasi della Terza età 9-2, Centro Della Sicurezza-SF Affissioni-Di.Gel 2-3, Mg Arredamenti-Mirinda Arianna 3-5, Musica Ricordi/Dolemanica-LCG-S costruzioni 2-3, Hanno riposato Vgf Dell'Innocenti Lamiere e Union Bar Châtillon.

PROSSIMO TURNO

CAMPO Montfleur. Venerdì: ■ novembre: ■ 21,30 Sf Affissioni-Union Bar Châtillon, 22,30 Eccevo-Pizzeria Polca, Sabato 30: ore 18 Famakule-Decorazioni Modif Ivrit, 19 Centro Bevande Vda-Mirdita Arianna, ■ Bar Gnu-I.CO.6 Costruzioni, 21 Pneumatici Brendolsen-F.Hl Gc Bellevue, ■ Caffè ■, Combin-Arcauto. Domenica 1° dicembre: ore ■ Carrozzeria Padovani-Dekor. Palleti, 16 Yndellia.com-Carrozzeria Mendez, 17 Bar Lo Bistrot Féris-Decorazioni Biancoceca, 18 Caffè Aubert-Coop. Sarg-Mg Arredamenti ■ Campu Charvensod. Venerdì ■ ■ 19,30 Musica Ricordi-Cocktail ■ Forno Antico, 22,30 Centro Della Sicurezza-Oasi della Terza età. Sabato 30: ore ■ Vpf Dell'Innocenti-Operazioni Casa Intini, 19 Tsam Project Spinner Bar Artanavaz, 20 Edilvi Costruzioni-Cavallo Autogrù, 21 Blu Office-Det. Arcobaleno, ■ Essezeta Aligda-Tecnocasa. Domenica 1° dicembre: ■ 15 Avis Donatori Acosta-Institut Agricole, ■ Shqiponja-Studio Uff, 17 Ayumaviles Gressan-D&D Decorazioni ■ 18 Bar Chiribiri-Ristorante Vecchia Acosta, Riposano Carrozzeria Franco a Val Pavé.

 $1 \leq \text{TOP}_{12}$

TOP Five: Sergio Luberto (Bar Chiribiri), Gilmar De Souza (Carr. Mendez), Graziano Giordano (Tecnocasa), Luca Consonni (Vecchia Aosta), Arnaud Ngalemo (Blu Office).

Premio settimanale: Adriano Patey (Bar Chiribiri) e Antonio Malacrinò (Dec. Modi/Iviti).

Classifica marcatori: Adriano Patey (Bar Chiribiri) 24, Arnaud Ngalemo (Blu Office) 23, Emeric Danna (Team Project Sport 22), David Grossi (Decorazioni Modi/Iviti) 20, Rocco Tiano (Val Pavé) 19, Francesco Varamo (Bar Gou) 18, Marco Rocabaldo (Carrozzeria Franco) 16, Antonio Malacrinò (Decorazioni Modi/Iviti) 16, Denis Girard (Carrozzeria Padovani) 15, Fabio Gorraz (Istituto Agricole Régional) 15.

Coppa Discipline. Nessuna ad espulsione: Musica Ricordi/Dolemanina, Studio Uf. Due ammonizioni: Centro Della Sicurezza. Tre ammonizioni: Carrozzeria Padovani, Istituto Agricole Régional, Mg Arredamenti. Quattro ammonizioni: Decorazioni Modi/Iviti, Val Pavé.

GIRONO A							
SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Ecovert	17	9	9	0	0	57	9
Team Project Sport	27	9	9	0	0	59	12
D&D Decorazioni	25	9	8	1	0	43	18
Pizzeria	25	9	8	1	0	38	13
Aymavilles Gressan	24	9	8	0	1	71	23
Bar Chibini	24	9	8	0	1	61	20
Edilvi Costruzioni	18	9	6	0	3	33	24
Spinner Bar	15	8	5		3	23	16
Cavallo Autogrù	13	8	4	1	3	36	21
Operazione Casa	11	8	3	2	3	29	35
F.lli Gc Bellevue	10	9	3	1	5	17	26
Rist. Vecchia Aosta	9	8	3	0	5	29	38
Istituto Agricole	9	9	3	0	6	31	47
Carrozzi. Franco	8	9	2	2	5	32	35
Vpf Dell'Innocenti		8	2	2	4	20	34
Avis Donatori Ao	7	9	1	4	4	18	19
Studio Uf	7		2	1	6	26	40
Shojponja	5	8	2	0	6	21	40
Pneum. Brendolan	6	9	2	0	7	20	51
Essezeto Algida	3	8	1	0	7	13	45
Bar Lo Bistrot	3	8	1	0	7	25	60
Dec. Biancospa	3	8	1	0	7	17	62
Tecnocasa			0	1	8	16	47

GIRONE B							
SQ	P	G	V	N	P	GF	GS
Centro Bevande	15	9	8	1	0	50	14
Dec. Mod'vivi	24	8	8	0	0	65	9
Val Pavé	22	9	7	1	1	54	17
Yndella.com	22	9	7	1	1	38	20
Dec. Arcobaleno	21	9	7	0	2	39	23
Bar Gnu	19	8	6	1	1	45	17
Blu Office	19	9	1	1	2	41	28
Carroz. Padovani	17	8	5	2	1	44	21
Ico.6 Costruzioni	16	9	5	1	3	33	20
Centro Sicurezza	18	8	5	0	3	27	15
Affissioni/Di.Gel.	11	9	4	0	5	27	26
Musica Ricordi	10	8	3	1	4	24	26
Decor. Falletti	10	9	3	1	5	27	42
Mirdia Arianna	10	9	3	1	5	34	51
Caffè G. Combin	9	8	3	0	5	21	38
Carroz. Mendez	8	9	2	2	5	31	41
Arcauto	7	9	2	1	6	24	38
Pamukalié	8	9	1	2	6	19	38
Caffè Aubert	8	8	1	2	5	15	42
Oasi Terza Età	4	9	1	1	7	25	55
Cocktail Bar	3	9	1	0	8	14	39
Union Bar	2	8	0	2	6	9	35
Mq Arredamenti	1	8	0	1	7	15	66



La formazione dei Pneumatici Brendolan, al quint'ultimo posto della classifica del girone B con 6 punti.

EMULSION PREPARATION

DAL 1900

GUICHARDA

CALZATURE - ABBIGLIAMENTO

CALZATURE - ABBIGLIAMENTO

Shop in Shop

Timberland 
B E L F E

j a n e t & j a n e t

GEOX
RESPIRA

TRUSSARDI
JEANS

VIC MATIÈ
shoes and bags

STONEFLY
ABSOLUTEGOMERBT

MURPHY & NYE



MORESCHI
in Italy

TRUSSARDI
SPORT

FRAU **WIRTSCHAFTS**

IL SEGRETO È LA MEMBRANA

Volume 10, Number 1, 2007

Figure 1

64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100 101 102 103 104 105 106 107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137 138 139 140 141 142 143 144 145 146 147 148 149 150 151 152 153 154 155 156 157 158 159 160 161 162 163 164 165 166 167 168 169 170 171 172 173 174 175 176 177 178 179 180 181 182 183 184 185 186 187 188 189 190 191 192 193 194 195 196 197 198 199 200 201 202 203 204 205 206 207 208 209 210 211 212 213 214 215 216 217 218 219 220 221 222 223 224 225 226 227 228 229 230 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243 244 245 246 247 248 249 250 251 252 253 254 255 256 257 258 259 260 261 262 263 264 265 266 267 268 269 270 271 272 273 274 275 276 277 278 279 280 281 282 283 284 285 286 287 288 289 290 291 292 293 294 295 296 297 298 299 300 301 302 303 304 305 306 307 308 309 310 311 312 313 314 315 316 317 318 319 320 321 322 323 324 325 326 327 328 329 330 331 332 333 334 335 336 337 338 339 340 341 342 343 344 345 346 347 348 349 350 351 352 353 354 355 356 357 358 359 360 361 362 363 364 365 366 367 368 369 370 371 372 373 374 375 376 377 378 379 380 381 382 383 384 385 386 387 388 389 390 391 392 393 394 395 396 397 398 399 400 401 402 403 404 405 406 407 408 409 410 411 412 413 414 415 416 417 418 419 420 421 422 423 424 425 426 427 428 429 430 431 432 433 434 435 436 437 438 439 440 441 442 443 444 445 446 447 448 449 450 451 452 453 454 455 456 457 458 459 460 461 462 463 464 465 466 467 468 469 470 471 472 473 474 475 476 477 478 479 480 481 482 483 484 485 486 487 488 489 490 491 492 493 494 495 496 497 498 499 500 501 502 503 504 505 506 507 508 509 510 511 512 513 514 515 516 517 518 519 520 521 522 523 524 525 526 527 528 529 530 531 532 533 534 535 536 537 538 539 540 541 542 543 544 545 546 547 548 549 550 551 552 553 554 555 556 557 558 559 560 561 562 563 564 565 566 567 568 569 570 571 572 573 574 575 576 577 578 579 580 581 582 583 584 585 586 587 588 589 590 591 592 593 594 595 596 597 598 599 600 601 602 603 604 605 606 607 608 609 610 611 612 613 614 615 616 617 618 619 620 621 622 623 624 625 626 627 628 629 630 631 632 633 634 635 636 637 638 639 640 641 642 643 644 645 646 647 648 649 650 651 652 653 654 655 656 657 658 659 660 661 662 663 664 665 666 667 668 669 670 671 672 673 674 675 676 677 678 679 680 681 682 683 684 685 686 687 688 689 690 691 692 693 694 695 696 697 698 699 700 701 702 703 704 705 706 707 708 709 710 711 712 713 714 715 716 717 718 719 720 721 722 723 724 725 726 727 728 729 730 731 732 733 734 735 736 737 738 739 740 741 742 743 744 745 746 747 748 749 750 751 752 753 754 755 756 757 758 759 760 761 762 763 764 765 766 767 768 769 770 771 772 773 774 775 776 777 778 779 780 781 782 783 784 785 786 787 788 789 790 791 792 793 794 795 796 797 798 799 800 801 802 803 804 805 806 807 808 809 810 811 812 813 814 815 816 817 818 819 820 821 822 823 824 825 826 827 828 829 830 831 832 833 834 835 836 837 838 839 840 841 842 843 844 845 846 847 848 849 850 851 852 853 854 855 856 857 858 859 860 861 862 863 864 865 866 867 868 869 870 871 872 873 874 875 876 877 878 879 880 881 882 883 884 885 886 887 888 889 890 891 892 893 894 895 896 897 898 899 900 901 902 903 904 905 906 907 908 909 910 911 912 913 914 915 916 917 918 919 920 921 922 923 924 925 926 927 928 929 930 931 932 933 934 935 936 937 938 939 940 941 942 943 944 945 946 947 948 949 950 951 952 953 954 955 956 957 958 959 960 961 962 963 964 965 966 967 968 969 970 971 972 973 974 975 976 977 978 979 980 981 982 983 984 985 986 987 988 989 990 991 992 993 994 995 996 997 998 999 1000 1001 1002 1003 1004 1005 1006 1007 1008 1009 1010 1011 1012 1013 1014 1015 1016 1017 1018 1019 1020 1021 1022 1023 1024 1025 1026 1027 1028 1029 1030 1031 1032 1033 1034 1035 1036 1037 1038 1039 1040 1041 1042 1043 1044 1045 1046 1047 1048 1049 1050 1051 1052 1053 1054 1055 1056 1057 1058 1059 1060 1061 1062 1063 1064 1065 1066 1067 1068 1069 1070 1071 1072 1073 1074 1075 1076 1

SEDE: VIA DE TILLIER, 57 TEL.0185.35690 FILIALE: VIA E. AUBERT, 34 TEL.0185.43725

VOLLEY: FRA DIECI GIORNI C'E' LA CHAMPIONS CON IL MARCHIO BLUE PANORAMA

La Noicom ricomincia a vincere in tempo per le grandi d'Europa

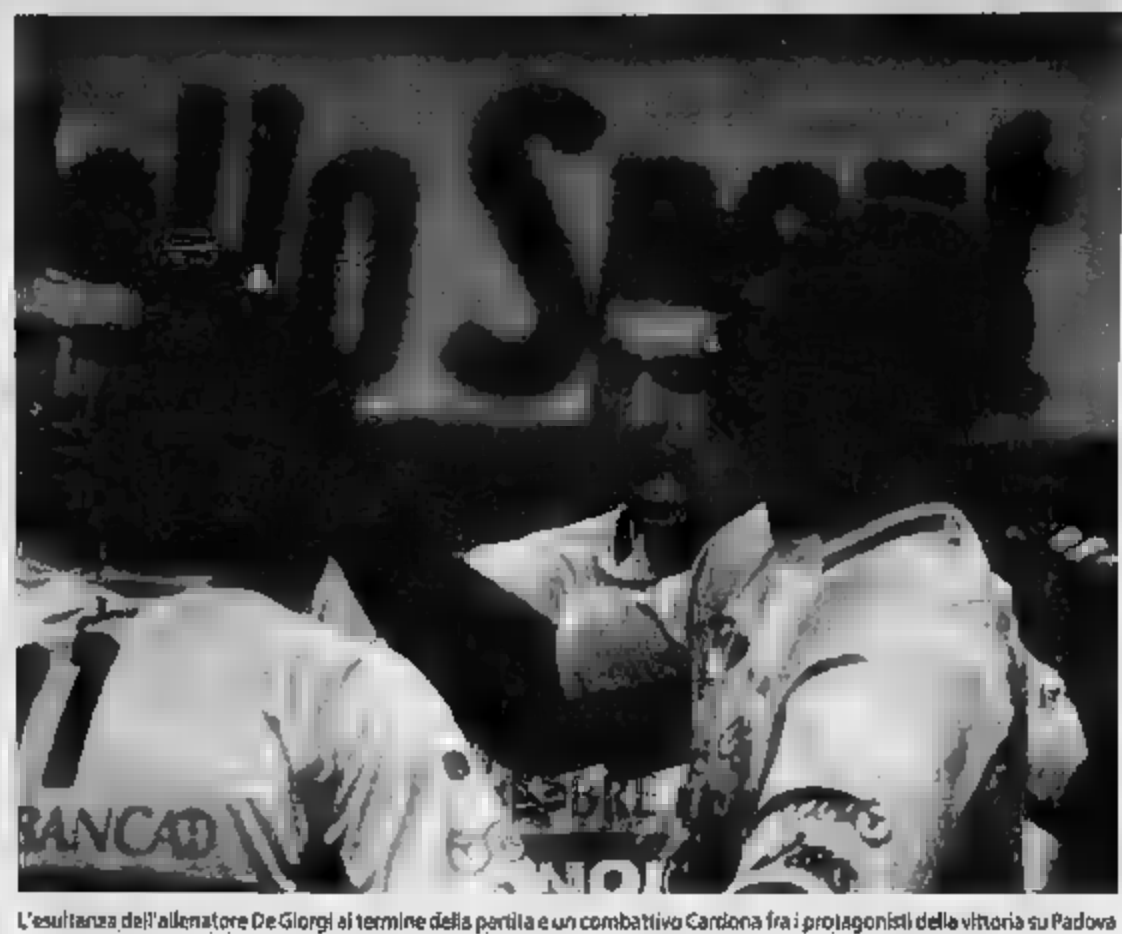
Luca Ferrua

Una vittoria attesa - forse da troppo tempo - un'impresa che può cambiare la storia di una stagione. Con tanta fatica la Noicom Bre ha battuto Padova e ha tre punti tra sé e le zone a rischio della classifica.

Una partita della paura con tanti errori e troppa tensione. Alla fine sono arrivati i tre punti. Merito del gruppo, merito di una squadra che ha saputo stringere i denti, anche se ha ancora trovato un vero filo conduttore del gioco. Da applausi il rendimento di Cardona - volato a Cuba subito dopo la partita per partecipare al funerale della mamma -, molto bene anche Omicini e Gallotta, come Sottile che si è dannato l'anima anche in difesa. Una squadra reattiva a un passo dal recupero di Frantz Gramvorka, probabilmente già in campo giovedì sera nel recupero di Modena. De Giorgi l'aveva detto la settimana scorsa, da domenica per la Noicom il come ricominciato il campionato. I punti hanno dato morale e domenica a Piacenza si gioca una sfida interessantissima: la Coppa. A decidere la gara potrebbe essere un duello tutto cuneese: quello tra l'opposto italo-bulgaro Vince Simenkov e il pari ruolo di San Damiano Macra, Mauro Gavotto. Il cartellino di entrambi è proprietà della società di Ezio Barroero che per questa stagione ha puntato sul più esperto Simenkov, ma al primo anno di Al Gavotto sta facendo bene e ha trascinato la vittoria con Verona e Macerata. Un altro ex sarà Tuomasmäki - che in questo avvio di stagione sta facendo molto, molta panchina - sul fronte piacentino, mentre «Cox» Gallotta lo scorso anno è stato protagonista della promozione

in Al degli emiliani. Per Cuneo sarà una grande occasione di rientrare tra le prime otto.

Lo stentato avvio di stagione - dopo il trionfo di Supercoppa italiana - aveva fatto dimenticare che Cuneo è tra le regine della pallavolo europea e la prossima settimana comincerà l'avventura in Russia. La Champions League è stata presentata ieri mattina a Roma, appena in tempo per abbinare l'immagine della Cuneo che schiaccia a mura alla compagna area «Blue Panorama», main sponsor per le sfide continentali. Dei primi giorni dell'anno i giovani di De Giorgi saranno impegnati su due fronti, in una corsa verso la «final four» del Pilsforum di Milano, un impianto che porta decisamente bene alla Noicom Bre.



L'esultanza dell'allenatore De Giorgi al termine della partita e un combattivo Cardona fra i protagonisti della vittoria su Padova

BASKET SERIE A

ALLENAMENTO DEI BIELLESI DOPO LA SOSTA PER LE PARTITE DELLA NAZIONALE

Lauretana prepara la sfida di Siena

BIELLA

Sono ripresi gli allenamenti in casa della Lauretana. La sosta per la nazionale ha permesso ai giocatori una breve rientrata a casa, ma ora tutti sono già tornati a disposizione di coach Ramagli. Tra gli italiani manca ancora Matteo Soragna, che fino a venerdì resta a disposizione di Recalcati per la sfida con il Portogallo di metà settimana, valida per la qualificazione agli Europei comunque già acquisite.

Per quanto riguarda la trasferta in Turchia con la nazionale sperimentale, buone notizie per Andrea Michelori che con un

bottino personale di 36 punti in due partite è risultato il miglior marcatore azzurro. L'ex Asseco Milano è una pedina fondamentale per il quintetto laniero ma non sta attraversando un buon momento di forma: «una buona iniezione di fiducia potrebbe quindi risultargli utile proprio in vista della ripresa del campionato, che domenica vedrà i rossoblu ripartire dal difficile campo di Siena».

«Oggi faremo il primo allenamento serio e l'ambiente mi sembra sereno - dice il general manager Marco Atripaldi -. Per quanto riguarda gli americani, il solito quando si torna si sta meglio, si è stati in famiglia e si è

più rilassati. Per gli italiani invece la nazionale è sempre un bello stimolo. Sono stanchi certo, con il loro fisico tre partite in tre giorni si recuperano».

Domenica c'è Siena. «Con la Montepaschi è più di una trasferta difficile - conclude Atripaldi -. Era già una squadra forte e ora hanno anche Turckan, il miglior realizzatore e il miglior rimbalzista della scorsa Eurolega. Dovremo andare lì, esprimere personalità e dimostrare che la sberle di Fabriano è stata dimenticata: consapevoli dei nostri limiti ma anche convinti che queste partite si devono giocare e pure bene» [d.p.]

LA SQUADRA ALESSANDRINA RITROVA GRUPPI ■ REZOAGLI NEL MATCH CON SCHIO

Si svuota l'infermeria della Copra

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

L'infermeria si è svuotata e i quindici giorni di sosta hanno aiutato a smaltire la tosse: così ora la Copra è pronta per il big-match contro Schio, che sabato sera al PalaCima di Alessandria (inizio ore 20,30) farà ripartire il campionato di A1 di basket femminile. «La capitana Gruppi riprende oggi ad allenarsi con le compagne - spiega il vice presidente Gianluigi Damato -. Per Robinson è stato sconsigliato il timore di un'ernia inguinale e la giocatrice americana sta molto meglio rispetto a

due settimane fa. Infine, Rezoagli ha ripreso la preparazione dopo l'intervento chirurgico al menisco del ginocchio sinistro: non sappiamo se sabato sarà fra le 10 a referto. Schio, ma l'avremo sicuramente martedì prossimo nel retour-match di Coppa Fiba contro le francesi dell'Aix en Provence».

Buone notizie arrivano anche dalle due cestiste che la Copra ha «prestato» ad altrettante nazionali: l'ala-pivot Pedrazzi è stata fra le migliori in azzurro contro il Belgio e ha cercato di limitare il centro avversario Weuters, forse la migliore giocatrice europea del 2002. Von

Seldern ha brillato con la maglia della Germania, confermando di aver smaltito i guai al legamento collaterale di un ginocchio. «Contro Schio sarà importante avere entrambe le atlete al 100% della condizione - conclude Damato -. Le venete saranno infatti a ranghi incompleti per l'assenza dell'infortunata Arnautoli e per la mancanza della straniera comunitaria. Abramo (fuggita per ragioni misteriose qualche settimana fa) non è ancora stata rimpiazzata: il club vicentino, che dunque potrà contare su un parco giocatrici limitato, per la Copra un'occasione da non perdere».

Seriana Viaggi

Tour operator dal 1984

"I CLASSICI IN AUTOPULLMAN" IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ - PREZZO
PRENOTATE AL PIU' PRESTO NELLE MIGLIORI AGENZIE DEL PIEMONTE, LIGURIA ■ VALLE D'AOSTA
 VIAGGI IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO CON TOILETTE - HOTEL DI CATEGORIA UFFICIALE 4 E ■ STELLE
 PENSIONE COMPLETA - ESCURSIONI E VISITE INCLUSE - ACCOMPAGNATORE SERIANA PER TUTTA LA DURATA DEL VIAGGIO

CAPODANNO A PARIGI

con i prestigiosi HOTEL HILTON e HOLIDAY INN

Il miglior prezzo in assoluto

■ 5 giorni partenza il 29 e 30 dicembre prezzo eccezionale € 396

■ 5 giorni partenza il 28 e 29 dicembre prezzo eccezionale € 475

Cenone facoltativo ■ partire da € 110

LE QUOTE COMPRENDONO:

Viaggio in autopullman Gran Turismo con toilette a bordo; sistemazione in camere doppie con servizi privati; trattamento di pensione completa ■ bevande incluse dalla cena del primo giorno alla prima colazione dell'ultimo (esclusa la cena del 31/12 ed il pranzo nel programma di 5 giorni); visite di Parigi storica e moderna; crociera serale sul Bateau Mouché; accompagnatore Seriana per tutta la durata del viaggio.

LE ALTRE PROPOSTE PER CAPODANNO

COSTIERA SORRENTINA 5 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 736 cenone incluso

BARCELLONA 5 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 768 cenone incluso

MADRID, CENTRO SPAGNA 7gg hotel 4 e 3 stelle part. 27/12 € 880 cenone incluso

ANDALUSIA e MADRID 9 giorni hotel 4 e 3 stelle part. 26/12 € 1085 cenone incluso

COSTA BRAVA 6 giorni hotel 3 stelle partenza 27/12 € 525 cenone incluso

MONACO DI BAVIERA 4 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 415 cenone facoltativo

VIENNA 4 giorni hotel 4 stelle partenza 30/12 € 695 cenone incluso

VIENNA ■ SALISBURGO 5 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 830 cenone incluso

BUDAPEST 5 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 790 cenone incluso

SVIZZERA 4 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € cenone incluso

PROGRAMMI DETTAGLIATI NEL NUOVO CATALOGO CAPODANNO 2003 - Numerose proposte anche per i Mercatini di Natale e Presepi

CONSULTATE L'ELENCO DELLE AGENZIE SUL SITO INTERNET: www.serianaviaggi.it

SERIANA VIAGGI SRL - Sede: Via Juvarrà 18 (TO) Tel. 011/5622630 - fax 011/5175382 ESCLUSIVISTI PER LA CITTA' DI TORINO



EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE

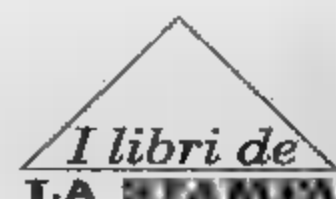
Tra vini e cantine con Paolo

pp. 464 - Euro 13,50

in collaborazione con GAI

La guida è distribuita gratuitamente nelle librerie e nei negozi di libri. La Stamperia Edizioni, Via Merello 32, 10126 Torino, Tel. 011/5622630 - Fax 011/5175382. E-mail: edizioni@stamperia.it - Internet: www.stamperia.it

DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.



ELISEO B&U piazza Sabotino, tel. 447.52.41.
La casa più dolce. Vesp. mar. 14. Or: 15,15;
16,65: 18,50: 20,40: 22,30.

ELISEO RUSSO piazza Sabotino, tel.
447.52.41. Il pismo del treno. Or: 16,10;
20,20: 22,30.

... piazza Vittorio Veneto 5, ■
017.54.83. Mario-Jo e i suoi ■ ameri-
V.M. 14. Or: 15,30: 17,50: 20,10: 22,30.

ERINA 3 corso Mancellotti 241, tel. 661.54.07.
Kissing Jessica Stein. ■: 15,30: 17,50: 20,10:
22,30.

ERINA 2 corso Mancellotti 241, tel. 661.54.07.
Vediatro.

... via O. Buzzzi ang. via Roma, tel.
630.353. Le quattro piume. ■: 18. Minority
Or: 19,15: 22,10.

... corso ■ 57, tel. 385.2057.
Piacchio. Or: 15,30: 20,20: 22,30.

F.L.U. MARX - Sala Smau corso Belgio 63
tel. 812.4110. D'ogni cosa un po'. Or: 16,10:
18,20: 20,20: 22,30.

F.L.U. MARX - Sala Celso corso Belgio 63
tel. 812.4110. Generazioni rubate. Or:
15,30: 18,30: 22,20. Or: 15,30: 18,30: 22,20. Last Night
stahl Sturm über dem Mont blanc on 15.

F.L.U. MARX - Sala Harpo corso Belgio 63
tel. 812.4110. Il popolo migratore. Or: 16,
Maddalena. Or: 20,15: 22,30.

FRE ■ ■ bis/ ■
011.817.9373. Riposo.

GIOIELLO via C. Colombo 31 ■ ■
011.580.5768. Vede teatro.

... VALLAGE via ■ 38, tel.
011.817.3323. Sala 1: L'arca ■ ■
16,30: 18,30: 20,30: 22,30. Sala 2: ■ ■
16,10: 18,10: 20,20: 22,30. Sala 3: El
Alamein. Or: 15,30: 17,50: 20,15: 22,30.

IDEAL Giteplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.
521.4316. Ideal 1: The Bourne Identity. Or:
15,15: 17,30: 20,20: 22,30. Ideal 2: XXX. Or:
15,15: 17,40: 20,20: 22,30. Ideal 3: Il represso
del terro. Or: 16,40: 18,40: 20,40: 22,40.
22,40. Ideal 4: El Alamein. Or: 15,30: 17,50:
20,10: 22,30. Ideal 5: Red Dragon. Or:
17,40: 20,05: 22,30.

... via Po 21, tel. 812.58.99. Intervale
d'incisa. 16,30: 18,30: 20,30: 22,30.

ROMA via S. Teresa 5, tel. 534.614. Bowling
a Colombini. Or: 15,30: 17,50: 20,10:
22,30.

LUIGI Gelleria S. ■ ■ ■ tel. 541.283.
L'orso del fuoco. Or: 15,45: 18: 20,15

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA



planista. Or. 16,15; 19,15; 22,15.
via 18, tel. 812.5609.
Direct. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
..... via Pombia 7, tel. 812.41.73.
Film in lingua originale. The Lord of the
Rings: the Fellowship of the Ring - Il Signore
degli Anelli. Or. 18,45; 21,30, Imprime con
tessera.
..... via Pombia 7, tel. 812.41.73.
Racconti di G. Pansa. Or. 15,55; 18,55; 20,20,
22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.48 (1).
planista. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.48 (1).
..... via Po 18, tel. 53,20; 22,30.
L'INGOTTO via Mizza 262 Lingotto
tel. 011.66.77.855.
K19. Or. 13,50; 16,35; 19,20; 22,10. XXXX
Or. 14,50; 17,30; 19,55; 22,25. Snow dogs.
Or. 14,15; 15,55; 17,30; 19,55. Le quattro piume. Or.
19,50. Signs. Or. 22,30. Femme italiane. Mir.
14,50; 17,30; 22,30. Il regno del fuoco.
Or. 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. La co-
più delle cose. Viet. min. Or. 14,30; 18,30;
18,30; 20,30; 22,30. The
Or. 14,10; 16,55; 19,40; 22,20. Diletto di
saggio. Or. 15; 17,30; 20,20. Mida di
vampiro. Or. 14; 16,05; 19,10; 20,20; 22,30.
Pinochi. Or. 15,15; 17,30. Red Dragon. Or.
20,20; 22,20. Transformati. Or. 15; 17,30; 20,20;
22,30.
REPORT 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400.
Red Dragon. Or. 15; 17,30; 20,10; 22,20.
..... via XX Settembre 15, tel. 531.400.
Innamorati. Or. 15; 17,30; 20,20; 22,30.
REPORT 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400.
K19. Or. 15; 17,30; 20,20; 22,30.
REPORT 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400.
Il trasformista. Or. 15,30; 17,50; 20,10;
22,30.
REPORT 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15,
tel. 531.400. Pinochi. Or. 15,15; 17,45;
20,20; 22,30.
80/80 O Galleria Subtecnica, tel. 562.01.45.
3 donne e un Or. 16; 18,10; 20,20;
22,30.
STUDIO Acqui 2, tel.
Hollywood ending. Or. 15; 17,30; 20,20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio
17, tel. 650.02.00. Vediamo
..... I. El Alamein. Or. 20,20;
22,35.
L'AVVENTURA 2 Biscione. Or. 20,15; 22,30;
22,35.



LUNA ROSA

Birthday Party

JACK DANIEL'S FEST EGGERIA IL 3° COMPLEANNO CON NOI... PARTECIPA ANCHE TU

MARTEDI 26 NOVEMBRE

DISCOTECA LUNA ROSSA - R. 3, 35 VIE DEI GIOV. MARCO MARINO (AL) TEL. 0131 298319



Rita Borsellino è fra i vicepresidenti dell'associazione Libera

Un coordinamento di mille associazioni per gestire i beni confiscati alle cosche

Nata nel 1995 su impulso di Luigi Ciotti, Libera si è data il compito di coordinare e sollecitare l'impegno della società civile contro tutte le mafie ed ha raccolto finora l'adesione di oltre mille gruppi nazionali e locali. Tra le iniziative di spicco dell'associazione si possono ricordare il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati ai mafiosi; l'educazione alla legalità nelle scuole e attraverso lo sport; il sostegno diretto a realtà dove è molto forte la penetrazione mafiosa, con progetti tesi a sviluppare risorse di legalità umana, sociali ed economiche presenti sul territorio. E ancora, la formazione e l'aggiornamento sul mutare del fenomeno mafioso e sulle soluzioni di contrasto, attraverso campi di formazione, convegni e seminari; l'informazio-

ne sul variegato fronte antimafia, con la diffusione di notizie sia attraverso la carta stampata che per mezzo di internet. Libera è presente in tutto il territorio nazionale attraverso sedi regionali e coordinamenti provinciali. Presidente dell'associazione è lo stesso don Ciotti e fra i vicepresidenti figura anche la sorella del giudice Paolo Borsellino, Rita. Fra le associazioni nazionali che aderiscono a Libera ci sono Acli, Agesci, Arci, Legambiente, Pax Christi, i sindacati, la polizia Sipo e Siap, Confescenti, Uisp, Spi-Cgil, Federsolidarietà, Sinistra Giovanile e Unione degli Studenti. Domani a Roma l'associazione Libera presenterà la prima «pasta antimafia», prodotta dalla cooperativa sociale Placido Rizzotto Libera Terra, nata un anno fa grazie alla collaborazione della prefettura di Palermo e del Consorzio Sviluppo e legalità. Sull'etichetta della confezione è specificato che si tratta di un alimento prodotto con i beni confiscati alla mafia e presto dovrebbero arrivare sul mercato anche i «biscotti antimafia».

IL COLPO AI DANNI DELL'ORGANIZZAZIONE DI DON CIOTTI È AVVENUTO TRA VENERDÌ E SABATO

Misterioso furto all'associazione antimafia

Gli sconosciuti si sono impadroniti di denaro e documenti di Libera

Giorgio Salzano

Un furto dai contorni inquietanti e misteriosi. Un colpo che a prima vista potrebbe sembrare opera di soliti lupi d'appartamento in cerca di refurtiva, ma anche un blitzz messo a segno da professionisti del crimine organizzato per colpire l'attività antimafia dell'Associazione Libera e del Gruppo Abele.

La scorsa settimana, nella notte fra venerdì e sabato, ignoti sono introdotti nella nuova sede dell'organizzazione di don Luigi Ciotti, in corso Trapani 95, e dopo aver perquisito con la fiamma ossidrica un paio di armadi blindati hanno p...

Il furto è verificato nell'ala dell'edificio dove ancora in corso alcuni lavori di ristrutturazione, in vista del trasloco definitivo dalla storica sede di via Gialliotti 21. «In questa parte del palazzo i sistemi d'allarme sono pienamente in funzione - spiega Mirta De Prò, una delle più strette

collaboratrici di don Ciotti - forse chi si è introdotto nei uffici sapeva molto bene di poter agire indisturbato».

Il primo furto, quello dei soldi custoditi in cassaforte, è stato scoperto sabato mattina. Il per il per ha pensato ad un legame con l'attività antimafia di Libera. Poi, ieri mattina, gli attivisti dell'associazione si sono accorti anche del buco dietro ad un altro armadio blindato, proprio dove don Ciotti custodiva carte, documenti e certificati relativi alle terre confiscate ai boss ed affidate dalla magistratura ad alcune cooperative sociali legate a Libera.

Ad aggravare il quadro, ieri pomeriggio è arrivata la notizia di un'intrusione informatica nei computer della sede nazionale dell'associazione, in via ... a Roma. Un pirata anche in questo caso ignota si è inserito negli elaboratori dell'ente, ha curato fra i file riservati ed ha intercettato numerosi messaggi di posta elettronica destinati al presidente e ad altri membri, anch'essi

documenti sulla lotta alle mafie.

Anche in questo caso le interpretazioni possono essere più d'una. Si può pensare al giovane hacker che viola i sistemi informatici di aziende, enti pubblici e associazioni varie soltanto per voluttà di sfida. Oppure a qualcuno che aveva un interesse specifico nel ficcare il naso fra gli archivi di Libera. Con

una coincidenza curiosa: proprio domani l'associazione fondata da don Ciotti (vicepresidente Rita Borsellino) e la giudice siculo-romana dalla mafia illustra nella capitale il bilancio del primo anno di attività della cooperativa Placido Rizzotto-Libera Terra e del Consorzio Sviluppo e legalità (formato da otto comuni del palermitano), due esempi pratici di riutilizzo sociale dei beni confiscati alle organizzazioni criminali.

Del misterioso furto in corso Trapani si stanno occupando la squadra mobile e la Digos di Torino, mentre le indagini sull'intrusione informatica sono state affidate alla polizia delle telecomunicazioni di Roma. Sulla serratura della

porta d'ingresso della sede torinese non ci sono segni di forzatura, nei pressi dell'ufficio espositivo è stata trovata una finestra aperta che dà sul cortile interno. Forse è da lì che sono passati i ladri, oppure si sono mossi p...

hanno poi agito indisturbati nelle ore successive.



Don Ciotti, il fondatore del Gruppo Abele e dell'Associazione Libera: i ladri nella sede di corso Trapani nella notte tra venerdì e sabato

IL FONDATORE

«Segnali inquietanti in momenti precisi»

Don Ciotti: anche due anni fa portarono via documenti e misero tutto a catafascio

intervista

Maria Teresa Martinengo

Domani, a Roma, Libera - Associazione, nomi, numeri contro le mafie, presenterà la prima «pasta antimafia» d'Italia, prodotta nei terreni confiscati alle cosche. E puntuale, una «regolarità» impressionante. Libera è stata colpita nei suoi centri vitali, nei meccanismi che la fanno funzionare ed espandersi. «Anni fa, vigilia del 21 gennaio, giorno che Libera dedica al ricordo delle vittime di mafia, nella sede di via Gialliotti era avvenuta

un'altra devastazione «scientifica».

Don Ciotti, con quale stato d'animo affronta questa ennesima aggressione?

«Voglio attendere i riscontri di chi indaga con professionalità, sia a Roma che a Torino. Certo, ci sono segnali inquietanti. Questi fatti sono avvenuti non a caso alla vigilia di un'importante vicenda: un atto con personaggi legati a organizzazioni criminali. Ma questo fa parte della partita che mettiamo in gioco. Noi siamo qui per spenderci per gli altri, per aiutare tante persone, per andare nelle scuole e spiegare ai ragazzi. Di Libera fanno par-

te mille associazioni piccole e grandi, Arci, Acli, Azione cattolica, sindacati...».

Come sono stati scoperti gli attacchi a Libera?

«L'intrusione nella sede è avvenuta nei giorni scorsi. Ci ha avvertito chi gestisce il servizio: c'era chi entrava e metteva. A Roma la polizia delle telecomunicazioni è stata alla sede di Libera con i suoi esperti».

A Torino?

«Qui sabato ci si è visto che era stato aperto un armadio blindato. Stamattina ne è stato scoperto un altro. Il Gruppo Abele o Libera si stanno trasferendo via Gialliotti nella nuo-

Giusto domani presenteremo i primi 400 mila chili di pasta biologica prodotta dalla "Cooperativa Placido Rizzotto" lavorando i terreni confiscati al boss della mafia

sede corso Trapani 95. Il furto è avvenuto là, dove parte della struttura è già attrezzata con sistemi di allarme mentre un'altra è in fase di condizionamento del cantiere. Le persone che hanno compiuto il furto sono entrate da quella... Azioni che comprometterebbero l'azione di Libera? «Posso solo dire che sono stati asportati documenti relativi all'attività che lo stesso Gruppo Abele e Libera a livello nazionale. Hanno preso documenti, rapporti, relazioni sulle confische dei beni dei mafiosi, miei e delle persone che li occupano».

Quale è la sua reazione?

«Quale è la sua reazione? La sua è presentata ieri matti-

na, dopo il blitz del «ladro»? «Gli armadi blindati avevano le lamiere segate. E' gente che è arrivata attrezzata».

Quanto è accaduto non modifica i programmi...

«Domani a Roma faremo la conferenza stampa di presentazione della pasta prodotta dalla "Cooperativa Placido Rizzotto-Libera Terra", risultato del lavoro di tanti giovani su terreni confiscati alla mafia. Un lavoro che è simbolico, ma anche pratico. Abbiamo preso documenti, rapporti, relazioni sulle confische dei beni dei mafiosi, miei e delle persone che li occupano».

Quale è la sua reazione?

«Quale è la sua reazione? La sua è presentata ieri matti-

DOPO L'ALLARME SULLA LIEVITAZIONE DEI COSTI SI STANNO RIFACENDO I CONTI

«Troppe incertezze sui fondi olimpici»

Mercedes Bresso: «rischiare di più sono le opere connesse

Maurizio Tropeano

L'allarme per la lievitazione dei costi delle opere olimpiche denunciato nei giorni scorsi con una lettera dal Comitato di Alta Sorveglianza alla Regione Piemonte, in provincia di Torino, infatti, hanno deciso di prendere tempo ordinando all'Agenzia Torino 2006 di fare un nuovo conteggio dei costi che tenga conto anche dei tempi di realizzazione degli interventi. Nello stesso tempo, però, si apre un altro fronte. La presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, infatti, suona un secondo campanello di allarme: «A causa delle incertezze sulla disponibilità o meno delle risorse finanziarie ci sono rischi sempre più forti di non realizzare o di portare a termine solo parte le opere connesse».

Alla fine della riunione della cabina di regia l'assessore regionale, Ettore Raschelli, a nome di tutti,

Intanto, per risparmiare è stato cancellato il collegamento tra Oulx e Sauze che comporterà minori spese per 3 milioni

sintetizza così lo oltre due discussioni: «Al momento la situazione è sotto controllo ma per arrivare alla formulazione di un documento ufficiale questa struttura di coordinamento abbiamo chiesto un ulteriore lavoro di approfondimento all'Agenzia che ci permetta di valutare contemporaneamente l'andamento dei costi e lo stato di attuazione del cronoprogramma delle opere». Dunque, Agenzia e Consu-

to Organizzatore avranno ancora una settimana, dieci giorni di tempo per «affinare» e «uniformare» i due studi e per approfondire, impiantare per impianto, i motivi di eventuali aumenti dei costi e la possibilità di risparmio. Qualcosa si è già mosso. Ad esempio, la cabina di regia ha deciso, dopo aver consultato i sindaci, di cancellare dall'elenco delle opere il collegamento tra Oulx e Sauze risparmiando così circa 3 milioni. «E' un primo passo visto che il promemoria elaborato ottobre dall'Agenzia si ipotizza un risparmio di oltre 60 milioni di rispetto al budget di 941 milioni previsto dalla legge 285, il presidente della Regione, Enzo Chigo, intanto, ha scritto una lettera al ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, una procedura d'emergenza per la valutazione d'impatto ambientale della quarta corsia dell'autostrada per il Brennero».

Anche per le opere i problemi nascono da incertezze legislative alla disponibilità dei fondi e



Un'immagine di Sauze d'Oulx: il collegamento con Oulx è stato «tagliato»

rapidità di spesa. Spiega Bresso: «Gli 80 milioni previsti dalla Finanziaria 2002 non sono mai stati assegnati in quanto il Consiglio dei ministri non ha mai fatto il decreto. Non solo. E' necessario rendere immediatamente spendibili le risorse previste dalla finanziaria del 2003 e trovare gli strumenti per impegnare quelle del 2004». Secondo la presidente della Provincia, già evi-

dentati i ritardi causati da questa

incertezza: «I progetti sono stati affidati ai Comuni ma al momento ne sono stati realizzati pochi, anzi pochissimi perché gli enti non hanno i soldi. Al momento sono pronti, almeno in parte, quelli della opera idrica di nostra competenza e l'ampliamento della quarta corsia dell'A32». Conclude: «Se entro breve non sarà risolto questo problema si rischia di non completare in tempo pari i Giochi molto di quelle opere».

FORATTINI ALL'UNIONE

Una vignetta al giorno non mi basta

Dentro la bottega di Giorgio Forattini, alla scoperta dei segreti del mestiere del celebre vignettista. La visita, divertente e affettuosa, è stata guidata dal direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi, che ha...

Chissà che fatica inventare una vignetta al giorno per la prima pagina de «La Stampa». Nulla di più errato, per Forattini, il vero tormento è farne soltanto una. Di buon mattino leggo sei giornali, guardo tutti i tg, alle 19 decido su quale fatto pun-

Privilegio solo quegli attori della vita pubblica ben noti attraverso la satira. Che senso avrebbe ritrarre sconosciuti? I lettori non capirebbero. Per esempio, non disegno il ministro Frattini, l'anonimo, Lunardi, invece, perché è bello. Busi è già per conto suo una vignetta. D'Alema è sgradevole. A proposito, nel querelarmi chiedendo tre miliardi di danni, D'Alema s'è suicidato. La questione s'è poi composta, ho in piedi invece alcune cose con Caselli, voleva mezzo miliardo, il Tribunale ha sentenziato che devo dargli 70 milioni, aspettiamo l'appello, ma non la vedo bene, non è divertente contro i giudici. Preoccupante l'andazzo di criminalizzare la satira, come detto poc'anzi il direttore dell'Unione industriale, Sergio Do-

Il principe della satira ha confessato: «Mi diverte chi s'arrabbia, Fanfani se la prendeva da morire, Spadolini invece mi chiedeva di usarlo come bersaglio. E' nel torto chi s'offende, il personaggio pubblico deve saper sopportare la satira. L'insoddisfazione più astiosa è venuta sempre e solo da sinistra, cominciò De Berlusconi il soggetto ideale, era Craxi gli sfilavono di Mussolini. Impossibile invece fare la caricatura di Fini, superamento a che cosa dice. Fondamentale, per fare un buon lavoro, perché il disegno «comuni», è associare il personaggio a un oggetto o a un animale: ecco, perciò spiegati Mastella rappresentato con un mastello, Castelli con un cane mastino, D'Alema con la divisa di Hitler».

Forattini ha ammesso un rimpianto: «Non essere stato più cattivo e un autocritico. La vignetta è Raoul Gardini suicida fu di pessimo gusto». Poi, dopo aver deliziato l'uditore a scatenato l'ennesimo applauso inventando la per la vignetta su Berlusconi e la Bocassini che compare oggi in prima pagina, ha firmato autografi a decine sulle copie del libro «Oltre la finta» che raccoglie le vignette dell'ultimo anno apparso sul nostro giornale.

Giorgio Forattini

Il Prof. Walter Gehring

Direttore del Dipartimento di Biologia Cellulare del Biozentrum dell'Università di Basilea
Premio Balzan 2002 per Biologia dello Sviluppo
a cui l'Università di Torino conferì la Laurea Honoris Causa in Medicina e Chirurgia

terrà una conferenza aperta al pubblico dal titolo

“A deep look into the Development and Evolution of the Eye”

“Uno sguardo in profondità nello sviluppo e nell'evoluzione dell'occhio”

martedì 26 novembre 17
Aula Magna del Rettorato
Via Verdi, 1

è previsto un servizio di traduzione simultanea

L'ATTUALITÀ DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO



Nel 2001 l'indotto italiano dell'auto ha registrato un -1,1% della produzione.

L'Audi cerca fornitori nel Torinese
«Tuteliamo la componentistica auto»

Il patrimonio torinese settore auto non deve scomparire. Lo sostiene il presidente Camera di Commercio, Giuseppe Pichetto, che - presentando i dati 2001 dell'Osservatorio sulla componentistica autoveicolare italiana - il ritorno sulla vicenda Fiat. Ha detto: «Non può andar persa l'esperienza accumulata in questi anni. In un momento di difficoltà - confermata dall'indagine dell'Osservatorio - Pichetto ha dato però una notizia in controtendenza: a febbraio il gruppo dirigente della Audi sarà in città per selezionare i suoi nuovi fornitori tra cinquantina di

aziende della componentistica torinese; si pensa che si possa trattare di circa 5-10 milioni di euro di fatturato. Una analoga operazione era stata organizzata dalla Camera di Commercio nel '95-'96 la Volkswagen e aveva prodotto acquisti per 10 mila marchi.

Questo rapporto la Audi è il primo risultato del progetto «Dall'idea all'auto» - realizzato Camera di Commercio anche grazie ai fondi europei inseriti Docup della Regione - e che tende a selezionare 150 aziende della componentistica per aiutarle a internazionalizzarsi. Secondo l'Osservatorio lo scorso anno è calata la produzione italiana di componenti per autoveicoli (-1,1%), ma il comparto si sta riorganizzando e cambia la propria struttura produttiva. Ha commentato Pichetto: «Il settore è certo confortante e non ci colgono

dall'analisi emerge la costante evoluzione tecnologica settore, che accentua la diversificazione della produzione e la parallela del peso della componentistica. È un processo che trasforma la struttura dell'indotto da piramidale a cubica, rendendo obsoleto il concetto di filiera, in vari livelli di fornitura, a vantaggio di quello "azienda allargata" e di "in cui imprese piccole e grandi interagiscono". Il Piemonte è la regione nella quale si concentra gran parte componentistica dell'auto e si tratta in prevalenza di imprese a controllo societario straniero. Con il 37,4% è al primo posto tra le regioni italiane, seguito Lombardia il 22%, nelle esportazioni. Ma lo scorso anno l'export ha avuto un calo del 8,6% contro un aumento nazionale dell'1,4%.

AL DEBUTTO, I NUOVI LIMITI ALLE AUTO IN CENTRO SCATENANO UNA POLEMICA AL CALOR BIANCO

I residenti bocciano il disco orario nelle strisce blu

La Circostrizione: «Va abolito, venerdì marceremo su Palazzo Civico»

AUTOMOBILISTI



FRANCESCO PIRRAO
Magistrato, 26 anni, residente in piazza Carlo Felice. «Per noi non c'è più scampo, l'auto va dimenticata. Il Comune non sa che nella zona di metrò è un lusso poter rinunciare alle quattro ruote?».



LILIANA CASTELLI
Automobilista, frequentatrice del centro. «No, mi dispiace la novità. Certo, non sono residente, ma penso che la rotazione dei posteggi sia sempre auspicabile. Il centro è piccolo, bisogna per forza mettere dei paletti al suo utilizzo».



ENRICO PAOLO GASPARINO
Professione, autista. «La trovavo un'autentica assurdità. Con la auto privata non vengo più in centro da una vita. E penso a chi ci abita, e magari ha preso casa qui quando il traffico esisteva. Perché bisogna negargli il parcheggio?».

IL PROVVEDIMENTO DELLA DISCORDIA



Nelle zone evidenziate in nero di esposizione del disco orario. Nelle vie Gialli, Ami del disco orario vige solo Cavour, aria, Gramsci, I destro al senso di marcia veicolare

I COMMERCianti



CHRISTIAN VOLKHART
Commerciante di via Carlo Alberto. «Io sono colui che ha richiesto il provvedimento disco orario. Mi va benissimo, lo trovo necessario, meglio sarebbe se fossero eliminati anche gli abbonamenti alla sosta».



GIOVANNA DONÀ
Titolare di un bar di piazza Cln. «Ma che senso ha una simile restrizione? Questo novità non fanno che i clienti. A me non interessa chi ha proposto. Il Comune non dovrebbe dare retta a chiunque si aliti il martino con una ricetta anti-traffico».



DOMENICO PINTO
Proprietario del banco fiori San Carlo. «Non ha senso, da queste parti non passerà più nessuno, credo. O vengono a piedi, oppure non c'è partita; non si possono spendere 2 euro l'ora e avere l'inquinamento del disco che scade».

Emanuela Minucci

«La sosta in questa piazza costa già 1 euro l'ora. E adesso hanno anche il coraggio di farci sloggiare dopo 120 minuti, meno i regalati» (Roberta Recciali, 37 anni, casalinga alla ricerca di un parcheggio). «Il disco orario all'interno delle blu? E chi ci fa più a comprare i miei fiori? Facciamo di tutto per allontanare la gente, poi ci stupiamo se vanno alle Grue». (Domenico Pinto, fioraio di piazza Cln alla ricerca di un cliente). «Avevamo chiesto l'arrivo del disco orario, ma non per i residenti. Lo hanno fatto a modo loro e così è nato un provvedimento inutile e punitivo». (Luca Piovano, presidente - azzurro - della Circostrizione centro, alla ricerca di un «accordo sensato» con il Comune).

Insomma, a chi piace l'accoppiata «strisce blu più disco orario» che ha debuttato ieri nel cuore della città? Chi apprezza quel provvedimento che ieri, in Consiglio comunale, ha indotto il capogruppo di An Ventriglia a chiedere (senza successo) al sindaco

Chiamarino di fare una comunicazione urgente all'aula? Stando alle interviste realizzate sotto la pioggia della mattinata di giovedì, pochi cittadini a zione, naturalmente, dei suoi promotori, i presidenti di via Carlo Alberto, Christian Volkhart e Alfredo La Penna (via Roma). Il dissenso è tale che il presidente della prima circostrizione, Luca Piovano, che ieri ha deciso: «Faremo un corteo pacifico. Partirà da via Arsenale, sede del quartiere, venerdì alle 9 per finire sotto le finestre dell'assessore Sestero, in Palazzo di Città. Sarà una manifestazione civilissima, per chiedere che la novità, così m'è, venga abolita. Siamo stufi al "mobbing" per chi abita in centro».

E la Sestero che dice? Risponde a suon di fax: spedendo alle redazioni dei giornali quelle richieste (già datate aprile 2002) attraverso cui proprio la circostrizione - insieme con i presidenti delle associazioni di via - chiese l'istituzione del disco orario: «La volevamo addirittura che sospendessimo gli abbonamenti -

L'assessorato si difende mostrando i documenti con i quali «presidenti di quartiere e associazioni di via chiedevano 2 e anche la soppressione degli abbonamenti»

spiega l'assessore - ma questo sarebbe stato assurdo. E così, almeno, li abbiamo accontentati con l'arrivo del disco. Un provvedimento già adottato l'anno scorso senza dar luogo a proteste».

Sì, ma l'anno scorso si trattava di una novità limitata a dicembre. Quest'anno, invece, può diventare permanente... E poi i residenti, nella primitiva versione richiesta dal quartiere, vanivano esclusi dall'obbligo... Rispon-

de ancora, Sestero: «Se avessimo però lasciato a chi abita in centro la possibilità di parcheggio, la restrizione avrebbe avuto alcun Non dimentichiamo, poi, che piazza San Carlo e via Roma, erano off-limits già prima, per chi aveva l'abbonamento. Insomma, fa tanto rumore per una manciata di pezzetti di strada, di Gialli a Doria».

Vallo a spiegare a Francesca Pirrao, 26 anni, magistrato, residente in piazza Carlo Felice, dove la paga fino a mezzanotte: «Non bastava la vessazione di dover pagare il parcheggio agli amici che ci venivano a trovare la sera, perché non pare carino loro questa tassa aggiuntiva, no? bastavano gli abusivi che chiedono il pizzo su una sosta già profumatamente pagata. Adesso l'amministrazione ci fa un regalino in più. Si vede che vogliono la rivolta. Pazienza per il residente (cui Sestero rammenta che ha il privilegio di vivere nel della città questa mezzaglia ha anche il suo bel rovescio), però il commerciante, al-

meno, dovrebbe apprezzare. O no? «No - taglia corto Giovanna Donà, titolare dell'edicola di piazza San Carlo di fronte al caffè Mokita - noi non siamo per niente contenti. Piazza San Carlo è diventata un campo minato per gli automobilisti, non uno che si fermi qui neppure per comprare il giornale, perché ha troppa paura delle multe. Adesso pure l'assurdità del disco orario. Stesso parere negativo da Teresa Sabatino, titolare del bar di piazza Cln 221: «Ditelo all'amministrazione, questo provvedimento è vera. A favore della novità, invece, si esprime un cittadino su venti, almeno stando alle interviste effettuate. Per noi quella categoria è ben rappresentata Claudio Giordano, che 29 anni, fa il creativo in un'agenzia pubblicitaria, gira in bicicletta e non vuole essere fotografato: «Non ci tengo alla pubblicità, più provvedimenti prendono contro chi gira in auto e più sono contento. Alla fine, forse qualcuno deciderà a prendere il tram oppure a fare come me: pedalare, che fa pure bene alla salute».

CONSIGLIO IL PIANO CHE RIMODELLA UNA REALTÀ FORTE DI 4 MILA POSTI

Cento milioni per rifare i mercati

Serviranno a rinnovare le 47 aree commerciali della città

Alessandro Mondo

Strutture a norma, coperte e facilmente accessibili. Soprattutto, dimensionate sulle reali necessità dei quartieri serviti.

Lavori in nei mercati cittadini, riveduti e corretti in base al piano e punto da Palazzo civico collaborazione tutti i soggetti interessati: gli investimenti previsti nel triennio 2003-2005 ammontano a 100 milioni di (circa) miliardi di vecchie lire). Ieri il Consiglio comunale ha approvato la linea guida del provvedimento; entro la primavera dovrebbe essere varato il testo definitivo. Questo non significa che fino a quella data tutto resterà fermo. Il nuovo shock di cinque mercati (corso Racconigi, piazza Crispi, piazza Madama Cristina, Crocetta, Falchiera nuova) già realtà, si sta lavorando alla riprogettazione di altri: l'anno prossimo sarà la volta di piazza Bengasi, giorni scorsi

interessata una vivace protesta contro le multe dispensate dagli ausiliari del traffico (Paolo Chiavario e Dario Troiano, consiglieri comunali di Forza Italia, hanno perorato le ragioni dei manifestanti). Seguirà l'area Porta Palazzo e via via tutti i mercati quali Comune intende puntare. Come? Gli riduzione numero totale dei posteggi; creazione di nuovi riferimenti in zone poco o affatto servite; flessibilità negli orari; canone di occupazione del suolo pubblico differenziato; incentivi e rottamazione delle licenze; decentramento di competenze alle circostrizioni e affidamento di determinati servizi a soggetti terzi (fondamentale quello della pulizia).

Per non rinunciare ai suoi mercati, Torino deve il di cambiarli. Il piano urbano dei mercati, come ama definirlo l'assessore al Commercio Elda Tessoro con un termine che riecheggia quello del traffico, parte da questa

premessa. Obiettivo: rimodellare una batteria di 47 mercati (forte di oltre 4 mila posti a pieno regime) che non ha uguali negli altri grandi centri urbani, eppure bisognosa di interventi di ammodernamento e di razionalizzazione in assenza quali pagherebbe un prezzo altissimo al di una città con la quale non è più in sintonia. Il fatto è che, a dispetto delle proporzioni e forse proprio per quelle, la del torinese si snodano rapidamente: alcuni sono sovradimensionati rispetto al reale bacino di utenza; altri meriterebbero una robusta cura ricostitutiva; in più di un caso l'esodo degli ambulanti ha decretato la fine di realtà non più redditizie.

Da qui l'importanza regolamento che rappresenterà il riferimento del settore almeno per i prossimi dieci: ad si ispireranno solo gli interventi di ammodernamento la gestione ordinaria dei mercati cittadini.

Compagnia assicurativa dell'associazione Le Sentinelle per il rispetto dei genitori

Think of my future

il mio futuro è adesso
una ferita
al cuore di un bambino
non si rimargina mai

L'associazione a tutela del bambino in Italia - via Cavour 10 - 10121 TORINO

NOTIZIE dalle AZIENDE

Gilly Hotel
Torre Pellice (Torino)

GILLY

L'Hotel Gilly organizza il Capodanno proponendo un ricercato e particolare Menu accompagnato Musica vivo e intrattenimento.

Un ricchissimo antipasto svariata portate, due prelibati primi, secondi, dolci e spumante volontà caratterizzano il

Par non desidera il rientro nella nottata è possibile trascorrere la notte nelle accoglienti camere dell'Hotel dotate di ogni confort, un'idea per prolungare ed iniziare l'anno in modo diverso in splendida cornice alpina con eccezionali prezzi.

Telefonate 0121.932477.
Hotel Gilly - C.so Lombardini 1 - Torre Pellice
www.tpellice.it/toruno E-mail:toruno@tpellice.it

ANCHE LA DOMENICA NEI PUNTI VENDITA APERTI

Super**A&O****Il meglio sotto casa****25 novembre ■ 7° dicembre**...e numerosi prodotti
in sconto**33%***In attesa del Natale,
tante dolcizie
ti aspettano!***PONT S. MARTIN Via S. Giorgio Data, 3 - MORGEX Rue Du Mont Blanc, 47/015****Grande Risparmio
sotto casa****3x2****CENTO
POESIE D'AMORE***Da Dante a De André*

Scelte da Guido Davico Bonino

*...che sogno
averti vicina***CENTO POESIE D'AMORE**
Scelte da Guido Davico Bonino**Da Dante a De André**
Scelte da Guido Davico Bonino

PUBBLICITÀ: ANTONIO DI NINO - VIA S. GIORGIO DATA, 3 - 11010 PONT S. MARTIN (AOSTA) - TEL. 011/27.11.11 - FAX 011/27.11.12 - E-MAIL: ANTONIO@PONTSM.IT - WWW.PONTSM.IT



MANCA A...

I lavori per il «palaghiaccio» (costo 14 milioni di euro) cominceranno a febbraio 2003 per terminare nell'estate 2004. Il complesso sportivo sarà dotato di un sistema di riscaldamento che ne consentirà l'attivazione anche solo parziale, permettendo così consistenti risparmi. Questo nuovo impianto inoltre è realizzato con materiali «a prova di vandalo». La seconda pista, detta «ausiliaria», sarà attigua al palazzetto, dove si trova il circuito principale, e sotterranea, con un parco verde a livello strada. Le due piste, a seguito, collegate tra loro attraverso un tunnel.



IL TEMPO

Una perturbazione atlantica di origine africana nuovamente interessando il Mediterraneo occidentale con ulteriori precipitazioni per aria calda e umida con rialzo delle temperature. Breve tregua oggi sul Piemonte, schiarite frammentarie ad alcune nubi ed isolate precipitazioni. Nuovo peggioramento da domani sera. Pioviggina a Torino ieri con 9.8 di massima; 6.5 di minima; 98% di umidità; 18.3 mm di pioggia alle ore 14. Totale pioggia mese 145 mm. Sereno e freddo l'anno scorso con 11.8 di massima; -0.9 di minima; 59% di umidità.

FA

Il 26 novembre del 1952 in un alloggio via Po 27 avviene una terribile tragedia. Una donna anni è disperata per le gravissime condizioni della sorella più giovane malata di cancro al cervello: non riesce ad accudirla anche a causa delle loro condizioni di estrema povertà, malgrado un vita di lavoro cameriera e operaia l'altra. Decidono di uccidersi, ma la donna malata ha un figlio soli 17 anni, un ragazzo che già lavora per aiutare la famiglia. Il giovane di fronte alla scelta madre e zia decide unirsi al suicidio e lascia lettera spiegazione per il parroco.

FARMACIE

Orario 7-19,30: Ario Stazione-Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Toscana 20; via Romani 2; Nicola Fabrizi 102; corso Dante 78; corso Corsica 9; piazza Statuto 4; via S.M. Mazzarelli 18/D; Duca degli Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; Siracusa 87; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina; Brianza 22. Di (19,30-9): corso Belgio 161/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Veneria, via L. Vinci 50.

E' RICOVERATO AL CTO CON VARIE FRATTURE AL VISO E A UN PIEDE: SUI SEDILI UNA PIETRA DI 3 CHILI

Sassi dal cavalcavia, torna l'incubo Giovane colpito sulla Torino-Caselle

Claudio Lugeri

Lo hanno quasi ammazza con un sasso lanciato dal cavalcavia sulla superstrada Torino-Caselle, a pochi metri dall'uscita per Borgaro. Cristian Infedò, 23 anni, sdraiato in un letto al terzo piano del Cto, chi ringrazia per le fratture a mandibola, setto nasale e caviglia destra. E lo choc gli ha fatto cancellare dalla memoria gli attimi dell'incidente. «Ricordo soltanto la voce di una donna che mi ha soccorso e il risveglio in ospedale» con fatica, la guancia destra gonfia come un pompelmo, caviglia dalla stessa parte bloccata nel gesso. Poteva andargli peggio, almeno a giudicare dalle condizioni del furgone che guidava e dal sesso che li ha centrati entrambi.

Il padre: «Dobbiamo accendere un cero»
Il parabrezza non ha retto ed è andato in frantumi

In quello stesso punto della tangenziale tre anni fa un operaio rischiò di morire

sul tappetino: un levigato o forma di goccia lungo più o una spugna. Anche quello, sporco, almeno tre chili, vederlo. E bisognerà accontentarsi di una stima, occhio, almeno finché la polizia scientifica non avrà fatto gli accertamenti su quel furgone Mercedes «Sprinter» parcheggiato nel cortile interno della «Carrozzeria Sansovino» di via Batticelli.

caso, a Barbania, nel Canavese. infilato la tangenziale in corso Grosseto, raggiunto la superstrada per Caselle. «Saremmo state le 15,30 al massimo - aggiunge - Ricordo che pioveva tanto e guidavo nella corsia di sinistra. D'un tratto, il botto. E poi, il nulla».

cielo. Ricorda ancora la morte Maria Letizia Berdini, uccisa da un lanciato dal cavalcavia della Cavallotta, sull'autostrada Piacenza-Torino. Era il 27 dicembre '98. Per quell'omicidio, 4 giovani scontano una condanna a 18 anni e 4 mesi di carcere. Come allora, a rilevare l'incidente sulla superstrada l'altra sera stati gli agenti della polizia stradale, che però sono rimasti sul posto il minimo indispensabile: una chiamata dalla centrale li ha dirottati su altro scontro. Cristian era già soccorso, il furgone già stato affidato ai dipendenti del «Soccorso Sansepolcro». Il volto di quel giovane era una maschera di sangue, ma cosciente, parlava e si lamentava per il dolore. Potevano ammazzarlo dicono Andrea De Palma, anni, e Angelo Bottiglieri, di 31. E la forte pioggia di quel giorno combinata l'impossibilità di fare perquisizioni nella zona subito dopo l'incidente renderanno difficili le indagini della polizia stradale. Come nel giugno del '99, quando un sasso sfiorò Maurizio Galvino, 32 anni, operaio, che tornava a dal lavoro. Anche quel giorno era un giovedì.



Nell'abitacolo è rimasto il lanciato dal cavalcavia

CREATINA IN APPELLO

Condannato per il farmaco dei calciatori

È diventata definitiva la prima condanna per la commercializzazione irregolare della creatina, un prodotto che negli anni '90 veniva impiegato da numerose squadre di calcio professionistiche. L'imprenditore farmaceutico Francesco patteggiato in Corte d'Appello sette mesi di reclusione. In primo grado il responsabile della Interpharm, di Padova aveva avuto un anno per frode in somministrazione di medicinali modo pericoloso per la salute pubblica. La casa farmaceutica padovana - secondo l' - raccomandava agli sportivi l'assunzione oltre sei grammi di creatina al giorno, ma a queste dosi il prodotto è un farmaco (con tanto di effetti collaterali) e quindi deve essere assoggettato ad autorizzazioni e restrizioni d'uso. La Procura torinese ha, intanto, trasmesso a quella di Padova gli atti una seconda inchiesta sull'Interpharm, riferisce alla diffusione del Bcaa, un integratore che venne fatto sequestrare da Carabinieri il 30 novembre 2001 perché conteneva sostanze considerate dopanti.

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti
dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con precisione il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire entro il prossimo **22 novembre al n° di fax 011/773.27.10**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
• il numero degli studenti partecipanti;
• il numero delle copie da acquistare;
• l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA dovranno essere acquistate dagli studenti ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi*.



Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (scrivere per esteso qui e nome della scuola) _____

Classe e sez: _____

Via _____ N° _____

Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Tel. _____ / _____ Preside _____

Nome e cognome dell'insegnante _____

N° allievi partecipanti _____ N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica) _____

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via _____ N° _____ C.A.P. _____

Città _____ Prov. _____ Tel. e/o cellulare _____ / _____

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA _____



N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato riamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.
* Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: tel. 011/773.27.19 dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00; 14.00-18.00

E.M.M.

CENTRO ESTETICO CENTRO SOLE

PENSA AL TUO CORPO E AL TUO BENESSERE
Trattamenti corpo dimagranti rimodellanti anticellulite
PROVA GRATUITA CHIAMA SUBITO

**PROMOZIONE
NATALIZIA**

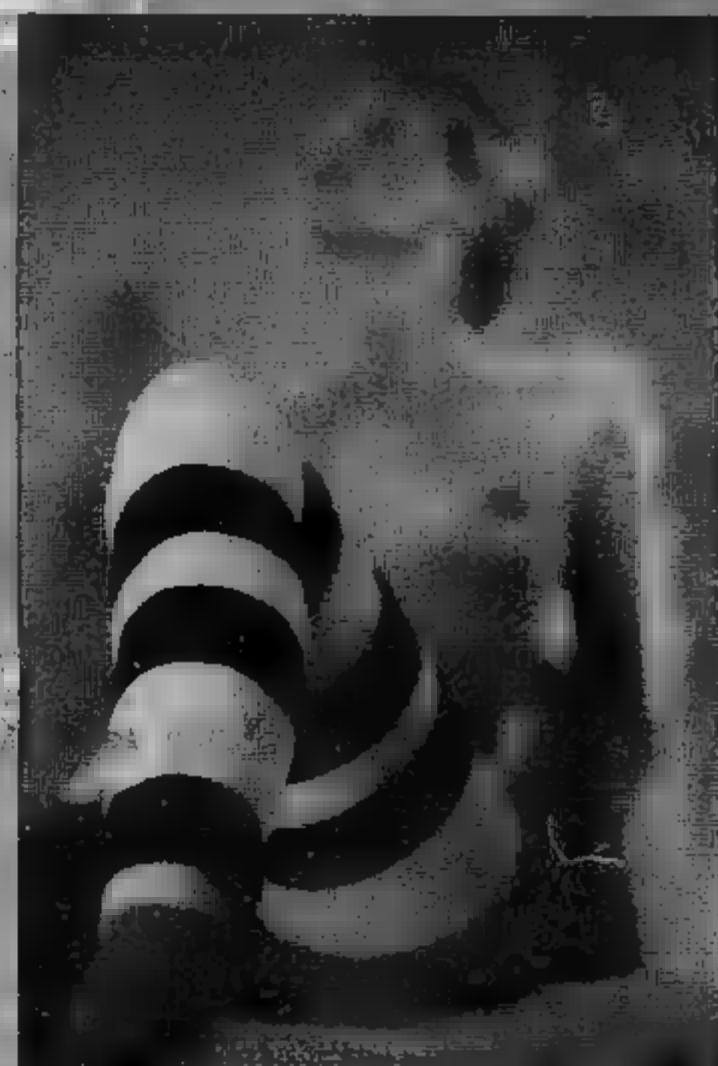
10 docce
o lettini
€ 60,00



Specializzato in:

**EPILAZIONE
DEFINITIVA**
(definitiva per davvero)

**Ceretta corpo
Trattamenti viso
Trattamenti corpo
Massaggi
Fanghi
Elettrostimolazione
Ultrasuoni
Sauna
Manicure
Pedicure**



E.M.M.

di Marisa Gonella

Dal 1971

l'unica licenza

per Estetista depilatrice

VIA DE GASPERI, 2 - ASTI - TEL. 0141.531040

ORARIO CONTINUATO 9.00 - 20.00

PIANA
vini tipici
Tradizione ed accoglienza
Piemonte

Fraz. Cavallotti - Moncalvo (CN)
Tel. e Fax 0141.349458 www.pianavini.com

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE: CORSO ALBERTO 234, TELEFONO 0141 350511 FAX 0141 350224 E-MAIL ASTI@LA STAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 60 TELEFONO 351011 FAX 0141 356014

"Di Patibolo"
UNA TAVOLINA NEL CENTRO DI ASTI
71 ricorrono i nuovi appuntamenti

TUTTI I VENERDÌ - SABATO - DOMENICA
PIANOBAR - l'occasione in musica
Il locale che mancava adesso c'è!!
Pia Alinari, 5 - Asti - Tel. 0141.599058

«DOMENICA NERA» SULL'AUTOSTRADA, CHIUSA PER MOLTE ORE IN DIREZIONE SUD

Caccia al camion fantasma

Ha perso il gasolio causa di incidenti sull'A21

ASTI

Mancava di gasolio che miste alla pioggia hanno trasformato l'asfalto dell'A21, tra Baldichieri e Felizzano, in una trappola viscosa nella quale è finita una ventina tra auto e furgoni. Per 10 ore l'autostrada è rimasta chiusa, domenica (dalle 8,30 alle 18,30), in direzione Alessandria, in attesa che la carreggiata tornasse agibile. Per pulirla è stato necessario anche l'intervento di una speciale idropulitrice.

Morta una donna di Roma dopo il tamponamento di una Nissan contro pullman allo svincolo del casello Asti Est

domenica e lunedì è infatti morta Sabrina Papaleo, 35 anni, romana che viaggiava a bordo di una Nissan condotta dal cognato, Valerio Tenna, 48, medico anch'egli romano (guarirà in pochi giorni): l'auto ha tamponato il pullman della squadra di calcio del Pinerolo, all'altezza dello svincolo di Asti Est. La donna ha riportato gravissime ferite e fratture: poi la morte in ospedale ad Asti. Sugli incidenti (quattro complessivamente) indagano gli agenti della Polizia di Stato e della Guardia di finanza astigiana.

Il comandante della sezione di San Felice (in giurisdizione su tutta l'A21), Giuseppe Rubino, commenta: «Stiamo cercando di individuare quale possa aver perso il gasolio. Potrebbe essere fuoriuscito da una cisterna difettosa; ma non è escluso neppure che possa essere disperso dal serbatoio di un furgone o di un'auto. Un'indagine non facile».

OPERAZIONE «INTERESSI FACILI»: SI ALLARGA L'INCHIESTA DELLA FINANZA

Truffava anziani, due sequestri

Sigilli a villa e alloggio di una delle indagate

Hanno sequestrato, «a cautelativo», una villa a Casabianca e un appartamento in corso Alessandria. È l'ultimo atto dell'inchiesta della Guardia di finanza astigiana nell'ambito dell'operazione denominata «Interessi facili». Aveva portato nei giorni scorsi all'arresto di Pieri Scavino, 56 anni e Mariangela Arcadipane, 36, entrambe astigiane. Il primo, del valore stimato di 526 mila euro, apparteneva, secondo gli accertamenti della Finanza, alla Arcadipane, un secondo tempo nell'inchiesta condotta

dal Nucleo provinciale di polizia tributaria. La truffa (le vittime sarebbero almeno una quarantina, in gran parte anziani) era stata scoperta dagli agenti del colonnello Fausto Ales e dal maggiore Gaetano Giacchi. Se quanto accertato Pieri Scavino (assistito dall'avvocato Marco Scagliola) è attualmente in libertà, spacciandosi per funzionario della banca avrebbe procurato centinaia di milioni di vecchie lire, promettendo interessi elevatissimi. Un giro che ammonterebbe ad alcuni miliardi e quali sarebbe entrato anche Mariangela Arcadipane (è ora agli arresti domiciliari), che avrebbe

avuto stratti rapporti d'affari con la Scavino. La validità dei riscontri che hanno portato al sequestro di immobili (l'appartamento era ad una prestanome ndr) è stata confermata dal tribunale di Asti - è detto in un comunicato delle Finanze gialle - che ha rigettato l'istanza di riesame presentata dalla Arcadipane per ottenere l'annullamento del sequestro. L'avvocato Aldo Mirate, che tutela gli interessi della donna, ha presannunciato l'istanza di dissequestro alla Cassazione. Ma l'inchiesta non si ferma e potrebbe allargarsi ancora.

POLITICA



OGGI I FUNERALI DI LUGIINA OTTAVIANO
La «dama di ferro» si è spenta a 88 anni.
Una vita per la Dc

Franco Caravignolo A PAGINA 39

SFIDUCIATO IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO SIMONDI, I CONSIGLIERI HANNO DATO LE DIMISSIONI

Mercato coperto, scoppia la lite del pane

Scontro sull'apertura di un negozio

ASTI

Nervi tesi al Mercato coperto, piazza Libertà, retto da un Consorzio (dal 1987 riunisce 24 operatori presenti) che dovrà presto rinnovare il proprio vertice: il presidente Ferruccio Simondi è stato sfiduciato dagli altri tre componenti il Consiglio di amministrazione, che nel frattempo hanno dato forfait in aperta polemica con Simondi, Maria Grazia Crema (vicepresidente), Giannino Perissinotto, Umberto Briola. Ora il Cda risulta decaduto.

Il caso che ha acceso la miccia riguarda l'apertura, al Mercato coperto, di una panetteria-pasticceria gestita da Mario Paterna, formato ad Asti che va ad affiancarsi ad altri due analoghi esistenti. I tre dimissionari accusano Simondi di aver gestito la vicenda senza tutelare gli operatori del Mercato: «Era il Consiglio di amministrazione che doveva autorizzare l'entrata di Paterna nel Consorzio: e questo non è avvenuto», ricordano Perissinotto e Briola, entrambi macellai. «Ci siamo rivolti all'avvocato del Consorzio, Foglietti, a gli altri legali, per far valere la nostra regola chiarisce la vicepresidente dimissionaria Maria Grazia Crema, titolare di una delle due panetterie già attive prima che scoppiasse la querelle».

Paterna, che ha inaugurato la nuova attività da qualche settimana, non si scompone e contrattacca: «C'è qualcuno - dice - che ha problemi di concorrenza



Giannino Perissinotto



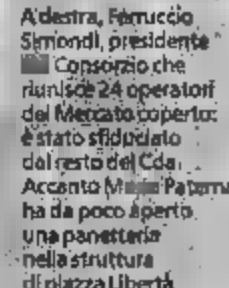
Maria Grazia Crema



Umberto Briola



Ferruccio Simondi



Mario Paterna



Un operatore del Consorzio

col sottoscritto: ma io gioco un altro piano, la mia carta è la qualità dei prodotti, il pane che preparo personalmente ogni notte. L'artigiano è assistito dall'avvocato Gianluigi Occhionero: «Io - aggiunge Paterna - sono in regola: ho affittato lo stand dal Comune, comprato gli arredi, comunicato l'inizio dell'attività al sindaco Volglio e chiesto l'entrata nel Consorzio».

Il presidente Simondi, titolare di una gastronomia, si difende di aver «secondo la legge, che ha da tempo liberalizzato la licenza, e nel pieno rispetto dell'Antitrust: chi non conosce il Consorzio dovrebbe studiare le prime di parlare».



Scorcio del mercato coperto da piazza Libertà, di fronte al monumento all'alpino

presidente sfiduciato e i tre dimissionari. Questi ultimi avevano convocato per ieri l'assemblea degli operatori del Mercato (metà del Consorzio) per il rinnovo del Cda. Simondi ha bloccato la riunione, facendo presente che toccava a lui indire l'assemblea, fissata ora per lunedì 2 dicembre.

vicenda ieri il direttore della Confesercenti, Enzo Arioli, è intervenuto con un duro comunicato intitolato «Al Mercato coperto come alle Rai»: accusa Simondi di emulare il presidente Berlusconi, continuando ad amministrare in solitudine, assumendo decisioni «il conforto del Consiglio di amministrazione e il consenso della maggioranza sortile». Simondi prende atto che il clima si è deteriorato. Con una certezza: «Io penso a lavorare, per me l'esperienza alla guida del Consorzio è chiusa, sempre. Finalmente potrà dire quello che penso e giudicare l'operato di quelli che verranno».

LA SENTENZA FERMA IL CANTIERE APPENA APERTO

Cerro: discarica bloccata dal Tar

Gianfranco Moglietti
Laura Nosenzo

CERRO TARIASO

Stop ai lavori per costruire la discarica consortile a Cascina Boschetto: è l'effetto della sentenza del Tar, che ha accolto i ricorsi del Comune, assistito dall'avvocato torinese Giorgio Vecchiarelli. La notizia è stata diffusa, pochi giorni fa, dal sindaco Piero Cacciabue mentre sull'astigiano cadeva una pioggia sottile: «Ma per noi è una bellissima giornata» ha commentato, finalmente sollevato, il combattivo primo cittadino di Cerro. Più tardi è arrivato la conferma del Consorzio, difeso dal legale Enrico Piovan: poche parole per rimproverare la sconfitta e preannunciare il ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar. Lo scontro è

ultimamente ha dovuto subire all'arrogante certezza di chi pensa che il Tar gli avrebbe dato ragione. Il riferimento è al Consorzio, ma anche alla Provincia: le loro, infatti, il Comune, allineato al Comitato antiscorie, si è opposto in questi anni dinanzi al Tar. L'ultima udienza si è tenuta mercoledì scorso. Le reazioni positive anche della comunità bollinere «Vita Pulita» (6 centri, di cui 5 nell'Alessandrina), sabato 16 novembre aveva organizzato, a Cerro, la manifestazione contro la discarica: «Abbiamo avuto regione - il presidente Alessandro Valenzano, sindaco di Annone - nel sottolineare la carenza nel progetto sortile». Resa nota la sentenza, a breve il Tar dovrà depositare le proprie motivazioni. Per l'Asti-

Il sindaco Cacciabue «Abbiamo vinto contro tutti»
Il Consorzio rifiuti annuncia ricorso al Consiglio di Stato

Astigiani con i pattini da ghiaccio

Enzo Armando

ASTI

Una pista per il pattinaggio su ghiaccio ad Asti? Arriverà entro la fine dell'anno. Lo ha annunciato l'assessore allo Sport del Comune Giuseppe Passarino domenica all'inizio dell'incontro-concerto al «Diavolo Rosso», durante il quale ha confermato l'assenso della giunta a intitolare la piazza delle ex caserma Colli di Felizzano al cantautore Fabrizio De André. Sarà la piazza dell'Università e prima della stessa area ospiterà la pista da pattinaggio. «È un'idea che mi è nata lo scorso anno ad Alba quando, richiamato dalla musica, sono entrato in uno stabilimento dove era stata sistemata una pista di ghiaccio. Mi è venuto in mente perché non anche ad Asti?». Diventato nel frattempo assessore, Passarino si è dato al lavoro per realizzare il progetto di struttura mobile. Ce ne sono di analoghi ad Alba e a Sestri Levante e a Torino, in piazza San Carlo.



Pattinaggio su ghiaccio, anche ad Asti come in piazza Castello a Torino

La pista sorgerà nella ex palazzina delle caserma all'interno delle Colli di Felizzano, in modo da non ridurre lo spazio del parcheggio. È prevista una gara d'appalto tra le aziende che operano nel settore. La pista in ghiaccio artificiale misurerà circa 20 metri per 20 e sarà data in gestione alla ditta che fornirà il pattinaggio. Si pagherà un biglietto orario. Il costo di allestimento e manutenzione previsto è di 150 mila euro (circa 300 milioni). Per coprire le spese saranno coinvolti una serie di sponsor, e il Comune valuterà con la Provincia gli eventuali contributi rientranti

nell'ambito delle Olimpiadi del Sestriere del 2006. L'inaugurazione dovrebbe avvenire tra la fine di dicembre e l'inizio di gennaio. Spiega Passarino: «In un primo momento si era pensato di sistemare la pista in piazza San Secondo, ma avrebbe creato troppi disagi. Questa iniziativa rientra nel nostro obiettivo di creare occasioni di aggregazione e sport per i giovani. E per l'inaugurazione si fanno i nomi di Barbara Buzar e Maurizio Margaglio, campioni del mondo di pattinaggio su ghiaccio».

C.I.S.A.

LE ATTIVITÀ

- Finanza agevolata
- Ricerca & sviluppo
- Studi di fattibilità
- Sviluppo progetti comunitari
- Progettazione
- Certificazione qualità
- Internazionalizzazione d'impresa
- Meeting Point (centro servizi)
- Linea diretta con esperti di settore per le problematiche aziendali

IMPORTANTE OGGI: Contributi a fondo perduto 80% per Corsi di Formazione F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) occupati e Legge 236/93

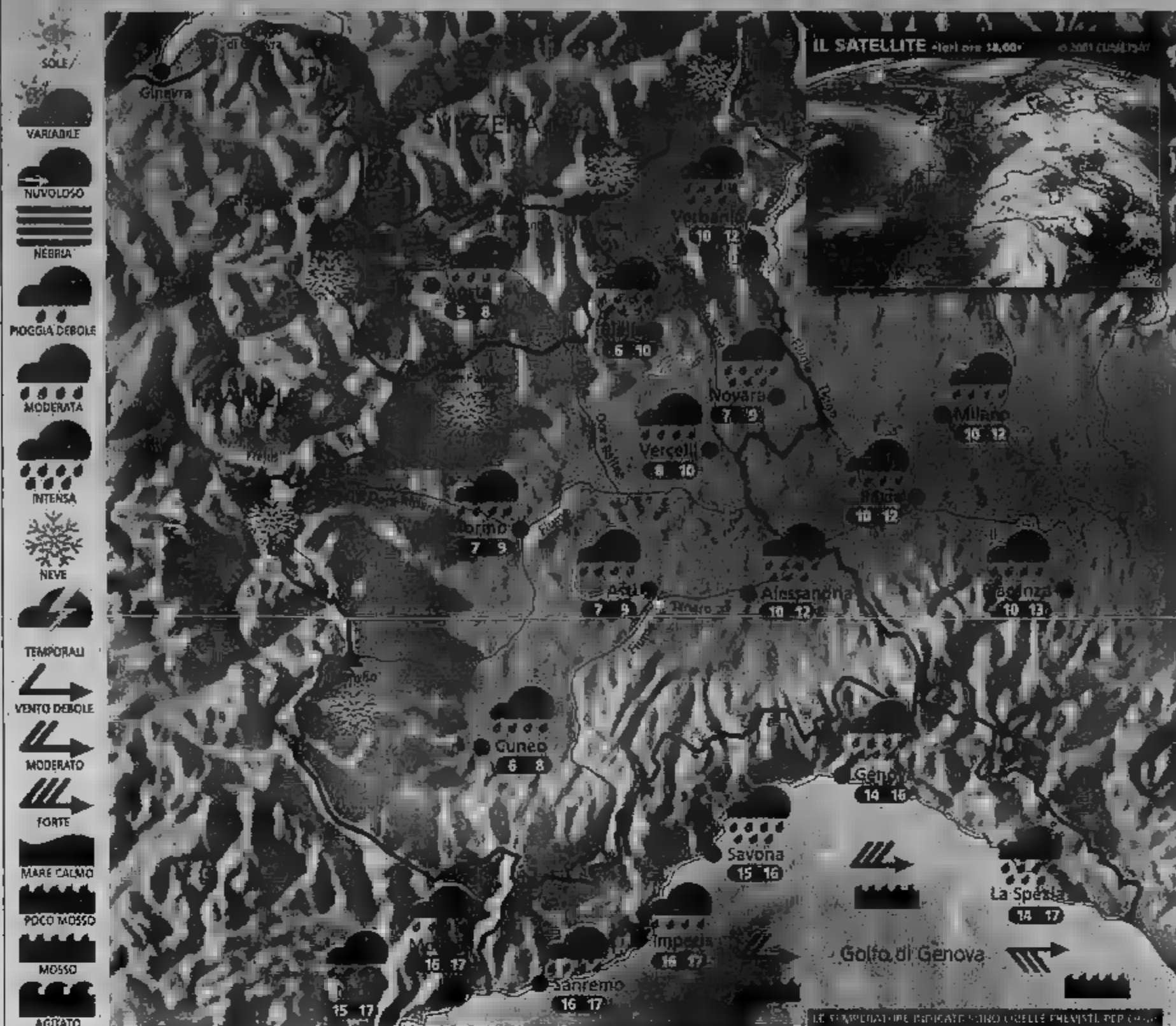
IL SETTORE

- INDUSTRIA
- COMMERCIO
- ARTIGIANATO
- AGRICOLTURA
- TURISMO

E-Commerce e E-Business

- Spin Off - Linea diretta con le Università
- Marketing, comunicazione e creazione di reti commerciali in Italia e all'estero
- Formazione del personale per settori a specializzazione
- Out - Searching e Out - Placement
- Selezione del personale
- Fiere e manifestazioni in Italia e all'estero
- Sinergie d'acquisto per settore

C.so Felice Cavallotti, 4 - Asti - Tel. 0141 351428 (r.a.) - Fax 0141 324186
www.consorzioclisa.net info@consorzioclisa.net



Situazione Ieri abbiamo assistito ad una giornata nuovamente perturbata: dopo una parziale tregua in mattinata, le piogge sono riprese nel pomeriggio ad iniziare dalla Liguria, del Piemonte e dall'Alessandrino. Oggi sarà ancora la pioggia a dominare la scena, che potrebbe cadere ancora copiosa specie in Liguria e in prossimità delle Prealpi.

Previsioni Sull'arco alpino annuvolamenti intensi con piogge. Le precipitazioni potrebbero assumere carattere di rovescio sul settore centrale ligure, sull'Alessandrino, sul Novarese, Verbanese e Biellese. Nevicata al di sopra dei 1400-1500 metri sui rilievi alpini. In serata tendenza ad attenuazione dei fenomeni sulle Valli d'Aosta, Cuneese e Ponente ligure. Temperature stazionarie. Venti anche forti in Liguria e sulle Alpi, deboli o moderati sulle pianure. Domani la perturbazione si allontana verso Sud-Est e sulle nostre zone subentrerà un miglioramento.

ZOOM

Quando smetterà di piovere?

Siamo ridotti da un periodo molto perturbato, che si è venuto a creare in seguito a ripetute discese di aria fredda che hanno raggiunto la Penisola Iberica e il Marocco. Le nostre regioni meridionali che hanno accumulato e condensato tutta la loro umidità in prossimità dei nostri rilievi, determinando piogge anche intense. Adesso ci si chiede: ma quando smetterà di piovere? Le notizie per i prossimi giorni mostrano un tempo migliore, ma la pioggia, purtroppo, non sarà esclusa. Nella giornata di mercoledì dovrebbero subentrare correnti Nord-Orientali che determineranno un miglioramento. Non si andrà verso un cielo completamente sereno, ma comunque i fenomeni debbono in gran parte cessare. Giovedì una nuova profonda depressione atlantica tenterà di farsi strada verso di noi. Questa, al momento, sembra essere ostacolata dall'alta pressione delle Azzorre. Il risultato sarà, molto probabilmente, un passaggio veloce tra giovedì e venerdì con qualche pioggia locale. Sabato e domenica le correnti dovrebbero orientarsi da Nord-Ovest favorendo un tipo di tempo accettabile, almeno stando alle ultime analisi.

© CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Località	15/11	16/11
ANCONA	15/20	15/20
REGGIO CALABRIA	15/21	15/19
BARI	14/16	14/17
BOLOGNA	14/16	14/17
CASALINI	14/16	9/16
CATANIA	14/19	4/8
CATANZARO	14/17	3/9
FIRENZE	11/15	2/8
GALLI	13/17	9/11
LA SPEZIA	15/17	6/7
MONACO DI BAVIERA	12/16	1/6
PARIGI	13/16	2/7
POTENZA	13/16	2/7
ZURIGO	13/16	2/7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina alle ore 12 e 17 minuti; tramonta alle ore 15 e 52 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 22 e 47 minuti; tramonta alle ore 13 e 36 minuti.



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

STROPPIANA ARREDAMENTI

VI INVITA A VISITARE LA NOSTRA RINNOVATA ESPOSIZIONE

CUCINE - AREA GIORNO
AREA NOTTE - CAMERETTE

OGGETTISTICA
ILLUMINAZIONE
ARREDI BAGNO
PORTE ARREDI

Aperto tutti i giorni - 10.00/19.00
11.00/19.00 - 11.00/19.00
11.00/19.00 - 11.00/19.00



CUCINE

15 Strada Torino 54 - 10121 Pinerolo (TO) - Tel. 0112 94 65 09 - Fax 0112 94 65 07 - Email: stroppiana@libero.it

100 Opel a condizioni irripetibili!

UNA SETTIMANA DI GRANDI VANTAGGI



**Ecoincentivi per rottamazione,
sconti e finanziamenti sempre più convenienti, anche senza anticipo.**
Cento occasioni per risparmiare e partire subito a bordo di una Opel.

* Offerta valida su auto nuove disponibili in concessionaria - Comprensivo di contributo Opel + IPT + 3 anni di proprietà.

Fino a € 3.000 di risparmio per la tua nuova Opel.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 264 (Vicino BINGO ■ ■ ■ MOTEL)

Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Fax 0141/470149

Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929

Opel. Conosci la tua Opel? 20 anni di esperienza. www.opel.it



BANCA DATI DIRIGENTI

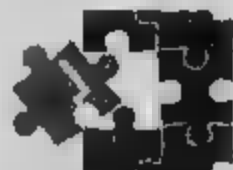
ASSUNZIONI NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Le piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie all'art. 20 della legge n. 266/97 è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino ad un anno alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumano, anche con contratto a termine, dirigenti in cerca di occupazione.

L'Agenzia Piemonte Lavoro e l'Unione Regionale del Piemonte CIDA (Confederazione Italiana Dirigenti Azienda) hanno istituito una banca dati con i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi **gratuitamente** ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia Piemonte Lavoro. La richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da assumere sarà iscritto nella banca dati.

L'Agenzia Piemonte Lavoro ha predisposto il Sito Web Dirigenti utilizzato sia dai manager in cerca di lavoro che dalle imprese interessate ad assumere, digitando: **www.agenziapiemontelavoro.net**.

Regione Piemonte
Agenzia Piemonte Lavoro



UNIONE REGIONALE
PIEMONTE

Per informazioni: Agenzia Piemonte Lavoro ■ ■ ■ strumentale della Regione Piemonte
via Arcivescovado 9/c - 10121 Torino

Tel. ++39 11 2271113 - 2271124 - E-mail: servizio.dirigenti@agenziapiemontelavoro.net

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con **LA STAMPA IN CLASSE,** il progetto didattico per studenti dalla 4^a elementare alla 5^a superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003**

con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire
entro ■ prossimo 22 novembre
al n° di fax 011/773.27.10,

solo dopo che l'insegnante abbia **ben definito:**

- **il numero degli studenti partecipanti;**
- **il numero delle copie da acquistare;**
- **l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.**

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.



Le copie di LA STAMPA dovranno essere acquistate dagli studenti ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi*.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Liceo <input type="checkbox"/> Istituto <input type="checkbox"/> Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola)	
Classe n° _____	
Via _____	N° _____
Prov. _____	C.A.P. _____
Tel. _____	Preside _____
Nome e cognome dell'insegnante _____	
N° allievi partecipanti _____	N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica) _____
DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO	
Via _____	N° _____ C.A.P. _____
Città _____	Prov. _____ n° cellulare _____
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA _____	

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo (vedi) suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto **unicamente** presso tale edicola.

* Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato **tutti i giorni**: gli studenti sono pertanto **tenuti** a recarsi in edicola **quotidianamente**.

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:

tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00



Con l'alto patrocinio dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS ed il sostegno di **NOVE**

SUCCESSO DELLE PROPOSTE AL LINGOTTO. I PRODUTTORI HANNO INCONTRATO CLIENTI ED ESPERTI

Asti in evidenza al Salone del vino

Apprezzati i piatti del centro alberghiero di Agliano
Le iniziative culturali e la presenza della Provincia

Si è chiuso ieri il «Salone del vino» al Lingotto e il bilancio della partecipazione astigiana è più che soddisfacente. Molti richiami e gli appuntamenti, per quattro giorni il ristorante del centro alberghiero di Agliano ha concesso ai clienti di grande qualità ebbri (per ogni pranzo) a un vino diverso, mentre un'ottantina di piccoli produttori hanno incontrato clienti potenziali nel megasalone della Provincia. Abbiamo puntato molto su questo Salone - annota l'assessore Luigi Ferraro - proprio perché è rivolto ai professionisti. E i risultati a caldo paiono soddisfacenti. Una dichiarazione che vuol mettere a tacere i dubbi e le perplessità emerse durante il recente «Salone del Gusto» quando invece lo stand della Provincia era apparso al più piuttosto squadrato. Questa volta non si spara e ricca partecipazione.

Numerosi i contatti anche per le cantine che si presentavano in gruppo o come singole nei vari padiglioni. Tra questi, i produttori di Montegrosso (Roberto Bianco, Enzo Trinchero, Graziano Motta, Franco Rocco) che hanno unito le forze con Luca Pippone di Portacomaro e Antonella Natta di Pinerolo o i castiglionesi di «Costigliole». Uniti anche i giovani della «Vigna del Nizza». Ma il cuore del Salone ha trovato la vetrina più accogliente nell'elegante stand di Michele Chiarlo, tra i protagonisti indiscussi di questo Salone. L'azienda Calamandran non solo ha promosso il suo vino, ma anche ospitato degustazioni di altri produttori (come Olim Benda, Cascina Giovenale, Costa Olmo, Guido Ber-

ta) e ancora ha stuzzicato i visitatori con inediti libri, marmellate, barolo chinato e grappa. Il vino è anche cultura, e lo ha dimostrato «Barolo & Co», con l'organizzazione di un convegno in cui famosi aziende vinicole italiane hanno presentato musei e iniziative d'autore.

«Ci ha stupito la massiccia presenza di stampa estera - racconta Ornella Franco del Consorzio di tutela del «Barolo» - abbiamo avuto visite da giapponesi, cinesi e statunitensi, sarda-

ti e svedesi. Da si torna al lavoro, in vista del Natale cerchiamo di mettere a profitto i contatti aperti al Lingotto. [c. a.]



Sopra produttori di Montegrosso, Portacomaro e Pinerolo; a destra lo stand di «Le Vigne del Nizza». Sotto da sinistra: la scuola alberghiera di Agliano, il gruppo di «Barolo & Co» e Michele Chiarlo



ATTESTATI ADEST

Promossi 25 assistenti domiciliari

CASALE

Sono 25 i nuovi assistenti domiciliari che hanno ottenuto l'attestato di idoneità. Adest iniziato a febbraio. Questi i nomi: di colore: di Nicoletta Accatino, Paola Alarà, Anna Anino, Patrizia Anofio, Patrizia Niva, Fabiola Caravella, Alessandro Castiglione, Giancarlo Corradini, Maura Epia, Lidia Fois, Alida Francia, Eleonora Lantini, Iria Longo, Lorenzo Mazzucco, Ornella Meda, Eralda Patrucco, Maria Peccorella, Silvana Peletta, Andrea Piatti, Pugno, Devany Ramirez, Gabriella Valli, Luigina Eleonora Villa, Concettina Vio-

di Eliane Zwick. Nel prossimo mese di dicembre inizierà l'ultimo corso di questo tipo. Il successivo, infatti, si denominerà Operatore Socio Assistenziale: riconoscerà un attestato professionale che adempie nelle strutture per minori, disabili, comunità varie, negli ospedali o nelle cliniche private. [c. a.]

BANCHINA CEDEVOLLE

Mombaruzzo un pullman bloccato di strada

Momenti di paura domenica mattina in strada Cervina (collage provinciale per Acqui e Mombaruzzo e Gamalero), per i passeggeri di un autobus di linea uscito di strada. Il pesante mezzo si è inclinato su un fianco poco dopo il passaggio a livello della banchina cedevole. Probabilmente l'autista si è stordito a destra per evitare un'auto che arrivava dalla corsia opposta. I tre passeggeri e il conducente sono usciti dal pullman grazie all'intervento dei vigili del fuoco di Nizza, dato che il portiere del pullman erano bloccate dopo l'incidente. Sul posto anche i carabinieri e il 118 che fortunatamente non ha dovuto intervenire. L'incidente ha avuto una dinamica analoga a quello di venerdì sera in frazione Bazza. L'autista di un autocarro, per consentire il passaggio di un altro veicolo si è spostato a destra e la banchina ha ceduto. Il conducente è rimasto bloccato per il peso del mezzo. I vigili del fuoco, con l'aiuto della Nizza lavoravano per ripristinare il transito. [c. a.]

UNA DONNA DI 37 ANNI

Si schianta con l'auto Grave acquese

È in gravi condizioni la giovane donna che è uscita di strada. Si tratta di Maria, di 37 anni, abitante ad Acqui Terme. Ieri mattina la giovane donna percorrendo la provinciale 195 che collega Rivolta Borromea a Sozzadino quando, per un corso di accertamento parte dei carabinieri della compagnia di Acqui Terme, è uscita di strada con la propria Clio, vettura che è ribaltata in un campo. Un automobilista ha dato l'allarme telefonicamente. Sul posto nell'arco di pochi minuti sono intervenuti i vigili del fuoco di Acqui e un'ambulanza del servizio «118» a bordo della quale la giovane donna è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Acqui Terme. I medici, vista la gravità delle sue condizioni, successivamente hanno disposto il trasferimento della paziente all'ospedale di Novara, dove è stata ricoverata in prognosi riservata. [c. a.]

«QUATTRO SALTI NELL'ORTO» COINVOLGERA' I 400 STUDENTI DELLE SCUOLE DI NIZZA MONFERRATO

Si va a scuola di buona alimentazione

Cibi più naturali contro il rischio crescente di obesità infantile



Una serie di iniziative di educazione alimentare nelle mense scolastiche di Nizza

Si intitola «Quattro salti nell'orto» il progetto messo a punto dal Dipartimento di prevenzione dell'Asl 19 in collaborazione con il centro cottura della Casa di riposo, che serve i pasti ai circa 400 studenti delle scuole nizzesi. Obiettivo, introdurre una alimentazione più salutare, dista dai giovani, spesso tendenti all'obesità. La prima parte è una ricerca sul peso dei ragazzi - racconta il medico Renzo Berruti, che ha messo a punto il piano con il collega Lorenzo Lorenzi - seguirà l'impegno a ridurre di almeno un punto percentuale il sovrappeso entro l'anno scolastico e insegnare corretti comportamenti alimentari. L'iter completo del piano è attuato il 10. L'iniziativa è nata dallo spunto di ricerche analoghe, effettuate in Piemonte che hanno evidenziato risultati preoccupanti: il 14 per cento dei ragazzi in età scolare è in sovrappeso e il 7 per cento è obeso. Qui l'idea di realizzare un progetto (quello attuato a Nizza è il primo della Regione Piemonte), per insegnare a

mangiare in modo sano, e naturale. Non si parla di diete in senso stretto, di divisione dei pasti in orari della giornata e di carichi di calorie e vitamine contenuti nei vari alimenti. La prima indagine è stata fatta in alcune scuole medie dell'astigiano. Qualche dato sulla loro convinzione in tema di alimentazione: il 13 per cento dei ragazzi pensa che i grammi di pasta condita con il pomodoro offra più calorie di i grammi di olio, il 10 per cento sostiene che il vino annacquato apporti calorie, il 9 per cento non sa come le fibre siano in alimenti. «Quattro salti nell'orto» è stato presentato a Nizza ed il Comune (assessore Tonino Spedalieri), ha dato la massima collaborazione, anche per conoscere il progetto ai genitori. E' evidente - annota Spedalieri - che una sana alimentazione comincia a casa. Un dato tra tutti mi ha colpito: ricerca in Piemonte. Oltre il 10 per cento dei giovanissimi non fa la prima colazione e il consumo di frutta e verdura è ancora basso. [c. a.]

GRANDE PARTECIPAZIONE ALLE GIORNATE DEL TARTUFO DI CASTELNUOVO DON BOSCO E A CASTELL'ALFERO.

Nel Monferrato ancora una domenica profumata

I trifolao premiati. Cercatori astigiani protagonisti anche alla fiera di Cerrina



Grande interesse per i tartufi domenica a Castelnuovo Don Bosco

La pioggia non ha fermato, domenica, i tra appuntamenti monferrini con il tartufo. A Castelnuovo Don Bosco la partecipazione dei trenta trifolai alla mostra mercato è stata superiore a quella dell'anno scorso (una ventina). Le quotazioni hanno raggiunto i 170 euro per gli esemplari più belli, 80 per quelli di piccola pezzatura. Numerosissimi i visitatori del Torinese, che hanno acquistato anche vini (la Cantina sociale del Freixo e del Malvasia ha funzionato a pieno ritmo) e si abbuffati alla sagra gastronomica delle 10 Pro loco. L'affluenza anche nei ristoranti. La «Giornata del tartufo» a Castell'Alfero, inaugurata dal vicepresidente del Senato Celdoroli, affiancato dal presidente del Consiglio regionale Cota, ha distribuito vari riconoscimenti. Primi nella categoria trifolao: Rita Marchese (marito e moglie), Albagnano, con esemplare di 700 grammi; Secondo Giovanni Sidari, Cortanze; 3° Renato Ferrero, Cerrato. Gruppo di tartufi: Carmine Belvedere, Cortanze (475 grammi); 2° Mario e

Rita Marchese; 3° Ferrero, Cerrato. Tartufo nero: Daniele Garelli, Castelnuovo (2040 grammi); 2° Dario Pastrone, Chiusano. «Zappino d'argento» al commerciante Sandrino Tartufi (Asti); premiato anche il ristorante Piero Viora, Baldissero Torinese. Successo per i trifolao astigiani anche a Cerrina (Alessandria). Renzo Lazzarino, Serravalle, con il nipote Andrea e Bastardino, ha presentato un splendido tartufo bianco di 100 grammi, che è stato premiato domenica. L'esemplare è di acqui da Sandrino Romanelli Asti, che ha ritirato il premio; una trifolista d'oro con annesso cinghiale d'argento. «Partirà domani - ha confidato Romanelli - per un noto ristorante Montecarlo, a cui l'ho ceduto per 2500 euro». Romanelli si è aggiudicato il 3° premio, una targa d'argento dal Lions club Val Cerrina. Lazzarino ha poi ricevuto l'acquaforte donata da Rosario Tornatore per il primo trifolao di 100 grammi di perle grigie e la coppa per il miglior piatto di aeri macrosporici. [c. a.]



Numerosi visitatori, nonostante il maltempo, anche alla fiera di Castell'Alfero

IN GARA 12 SQUADRE

Torneo di scacchi di Calamandran Biella s'impone

Domenica a Calamandran, organizzato dall'assessorato alle manifestazioni del Comune con il Circolo scacchistico Acquese «Le Vigne» si è giocato il 14° Open. Scacchi di gioco rapido 15' a Squadra. Fatta anche quest'anno la partecipazione, con 36 giocatori di 12 circoli piemontesi. La vittoria è andata ai Biellesi del Vallemosso. Con 5½ su 7 i tre maestri Giordani, Rodighiero e Ubezio, che militano nel campionato italiano di serie A, hanno preceduto i vincitori dello scorso anno, con Truppi, De Giorgis e Magarotto è stata fermata solo all'ultimo turno da Biella, terza a 5 punti con Cosar, Velozano e Bocchi; quarta Alessandria a 4½ con Ongaroli, Sibille e Gratarola e quinta la squadra «Agriturismo la Viranda» con Lomzi, Petti e Bedano. Venerdì 29 appuntamento al Dif di Novi Ligure con un altro torneo rapido individuale. [c. a.]

L'ACCORDO INTERESSERA' 1200 DIPENDENTI DEL TERRITORIO DI ALBA E BRA

Intesa Asl 18-sindacato sul «salario accessorio»

Giuseppina Fiori

Un accordo sugli incentivi alla produttività e altre quote di salario accessorio per i 1200 dipendenti dell'Asl 18 Alba-Bra (esclusi medici e dirigenti) è stato raggiunto tra la segreteria provinciale della categoria, la Rsu e la direzione dell'azienda sanitaria. L'intesa sarà firmata tra i due domani. Oggetto di contrattazione era la parte di salario che va al minimo stabilito dal contratto nazionale e fa riferimento alle risorse economiche che ogni Asl riceve dalla Regione e ai fondi propri.

Il salario accessorio per i 1200 dipendenti dell'Asl 18 per il 2002 ammonta complessivamente a 3.189.000 euro, che corrisponde sostanzialmente a quanto erogato nel 2001. Due milioni e 700 mila euro riguardano gli incentivi alla produttività, una parte di premio di produzione che viene distribuito ai lavoratori in base ai loro qualifiche professionali e al settore in cui operano.

Il sindacalista Gian Piero Porcheddu, segretario provinciale Cisl, che ha partecipato alle trattative, commenta: «Gli incentivi alla produttività sono stati i più discussi e oggetto di un acceso confronto. L'azienda richiedeva un ridimensionamento della somma a causa della scarsità di fondi a disposizione dell'Asl 18. Dal sindacato è venuto un "no" deciso, quanto i sacrifici fatti dai lavoratori nell'anno in corso van-

Donazione della Fondazione Crc

È firmato ieri pomeriggio, alle 16, l'atto di donazione di una apparecchiatura medica, che la Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo ha voluto offrire all'Asl 18. La cerimonia era presenziata, per siglare l'atto, il commissario dell'Asl 18, Luigi Cavallini, il vicepresidente della Fondazione Crc, Teresio Sebastiano Sordo e il segretario generale Servetto. Come è stato spiegato durante l'incontro di ieri, la donazione ammonta complessivamente a 425 mila euro. Si tratta dell'equivalente di apparecchiature e attrezzature che sono destinate a diversi reparti e ambulatori della struttura monregalese: in particolare, andranno a migliorare e modernizzare il servizio nei reparti di Cardiologia, Rianimazione, Chirurgia, Oncologia, Ginecologia-Ostetricia, ma anche negli ambulatori di endoscopia della Medicina generale e nel blocco operatorio. «La sensibilità della Fondazione della Cassa di Cuneo è venuta in aiuto in questa circostanza», hanno sottolineato alla Direzione dell'Asl monregalese, «in quanto si tratta di un intervento molto generoso, che permetterà di perfezionare ulteriormente il servizio e dell'assistenza agli utenti di tutta l'azienda sanitaria, grazie a una serie di apparecchiature all'avanguardia».

no ben oltre le risorse economiche messe a disposizione. Siamo soddisfatti dell'intesa raggiunta, anche se vorremmo che ci fossero più risorse per questi lavoratori. Le altre quote di salario accessorio per circa 470.000 euro comprendono le varie indennità, come quelle del turno, dei «gattini» dati al personale per il problema dell'emergenza infermieristica, il servizio «118», le indennità dei coordinatori e delle caposala, le quote economiche relative ai «progetti obiettivi» e alle «operazioni».

Rsu, dai segretari provinciali Gian Piero Porcheddu (Cisl), Giuseppina Fiori (Cgil), Lucio Allegri (Uil) e dal direttore generale Asl 18, Francesco Morabito. Durante l'incontro i sindacalisti hanno sollevato il problema della carenza degli infermieri: sostengono che ne mancano 60 a 70 nell'Asl 18 e che sono sufficienti le assunzioni di 15-20 unità fatte negli ultimi mesi. Altro problema sollevato, quello della necessità di razionalizzare i servizi e il personale nelle strutture ospedaliere.

DA «CANALE ECOLOGIA»

Un appello anticaccia nell'oasi

CANALE. L'associazione «Canale ecologia» ha lanciato un appello alla Provincia affinché imponga il divieto di caccia nell'oasi naturalistica di San Nicola. Il parco tutela un vasto appezzamento di terreno esteso fra i Comuni di Canale, Montebelluna e Cisterna d'Asti, che include nei suoi confini le caratteristiche rocce, fitti boschi popolati da piante e animali rari e due laghetti. Una zona frequentata non solo dai residenti, ma da numerosi turisti, grazie alla presenza di sentieri e piste ciclabili. «In questi giorni», spiega Gino Scarsi, di «Canale ecologia», «è in fase di realizzazione il nuovo piano faunistico per il quinquennio 2003-2005. I documenti dovranno stabilire anche i confini delle oasi di protezione in cui è vietata l'attività venatoria. Sarebbe importante includere in questa categoria l'intero territorio del parco di San Nicola, il più grande e importante parco del Roero dell'Albese».

L'associazione ha deciso di mobilitare tutte le persone sensibili a tematiche ambientali. «Da questa settimana», conclude Scarsi, «saranno in distribuzione, in Comune a numerosi negozi della zona, bellissime cartoline raffiguranti le rocce, che dovranno essere firmate e spedite al presidente della Provincia Giovanni Ousiglia. Sul retro compare la scritta: "Chiediamo che l'oasi naturalistica di San Nicola sia destinata ad usi di protezione faunistica"».

TRA SANFRE' E BRA

Lega Nord contesta una cava

SANFRE'. I consiglieri della Lega Nord-Padania di Bra hanno presentato un'interrogazione urgente al sindaco Franco Guida su una cava di ghiaia che una ditta vorrebbe realizzare a Molta di Sanfrè, vicino al confine di Bra, nei pressi della zona in cui insistono i pozzi per l'approvvigionamento dell'acquedotto braidesse. Commenta Michalino Davico, capogruppo della Lega: «Avendo saputo che era allo studio la realizzazione di una cava piuttosto estesa (oltre 30 giornate piomonte) in località Molta, ci siamo interrogati sulle conseguenze geologiche che una simile operazione potrebbe produrre». Cascina Moglie, dove sorgono i pozzi dell'acquedotto. Chiediamo se sono state valutate le ripercussioni che un simile insediamento potrebbe produrre sulle falde acquifere e sulle coltivazioni agricole. Il sindaco di Sanfrè Ernesto Gianolio, sentito dal collega di Bra e dall'assessore all'Ambiente Lino Berardo, ha risposto: «Agli abitanti della zona, che sono molto attenti, ricordo che ci sono precise leggi regionali in materia di coltivazione di cave e torbiere, prevedono che un provvedimento che autorizza un nuovo insediamento può essere preso solo dopo un'acquisizione del parere positivo della commissione tecnica regionale, provinciale, o comunale. Ho incaricato un geologo oggi farà uno studio del terreno in località Molta e mi presenterà una relazione tecnica di cui terremo conto».

IN BREVE

Notiziario informativo per le famiglie

Si chiama «Nove notizie» il nuovo bollettino informativo che a partire da questa settimana giungerà periodicamente a tutte le famiglie del paese. Il notiziario, realizzato dal Comune e dalle associazioni di volontariato della zona, riporterà informazioni, appuntamenti e notizie relative alle attività amministrative e ai progetti delle associazioni.

ALBA

Tentato furto in un negozio, argentina patteggiata

Il tribunale ha applicato a Maya Banbali, 19 anni, argentina residente a Bra, la pena patteggiata di sei mesi di reclusione e la condizionale per tentato furto in un negozio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

SANTO STEFANO BELBO

Inaugurato nuovo ufficio postale in piazza Umberto

È stato inaugurato ieri il nuovo ufficio postale in piazza Umberto: è stato trasferito da via Mezzini in locali accoglienti e dotati di maggiori servizi.

ALBA

Incontro con l'autore nella «Seminario»

L'Università di terza età organizza oggi pomeriggio (sala Seminario, ore 15,30) una conferenza del prof. Gianfranco Alessandria. Titolo: «Incontro con l'autore: Giovanni Piumatti e le sue poesie».

Orientamento scolastico, riunione all'«Einaudi»

Per gli incontri di orientamento scolastico promossi dal distretto, stasera (ore 20,30), riunione all'Istituto tecnico «Einaudi» geometri, via Pietro Ferrero 20. Sono invitati genitori e studenti.

SALICETO

Val Bormida: chiesta proroga stato d'emergenza

L'Associazione Riuscita Valbormida ha inviato la presidenza della Regione e all'assessorato all'Ambiente la richiesta di proroga dello stato d'emergenza decretato nel '99 per le aree interne all'Acna e per la Valbormida.

BRA

Tamponamento fra auto feriti

Incidente fra tre auto l'altro pomeriggio nella centralissima via Vittorio Emanuele: causa pioggia, un tamponamento ha coinvolto due «Punto» e una «Lancia Delta»; tutti e tre i conducenti hanno riportato ferite giudicate guaribili tra i dieci e i quindici giorni.

SUCCESSO AD ALBA



«Proposte d'autunno» cattura 35 mila visitatori

Il concluso domenica sera la fiera commerciale «Proposte d'autunno» che in due weekend ha ben 35 mila visitatori. Fabrizio Pace, presidente di Expo Turist, che ha organizzato la manifestazione, commenta: «Siamo molto soddisfatti della grande partecipazione. All'ingresso i padiglioni espositivi in piazza Medford si sono formati lunghe code. Gli espositori si sono già prenotati per la prossima edizione. Oltre alle proposte commerciali, qualità (dedicate a moda, casa, sposa e tempo libero) hanno contribuito a richiamare il pubblico le manifestazioni teatrali, in particolare la serata con l'intramontabile Rita Pavone, con la modella Moric e con i comici di Zelig. Domenica si è svolta anche la premiazione del «Città di Alba «Pinot Gallizio» promosso dal centro e cultura «Studio 13», ai quali hanno partecipato numerosi visitatori e sezione era dedicata al liceo artistico «Pinot Gallizio» di Alba.

BATTUTA AL SALONE DEL VINO. LOTTO 150 BOTTIGLIE AGGIUDICATO DA PIERO SELVAGGIO DEL «VALENTINO» DI LOS ANGELES

Asta di barolo e barbaresco da 41 mila euro

I fondi devoluti ai terremotati del Molise e per la ricerca sul cancro

GRINZANE CAVOUR

L'asta internazionale di barolo e barbaresco, battuta domenica al Salone del vino di Torino, ha fruttato 41.000 euro, che saranno devoluti ai terremotati del Molise e alla ricerca sul cancro. Il lotto speciale di 150 bottiglie di barolo docg 1998, una per ognuno dei produttori di barolo, è stato aggiudicato a 15.000 euro da Piero Selvaggio, dal ristorante «Valentino» di Los Angeles, degli ospiti illustri venuti da Oltreoceano.

L'asta, battuta da Christie's, si è svolta in collegamento satellitare con il castello-enoteca di Grinzane Cavour e il ristorante «Acquerello» di Monaco. A Grinzane c'erano i produttori e i senatori Tomaso Zanoletti, che ha battuto il lotto. «Siamo molto soddisfatti dei risultati di questa asta istituzionale», Bruno Ceretto, uno dei produttori, presenti a Grinzane: «È stata un'idea straordinaria quella

mettere assieme le bottiglie 150 produttori in un unico lotto, che ha grande successo». I fratelli Ceretto, presenti al Salone, hanno con artistiche bottiglie di alto design, che hanno suscitato molto interesse.

Ieri, nella giornata conclusiva del Salone, è stato presentato «Vinum 2003», rassegna enologica si terrà ad Alba dal 25 aprile al primo maggio, organizzata da Comune, Ente turismo e Go Wine.

Offrirà in degustazione i vini aziende di Langhe e Roero, di produttori da tutto Piemonte, che una selezione di 100 vini di 18 Paesi del mondo. La grande enoteca sarà allestita nel palazzo di piazza Medford, mentre nel cortile della Maddalena saranno protagonisti le griffe entrate nel Piemonte. La rassegna enologica riserva attenzione al mondo della scuola, con visite e animazioni allo scopo di educare alla cultura del vino. Sono i programmi anche visite al vigneto sperimentale di Grinzane Cavour.

«Vinum» sarà presentato domani a Zurigo al ristorante «Zurthaus Zur Waag» (ore 11) da una delegazione con il vicesindaco Alberto Cirio e il presidente di Go Wine, Massimo Corrado.



Ceretto durante l'asta in collegamento con Grinzane e Monaco di Baviera

LA VICENDA DEI QUATTRO EX ALLIEVI DELLA MEDIA ALL'ESAME DELLA PROCURA DEL TRIBUNALE DEI MINORI

Ancora polemiche sugli studenti di Vezza d'Alba

«Fasi poco garbate verso scuola e insegnanti». La replica: «Insussistenza dei fatti»

Non si è ancora risolta la vicenda dei quattro studenti vezzani protagonisti di un episodio finito all'esame della procura della Repubblica del tribunale dei minori di Torino. Il 2 ottobre scorso gli studenti (tre ragazzi e una ragazza) che frequentano tutti la prima classe in un istituto superiore di Alba, erano entrati nelle aule della scuola media di Vezza. Gli alunni dicono che volevano solo salutare gli ex compagni, mentre secondo un'altra versione dei fatti avrebbero pronunciato frasi poco garbate ai confronti della scuola e di insegnanti. Dante Faccenda, dirigente dell'Istituto scolastico comprensivo di Canale, di cui la scuola di Vezza fa parte, dopo aver ricevuto un resoconto di quanto accaduto, ha presentato un esposto ai carabinieri, finito alla Procura dei minori.

Il fatto ha suscitato molti commenti e reazioni in paese. I genitori dicono che i ragazzi sono entrati suonando il campanello e che è stata loro aperta la scuola. Molti sperano che la vicenda sia chiarita nelle sedi competenti per evitare conseguenze ai quindi-ventenni.

Dato il risultato che la vicenda relativa alla scuola di Vezza d'Alba ha assunto e le non piacevoli connotazioni che, non solo, la righe, ci sono state attribuite sui giornali, vorrei fornire alcune precisazioni.

Prima di far formalizzare l'esposto sui fatti avvenuti, avevo chiesto e per una qualifica quale sarebbe stata la sede competente a prenderlo in esame. Mi era stato assicurato che in sede esecutiva del Giudice di pace; ciò mi aveva convinto a lasciar procedere la pratica nella convinzione che presso il Giudice di pace si sarebbero ultimamente chiariti i diversi livelli di responsabilità. Quel ragazzo senza gravi conseguenze e disegni per la rispettiva famiglia e con un'utile lezione. Perché, invece, l'esposto è pervenuto, come pare, alla Procura dei minori? Probabilmente si è ipotizzata, tra le altre, la sospensione di pubblico diritto, che è competenza del tribunale. Il che in realtà non è avvenuto, ma anche se fosse verificato per l'abusivo ingresso di quattro ex alunni nei locali scolastici, sia pure durante le lezioni, non avremmo certo sporto denuncia per questo.

Ritengo che premurosamente mi ricordate dalle colonne dei giornali che per educare e orientare i ragazzi serve il dialogo più che un atteggiamento punitivo: è sempre una preziosa riflessione, anche se superficiale, per chi ha alle spalle oltre 40 anni di impegno e dialogo educativo in campo scolastico, associazionistico, parrocchiale, musicale, con migliaia di giovani per i quali ha mai invocato forze dell'ordine o tribunali, pur non trascurando il dovere di educare anche al rispetto dei limiti nei rapporti con persone e cose.

Dante Faccenda
Dirigente scolastico, Canale

BLOCCATO A MONFORTE

Scoperto con droga pronta allo spaccio

Giovane arrestato

D'ALBA. Aveva 20 grammi di hashish già pronti in bustina, ma i carabinieri l'hanno arrestato. L'accusa di detenzione di fini di spaccio. È D.C., 33 anni, operaio, residente nel paese, che da giorni era sorvegliato dai militari del nucleo antidroga. Dopo appuntamenti, i carabinieri si sono avvicinati a D.C. e gli hanno intimato di accompagnarli nel luogo di alloggio, poi perquisito. Sono stati trovati 20 grammi di hashish già pronti in bustina, pronti per lo spaccio. I carabinieri hanno sequestrato un bilancino a precisione e strumenti per confezionare la merce. Il giovane è stato trasferito in carcere ad Alba. Commenta il tenente Sandro Colongo: «I miei uomini avevano colto le proteste di alcuni monfortesi, stanchi del via-vai di sconosciuti nella piazza del paese; dopo il suo arresto abbiamo continuato le indagini per capire se D.C. agisse in modo autonomo o se fosse collegato a una rete di spacciatori».

PIU' SICURO IL BALCONE SULLA LINGA MONREGALESE

Lequio, consolidato ai piedi del «belvedere»



Il sindaco di Lequio Tanaro Irene Bottero accanto al muro di sostegno

Circa 30 anni fa è stato costruito, col contributo degli abitanti, un muro di sostegno ai piedi del «belvedere» piazza comunale di Lequio Tanaro. Ora è stato completato un intervento - come ricorda il sindaco Irene Bottero - che permetterà di affacciarsi sulle Langhe. Si è così rimediato alle lesioni del muro sotto la piazza che si affaccia sulle colline. Le mura monregalesi, i lavori sono stati completati grazie al finanziamento della Regione e alla perseveranza del Comune. Al basamento si è aggiunto un rinforzo in cemento.

comp. Giulio 67, tel.
1. One hour photo. Or: 16; 18,10;
20,20; 22,30.
ADNA. 208 corso Gioia Cesare 67, tel.
856.521. The bazaar identity. Or: 15,30;
17,50; 20,10; 22,30.
ADNA. 408 67, tel.
856.521. La casa più dolce. Or: 15,30;
17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 14.
AMMORRO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: The bazaar identity. Or: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Femmine italiane. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Inseamite. Or: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANLECCHINO corso Sommerer 22, tel. 581.7190. Sala 1: Debito di sangue. Or: 15,15; 18; 20; 21,30. Sala 2: Inseamite. Or: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
..... 1 via San Damiano 24, tel.
La casa più dolce. Viet. min. 14. Or: 16,10; 17,18; 20; 40,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 640.110. Effing. Or: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
G. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 438.072.33. Hollywood ending. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
G. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 438.072.33. Inseamite. Or: 15; 17,30; 20; 22,30.
GIAN corso G. 105, tel. 105.
Pirochoco. Or: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEXPLEX MASSAU piazza Massaua 9, tel. 779.50.280; press. tel. 779.60.300. Photo-theatre. Unico spettacolo esc. 15,10: K19. Or: 17,40; 20; 21,10; 22,40. The bazaar identity. Or: 15; 17,30; 20; 22,20. Femmine italiane. Or: 15,40; 17,55; 20; 22,35. Helge of film. Or: 15,30; 17,45; 20; 22,15. The greatest thing (La cosa più dolce). Or: 15,10; 17; 18,30; 20,40; 22,30. Viet. min. 14.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. Nido di vampe. Or: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUSS GUARONI - Sala Miraviva via Montebello 62, tel. 20.00.00. Femmine italiane. Or: 15,50; 17,10; 22,55; 22,40.
DOSS GUARONI - Sala Orsini via Montebello 62, tel. 327.2214. Il popolo migratore. Or: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. Viet. Or: 22,30.
ELISEO ORANGE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. The bazaar identity. Or: 15,30; 17,10; 18,55; 20,10; 22,30.
ELISEO BAU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La casa più dolce. Viet. min. 14. Or: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO NASSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. L'uomo del treno. Or: 15; 18,10; 20; 22,30.
..... piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.03. Maria Vite e i due V.M. 14. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
..... corso Moncalini 241, tel. 581.54.44. Kissin' Jesus. Or: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ER corso Moncalini 241, tel. 581.54.47. Ved' teatro.
ETHEL Bu ang. via R 530.353. Le quattro piume. Or: 16. Nicotry report. Or: 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 67, tel. 110.000. Or: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Grosche corso Belgio 53, tel. 812.4110. Debito di sangue. Or: 16; 18,10; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Cleop corso Belgio 53, tel. 812.4110. Generazione rubata. Or: 16,30; 18,30; 22,30. Omaggio Leo Hestel: Sturm über dem Markt Blanc etc. Or: 15.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 812.4110. Il popolo mig Or: 15.
Magdelene. Or: 20,15; 22,30.
FRAGOLE piazza S. Gailla 2 Nido di vampe. Or: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30.
GIULIO via G. Colombo 31 bis, tel. 011.587.5768. Ved' teatro.
GIULIO 30, tel. 011.587.5768. Sala 1: L'arca Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: El Or: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
ISAL Cityplex 1 corso Boccaia 4, tel. 011.521.4316. Ideal 1: The bazaar identity. Or: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: XXX. Or: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ideal 3: Il ragazzo del fuoco. Or: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. Ideal 4: Almerain. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: Red Dragon. Or: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KINO via Po 21, tel. 612.59.96. Orino. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MONDO via S. Teresa 5, tel. 534.614. Bowling a Columbia. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 641.293. Il ragazzo del Or: 15,45; 18; 20,15.

PER QUESTA SETTIMANA IL COMPUTER CI CONSIGLIA I 40 ANBI IN FREQUENZA SULLA RUOTA DI VENEZIA:

2-3	2-37	2-67	48-17	48-51
2-5	2-41	2-71	48-23	48-55
2-11	2-43	2-75	48-27	48-57
2-13	2-47	2-77	48-31	48-63
2-17	2-51	48-3	48-37	48-67
2-23	2-55	48-5	48-41	48-71
2-27	2-57	48-11	48-43	48-75
2-33	48-13	48-47	48-77	

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambito e tempo da giocare a BARI:

80-81-82	80-81-83	80-81-84
80-81-85	80-81-86	80-81-87
80-81-88	80-81-89	81-82-83
81-82-84	81-82-85	81-82-86
81-82-87	81-82-88	81-82-89
81-83-84	81-83-85	
81-83-87	81-83-88	81-83-89
82-83-84	82-83-85	82-83-86
82-83-87	82-83-88	82-83-89
		83-85-88

Vincite: Centra imbata: 90 Napoli.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Lilliana Miola, via Viana 27, Candelò



Birthday Party

JACK DANIEL'S FESTEGGIA IL 3° COMPLEANNO CON NOI...PARTECIPA ANCHE TU

WANTED! 26 NOVEMBRE

MINICOMUNALUNA S.S. IN VIA DEI GIOVI 1000V 50132 (AL) TEL. 0131 119

TECHNOLOGY *Emotion*

Fino al 31 dicembre,
regalati Sony a interessi zero.
La prima rata è ■ marzo 2003.



Mega Handycam digitale Mini DV



Foto Eddy Kahlil



Sistema HiFi compatto
con lettore CD, deck e sintonizzatore



La promozione è riservata ai distributori autorizzati di Sony Italia Spa; ogni singolo finanziamento sarà soggetto all'approvazione preventiva da parte delle Società eroganti, convenzionate con Sony Italia Spa o con i singoli distributori.

*sono esclusi dalla promozione i prodotti Playstation e telefonia /
**TAEG 0% - TAN 0% - ISTRUZIONE PRATICA 0%

IL MEGLIO SI ACCENDE DA MEDIMAX.

Dal 31 ottobre al 31 dicembre 2002, con una minima
di 100 Euro, i MAXISTORE SONY sono a interessi zero.
Il pagamento è dilazionabile fino a 12 rate, senza
interessi, dal momento dell'acquisto e la prima rata è a MARZO 2003.

**I MAXISTORE
DELL'ELETTRONICA
DA VIVERE**

Per ogni acquisto di prodotti Sony (ad esclusione di PlayStation, telefonia, video e computer display) per un importo minimo di 750 Euro, è possibile richiedere la consulenza gratuita del personale dei Centri di Assistenza Sony, chiamando il numero verde 800029432, per una completa spiegazione e dimostrazione del servizio di installazione.

**GRUPPO
RISPARMIO**

CASTAGNITO (CN)
Via Nerve, 16 - Tel. 0173 212537
- Aperto la domenica -



FOSSANO (CN)
Via Torino, 18/a - Tel. 0172 692859

SONY

www.medimax.it





SPORT

ASTI E PROVINCIA



BASKET B2: POSITIVO ESORDIO DEL NUOVO COACH TARASCO. VITTORIA (79-71) SUL CAMPO EMILIANO DEL CASTELNOVO

BOCCIE, ENTRAMBE BATTUTE. IN B BENE IL CDC

Prestitempo risorge con la capolista

Bassan, Marcello e Calvo guidano la riscossa

Tubosider e Amici

è un momento no

DOMENICA E L'OMEI

Enzo Armario

RISULTATI
Castelnovo-Prestitempo 71-79; Bergamo-Monza 81-79; Varese-Modena 82-84; Auxilium Torino-Saronno 78-88; Omegna-Castel Guelfo 91-82; Correggio-Malpighi Bologna 91-97; Como-Carrara 99-77; Casalpusterleno-Fidenza 80-69.

CLASSIFICA
Castelnovo, Omegna 16 punti; Como, Malpighi Bologna 14; Castelguelfo, Casalpusterleno, Saronno 12; Varese, Fidenza, Prestitempo 10; Auxilium Torino, Monza 8; Carrara, Modena 6; Correggio 4; Bergamo 2.

PROSSIMO TURNO
Prestitempo-Omegna; Saronno-Varese; Fidenza-Castelguelfo; Correggio-Carrara-Monza; Malpighi Bologna-Auxilium Torino; Como-Casalpusterleno.

Allora un problema con il coach. Andato via Arturo Bonelli, licenziato a metà settimana, la Prestitempo ha disputato una partita da incoraggiare e ha battuto i primi della classe del Castelnovo (Reggio Emilia) in trasferta, nella nona giornata del campionato di B2. Per gli emiliani è il secondo stop stagionale; il primo era stato l'opera del Casalpusterleno nel settimo turno. Il punteggio conclusivo della sfida è di 71-79. Miglior debutto poteva esserci per Romano Tarasco, il vice di Bonelli promosso a primo allenatore. Il tecnico, che tornava sulla panchina della Cierre da titolare dopo quattro anni (Tarasco già guidato i bancari per due stagioni in C2), era ben conscio della responsabilità: ereditare una squadra in questo momento, si confronta così duro, avrebbe destato almeno qualche preoccupazione in chiunque fosse trovato al posto.

Lo scossone voluto dalla società ha invece dato i frutti. La novità dell'allenatore, la presa d'atto che la dirigenza veniva incontro alla lamentele dei giocatori, ha provocato loro quella svolta mentale tanto necessaria.

I protagonisti assoluti sono tre: Bassan, Marcello e Calvo. I canestri dell'ultimo quarto sono stati firmati da questo terzetto: 9 punti Bassan, 6 Marcello e 7 Calvo.

Nel tabellino sono risultati anche i tre migliori marcatori: Bassan con 22 punti, conditi da 10 rimbalzi, cifra per Calvo (6 su 10 da due, 1 su 2 da tre e 5 su 5 ai liberi) e eccellente per Marcello (14 punti (4 su 11 da due e 6 su 6 dalla lunetta).

Apprezzabile anche il contributo di Passera, pienamente recuperato dall'infarto, che ha dato grossa mano le pance, catturando grazie all'esplosività delle sue caviglie otto rimbalzi. Ma tutta la squadra si è espressa al meglio, soprattutto in difesa, ben diretta sul parquet dal playmaker Jacomuzzi. I quattro tempi sono stati tutti all'insegna del massimo equilibrio. La Prestitempo è aggiudicata al primo per 19-22. I bancari hanno conservato il canestro di vantaggio al riposo (38-40). Il quarto è terminato 57-57.

La partita è stata apertissima fino al termine: a una manciata di punti dalla fine il punteggio era 71-69 per gli astigiani. La precisione ai liberi della Cierre ha consentito ai bancari tenere a debita distanza la primatista del girone.

Per la serie gli esami non finiscono mai. Prestitempo chiamata domani sera a un altro severo test contro la metricola Omegna, ritornata a essere la leader del girone. L'incontro disputerà alle 20,30 a Moncalieri.

Prestitempo: Jacomuzzi 3, Marcello 14, Calvo 20, Perissinotto, Bertello 4, Torcello 8, Passera 4, Bassan 20, Comino, Brezzo non entrato.



Andrea Bassan, migliore in campo

Il girone di andata del massimo campionato boccistico si è chiuso per Tubosider e Amici Bocce Nostalgia, entrambe sconfitte in casa rispettivamente da Antonini Fossano e La Fissa Torino.

TUBOSIDER. Tutto esaurito a San Damiano per il big-match con la vittoria del Fossano per 11-9. E il numero pubblico presente non si è annoverato di certo. Durante il turno centrale (dedicato ai giochi alternativi) è successo poco di tutto. Nella prova del tiro tecnico il biancuzzo Fabio Mandola, visibilmente irritato per due consecutive consecutive "bruciate" dall'arbitro aggiunto posizionato sulla linea di "stacco", ha esagerato nel lancio della terzultima bocce e ha colpito non solo il soffitto, frantumandolo.

ha "raffato" l'ultimo bersaglio, il pallino da 5 punti. Subito dopo, nel riscaldamento del tiro progressivo, il velocista della Tubosider Massimo Borca è stato colpito alla mano sinistra da una "bocce vagante" e ha riportato la frattura dell'ulnare. La

prova è stata così disputata da Roberto Favre, che ha perso con onore dallo specialista Alfredo Bagnasco. Dopo il progressivo la Tubosider ha una reazione ammirevole (ha conquistato 7 degli 8 punti ancora disponibili) ma non è riuscita a evitare la prima sconfitta stagionale.

AMICI BOCCIE. Contro La Andreoli e compagni hanno incassato la seconda sconfitta per 18-2. I punti della bandiera sono arrivati da Gonalta, che ha vinto il secondo individuale. In classifica la Tubosider è sempre seconda con 9 punti, mentre l'Amici Bocce è ora ultimo in compagnia di Litorale Chiavarese a quota 2.

SERIE B. Buone notizie delle giornate sono arrivate solo dal torneo caduto con il Cdc che ha vinto 9-7 sul campo de La Cassanese. Vittorie parziali estinguite: combinato (Casciano), prima coppia (Sacco-Sodaro), prima terna (Rolle-Sasso-Scassi) e individuale (Sacco). La seconda coppia Rolle-Sasso ha pareggiato conquistando così il punto decisivo per il successo finale. Grazie a questa affermazione il Cdc è primo in classifica con 6 punti. [a.l.]

CALCIO ECCELLENZA

I GALLETTI SI SONO IMPOSTI 4-3 CON UNA SQUADRA FORMATA DA ELEMENTI CRESCIUTI NEL VIVAIO

Gol e spettacolo per l'Asti dei giovani

Gabasio (doppietta), Mosca e Pavani stendono la Cheraschese

ASTI
Seconda vittoria per l'Asti, che ha battuto 4-3 una Cheraschese e mantiene saldamente la terza piazza. Il mister Nicola Petrucci è stato di parola e ha ridisegnato l'assetto della squadra. Complice anche l'assenza forzata di Bruno (squalificato), ha fatto rifiorire Pavese e Pavani, schierando al loro posto Meda e Mosca, acquistato nel mercato novembrino dal Moncalieri. E miglior debutto non poteva per l'attaccante chiamato a sostituire Falzone che, al suo esordio con la maglia biancorossa, è andato subito in rete. Mosca ha aperto le marcature al quarto d'ora.

Al 35' il bomber Gabasio ha segnato la del 2-0 e con quel punteggio le due squadre sono andate al riposo. Petrucci è però costretto a lasciare negli spogliatoi per infortunio sia Mosca sia Pavani, colpiti duramente dagli avversari e a mandare in campo al loro posto Pavani e Pavese, gli esclusi vigili. La Cheraschese è accorciato le distanze e inizio secondo tempo con Manzo. Gabasio calcio di rigore ha ripristinato al 52' i due gol scarto, realizzando il centro personale. Ma l'Asti subiva un'altra realizzazione a opera di Senatore.

Ancora dal dischetto Pavani regalava all'84' la sicurezza della vittoria anche se la Cheraschese aveva un ultimo sussulto e con Senatore a tempo ormai scaduto segnava definitivo 4-3. In finale c'è stato spazio anche per Pollina, riscattato dalla Moncalvese. La punta ha preso il posto di Gabasio: in quel campo c'erano undici giocatori nativi dell'Astigiano e nove cresciuti nel vivaio biancorosso (Ferraris le uniche eccezioni).

In classifica il cambiato nulla. Il pareggio dell'Orbassano fa notizia perché stavolta la capolista non ha vinto. I torinesi sono stati fermati sull'1-1 dal Chieri, che ha una squadra più in forma del momento. Proprio i chieresi i prossimi e compagni. La partita si disputerà sul campo del Chieri. In trasferta l'Asti è ancora imbattuto, ha vinto sei volte e pareggiato una (con il Derthona). L'undici biancorosso continua a essere distanziato di due lunghezze dall'Acqui, che è andato a vincere a Bra contro una squadra in piena crisi, alla quale nemmeno il cambio di allenatore ha giovato.

Asti: Mi. Bucciol; Cerrato, Gallino; Fanna, Pacini (Pavese), Ferraris; Meda, Ma. Bucciol, Mosca (Pavani), Isoldi, Gabasio (Pollina).



Fabio Pavani ancora in gol con la maglia dell'Asti

I GIALLOBLU' SCONFITTI 5-4 SOTTO LA PIOGGIA. INUTILE LA GRAN RIMONTA FINALE

Nova affonda nel pantano di Alba

e la panchina di Bochicchio traballa

Gianluca Forno
ASTI

Per la Nova Asti il di nuovo molto delicato: ad Alba è arrivata un'altra sconfitta (un pirotecnico, ma per certi versi incomprensibile 4-5) che rende difficile la situazione in classifica. Il presidente Vittorio Maasano non è stato affatto tenero: «È difficile capire i nostri alti e bassi, certo è che la partita di domenica è girata su alcuni episodi come il loro primo gol e alcune scelte tecniche discutibili come la marcatura di Garbo su Gharizadeh. Ancora più duro il direttore sportivo Rotto: «Questo è il momento di parlare pochissimo e fare finalmente i fatti. Tutti dobbiamo prenderci le nostre responsabilità per quello che succedendo, giocatori compresi. Quando vedo l'Asti e la grande coesione c'è quell'ambiente, credo dovremmo imparare da loro. Insomma, tempi difficili per il sodalizio

gialloblu' è per l'allenatore Bochicchio: ieri in tarda programmata l'annusetta riunione per decidere il suo futuro. Tornando alla partita di domenica, stabilisce che l'Albese è una formazione spumeggiante, che cresce e concede, il comunque difficile commentare una sfida con 9 reti, i cuneesi sono portati sul 2-0 con le reti di Manera e Nannarini prima che Carnà accorresse le distanze. Dopo il 3-1 di Michele Casu, Bochicchio jr. su punizione ha riaperto ancora i giochi, prima che due rigori di (e) l'espulsione di Guarraia sembrasse ro chiudersi definitivamente. Negli ultimi minuti altri due tiri dagli 11 metri di Fogliato hanno ancora rimesso incredibilmente in corsa la Nova Asti che in pieno recupero ha avuto con Roveta addirittura l'occasione per il 5-5.

Nova Asti: Bobbio (Altieri), Guarraia, Perez, Masu, Roveta, Garbo, Boella, Tagliaferro (Bochicchio), Falzone (Clerici), Fogliato, Carnà.

ROSSI SONO TERZI

RISULTATI
Risultati dell'undicesimo andata del campionato. Eccellenza, segnalare il pareggio dell'Orbassano bloccato in casa sull'1-1 dal Chieri: Albese-Nova Asti Don Bosco 5-4; Asti-Cheraschese 4-3; Bra-Anqui 1-2; Derthona-Libarna 2-1; Moncalieri-Centallo rinviata; Novese-Sommariva Forno 1-0; Orbassano-Chieri 1-1; Saluzzo-Fossanese 1-1.

CLASSIFICA
Orbassano 29 punti; Acqui 25; Asti 23; Novese 20; Saluzzo, Derthona 19; Chieri 18; Bra, Cheraschese 14; Nova Asti 12; Sommariva Forno 11; Libarna, Albese 10; Centallo, Fossanese 7; Moncalieri 1.

PROSSIMO TURNO
Acqui-Derthona; Bra-Saluzzo; Centallo-Albese; Chieri-Asti; Fossanese-Orbassano; Libarna-Moncalieri; Nova Asti-Novese; Sommariva Forno-Cheraschese.

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA
L'INDICAZIONE
IL QUOTIDIANO

MEMORIA: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDI' TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttiLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

IL MAGAZZINO DELLE FIRME

abbigliamento uomo

Continua la

LIQUIDAZIONE TOTALE

PER CESSATA ATTIVITA'

(fino ad esaurimento scorte)

Castell'Alfero - Via Casale, 52 - Tel. 0141.204248

Orario: dal martedì al venerdì dalle 15 alle 19,30 Sabato 9 - 12 e 15 - 19,00

CALCIO PROMOZIONE: 2-0 DEGLI AZZURRI SULL'ACQUANERA

Canelli solo in vetta Moncalvese pareggia

CANELLI
Il Canelli riprende la fuga che si era interrotta nella scorsa settimana dopo la sconfitta interna con il Sale.

Gli spumantieri hanno superato in casa per 2-0 nello scontro diretto l'Aquanera, con la quale dividevano il primato in graduatoria. Una prova di forza da parte della formazione di Agoglio, che ha fatto sapere con questo risultato che è la squadra da battere del girone.

Protagonista dell'incontro stavolta non è stato Greco Ferlisi, bensì il suo partner d'attacco Agoglio, che ha segnato la doppietta. La punta ha aperto le marcature al 31' su bel suggerimento di Giovannazzo: Agoglio ha scavalcato il portiere con un delizioso pallonetto. Il raddop-

pio al 56': punizione di Miron. Agoglio in girata aerea ha anticipato tutti, infilando per la seconda volta la porta torinese.

Mancano ancora 19 partite alla fine: il primo per montarci la testa - è il Canelli - il presidente Gian Franco Gibelli - il cammino è lungo. Sicuramente arriveranno tra le prime quattro, ma ci sono squadre come il Lucento che non si sono arrese.

Canelli: Graci, Agnassi, Castelli; Olivieri, Mondo, Miron; Ronello, Giovannazzo (Pardolfi), Lovisolo (Ravera), Greco Ferlisi, Agoglio (Conlon).

La Moncalvese non riesce proprio a spiccare il volo. Gli astigiani sono stati fermati sull'1-1 in casa dal Vanchiglia. La partita per l'undici alermonico, che è sceso in campo privo di Nosengo, Olivero e Davide Torretta, è cominciata in salita. Pronti via e gli ospiti passavano in vantaggio al 3'. Al 80' la Moncalvese beneficiava di un rigore per atterramento di Barrotti: si incaricava della battuta Michele Torretta che, al contrario, domenica scorsa con il Sale, falliva il bersaglio.

Moncalvese: Pozzati; Tapparo, Scassa (Addorizio); Talora, Palmisano, De Bernardi (Incardona); Musumeci, Valpreda, Mitic, Mi. Torretta, Barrotti (Forina).

È stata rinviata la partita tra il Sandamianferre e la Gaviese per l'impraticabilità del campo di San Damiano. Una volta molto per i precedenti della stagione passata, con una rissa provocata e fine gara dai dirigenti astigiani. La squadra guidata da Renato Biasi stava attraversando un ottimo periodo con tre vittorie consecutive, che l'hanno rilanciata in classifica. [a. s.]

PRIMA CATEGORIA: I GIALLOROSSI BATTONO 2-1 L'AURORA ALESSANDRIA. SCONFITTE PER JUNIOR GIRAUDI E ROCCHETTAISOLA

Vassallo e Basso fanno volare la Nicese In Seconda festival di pareggi per le squadre astigiane

NIZZA
In Prima categoria sorride solo la Nicese che supera le troppe difficoltà dell'Aurora Alessandria. Brutte notizie invece per Junior Giraudi e soprattutto per il Rocchettaisola che sempre più in difficoltà.

In Seconda «saltano» due partite: Cella-Villa San Secondo girone F e Mombacelli-Castagnole Lanzo nel gruppo G. In questa seconda settimana, oltre alla pessima condizione del campo, ha influito sul rinvio anche il fatto che l'arbitro è arrivato al campo con notevole ritardo in un impianto che è dotato dell'impianto di illuminazione.

Per quel che riguarda il calcio giocato, nel gruppo astigiano in una giornata caratterizzata da molti pareggi, si è sempre più in vetta la Marentinese. Nel girone alessandrino vola il Bassinense.

PRIMA CATEGORIA
Nicese-Aurora 2-1. Vittoria più netta quanto dice il punteggio per i giallorossi. Di Vassallo, prodotto a vivaio, il gol dell'1-0, bissato a 7 minuti dal termine dal rigore di Basso. Tra le due reti molte altre opportunità per la Nicese con Parodi e Agnello e un paio di buoni interventi di Quaglia. In pieno recupero il gol ospite.

Nicese: Quaglia, Monti (Gazzini), Gincobaro, Piana, Brusasco, Basso, Massimo Mazzetti (Lavisola), Marcello Mazzetti, Parodi, Vassallo (De Gaudis), Agnello.

Fulvius-Junior Giraudi 1-0. Perdono gli astigiani in casa della seconda in classifica, ma non demeritano affatto. La Fulvius, anzi, nonostante l'alta classifica, non ha dato la sensazione di essere una compagna particolarmente temibile. I ragazzi di Fusco hanno ribattuto colpo su

colpo, sfiorando la rete in un pareggio che sarebbe stato equo con Stefanini e Troshani.

Junior Giraudi: Ribellino, Sone (Amatuzio), Bragato, Otaviani, Secco, Gherizadeh, Roberto, Scarpulla (Stefanini), Lamattina, Genovesio, Troshani.

Rocchettaisola-San Giuliano Vecchio 1-2. I tanarini non riescono proprio a uscire dal tunnel e anche il non irresistibile San Giuliano Vecchio trova tre punti molto importanti. Dopo il primo vantaggio alessandrino Bonfanti ad eguagliare il pareggio ribattendo in rete una punizione di Sardo, ma a 3 minuti dalla fine, dopo che Cicigoi aveva sfiorato due volte il Vantaggio, è invece il San Giuliano Vecchio che sigla il 2-1. Allo scadere il portiere alessandrino addirittura

volto, rendersene conto, un'iniziativa a colpo si cura di Diego Furlanetto.

Rocchettaisola: Mansueti, Di Leo, Frassetto, Lekay, Bonfanti, (Barbero), Antonucci (M. Dellagrande), Cicigoi, Anania, Sardo, Altomonte (D. Furlanetto).

SECONDA CATEGORIA
GIRONE P.
Marentinese-Milan Club 4-0. I rossoneri resistono 5 minuti, poi subiscono il primo gol della capofila. Su un campo pesantissimo per la squadra di Mantelli (griva anche dal forte climo) la rimonta si presenta molto complicata. E' anzi la Marentinese ad approfittare degli spazi per trovare altre tre volte la via della rete.

Napoli Club-Castellnuovo Don Bosco 1-1. Grande battaglia nel fango, Napoli Club

subito pericoloso in un paio di circostanze. Poi sale di livello il gioco del Castellnuovo Don Bosco che passa in vantaggio Claudio Burruto. Di Masi su punizione (forse deviata dalla barriera) il gol del pareggio. Nel finale ospiti vicini 2-1 con Salvadego e Sansone.

CMC-Andezeno 2-2. Grandi rimpianti in casa astigiana per una vittoria sfumata al 92' dopo un vantaggio di due reti a Maurizio Lamattina. Prudenzone, entrambi su divenzioni. Valtor Lamattina, sembrano indirizzare la partita, ma l'Andezeno scocchia su rigore. Prudenzone e Andrea Girotto falliscono il colpo del ko e in pieno recupero arriva il 2-2.

Villafranca-San Damiano 3-1. Partita divertente con l'arbitro grande protagonista. Villa-

franca avanti con Stroppiana, poi il San Damiano fallisce un rigore con Vincenzo Sacco. Pareggio ugualmente grazie ad Audenino. Nella ripresa il direttore di gara assegna al Villafranca due rigori, realizzati da Bisco e Guida, ed espelle i sandamianesi Sacchato e Daniela Carbone.

Valfenera-Mazzola 1-1. Su un campo ai limiti della praticabilità le due squadre si danno grande battaglia. Entrambe falliscono un rigore: Cileta per Valfenera e Buffa per il Mezzola, poi al 75' i padroni casa passano in vantaggio con Sinacori. Dopo 10 minuti gli ospiti pareggiano con Buffa, in scollaborsazione. Trinchera che devis nella propria rete.

Real Betis-San Domenico 1-1. Pareggio tutto scintille giuste, anche se il Real Betis recrimina per un paio di occasioni di Sarli e Scrina. Bravo comunque il Domenico a rimontare dopo il gol avanzaggio, seguito da Giacomo, grazie a una di Parapiglia.

GIRONE Q.
Montemagno-Boschese 2-2. Gli astigiani si mangiano le mani: in vantaggio di gol, a segno Maranzana e Giraldi, e di un uomo subiscono la rimonta alessandrina negli ultimi 10 minuti. Il 2-2 arriva proprio al 90'.

Santostefanese-Bubbio 2-1. Sconfitta immediata per il Bubbio che era passato in vantaggio con Garbero dopo aver avuto altre numerose occasioni. ES Santostefanese pareggia su autorette e trova il vantaggio nella ripresa su rete contestata dagli astigiani per fuorigioco.

La Sorgente-Castellnuovo 3-1. La Castellnuovo si batte con grinta, ma si ritrova sotto di tre gol. Dopo un paio buone opportunità, il puma dalla bandiera porta la firma dell'albanese Soko. [g. fo.]

PROMOZIONE GIRONE D

RISULTATI
Canelli-Aquanera 2-0; Castellazzo-Nizza Millefonti 2-1; Trofarello-Cambiano 0-3; Moncalvese-Vanchiglia 1-1; Ovada-Lucento 1-1; Pozzomarina-Fellizzano 0-2; San Carlo-Sale 1-2; Sandamianferre-Gaviese rinviata.

CLASSIFICA
Canelli 24 punti; Castellazzo 23; Aquanera, Gaviese 21; Lucento, 19; Moncalvese 16; Fellizzano 15; Sandamianferre, Vanchiglia 14; Cambiano 12; Trofarello 11; San Carlo 10; Nizza Millefonti 7; Pozzomarina 5; Ovada 4.

PROSSIMO TURNO
Aquanera-Moncalvese; Cambiano-Canelli; Fellizzano-Castellazzo; Gaviese-Pozzomarina; Lucento-Sandamianferre; Nizza Millefonti-Trofarello; Ovada-San Carlo; Vanchiglia-Sale.

PRIMA GIRONE H

RISULTATI
Arquatese-Sarezzano 2-2; Bosco-Al-Vignolesse 2-2; Fulvius-Junior Giraudi 1-0; Masias-Strevi 4-1; Monferrato-Cabellola 2-0; Nicese-Aurora 2-1; Rocchettaisola-San Giuliano 1-2; Viguzzolese-Castellnuovo 1-1.

CLASSIFICA
Monferrato 29, Fulvius 26; Arquatese 23, Viguzzolese 19, Sarezzano 18, Masias 16, Nicese 14, Junior Giraudi, Vignolesse 13, Cabellola 12, Rocchettaisola, San Giuliano Vecchio, Strevi 10, Aurora 9, Don Bosco Al 8, Castellnuovo 5.

PROSSIMO TURNO
Aurora-Monferrato; Cabellola-Viguzzolese; Castellnuovo-Masias; Junior Giraudi-Arquatese; Nicese-Fulvius; San Giuliano Vecchio-Vignolesse; Sarezzano-Don Bosco; Strevi-Rocchettaisola.

SECONDA GIRONE P

RISULTATI
Villafranca-Tecompompe San Damiano 3-1; Valfenera-Mazzola 1-1; Napoli Club-Castellnuovo 1-1; Real Betis-San Domenico 1-1; Cella-Villa San Secondo rinviata; CMC Monferrato-Andezeno 2-2; Marentinese-Milan Club 4-0.

CLASSIFICA
Marentinese 26, Castellnuovo D.B. 18, Cella, CMC Monferrato, Andezeno, Villafranca 16, Valfenera 14, Mazzola 13, Real Betis 11, San Domenico 10, Napoli Club 9, Milan Club, Tecompompe San Damiano 7, Villa San Secondo 6, Napoli Club e CMC Monferrato una partita in meno.

PROSSIMO TURNO
Cella-CMC Monferrato; Castellnuovo D.B.-Valfenera; Andezeno-Marentinese; Milan Club-Napoli Club; Tecompompe San Damiano-Real Betis; Mazzola-San Domenico.

SECONDA GIRONE Q

RISULTATI
Montemagno-Audace Boschese 2-2; Mombacelli-Castagnole Lanzo rinviata; La Sorgente-Castellnuovo 3-1; Santostefanese-Bubbio 2-1; Europa-Casalcermerli 1-1; Frugarolo-Peccato 1-1; Lobbi-Bassignana.

CLASSIFICA
Bassignana 27, Peccato 18, Castagnole Lanzo 17, Frugarolo 16, Lobbi, Casalcermerli, Santostefanese 15, Audace Boschese 13, Montemagno 12, La Sorgente 11, Europa 9, Bubbio 7, Mombacelli 5, Castellnuovo 4, Castellnuovo e Castagnole Lanzo una partita in meno, Mombacelli due partite in meno.

PROSSIMO TURNO
Montemagno-Mombacelli; Castagnole Lanzo-La Sorgente; Castellnuovo-Santostefanese; Bubbio-Europa; Casalcermerli-Frugarolo; Peccato-Lobbi; Audace Boschese-Bassignana.

VEICOLI COMMERCIALI OPEL

LAVORARE MEGLIO, LAVORARE TUTTI.







VIVARO
ASTRA VAN
COMBO
CORSA VAN
MOVANO

Oggi, grazie alle eccezionali offerte Opel, lavorare con partner affidabile, versatile e sicuro è più conveniente che mai. Scopri il veicolo commerciale Opel che fa per te.

Una gamma completa con un'offerta di modelli e versioni che soddisfa qualunque esigenza di impiego. Design perfetto per aggiungere stile e professionalità al tuo lavoro. Sicurezza, comfort e manovrabilità eccellenti. Volumi e capacità di carico ai vertici delle rispettive categorie. Moderni propulsori con alte prestazioni e bassi consumi, intervalli di manutenzione ogni 30.000 km. Oggi, in più, con vantaggiosi finanziamenti a tasso e l'estensione a tre anni dei servizi Opel Assistance.

Esempi di finanziamento. Per ogni modello, nell'ordine, Importi in di prezzo listino IVA e tasso su strada esclusi/Importo da finanziare/Importo rata x n. mesi.

TAN 0%, TAEG 1,42% - In alternativa supervalutazione usata 1.050. - Importo 17.160 CV € 12.016,7 / € 10.000 / € 277,78 x 36 - TAN 0%, TAEG 0,99% - In alternativa supervalutazione usata 1.500. - Importo 10.110 / € 7.500 / € 208,33 x 36 - TAN 0%, TAEG 1,32% - In alternativa supervalutazione usata 1.100. Vivaro furgone passo corto 2,7 x 1,9 CV € 11.000 / € 8.400 / € 260,00 x 36 - TAN 0%, TAEG 0,66% - In alternativa supervalutazione 2.200. Movano furgone passo medio tetto alto 2,2 x 2,2 x 1,9 CV € 19.500 / € 15.000 / € 250,00 x 36 - TAN 0%, TAEG 0,40% - In alternativa supervalutazione 3.500. Per tutti i finanziamenti, concessi salvo approvazione della finanziaria, spese istruttoria pratica € 150. Offerte valide fino al 30 ottobre 2002, cumulabili con altre iniziative in corso.

MODELLO	Prezzo (IVA e messa su strada escluse)	Importo finanziabile a tasso zero
Corsa van	da € 8.180,00	fino a € 7.000,00 in 36 mesi
Combo	da € 9.210,00	fino a € 7.500,00 in 36 mesi
Movano	da € 16.700,00	fino a € 15.000,00 in 60 mesi

* IVA e messa su strada escluse



Opel. Idee brillanti, auto migliori.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 111 (Vicino BINGO E MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Fax 0141/470149
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929

PALLAVOLO A2: ASTIGIANI BATTUTI 3-1 CON UNA FORMAZIONE INCOMPLETA TRA INFORTUNI E «BUCHI» DI MERCATO

La Casanova paga l'inesperienza

A Lamezia strappa un set. Caccia aperta ai rinforzi

ASTI

Casanova è tornata dalla trasferta a Lamezia Terme (Cz), dove era opposta alla neo capolista Raffaele, con l'illusione di un set: 1-3 (25-18; 25-15; 25-16). Un match difficile affrontato in formazione d'emergenza, senza il libero Fabbri, infortunato, e l'attaccante Lorenzoni, caduto. Molfetta e non ancora sostituito. Ne hanno sofferto ricezione e difesa, mettendo in difficoltà Keir, Ceconci e Anguelov. Buone le prove di Hupka e Spairani. In settimana la società presieduta da Gigi Uberti cercherà rinforzi su un mercato ormai saturo. Da trovare: un libero di ruolo, un giocatore di banda e un pesante per l'attacco. Per il libero, dopo la rinuncia di Bonola e Gagliardi si parla di Luca Moretti, ex Forlì e Padova di A1. All'ala probabile l'arrivo di

Alessio Busato (ex Trieste, Livorno, Piacenza, Loreto). Per quello di opposto, oltre al nome dell'ex bo Lebay (contrari alcuni dirigenti), circola quello del nazionale tedesco Michael Mayer. LA FORMAZIONE. Privi di un libero di ruolo, ha schierato un sestetto fisso, vecchia maniera. Miglior realizzatore del banco è stato l'attaccante slovacco Hupka, con 16 punti. In doppia cifra anche il centrale Spairani (10). Le altre anime vincenti sono state di Keir (7), Anguelov (6), Ceconci (4) e Garletti (2). Cambi, nel 3° set per Brindolin (per Keir), Gambarelli (Garletti) e Vaira (Ceconci).

LA CRONACA. Primo equibrio con le squadre ad alternarsi al comando e molte situazioni di parità. Alla seconda sospensione i rossoblu sono sotto 13-16, ma un break di 4 punti li porta al comando 17-16. Sul 22-22, l'accelerata finale (25-22) dopo 20'. L'incertezza si mantiene anche nella fase iniziale della seconda frazione (5-5), poi i lametini, sostenuti da 1500 tifosi, prendono gradualmente il largo (5-9, 8-13, 10-16), con gli astigiani in difficoltà a muro sugli attacchi di Josi e Piccioni e i primi tempi di insalata. Finito 18-25 in 23'. Terzo parziale sempre in salita per la Casanova (0-4, 3-12, 11-20) che riesce a contrastare la Raffaele cui bastano 19 minuti per portarsi sul 2-1 (15-25). All'inizio del 4° set il match è in equilibrio (7-8; 9-11), ma il maggior tasso tecnico dei lametini prende il sopravvento (11-14, 15-20). Frazione e partita conclusa sul 16-25, dopo 22'.

IL COMMENTO. «Abbiamo pagato ancora una volta - ha commentato il vice-regista Michele Lombardi - la mancanza di esperienza. Quando siamo in vantaggio, come nel 1° set, giochiamo con



Da sinistra Hupka e Spairani tra i migliori a Lamezia Terme



cattiveria e determinazione, ma appena siamo sotto ci deprimiamo, andiamo facilmente fuori di testa, abbiamo paura di sbagliare e ognuno pensa solo più a sé. Ci manca chiocchia,

un giocatore d'esperienza che ci incoraggi e ci faccia giocare tranquilli. Nel 4° set, poi, alcune decisioni arbitrali ci hanno ulteriormente inarrovati, interrompendo una possibile rimonta».

TAMBURELLO: NELLO SPAREGGIO TRICOLORE A MARN

I veterani battuti da «re» Tommasi

ASTI

La selezione tamburellistica provinciale categoria «veterani» ha fallito l'obiettivo della conquista del terzo titolo italiano di categoria consecutivo. Domenica a Marn di Piaggio (Bg), gli astigiani (Franco Capusso, Aldo Cerotti, Marelli, Emilio Medesani, Mimmo Bruno Avidano e Claudio Gualfo) sono stati sconfitti 13-9 dalla selezione. Il campionissimo Renzo Tommasi. Con il jolly veneto, quest'anno campione italiano di serie, il Caliacetto, Armando Biasi e il poker d'assi Renzi, Bonomi, Pracaroli e Zantedeschi. La gara è stata giocata sotto la pioggia. Buona partenza degli astigiani, che hanno centrato il primo gioco, prima di assistere alla rimonta dei veneti che hanno preso il largo fino al 7-7. Una timida reazione ha fatto avvicinare gli astigiani sul 6-9, poi la fuga dei veronesi. «Ci



Il portacomane Franco Capusso

sono stati tanti - pari - dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale - ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

ANNULLATO IL VOLO PER LA SARDEGNA: RINVIATA LA SFIDA COL QUARTU. SABATO AL GIOBERT C'E' IL CAGLIARI

L'Erbavoglio Elmeg è fermato dal maltempo

In C: San Damiano conquista il suo secondo punto. Le girls Casanova battono il Giaveno

ASTI

Avrebbe dovuto giocare in Sardegna il Quarto, il maltempo costretto l'Elmeg Erbavoglio a dare forfait. Il volo per l'isola è stato infatti annullato. La squadra di Gian Paolo Rossi ha osservato dunque il riposo. Un peccato, perché il sestetto astigiano, attraversando un buon momento e l'Erbavoglio avrebbe potuto incrementare il filotto

vittorie. Nel campionato di maschile si sono disputate in questa settimana appena tre partite. La capolista Maddalena è ritornata prontamente al successo, dopo il passo falso contro l'Asti, superando per 3-0 il fanalino di coda Sant'Anna. Il Sassari ha ceduto al tie-break contro l'Ovada; mentre l'Oristano ha battuto 3-0 il Valsusa.

Nel prossimo turno l'Elmeg ospiterà al Giobert (sabato, ore 16) l'Uta Cagliari che, rispetto a Celardo e compagni, è più to in meno.

La serie C maschile il San Damiano ha conquistato il secondo punto. Al termine di uno sfortunato incontro il sestetto rossoblu, che giocava in casa al Giobert, è stato sconfitto per 3-2 dal Pinerolo. Un finale allo sprint, in cui si sono rivelate decisive le battute. Il San Damiano però appare in crescita, tenuto anche conto del valore degli avversari, che occupano la terza

piazza, a due sole lunghezze dalla capolista Chisola.

Tutto bene invece nella serie C femminile per il Casin Asti, che ha conquistato la sua settima vittoria consecutiva. Vittoria di turno stavolta è stato il Giaveno, che di fronte alla furia astigiana si è per 3-0. Il sestetto di Vincenzo Rondinelli è al comando del girone insieme al Vercelli. Alle spalle incalza il Pinerolo, che sarà il suo prossimo avversario.

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

IL COMMENTO. «Il campionato di serie D, dice Basso, presidente della Federtamburello provinciale, ma sono stati tutti appannaggio dei nostri avversari. Tommasi mi è sembrato in grande forma».

C'E' IL CAGLIARI DI GULINELLI

RISULTATI
Trieste-Grottasolone Ap 3-0; Loreto An-Cosenza 3-1; Gioia del Colle Ba-Vibo Valentia 3-2; Lamezia Terme Gz-Casanova D.W.S. Grande Volley At 3-1; Crema Gr-Schio Vi 3-2; Forlì-Lupi di S. Croce Pi 3-0; Cagliari-Agnone Is 3-1.

CLASSIFICA
Lamezia Terme e Vibo Valentia, punti 13; Forlì e Trieste 11; Gioia del Colle 10; Lupi S. Croce 9; Cagliari e Grottasolone 8; Crema e Cosenza 5; Agnone 4; Casanova D.W.S. Grande Volley e Loreto 3; Schio 2.

PROSSIMO TURNO
(domenica 1 dicembre, ore 18). Cosenza-Gioia del Colle; Lupi S. Croce-Trieste; Agnone-Grottasolone; Vibo Valentia-Lamezia Terme; Loreto-Crema; Schio-Forlì; Casanova D.W.S. Grande Volley-Cagliari.

Seriana Viaggi

Tour operator dal 1984

"I CLASSICI IN AUTOPULLMAN" IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITA' - PREZZO
PRENOTATE AL PIU' PRESTO NELLE MIGLIORI AGENZIE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
VIAGGI IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO CON TOILETTE - HOTEL DI CATEGORIA UFFICIALE 4 STELLE
PENSIONE COMPLETA - ESCURSIONI E VISITE INCLUSE - ACCOMPAGNATORE SERIANA PER TUTTA LA DURATA DEL VIAGGIO

CAPODANNO A PARIGI

I prestigiosi HOTEL MONTMARTRE e MARLYN INN

Il miglior prezzo in assoluto

5 giorni partenza il 29 e 30 dicembre prezzo eccezionale € 396

5 giorni partenza il 28 e 29 dicembre prezzo eccezionale € 475

Cenone facoltativo a partire da € 110

LE QUOTE COMPRENDONO:

Viaggio in autopullman Gran Turismo con toilette a bordo; sistemazione in doppie e servizi privati; trattamento pensione completa con bevande incluse dalla cena del primo giorno alla prima colazione dell'ultimo (esclusa la cena del 31/12 ed un pranzo nel programma 5 giorni); visite di Parigi storica e moderna; crociera serale sul Bateau Mouché; accompagnatore Seriana per tutta la durata del viaggio.

PROGRAMMI DETTAGLIATI NEL NUOVO CATALOGO CAPODANNO 2003 - Numerose proposte che per i Mercatini di Natale e Presepi

CONSULTATE L'ELENCO DELLE AGENZIE SUL SITO INTERNET: www.serianaviaggi.it

SERIANA VIAGGI SRL - Via Juvavara 18 (TO) Tel. 011/5622630 - fax 011/5175382 ESCLUSIVISTI PER LA CITTA' DI TORINO

RISERVATO
ALLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

TUTTI I GIORNI AVVISI DI

GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione per fornirvi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.

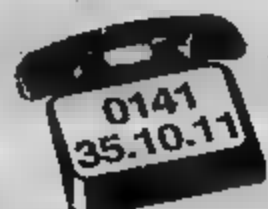
Con solo interlocutore potrete assolvere agli obblighi di legge, utilizzando la grande diffusione di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa

ASTI - Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014



VOLLEY: FRA DIECI GIORNI C'È LA CHAMPIONS ■ IL MARCHIO BLUE PANORAMA

La Noicom ricomincia a vincere in tempo per le grandi d'Europa

Luca
Una vittoria attesa, forse troppo tempo, un successo che può cambiare la di una stagione. Con tanta fatica la Noicom Bre ha battuto Padova e messo tre punti tra sé e la zona a rischio della classifica.

Una partita della paura con troppa tensione, alla fine sono arrivati i tre punti. Merito del gruppo, merito di squadra che ha saputo stringere i denti, anche non ha trovato un vero filo conduttore del gioco. Da appiarsi il rendimento di Cardona - volato a Cuba subito dopo la partita per partecipare al funerali della mamma -, molto bene anche Gurcen e Gallotta. Sottile che si è dannato l'anima anche in difesa. Una squadra reattiva e un passo recupero di Frantz Gramvorka, probabilmente già in campo giovedì nel recupero di Modena. De Giorgi l'aveva detto settimana scorsa, ma domenica per la Noicom è come ricominciato il campionato. I tre punti hanno dato morale e domenica a Piacenza si gioca una sfida con la Copra. A decidere la gara potrebbe essere un duello tutto cuneese: quello tra l'opposto italo-bulgaro Vinco Simeonov e il pari ruolo San Damiano Macra, Mauro Gavotto. Il cartellino entrano a proprietà della società Ezio Barroero che per questa stagione ha punta sul più esperto Simeonov, ma al primo di Al Gavotto facendo bene e trascinato i suoi alla vittoria Verona e Macerata. Un altro sarà Tuzmas Sammelvuo - che in questo avvio stagionale - facendo molta, molta panchina - sul fronte piacentino, «Cora» Gallotta lo scorso anno è stato protagonista della promozione.

In Al degli emiliani. Per Cuneo sarà una grande occasione di rientrare tra le prime otto.

Lo stentato avvio stagione - dopo il trionfo di Supercoppa italiana - aveva fatto dimenticare che Cuneo è tra le regine della pallavolo europea e la settimana comincerà la sua avventura in Russia. Champions League è stata presentata ieri mattina a Roma, appena in tempo per abbinare l'immagine della Cuneo che schiaccia e sputa alla compagnia area «Blue Panorama», main sponsor per le sfide continentali. Dai primi giorni dell'anno i giovani di De Giorgi impegnati su e fuori, in una corsa verso la «Final four» del Filaforum di Milano, un impianto che porta decisamente bene alla Noicom Bre.



L'esultanza dell'allenatore De Giorgi al termine della partita e combattivo Cardona fra i protagonisti della vittoria su Padova.

BASKET SERIE A

ALLENAMENTO DEI BIELLESI DOPO LA SOSTA PER LE PARTITE DELLA NAZIONALE

Lauretana prepara la sfida di Siena

BIELLA

Sono ripresi gli allenamenti in casa della Lauretana. La sosta per la nazionale ha permesso ai giocatori americani un breve rientro a casa, ma tutti sono già tornati a disposizione di coach Ramagli. Tra gli italiani manca ancora Matteo Soragna, che fino a venerdì resta a disposizione di Reale di per la sfida di Portogallo. Metà settimana, valida per la qualificazione agli Europei comunque già acquisite.

Per quanto riguarda la trasferta in Turchia con la nazionale sperimentale, buona notizia per Andrea Michelini che con un

bottino personale di punti due partite il risultato il miglior marcatore azzurro. L'ex Adecco Milano è una pedina fondamentale per il quintetto laniero ma non sta attraversando un buon momento. In forma: a una buona iniezione di fiducia potrebbe quindi risultargli utile proprio vista della ripresa del campionato, che domenica vedrà i rossoblù ripartire dal difficile campo di Siena.

«Oggi faremo il primo allenamento serio e l'ambiente mi sembra», dice il general manager Marco Atripaldi. Per quanto riguarda gli di solito quando si torna da una sosta meglio, si è stati in famiglia e si è più rilassati. Per gli italiani invece il nazionale è sempre un b stimolo. Sono stanchi certo, ma con il loro fisico tre partite in tre giorni si recuperano.

Domenica c'è Siena. «Con la Montepaschi è più una trasferta difficile», conclude Atripaldi. «La squadra forte» hanno anche Ford e Turckan, il miglior realizzatore e il miglior rimbalzista della scorsa Eurolega.

Dovremo andare lì, esprimere personalità e dimostrare che la sberle. Fabrizio è stato dimenticato: consapevole dei nostri ma anche convinti che questa partita è dovuta giocare e pure bene» [d. p.]

LA SQUADRA ALESSANDRINA RITROVA GRUPPI E REZOAGLI NEL MATCH CON SCHIO

Si svuota l'infermeria della Copra

Massimo Delfino

L'infermeria si è svuotata e i quindici giorni di sosta hanno aiutato a smaltire le tossine: così ora la Copra è pronta per il big-match contro Schio, che sabato sera al PalaClima di Alessandria (inizio 20,30) farà ripartire il campionato. Al basket femminile, la capitana Gruppi riprende oggi ad allenarsi con le compagne - spiega il presidente Gianluigi Damascio - Per Robinson è stato sconsigliato il centro avversario Wauters, forse la migliore giocatrice europea del. Von

due settimane fa, infine, Rezoagli ha ripreso la preparazione. L'intervento chirurgico al menisco del ginocchio sinistro non sappiamo sabato fra le 10 a referto con Schio, ma l'avremo sicuramente martedì prossimo nel retour-match di Coppa Fiba le francesi l'Kd en Provençe.

Buone notizie arrivano anche dalle due cestiste che la Copra ha «prestato» ad altrettante nazionali: l'ala-pivot Pedrazzi è stata fra le migliori in azzurro contro il Belgio e cercato di limitare il centro avversario Wauters, forse la migliore giocatrice europea del. Von

Saldurn ha brillato con la maglia della Germania, confermando di aver smaltito i guai legamento collaterale di un ginocchio. «Contro Schio sarà importante avere entrambe le atlete al 100% della condizione», conclude Damascio. Le venete infatti a ranghi incompleti per l'assenza dell'infortunata Arnautoli e per la mancanza della straniera comunitaria. Abruzzi (fuggita per ragioni misteriose qualche settimana fa) è ancora rimpiazzata dal club vicentino, che dunque potrà su un parco giocatrici limitato: per la stagione da non perdere.

ATTRAZIONE IRRESISTIBILE
TUTTO IL FASCINO DELLA PELLE IN 24 RATE
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI

Fino al 30 novembre avete un motivo in più per lasciarvi sedurre dal fascino della pelle, il più naturale dei rivestimenti. Divani & Divani by Natuzzi vi offre l'opportunità di un finanziamento a 24 rate - anticipo e senza interessi, con prima rata da gennaio 2003, su tutti i divani e le poltrone in pelle della collezione. leader mondiale nella produzione di divani in pelle a chi per la pelle ha una vera passione.

DIVANI & DIVANI
by NATUZZI

GENOLA (CN) - BIVIO S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494 - CASTAGNITO (CN) - LOC. BARACCONE - TEL. 0173 212332
BORGO DALMAZZO (CN) - VIA CUNEO, 46 (ZONA CENTRO COMM.LE BORGO MERCATO) - TEL. 0171 265504

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIDIO

LA CASA DEL MOBILE

**LE BELLE
SORPRESE
NON FINISCONO
MAI!**

Cucina con anta
in laminato
particolari faggio,
come foto
€ 898,00

isotta

Cucina "Arte Povera"
con anta in legno, come foto
€ 1.540,00

feeling

**LAVASTOVIGLIE
INCLUSA
NEL PREZZO!**

Cucina con anta in laminato
e finiture ciliegio, con forno
a colonna, come foto
€ 2.520,00

daniela

Cucina con anta in legno di noce nazionale
lavastoviglie inclusa, come foto
€ 2.500,00

sasanna

Cucina con anta in legno antichizzato
disponibile anche con struttura
a vista lamiellare, come foto
€ 2.580,00

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
2 ANNI DI GARANZIA PREZZO



È il marchio che contraddistingue e garantisce
i mobili prodotti e commercializzati dai nostri punti vendita



CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte, 15
Tel. 0172.382.760 • Fax 0172.382.754 • e-mail: info@astadelmobile.it

DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO: 15,00 / 19,30 • LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO



FINALE LIGURIA (SV) Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681.043 • Fax 019.681.797 • e-mail: info2@astadelmobile.it

DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO: 15,00 / 19,30 • LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO



ARMA (IM) Via ... 1062
Tel. 0184.453.11 • Fax 0184.453.199 • e-mail: info3@astadelmobile.it

DAL MARTEDÌ AL SABATO: 9 / 12,30 - 15,30 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO: 15,30 / 19,30 • LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO

www.astadelmobile.it

AFFARI DI QUALITÀ



Rita Borsellino è fra i vicepresidenti dell'associazione Libera

Un coordinamento di mille associazioni per gestire i beni confiscati alle cosche

Nata nel 1995 su impulso di don Luigi Ciotti, Libera si è data il compito di coordinare e sollecitare l'impegno della società civile contro tutte le mafie ed ha raccolto finora l'adesione di oltre mille gruppi nazionali e locali. Tra le iniziative spicce dell'associazione si possono ricordare il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati ai mafiosi; l'educazione alla legalità nelle scuole e attraverso lo sport; il sostegno diretto a realtà dove è molto forte la penetrazione mafiosa; progetti tesi a sviluppare risorse di legalità umana, sociali ed economiche presenti sul territorio; e ancora, la formazione e l'aggiornamento sul mutare del fenomeno mafioso e sulle soluzioni di contrasto, attraverso campi di formazione, convegni e seminari; l'informazio-

ne sul variegato fronte antimafia, con la diffusione di notizie attraverso la carta stampata che per mezzo di Internet. Libera è presente su tutto il territorio nazionale attraverso sedi regionali e coordinamenti provinciali. Presidente dell'associazione è lo stesso don Ciotti e fra i vicepresidenti figura anche la sorella del giudice Paolo Borsellino, Rita. Fra le associazioni nazionali che aderiscono a Libera ci sono Acli, Agesci, Arci, Legambiente, Pax Christi, i sindacati di polizia Sisp e Siap, Confesercenti, Uisp, Sipi-Cgil, Federsolidarietà, Sinistra Giovanile e Unione degli Studenti. Domani a Roma l'associazione Libera presenterà la prima «pasta antimafia», prodotta dalla cooperativa sociale Placido Rizzotto Libera Terra, nata un anno fa grazie alla collaborazione della prefettura di Palermo e del Consorzio Sviluppo e legalità. Sull'etichetta della confezione è specificato che si tratta di un alimento prodotto con i beni confiscati alla mafia e presto dovrebbero arrivare sul mercato anche i biscotti antimafia.

IL COLPO AI DANNI DELL'ORGANIZZAZIONE DI DON CIOTTI È AVVENUTO TRA VENERDÌ E SABATO

Misterioso furto all'associazione antimafia

Gli sconosciuti si sono impadroniti di denaro e documenti di Libera

Giorgio Ballarín

Un furto dai contorni inquietanti e misteriosi. Un colpo che a prima vista potrebbe sembrare opera di soliti crotti d'appartamento in cerca di refettorio, ma anche un blitz a segno da professionisti: crimine organizzato per colpire l'attività antimafia dell'Associazione Libera e del Gruppo Abele. La scorsa settimana, nella notte fra venerdì e sabato, ignoti si sono introdotti nella nuova sede dell'organizzazione di don Luigi Ciotti, in corso Trapani 95, e dopo aver perforato con fiamma ossidrica il paio di armadi blindati hanno rubato circa 5 mila euro e un bel po' di documenti riservati dell'associazione antimafia. Il furto è verificato nell'ala dell'edificio dove ancora in corso alcuni lavori di ristrutturazione, in vista del trasloco definitivo dalla storica sede di via Giolitti. «In questa parte palazzo i documenti sono ancora in funzione», spiega Mirta De Prà, una delle più strette

collaboratrici di don Ciotti - forse chi si è introdotto nei nostri uffici sapeva molto bene di poter agire indisturbato. Il primo furto, quello dei soldi custoditi in cassaforte, è stato scoperto sabato mattina. E lì per lì nessuno ha pensato ad un legame con l'attività antimafia di Libera. Poi, ieri mattina, gli attivisti dell'associazione si sono accorti anche del buco dietro ad un altro armadio blindato, proprio dove don Ciotti custodiva carte, documenti e certificati relativi alle terre confiscate ai boss ed affidate dalla magistratura ad alcune cooperative sociali legate a Libera. Ad aggravare il quadro, ieri pomeriggio è arrivata la notizia di un'intrusione informatica nel computer della sede nazionale dell'associazione, in via Marcova 18 a Roma. Un pirata anche in questo caso ignoto si è inserito negli elaborati dell'ente, fra i quali riservati ed ha intercettato numerosi messaggi di posta elettronica destinati al presidente e ad altri membri, contenenti anch'essi

documenti sulla lotta alle mafie. Anche in questo caso le interpretazioni possono essere più d'una. Si può pensare al giovane hacker che viola i sistemi informatici di aziende, enti pubblici e associazioni varie soltanto per volontà di sfida. Oppure a qualcuno che aveva interesse specifico a ficcare il naso fra gli archivi di Libera. Con una coincidenza curiosa: proprio domani l'associazione guidata da don Ciotti (vicepresidente Rita Borsellino, sorella del giudice siciliano ucciso dalla mafia) illustra nella capitale il bilancio del primo anno di attività della cooperativa Placido Rizzotto-Libera e del Consorzio Sviluppo e legalità (formato da otto comuni del palermitano), due esempi pratici di riutilizzo sociale dei beni confiscati alle organizzazioni criminali.

Del misterioso furto in corso Trapani si stanno occupando la squadra mobile e la Digos di Torino, mentre le indagini sull'intrusione informatica sono state affidate alla polizia delle telecomunicazioni di Roma. Sulla serratura della

porta d'ingresso della sede torinese non ci sono segni di forzature, e i pressi dell'ufficio visitato è stata trovata una finestra aperta che sul cortile interno. Forse è da lì che i passati i ladri, oppure si sono nascosti prima dell'orario di chiusura degli uffici e hanno poi agito indisturbati nella notte successiva.

La notizia del furto ha scosso i giornali, guardati tutti i giorni, al 19 dicembre su quale fatto puntare. Privilegio solo quegli stori della vita pubblica ben noti attraverso la tv. Che senso avrebbe ritrarre sconosciuti? I lettori non capirebbero. Per esempio, non disegno (il ministro Forattini), è

FORATTINI ALL'UNIONE

«Una vignetta al giorno non mi basta»

Claudio Giachino

Dentro la bottega di Giorgio Forattini, scoperta dei segreti del mestiere del celebre vignettista. La visita, divertente e affascinante, è stata guidata dal direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi, che ha intervistato il principe della satira: così la centinaia di partecipanti al Caffè letterario dell'Unione industriale hanno appreso che la bottega forattiniana è attiva da 30 anni, «quando», quarantenne rappresentante di commercio, entrò al giornale «Sera».

Chissà che fatica inventare una vignetta al giorno per la prima pagina de «La Stampa». Nulla di più arduo, per Forattini il vero tormento è farne soltanto una. Di buon mattino leggo sei giornali, guardo tutti i telegiornali, al 19 dicembre su quale fatto puntare. Privilegio solo quegli stori della vita pubblica ben noti attraverso la tv. Che senso avrebbe ritrarre sconosciuti? I lettori non capirebbero. Per esempio, non disegno (il ministro Forattini), è



Giorgio Forattini

anonimo, Lunardi, invece, perché è bello. Bush è già per me una vignetta. D'Alema è sgradevole. A proposito, nel guerreggiare chiedendo tre miliardi di D'Alema s'è suicidato. La questione è poi composta, ho in piedi invece alcune cause. Caselli, voleva mezzo miliardo, il Tribunale ha sanzionato che de-... 100 milioni, aspettiamo l'appello, ma la vedo bene, non è divertente avere i giudici. Preoccupante l'andazzo di criminalizzare la satira, come ha detto poco fa il direttore dell'Unione industriale, Sergio Dos-... Il principe della satira ha con-

cesso: «Mi diverte chi s'arrabbia, Fanfani se la prendeva da morire, Spadolini invece mi chiedeva di usarlo come bersaglio. E' nel torto chi s'offende, il personaggio pubblico deve saper sopportare le insulti. L'insolentia più astiosa è sempre solo da sinistra, cominciò De Mita. Berlusconi è soggetto e, lo era Craxi con gli stivaloni di Mussolini. Impossibile invece fare la caricatura di Fini, è superattento a che cosa dice. Fondamentale, per fare un lavoro, perché il disegno «comunichi», è associare il personaggio a un oggetto e a un animale: ecco, perciò spingati Mastella rappresentato con un mastello, Castelli con un cane mastino, D'Alema con la divisa di Hitler. Forattini ha ammesso un rimpianto: «Non essere stato più cattivo» e un'autocritica «la vignetta su Abdul Gardini suicida fu di pessimo gusto». Poi, dopo aver deliziato l'uditore a scatenando l'ennesimo applauso inventando per la vignetta su Berlusconi e la Bocassini che compare oggi la prima pagina, ha firmato autografo a decine sulle copie del libro «Oltre la fissa» che raccoglie le vignette dell'ultimo anno appar- se sul nostro giornale.

IL FONDATORE

«Segnali inquietanti in momenti precisi»

Don Ciotti, anche due anni fa portarono via documenti e misero tutto a catafascio



Maria Teresa Martinengo

Domani, a Roma, Libera: Associazioni, nomi, numeri della mafia, presenterà la prima «pasta antimafia» d'Italia, prodotta nei terreni confiscati alle cosche. E puntuale, con una regolarità impressionante, Libera è stata colpita nei suoi centri vitali, nei meccanismi che la fanno funzionare ed espandersi. Due anni fa, alla vigilia del 21 marzo, giornata che Libera celebra al ricordo della vittima di mafia, nella sede di via Giolitti era avvenuta

un'altra devastazione «scientifica». Don Ciotti, con quale stato d'animo affronta questa ennesima aggressione? «Voglio attendere i riscontri», indaga professionalmente, sia a Roma che a Torino. Certo, ci sono segnali inquietanti. Questi fatti sono avvenuti non a caso alla vigilia di un momento importante. Oggi ci sono vicende in atto con personaggi legati a organizzazioni criminali. Ma questo è parte della partita che uno mette in gioco. Noi siamo qui per sponderci per gli altri, aiutare tante persone, per andare nelle scuole a spiegare ai ragazzi. Di Libera fanno par-

te mille associazioni piccole e grandi, Arci, Acli, Azione cattolica, sindacati... Come sono scoperti gli attacchi a Libera? «L'intrusione nella rete è avvenuta nei giorni scorsi. Ci ha messo chi gestisce il servizio: c'era chi metteva. A Roma la polizia delle telecomunicazioni è stata alla sede di Libera e i suoi esperti». A Torino? «Qui sabato ci si è visto che era sperto un armadio blindato. Stamattina ne è stato scoperto un altro. Il Gruppo Abele e Libera si stanno trasferendo da via Giolitti nella

66 Giusto domani presenteremo i primi 400 mila chili di pasta biologica prodotta dalla «Cooperativa Placido Rizzotto» lavorando i terreni confiscati ai boss della mafia 99

sede di corso Trapani 95. Il furto è avvenuto là, dove una parte della struttura è già attrezzata con sistemi di allarme e un'altra area è condizionata dal cantiere. Le persone che hanno compiuto il furto sono entrate da quella». Azioni che comprometteranno l'azione di Libera? «Posso solo dire che sono stati sequestrati documenti relativi all'attività che io porto avanti con Libera a livello nazionale. Hanno preso documenti, rapporti, relazioni sulle confiscate dei beni dei mafiosi, ma è delle persone che ne occupano». Qual è stata la scena che si è presentata ieri matti-

na, dopo il blitz del «ladro»? «Gli armadi blindati avevano le maniglie segate. E' gente che è arrivata attrezzata. Quanto è accaduto non modifica i programmi... Domani a Roma faremo la conferenza stampa e presenteremo la pasta prodotta dalla «Cooperativa Placido Rizzotto-Libera Terra», risultato del lavoro di tanti giovani su terreni confiscati alla mafia. Un lavoro che è simbolico, ma anche pratico: 400 mila chili di pasta biologica. Noi vogliamo che la confisca dei beni della criminalità organizzata vada avanti fino in fondo e che venga fatta con molta chiarezza».

DOPO L'ALLARME SULLA LIEVITAZIONE DEI COSTI SI STANNO RIFACENDO I CONTI

«Troppe incertezze sui fondi olimpici»

Mercedes Bresso: a rischiare di più sono le opere connesse

Maurizio Troppeano

L'allarme per la «lievitazione» dei costi delle opere olimpiche denunciato nei giorni scorsi con lettera dal Comitato di Alta Sorveglianza alto e ad abbassarlo non è servita la riunione della cabina di regia. Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino, infatti, hanno deciso di prendere tempo ordinando all'Agenzia Torino 2006 di fare un nuovo conteggio dei costi che tenga conto anche dei tempi di realizzazione degli interventi. Nella stessa sede, però, si apre un altro fronte. La presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, infatti, annuncia un secondo campanello di allarme: «A causa delle incertezze sulla disponibilità o meno delle risorse finanziarie ci sono rischi sempre più forti di realizzare o di portare a termine solo in parte le opere connesse».

Intanto, per risparmiare è stato cancellato il collegamento tra Oulx e Sauze che comporterà minori spese per 3 milioni. Intanto, per risparmiare è stato cancellato il collegamento tra Oulx e Sauze che comporterà minori spese per 3 milioni. Intanto, per risparmiare è stato cancellato il collegamento tra Oulx e Sauze che comporterà minori spese per 3 milioni.

La Organizzazione avevano ancora una settimana, dieci giorni di tempo per «affinare» e uniformare i due studi e per approntare, impiantare per impianti, i motivi di eventuali del costi e le possibilità di risparmio. Qualcosa si è già mosso. Ad esempio, la cabina di regia ha deciso, dopo aver consultato i sindaci, di cancellare dell'elenco opere il collegamento tra Oulx e Sauze risparmiando così circa 3 milioni di €. Un primo passo visto che nel promemoria elaborato ad ottobre dall'Agenzia si ipotizza un risparmio di oltre 60 milioni di euro rispetto al budget di 941 milioni previsto dalla legge 285. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, intanto, ha scritto una lettera al ministro dell'Ambiente, Altiero Matteoli, una procedura d'urgenza per la valutazione d'impatto ambientale della quarta corsia dell'autostrada per il Fréjus.

Andrà per le opere connesse i problemi nascono da incertezze legate alla disponibilità dei fondi e alla rapidità di spesa. Spiega Bresso: «Gli 80 milioni previsti dalla Finanziaria del 2002 non sono mai stati assegnati in quanto il Consiglio di ministri non ha mai fatto il decreto. Non solo. E' necessario rendere immediatamente spendibili le risorse previste dalla finanziaria del 2003 e trovare gli strumenti per impegnare quelle del 2004». Secondo la presidente della Provincia sono già evidenti i ritardi causati da questa

rapidità di spesa. Spiega Bresso: «Gli 80 milioni previsti dalla Finanziaria del 2002 non sono mai stati assegnati in quanto il Consiglio di ministri non ha mai fatto il decreto. Non solo. E' necessario rendere immediatamente spendibili le risorse previste dalla finanziaria del 2003 e trovare gli strumenti per impegnare quelle del 2004». Secondo la presidente della Provincia sono già evidenti i ritardi causati da questa



Un'immagine di Sauze d'Oulx: il collegamento con Oulx è stato «tagliato»

REGIONE PIEMONTE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Il Prof. Walter Gehring

Direttore Dipartimento di Biologia Cellulare del Biozentrum dell'Università di Basilea

Premio Balzan 2002 per la Biologia dello Sviluppo

Università di Torino conferisce la Laurea Honoris Causa in Medicina e Chirurgia

terrà una conferenza aperta al pubblico dal titolo

“A deep look into the Development and Evolution of the Eyes”

“Uno sguardo in profondità nello sviluppo e nell'evoluzione dell'occhio”

martedì 26 novembre 17

Aula Magna del Rettorato

Via Verdi, 8

è previsto un servizio di traduzione simultanea



*Confezione e tessuti sul pronto
e su misura uomo,
cravatte, camicie, cappotti e molti altri accessori*

*Il Centro Vendita Reda Vi augura buone feste
e Vi aspetta con una sorpresa per i Vostri acquisti di Natale*

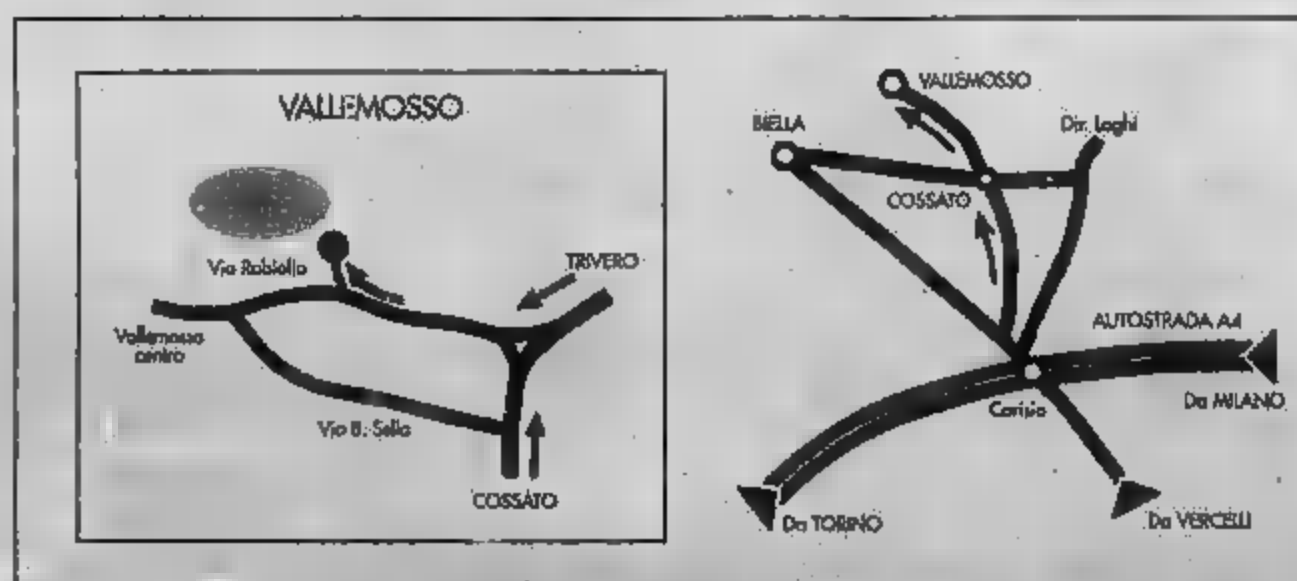


Come raggiungerci

Nuovo orario:

*dal martedì
al venerdì
9 - 13 / 15 - 19*

*sabato
continuato
10 - 18*



**Via Robiolio, 25
VALLEMOSSO - BI**

**Tel. 015.7049111
Fax 015.7049302**

**e-mail:
centrovendita@reda.it**

www.reda.it

a scuola ci vuole l'ottimo

buono da vista bambino
complessi di tutti se non si

buono
€ 30,00

valido per l'acquisto di
un altro occhiale da vista

scegli la qualità GreenVision per gli occhiali del tuo bimbo

www.greenvision.it

CENTRI OTTICI SELEZIONATI

GRUPPO
GREENVISION

BUONA VISIONE. SEMPRE.



Centri Ottici certificati con sistema qualità
per dispositivi ISO EN

Biella e provincia

Biella

Ottica Innocenti

via Duomo 4 - tel. 0322 82760

Alghero

Ottica Innocenti

via Coletta 1/bis - tel. 0322 2478010

Novara e provincia

Novara

Ottica Bertolotti

via XXIII Marzo 49 - tel. 0321 824186

Ottica Vedere

via f.lli Rosselli 26/D - tel. 0321 36309

In Vista Ottica

corso Torino 45/B - tel. 0321 468220

Ottica Wolf

corso Repubblica 86 - tel. 0322 45451

Borgomanero

Ottica Bertolotti

corso Cavour 32-34-36 - tel. 0322 82760

Centro Vista

corso Roma 10 - tel. 0322 82626

Briga Novarese

Opto Bertolotti

via Roma 16 - tel. 0322 82626

Ottica Bertolotti

via Gramsci 20 - tel. 0321 863640

Domodossola

Ottica Bertolotti

via I° Maggio 7 - angolo via Dante - tel. 0322 912234

Oleggio

Ottica Bertolotti

piazza Martiri 18/20 - tel. 0321 982643

Varallo Pombia

Centro Ottico Dieci Dieci

via Sempione 1 - tel. 0321 921040

Verbania e provincia

Verbania Intra

Ottica Centro Visione

corso Mameli 107 - tel. 0323 402000

Domodossola

Ottica Wolf

corso Ferrara 32 - tel. 0324 44383

Centro Ottico Dieci Dieci

via Luigi Bolongaro 1 - tel. 0323 31800

Vercelli e provincia

Borgosesia

Ottica Sottile

via Roma 28 - tel. 0163 22253

Gattinara

Ottica Sottile

corso Italia 54 - tel. 0163 833332

Comfort Vision

corso Valsesia 23 - tel. 0163 826276

ELETTROTECNICA
R.B. ERREBI S.N.C.
 - IMPIANTI ELETTRICI - CANCELLI AUTOMATICI
 - AUTOMAZIONE MACCHINE - VIDEOCITOFONI
 - TV C.C. VIDEOALLARMI
 - ANTIFURTI TRADIZIONALI E SISTEMI COMPLESSI
 AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001
 Via Sassi, 73 - MASSERANO (BI) - Tel. e Fax 015/952111 - E-mail: errebis@libero.it

ELETTROTECNICA
R.B. ERREBI S.N.C.
 - TELEFONIA - RICERCA PERSONE - CONTROLLO ACCESSI
 - PROGETTAZIONE SISTEMI HARDWARE E SOFTWARE
 - ENERGIE ALTERNATIVE - RTTI IN FIBRA OTTICA
 AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001
 Via Sassi, 73 - MASSERANO (BI) - Tel. e Fax 015/952111 - E-mail: errebis@libero.it

L'ALTRA SERA ALLA ROTONDA I CONTROLLI DELLA POLIZIA STRADALE CHE HA FERMATO 100 PERSONE

«Strage» di patenti in piazza Adua

Nei guai 30 automobilisti per guida in stato di ebbrezza

BIELLA

Una strage di patenti l'altra notte per guida in stato di ebbrezza: in poche ore la polizia stradale ha sequestrato 30 un totale di 30 auto. I guidatori, tutti alla rotonda di piazza Adua. L'operazione, mirata al controllo del tasso alcolico, verrà ripetuta anche nei prossimi fine settimana, in località diverse.

Un risultato sicuramente rilevante - spiega il responsabile della polizia stradale Vito Nigro - ma allarmante. E' un problema reale, che si può risolvere con la prevenzione da parte delle forze dell'ordine e il bu-

senso degli automobilisti, che dovranno scegliere tra il piacere di un buon bicchiere e la guida. Bere un paio di bicchieri piace quasi a tutti, ma in questo si deve rinunciare a mettersi alla guida per scongiurare danni a se stessi e agli altri.

Tra i trenta automobilisti denunciati (la maggior parte di età compresa tra i 25 e i 35 anni, ci sono donne. Inoltre, almeno altri trenta conducenti hanno rischiato molto perché con un tasso alcolico nel sangue di poco inferiore (0,48 a 0,49) al limite imposto dal nuovo codice della strada, che è di 0,50. (f. p.)



Piazza Adua dove l'altra sera si sono concentrati i controlli della polizia stradale

POLEMICI I SINDACI DEL CAPOLUOGO E DI VERRONE NON INVITATI AL VERTICE

Fenice: biellesi da Matteoli

Il ministro riceve Scanzio, Delmastro e Salerno

BIELLA

Il ministro per l'Ambiente Altiero Matteoli riceverà oggi alle 10,30 la delegazione biellese ambasciatrice del biellese a Fenice. Fanno parte della missione i parlamentari Sandro Delmastro e Roberto Salerno e il presidente della Provincia Orazio Scanzio. Obiettivo: l'annullamento del «Vim» lo studio sull'impatto ambientale.

E' Biellese atteso con ansia l'esito dell'incontro, il sindaco di Biella Gianluca Susta e il sindaco di Verrone Mario Turotti, invitati al vertice, hanno diffuso ieri un comunicato congiunto in cui disconoscono «un fatto grave» la loro esclusione



Matteoli e Orazio Scanzio

perché «partecipazione allargata». Comune di Verrone e Consorzio dei Comuni «avrebbe meglio significato la corale del rifiuto a Fenice». E il documento aggiunge: «comprendere che

la tutela del territorio è responsabilità dei cittadini e maggiormente di tutti gli attori in campo, a qualunque espressione politica appartengano si è il rischio di non presentare un'immagine di «determinante unione per la salvaguardia» Biellese che non solo nel Presidente della Provincia l'unico paladino a baluardo della propria integrità territoriale.

Auspacando che l'incontro oggi sia risolutivo, nel caso risultato interlocutorio, «ribadiamo che in un futuro incontro, una partecipazione più allargata agli enti locali sarebbe senz'altro più incisiva e rappresentativa della volontà di tutti i Biellesi». (m. al.)

«LA REGIONE DEVE ADOTTARE PROVVEDIMENTI STRAORDINARI PER SOSTENERE E SALVAGUARDARE IL SETTORE»

Tessile in allarme, persi mille posti di lavoro

Un documento della Femca-Cisl

Paola Gusabetto

BIELLA

Il tessile va inserito fra quei settori produttivi per i quali la Regione Piemonte intende adottare provvedimenti straordinari per la loro salvaguardia e il loro rilancio produttivo ed occupazionale. Il grido d'allarme viene dalla Femca-Cisl.

Dall'inizio dell'anno al prossimo dicembre i posti di lavoro persi sono stati circa mille, una notizia annunciata visto la situazione appurata già critica prima delle ferie. A questo dato va ad aggiungersi il fatto che l'integrazione qui gli imprenditori sono ricorsi in numero di doppio rispetto allo scorso anno. Così, negli uffici sindacali si sommano le somme e le fotografie del comparto tessile non ha lasciato troppe illusioni.

Il perdurare della fase di stagnazione economica generale ha prodotto effetti negativi su molti settori produttivi - spiega in un documento i responsabili della Femca - in Piemonte la crisi Fiat ha creato panico per migliaia di lavoratori e le loro famiglie. L'industria tessile biellese è anch'essa da una situazione critica per la scarsità di lavoro, il ridimensionamento operato da alcune aziende e la chiusura di alcune importanti realtà produttive.

Tra i fattori che caratterizzano questo momento, definito dagli addetti ai lavori addirittura peggiore di quello torinese,

un mercato segnato da un calo preoccupante di quelli che colpisce in modo più sensibile quelli tessili ed in particolare i prodotti lanieri; le imprese che scelgono la strada della delocalizzazione produttiva nel tentativo di contenere i costi delle produzioni a basso valore aggiunto; i processi di accorpamento e di fusione di aziende, finalizzati ad una migliore razionalizzazione dei sistemi economici e produttivi, e a rafforzare la presenza sui mercati tessili tradizionali ed aggredire quelli nuovi.

«Stiamo attraversando un momento di crisi non solo congiunturale ma pure strutturale -

aggiunge Giancarlo Lorenzi - situazione occupazionale è preoccupante; la carenza di cassa integrazione ordinaria utilizzata saranno più del doppio rispetto all'anno precedente ed è ripreso il ricorso alla cassa integrazione straordinaria per far fronte alle più pesanti situazioni». In questo contesto, il consiglio generale della Femca ritiene necessario ed urgente riprendere, unitamente alle altre organizzazioni sindacali, il confronto con l'Uil, con le istituzioni locali e regionali per la tutela dell'economia locale e a sostegno dell'occupazione.

I lavoratori Fila in agitazione

Ieri lo sciopero davanti all'azienda Le Rsu: ha aderito la maggioranza

BIELLA

«Estate!!!» I lavoratori della Fila devono sciopero. Il striscione di protesta preparato per lo sciopero dello scorso ottobre è tornato a sventolare davanti al portone di viale Cesare Battisti. Ieri mattina i lavoratori sono rimasti un'ora e mezza davanti all'azienda con le braccia incrociate, sfidando perfino il tempo brutto

e la pioggia. Alla manifestazione hanno aderito quasi tutti i dirigenti a parte, secondo le Rsu che hanno indetto la protesta, sarebbero veramente poche le persone che hanno varcato il portone alle 8 di ieri mattina.

La tensione è alta nei magazzini e reparti dello stabilimento biellese. Da oltre un anno e mezzo l'Idp ha deciso di vendere la holding a quanto



Fila holding: un momento della manifestazione ieri mattina davanti allo stabilimento di viale Cesare Battisti

l'operazione sta andando per la lunga. Nell'arco di questi 20 mesi le voci su potenziali acquirenti sono state altalenanti: fra i fondi americani ci sarebbe ancora in Continentale c'è chi fa il nome di un altro gruppo americano, la Vanity Fair, che distribuisce Wrangler e Lee. Dal Far East invece ci sarebbero fatti avanti i coreani Pab e Samsung.

«Ma il problema resta invariato - spiegano i lavoratori - Noi continuiamo ad essere tenuti all'oscuro delle operazioni, non sappiamo se la Fila verrà venduta e se metteranno a punto un piano interno di ristrutturazione.

«Questo abbiamo deciso di protestare una seconda volta. E da qui fino a Natale, avremo informazioni, tor-

naremo ad incrociare le braccia a sorpresa».

Dopo l'ultimo incontro, avvenuto agli inizi di novembre all'Unione industriale fra i sindacati e i vertici dell'Idp, gli accordi presi stabilivano che a fine ci sarebbe stato un aggiornamento. Ma a questo punto, in mancanza di novità, il vertice verrà nuovamente rimandato ad altra data. (f. p.)

NEI BOSCHI DI CERRIONE

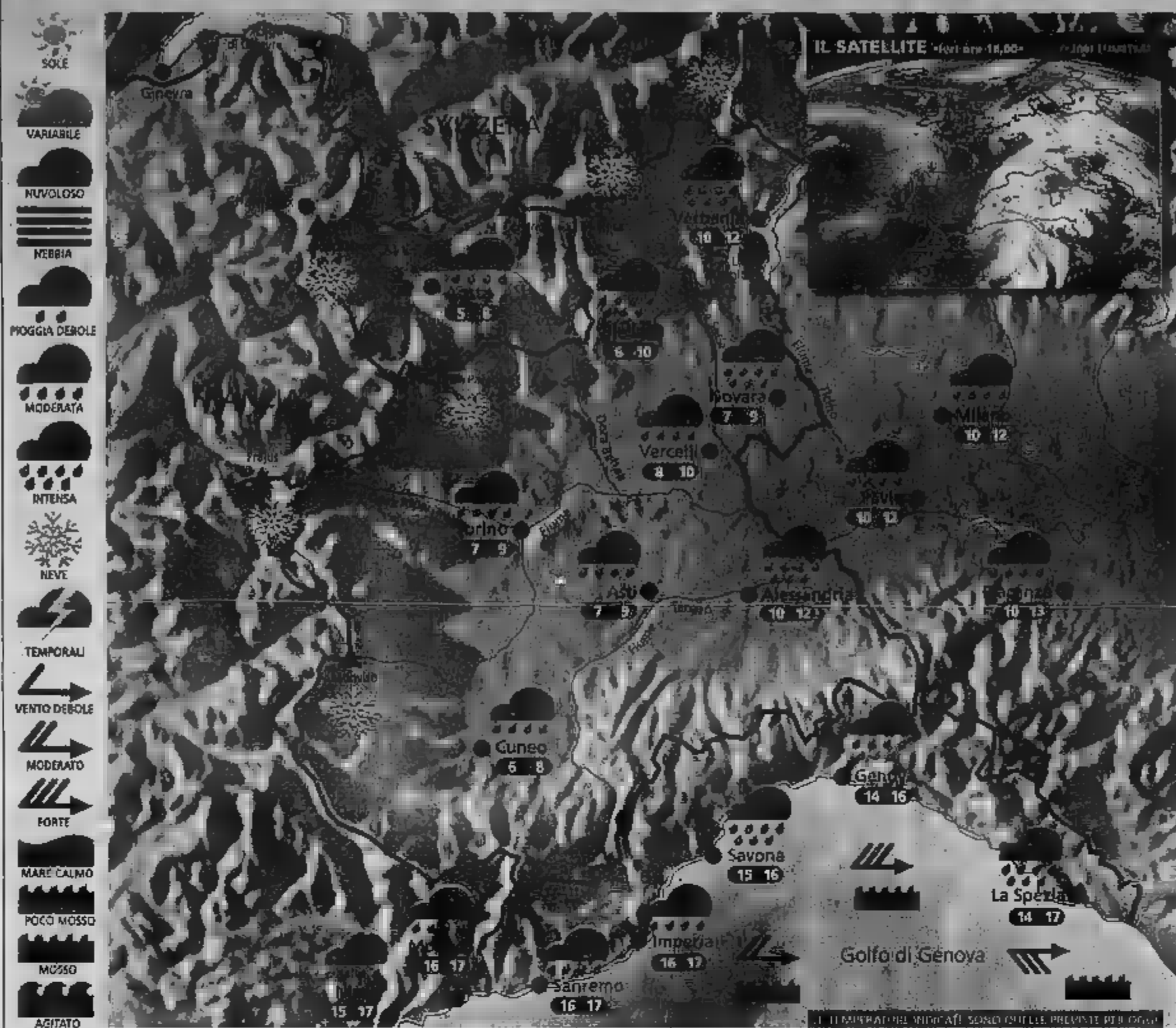
Cacciava con richiami proibiti

Un'altra «doppietta» finita nei guai per infrangere le regole. Si tratta di un cinquantenne residente in provincia, sorpreso dalle guardie forestali mentre cacciava nei pressi dell'Elvo (lungo la provinciale che collega Cerrione e Salussola, località «Girello»); stava usando un richiamo acustico, per uccelli di genere proibito. Oltre a essere stato denunciato per violazione delle norme sulla caccia, all'uomo sono stati sequestrati il fucile, i richiami e uccellini (2 tordi e due casoni).

A inizio di novembre gli uomini della Forestale denunciato due cacciatori bergamaschi di 52 e 57 anni sorpresi a cacciare illegalmente all'interno di un'azienda agrituristica di Mottalciata, già teatro di un'analoga operazione risalente al 27 ottobre (all'epoca furono denunciati 6 cacciatori e sequestrati i loro fucili). I due lombardi erano stati sorpresi a cacciare con l'uso di richiami vivi (uccellini messi dentro le gabbie sistemate tra i cespugli per attirare la fauna selvatica presente sul posto con i loro richiami). Un sistema consentito in Lombardia, ma vietato in Piemonte. «Queste operazioni - spiega l'assistente Alessandro Mazzano, della Forestale - rientrano in una più ampia attività di prevenzione e pressione a tutela della fauna selvatica». (f. p.)

CHALLENGING TIMES

PER CELEBRARE I TRENT'ANNI DELL'OROLOGIO ROYAL OAK, AUDEMARS PIGUET SI ASSOCIA AD ALINGHI, LA SFIDA SVIZZERA PER LA COPPA AMERICA 2003.



Situazione Per tutti i settori annuvolamenti intensi con pioggia. Le precipitazioni potrebbero assumere carattere di rovescio sul settore centrale ligure, sull'Alessandrino, sul Novarese, Verbanese e Biellese. Nevicate al di sopra dei 1400-1500 metri sui rilievi alpini. In serata tendenza ad attenuazione dei fenomeni sulla Val d'Aosta, Cuneese e Ponente ligure. Temperature stazionarie. Venti anche forti in Liguria e sulle Alpi, deboli e moderati sulle pianure. Domani la perturbazione si allontana verso le nostre zone subentrando un miglioramento.

Previsioni Su tutti i settori annuvolamenti intensi con pioggia. Le precipitazioni potrebbero assumere carattere di rovescio sul settore centrale ligure, sull'Alessandrino, sul Novarese, Verbanese e Biellese. Nevicate al di sopra dei 1400-1500 metri sui rilievi alpini. In serata tendenza ad attenuazione dei fenomeni sulla Val d'Aosta, Cuneese e Ponente ligure. Temperature stazionarie. Venti anche forti in Liguria e sulle Alpi, deboli e moderati sulle pianure. Domani la perturbazione si allontana verso le nostre zone subentrando un miglioramento.

ZOOM

Quando smetterà di piovere?

Siamo reduci da un periodo molto perturbato, che si è creato in seguito a ripetute discese di aria fredda che hanno raggiunto la Penisola Iberica e il Mediterraneo. Le nostre regioni sono state interessate da correnti meridionali che hanno ammassato e condensato tutta la loro umidità in prossimità dei nostri rilievi, determinando piogge anche intense. Adesso ci si chiede: ma quando smetterà di piovere? La notizia per i prossimi giorni mostra un tempo migliore, ma la pioggia, purtroppo, non sarà da escludere. Nella giornata di mercoledì dovrebbero subentrare correnti Nord-Orientali che determineranno un miglioramento. Non si andrà verso un cielo completamente sereno, ma comunque i fenomeni dovrebbero in gran parte cessare. Giovedì una nuova profonda depressione atlantica tenterà di farsi strada verso di noi. Questa, al momento, sembra essere ostacolata dall'alta pressione delle Azzorre. Il risultato sarà, molto probabilmente, un passaggio veloce giovedì e venerdì a qualche pioggia locale. Sabato le correnti dovrebbero orientarsi da Nord-Ovest favorendo un tipo di tempo accettabile, almeno stando alle ultime analisi.

www.meteoolive.it

PER CHI VIAGGIA

	15 20	16 20
ANCONA	15 21	15 19
BARCELONA	14 18	14 17
BARI	14 18	14 17
BELGIUM	14 18	14 17
BOLZANO	14 18	14 17
CAGLIARI	14 18	14 17
CATANIA	14 18	14 17
CATANZARO	14 18	14 17
FRANCOFORTE	14 18	14 17
GENOVA	14 18	14 17
LONDRA	14 18	14 17
MADRID	14 18	14 17
MILANO	14 18	14 17
MONACO DI BAVIERA	14 18	14 17
NAPOLI	14 18	14 17
PARIGI	14 18	14 17
PADOVA	14 18	14 17
PALERMO	14 18	14 17
PESCARA	14 18	14 17
POTENZA	14 18	14 17
ROMA	14 18	14 17
SALERNO	14 18	14 17
SESTO CALENDE	14 18	14 17
TERAMO	14 18	14 17
TRIESTE	14 18	14 17
UDINE	14 18	14 17
VENEZIA	14 18	14 17

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina alle ore 12 e 17 minuti; tramonta alle ore 16 e 52 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 47 minuti; cala domani alle ore 13 e 36 minuti.



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

for life

IL MONDO DEL LEASING È CAMBIATO.

MODELLO	PREZZO (IVA ESCLUSA)	1° CANONE	36 CANONI	CANONE RESIDUO
S40 D5 163CV	€ 26.624,83 IVA ESCLUSA	€ 6.950,11 IVA ESCLUSA	€ 235,94 IVA ESCLUSA	€ 12.076,68 IVA ESCLUSA

VOLVO LEASE-DB È L'ULTIMA INNOVAZIONE DI VOLVO CAR FINANCE. È IL SISTEMA PIÙ LEGGERO E SEMPLICE PER ACQUISTARE VOLVO S40, V70 E S80 DOTATE DI MOTORE DIESEL COMMON RAIL DA 163CV (120KW). IL DIESEL DI SECONDA GENERAZIONE VOLVO S40 D5 DA € 30.800,00.

VOLVO CAR FINANCE: ACCESSO AL MONDO VOLVO. SEMPLICEMENTE.

SALVO APPROVAZIONE DI VOLVO CAR FINANCE. TAN 7,99% - TAEG 8,49% - UMTS 25.000 IVA

CONCESSIONARIA

Bricco & C.

CAREGANASLOT (VC) - Via Verelli 36/38 Bis - Tel. 0161.35318
bricco@interbusiness.it

FILIALE: (VC) - Via Cesare Battelli 22 - Tel. 0161.35318

DA SABATO 23 E DOMENICA 24 NOVEMBRE APERTURA DI S40, S40 D5, S40 D5 DA € 30.800,00

CAGLIARI (CA) - VIA CAVOUR 88 - TEL. 0161.35318

SOTTO ACCUSA I MANCATI TRASFERIMENTI STATALI ■ IL PENALIZZANTE MECCANISMO DI CALCOLO DELL'ADDIZIONALE IRPEF

Tagli al bilancio, la protesta di Cossato

Il sindaco Scaramal: «Colpa di un governo centralista»

Iacominelli
COSSATO
Una serie di tagli al bilancio di previsione della riduzione dei trasferimenti statali dal calcolo dell'addizionale dell'Irpef, che penalizza i Comuni: in sintesi, questo è l'allarme amministrativo manifestato ieri mattina in conferenza stampa dagli e sindaco di Cossato, Sergio Scaramal, durante la presentazione del nuovo strumento finanziario.

«Stiamo assistendo ad un umiliante ritorno passato - ha spiegato Scaramal, affiancato nella sua relazione in particolare dall'assessore Finanze Lorella Bianchetto Buccia - quando centralismo masochista: adesso si parla di riforme federali, ma sotto gli occhi di tutti c'è una politica d'immagine del governo guidato da Silvio Berlusconi, che da una parte riduce le tasse e dall'altra costringe gli enti locali a tagliare i servizi e imposte per sopravvivere».

Dati alla mano la maggioranza centro-sinistra conta i danni di una finanziaria che non è ancora pronta, ma che le proiezioni danno difficili da digerire: circa un miliardo di vecchie lire in meno per il Comune di Cossato, che per far quadrare il bilancio



Nel bilancio di Cossato mancano oltre 500 mila euro. A fianco il sindaco Sergio Scaramal e l'assessore Bianchetto Buccia

La ricalificazione turistica frazione Castellengo l'apertura dell'Ecomuseo (77 mila), la messa a sicurezza delle strade e il miglioramento della rete d'illuminazione pubblica (389 mila) e infine la ricalificazione delle frazioni (1 mila) per un totale che sfiora i 3 milioni di euro.

per l'asilo nido; una fascia minima, due intermedie ed una massima. Dalla compilazione dei modelli Ises crediamo che la maggioranza degli utenti si posizionerà nelle tariffe medie, che corrispondono grosso modo a quelle ancora in vigore».

Sul fronte degli investimenti negativi per il comparto della cultura: 1 mila euro in meno per l'acquisto di libri per la biblioteca, 10.200 euro in meno per convegni e manifesta-



IN BREVE

CRONACA

Ruba un paio di stivali, accusata di furto aggravato
E' entrata in un negozio di scarpe al Cda, si è tolta le vecchie scarpe da ginnastica e le ha sostituite con stivali di circa 100 euro. E' arrivata verso l'uscita, ma la barriera antitaccheggio l'ha smascherata: si tratta di una donna di Biella, P.B., 34 anni, denunciata per furto aggravato; con lei c'era anche un uomo di 35 anni, V.D., indagato per favoreggiamento. (f.p.)

LOCALITÀ

Ragazzini hanno dato fuoco alla siepe della scuola
I carabinieri hanno indagato quattro ragazzini tra i 13 e i 14 anni residenti in un paese del Biellese per il reato di incendio doloso. Nei giorni scorsi il gruppetto è stato sorpreso a appiccare il fuoco a una siepe nel cortile della scuola. (f.p.)

MALTEMPO

Pericolanti due rustici a Caprile e a Brusnengo
Il sindaco di Caprile Morera ha firmato un'ordinanza di chiusura del traffico sulla via Strada interna per i problemi che potrebbe provocare un vecchio rustico in fase di ristrutturazione: la pioggia lo ha infatti reso pericolante. Un analogo problema si è verificato a Brusnengo: una piccola frana è caduta su un vecchio rustico causando problemi di stabilità alla muratura. (f.p.)

LUTO

A Netro morto un margaro molto conosciuto
Ho suscitato impressione la morte di Flavio Botella Gambetta, uno stimato margaro di 65 anni. Il decesso è avvenuto domenica sera: il magistrato ha disposto l'autopsia. (f.p.)

IMPRENDITORI

Incontro sulla sicurezza informatica all'Uib
Giovedì 28 si svolgerà all'Unione Industriale un incontro informativo sulla gestione e l'analisi del rischio della sicurezza informatica. (r.mo.)

COMUNE

Si riunisce il Consiglio a Occhieppo Inferiore
A Occhieppo Inferiore domani alle 18.30 Consiglio di routine: prevede ratifiche di deliberazioni di giunta sul bilancio, previsione del corrente esercizio, accertamenti di medesimo e la proroga dell'attività del Consorzio, le modifiche al suo statuto ed alla relativa convenzione. (d.aa.)

ASSOCIAZIONI

Cena degli auguri del Diabetici Fand
L'Associazione diabetici Fand organizza per sabato la tradizionale «Cena degli auguri» che si svolgerà al Circolo Sociale. Sarà anche l'occasione per una relazione sull'attività svolta. Prenotazioni ai numeri 01633466 e 01526164. (d.aa.)

A CONDIZIONE PERO' CHE LA STRUTTURA ASSUMA UNA DIVERSA FUNZIONE

Sì al Consorzio dei Comuni

Candelo ha votato l'adesione all'unanimità

CANDELO
Consorzio dei Comuni e Autorità d'ambito tra i punti dell'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio comunale.

E' stata votata all'unanimità l'adesione al Consorzio dopo una discussione in cui si è evidenziato il ruolo importante dell'ente per la creazione di una provincia Biella; ora però il Consorzio deve cambiare abito e avere una struttura operativa al servizio dei Comuni, diventando un gestore di servizi per i Comuni: dal catasto al sociale. Questa è la condizione perché il Comune di Candelo mantenga la sua adesione anche per il futuro (il Consorzio dovrà presentare progetti operativi entro il dicembre 2003).

Il sindaco Biellino ha quindi informato l'assemblea sull'iter operativo dell'Autorità d'ambito, cui giunta si riunisce a Vercelli. L'impegno dell'esecutivo riguarda sia la salvaguardia degli attuali gestori pubblici sia la salvaguardia dei Comuni che hanno investi-



Il sindaco Mariella Biellino

to nell'acquedotto fondi propri. Ha aggiunto il sindaco: «Seguiranno a gennaio-febbraio incontri sul territorio con i tecnici e gli amministratori di tutte le zone al fine di discutere ed esprimere osservazioni sul piano d'ambito, da rivedere e riapprovare definitivamente entro giugno». (f.p.)

Mostra-mercato di libri per ragazzi

CANDELO. La Civica «Livio Pozzo» debutta con una iniziativa: mostra-mercato di libri per ragazzi (dalla materna alle medie), progetto del Laboratorio biblioteca e della Commissione biblioteca per accostare i giovani alla lettura. La rassegna è stata realizzata in collaborazione con Cartogiochi La Piazzetta, agenzia Sinaudi di Biella e varie editrici. Inoltre ogni giovedì, nei nuovi locali della biblioteca, alle ore 16.30, ci saranno momenti speciali dedicati ai bambini «Favole a lume di Candelo». La mostra sarà allestita nella Sala Mostre multimediale di via Matteotti 48. Orari: domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19; sabato dalle 10 alle 18; negli altri giorni e per le scolaresche su prenotazione. (f.p.)

L'ASSOCIAZIONE INTERVIENE SUL PROGETTO PER L'IMPIANTO DI COGENERAZIONE DI MONGRANDO

«Il cippato per le centrali è un giallo»

Pro Natura: «Il Biellese non produce legna a sufficienza»

BIELLA
Pro Natura biellese prende posizione sulla materia prima per alimentare la centrale a cippato che, secondo progetto, dovrebbe essere realizzata nella zona industriale di Mongrando. Spiega il presidente Roberto Mondello: «E' un giallo. Da dove arriveranno 150.000 tonnellate di legna se in primo tempo si era parlato di pulizia dei nostri boschi salvo scoprire che non era possibile neppure costringendo i privati a conferire il loro legname? E' pensata allora a convincere gli agricoltori a convertire i coltivatori in pioppeti se questo dovesse avvenire ne risulterebbe una modifica completa del paesaggio perché si parla di modificare circa 40 ettari sulla Serra e 2.000 in pianura».

Prosegue: «Fatti i conti, che questi drastici interventi potrebbero fornire il combustibile solo alle diverse piccole centrali a cippato esistenti o in programma. E allora si è pensato alle "pioppelle", che



Roberto Mondello di Pro Natura

cloni a rapido sviluppo importati dagli Usa. Ma dati alla mano, Mongrando servirebbe la produzione di 9.800 ettari di terreno ed a parte questo trasformando le risaie in piantagioni di questo tipo significherebbe passare da una monocoltura all'altra con grave danno alle nostre biodiversità».



Il sindaco di Mongrando Guabello

Pro Natura inoltre non è d'accordo di avviare alla combustione residui colturali, come mais e patate, perché è meglio usarli per arricchire il terreno ed evitare abbassamenti di fertilità. Per la produzione di legno per cippatura occorrono grandi superfici in modo da rendere agevole e remunerati-

la raccolta nella realtà biellese, frazionata, ciò è impossibile contare che il prodotto sarebbe monopolio dell'impresa che non è immune impegni preventivi neppure per il prezzo, che entrerebbe certo in concorrenza con altri produttori, dopo aver fatto registrare il calo del suo valore negli ultimi anni».

Infine gli ambientalisti fanno rilevare che sulla filiera del legno la Ue ha investito molto, il Governo ha a bilancio migliaia di miliardi di lire, ma l'assessorato regionale Vaglio non dà contributi per ripulire i nostri boschi e per trasformare le coltivazioni. Gli unici contributi sono per le imprese che gestiscono le centrali e quella di Mongrando riceverà più di 10 miliardi di lire l'anno per la vendita dell'energia elettrica prodotta. Allora è chiaro a chi convenga la realizzazione. Insomma per l'agricoltura facciamo qualcosa di più serio, conveniente ed ecologico, considerando che sono a rischio gli aiuti Ue sul riso». (d.aa.)

LA SUA AUTO ERA USCITA DI STRADA MENTRE ATTRAVERSAVA LA NUOVA ROTONDA SULLA TROSSI

Migliorano le condizioni dell'imprenditore Mosca

Trasferito ■ Biella dopo due giorni in rianimazione a Novara a causa dell'incidente

BIELLA
Sono migliorate le condizioni di Paolo Mosca, 41 anni, residente a Pollone, tra i titolari della «Mosca srl», la storica impresa specializzata in prodotti siderurgici che ha sede a Gaglianico.

L'imprenditore era rimasto gravemente ferito venerdì 21, mentre faceva rientro a Biella, in un incidente avvenuto lungo la statale Trossi, all'altezza della rotonda appena costruita dalla Provincia per eliminare proprio un incrocio pericoloso e già tristemente noto per essere stato teatro di numerose tragedie.

L'industriale, vista la violenza dell'impatto, dai Degli Inferni è subito stato trasferito in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'Ospedale «Maggiore» di

Novara, però da subito reagito bene alle terapie ed è così potuto ritornare nel nosocomio cittadino per proseguire le cure, segno che gli specialisti novaresi lo hanno giudicato fuori pericolo.

Paolo Mosca, sposato con due figli, Paola ed Ettore, al volante della Alfa 156 ed era diretto a Biella quando, per cause da accertare (sta indagando la polizia stradale), ha perso il controllo dell'auto centrando in pieno il cruscotto, malgrado un disperato tentativo di evitare l'ostacolo con una breve frenata.

La vettura è andata a schiantarsi contro il muro di cemento all'angolo della provinciale per Candelo. Poi, per effetto del violento urto, la berlina è rimbalzata dall'altra parte della carreggiata, restando completamente distrutta. (f.p.)



L'auto dell'imprenditore dopo l'uscita di strada sulla statale Trossi

UNA DONNA DI BIELLA

Dopo due anni riconosce l'uomo che l'aggrediva

BIELLA. A distanza di due anni una donna ha riconosciuto l'automobilista che l'aveva aggredita e picchiata (fu costretta a correre al pronto soccorso), dopo che aveva reclamato per una mancata precedenza.

La donna, 41 anni, già denunciata l'episodio alla polizia nel dicembre del 2000, senza tuttavia riuscire a fornire particolari sufficienti per l'identificazione dell'aggressore. «Era una coppia, uomo e donna, di mezza età. Lui scese dall'auto e senza sentire ragioni mi aggredì sbattendomi la portiera della mia auto», dichiarò allora la donna, aggiungendo solo alcuni particolari (modello e colore della vettura e pochi numeri di targa).

Casualmente l'altro giorno la donna ha riconosciuto in città la coppia, segnalandola alla polizia che, dopo gli accertamenti e i riscontri del caso, ha indagato marito e moglie per il reato di lesioni personali. (f.p.)

TAPPA A BIELLA DOPO UNA PRESENZA NEI PAESI

Il camper della polizia al Villaggio La Marmora

BIELLA
Dopo avere sostato in varie località della provincia, cui Viverone, Vallemosso, Mosso, Vigliano e Valdengo, quasi sempre su richiesta dei sindaci, il camper della Polizia ora è in servizio a Biella: in città previste tappe in varie zone, tra cui il Villaggio La Marmora, in queste ultime settimane alla ribalta della cronaca per problematiche legate ai giovani.

La prima tappa del camper, sabato, è stata il mercato di piazza Falcone, spesso teatro di furti e borseggi, mentre ieri è cominciato il giro nel resto della città. Il camper è un vero e proprio posto di polizia, per segnalazioni e cittadini su fatti penalmente perseguibili, denunce, esposti, querela, richieste di informazioni, denuncia della modulistica pubblica.

Questure, ricezione di domande per il rilascio dei passaporti, ecc... La presenza dei centri abitati fa parte del progetto della polizia di prossimità.

«Detto in altri termini - spiegano il questore Antonio Zaccaria e il capo di gabinetto Antonio Tafaro - vorremmo sempre più efficacia all'azione di prevenzione e controllo, allargare il servizio anche a quelle persone che, per ragioni di tempo o di età, possono recarsi direttamente nei nostri uffici di via Tripoli. Inoltre il camper rende più immediata e visibile la nostra presenza anche in periferia, al fine di creare un più saldo rapporto di fiducia tra la polizia e la gente, spesso molto diffidente nei nostri confronti anche di fronte a problematiche di una certa rilevanza penale, peraltro a scapito della sicurezza e dell'ordine pubblico. (f.p.)

Si trova in via Giardini 56, insieme all'atelier degli architetti associati «Botta & Bianchetto»

Ecco gli esperti per l'immagine aziendale

A Cossato è stato inaugurato lo studio «Spazio vivace 2002»

Si chiama «Spazio vivace 2002» il nuovo studio di ricerca e gestione dell'immagine aziendale di Anna Fileppo, inaugurato ieri pomeriggio alle 17.30 di fronte al parco pubblico (in via Giardini 56).

all'atelier di progettazione degli architetti associati «Botta & Bianchetto», proprio il design è il primo aspetto che è stato

to dai molti presenti all'apertura: l'atrio luminoso e caldo dalle tinte rosse, la sala lavoro ampia e aperta e il dinamico laboratorio creativo ricostruiscono fedelmente un ambiente moderno ed essenziale nelle forme, ma per nulla freddo e asettico nell'accogli-

«Nel 1988», dice il titolare, ho creato lo studio Fileppo in piazza del Mercato (trasferito poi per 8 anni in viale Pajetta), che ha offerto e continua a offrire ad una clientela nazionale una gamma di prodotti e servizi per l'immagine, la comunicazione e la promozione pubblicitaria.

Dall'ideazione del logo alla realizzazione di cataloghi monografici, dalla pagina pubblicitaria al prodotto video, dal semplice supporto grafico per la partecipazione a fiere campionarie alla completa progettazione degli stand: tutto questo Anna Fileppo lo ha sperimentato negli anni arrivando ad ottenere spazio e considerazione nelle principali riviste nazionali e internazionali (per esempio «Vogue»).

L'équipe di lavoro, composta da due grafiche e dalla titolare, si avvale di supporti elettronici, ma anche della collaborazione di professionisti (tipografi, fotoliti, copy, fotografi ecc.) che permettono allo studio di ottenere risultati e servizi di ottima fattura in ogni campo. E nonostante la collocazione geografica porti ad avere numerosi contatti con le realtà medio-grandi dell'industria tessile, l'atelier grafico Anna



Quis sopra l'esterno di «Spazio vivace 2002» e due immagini dell'interno. Lo studio è stato ideato da Anna Fileppo



na Fileppo è riuscito nel tempo a ritagliarsi nuove fette di mercato in settori diversificati, accomunati però da una ricerca dell'immagine il più possibile vincente.

«Il nostro lavoro», aggiunge Anna Fileppo, «non può prescindere dal considerare la moda, la ricerca di tendenza, una delle più importanti linee guida della nostra attività. Questa nostra politica è rivelata alla fine premiata ed ha trovato conferma nella fiducia che i clienti ci accordano, riconoscendo al nostro intervento la capacità di dare valore aggiunto al prodotto». Già, perché il segreto di un curatore d'immagine sta proprio nell'individuazione del valore aggiunto: la sfrenata concorrenza e la rapidità di cambiamenti costringono sempre più gli imprenditori a pubblicizzare nel migliore dei modi le ultime novità che, seppur intrinsecamente vincenti,

assicurano presa carta nel mercato non attraverso un passaggio mirato e guidato nei giornali, in tv e nelle riviste specializzate.

«La necessità spesso di affidarsi a professionisti seri, che sappiano creare quella curiosità e quell'attrazione verso il prodotto tanto da farlo risultare appetibile volta volta nel mercato.

«I risultati ottenuti in campo tessile», continua la giovane professionista, «ci hanno fatto maturare e convincere che quelle esperienze state determinanti per capire le strategie da adottare in realtà commerciali completamente diverse. Ciò dimostra dunque l'indispensabilità dell'interdipendenza di settori molto distanti fra loro, ma uniti dalla capacità creativa e dall'esperienza di chi deve gestire l'immagine e la comunicazione».

Dicevamo all'inizio, che a fianco dell'atelier di grafica

di Anna Fileppo, trova posto un altro studio che punta sul design: gli architetti Simona Botta e Moreno Bianchetto, sul mercato anche loro dal 1988, offrono alla clientela una serie di servizi che

dalla cura degli arredi interni, privati e commerciali, alla fase progettuale, dalla ristrutturazione di case e fabbricati alla consulenza tecnica e alla pratica burocrati-

che. «Abbiamo iniziato più di dieci anni fa», spiega Simona Botta, «appena usciti dall'università e, dopo un'esperienza significativa come dipendenti, ci siamo decisi a fare il grande passo fondando nel 1996 la società. Oltre alla ricerca del giusto design e alla costruzione e ristrutturazione di ambienti interni ed esterni, seguiamo dalla A alla Z il disegno urbanistico legato alle pratiche, dal primo contatto con l'ente pubblico fino alla concessione dell'abitabilità».

IL MODO PIÙ SEMPLICE DI FARE LA SPESA

Spesa al volo

da mercoledì
27 novembre

Si chiama Spesa al volo ed è il nuovo servizio Conad che cambia il tuo modo di fare la spesa.

In meglio, naturalmente, perché è più veloce, più comodo, più divertente! Come funziona?

Con Spesa al volo sei tu a leggere i codici a barre dei prodotti che acquisti.

Così puoi sempre controllare l'importo complessivo, modificarlo, credi e, quando arrivi alla cassa, il tuo conto è già pronto. Devi solo estrarre i prodotti dalle borse! Scopri Spesa al volo, la grande novità firmata Conad!



Offerta esclusiva riservata
ai possessori di Carta Insieme
e Carta Insieme Più Visa

SUPERSTORE CONAD

Viale per Trino - Vercelli

IL COMUNE DA' IL VIA ANCHE AL PARCHEGGIO DI VIA VERCELLI: LAVORI ALLA «COSTRUTTORI IN BIELLA»

In via Arnulfo 50 posti auto

Si abbatte il capannone dell'ex centro anziani

BIELLA
All'angolo tra via Pietro Micca e via Arnulfo sono in corso i lavori di demolizione del vecchio centro anziani del rione Centro. Era il capannone superstite del lanificio sciolto «Felice Piacenza» costruito nell'800 appositamente vicino al chiostro di San Sebastiano che all'epoca ospitava l'Istituto industriale, per fare, come si direbbe oggi, della formazione. Del complesso oggi resta la palazzina su piazza La M... trasformata in biblioteca per ragazzi e il caratteristico muro di cinta lungo via Pietro Micca. Il capannone che prima di diventare centro d'incontro per anziani aveva ospitato l'Iws, lo si sta smantellando pezzo per pezzo.

«Da un lato c'era il problema di smaltire la copertura del tetto che era in lastre di eternit - spiega il vice sindaco Diego Presa - E d'altro volevamo recuperare certi parti della struttura, come le colonne in ghisa, che potrebbero essere riutilizzate. Lo spazio che si verrà a formare nei prossimi anni sarà occupato dall'ampliamento dell'Archivio. Il progetto è pronto ma... è stato ancora finanziato dal ministero e quindi provvisoriamente utilizzeremo l'area per ampliare il parcheggio che c'è tra il Chiostro e la palazzina Piacenza. Sono una cinquantina di posti che saranno sicuramente molti utili in un punto della... dove è richiesta sempre molto alta. Stiamo studiando, come collegarlo diretta-



L'ex centro anziani e il muro del vecchio lanificio sciolto in via Pietro Micca. Sotto il vice sindaco Diego Presa

mente a via De Fango e a via Arnulfo per renderlo facilmente fruibile dagli automobilisti. Questo in attesa di poter dare il via al progetto del parcheggio sotterraneo del Museo del Territorio. E il muro? «C'è stato un ampio dibattito - cosa fare del muro che proprio perché è una testimonianza di vecchio lanificio sciolto ha una sua importanza storica - aggiunge Presa. Anche per questo sul muro ci sono dei vincoli posti dalla Soprintendenza. Ma d'altra parte questa quinta nasconde il chiostro di San Sebastiano che dal punto di vista dell'importanza storica è senza dubbio più impor-

mente a via De Fango e a via Arnulfo per renderlo facilmente fruibile dagli automobilisti. Questo in attesa di poter dare il via al progetto del parcheggio sotterraneo tra via Vercelli e via Repubblica: il Comune ha l'area all'impresa «Costruzioni in Biella» con sede in Cossato. Costruirà i box sotterranei e sistemerà l'area esterna a parcheggio in superficie con l'abbattimento delle costruzioni che insistono su Repubblica. Un tutto verranno fuori un centinaio di posti auto. (m. al.)



DOMANI A PALAZZO OROPA

Parco fluviale all'esame del Consiglio

BIELLA. Si riunisce domani alle 16 il Consiglio comunale di Biella. All'ordine del giorno: un nuovo assetto del bilancio, l'esame e l'approvazione di alcuni importanti progetti. In particolare si parlerà del collegamento stradale tra via Piave e corso Lago Maggiore. Il primo tratta della cosiddetta strada di gronda: un'opera sulla quale l'amministrazione ha puntato molto sia per incanalare meglio il traffico sia valorizzare il futuro parco fluviale del Cervo. Strada che è fondamentale anche per la realizzazione del Movicentro (la stazione di interscambio auto-bus-train) con la dell'Atap e annesso deposito del bus.

L'esame in aula riguarderà le controdeduzioni alle caserzazioni. L'assemblea di Palazzo Oropa sarà quindi chiamata ad approvare definitivamente il progetto.

Il consiglio comunale subito dopo passerà ad esaminare il progetto preliminare del parco fluviale del Cervo per poter dare il via alle prime iniziative di valorizzazione dell'area. Nella stessa riunione la giunta porterà all'esame del Consiglio anche la rettifica del tracciato di via D'Acqui. L'incremento della superficie territoriale produttiva. Finale dedicata alle interrogazioni con chiusura dei lavori alle 20. (f. p.)

DAL 3 AL 5 DICEMBRE ALLA FORTEZZA DA BASSO

Quindici aziende alla Borsa turistica

BIELLA
Il Consorzio di operatori turistici del comprensorio laniero «Accogli» sarà presente alla Borsa Internazionale del Turismo congressuale incentives che si svolgerà a Firenze nella Fortezza da Basso dal 3 al 5 dicembre. Il presidente Mariella Foglia di... l'iniziativa: «Il nostro stand... collocato nel padiglione centrale, al settore E numero 20. Parallela a questa iniziativa privata, avviata... collaborazione con l'Agenzia turistica locale presieduta da Giuliano Manoli, verrà garantita la copertura istituzionale all'interno dello stand generale della Regione Piemonte, dove un... operatore fornirà ai visitatori non soltanto informazioni, ma tutte le proposte di visita al nostro territorio, in aiuto del materiale messo a disposizione dell'Ati».



Mariella Foglia presiede il Consorzio

Dopo un anno di attività, il Consorzio che ha sede all'Associazione commercianti di via Tripoli, riunisce 15 aziende che operano nel settore dell'attività alberghiera, di ristorazione, congressuale e di organizzazione di viaggi incoming-outcoming.

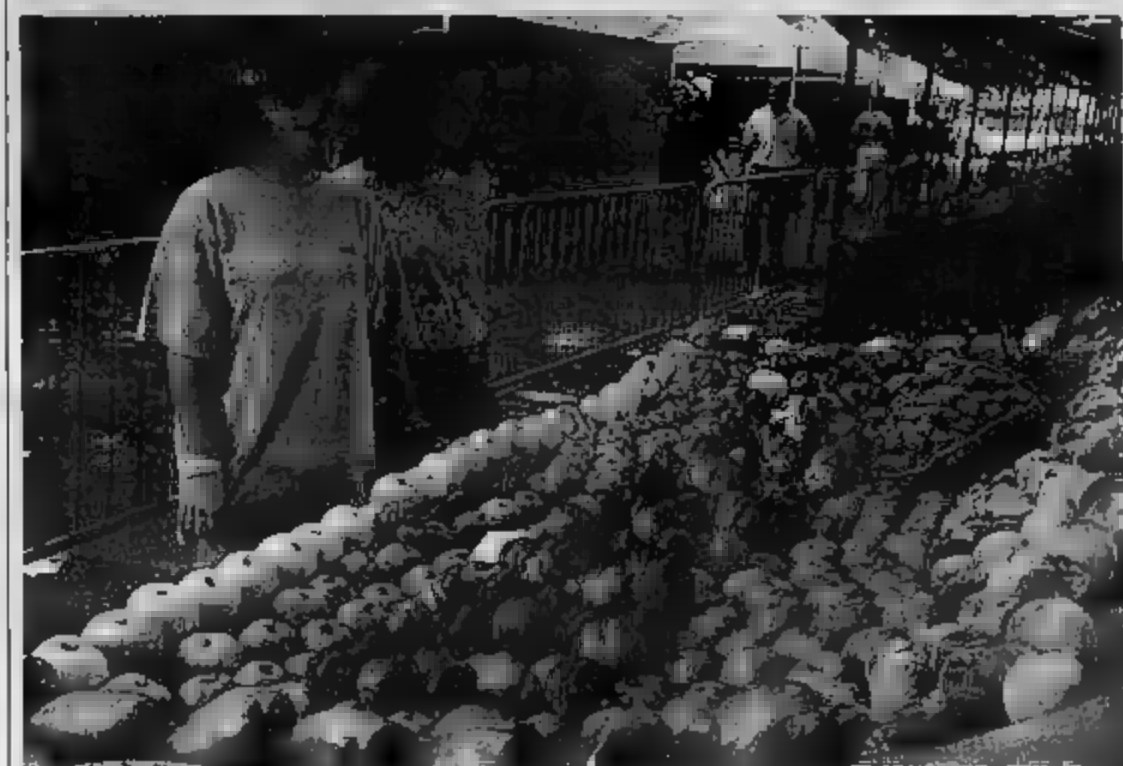
Gli operatori del hotel Agorà Palace, l'Astoria, Augustus, Casazza, Cascina Era, Michelangelo, Bucaneve, Bugella, Europa, Marina,...

di Oropa, il ristorante Buon Ricordo, il Golf Hotel La Betulle, l'agenzia viaggi Scaramuzzi e infine Città Studi.

I numeri, in termini di accoglienza turistica, sono 1.350 posti letto, 1.600 coperti per la ristorazione, 30 sale da riservare i congressi con capienza da 20 a 200 posti a sedere.

Conclude Mariella Foglia: «Si tratta di numeri decisamente importanti che mettono "Biella Accogli" in condizione di proporsi in Italia e all'estero presentando un'offerta turistica completa e qualificata». (d. sa.)

OCCHIEPPO INFERIORE SABATO DOMENICA «CAPITALE» DELLE MELE



La seconda edizione della sagra organizzata dalla Pro loco

Ritorna «due giorni» dedicata alla mela, alla seconda edizione con il titolo «Melamangio-melabevo». La organizzata per il fine settimana (30 novembre-1 dicembre) la Pro loco con il patrocinio del Comune e della Comunità montana Bessa Valle Elvo presso il sal... polivalente. Il programma prevede apertura alle 19,30 di sabato «Melamangio», cena con menu in tema e si prosegue con

«Si mangia al suono della fisarmonica di Marco Ballarò». Domenica, dalle 8,30 alle 10,30 «Colazione equosolidale» e alle 12,30 bis di «Melamangio» e fino alle 18 si potrà gustare il sidro. Da segnalare nel pomeriggio la partecipazione della Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spino che organizzerà la degustazione di piatti tipici. Per il pranzo prenotazioni al 338... (d. sa.)

L'APPUNTAMENTO ALLE 21,30. DOMANI ANCORA UNO SPETTACOLO COMICO CON GIOBBE COVATTA

Con Parassole «sorrìdi e sei su Internet»

Stasera al teatro Sociale primo show della rassegna di cabaret

BIELLA
«... vivo la... dedicata al cabaret organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con «Comunque anomalia». Dopo gli incontri i comici per scoprire tutti i segreti dell'arte della comicità questa sera, al Sociale debutta la mini-stagione: alle 21,30 andrà infatti scena il primo dei spettacoli in cartellone, sul palco salirà Diego Parassole. Il suo spettacolo «Sorrìdi, sei su Internet». show-man spesso ospite Maurizio Costanzo Show ed altre trasmissioni televisive. Il suo ultimo spettacolo, scritto con Federico Andreotti (autore di Beppe Grillo) è una novità assoluta nel campo del cabaret. L'artista, interagendo con un computer collegato ad Internet, affronta le tematiche più scottanti della... epoca come il sesso virtuale, il new economy e la globalizzazione: una valanga di satira sociale e di costume. Nell'ambito della stessa rassegna le prossime date sono martedì 3 dicembre con Mario Zucca in «Semi» e sabato 7 dicembre con Leonardo Manera in «...».



Diego Parassole al teatro Sociale

non mi illudo mi chiudo. Info: allo 015-3508601 e in internet biella.it.

Da non dimenticare sempre al Sociale ma domani lo show... altro comico, Giobbe Covatta, sul palco alle 21 a favore Amref (i fondi raccolti andranno alla costruzione di pozzi in Africa). Titolo della serata «Cor-si e ricorsi...» ma non arrivi (il commosso viaggiatore). (r. mo.)

Cossato, una «cenerentola» d'oggi raccontata da Miriam Mesturino

COSSATO
Al Comunale questa sera in scena «La grotta azzurra», un monologo interpretato da Miriam Mesturino proposto nell'ambito della stagione teatrale. L'attrice affronterà in modo irnico e vivace il problema del vivere quotidiano. La storia è ambientata in un autogrill sulla Milano-Geno-va, a Celle, fra i colori azzurri delle toilette con l'odore di lisoformio e il... vai dei viaggiatori in... La protagonista Maria, una moderna Cenerentola custode dei servizi, lavora tra rumori idraulici di tubature e i rantori d'acqua, una routine smorzata... tanto ricordi delle vacanze... Liguria e di un'estate romana col sogno di incontrare Marcello Mastroianni. Il monologo è sposta così dai bagni sotterranei ai fondi del mare o di una piscina; Maria sogna e



Miriam Mesturino stasera a Cossato

ricostruisce pezzi della sua vita che sembravano ormai affondati nel passato.

La piece di Roberto Musseppe verrà replicata domani mattina, alle 10, sempre al Comunale per gli studenti delle scuole superiori biellesi. (c. gi.)

LE REAL

Il dovere di informarsi sulla diga

Alcune precisazioni di forma e sostanza a proposito del tavolo di lavoro sulla diga sul torrente Sessera, di giovedì 21 a Coggiola. Sulla forma, i consiglieri di minoranza del Comune di Coggiola hanno inviato una lettera al sindaco dove si esprimeva dissenso riguardo la opportunità di... tavolo di lavoro sul piano «diga sul Sessera». Tale lettera datata 11 novembre ed è arrivata al Municipio il 16 novembre. Contemporaneamente già il 18 novembre usciva, anche non per esteso, in alcuni giornali... stata quindi consegnata prima ai giornalisti che al diretto interessato. Ed inoltre non era neanche firmata. La lettera poi era indirizzata solo ed esclusivamente al sindaco, e da che mondo è mondo, è il ricevente che decide se rendere pubblica una lettera a lui indirizzata. Lo stesso appunto può essere fatto al consigliere regionale Ronzani, che invia una lettera sull'argomento «diga sul Sessera» al sindaco (e solo a lui) il giorno 18... e la ha pubblicata i giorni successivi. Veniamo adesso alla sostanza.

Un tavolo di lavoro è una sede tecnica dove si lavora; si acquisiscono informazioni, si discute, si porta la propria opinione, ma anche si muta la propria opinione se gli argomenti portati sono stringenti e solidi. Una cosa è leggere «carve» un'altra è discutere. Darlo a conoscere che non capisco la «deplorazione per l'iniziativa» e neppure il rifiuto a partecipare al tavolo da parte dei consiglieri di minoranza e del consigliere Ronzani. Forse i loro argomenti sono così fragili da non poter... una discussione, oppure qualche argomento che io non... ma proprio per questo è stato organizzato un tavolo di lavoro! Se gli ingegneri del Consorzio Ovest Sessia Barnigia hanno studiato questo progetto probabilmente i tecnici hanno da portare qualche argomento a favore.

Saranno poi gli amministratori, considerando tutti gli argomenti e non solo quelli tecnici, a prendere una decisione politica. Il tavolo di lavoro è quindi servito a rendere ancora più chiari gli argomenti letti sui documenti ed a permettere di esprimere nel prossimo consiglio comunale di Coggiola un voto il più consapevole possibile.

Il tavolo di lavoro poi, dopo per sua natura tecnica, non deve necessariamente essere pubblico. Per questo esistono i dibattiti, le assemblee, i convegni, i congressi. La popolazione legge e si fa una opinione, meglio... solamente sugli «ologrammi». In una intervista radiofonica, Piero Angela riferiva che oggi in Italia ci sono... milioni di analfabeti. Ma introduceva l'interessante concetto di «analfabeta relativo». Portava l'esempio di quante conoscenze ha di genetica un avvocato cinquantenne; sicuramente... uno studente quindicenne. Molto spesso si è concretamente informati sugli argomenti attinenti al proprio lavoro o in altri pochi campi... interesse. E lo studio, il tempo dedicato, il confronto che permettono di entrare nel merito di certi argomenti acquisitamente tecnici. Ben vengano quindi i tavoli di lavoro. E chi è assente perde un'occasione per imparare e per portare i propri argomenti. Io sento il dovere come amministratore di essere il più informato possibile, per cercare di prendere le migliori decisioni possibili per il bene della comunità.

Andrea Guala, assessore, Coggiola

NUMERI UTILI

AUTOASSICURAZIONE
Biella: 015/243.5311; Caviglioli: tel. 0161/986.086; Cossato: tel. 015/922.123.
PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. n. verde 167-120.118.
BIELLA TELEFONO 015/20.548-9; Caviglioli: telefono 0161/98.470; Cossato: telefono 015/922.801.
VOLONTARI DEL SOCCORSO
Occhieppo Int.: Volontari del Soccorso Valle Elva 6; tel. 015/25.56.173, fax 015/25.92.377, cellulare 349/67.27.581.
PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: Via Marconi 28, tel. 015/25.396.
Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/358.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552.
AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: Via La Mamma 3, tel. 015/751.128.
AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Segreteria: Viale Mazzini 40, tel. 015/648.8411.
FARMACIE DI
A Biella: Farmacia Dr. Meserone (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Barnigia), tel. 015/62.18.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore opera su presentazione di ricetta medica urgente.
Biella: Farmacia Dr. Valleggia, via Cappellano 39, tel. 015/47.24.80.
Sordavolo: Dr. ssa Cerutti, via Bona 8, tel. 015/47.24.80.
Caviglioli: Dr. Pini, via Giovanni XXIII 85, tel. 015/67.18.68.
Strona: Dr. Bellucci, via Fontanella Corno 4, tel. 015/74.22.10.
Vigliani Biella: Dr. Sanchevici, via Sella 26, tel. 015/51.00.31.

MOSTRE E DINTORNI

BIELLA
Incontri di Fotografica
Proseguono fino all'8 dicembre le mostre in programma per la terza edizione di «Fotografica - 30 giorni di fotografia a Biella». Otto le diverse sedi espositive: dal Chiostro di San Sebastiano a Villa Schneider, da palazzo Cisterna al Palazzo al Circolo Surnaghe in via Galilei, fino alla Fondazione Fioleto in via Serrallunga, a Sordavolo (a villa Cernigliaro), ad Oropa (nella sala espositiva «Santuario») e Candelo al Ricetto. Giovedì 11 programma una conferenza guidata da «Omaggio ad Ansel Adams» con Ken Dany (dell'omonimo museo Bresciana) e fotografo Luciano Monti. C'è la possibilità di partecipare ad una cena con i due relatori e ristorante Museo (prezzo: 15 euro - prenotazioni allo 015-3508601).
BIELLA
Mostra al GelsoMerlino
Prosegue al GelsoMerlino di via Italia 55, la personale di Gianni Beretta. L'artista bresciano propone «Tempere in corso Garibaldi» opere in formato realizzate su...

privilegiato il segno, il colore e le superfici. La rassegna si visita per tutto novembre dal lunedì al sabato dalle 15,30 alle 19,30.
Reportage sul Tibet
Giovedì nell'aula magna dell'ITI, in via Rosselli, Avventure nel Mondo organizza una proiezione che avrà per tema «Mustang - L'ultimo Tibet». Le immagini... nei deserti di alta quota dell'«regno incantato» di Lo, alla scoperta dell'antica civiltà tibetana, da Franco Lacchia che alle 21,15 commenterà le immagini.
MILANO
Personale di Giorgio Griffa
Si è inaugurata sabato scorso la nuova personale del pittore biellese Giorgio Griffa che espone... raccolta di acquerelli... galleria Marieschi di Milano. Titolo della mostra «Dal Labrador alla Terra del Fuoco», 27 opere, tutte inserite in un... testo di Franco Fanelli, che saranno esposte in corso Garibaldi 77 fino all'11 gennaio.

14 Concerti della Società del Quartetto

Ascoltando Beethoven

Teatro
MARTEDÌ 26 NOVEMBRE, ORE 21

TEATRO AL IMPICCO DI VIGEVANO

Beethoven - Concerto per pianoforte e orchestra n. 3
Op. 37 • Sinfonia n. 4 in si bemolle magg. Op. 60

Beethoven - Concerto per pianoforte e orchestra n. 3
Op. 37 • Sinfonia n. 4 in si bemolle magg. Op. 60

VIOTTI D'ORO 2002

Teatro Civico
Venerdì 30 NOVEMBRE, ORE 21

SERATA D'ITALIA IN OCCASIONE DELLA CONSEGNA
DEL VIOTTI D'ORO 2002

di Riccardo Altieri

Gustav Mahler - Sinfonia n. 9 in re minore
Op. 88

Gustav Mahler - Sinfonia n. 9 in re minore

EVERBANCA
CASA DI RISPARMIO DI
SPONSOR UFFICIALE

BANCA DATI DIRIGENTI

ASSUNZIONI NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Le piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie all'art. 20 della legge n. 266/97 è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino ad un anno alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumano, anche con contratto a termine, dirigenti in cerca di occupazione.

L'Agenzia Piemonte Lavoro e l'Unione Regionale del Piemonte CIDA (Confederazione Italiana Dirigenti Azienda) hanno istituito una banca dati con i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia Piemonte Lavoro. La richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da assumere sarà iscritto nella banca dati.

L'Agenzia Piemonte Lavoro ha predisposto il Sito Web Dirigenti utilizzato sia dai manager in cerca di lavoro che dalle imprese interessate ad assumere, digitando: **www.agenziapiemontelavoro.net**

Regione Piemonte
Agenzia Piemonte Lavoro



UNIONE REGIONALE
PIEMONTE

Per informazioni: Agenzia Piemonte Lavoro Ente strumentale della Regione Piemonte
via Arcivescovado 9/c - 10121 Torino

Tel. ++39 11 2271113 - 2271124 - E-mail: servizio.dirigenti@agenziapiemontelavoro.net

DEMARCHI ACCUSA: LA PROVINCIA CERCA DI FAR PASSARE L'OPERAZIONE SOTTO SILENZIO

«Non serve la nuova centrale»

I Ds contro il progetto di Livorno Ferraris

VERCELLI

decidendo la centrale elettrica da 800 megawatt, cioè più grande di quella Leri Cavour, a di un chilometro di distanza da questa, cercando di far passare l'operazione nel silenzio possibile. Claudia Demarchi, capigruppo in Provincia e segretaria della Federazione provinciale della Quercia, esordisce per contestare duramente il progetto presentato dalla società E.ON Italia Produzione Spa (Multinazionale tedesca nel settore della produzione dell'energia) su sito che interessa otto ettari di risaie, di proprietà della Buzzi Unicem, ai confini Fontanetto Po e Trino.



Claudia Demarchi

Osserva Demarchi: «Non c'è ad oggi il Piano energetico regionale che si sarebbe dovuto predisporre l'anno 2002, la Regione Piemonte ha comunque fornito elementi di giudizio per la valutazione, che evidenziano come il Piemonte non abbia bisogno di nuova energia». E aggiunge: «Per quanto riguarda la provincia di Vercelli la locale Agenzia per l'Energia evidenzia per l'anno produzione energetica sei volte superiore al fabbisogno, un'emissione di CO2 pari a oltre 19 tonnellate procapite (più del doppio della nazionale) e per il per

canto proveniente da centrali elettriche (cioè soprattutto da Leri). A proposito Leri Cavour, Claudia Demarchi fa notare che già esistono sul territorio che doveva originariamente ospitare la mega centrale elettro-nucleare 150 ettari già parzialmente urbanizzati. E osserva: «possono essere una straordinaria possibilità di sviluppo della provincia, ma, se utilizzati in modo cinico ed egoistico, diventano una minaccia per il futuro del Vercellese (raddoppio dell'attuale centrale,

progetti legati al nucleare quale è l'ignitor o peggio ancora deposito nazionale delle scorie, ipotesi collocare mega inceneritore, etc.). La capogruppo provinciale dei Ds invita poi a riflettere sull'impatto che quest'impianto può avere sull'agricoltura. Quindi aggiunge: «È paradossale che la Provincia sia d'accordo su un progetto che interferisce pesantemente con i progetti sempre predisposti dalla Provincia nell'ambito del Docup 2000-2006 per l'utilizzo dei Fondi Europei relativi alla valorizzazione della zona, ai quali vanno aggiunti altri progetti, sempre allo stesso fine, previsti nell'ambito del FOP per le Olimpiadi. Ciò che è gravissimo è che il presidente della Provincia non ha tenuto conto osservazioni degli organi tecnici, ha revocato le stesse, preso atto che quello che affermava il privato proponente gli andava bene».

Conclude Demarchi: «E' in virtù questo clamoroso voltafaccia della Provincia che consiglieri di opposizione abbiamo chiesto la convocazione del Consiglio Provinciale per discutere mozione sull'argomento. Mozione che i magistrati ha caricato di neutralizzare con emendamento tendente ad eliminare tutti i punti evidenziavano sì con norme di riferimento che con le necessità reali di sviluppo del nostro Vercellese».

Chiusura Enel

I sindacati vigilano su Varallo e Santhià

VERCELLI. Negli ultimi anni l'Enel ha perso in territorio vercellese il 50 per cento dei suoi dipendenti, vale a dire circa 250 persone: la denuncia è di Luciano Ranghino, coordinatore sindacato Fim-Cgil.

Questo telegrafo fornito dal sindacalista: chiusura recapiti di Livorno Ferraris, Trino e Gattinara; degli sportelli commerciali ed amministrativi di Santhià e Borgosesia; del Centro operativo telecontrollo e della Squadra trasmissioni Vercelli. In questo calcolo - precisa Ranghino - abbiamo compreso anche il personale dell'ex centrale elettronucleare "Enrico Fermi" di Trino e Centrale termica di Leri; inoltre in previsione della cessione di d'azienda dall'Enel alla società Atena spa di Vercelli, programmata entro fine la perdita di circa 90 milioni di chilometri all'anno per il solo Comune capoluogo.

Non sarebbe del tutto positivo, secondo Ranghino, neppure che Direzione Enel Distribuzione di Torino ha deciso di non chiudere entro la fine le sedi di lavoro di Santhià e Varallo. Infatti - dice sindacalista - la Direzione fa capire che il problema è risolto solo transitoriamente: insomma, grazie all'azione e unitaria della quale sono interessate anche le amministrazioni locali, abbiamo vinto una battaglia, non la guerra.

Proprio considerazione della «transitorietà» della decisione, Ranghino esorta a non abbassare la guardia e a mantenere un'unità di intenti a una vigilanza a difesa dei posti di lavoro, del presidio del territorio e di una buona qualità del servizio reso ai clienti.

Continua il coordinatore sindacale: «Tutto questo, modo schematico e ovviamente su scala ridotta, è il risultato guante di due correlate fra loro: la liberalizzazione del mercato dei servizi e la presenza delle aziende del settore elettrico, ma anche telecomunicazioni, gas, acqua, banche, curazioni, turismo, educazione e sanità».

La liberalizzazione a livello mondiale di tutti i servizi, è prevista dal «Gats», l'accordo generale sul commercio dei servizi siglato nel 1994.

«Questo - conclude Ranghino - è un cambiamento che governato, per evitare il peggioramento della qualità dei servizi, gli aumenti delle tariffe, i tagli degli organici, la precarietà e il peggioramento delle condizioni contrattuali».

VERCELLI

Il libro di Simona Bertini giovedì al «Ridotto»

«Marinetti e le "oriche serate"» è il titolo del libro di Simona Bertini che verrà presentato giovedì, alle 17, al teatro Civico. L'iniziativa dell'Università, del Comune e delle edizioni Interlinea di Novara. Il libro sarà illustrato dall'autrice e da Giusi Baldissone con il contributo del musicista Alessio Bertalot.

VERCELLI

Partono i lavori sulla rotonda piazza Solferino

Atena informa che questa settimana, tempo permettendo, partiranno i lavori una riassettazione delle rotonde piazza Solferino. Atena precisa: durante i lavori non sono previste interruzioni al traffico ma soltanto «deviazioni temporanee» e «concomitanza con particolari tipi di interventi».

VERCELLI

Santarella illustra le sue «Antiche osterie & dintorni»

Dopo aver pubblicato, nel '93, con Francesco Leale, il volume «Vercelli racconta: immagini & ricordi», Michele Santarella fa un omaggio all'amico scomparso pubblicando un secondo libro, in base agli appunti lasciati da Leale, «Antiche osterie & dintorni». Il libro, corredato da immagini belle e inedite, sarà illustrato giovedì alle 18 all'Unione industriale con la collaborazione del giornalista della Stampa Enrico De Maria.

VERCELLI

«Vipiana» lascia il centro per l'«Carrefour»

Da oggi il negozio «Vipiana» lascia la tradizionale sede di via Ferraris per trasferirsi al Parco Commerciale Carrefour, un traliccio dettato dall'impossibilità di ampliare in centro e dalle difficoltà che hanno i clienti trovare parcheggio per la auto. Il nuovo megastore, che si sviluppa su 3 mila metri quadrati, è inaugurato alle 15.

GRIGNASCO

Oggi i funerali del dottor Mario Ravasenga

E' all'età di 77 anni Mario Ravasenga, medico condotto di Grignasco. I funerali si svolgeranno alle 10 partendo dalla chiesa parrocchiale.

DECISIONE DEL RIESAME

Niente libertà per i nomadi estorsori

VERCELLI. Tribunale. Riesame ha respinto il ricorso presentato dagli avvocati Natale Riviera e Caterina Dibels e di Gabriele Riviera e Isabella Bianchi (la prima coppia vive a Fontanetto Po, la seconda in Liguria), arrestati con di sequestro persone, estorsione aggravata, violenza privata. I legali, Teresa Cerna ed Umberto Frisco, chiedevano la libertà per tutti: un'istanza già respinta dal Tribunale, che ha concesso gli domiciliari alla sola Isabella Bianchi, perché di una bimba due anni.

I quattro nomadi erano finiti in manette perché accusati di minacce per mesi (arrivando persino a sequestrare il parente) un manovale del che aveva chiesto loro un prestito di 15 milioni. I legali contestano questa versione e sostengono che i quattro sarebbero stati circuiti. La loro presunta vittima, il Riesame ha però accolto le tesi di procura e Guardia di Finanza che hanno condotto l'indagine. «Parlano i provvedimenti», ha commentato il sostituto Antonio Sangermano.

INFRANTA LA VETRATA

Razzi dei ladri nel bar-gelateria di De Rege

VERCELLI. Razzia dei ladri, l'altra notte, in un bar-gelateria corso De Rege; delle indagini stanno occupando gli investigatori Mobile, mentre i tecnici del Laboratorio polizia scientifica hanno già eseguito il sopralluogo.

Il locale preso di mira dai ladri è il «Bar gelati Vesi» Venero Malta, corso De Rege. Il bottino, del valore complessivo di diverse centinaia di euro, consiste nel registratore di cassa, tutto il suo contenuto, in diverse stecche di sigarette e in di schede per gli apparecchi telefonici pubblici. Per entrare nel locale, i ladri prima hanno forzato la serratura della saracinesca e poi sfondato la vetrata porta. «Volta all'interno hanno arraffato schede telefoniche e stecche di sigarette; poi, forse per non perdere altro tempo, hanno portato via il registratore».

MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DA OPERATORI COMMERCIALI, ASCOM E COMUNE

Presepi e trenino «Natale in piazza»

E' shopping in musica a Crescentino dal 7 al 24 dicembre

CRESCENTINO

Presentato il programma di «Natale in piazza 2002». La serie di manifestazioni organizzate dagli operatori commerciali, in collaborazione con l'Ascom e con il patrocinio comunale dato sindaco Greppi attraverso gli assessorati al Commercio e alle Manifestazioni sono curate da Andrea Bazzano.

Le iniziative prenderanno via sabato 7 e 8 dicembre. «Una tonda mezza», nota, «cura di presepi internazionali che si terrà la Confraternita centro storico grazie all'associazione «Gli amici della biblioteca». Domenica 15, invece, la giornata è ad «Un Natale piemontese», partire alle 15,30, per le vie cittadine, sfilerà il gruppo folkloristico «Pifferi e Tamburi di Baio Dore» i musicanti, nel loro costumi tradizionali, saranno al heteranno lo shopping pomeri-



Il sindaco Fabrizio Greppi

in piazza Caretto, sotto un igloo, ci sarà la degustazione di dolci tipici piemontesi. Si continua sabato 21 dicembre con «Crescentino va a passeggio sul trenino»: dalle 10 alle 12 e sarà a disposizione grandi e

un trenino lillipuziano che riproduce un antico treno a vapore per divertire i turisti della città: i biglietti sono disponibili dai commercianti che hanno aderito all'iniziativa. Il 15 dicembre, dalle 15,30 in poi, «Musica & Spettacolo» con la «Dixieland La Curva» Santhià: non mancheranno i Babbi Natale che distribuiranno palloncini e caramelle ai più piccoli. Le manifestazioni terminano la vigilia di Natale, sempre alle 15,30, con il concerto itinerante della banda musicale «Ardit» accompagnata dai «Ciclisti d'altri tempi», simpatici personaggi vestiti da Babbo Natale che per la città a bordo di bici pazzo dalle fogge più impensate. Sotto il grande albero allestito in piazza Caretto, alle 17,30, arriverà Babbo Natale che consegnerà, a tutti i bambini che si presenteranno con il suo cappello, un Babbo Natale di cioccolato.

NUOVA APERTURA



potreste NON CREDERE VOSTRI OCCHI...

CALZATURE

A PREZZI DI FABBRICA

UN NEGOZIO UNICO NEL SUO GENERE

ARTICOLI SPORTIVI

adidas

NIKE

PUMA

NOVITÀ MODA INVERNO 2003

DA SABATO 30 NOVEMBRE OCCASIONE IRRIPIETIBILE

fabrika scarpe

factory price

Corso della Libertà, 35 Vercelli Tel. 0161.257735

DOMENICA APERTO



Clinica San Gaudenzio

Istituto di Ricovero e Cura ad Alta Specializzazione



Informazione per i Cittadini

La Clinica San Gaudenzio

PORTA A CONOSCENZA DELL'UTENZA LE LISTE DI ATTESA
PER LE PRESTAZIONI CONVENZIONATE CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

VISITE SPECIALISTICHE GG.

ALLERGOLOGIA	7
ANGIOLOGIA	7
- (Ecocolordoppler Vascolare)	3
CARDIOCHIRURGIA	3
CARDIOLOGIA	2
- (E.C.G. al Treadmill)	2
- (E.C.G. dinamico secondo Holter)	2
- (Ecotress)	2
CHIRURGIA GENERALE	1
CHIRURGIA DELLA MANO	3
CHIRURGIA DEL PIEDE	3
CHIRURGIA PLASTICA	1
DERMATOLOGIA	4
ENDOCRINOLOGIA	2
FISIATRIA ■ FISIOKINESITERAPIA	15
UROLOGIA	7
GINECOLOGIA	7
NEUROCHIRURGIA	3
NEUROLOGIA	7
NEUROFISIOLOGIA	7
- E.E.G. (Elettroencefalogramma)	7
- E.M.G. (Elettromiografia)	8
POTENZIALI EVOCATI	7
OCULISTICA	20
- LASERTERAPIA CON ECCIMERI	15
ORTOPEDIA	3
OTORINOLARINGOIATRIA	7
PNEUMOLOGIA	1
ENDOSCOPIA DIGESTIVA	1
- E.G.D.S. (Esofago-gastro-duodeno)	2
- R.S.C.S. (Retto-sigmoido-colon)	2

RADIOLOGIA GG.

R.M.N.	3
(Risonanza Magnetica Nucleare, 1T)	
T.A.C.	
(Tomografia Assiale Computerizzata)	
tecnologia volumetrica multi-slices)	2
MAMMOGRAFIA	7
ECOGRAFIA	5
ORTOPANTOMOGRAMMA	3
RADIOLOGIA	
(Tecnologia Digitale)	5

LABORATORIO ANALISI

CHIMICA CLINICA
IMMUNOENZIMATICA
SIEROLOGIA
MICROBIOLOGIA

SPECIALITÀ DI RICOVERO

CARDIOLOGIA	MEDICINA
CARDIOCHIRURGIA	OCULISTICA
NEUROCHIRURGIA	ORTOPEDIA
CHIRURGIA GENERALE	

IL CITTADINO PER USUFRUIRE DELLE PRESTAZIONI
DEVE ESIBIRE I SEGUENTI DOCUMENTI:

- Impegnativa del Medico curante
- Tesserino sanitario
- Documento di identità
- Codice fiscale

Clinica San Gaudenzio - Presidio del Policlinico di Monza
Via Bottini, 3 - NOVARA - Tel. 0321.3833385

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO

Direttore ~~Sanitario~~ Prof. Ugo Filippo Tesler

Allergologia: Dott. ~~Anna~~ Pedrini
Angiologia: Dott. Emilio Calabrese
Cardiochirurgia: Prof. Ugo Filippo Tesler
Cardiologia: Dott. Angelo ~~Zili~~
Chirurgia Generale: Dott. Fabrizio Colturani
Chirurgia ~~mano~~ mano: Dott. Alberto Morelli
Chirurgia del piede: Dott. Luigi ~~Milano~~
Chirurgia plastica: Dott. Antonello Tateo
Dermatologia: Dott. Massimo ~~Morelli~~
Endocrinologia: Dott. ~~Franca~~ Franca ~~Zili~~
Fisiatria e Fisiokinesiterapia: Dott. Ariado Rossi

Urologia: Dott. Carlo Introini
Ginecologia: Dott. Fernando Fiorentino
Neurochirurgia: Dott. Luca Alberto Messina
Oculistica: Dott. Guido ~~Maria~~ Brunetti
Ortopedia: Prof. Franco ~~Grimaldi~~
Otorinolaringoiatria: Prof. Franco Cavallazzi
Pneumologia: Dott. Amos Pedrini
Endoscopia digestiva: Dott. Davide Lochis
Radiologia: Dott. Gerardo Ogno
Laboratorio ~~analisi~~ Dott. ssa Annunziata Bergamo



STORIE ÈD TURIN GIPO FARASSINO



Fra cortili e piole, il Sargone e Porta Pil
Gipo interpreta le sue storie più belle.
Con ironia e leggerezza racconta
di amicizie, di donne e del sogno
che non muore mai.

IN UN SOLO CD 15 CANZONI,
I TESTI, LA VITA
E COSA DICONO DI LUI

DAL 14 NOVEMBRE IN EDICOLA
CON LA STAMPA A SOLI 6,10 EURO
PIÙ IL LISTINO DEI QUOTIDIANI

LA STAMPA

LAURETANA, FINITA LA PAUSA TINTA D'AZZURRO



Ripresi gli allenamenti, bene Michelori nella «sperimentale»

Sono ripresi gli allenamenti in casa della Lauretana. Il sostituto per la nazionale ha permesso ai giocatori americani un breve rientro a casa, anche se tutti sono già tornati e ora sono a disposizione di coach Ramagli. Manca ancora Matteo Soragna, che fino a venerdì resta a disposizione di Recalcati per la sfida con il Portogallo di mercoledì. Per quanto riguarda la trasferta in Turchia con la nazionale sperimentale, buone notizie da Michelori che con un bottino personale di 36 punti in due partite è risultato il miglior marcatore azzurro. Domenica il campionato dei rossoblu riparte da Siena. (d. p.)

DOPO I MONDIALI (CON IL RECORD NAZIONALE NELLO STRAPPO), LA SOCIETÀ «RAMELLA» MIRA IN ALTO

Cornetta ora punta al tricolore

Il biellese favorito sabato agli Italiani di Pavia

Di ritorno da Varsavia, dove ha difeso i colori italiani ai Mondiali di Sollevamento pesi, il campione Giuliano Cornetta è immediatamente rimboccato le maniche, sottoponendosi ad estenuanti allenamenti. Questo per presentarsi in perfetta forma agli imminenti campionati italiani, che si svolgeranno a Pavia sabato 30 novembre.

L'appuntamento tricolore chiuderà di fatto la stagione e sulla scia dell'ottimo dodicesimo posto assoluto ai Mondiali polacchi, Cornetta non lascerà nulla di intanto per riconquistare lo scudetto nella categoria «62 chilogrammi».

È lui il grande favorito, anche in virtù del nuovo primato italiano nello strappo. A Varsavia ha migliorato il record che già deteneva: due chilogrammi, e mezzo, portandolo a 117.500 kg. Sull'argomento più qualificato a parlare è il tecnico Franco Magliola della Pesistica «Andrea Ramella», società per la quale Cornetta è stato acquistato. «Indubbiamente Giuliano può farcela, ma oltre allo strappo deve avvicinarsi alle misure a lui più congeniali anche nello slancio. Ai Mondiali è stato sfortunato e un avviso poteva spuntare i 150 kg. Purtroppo si è rivelato determinante un errore dov-

to ad un'inezia di spinta nella fase finale. Peccato, perché poteva avvicinarsi al suo personale di 270 kg nel totale. Se a Pavia si ripete su questa misura il tricolore è alla portata anche per i concorrenti più agguerriti».

In virtù dei campionati italiani di Pavia, i riflettori sono puntati solo su Cornetta e sullo scudetto a portata di braccia, ma anche su Stefania Magliola (il podio è il suo obiettivo nella categoria «68 kg»), sul cadetto Damiano Gatto e sullo juniores Domenico Inconova. Tutto il plotoncino difenderà i colori sociali della Pesistica «Andrea Ramella» di Biella-Chiavazza. (c. n.)



Giuliano Cornetta in azione

I BIANCHI ALL'ASCIUTTO PER RIGORE DUBBIO IL GOL DEL PARI INGIUSTAMENTE ANNULLATO A LORENZINI

«La Pro di Monza merita un 8»

Mister Gobbo: ci è mancato solo il risultato

VERCELLI

«La fortuna è cieca, ma la sfortuna ci vede benissimo» sostiene il vecchio adagio. Affermazione che si è verificata un abito firmato alla Pro di questi tempi. A Monza, negli ultimi minuti di confronto in cui i bianchi avrebbero meritato il pareggio, è successo di tutto: prima il rigore per il 2-1 dei padroni, poi l'arbitro guardalinee (la sensazione è che l'arbitro fosse più propenso ad ammorire il giocatore biellese), quindi in pieno recupero il gol del 2-2 di Lorenzini annullato per «fuori campo».

Ma almeno si è vista una Pro diversa dalle ultime esibizioni, mister Renzo Gobbo?

«L'unica di cui sono dispiaciuto è il risultato. Il fallo di Ferretti che ha causato il rigore è cominciato fuori i due si sono strattinati e poi alle fine l'attaccante del Monza è caduto in area. È stato il guardalinee a decretare il rigore. Invece sul gol annullato a Lorenzini il portiere del Monza è uscito in una mischia per prendere un pallone per lui impossibile e si è scontrato con un difensore mentre Lorenzini mandava la palla in rete. Il 2-2 ce lo eravamo strameritati».

Lui è comunque soddisfatto della prestazione...

«Hanno fatto quello che mi aspettavo, campo ho visto una squadra vera ragazzi



Gobbo con ferretti: il mister è soddisfatto della gara di Monza

meglio. Così come l'espulsione di Cristiano appena dopo il nostro pari. Con diversi giovani sul terreno e contro una formazione esperta come il Monza alla lunga abbiamo pagato la nostra inesperienza, commettendo qualche sbavatura».

Lui ha comunque visto dei miglioramenti...

«Da questo punto di vista non ci sono dubbi. Sono convinto che ci siano ampi margini di crescita. Nei ragazzi è evidente la voglia di fare. A fine gara sono arrabbiati ma sono usciti a testa alta e questo è sintomo di una ritrovata fiducia. È scontato che sul piano temporale il primo traguardo è quello di raggiungere il Monza. Poi vedrà».

Nell'ultima mezz'ora ha esordito Ike che ha subito fornito l'assist del temporaneo 1-1...

«Una carta in più per noi. È un ragazzo che si applica molto. C'è un po' il problema della lingua, ma capiamo lo stesso. Peccato che l'espulsione di Cristiano lo abbia costretto a giocare in modo diverso dal previsto».

Domenica con il Trento inizia il vero campionato...

«Avrei preferito incominciare a Monza. Comunque ci attende una partitissima per avviare la risalita».

Gobbo, diamo un'occhiata a questa Pro...

«Un bel 7 se lo merita. Non fosse altro che per incoraggiamento dopo quello che ci è in mostra a Monza». (r. syn.)

concentratissimi e paura. Di fronte abbiamo una signora formazione. Eppure, dopo minime correzioni all'inizio della gara, abbiamo sempre replicato al Monza. Già nel primo tempo ci siamo trovati alcune volte 3 contro 3 e addirittura 3 contro 2».

Quindi sul piano tattico la Pro è stata più accorta...

«Sul campo i ragazzi si sono

mostrati esattamente come avevamo provato in settimana. Questa partita mi ha confermato che i valori del gruppo sono notevolmente superiori a quelli espressi dalla classifica. Poi ci sono altre considerazioni da fare: ad esempio l'uscita di Lazzeri che ha fatto un taglio a un piede suturato e alcuni punti di qualche difficoltà quanto già Vianello non era al

IL KO DI LEGNANO LASCIA LA BOCCA AMARA. LONGHI SALTERÀ L'ALESSANDRIA

Biellese, brucia la sconfitta

Tre gli episodi sotto accusa

Corrado Neggia

Tutto come da copione. Seguendo fedelmente il detto popolare «o è il due senza il tre», a Legnano la Biellese cade per la terza volta consecutiva e con identico punteggio: 1-0. Al onore del vero, le prime due sconfitte si potevano considerare sacrosante, quella domenica scorsa no.

I bianconeri hanno pagato a caro prezzo l'unica sbavatura dell'incontro, complice anche la giornata di scarsa vena della premata ditta arbitro più guardalinee. Spesso i volentieri il signor Masini ha sovvertito le decisioni dei suoi collaboratori di linea, suscitando l'ilarità del pubblico di entrambe le fazioni. In particolare lo staff della Biellese recrimina su tre episodi. Il primo è relativo al gol: sull'uscita (forse troppo avventurosa) Mordanti è stato «abbracciato» da un avversario, questo modo si spiega. Chiti abbia raggiunto il pallone di testa laddove sarebbe potuto intervenire comodamente, a proteste, il portiere laniero.

La seconda su un fuorigioco spandierato vistosamente dal guardalinee (l'albanese Shela di parecchi metri oltre la linea difensiva biellese), in questo caso Masini ha lasciato proseguire ipotizzando che la Biellese potesse trarre vantaggio dalla decisione, un «teorema» smentito dallo stesso Shela, che in pressing sui difensori avversari ha conquistato palla sparando malamente a lato. Infine il rigore negato a Fum-



Da sinistra Spinale e Longhi: solo il primo sarà del match con l'Alessandria

mo, spinto alle spalle mentre stava calciando nella porta sguarnita. In questa situazione fa specie che il fischietto di Cervignano del Priuli abbia negato il tiro degli undici metri dopo che lo stesso concedo alla Biellese (il riferimento va alla gara di Bolzano con l'Alto Adige) un rigore un centinaio di volte più discutibile. Infine la settimana fornirà un paio di spunti sui quali riflettere,

il primo: dopo 13 turni la Biellese insegue il primo gol in azione e la prima vittoria in trasferta. La seconda: la presenza in campo Cantone (e di Abate e Spinale) è fondamentale, tesi dimostrata dallo scorcio di gara disputato dall'ex-spezziato a Legnano. Intanto Longhi ha esaurito il bonus e per tanto salterà il derby con l'Alessandria.

FACTORY STORE

GRANDI FIRME DEL MOBILE

PROPONE

Sedili per tutto giorno, Tavoli, Sedili
Divani, Armadi, Letti e Cucine,
promettiamo di renderli nuovi e
come fotografie a prezzi di fabbrica

Alcuni esempi

Armadio 6 ante laccato bianco lucido con 240 cm. 159
Letto con materasso in memory foam
Cucina completa
Compenibile
Cucina

Prezzo Listino FACTORY

3.100,00 1.700,00
2.200,00 1.100,00
3.300,00 2.300,00
1.450,00 900,00
1.100,00 700,00
1.500,00 1.100,00

BIELLA: Str. Trossi, 6 VERONE - Tel. 015.5821270 - www.morellianredamenti.it

GLI AZZURRI CON IL VERBANIA HANNO OFFERTO ■ GRANDE SPETTACOLO E COLTO IL QUINTO RISULTATO PIENO CONSECUTIVO ALL'ABATE

Dalla Cossatese lezione di bel gioco

Il presidente Benazzi: «Il play off non sono più un sogno»

Non accenna a fermarsi la Cossatese. Nella 12ª giornata del campionato di serie D l'undici di mister Fornara ha raccolto la quinta vittoria consecutiva, piegando per 5-1 il Verbania. Prima occasione azzurri subito in gol. Al 6' Di Bartolo veniva steso da Dolcetti. Sul dischetto, stante l'assenza del rigorista Padula, presentava Friddini che calciava a fil di palo, rendendo il tuffo di De La Fuente.

Il Verbania si è presentato a Cossatese per giocare la sua partita - dice il presidente degli azzurri Mauro Benazzi - ma ha concesso troppi spazi, aprendosi alle valocchie dei nostri ragazzi. Siamo stati bravi a non scobbare l'avversario ed a chiudere il match nei primi 45 minuti.

Prima della mezz'ora infatti Cratax aveva già raddoppiato per la sua squadra. Il numero 8, servito da una triangolazione tutta di prima tra Criniti e Friddini, ha lasciato partire un bolido di prima intenzione che si stampava sul palo. La palla, dopo aver colpito l'incolpevole ospite, carambolava in rete.

Allo scadere la Cossatese triplicava: ancora una volta il contropiede di Di Bartolo era fatale. Il tiro dell'esterno azzurro - respinto da De La Fuente sul piedil dell'accorrente Friddini che non aveva problemi a depositare la palla in rete.

«Sono molto felici per questa doppietta - dice Friddini - frutto dei tanti sforzi che mi hanno fatto i compagni. Ci siamo ripresi subito dopo la sconfitta maturata ad Ivrea, costruendo una miriade di palli-gol. Fian piano sto iniziando a cose mi chiede il nostro allenatore e l'intesa con Criniti è subito stata perfetta».

Nella ripresa gli azzurri hanno dilagato alle doppiette proprio dall'ultimo arrivato: Criniti. Tra le due reti del nuovo bomber azzurro è arrivato il gol della bandiera messo a segno dal biancoblau chisti grazie ad un pregevole tocco di Sabatini. I valori stanno delineando e i play-off non sono più un sogno - conclude Benazzi -. La nostra mentalità ci porta a voler fare sempre parlare il campo ma è chiaro che quando si comincia a vincere (contro i lucali è arrivato il nono successo) diventa più facile. Mantenendo umiltà ed impegno potremo arrivare lontano. (m. pe.)



La truppa di mister Fornara esulta dopo aver realizzato una rete

Borgo, una vittoria d'oro

Sconfitta la Caratese nello scontro salvezza

BORGHESIA

Dopo due consecutive, ecco vittoria che vale doppio. Così, anche se in attivo, il bilancio del Borgosesia nel campionato di serie D continua ad essere quantomeno in pareggio. La squadra di Viganò non ha quasi mai sbagliato con le dirette avversarie per il discorso salvezza, e così è stato anche domenica con la Caratese, squadra che aveva accettato l'invito ad anticipare il match di sabato.

Dopo una partita condotta costantemente all'attacco, il gol vittoria è però venuto soltanto nei minuti di recupero. Dunque quando ormai tutti convinti dello 0-0

finale. Va dato merito ai valsezzani - aver creduto sino a fondo nella vittoria, e tutto dopo l'espulsione di un giocatore lombardo, avvenuta all'87', i granata si sono letteralmente riversati nella metà campo ospite.

E quando la giacchetta nera si stava preparando a sancire la conclusione match secco quella mischia in area con Denini - di allungare più di tutti il piede per deviare la palla nel sacco.

L'allenatore del borgosesia, Walter Viganò è molto soddisfatto per la prestazione. Con la Caratese ha rivisto quei giocatori che avevano combattuto come leoni nel derby di Borgomanero e che poi si erano un po' spenti per due setti-

«Non era semplice - ha detto subito dopo il triplice fischio - impostare la partita contro una squadra così e su un terreno tanto piovoso per la pioggia: complimenti doppi quindi per i ragazzi, che hanno dato tutto e anche qualcosa di più».

Viganò si rende perfettamente conto che la partita è risolta anche un po' di fortuna, ma non ne fa un problema: «Finalmente un episodio a nostro favore, non capite non è in debito con la dea bendetta. Comunque i giocatori sono stati molto bravi nel non concedere nulla agli avversari, neanche una palla-gol». (l. fo.)

Trino, solo 1-1

Non basta il ritmo per battere l'Uso

TRINO. Basterebbe soltanto l'amaro con il quale l'ambiente trinese accolto il pareggio. L'Uso Calcio, vice capofila del torneo, per inquadrare la prestazione offerta dall'undici di Bortolotto. Al cospetto di grande, il Trino ha disputato un match impeccabile. Il profilo tattico, mettendo alle corde gli eretici che solo grazie agli interventi del proprio portiere e un po' di fortuna hanno evitato il primo ko esterno del torneo.

«Abbiamo disputato, forse, la nostra miglior prestazione stagionale - osserva il ds Gigi Tricceri - dalle difficoltà logistiche come il terreno pesante e la diversa assenza, nonché la forza dell'avversario. Avremmo meritato d'uscire con i tre punti. Consoliamo la prova dei ragazzi: continuando a esprimerci i nostri livelli arriveranno anche i risultati».

Tra i protagonisti della sfida con l'Uso Calcio, Soragna: «Un gladiatore - osserva Tricceri - una spina fianco - stato il nostro terminale offensivo e solo un paio di alcuni salvataggi prodigiosi del portiere, gli hanno negato la doppietta». Con il punto conquistato il Trino è salito a quota 15 e domenica della partita a San Colombano: «Come sempre andremo per vincere - conclude Tricceri - Dettino tornerà a disposizione, mentre mancherà ancora Gioia a causa di uno stiramento muscolare». (p. m. f.)

TORNEO DI ECCELLENZA

Doppio stop per Dufour

Vald Tol

BIELLA. Doppia battuta d'arresto per Fulgor e Dufour, impegnate nell'undicesima giornata del campionato d'ecceellenza. Qui Valdengo, il primo tempo del grigiocerchiati, vicini al gol in diverse riprese, aveva fatto ben sperare i tifosi dell'undici laniero, poi sconfitto per 2-0 dal Lascaris. «E' stata una bella partita, contro il miglior avversario visto finora a Valdengo - commenta l'allenatore della Fulgor Vald/Tol Marco Mellano -. Per 50 minuti siamo stati attenti in difesa e pericolosi in avanti, con Gozio e Lucia ad un passo dal gol. La partita è girata quando l'arbitro non ha fischiato un evidente fallo di mano in area del Lascaris, negandoci un rigore sacrosanto. Sul capovolgimento di fronte abbiamo subito il gol da Di Natale, bisbetico poco dopo da Broccanello. L'uno-due dei torinesi ci ha tagliato le gambe ed a quel punto la rimonta si è fatta impossibile».

Qui Varallo, pesante campo di Castellamonte. Dufour lascia tre punti preziosi agli avversari (3-0 il punteggio), abili a segnare dopo pochi minuti a sfruttare spazi concessi dalla squadra di Vigilia. «Sul piano del gioco non siamo stati inferiori ai canavesani - afferma il presidente dei neroverdi Luciano Zanetta -. Purtroppo la rete di Vallomy ha facilitato il compito dei nostri rivali anche perché, in questo momento, ci manca un terminale che possa concludere validamente la mole di gioco creata dalla squadra».

Il secondo gradino, a dieci lunghezze dallo Charvensod, si è risieduto (sia pure a pari merito) con Villaggio, l'unico a sfruttare al meglio l'undicesimo turno: i rossoverdi hanno centrato, nello scontro diretto con la Villaraggese (altro team che occupa a 18 punti la piazza d'onore) il primo successo gestionale. Prima: «Vittoria meritata anche se di misura - dice il coach lamarmorino - specialmente nel primo tempo i ragazzi hanno disputato un buon incontro - l'aspetto tattico. Nella ripresa, complice il terreno sempre più pesante, abbiamo allentato un po' la pressione, non correndo però rischi. Siamo sulla buona strada, anche dovremo continuare a lavorare per migliorarci in tutti i reparti».

PROMOZIONE AI RAGGI X

Il Villaggio ritorna a sorridere

SCIENTINO. Nella giornata delle occasioni perdute o rinviaste, nel caso di Villigenese Charvensod - Santhi-Quincinetto, sulla prima pagina Promozione finisce la Crescentinasse. I granata di Scardino, pur dominando escono sconfitti 3-2 dalla trasferta contro Saint Christophes.

Un match caratterizzato e deciso dall'ingenuità della retroguardia vercellese: «In particolare dal nostro portiere - spiega il ds Gigi Cazzulino - che ha avuto responsabilità sulle segnature dei valdostani. Eravamo passati al vantaggio con Weffort e sfiorato il raddoppio quando, purtroppo, Agostoni è inceppato in tre avversari che hanno compromesso l'incanto. Nonostante il passivo di 3-1 la squadra ha reagito alla grande, accorciando distanze e mancando il pareggio nel recupero. Resta l'amaro in bocca per l'ennesima occasione persa di una promozione».

E sul secondo gradino, a dieci lunghezze dallo Charvensod, si è risieduto (sia pure a pari merito) con Villaggio, l'unico a sfruttare al meglio l'undicesimo turno: i rossoverdi hanno centrato, nello scontro diretto con la Villaraggese (altro team che occupa a 18 punti la piazza d'onore) il primo successo gestionale. Prima: «Vittoria meritata anche se di misura - dice il coach lamarmorino - specialmente nel primo tempo i ragazzi hanno disputato un buon incontro - l'aspetto tattico. Nella ripresa, complice il terreno sempre più pesante, abbiamo allentato un po' la pressione, non correndo però rischi. Siamo sulla buona strada, anche dovremo continuare a lavorare per migliorarci in tutti i reparti».



Sergio Spalla

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

SAGUETTI ANDREINA

NOVITÀ
AUTUNNO - INVERNO
2002- 2003

- Tessuti di tendenza a mano e a peso
- Stampati di lana, misto lana e seta a peso
- Stampati a partire da € 10.000 al kg.
- Tessuti firmati

TESSUTI DA SERA PER ATTENDERE IL 2003

APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Orari: dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00

Indirizzo: 20121 Milano - Via Gratosoglio 11 (dalla via Cavallotti) - Tel. 02/47.83.0111

CENTRO VENDITA
LANA GATTO
dal 1900

NUOVE COLLEZIONI
MANTINE INVERNALI

Dal 1 al 24 dicembre
NEGOZIO APERTO TUTTI I GIORNI
COMPRESO LE DOMENICHE

orari:
da lunedì a venerdì 9-12 / 14-19
Sabato e domenica continuato 10 / 19

FILATURA E TESSITURA DI TOLLEGNO
Via Roma, 15 - Tel. 011/5622630

Orari: da martedì a sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19
Chiuso domenica e lunedì tutto il giorno

per **Vestirsi** **Classe**

maspi
ABBIGLIAMENTO
AUTUNNO - INVERNO

SCONTI PER OTTIMI PELLE

GATTOLINI - Via Valenza 37 - 10121 TORINO

Seriana Viaggi

Tour operator dal 1984

"I CLASSICI IN AUTOPULLMAN" IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ - PREZZO

PRENOTATE AL PIU' PRESTO NELLE MIGLIORI AGENZIE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

VIAGGI IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO CON TOILETTE - HOTEL DI CATEGORIA UFFICIALE 4 E 3 STELLE

PENSIONE COMPLETA - TRATTAMENTO E VISITE INCLUSE - ACCOMPAGNATORE SERIANA PER TUTTA LA DURATA DEL VIAGGIO

CAPODANNO A PARIGI

con i prestigiosi HOTEL MILTON e MILIALE

Il miglior prezzo in assoluto

4 giorni partenza il 29 e 30 dicembre prezzo eccezionale € 396

5 giorni partenza il 28 e 29 dicembre prezzo eccezionale € 475

Cenone facoltativo a partire da € 110

LE QUOTE COMPRENDONO:

Viaggio in autopullman Gran Turismo con toilette a bordo; sistemazione in camere doppie con servizi privati; trattamento di pensione completa con bevande incluse dalle 18.00 del primo giorno alla prima colazione dell'ultimo (esclusa la cena del 31/12 ed un pranzo nel programma di 5 giorni); visite Parigi storica e moderna; crociera serale sul Bateau Mouche; accompagnatore Seriana per tutta la durata del viaggio.

LE ALTRE PROPOSTE PER CAPODANNO

COSTIERA SORRENTINA 5 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 736 **incluso**

BARCELLONA 5 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 768 cenone **incluso**

MADRID, CENTRO SPAGNA 7gg hotel 4 e 3 stelle part. 27/12 € 880 cenone **incluso**

ANDALUSIA e MADRID 9 giorni hotel 4 e 3 stelle part. 26/12 € 1085 cenone **incluso**

COSTA BRAVA 6 giorni hotel 3 stelle partenza 27/12 € 525 cenone **incluso**

MONACO DI BAVIERA 4 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 415 cenone **facoltativo**

VIENNA 4 giorni hotel 4 stelle partenza 30/12 € 695 cenone **incluso**

VIENNA e SALISBURGO 5 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 830 cenone **incluso**

BUDAPEST 5 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 790 cenone **incluso**

SVIZZERA 4 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 589 **incluso**

PROGRAMMI DETAGLIATI NEL NUOVO CATALOGO CAPODANNO 2003 - Numerose proposte anche per i Mercatini di Natale - Presepi

CONSULTATE L'ELENCO DELLE AGENZIE SUL SITO INTERNET: www.serianaviaggi.it

VIAGGI SRL - Sede: Via Juvarrà 18 (TO) Tel. 011/5622630 - fax 011/5175382 ESCLUSIVISTI PER LA CITTA' DI TORINO

DOPO OTTO ANNI SI SCIOGLIE ■ COMITATO ORGANIZZATORE DEI GRANDI APPUNTAMENTI CANOISTICI

Cala il sipario su Wild Water

Ma i mondiali potrebbero tornare in Valsesia

VARALLO

Mondiali di canoa, consumato l'ultimo atto. Sabato pomeriggio Paolo Ferraris, presidente del comitato organizzatore, ha chiuso definitivamente l'esperienza iniziata nel 1995 e culminata con l'assegnazione dei titoli iridati nel giugno scorso. L'occasione è venuta con la cerimonia di premiazione ■ volontari che hanno lavorato nella settimana mondiale.

E con Ferraris, sul palco a stringere la mano ai rappresentanti delle associazioni e ai volontari individuali, c'erano ■ presidente della Provincia Renzo Masoero, il presidente della Federazione italiana Francesco Conforti, il dirigente della federazione internazionale Vittorio Cirini e il presidente dell'istituto alberghiero Alessandro Oni in veste di padrone ■ che la premiazione si è tenuta in uno dei saloni dello storico immobile che ospita il «Pastore».

Sono sfilati anche tutti i diciassette soci di Valsesia Wild Water 2002: enti, amministrazioni, Pro loco che per anni hanno sostenuto il lavoro del gruppo di Paolo Ferraris. Tutti si sono augurati che l'esperienza con le manifestazioni internazionali di canoa sul Sesia ■ si sia esaurita con i Mondiali. In particolare Conforti ■ sottolinea che «l'evento di quest'anno non deve essere un punto di arrivo ma solo un traguardo intermedio. La federazione è disponibile a dare ancora molta fiducia a questo gruppo. E, perché ■ fra qualche anno potrebbero anche tornare i campionati del mondo».

Ferraris nel suo discorso, prima di ringraziare personalmente i gruppi e i collaboratori più stretti, ha fatto alcuni ■ del movimento canoistico. Si è così accorto tra l'altro che solo per ■ ultime tre ■ (campionati ■ per società del '99, Europei 2001 e Mondiali 2002) sono state vendute



oltre seimila notti negli alberghi della valle. Più di trenta le ore di diretta televisiva, centinaia e centinaia gli articoli apparsi sui giornali, ■ la presenza sulle televisioni locali.

Cirini ha elogiato inoltre l'apparato della sicurezza predisposto in Valsesia, che ■ ha detto ■ non ha eguali. Ci stiamo preparando a organizzare la Coppa del mondo in California, ma là sono molto meno preparati ■ voi. Tutti gli altri intervenuti hanno ribadito la necessità di non fermarsi, ma adesso la valle deve risolvere un altro problema: quello dello sfruttamento del fiume. Non è più possibile lavorare per la promozione turistica e sportiva di un Sesia che rischia di essere inghiottito da dighe, capannoni e derivazioni per la produzione di energia elettrica.

La prima risposta dovrà quindi venire non dagli organizzatori dei Mondiali ma dagli enti che rilasciano le concessioni, amministrazioni provinciali in testa. ■ (f. f.)



Due momenti della manifestazione di chiusura di Wild Water a Varallo. (f. f.)

FLASH

CALCIO CSI

Blu Tricots eliminati dalla Coppa Piemonte
Si è fermata al primo turno l'avventura del Blu Tricots in Coppa Piemonte. Dopo il pareggio 0-0 dell'andata, l'undici di Ferraris è stato sconfitto in casa 1-0 dal Borge Novara che accede alla seconda fase. ■ Blu Tricots ■ resto che concentrarsi sul campionato nel quale si trova al comando assieme al Nuovo Mulino. ■ (p. m. f.)

PUGILATO

riunione regionale al Milanaccio ■ Borgosesia

La società Borgosesia Boxe organizza per sabato una riunione pugilistica regionale. Tra i nove combattimenti in programma cinque vedranno sul ring pugili di casa: Tomada, Rigo, Stellato, Travaglia e il vice campione piemontese del medio massimo Maioni. ■ (p. m. f.)

APPUNTAMENTI

A Biella l'8 dicembre la giornata olimpica

Nel rinnovato teatro Sociale Villani si svolgerà domenica 8 dicembre la tradizionale serata che vedrà premiati i campioni biellesi. L'edizione del ■ della giornata olimpica sarà come sempre organizzata dal comitato provinciale del Coni presieduto da Gigi Delpiano. ■ (m. pe.)

KARATE

Bava e Crucitti promossi terzo Dan

Il settore karate del Centro ginnico diretto dal maestro Massimo Giapponi si è arricchito di due nuovi terzi Dan. Si tratta di Elena Bava e Massimo Crucitti che a Torino sono stati esaminati dal responsabile regionale della Fjtkam Francesco Penna. ■ (m. pe.)

GINNASTICA ARTISTICA

Ad Aosta arriva l'oro per Luca Secco

Nel trofeo regionale Esordienti top disputatosi ad Aosta l'atleta della «Le Marmore» di Trivero Luca ■ vinto la medaglia d'oro. ■ (m. pe.)

VOLLEY, IL DERBY DI C

Il Green strapazza Chiavazza

BIELLA. La settima giornata di C femminile di pallavolo proposta per la Virtus Chiavazza il delicato derby ■ la capofila Mokaor Vercelli, imbattuta in questa stagione, la ■ annovera molte delle campionesse d'Italia Under 17 delle ultime stagioni. In un palazzetto dello sport gremito, le giallorosse guidate da Carlos Di Lorenzo sono state piegate per 3-0.

«Grande onore a Vercelli che ha dimostrato ■ meritare la leadership del girone, commettendo pochi errori a mettendo in ■ un ■ notevole ■ afferma ■ coach della Virtus ■. Avevamo preparato bene questa sfida e resta il rammarico per non essere riusciti ■ esprimerci secondo le nostre possibilità. Credo che il 3-0 finale penalizzi troppo la squadra anche se possiamo recriminare solo per i nostri ■ (m. pe.)

L'incontro è sempre stato salito ■ nella mani ■ sestetto di Sandretti, con il team bianco-verde abile a mettere in difficoltà in ricezione Pizzighello, l'atleta più ■ nelle fila lanierse. Perso ■ il secondo set, la terza frazione appariva più equilibrata fino all'infornata di Botto Poala che, dopo aver schiacciato un pallone si è infortunata ad un ginocchio, rimanendo alcuni ■ dolerante a terra.

■ conosciamo ancora la reale entità del danno ■ conclude Di Lorenzo ■ ma mi auguro che non sia grave e possa ritornare al più presto ■ allenarsi con noi. ■ (m. pe.)

■ (m. pe.)

■ (m. pe.)

■ (m. pe.)

■ (m. pe.)

■ (m. pe.)

■ (m. pe.)

■ (m. pe.)

■ (m. pe.)

■ (m. pe.)

■ (m. pe.)

TENNIS, TORNEO D'INVERNO

Alba Marina confermati i pronostici

VALDENGHI. Il torneo invernale ad handicap organizzato dal centro sportivo Alba Marina di Valdengo prosegue ■ grosse sorprese. Nella terza giornata la squadra dello sponsor, il Floorzeta pavimenti di patron Zanoglio, ha piegato con autorità l'autocarrozzeria Vitale e Battiston, rifilandogli un netto 4-0.

Combattute e decise al ■ per tie-break solo le ultime due partite. Nel doppio di apertura i veterani Roggia C. Zanetti hanno avuto la meglio su Moscher-Cavasin grazie ad un doppio 6-5 mentre Trevisan-Cana non hanno incontrato particolari difficoltà ■ superare Ferrone-Vismara, liquidati ■ il punteggio di 6-0, 6-3.

Gligho-Canegallo ■ Garbaccio-Vidale hanno raccolto ■ ciascuno ■ tie-break ai 10, valido per assegnare il punto della vittoria, andava alla prima coppia, abile a chiudere per 10-4. Situazione analoga nel doppio ■ dove Alessandra Guarino-Roggia C. superavano per 10-5 Laura Ramella Gal-Marchese.

Molto ■ equilibrio sul campo in ■ dove l'Oreficeria Fontanella è riuscita a prevalere solo all'ultimo contro la profumeria Borgo Antico. I punti per gli orafi ■ stati ottenuti ■ Liatti-Solieri (6-1, 6-4 ■ Melis-Veronesi) e Rossi S. Alberti che, dopo aver sconfitto con un doppio 6-2 Comito-Moscher M., nel tie-break decisivo per decretare la squadra vincitrice del match, hanno lasciato solo due punti ai giovani rivali. Il Borgo Antico si era imposto nei match disputati da Luisella Mongrandi-Fregiolato (1-6, 6-4, 10-6 contro Lara Torelli-Gava) e Francesca Ramella (6-0, 2-6 11-9 contro Rossi M.-Bruni). ■ (m. pe.)

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con

LA STAMPA IN CLASSE, il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola ■ all'8 febbraio 2003 con nuove, interessanti schede ■ lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con precisione il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA dovranno ■ acquistate dagli studenti ogni giorno ■ 3 all'8 febbraio compresi*.

Con l' ■ di ■ collaborazione di OASIS ■ ed il sostegno di ■



Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Liceo <input type="checkbox"/> Istituto <input type="checkbox"/> Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola)	
Città e sez.	
Via	N°
Città	Prov. C.A.P.
Tel. (pref. numero)	Preside
Nome e cognome dell'insegnante	
N° allievi partecipanti	N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO	
Via	N° C.A.P.
Città	Prov. Tel. e/o cellulare (pref. numero)
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA	



N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo ■ "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) ■ al "nome ■ indirizzo edicola": per quest'ultimo ■ suggeriamo di prendere contatto ■ l'edicola scelta. Ricordare poi ■ studenti di effettuare l'acquisto ■ unicamente presso tale edicola.

* Il progetto ha piena ■ didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli ■ sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non ■ accettati tagliandi incompleti ■ compilati ■ modo generico.

Per informazioni: tel. 011/773.27.19 ■ lun. al ven.: h. 9.00-13.00; 14.00-18.00

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare. **Tutto compact**, la raccolta completa de La Stampa 2001.



compact La Stampa 2001: EURO

- ☐ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 Euro 120
- ☐ Se in possesso di annate precedenti Euro 90
- ☐ Desidero acquistare le precedenti:
1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 Euro 60 cad.
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 Euro

Cognome _____
Nome _____
Società/Ente _____
R. IVA o Cod. Fisc. _____
Via _____ N. _____ Prov. _____
C.A.P. _____ Tel. _____

Pagamento: contrassegno, oppure assegno trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". I prezzi comprendono IVA e spese postali.
Ritagliare e spedire questo coupon a: EDITRICE LA STAMPA, Via Marengo 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669
Per informazioni: Numero Verde 800 011 959, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

**tutto
compact**
LA STAMPA

VOLLEY: FRA DIECI GIORNI C'E' LA CHAMPIONS CON IL MARCHIO BLUE PANORAMA

La Noicom ricomincia a vincere in tempo per le grandi d'Europa

LUCA

Una vittoria - forse da troppo tempo - un successo che può cambiare la storia di una stagione. Con tanta fatica la Bre ha battuto Padova e ha messo tre punti tra sé e la zona a rischio della classifica.

Una partita dalla paura con tanti errori e troppa tensione, fine sono arrivati i tre punti. Merito del gruppo, merito squadra che ha saputo stringere i denti, anche ha ancora un vero filo conduttore del gioco. Da applausi il rendimento di Cardona - volato a Cuba subito dopo la partita per partecipare ai funerali della sorella - molto bene anche Omicini e Gallotta, come Setile che si è dato l'anima anche in difesa. Una squadra reattiva a un passo dal recupero di Prato e Gramvorka, probabilmente già in campo giovedì sera per il recupero di Modena. De Giorgi l'aveva detto la settimana scorsa, ma da domenica per la Noicom è ricominciato il campionato. I punti hanno dato morale a domenica a Piacenza si gioca una sfida interessantissima con la Copra. A decidere la gara potrebbe essere il duello tutto cinese: quello tra l'opposto italo-bulgaro Vince Simeonov e il pari ruolo di San Damiano, Mauro Gavotto.

Il cartellino di entrambi è proprietà della società di Ezio Barroero che per questa stagione ha puntato sul più esperto Simeonov, al primo anno di Al Gavotto, facendo bene e ha trascinato i suoi alla vittoria con Verona e Macerata. Un altro ex Tuo mas Sammelvuo - che in questo avvio stagione - facendo molta, ma molta panchina - sul fronte piacentino, mentre Cozz Gallotta lo anno è stato protagonista della promozione

to Al degli emiliani. Per una grande occasione di rientrare tra le prime otto.

Lo stentato avvio di stagione - dopo il trionfo di Supercoppa italiana - aveva fatto dimenticare che Cuneo è tra le regine della pallavolo europea e la prossima settimana comincerà la sua avventura in Russia. La Champions League è stata presentata ieri mattina a Roma, appena in tempo per abbinare l'immagine della Cuneo schiacciata, e alla compagnia arena «Blue Panorama», main sponsor per le sfide continentali. Dai primi giorni dell'anno i giovani di De Giorgi saranno impegnati su due fronti, in correa verso la «Final four» del Filaforum di Milano, un evento che porta decisamente bene alla Noicom Bre.



L'esultanza dell'allenatore De Giorgi al termine della partita e un combattivo Cardona fra i protagonisti della vittoria su Padova

BASKET SERIE A

ALLENAMENTO DEI BIELLESI DOPO LA SOSTA PER LE PARTITE DELLA NAZIONALE

Lauretana prepara la sfida di Siena

BIELLA

Sono ripresi gli allenamenti in casa della Lauretana. La sosta per la nazionale ha permesso ai giocatori di riposare e di giocare un breve rientro a casa. Ma i biellesi sono già tornati a disposizione di coach Ramagli. Tra gli italiani manca ancora Matteo Spregho, che fino a venerdì resta a disposizione di Real Madrid per la sfida con il Portogallo. La metà della squadra, valida per la qualificazione agli Europei, comunque già acquisita.

Per quanto riguarda la trasferta in Turchia con la nazionale sperimentale, buone notizie per Andrea Michelini che con un

botino personale di 36 punti in due partite è risultato il miglior marcatore azzurro. L'ex Adecco Milano è una pedina fondamentale per il quintetto laniero non sta attraversando un buon momento di forma: e una buona iniezione di fiducia potrebbe quindi risultargli utile proprio in vista della ripresa del campionato, che domenica vedrà i rossoblu ripartire dal difficile campo di Siena.

«Oggi faremo il primo allenamento serio e l'ambiente mi sembra sereno - dice il general manager Marco Atripaldi -. Per quanto riguarda gli italiani, è solito quando si torna da casa si è più rilassati. Per gli italiani invece il nazionale è sempre un bello stimolo. Sono stanchi certo, ma il loro fisico tre partite in tre giorni si recuperano».

Domenica c'è Siena. «Con la Montepaschi è più difficile trasferire la difficoltà - conclude Atripaldi -. Era già una squadra forte e ora hanno anche Ford e Turckan. Il miglior realizzatore e il miglior rimbalzista della Eurolega. Dovranno andare lì, esprimere personalità e dimostrare che la sberle di Fabriano è stata dimenticata: consapevoli dei nostri limiti ma anche che queste partite devono giocare a pure bene» (d.p.)

LA SQUADRA ALESSANDRINA RITROVA GRUPPI E REZOAGLI NEL MATCH CON SCHIO

Si svuota l'infermeria della Copra

MASSIMO DOLFINO

ALESSANDRIA

L'infermeria si è svuotata e i quindici giorni di sosta hanno aiutato a smaltire le tossine: così ora la Copra è pronta per il big-match contro Schio, che sabato sera al PalaCima di Alessandria (inizio ore 20,30) farà ripartire il campionato. Al di basket femminile. «La squadra riprende oggi ad allenarsi con le compagne - spiega il vice presidente Gianluigi Damato -. Per Robinson è scongiurato il timore di un'ernia inguinale e la giocatrice ceca sta molto meglio rispetto a

due settimane fa. Infine, Rezoagli ha ripreso la preparazione dopo l'intervento chirurgico al menisco del ginocchio sinistro: sappiamo che sarà fra le 10 a referto. Schio, l'avremo martedì prossimo nel retour-match di Coppa Fiba contro i francesi dell'Aix en Provence».

Buone notizie arrivano anche due cestiste che la Copra ha «prestato» altrettante nazionali: l'ala-pivot Pedrazzi è stata fra le migliori in azzurro contro il Belgio e è cercato di limitare il centro avversario Weuters, forse la migliore giocatrice europea 2002. Von

Seidern ha brillato con la maglia della Germania, confermando il suo smaltito i guai al legamento collaterale di ginocchio. Schio sarà importante avere entrambe le atlete al 100% della condizione - conclude Damato -. Le venete saranno infatti a ranghi incompleti per l'assenza dell'infortunata Arisotti e per la mancanza della straniera comunitaria. Abramo (fuggita per ragioni) qualche settimana fa è ancora stata rimpiazzata dal club vicentino, che dunque potrà contare su un parco giocatrici limitato: per la Copra un'occasione da non perdere.

Super A&O
Il meglio sotto casa
dal 25 novembre al 7° dicembre

...e numerosi prodotti in sconto

33%

In attesa del Natale
parte dolcemente
con A&O

Grande Risparmio sotto casa

3x2

Pera vallfrutta 3x2 Nettari VALFRUTTA ml. 200x3 - 14x € 1,49 1 pezzo € 1,24 - L. 2.695 € 2,68 Lire 5.189	Pesca Gialla 3x2 CROSTATINE cacao/mandorla 6 pz. gr. 250 - 14x € 2,99 1 pezzo € 1,12 - L. 2.169 € 2,24 Lire 4.337	Caffè macinato Arredo di Casa VERGANO gr. 250 - 14x € 4,51 1 pezzo € 1,69 - L. 3.272 € 3,38 Lire 6.545
Sottilette KRAFT gr. 200 - 14x € 5,87 1 pezzo € 1,52 - L. 2.943 € 3,04 Lire 5.886		

BIELLA Via Trento, 37 • Via Rosmini, 10 • Via Galimberti, 3 • Via Marconi, 7 • Piazza Curial, 10 ANDORNO Via Galliani, 32 • PONZONE Via Provinciale, 304/B



Rita Borsellino è fra i vicepresidenti dell'associazione Libera

Un coordinamento di mille associazioni per gestire i beni confiscati alle cosche

Nata nel 1995 su impulso di don Luigi Ciotti, Libera si è data il compito di coordinare e sollecitare l'impegno della società civile contro tutte le mafie ed ha raccolto finora l'adesione di oltre mille gruppi nazionali e locali. Tra le iniziative di spicco dell'associazione si possono ricordare il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati ai mafiosi, l'educazione alla legalità nelle scuole e attraverso lo sport; il sostegno diretto a realtà molto forte, la penetrazione mafiosa, con progetti tesi a sviluppare risorse, legalità umana, sociali ed economiche presenti sul territorio. E ancora, la formazione e l'aggiornamento sul mutare del fenomeno mafioso e sulle soluzioni di contrasto, attraverso campi di formazione, convegni e seminari, informazio-

ne sul variegato fronte antimafia, con la diffusione di notizie sia attraverso la carta stampata che per mezzo di Internet. Libera è presente su tutto il territorio nazionale attraverso sedi regionali e coordinamenti provinciali. Presidente dell'associazione è lo stesso don Ciotti e fra i vicepresidenti figura anche la sorella del giudice Paolo Borsellino, Rita. Fra le associazioni nazionali che aderiscono a Libera ci sono Acli, Agesci, Arci, Legambiente, Pax Christi, i sindacati, polizia Sile e Sipa, Confesercenti, Uisp, Sipi-Cgil, Federsolidarietà, Sinistra Giovanile e Unione degli Studenti. Domani a Roma l'associazione Libera presenterà la prima «pasta antimafia», prodotta dalla cooperativa sociale Placido Rizzotto-Libera Terra, nata un anno fa grazie alla collaborazione della prefettura di Palermo e del Consorzio «Sviluppo e legalità». Sull'etichetta della confezione è specificato che si tratta di un alimento prodotto con i beni confiscati alla mafia e presta-

FORATTINI ALL'UNIONE

«Una vignetta al giorno non mi basta»

Claudio Giacchino

Dentro la bottega di Giorgio Forattini, scoperta dei segreti del mestiere del celebre vignettista. La visita, divertente e affascinante, è stata guidata dal direttore de «La Stampa», Marcello Sordi, che ha intervistato il principe della satira: così, centinaia di partecipanti, i lettori dell'Unione industriale hanno appreso che la bottega forattiniana è attiva da 30 anni. «Quando, quarantenne, rappresentavo di commercio, entravo al giornale "Paese sera"».

Chissà che fatica inventare una vignetta al giorno per la prima pagina de «La Stampa». Nulla di più errato, per Forattini il vero tormento «è farne soltanto una. Di buon mattino».

Forattini, che fatica inventare una vignetta al giorno per la prima pagina de «La Stampa». Nulla di più errato, per Forattini il vero tormento «è farne soltanto una. Di buon mattino».

Il principe della satira ha confessato: «Bushi è già per me una vignetta. D'Alema è sgradevole. A proposito, nel quarantenne mi chiedendo tre miliardi di danni, D'Alema si è suicidato. La questione s'è poi composta, ho in piedi invece alcune cause con Caselli, voleva mezzo miliardo, il Tribunale ha sentenziato che devo dargli 70 milioni, aspettiamo l'appello, ma la vedo bene, non è divertente». I giudici. Preoccupante l'andazzo di criminalizzare la satira, ha detto poi l'anziano direttore dell'Unione industriale, Sergio Dosio.

Forattini ha ammesso un rimpianto: «Non essere stato più cattivo e un'autocritica: una vignetta "Raoul Gardini suicida fu" passavo gusto». Poi, dopo aver deliziato l'uditorio e scatenato l'ennesimo applauso inventando il per il la vignetta «Berlusconi e la Rocassini che compare oggi in prima pagina, ha firmato autografi a decine sulle copie del libro «Oltre il filo» che raccoglie le vignette dell'ultimo anno apparse sul nostro giornale.

IL COLPO AI DANNI DELL'ORGANIZZAZIONE DI DON CIOTTI È AVVENUTO TRA VENERDÌ E SABATÒ

Misterioso furto all'associazione antimafia

Gli sconosciuti si sono impadroniti di denaro e documenti di Libera

Giorgio Ballarín

Un furto dei contorni inquietanti e misteriosi. Un colpo che a prima vista potrebbe sembrare opera del solito «topi d'appartamento» in cerca di refettorio, ma anche un blitz messo a segno da professionisti del crimine organizzato per colpire l'attività antimafia dell'Associazione Libera e del Gruppo Abele.

La scorsa settimana, nelle notti fra venerdì e sabato, ignoti si sono introdotti nella nuova sede dell'organizzazione di don Luigi Ciotti, in corso Trapani 95, e dopo aver perforato con fiamma ossidrica un paio di armadi blindati hanno portato via circa 6 mila euro e un bel po' di documenti.

Il furto è verificato nell'ala dell'edificio dove ancora in corso alcuni lavori di ristrutturazione, in vista del trasloco definitivo dalla storica sede di via Giolitti 21. «In questa parte del palazzo sistemi d'allarme non ancora pienamente in funzione», spiega Miria Da Prè, una delle più strette

collaboratrici di don Ciotti - forse chi si è introdotto nei nostri uffici sapeva molto bene di poter agire indisturbato».

Il primo furto, quello dei soldi custoditi in cassaforte, è stato scoperto sabato mattina. E lì per lì ha pensato un legame con l'attività antimafia di Libera. Poi, ieri mattina, gli attivisti dell'associazione si sono accorti anche del buco dietro ad un altro armadio blindato, proprio dove don Ciotti custodiva carte, documenti e certificati relativi alle terre confiscate ai boss ed affidate dalla magistratura ad alcune cooperative sociali legate a Libera.

Ad aggravare il quadro, ieri pomeriggio è arrivata la notizia di un'intrusione informatica nel computer della sede nazionale dell'associazione, in via Marcora a Roma. Un pirata anche in questo caso ignoto si è inserito negli elaborati dell'ente, ha curiosato fra i file riservati ed ha intercettato numerosi messaggi di posta elettronica destinati al presidente e ad altri membri, contenenti anch'essi

documenti sulla lotta alle mafie.

Anche in questo caso le interpretazioni possono essere più d'una. Si può pensare a giovani hacker che violano i sistemi informatici di aziende, enti pubblici o associazioni varie soltanto per volontà di sfida. Oppure a qualcuno che aveva un interesse specifico nel ficcare il naso fra gli archivi di Libera. Con

una coincidenza curiosa: proprio domani l'associazione fondata da don Ciotti (vicepresidente è Rita Borsellino, sorella del giudice siciliano ucciso dalla mafia) illustra nella capitale il bilancio primo anno di attività della cooperativa Placido Rizzotto-Libera Terra e del Consorzio Sviluppo e legalità (formato da otto comuni del palermitano).

Due esempi pratici di riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

Il misterioso furto in corso Trapani si è occupando la squadra mobile e la Digos di Torino, mentre le indagini sull'intrusione informatica sono state affidate alla polizia delle telecomunicazioni di Roma. Sulla serratura della



Don Ciotti, il fondatore del Gruppo Abele e dell'Associazione Libera: i ladri sono entrati nella nuova sede di corso Trapani 95 la notte tra venerdì e sabato

IL FONDATORE

«Segnali inquietanti in momenti precisi»

Don Ciotti: anche due anni fa portarono via documenti e misero tutto a catafascio

intervista

Maria Teresa Martinengo

Domani, a Roma, Libera - Associazioni, nomi, numeri contro le mafie, presenterà la prima «pasta antimafia» d'Italia, prodotta nei terreni confiscati alle cosche. E puntuale, con una «regolarità» impressionante, Libera è colpita nei suoi centri vitali, i meccanismi che la fanno funzionare e espandersi. Due anni fa, alla vigilia del 21 marzo, giornata che Libera dedica al ricordo delle vittime di mafia, nella sede di via Giolitti era avvenuta

un'altra devastazione «scientifica».

Don Ciotti, con quale stato d'animo affronta questa ennesima aggressione?

«Voglio attendere i riscontri di chi indaga con professionalità, sia a Roma che a Torino. Certo, ci sono segnali inquietanti. Questi fatti sono avvenuti a caso alla vigilia di un momento importante. Oggi ci sono da un lato con personaggi legati a organizzazioni criminali. Ma questo fa parte della partita che è in gioco. Noi siamo qui per spenderci per gli altri, per aiutare tante persone, per andare nelle scuole e spiegare ai ragazzi. Di Libera fanno par-

te mille associazioni piccole e grandi, Arci, Acli, Azione cattolica, sindacati...».

Come sono stati scoperti gli attacchi a Libera?

«L'intrusione nella rete è avvenuta nei giorni scorsi. È avvertito chi gestisce il servizio: c'era chi mancava. A Roma la polizia delle telecomunicazioni è stata in sede di Libera con i suoi esperti».

A Torino?

«Qui sabato ci si è accorti che era aperto un armadio blindato. Stamattina ne è stato scoperto un altro. Il Gruppo Abele e Libera si stanno trasferendo da via Giolitti nella nuo-

Giusto domani presenteremo i primi 400 mila chili di pasta biologica prodotta dalla "Cooperativa Placido Rizzotto" lavorando i terreni confiscati ai boss della mafia

sede corso Trapani 95. Il furto è avvenuto lì, dove parte della struttura è già attrezzata con sistemi di allarme».

Un'altra condizionale dal cantiere. Le persone hanno compiuto il furto sono entrate da quella?

Azioni che comprometteranno l'azione di Libera? «Posso solo dire che sono stati asportati documenti relativi all'attività che è in corso avanti Libera a livello nazionale. Hanno preso documenti, rapporti, relazioni sulle cosche dei beni dei mafiosi, miei e delle persone che se ne occupano».

Quale è la situazione che si è presentata ieri matti-

na, dopo il blitz dei ladri? «Gli armadi blindati avevano le lamiere segate. E gente che è arrivata attrezzata».

Quanto è accaduto non modifica i programmi?

Domani a Roma faremo conferenza stampa di presentazione della pasta prodotta dalla "Cooperativa Placido Rizzotto-Libera Terra" risultato del lavoro di tanti giovani su terreni confiscati alla mafia. Un lavoro che è simbolico, ma anche pratico: 400 mila chili di pasta biologica. Noi vogliamo che la confisca dei beni della criminalità organizzata vada avanti fino in fondo e che venga fatta molta chiarezza».

DOPO L'ALLARME SULLA LIEVITAZIONE DEI COSTI STANNO RIFACENDO I CONTI

«Troppe incertezze sui fondi olimpici»

Mercedes Bresso: a rischiare di più sono le opere connesse

Tropeano

L'allarme per la lievitazione dei costi delle opere olimpiche denunciato nei giorni scorsi con una lettera dal Comitato di Alta Sorveglianza resta alta e ad abbassarla non è servita nemmeno la riunione della cabina di regia. Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino, infatti, hanno deciso di prendere tempo ordinando all'Agenzia Torina di fare un nuovo conteggio dei costi che tenga conto anche dei tempi di realizzazione degli interventi. Nello stesso tempo, però, apre un altro fronte. La presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, infatti, chiama un secondo campanello di allarme: «A causa delle incertezze sulla disponibilità o meno delle risorse finanziarie ci sono rischi sempre più forti di non poter portare a termine solo in parte le opere connesse».

Alla fine della riunione della cabina di regia l'assessore regionale, Ettore Rachelli, a nome di tutti,

Intanto, per risparmiare è stato cancellato il collegamento tra Oulx e Sauze che comporterà minori spese per 3 milioni

sintetizza così le oltre due ore di discussione: «Al momento la situazione è sotto controllo ma per arrivare alla formulazione di un documento affidabile di questa struttura di coordinamento abbiamo chiesto un ulteriore lavoro di approfondimento». All'agenzia che ci permetta di valutare contemporaneamente l'andamento dei costi e lo stato di attuazione del cronoprogramma delle opere. Dunque, Agenzia e Comita-

Organizzatore avranno ancora una settimana, dieci giorni di tempo per «affinare e uniformare» i due studi e per approfondirli, impianto per impianto, i motivi di eventuali aumenti dei costi e le possibilità di risparmio. Qualcosa si è già mosso. Ad esempio, la cabina di regia ha deciso, dopo aver consultato i sindaci, di cancellare dall'elenco delle opere il collegamento tra Oulx e Sauze risparmiando così circa 3 milioni. Un primo passo visto che nel promemoria elaborato dall'Agenzia si ipotizza un allungamento di oltre 60 milioni di euro rispetto al budget di 941 milioni previsto dalla legge 285. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, intanto, ha scritto una lettera al ministro dell'Ambiente, Altiero Mattioli, una procedura d'urgenza per la valutazione d'impatto ambientale della quarta corsia dell'autostrada per il Piémonte.

Anche per le opere i problemi nascono da incertezze legate alla disponibilità dei fondi e alla



Un'immagine di Sauze d'Oulx: il collegamento con Oulx è stato «tagliato»

rapidità di spesa. Spiega Bresso: «Gli 80 milioni previsti dalla Finanziaria del 2002 non sono mai stati assegnati in quanto il Consiglio dei ministri non ha mai fatto il decreto. Non solo. È necessario rendere immediatamente spendibili le risorse previste dalla finanziaria del 2001 e trovare gli strumenti per impegnare quelle del 2004». Secondo il presidente della Provincia, già evi-

incertezza: «I progetti sono affidati al Comune ma al momento sono stati realizzati pochi, anzi pochissimi perché gli enti locali non hanno i soldi. Il momento non è pronto, almeno in parte, quelli delle opere idriche di nostra competenza e l'ampliamento della quarta corsia dell'A32». Conclude: «Se entro breve non sarà risolto questo problema si rischia di non completare in tempo i lavori e di non avere le opere».

REGIONE PIEMONTE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Il Prof. Walter Gehring

Direttore del Dipartimento di Biologia Cellulare del Biozentrum dell'Università di Basilea

Premio Balzan 2002 per la Biologia dello Sviluppo

L'Università di Torino conferirà la **Honoris Causa** in Medicina e Chirurgia

terrà una conferenza aperta al pubblico dal titolo:

"A deep look into the Development and Evolution of the Eye"

"Uno sguardo in profondità nello sviluppo e nell'evoluzione dell'occhio"

martedì 26 novembre ore 17

Aula Magna del Rettorato

Via Verdi, 1

è previsto un servizio di traduzione simultanea

LA POLIZIA LI ACCUSA DI UNA LUNGA SERIE DI COLPI ALLA PELLERINA



La polizia si è mossa sulla base della precisa segnalazione di una delle vittime

GLI



Carmelo Paratore, 29 anni



Arcangelo Giambarrisi, 31 anni

In manette i rapinatori di automobilisti

Fingevano un incidente e derubavano chi si fermava

Ledovico Poletto

Una delle ultime vittime l'hanno mandata via in mutande e calzini. «E adesso corri...». Corri? Margherita, angelo Marche: un lato ci sono i giardini, dall'altra, lontano, palazzi popolari. Qui, almeno un mese, decine di automobilisti rimasti vittime di rapinatori. Che costringevano a consegnare tutto ciò che avevano: valore: denaro, cellulari, oggetti d'oro e automobile. Qualche caso anche i vestiti. Fino al caso dell'uomo abbandonato seminudo sotto la pioggia: «E non voltarsi mentre andiamo via, altrimenti finisce male per davvero...».

Ora la che terrorizza almanco quarantina di persone - dicono al commissariato San Donato - è finita al sicuro, dietro sbarre. Li hanno arrestati i poliziotti obsequivano le vaghe indicazioni: una delle vittime: il colore di una Golf rubata il giorno prima, la descrizione dei banditi: «Uno di loro ha una forte menomazione al dito anulare della destra». Poco, ma estremamente esatto, ed è bastato a far mettere le parole «fine» alla dei due rapinatori: Carmelo Paratore, 29 anni, e Arcan-

IL MOLESTATORE



Motociclista e molestatore. Per qualche settimana un uomo su potente modo da andare con il serbatoio di colore bianco e blu, aveva abbordato, in zona Mirafiori, le donne sole al volante. Per giorni si era scatenato il panico: decine di telefonate di ragazze erano arrivate ai centralini delle forze dell'ordine; decine le segnalazioni di motociclisti sospetti. Poi, così come era comparso, il molestatore è sparito.

RUOTE BUCATE AL BANCOMAT

«Signora, ha una gomma a terra...». Accadeva davanti ad alcune banche della città. Le vittime erano pensionati e signore sole che uscivano dagli istituti di credito dopo un prelievo. Appena saliti si avvicinava un signore, gentile, che segnalava la ruota forata. Quando scendevano a controllare un complice dell'uomo «tante cortese» apriva portiere, rubava il denaro ritirato e scappava. Impossibile inseguirlo con un'auto con ruote forate.



DAL BENZINAIO

Accadeva di notte nelle piazzole dei distributori di benzina di corso Trieste, tra Torino e Moncalieri. Un tempo, quegli spiazzi, lavorano gruppi di prostitute di colore. Poteva accadere, a chi si avvicinava per fare benzina, che una delle ragazze s'infilasse in auto: «Se vuoi che mi ne vada dammi 50 mila lire». E poi: «Se chiami la polizia, io dico: «sei venuto con me e non mi vuoi pagare». Ci furono interventi della polizia e denunce; il fenomeno è stato debellato.

gelo Michele Giambarrisi, 31 anni, entrambi con qualche precedente alle spalle, entrambi con problemi di droga. In coppia avrebbero rapinato decine di automobilisti, tutti uomini più o meno giovani e tutti attirati fuori dalla loro automobile con uno stratagemma.

Che strani banditi, Paratore e Giambarrisi. E che strani posti avevano scelto per i loro colpi, quasi in mezzo alla strada e un altro che lo stava rianimando», ha spiegato ai poliziotti una delle vittime. «Pensavo... bisogno di una mano. Invece...». Invece di trovarsi fronte a un moribondo si è trovati a per tu con due banditi. Uno con coltello dalla lama spezzata stretto in mano, l'altro con i modi di fare bruschi e decisi di chi ha niente da perdere.

Un capione, questo, che è ripetuto volta quanto quello dell'automobile in panne, al centro della carreggiata, con il cofano aperto e un meccanico che si affrettava a ripararla. «Saranno le due del pomeriggio, stavo tornando a casa. Quando all'incrocio vedo quell'auto bloccata. C'era uno con una tuta da imbianchino, tutta sporca di vernice. E uno con i vestiti tutti sporchi, grasso che cercava di ripararla. Mi fermato par-

ché mi hanno segno di accostare. Un attimo dopo quei due mi erano già addosso...».

Il resto è facile immaginare. La fuga con il coltello, la rapina, la fuga, l'automobile vittima prima, però, c'era la paura, le umiliazioni, le botte. Una volta anche ferimento, due tagli leggeri, uno alla gola e un altro su guancia: «Questo ci ha visti in faccia». E tutto soltanto per spaventare, più che reali di fare seriamente del male a qualcuno.

Poi, quando le prime denunce sono arrivate al commissariato San Donato, le indagini hanno preso il via. Appostamenti continui. Controlli. Fino al giorno in cui una volante li ha agganciati. Qualche vittima li ha già riconosciuti. «Ma stiamo aspettando le denunce presentate dai carabinieri e negli altri...».

Intanto si cerca ancora il terzo elemento della banda, da più di una persona durante gli assalti. Di lui, però, si sa poco. E i suoi presunti complici, per ora, non hanno intenzione di svelare chi è.

Gli investigatori caccia di un terzo malvivente ma i suoi complici rifiutano di farne il nome

Un uomo è stato lasciato seminudo sotto pioggia e minacciato: «Guai a te se ti volti e ci denunci»



Specchio dei tempi

«A Palermo 17 farmacie notturne, a Torino quattro» - «Studenti lanciano petardo di un'invalida: sfiorata tragedia» - «Rimorchio da transennare?» - «L'Amiat ed il problema cassonetti»

Un lettore scrive: «Ho scoperto, casualmente, un fatto che mi ha sorpreso e per il quale non sono riuscito a trovare spiegazione con... a Palermo (città con 697.000 abitanti circa) ci sono in servizio 17 farmacie notturne; a Torino (862.000 abitanti) esattamente quattro, esattamente come a Trapani (69.000 abitanti).

«A me è capitato più di una volta di dover ricorrere alle prestazioni di una farmacia notturna e dover fare chilometri per... aperta dopo le 22, senza contare le code estenuanti prima di essere serviti».

Segue la firma.

Un lettore ci scrive: «Desidero raccontare un grave episodio di inciviltà: il 5 novembre, all'incirca verso le 13,10, che, per fortunata coincidenza, si è trasformato in una vera e propria tragedia. All'uscita dalla scuola alcuni allievi, vedendo la finestra aperta, hanno lanciato un petardo dentro la camera da letto di madre, abitata piano rialzato nel quartiere Nizza-Millesimi.

ha provocato un principio d'incendio in quanto sia il lenzuolo sia il materasso antidecubito hanno preso fuoco.

«Credo sia facile immaginare quali terribili conseguenze avrebbe avuto tale comportamento se mia madre, invalida al 100% e abitualmente a letto, non fosse appena stata spostata sulla carrozzina dalla badante che la assiste e che, dopo aver prontamente spento il fuoco, affacciandosi alla finestra, ha visto fuggire i ragazzi con lo zainetto sulle spalle.

«Capisco che sia difficile individuare il diretto responsabile, ma considero mio diritto e mio dovere denunciare quanto accaduto affinché genitori e insegnanti si sentano coinvolti e intervengano per far comprendere la pericolosità e la stupidità di certi comportamenti che non possono essere certo definiti

«ragazzate», ma rappresentano atti di gravità da non sottovalutare.

«Consentire propri figli comprare dei petardi significa non alcuna attenzione per l'incolumità loro e altrui e sottovalutare certi atti contribuisce a formare dei giovani privi di senso di responsabilità e socialmente pericolosi.

«L'episodio mi ha contemporaneamente indignato e preoccupato perché non avevo mai visto un pericoloso abitante vicino ad una scuola, che prima di oggi ho sempre ritenuto un luogo di cultura e di formazione dei futuri cittadini.

«Mi auguro che attraverso un'opera di sensibilizzazione e di maggiore vigilanza da parte sia dei genitori sia degli insegnanti, si possa dare ancora spazio nella scuola ai valori fondamentali di vivere civile.

quelli il rispetto e la considerazione tutti i componenti della società particolare verso le persone più deboli e bisognose».

Franco Smaniotto

La direzione dell'Istituto G. Bodoni scrive:

«C'è un rimorchio abbandonato ormai molti davanti all'istituto che una situazione pericolosa dovuta alla presenza sul telaio di acqua (presumo putrida) che in caso di cedimento della struttura si riverserebbe direttamente su chi transita sul marciapiede.

«Detto rimorchio sul parcheggio riservato ai portatori di handicap e quindi a palese divieto di sosta. Visto che nessuno si decide a spostarlo non lo si può almeno transennare?».

Segue la firma

La Direzione Amiat ci scrive: «In relazione alla lettera titolo "Chi sposta i bidoni dell'Amiat?", si precisa che purtroppo i ai quali si fa riferimento vengono quotidianamente indebitamente movimentati durante le attività relative al mercato rionale. Invitiamo il medesimo a telefonarci (800-017277) per valutare quali soluzioni siano attuabili.

«In riferimento alla segnalazione dal titolo "Nessuno si muove per la discarica a cielo aperto", si precisa che lo stato effettuato servizio lavaggio e disinfezione delle adiacenti ai cassonetti.

«Gli interventi di questo tipo però non sono previsti dal piano di lavoro, concordato con un "contratto servizio" con la Città di Torino, pertanto non possono avvenire con regolarità.

«Per quanto riguarda la sponda del fiume Dora nel tratto dal ponte Mosca al ponte di via Bologna, le problematiche segnalate, più riconducibili all'ordine pubblico che all'igiene ambientale, sono in attenzione al Corpo di Polizia Municipale della Città di Torino.

Segue la firma

specchio@nmpa@lastampa.it

ROSATI
ELIMINA TUTTA LA PIATTAFORMA DEL 2002
PREZZI REALIZZO
FINO AD ELIMINAZIONE TOTALE
CON SCONTI DAL 20% AL 70%

19 pezzi per 4 persone	e 138,00	e 55,00
pezzi per 12 persone	e 268,00	e 115,00
41 pezzi per 12 persone	e 229,00	e 159,00
53 pezzi per 12 persone	e 329,00	e 189,00

1000 ARTICOLI DI POSATERIA, COLTELLERIA, CRISTALLERIA
ARTICOLI REGALO, DETRABILI PER LE

ROSATI C.so Francia - Torino - Tel. 011.40.32.740

UFFICIALI - GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE 21
ALDO LANDI presenta
con l'Orchestra
la partecipazione straordinaria di
ROMANO
IN RICORDO
A 100 ANNI DALLA NASCITA
CARLO WILLIA
ITALIANA LOTTA ALLA DROGA
MUSCOLARE
PRENOTAZIONI U.I.D.M. VIA CANOVA 52 BIS - TEL. 011.663.54.57
SOCI CIRCOLO UFFICIALI SEGRETERIA C. VINTAGLIO 6



MACARIO E ALDO LANDI NEL 1975

NOTIZIE dalle AZIENDE

Helvetia Communication e Giaretto



Foto MATTEO GIAMBAVICHIO e GUIDO GIARETTO

nell'ambito dell'area Helvetia Communication è presente, e guarda con attenzione sempre crescente, alla vera qualità, dove impegno culturale, lavoro, fatica e serietà costituiscono il vero motivo d'ispirazione che dà sempre caratterizza l'evoluzione creativa. La sua storia più antica. La chiassosa evanguardia, promossa e voce anche dalle istituzioni del settore, costituisce il più che culturale, affrontando dalla ragione del reale ruolo che l'Arte, quella vera, gioca nella società. Helvetia Communication crede nella vera, nella pura, nella L'Arte deve tornare ad essere il riferimento per eccellenza di crescita ed elevazione della cultura. Un'arte che guarda al futuro, che ne coglie gli istinti e necessità più significativi e che, in una ricerca di principi, li restituisce alla società stessa, più puri ed in una ricerca di un profondo riscatto morale.

Il lavoro Helvetia Communication condotto nell'ambito della comunicazione, in sinergia con questi concetti, trova ragion d'essere nella realizzazione di atti come www.giubileo.it, dove arte e cultura, le discipline e la qualità dell'opera grande impegno intellettuale, trovano la giusta divulgazione in modo o costruttivo.

FUNERALE CLASSICO
2 milioni 500 mila (€ 1.291)
Giubileo 2000, accogliendo la legge e prima cultura, sono l'ultima la festa classica.

GIUBILEO
LA PIU' STIMATA
IMPRESA FUNEBRE DEL PIEMONTE

Numero Verde
800.251645
- 24 ore su 24 -
Tel. 011.663.005 SERVIZIO 24 ore su 24 - Sede Centrale: C.so Bramante 56/b Torino

**LE BELLE
SORPRESE
NON FINISCONO
MAI!**

Cucina con anta
in laminato
particolari faggio
come foto
1.498,00

isotta

Cucina "Arte Povera"
con anta in legno, come foto
1.540,00

feeling

**LAVASTOVIGLIE
INCLUSA
NEL PREZZO!**

Cucina con anta in laminato
e finiture ciliegio, con forno
a colonna, come foto
2.520,00

daniela

Cucina con anta in legno di noce nazionale
lavastoviglie inclusa, come foto
2.500,00

susanna

Cucina con anta in legno antichizzato
disponibile anche con struttura
a vista lamiellacciata, come foto
2.580,00

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
E 3 ANNI DI GARANZIA COMPRESI NEL PREZZO

ASTADELMOBILE

è il marchio che contraddistingue e garantisce
i prodotti commercializzati dai punti vendita



CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte, 11
Tel. 0172.382.760 • Fax 0172.382.754 • e-mail: info@astadelmobile.it

DAL MARTEDÌ AL SABATO: 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO: 15,00 / 19,30 • CHIUSO TUTTO IL GIORNO



FINALE LIGURE (SV) dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681.043 • Fax 019.681.797 • e-mail: info2@astadelmobile.it

DAL MARTEDÌ AL SABATO: 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO: 15,00 / 19,30 • CHIUSO TUTTO IL GIORNO

www.astadelmobile.it



LOCALITÀ (IM) Via Piano, 11
Tel. 0184.453.11 • Fax 0184.453.199 • e-mail: info3@astadelmobile.it

DAL MARTEDÌ AL SABATO: 9 / 12,30 • 15,30 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO: 15,30 / 19,30 • LUNEDÌ: TUTTO IL GIORNO



AFFARI DI QUALITÀ

myplatinum.

LA MIA IDEA DELL'AMORE.



Rabino 1895

Cuneo - Corso Nizza, 10 - Tel. 0171/692826

Impresa

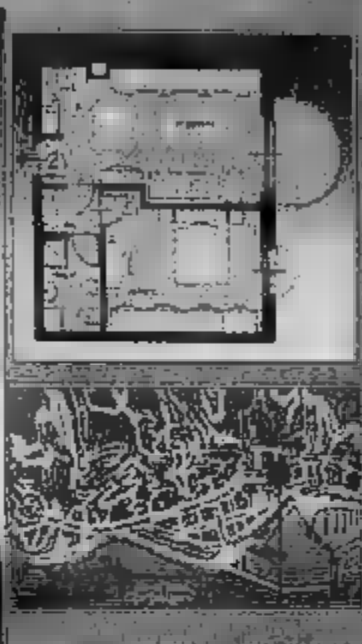


AIRAUDO^{Srl}
COSTRUZIONI
Bagnolo P.te

www.alraudocostruzioni.it

... realizza

SAN REMO



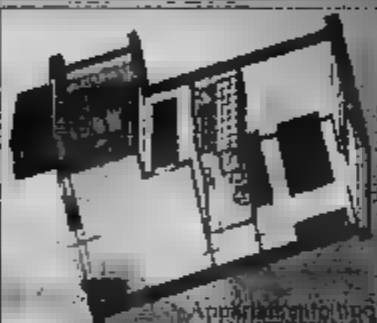
"Residenza Des Etrangers" Ristrutturazione fabbricato unico nel suo genere nelle vicinanze del Teatro Ariston. Ultimi appartamenti disponibili consegna primavera 2003
Tel. 335-5818644

BAGNOLO



Complesso residenziale "LA FARRUATA" Alloggi signorili in costruzione nel centro di Bagnolo P.te disponibilità di alloggi di varie metrature.

PRAGELATO



Loc. Soucheres dove la valle più ampia inizia la realizzazione del nuovo borgo Gran Court
Tel. 335.6771820

CARMAGNOLA

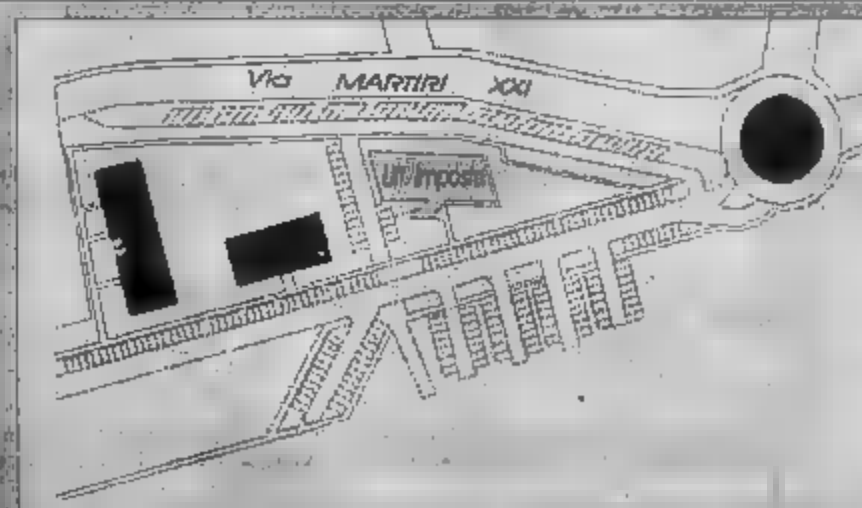


Complesso residenziale "LE PLEIADI" Alloggi signorili in nuova costruzione alle porte di Carmagnola

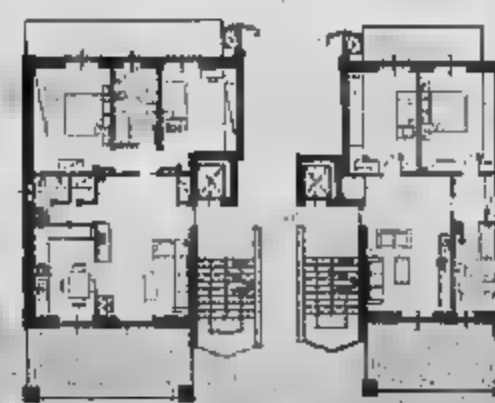
PINEROLO



Complesso "STARITA" in costruzione nelle vicinanze del campo sportivo, della piscina comunale, del palazzo del ghiaccio e del centro studi
Tutte le dimensioni a partire da 50 mq.
Personalizzazioni gratuite-Ottimo capitolato



Appartamenti tipo



Cerchiamo aree edificabili solo se in buone posizioni o interi stabili da ristrutturare in acquisto diretto o con formula cambio camere. Contattateci senza alcun impegno per una valutazione gratuita al n° 335-677.18.20



A.F. IMMOBILIARE DI Alraudo F. & Fenoglio A. Corso Piave 34 Pinerolo Vendita diretta senza provvigioni

Informazioni TEL. 0121 393065 // 335 1322052



CONTINUA IL MALTEMPO NELLA «GRANDA»

Valico della Maddalena bloccato ieri dalla neve Forti piogge in pianura

ARGENTERA

Al valico della Maddalena (2 mila metri di quota) la neve ha superato il metro e mezzo di spessore: chiusa ieri la statale 21 che collega la Valle Stura all'Ubaye. A monte dell'abitato di Argentera i mezzi dell'Anas mantengono esclusivamente il collegamento con la frazione Grange. Per le auto che superano il Comune di Sambucco sono obbligatorie catene o pneumatici da neve. Per quanto riguarda l'altro valico internazionale della «Granda», il Tenda, non vengono segnalate particolari difficoltà alla circolazione poiché dopo le nevicate di domenica ha ripreso a piovere. Il resto del territorio cuneese sotto i mille metri. Il tunnel del Tenda resta chiuso durante le ore notturne (22-6) per lavori di manutenzione. A Pezzolo il Comune ha chiuso al traffico la strada che collega la frazione Todocce. Le piogge degli ultimi giorni hanno provocato l'erosione e lo smottamento di lunghi tratti di carreggiata. (c.g.)

CUNEESE IN SERVIZIO A TORINO SCOPERTO DALLA POLFER

Lettere fra i rifiuti Postino denunciato

CUNEO

Trenta chili di posta buttati nel cestino dalla immondizia: portatore di lettere di Cuneo, ma in servizio a Torino, denunciato dalla polizia ferroviaria. L'indagine ha preso il via da un controllo anti-terrorismo alla stazione di Cuneo. Alcuni giorni fa una pattuglia di agenti impegnata nell'ispezione dei cestini dell'immondizia ha notato un contenitore, un pacco di corrispondenza (circa 20 chilogrammi), regolarmente affrancata, il cui contenuto è risultato essere una corrispondenza di Torino. Gli agenti hanno allora segnalato l'anoma-

lo ritrovamento ai responsabili «P» del capoluogo regionale, che sono subito risaliti al portatore al quale era stata affidata la corrispondenza. Da ulteriori controlli è risultato che il postino sospettato dell'abbandono delle lettere, utilizzava tutti i giorni il treno per recarsi al lavoro a Torino e quindi, alla sera, per ritornare a Cuneo. Per controllare l'uomo gli agenti delle «P» hanno organizzato una serie di spostamenti alla stazione di Cuneo. Durante uno di questi i poliziotti hanno bloccato il postino mentre gettava in un cestino un altro pacco di corrispondenza (circa 10 chili).

IL BANDITO HA PORTATO VIA MILLE EURO

Farmacista rapinata Cereve poco prima della chiusura

CERREVE

Rapina a mano armata in pieno centro: è accaduto giovedì scorso, la notizia si è diffusa soltanto ieri, provocando timore in paese. Sono stati attimi di panico per la dottoressa T.P., 55 anni, titolare della farmacia in via Bra 7 quando, intorno alle 19,16, ha visto all'ingresso un uomo volto coperto da un passamontagna. Il ladro ha scelto di entrare in azione poco prima della chiusura, quando nel negozio non c'erano più clienti. Una volta dentro, ha minacciato la farmacista con una pistola, intimandole di consegnare l'incasso della giornata. La dottoressa, comprensibilmente scioccata e impaurita, non ha opposto resistenza, e ha lasciato che il rapinatore si impossessasse di circa 1000 euro in contanti. Ha avuto la forza di dare l'allarme subito dopo, ma il malvivente è comunque riuscito a fuggire facendo perdere le proprie tracce. (a.p.)

BORGIO, CARABINIERI ARRESTANO DUE MINORENNI

Stagnola non inganna «spia antitaccheggio»

BORGIO SAN DALMAZZO

Hanno foderato lo zaino con carta stagnola per sfuggire ai controlli antitaccheggio. Ma il rimedio casalingo non ha funzionato per due minorenni moldavi che sono finiti ai «Ferranti Aperti» di Torino, con l'accusa di furto. È successo l'altra sera nella zona commerciale della cittadina, I.G. e P.V., entrambi quindicenni sono entrati, poco prima della chiusura, in un negozio di scarpe; il loro comportamento ha insospettito la responsabile che ha chiesto l'intervento di una pattuglia di carabinieri della Compagnia

di Borgo. I due ragazzi, dopo un breve giro nel negozio, sono usciti all'uscita, sicuri di eludere i sistemi di sorveglianza. L'allarme antitaccheggio al loro passaggio si è però attivato e suonare. Spaventati i due minorenni hanno cercato di scappare ma sono stati bloccati dai carabinieri. Nello zaino erano sistemate alcune pile di scarpe. Dopo averli identificati, le forze dell'ordine hanno scoperto che i due avevano messo a punto un altro furto, questa volta capi di abbigliamento per un valore di 200 euro. Tutta la refurtiva è stata restituita ai negozianti. (a.f.)

GLI AUTORI DEI COLPI ■ NEGOZI DEL CAPOLUOGO



I vigili urbani hanno recuperato la refurtiva nascosta in cassette all'ingresso di una banca

Catturata banda del centro storico

CUNEO

nascondiglio per la refurtiva utilizzavano le cassette di sicurezza che una banca di piazza Galimberti mette a disposizione della clientela, per depositare gli oggetti prima di superarlo il metal detector. Scoperta dai vigili urbani una banda specializzata in furti nei negozi del centro storico; denunciati ventenne, romena e due minorenni di nazionalità elava. Secondo le indagini condotte dalla polizia municipale, dal comandante Giraudo, nell'arco della giornata il gruppo

era solito, tra un furto e l'altro, raggiungere la sede dell'Istituto bancario e nascondere gli oggetti trafugati negli armadietti sistemati prima della bussola d'accesso agli sportelli. Quindi, nel pomeriggio, prima di lasciare la città i tre passavano a ritirare la refurtiva. Vigili in borghese hanno plantonato l'ingresso della banca per diverse ore, facendo poi scattare la trappola che ha portato ai fermi e alle denunce. Nelle cassette di sicurezza i vigili hanno trovato materiale (maglioni e giacche firmate, apparecchiature elettroniche) per un valore di 8 mila euro. (c.g.)

SCEGLIEVANO ANZIANI SOLI ■ BENESTANTI ILLUDENDOLI ■ CHIEDENDO SOLDI

Truffa «rosa», un telefono per le vittime

I carabinieri di Cuneo: «Chiami chi è stato raggirato»

Paola Scola

CUNEO

Ora è un recapito telefonico a cui si può rivolgere chi, soprattutto anziani, ritenga di essere truffato dall'organizzazione (composta in prevalenza da nomadi) che si era specializzata nell'ingannare pensionati abbienti e soli. Illudendoli di aver trovato una campagna per la vita. È lo 01713201, attivato dai carabinieri del Comando provinciale di Cuneo, che hanno agitato la banda, arrestando cinque persone e denunciandone 57. Tre i mezzi sequestrati, applicando la legge antiriciclaggio sul possesso di patrimoni non giustificati.

La misura cautelare ha raggiunto Alfrida e Rosa Latoré, 44 e 46 anni, Anna Coscia, 50, Angelo Sacco, 41, e Osvardo Barovero, 54. Rosa Latoré ieri le è stata revocata l'ordinanza cautelare, perché ricoverata in ospedale in gravi condizioni; e Anna Coscia sono accusate di essere le «ammaliatriche» che ingannavano gli anziani, presentandosi come Claudie e Maria. Avrebbero finto problemi finanziari, ottenendo prestiti pari ad almeno 250 mila euro, per poi sparire dalla vita delle loro vittime.

Una dozzina sono i casi finora appurati dal carabinieri, diretti dalla Procura di Alba. «Se qualcuno riconosce le persone dalle quali è stato contattato può rivolgersi allo 01713201», ha sottolineato il tenente colonnello Francesco Lauranti, comandante del Reparto operativo provinciale, che ha coordinato l'inchiesta. «Decideremo con l'inter-

sato come muoverci, garantendo sarà comunque tutelato».

Per i 57 denunciati (per rapine, furti e truffe tradizionali) ci sono alcuni indagati per aver collaborato al raggirio sentimentale, che le vittime potrebbero perché ricardano: sono Bruno Bottero, Pietro Bresciani, Laura, Giuseppe Latoré, Caterina Lebbiati, Michelino Piramidi, Renato Argente.



Alfrida Latoré



Lorenzino



Bresciani



Anna Coscia



Bruno Bottero



Laura Lebbiati



Giuseppe Latoré



Caterina Lebbiati



Michelino Piramidi



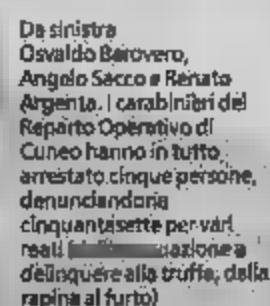
Rosa Latoré



Laura



Giuseppe Latoré



Caterina Lebbiati



Michelino Piramidi

Da sinistra Osvardo Barovero, Angelo Sacco e Renato Argente. I carabinieri del Reparto Operativo di Cuneo hanno in tutto arrestato cinque persone, denunciandone cinquantasette per vari reati: truffa, rapina e delliquere alla truffa, della rapina al furto.

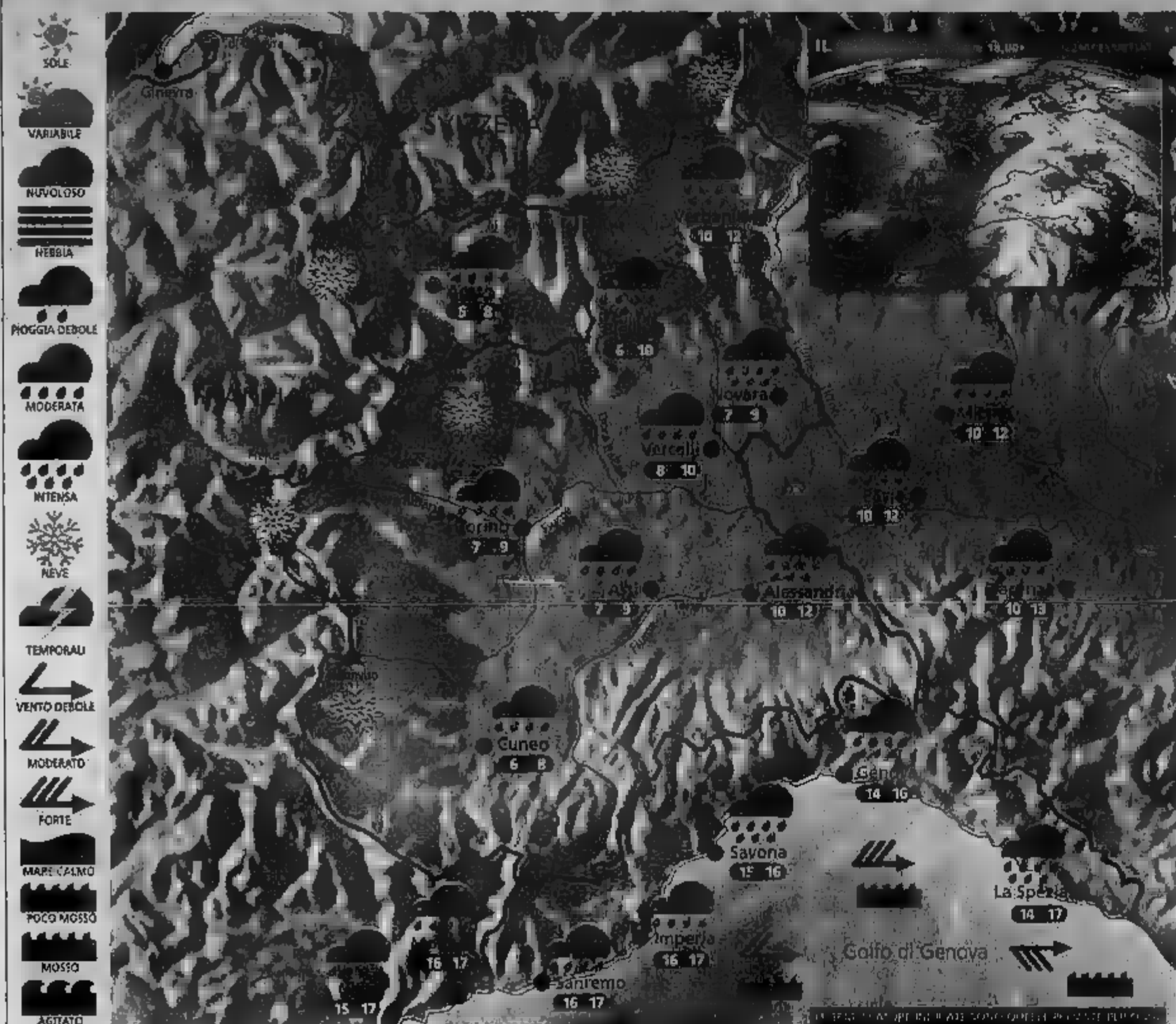
Master Geographic

JAEGER-LECOULTRE

boite dor

Cuneo - Corso Nizza 18 - Tel 0171634555
 www.boitedor.it

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri abbiamo assistito ad una giornata nuovamente perturbata: dopo una parziale tregua in mattinata, le piogge ripresero nel pomeriggio ad iniziare dalla Liguria, dal Piemonte e dall'Alessandrino. Oggi sarà ancora la pioggia a dominare la scena, che potrebbe cadere ancora copiosa specie in Liguria e in prossimità delle Prealpi.

Previsioni Su tutti i settori annuvolamenti con piogge. Le precipitazioni potrebbero assumere carattere di rovescio sul settore centrale ligure, sull'Alessandrino, sul Novarese, Verbanese e Biellese. Nuvolate di sopra dei 1400-1500 metri sui rilievi alpini: in serata tendenza ad attenuazione dei fenomeni sulla Val d'Aosta, Cuneese e Pavesa. Temperature stazionarie. Venti anche forti in Liguria e sulle Alpi, deboli o moderati sulle pianure. La perturbazione si allontana verso Sud-Est e sulle zone subentrerà un miglioramento.

Quando smetterà di piovere?

Siamo reduci da un periodo molto perturbato, che si è venuto a creare in seguito a ripetute discese di aria che hanno giunto la Penisola Iberica e il Marocco. Le nostre regioni sono state interessate da correnti meridionali che hanno ammassato e condensato tutta la loro umidità in prossimità dei nostri rilievi, determinando piogge anche intense. Adesso ci si chiede: ma quando smetterà di piovere? La notizia per i prossimi giorni mostra un tempo migliore, ma la pioggia, purtroppo, non sarà da escludere. Nella giornata di mercoledì dovrebbero subentrare correnti Nord-Orientali che determineranno un miglioramento. Non si andrà verso un cielo completamente sereno, comunque i fenomeni dovrebbero in gran parte cessare. Giovedì una nuova profonda depressione atlantica tenterà di farsi strada verso di noi. Questa, al momento, non è essere ostacolata dall'alta pressione delle Isole. Il risultato sarà, molto probabilmente, un passaggio veloce tra giovedì e venerdì con qualche pioggia. Sabato e domenica le correnti dovrebbero orientarsi da Nord-Ovest favorendo un tipo di tempo accettabile, almeno stando alle previsioni.

PER	13 20	16 20
ANCONA	15 21	15 19
BARI	14 18	14 17
BOLOGNA	14 18	9 16
CAGLIARI	14 19	4 8
CATANIA	14 17	3 9
CATANZARO	11 15	2 8
FIRENZE	13 17	9 11
GENOVA	15 17	6 7
LIVORNO	12 16	1 6
PERUGIA	13 16	2 7
POTENZA		
REGGIO CALABRIA		
ROMA		
VENEZIA		

OGGI
IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina alle ore 12 e 17 minuti; tramonta alle ore 18 e 19 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 22 e 47 minuti; tramonta domani alle ore 13 e 36 minuti.

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Accendi la fortuna

CARTE
BINGO

APRI LE PORTE ALL'EMOZIONE

CENTALLO - CN

PL PELLEGRINO LORIS

UTENSILERIA CUNEESE

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

MOLETTA 7

VIA LAGHI DI AVIGLIANA, 120 - BUEGGI (CN)
TEL. 0171.93.11.76 - FAX 0171.94.08.58

VIA NEGRO DI BIANFRONTE - MAD. DEL OLIVO
12020 CUNEO - TEL. 0171.413222 - FAX 0171.617612

PRODOTTI - SALGATURA - GASIFICHI
VIA VALLEPO, 82 - 12020 MAD. DEL OLIVO
TEL. 0171.830053 - FAX 0171.830100

NOLEGGIO ESCAVATORI E CARRELLI ELEVATORI
VIA SAVONA, 65 - 12020 CUNEO
TEL. 0171.402131/401225 - FAX 0171.401585

PRODOTTO SIMBOLO DELLA CITTA' COME ORNAMENTO AL CENTRO DELL'AIUOLA

Rotonda con Pendolino

Proposta di Savigliano all'Alstom

SAVIGLIANO

Un Pendolino al centro della rotonda, per simboleggiare la celebrazione un settore industriale che opera in città da più di cento anni. E' questo il progetto che sta portando avanti l'amministrazione comunale per completare la rotatoria della piscina, lungo la circonvallazione.

E' stata infatti chiesta all'Alstom, ex Fiat Ferroviaria, l'azienda costruttrice del materiale rotabile con sede in Ottavio Moreno, la parte anteriore di un Pendolino, prodotto di punta dell'azienda saviglianese. Se il progetto avrà realizzazione, la parte del Pendolino verrà collocata nel centro della rotonda, per ricordare con la sua presenza di essere nella città dei treni.

Inoltre questa richiesta all'azienda - spiega il sindaco Sergio Soave - ha avuto una disponibilità di. Adesso la che hanno a disposizione: molto probabilmente si tratterà di un "mascherone", ma per noi



Lavori alla rotatoria della piscina, lungo la circonvallazione di Savigliano

sarebbe più che sufficiente. Avremmo così modo di caratterizzare una produzione che, in realtà, pochi che appartiene a Savigliano: quando andiamo in giro e diciamo che il Pendolino nasce nella nostra città, e crederci. Potremmo utilizzare la direzione

per il museo ferroviario. La prima proposta di collocare la locomotiva al centro della venne un dal consigliere di opposizione Luigi Botta: in un primo momento non venne presa in considerazione, e ritorno in veste ufficiale parte dello stesso primo cittadino. [p.b.]

PRIMO LOTTO DELLA SCUOLA CORPO FORESTALE

A Ceva si lavora nell'ex caserma

CEVA

In anno pronto, non ci saranno ulteriori intoppi, il primo lotto funzionale della scuola per guardie del Corpo Forestale Stato, ospitata nell'ex caserma di Galiano. pratica, potranno insediarsi i primi 60 dei circa 200 allievi previsti a regime.

I lavori sono ripresi, affidati alla ditta Zoppi dopo la rescissione del contratto. L'imprenderice lavori, cui cantiera rimasto fermo per molti mesi. Intanto è stata bandita la gara d'appalto per il secondo lotto, un intervento da 3,5 milioni di euro che consentirà di completare la ristrutturazione dell'edificio a la scuola. I termini per l'apertura delle buste sono stati fissati al dicembre, come spiegato dall'assessore provinciale ai Lavori Pubblici Marco Botta, durante un incontro a cui hanno partecipato il sindaco di Ceva Alfredo Vizio, i progettisti, il responsabile cuneese del Corpo Forestale Paolo Salotto e il senatore

Natalè Carlotto, che continua occuparsi dell'iniziativa. uno degli ideatori e più attivi sostenitori nei numerosi momenti di difficoltà che l'iter ha patito in oltre dieci anni.

Per superare enormi difficoltà abbiamo fatto notevoli passi avanti, di cui ringraziamo il responsabile del Provveditorato Opere Pubbliche per il Piemonte, Michele Tagliarini, ha sottolineato l'assessore Botta. Un grazie anche a Giacomo Oddono, presidente della Fondazione Crc, che ha finanziato la progettazione, nonché a Di Croce e Arradi, i direttori generali ministeriali dell'Agricoltura e delle Infrastrutture, per il ripulimento del fondo.

Con il secondo lotto sarà stato eseguito l'80 per cento degli complessivi previsti sull'ex caserma degli alpini, per rendere operativa tutti gli effetti la scuola. Sulla carta rimane il terzo lotto di completamento, comprende elipporto per l'emergenza antincendio: si ipotizza un centro-pilota per il Nord Italia. [p.a.]

DAL GRANDE

CUNEO

Numero vendite record al Foro boario del ieri mattina al Mac di Ronchi transitati e venduti 430 bovini, cifra raggiunta dopo la. Nelle prime 47 settimane del 2002 stati commercializzati 17.814 capi di bestiame contro i 12.092 dello scorso anno. Cuneo si conferma quindi il primo foro boario d'Italia. [g.d.m.]

DALMAZZO

Arrestato quarantenne accusato truffa

E' stato arrestato ieri dai carabinieri in esecuzione di un ordine di cattura A. G., 41 anni, Argentera (villaggio Primavera). L'uomo è accusato di truffa. [r.a.]

Ventenne novarese denunciato per droga

Durante un controllo per prevenire il traffico di sostanze stupefacenti i carabinieri denunciato B. F., 20 anni, di Novara per possesso di una modesta quantità di stupefacenti. Hanno inoltre segnalato 4 giovani per detenzione di droga a uso personale. [r.a.]

CUNEO

Venticinquemila euro con un «Gratta & vinci»

«Gratta & vinci» fortunato al bar «Edelweiss», di Nizza. Sabato, cliente locale con un tagliando della serie «Colore tua fortuna» (costo 1,50 euro) ha vinto 25 mila euro. [c.g.]

Il reparto di Malattie infettive lascia la «Villa»

Dal 28 novembre il reparto di Malattie infettive diventerà operativo nei locali dell'ospedale «Carlo» di Confrerie. In questo modo l'azienda ospedaliera «Santa Croce e Carlo» giunge alla chiusura dell'attività di ricovero a Villa Santa Croce (la struttura «Francia». Anche i numeri telefonici cambieranno: ufficio capo sala 0171/616260, studio medici 0171/616263. [l.m.]

CUNEO

Illustra la Giornata della raccolta alimentare

Stasera, dalle 20,45, alla Sala Falco della Provincia verrà presentata la Giornata nazionale della raccolta alimentare, nella «Granda» terrà sabato novembre, coinvolgendo più di mille volontari in un centinaio punti vendita. Alla presentazione intervengono il direttore generale Fondazione Banco Alimentare Marco Lucchini e il giornalista Gian Luigi De Rold. Organizzano la Compagnia delle Opere e l'Associazione nazionale alpini e la Società San Vincenzo de' Paoli. [l.t.]

COSTIGLIOLE

Oggi i funerali della pensionata investita

Si svolgono oggi nella Parrocchiale, alle 14,30, i funerali della pensionata Maddalena Barbero, morta all'ospedale Cuneo. La donna era investita in paese. [al.bu.]

VENASCA

Segretario comunale «al 50 per cento»

Il segretario comunale Alessandro Borodako presterà servizio a Villafalletto per cento dell'orario, a Venasca e a Campiglione Fenile (al per cento). Lo prevede la nuova convenzione approvata dall'ultimo Consiglio comunale. [al.bu.]

Incendio danneggia magazzino in azienda avicola

L'altra sera i vigili del fuoco di Fossano sono intervenuti in via Carrà, all'azienda avicola Benese: forse per un corto circuito, le fiamme hanno danneggiato il deposito di carta e cartone, senza provocare feriti. [a.p.]

Il liceo «Ancina» presenta i suoi programmi

Stasera, nel salone Brut e Bon, il liceo «Ancina» presenta i programmi e le caratteristiche dei suoi indirizzi scolastici (scientifico, linguistico e socio-psico-pedagogico). [l.a.]

FOSSANO

La piscina comunale cerca istruttori di nuoto

Si cercano istruttori per la piscina comunale che dovrebbe aprire entro fine. I curriculum inviati a: Comitato Usp Bria, via Vittorio Emanuele 258, Bria, tel. 0172431507, 0172433154, e-mail: brs@uspbra.it [l.a.]

FOSSANO

Tavoli e sedie del parco costruiti in carcere

Il Comune ha affidato ai detenuti Santa Caterina la costruzione di tavoli e sedie da sistemare nel parco cittadino. L'ammontare delle spese è di 1.104 euro. [l.a.]



Pannelli fotovoltaici all'azienda Morra

A Maddalena di Fossano sono comparsi i primi pannelli fotovoltaici per la produzione di energia. Li fatti commerciante, Felice Morra, sul del suo magazzino granaglie. La famiglia Morra non è nuova a iniziative di «pionierismo»: nel '74 fu i primi a installare i pannelli solari, per riscaldare l'acqua della casa. I pannelli fotovoltaici trasformano il calore solare in energia, che viene ceduta all'Enel, la quale restituisce quanto serve in famiglia o azienda e la pagare l'eventuale integrazione. L'impianto dei Morra è costituito da pannelli di 125 x 50 centimetri e produce 3 all'ora. [l.a.]

AGGREDITO AL DISCO-PUB

Il verzuolese accoltellato ora migliora

SALUZZO. Migliorano le condizioni del ventiquenne di Verzuolo, G. B., accoltellato lo scorso 11 in via Finero. Verso le 4 di sabato mattina, nel parcheggio di un disco-pub, uno sconosciuto lo ferì all'addome, dopo un litigio. Dopo il ricovero nell'ospedale cittadino e l'operazione d'urgenza allo stomaco, ieri ci hanno sciolto la prognosi: fra 20 giorni potrà tornare a casa. Sull'identità degli autori della brutale è ancora un mistero: fino all'altra sera, erano di omicidio; ora, verranno presi, risponderanno solo elezioni personali.

Si cercano due giovani, forse del o della cintura Torino, che frequentano abitualmente il locale, affollato, l'altra da circa millecinquecento giovani. Molti di loro, compresi i titolari del disco-pub, sono stati interrogati in questi giorni dai carabinieri. Nessuno ha assistito alla scena dell'accoltellamento. Il giovane sarebbe stato aggredito per essere intervenuto in difesa di un amico. [m.mg.]

MANTA: MORTA POLACCA

Investe donna e scappa, poi si costituisce

Si svolgeranno nella sua terra d'origine i funerali di Maria Lange, polacca di 42 travolta un'auto pirata, mentre era con un'amica. La salma della donna, che lavorava alla ditta di import-export di frutta «Sole» di Bigo e Gullino, si trova nelle camere mortuarie dell'ospedale di Saluzzo. Sono già compiuti gli esami necroscopici e devono essere avviate le procedure per il rimpatrio corpo. Maria Lange stava percorrendo, all'1,30 dell'altra notte, a piedi, la strada statale dei Laghi di Avigliana, diretta verso Manta. Sta scendendo una fine pioggia. Del buio è sbucata una «Fiat Uno», che ha investito l'operazionale J.K. Maria Lange è morta sul colpo, mentre J.K. se l'è cavata con diverse ferite. L'auto, condotta dal verzuolese G.R., 43 non si è fermata e proseguito la fino a Saluzzo, dove il conducente si è presentato spontaneamente alla caserma dei carabinieri di via Torino. Al militari avrebbe raccontato non essersi fermato per paura. [al.bu.]

A TORRE SAN GIORGIO

Ladri in chiesa fanno sparire tre poltrone

TORRE SAN GIORGIO. La chiesa parrocchiale ha ricevuto l'ultima inaspettata la sgradita visita dei ladri. Erano 9, quando i malviventi si sono introdotti nell'edificio, portando tre poltrone che vicino all'altare. Le poltrone state viste per l'ultima volta nel cortile alla chiesa, ma nessuno si è accorto di quello che stava succedendo. I ladri si sono introdotti in chiesa da porta laterale, che permette di raggiungere. Hanno lasciato del loro passaggio: una gomma da masticare su una spia del quadro principale regola l'orologio e la porta lasciata aperta. L'episodio ha creato dispiacere e fra gli abitanti del paese. A seguito furto tre poltrone (che tuttavia non hanno un grande valore artistico) i sacerdoti hanno deciso di ridurre l'orario di apertura al pubblico della chiesa. Finora la parrocchiale resta aperta dalle 8,30 alle 11, con le nuove disposizioni i fedeli potranno recarsi a pregare solo per più di un'ora, ogni. [al.bu.]



www.daewookalos.com

DAEWOO KALOS A NEW DRIVE

A PARTIRE DA € 9.900*

C'è una nuova Daewoo.

Un nuovo pensiero, una nuova prospettiva, un nuovo mondo. Una nuova, straordinaria auto: cinque porte, design d'autore, tanto spazio interno e grande comfort. Daewoo Kalos. Benvenuti a bordo.



DAEWOO

ALG AUTOGAMMA

ALBA (CN) - Via Piana Gallo, 26 - Tel. 0173 262594
CARRÙ (CN) - Via Langhe, 22 - Tel. 0173 750976

RICAMBI - OFFICINA - ASSISTENZA:

DELFINETTI - Corso Cortemilla, 155 - Tel. 0173 34600
BRA - AUTOTECNICA 30 - Strada Crosassa 16/D - Tel. 0172 439187
BIALETTI - AUTOCARROZ. - Via Valle Tallonia, 15 - Tel. 0173 262100

MARRO automobili

Vendita, assistenza, ricambi in sede
BOVES (CN) - Corso Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

SALUZZO - Autosalone FERRIN - Via Revilla, 12 - Tel. 0175 249403

Obiettivo Auto - Via Torino, - Tel. 0172

SALUZZO - S.M.C. autoriparazione - Via F. Costa, 4 - Tel. 0175 42406

DI SAVIGLIANO - Merengo - Via Savigliano, 37 - Tel. 0172 373004

BOVIS - Autocarrozzeria Mandrillo - Via Vecchia San'Anna, 26 - Tel. 0171 3801

Al'interno dell'Itis "Vallauri" di Fossano è attiva, ormai da anni, una sperimentazione che si segnala per la sua vivacità, il rigore scientifico, l'attenzione ai diversi approcci culturali e ai diversi stili di apprendimento. Con l'aiuto di alcuni insegnanti, cerchiamo di capire meglio le caratteristiche e le specificità di questo corso di studi.

Perché un Liceo Scientifico Tecnologico all'interno dell'Itis?

Perché qui ha il suo "luogo naturale", d'elezione, trovandosi tutti "elementi" che concorrono positivamente alla nascita e allo sviluppo. Innanzitutto docenti: esperienza pluriennale e una solida cultura scientifica, alle richieste di una didattica sviluppata a partire da una metodica attività di laboratorio. In secondo luogo un ambiente ricco di dotazioni strumentali, di stimoli culturali e sociali, collocato in una realtà fossanese, ma non "provinciale". Infine l'utenza, i ragazzi, ragazze e i genitori che questo Liceo hanno scelto, speriamo continuamente preferire, portando avanti una formazione moderna e seria, riflessiva e stimolante.

Quindi realtà scolastica vivace, serena, piccola, complessa le classi. Liceo soltanto otto, sebbene all'interno di una grande dimensione.

Come dice il nome, questo indirizzo prettamente tecnologico, quello di una cultura che pone sempre più alte all'ordine del XXI secolo. Come si preparano ad affrontare un mondo così complesso gli alunni che frequentano il Liceo Scientifico Tecnologico (LST)?

Il binomio "tecnico-scientifico" sembrerebbe suggerire l'idea che presso l'Itis vi sia una sorta di specializzazione "culturale" dai contorni un po' indefiniti. Il LST invece è un liceo scientifico in forte. Senza ripercorrere tutta la genealogia, occorre ricordare che, nell'ambito dell'originaria sperimentazione "Brocca", questa tipologia di scuola è destinata al compito di condizionamento del modello liceale "classico" per offrire un'articolata cultura scientifica degna del futuro. La struttura quadro orario del LST trova un corrispettivo, per complessità e ampiezza, soltanto in pochi altri corsi sorti dal disegno "Brocca". In questo quadro orario, questo Liceo presenta un modo eloquente il senso di quanto espresso finora: il numero di discipline dedicate alle discipline scientifiche, il loro articolarsi pluriennale, la differente scansione tra biennio e triennio, il peso dei laboratori, tutti elementi sostanziali che nel complesso rispondono in modo innovativo alle esigenze di sviluppare saperi rilevanti per comprendere e inserirsi nell'attuale contesto culturale.

Quali discipline caratterizzano il piano di studi del LST?

La "stella polare" del percorso tecnologico è la preparazione per il proseguimento degli studi a livello universitario. L'indirizzo è caratterizzato, nell'ottica di polyvalenza degli sbocchi, dall'offerta di ampie basi culturali, con una composizione linguistico-letteraria assai consistente, definita dalle tradizionali materie di Italiano, Storia e Geografia, Diritto ed economia, Disegno e Storia dell'arte (biennale), Filosofia. Una particolare è riservata allo studio della lingua inglese, attraverso l'esame di certificazione internazionale denominato P.E.T. (Pre-Intermediate English Test).

La dimensione umanistica occupa quasi il 50% del piano di studi, l'altra metà è rappresentata dalle discipline tecnologico-scientifiche: si realizza così un'ottima sintesi tra le "due culture". Una superfacciale analisi delle materie scientifiche evidenzia anche come questo percorso conosca, probabilmente, il maggiore spessore "scientifico" di tutti gli indirizzi secondari. Accanto alla Matematica e alla Fisica, hanno infatti sviluppo pluriennale la Chimica, l'Informatica, la Biologia, le Scienze della Terra: tutte, salvo l'ultima, sviluppate con il formidabile apporto dei laboratori, cui è dato. Ne deriva una formazione assai articolata che trova la "messa a punto" nelle Aree di progetto delle classi terminali, spesso preludio delle successive scelte universitarie.

L'informatica appare come una delle principali novità di questo liceo... in che senso?

Di per sé l'informatica ha un indubbio valore formativo. Si tratta della materia che maggiormente caratterizza l'aspetto "tecnologico" del corso. Infatti, un concreto avvicinamento alla tecnologia non può essere conseguito senza la conoscenza e il minimo di padronanza degli specifici strumenti concettuali e operativi, né è pensabile che questo scopo si realizzi mediante un generico riferimento alla tecnologia né, tantomeno, con una superfacciale esplorazione enciclopedica di molte tecnologie. Per l'orientamento "tecnologico" del nostro Liceo è stata perciò scelta questa specifica tecnologia: la tecnologia entro la quale lavorare.

Quali vantaggi porta con sé?

Diversi. Innanzitutto consente di introdurre gli studenti in un settore tec-



All'Itis "Vallauri" di Fossano una scuola moderna, seria e ricca di stimoli

Liceo Scientifico Tecnologico il tuo investimento per il futuro

Serata pubblica di presentazione

NOVEMBRE 2002
(ore 20,45)
**a Fossano, presso
Sala "Brut e Bon"
(piazza Foro Boario)**



multimediale, dotata di un sistema videoproiezione interfacciato al computer, al DVD, al videoregistratore, telecamera per la proiezione documenti per l'utilizzo congiunto con i microscopi. Potranno godere di questa struttura innanzi tutto le discipline di Laboratorio: Fisica e di Chimica del Biennio e di del Triennio, ma all'occorrenza troveranno ospitalità anche la Chimica, la biologia e le Scienze della Terra.

Oltre all'attività curricolare che svolge al mattino, quali proposte formative offre la scuola al pomeriggio e in generale, oltre all'attività didattica?

Un quadro completo di tutte le attività sviluppate nell'Itis di cui gli allievi del LST si avvalgono: un ampio discorso. Tuttavia l'iniziativa che più ci sta a cuore è quella dello sportello didattico pomeridiano (fino a qualche tempo fa si chiamava "Scuola aperta"). È un servizio reso ai nostri allievi per sviluppare processi di apprendimento individualizzati. A partire dall'analisi dei bisogni degli alunni, viene offerta l'opportunità di avvalersi dei propri insegnanti per attività di recupero, integrazione, approfondimento e studio dedicato alle aree di progetto.

Tra le altre segnaliamo inoltre il laboratorio di teatro, con la messa in scena di uno spettacolo che viene rappresentato a fine anno. Non dimentichiamo la patente europea computer (ECDL). I corsi sono organizzati e tenuti da docenti specializzati in Informatica.

accennava prima a una conoscenza approfondita della lingua inglese: vogliamo spiegare come raggiunge?

Da vari anni lo School-link è diventato un momento saliente nella formazione LST. I soggiorni a Canterbury, organizzati con passione dalla prof. Bergese, trovano entusiastici consensi e permettono un "salto di qualità" nell'apprendimento della lingua inglese che consente, volta, medesimo di cor- (in quarta), sviluppo del progetto "Lingua e Scienze", con la proposta di alcune lezioni di discipline scientifiche.

Propria della classe quinta è invece la preparazione al P.E.T., che, abbiamo già detto, il livello conseguito e che procura alcuni dei "crediti" per i corsi universitari. Un traguardo quasi alla portata di tutti, come testimoniano i lusinghieri risultati conseguiti lo scorso anno: una sola volta, spesso riscontrabili soltanto, termine un corso linguistico, o nel complesso un intero istituto.

Quattro incontri al "Vallauri"; il primo è martedì 3 dicembre

L'itis tra CULTURA e INDUSTRIA

"La scuola tra cultura e industria" è il tema che fa filo conduttore a quattro incontri che l'itis "Vallauri" ha organizzato per rispondere alla sfida delle nuove tecnologie. "Una scuola come il Vallauri" - spiega il Dirigente Scolastico Yvonne - deve preparare diplomati in grado di affrontare il cambiamento e all'innovazione, caratteristica di questo secolo e rispondere alle esigenze del mercato. Certo, sola, in collaborazione con tutte le forze del territorio. Ecco perché abbiamo invitato rappresentanti del mondo dell'industria, della cultura, della ricerca e dell'università. Le quattro serate cercano di rispondere ad altrettante domande, relative alle nuove sfide poste dall'informatica, dalla meccanica, dall'elettrotecnica e dalla cultura tecnologica in genere.

Il primo dei quattro incontri - che si svolgerà martedì 3 dicembre (ore 20,45), presso l'Aula Magna dell'itis "Vallauri" - Fossano (in via San Michele) - apre il dibattito sul tema: "Dove è l'informatica? Comunicare e gestire l'informazione in un mondo che cambia". La rapidissima evoluzione della tecnologia informatica e telematica sorprende ogni giorno il fascino di novità estetiche e tecniche, che intervengono prepotentemente nei sistemi di comunicazione e di gestione. Come partecipare a questa preziosa evoluzione senza esserne sopraffatti? Alle rotonde interverranno Vattimo (Dipartimento di discipline filosofiche Università di Torino), Angelo Meo (docente di sistemi informativi Politecnico di Torino), Alessandro Rizzo (dirigente dei sistemi informativi della Provincia di Cuneo), Happy Ruggiero (docente di tecniche di comunicazione e studio tecnico comunicazione multimediale); modera la serata Michelangelo Conoscenti (Dipartimento Scienze linguistiche Università di Torino). L'incontro è aperto a docenti, agli studenti, alle loro famiglie e a tutta la città di Fossano.

IL SABATO C'È

SCUOLA APERTA

Accompagnati da docenti e allievi dell'itis e Liceo Scientifico Tecnologico, il sabato genitori e studenti possono visitare i locali e i laboratori della scuola e ricevere informazioni sul funzionamento e sui programmi.

Calendario: novembre, 11 dicembre e 11 gennaio, ore 9,30 - 12,30 e 14,30 - 17,30; 7 dicembre ore 9,30 - 12,30

La scuola è comunque a disposizione per le visite, previo appuntamento telefonico.

Inoltre, per aiutarvi nella scelta, abbiamo realizzato un agile e un Cd-Rom. Lo desiderate inviati direttamente a casa tua. Telefona (o mandaci una mail) e lascia il tuo indirizzo!

L'itis "Giancarlo Vallauri" a Fossano in via San Michele, 68 - tel. 0172.694569; fax 0172.694527 web: www.vallauri.edu e-mail: mbozz@vallauri.edu

La sezione associata del "Vallauri" (in piazza Muzzone) compie 15 anni

L'itis di Racconigi diploma i "Tecnici dell'Automazione"

Racconigi è, per vocazione, la "porta Granda", ponte ideale tra la Provincia di Cuneo e quella di Torino, il grande polo industriale cittadino una realtà fatta di molteplici piccole e medie aziende, spesso leader nei relativi settori. Non è stupito, quindi, che proprio a Racconigi sia sorta una sede coordinata dell'itis "Vallauri", in grado di servire un'area estremamente vivace e di soddisfare una richiesta di tecnici specializzati in continua espansione.

L'itis Racconigi ha aperto i battenti il 22 settembre 1987. A quell'epoca, però, i locali dell'antico convento di San Servio, riconvertiti in aule scolastiche e laboratori, ospitavano solo il biennio. E dal settembre 2002 che l'itis della sede racconigese è stata completata con l'istituzione di un triennio di specializzazione. Gli studenti che si iscriveranno alle classi prime di Racconigi, provenienti da un ampio territorio che comprende i Comuni di Som- Bosco, Caramagna, Cavallermaggiore, Moretta, Murello, Cavallermaggiore, Casagrasso, Carmagnola, Polibon, Villastellone, possono dunque frequentare l'intero ciclo dei cinque anni, senza più il disagio di cambiare scuola e sobbarcarsi trasferimenti più lunghi. Inoltre, chi desidera può trasferirsi nella sede dell'itis a Fossano, per le specializzazioni del triennio.

Traendosi di un'istituzione recentissima, la specializzazione scelta è quanto di più avanzato esista, momento unico in tutta la Regione. Si tratta infatti di una che diploma "Tecnici dell'Automazione", nuova figura di periti in grado di affiancare le specialità base della meccanica alle competenze informatiche ed elettroniche indispensabili per operare sulle macchine moderne e sugli impianti automatizzati. Tale specializzazione è stata individuata dopo un'analisi delle richieste degli imprenditori della zona e dei documenti di programmazione economica regionale e provinciale.

Pur proponendo ai propri studenti un quinquennio completo, la sede racconigese dell'itis Vallauri non ha però rinunciato alle sue caratteristiche peculiari: un ambiente familiare (complessivamente gli iscritti sono circa 200)



gli allievi possono essere seguiti in modo quasi personalizzato recuperando in tempo eventuali carenze, corpo docente preparato ed in larga parte stabile, laboratori attrezzati e funzionali alle necessità dei percorsi didattici (quello di informatica è stato inaugurato nel febbraio scorso), uno stretto contatto con le realtà produttive locali che si traduce in visite d'istruzione alle varie industrie e in stage formativi.

Racconigi è servita pullman e treni che la collegano ai Comuni limitrofi e l'orario scolastico è studiato proprio per venire incontro alle esigenze di trasporto degli studenti "pendolari". Tutte le lezioni si svolgono al mattino, con un libero ogni due settimane. Previsi rientri pomeridiani, anche spesso la scuola rimane aperta al pomeriggio per recuperi, approfondimenti o per iniziative autogestite dagli studenti.

Vieni a visitare la scuola...

Per presentare la scuola ai ragazzi ed alle ragazze di terza media che a tempi brevi dovranno scegliere quale scuola superiore iscriversi, sono stati fissati quattro appuntamenti nei giorni:

venerdì 29 novembre (a partire dalle ore 21)

venerdì 6 dicembre (a partire dalle ore 21)

14 dicembre (dalle 15 alle 17,30)

sabato 11 gennaio 2003 (dalle 15 alle 17,30)

La sede dell'itis di Racconigi è nel centro storico, in piazza Muzzone, proprio sotto la torre civica, a due passi da piazza Castello e non lontana dalla stazione ferroviaria. In queste date gli insegnanti dell'istituto saranno a disposizione per fornire tutte le informazioni sulle caratteristiche del corso di studi, sulle materie e l'offerta formativa e per guidare gli studenti. I loro genitori a visitare le aule, i laboratori e gli altri spazi didattici.

Ulteriori informazioni: tel. 0172.813227, fax 0172.820432, e-mail: vallauri@brunet.it

CERIMONIA A PALAZZO BERTELLO CON LO SCRITTORE DOMINIQUE LAPIERRE

A Borgo è Fiera Fredda

Da sabato 9 giorni di appuntamenti

BORGO SAN DALMAZZO

Sarà uno scrittore a inaugurare sabato la 433ª Fiera Fredda: Dominique Lapière, autore de «La Città della gioia», fondatore dell'associazione per i bambini lebbrosi di Calcutta riceverà dall'amministrazione comunale la «chiocciola della solidarietà». Fiore all'occhiello della città di Borgo, la «Fiera Fredda» proporrà 9 giorni densi di appuntamenti che avranno il loro quartier generale a Palazzo Bertello. Stand, spettacoli, sport, convegni, in mostra con le opere vincitrici di Eurohumor 2001-2002, visite guidate ai monumenti cittadini, il tradizionale mercato del dicembre, soprattutto gastronomia, quella della chiocciola, o meglio della «chix pomata» alpina, vanto della città e regina della festa.

A questo proposito l'edizione di quest'anno propone «Sotto il segno dell'umana», una coraggiosa scommessa che l'Ente Fiera e l'amministrazione comunale intendono affrontare con l'Associazione albergatori, il 1° Centro di microcultura e la Conoscenza Relazionale Fabula. Fino al 20 dicembre si potranno scegliere a mano della fiera nei ristoranti convenzionati; degustazioni di «chix pomata» nel pediluvio allestito a Palazzo Bertello da sabato all'8 dicembre; serata a tema con partecipazione di esperti culinari ed enologi e infine 4° Concorso gastronomico nazionale cuochi under 25.

Una serie di manifestazioni collaterali caratterizzeranno la

«Fiera Fredda». Eccone alcune: «Festa della chiocciola gigante», «21° Torneo internazionale di scacchi», «Gruppi occitani per le vie di Borgo». La fiera sarà anche l'occasione per visitare l'antica Abbazia di San Dalma-

zzo e la cripta. La manifestazione è il risultato dell'impegno di Comune, Ente Fiera, Camera di Commercio, Provincia, Regione, Campagna Amica, Aci, il Provinciale; sponsor: Gioielli Tassone, Banca e Limone. (a.l.)

A PAESANA



Inaugurato il nuovo ufficio postale

Da ieri è aperto il nuovo ufficio postale di Paesana. Nella foto: a sinistra l'impiegato postale Davide Morelli, Aldo Perotti, presidente Comunità montana; il vice prefetto Mauro Lubatti, il dottor Antonio Calabrò, direttore provinciale delle Poste e ultimo a destra il sindaco Giovanni Battista Mattio. (m.ma.)

ASFALTATA CON L'INTERVENTO DELLA PROVINCIA

Bagnolo sistemerà strada di Prà d' Mill

Un mese fa, il parroco don Aldo

Mainero l'aveva definita «una via come i tempi d'oro», ora verrà asfaltata. E' la strada che porta al Monastero di Prà d' Mill, a 1000 metri di quota, molto frequentato dai fedeli, che, nei mesi scorsi, ha ricevuto anche la visita privata del cardinale Maria Martini, giun-

to da Milano. A dare l'annuncio dei prossimi lavori è stato il sindaco Flavio Manavella all'ultimo Consiglio comunale quando, insieme all'assessore Romano Bagnolo, ha risposto a un'interrogazione del consigliere ed ex primo cittadino, Francesco Bernichetto. A farsi carico della riqualificazione della



Don Aldo Mainero

strada, di proprietà privata, non sarà però il Comune, ma la Provincia. E' stato presentato un progetto d'intervento che costerà circa 30 mila euro, per il quale si attingerà a un fondo per il miglioramento della viabilità nelle aree turistiche. Previsti, oltre all'asfaltatura o la ricostruzione degli ultimi chilometri, la costruzione di piazzole e il consolidamento di alcuni tratti di carreggiata.

Il cantiere verrà aperto, con tutta probabilità, la prossima primavera. «Naturalmente - commenta don Aldo Mainero - il fatto che si asfalti una strada quale questa - abbandonata da tempo - può che farci piacere e rilleggio con tutta la comunità. Il Monastero di Prà d' Mill ospita soltanto monaci ma è meta di un costante pellegrinaggio di fedeli e di turisti domenicanti per molte famiglie, soprattutto d'estate. Inoltre, negli ultimi mesi, l'edificio è stato oggetto di una serie di lavori di ristrutturazione e ammodernamento che lo hanno praticamente rimesso a nuovo».

«Per noi è sempre un dubbio una bella notizia per la comunità di Prà d' Mill rappresenta un'importante attrattiva turistica per il paese e una risorsa spirituale per tutti dice il sindaco Flavio Manavella che, ieri ha presenziato, insieme all'amministrazione, gli abitanti frazionati di pianura. «Abbiamo voluto questa riunione con i cittadini per renderli conto di quali siano le esigenze concrete, per sapere dove concentrare i nostri sforzi».

Un'ora di lavoro da devolvere ai terremotati di Molise e Puglia

La solidarietà è uno dei valori prioritari del movimento sindacale: così i responsabili cuneesi Cgil-Cisl-Uil hanno annunciato l'avvio di una serie di iniziative a sostegno delle popolazioni terremotate del Sud Italia.

Il tema che ha colpito Molise e Puglia, lasciando migliaia di famiglie prive di abitazione, dei beni e, in molti casi, degli affetti familiari, non può lasciare indifferenti - dicono i sindacalisti cuneesi - abbiamo il dovere morale di aiutare concretamente queste comunità a tornare, nel più breve tempo possibile, a condurre una «normale».

Cgil-Cisl-Uil hanno promosso una sottoscrizione unitaria che nei prossimi giorni coinvolgerà i lavoratori di molte aziende del territorio provinciale. In pratica, i lavoratori interessati potranno devolvere volontariamente una o più ore di lavoro corrente. I sindacati confederali Piemonte hanno già aperto la sottoscrizione con una somma pari a 45 mila euro. Per i lavoratori cuneesi, i fondi raccolti saranno devoluti ad uno dei Comuni terremotati che verrà indicato dalla organizzazione sindacale delle regioni interessate in base ai accordi tra le confederazioni regionali.

Nelle scorse settimane alcuni rappresentanti delle segreterie regionali piemontesi delle tre confederazioni si sono incontrati con i corrispondenti di Molise e della Puglia per esprimere solidarietà ai lavoratori piemontesi ed ottenere notizie precise per tradurre concretamente le offerte d'aiuto alle vittime del terremoto. Dagli incontri le confederazioni pugliesi hanno evidenziato questioni, in primo luogo la necessità di esprimere, nei confronti delle autorità, dei lavoratori e delle popolazioni, un'azione unitaria. Allo stesso tempo saranno programmati interventi mirati, promossi dalle strutture territoriali Cgil-Cisl-Uil di tutta Italia, basati sul gemellaggio con i Comuni colpiti dal terremoto. Terzo obiettivo: garantire che gli aiuti destinati alle reali esigenze del Comune terremotato, siano individuati in accordo con la struttura governativa di coordinamento. Per meglio coordinare la gestione delle emergenze ed esprimere nel contempo anche la necessità e forte azione unitaria, ma anche per individuare le azioni d'intervento sull'economia locale, nella fase della ricostruzione, i sindacati hanno individuato un responsabile per confederazione che ha il compito di segnalare alle strutture sindacali, in accordo con quello di coordinamento governativo, gli aiuti più urgenti e i Comuni dove indirizzarli.

DOMANI SERA A BOVES

Missionario parla Cina e della pace

BOVES. Domani alle 21 nel teatro Borelli, per la Scuola di Pace, Padre Sean McNulty della Società missionaria San Colombano, parlerà sul tema «Il ruolo della Cina per la pace nel mondo». L'ingresso è libero. Padre Sean McNulty è nato a Dublino nel 1941, figlio (con altri tre fratelli) di un carpentiere e di un'operaia irlandese, dopo le scuole medie. Ordinato sacerdote nel '65, è stato inviato a studiare Missiologia a Roma. In seguito è stato mandato nelle Filippine dove ha operato fino al 1995. Concluso un periodo di insegnamento in un seminario è nominato direttore del programma di aggiornamento per missionari. Dopo un incarico a Manila nel 1995 ha raggiunto la Cina dove ha appreso la lingua mandarino a Pechino. Poi insegnamento inglese in un'università di Nord-Est. Trasferito a Hong Kong, si è occupato della formazione di insegnanti stranieri per le università cinesi. Ritornato in patria, in attesa di un altro compito nel Paese dell'Estremo Oriente, continua ad approfondire la cultura e la storia cinese. (b.s.)

RIPRESE TERMINATE IERI

La Val Varaita in tv su Raidue con la «fiction»

SAMPEYRE. Sono terminate ieri mattina, in Alta Valle Varaita, le riprese di «Nessuno» suo posto, che andrà in onda su Raidue la prossima primavera. Per una settimana, la troupe è al cast, una cinquantina di persone, fra trasferiti sul set principale (Torino), hanno alloggiato all'albergo «Torinetto» di borgata Calchasio; c'era anche l'attrice Vittoria Belvedere. Le riprese interne erano ambientate in una frazione di Borga; altre scene girate nella chiesa e nel paese di Bellino, a Caldane di Casteldelfino e al Colle di Sampeyre che, all'ultimo momento, a causa della neve, ha sostituito il Lago di Luca. Numerose comparse sono state reclutate fra gli abitanti della valle. La fiction, tratta dall'omonimo romanzo di scrittrice torinese Lidia Ravera, è la prima produzione della Eagle Pictures, nata dalla partnership fra la casa di produzione di L'Espresso e la Film Commission. Il patrocinio della Regione, nell'ambito del progetto «Eagles» è stato piemontese. (m.ma.)

IN CITTA' E FUORI

DRONERO. Serata a tema giovani alla trattoria «Ottocento». Di scena la selvaggina (dalla terrina d'anatra al tartufo nero mousse di capriolo). Saranno in vetrina i vini dei poderi Colla. Costo della cena «euro», 11000 compreso: prenotazioni allo 0171/804107. CUNEO. Oggi, alle 18, viene aperta nella sala della Provincia, la mostra di fotografie e cimeli sulla campagna di Russia nel sessantesimo anniversario della fine della «Cuneense» per le steppe del Don. La mostra è promossa dalla Provincia e dall'Anno di Cuneo. CARAGLIO. Stasera, alle 21, nella biblioteca del Convento dei Cappuccini, l'associazione culturale Marcovaldo presenta «Aspettando l'ultimo inchiostro», un percorso multimediale, a cura di Maria Silvia Caffari, introduttivo all'incontro che si terrà sabato e domenica, con lettura di brani, e proiezioni intorno al tema «Il viaggio». BOVES. Per la festa di Santa Cecilia stasera, alle 21, nell'auditorium Borelli, «La chitarra attraverso i secoli», concerto con Maurizio Baudino, che eseguirà musiche di Bach. SALUZZO. Da oggi, alle 15, parte l'iniziativa «Il tempo ritrovato» per imparare a realizzare bambole di pezza. Istruttrice: Carla Passero. Lezioni per tre martedì 15 alle 17,30. Informazioni all'Ufficio turistico comunale, tel. 0175/46710. Fino a domenica 22 dicembre al Circolo Retatoj, di via Alessi è aperta l'interpolazione, mostra personale di Cristina Samandi. Sono aperte le prenotazioni dei biglietti per «La dodicesima notte» di William Shakespeare, in programma venerdì e sabato, alle 21 con la compagnia «C'è di peggio», del Teatro del Marchesato. COSTIGLIOLE SALUZZO. In paese già in preparazione del Presepe vivente. Sono 150 i costigliesi impegnati nell'allestimento della rappresentazione. SANFRONT. I ragazzi degli Istituti scolastici di Sanfront, Paesana e Revello sono impegnati nella realizzazione di un nuovo cd, che racconterà la storia e le tradizioni locali. BOVES. Al ristorante Fontana Blu di Madonna dei Boschi nei giorni scorsi è stato presentato il 2° volume del Cavalier Silvano Osella, per la collana «Storie e ricette», uno studio sul legame fra il Comune di Elva e quello di Genova. E' seguita inoltre la consegna delle onorificenze di Cavaliere d'Aleramo all'ingegner Ivo Pellegrino di Cuneo e all'infermiere Premiato al miglior allievo di cucina piemontese, Giancarlo Civallo, vice direttore di banca. I cavalieri d'Aleramo hanno inoltre esordito con due saggi ultratrentenni.

LETTERE AL GIORNALE

«Più rispetto per chi è disoccupato»

Scrivo in merito ad un articolo pubblicato su «La Stampa» sabato 23 novembre, in merito al sindaco di Sanfront Roberto Moine «Abbiamo un detto, chi non lavora è perché non vuole lavorare». Non amico e nemmeno conoscente della signora Bruna Boretto, alla quale in prima persona indirizzata questa «delicata» e «dir poco infelice» esternazione del sindaco, in seguito a una sua apparizione al Maurizio Costanzo Show. Questa frase mi disgusta in vari modi: primo perché va ad offendere e discriminare (come aveva sostenuto la signora Boretto) non solo lei ma tutta la categoria dei multimediali disoccupati che pur cercando lavoro e adattandosi ad ogni condizione, molte volte riescono ad uscire dalla condizione di precarietà, dovuta alla ormai arduità crisi occupazionale. Inoltre mi disgusta perché detta da un personaggio politico che dovrebbe nel limiti della sua competenza cercare di ovviare al problema e non sparare frasi ad effetto, dotate di poca sensibilità, molta facilità e ingenuità retorica, nel rispetto chi vive questo problema sulla propria pelle.

Pregherei il signor sindaco di tutelare l'immagine del paese - come lui afferma al fondo - pubblicando l'articolo - con altri metodi e paroloni con altre frasi più idonee e intelligenti, oppure se non ha capacità o potere per «vigilare a questo problema di fare il rispetto silenzioso».

Mario Richiada, Bra

La piazza transennata non è così

C'è un aspetto un po' ridicolo nella transennatura precauzionale della piazza Europa, dopo la caduta di un cedro. Si continua a circolare attorno, a piedi e in auto, a distanze tali che se un altro albero cadesse non avrebbe problemi a colpire qualcuno. Deltrando bisogna anche mettersi nei panni dell'amministratore pubblico: se taglia gli alberi è accusato da chi non vorrebbe veder tagliare l'erba; se invece non li taglia è accusato da chi ritiene immediatamente sacrificabili gli alberi, a fronte della sicurezza dei cittadini, anche senza aspettare gli esperti degli esperti sulle radici. Furchi, comunque, il loro parere arriva in fretta, perché così, la transennatura è proprio un po' ridere.

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOSERVIZIO
Cuneo 0171/86444;
Alba 0173/816.319;
Cr 0172/441.744;
Torre 0173/520.144;
Borgo San Dalmazzo 0171/290.13;
Bucca 0171/945.859;
Caraglio 0171/618.102;
Cairo 0174/7031;
Fossano 0172/699.111;
Mondovì 0171/42.206;
Ormaie 0174/393.090;
Peveragno 0171/339.555;
Roccaforte 0172/84.544;
Ormaie 0174/393.090;
Saluzzo 0175/45.248;
Sindaco Stefano Ballo 0141/840.658;
Sommervilla del Bosco 0172/551;
Savigliano (Cr) 0172/717.107;
Vineis 0171/659.126;
Trocenigo 0172/84.544;
Savigliano 0172/71.017;
FARMACIA DI TURNO
A Cuneo dalle ore 8 alle ore 22 (a seconda aperte) e dalle ore 22 alle ore

9 (serrando abbassate);
Cortina 3, via 7, telefono 0171/;
Gli Comuni la farmacia è turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, e presenza di ricette mediche.
Alba: Pieve, corso Pieve 20, telefono 0173/;
Bra: Delfino, via 1, telefono 0172/412.157;
Fossano: Municipale 2, telefono 0172/60.487;
Triviglio, piazza S.M. Maggiore 0174/42.206;
Saluzzo: San Chierlo, corso 55, telefono 0175/42.225;
Savigliano: Delta Torre, piazza Saverio 49, telefono 0172/712.272;
GUARDIA MEXICA
Notturna preventiva e festiva:
Usl di Cuneo 0171/299.632 oppure 0171/290.013;
Usl di Alba 0173/301.318;
Usl di Borgo San Dalmazzo 269.632;
Usl di Bra 0172/420.273;
Usl di Dronero 0171/269.632;
Usl di Fossano 147.817.977;
Usl di Mondovì 174.550.111;
Usl di Ormaie 0174/393.110;
Usl di Saluzzo 147.817.917;
Usl di Savigliano 147.817.917



Golf. Una passione infinita

Autotano

ALBA - Cuneo
Tel. 0173.36.33.44 - Fax 0173.36.17.09

MONDOVI - Via Lario, 13
Tel. 0174.55.12.22 - 55.19.97 Fax 0174.55.18.66

I negozi del Centro Storico di Fossano

organizzano

BALOCCH



Cassa di Risparmio
di Fossano S.p.A.



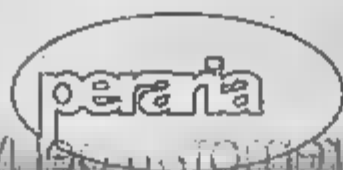
ASCOM
Fossano



Istituto Alberghiero
di Fossano



CAMERA
COMMERCIO



HOTEL - RISTORANTE

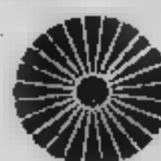
*Giardino
dei tigoli*

EDISONTEL

MAINA



Comune
di Fossano



ADMO



OTTICA PERSONALIZZATA
NETWORK
www.opticalito.com



Provincia
di Cuneo

DOMENICA 1° DICEMBRE

ore 15,30

**2° GRAN GALÀ
del PANETTONE**

presentato da

ALESSANDRO MARABOTTO

dj. Radio 105

con degustazione del panettone
e "Asti Spumante"

OSPITI: Paola e Chiara

Cherokee. The wild side of life.



Subito tuo a partire da € 264,10 al mese*.

2.5 CRD Turbodiesel Common Rail 142 CV o 3.7 V6 benzina 210 CV.

2 anni di garanzia a chilometraggio illimitato.

Se vuoi saperne di più 800-633-223. www.chryslerjeep.it

Jeep Cherokee Sport € 28.600,00 - Prezzo chiavi in mano (IVA inclusa, IPT esclusa) - Anticipo € 12.850,00 - TAN 9,45% - 35 rate da € 264,10 - TAEG 10,18% - Max Rate finale € 10.341,90 - Spese di istruttoria incluse (salvo approvazione FinDomestic Banca SpA)

Vieni a trovarci da

AUTO Mattiauda

Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep

PER LE PROVINCE DI CUNEO E ASTI
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

TURNO

682594 - FAX 0171/682974

ALBA - LOC.

Via Alba, 15

251 Alba-Asti

Jeep

L'ACCORDO INTERESSERA' 1200 DIPENDENTI DEL TERRITORIO DI ALBA E BRA

Intesa Asl 18-sindacato sul «salario accessorio»

Giuseppina Fiori

ALBA

Un accordo sugli incentivi alla produttività e altre quote di salario per i 1200 dipendenti dell'Asl 18 Alba-Bra (esclusi medici e dirigenti) è stato raggiunto tra la segreteria provinciale della categoria, la Rcu e la direzione dell'azienda sanitaria. L'intesa sarà firmata tra oggi e domani. Oggetto: contrattazione sul la parte di salario che va oltre al minimo stabilito dal contratto nazionale e fa riferimento alle risorse economiche che ogni Asl riceve da Regione e propri.

Il salario accessorio per i 1200 dipendenti dell'Asl 18 per il 2002 ammonta complessivamente a 3.169.000 euro, che corrisponde sostanzialmente a quanto erogato nel 2001. Due milioni e 700 mila euro riguardano gli incentivi alla produttività, una sorta di premio di produzione che viene attribuito ai lavoratori in base alla loro qualifica professionale e al settore in cui operano.

Il sindacalista Gian Piero Porcheddu, segretario provinciale Cisl, che ha partecipato alle trattative, «Gli incentivi alla produttività sono stati i più discussi e oggetto di un acceso confronto. L'azienda richiedeva un ridimensionamento della somma e causa della scarsità di fondi a disposizione dell'Asl 18. Dal sindacato è un "no" deciso in quanto i sacrifici fatti dai lavoratori nell'anno in van-

Donazione della Fondazione Crc

È stato firmato ieri pomeriggio, alle 16, l'atto di donazione di una serie di apparecchiature mediche, che la Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo ha voluto offrire all'ospedale di Mondovì. Cerimonia presieduta, per siglare l'atto, il commissario dell'Asl 16 Luigi Cavagliani, il vicepresidente della Fondazione Teresio Sebastiano Sordo e il segretario generale Seretto. Come è stato spiegato durante l'incontro di ieri, la donazione ammonta complessivamente a 425 mila euro. Si tratta dell'equivalente di apparecchiature e attrezzature che saranno destinate a diversi reparti: ambulatori, struttura monogalese; in particolare, andranno a migliorare e modernizzare il servizio reparti di Cardiologia, Rianimazione, Chirurgia, Oculistica, Ginecologia-Ostetricia, ma anche negli ambulatori di endoscopia, Medicina generale e nel blocco operatorio. La sensibilità della Fondazione della Cassa di Cuneo non è venuta a mancare in questa circostanza - nel blocco operatorio, la Direzione dell'Asl monregalese - Si è intervenuto molto generoso, che permetterà di perfezionare ulteriormente il livello delle prestazioni e dell'assistenza agli utenti di tutta l'azienda sanitaria, grazie alla serie di apparecchiature all'avanguardia.

ben oltre le economie messe a disposizione. Siamo soddisfatti dell'intesa raggiunta, anche se vorremmo che ci fossero più risorse per questi lavoratori. Le altre quote di salario accessorio per circa 470.000 euro comprendono le varie indennità, come quelle di turno, dei sostituti e del personale per il problema dell'emergenza infermieristica, il servizio 118, la indennità dei coordinatori e delle caposala, le quote economiche relative ai progetti obiettivi e sale operatorie. L'accordo sarà firmato dalla

Rcu, dai segretari provinciali Gian Piero Porcheddu (Cisl), Giuseppina Mosca (Cgil), Lucio Aliano e dal direttore generale Asl 18, Francesco Morabito. Durante l'incontro i sindacalisti hanno sollevato il problema della carenza degli infermieri: sostengono che mancano da 60 a 70 nell'Asl 18 e che non sono sufficienti le unità di 15-20 unità fatte negli ultimi anni. Altro problema sollevato, quello della necessità di razionalizzare i servizi e il personale nelle strutture ospedaliere.

DA «CANALE ECOLOGIA»

Un appello anticaccia nell'oasi

CANALE

L'associazione «Canale ecologia» ha lanciato un appello alla Provincia affinché imponga il divieto di caccia nell'oasi naturalistica di San Nicola. Il parco tutela un vasto appezzamento di terreno esteso fra i Comuni di Canale, Montà e Cisterna d'Asti, che include nei suoi confini le caratteristiche rocche, fitti boschi popolati da piante e animali rari e due laghetti. Una frequentata non solo da residenti, ma anche da numerosi turisti, grazie alla presenza di sentieri e piste ciclabili. «In questi giorni», spiega Gino Scarsi, di «Canale ecologia», «è in fase di realizzazione il piano faunistico per il quinquennio». Nel documento dovranno essere stabiliti anche i confini delle aree di protezione in cui è vietata l'attività venatoria. Sarebbe importante includere in questa categoria l'intero territorio del parco di San Nicola. Il più grande e importante parco del Roero e dell'Albese.

L'associazione ha deciso di mobilitare le persone sensibili alle tematiche ambientali. «Da questa settimana», conclude Scarsi, «in distribuzione, in Comune e nei negozi della zona, bellissima cartolina raffiguranti le rocche, che devono essere firmate e spedite al presidente della Provincia Giovanni Oneglia. Sul retro compare la scritta: «Chiediamo che l'oasi naturalistica di San Nicola sia destinata ad oasi di protezione faunistica».

TRA SANFRE' E BRA

Lega Nord contesta una Cava

SANFRE'

I consiglieri della Lega Nord-Padania di Sanfre' hanno presentato un'interrogazione urgente al sindaco Franco Guida su una cava di ghiaccio che si vorrebbe realizzare a Motta di Sanfre', vicino al confine con Bra, nei pressi della su cui insistono i padani per l'approvvigionamento dell'acquedotto braidese. Commenta Michelino Devito, capogruppo della Lega: «Avendo saputo che era allo studio la realizzazione di una cava piuttosto estesa (oltre 10 ettari) in località Motta, ci siamo interrogati sulle conseguenze geologiche che una simile operazione potrebbe produrre a Cascina Moglie, dove sorgono i pozzi dell'acquedotto. Chiediamo se sono state valutate le ripercussioni che un simile insediamento potrebbe produrre sulla falda acquifera e sulle coltivazioni agricole».

Il consigliere Ernesto Gianello, sentito dal collegio Bra e dall'assessore all'Ambiente Livio Barardo, ha risposto: «Agli atti non c'è alcuna richiesta ufficiale di insediamento a una cava; inoltre, ricordo che ci sono precise leggi regionali in materia di cave e torbioni». Prevedono un provvedimento che non insedia un nuovo insediamento può essere emanato solo dopo avere acquisito il parere positivo della commissione tecnica, sia regionale, sia provinciale. «Incaricato un geologo che farà lo studio del terreno in località Motta e mi presenterà relazione tecnica di terreno conto».

IN BREVE

Notiziario informativo per le famiglie

Si chiama «Neive notizie» il nuovo bollettino informativo che, a partire da questa settimana, giungerà periodicamente a tutte le famiglie del paese. Il notiziario, realizzato dalla Comune di Neive, di volontariato della zona, riporterà informazioni, appuntamenti e notizie relative alle attività amministrative e ai progetti delle associazioni. (g.c.)

Tentato furto in un negozio, argentina patteggiata

Il tribunale ha applicato a Maya Benhali, 19 anni, argentina residente a Bra, la pena patteggiata di sei mesi di reclusione, la condizionale per tentato furto in un negozio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. (g.f.)

SANTO STEFANO BELBO

Inaugurato ufficio postale in piazza Umberto

È stato inaugurato ieri il nuovo ufficio postale in piazza Umberto: è stato trasferito da via Mazzini in locali accoglienti e dotati di maggiori servizi. (g.f.)

ALBA

Incontro l'autore sala Seminario

L'Università di Torino organizza oggi pomeriggio (sala Seminario, ore 15,30) una conferenza del prof. Gianfranco Alessandria dal titolo: «Incontro con l'autore: Giovanni Piumatti e le sue poesie». (g.f.)

ALBA

Orientamento scolastico, riunione all'«Einaudi»

Per gli incontri di orientamento scolastico promossi dal distretto, stasera (ore 20,30), riunione all'Istituto tecnico «Einaudi» sezione geometri, via Pietro Ferrero 20. Sono invitati genitori e studenti. (g.f.)

SALICETO

Val Bormida: chiesta proroga stato d'emergenza

L'Associazione Rinascente Valbormida ha inviato alla presidenza della Regione e all'assessorato all'Ambiente la richiesta di proroga dello stato d'emergenza decretato nel 1999 per le aree interne all'Acna per la Valbormida. (g.sca.)

Tamponamento fra auto tre feriti

Incidente fra tre auto l'altro pomeriggio nella centralissima via Vittorio Emanuele: causa pioggia, un tamponamento ha coinvolto due «Punto» e una «Lancia Delta»; tutti e tre i conducenti hanno riportato ferite giudicate guaribili tra i dieci e i quindici giorni. (v.m.)

IL SUCCESSO AD ALBA



«Proposte d'autunno» 35 mila visitatori

Si è conclusa domenica sera la fiera commerciale «Proposte d'autunno» che in due weekend ha avuto ben 35.000 visitatori. Fabrizio Pace, presidente di Expo Turist, che ha organizzato la fiera in collaborazione con Uniat e Well Com, commenta: «Siamo molto soddisfatti della grande partecipazione. All'ingresso dei padiglioni espositivi in piazza Medford sono state formate lunghe code. Molti espositori si sono prenotati per la prossima edizione. Oltre alle proposte commerciali di qualità (dedicate a moda, sposa, po libero) hanno contribuito a richiamare il pubblico manifestazioni e spettacoli. Fiera, in particolare la serata con l'intramontabile Rita Pavone, con la modella Nina Moric e con i comici Zelig». Domenica si è svolta anche la premiazione del concorso Città di Alba «Pinot Gallizio» promosso dal centro arte e cultura «Studio 13», al quale hanno partecipato artisti. Una sezione dedicata al liceo artistico «Pinot Gallizio» di Alba. (g.f.)

BATTUTA AL SALONE DEL VINO. LOTTO DI 150 BOTTIGLIE AGGIUDICATO PIERO SELVAGGIO DEL «VALENTINO» DI LOS ANGELES

Asta di barolo e barbaresco da 41 mila euro

I fondi devoluti ai terremotati del Molise e per la ricerca sul cancro

GRINZANE CAVOUR

L'asta internazionale del barolo e del barbaresco, battuta domenica al Salone del vino di Torino, ha fruttato 41.000 euro che saranno devoluti ai terremotati del Molise e alla ricerca sul cancro. Il lotto speciale di 150 bottiglie di barolo docg 1998, una per ognuno dei produttori di barolo, è stato aggiudicato a 15.000 euro da Piero Selvaggio, del ristorante «Valentino» di Los Angeles, uno degli ospiti illustri venuti da Oltreoceano tra i quali anche Tony May del ristorante «Domenico» di New York. Quotazione record per un Magnifico di barolo di Bartolo Mascarello, aggiudicato a 1.200 euro.

L'asta, battuta al Lingotto fiere da Christie's, è stata in collegamento satellitare con il castello-enoteca di Grinzane Cavour e il ristorante «Acquerello» di Monaco di Baviera, dove sono stati interessati rilanci da parte di industriali e calciatori del Bayern Monaco. A Grinzane c'erano i sindaci, produttori e il senatore Tomaso Zanichelli. Le parole commentate: «Siamo molto soddisfatti dei risultati di questa istituzione». Bruno Ceretto, uno dei produttori, presenti a Grinzane: «L'asta è un'idea straordinaria quella di

mettere assieme le bottiglie di produttori in un unico lotto, che ha avuto grande successo. I fratelli Ceretto, presenti al Salone del vino con artistiche bottiglie di alto design, che hanno suscitato molto interesse.

Ieri, nella giornata conclusiva del Salone, è stato presentato «Vinum 2003», la rassegna enologica che si terrà ad Alba dal 26 aprile al primo maggio, organizzata da Comune, Ente turismo e Go Wine.

Offrirà in degustazione i vini di 300 aziende di Langhe e Roero, di produttori da tutto il Piemonte, nonché una selezione di 100 vini di Paesi del mondo. La grande enoteca sarà allestita nel palazzo di piazza Medford, dove saranno protagonisti le griffe entrate nel 1999. Piazza San Giovanni sarà riservata ai vini rari del Piemonte. La rassegna enologica riserverà attenzione al mondo della scuola, con visite e animazioni allo scopo di educare alla cultura del vino. Sono in programma anche visite al vigneto sperimentale di Grinzane Cavour.

«Vinum» sarà presentato domani a Zurigo da «Zunft Haus Zur Waag» (ore 11) da una delegazione con il vicesindaco Alberto Cirio e il presidente di Go Wine, Massimo Corrado.



Bruno Ceretto durante l'asta in collegamento con Grinzane e Monaco di

LA VICENDA DEI QUATTRO EX ALLIEVI DELLA MEDIA ALL'ESAME DELLA PROCURA DEL TRIBUNALE MINORI

Ancora polemiche sugli studenti di Vezza d'Alba

«Frase poco garbate verso scuola e insegnanti». La replica: «Insussistenza dei fatti»

Non si è ancora risolta la vicenda dei quattro studenti vizzesi protagonisti di un episodio finito all'esame della procura della Repubblica del tribunale dei minori di Torino. Il 2 ottobre scorso gli studenti (tre ragazzi e una ragazza) che frequentano tutti la prima classe in diversi istituti superiori di Alba, sono entrati nei locali della scuola media di Vezza. Gli alunni dicono che volevano solo salutare un ex compagno, mentre secondo un'altra ricostruzione dei fatti avrebbero pronunciato frasi poco garbate nei confronti della scuola e di insegnanti. Dante Faccenda, dirigente dell'Istituto scolastico comprensivo di Canale, di cui la media di Vezza fa parte, dopo aver ricevuto un resoconto su quanto accaduto, ha presentato un esposto ai carabinieri, finito alla Procura dei minori. Il fatto ha suscitato molti commenti e reazioni in paese. I genitori dicono che i ragazzi sono entrati suonando il campanello e che è stato loro aperta la scuola. Molti sperano che la vicenda sia chiarita dai sedici competenti per evitare conseguenze ai quindicienni.

Dato il risultato che la vicenda relativa alla scuola media di Vezza d'Alba ha assunto e le non piacevoli connotazioni che, non solo le righe, mi sono state attribuite sui giornali, vorrei fornire alcune precisazioni. Prima di far formalizzare l'esposto sui fatti avvenuti, avevo chiesto a persona qualificata quale sarebbe stata la sede competente a prenderlo in esame. Mi era assicurato che la competenza esclusiva era del Giudice di pace; ciò mi aveva convinto a lasciar procedere la pratica nella convinzione che presso il Giudice di pace si sarebbero ultimamente e definitivamente chiariti i diversi livelli di responsabilità di quei ragazzi e le gravi conseguenze e disagi per le rispettive famiglie e con un'utile lezione. Perché, invece, l'esposto è

pervenuto, come pare, alla Procura dei minori? Probabilmente si è ipotizzato, tra le altre cose, la sospensione di pubblico servizio, che è di competenza del tribunale, il che in realtà non è avvenuto, ma se anche fosse verificato per l'abusivo ingresso di quattro alunni nei locali scolastici, sia pure durante le lezioni, non avremmo certo spirito denuncia per questo.

Ungrato chi premurosamente mi ricorda delle colonne dei giornali che per educare e orientare i ragazzi serve il dialogo più che un atteggiamento punitivo: è sempre una preziosa riflessione, anche se superficiale, per chi ha alle spalle oltre 40 anni di impegno a dialogo educativo in campo scolastico, associazionistico, parrocchiale, musicale, migliaia di giovani per i quali non ha mai invocato forze dell'ordine e tribunali, pur con trascurando il dovere di educare anche al rispetto dei limiti dei rapporti con persone e cose.

Dante Faccenda
Dirigente scolastico, Canale

BLOCCATO A MONFORTE

Scoperto droga pronta allo spaccio

MONFORTE D'ALBA

Grammi di hashish già pronti in bustine, ma i carabinieri di Bra l'hanno arrestato. L'accusa di detenzione ai fini di spaccio. E' D.C., 33 anni, operaio, residente nel paese, che da giorni sorvegliato dai militari del nucleo antidroga. Dopo spositamenti, i carabinieri si sono avvicinati e D.C. e gli hanno intimato di accompagnarli nel suo alloggio, poi perquisito. Sono stati trovati 20 grammi di hashish già confezionati in bustine, pronte per lo spaccio. I carabinieri hanno sequestrato un bilancino di precisione e strumenti usati per confezionare la merce. Il giovane è stato trasferito in carcere ad Alba.

Commento di l'utenza Sandro Colongo: «I miei uomini avevano raccolto le proteste di alcuni monfortesi, stanchi del via-vai di sconosciuti nella piazza del paese: dopo il suo arresto continuavano le indagini per capire se D.C. agisse in modo mirato o se fosse collegato a una rete di spacciatori».

PIU' SICURO IL BALCONE SULLA LANGA MONREGALESE

Lequio, consolidato muro piedi del «belvedere»

IL SINDACO DI LEQUIO TANARO IRENE BOTTERO ACCANTO AL MURO DI SOSTEGNO



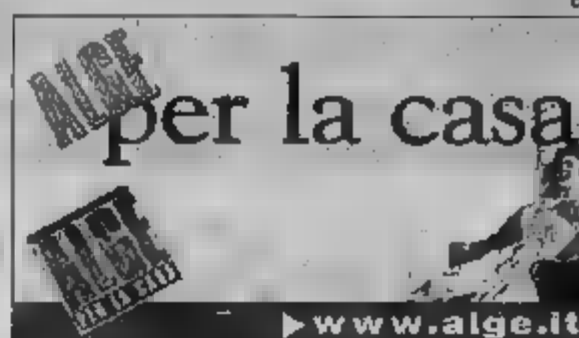
Il sindaco di Lequio Tanaro Irene Bottero accanto al muro di sostegno

Circa 50 anni fa è stato costruito, col contributo degli abitanti, un muro di sostegno ai piedi del «belvedere» della piazza comunale di Lequio Tanaro. Ora è stato completato un intervento - come ricorda il sindaco Irene Bottero - che permetterà di affacciarsi sulle Langhe. Si è così rimediato alle lesioni del muro sotto la piazza che si affaccia sulle colline della Langhe monregalese. I lavori sono stati completati grazie al finanziamento della Regione e alla perseveranza del Comune. Al basamento si è aggiunto un rinforzo in cemento. (g.sca.)



SPORT

CUNEO E PROVINCIA



ARRIVANO LE «RAGAZZE D'ORO»



Sabato a Cuneo la Nazionale femminile di volley campione del mondo

Arriveranno già venerdì nella «Granda» le «ragazze d'oro» del volley italiano, che hanno il titolo mondiale a Berlino. La Nazionale sarà in visita ufficiale alla Ferrero di Alba: l'azienda dolciaria, con il marchio Kinder, è sponsor della squadra. Alle 15, 16 di sabato, al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta, ci sarà il «Tally Star Game» con una rappresentativa del Resto del mondo, che schiererà giocatrici impegnate nel Campionato italiano di serie A1. L'evento è organizzato da Libertas Granda Volley, con il supporto di Citroën Armando e il patrocinio di Comune, Provincia e Regione. La prevendita biglietti prosegue.

A PAGINA 46

ALLA VIGILIA DELLA CHAMPIONS LEAGUE



La Noicom Brebanca ha spezzato il digiuno di successi in serie A1

Al termine di una prova sofferta, ma giocata grinta, concentrazione e continuità, Noicom Brebanca ha finalmente spezzato il digiuno di successi nella serie A1 di volley. Tra i cuneesi di Fede De Giorgi il successo per l'importanza della sfida contro Padova è stato palpabile, altrettanto buona è stata la preparazione al match, che ha dato gli esiti auspicati. Contro i veneti, che al contrario dei cuneesi restano senza vittoria, hanno giocato bene i centrali Cardona (nella foto Redino) e Omicron. Proprio ieri, infatti, è diffuso il calendario eliminatorio ufficiale di Champions League. Cuneo, nel gruppo E, esordirà giovedì 5 dicembre a Mosca con il Luchniki.

A PAGINA 50

CANTAMESSA-CAPOLONGO: SUCCESSO ANNUNCIATO

Rally di Mango premia i favoriti



Luca Cantamessa e Piercarlo Capolongo (Renault Clio Williams) (foto SPINALE)

Aldo Moro

MANGO

Promotore rispettato il primo Rally Ronde di Mango che Luca Cantamessa e Piercarlo Capolongo (Renault Clio Williams) si sono aggiudicati dopo una prestazione eclatante, con la somma dei tre migliori dei quattro tempi pari a 28'19"2. Secondi Tiziano Berra e Carla Berra (Ford Escort Cosworth) a 4'6"; terzi Italo Fortara e (Lancia Delta HF) a 1'18"5.

L'ultimo passaggio è stato fatale per Bobo Benazzo e Gianpaolo Francalanci, staccati di un soffio da Cantamessa: è andata a fuoco la turbina. Loro Subaru Impreza. Anche Armando De Filippi, per un capotamento, si è ritirato; Leoni non parte. Al quarto posto il pilota toscano Marco Blank (Citroën Saxo) a 1'30"7, quinto e primo di gruppo N, il fuggito Alessandro Tamagnini (Renault Clio Williams) a 1'47"3; sesto il pavese Cristiano Bulgarelli (Lancia Delta). Nelle «sfammine» terribili Patrizia Sciascia e Yanda Geminetti (Clio Williams) sugli 83 equipaggi che hanno preso il via, solo due hanno concluso la gara. Ha debuttato l'equipaggio Federico Verna (figlio di Maurizio, presidente dell'Ansa Piemonte-Unione dell'Edilizia Piemonte e Val d'Aosta) e Cristina Trucco.

PILOTA SPECIALIZZATO IN «ACQUABIKE RUNABOUT» ABITA AD ALBA DOMENICA PROSSIMA SI SPOSA

Il motonauta ha vinto tutto

Per Gimmi Bosio il titolo iridato ed europeo

Giancarlo Spadoni

ALBA

Acciuffato in extremis, agli inizi del 2002 e nell'ultima gara della stagione a Dubai. Il terzo titolo mondiale della carriera per la categoria «Acquabike Runabout», il motonauta Gimmi Bosio si riposa nella sua casa di Alba, e giusto in questi giorni si prepara ad una performance per lui inedita. Domenica prossima, infatti, nella chiesa parrocchiale di Alba San Cassiano, si sposa con Osma, la sposa con Osma.

La festa di nozze sarà anche la degna conclusione di un'annata positiva, ricca di risultati e seconda solo a quel magico 1998 quando il campione albanese aveva vinto di filata i Campionati italiani, europei e mondiale, imponendosi definitivamente nel panorama di questo sport. «Sci d'acqua», nato Oltreoceano (in America) e venduto 30 mila di questi mezzi, soprattutto di dipinto e salvataggio, e negli ultimi anni ha preso piede in molte parti del mondo. Certo limite, anche in Italia, dove comunque, compresi gli stili, Ski Division, Freestyle e Runabout, si disputano licenze agonistiche.

Una felice stagione quella 2002 per Gimmi Bosio che, assente giustificato dal Campionato nazionale, al primo di settembre quello Europeo con 9 vittorie assolute sulle 12 manche totali delle 4 prove (Jaha, a meno di un mese fa quello mondiale, strappandolo nell'ultima prova ad altri 4 concorrenti, Cesare Vignola, Nadir Bin Hindi, Didier Navarro e Benaglia, tutti con punteggi che li classificavano possibili vincitori).

Nella prova campionata del mondo di quest'anno - ci ha detto Gimmi Bosio - ho avuto anche una certa sfortuna, a Cagliari e a San Pietroburgo, quando in entrambi i casi ho rotto il motore. Per questo la vittoria in Dubai, che conferma la continuità alla leadership del specialista, mi ha particolarmente gratificato. Dopo la matrimoniale tornerà ad allenarsi in Liguria per prepararsi alla stagione 2003, che inizierà probabilmente a Cuba, al primo di marzo.

Gimmi Bosio, che corre su Sea Doo motorizzato Rotax, è specialista in «Runabout», la più potente e pericolosa, implica preparazione fisica, conoscenza del mezzo e dell'onda, diverse si affrontano sulla superficie di un lago italiano, lungo un canale di San Pietroburgo o in largo di una spiaggia dei mari del Sud.



Gimmi Bosio, premiato campione del mondo per il 2002 a Dubai

PER «NEVE E MONTAGNA»

Cesare Maestri ospite d'onore a Savigliano

SAVIGLIANO. Torna nell'ala polifunzionale piazza Popolo «Neve e Montagna», organizzata dall'Ente Manifestazioni, aperta sabato dalle 16 alle 18 e domenica dalle 10 alle 19; proporrà stand espositivi di negozi sportivi, scisti-chi del Piemonte, Comunità montane, di montagna, negozi sportivi, rifugio guide alpine, agenzie di viaggio e corner degustativi. Ci saranno una palestra di arrampicata coperta e i simulatori per la discesa libera sugli sci.

L'edizione 2002 di «Neve e Montagna» è anche incontro col grande alpinismo. Venerdì 29 novembre, alle 21, intervenerà Cesare Maestri, il «Re» delle Dolomiti, conquistatore del Cervò Torre in Argentina. Nella serata, organizzata dal Club alpino italiano di Savigliano, proiettati filmati sulle imprese alpinistiche. L'ingresso è libero. Sabato, toccherà allo club Savigliano inaugurare la stagione: i responsabili dei comitati scistici esibiranno novità della stagione. Ospite d'onore Franco Gioia che presenterà «Nevi del Mediterraneo», uno spettacolo con proiezioni in multivisione di immagini scattate da due alpinisti.

Domenica alcuni saranno a disposizione per suggerire le tecniche per una perfetta scioglimento degli sci. L'ingresso al salone sarà gratuito. (p. h.)

www.conflezionitorino23.com

VESTIAMO QUALSIASI TAGLIA. E QUALSIASI PESO.

UOMO • DONNA
Classico e Cerimonia
Pelle, Casual & sport.

SUPER (anche intimo)
FINO ALLA TG. 111

NUOVO REPARTO SCARPE DA UOMO

TORINO 23

ABBIGLIAMENTO

GENOLA S. Statale, 20 tel. 0172 648707

LA LIBERTÀ DI SCEGLIERE. Anche la Domenica pomeriggio e il Lunedì pomeriggio

LE CAMPIONESSE DEL MONDO DI VOLLEY ALLA FERRERO DI ALBA, SABATO LA GRANDE SFIDA

Fabrizio Frizzi tra le iridate

«Testimonial» Admo al Palazzetto di Cuneo



Dopo la storica conquista del titolo mondiale a Berlino per le ragazze d'oro quella di sabato nel «Tally All Star Game» sarà la prima uscita ufficiale in campo

CUNEO

Quattro giorni al grande evento. Sabato alle 15,15 il Palazzetto dello sport di S. Rocco tornerà ad ospitare una Nazionale italiana di volley. E sarà una super Nazionale: le ragazze d'oro che hanno conquistato lo storico titolo di campionesse del mondo a Berlino, battendo Corea, Cina e, in finale, Stati Uniti. Per agevolare il pubblico, i biglietti del Palazzetto apriranno già in mattinata, dalle 10 alle 12, per le ultime prevendite, che proseguono comunque a ritmo serrato anche in questi giorni di vigilia. Acquistando i biglietti dalla concessionaria Citroen Armando di Cuneo, Mondovì, Saluzzo e Alba, con il tagliando pubblicato in questa pagina, si ha diritto all'omaggio. Ci si può rivolgere a Ciao Radio di Cuneo e Fossano; da Bra Servizi in corso Manvise, 25; dal Padio di Madonna dell'Olmo; da Alba Spurgli sulla strada statale Alba-Bra numero 5; da Ambiente Servizi in via Savigliano 107 a Savigliano; dal Bar Oscar di via XX Settembre e al Country club di viale Angeli a Cuneo; oltre, naturalmente, alla sede della Cuneo Granda Volley Libertas del presidente Gianmaria Venturini, in via Bertano 25, che organizza l'evento.

Giovedì pomeriggio alle 15,15

Comincia la conferenza stampa per illustrare tutto il programma - spiega Franco Armando, dell'omonima concessionaria Citroen che affianca la società cuneese nell'allestire il Tally All Star Game dalla Lega volley femminile. Quella delle ragazze mondiali del tecnico Marco Bonitta e Marco Menecaroli, sarà la prima partita ufficiale in campo dopo l'impresa iridata. Le atlete convocate per la sfida con il team del Resto del mondo, che sarà allenato da Barbolini e Giovanni Capraro, sono undici: Elisa Togut, Manuela Leggeri ed Eleonora La Bianca, Monica Schiavo Banca Marche Jesi; Simona Rinaldi; Francesca Piccinini e Paola Poggi, Radio 105 Foppa Padretti Bergamo; Paola Cardullo e Sara Anzanello, Asystel Novara; Darina Miskova, Modena; Valentina Borrali, Johnson Matthey Spazzano. La comitiva alloggerà all'hotel Quadrifoglio di Caraglio e all'hotel Principe di Cuneo. Venerdì la visita ufficiale alla sede della Ferrero di Alba, che con il marchio Kinder è sponsor della Nazionale. Sabato al Palazzetto tra gli ospiti d'onore ci sarà Fabrizio Frizzi, «testimonial» dell'Associazione donatori di midollo osseo.

PER I LETTORI

LA STAMPA MARTEDÌ 26 NOVEMBRE 2002

Cuneo, 30 novembre 2002
Ore 15,15 - Palazzetto dello Sport
S. Rocco Castagnaretta - Cuneo

Al primi 1000 iscritti presso una delle sedi Armando in omaggio una maglietta MIKASA «ALL STAR GAME».

ARMANDO
CUNEO - SALUZZO - MONDOVÌ - ALBA

Non sono valide le fotocopie

Tally Stampati

Maya
Vismara
Polar
Mikasa
LG
Indomito
Stadfab
LAS
CAMELO
Pasta
Kinder
Kinder
Kinder

2002

ITALIA

MONDO DEL MONDO

ROCCO CASTAGNARETTA - CUNEO

GRANDI VOLLEY

ARMANDO M. DOVI, ALBA IL POC
RADIO - CUNEO FOSSANO BRA SERVIZI
NIVISO 25 BRA ALBA AGHE STRADA STATALE ALBA/BRA S. ALBA
VIA SAVIGLIANO 107 B SALUZZO
VIA MARE CUNEO CENTRO SPORTIVO VALLE ARA
ROCCABRUNA DA

Per tutti gli iscritti delle scuole inferiori e superiori della Provincia di Cuneo una MIKASA «ALL STAR GAME» con il maggior numero di iscritti due palloni MIKASA autogolati Nazionale Italiana del Resto del Mondo.

TOYOTA RAV4. WORLD WAGON.



Subito tuo a partire da € 190,00 al mese*.

- Motore 20 D4D Turbodiesel common rail 116 CV
- Motore 2.0 VVT-I Benzina 16V a fasatura variabile 150 CV
- 3 ANNI di GARANZIA
- 3 ANNI di MANUTENZIONE*
- 3 ANNI di ASSICURAZIONE INCENDIO E FURTO*

Se richiedi la tua Toyota puoi acquistare la Common Rail o la benzina. Invece l'adeguamento dell'IP.T. è da richiedersi entro il 31/12/2002 o il 31/01/2003.

3

Chil/3 anni e... Incendio... Toyota...

Chil/3 anni e... Incendio... Toyota...

CALCIO D: I BIANCOROSSI DIVERTONO, CREANO GIOCO E MOLTE OCCASIONI

Al miglior Cuneo manca la precisione in zona gol

CUNEO
Il miglior Ac 1905 stagione è fermato sul pari casalingo dal Vigevano nella serie D di calcio. Nonostante la pioggia battente ed il terreno scivoloso, con riflettori accesi, i biancorossi disputano grande prova per tecnica, grinta e voglia. Sulla loro strada, ad impedire la conquista dei 3 punti che mancavano ormai dal lontano 6 ottobre, i cuneesi un ottimo portiere - Davanzo - di decisi interventi, un arbitraggio sicuramente non favorevole e molta imprecisione, con alcune nitidissime occasioni sciupate per poco.

Dal primo minuto, Salvatore Barbieri schiera in avanti a far coppia con Falaguerra, poi uscito al 41' per infortunio, il giovanissimo brasiliano Caetano, che disputa una splendida prova sfiorando rete al 9' su cross di Bonelli e vedendosi negare un probabile rigore al 14' per una spinta subita sugli sviluppi di una gran botta. Laghi non trattiene dal portiere. Esultato, Caetano ha lasciato il campo al 29' della ripresa sostituito da Rosset. Interessante anche la posizione di centrocampista occupata da Laghi, poi espulso per doppia ammonizione.

Luca De Fraia è ancora convalescente per una distorsione alla caviglia, ma recuperabile per la lunga trasferta di domenica a Fiorenzuola. Questo il suo commento: «I ragazzi hanno disputato una buonissima partita, con tanto gioco, può dire che in questa occasione c'è mancato soltanto un gol, più degli avversari. Però sono convinto che giocando con questa intensità e con questi ritmi i risultati verranno presto. Gli ospiti si affacciano in avan-



Glauda (numero 5) il tiro dell'1-1 per l'Ac Cuneo 1905 (fotosommario)



Un contrasto di gioco sul campo reso scivoloso dalla fitta pioggia

ti una volta sola, oltretutto su un calcio d'angolo dubbio, e passando in vantaggio: questo ha fatto sì che la gara diventasse difficile per noi. Però stati bravi e bisogna tenere conto della nostra grande reazione». Dopo le tre giornate di

squalifica rimediata in seguito all'espulsione contro il Fanfulla, non ha giocato nemmeno Ivan Sottini, che afferma: «Ci siamo espressi molto bene nel primo tempo, fallendo quattro o cinque palle gol. Secondo me, se chiuso in vantaggio la

CUNEO (4-4-2) 1
Randazzo 6,5; Cinquini 6,5; Cadenazzi 6,5; Dotti 6,5; Glauda 7; Bonelli 6,5 (43'); Bozzano, sv.; Scandi 6; Laghi 6; Falaguerra 8 (41'); Mizzel 6,5; Bocchi 6,5; Caetano 6,5 (29'); Rosset, sv.; All.: Barbieri 6,5.

VIGEVANO (4-4-2) 1
D'Avanzo 7; Mennin 6; Maitera 6; Ceccuzzi 6,5; Rietti 6; Mariani 6; Leto Colombo 7 (38'); Maggioni, sv.; Gardini 8,5; Barbieri 6; Rubini 6,5 (43'); Scuto, sv.; Vasolo 6; All.: Comerio 6.

Arbitro: Trevisan di Michielino 4,5
Reti: st. 8' Leto Colombo; 15' Glauda.
Espulso: st. Laghi per doppia ammonizione.
Spettatori circa 1.000. Pioviggione battente. Secondo tempo acceso 1 riflettore. Corner 4-3 per il Vigevano.

La squadra di Barbieri è incappata nel bravo portiere del Vigevano e in un arbitraggio poco favorevole

prima parte di gara con 2 reti si scarto non c'era niente da dire. Purtroppo il calcio è così. Quando non riesci a chiudere le partite, o anche a sbloccarle, fino a che c'è il rischio di prendere una rete strana. In effetti siamo passati in svantaggio e poi per fortuna riusciti a recuperare.

L'uomo-mercato Valter Vercellone, in panchina canto a Barbieri: «L'unica cosa che non ci soddisfa è il risultato. Visto una grande partita. I ragazzi sono impegnati dall'inizio alla fine come chiesto il presidente Ares. Mariavano ampiamente la vittoria. Il risultato ci penalizza tantissimo. Dobbiamo continuare a lavorare pensando che questo campionato è davvero molto duro».

Due trionfi Tricolori di ritmica



Giulia Milano ed Elena Crocchioni

Un bel successo per la Cuneoginnastica capitanata da Laura Prato: Turco e Claudia Martin. Spoletto, nella finale del Campionato di ritmica, due ginnaste della società salite sul gradino più alto del podio. Sono Giulia Milano ed Elena Crocchioni, rispettivamente campionessa nazionale al nastro, entrambe nella categoria Juniores. Giulia risultava già prima nella classifica provvisoria e ha confermato il primato in finale; Elena, terza nelle qualificazioni, in finale è riuscita a balzare in testa alla classifica.

Altro risultato, medaglia d'argento, per Giulia Milano nella specialità cerchio categoria Junior. Ottima prestazione anche per Giulia Bruno e Chiara Porta che hanno gareggiato in specialità coppia, e per Marianna Ricca che si è cimentata come Senior nella prova con cerchio e nel.

buon quinto posto, infine, per Chiara Sasso nella prima gara del torneo regionale riservato categoria Allieve.

TUTTI I RISULTATI

CALCIO

Seconda Categoria, Moretta vince sul Revallo
Grone 1; Racconigi-Fontaneto 3-1; Savigliano '91-Cervere 3-3; Moretta-Revallo 4-2; Scalenghe-Valsalice 1-1; Villastellone-Tetti Piotti 6-1. Carlo Alberto-Guido Azzurra e Santa Maria Vallerio-Bagnolo rinviati. Classifica: Moretta 22; Revallo, Guido Azzurra 20; Bagnolo 19; Cervere, Racconigi 18; Carignano 15; Savigliano '91 14; Vallere 12; Carlo Alberto, Tetti 10; Fontaneto 6; Valsalice 3; Scalenghe 2. (g. p. c.)

GIRONE II

Successo fuori casa del San Sebastiano
Villanovetta-Valvaraita 3-3; Villafalletto-Bisalta 0-0; Genola-Caraglio 1-1; Due Effe-San Sebastiano 1-2; Salice-Pro Verzuolo 3-1; Real Passatore-Azzurra e Ardians-Villar '91 rinviati. Classifica: Caraglio 24; Genola 20; San Sebastiano 17; Villar '91, Valvaraita 16; Due Effe 15; Villafalletto, Villanovetta 13; Azzurra 12; Bisalta, Salice 11; Real Passatore 7; Pro Verzuolo 3; Ardians-Cerialdo 2. (g. p. c.)

GIRO III

Koala s'impone sul campo dell'Olympic
Cameranese-Cortemilia 4-0; Clavassana-Monforte Barolo Boys 1-1; Dogliani-Europa 2-1; Olympic-Koala 1-2; Canale-Garasio 3-1; Lamorre-Vezza e Carrù-Gallo sospesa per maltempo. Classifica: Koala 21; Europa 19; Cameranesi 17; Dogliani 17; Clavassana 16; Lamorre 15; Vezza, Canale 12; Cortemilia, Gallo 11; Olympic 10; Monforte Barolo Boys 9; Carrù 7; Garasio 3. (g. p. c.)

GIRO IV

Auxilium Cuneo supera la Nera
Girone A. Nera Damento-Auxilium Cuneo 0-2; Bernese-Valvermenagna 3-5; Villanova-Athletico Pampero 6-0; Us 2000-Madonna Bruna 0-1. Madonna Grazie-Bognasco e Ronchi-Cervasca rinviati. Classifica: Valvermenagna 24; Madonna Grazie 21; Ronchi 18; Madonna Bruna 17; Us 2000 16; Bernese 14; Cervasca 13; Stella-Nera, Villanova 11; Pampero 10; Auxilium Cuneo 5; Bognasco 3. (g. p. c.)

GIRO V

Al Sanfront il big match i buschesi
Brossasco-Paesana rinviata; Musiello Saluzzo-Menta 1-6; Sanfront-Gem Chimica Busca 2-1; San Chieffredo-Auxilium Saluzzo 1-3; Envia-Il Mori 8-0; Costigliole-Tarantasia 2-2. Classifica: Sanfront 22; Tarantasia 21; Auxilium Saluzzo, Busca 19; Costigliole 18; Paesana 14; Menta 13; Musiello 12; Brossasco, Envia 8; Il Mori 5; San Chieffredo 0. (g. p. c.)

GIRO VI

Cavallerleone e Villanova Solaro, buoni pareggi
Racupero: Cavallerleone-Sportante 3-0; Sportante-Scarnafigi 2-3; Trinità-Marene 1-1; Villanova Solaro-Dea Narzole 2-2; Cherasco Diel-Rosselli 6-1; Rapid Cavallerleone-Cavallerleone 1-1; Racco '86-Farigliano 1-3. Classifica: Rapid, Scarnafigi 18; Cherasco Dial 18; Dea Narzole 17; Polonghera 15; Marene 13; Cavallerleone 12; Trinità, Farigliano 10; Racco 8; Rosselli 8; Villanova 5; Sportante 4. (g. p. c.)

GIRO VII

Otto gol per il Neive, cinque del Gunners
Albanova-Pollenzo 1-1; Maria-Gunners 3-5; Ceresole-Cinzano '91 3-3; Valponte-Santa Margherita 2-2; Neive-San Cassiano 8-2; Bandito-Monticello 3-2. Classifica: Neive 24; Bandito 22; Gunners 22; Ceresole 18; Cinzano '91 17; Monticello 14; Albanova 11; Pollenzo 8; Stella Maris 7; Valponte, Santa Margherita 6; San Cassiano 1. (g. p. c.)

Vola a Parigi con Berloni

In alternativa finanziamento 13 mesi tasso zero, prima rata Gennaio 2003 TAN 0,01 TAEG 0,00

Alba
Anticosti Arredamenti
C.so Cordero 17/0
Tel. 0173.290126 - 441278

di Savigliano
Legno
Via Ruffa 11
Tel. 0172.373307
Fax 0172.373550
logico.it@unilab.it

Dolce Casa
Via Provinciale Saluzzo 30
Tel. 0176.88222

Dogliani
Fontana Arredo & Design
Via Codivilla 57
Tel. 0173.70538
Fax 0173.70651
Via Torino 220
Tel. 0173.721183

Trinità
Arredamenti
Fr. San Giovanni Perucca
Tel. 0172.647304
Fax 0172.647914
www.immobiliarearredamenti.it
Aperto domenica pomeriggio

Habit Arredamenti
Madonna dell'Olimpo
Via Ranzo Gandolfo 1
Tel. 0171.413250
Fax 0171.417870
Aperto pomeriggio

Barge
Marchetti
Via Bagnole 58A
Tel. 0175.340860

BERLONI

cuneo - giornoposte - imbottiti

Per informazioni sulla promozione scrivete a: berloni@unilab.it
Per saperne di più sui servizi: www.berloni.it
Iniziativa del Consorzio Promozionale del Settore Mobiliario e Arredamenti (COPSA) - Via Torino 157/159 - 10121 Torino

PROMOZIONE: AUGUSTA BENESE E CORNELIANO INSEGUONO LA CAPOLISTA.

NELL'ECCELLENZA SCONFITTE PER BRA, SOMMARIVA PERNO E CHERASCHESE

La Narzolese impegna un concreto Savigliano

BENE VAGHENNA

La Saviglianese consolida il primato in Promozione portando a 4 i punti di vantaggio sull'Alpignano grazie al successo sul difficile terreno di Narzole. La squadra di casa, terza ultima, non sfugge al cospetto della capolista, anzi, senza il quarto d'ora di abbandono iniziale in cui subisce l'uno-due di Massimo, impegna gli imbututi e concreti rossoblu del portiere Giaccardi e l'impressione di poterli mettere anche più in difficoltà. «Una sconfitta così - conferma il direttore sportivo della Narzolese Adriano Dogliani - ci può stare, ma c'è qualche rammarico. Abbiamo pagato caro l'avvio impreciso, questi regali alla Saviglianese si possono fare. La Narzolese ha poi bene, dimezzando la distanza. Inizio ripresa. Carina, ma non ha recuperato lo svantaggio.

Tra le inseguitrici, nella Augusta Benese, capitano Fabrizio Bosio, protagonista, contro il quotato Rosta, di un'eccezionale sul piano dell'agonismo e della determinazione. L'undici di Renato Bias ha confermato compattezza in (la migliore del girone, sole 3 reti al passivo) ed un centrocampista grintoso. Ha esordito dal primo minuto il neo acquisto Gigi Barale, che ha sfiorato in due il gol. E' stata una gara combattuta, che la Benese ha giocato senza Bonardi e Montanara, Cruti in panchina. Primo tempo, grossa opportunità per il Rosta a per Rabellino. Poi errore di Testa al 50', ma «bomber» si fa perdonare quando al 70' realizza su punizione con deviazione della barriera.

Recluta il Barge, squadra di mister Zaino, sempre grande evidenza, trasferta, è altrettanto efficace a casa, dove



Giaccardi e Carina. Testa e Carina.

ha subito sconfitte ed un pareggio, battendo solo il pur forte Corneliano. Lo stesso Corneliano, 3 punti sul Valli Monregalesi (la squadra di Migliore ora è penultima) si sistema al quarto posto, dalla Benese. Torna al

l'Airaschese. L'esordio di Gioia ha coinciso con una maggior incisività offensiva: la reti all'Olympic Callegno. Continua il periodo nero della Pro Dronero, giunta alla quarta sconfitta consecutiva e fanalino di coda.

Virtus Carassone in crescita

Prima: Sommarivese perde contatto da Busca e Roero. Boves Beinette ok

MONDOVI

Sorpasso in vetta alla Prima Categoria. Il Busca, con gol di Pellegrino e Ferri, batte Roero e lo scavalca piazzandosi al primo posto. Perde Sommarivese, sconfitta da una Virtus Carassone, spettacolare ed in grande crescita. L'innesto di Paolo Curti accanto a Comino ha dato al centrocampista monregalese velocità consentendo ai realizzare un poker con doppiette di Tomatis e di Comino; di Culasso e Ferri i gol ospiti. Sommarivese è così raggiunta dal Boves-Beinette che espugna il

campo della Virtus Trinitese con tripletta del bomber Politano; centro di Lamberti ed autorete. Ariadno per i padroni di casa. Vittoria di larga misura anche per la Rotetese, segno Gotte, Marangoni (due volte), Dolce. L'Ama Brenta Ceva, a volta in gol con Bella. Vuthaj, il Pancalieri batte di misura la Pedona grazie alla rete di Gili; l'Olmo Donatello conquista punti preziosi trasferta superando la Caramagnese con di Bongiosanni. Tre Monistese e Carmagnolese l'unico pari della giornata gol siglati rispettivamente da Valsemia e Valanti.

Saluzzo-Fossanese: pari Albese rinasce con 5 gol

L'undicesimo turno dell' Eccellenza si rivela avaro di punti nei confronti delle formazioni della «Granda». Vince soltanto l'Albese, protagonista di un pittoresco 5-4 danni del Nova Asti, pareggiano Saluzzo e Fossanese nell'atteso derby, resta a bocca asciutta Bra, la Cheraschese Famila e il Sommariva Perno.

Dopo la sfida di Coppa, per la Fossanese di Ceppi all'80, ma immediato pari per Carignano e compagni. Cutrupi. Spettacolare il match Alba, giocato a viso aperto da due squadre alla ricerca del successo pieno e caratterizzato da rapidi ed incisivi cambiamenti di fronte con un consuntivo di nove gol, quattro calci di rigore e grandi

emozioni. La truppa di «Chicco» Lombardi inizia di gran carriera bloccando il risultato al 4' con Morana a raddoppio intorno alla mezz'ora. Nannerini, la reazione degli astigiani a Carnà di dimezzare lo svantaggio, ma subito dopo Casu ristabilisce le distanze. La ripresa vede il Nova Asti rimontare un gol, due penalty assegnati agli albesi e realizzati da Maneta ad altri due tiri dal dischetto a favore degli astigiani nel concitato finale. Per l'Albese si tratta di un successo rilevante che migliora le fiducia per il futuro della stagione.

Punto importante anche quello strappato dalla Fossanese sul campo del Saluzzo: l'1-1 stretto ai padroni di casa, tecnicamente più dotati, ma ad certo punto a rischio sconfitta.

(vantaggio ospite a 10' dal termine). Per la squadra di Bordon, uscita tre pareggi dalle sfide con Bra, Novese e Saluzzo, è la conferma che la squadra pian piano cresce. Non è bastata alla Cheraschese Famila una prestazione gagliarda per far risultare sul terreno dell'Asti, terzo in classifica: i padroni di casa si sono imposti per 4-3. Il match ha evidenziato il buon momento dei nerostallati in grado di batterli alle pari con chiunque. Semaforo rosso anche il Bra, superato in casa per 2-1 dalla vito capolista. Acqui. Nulla da fare per il Sommariva Perno, col minimo scarto sul campo della forte Novese, ma protagonista di una prova che ha soddisfatto il nuovo tecnico Vood per impegno e tenuta atletica.



Carignano del Saluzzo



Ceppi, Fossanese



Manera, dell'Albese



Pellegrino e Culasso



Bongiosanni e Comino



Virtus Carassone-Sommarivese si è giocata sotto pioggia battente

ATTRAZIONE IRRESISTIBILE
TUTTO IL FASCINO DELLA PELLE IN 24 RATE
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI

Fino al 30 novembre avete un motivo in più per lasciarvi sedurre dal fascino della pelle, il più naturale dei rivestimenti. Divani & Divani by Natuzzi vi offre l'opportunità di un finanziamento in 24 rate senza anticipo e senza interessi, con prima rata da gennaio 2003, su tutti i divani e le poltrone in pelle della collezione. Dai leader mondiale nella produzione di divani in pelle a chi per la pelle ha una vera passione.

DIVANI & DIVANI
by NATUZZI

GENOLA (CN) - BIVIO S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494 - CASTAGNITO (CN) - LOC. BARACCONE - TEL. 0173 212332
BORG SAN DALMAZZO (CN) - VIA CUNEO, 48 (ZONA CENTRO COMM.LE BORGO MERCATO) - TEL. 0171 265504

STAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

VOLLEY: FRA DIECI GIORNI C'È LA CHAMPIONS CON IL MARCHIO BLUE PANORAMA

La Noicom ricomincia a vincere in tempo per le grandi d'Europa

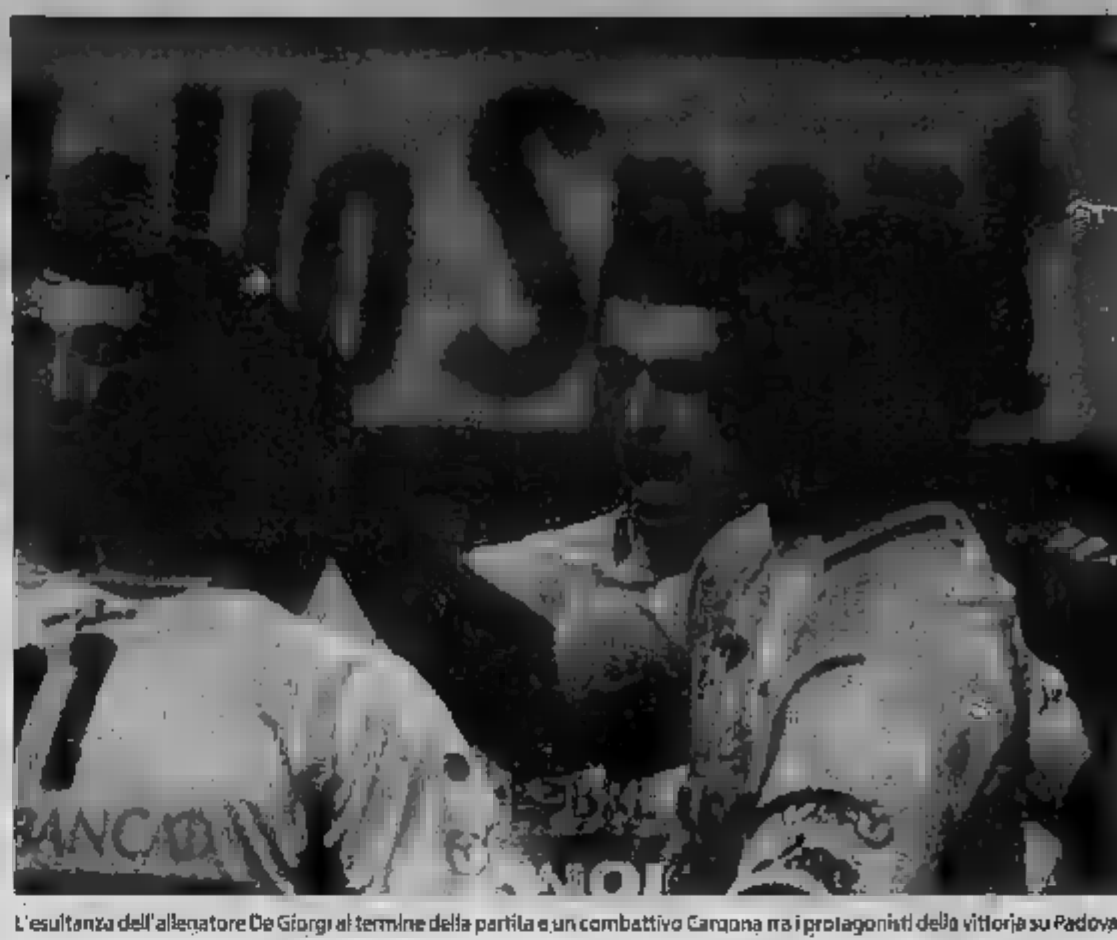
Luca Ferrua

Una vittoria attesa - forse - troppo tempo - un - che può cambiare la storia di stagione. Con tanta fatica la Noicom Bre ha battuto Padova e ha messo tre punti tra sé e le zone a rischio della classifica.

Una partita della paura con tanti errori e troppa tensione. Alla fine sono arrivati i tre punti. Merito del - merito - una squadra che ha saputo stringere i denti, anche se non ha - trovato un vero filo conduttore - gioco. Da applausi il rendimento - Cardona - volato a Cuba subito dopo la partita per partecipare al funerale della mamma - molto bene anche Omicron e Gallotta, come Sottile che si è dannato l'anima anche - difesa. Una squadra restiva a un passo dal recupero di Prato Grammonte, probabilmente già in campo giovedì nel recupero di Modena.

Giorgi l'aveva detto la settimana scorsa, ma da domenica per la Noicom è - ricominciato il campionato. I tre punti hanno dato morale a domenica a Piacenza si gioca una sfida interessante con la Copra, a decidere la gara potrebbe - un duello tutto - quello tra l'opposto italo-bulgaro Vince Simenov e il pari ruolo di San Damiano Macra, Mauro Gavotto. Il cartellino di entrambi è proprietà della società di Ezio Barmieri per questa stagione - punto sul più esperto Simenov, al primo anno di A. Gavotto sta facendo bene e ha trascinato i - alla vittoria con Verona e Macerata. Un altro - sarà Tuomas Sammelvuo - in questo avvio di stagione - facendo molto, molto panchina - sul fronte piacentino, mentre Cozz Gallotta lo - anno è stato protagonista della promozione

In A1 degli emiliani. Per Cuneo sarà una grande occasione di rientrare tra le prime otto. Lo stentato avvio di stagione - dopo il trionfo di Supercoppa italiana - aveva fatto dimenticare che Cuneo è tra le regine della pallavolo europea e la prossima settimana comincerà la - ventura in Russia. La Champions League è stata presentata ieri mattina a Roma, appena in tempo per abbinare l'immagine della Cuneo che schiaccia e mura alla compagnia area «Blue Panorama», main sponsor per le sfide continentali. I primi giorni dell'anno i giovani di De Giorgi saranno impegnati su due fronti, in - corsa verso la «Final four» del Filaforum di Milano, un impianto - che porta decisamente bene alla Noicom Bre.



L'esultanza dell'allenatore De Giorgi al termine della partita e un combattivo Cardona tra i protagonisti della vittoria su Padova

BASKET SERIE A

ALLENAMENTO ■ BIELLESI DOPO LA SOSTA PER LE PARTITE DELLA NAZIONALE

Lauretana prepara la sfida di Siena

Sono ripresi gli allenamenti - casa della Lauretana. La sosta per la nazionale ha permesso al giocatore americano un breve rientro a casa, ma ora tutti sono già tornati a disposizione di coach Ramagli. Tra gli italiani manca ancora Matteo Soragna, che fino a venerdì resta a disposizione di Recalcati per la sfida con il Portogallo. La settimana, valida per la qualificazione agli Europei comunque già acquisita.

Per quanto riguarda la trasferta in Turchia con la nazionale sperimentale, buone notizie per Andrea Michelini che con un

bottino personale di - punti - partite è risultato il miglior marcatore azzurro. L'ex Adecco Milano è una pedina fondamentale per il quintetto - ma non sta attraversando un buon - mento di forma: e una buona iniezione di fiducia potrebbe risultargli utile proprio in vista della ripresa del campionato, che domenica vedrà i rossoblu ripartire dal difficile campo di Siena.

«Oggi faremo il primo allenamento - sotto l'ombrello del sole - sereno - dice il general manager Marco Atripaldi - quanto riguarda gli americani, di solito quando si torna da casa si è meglio, si è stati in famiglia e si è più rilassati. Per gli italiani invece la nazionale è sempre un bello stimolo. Stanchi certo, ma con il loro fisico tre partite - tre giorni si recuperano».

Domenica c'è Siena. «Con Montepaschi è più di una trasferta difficile - conclude Atripaldi - Era già una squadra forte e ora hanno anche Ford e Turkan, i migliori realizzatori e il miglior rimbalzista della scorsa Eurolega. Dovremo andare lì, esprimere personalità e dimostrare che la sberle di Fabriano è stata dimenticata: consapevoli - nostri limiti ma anche convinti che queste partite si devono giocare a purezza» (id. p.)

LA SQUADRA ALESSANDRINA RITROVA GRUPPI E REZOAGLI NEL MATCH CON SCHIO

Si svuota l'infermeria della Copra

Massimo Delfino

Alessandria

L'infermeria - svuotata - i quindici giorni di sosta hanno aiutato a smaltire le tossine: così - la Copra è pronta per il big-match contro Schio, che sabato sera al PalaCina di Alessandria (inizio ore 20,30) farà ripartire il campionato di A1 di basket femminile. «La capitana Gruppi riprende oggi ad allenarsi con le compagne - spiega il vice presidente Gianluigi Damato - Per Robinson è stato sconsigliato il timore di un'ernia inguinale e la giocatrice americana sta molto meglio rispetto a

due settimane fa. Infine, Rezoagli ha ripreso la preparazione dopo l'intervento chirurgico al ginocchio sinistro: non sappiamo se sabato sarà fra le 10 a referto con Schio, ma l'avremo sicuramente martedì prossimo nel retour-match di Coppa Fiba - le francesi dell'Aix en Provence».

Buone notizie arrivano anche due cestiste che la Copra ha «prestato» ad altrettante nazionali: l'ala-pivot Pedrazzi è stata fra le migliori in azzurro contro il Belgio e - o di limitare il centro avversario Wauters, forse la migliore giocatrice europea del 2002. Von

Saldern ha brillato con la maglia della Germania, confermando di aver smaltito i guai al legamento collaterale di un ginocchio. «Contro Schio sarà importante avere entrambe le atlete al 100% della condizione - conclude Damato - Le venete saranno infatti a ranghi incompleti per l'assenza dell'infortunata Arnetoli e per la mancanza della straniera comunitaria. Abruzzi (fuggita per ragioni misteriose qualche settimana fa) è ancora stata rimpiazzata dal club vicentino, che dunque potrà contare su un parco giocatrici limitato: per la Copra un'occasione da non perdere».

Seriana Viaggi

Tour operator dal 1984

"I CLASSICI IN AUTOPULLMAN" IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ - PREZZO
PRENOTATE AL PIÙ PREZZO NELLE MIGLIORI AGENZIE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
VIAGGI IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO CON TOILETTE - HOTEL DI CATEGORIA UFFICIALE 4 E 3 STELLE
PENSIONE COMPLETA - ESCURSIONI E VISITE INCLUSE - ACCOMPAGNATORE SERIANA PER TUTTA LA DURATA DEL VIAGGIO

CAPODANNO A PARIGI

■ i prestigiosi **HOTEL HILTON** e **HOLIDAY INN**
■ miglior prezzo ■ assoluto

■ giorni partenza il 29 e 30 dicembre prezzo eccezionale € 396
■ giorni partenza il 28 e 29 dicembre prezzo eccezionale € 475

Cenone facoltativo ■ partire da € 110

LE QUOTE COMPRENDONO:

Viaggio in autopullman Gran Turismo con toilette a bordo; sistemazione in camere doppie con servizi privati; trattamento di pensione completa - bevande incluse dalla cena del primo giorno alla prima colazione dell'ultimo (esclusa la cena del 31/12 - pranzo nel programma di 5 giorni); visite di Parigi storica e moderna; crociera serale sul Bateau Mouche; accompagnatore Seriana per tutta la durata del viaggio.

PROGRAMMI DETTAGLIATI NEL NUOVO CATALOGO CAPODANNO 2003 - Numerose proposte anche per i Mercatini ■ Natale ■ Presepi

CONSULTATE L'ELENCO DELLE AGENZIE SUL SITO INTERNET: www.serianaviaggi.it

SERIANA VIAGGI SRL - Sede: Via Juvarrà 18 (TO) Tel. 011/5622630 - fax 011/5175382 ESCLUSIVISTI PER LA CITTA' DI TORINO

■ SALUTE E BENESSERE /

Il suono ad alta definizione nella nuova linea di prodotti acustici Maico

Un nuovo apparecchio acustico rivoluzionario

È una rivoluzione tecnologica. Il nuovo apparecchio acustico per la cura della sordità messo in commercio da Maico, leader mondiale del settore. Il suo nome è tutto un programma, "Life" ovvero "vita". Decisamente innovativo sono le caratteristiche. Si tratta di un nuovo microprocessore, capace di elaborare il suono nella totale integrità, senza spezzettarlo in canali e capace di dare

come risultato finale un suono naturale e di qualità superiore. Grazie alle mille regolazioni - secondo - dispone, il nuovo apparecchio acustico ha il totale dominio delle frequenze - dell'intensità sonora, garantendo il massimo confort uditivo - ogni situazione di ascolto - nel contempo, la reale capacità di focalizzarsi sul parlato. Con tale metodologia, Maico è riuscita a realizzare un prodotto - naturalmente automatico che si adatta ad ogni ambiente acustico senza necessità di programmi, né regolazione del volume. Doppio Microfono, gli consente il totale controllo dell'ambiente acustico lasciando la possibilità all'utilizzatore di de-

cidere - quando passare dall'ascolto omnidirezionale a quello direzionale; concentrando l'attenzione sull'uno o sull'altro nella massima libertà, anche in situazioni particolarmente rumorose. L'esclusivo e brevettato "Soppressore Adattivo del Feedback" consente, inoltre, di usare tranquillamente i telefoni, di toccare l'orecchio o scambiarsi abbracci eliminando fastidiosi rumori senza ridurre il volume di ascolto. L'applicazione è ottimizzata dall'ausilio computer - da una programmazione personalizzata che riproduce campioni di suoni - permette all'audioprotesista e al cliente - effettuare - regolazione immediata. Confortevole da portare, con un funzionamento totalmente automatico e con la più precisa qualità del suono - il discorso - primo piano, questo nuovo prodotto costituisce il sistema per l'udito d'elezione. In una parola può ripristinare

la fiducia in sé stessi nelle persone - riduzione d'udito e rendere più facile la comunicazione. È già disponibile nei centri acustici Maico in tutta Italia. Per informazioni, telefonate al verde 800-650021 oppure visitate il sito www.maico.org

Lo indossi e lo dimentichi

Il primo apparecchio acustico "mettilo e dimenticalo". Completamente automatico, la massima espressione della cura protesica della sordità. Chi lo indossa, può anche dimenticarselo visto che fa tutto da sé. Prova ne sia che nello spazio tempo necessario - effettuare col braccio una qualunque operazione di regolazione, l'apparecchio ha già effettuato ben mille, per ottenere il miglior risultato uditivo.



MAICO
Centri acustici

INFORMAZIONI E PROVE GRATUITE
Maico CUNEO
C.so Nizza, 33/B - Tel. 0171.698149
Tutti i giorni ore 9-12/13-19
Sabato chiuso

Maico ALBA
Via Pierino Belli, 14 - Tel. 0173.361010
Tutti i giorni ore 9-12/13-19

Maico BRA
Via Valfré, 17 - Tel. 0173.361010
Tutti i Venerdì ore 9-12/13-19

Maico FOSSANO
Via Roma, 9 - Tel. 0171.698149
Tutti i mercoledì ore 9-12/13-19
Il pomeriggio su appuntamento

Maico MONDOVI
Via Ripe, 1/D - Tel. 0174.555777
Tutti i martedì ore 9-12/13-18,00
Sabato ore 9-12/13

Maico SALUZZO
OTTICA TAMAGNONE C.so Italia, 41
Tel. 0175.42730
Tutti i mercoledì ore 15,30-18 Sabato ore 9-12/13



DIVANI IN PELLE 2 o 3 POSTI A PARTIRE DA € 562,00

**VASTISSIMO
CENTRO CUCINE**
•
**OLTRE
40 MODELLI ESPOSTI**
•
COMPOSIZIONI A MISURA



DIVANO ■ POSTI IN VARI TESSUTI ■ COLORI CON SCORRIMENTO
€ 710,00



POLTRONA ELETTRICA
CON MASSAGGIO DISPONIBILE
ANCHE IN PELLE
A PARTIRE DA € 1.139,00

**TAPPETI
OGGETTISTICA
LAMPADE
QUADRI
ARTICOLI DI
COMPLEMENTO**

**AREA
"PUNTO NOTTE"
PER SCEGLIERE E PROVARE
IL MATERASSO
CHE PIU' VI SI ADATTA**

**POSSIBILITA'
DI ARMADIATURE
COMPONIBILI ANGOLARI
CABINE ARMADIO
DISPONIBILI IN
VARI COLORI
FINITURE ATTREZZABILI
A VOSTRO GUSTO**

**UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI
AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI**

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

ORARIO DI APERTURA
MARTEDÌ - SABATO 9-12,30 - 15-19,30
DOMENICA PGM. 10-20

CASALGRASSO (CN)

Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857

Mobiledasa

3.000 MQ. DI ESPOSIZIONI - OCCASIONI PRESENTI DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo



POLTRONA ELETTRICA RECLINABILE
A PARTIRE DA € 690,00



DIVANO IN PELLE 3 POSTI CON MECCANISMO RECLINABILE € 1.180,00

**VASTISSIMO
ASSORTIMENTO
DI CAMERETTE
COMPONIBILI
IN VARIE
SOLUZIONI
COLORI E
LACCATURE
A PREZZI
DI ASSOLUTA
CONCORRENZA**



DIVANO ANGOLARE CON CHAISE-LONGUE (COME FOTO)
€ 1.012,00

GIUSTE SCELTE
•
GRANDI RISPARMI

**IL MAGAZZINO
DEI
MOBILI**

FAULE

ORARIO DI APERTURA
MARTEDÌ - SABATO 9-12,30 - 15-19,30
DOMENICA E LUNEDÌ CHIUSO

**PAGAMENTO A RATEI
SUI MOBILI FINI E
SERVIZIO CLIENTI 24 ORE**

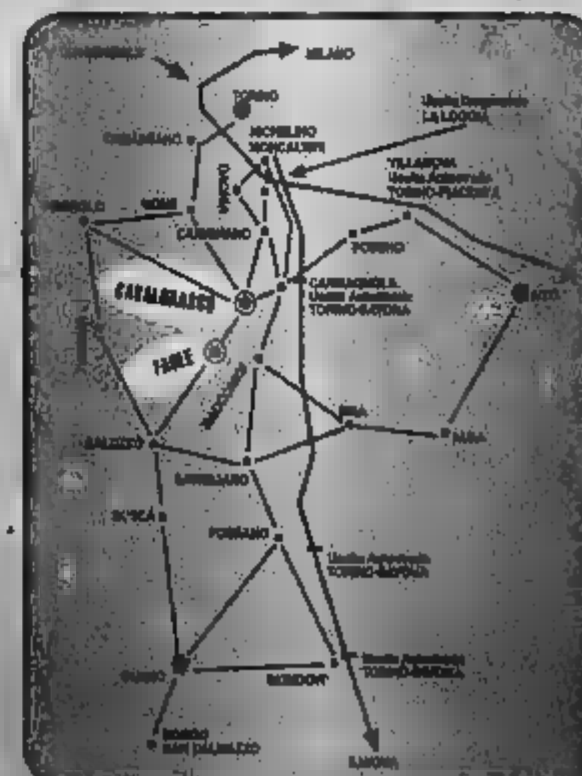


POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

**NOVITÀ:
PROPOSTE
ARREDO BAGNO**

DIVANO AD ANGOLO REALIZZATO
CON TESSUTI SELEZIONATI
INTERAMENTE SFODERABILE
€ 1.020,00

**IVA TRASPORTO E MONTAGGIO
COMPRESI NEL PREZZO**



CartaSi

MasterCard

VISA

Maestro

ELECTRON

①

SIAMO CONVENZIONATI CON LE PIU' DIFFUSE CARTE DI CREDITO

LIBERA ANCORA SENZA SPIEGAZIONI



Rita Borsellino è fra i vicepresidenti dell'associazione Libera

Un coordinamento di mille associazioni per gestire i beni confiscati alle cosche

Nata nel 1995 su impulso di don Luigi Ciotti, Libera si è data il compito di coordinare e sollecitare l'impegno della società civile contro tutte le mafie ed è raccolta finora l'adesione di oltre mille gruppi nazionali e locali. Tra le iniziative di spicco dell'associazione si possono ricordare il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati ai mafiosi, l'educazione alla legalità nelle scuole e attraverso lo sport, il sostegno diretto a realtà dove è molto forte la penetrazione mafiosa, con progetti tesi a sviluppare risorse di legalità umana, sociali ed economiche presenti sul territorio. E ancora, la formazione e l'aggiornamento sul mutare il fenomeno mafioso e sulle soluzioni di contrasto, attraverso campi di formazione, convegni e seminari, l'informazio-

ne sul variegato fronte antimafia, con la diffusione di notizie sia attraverso la carta stampata che per mezzo di Internet. Libera è presente su tutto il territorio nazionale attraverso sedi regionali e coordinamenti provinciali. Presidente dell'associazione è lo stesso don Ciotti e fra i vicepresidenti figura anche la sorella del giudice Paolo Borsellino, Rita. Fra le associazioni nazionali che aderiscono a Libera ci sono Acli, Agesci, Arci, Legambiente, Pax Christi, i sindacati di polizia Silo e Slap, Confindustria, Uisp, Spi-Cgil, Federsolidarietà, Sinistra Giovanile e Unione degli Studenti. Domani a Roma l'associazione Libera presenterà la prima «pasta antimafia», prodotta dalla cooperativa sociale Placido Rizzotto Libera Terra, nata un anno fa grazie alla collaborazione della prefettura di Palermo e del Consorzio Sviluppo e legalità. Sull'etichetta della confezione è specificato che si tratta di un alimento prodotto con i beni confiscati alla mafia e presto dovrebbero arrivare sul mercato anche i biscotti antimafia.

IL COLPO AI DANNI DELL'ORGANIZZAZIONE DI DON CIOTTI AVVENUTO TRA VENERDÌ E SABATO

Misterioso furto all'associazione antimafia

Gli sconosciuti si sono impadroniti di denaro e documenti di Libera

Giorgio Ballarò

Un furto dai contorni inquietanti e misteriosi. Un colpo che a prima vista potrebbe sembrare opera dei soliti «topi d'appartamento» in cerca di refettorio, ma anche un blitz mosso a segno da professionisti del crimine organizzato per colpire l'attività antimafia dell'Associazione Libera e del Gruppo Abele.

La scorsa notte fra venerdì e sabato, ignoti si sono introdotti nella nuova sede dell'organizzazione di don Luigi Ciotti, a Trapani 95, e dopo aver perforato con il fiamma ossidante un paio di armadi blindati hanno portato via circa 6 mila euro e un bel po' di documenti riservati dell'associazione antimafia.

Il furto è verificato nell'ala dell'edificio dove ancora in corso alcuni lavori di ristrutturazione, in vista del trasloco definitivo della sede via Giolitti 21. «In questa parte del palazzo i sistemi d'allarme non sono ancora pienamente in funzione», spiega Mirta Prà, una delle più

collaboratrici di don Ciotti - forse chi si è introdotto nei nostri uffici sapeva molto bene di poter agire indisturbato.

Il primo furto, quello dei soldi custoditi in cassaforte, è stato scoperto sabato mattina. E lì per lì nessuno ha pensato ad un legame con l'attività antimafia di Libera. Poi, ieri mattina, gli attivisti dell'associazione si sono accorti anche del buco dietro un altro armadio blindato, proprio dove don Ciotti custodiva carte, documenti e certificati relativi alle terre confiscate ai boss ed affidate dalla magistratura ad alcune cooperative sociali legate a Libera.

Ad aggravare il quadro, ieri pomeriggio è arrivata la notizia di un'intrusione informatica nei computer della sede nazionale dell'associazione, in via Marcora 18 a Roma. Un pirata anche in questo caso ignoto si è inserito negli elaboratori dell'ente, ha curiosato fra i «file» riservati ed ha intercettato numerosi messaggi di posta elettronica destinati al presidente e ad altri membri, contenenti anch'essi

documenti sulla lotta alle mafie.

Anche in questo caso le interpretazioni possono essere più d'una. Si può pensare al giovane hacker che viola i sistemi informatici di aziende, enti pubblici o associazioni varie soltanto per volontà di sfida. Oppure a qualcuno interessato specificamente al furto fra gli archivi di Libera. Con

una coincidenza curiosa: proprio domani l'associazione fondata da don Ciotti (vicepresidente è Rita Borsellino, sorella del giudice ucciso dalla mafia) illustra nella capitale il bilancio del primo anno di attività della cooperativa Placido Rizzotto-Libera Terra e del Consorzio Sviluppo e legalità formato da otto comuni del palermitano, due esempi pratici di riutilizzo sociale dei beni confiscati alle organizzazioni criminali.

Del misterioso furto in corso Trapani si stanno occupando la squadra mobile e la Digos di Torino, mentre le indagini sull'intrusione informatica sono state affidate alla polizia delle telecomunicazioni di Roma. Sulla serratura della

porta di ingresso della sede torinese non ci sono segni di forzatura, nei pressi dell'ufficio «visitato» è stata trovata una finestra aperta che dà sul cortile interno. Forse è da lì che sono passati i ladri, oppure si sono nascosti prima dell'orario di chiusura degli uffici e hanno poi agito indisturbati nelle ore successive.

La notizia del furto è arrivata nella sede di corso Trapani 95, il furto è avvenuto lì, dove parte della struttura è già attrezzata con sistemi di allarme. Un'altra area è ancora condizionata dal cantiere. Le persone che hanno compiuto il furto sono entrate da quella.

Azioni che comprometteranno l'azione di Libera? «Posso solo dire che sono stati esportati documenti relativi all'attività che io porto avanti con Libera a livello nazionale. Hanno preso documenti, rapporti, relazioni sulle confiscate dei beni dei mafiosi, miei e della persona che ne occupano. Qualche stato la scena che si è presentata ieri matti-



Don Ciotti, il fondatore del Gruppo Abele e dell'Associazione Libera: i ladri sono entrati nella nuova sede di corso Trapani nella notte tra venerdì e sabato

IL FONDATORE

«Segnali inquietanti in momenti precisi»

Don Ciotti: anche due anni fa portarono via documenti e misero tutto a catafascio

in

Maria Teresa Martinengo

Domani, a Roma, Libera - Associazioni, nomi, numeri contro le mafie, presenterà la prima «pasta antimafia» d'Italia, prodotta nei terreni confiscati alle cosche. E puntualmente, con una «regolarità» impressionante, Libera è colpita nei suoi centri vitali, nei meccanismi che la fanno funzionare ed espandersi. Due anni fa, alla vigilia del 21 gennaio, giorno che Libera dedica al ricordo delle vittime di mafia, nella sede di via Giolitti era avvenuta

un'altra devastazione «scientifica».

Don Ciotti, con quale stato d'animo affronta questa annuale aggressione?

«Voglio attendere i riscontri di chi indaga con professionalità, sia a Roma che a Torino. Certo, ci sono segnali inquietanti. Questi fatti sono avvenuti a caso alla vigilia di un momento importante. Oggi ci sono vicende in atto con personaggi legati a organizzazioni criminali. Ma questo fa parte della partita che uno mette in gioco. Ci siamo qui per spenderci per gli altri, per aiutare tante persone, per andare nelle scuole e spiegare ai ragazzi. Di Libera fanno par-

te mille associazioni piccole e grandi, Arci, Acli, Azione cattolica, sindacati...».

Come sono stati scoperti gli attacchi a Libera?

«L'intrusione nella rete è avvenuta nei giorni scorsi. Ci è avvertito chi gestisce il servizio: c'era chi entrava e manometteva. A Roma la polizia delle telecomunicazioni è stata alla sede di Libera con i suoi esperti.

A Torino?

«Qui sabato ci si è accorti che era stato aperto un armadio blindato. Stamattina ne è stato scoperto un altro. Il Gruppo Abele e Libera si stanno trasferendo da via Giolitti nella nuo-

va sede di corso Trapani 95. Il furto è avvenuto lì, dove parte della struttura è già attrezzata con sistemi di allarme. Un'altra area è ancora condizionata dal cantiere. Le persone che hanno compiuto il furto sono entrate da quella.

ma, dopo il blitz dei «ladri»? «Gli armadi blindati avevano le lamiere soglate. E gente che è arrivata attrezzata».

Quanto è accaduto non modifica i programmi...

«Domani a Roma faremo la conferenza stampa di presentazione della pasta prodotta dalla Cooperativa Placido Rizzotto-Libera Terra, risultato del lavoro di tanti giovani su terreni confiscati alla mafia. Un lavoro che è simbolico, ma anche pratico: 400 mila chili di pasta biologica. Noi vogliamo che la confisca dei beni della criminalità organizzata vada avanti fino in fondo e che venga fatta con molta chiarezza».

DOPO L'ALLARME SULLA LIEVITAZIONE DEI COSTI STANNO RIFACENDO I CONTI

«Troppe incertezze sui fondi olimpici»

Mercedes Bresso: a rischiare di più sono le opere connesse

Maurizio Tropiano

L'allarme per la «lievitazione» dei costi delle opere olimpiche denunciato nei giorni scorsi con una lettera del Comitato di Alta Sorveglianza resta alto e ad abbassarlo non è servita nemmeno la riunione della cabina di regia. Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino, infatti, hanno deciso di prendere tempo ordinando all'Agenzia Torino 2006 di fare un nuovo conteggio dei costi che tenga conto anche dei tempi di realizzazione degli interventi.

tempo, però, apre un altro fronte. La presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, infatti, suona un secondo campanello di allarme: «A causa delle incertezze sulla disponibilità o meno delle risorse finanziarie ci sono rischi sempre più forti di non realizzare o di portare a termine solo in parte le opere connesse».

Alla fine della riunione della cabina di regia l'assessore regionale, Ettore Ruchelli, a nome di tutti,

Intanto, per risparmiare è stato cancellato il collegamento tra Oulx e Sauze che comporterà minori spese per 3 milioni

statizzata così le oltre due ore di discussione: momento la situazione è sotto controllo ma per arrivare alla formulazione di un documento ufficiale questa struttura di coordinamento abile ad chiedere un ulteriore lavoro di approfondimento all'Agenzia che ci permetta di valutare contemporaneamente l'andamento dei costi e lo stato di attuazione del cronoprogramma delle opere. Dunque, Agenzia e Comita-

Organizzatore avranno una settimana, dieci giorni di tempo per «affinare» e «uniformare» i due studi e per approfondirli, in più per impianto, i motivi di eventuali aumenti dei costi e le possibilità di risparmio. Si è già mosso. Ad esempio, la cabina di regia ha deciso, dopo aver consultato i sindaci, di cancellare dall'elenco delle opere il collegamento tra Oulx e Sauze risparmiando così circa 3 milioni di euro. Un primo passo visto che nel promemoria elaborato ad ottobre dall'Agenzia si ipotizzava uno sfioramento di oltre 10 milioni di rispetto al budget di 941 milioni previsto dalla legge 285. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, intanto, ha scritto una lettera al ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, una procedura d'urgenza per la valutazione d'impatto ambientale della quarta corsia dell'autostrada per il Fréjus.

Anche per le opere connesse i problemi nascono da incertezze legate alla disponibilità di fondi e alla



Un'immagine di Sauze d'Oulx: il collegamento con Oulx è stato «tagliato»

rapidità di spesa. Spiega Bresso: «Gli 80 milioni previsti dalla legge 285 del 2002 non sono mai stati assegnati in quanto il Consiglio dei ministri non ha mai fatto il decreto. Non solo. E' necessario rendere immediatamente spendibili le risorse previste dalla finanziaria del 2003 e trovare gli strumenti per impegnare quelle del 2004. Secondo la presidente della Provincia sono già evidenti i ritardi causati da queste

incertezze: ai progetti sono affidati ai Comuni ma al momento ne sono stati realizzati pochi, anzi pochissimi perché gli enti locali non hanno i soldi. Al momento sono pronti, almeno in parte, quelli delle opere idriche di nostra competenza e l'ampliamento della quarta corsia dell'A32. Concludo: «Se entro breve non sarà risolto questo problema si rischia di non completare in tempo per i Giochi molte di quelle opere».

FORATTINI ALL'UNIONE

«Una vignetta al giorno non mi basta»

Claudio Giacchino

Dentro la bottega di Giorgio Forattini, alla scoperta dei segreti del mestiere del celebre vignettista. La visita, diventata affascinante, è stata guidata dal direttore de «La Stampa» Marcello Soggi, che ha intervistato il principe della satira: così la cronaca di partecipazioni e letterari dell'Unione industriale hanno appreso che la bottega forattiniana è attiva da 30 anni. «Quando, quarantenne rappresentante di commercio, entrò al giornale "Paese"».

Chissà che fatica inventare una vignetta al giorno per la prima pagina de «La Stampa». Nulla di più errato, per Forattini il vero tormento è farne soltanto una. Di buon mattino leggo sei giornali, guardo tutti i tg, alle 19 decido su quale fatto puntare. Privilegio solo degli attori di vita pubblica ben noti attraverso la tv. Che senso avrebbe ritrarre sconosciuti? I lettori non capirebbero. Per esempio, non disegno il ministro Frattini, è anonimo. Lunardi, invece, perché è bello. Bush è già per conto una vignetta, D'Alema è sgradevole. A proposito, nel querelarmi chiedendo tre miliardi di danni, D'Alema s'è suicidato. La questione s'è poi composta. I piedi invece alcune cause Caselli, voleva mezzo miliardo. Tribunale ha deciso che devo dargli 70 milioni, aspettiamo l'appello, ma non la vedo bene, non è divertente avere contro i giudici. Preoccupante l'andazzo di criminalizzare la satira, come ha detto poco anzi il direttore dell'Unione industriale, Sergio Dosio».

Il principe della satira confessa: «Mi diverte chi s'arrabbia. Rancore, se la prendeva da morire. Spedolini invece mi chiedeva di usarlo bersaglio. E' nel torto chi s'offende, il personaggio pubblico sa per esperienza che la satira è un'attività più astiosa è venuta seppur solo da sinistra, cominciò Mita, Berlusconi è un soggetto ideale, come lo era Craxi con gli stivaloni di Mussolini. Impossibile invece fare la caricatura di Pini, è superattento a che cosa dice. Fondamentale, per fare un buon lavoro, perché il disegno «comunichi», è associare il personaggio a un oggetto o a un animale: ecco, perciò spiegai Mastella rappresentato con un mastello, Castelli con un cane mastino, D'Alema con la divisa di Hitler».

Forattini ha ammesso un rimpianto: «Non essere stato più cattivo e un'autocritica. Vignetta su Rauli» suicida fu di pessimo gusto. Poi, dopo aver deliziato l'uditore e scatenato l'ennesimo applauso inventando il per il la vignetta su Berlusconi e la Bocassini che compare oggi in prima pagina, ha firmato autografi a decine sulle copie del libro «Oltre la finta che raccoglie le vignette dell'ultimo anno apparse sul nostro giornale».



Giorgio Forattini

REGIONE PIEMONTE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Il Prof. Walter Gehring

Direttore del Dipartimento di Biologia Cellulare del Biozentrum dell'Università di Basilea

Prendo Balzan 2002 per la Biologia dello Sviluppo a cui l'Università di Torino conferirà la Laurea Honoris Causa in Medicina e Chirurgia

terrà una conferenza aperta e pubblica dal titolo

"A deep look into the Development and Evolution of the Eyes"

"Uno sguardo in profondità nello sviluppo e nell'evoluzione dell'occhio"

martedì 26 novembre 17

Aula Magna del Rettorato

Via Verdi, 1

è previsto un servizio di traduzione simultanea

LA POLIZIA LI ACCUSA DI UNA LUNGA SERIE DI COLPI ALLA PELLERINA.



La polizia si è mossa sulla base della precisa segnalazione di una delle vittime

GLI ARRESTATI



Carmelo Paratore, 29 anni



Arcangelo Giambarrisi, 35 anni

In manette i rapinatori di automobilisti

Fingevano un incidente e derubavano chi si fermava

Lodovico Poletto

Una delle ultime vittime l'hanno vista in mutande e calzoncini. «E adesso corri...». Corso Regina Margherita angolo corso Marconi: da un lato ci sono i giardini, dall'altro, in lontananza, palazzi popolari. Qui, da almeno un mese, decine di automobilisti sono rimasti vittime di rapinatori. Che costringevano a consegnare loro tutto ciò che avevano di valore: denaro, cellulari, oggetti d'oro e automobili. In qualche caso anche i vestiti. Fino al punto dell'ultimo abbandonato seminudo sotto la pioggia: «Guai a te se ti volti e ci denunci».

Ora la banda che ha terrorizzato almeno una quarantina di persone - dicono i commissariati San Donato - è finita al sicuro, dietro le sbarre. Li hanno visti i poliziotti che seguivano le vaghe indicazioni delle vittime: colore di una Golf rubata il giorno prima, la descrizione dei banditi: «Uno di loro ha forte mozione, l'altro amulare mano destra». Poco, ma estremamente esatto, ed è bastato a far mettere la parola «fine» alla carriera dei due rapinatori: Carmelo Paratore, 29 anni, e Arcan-

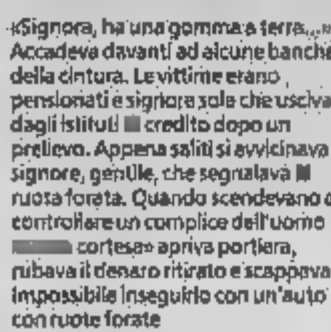
IL PERICOLO OLTRE IL VOLANTE



IL MOTOCICLISTA MOLESTATORE

Motociclista e molestatore. Per qualche settimana un uomo su una potente moto da enduro con il serbatoio di colore bianco e blu, aveva abbordato, in zona Mirafiori, le donne sole al volante. Per giorni si era scatenato il panico: decine di telefonate di ragazze erano arrivate ai centralini delle forze dell'ordine; decine le segnalazioni di motociclisti. Poi, come comparso, il molestatore è sparito.

RUOTE



RICATTO DAL



RICATTO DAL

Accadeva di notte nelle piazzole dei distributori di benzina di corso Trieste, tra Torino e Moncalieri. Un tempo, su quegli spiazzi, lavoravano gruppi di prostitute di colore. Poteva accadere, a chi si avvicinava per fare benzina, che una delle ragazze s'infilasse in auto: «Se vuoi che me ne vada dai dammi 50 mila lire». E poi: «Se chiami la polizia, io dico che sei venuto con me e non mi vuoi pagare». Ci furono interventi della polizia e denunce; il fenomeno è stato debellato.

gelo Michele Giambarrisi, 35 anni, entrambi qualche precedente alle spalle, entrambi con problemi di droga. In coppia avrebbero rapinato decine di automobilisti, tutti uomini più o meno giovani e tutti attirati fuori dalla loro automobile con uno stratagemma.

Che strani banditi, Paratore e Giambarrisi. E che strano posto avevano scelto per i loro colpi, se è assalto alla diligenza. «E' vero, è trafficato, ma accanto ci sono i giardini ed era che trascinarono le loro vittime...», raccontano ancora gli investigatori. Il problema era fermare gli automobilisti. Il racconto dei rapinati fa dice lungo sulla fantasia della coppia. «Stavo passando quando ho visto un tipo coricato per terra, quasi in mezzo alla strada...» altro che stava rianimando, spiegato al poliziotto una delle vittime. «Pensavo avessero bisogno di una... Invece... Invece... trovarsi... moribondo... trovato a tu per tu... due banditi. Uno con un coltello dalla lama spezzata stretto in mano, l'altro con i modi di fare bruschi e decisi di chi non ha niente da perdere.

Un copione, questo, che è ripetuto tante volte quanto quello dell'automobile in panne, al centro della carreggiata, con il cofano aperto e un... che ampeggia per ripararsi. «Saranno state le due del pomeriggio, stavo tornando a casa. Quando arrivo all'incrocio vedo quell'auto bloccata lì. C'era uno con tutta l'imbianchina, tutta sporca di vernice. E uno con i vestiti tutti sporchi di grasso che cercava di ripararla. Mi sono fermato per-

ché mi hanno fatto segno di accostare. Attimo dopo quel due mi erano già addosso...».

Il resto è facile da immaginare. Le minacce con il coltello, la rapina, e la fuga con l'automobile della vittima. Prima, però, c'era la paura, le umiliazioni, le botte. Una volta anche un ferimento, due tagli leggeri, alla gola e un altro su una guancia: «Questo ci ha visti in faccia, facciamolo fuori...». E tutto per spaventare, più che con reali intenzioni di fare seri del male a qualcuno.

Poi, quando le prime denunce sono arrivate al rito san Donato, le indagini hanno preso il via. Appostamenti continui. Controlli. Fino al giorno in cui una volante li ha agganciati. Qualche vittima li ha già riconosciuti, «ma stiamo aspettando la denuncia presentata dai carabinieri e negli altri commissariati». Il vice questore Fulvio Azzolini. «Abbiamo ragione di credere che presto ci saranno altre sorprese...».

Intanto si cerca ancora il terzo elemento della banda, notato da più di una persona durante gli assalti. Di lui, però, si sa poco. E i suoi presunti complici, per ora, non hanno intenzione di svelare chi è.

La Direzione Amiat ci scrive:

relazione alla lettera dal titolo «Chi sposta i bidoni dell'Amiat?», precisa che purtroppo i cassonetti ai quali si fa riferimento vengono quotidianamente indebitamente montati durante le attività relative al mercato rionale. Invitiamo il medesimo a telefonarci (800-017277) per valutare quali soluzioni siano attuabili.

La Direzione Amiat ci scrive: relazione alla lettera dal titolo «Chi sposta i bidoni dell'Amiat?», precisa che purtroppo i cassonetti ai quali si fa riferimento vengono quotidianamente indebitamente montati durante le attività relative al mercato rionale. Invitiamo il medesimo a telefonarci (800-017277) per valutare quali soluzioni siano attuabili.

La Direzione Amiat ci scrive: relazione alla lettera dal titolo «Chi sposta i bidoni dell'Amiat?», precisa che purtroppo i cassonetti ai quali si fa riferimento vengono quotidianamente indebitamente montati durante le attività relative al mercato rionale. Invitiamo il medesimo a telefonarci (800-017277) per valutare quali soluzioni siano attuabili.

La Direzione Amiat ci scrive: relazione alla lettera dal titolo «Chi sposta i bidoni dell'Amiat?», precisa che purtroppo i cassonetti ai quali si fa riferimento vengono quotidianamente indebitamente montati durante le attività relative al mercato rionale. Invitiamo il medesimo a telefonarci (800-017277) per valutare quali soluzioni siano attuabili.

La Direzione Amiat ci scrive: relazione alla lettera dal titolo «Chi sposta i bidoni dell'Amiat?», precisa che purtroppo i cassonetti ai quali si fa riferimento vengono quotidianamente indebitamente montati durante le attività relative al mercato rionale. Invitiamo il medesimo a telefonarci (800-017277) per valutare quali soluzioni siano attuabili.

La Direzione Amiat ci scrive: relazione alla lettera dal titolo «Chi sposta i bidoni dell'Amiat?», precisa che purtroppo i cassonetti ai quali si fa riferimento vengono quotidianamente indebitamente montati durante le attività relative al mercato rionale. Invitiamo il medesimo a telefonarci (800-017277) per valutare quali soluzioni siano attuabili.

Un lettore ci scrive:

Ho scoperto, casualmente, un fatto che mi ha sorpreso e per il quale non sono riuscito a trovare spiegazione convincente: a Palermo (circa 697.000 abitanti) ci sono in servizio 17 farmacie notturne; a Torino (962.000 abitanti) solamente quattro, esattamente come a Trapani (69.000 abitanti).

A capitolato più una volta di dover ricorrere alle prestazioni di una farmacia notturna a dover chiedi- tri per trovarla aperta dopo le 22, senza contare le «de estenuanti prima di essere serviti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Desidero raccontare un grave episodio di inciviltà avvenuto il 5 novembre, nel viale 13,10 e che, solo una fortunata coincidenza, non si è trasformato in una vera e propria tragedia.

All'uscita dalla scuola alcuni (altri), vedendo la finestra aperta, hanno lanciato un petardo dentro la casa. L'auto di mia madre che abita al piano rialzato nel quartiere Nizza-Millesimo.

Specchio dei tempi

«A Palermo 17 farmacie notturne, a Torino quattro» - «Studenti lanciano petardo nella... di un'invalida: sfiorata la tragedia» - «Rimorchio transennare?» - «L'Amiat ed il problema cassonetti»

ha provocato principio d'incendio in quanto il lenzuolo sia il materasso antidecubito hanno preso fuoco.

«Credo sia facile immaginare quali terribili conseguenze avrebbe avuto tale comportamento se mia madre, invalida al 100% e abitualmente a letto, fosse appena stata spostata sulla carrozzina dalla badante che la accudisce e che, dopo aver prontamente spento il fuoco, affacciandosi alla finestra, ha visto fuggire dei ragazzi con lo zainetto sulle spalle.

«Capisco che sia difficile individuare il diretto responsabile, ma considero un diritto e un dovere denunciare quanto accaduto ai genitori e insegnanti al fine di intervenire per far comprendere la pericolosità e la stupidità di certi comportamenti che non possono essere certo defini-

ti «ragazzate», ma rappresentano atti di gravità da non sottovalutare.

«Consentire ai propri figli di copiare dei petardi significa non avere alcuna attenzione per l'incolumità loro e altrui e sottovalutare i contributi a formare i giovani privi di senso di responsabilità e socialmente pericolosi.

«L'episodio mi ha contemporaneamente indignato e preoccupato perché avevo mai considerato pericoloso abitare vicino ad una scuola, che prima oggi ho sempre ritenuto un luogo di cultura e di formazione dei futuri cittadini.

quali il rispetto e la considerazione verso tutti i componenti della società con particolare cura verso le persone più deboli e bisognose».

Franco Smaniotto

La direzione dell'Istituto G. Boemi ci scrive:

«C'è un rimorchio abbandonato ormai da molti mesi davanti all'istituto che crea una situazione di pericolo dovuto presenza sul telaio di una sacca di acqua (presumo putrida) che in caso di cedimento della struttura riverserebbe direttamente su chi transita sul marciapiede.

«Detto rimorchio è parcheggiato riservato ai portatori di handicap e quindi di palese divieto di sosta. Visto che nessuno si decide a spostarlo non lo si può almeno transennare?».

Segue la firma

specchiodeitempi@lastampa.it

ROSATI
TUTTA LA LINEA NEL 2002
A PREZZI DI REALIZZO
FINO AD ELIMINAZIONE
CON SCONTI DAL 20% AL 70%

19 pezzi per 6 persone: € 139,00 € 55,00
38 pezzi per 12 persone: € 269,00 € 115,00
41 pezzi per 12 persone: € 219,00 € 159,00
53 pezzi per 12 persone: € 329,00 € 189,00

1000 ARTICOLI DI POSATERIA, COLTELLERIA, ARTICOLI REGALO, DETRAIBILI LE

ROSATI C.so Francia 349 - Torino - Tel. 011.40.32.740

UFFICIALI - GIOVEDÌ 11 NOVEMBRE ORE 21
ALDO LANDI presenta
L'Orchestra "I RUBACUORI"
e la partecipazione straordinaria di
RICORDO DI ERMINIO
NASCITA
PRESENTA CARLO WILLIA
A FAVORE
ITALIANA LOTTA DISTROFIA
PRENOTAZIONI U.I.L.D.M. VIA CANOVA 52 BIS - TEL. 011.663.54.57
SOCI CIRCOLO UFFICIALI SEGRETERIA C. VINZAGLIO

MACARIO E ALDO LANDI NEL 1975

NOTIZIE dalle AZIENDE

Helvetia Communication e l'arte di Guido Giarretto

GUIDO GIARETTO

Guido Giarretto, direttore di Helvetia Communication, è presente, e guarda con attenzione sempre crescente, alla vera qualità, dove impegno culturale, lavoro, tecnica e serietà costituiscono il vero motivo d'espressione che dà sempre certezza l'evoluzione creativa. Helvetia Communication crede nella rivista della vera cultura nella partita. L'Arte dove tornare ad essere il riferimento di elevazione etica dell'uomo. Un'arte che guarda al presente, che coglie gli indirizzi necessari più significativi e che, in continua, ca di supremi principi, il risultato è più puro ed assoluto, in una ricerca verso un profondo ricatto morale.

Anche nell'ambito dell'arte Helvetia Communication è presente, e guarda con attenzione sempre crescente, alla vera qualità, dove impegno culturale, lavoro, tecnica e serietà costituiscono il vero motivo d'espressione che dà sempre certezza l'evoluzione creativa. Helvetia Communication crede nella rivista della vera cultura nella partita. L'Arte dove tornare ad essere il riferimento di elevazione etica dell'uomo. Un'arte che guarda al presente, che coglie gli indirizzi necessari più significativi e che, in continua, ca di supremi principi, il risultato è più puro ed assoluto, in una ricerca verso un profondo ricatto morale.

FUNERALE CLASSICO
2 milioni 500 mila (€1291)

GIUBILEO
LA PIU' STIMATA
IMPRESA FUNEBRE DEL PIEMONTE

800.251645
24 ore su 24

Tel. 011.55.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24 - Sede Centrale: C.so Bramante 56/6 Torino

Chiavari in ginocchio conta i suoi danni ma già rialza la testa

Situazione drammatica a Levi e San Colombano, i paesi più colpiti
Grande paura ■ Santa Margherita dove in centro si continua a spalare

reportage

CHIAVARI è in ginocchio ma rialza la testa. E non soltanto per guardare con preoccupazione il cielo livido che anche ieri ha alternato schiarite e violenti sprazzi di pioggia, promettendo un'altra notte di ansia sulle sponde di frondi e torrenti. Ieri i chiavaresi hanno rimboccato le maniche. E in tutta la giornata non c'è stato fondo di nebbia, non c'era polvere o garage dove non si levassero a rimproverare fango e detriti, macerie devastate, mobili e altri oggetti immediatamente rovinati dalla piuma del Rupinaro. Un nemico subdolo che ha colpito alle spalle, anzi nel suo stesso seno, una città che spesso ha avuto a che fare con la piuma dell'Enlida ma che non immaginava certo di ricevere distruzione, purtroppo, morte, da un rigagnolo che da sempre scorre tranquillo fino al mare tra due file di palazzi infanzuolati da orti e giardini. Ci si illudeva che i muri di contenimento che separano il letto del torrente dalle case fossero una protezione.

Da domenica si sa che non è così. E come sempre accade dopo la tragedia, si vanno a cercare le cause, le pianure, i permessi. Si scopre, come ha precisato ieri il vicepresidente della Provincia Paolo Tizzani, che per l'edificio nei cui fondali ha perso la vita il sessantatreenne Ido Bionardi, travolto dal crollo dell'argine che ha rovesciato tonnellate d'acqua nel garage cui si trovava, ■ risulta presentata domanda ■ condono ■ stanse i volumi interrati si trovano a una distanza di circa sei metri dagli argini e al di sotto del livello di portata massima del Rupinaro. Altri accertamenti sono in corso ■ ma già si è scoperto che per un altro edificio, adiacente a quello della tragedia, nel 2000 gli uffici della Provincia avevano espresso parere negativo al condono edilizio, proprio per l'insufficiente ■

valle? Non è tutto: pochi mesi fa, sempre sulla sponda destra del fiume, una vecchia baracca di legno è stata trasformata in un edificio a un piano di cemento armato a pochissimi metri dagli argini.

Ma se la tragedia di Chiavari è sotto gli occhi di tutti e rimbalza da un giornale all'altro, non meno grave anche se meno nascosta è la situazione che si sta vivendo nell'entroterra. Prato è emblema sulle strade, cedimento ■ ■ ■ ■ ■

contenimento, interi case rese pericolanti da un fiume di acqua, fango e rocce che non cessano di interrompere. Levi, che confina con Chiavari, è tra i centri più ■ ■ ■ ■ ■

colpiti insieme con San Colombano Certenoli e tutta la val Fontanafiume. Qui le strade non esistono più, ridotte a sentieri ingiungibili di detriti, e per raggiungere le frazioni più isolate ma anche il centro stesso dei paesi occorre muoversi a piedi o

con i trattori, sperando che il fondo stradale regga. Le notizie sulla viabilità provinciale esemplificano a un bollettino di guerra: ponte bloccato dal detrito a Prato Officinese nel tratto Luzzara-Ferriere la 225 è rimasta interrotta per tutta la notte mentre ancora bloccata sono la provinciale 21 del Bocco a la 58 di Crocetta d'Oro che unisce la costa (Rapallo) all'entroterra (Corteglia). In queste zone vigili del fuoco, uomini della Forestale, operai della Provincia e volontari sono impegnati da quasi 36 ore in un lavoro difficile e anche pericoloso: il terreno è sempre molto instabile. Infine Santa Margherita dove la paura di un bis della disastrosa alluvione di alcuni anni fa è passata e rimangono i danni: una marea di fango che ha invaso negozi e portoni nel centro storico e sul lungomare. Ci vorranno giorni per riportare tutto a una parvenza di normalità.

La notizia della tragedia di Chiavari è sotto gli occhi di tutti e rimbalza da un giornale all'altro, non meno grave anche se meno nascosta è la situazione che si sta vivendo nell'entroterra. Prato è emblema sulle strade, cedimento ■ ■ ■ ■ ■

contenimento, interi case rese pericolanti da un fiume di acqua, fango e rocce che non cessano di interrompere. Levi, che confina con Chiavari, è tra i centri più ■ ■ ■ ■ ■

colpiti insieme con San Colombano Certenoli e tutta la val Fontanafiume. Qui le strade non esistono più, ridotte a sentieri ingiungibili di detriti, e per raggiungere le frazioni più isolate ma anche il centro stesso dei paesi occorre muoversi a piedi o

con i trattori, sperando che il fondo stradale regga. Le notizie sulla viabilità provinciale esemplificano a un bollettino di guerra: ponte bloccato dal detrito a Prato Officinese nel tratto Luzzara-Ferriere la 225 è rimasta interrotta per tutta la notte mentre ancora bloccata sono la provinciale 21 del Bocco a la 58 di Crocetta d'Oro che unisce la costa (Rapallo) all'entroterra (Corteglia). In queste zone vigili del fuoco, uomini della Forestale, operai della Provincia e volontari sono impegnati da quasi 36 ore in un lavoro difficile e anche pericoloso: il terreno è sempre molto instabile. Infine Santa Margherita dove la paura di un bis della disastrosa alluvione di alcuni anni fa è passata e rimangono i danni: una marea di fango che ha invaso negozi e portoni nel centro storico e sul lungomare. Ci vorranno giorni per riportare tutto a una parvenza di normalità.

La notizia della tragedia di Chiavari è sotto gli occhi di tutti e rimbalza da un giornale all'altro, non meno grave anche se meno nascosta è la situazione che si sta vivendo nell'entroterra. Prato è emblema sulle strade, cedimento ■ ■ ■ ■ ■

contenimento, interi case rese pericolanti da un fiume di acqua, fango e rocce che non cessano di interrompere. Levi, che confina con Chiavari, è tra i centri più ■ ■ ■ ■ ■

colpiti insieme con San Colombano Certenoli e tutta la val Fontanafiume. Qui le strade non esistono più, ridotte a sentieri ingiungibili di detriti, e per raggiungere le frazioni più isolate ma anche il centro stesso dei paesi occorre muoversi a piedi o

con i trattori, sperando che il fondo stradale regga. Le notizie sulla viabilità provinciale esemplificano a un bollettino di guerra: ponte bloccato dal detrito a Prato Officinese nel tratto Luzzara-Ferriere la 225 è rimasta interrotta per tutta la notte mentre ancora bloccata sono la provinciale 21 del Bocco a la 58 di Crocetta d'Oro che unisce la costa (Rapallo) all'entroterra (Corteglia). In queste zone vigili del fuoco, uomini della Forestale, operai della Provincia e volontari sono impegnati da quasi 36 ore in un lavoro difficile e anche pericoloso: il terreno è sempre molto instabile. Infine Santa Margherita dove la paura di un bis della disastrosa alluvione di alcuni anni fa è passata e rimangono i danni: una marea di fango che ha invaso negozi e portoni nel centro storico e sul lungomare. Ci vorranno giorni per riportare tutto a una parvenza di normalità.



I garage di via Colonnello Franceschi, a Chiavari, ■ pressi del torrente Rupinaro, la zona più colpita, dove è morto ■ Bionardi

Liguria: una terra di «inevitabili» disastri annunciati

Alessandra Pierucci

COME 32 anni fa, come se il tempo si fosse fermato, come se gli errori non avessero insegnato nulla. Eccoli lì i nostri ragazzi, con gli stivali di gomma, i jeans, i budini e le mani nude a scavare nel fango per ricominciare subito a scavare, per cancellare la immagine della tragedia. Nel 1970 a Genova, nel 1992 a Chiavari, martirio del moltiplicarsi di morti e giovani e a scendere in prima linea per una battaglia perduta in partenza: contro gli errori dei loro padri.

Un uomo è morto, travolto dal crollo di un argine del Rupinaro in piena, a Chiavari, per tentare di salvare l'auto appena comprata: quel box fu costruito tra gli Anni 60 e 80 a soli 6 metri dagli argini e al di sotto del livello di portata massima del torrente, ma nessuno, fino a ieri, aveva mai verificato se la fosse stata una richiesta di condono edilizio e se non esistessero rischi.

Le emergenze multiple si fanno sempre più incalzanti: due morti a Genova nel 92. Sanremo devastato nel 98. 3 morti nel 2000 con mille e 500 persone evacuate. Basta una precipitazione più violenta per inviare Genova, tagliata praticamente in due la Liguria per strade interrotte, sottopassaggi allagati, frane che bloccano la circolazione ferroviaria, smantellamenti e barriere che distruggono i litorali in una ■ ■ ■ ■ ■

con le acque dei torrenti in piena. Le previsioni meteorologiche sono diventate simili a un bollettino di guerra: allerta 1, allerta 2, allerta 3, ■ ■ ■ ■ ■

allarme rosso, ■ ■ ■ ■ ■

Intanto le centrali elettriche sul territorio ligure hanno modificato il microclima (dati ufficiali dell'assessorato regionale all'Ambiente), il ■ ■ ■ ■ ■

Alora non restano che i bollettini di guerra o, in mancanza di prevenzione, la previsione sempre più sofisticata: da sabato c'è anche il radar meteorologico acquistato da Regione Liguria e Regione Piemonte e installato sul monte Settepiani nel comune di Capilla. Proprio quello che ha fatto distruggere sabato l'allarme ■ ■ ■ ■ ■

CONSIGLIO PROVINCIALE I gruppi di Forza Italia, Alleanza nazionale, Lega Nord Liguria, Udc hanno chiesto una convocazione urgente del Consiglio provinciale per trattare i recenti laceri alluvionali che hanno sconvolto la Riviera di Levante, cause, responsabilità e interventi.

CONSIGLIO REGIONALE Il gruppo della Margherita ha presentato ■ ordine del giorno urgente per un adeguato copertura finanziaria a favore dei comuni colpiti dall'alluvione. Venerdì prossimo si discute ■ ■ ■ ■ ■

BANCO DI CHIAVARI Il Banco di Chiavari ha disposto la concessione di mutui a tasso agevolato ■ ■ ■ ■ ■

Regione: stato di emergenza

La richiesta al Consiglio dei ministri di venerdì

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Per i danni causati nei diversi comuni dall'alluvione di domenica la Regione chiede al governo lo stato di emergenza. Chiesto dai sindaci lo spostamento al 31 dicembre del termine ■ ■ ■ ■ ■

Il Comune adesso dovranno completare una ricognizione sul territorio per individuare gli interventi da effettuare in massima urgenza sulle opere pubbliche ■ ■ ■ ■ ■



Levaggi e Blasotti durante i sopralluoghi



Idrovora in funzione ■ sottopasso

sa che venerdì il Consiglio dei Ministri decreti lo stato di emergenza. ■ ■ ■ ■ ■

ciante pensare che un uomo ha perso la vita per recuperare la sua ■ ■ ■ ■ ■

Andrés Cuneo, sindaco di Moccia, ha riconosciuto la validità degli interventi effettuati ■ ■ ■ ■ ■

I numeri utili sono a Chiavari 0185365241 (per situazioni di allarme) e 0185365263 (per denuncia ■ ■ ■ ■ ■



La situazione a San Colombano Certenoli, con le macerie provocate da una frana

Genova senza tregua: allerta 2

Solo in serata previsto l'attenuarsi di precipitazioni e rovesci

GENOVA

Precipitazioni persistenti di moderata intensità con possibili rovesci su tutto il territorio ligure: queste le previsioni meteorologiche sino a stasera, quando la situazione comincerà a migliorare, o meglio ad ■ ■ ■ ■ ■

I numeri utili sono a Chiavari 0185365241 (per situazioni di allarme) e 0185365263 (per denuncia ■ ■ ■ ■ ■

L'opera di soccorso e di aiuto allo sgombero del fango e dei detriti e al ripristino della funzionalità dei servizi essenziali.

STADIO Ha rischiato di saltare, ieri sera, per le condizioni dello stadio Ferraris, ■ ■ ■ ■ ■

sulla linea Fornovo, Piacenza, Voghera e Tortona.

CONSIGLIO REGIONALE Il gruppo della Margherita ha presentato ■ ordine del giorno urgente per un adeguato copertura finanziaria a favore dei comuni colpiti dall'alluvione. Venerdì prossimo si discute ■ ■ ■ ■ ■

BANCO DI CHIAVARI Il Banco di Chiavari ha disposto la concessione di mutui a tasso agevolato ■ ■ ■ ■ ■

CONSIGLIO REGIONALE Il gruppo della Margherita ha presentato ■ ordine del giorno urgente per un adeguato copertura finanziaria a favore dei comuni colpiti dall'alluvione. Venerdì prossimo si discute ■ ■ ■ ■ ■

BANCO DI CHIAVARI Il Banco di Chiavari ha disposto la concessione di mutui a tasso agevolato ■ ■ ■ ■ ■

CONSIGLIO REGIONALE Il gruppo della Margherita ha presentato ■ ordine del giorno urgente per un adeguato copertura finanziaria a favore dei comuni colpiti dall'alluvione. Venerdì prossimo si discute ■ ■ ■ ■ ■

BANCO DI CHIAVARI Il Banco di Chiavari ha disposto la concessione di mutui a tasso agevolato ■ ■ ■ ■ ■

CONSIGLIO REGIONALE Il gruppo della Margherita ha presentato ■ ordine del giorno urgente per un adeguato copertura finanziaria a favore dei comuni colpiti dall'alluvione. Venerdì prossimo si discute ■ ■ ■ ■ ■

BANCO DI CHIAVARI Il Banco di Chiavari ha disposto la concessione di mutui a tasso agevolato ■ ■ ■ ■ ■

CONSIGLIO REGIONALE Il gruppo della Margherita ha presentato ■ ordine del giorno urgente per un adeguato copertura finanziaria a favore dei comuni colpiti dall'alluvione. Venerdì prossimo si discute ■ ■ ■ ■ ■

BANCO DI CHIAVARI Il Banco di Chiavari ha disposto la concessione di mutui a tasso agevolato ■ ■ ■ ■ ■

CONSIGLIO REGIONALE Il gruppo della Margherita ha presentato ■ ordine del giorno urgente per un adeguato copertura finanziaria a favore dei comuni colpiti dall'alluvione. Venerdì prossimo si discute ■ ■ ■ ■ ■

BANCO DI CHIAVARI Il Banco di Chiavari ha disposto la concessione di mutui a tasso agevolato ■ ■ ■ ■ ■

Club Med

Mad about Med
Per chi predilige prima le Maldive,
poi la primavera in Italia

250 € solo per chi prenota il 30 novembre

848 801 802*

*Offerta valida solo su alcuni villaggi soggetti a particolari limitazioni. Per le condizioni di contratto Club Med e per la prenotazione 2002/2003.

Solo da poco s'è scoperta la pericolosità dell'isolante prima molto usato Medical Tigullio, l'anti-amianto

Agevolazioni economiche per le bonifiche

Dopo averne fatto ampio uso per le sue proprietà di fonoassorbente e di isolamento termico, solo con il passare degli anni (addirittura un centinaio) si è scoperto quanto l'amianto fosse dannoso alla salute. Un dato: l'uso dell'amianto ha avuto inizio in Italia nel 1870 ed è stato vietato con una legge solo nel 1993. Le fibre di amianto penetrano nell'organismo attraverso le vie respiratorie e possono provocare gravi malattie polmonari quali l'asbestosi, il carcinoma polmonare, mesotelioma. Caratterizzati oltretutto da un lungo intervallo (dai 10 fino a 30-40 anni) fra l'inizio dell'esposizione e la comparsa della malattia. E' dimo-

strato che una parte dell'asbesto che viene respirato non riesce ad essere espulso e resta così intrappolato nei polmoni.

Alla prima Conferenza Nazionale sull'amianto, è stato confermato che le concentrazioni di piogge avvenute negli ultimi anni ha prodotto un rapido degrado sulle superfici dei tetti che devono quindi subire verifiche in quanto dopo 5-10 anni di vita, il manufatto in eternit può risultare fortemente degradato e rilasciare notevoli quantità di fibre di amianto.

La legge non obbliga il possessore di questi manufatti a rimuoverli, obbligo però a mantenerli in buone condizioni di conservazione, ad una costante verifica al fine di eventuali dispersioni di fibre. Una tettoia di garage, quindi, come un canale di gronda, una fuma-

ria o addirittura una copertura di una casa o di un capannone, possono provocare grossi problemi, non più in buono stato.

L'amianto come manufatto in eternit è sempre stato smaltito in Discarica di Tipo A, mentre l'amianto friabile (quello delle tu-

basconi) che veniva dato a spruzzo viene smaltito in Discarica di Tipo C (con costi più elevati rispetto alle Discariche di Tipo A). Il primo gennaio 2002, anche l'eternit è stato considerato pericoloso come l'amianto friabile e pertanto fino al 31 dicembre 2002 si può smaltire nella

Discarica di Tipo A, mentre con il nuovo anno non si sa ancora dove dovrà essere smaltito e a quali costi.

La «Medical Tigullio» è un'impresa ad indirizzo ecologico e specializzata nelle bonifiche di amianto con personale qualificato dal corso spezializzato presso il C.I.P.E.T. di Torino da decenni fra i più qualificati sul territorio nazionale (ispettori dell'Asl territoriale). Operante ormai da diversi anni, ha una provata esperienza per quanto riguarda il manufatto in eternit con rimozioni, incapsulamenti, sovracoperture, per quanto riguarda la bonifica di amianto friabile. Dopo aver operato in scuole e magazzini per il Comune di Torino, effettua inoltre monitoraggio ambientale per misurare la concentrazione delle fibre di asbesto aerodisperse all'interno di un locale.

La «Medical Tigullio» effettua ricoperture avvalendosi di personale alle proprie dipendenze particolarmente qualificato per i vari tipi di intervento. Ricordiamo, sottolineando alla direzione dell'azienda, che il rifacimento di un tetto capannone, per quanto riguarda le ditte, rientra nella legge Tremonti fino al 31 dicembre 2002, mentre per i privati pare che ci sia proroga fino al 30 giugno. Questo significa un'agevolazione del 35 per cento più l'aliquota Iva ridotta del 10 per cento. Anche questo è un buon motivo per accantonare il problema-amianto.



**Scopri
il "processo C.O.R."
Biodecontamination,
il futuro nelle
biotecnologie avanzate
per l'ambiente
www.bsaplanet.com**

**BSA Ambiente opera
con il sistema di
qualità certificato**



10018 STRAMBINO (TO) - via Cotonificio, 57
Tel. 0125.639154 (4 linee) - Fax 0125.639155
E-mail: info@bsaplanet.com
www.bsaplanet.com

BSA

Due aziende specializzate nel pulire le acque sotterranee e riciclare i rifiuti Tecnologia, per un ambiente più sano

La «BSA Ambiente» e la «S.E. Soluzioni Ecologiche»

quali delle acque sotterranee è un argomento per propria natura lontano dalle preoccupazioni della gran parte dell'opinione pubblica, ma la sua importanza per l'ambiente e la salute pubblica attuale e futura è fuori d'ogni dubbio. Tutti sappiamo che le acque sotterranee sono utilizzate per moltissimi usi, quello alimentare, fortunatamente controllato, a quello agricolo che invece sfugge ad ogni tipo di controllo. Per non parlare l'inquinazione e comunicazione di queste acque: gli ambienti acquatici e terrestri. La soluzione è in tempi rapidi di questi problemi è la specializzazione della «BSA Ambiente».

Gli scarichi di rifiuti abusivi, i fanghi, i depositi obsoleti, i prodotti chimici industriali, il gran numero di serbatoi e cisterne per i prodotti petroliferi, la distribuzione stradale, il riscaldamento domestico rappresentano la maggior parte delle fonti d'inquinamento del suolo ed in particolare delle falde acquifere.

La decontaminazione è estrema-

mente complessa per una serie di ragioni intrinseche: tali ambienti, difficilmente esplorabili, i deflussi delle acque sotterranee cambiano secondo la quantità e qualità delle precipitazioni atmosferiche. Ancora più complesso, poi, è determinare con esattezza le fonti di contaminazione. Certamente, nell'arco di decenni o secoli, la provvidenza, nel frattempo queste sostanze causano l'eccidio per l'ambiente.

La Bioremediation utilizzata dalla «BSA Ambiente» può molto e in tempi molto rapidi per questo problema, perché mette immediatamente a disposizione di questi ambienti fortemente compromessi quel processo naturale necessario per la trasformazione delle sostanze tossiche complesse in sostanze più semplici, ristabilisce alcune condizioni ambientali per permettere l'attivazione e la crescita delle flore batteriche autoctone sopravvissute accelerando così quel processo naturale che porta in tempi brevi a una totale

decontaminazione dell'ambiente terrestre ed acquatico.

Il rispetto dell'ambiente, ormai universalmente riconosciuta come un'esigenza fondamentale che risponde anche al primario bisogno di migliorare la qualità della vita. In un discorso di attenzione per la natura e di rispetto per l'ambiente rientra quindi anche la necessità di provvedere al recupero e al riciclaggio dei materiali. Al di là delle tragiche previsioni (in qualche caso già confermate dai fatti) dei cosiddetti «catastrofici», quello dello smaltimento dei rifiuti può trasformarsi da problema in una risorsa e opportunità di grande rilevanza proprio in questo ha da anni caratterizzato la propria attività la «S.E. Soluzioni Ecologiche» di viale Risorgimento 10 in Beinasco. I sistemi di riciclaggio, obbligatori come volontari, vanno assumendo un'importanza sempre maggiore nei cicli di lavorazione, importanza sicuramente destinata a crescere ulteriormente.

Un impianto di riciclaggio

che funzioni nel migliore dei modi deve dunque poter garantire un recupero spinto dei materiali da avviare al riutilizzo: materia prima o seconda al contempo, assicurare il recupero energetico che in alcune particolari tipologie di rifiuti può arrivare fino al 95 per

cento. Scarico controllato, smaltimento e impianti di recupero sono i sistemi di smaltimento in cui si è specializzata la «S.E. Soluzioni Ecologiche», una specializzazione che, con il trascorrere degli anni e il costante aggiornamento tecnologico dell'azienda di Beinasco, ha assunto quasi un ruolo di dovere sociale.

Il che ovviamente non significa che il riciclaggio sia sempre agevolmente realizzabile, ma anzi in cui il recupero non sia possibile - sottolineano alla direzione della «S.E. Soluzioni Ecologiche» - insie-

S.E.
Soluzioni Ecologiche

**Recupero e smaltimento
rifiuti, fanghi industriali
e imballaggi in genere**

**SERVIZI CONTAINERS
DA 7 A 27 mc.**

10092 BEINASCO (Torino)

Viale Risorgimento, 10

Tel. 011. 398 74 99 / 011. 398 74 97

Fax 011. 349 64 95

E-mail: s.e.beinasco@libero.it - www.paginegialle.it/sesrl

**MEDICAL
TIGULLIO**

SMALTIMENTO E BONIFICHE AMIANTO

SMALTIMENTO E BONIFICHE COPERTURE ETERNIT

BONIFICHE DI AMBIENTI INCONTAMINATI DA AMIANTO DI MATRICE FRIABILE NEI SETTORI CIVILE, INDUSTRIALE E NAVALE

CONSULENZE TECNICHE

ESTENSIONI PIANI DI LAVORO (ex art. 34 D.Lgs 277/91 e D.M. 6/9/94)

INCAPSULAMENTO - SOVRACOPERTURE

RICOPERTURE DI QUALSIASI TIPO

INCAPSULAMENTO MATERIALI E ANALISI CHIMICHE

PREVENTIVI GRATUITI

CON SOPRALLUOGO SIA PER GRANDI CAPANNONI CHE PER PICCOLE TETTOIE

Via **RIVOLI** n° 10 - 10092 BEINASCO (TO) - Vica
Tel. 011.958.81.74 - Fax 011.958.81.74

...e i Giocattoli?
alla

SOLSO

expa
casa
IMPERIA

tutti quelli
che vuoi

Via Nazionale 373 IMPERIA
USCITA AUTOSTRADA IMPERIA, EST
Strada per NAVA

Figuri

FATTE ESPLODERE ALL'AEROPORTO ERANO DI UN PARACADUTISTA SANREMESE

Distrutte tre valigie sospette

A Parigi: i bagagli erano però del tutto innocui

PARIGI
Gli hanno fatto esplodere i bagagli all'aeroporto di Parigi per il timore che potessero contenere qualcosa di sospetto. E' un ■■■■■ la vittima dei servizi di sicurezza francesi anti-terrorismo. Massimo ■■■■■, 44 anni, istruttore di paracadutismo, ieri pomeriggio si è visto recapitare le ■■■■■ tre valigie chiuse in un sacchetto dalle spazzature, ogni cosa ridotta a brandelli dall'esplosione «controllata» degli artificieri. «Viaggio spesso per lavoro tra Nizza e Parigi», spiega ■■■■■, «capisco il perché di questo provvedimento. Avrebbero potuto chiamarmi, visto che ■■■■■ discollati da Orly con 40 minuti di ritardo,

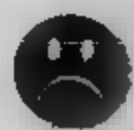
avrei aperto i bagagli. ■■■■■ e valigie c'erano casco da lancio, ■■■■■ e altro materiale professionale per un valore di circa 5 ■■■■■ euro.

E ora l'istruttore è deciso a fare causa dall'aeroporto o alle autorità transalpine. «Sono stato vittima di un abuso».



Va bene

Ieri sono intervenuti gli operai del Comune nel sottopasso della stazione ■■■■■. Oneglia. Hanno eliminato le scritte che imbrattavano i muri, bruttissime a vedersi.



Va male

Sanremo sempre più città dei cantieri. Sono almeno otto quelli attivi in questi giorni tra centro e periferia e impongono rallentamenti alla circolazione tra la dispersione degli automobilisti.

LI SCOUTS DELLA RIVIERA ALL'OPERA IN MOLISE



Sorridi per i terremotati

Gli scouts parli sabato ■■■■■. Riviera per il Molise terremotato alle prese con un momento di animazione per grandi e piccoli in una tendopoli. «Al di là dei congegni istituzionali», spiegano, «anche sollevare il morale è un contributo importante».

PRESIDE ARGENTINA CHIEDE 500 MILA EURO DI DANNI

Causa civile a Papi per il Festival 2001

SANREMO
Il presentatore Enrico Papi e la Rai citati in giudizio per danno all'immagine di una stimata preside italo-argentina espresa in giro, secondo la causa intentata presso il tribunale di Sanremo dagli avvocati Speda e Battistotti, nel corso di un collegamento via satellite nell'ambito dell'edizione 2001 del DopoFestival. A chiedere un risarcimento di 500 mila euro, circa un miliardo di vecchie lire, è Carmelina D'Antuono, funzionaria del Consolato generale d'Italia a Buenos Aires e preside coordinatrice di tutte le scuole italo-argentine. La trasmissione sotto accusa è il collegamento internazionale del 27 ■■■■■ quando il

presentatore aveva esordito sull'inflessione dialettale della preside ■■■■■. D'Antuono apostrofandola con frasi del tipo: «Carmeluzza, il vestito nuovo ti sei comprata per il collegamento con il Festival?». Causa, e altre battute di dubbio gusto, avevano provocato l'incidente diplomatico innescando la protesta degli italiani d'Argentina e anche un duro commento per il comportamento del presentatore da parte della signora Franca Ciampi. Ora, si è arrivati ■■■■■ civile, per la quale è competente, vista la diretta del caso, il tribunale di Sanremo (giudice Silvana Cronzo). Papi è ■■■■■ dai legali Micciché-Moreno. L'udienza di comparizione delle parti è stata fissata per il 16 di aprile. ■■■■■

NELL'INCONTRO VERIFICA SULLA NUOVA STAZIONE

Ferrovia: pronto al decollo il tratto S. Lorenzo-Andora

Lavori appaltati entro giugno, cantieri aperti nel 2004
Vertice con la Regione ■■■■■ Imperia anche per la viabilità

IMPERIA
Il bando di concorso è stato pubblicato da un mese, l'appalto dovrebbe essere aggiudicato entro il primo semestre dell'anno prossimo e l'apertura dei cantieri è prevista tra la fine del 2003 e l'inizio ■■■■■. La linea ferroviaria nel tratto da San Lorenzo al Mare ■■■■■ Andora, mentre si attende l'approvazione del progetto definitivo per il tronco successivo, quello sino a Finale.

anche perché abbiamo affrontato anche la questione della viabilità, con l'innesto dell'area ■■■■■ ressa dalla stazione alle strade urbane e alla statale 28, oltre alla compatibilità del tracciato con quello dell'Aurelia bis, indicato dal ■■■■■ di Imperia, e all'■ ■■■■■ delle soluzioni per il recupero delle aree ■■■■■.

Per quanto riguarda le zone limitrofe al capoluogo, aggiunge



L'assessore Vittorio Adolfo

Il punto della situazione è stato compiuto ieri mattina in Comune a Imperia, in un vertice convocato da Vittorio Adolfo, assessore regionale alle Infrastrutture e ai Trasporti, e al quale hanno partecipato, oltre al sindaco Luigi Sappa e al presidente della Provincia Gianni Giuliano, i dirigenti di Italferr, Metropolis e Demanio e alcuni soggetti privati (Igimenica, Bmw) interessati alla sistemazione dell'area ■■■■■ nuova stazione unificata di Imperia, prevista a Castelvecchio.

Dice Adolfo: «E' ■■■■■ un'importante occasione di verifica, sulla tempistica e sulle problematiche. Un passaggio determinante per lo sviluppo della città,

Adolfo: «Nel tronco da San Lorenzo al Mare a Imperia è ipotizzabile la realizzazione di una pista ciclabile, mentre per il Golfo Dianese mercoledì sarà firmato in Regione ■■■■■ l'Anas un Accordo di Programma per ■■■■■ viabilità legata ai cantieri, e che ci auguriamo possa successivamente diventare l'Aurelia bis».

Tra i punti-chiave, quello relativo alla stazione ■■■■■ Imperia. Osserva Luca Lanteri, comunale all'Urbanistica: «Quest'opera comporterà una profonda trasformazione urbanistica dell'area circostante. E l'incontro è stato utile anche per tenere monitorata l'attività della Ferrovia e coinvolgere i privati interessati: la ■■■■■ della stazione deve essere contestuale alla sistemazione del piazzale e ■■■■■ vie d'accesso».

PRECIPITAZIONI A 300 MM IN UN MESE, A 400 SCATTERÀ L'ALLARME-SGOMBERI. L'EMERGENZA FRANE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Ceriana lotta contro l'incubo maltempo

Per la pioggia evacuata una casa a Badalucco, due sfollati

Le previsioni

Ancora per oggi piogge persistenti

IMPERIA. Permarranno anche oggi le condizioni di tempo brutto, ■■■■■ piogge persistenti anche ■■■■■ di moderata intensità. ■■■■■ previsioni meteo, fornite dagli esperti, che hanno comunque spinto la prefettura e il servizio di protezione civile facente capo alla Regione a stilare un bollettino di allerta. Sono stati avvisati i sindaci e i responsabili ■■■■■ vari enti, perché si tengano comunque pronti a un'eventuale emergenza. ■■■■■ non sono così ■■■■■: a partire dalla serata dovrebbe esserci ■■■■■ parziale miglioramento, ■■■■■ attenuamento dei fenomeni piovosi. Lo stato di allerta comunque rimarrà anche per la giornata di domani fino a ■■■■■ non si avranno notizie più sicure ■■■■■ possibilità di condizioni più favorevoli. Gli avvisi sono stati firmati dallo stesso responsabile della prefettura Giuseppe Montebelli ■■■■■ per la Regione, dal dirigente della protezione civile, Guglielmo De Luigi. ■■■■■

GIULIO
CERIANA

Incubo a Ceriana. Mentre continuano ad essere due le famiglie sfollate per l'ondata di maltempo, il pluviometro ha raggiunto e superato ieri i 300 millimetri di pioggia dall'inizio del mese. A ■■■■■ previsto l'ordine di sgombero per almeno una trentina ■■■■■ famiglie ■■■■■ anche per la stazione dei ■■■■■ binari.

La pioggia intensa caduta ■■■■■ tutta la Riviera ha visto l'emergenza scattare ■■■■■ Badalucco dove a causa di un ■■■■■ pericolante in via Magenta 50 si ■■■■■ resa necessaria l'evacuazione dello stabile. Gli sfollati ■■■■■ due, un uomo di 45 anni e ■■■■■ di 31. A dichiarare l'immobile pericolante a fronte delle infiltrazioni d'acqua dal tetto sono stati i Vigili del fuoco. ■■■■■

trovato ospitalità da parenti. I carabinieri hanno inviato un rapporto alla prefettura, sembra che nel centro storico non vi siano altri edifici ■■■■■ rischio. Sempre ■■■■■ Valle Argentina un allarme frane si ■■■■■ registrato sulla provinciale per Montalto Ligure ma il traffico attualmente procede a ■■■■■ unico alternato.

In queste ore l'attenzione ■■■■■ comunque puntata soprattutto su Ceriana, sul rischio che i parametri legati alle precipitazioni portino a nuovi provvedimenti di sgombero. Dopo le



Il maltempo non dà tregua a Ceriana

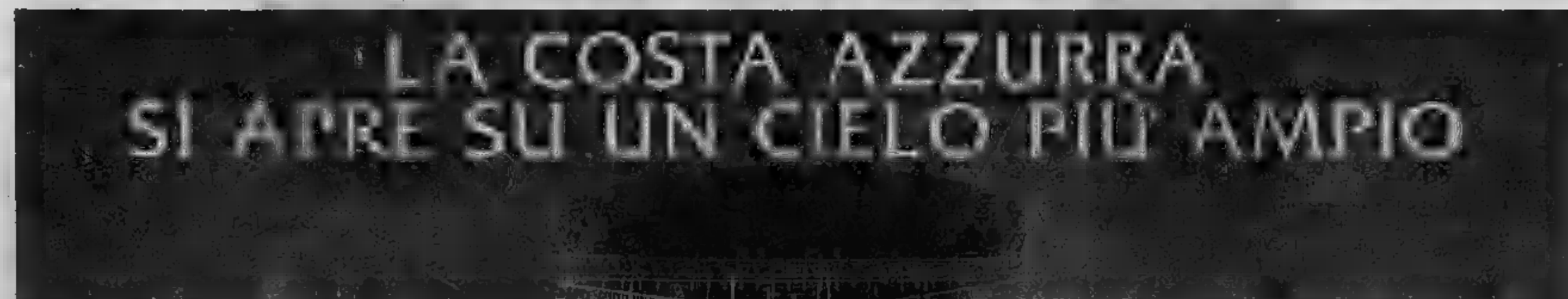
evacuazioni ■■■■■ una decina ■■■■■ giorni fa e dopo l'emergenza idrica per le infiltrazioni nell'acquedotto (rientrata nel ■■■■■ di il passa del sindaco ■■■■■ Bruna Rebaudo è attesa ad un nuovo confronto con il maltempo. «Siamo fiduciosi», spiega il primo cittadino ■■■■■ ci siamo scoraggiati nei momenti difficili dell'alluvione del 2000 e non lo faremo adesso. Inutile fare allarmismo, il territorio comunale sta reagendo in modo confortante. Il monitoraggio della precipitazioni continua, ora dopo

Sgomberata un'abitazione

■■■■■ Antini ■■■■■ paura l'altra sera, poco prima delle 8, nella frazione Latte ■■■■■ Ventimiglia. Si ■■■■■ verificato ■■■■■ allarme in ■■■■■ Hughes ■■■■■ masso, che minacciava ■■■■■ dalla parete ■■■■■ di abbattersi su un'abitazione. Pare che l'intervento dei Vigili del fuoco sia stato sollecitato da una chiamata ■■■■■ vicini. Al termine ■■■■■ sopralluogo, durata dalle 20,30 alle 23,30, i pompieri hanno fatto ■■■■■ ■■■■■ via precauzionale. Le due persone che vivono all'interno hanno quindi dovuto trascorrere la notte fuori. Non è stato ancora deciso quando fare rientrare la famiglia nell'abitazione: il sopralluogo ■■■■■ ieri pomeriggio ■■■■■ ha consentito alla coppia di tornare, ora, dipenderà anche dall'evolversi ■■■■■ maltempo. Spiega il sindaco Giorgio ■■■■■ «Del caso si ■■■■■ interessato il responsabile dell'Ufficio Tecnico, l'ingegnere Cigna. Non è sceso alcun masso dalla parete, ma ■■■■■ denuncia ■■■■■ vicino al Vigili del fuoco ha fatto scattare l'allarme ■■■■■ la constatazione del pericolo. Oggi dovrà convalidare l'ordinanza». L'edificio ■■■■■ si ■■■■■ in una ■■■■■ strada che parte dalle vicinanze della farmacia di Latte. ■■■■■ ospiti di parenti. Allargamenti di cantine e piani interrati. Invece, a Bordighera, dove la pioggia si ■■■■■ scatenata ■■■■■ alla tarda mattinata. La via più danneggiata è, come sempre, via Girolamo Rossi, trasformata in una sorta di torrente. ■■■■■

ora, in attesa che il ritorno di sole possa dichiarare finita la stagione delle piogge e ■■■■■ l'incubo del paese ■■■■■ del ■■■■■ abitanti. La centrale operativa dell'emergenza maltempo in municipio è sempre tenuta sotto stretto controllo.

E mentre la Protezione Civile della Regione Liguria segnala il rischio di precipitazioni fino a stasera, con allarme-frane fino a domani pomeriggio, ■■■■■ Riviera ■■■■■ Ponente ■■■■■ reggere al meglio l'impatto con la pioggia. Non si segnalano smottamenti o frane sulle principali arterie, Aurelia e statale del Colle di Tenda (chiusa al traffico la notte per lavori, programmati, di manutenzione sul versante francese). Nessun allarme neppure ■■■■■ viadotti dell'Autostrada dei fiori e sulla linea ferroviaria Genova-Ventimiglia. Lo stato di allerta, comunque, continua e tiene mobilitati la Protezione Civile, i carabinieri e il comando provinciale dei Vigili del fuoco. ALTRE SERVIZI A PAGINA ■■■■■



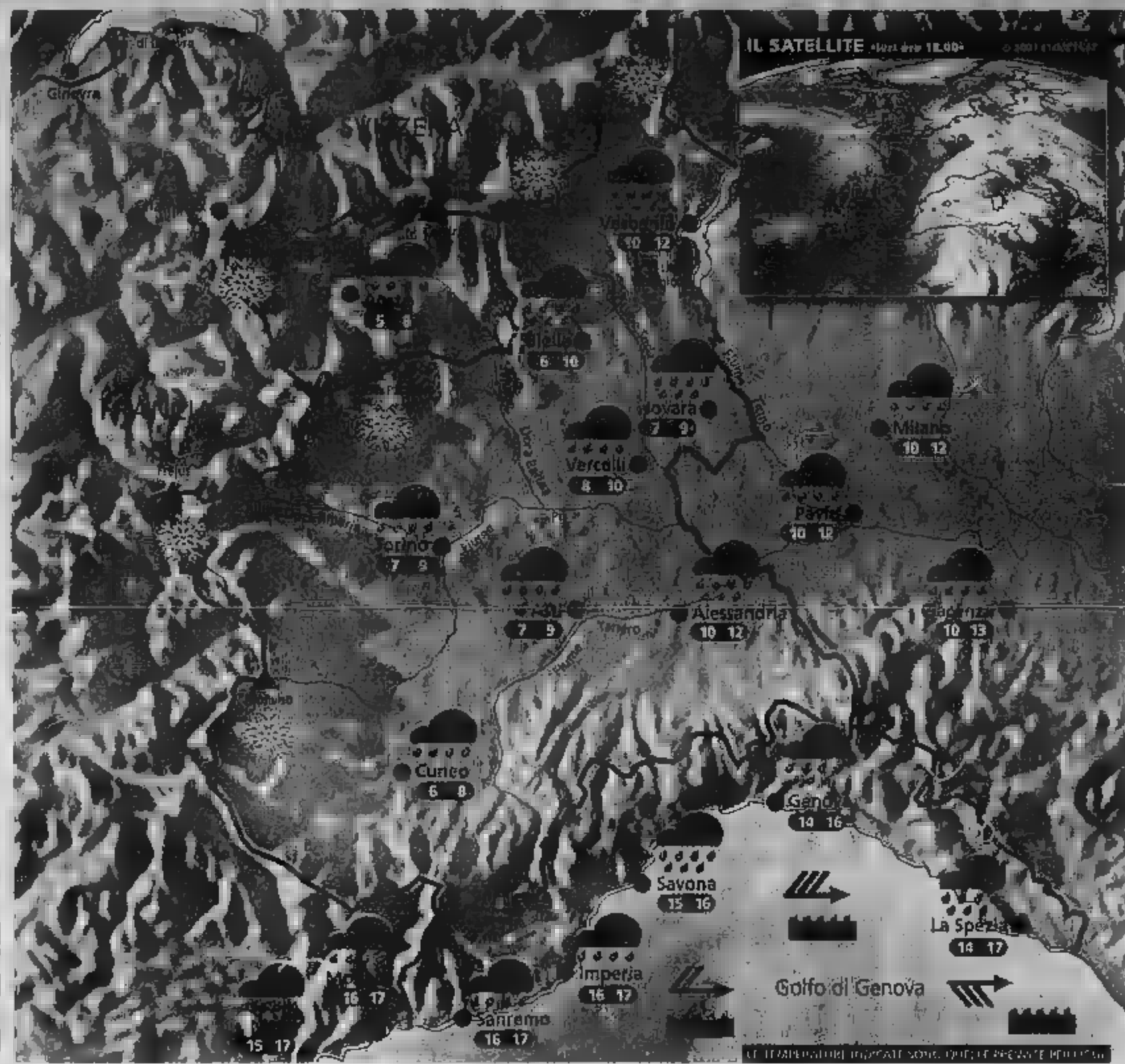
NUOVO TERMINAL 2

**MESSA IN SERVIZIO
IL 17 DICEMBRE 2002**

AÉROPORT NICE CÔTE D'AZUR
DE ■■■■■ ET D'INDUSTRIE NICE CÔTE D'AZUR

IL SECONDO AEROPORTO FRANCESE SARETE ■■■■■
www.nice.aeroport.fr - (33) 0820 423 333 / ■■■■■ 898 ■■■■■ 28 (0.12 €/min)

BOLLETTINO METEO



Situazione Il nostro sistema si è risolto ad una giornata nuovamente perturbata: dopo una parziale tregua in mattinata, le piogge sono riprese nel pomeriggio ad iniziare dalla Liguria, dal Piemonte e dall'Alessandrino. Oggi sarà ancora la pioggia a dominare la scena, che potrebbe cadere ancora copiosa specie in Liguria e in prossimità delle Prealpi.

Previsioni Su tutti i settori annuvolamenti intensi con pioggia. Le precipitazioni potrebbero assumere carattere rovescio sul settore centrale ligure, sull'Alessandrino, sul Novarese, Verbanese e Biellese. Navigato al di sopra dei 1400-1500 metri sui rilievi alpini, in serata tendenza ad attenuazione dei fenomeni sulla Val d'Aosta, Curieuse e Ponente ligure. Temperature stazionarie. Venti anche forti in Liguria e sulle Alpi, deboli o moderati sulle pianure. Domani la perturbazione si allontana verso Sud-Est e sulle nostre zone subentrerà un miglioramento.

ZOOM

Quando smetterà di piovere?

Siamo reduci un periodo molto perturbato, che si è venuto a creare in seguito a ripetute discese di aria fredda che hanno raggiunto la Penisola Iberica e il Marocco. Le nostre regioni sono state interessate da correnti meridionali che hanno accumulato e condensato tutta la loro umidità in prossimità dei nostri rilievi, determinando piogge anche intense. Adesso ci si chiede: ma quando smetterà di piovere? Le notizie per i prossimi giorni mostrano un tempo migliore, ma la pioggia, purtroppo, non sarà da escludere. Nelle giornate di mercoledì dovrebbero subentrare correnti Nord-Orientali che determineranno un miglioramento. Non si andrà verso un cielo completamente sereno, ma comunque i fenomeni dovrebbero in gran parte cessare. Giovedì una nuova profonda depressione atlantica tenterà di farsi strada verso di noi. Questa, al momento, sembra essere ostacolata dall'alta pressione delle Azzorre. Il risultato sarà, molto probabilmente, un passaggio veloce tra giovedì e venerdì con qualche pioggia. Sabato e domenica le correnti dovrebbero orientarsi da Nord-Ovest favorendo un tipo di tempo accettabile, almeno stando alle ultime analisi.

A CURA DI: www.meteo11.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	15 20	16 20
BARI	15 21	15 19
BOLOGNA	14 18	14 17
CAGLIARI	14 18	9 15
CATANIA	14 19	4 8
CATANZARO	14 17	3 9
FIRENZE	11 15	2 8
GENOVA	12 17	9 11
LIVORNO	15 17	6 7
MONTECATINI	12 16	1 6
PERUGIA	13 16	2 7
POTENZA		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti; tramonta alle ore 12 e 17 minuti; la LUNA: si leva alle ore 22 e 47 minuti; cala domani alle ore 13 e 36 minuti.



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Grippomobili

arredamento d'interni

UNO PUBBLICITA' - SANREMO

porro	Cassina	zanotta	poggen pohl	GIORGETTI	MDF ITALIA	ACERBIS
MOROSO	flou	SAWAYA & MORONI	Arclinea tecnologia creativa.	FLUXFORM	YCAMI	Disegnata

Via Roma, 159 • SANREMO • Tel. 0184 506896 • fax 0184 543283
www.grippomobili.it • grippomobili@libero.it

SUCCESSO PER LA «FESTA DELL'OLIO NUOVO» A IMPERIA: STAND AFFOLLATI, TANTI TURISTI NONOSTANTE IL MALTEMPO ■ GRANDE SODDISFAZIONE PER GLI ENTI ORGANIZZATORI

OliOliva-record con 25 mila presenze

E oggi si celebra la ricorrenza patronale di San Leonardo

Delfino
IMPERIA

Circa 25 mila le presenze stimate, oltre 3 mila i tagliandi staccati dalle quattro Comunità Montane, dall'Assipan-Concommercio e dalla Fisar per le degustazioni guidate dai prodotti tipici, cento espositori e 15 bus giunti stante il maltempo. Vercelli, Asti e Cuneo, la pioggia intensa non ha fermato «OliOliva», le cifre confermano il successo della Festa dell'Olio Nuovo, premiata da una folla di visitatori che hanno preso d'assalto gli stand distribuiti nel centro di Oneglia.

Imperia città ricca di iniziative, dunque: quest'oggi, si celebra la Festa Patronale di San Leonardo. Ai negozi è concessa deroga all'apertura da parte del Comune, ma gli uffici resteranno chiusi. Nella Collegiata, San Giovanni a Oneglia, alle 11, Messa solenne del vescovo della Diocesi Imperia-Albenga, monsignor Mario Oliveri, che nel pomeriggio, dopo la celebrazione alle 16 nella Basilica di San Maurizio a Porto da padre Tosini, parteciperà alla processione, con sosta davanti alla casa del santo.

Per quanto riguarda «OliOliva», sicuramente è stato ribadito l'interesse per iniziative che hanno protagonista assoluto l'extravergine. Gli enti organizzatori (Camera di Commercio di Imperia e l'Assessorato al Turismo, Cultura e Manifestazioni del Comune), hanno così constatato l'esistenza di uno «zoccolo duro» affezionato alla zona che malgrado il tempo avverso si è riversato per le strade (completamente chiuse al traffico) dimostrando interesse all'acquisto di un prodotto di qualità.



Record di pubblico a «OliOliva», nonostante il weekend flagellato dalla pioggia

Così, Enrico Lupi, membro di giunta della Camera di Commercio e presidente nazionale dell'Associazione Città dell'Olio: «I visitatori OliOliva sono persone preparate, filiera dell'olio e attente alla qualità e alla cultura dell'olio: molto visitato anche il Museo dell'Olio. La maggiore peculiarità di OliOliva è quella radunare in un'unica manifestazione un così elevato numero di produttori, coltivatori, artigiani e industriali».

Tra le curiosità, il debutto del Concorso per la tutela dell'Olio extravergine d'oliva Dop Riviera Ligure, «grande e importante realtà regionale per la salvaguardia della qualità dei prodotti», e le dimostrazioni di frangitura, alle quali hanno assistito anche gruppi di scolari con le loro maestre attente ad incuriosire i più piccoli su una cultura tanto importante per realtà imperiese.

NOTIZIE FLASH

CONTROLLI

Cd masterizzati: denunciati a Diano

Di controlli in esercizi pubblici e discoteche, notte fra sabato e domenica scorsi nel Dinnesse, da parte degli agenti della polizia postale di Imperia. I poliziotti hanno operato insieme con gli uomini dell'Agenzia regionale per l'ambiente (Arpel) e gli ispettori della Siae. Sono state compiute in particolare verifiche amministrative nei locali, dove è stato anche controllato il rispetto dei livelli consentiti per le emissioni rumorose. I risultati dei rilievi verranno resi noti nelle prossime ore. Comunicati anche al sindaco di Diano, Angelo Basso. Nel del servizio, la polizia ha denunciato tre dj di discoteche del dinnesse, sorpresi con un centinaio di cd musicali masterizzati illegalmente. (b.v.)

Venerdì due consigli: a Dolcedo e Marina

Giornata di Consigli comunali, venerdì: si riuniscono in gli amministratori di Dolcedo e Diano Marina. A Dolcedo si parlerà soprattutto di alcune variazioni di bilancio e del programma per l'impiego dei fondi turistici per il 2003. Analoghi argomenti saranno affrontati a Diano, finalizzati alla seconda operazione di assestamento al bilancio di previsione 2002. Invece domani e dopo è tempo di Consiglio provinciale: tra i temi che saranno discussi, l'aumento del capitale della società Casinò Spa, mediante conferimento di beni immobili, bilancio e piano provinciale dei rifiuti solidi urbani. (l.a.)

Raffica di interrogazioni consigliere Badano

Raccolta differenziata nel periodo estivo, gestione integrata dei rifiuti, il fenomeno del randagismo tra i gatti (e la mancanza di un servizio veterinario per la sterilizzazione), interventi nell'alveo del torrente Impero: gli argomenti altrettanto interrogazioni presentate in Consiglio Gabriella Badano, rappresentante dei Verdi. Su tutte le questioni la Badano pone una serie di interrogativi. Per la raccolta differenziata chiede ad esempio quali risultati abbia portato, e per i gatti chiede se non sia il caso, da parte del Comune di Imperia, di attuare una serie di convenzioni con i veterinari per la sterilizzazione. (b.v.)

ALESSIA MAZZIA VINCE IL CONCORSO ONASO



E' imperiese il «Degustatore dell'Anno»

«Speriamo che vinca nuovo un imperiese, altrimenti rechiamo di essere accusati di combinate», scherzando alla vigilia Lucio Carli, presidente dell'Onaso, l'Organizzazione Nazionale degli Assaggiatori olio d'oliva. Invece, per il terzo anno consecutivo, ad aggiudicarsi il titolo di «Degustatore dell'Anno» è stato proprio un'imperiese, Alessia Mazzia: nel concorso che si è tenuto in Galleria degli Orti durante «OliOliva» ha preceduto Antonello Clemente di Manfredonia (a destra nella foto), e conferma della bontà della scuola locale, che vanta nel settore solidissime antiche tradizioni, un altro imperiese, Dino Calzia (a sinistra). Tutti e tre hanno partecipato ai corsi dell'Onaso. «Una grossa soddisfazione, per noi», sottolinea il direttore Fabrizio Vignolini, e nell'occasione ringrazia per la preziosa collaborazione il degli Orti. Riusciti anche i brevi corsi per la corretta utilizzazione dell'olio extravergine d'oliva, in cottura e a crudo, differenze organolettiche e abbinamenti gastronomici gestiti dall'Onaso nei ristoranti Bracciorfate, Cacciatori, Sarendipiti, Agrodolce. (a.d.)

IN MARZO UNO VA A GIUDIZIO PER ESTORSIONE

Imperia: in Tribunale una causa tra ex soci

«Mi ha portato alla rovina: ho più né lavoro né soldi. Patrizia I., titolare di un magazzino calzature in XXV Aprile, a Oneglia, da poco dichiarata fallita e ha chiamato in causa l'ex socio, denunciandolo per estorsione. «Mi ha costretto a firmare assegni che poi, regolarmente, sparivano nel nulla. Ho perso milioni di vecchie lire. La vicenda, risalente a tre anni fa, approderà davanti al giudice Tribunale, Laura Russo, il prossimo 17. Imputato è Silvano C., originario di Viareggio, che è tornato a vivere in Toscana e ha chiamato ad assistente il legale Ciaradelli (Patrizia I., a sua volta andata a Milano, è invece tutelata dall'avvocato Coniglio. Foro di Savona).



Il giudice Laura Russo

gli ordini. Forse è per questo che Patrizia se l'è presa con me. Qualche assegno l'ho firmato anch'io, quando lei era assente, ma non c'è mai stato nulla d'irregolare. Il problema è un altro: quello della mancanza di liquidità. (a.v.)

GUIDATORE DI TIR ACCUSATO DI OMICIDIO COLPOSO

Travolse un operaio camionista a giudizio

SAN LORENZO

Federico Lauriero, 45 anni, che stava eseguendo alcuni lavori per conto dell'Autofiori, venne travolto da un Tir mentre stava attraversando la strada. Era il 10 novembre '98, l'incidente mortale, che lasciò nel dolore una moglie e quattro figli, e cadde nella vicinanza della galleria Terre Bianche, all'altezza di San Lorenzo al Mare (si viaggiava a doppio senso di marcia a causa appunto dei lavori). L'autista di quel Tir, Nicolas Roger Gastaldello, 45 anni, abitante in Francia, è comparso ieri in aula, dove ascoltato la requisitoria del pm Bruno Novella, che per lui ha chiesto otto mesi di carcere. La sentenza sarà pronunciata il prossimo 20 gennaio. L'imputato è difeso dagli avvocati Boeri e Gonnari. I familiari della vittima, assistiti da Mario Leone, hanno rinunciato alla parte civile dopo essere stati risarciti.



L'ex comandante Vincenzo Russo

Ieri è stato sentito l'ex comandante del distaccamento della Stradale, Vincenzo Russo. Per la polizia, Gastaldello, procedeva ad andatura normale, quando vide l'ostacolo si sarebbe limitato a frenare il camion pensando che l'operaio si scostasse per lasciarlo passare. Invece accadde l'irreparabile. Ci sono responsabilità della parte dell'autista? O fu, come sostiene la difesa, solo una tragica fatalità? (a.v.)

NEL RICORDO ■ JACOPO VARALDO, A GIACOMO ALBERTI ■ AGLI AMICI DELLA LIRICA

Parasio, festa per il Premio

Folla al Polo Universitario per la consegna

«Oltre a essere un'ottima di affetto e di stima, il nostro riconoscimento vuole anche costituire una testimonianza dei valori cui i personaggi prescelti sono emblematici: così ha detto Giacomo Raineri, presidente del Circolo Parasio, nel consegnare il Premio Parasio in un'Aula Magna del Polo Universitario affollata di pubblico e alla presenza della massima autorità della provincia. Per la prima volta in sei edizioni, il premio è stato assegnato alla memoria, e Jacopo Varaldo, fondatore e presidente della Compagnia de l'Urviu, «ha lasciato un grande vuoto nella comunità, dove ha saputo coniugare il grande amore per la città e la cultura con gli aspetti imprenditoriali», ha osservato il sindaco Luigi Sappa. A ritirare il prezioso bassorilievo in argento massiccio, realizzato dall'artista Bernardino Re, è stata la vedova Marzia.



Marzia Viale, vedova di Jacopo Varaldo, il Premio dal sindaco Sappa

Il Premio Parasio è consegnato anche all'imprenditore Giacomo Alberti, creatore dell'omonima azienda lattiero-casearia, e a Francesco Vatteone, presidente del Circolo Amici della Lirica, che sabato festeggerà i trent'anni di attività. (a.d.)

LETTERE AL GIORNALE

Agricoltura femminile della Coldiretti

Il quinto censimento dell'agricoltura ha segnalato, secondo l'Inser, un aumento in valori assoluti e percentuali del numero delle aziende dotte di donne che contano su 795.103 unità, l'11,7% in più del '90, valore in controtendenza rispetto al calo del 14,2% rilevato dall'Istat per il totale delle aziende agricole. Lo stesso Coldiretti nel sottolineare che l'imprenditoria in «rosa» rappresenta il 30,9% del totale delle aziende censite (nel '90 era il 25,9%) ed è significativo che l'aumento delle donne con responsabilità giuridico-economiche delle aziende si concentri in quelle medio-grandi, di superficie superiore ai 10 ettari, con una crescita del 26,6% nel decennio. Con tali premesse l'agricoltura italiana è presentata al terzo congresso mondiale delle donne rurali di Madrid, cui hanno preso parte oltre 1.500 delegate provenienti da tutti i continenti. Gli obiettivi del simposio faranno punto sulla situazione del lavoro agricolo femminile nel mondo, con riferimento ai suoi sviluppi, alla sostenibilità, alla sicurezza alimentare, all'impulso della nuova tecnologia, alle politiche pubbliche di sostegno ed relative. Le statistiche e l'analisi mettono costantemente in evidenza

il ruolo del lavoro e della conduzione aziendale femminile in un'attività fondamentale per assicurare cibo all'umanità soprattutto nel terzo mondo, e anche nei paesi più industrializzati l'evoluzione ha portato le donne ad avere sempre maggiori responsabilità nel primario: una recente classifica del mensile L'Espresso ha indicato la presenza di oltre 100 imprenditrici agricole nella lista delle donne più ricche d'Italia.

Tra di esse Daniela Sartori, delegata nazionale del Coordinamento per l'imprenditoria femminile delle Coldiretti che ha partecipato incontro di Madrid in qualità di leader delle imprenditrici agricole europee (Commissione Femminile del Copel): «Le donne hanno un ruolo fondamentale nell'agricoltura, e il lavoro di sostegno della qualità, di rapporti con il consumatore, di cura del territorio, danno valore aggiunto all'impresa. L'agricoltura si trova a dover essere competitiva in condizioni globali sempre più aspre e con un sostegno finanziario ridotto. Le agricoltrici europee sostengono una fermezza d'idea secondo la sostenibilità ecologica, sociale e economica, uno stretto legame tra loro, e con il lavoro continueranno a perseguire questo obiettivo. Maria Paola Vecchio, Imperia

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)



FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quella di turno diurno e notturno. Imperia: Gibelli, 5 Baigroni 5 tel. 1452 tel. 018361167. Sanremo: Meluso, Corso Matteotti 11, tel. 018431968. Farmacia che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Novara, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 (Diano Castello) Arme Teppa: Revelli, via Querciole 42, tel. 018443056 (Arme); Bordighera-Vallacrosa: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, D184 281246 (Bordighera) Ventimiglia: Viale piazza Costituzione 2, tel. 0184351148 Farmacia che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali chiusure): Camponogara: Manassero, via V. Emanuele 62, telefono 0184 288191. Dolcedo: Muratori, p.zza Matteotti 2, telefono 0184 206.133. Dapedaletti: Marozz, via Matteotti

106/108, telefono 0184889.015. Coppi, Panzoni 70, tel. 0183 (aperta anche il domenica). Nuvoletti, p.zza N. 42, telefono 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoletti, p.zza Cavour 14, telefono 0184 486.652.

SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli randagli).

Dapedaletti Imperia: 0183-7541. Sanremo: 0184-5351. Bordighera: 0184-2751.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-564.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0184-2751.

ASSISTENZA: Telefono Amico: telefono 0183-290.450. Ore 18-24, telefono 800-515224.

DEL FUOCO: 119.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1830.

Cultura al Parasio

Il Circolo Parasio, in collaborazione con il Centro Anziani (via Escoffier, 29), e dell'Associazione Diabetici di Sanremo, inizierà alle 15,30.

Conoscere De Amicis

Oggi, alle 15,30, l'Unità di Imperia propone una conversazione con la prof. Maria Antonietta Romano Spica sul tema «Un autore di casa nostra: Edmondo De Amicis».

Imperia

Un laboratorio artistico
Presso il circolo culturale Arco «La Scala Azzurra» (via Strafforello 15) prosegue l'attività del Laboratorio artistico di disegno dal vero, curato dall'insegnante Michela Bessalvi. Info 338-3803433. (l.a.)

Il recital Del Santo

Domani, alle 15,30, il Pilo d'Argento (salita Prati Minimi 3) recital musicale-cantato del maestro Giulio Del Santo. (l.a.)

Gli incontri de «L'Urviu»

Nell'ambito degli incontri culturali organizzati dalla Compagnia de l'Urviu, giovedì 28, alle 16,30, nella sala riunioni Palazzo Guarnieri è in programma la conferenza informativa

ma la conferenza di Lucetto Ramella «La poesia di Nanni Ardoino». (l.a.)

Conoscere De Amicis

Oggi, alle 15,30, l'Unità di Imperia propone una conversazione con la prof. Maria Antonietta Romano Spica sul tema «Un autore di casa nostra: Edmondo De Amicis».

Imperia

Auguri all'Arcobaleno

Domani, alle 15,30, al Teatro di Cristo Re, il Centro sociale L'Arcobaleno festeggerà i compleanni del mese. (l.a.)

Imperia

Profili penali del doping

Il libro ai profili penali del doping, scritto da Edilio Gruppiello, sarà presentato domani pomeriggio alla Biblioteca Civica (via Carli, 1). Sarà presente l'autore. Inizio alle 17. (b.m.)

Imperia

La cura del diabete

«terapia insulinica» è il tema della conferenza informativa

sul diabete, tenuta dal dottor Roberto Sturaro, in programma al Centro Anziani (via Escoffier, 29), e dell'Associazione Diabetici di Sanremo, inizio alle 15,30. (b.m.)

Strumenti bandistici

Questa sera, presso la sede della «Canta e Sciaccia» (via Morand, 11) lezioni gratuite di strumenti musicali bandistici. L'orario è il seguente: dalle 21 alle 22,30. (b.m.)

Un pittore quattordicenne

Al Caffè Cavour (via Cavour, 43), De Villa, giovanissimi pittore di 14 anni, espone le sue opere. Lo farà fino al 21 dicembre. (b.m.)

Premio Lina Lanteri

Fino al 30 novembre si possono consegnare le opere partecipanti al Concorso di pittura a tema libero «Lina Lanteri». Vanno consegnate, dalle 16 alle 19, al Centro Anziani in via Escoffier, 29. Informazioni allo 0184-577069. (b.m.)

Chiavari in ginocchio conta i suoi danni ma già rialza la testa

Situazione drammatica a Leivi e San Colombano, i paesi più colpiti
Grande paura a Santa Margherita dove in centro si continua a spalare

di Marco Ruffa

CHIAVARI è in ginocchio ma rialza la testa. E non soltanto per guardare preoccupato il cielo livido che anche ieri ha allungato le minacce di pioggia, promettedo un'altra notte di ansia sulle sponde di fondi e torrenti. Ieri i chievaresi si sono risvegliati le mani. E in tutta la giornata non si è fatto un solo colpo di pala, anzi nel suo garage d'oro non si lavorasse a rimovere fango e detriti, merci devastate, mobili e altri oggetti irrimediabilmente rovinati dalla piena del Rupinaro. Un unico subdolo che ha colpito alle spalle, anzi nel suo stesso seno, una città che spesso ha avuto a che fare con le piene dell'Entella ma che non immaginava certo di ricevere distruzione e, purtroppo, morte, da un rigagnolo che da sempre scorre tranquillo fino al mare tra due ali di palazzi inframmezzati da orti e giardini. Ci si illudeva che i muri di contenimento che separano il letto del torrente dalle case fossero una protezione sufficiente. Da domenica si sa che non è così. E come sempre accade dopo le tragedie, si vanno a cercare le cause, le pianimetrie, i permessi. Si scopre, come ha precisato ieri il vicepresidente della Provincia Paolo Tizzoni, che per l'edificio nei cui fondi ha perso la vita il sessantatreenne Biancardi, travolto dal crollo dell'argine che ha rovesciato tonnellate d'acqua nel garage cui si trovava, non risulta presentata domanda di condono edilizio. I volumi interrati si trovano a una distanza di circa sei metri dagli argini e al di sotto del livello di portata massima del Rupinaro. Altri accertamenti sono in corso, ma già si è scoperto che per un altro edificio, adiacente a quello della tragedia, nel 2000 gli uffici della Provincia avevano espresso parere negativo al condono edilizio, proprio per l'insufficiente distanza dagli argini.

Una ben magra consolazione per chi in una mezz'ora di follia ha avuto davanti per milioni, come nel caso della capinua di negozi che alla Franca, ma anche in via Santa Chiara e in viale Arata fino a Carrugia d'Arco, è stato invaso da un diluvio e fango. Una tragica beffa per la famiglia pensionato rimasto ucciso. Eppure la parola prevenzione sembra non avere, qui come altrove, molto significato. Un esempio per tutti: i depositi di auto sulla sponda chievarnese dell'Entella che anche domenica rigurgitavano di veicoli (e tra questi alcuni addirittura in custodia da parte degli enti pubblici: sfioriti dalle acque del fiume che ruggivano verso valle e che avevano già rotto gli argini, impossibili da sgomberare visto che l'unico accesso, il lungo Entella sommerso da un metro d'acqua, era diventato un tutt'uno con il fiume. Spesso in passato si è parlato di questo problema, ma nessuno mai deciso di vietare questi depositi e di dotarli di una via di fuga verso il mare. E neppure, visto l'allarme messo di sabato, di sgomberarli in tempo. Cosa sarebbe successo se le acque dell'Entella, cresciuto ancora, riuscivano a veicolare mandandoli a sbattere contro i piloni del ponte poche decine di metri più a

valle? Non è tutto: pochi mesi fa, sempre sulla sponda destra del fiume, una vecchia bottega di legno è stata trasformata in un edificio a un piano di cemento armato a pochissimi metri dagli argini. Ma se la tragedia di Chiavari è sotto gli occhi di tutti e rimbalza da un giornale all'altro, non meno grave anche se meno nascosta è la situazione che si sta vivendo nell'entroterra. Frane e smottamenti sulle strade, cedimento di alberi e muri di contenimento, intere case rese pericolanti da un fiume di sargia, fango e roccia che non accenna a interrompersi. Leivi, che confina con Chiavari, è tra i centri più colpiti insieme con San Colombano Certenoli e tutta la Val Fontanabuona. Qui le strade non esistono più, ridotte a sentieri ingombri di detriti, e per raggiungere le frazioni più isolate ma anche il centro stesso dei paesi occorre muoversi a piedi e

con i trattori, sperando che il fondo stradale regga. Le notizie sulla viabilità provinciale assomigliano a un bollettino di guerra: poche blocchi dei detriti a Prato Officinoso nel Lunario-Farrieri la 225 è rimasta interrotta per tutta la notte mentre ancora bloccate sono la provinciale 21 del Bocco e la 58 di Crocetta d'Oro che unisce la costa (Rapallo) all'entroterra (Coreglia). In queste zone vigili del fuoco, uomini della Forestale, operai della Provincia e volontari sono impegnati da quasi 36 ore in un lavoro difficile e anche pericoloso: il terreno è sempre molto instabile. Infine Santa Margherita dove la paura di un bis della disastrosa alluvione di alcuni anni fa è passata e rimangono i danni: una marea di fango che ha invaso negozi e portici nel centro storico e sul lungomare. Ci vorranno giorni per riportare tutto a una parvenza di normalità.



I garage di via Colonnello Franceschi, a Chiavari, nei pressi del torrente Ripinaro, la zona più colpita, dove è morto Ida Biancardi

Regione: stato di emergenza

La richiesta al Consiglio dei ministri di venerdì

Giuliano Vignolo
CHIAVARI

Per i danni causati da diversi alluvioni di domenica la Regione chiede al governo lo stato di emergenza. Chiesto dai sindaci è spostamento al 31 dicembre del termine per l'assessamento dei bilanci. La Provincia, per bocca del vice presidente Paolo Tizzoni, chiede che venga riconosciuta ai Comuni la possibilità di autofinanziare i danni subiti. E quanto è emerso ieri mattina durante il vertice che si è svolto in municipio a Chiavari tra Regione, Provincia, Protezione Civile e i sindaci dei comuni disastriati dall'alluvione. «Chiediamo al Consiglio dei ministri, che si riunisce venerdì, che venga decretato lo stato di emergenza e non quello di calamità naturale, ha detto il presidente della Regione Sandro Biasotti. Ha spiegato poi il perché di questa scelta: la calamità naturale risponde esclusivamente alle attività produttive mentre invece l'emergenza corrisponde alle esigenze delle opere pubbliche, dei privati e delle attività produttive.

«I Comuni adesso dovranno compilare la ricognizione sul territorio per individuare gli interventi da effettuare in massima urgenza sulle opere pubbliche - ha detto l'assessore regionale alla Protezione civile Vittorio Adolfo -. I privati invece dovranno esporre i danni subiti al Comune, il quale poi li trasmetterà alla Regione. Coloro che hanno un'attività produttiva denunceranno i propri danni alla Provincia di Commercio. Inizia così la pratica che è legata alla somma urgenza e che



Levaggi e Biasotti durante i sopralluoghi



Idrovara in funzione nel sottopasso

sa che venerdì il Consiglio dei Ministri decreti lo stato di emergenza. Il quadro della situazione esposto dai sindaci presenti al vertice, i quali i due parlamentari della Dc e Bottino, è stato più che allarmante. «Una situazione tragica - ha esordito Alessandra De Barbieri, sindaco di Chiavari -. Una mezz'ora apocalittica. E agghiacciante

pensare un uomo perso la vita per recuperare la sua auto dal garage allagato. Ho poi considerato che la valutazione dei danni, alla parte pubblica e a quella privata, non potrà che essere approssimativa. «Una situazione disastrosa - ha detto il sindaco di Leivi Solari. Abbiamo dovuto fare evacuare nel caso. Per il sindaco di San Colombano, Luisa Chiesa, hanno parlato molto di più le immagini trasmesse domenica pomeriggio e sera dalle emittenti televisive, locali e nazionali. La viabilità sulla 225 ancora ieri sera era pessima. «Non devono effettuare lunghe soste forzate imposte da mezzi pesanti che portano via montagne di terra precipitata sulla ex statale. Situazione di emergenza a Zoagli, denunciata dal sindaco Franco Rocca: «L'ultima frana è precipitata questa notte alle 2; ha caduto la spalla di un torrente causando l'allagamento della piazza dove sono state evacuate due case. Abbiamo subito maggiori danni che nel 2000. Situazione pesante a Borzonasca: «Il Comune ha detto il sindaco Maschio - non ha le strutture per valutare appieno quanto è successo.

Andrea Cuneo, sindaco di Moccimè, ha riconosciuto la validità degli interventi effettuati in occasione dell'alluvione del 2000 e ha chiesto la possibilità di realizzare interventi di prevenzione. Paolo Tizzoni ha ricordato infine che ci sono ancora tre strade interrotte: la 32 Bocco, Leivi, la 42 di Romaggi e la 58 della Crocetta. I numeri utili sono a Chiavari 0185365241 (persone di allarme) e 0185365263 (per denunce danni) e in Provincia



La situazione a San Colombano Certenoli, con le macerie provocate da una frana

Genova senza tregua: allerta 2

Solo in serata previsto l'attenuarsi di precipitazioni e rovesci

GENOVA

Precipitazioni persistenti di moderata intensità con possibili rovesci su tutto il territorio ligure: queste le previsioni meteorologiche sino a stasera, quando la situazione comincerà a migliorare, e meglio ad attestarsi. Continua fino a stasera lo stato di allerta 1 per tutta la provincia di Genova. In città ieri i vigili del fuoco hanno lavorato tutto il giorno per svuotare cantine e negozi e rimuovere piccole frane, e le chiamate si aggiungevano agli interventi per risolvere le situazioni provocate dal nubifragio di domenica. SCUOLE Lezioni anche oggi in tutte le scuole medie superiori di Chiavari per decreto del presidente della Provincia, Alessandro Repetto: la chiusura consentirà agli studenti chievarnesi di continuare

l'opera di soccorso e di aiuto allo sgombero del fango e dei detriti o al ripristino della funzionalità dei servizi essenziali. STADIO Ha rischiato di saltare, ieri sera, per le condizioni dello stadio Ferrarini, la partita Genova-Verona, posticipata al campionato di serie B in programma alle 20.30. L'arrivo della gara, Daniele Tomba, ha effettuato un sopralluogo sul campo allagato alle 18, quindi ha accolto la riserva un'ora prima dell'incontro, alle 19. TREN È stata riattivata nella tratta Genova e lunedì su un solo binario per i treni regionali e da stasera su entrambi anche per i convogli a lunga percorrenza la linea ferroviaria Genova-La Spezia, interrotta da una frana sul tratto compreso tra Rapallo e Zoagli. Per tutta la giornata di ieri e nella notte i treni a lunga percorrenza tra Torino e Roma sono stati deviati

Liguria: una terra di «inevitabili» disastri annunciati

Alessandra Pieracci

COME 32 anni fa, come se il tempo si fosse fermato, come se gli errori non avessero insegnato nulla. Eccoli lì i nostri ragazzi, con gli zingari di gomma, i jeans, i bedili e le mani nude a scavare nel fango per ricominciare subito daccapo, per cancellare le immagini della tragedia. Nel 1970 a Genova, nel 2002 a Chiavari martoriata dal nubifragio sceso di nuovo i giovani a spondere in prima linea per una battaglia perduta in partenza: contro gli errori dei loro padri.

Un uomo è morto, travolto dal crollo di un argine del Rupinaro la piena, a Chiavari, per tentare di salvare l'auto appena comprata: quel box fu costruito tra gli Anni 50 e 60 a soli 6 metri dagli argini e al di sotto del livello di portata massima del torrente, ma nessuno, fino a ieri, aveva mai verificato se ci fosse stata una richiesta di condono edilizio e se non esistessero rischi.

Le emergenze maltempo si fanno sempre più insistenti: due morti a Genova nel '92, Sanremo devastata nel '98, 3 morti nel 2000 con mille e 500 persone evacuate. Basta una precipitazione più violenta per isolare Genova, tagliare praticamente in due la Liguria per strade interrotte, sottopassi allagati, frane che bloccano la circolazione ferroviaria, smottamenti a barriera le strade di montagna, mareggiate che distruggono i litorali in una lotta furiosa con le acque dei torrenti in piena. Le previsioni meteorologiche sono diventate simili a un bollettino di guerra: allerta 1, allerta 2, allerta 3, in un crescendo da rosso. Gli appelli si moltiplicano: non usate l'auto in prossimità di corsi d'acqua, evitate le situazioni a rischio, chiamate i numeri di emergenza.

Intanto le centrali elettriche sul territorio ligure hanno modificato il microclima idrico: il dissesto idrogeologico è accentuato dall'abbandono dei boschi, nessuno si cura più della pulizia dei sentieri, il grido dei torrenti è spesso invaso da baracche (quando va bene) e discariche abusive, la copertura storica dei rivi ne impedisce, in molte zone, il deflusso libero in mare e l'asfalto ha impermeabilizzato buona parte del territorio.

Allora non restano che i bollettini di guerra e, in mancanza di prevenzione, la previsione sempre più sofisticata: di sabato c'è anche il radar meteorologico acquistato da Regione Liguria e Regione Piemonte e installato sul monte Settemani nel comune di Celesia (proprio quello che ha fatto distruggere l'abitato di Chiavari) di allerta 1, di allerta 2, di allerta 3, di allerta 4, di allerta 5, di allerta 6, di allerta 7, di allerta 8, di allerta 9, di allerta 10, di allerta 11, di allerta 12, di allerta 13, di allerta 14, di allerta 15, di allerta 16, di allerta 17, di allerta 18, di allerta 19, di allerta 20, di allerta 21, di allerta 22, di allerta 23, di allerta 24, di allerta 25, di allerta 26, di allerta 27, di allerta 28, di allerta 29, di allerta 30, di allerta 31, di allerta 32, di allerta 33, di allerta 34, di allerta 35, di allerta 36, di allerta 37, di allerta 38, di allerta 39, di allerta 40, di allerta 41, di allerta 42, di allerta 43, di allerta 44, di allerta 45, di allerta 46, di allerta 47, di allerta 48, di allerta 49, di allerta 50, di allerta 51, di allerta 52, di allerta 53, di allerta 54, di allerta 55, di allerta 56, di allerta 57, di allerta 58, di allerta 59, di allerta 60, di allerta 61, di allerta 62, di allerta 63, di allerta 64, di allerta 65, di allerta 66, di allerta 67, di allerta 68, di allerta 69, di allerta 70, di allerta 71, di allerta 72, di allerta 73, di allerta 74, di allerta 75, di allerta 76, di allerta 77, di allerta 78, di allerta 79, di allerta 80, di allerta 81, di allerta 82, di allerta 83, di allerta 84, di allerta 85, di allerta 86, di allerta 87, di allerta 88, di allerta 89, di allerta 90, di allerta 91, di allerta 92, di allerta 93, di allerta 94, di allerta 95, di allerta 96, di allerta 97, di allerta 98, di allerta 99, di allerta 100, di allerta 101, di allerta 102, di allerta 103, di allerta 104, di allerta 105, di allerta 106, di allerta 107, di allerta 108, di allerta 109, di allerta 110, di allerta 111, di allerta 112, di allerta 113, di allerta 114, di allerta 115, di allerta 116, di allerta 117, di allerta 118, di allerta 119, di allerta 120, di allerta 121, di allerta 122, di allerta 123, di allerta 124, di allerta 125, di allerta 126, di allerta 127, di allerta 128, di allerta 129, di allerta 130, di allerta 131, di allerta 132, di allerta 133, di allerta 134, di allerta 135, di allerta 136, di allerta 137, di allerta 138, di allerta 139, di allerta 140, di allerta 141, di allerta 142, di allerta 143, di allerta 144, di allerta 145, di allerta 146, di allerta 147, di allerta 148, di allerta 149, di allerta 150, di allerta 151, di allerta 152, di allerta 153, di allerta 154, di allerta 155, di allerta 156, di allerta 157, di allerta 158, di allerta 159, di allerta 160, di allerta 161, di allerta 162, di allerta 163, di allerta 164, di allerta 165, di allerta 166, di allerta 167, di allerta 168, di allerta 169, di allerta 170, di allerta 171, di allerta 172, di allerta 173, di allerta 174, di allerta 175, di allerta 176, di allerta 177, di allerta 178, di allerta 179, di allerta 180, di allerta 181, di allerta 182, di allerta 183, di allerta 184, di allerta 185, di allerta 186, di allerta 187, di allerta 188, di allerta 189, di allerta 190, di allerta 191, di allerta 192, di allerta 193, di allerta 194, di allerta 195, di allerta 196, di allerta 197, di allerta 198, di allerta 199, di allerta 200, di allerta 201, di allerta 202, di allerta 203, di allerta 204, di allerta 205, di allerta 206, di allerta 207, di allerta 208, di allerta 209, di allerta 210, di allerta 211, di allerta 212, di allerta 213, di allerta 214, di allerta 215, di allerta 216, di allerta 217, di allerta 218, di allerta 219, di allerta 220, di allerta 221, di allerta 222, di allerta 223, di allerta 224, di allerta 225, di allerta 226, di allerta 227, di allerta 228, di allerta 229, di allerta 230, di allerta 231, di allerta 232, di allerta 233, di allerta 234, di allerta 235, di allerta 236, di allerta 237, di allerta 238, di allerta 239, di allerta 240, di allerta 241, di allerta 242, di allerta 243, di allerta 244, di allerta 245, di allerta 246, di allerta 247, di allerta 248, di allerta 249, di allerta 250, di allerta 251, di allerta 252, di allerta 253, di allerta 254, di allerta 255, di allerta 256, di allerta 257, di allerta 258, di allerta 259, di allerta 260, di allerta 261, di allerta 262, di allerta 263, di allerta 264, di allerta 265, di allerta 266, di allerta 267, di allerta 268, di allerta 269, di allerta 270, di allerta 271, di allerta 272, di allerta 273, di allerta 274, di allerta 275, di allerta 276, di allerta 277, di allerta 278, di allerta 279, di allerta 280, di allerta 281, di allerta 282, di allerta 283, di allerta 284, di allerta 285, di allerta 286, di allerta 287, di allerta 288, di allerta 289, di allerta 290, di allerta 291, di allerta 292, di allerta 293, di allerta 294, di allerta 295, di allerta 296, di allerta 297, di allerta 298, di allerta 299, di allerta 300, di allerta 301, di allerta 302, di allerta 303, di allerta 304, di allerta 305, di allerta 306, di allerta 307, di allerta 308, di allerta 309, di allerta 310, di allerta 311, di allerta 312, di allerta 313, di allerta 314, di allerta 315, di allerta 316, di allerta 317, di allerta 318, di allerta 319, di allerta 320, di allerta 321, di allerta 322, di allerta 323, di allerta 324, di allerta 325, di allerta 326, di allerta 327, di allerta 328, di allerta 329, di allerta 330, di allerta 331, di allerta 332, di allerta 333, di allerta 334, di allerta 335, di allerta 336, di allerta 337, di allerta 338, di allerta 339, di allerta 340, di allerta 341, di allerta 342, di allerta 343, di allerta 344, di allerta 345, di allerta 346, di allerta 347, di allerta 348, di allerta 349, di allerta 350, di allerta 351, di allerta 352, di allerta 353, di allerta 354, di allerta 355, di allerta 356, di allerta 357, di allerta 358, di allerta 359, di allerta 360, di allerta 361, di allerta 362, di allerta 363, di allerta 364, di allerta 365, di allerta 366, di allerta 367, di allerta 368, di allerta 369, di allerta 370, di allerta 371, di allerta 372, di allerta 373, di allerta 374, di allerta 375, di allerta 376, di allerta 377, di allerta 378, di allerta 379, di allerta 380, di allerta 381, di allerta 382, di allerta 383, di allerta 384, di allerta 385, di allerta 386, di allerta 387, di allerta 388, di allerta 389, di allerta 390, di allerta 391, di allerta 392, di allerta 393, di allerta 394, di allerta 395, di allerta 396, di allerta 397, di allerta 398, di allerta 399, di allerta 400, di allerta 401, di allerta 402, di allerta 403, di allerta 404, di allerta 405, di allerta 406, di allerta 407, di allerta 408, di allerta 409, di allerta 410, di allerta 411, di allerta 412, di allerta 413, di allerta 414, di allerta 415, di allerta 416, di allerta 417, di allerta 418, di allerta 419, di allerta 420, di allerta 421, di allerta 422, di allerta 423, di allerta 424, di allerta 425, di allerta 426, di allerta 427, di allerta 428, di allerta 429, di allerta 430, di allerta 431, di allerta 432, di allerta 433, di allerta 434, di allerta 435, di allerta 436, di allerta 437, di allerta 438, di allerta 439, di allerta 440, di allerta 441, di allerta 442, di allerta 443, di allerta 444, di allerta 445, di allerta 446, di allerta 447, di allerta 448, di allerta 449, di allerta 450, di allerta 451, di allerta 452, di allerta 453, di allerta 454, di allerta 455, di allerta 456, di allerta 457, di allerta 458, di allerta 459, di allerta 460, di allerta 461, di allerta 462, di allerta 463, di allerta 464, di allerta 465, di allerta 466, di allerta 467, di allerta 468, di allerta 469, di allerta 470, di allerta 471, di allerta 472, di allerta 473, di allerta 474, di allerta 475, di allerta 476, di allerta 477, di allerta 478, di allerta 479, di allerta 480, di allerta 481, di allerta 482, di allerta 483, di allerta 484, di allerta 485, di allerta 486, di allerta 487, di allerta 488, di allerta 489, di allerta 490, di allerta 491, di allerta 492, di allerta 493, di allerta 494, di allerta 495, di allerta 496, di allerta 497, di allerta 498, di allerta 499, di allerta 500, di allerta 501, di allerta 502, di allerta 503, di allerta 504, di allerta 505, di allerta 506, di allerta 507, di allerta 508, di allerta 509, di allerta 510, di allerta 511, di allerta 512, di allerta 513, di allerta 514, di allerta 515, di allerta 516, di allerta 517, di allerta 518, di allerta 519, di allerta 520, di allerta 521, di allerta 522, di allerta 523, di allerta 524, di allerta 525, di allerta 526, di allerta 527, di allerta 528, di allerta 529, di allerta 530, di allerta 531, di allerta 532, di allerta 533, di allerta 534, di allerta 535, di allerta 536, di allerta 537, di allerta 538, di allerta 539, di allerta 540, di allerta 541, di allerta 542, di allerta 543, di allerta 544, di allerta 545, di allerta 546, di allerta 547, di allerta 548, di allerta 549, di allerta 550, di allerta 551, di allerta 552, di allerta 553, di allerta 554, di allerta 555, di allerta 556, di allerta 557, di allerta 558, di allerta 559, di allerta 560, di allerta 561, di allerta 562, di allerta 563, di allerta 564, di allerta 565, di allerta 566, di allerta 567, di allerta 568, di allerta 569, di allerta 570, di allerta 571, di allerta 572, di allerta 573, di allerta 574, di allerta 575, di allerta 576, di allerta 577, di allerta 578, di allerta 579, di allerta 580, di allerta 581, di allerta 582, di allerta 583, di allerta 584, di allerta 585, di allerta 586, di allerta 587, di allerta 588, di allerta 589, di allerta 590, di allerta 591, di allerta 592, di allerta 593, di allerta 594, di allerta 595, di allerta 596, di allerta 597, di allerta 598, di allerta 599, di allerta 600, di allerta 601, di allerta 602, di allerta 603, di allerta 604, di allerta 605, di allerta 606, di allerta 607, di allerta 608, di allerta 609, di allerta 610, di allerta 611, di allerta 612, di allerta 613, di allerta 614, di allerta 615, di allerta 616, di allerta 617, di allerta 618, di allerta 619, di allerta 620, di allerta 621, di allerta 622, di allerta 623, di allerta 624, di allerta 625, di allerta 626, di allerta 627, di allerta 628, di allerta 629, di allerta 630, di allerta 631, di allerta 632, di allerta 633, di allerta 634, di allerta 635, di allerta 636, di allerta 637, di allerta 638, di allerta 639, di allerta 640, di allerta 641, di allerta 642, di allerta 643, di allerta 644, di allerta 645, di allerta 646, di allerta 647, di allerta 648, di allerta 649, di allerta 650, di allerta 651, di allerta 652, di allerta 653, di allerta 654, di allerta 655, di allerta 656, di allerta 657, di allerta 658, di allerta 659, di allerta 660, di allerta 661, di allerta 662, di allerta 663, di allerta 664, di allerta 665, di allerta 666, di allerta 667, di allerta 668, di allerta 669, di allerta 670, di allerta 671, di allerta 672, di allerta 673, di allerta 674, di allerta 675, di allerta 676, di allerta 677, di allerta 678, di allerta 679, di allerta 680, di allerta 681, di allerta 682, di allerta 683, di allerta 684, di allerta 685, di allerta 686, di allerta 687, di allerta 688, di allerta 689, di allerta 690, di allerta 691, di allerta 692, di allerta 693, di allerta 694, di allerta 695, di allerta 696, di allerta 697, di allerta 698, di allerta 699, di allerta 700, di allerta 701, di allerta 702, di allerta 703, di allerta 704, di allerta 705, di allerta 706, di allerta 707, di allerta 708, di allerta 709, di allerta 710, di allerta 711, di allerta 712, di allerta 713, di allerta 714, di allerta 715, di allerta 716, di allerta 717, di allerta 718, di allerta 719, di allerta 720, di allerta 721, di allerta 722, di allerta 723, di allerta 724, di allerta 725, di allerta 726, di allerta 727, di allerta 728, di allerta 729, di allerta 730, di allerta 731, di allerta 732, di allerta 733, di allerta 734, di allerta 735, di allerta 736, di allerta 737, di allerta 738, di allerta 739, di allerta 740, di allerta 741, di allerta 742, di allerta 743, di allerta 744, di allerta 745, di allerta 746, di allerta 747, di allerta 748, di allerta 749, di allerta 750, di allerta 751, di allerta 752, di allerta 753, di allerta 754, di allerta 755, di allerta 756, di allerta 757, di allerta 758, di allerta 759, di allerta 760, di allerta 761, di allerta 762, di allerta 763, di allerta 764, di allerta 765, di allerta 766, di allerta 767, di allerta 768, di allerta 769, di allerta 770, di allerta 771, di allerta 772, di allerta 773, di allerta 774, di allerta 775, di allerta 776, di allerta 777, di allerta 778, di allerta 779, di allerta 780, di allerta 781, di allerta 782, di allerta 783, di allerta 784, di allerta 785, di allerta 786, di allerta 787, di allerta 788, di allerta 789, di allerta 790, di allerta 791, di allerta 792, di allerta 793, di allerta 794, di allerta 795, di allerta 796, di allerta 797, di allerta 798, di allerta 799, di allerta 800, di allerta 801, di allerta 802, di allerta 803, di allerta 804, di allerta 805, di allerta 806, di allerta 807, di allerta 808, di allerta 809, di allerta 810, di allerta 811, di allerta 812, di allerta 813, di allerta 814, di allerta 815, di allerta 816, di allerta 817, di allerta 818, di allerta 819, di allerta 820, di allerta 821, di allerta 822, di allerta 823, di allerta 824, di allerta 825, di allerta 826, di allerta 827, di allerta 828, di allerta 829, di allerta 830, di allerta 831, di allerta 832, di allerta 833, di allerta 834, di allerta 835, di allerta 836, di allerta 837, di allerta 838, di allerta 839, di allerta 840, di allerta 841, di allerta 842, di allerta 843, di allerta 844, di allerta 845, di allerta 846, di allerta 847, di allerta 848, di allerta 849, di allerta 850, di allerta 851, di allerta 852, di allerta 853, di allerta 854, di allerta 855, di allerta 856, di allerta 857, di allerta 858, di allerta 859, di allerta 860, di allerta 861, di allerta 862, di allerta 863, di allerta 864, di allerta 865, di allerta 866, di allerta 867, di allerta 868, di allerta 869, di allerta 870, di allerta 871, di allerta 872, di allerta 873, di allerta 874, di allerta 875, di allerta 876, di allerta 877, di allerta 878, di allerta 879, di allerta 880, di allerta 881, di allerta 882, di allerta 883, di allerta 884, di allerta 885, di allerta 886, di allerta 887, di allerta 888, di allerta 889, di allerta 890, di allerta 891, di allerta 892, di allerta 893, di allerta 894, di allerta 895, di allerta 896, di allerta 897, di allerta 898, di allerta 899, di allerta 900, di allerta 901, di allerta 902, di allerta 903, di allerta 904, di allerta 905, di allerta 906, di allerta 907, di allerta 908, di allerta 909, di allerta 910, di allerta 911, di allerta 912, di allerta 913, di allerta 914, di allerta 915, di allerta 916, di allerta 917, di allerta 918, di allerta 919, di allerta 920, di allerta 921, di allerta 922, di allerta 923, di allerta 924, di allerta 925, di allerta 926, di allerta 927, di allerta 928, di allerta 929, di allerta 930, di allerta 931, di allerta 932, di allerta 933, di allerta 934, di allerta 935, di allerta 936, di allerta 937, di allerta 938, di allerta 939, di allerta 940, di allerta 941, di allerta 942, di allerta 943, di allerta 944, di allerta 945, di allerta 946, di allerta 947, di allerta 948, di allerta 949, di allerta 950, di allerta 951, di allerta 952, di allerta 953, di allerta 954, di allerta 955, di allerta 956, di allerta 957, di allerta 958, di allerta 959, di allerta 960, di allerta 961, di allerta 962, di allerta 963, di allerta 964, di allerta 965, di allerta 966, di allerta 967, di allerta 968, di allerta 969, di allerta 970, di allerta 971, di allerta 972, di allerta 973, di allerta 974, di allerta 975, di allerta 976, di allerta 977, di allerta 978, di allerta 979, di allerta 980, di allerta 981, di allerta 982, di allerta 983, di allerta 984, di allerta 985, di allerta 986, di allerta 987, di allerta 988



DIANO MARINA

Hotel Astra

Via Fabio Filzi, 44
tel. 0183.487011 - fax 0183.487168
www.astrahotel.it • hastra@uno.it

Ristorante ■ bar per gli ospiti.
Camere con Tv, telefono, cassaforte, terrazzo in alcune.
Dehors, giardino, piscina solarium, giochi bimbi, sala giochi, Tv Sat, parcheggio, minibus invernate.
Ottima scelta di menù, a conduzione familiare. Sono benvenuti i bambini e i piccoli animali.

DIANO MARINA

DIANO MARINA

Hotel Torino

Via Milano, 72
tel. 0183.495106 - fax 0183.493802
www.htorino.com • info@htorino.com

Ristorante ■ bar. Camere con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, giardino e dehors, piscina con idromassaggio e solarium, spiaggia privata ■ pedalò, parcheggio, discoteca, bici, Tv satellitare, sala Tv con schermo gigante.
Situato nel centro turistico vicino alla zona pedonale a 120 mt dalla spiaggia privata. Sala da pranzo climatizzata con ristorante tipico che offre menù con ampia scelta e cene a lume di candela.

DIANO MARINA

DIANO MARINA

Grand Hotel Diana Majestic

Via Oleandri, 25
tel. 0183.402727 - fax 0183.403040
www.dianamajestic.com
grandhotel@dianamajestic.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, balcone.
Servizio fax, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia privata ■ sabbia, pedalò, parcheggio e garage.
Si accettano piccoli animali. Totalmente ristrutturato, immerso in un parco di ulivi secolari. Direttamente sul mare con spiaggia privata in zona di assoluta tranquillità. Ideale per bambini. 80 camere e 2 suites.

DIANO MARINA

DIANO MARINA

Hotel Caprice

Via Roma, 25
tel. 0183.495061 - fax 0183.498021
www.hotel-caprice.it • www.hotel-caprice.com
caprice@uno.it

Ristorante, bar e tavernetta.
Camere con Tv, telefono, phon.
Servizio fax, cassaforte, giardino, terrazza, ascensore, spiaggia privata a 150 metri, pedalò e canoe, parcheggio (anche coperto).
Aperto tutto l'anno. È situato nel suggestivo Viato degli Aranci, offre la più confortevole ospitalità, "Ristorante del Buongustato" segnalato dalle migliori Guide Gastronomiche, con specialità mediterranee e alla carta.

DIANO MARINA

Viale Kennedy, 58
tel. 0183.497666 - fax 0183.495485
www.colibri.org • info@colibri.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Menù personalizzati.
Gestito direttamente dai proprietari.
Posizione tranquilla e centrale.

DIANO MARINA

Via Torino, 3
tel. 0183.495300 - fax 0183.495964
www.hoteljasmin.com
info@hoteljasmin.com

Ristorante per i soli clienti dell'hotel, bar. Camere ventilate con Tv satellitare, telefono, phon, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, solarium, spiaggia privata con pedalò, parcheggio, bici.
Cucina tipica mediterranea con menù a scelta di pesce. Posizione panoramica direttamente sulla spiaggia. Si accettano animali in camera.

DIANO MARINA

Via Oleandri, 1
tel. 0183.406111 - fax 0183.404333
www.decarlo.net • info@decarlo.net

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, piscina e solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio ad esaurimento, biciclette, Tv satellitare.
Cucina curata dal proprietario, specialità liguri e internazionali.

DIANO MARINA

Via Oleandri, 11
tel. 0183.404040 - fax 0183.405909
www.kristallhotel.it • info@kristallhotel.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, terrazzo, cassaforte, giardino, dehors, Tv satellitare, ascensore, piscina per bambini e adulti e solarium, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
A 50 metri dal mare.
Aria condizionata in sala da pranzo, cucina internazionale.

DIANO MARINA

Piazza Mazzini, 7
tel. 0183.497666 - fax 0183.495485
www.hotelolympic.it
info@hotelolympic.it

Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono, telefono, phon, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, giardino, parco, dehors, solarium sulla terrazza, spiaggia convenzionata con pedalò ■ canoe, parcheggio, bici.
Musica dal vivo tutti i mercoledì con tanto divertimento. Ottima cucina.

DIANO MARINA

Viale Torino, 12
tel. 0183.494304 - fax 0183.494304
www.golfoepalme.it
golfoepalme@libero.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon in alcune, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, giardino, spiaggia privata, pedalò, parcheggio, bici, Tv sat.
Direttamente sul mare.

DIANO MARINA

Via Divina Provvidenza, 2
tel. 0183.495545 - fax 0183.495546
www.hotelmetropol@tin.it
hotelmetropol.com

Ristorante e bar.
Camere con Tv satellitare, telefono, cassaforte personalizzata, terrazzo.
Terrazza, giardino e dehors, piscina e solarium, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
I nostri servizi, la tranquillità del vasto giardino e la comodità del parcheggio per una vacanza indimenticabile e rilassante.

DIANO MARINA

Piazza Mazzini, 6
tel. 0183.495167 - fax 0183.495452
www.hotelbalabianca.com
info@hotelbalabianca.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con Tv sat, telefono, terrazzo in alcune, bagno, cassetta di sicurezza.
Internet point, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, solarium, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici. Aria condizionata nelle comuni.
Si accettano animali di piccola taglia.
Conduzione familiare. Situato in centro vicino alla stazione.

DIANO MARINA

Via Fabio Filzi, 6
tel. 0183.493655 - fax 0183.497862
divinmaestro@agenziaabrina.biz

Ristorante e bar. Camere climatizzate, come tutto l'hotel, con telefono.
Giardino e dehors, giochi bimbi, sala giochi, sala conferenze, campo da tennis, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio custodito.
Si accettano gruppi e animali.
Cucina familiare tipica ligure.

Via G. Ardoino, 185
tel. 0183.403023 - fax 0183.403023
www.gatter.it/cotedazur
hoteltotedazur@libero.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv satellitare, telefono, cassaforte, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata.
L'accoglienza e la simpatia sono garantite dai proprietari che si occupano direttamente della conduzione e in particolare della cucina.

Viale Matteotti, 32
tel. 0183.494693 - fax 0183.494695
www.coadi.it/hotel/morchio
hotelmorchio@coadi.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv sat, telefono, servizio fax, cassaforte.
Terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, bici.
Comodo al centro e alle spiagge.
Completamente climatizzato.
Cucina tipica locale.

Via Villebone, 5
tel. 0183.498484 - fax 0183.498484
www.decarlo.net • info@decarlo.net

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, terrazzo.
Cassaforte, terrazza sopra dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici, Tv Satellitare.
A 20 metri dal mare.
Cucina ligure e internazionale.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

VENTIMIGLIA: PIU' ESTESA LA RETE DEL METANO

«Gas in arrivo nelle frazioni»

Il gas metano raggiungerà tutte le case delle frazioni, fino alla frontiera. Parola del sindaco Giorgio Valfre, che

ha anche

lizzazione di una vasca che servirà per le emergenze, sempre per le fra-

GAS. Spiega il primo cittadino: «Adesso i lavori sono arrivati nella curva di Latta, a cura dell'Italgas. E' un servizio atteso da sempre, perché a oggi gli abitanti di quelle frazioni andavano avanti le bombole sia per il riscaldamento che per cucinare. Ricordo che quando sono arrivato in Comune, nel '98, nei comitati di quartiere questo il problema più sentito: molte famiglie mi avevano chiesto di provvedere. Ora i lavori devono raggiungere anche Trucco e Porra. L'Italgas ha iniziato a portare il metano in corso Nizza, a Latta, poi viaggeranno fino alla frontiera, passando da Grimaldi e La Mortola. Serviranno circa duemila persone. I lavori sono iniziati da circa un mese e finiranno tra tre mesi al massimo. I disagi



Il sindaco Giorgio Valfre

le lunghe code dovute al semaforo a unico alter-

VASCA. Continua Valfre: «Abbiamo ottenuto un finanziamento regionale di circa cinque milioni delle vecchie lire per la costruzione di una vasca sopra Porra, un immenso contenitore che servirà le frazioni di Porra, Trucco, Bovera, Calvo, Torri. Ora sono servite dal normale acquedotto, però, nel caso il fiume entri nei pozzi e inquinasse l'acqua, come è successo di recente, non ci sarebbero disagi per gli abitanti. Con questo serbatoio non ci sarebbero creati problemi per la città e si sarebbe risolto il problema dell'inquinamento dei pozzi. I lavori inizieranno a giugno o a settembre. Dice ancora il sindaco: «Anche questa considerata una grossa opera perché, in caso di siccità, possiamo servire meglio le frazioni, poi ci sarà più pressione. I benefici sono comunque la città».

(d. bo.)

VENTIMIGLIA, PRESIDIO DALLE ALLE 14 AL VALICO AUTOSTRADALE ORGANIZZATO DAL SINDACATO DI CATEGORIA FITA-CNA

Protesta dei Tir, ma senza blocchi

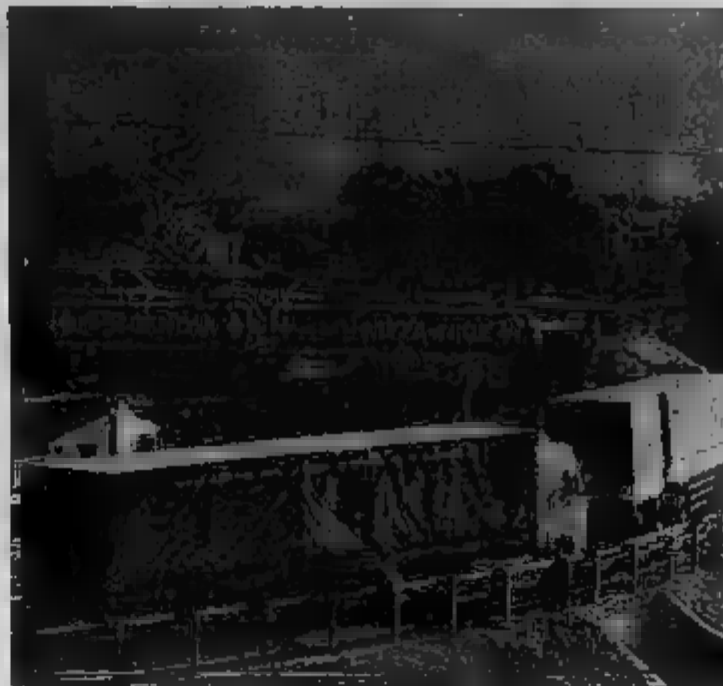
Oggi al confine la manifestazione degli autotrasportatori

Camionisti: presidio di 6 ore, oggi, al valico autostradale. Ventimiglia, così come al Fréjus, a Chiasso e al Brennero, dalle 8 alle 14, in occasione della manifestazione nazionale

al valichi, gli autotrasportatori marciavano alla Fita-Cna organizzata un presidio, a cui partecipavano il presidente regionale, il segretario ed il presidente provinciale della Cna. Obiettivo della manifestazione stradale, non sarà blocco, è proseguire nella via con il Governo in merito a tre argomenti: la liberalizzazione del settore, la restituzione del bonus fiscale ricevuto dagli autotrasportatori tra il '92 e il '94 e l'assenza di adeguate risorse nella legge.

Gli organizzatori assicurano non si tratterà di una manifestazione di protesta, ma blocchi e altri intralci alla circolazione, ma che sarà tranquillo e interessano soltanto i camionisti, che la Cna vuole informare e sensibilizzare al problema.

Spiega Gino Angelo Lattanzi, responsabile della Fita-Cna e Liguria: «Una delegazione di una ventina di persone delle province della regione, tra dirigenti dell'associazione e imprenditori dell'autotrasporto, si sono recati in un presidio di informazione per la stampa e settore dell'autotrasporto che transiteranno dal confine, in entrata e uscita dall'Italia. Porteremo qualche mezzo pesante, ma non attueremo manifestazioni di protesta come si fa in Francia, ossia i cosiddetti "mezzini lumaca" e i ca-



Volantinaggio presidio degli autotrasportatori oggi al confine per sei ore

miati mesi di traverso per non far passare. Non vogliamo questo perché non appartiene alla cultura. E' indubbio, però, che qualche rallentamento sarà, anche se non eccessivo, considerato anche la presenza della galleria di ridosso dell'area del confine autostradale. Prosegue Lattanzi: «Bisogna però dire che manifestazioni di questo tipo sono premonitrici di altre situazioni, che saranno

più pesanti, come il fermo dell'autotrasporto. Perché è stata scelta Ventimiglia, oltre i valichi alpini? E' una decisione della Fita-Cna della Liguria, perché c'è una forte presenza di autotrasportatori in Liguria, e qui si stanno sviluppando diversi temi. Infatti, sabato, a Ventimiglia si terrà un convegno nazionale sull'autotrasporto, si parlerà di strada, rispetto della regola e ripristino della legalità».

NC

Bozza di legge Regione per i frontalieri

La Regione studierà e preparerà la bozza della legge per evitare la doppia fiscalizzazione dei frontalieri. Il consigliere Eugenio Minasso che, con il sindaco Giorgio Valfre, è stato ringraziato dall'associazione Afi in occasione della manifestazione di sabato. «Ho proposto che la Regione diventi un trait-d'union tra il governo, i frontalieri e Montecarlo: potremmo studiare una convenzione, dice Minasso, che annuncia un imminente incontro tra il presidente della Regione Sandro Biasotti e i frontalieri».

VE

Picchia poliziotti, tunisino denunciato

La polizia di Ventimiglia ha denunciato per resistenza e violenza a pubblico ufficiale, Abdel Malek, operaio edile tunisino di 24 anni, affetto da gravi turbe psichiche. L'uomo è stato internato al reparto psichiatrico dell'ospedale St. Charles di Bordighera, per aver malmenato due agenti della polizia ferroviaria di Ventimiglia. Uno dei due è riportato lesioni guaribili nel giro di due settimane.

VENTIMIGLIA

Immigrazione irregolare, un

Gli agenti di polizia del settore di frontiera hanno denunciato un marocchino di anni accusato di violazione della legge sull'immigrazione clandestina. L'extracomunitario, infatti, aveva nascosto la propria autovettura e fatto entrare sul territorio italiano, cinque connazionali. Il marocchino è ora rinchiuso in carcere a Sanremo.

BORDIGHERA

Vicesindaco commemora la morte Regina

Il consigliere regionale Massimiliano Iacobucci e padre, Mario, vicesindaco di Bordighera, hanno partecipato, a Montepellier, in Francia, al 50° anniversario della morte della Regina Elena, al quale era presente il principe Emanuele Filiberto.

VENTIMIGLIA, ARRESTO

Crema da barba per nascondere eroina e cocaina

VENTIMIGLIA. La droga era nel seppone da barba. C'è stato l'ennesimo sequestro della Guardia di finanza che, ieri mattina, ha bloccato alla stazione ferroviaria un carico di 154 grammi di eroina e 80 di cocaina. Nel corso di un controllo di passeggeri provenienti dalla Francia le guardie hanno subito notato due giovani africani che cercavano di eludere i controlli, evitando di passare davanti al cane antidroga. I militari li hanno fermati e hanno proceduto ad un primo controllo con il Enel. Dentro uno zainetto dei due hanno trovato un grosso barattolo di crema da barba. L'ispezione e la curiosità dei militari ha consentito di rinvenire all'interno, numerosi ovuli abilmente confezionati e protetti ciascuno da un involucro lattico contenente, alcuni una strana polvere biancastra, altri una sostanza più scura. La polvere era cocaina purissima, il resto eroina. Uno straniero è stato arrestato, l'altro denunciato.

BORDIGHERA, LA FESTA DEL GRUPPO SPORTIVO BARALE

Serata tra le «stelle» del ciclismo nazionale

BORDIGHERA. Tra tanti premi, quello più gradito è stato consegnato da Fabio Sacchi, campione di ciclismo che ha aiutato Cipollini a vincere il titolo mondiale. L'ospite d'onore della festa di fine stagione degli iscritti e amici del gruppo sportivo ha infatti voluto premiare i 30 di tesserino da ciclista del presidente onorario del sodalizio, Umberto Martini, con la maglietta della sua squadra. Cerimonia, che ha visto la partecipazione del consigliere di Bordighera, Emilio Rossi, si è svolta a Boves, per rispettare il gemellaggio che lega Giorgio Barale portavoce del gruppo, alla città piemontese della provincia di Cuneo. Il folto gruppo della Riviera è stato accolto dalla banda e dal sindaco, e poi ha dato vita ai festeggiamenti con i relativi

Commozione per il ricordo, fatto dal vicepresidente Valentino Fiorini, dell'ex presidente del gruppo Barale. Jean Veneziano, scomparso un anno fa, e per la premiazione di Olivo Dutto, partigiano di Boves ora residente a Ventimiglia. Il colonnello Guardia di finanza Alberto Giordano ha preso parte alla cerimonia, che ha premiato «più giovane» Giannino Baratto, di 79 anni, l'apripista Salvatore Calderone e il quasi omonimo ciclista Salvatore Calderone. Sempre tema di grandi campioni amano la Riviera, c'è da registrare una serata speciale nei locali dell'estremo Ponente del due volte vincitore del Giro d'Italia Ivan Gotti, che è residente a Montecarlo. Molte gente con autografo e stretta mano, l'altra sera, alla pizzeria «La Rampa» di Dolceacqua, al «Chica Luca» di Bordighera.

VENTIMIGLIA, VALFRE' HA ASSICURATO I CITTADINI SU VIABILITA' E PULIZIA

Bastimento mugugni per il sindaco

Nel corso della tradizionale cena, le lamentele degli abitanti

Il sindaco Giorgio Valfre ha esordito con un discorso. Sderoga, di Mugugno con questa battuta in dialetto, così tradotta: «L'anno in quattro o cinque assessori, quest'anno, che sono passate le elezioni, mi hanno lasciato da solo». Domenica, in un ristorante del centro, si è ripetuto per il 39° anno il simpatico appuntamento organizzato dalla Compagnia di Ventimiglia, al quale ha partecipato una sessantina di persone. Hanno mugugniato, però, soltanto sei.

I rappresentanti del comitato Latta hanno chiesto il parcheggio e marciapiedi. Ha detto il sindaco: «A bilancio abbiamo soldi per poterlo costruire. Dobbiamo ancora, sempre bilancio, 50 mila euro. Li troveremo, perché c'è la priorità assoluta per questa opera. L'altro giorno sono andato a vedere un posto per realizzarlo, il

marciapiede lato monte, dopo la farmacia, verrà invece eseguito dalla Provincia. L'abitato di cena del mugugno, Pietro Raneri ha la realizzazione di una strada a la alternativa, un'Aurelia bis per cui altrimenti, nei prossimi anni, ci saranno grossi problemi. Continua Valfre: «Ho risposto che già ci siamo attivati: il progetto è pronto, c'era già il protocollo d'intesa sottoscritto Ventimiglia, Camponogara e Bordighera per bucare la montagna e uscire dal cimitero. Ma forse più facile arse dismesse. Perovra, lato monte, per realizzare una strada di scorrimento veloce. E' stato anche chiesto di evitare che i camion pesanti sulla via Aurelia, ma è impossibile, perché è una strada e non ci possono vietare. Qualcuno ha chiesto l'illuminazione della zona che va da via Caduti del Lavoro fino a Porra, ha segnalato buchi per la strada, la polizia del bidon della spazzatura,

chiesto più spazzini nelle frazioni e voluto sapere quando finiscono i lavori del teatro comunale. «Finiscono a metà del: i tempi sono quelli e siamo in perfetto assicurato il sindaco. E' stato chiesto di far pulire più spesso la strada delle Calandre, mentre a San via degli Ulivi è piena di buche: non si sa se questa strada sia privata o pubblica. Uno della Protezione civile ha fatto presente che si è rotto l'argine di frazione Varoso, come anche il marciapiede di Carlo, lato Francia. Si è chiesto uno spazzini un po' più presente nelle frazioni. La professoressa Retoli, presidente degli Amici della Musica, ha detto di avere a disposizione un pianoforte e ha chiesto una sala idonea dove poterlo mettere per rappresentazioni. E' stato segnalato anche che nella zona che va dal pontino di via San Secondo al sovrappasso, che era stata imbracciata con le reti, forse c'è di nuovo il rischio di cadute massi».

SALVA I CAMINETTI ABBANDONATI

mod. TONDA con funzionamento a legna

mod. PELLBOX con funzionamento a pellet

Quello a fianco è un caminetto spento da anni. salvato con il che dà ai malfunzionanti.

Firebox* si in meno di mezza giornata, scalda 3 volte più e consuma meno. Puoi sceglierlo il funzionamento a legna oppure con l'innovativa a pellet.

Chiedi informazioni al: 800-014142

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

www.edilkamin.com mail@edilkamin.com

Finanziamenti in collaborazione con: PRESTITEMPO

Riviera Trasporti S.p.A.
Si rende noto che viene posto l'immobile sito in via Argine destra Mattatolo costituito da:
- piano interrato di circa mq. 1.195 (h. netta interna m. 3,60);
- piano terra composto corpi di per complessivi mq. 824.
Il Piano Regolatore Generale consente un'ampliamento volumetrico fino al 5% dell'esistente.
Informazioni più dettagliate possono essere richieste all'ing. Sandro Corrado telefonando allo 0183.290209

LA STAMPA

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL «SAN LAZZARO» CHIARISCE IL CASO CHE STA FACENDO DISCUTERE I COMUNI DI LOANO E BORGHETTO

«Macché abusivi, l'acqua è la nostra»

L'Acquedotto: Ceriale riceve la fornitura grazie a una delibera

Angela Rombolo

«Le condotte che stiamo utilizzando per portare acqua a Ceriale sono le nostre. L'autorizzazione a cedere quest'acqua è contenuta nella delibera del '99 approvata da Loano». Camillo Enrie, rappresentante legale dell'Acquedotto San Lazzaro da la sua versione dei fatti sul «caso» dell'acqua potabile erogata a Ceriale. Mostra le delibere. Enrie smentisce le affermazioni di epellio abusive: «I pozzi di regione Lom di Borghetto. Della vicenda si occupano occupando anche i carabinieri per eventuali risvolti penali. E' denunciato che Ceriale utilizzava acqua (dal dicembre) proveniente da Borghetto. Stati i gruppi consiglieri di minoranza di Loano e Borghetto. I consiglieri di opposizione Ceriale Pietro, Fattori e Alberto Casati, hanno chiesto al loro sindaco Revettia se la documentazione è regolare e se sono stati informati i Comuni interessati».

Spiega Camillo Enrie: «Nella delibera della giunta del 19 gennaio del '99 Loano chiedeva a Ceriale l'autorizzazione per la posa di condotte. A carico di Ceriale gli oneri di competenza. La delibera di Ceriale '98 stabilisce testualmente che "qualora venisse completato prima il tratto fino alla stazione di sollevamento di Loano sul torrente Varatella e la disponibilità dell'acqua fosse sufficiente per una integrazione alle necessità di



Loano e Ceriale divisi sul caso della fornitura dell'acqua potabile

Ceriale lo stesso poteva ottenere la fornitura a seconda della disponibilità stagionali presenti nella stazione di sollevamento». E' in seguito a questa delibera che la nostra società fornisce acqua a Ceriale. Enrie ricorda che ci sono stati oneri: l'utenza loane che continua a pagare l'acqua alle stesse tariffe in vigore nel '93, con un ribasso per l'effetto inflazionistico del 25%. Conclude la condotta e gli impianti di nostra proprietà ai sensi dell'articolo 6 della convenzione, in quanto da noi costruiti con nostri finanziamenti.

Commenta il sindaco Bor-

ghetto, Franco Malpangotto: «Abbiamo autorizzato il transito delle condotte sul nostro territorio ma ci siamo tutelati con la clausola di poter ottenere un quantitativo d'acqua quadruplo rispetto a quello che la San Lazzaro può cedere a Ceriale. Questa quantità resta minima rispetto alla potenzialità del bacino idrico del Varatella. E' inutile e un po' ridicolo litigare per un problema che sarà annullato dall'Ato, cioè dal gestore dell'ambito. Per evitare di restare senza acqua la cosa giusta è non sprecarla con acquedotti colabrodo. In questi anni abbiamo investito molto».

condotta sotto l'Aurelia

E' previsto l'allacciamento di Alassio con la rete idrica dell'area di Albenga

ALASSIO

I lavori in vista dell'apertura dell'atteso tunnel dell'Aurelia bis tra Villanova e Alassio serviranno a dare anche una svolta ai problemi idrici che interessano la zona del sole. E' infatti prevista la posa di una lunga tubazione, sotto l'arteria che collegherà la statale Aurelia alla 582 del Colle San Bernardo, per allacciare la rete idrica di Alassio al sistema di Albenga tramite una derivazione a Villanova e al serbatoio in località Marta. L'intervento dell'Aurelia bis è il primo stralcio di lavori necessari per arrivare a raggiungere una nuova funzionalità ed evitare i ben noti black out idrici che ancora recentemente hanno gravi disagi per la popolazione residente e per i turisti ad Alassio e Laigueglia. Il progetto preliminare dell'opera e quello esecutivo per il primo stralcio verranno affrontati nei prossimi mesi dal gruppo di opposizione La Vespia sugli «avvisi di garanzia» a carico di componenti dell'attuale maggioranza per attività attinenti alle loro cariche istituzionali. (m. br.)

lungo il percorso di 2,4 chilometri sotto la galleria e per altri metri di raccordi collegamenti.

Mentre il costo complessivo dell'intervento è di 7 milioni e 500 mila euro, questa prima parte di lavori costerà 1 milione e 250 mila euro. Acquisiranno i Bcc emessi dal Comune nel 1997 per il primo stralcio di lavori al depuratore, progetto in attesa di modifica, ha spiegato Roberto Socco, presidente della Sca, la società che eseguirà l'intervento affidandosi alla ditta «Consorzio Villanova 92», che sta realizzando il tunnel. I lavori dovrebbero partire già nel mese di dicembre, anche se negli ultimi giorni le condizioni meteorologiche hanno rallentato la procedura amministrativa.

Intanto sempre nel Consiglio comunale di venerdì sera verrà affrontato l'argomento presentato dal gruppo di opposizione La Vespia sugli «avvisi di garanzia» a carico di componenti dell'attuale maggioranza per attività attinenti alle loro cariche istituzionali. (m. br.)

FINALE: PROVE DI DIALOGO TRA PRESIDE E STUDENTI

Multa all'Issel «E' congelata»

FINALE

Non importa pagare o non pagare. Quello che conta è la formazione dei ragazzi. Questo era il vero intento della mia azione. Luigi Vassallo, preside del liceo scientifico Issel di Finale, torna a parlare del caso (irrisolto) che ha coinvolto tutte le classi della succursale di via Torino. Il preside ha emulato le 8 classi per una somma complessiva di quasi 24 milioni di vecchie lire. Il preside ha però sospeso la scadenza del pagamento. Nel mirino le scritte sui muri e soprattutto alcuni atti indevoli verso i bambini e le maestre del vicino asilo. La richiesta economica del preside ha sollevato un vespaio di proteste, soprattutto da una parte dei genitori.

Da un paio di settimane sono in corso prove di dialogo. Le classi secondo il preside completano una lettera da inviare al preside con le loro proposte. Si parla di scuse e di azioni riparatorie verso i bambini dell'asilo. Anche una delle quinte sta accettando la soluzione dialogica. Ma la questione non è risolta anche perché al preside è arrivato il ricorso firmato da molti ragazzi e genitori. Commenta Vassallo: «Formare non è come insegnare. Uno dei primi compiti della scuola è la formazione. Non è pagando un "peccato" con il denaro che lo si può cancellare. Ho sempre agito nell'ottica educativa per far capire ai ragazzi. Ma sono ancora numerosi coloro che ancora nella forma e nella sostanza non sono operati».

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Sfonda la serra con l'auto il conducente è illeso

Salta in auto dentro una serra, sfondandola. La brutta avventura è capitata (con lieto fine, esorcizioni e parte) al conducente di una «Polo» che sulla provinciale, all'altezza di San Fedele, in località Ciambellano, è uscito fuori strada. (r. sr.)

VILLANOVA D'ALBENGA

Stanziali 2 milioni per il torrente Lerrone

Sono stati stanziati dalla Provincia 2 milioni 787 mila euro per la sistemazione idrologica ed idraulica del torrente Lerrone, a difesa produttiva, nella fascia comprendente l'abitato di Villanova. Il ponte di Bossolo e località le (r. sr.)

EL

Cinque Consigli comunali ecco tutte le pratiche

Si riuniscono in questi giorni i Consigli comunali. Alle 11 oggi Spotorno con pratiche urbanistiche. Alle 11 Borghetto con le mozioni dell'opposizione. Giovedì alle 21 Finale con le variazioni al bilancio. Venerdì 21 Loano alle 20 all'ordine del giorno le istanze della rosa colorata (ore 20,30) la nomina del nuovo presidente del Consiglio Mariangela Viani. (r. sr.)

I CARABINIERI DI PIETRA HANNO IDENTIFICATO E DENUNCIATO TRE GIOVANI

Fanno esplodere un petardo Accusati di procurato allarme

PIETRA

«Guerra ai botti». Pietra Ligure da parte dell'amministrazione comunale e delle forze dell'ordine. Prima il fatto di una caccia. I carabinieri hanno identificato e denunciato tre giovani, studenti di 19 e 17 anni, per procurato allarme. Il 18 novembre intorno alle 21, avrebbero fatto esplodere un petardo sul lungomare per simulare un colpo d'arma da fuoco. Il botti era stato particolarmente forte. Alcuni telefonati al 112 e 115 riferendo che a sul lungomare c'era una persona ferita ed un esercizio pubblico stato incendiato, facendo scattare i soccorsi. Le sconcertate telefonate, sono state registrate. Era naturalmente tutto falso, alla stupidità non c'è limite. Le indagini dei carabinieri hanno permesso di risalire agli autori delle bravate che sono stati denunciati.

Con largo anticipo sulla fine dell'anno, periodo tradizionale per botti e petardi, il sindaco Giacomo Accame ha fatto afflig-

Iniziative a Enesi di Bastia

Più che un semplice canile comunale quello di Enesi a Bastia, attivo da circa 2 anni, è diventato un albergo per cani. Sono infatti numerose le richieste che arrivano da parte di possessori di quattro zampe per poter alloggiare temporaneamente (anche solo per un week end) proprio fedele amico nella struttura. Oltre a un ambulatorio veterinario, sala operatoria, spazi di accoglienza al chiuso e ricreativi all'aperto. E' per questo che nel prossimo Consiglio comunale delibererà l'estensione del servizio anche ai non residenti. Il turn over è piuttosto veloce ed i posti, 55 complessivamente, sufficienti. La convenzione tra Enesi e la Provincia, funzionando bene, è detto l'assessore del Comune di Albenga Rosy Guarnieri e non è escluso che il servizio possa essere migliorato.

In città un avviso in cui si ricorda, fra l'altro, che il regolamento di polizia municipale vieta l'accensione di polveri, fuochi, liquidi infiammabili e fuochi artificiali, salvo specifiche deroghe. Il primo cittadino ricorda che chi è sorpreso a dare fuoco ai botti è passibile

di ammenda immediata di 103. Prevista anche la confisca delle scose che sono servite o sono destinate a commettere la violazione.

Da alcune settimane, prattutto di nella centrale ed a mare di Pietra, c'è chi fa esplodere molto rumorosi.

IL PRIMO CITTADINO HA L'ABITUDINE DI PERLUSTRARE LA CITTA' E L'ENTROTERRA AL MATTINO PRESTO

Albenga, il sindaco scopre una discarica

Sul lungo Centa, all'altezza della frazione di San Fedele



Il sindaco scopre una discarica abusiva nei pressi della frazione di S. Fedele

ALBENGA

Il sindaco si trasforma in detective e scopre una discarica abusiva, individuando e denunciando i responsabili dei depositi illegali. E' accaduto ad Albenga ove il primo cittadino, Zunino, ha il pregio (e il difetto, a seconda dei punti di vista) di essere meticoloso. In queste giornate autunnali, prima che albeggi, Zunino, a bordo della sua piccola Smart, pattuglia di volta in volta regioni e frazioni del suo comune. I sopralluoghi servono poi per riscontrare, partendo dal territorio, l'efficienza e la puntualità di alcuni servizi e dei lavori pubblici in corso. Si tratta per il più di segnalazioni che vengono smistate dal Direttore generale ai diretti responsabili.

Ma domenica mattina l'occhio attento del sindaco si è presentato uno spettacolo che si poteva affrontare le consuete note di servizio (un lavoro di routine fatto in parallelo e in qualche caso in supplenza della pulizia municipale). Lungo la strada dell'argine de-

stro del fiume Centa, quasi all'altezza della frazione di San Fedele, il capo della giunta ha constatato una discarica abusiva che è risultata poi essere di sette metri cubi formati da sacchi di concimi, portavassetti, terriccio, batterie esauste, vari da carrozzeria e rifiuti di altra natura.

Da emulo di Sherlock Holmes, Zunino è sceso dalla china ed invece di puntare la lente di ingrandimento, strutturalmente inseparabile del mitico detective inglese, ha scattato alcune foto, grazie alle quali ora la polizia municipale potrà risalire ai responsabili. Qualcuno infatti ha rovesciato tra i rifiuti anche le etichette della sua ditta con tanto di nominativo, indirizzo e numero di telefono. Ha detto Zunino: «Ho predisposto una attività di verifica di alcuni nominativi che mi sono stati segnalati, oltre ad una intensificazione dei controlli sulla piana. Per pochi secondi mi è sfuggito un cartello che si stava allontanando dalla discarica abusiva».

ALLA MANIFESTAZIONE OLTRE PRODUTTORI

La «Fiera del vino e dell'olio» domenica in centro di Andora

ANDORA

Una fiera-tributo rivolta ai produttori di vino e di olio (da quest'anno) anche a quelli di olio. L'organizzazione è affidata al Comune di Andora in collaborazione con «Fisora» e «Città dell'olio» che, domenica nella frazione di Molino Nuovo, ospiterà decine di operatori del settore che vede molte aziende nel Ponente ligure. La edizione della «Fiera del vino e dell'olio» (inizio 8,30) è presunta ricca novità, sapori e sorprese. Agli stand dei produttori di vino e olio (con possibilità di degustazione delle varie specialità proposte), si affiancheranno le bancarelle di molti commercianti, un concorso ed una conferenza. «L'importante associazione «Città dell'olio», tramite il presidente nazionale Enrico Lupi, garantisce al Comune di Andora la bandiera simbolo che lo farà

diventare socio. Due panificatori di Andora si sono offerti di collaborare per la fiera, proporranno al visitatore assaggio pane e olio. Saranno inoltre nuovamente presenti gli uomini della protezione civile e gli Alpini. Valmurella che offriranno castagne e vin. Complessivamente parteciperanno alla manifestazione 60 produttori», ha spiegato il vicesindaco e assessore al commercio di Andora Franco Floria.

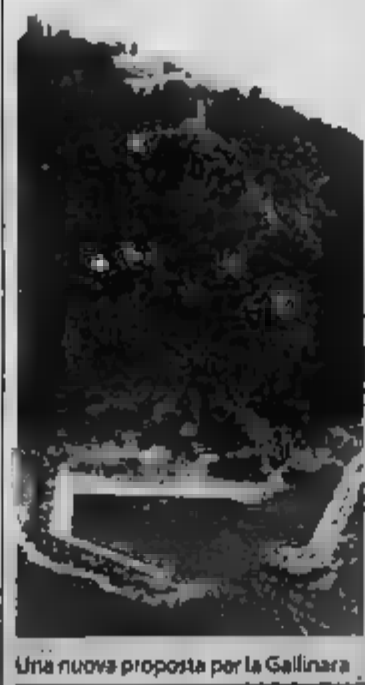
Alle 15, mentre proseguirà la fiera, ci sarà la premiazione del concorso «Degustazione».

Nella sala consiliare del Comune, alle 17,30, si terrà infine la conferenza dal titolo «La tipicità del coltivatore locale dell'olio e del vino rispetto alle nuove tendenze internazionali», che affronterà le tematiche riguardanti le varietà vinicole ed olivicole coltivate a livello locale.

GIOVEDI' SERA LA PROPOSTA SARA' DISCUSSA IN CONSIGLIO COMUNALE

Una soluzione per l'Isola Gallinara

La giunta di Albenga: una società mista per visite guidate



Una nuova proposta per la Gallinara

ALBENGA

Finalmente siamo giunti a una proposta per una convenzione con la società privata al fine di aprire alla visita guidata e controllare la Gallinara. In oggi, l'isola che fu Benedettini, il parco regionale e se esistessero i finanziamenti pubblici si potrebbero espropriare quei 12 ettari contornati dal mare. Ma i soldi non ci sono e allora la legge consente di stipulare una convenzione con i proprietari al fine di ottenere l'apertura al pubblico (in certe parti dell'isola) e di orari in cambio del non uso della potestà espropriativa. La crisi che attraversa il turismo della Liguria è tale da imporre un dell'isola, tempio incontaminato di macchia mediterranea, aprendo agli ospiti. Certamente la richiesta di visite guidate potrebbe essere e la possibilità di effettuarle potrebbero essere usate in favore soprattutto delle strutture alberghiere. (r. sr.)

quarantenni di azioni) in grado di proporre per una convenzione con la società privata al fine di aprire alla visita guidata e controllare la Gallinara. In oggi, l'isola che fu Benedettini, il parco regionale e se esistessero i finanziamenti pubblici si potrebbero espropriare quei 12 ettari contornati dal mare. Ma i soldi non ci sono e allora la legge consente di stipulare una convenzione con i proprietari al fine di ottenere l'apertura al pubblico (in certe parti dell'isola) e di orari in cambio del non uso della potestà espropriativa. La crisi che attraversa il turismo della Liguria è tale da imporre un dell'isola, tempio incontaminato di macchia mediterranea, aprendo agli ospiti. Certamente la richiesta di visite guidate potrebbe essere e la possibilità di effettuarle potrebbero essere usate in favore soprattutto delle strutture alberghiere. (r. sr.)

SARA' SEPOLTO A LOANO

Ieri l'ultimo saluto di vescovo e fedeli

monsignor Lanteri

LOANO. Circa 70 sacerdoti, oltre al vescovo monsignor Mario Olivieri e a centinaia di fedeli, hanno dato ieri pomeriggio l'ultimo saluto a monsignor Antonio Lanteri dal 1957 al parroco di San Giovanni Battista di Loano.

Lanteri è morto sabato mattina al Santa Citta. Aveva continuato la sua attività pastorale, come pravevole emerito, a pochi giorni prima. Era nato a Trilora (Imperia), il 7 giugno del 1912. E' stato ordinato sacerdote nel 1934. Per una decina di anni ha insegnato al Seminario Vescovile di Albenga. E' stato parroco a Lusignano d'Albenga. Dal '57 al '92 è stato invece responsabile storica parrocchia di Loano. Dopo l'omelia del vescovo ieri nella chiesa San Giovanni l'appassionato ricordo dell'avvocato Tarcisio Rosso. La salma è stata tumulata nel vecchio cimitero loane.

FRATELLI GHIGLIAZZA

Bettinelli si dimette

per evitare l'ipotesi fallimento

FINALE I. Domenico Bettinelli non è più il presidente del Consiglio di amministrazione di «Fratelli Ghigliazza». Il manager che ha tentato di salvare l'azienda dalla messa in liquidazione è dimesso nei giorni scorsi. Dovrà a metà dicembre in tribunale a Savona dove lui stesso ha portato i libri contabili. Il rischio che la storica azienda venga messa in liquidazione è ancora molto alto. E' convocato per i prossimi due sabati altrettante assemblee dei soci. Ci sarebbe, ma non è ufficiale, una «nuova» maggioranza dei soci, forse superiore al 75%, disposta ad evitare il fallimento della società. Gli ultimi passaggi dell'intricata vicenda della Ghigliazza sono sempre più lontani certe ma che ha una regola. Nessuno si pronuncia. I compratori della «Fratelli Ghigliazza» mancano. Del caso si è discusso nei giorni scorsi anche in Consiglio provinciale. (r. sr.)

VIDEOGIOCHI ALLO SMILE E AL BLUE-MOON. GLI INVITI DI SORTILEGIO, CANDLE LIGHT, SQUARE, SAILOR'S E GRAFFITI PUB

Dj protagonisti nella lunga notte della Riviera

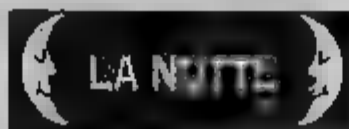
Musica dal vivo a Riva, piano-bar a Sanremo, melodie italiane a Vallecrosia

LEZIONI ALL'ACCADEMIA DELLA CANZONE



Mariella Nava in «cattedra» ■ Sanremo

Tocca a Mariella Nava intervenire, oggi e domani, all'Accademia della canzone, nei panni dell'insegnante. Questa mattina salirà in cattedra anche Giancarlo Golzi del Matia Bazar. Tra i partecipanti ai corsi di questa settimana ci sono venticinque liguri, dodici della provincia d'Imperia. Questi ultimi sono Gruppo Barco e Giovanni Spino di Ventimiglia, Antonella Buonfiglio di Ospedaletti, Giorgia Cuffaro e Rocco Fedele di Imperia, Daniela Di Davide, Flavia Ferraro, e Giuseppe Sciorino di Sanremo, Beatrice Patriti e Giuseppe Pilla di Armia di Taggia, di Vallecrosia, Franco Melas di Bordighera.



Ritrovi al Pirata (con animazione), Bacco, al Provencal (musica e sottofondo), al C. Benzi, alla Boutique della birra, al Beretto, al Santa Lucia Café, al Vignoble de Talle, al The New Queen's Pub, al Malvasia (enoteca), al Marinaio (enoteca), al Lo Scaletto, all'osteria Cu du bau, al Club Nautico e nei locali della Vecchia Darsena.

Ritrovi al Baraonda Valleggia.

VADO Ritrovi al Daubaci (disco-bar chillout dj-set).

SENGEGGI Musica al Sinto Galeshka di Portofino.

Ritrovi al Biblos e Cambusa.

FINALE LIGURE Ritrovi all'Agorà, al Baquito, al Nonescortrado, all'Elios Café, al Trocadero, al Vindila, al Garibaldi's Pub, al New Clipper.

PIETRA LIGURE Genere latino (lezioni gratuite dalle 21) al dancing Malibù, a seguire solo balli sud americani. Ritrovi Wave, all'Aironi, al Baro Rosso, al Folds's e al Santo.

Disco-bar con dj da U Goin (porto). Musica e ritrovi al Possidon, al Garfield, all'Atravirago, all'Australian (musica dal vivo), all'Archibaldo, al Gavioli, al Vittorino: al

Mai a letto, Carpe Diem, al Vascello, al Fluke pub. Liscio a revival al (con il Laura Fiori Trio) tutte week end escluso sino al 29) e al Manhattan Inn (anche pomeriggio).

BORGNETTO Ritrovi al bar Velvet e a La Dolce Voigia.

CERALE Ritrovi al Planet Café, a La Rissoca. Al Primo Piano con scuola di balli caraibici Tony Bajao.

Musica e ritrovi al Jammin', al Café Noir, all'Etno music pub Raggio di luna, al Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guarana, alla Rock Bank Café, al Pulp, al Mister Michetta, al Sempione, al Carpe.

ALASSIO Al Manila Cub spettacolo dal tutte le sere Frank Lea Montague Jamaica (discoteca e latin-reagel). Ritrovi in settimana Liquid, George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Café, al The Victorian, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Mave (Dubliner), all'U'Broche (disco-bar), all'Hallow's'en, allo Zanzibar e al Cabaret.

LAUGUEGLIA Ritrovi in settimana al Greg, al Molise, all'Owl pub, alla Caffetteria nel Vascello, al Maylower pub, al Pirata.

Musica alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata e al Caffè de mar.

MARE Ritrovi musicale a il Barockcafé.



Notte di balli nei locali della Riviera

Disco-teca (musica house e commerciale) Sortilegio. Ritrovi al Jammin' e al Candle Light. Ritrovi al Sunset Café, all'Excalibur e alla Judoteca Capriccio.

IMPERIA Ritrovi al Seven Square, al Jazz Café, al Winston Churchill, al Sailor's.

SANTO STEFANO Giochi di società, videogiochi e musica al Baretto.

RIVA LIGURE L'Orchestra di Paolo Golini (musica dancing) di scena al Sensual.

ARMIA Nel pomeriggio aperitivi e musica al Gian's Bar alla Lavà, al Circolo

El Menéto ballo liscio e latino americano con orchestra dalle 19. La video musicali al Flower's Pub.

TAGGIA videogiochi e musica al Bar Smile.

BADALUCCO Gelati artigianali, giochi e musica al Bar Pradio.

SANREMO Allo Zoo Bizarre, nel pomeriggio, aperitivi musicali. Aperitivi in musica anche al Gran caffè Astra dove intervengono estemporaneamente giovani che frequentano l'Accademia della canzone. Al casinò piano-bar con Reddy Bobbio. Al Big Ben Pub dalle 23 disco possibilità di ballare sui tavolini. Al Moon di piazza Colombo videomusic e numerosi videogiochi. Festival della pasta da Pasta-

in Garibaldi moltissimi piatti diversi. Il Bar Portoli, davanti all'ex stazione, apre 2. Gloria e Lorenza propongono, oltre a prodotti appena sfornati di focaccia e pasticceria, musica di vario genere.

OSPEDALETTI Degustazioni di vini, formaggi e salumi e, ancora, musica alla Vineria il Neco Rosso.

Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Aperitivi al Bomba Bar Café, aperto fino alle 22 in via della Libertà.

SEBORGIA Al ristorante dei Templari, in piazza, menù turistico.

Di scena la musica melodica italiana dal vivo,

al Tempio della Canzone di via Roma con la di Erio Tripo-

PERINALDO Al Fantasy Ristorante di via della Visitazione 7, musica di sottofondo.

CAMPOROSSO Ritrovi alla Trattoria degli Amici, in piazza Marconi.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

C'è anche il dolce tipico del paese, la «cubaita», al Vecchio Forno di Lula Martini.

VENTIMIGLIA Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub, sul lungomare.

MONACO Point Rouge è il nuovo ritrovo della notte in du Portier. Live music con Pat Cat al Café Grand Prix. Disco bar al Black Diamond e allo Zebra Square. Princesse Grace. Al lo show r-

lo Folliet con attrazioni internazionali, inizio alle ore 23.

NIZZA Animazione live al Frog, rue Milton Robbins vicino all'Opera di Nizza.

CANNES Pi bar e live a Le Bain Douche, in 19 rue Jean Jaurès.

Imperia Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

Sanremo Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

IL COMPUTER CI

41	31	34	55	54	50
83	61	39	42	18	
52	50				
32	29	70	14	75	
102	83	80	78	61	
48	82	55	85	4	
113	70	51	51	46	
22	37	72	12	44	
75	73	65	52		
21	27	8	45	37	
96	75	60	53		
82	83	34	47	79	
126	57				
73	3	71	62	19	
87	80	47	47	43	
36	35	68	38	33	
82	71	68	66		
62	71	86	16		
139	60	55	51	49	

SUPER ENALOTTO - CACCIA

Gioche normali e sistemi integrati

€ 1,00	10 - 17 - 24 - 52 - 53 - 81
7 combinazioni	3 - 14 - 62 - 67 - 76 - 88
€ 3,50	2 - 15 - 19 - 45 - 58 - 70 - 86
7 combinazioni	
224 combinazioni	basilisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 5 - 11 - 75 - 82
€ 112,00 varianti (8 numeri)	= 16 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 84

Questa settimana il computer ci consiglia 40 amb in frequenza sulla ruota di VENEZIA:

2-3	2-37	2-67	48-17	48-51
2-5	2-41	2-71	48-23	48-55
2-11	2-43	2-75	48-27	48-57
2-13	2-47	2-77		
2-17	2-51	48-3	48-37	48-57
2-23	2-55	48-5	48-71	
2-27	2-57	48-11	48-43	48-75
2-33	2-63	48-13	48-47	48-77

Per decine in lunghetta più in ritardo sviluppata amb e terzo da giocare a SARI:

80-81-82	80-81-83	80-81-84
80-81-85	80-81-86	80-81-87
80-81-88	80-81-89	81-82-83
81-82-84	81-82-85	81-82-86
81-82-87	81-82-88	81-82-89
81-83-84	81-83-85	81-83-86
81-83-87	81-83-88	81-83-89
82-83-84	82-83-85	82-83-86
82-83-87		
83-85-86	83-85-87	83-85-88

Vincite: C ambata: 90 Napoli.

Statistiche a cura della Ricerchia n. 490 di Davide a Lilliana Miola, Viana 27, Candelo

L'AMBASCIATORE ■ GIORNALISTA AL «RITZ» DI SANREMO

«Memorie» di Romano per i Martedì Letterari

Bruno Monticcone

SANREMO

L'intitolazione «Memorie» di un conservatore, che avverte lo stesso autore, non è un'autobiografia. Ho letto, con piacere, numerosi libri di memorie, ma ne ho quasi sempre tratto l'impressione che i racconti delle proprie vicende personali sono puristici, privi di eleganza e pudore. Il mio è il racconto di vicende di cui, direttamente o indirettamente, sono stato testimone. Nel libro, quindi, il lettore troverà soltanto quella parte della mia vita che è strettamente necessaria al racconto delle vicende narrate. Sergio Romano, diplomatico, giornalista, osservatore di vicende politiche internazionali, spiega lui stesso le caratteristiche di «Memorie» di un conservatore, il suo ultimo libro, che presenterà oggi pomeriggio (18.30), al teatro Ritz, nel tradizionale appuntamento settimanale con i Martedì Letterari del casinò. Un appuntamento già nella scorsa stagione «Martedì» o poi sabato in extremis. Così Romano è stato reinserito nel nuovo calendario degli appuntamenti culturali della casa da gioco. Autodifinendosi un conservatore liberale che, magari, teme le ricadute

difficili di ideologie, ricerche sul genoma o su certe forme di ingegneria genetica - insomma è sufficientemente progressista - Romano ha raccolto nel suo libro la cavalcata di un secolo visto attraverso grandi personaggi (Mussolini, De Gasperi, De Gaulle, Gorbaciov e così via) e attraverso i grandi avvenimenti storici che li hanno visti protagonisti. «Memorie» indirette, acquisite magari attraverso ricordi di famiglia, di di lettura e di diretta, acquisite attraverso la sua lunga carriera diplomatica che, dal 1954 al 1989, lo ha visto titolare di importanti incarichi tra gli altri ambasciatore presso la Nato e nella vecchia Unione Sovietica. Un'attività diplomatica cui Romano ha sempre affiancato un'attività di giornalista, docente universitario la Berkeley, Harvard ed alla Bocconi, storico e saggista. Ma i suoi libri che biografie dedicate a Gorbaciov e a vari saggi come «Disegno della storia d'Europa dal 1789 al 1989», «Lettere ad un amico ebreo», «Storia d'Italia dal Risorgimento ai giorni nostri», «La pace perduta», «Confessione di un revisionista», «L'Italia negli anni della guerra fredda» e i suoi protocolli. Il compendio della Russia di Nicola II ad oggi.

GIOVEDÌ SERA CON LE ■ DI PAOLO CONTE



Dix è «Corto Maltese» ■ Cavour

Cavour per sbarcare «Corto Maltese». Il popolare personaggio del cartoon, creato dalla matita, dalla fantasia e dalla cultura di Hugo Pratt, rivive sulla scena grazie a Giorgio Gallione, eccellente regista del Teatro dell'Archivio. Il curioso spettacolo dopo il debutto di Jesi è replicato a Genova, e giovedì (ore 21) a Imperia, la versione di Imperia propone un mondo ricco di suggestioni fantastiche visionarie e fiabesche e si basa sulle musiche Paolo Conte e sulle coreografie Giovanni Di Cicco, con scene e costumi di Marcello Chiarenza. Grande protagonista di «Corto Maltese» è Gioele Dix. Al fianco, in una libera rievocazione scenica, tra danze e narrazioni, sei ballerini e due solistici attori di teatro danza: Elsa Bossi, che Les tam tam du paradis, a Nicola Alcazar.

VALLECROSA, SI E' CONCLUSA LA TERZA EDIZIONE

«Arte in vetrina», epilogo con successo della Gazzano

VALLECROSA

Per due settimane Vallecrosia è diventata una galleria d'arte, dando la possibilità ai visitatori ammirare le opere dei 24 artisti partecipanti e le vetrine allestite con cura, fantasia e originalità. La terza edizione di Arte in Vetrina, patrocinata dal Comune e dalla Provincia, ha ulteriormente ampliato l'attenzione non soltanto degli abitanti, ma di tutti gli artisti del comprensorio intermedio. Alla premiazione, che si è svolta nell'ex Bar Fanfulla, hanno partecipato anche il consigliere regionale Eugenio Minasso e l'assessore comunale Roberto Brazzo. Primo posto assoluto per la panetteria salumeria Iride, che si è aggiudicata un week-end per due persone a Venezia. L'opera esposta è quella dell'artista Alessandra Gazzano, che si è aggiudicata il diritto a partecipare alla manifestazione «Colori dell'Estate». Secondo per la ditta Fill,

con l'opera «ceca» persone al ristorante La Via Romana di Bordighera. Profumlandia, anche grazie all'opera di Gabriella Fedo, ha ottenuto il terzo posto e ha vinto una composizione dolciaria prodotta dalla pasticceria Adriana di Vallecrosia. Il premio speciale offerto dal Comune è andato alla panetteria Bosco, quello della Provincia, per l'originalità, è andato alla tintoria Rosa Merio. Un altro premio speciale per l'originalità è stato consegnato, sempre dalla Provincia, alla ditta Pisano Gennaro. Due premi speciali per la nuova ricerca del materiale, offerti dalla Regione, sono andati alla ditta Nuova Zootecnica e agli alimentari Vostroci Italia. Premio speciale alla professionalità, offerto dalla Confindustria, alla ditta Trucco, Trucco Junior e Kamini. Soddisfazione per il direttivo della Confindustria e per la presidente, Luciana Rondelli.

PAOLO A BORGIO VERDEZZI



La Provincia premia Leonardo De Carmine

Il presidente della Provincia Garasini, ha consegnato domenica sera al giovane attore Leonardo De Carmine il 12° premio «Provincia di Savona». Il riconoscimento è assegnato al miglior attore non protagonista della rassegna estiva di Verzezz. La cerimonia si è svolta al teatro Gazman prima che andasse in scena «Misura per misura» di Shakespeare. De Carmine interpretato un albanese ne «Il silenzio dei sogni».

TRA I VISITATORI DELLA «PERSONALE» ANCHE MARIA TERESA SCAIOLA



Alla Galleria Aguaplano le maschere e i volti di Massimo Gilardi

Sono piaciuti davvero, questi soggetti ispirati anche dal mondo circense, dei clown, e dal mondo del teatro, maschere che - come sottolinea il critico d'arte milanese Giorgio Seveso nel catalogo - rivelano tutta l'ambiguità e la meraviglia del raccontare per immagini, del figurare attorno all'idea dell'uomo e del suo doppio. Ha quindi il successo che merita, la bella personale di Massimo Gilardi, dal titolo «Dipinti e disegni», presente fino a venerdì alla Galleria Aguaplano. Tra i suoi visitatori, anche Maria Teresa Scaiola (nella foto con Gilardi), che di arte è docente e scrive con competenza. Oltre agli inconfondibili, delicatissimi dall'intensa forza espressiva, la mostra propone anche marine, disegni e china e un omaggio alle olive e all'olio, prodotto-principio di Imperia.

STA

100

A black and white photograph showing a person from behind, standing in a flooded street. The person is wearing a dark jacket and a backpack. The street is filled with water, reflecting the surrounding buildings. In the background, there are several buildings, including a church with a prominent spire on the left. The scene appears to be in an urban area, possibly in Europe, given the architecture. The lighting is somewhat dim, suggesting an overcast day or late afternoon.

Matt Damon a imperia, campeggia sulla locandina di «The Bourne Identity»

Da [] vera, le vicissitudini di questo ragazzo - rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuso nel duro convento di Magdalene.

2004. Aziona. L'atletico Vin Diesel diventa
agente segreto e viene mandato in missi
ne a Praga.



PALLANUOTO: OGGI GIOCA LA SERIE A1, CARISA SAVONA ■ SCENA IN ABRUZZO. DIRETTA TELEVISIVA DALLE 15 SU RAISAT SPORT

BATTUTA DA UN SIENA IN NOVE, MA SEMPRE PRIMA

Rari a Pescara, tre punti obbligatori

Solo vincendo alle Najadi può continuare la corsa-playoff

SAVONA
Turno infrasettimanale per il pallanuoto. Fin-domestico Cup, che mette in scena la sua seconda giornata di ritorno. Turno a rischio per la Carisa Savona di Claudio Mistrangelo, che affronta un Pescara ricaricato dal mezzo sgambetto fatto alla Fiorentina. E dire che i toscani conducevano con tre reti di vantaggio. Un aspetto che su chi va il tecnico della Rari: «Avversario prendersi con le molle è molto difficile da affrontare nella loro ha detto un Claudio Mistrangelo, scienziato dell'importanza di questa settimana in prospettiva. «Che poi alla fine fine può cambiare anche poco, per quelli che sono i nostri scudi. Noi dobbiamo cercare di non perdere punti ed arrivare allo scontro diretto di Firenze con un margine di vantaggio. Che sia di un punto o due, muta il discorso, basta non uscire sconfitti, perché a quel punto ogni calcolo non serve più».

Il primo obiettivo della Rari è nei primi due posti che garantiscono l'accesso al play-off senza rischiare. E sarebbe un girone possibilità di incassi importanti e match di alta qualità contro Bracciano, Posillipo sicure di passare il loro girone, oltre alla Pro Recco. Una quaterna da sogno. Per arrivarci la Carisa è solo l'ostacolo.

Ciao Campagna, ecco D'Angelo

Sandro Campagna ha sbattuto la porta in faccia alla Fin ed è passato allenare la nazionale Greca. Al posto arriva D'Angelo, allenatore storico della Canottieri Napoli. Brutto la batosta presa dal presidente che ieri mattina è venuto a trattare Campagna. A quel punto si è aperto il toto-allenatore: prima si vociferò di una soluzione interna Formiconi, che andava bene alla Fin, gradito invece da certi giocatori. Poi il clamoroso ritorno di Rudic, infine l'ha spuntata Vincenzo D'Angelo. L'ambiente pallanuotistico è rimasto a dir poco choccato dalla partenza di Campagna, anche se certi sentori si manifestano. La crisi nello sport italiano, in questo caso la pallanuoto, è tutte le problematiche di questa disciplina. Campagna chiude così la sua esperienza con l'Italia non con poca amarezza per come sono andate le cose. Inevitabile. (en. for.)



Temellini, uomo d'esperienza per una Rari impegnata su due fronti: A1 e Coppa Len

Fiorentina. I punti di vantaggio in classifica sono tre con tutto un girone di ritorno da disputare. Calendario duro: trasferte a Recco, e nell'immediato Pescara, seguita dal derby di Nervi contro l'ex Chicco Sciacero.

La sfida agli abruzzesi non verrà trasmessa, come sembrava in un primo momento, su Rai tre. Troppa grazia. La tv di Stato ha optato sempre per la diretta ma sul canale satellitare Raitre a partire dalle 15. La squadra biancorossa, partita lunedì mattina, si scioglierà diverse ore, pullman è arrivata a Pescara giusto in tempo per effettuare un allenamento serale, anche se l'impianto della Najadi ha problemi

scarso illuminazione. I tredici convocati da Claudio Mistrangelo sono gli stessi presentati nel vittorioso derby-rivincita contro il Chiavari.

Carisa Savona, con Ferrari, Morena, Novo, Presia, Temellini, Monestori, Federico Mistrangelo, Astarita, Angelone, Marz, Felizzoli, Varga, Antonia. Al Chiavari: Mistrangelo. Gli arbitri di Orem Pescara-Rari sono Mario Bianchi (Roma) e Francesco Ravveduto (Salerno). Il commento pre-gara dal capitano biancorosso Fabio Fresia: «Non c'era bisogno di pari conquistato dal pescarese contro la Fiorentina per farci capire quanto dura sarà vincere qui. Ben consci delle difficoltà che troveremo, a partire da

quel fattore vasca che può fare la differenza a renderci dura la vita». Una settimana delicata con due partite a rischio: «Condivido appieno questa disamina, ci aspettiamo due match nella quale ci giochiamo una bella fetta di credibilità per la seconda poltrona». Un piccolo break da gestire sui rivali toscani: Tempestini. «Un leggero vantaggio che non ci cambia nulla, semmai dobbiamo cercare di mantenerlo e non perdere dei punti. Tra oggi e venerdì sapremo quali e quante sono le chance in vista della sfida di Firenze. Vedremo, ora pensiamo a questo Pescara».

Il programma della giornata odierna con Pescara-Rari ed Ortigia-Canottieri Napoli che

giocano alle 15, gli altri match si disputano in orario serale alle 20,30.

Girone uno: Pro Recco-Anzio, Orem Pescara-Carisa Savona, Banca Nuova Palermo-Festival Nervi, Chiavari Nuoto-Fiorentina. Classifica: Pro Recco p. 21; Carisa Savona 10; RN Fiorentina 17; Festival Nervi 10; Orem Pescara 9; Chiavari Nuoto 8; Banca Nuova Palermo 6; Anzio 0.

Girone due: Systems Brescia-Catania, Ortigia-Catania, Napoli, Carisa Posillipo-Lottomatica Roma, Bogliasco-Camogli. Classifica: Carisa Posillipo p. 24; Systems Brescia 21; Canottieri Napoli 18; Camogli e Ortigia-Catania 9; Bogliasco 3; Roma 0. (en. for.)

La Sampdoria si morde le dita



Giancarlo Sartori

Allucinante. Basta una sola parola per sottolineare il risultato finale di Siena-Sampdoria. 1-0 per i toscani e prima sconfitta stagionale per gli uomini di Walter Novellino, dopo diciassette incontri sconfitti. Il rinvio del portiere non interdetto da Domiziani, un'ampia prateria per Tiribocchi dove inseguirsi a battone in diagonale Turci.

«Ripensandoci è tutto talmente pazzesco che stento a rendermi conto che tutto sia potuto accadere, data la dinamica dell'azione ed il fatto che quello è stato l'unico vero tiro in porta del Siena - conferma Novellino a mente fredda, dopo aver cercato di smaltire la delusione per l'incredibile sconfitta. Sul piano dell'impegno e della determinazione, ed anche a livello di gioco ed intensità agonistica, abbiamo dimostrato: purtroppo pagato a carissimo prezzo l'unico di tutto match».

Novellino, direttore generale Beppe Marotta, non punte il dito su chi ha clamoroso svan-

ione, saltando fuori tempo per colpire di testa, anzi loda la prova di tutta la squadra. «Domiziani, perché è chiaro che il vostro riferimento finirà per parlare di questo giocatore, è stato soltanto molto sfortunato, non dobbiamo dimenticare che nelle precedenti partite aveva risolto molti problemi - aggiunge appunto Marotta - E' un quarto di secolo che nel calcio, come dirigente, è fatto simile non mi mai accaduto: subire il gol partita quando in doppia superiorità numerica, il caso è stato rispettato, purtroppo, alla lettera la teoria propostami tanti anni fa grande Nils Liedholm, che ritiene che in inferiorità numerica si gioca meglio e tante volte vince. Noi in 11 contro loro in 9 e abbiamo perso, pur giocando una brutta partita».

L'allenatore torna sulla sconfitta, guardando comunque al futuro con ottimismo: «Sarà mio compito analizzare e fondo i novanta minuti di Siena per evitare di ripetere simili incidenti, ma rimaniamo pur sempre al comando della classifica, sempre con quattro punti di vantaggio sulla quinta - conclude Novellino - Ora abbiamo due incontri consecutivi a Marassi, contro Ternana e Vicenza, e tanta rabbia in corpo: attendo una risposta concreta dalla squadra. Sei punti, in sostanza, per archiviare l'allucinante sconfitta di Siena senza ulteriori problematiche».

LA DOMENICA DELL'ECCELLENZA HA VISTO LA CAPOLISTA BATTUTA IN CASA DAL FO.CE.: LE REAZIONI GIALLOROSSE. POCA GLORIA ANCHE PER LE SAVONESI: SOLO L'UNDICI MONTEFORTE

Ventimiglia battuto non ridimensionato

VENTIMIGLIA
La botta è stata certamente dura. Soprattutto perché è arrivata nel match che, sulla carta, avrebbe potuto proiettare davvero in orbita il Ventimiglia. Invece, la sfida-primo contro il Fo.Ce.Vara, si è risolta una debacle: gli ospiti hanno vinto 3-1, hanno sfiorato la goleada (dopo il 3-0), hanno giocato bene, soprattutto sul fronte tattico, meglio del Ventimiglia. Al di là di qualche decisione discutibile dell'arbitro che ha sbagliato, ad esempio, nell'azione del primo gol concedendo una punizione inesistente da cui è scaturito il vantaggio spezzino.

Fine della favola del Ventimiglia? Sarebbe ingeneroso pensarla così di una squadra che, nelle prime nove giornate, vinto volte pareggiato due. Il Ventimiglia resta una bella realtà. Anche in una domenica da dimenticare. Che ha lasciato, comunque, la squadra granata in vetta alla classifica del campionato di Eccellenza con due punti di vantaggio sul Sestri Levante e

sullo stesso Fo.Ce.Vara. Cioè le grandi favorite della vigilia del torneo. Va sottolineato l'orgoglio ferito della squadra quando sullo 0-3 ha un'impossibile rimonta, riuscendo a far trapelare, fino all'ultimo, il pubblico del «More» (numerose nonostante il tempo impleto) un match che era già ampiamente chiuso dal risultato. E va sottolineato il modo in cui il clan granata ha accettato la sconfitta. Nessuna recriminazione, nessuna polemica sugli episodi decisivi, nessuna scusa. Piuttosto una voglia di rinviare. «Speriamo di rifarci al ritorno», ha detto Fabrizio Gatti, l'allenatore, «è sembrata quasi una sfida, anticipo lanciata fin d'ora al Fo.Ce.Vara».

Certo c'è da trarre la lezione giusta dalla sconfitta di domenica. Una soprattutto: è un campionato nel quale il Ventimiglia può essere protagonista, ma nel quale non c'è mai nulla di scontato. Aspetterà lottare fino in fondo, sapendo che gli altri lo faranno. Il Fo.Ce.Vara è una squadra costruita per vincere, individualità di rilievo a cominciare dal portiere



Frasson è il portiere del Ventimiglia

re Brogi al bomber Alberti. Ma un Ventimiglia più tranquillo (domenica ha patito, probabilmente, la tensione dei match), con un campo più decente (pioggia e fango hanno condizionato) di più i frontalieri ed un pizzico di fortuna in più, sembra in grado di fronteggiare benissimo gli spezzini. «Per noi non cambia nulla, nei programmi e negli obiettivi», Fabrizio Gatti, allenatore granata, domenica, sul campo della Fezzanese, altra formazione spezzina ma di bassa classifica, può ripartire la corsa. Senza guardarsi troppo indietro.

Finale: quotazioni in rialzo

Albenga, allarme campo. Loanesi, dove vai?

Il decimo turno di Eccellenza ride solo il Finale corso a Casella (0-4), piangono invece Albenga sconfitta a domicilio (1-2) e Loanesi che cade per la quinta volta consecutiva a Bolzaneto (1-0).

Si risolvono le quotazioni di giallorossi del presidente Cappa. Due vittorie consecutive e reti segnate e passano subito: questi numeri il Finale recupera posizioni su posizioni e si porta al sesto posto in classifica. Una bella iniezione di fiducia per una squadra che si ritrova anche in formato esterno. Mister Monteforte e la analisi: «Ci voleva proprio questa vittoria, anche perché la squadra è cresciuta nelle ultime due settimane. Mancava solo la prestazione brillante fuori casa a Casella abbiamo fatto vedere buone cose. Grazie anche ad un campo che ha retto la pioggia e ci ha consentito di esprimerci su certi livelli». I problemi nascono su terreni in terra battuta e pesanti: «Evidentemente abbiamo certe caratteristiche che insite alle qualità dei giocatori e patiamo quando non si può far girare la palla in un certo

modo». Il tecnico un Finale che può preparare al meglio la prossima gara, in contro il forte Sestri Levante. Ancora Monteforte: «Penso che in questa annata ci siano 3-4 formazioni che hanno qualcosa in più delle altre. L'unica sorpresa negativa è la Loanesi ma bisogna precisare che hanno diversi giocatori importanti infortunati, per il resto la classifica rispecchia certi valori».

ALBENGA Il veggente Fontana ci ha visto giusto ancora una volta. Albenga senza quattro pedine di calibro di Alfano, Carrara, Sardo e Diomedei, più le condizioni di un terreno infimo, hanno fatto il resto. maturata la prima sconfitta casalinga del bianconeri dopo 9 mesi di imbattibilità interna. La rabbia del tecnico: «Sentivo che si poteva perdere, anche perché non abbiamo seconda linea di peso ed il Mignone ha fatto valere una certa esperienza. Cos'altro si può dire? Tante cose, ma quelle è meglio io tengo per me e le dico a quattro occhi nello spogliatoio, quando alla ripresa degli allenamenti parlerò

squadra. Ci problemi da risolvere? «Certo, mi sembra essere in terza categoria. Domenica prima di noi si è giocata una partita, poi non possiamo entrare prima negli spogliatoi perché è occupato da altri, per effetto di sorta di riscaldamento tutti i veti. Sono disgustato, qui se non ci danno uno straccio di campo tutto per noi, dolori».

Sulla partita: «Il Mignone ha giocato meglio e meritato, mentre la mia squadra ha pagato le quattro assenze e la giornata sfortunata del nostro portiere. Sul 2-1, quando abbiamo fatto il massimo sforzo per arrivare al pareggio, è stato espulso Costa. La partita è finita lì perché in 10 non avevo le forze per reagire, complice anche il terreno di gioco».

Cosa succede se rossoneri del presidente Piave? Una domanda che in molti si chiedono, perché la quinta sconfitta è spedisce la squadra sempre più basso. Scivola sul bagnato infortuni e squalifiche, mister Ferraro non più a che santo votarsi. situazione è



Vitorri, attaccante del lanciato Finale

pesante sotto tutti i punti di vista ed uscire dal campo della Bolzaneto con qualcosa in tasca, sarebbe stato utile al morale. Invece un gol del «vecchio» Melli ha condannato la Loanesi che ha chiuso in dieci l'ennesima espulsione domenicale: questa volta è toccato a Valentina che ad un quarto d'ora dalla fine è finito sotto la doccia anzitempo. Peccato perché a detta di tutti, la squadra di Ferraro meritava di uscire dal Beggio. A nulla è servito il generoso forcing finale, e nel prossimo turno a Loano arriva il lanciato Pontedecimo. (en. for.)

Seriana Viaggi

Tour operator dal 1984

"I CLASSICI IN AUTOPULLMAN" IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ - PREZZO
PRENOTATE AL PIU' PRESTO NELLE MIGLIORI AGENZIE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
VIAGGI IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO CON TOILETTE - HOTEL DI CATEGORIA UFFICIALE 4 STELLE
PENSIONE COMPLETA - ESCURSIONI E VISITE INCLUSE - ACCOMPAGNATORE SERIANA PER TUTTA LA DURATA DEL VIAGGIO

CAPODANNO A PARIGI

1 postiglio HOTEL MILTON - HOLIDAY INN
Il miglior prezzo in assoluto
4 giorni partenza il 29 e 30 dicembre prezzo eccezionale € 396
5 giorni partenza il 28 e 29 dicembre prezzo eccezionale € 475
Cenone facoltativo a partire da € 110
LE QUOTE COMPRENDONO:

Viaggio in autopullman Gran Turismo - toilette a bordo; sistemazione in camere doppie - servizi privati; trattamento - pensione completa - bevande incluse dalla cena del primo giorno alla prima colazione dell'ultimo (esclusa la cena del 31/12 ed il pranzo nel programma di 5 giorni); visite di Parigi storica e moderna; crociera serale sul Bateau Mouché; accompagnatore Seriana per tutta la durata del viaggio.

LE ALTRE PROPOSTE IN CAPODANNO

COSTIERA SORRENTINA 5 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 736 - cenone incluso
BARCELLONA 5 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 768 - cenone incluso
MADRID CENTRO SPAGNA 7gg hotel 4 e 3 stelle part. 27/12 - cenone incluso
ANDALUSIA e MADRID 9 giorni hotel 4 e 3 stelle part. 26/12 € 1085 cenone incluso
COSTA BRAVA 6 giorni hotel 3 stelle partenza 27/12 - cenone incluso
MONACO DI BAVIERA 4 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 415 - cenone facoltativo
VIENNA 4 giorni hotel 4 stelle partenza 30/12 € 695 cenone incluso
VIENNA 5 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 830 cenone incluso
BUDAPEST 5 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 790 - cenone incluso
SVIZZERA 4 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 589 cenone incluso

PROGRAMMI DETTAGLIATI NEL NUOVO CATALOGO CAPODANNO - Numerose proposte anche per i Mercatini di Natale e Presepi

CONSULTATE L'ELENCO DELLE AGENZIE SUL SITO INTERNET: www.serianaviaggi.it

SERIANA VIAGGI SRL - Sede: Via Juvarrà 18 (TO) Tel. 011/5622630 - fax 011/5175382 ESCLUSIVISTI PER LA CITTA' DI TORINO



**Potete smettere
di desiderarla.**

Ora, finalmente, potete averla. Con i nuovi finanziamenti di 36 mesi a tasso zero fino a € 15.000,00 Audi A3 è tutta vostra. Ed in più, acquistandola fino al 31 dicembre 2002 usufrirete gratuitamente di Audi CarLife Plus, programma aggiuntivo di garanzia per ulteriori due anni sulle parti meccaniche ed elettriche della vostra Audi. Fatevi avanti ora.

Audi Credit finanzia la vostra Audi.

Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92: Audi A3 1.6 Attraction € 21.030,00 esclusa I.P.T. Anticipo € 6.030,00. Finanziamento € 15.000,00. 36 rate da € 416,66. TAN 0%. TAEG 0,57%. Spese istruttoria € 129,00. Salvo approvazione Audi Credit. Programma Aggiuntivo di garanzia con polizza Audi CarLife Plus, durata 24 mesi con decorrenza dal termine della Garanzia della Casa Costruttrice. L'offerta è valida fino al 31 Dicembre 2002.

Venite a scoprirli da:

ZOLEZZI AUTO
ALBENGA

AUTOSIVELLI - SANREMO
0184 577120

AUTOSPORT AMEGLIO - IMPERIA
0183 292666

PIEFTE AUTO - CAMPOROSSO
0184 294877

DOPO IL BUON ANTICIPO DELLA SANREMESE, DOMENICA NEGATIVA PER LE LIGURI IN SERIE D: I NERAZZURRI SI SENTONO DERUBATI, I ROSSOBLU' MAI COSÌ NEGATIVI QUEST'ANNO

Cavallaro con ferocia «A Massa? Un furto»

Luca Amoretti
IMPERIA

Giocare a pari con la capolista e non raccogliere nulla. Nel calcio può accadere, ma quando la sconfitta arriva a causa di episodi a dir poco dubbi, l'amarezza è inevitabile. Il 2-1 subito a Massa, contro l'ambiziosa compagine locale, lascia molto amaro in bocca a Pino Cavallaro, inferocito per quella che ritiene una clamorosa ingiustizia: «Accetto sempre senza polemiche le decisioni degli arbitri ed anche i loro errori, ma stavolta è davvero troppo. Il gol decisivo della Massese è stato segnato in posizione di netto fuorigioco, se ne sono accorti tutti, tranne l'arbitro e l'assistente e purtroppo è la loro impressione quella che conta. E dire che, in un primo momento, sembrava che il guardalinee volesse segnalare qualcosa al direttore di gara, tanto che la panchina abbiamo pensato che il gol sarebbe stato annullato. Ma la chicca è stata la rete annullata a Lupo sullo 0-0 per una posizione irregolare inesistente. Mi voglio ragionare di più e di meno, però è chiaro che a quel punto della gara il gol del vantaggio ci avrebbe dato una vita più facile».

L'allenatore è un fiume in piena: «Sia chiaro, perdere con la Massese può rientrare nella logica delle partite che vigiliamo l'ipotesi non mi preoccupa assolutamente. Quello che

mi fa imbufalire è il modo, gli episodi che ci hanno condannato. Se c'è una squadra che avrebbe meritato di raccogliere punti l'Imperia è invece siamo tornati a mani vuote, con in più la beffa dell'espulsione di Minori. Si è visto purtroppo dall'ennesima serie di svisate arbitrali che penalizzano ormai almeno quattro giornate, per informazioni chiedo a Lupo, che continua a vedersi annullare gol regolari. Non chiediamo favori, soltanto un po' più di attenzione, o meglio, di qualità».

Sul piano tecnico, la posizione della squadra ha soddisfatto Cavallaro: «Abbiamo giocato bene, tanto da meritarcene anche i complimenti degli avversari, ma i complimenti non ci interessano, a noi i punti. Comunque l'Imperia c'è, e il filo da torcere agli avversari in tutti i reparti. E' un segno importante in questa fase della stagione, anche se non è un qualche errore che ci è costato caro».

Settimana alla corte del presidente Piro potrebbero approdare un paio di nuovi acquisti. La società sta infatti trattando con il Genoa l'ingaggio di un giovane centrocampista di scuola rossoblu, ma potrebbe arrivare anche una punta. L'Imperia deve infatti integrare l'organico proprio nel reparto offensivo dopo la partenza del bomber Calabria. A Lupo e Rossi potrebbe quindi aggiungersi un attaccante di ruolo.

Domenica l'Imperia sarà ancora in trasferta, sul campo del Casale. A per Cavallaro si annunciano problemi di difficile soluzione, a partire dall'assenza per squalifica del portiere Gianini Minori, uno dei pilastri della formazione nerazzurra: «faremo di tutto il nostro virtù. Il carattere della squadra è pre-emerso nei momenti più difficili, quindi ho fiducia in una reazione d'orgoglio più forte di ogni avversaria».



Cavallaro, tecnico dell'Imperia, non le manda a dire: «A Massa ci hanno derubati»



La Liguria dà fastidio a qualcuno?

Lo ripetevano spesso: «Lassù qualcuno ci ama». Era un leit-motiv frequente, anni fa, a Sanremo, ma un po' in più la Riviera ligure, per denunciare i presunti favoritismi di cui le squadre toscane avrebbero goduto, rispetto alle liguri, per via della Lega (prima sempre, poi di serie B) che sedeva a Firenze. «Leggende esasperate dal tifoso? Un po' di tutto certo. Ma, adesso, che le superstiti quattro squadre liguri di serie B, sono in un girone tutto toscano, qualcuno avrà rispolverato quegli antichi timori. Certo esagerati. Ma che alcuni arbitri ce le mettano tutta a far

pensare che quegli antichi fantasmi possano avere un senso. Prendiamo l'Imperia. Ha giocato con brio sul campo della capolista Massese: le hanno annullato un gol di Lupo, poi ha perso su un gol, negli istanti finali, su cui il guardalinee aveva già segnalato il fuorigioco. Non è mai giusto agitare l'antemio, ma si aggiunge che il Vado, a Viareggio, è stato battuto da due rigori (di cui, peraltro, discutibile) e che, quindici giorni prima, la Sanremese, a Fucecchio, si era vista negare un gol non visto dall'arbitro, il rischio di rianimare antiche «leggende» è davvero forte. (b.m.)

Un Vado inguardabile contro il Viareggio baby

VADO

Domenica pomeriggio, al termine di Viareggio-Vado, qualcuno credeva di aver sognato. Chi ha seguito le partite tramite la radiolina ha letto e ascoltato i riscontri sui quotidiani del 11 dopo, non sapeva se prenderla in ridere oppure piansere. Meglio optare per la seconda opzione, perché a forza di lanciare piccoli segnali di allarme non raccolti, l'altro ieri allo stadio dei Pini, il Vado ha toccato il fondo.

C'è chi dice che i rossoblu abbiamo giocato la peggior partita degli ultimi due anni in serie D, più brutta della batosta di Chiuri (4-2) che evidentemente ha insegnato poco. O forse sì, una considerazione, che questa è una squadra elementare non categorica. Non tutti, dopo Viareggio c'è poco da stare allegri. Con questo, la parola salvezza diventa mera illusione. I cronisti toscani raccontano di mister Lovisolo letteralmente infuriato a fine gara, le cui urla risuonavano nello spogliatoio.

Adesso le difese d'ufficio servono a poco. A questo punto ci si aspetta che la società prenda provvedimenti ed usi il bastone, o magari qualche ramo secco. I giocatori non stanno ripagando la fiducia riposta in loro, disputando una prova senza. Anche se non va fatto di tutta l'erba un fascio, ma sconfitti una manipolo



Stefano Lovisolo, allenatore del Vado

ragazzini è disonorevole. E non male alla vigilia della partita di Viareggio, Lovisolo aveva chiesto una prova di grinta. Le preoccupazioni tante: da una squadra che perde ogni domenica dei pezzi, situazione di classifica che inizia a preoccupare.

Mancano cinque partite alla chiusura del girone di andata e le prossime sono da paura: in casa Rondinella, Sanseverino, Imperia. Fuori dal Chitollino ci sono da affrontare Fortis Juventus e Massese. C'è poco da stare allegri. Inoltre già guardando al match casalingo di domenica prossima contro la

Rondinella Firenze, saranno assenti i tre quarti della difesa: Cappanera squalificato. Vecchio ancora infortunato a Quintavalle che sta si riprendendo da un infortunio. Ai tre va anche aggiunto lo stop della punta Ferragina che ha da scontare ancora un turno stop per l'espulsione rimediata contro il Fucecchio.

Altri come Balducci costretti a giocare con stampelle, alcuni vagano per il campo come ectoplasmi una meta. Quindi è tempo di guardarsi negli occhi e pensare a curare il cervone antibiotici bel li potenti. La voce del Vado per bocca del portiere Rossano Cancellara che preferirebbe sentirsi chiedere perché non è più a parare i due rigori. «Avrei risposto che ho le braccia troppo corte» di sdrammatizzare il numero uno rossoblu - la realtà purtroppo è un'altra.

Concorda con certi concetti espressi: «Non è una sconfitta da comminare, non ne abbiamo motivo, ci sarebbe solo da cercare un lato positivo che non esiste. Onestamente non abbiamo alibi, l'arbitro se ha sbagliato in qualcosa è stato nell'espellere Cappanera che se l'è presa i compagni e non con il direttore di gara. A parte questa devo dire che i due rigori c'erano. E il Viareggio? Abbiamo fatto tutto noi, un gol, Lubiano e i due rigori. Loro erano quelli che ci hanno messo dall'impegno». (en. for.)

CALCIO PROMOZIONE

SCONFITTE OSPEDALETTI E ARGENTINA ARMA. I ROSSONERI DI ODDONE IN CRISI

La Golfodiana non molla

Pareggia in trasferta e mantiene il primato

Solo un punto in tre partite. E' il bilancio, piccolo piccolo, della squadra imperiese del campionato di Promozione nell'ultima giornata disputata domenica. Solo la capolista Golfodiana ha strappato un punto, in trasferta, l'Ospedaletti, invece, ha perso sul terreno del San Cipriano. Ma il l.o. più grave è quello dell'Argentina Arma, battuta in casa dall'Arenzano, alla sesta sconfitta su dieci partite (solo Corniglianese e Serrà Riccio, sul fondo della classifica, hanno perso tanto). Davvero amaro il campionato per squadra partita per essere protagonista.

Golfodiana è finita 2-2 contro il Varese, nel match giocato sul campo di Cella Ligure. Un risultato che fa media inglese ma che, con il meccanismo tre punti a chi vince, ha finito per ridurre il vantaggio, in classifica della Golfodiana, ora ridotto a cinque punti sull'Arenzano. «Ma è un risultato positivo in una giornata in cui è stato impossibile far calcio - spiega Alfredo Bencardino, allenatore

Golfodiana - C'era un fortissimo che ha condizionato tutta la partita. Era davvero impossibile chiedere di più ai giocatori. Non è stata una partita di calcio. Ma aver recuperato due volte, in quelle condizioni, lo vantaggio, ci ispira che il gruppo è solido, capace di tutto. Tutti argentini i gol della squadra dianesi: hanno segnato Modice e Gimenez, due esponenti della nutrita «colonia» sudamericana del club gialloblù.

Argentina Arma A questo punto, l'Argentina Arma è il vero «caso» del campionato. La squadra non vince anche quando, come domenica in casa contro l'Arenzano (0-2), sul piano del gioco non avrebbe demeritato. E la classifica rosonera, adesso, è ai limiti della zona «sicurezza». E' un risultato ingiusto perché abbiamo giocato una buona partita - dice Luca Oddone, allenatore rossoneri - Ma nel calcio ha sempre ragione la senna. Continuo ad aspettare la ripresa, ma ogni volta vedo che le cose vanno male. Ai giocatori

non mi rimproverare nulla, almeno per quello che hanno fatto vedere domenica. Ma i problemi sono tanti. Sintomo di un momento difficile. Balbo e Giorgio Natta hanno lasciato la squadra; Sindoni (domenica neppure in panchina) starebbe per imitarli. «Speriamo di recuperarlo - aggiunge Oddone - Occorre qualche rinforzo, ma ho già parlato alla società, è facile trovarlo. E, in questa situazione, l'Argentina non è neppure una gran forza di attrazione per i giocatori».

Ospedaletti Battuto (0-2) anche in trasferta contro il San Cipriano. Una sconfitta che fa arrabbiare Rocco Fortugno, allenatore arancione: «Al solito raccogliemmo molto poco rispetto a quello che seminiamo - dice il tecnico - E', ormai, una storia che si ripete ogni domenica. Giochiamo meglio degli avversari, facciamo la partita e raccogliamo pochissimo. Contro il Cipriano, abbiamo dubitato un gol per un nostro errore difen-



L'argentino Gimenez è uno dei punti di forza della capolista Golfodiana

vo. Poi sempre attaccato, schiacciando il Cipriano per 87 minuti nella sua area, giocando bene, anche il calcio di categoria superiore. Ma l'andata 3-3 e nei minuti di recupero ci hanno fatto il secondo. Avevamo anche fatto un gol. Berrica, ma l'hanno annullato. Facciamo già fatica a segnare e, se ancora, l'annullano. freschi. Alla mia squadra non ho niente da rimproverare. Però gli errori. Dobbiamo reagire, rimboccare le maniche. Sono i risultati verranno. Ho piena fiducia nella mia squadra». (b.m.)

CLAMOROSE DIMISSIONI IN VISTA «MA NON PRIMA AVER FATTO PIAZZA PULITA»

Cairese, Pizzorno se ne va

Il direttore generale: «E' crisi per colpa mia»

Guglielmo Olivera

Nove punti. Tanti da recuperare, anche per una Cairese che vuole, nonostante tutto, colmare ancora il gap di sei punti con la capolista. Ma a Massone, forse, si è consumato l'ultimo risveglio dei gialloblù, costratti ad addormentarsi per seconda volta in questa stagione.

Carletto Pizzorno, il giorno dopo, riflette sui motivi che hanno portato a un ko difficile da accettare addossandosi tutte le colpe: «La mia esperienza con la Cairese è al capolinea. La colpa di questi risultati negativi è, in prima, la mia. Io ho scelto i giocatori, fidandomi di loro. Sbagliando. A Cairo ho portato giocatori di nome, non uomini veri capaci di impegnarsi al massimo. E i risultati sono sotto i piedi di tutti».

Ma, nel calcio, tante cose possono accadere, anche nel giro di pochi giorni: «Non penso sia possibile - continua Piz-

zorno - almeno con questi giocatori. Si, sento dire che, nonostante tutto, siamo ancora i favoriti. Ma credetemi, la situazione non si modificherà: conosco il calcio, soprattutto questa categoria. Se si fa piazza pulita di giocatori che sono soltanto un nome, non si va avanti. Per farlo devo andarmene via anch'io: è il sottoscritto che ha portato questi giocatori a Cairo».

Prosegue Pizzorno: «Voglio, in questa circostanza, dire grazie a Caracciolo. Ormai, hanno fatto un grande lavoro. Un lavoro da professionisti. Ma nessuno può ottenere risultati quando hai un direttore che non ti ascolta. Stessa importante riunione del direttivo gialloblù: inutile precisare che sarà una riunione molto animata anche per le dichiarazioni riportate qui sopra. E pensare che domenica, a fermare la Golfodiana, si ha pensato il Varese: i nerazzurri stanno, settimana dopo settimana, conquistando sicurezza e questo grazie a Fulvio Piovano, tecnico di gran-

de esperienza. Lui, e non fa mistero del dichiarato, ha ritrovato nel club il calcio perduto: «Sì, un ambiente molto unito, sereno. Dove il calcio, per quanto importante, è una questione di vita o di morte. C'è molta serenità, di conseguenza risultati. Come quello che fermare la capolista grazie ad una prova davvero brillante».

Applausi Brugno (che inchioda la Corniglianese con una prova davvero superlativa) e sprone per il Piatra che divide la posta con il Serrà Riccio, in uno dei primi scontri salvezza della stagione.

Domenica da dimenticare per il Legno che cede sul campo della Sampierdarena: la classifica costringe a piangere per il team di Carella. E sabato, in anticipo, Legno-Cairese, tra due squadre che vogliono dimenticare questo periodo difficile. La partita si giocherà al «Ruffinengo» con inizio alle ore 16 e rappresenta il clou di giornata che non prevede scontri diretti.

TURNO INFRASETTIMANALE PER LA C MASCHILE, MENTRE NEI CADETTI DI ECCELLENZA EMERGE OSPEDALETTI

Carisa e Noverasco tornano in campo domani

Vadesi ingauni a caccia di un riscatto dopo le delusioni dell'ultimo fine settimana

Turno supplementare per la C di pallacanestro. Domani infatti si torna sul parquet per l'undicesima di andata. Le partite si giocheranno tutte in serata ad iniziare da Saluzzo-Carisa Vado. La compagine savonese è obbligata alla vittoria dopo il ko, giunto ai supplementari, contro l'Autorighi Chiavari. La compagine vadoese comunque, riparte ad altre esibizioni stagionali, ha giocato una buona pallacanestro e alla fine la differenza si è risolta in un tiro libero. La Noverasco, ancora a zero punti, è a sua volta impegnata con l'Autorighi e francamente sembrano esserci poche possibilità per il team del presidente Stefano Della Casa. Le altre di domani: Varese-Cogolito; Houghton-Zimetal; Lessandria; Tortona-Alba; Tarros Spazio-Valenza; Borgomanero-Varese; R. Arzio-Boves.

E adesso spazio ai giovanilli con le partite che si sono giocate nel week-end e che vedono al

Savona indomabile, l'Arma Taggia perde terreno

Primo bilancio per i campionati regionali di pallavolo maschile dominati dall'A.S. Savona, a punteggio pieno dopo sei giornate. La compagine di presidente Aldo Cappello ha vinto 18 set perdendone soltanto 3 ed ha nel muro e nella ricezione i suoi punti di forza. Tra le imprevisti l'Arma Taggia ha punti con 10 vittorie e 7 sconfitte agli avversari. Gli imprevisti nulla hanno potuto la Comar Rivarolo (3-1) per 3-1 (con set di 22-25 25-27 20-25 23-25). Affirma il dirigente Claudio Vivaldi: «Una partita equilibrata, durata più di un'ora e mezzo. Noi abbiamo commesso troppi errori ed i genovesi hanno meritato la vittoria». Nella femminile comandano le squadre del levante ma il Casinò Sanremo ed il Finale possono comunque ancora dire le loro. Le matinee occupano il terzo

posto con 13 punti, una sconfitta su sei partite e 15 vittorie contro gli 8 ceduti. Il finale, anche lì con un solo ko, ha ceduto 10 set vincendone 17. Più sotto la Golfodiana con soli 6 punti in classifica e ben 4 sconfitte (del resto il quoziente parla di 12 persi e 8 vinti). Anche la D maschile vede un dominio delle compagini genovesi e levantine: prima delle rappresentative savonesi è Carisa (8 punti) ben sette lunghezze di distacco dalla capolista Rapallo. I set vinti dagli abissoli (9) sono identici a quelli ceduti. Amaramente ultimo il Primavera Imperia, ancora a zero punti e 18 set ceduti a fronte dei tre vinti. Infine la femminile con Maurina e Beria Lucina al comando con 14 punti. Le imprevisti hanno vinto tutte e cinque le partite giocate aggiudicandosi 15 set e cedendone 5. (g.o.)

comando, nei Cadetti di Eccellenza, il tandem Ospedaletti-Diellente. Ecco comunque i risultati della ottava di andata: Imperia-Riviera 82-53; Atilio Genova-Rapallo 108-65; Villag-

gio-Ospedaletti 73-79 dopo un tempo supplementare; Donasco-Genova-Canalotto Spazio 83-72; Genova-Diellente La Spazio 55-81. Cadette grande per la (g.o.)

LIONEL ALEXANDRE HA MESSO IN FILA GIOCATORI ITALIANI, SVIZZERI E AUSTRIACI

Agli Ulivi parla francese il «Sanremo Open» 2002

SANREMO

Vittoria francese al «Sanremo Open», gara professionistica, ultima tappa del circuito Alps Tour European Third Level che si è svolta al Circolo Golf degli Ulivi. A vincere è stato Lionel Alexandre che, con 195 colpi complessivi, nel giro di gara, si è imposto su un lotto di 90 giocatori in arrivo, oltre che dall'Italia, anche da Francia, Svizzera e Austria, attirati da un montepremi di 25 mila euro. Il ventinovenne giocatore transalpino di Aix-en-Provence ha colto il suo secondo successo consecutivo nel circuito dopo essersi imposto, il mese scorso, a Castelfandolfo. Al secondo posto, con 199 colpi, il cembolano-ucaina Gianluca Pietromuro, al terzo, a pari merito, Marco Soffietti ed Emanuele Bolognini (201).

parte numerosi professionisti (come Baldovino Dassi, Giuseppe Call ed il sanremese Cristian Lanza, quest'ultimo tredicesimo assoluto) che, poi, sono stati anche protagonisti della «Pro Am Real Time Security», gara alla quale hanno partecipato 38 squadre per un totale di 152 giocatori provenienti da tutta Italia. Ogni squadra era composta da un professionista e da tre dilettanti che si sono dati battaglia formula 36 buche medi 1 palla quattro per i montepremi di 7 mila euro. La gara ha dovuto fare i conti con il maltempo che ne ha impedito il regolare svolgimento: il secondo giro, previsto domenica, ha dovuto essere sospeso per impraticabilità del campo a causa delle forti piogge. E' stato, quindi, considerato valido, finì della classifica finale, solo il primo giro disputato sabato. A vincere sono stati, nella classifica individuale, Alessandro Ta-



«Circolo Ulivi al centro del grande golf»

dini con 65 colpi davanti a Giuseppe Call (66), Pietro Molteni (67) ed altri sei giocatori, a pari merito, al quarto posto con 68 colpi tra cui Cristian Lanza; nella classifica a squadre si è imposta la formazione composta da Mario Tedini, Marco Franchini, Luca Veronesi e Costantino Galleri con 56 colpi davanti al quartetto formato da Emanuele Bolognini, Vincenzo Sità, Maria Chiara Botta e Roberto Botto con 58 colpi. (b.m.)

LO ZERO A ZERO NON VA DISPREZZATO, TRA LE NOTE PIU' POSITIVE IL COMPLETO RECUPERO DI BIFFI

Il Savona si è perso nel fango

Tufano: «Una partita impossibile da giudicare»

Ennio Fornasieri
SAVONA

Un coro quasi unanime che parte dal presidente ed arriva ai giocatori. La partita non s'aveva fare, perlomeno il campo ridotto, il fanghiglia (com'era nel secondo tempo). Cosa poteva fare il Savona? Con il senno di poi scegliere di non giocare contro il primo tempo, visto il terreno ancora in condizioni accettabili. I biancoblu non hanno fatto i conti con l'acquazzone che nell'intervallo ha devastato il Bacigalupo e allora tanti saluti alla prossima partita.

«Se la botte d'acqua fosse venuta prima, l'arbitro avrebbe optato per la sospensione - ha detto il presidente Piro - invece il campo è stato infamato non permettendo di vedere il gioco del calcio. Come si fa a commentare una partita così, la prestazione è ingiudicabile, anche se il Savona nel secondo tempo ha provato a vincere. Voglio fare un plauso a tutti tifosi ed al pubblico che non ha mai smesso di incitare la squadra».

Dagli elogi di Piro alla parola «stare» Tufano che non ha molto da aggiungere, il leit motiv è sempre quello: «Non posso giudicare una partita in queste condizioni. Vento e pioggia hanno condizionato il match soprattutto nel secondo tempo, quando il campo era ingiocabile. Nel primo tempo noi eravamo controvento, quindi non mi sento di



Braccaloni e il recuperato Biffi in azione durante il match con la Sangiovese

dare dei giudizi, se non Biffi c'è stato il massimo impegno, più di fare».

Chi gli fa notare che la Sangiovese ha giocato per oltre ora in inferiorità numerica, risponde subito: «Secondo voi in quanti si sono accorti che loro avevano un uomo in meno in campo? Credo in pochi, perché se vuoi sfruttare questa situazione devi poter far girare la palla e viste le condizioni atmosferiche non si sembra proprio che si potesse fare. Prendiamoci il punto che come si suol dire

la classifica e aggiungo un bravo anche al loro portiere che ha salvato due-tre situazioni di pericolo». La nota positiva della partita: «Senza dubbio è arrivata Biffi. Il giocatore è retto per tutti i novanta minuti, ho dovuto richiamarlo in panchina perché ha detto che la sentiva di arrivare sino in fondo. Una buona indicazione, segno che si sente bene».

I giocatori biancoblu lasciano la loro testimonianza: «Non so se vedevo fuori dal campo, ma dentro era già un miracolo

stare in piedi - racconta Alessio Barone - ed alla fine tutti stremati dalla stanchezza. La speranza era che il tempo reggesse per poi tentare la vittoria in favore di vento, invece il diluvio caduto sul po, ha impedito ogni nostro proposito. Abbiamo giocato al limite della praticabilità e forse il rinvio era più giusto. Diciamo che è andata bene a loro, hanno sfruttato la situazione nella prima parte di gara, mettendoci in difficoltà e dimostrando di essere una buona squadra. Nella ripresa volevamo restituirci la pariglia e invece non c'è stata partita, l'unica speranza era quella di affidarci ai calci piazzati».

Anche Roberto Murgita (al rientro dopo lo stop di San Marino) la pensa come il compagno di squadra: «Era molto dura trovare idee a giocare in simili condizioni, quando volevi fare una cosa, non avevi il tempo e la possibilità di riuscire a trovare anche la coordinazione giusta perché la palla si fermava e tutte le buone intenzioni sfumavano. Gara fisica a dispendio energie spese nel corso dei novanta minuti. Anche io non so qualcosa e visto che rientro da un infortunio, d'accordo con mister Tufano, si è già preventivata anche la mia sostituzione, al di là che potessi sentirmi stanco o meno». In campo non ha vinto nessuno, fuori i tre punti li merita il pubblico.



In quest'altra foto del nostro Gianni Chiaromonte, Roberto Murgita nel corso della gara di domenica: il Savona non ha avuto fortuna

Domani la «Nazionale» di serie C sfida l'Ungheria

Il Bacigalupo torna ad ospitare una partita internazionale Tra i giovani azzurri della rappresentativa c'è anche lacono

SAVONA

Domani al Valerio Bacigalupo (calcio d'inizio alle 14,30) si respira aria di calcio internazionale con la partita tra la Rappresentativa Nazionale Under 21 di C e i pari età dell'Ungheria. Ingresso gratuito e la curiosità di vedere cosa di buono offre il mercato giovanile in questo momento. Partita valida per la Miropa Cup con l'Italia che arriva dalla vittoria sulla Croazia inflitta nel campo di Mantova. Per questa tappa, la formazione gui-

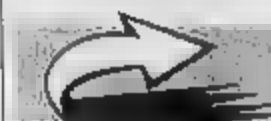
dato dal selezionatore azzurro Veneri, è scesa a Savona. Un avvenimento per la nuova realtà che sta vivendo in questa annata, la città della Torretta. Dopo il ritorno tra i «pro» del Savona, ora arriva quello tra due Nazionali di prestigio, valevole per la Miropa Cup. Uno dei tanti motivi d'interesse è insito nelle convocazioni, infatti mister Veneri ha inserito nella lista 18 convocati anche il biancoblu Pietro Iacono che spara ovviamente di giocare uno spezzone di gara di fronte

alla sua tifoseria. Daitronde quest'anno davanti a lui la concorrenza di un certo Manuel Ghizzardi il gettone della Nazionale è anche una sorta di consolazione. L'ultima notizia riguarda la prevendita per la partita Savona-Florentia. Da oggi sono disponibili le prime pravandite da tutti i tabacchini e rivendite autorizzate, mentre per quanto concerne i biglietti acquistabili allo stadio se ne ripalerà prossimamente. Da Firenze ad oggi sono arrivate richieste per 1.500 tagliandi. (en. for.)

VIAGGIO TRA I COMMENTI DEGLI SPORTIVI, MENTRE LA MEDIA-PUNTI CONFERMA CHE LA SQUADRA DI TUFANO PUO' SALIRE ANCORA

«Costretti allo 0-0 per colpa del maltempo»

I tifosi concordano: difficile fare di più in condizioni come quelle di domenica



CONTROPIEDI

Calma e gesso, la strada è lunga

COME interpretare un pareggio, nell'era dei tre punti a vittoria? Forse, andando a rivedere i recenti campionati C. Quelli in cui le formazioni che hanno subito anche 7-8 sconfitte a stagione, e che spesso pareggiavano, sono arrivate ai playoff. Il motivo? Questa non è la serie A, non ci sono mostri mangiacampionati (già: nemmeno la Fiorentina...). E allora è importante muovere la classifica, e anche quando non la si muove ci sono spazi per recuperare.

Il Rimini, per dire, era partito malissimo. Ora il primo solo. Il Forlì aveva cominciato da due, e conoscendo immediati passi falsi. Adesso è nel gruppo che conta, e

penalizzazione sarebbe secondo. Ecco perché è inutile se danno fasciarsi la testa per una sconfitta, figurarsi per un pareggio.

Del resto, poi, condizioni ambientali come quelle di domenica aiutano ad esprimersi. E davanti c'era una Sangiovese tutt'altro che trascurabile, non lo sarà domenica il Poggibonsi. Il campionato è equilibrato: se togliamo forse il Brescia che sta franando, puoi vincere o perdere con chiunque. Il Rimini è caduto al Bacigalupo, poi è cominciato a volare. Il Savona ha conosciuto una mini-crisi, quindi si è ripreso. L'importante è mantenere i nervi saldi. La classifica lo è. (r. lg.)

La pioggia insistente non ha permesso ai tifosi di fermarsi, sia pur per pochi minuti, a commentare la partita. Visti, quasi tutti insoddisfatti, il resto questo zoccolo duro della tifoseria vorrebbe i biancoblu sempre vincenti. Mario Gaggero Lavarbus: «Campo infamato e inutili frasteggi a metà campo, si favorivano gli avversari, ma è il senno il poi. E chi lo dice che il cambio Murgita-Girgenti andava fatto prima?». Carlo Beretta: «Certo, Lambertini entrato molto prima poteva anche risolvere ma lui è tutto mancino e ha lo scarto fuso con quel campo non avrebbe avuto molte chance». Fedele Cucu, artigiano: «Bellocchi entrava dopo due turni di stop, il suo è il ruolo di trascinatore da lontano, quando ha segnato il passo per la naturale stanchezza c'è un giocatore solo che ne è copia nel ruolo: Delucchi». Carlo Verdesio, com-: «Inutile parlare di cambi, la p poteva esser sbloccata da un episodio...». Braccaloni che ha nel destro il colpo del ko». Renzo Altieri, verduriero: «Su un campo norma-

PERSONE LA GRANDE SFIDA

Una Fiorentina in gran progresso

Potrebbero trovarsi appaiate in classifica, Savona e Fiorentina, nella dal confronto diretto. Le due squadre, già oggi, sono a braccetto con 20 punti e, prima della sfida del Bacigalupo mancano ancora le partite di domenica, con i viola che ricevono il Fano e gli striscioni a Poggibonsi. La vittoria con il... Intanto riaperto gli entusiasmi nel clan di Cavasin: certo la doppietta di Riganò è arrivata... Il fanalino di coda classifica quello che è piaciuto del viola è la grinta campo assente in qualche confronto. La squadra, oltre a Riganò, si affida molto alle iniziative Longo (che continua ad ottenere pagelle molto alte) reparto difensivo, di Ripa entrato finalmente in condizione. Oltre, naturalmente a Di Livio che, da buon soldatino, affronta come batteglia tutte le partite. E c'è da giurarci che sarà in prima linea anche match contro i ragazzi del presidente Piro. (g. o.)

le i lanci lunghi di Biffi per Nappi sarebbero stati tanta manna, ma con quel terreno anche questa opportunità è venuta... I esei e i spreco, rimane il valore della squadra avversaria, perché a questo punto basta guardare la classifica: ci almeno dieci squadre alla pari del Savona (anche molte

sono davanti). E' anche convinzione unanime che non si può sempre delegare al piede di Braccaloni e al calci d'angolo, ci fosse un cambio a piede, anche una diversa interpretazione del gioco. Con Braccaloni la palla è sempre sul primo palo (dove un tempo saltava Lambertini) mentre cambiando frombo-



Marco Nappi: terza gara in biancoblu, la prima senza segnare: ma resta un idolo dei tifosi

liere nascerbbero altre situazioni... Come vediamo, tutti s'allenano. E' umano: passione e amore per i biancoblu portano a queste considerazioni. Media punti. Il presidente Piro l'amante delle statistiche è convinto che il campionato si vincerà con due punti a gara, con la media di 1,90 si arrivereb-

bo a 64-65 punti, buoni per i playoff ma non per il primato, con 1,80 a gara si taglierebbe quota 62. Attualmente il Savona dopo 13 gare è a 20 punti, con media di 1,54... per una salvezza certa a 52 punti. Le previsioni ottimistiche danno il Savona al termine del girone di andata a quota 28-30 punti. (n. d. m.)

LE CARAVELLE

TELE+
D+
CALCIO
stream



Bar - Gelateria

Prenotazione TORTE GELATO SEMIFREDDI
Corso Colombo 2-4 - SAVONA - Tel. 347.3031463

ASTADELMOBILE

**LE BELLE
SORPRESE
NON FINISCONO
MAI!**



Cucina con anta
in laminato e
particolari faggio,
come foto
€ 998,00

isotta

Cucina "Arte Povera"
con anta in legno, come foto
€ 1.540,00

feeling

**LAVASTOVIGLIE
INCLUSA
NEL PREZZO!**

Cucina con anta in laminato
e finiture ciliegio, con forno
a colonna, come foto
€ 2.520,00

daniela

Cucina con anta in legno di noce nazionale
lavastoviglie inclusa, come foto
€ 2.500,00

susanna

Cucina con anta in legno antichizzato
disponibile anche con struttura
a vista laccata, come foto
€ 2.580,00

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
E 2 ANNI DI ASSISTENZA GRATUITA NEL PRIMO ANNO



È il marchio che contraddistingue e garantisce
i mobili prodotti e commercializzati dai nostri punti vendita



CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte, 16
Tel. 0172.382.760 • Fax 0172.382.754 • e-mail: info@astadelmobiler.it

MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO: 15,00 / 19,30 • LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO



FINALE (SV) Via dell'Artigianato, 11
Tel. 019.681.043 • Fax 019.681.797 • e-mail: info2@astadelmobiler.it

DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO 9 / 19,30
DOMENICA POMERIGGIO: 15,00 / 19,30 • LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO

www.astadelmobiler.it



ANIMA DI TAGGIA (IM) Via del Piano 106/2
Tel. 0184.453.11 • Fax 0184.453.199 • e-mail: info3@astadelmobiler.it

DAL MARTEDÌ AL SABATO: 9 / 12,30 - 15,30 / 19,30
POMERIGGIO: 15,30 / 19,30 • LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO



A F F A R I D I Q U A L I T À

LIBERA: NIENTE SENZA SPIEGAZIONI



Rita Borsellino è fra i vicepresidenti dell'associazione Libera

Un coordinamento di mille associazioni per gestire i beni confiscati alle cosche

Nata nel 1995 su impulso di don Luigi Ciotti, Libera si è data il compito di coordinare e sollecitare l'impegno della società civile contro tutte le mafie ed ha raccolto finora l'adesione di oltre mille gruppi nazionali e locali. Tra le iniziative spiccano l'associazione si possono ricordare: il utilizzo a fini sociali dei beni confiscati ai mafiosi; l'educazione alla legalità nelle scuole e attraverso lo sport; il sostegno diretto a realtà dove è molto forte la penetrazione mafiosa, con progetti tesi a sviluppare risorse di legalità umana, sociali ed economiche presenti sul territorio. E ancora, la formazione e l'aggiornamento sul mutare del fenomeno mafioso e sulle soluzioni: contrasto, attraverso campi di formazione, convegni e seminari, l'informazio-

sul variegato fronte anti-mafia, con la diffusione di notizie sia attraverso la carta stampata che per mezzo di Internet. Libera è presente su tutto il territorio nazionale attraverso sedi regionali e coordinamenti provinciali. Presidente dell'associazione è lo stesso don Ciotti e fra i vicepresidenti figura anche la sorella del giudice Paolo Borsellino, Rita. Fra le associazioni nazionali che aderiscono a Libera ci sono Acli, Agesci, Arci, Legambiente, Pax Christi, i sindacati di po, Silp e Slap, Confesercenti, Uilp, Sipi-Cgil, Federsolidarietà, Sinistra Giovane e Unione degli Studenti. Domani a Roma l'associazione Libera presenterà la prima «pasta antimafia», prodotta dalla cooperativa sociale Placido Rizzotto Libera Terra, nata un anno fa grazie alla collaborazione della prefettura di Palermo e del Consorzio «Sviluppo e legalità». Sull'etichetta della confezione è specificato che si tratta di alimento prodotto con i beni confiscati alla mafia e presto dovrebbero arrivare sul mercato anche i «biscotti antimafia».

IL COLPO AI DANNI DELL'ORGANIZZAZIONE DI DON CIOTTI È AVVENUTO TRA VENERDÌ E SABATO

Misterioso furto all'associazione antimafia

Gli sconosciuti si sono impadroniti di denaro e documenti di Libera

Giorgio Ballarín

Un furto dai contorni inquietanti e misteriosi. Un colpo che a prima vista potrebbe sembrare opera dei soliti «topi d'appartamento» in cerca di refettorio, ma anche blitz messo a segno da professionisti criminali organizzati per colpire l'attività antimafia dell'Associazione Libera e del Gruppo Abele.

La scorsa settimana, nella notte fra venerdì e sabato, ignoti si sono introdotti nella nuova sede dell'organizzazione di don Luigi Ciotti, in corso Trapani 96, e dopo aver perforato con la fiamma ossidrica un paio di porte blindate hanno portato via circa 6 mila euro e un bel po' di documenti riservati dell'associazione antimafia.

Il furto è verificato nell'ala dell'edificio dove sono ancora alcuni lavori di ristrutturazione, in vista del trasloco definitivo dalla storica sede di via Giotto 21. In questa parte del palazzo i sistemi d'allarme non funzionano pienamente in funzione - spiega Mirta Prà, una più collaboratrice.

Ciotti - forse chi si è introdotto - nostri uffici sapeva molto bene poter agire indisturbato. Il primo furto, quello dei soldi custoditi in cassaforte, è stato scoperto la mattina. E lì per lì nessuno ha pensato ad un legame con l'attività antimafia di Libera. Poi, ieri mattina, gli attivisti dell'associazione si sono accorti anche del buco dietro ad un altro armadio blindato, proprio dove don Ciotti custodiva carte, documenti e certificati relativi alle terre confiscate ai boss ed affidate dalla magistratura ad alcune cooperative sociali legate a Libera.

Ad aggravare il quadro, ieri pomeriggio è arrivata la notizia di un'intrusione informatica nel computer della sede nazionale dell'associazione, in via Marc'Antonio 18 a Roma. Un pirata anche in questo caso ignoto si è introdotto negli elaboratori dell'ente, ha curiosato fra i files riservati ed ha intercettato numerosi messaggi di posta elettronica destinati al presidente e ad altri membri, anch'essi

documenti sulla lotta alle mafie. Anche in questo caso le interpretazioni possono essere più d'una. Si può pensare al giovane hacker che violsi i sistemi informatici di aziende, enti pubblici e associazioni varie soltanto per volontà di sfida. Oppure a qualcuno che aveva interesse specifico nel ficcare il naso fra gli archivi di Libera. Con

coincidenza curiosa: proprio domani l'associazione fondata da don Ciotti (vicepresidente è Rita Borsellino, sorella del giudice siciliano ucciso dalla mafia) illustra il bilancio del primo anno di attività della cooperativa Placido Rizzotto-Libera Terra e del Consorzio Sviluppo e legalità (formato da otto comuni del palermitano), due esempi pratici di riutilizzo sociale dei beni confiscati alle organizzazioni criminali.

Dal misterioso furto in corso Trapani si stanno occupando la squadra mobile e le Digos di Torino, mentre le indagini sull'intrusione informatica sono state affidate alla polizia delle telecomunicazioni di Roma. Sulla serratura della

porta d'ingresso della sede torinese ci sono segni di forzatura, ma nei pressi dell'ufficio è stato trovato un cassetto aperto che dà sul cortile interno. Forse da lì che sono passati i ladri, nascosti prima dell'orario di chiusura degli uffici e hanno poi agito indisturbati nelle ore successive.



Don Ciotti, il fondatore del Gruppo Abele e dell'Associazione Libera. I ladri sono entrati nella nuova sede di corso Trapani nella notte tra venerdì e sabato

IL FONDATORE

«Segnali inquietanti in momenti precisi»

Don Ciotti, anche due anni fa portarono via documenti e misero tutto a catafascio

Maria Teresa Martingano

Domani, a Roma, Libera - Associazione, nomi, numeri contro le mafie, presenterà la prima «pasta antimafia» d'Italia, prodotta nei terreni confiscati alle cosche. E puntuale, con una «regolarità» impressionante, Libera è stata colpita nei suoi centri vitali, i meccanismi che la fanno funzionare ed espandersi. Due anni fa, alla vigilia del 21 marzo, giornata di Libera dedicata al ricordo della vittima di mafia, nella sede di via Giotto era un'altra devastazione «scientifica».

Don Ciotti, con quale stato d'animo affronta questa onerosa aggressione? «Voglio attendere i riscontri di chi indaga con professionalità, sia a Roma che a Torino. Certo, ci sono segnali inquietanti. Questi fatti avvenuti non a caso alla vigilia di un momento importante. Oggi ci viene in aiuto un personaggio legato a organizzazioni criminali. Questo fa parte della partita che mette in gioco. Noi siamo qui per spenderci per gli altri, per aiutare tante persone, per andare nelle scuole e spiegare ai ragazzi. Di Libera fanno par-

te mille associazioni piccole e grandi, Arci, Acli, Azione cattolica, sindacati...».

Come sono stati scoperti gli attacchi a Libera? «L'intrusione nella nostra sede nei giorni scorsi. Ci avvertì chi gestisce i servizi: c'era chi entrava e manometteva. Roma e polizia delle telecomunicazioni è stata alla sede di Libera con i suoi esperti».

A Torino? «Qui sabato ci sono accorsi che era stato aperto un armadio blindato. Stamattina ne è stato scoperto un altro. Il Gruppo Abele o Libera si è trasferendo da via Giotto nella nuo-

va sede di corso Trapani. Il furto è avvenuto lì, dove una parte della struttura è attrezzata con sistemi di allarme mentre un'altra area è condizionata dal cantiere. Le persone che hanno compiuto il furto sono entrate da quella».

Azioni che comprometteranno l'azione di Libera? «Posso solo dire che sono stati esportati documenti relativi all'attività di Libera a livello nazionale. Hanno preso documenti, rapporti, relazioni sulle confische dei beni dei mafiosi, miei e delle persone che ne occupano». Quale la sua reazione? «Si è presentata ieri matti-

na, dopo il blitz dei ladri? «Gli armadi blindati avevano le lamiere segate. E' gente che è arrivata attrezzata».

Quanto è accaduto non modifica i programmi?

«Domani a Roma faremo la conferenza stampa di presentazione della pasta prodotta dalla Cooperativa Placido Rizzotto-Libera Terra, risultato del lavoro di tanti giovani su terreni confiscati alla mafia. Un lavoro che è simbolico, ma anche pratico: 400 mila chili di pasta biologica. Noi vogliamo che la confisca dei beni della criminalità organizzata vada avanti fino in fondo e venga fatta molta chiarezza».

FORATTINI ALL'UNIONE

«Una vignetta al giorno non mi basta»

Claudio Giacchino

Dentro la bottega di Giorgio Forattini, alla scoperta dei segreti del mestiere del celebre vignettista. La visita, divertente e affascinante, è stata guidata dal direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi, che ha intervistato il principe della satira: così la centomila di partecipanti ai Caffè letterari dell'Unione industriale hanno appreso che la bottega forattiniana è attiva da 30 anni, che, quarantenne, rappresenta di commercio, tra il giornale «Paese sera».

Chissà chi fatica inventare una vignetta al giorno per la prima pagina de «La Stampa». Nulla di più errato, per Forattini il vero tormento è fare soltanto una: «buon mattino leggo sei giornali, guardo tutti i telegiornali, decido su quale fatto puntare. Privilegio solo quegli editori della vita pubblica hanno notati attraverso la tv. Che senso avrebbe ritirare sconosciuti? I lettori non capirebbero. Per esempio, non disegno il ministro Frattini, è anonimo. Lunardi, invece, perché è bello. Bush è già per conto suo una vignetta. D'Alema è sgradevole. A proposito, nei quarantenni chiedendo i miliardi di danni, D'Alema si suicidato. La questione s'è poi composta, ho in piedi invece alcune cause». Caselli, voleva mezzo miliardo, il Tribunale ha sentenziato che devo dargli 70 milioni, aspettiamo l'appello, ma non la vedo bene, non è divertente avere i giudici. Preoccupante l'andazzo di criminalizzare la satira, come ha detto poco anzi il direttore dell'Unione industriale, Sergio Dosio».

Il principe della satira confessa: «Mi diverte chi s'arrabbia. Pausan 98-100 prendeva da morire. Spedolini invece mi chiedeva di usarlo bersaglio. E' nel torto chi s'offende, il personaggio pubblico deve saper sopportare la satira. L'insafferenza più astiosa è venuta sempre e solo da sinistra, cominciò Mito. Berlusconi è un soggetto ideale, come lo era Craxi: gli stivaloni di Mussolini. Impossibile invece fare la caricatura di Rini, è superlativo a che cosa? Fondamentale, per fare un buon lavoro, perché il disegno «comunichi», è associare il personaggio a un oggetto e un animale: perciò spiegate Mastella rappresentato con un mastello, Castelli con un cane mastino, D'Alema con la divisa di Hitler».

Forattini ha ammesso un rimpianto: «Non essere stato più cattivo e un'autocritica. La vignetta su Rauli, suicida fu di pessimo gusto». Poi, dopo aver deliziato l'uditorio e scatenato l'ennesimo applauso inventando il per il la vignetta su Berlusconi e la Bicassini che compare oggi in prima pagina, ha firmato autografi e decine sulle copie del libro «Oltre la fida», che raccoglie le vignette dell'ultimo anno apparse sul nostro giornale.



Giorgio Forattini

DOPO L'ALLARME SULLA LIEVITAZIONE DEI COSTI STANNO RIFACENDO I CONTI

«Troppe incertezze sui fondi olimpici»

Mercedes Bresso: rischiare di più sono le opere connesse

Maurizio Trosano

L'allarme per la lievitazione dei costi delle opere olimpiche denunciate nei giorni scorsi con l'lettera del Comitato di Alta Sorveglianza resta o ad abbassarlo non è servita nemmeno la riunione della cabina di regia. Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino, infatti, hanno deciso di prendere tempo ordinando all'Agenzia Torino 2006 di fare un nuovo conteggio dei costi che tenga conto anche dei tempi di realizzazione degli interventi. Nello stesso tempo, però, si apre un altro fronte. La presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha fatto sapere che la Regione Piemonte, infatti, suona un secondo campanello di allarme: «A causa delle incertezze sulla disponibilità o meno delle risorse finanziarie sono rischi sempre più forti di non realizzare o di portare a termine solo in parte le opere connesse».

Alle fine della riunione della cabina di regia l'assessore regionale, Ettore Rachelli, a nome di tutti,

Intanto, per risparmiare è stato cancellato il collegamento tra Oulx e Sauze che comporterà minori spese per 3 milioni

sintetizza così le altre due ore di discussione: «momento la situazione è sotto controllo ma per arrivare alla formulazione di un documento ufficiale di questa struttura di coordinamento abbiamo chiesto un ulteriore lavoro di approfondimento all'Agenzia che ci permetta di valutare contemporaneamente l'andamento dei conti e lo stato di attuazione del cronoprogramma delle opere». Dunque, Agenzia e Comite-

Organizzatore avranno ancora una settimana, giorni di tempo per «affinare» o «uniformare» i due studi e per approfondirli, impianto per impianto, i motivi di eventuali aumenti dei costi e le possibilità di risparmio. Qualcosa si è già mosso. Ad esempio, la cabina di regia ha deciso, dopo aver consultato i sindaci, di cancellare dall'elenco delle opere il collegamento tra Oulx e Sauze risparmiando così 3 milioni di €. Un primo passo che promemoria elaborato ottobre dall'Agenzia si ipotizza uno sfioramento di oltre 60 milioni di € rispetto al budget di 941 milioni previsto dalla legge 285. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, intanto, ha scritto una lettera al ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, una procedura d'urgenza e valutazione d'impatto ambientale quattro corsie dell'autostrada per il Frejus».

Anche per le opere connesse i problemi nascono da incertezze legate alla disponibilità dei fondi e alla



Un'immagine di Sauze d'Oulx: il collegamento Oulx è stato «tagliato»

rapidità di spesa. Spiega Bresso: «80 milioni previsti dalla Finanziaria del 2002 non sono mai stati assegnati in quanto il Consiglio dei ministri non ha mai fatto il decreto. Solo. E' necessario rendere immediatamente spendibili le risorse previste dalla finanziaria e trovare gli strumenti per impegnare quelle del 2004». Secondo la presidente della Provincia sono già evidenti i ritardi causati da questa

incertezza: «I progetti sono stati affidati ai Comuni e si sono realizzati pochi, anzi pochissimi perché gli enti non hanno i soldi. Al momento sono pronti, almeno in parte, quelli della idrica e nostra competenza e l'ampliamento della quarta corsia dell'A32». Conclude: «Se entro breve non sarà risolto questo problema si rischia di non completare in tempo per i Giochi molte di quelle opere».

PIEMONTE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Prof. Walter Gehring

Direttore Dipartimento Biologia Cellulare del Biocentrum dell'Università di Basilea
Premio Balzan per la Biologia Sviluppo
sul l'Università di Torino conferirà la Laurea Honoris Causa
Medicina e Chirurgia

terrà una conferenza aperta al pubblico dal titolo

«A deep look into the Development and Evolution of the Eyes»

«Uno sguardo in profondità nello sviluppo e nell'evoluzione dell'occhio»

martedì 26 novembre 17
Aula Magna del Rettorato
Via Verdi, 1

è previsto un servizio di traduzione simultanea

LA POLIZIA LI ACCUSA DI UNA LUNGA SERIE DI COLPI ALLA PELLERINÀ

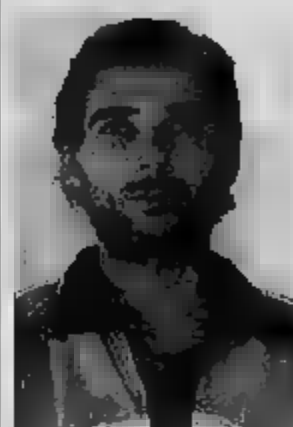


La polizia si è mossa base della precisa segnalazione di una delle vittime

ARRESTATI



Carmelo Paratore, 29 anni



Arcangelo Giambarrasi, 35 anni

In manette i rapinatori di automobilisti

Fingevano un incidente e derubavano chi si fermava

Lodovico Poletto

Una delle ultime vittime l'ha mandata via in mutande e calzoncini. «E adesso corri...». Corrina Margherita angelo corso Marche: da un lato ci i giardini; dall'altra, lontananza, palazzi popolari. Qui, almeno, mese, decine di automobilisti rimasti vittime di rapinatori. Che li costringevano a consegnare loro tutto ciò che avevano di valore: denaro, cellulari, oggetti d'oro, automobile. In qualche caso anche i vestiti. Fino al caso dell'uomo abbandonato seminudo sotto la pioggia: «E non ti voltare mentre andiamo via, altrimenti finisci male per davvero».

Ora la banda che ha terrorizzato almeno una quarantina di persone - dicono al commissariato San Donato - è finita al sicuro, dietro la sbarra. Li hanno arrestati i poliziotti che seguivano le vaghe indicazioni di una delle vittime: il colore di Golf rubata il giorno prima, la descrizione dei banditi: «Uno di loro ha una forte menomazione al dito anulare della mano destra». Poco, estraneo, ed è bastato a far mettere la parola «fine» alla carriera dei due rapinatori: Carmelo Paratore, 29 anni, e Arcan-

Un uomo è stato lasciato seminudo sotto la pioggia e minacciato: «Guai se ti volti e ci denunci»

IL PERICOLO OLTRE IL VOLANTE



RUOTE BUCATE AL

«Signora, ha una gomma a terra...». Accadeva davanti ad alcune banche della cintura. Le vittime erano pensionati e signore sole che usavano dagli istituti di credito dopo un prelievo. Appena saliti si avvicinava un signore, gentile, che segnalava la ruota forata. Quando scendevano a controllare un complice dell'uomo «fanto cortese» apriva portiera, rubava il denaro ritirato e scappava. Impossibile inseguirlo con un'auto con ruote forate.



IL MOLESTATORE

Motociclista e molestatore. Qualche settimana un potente modo da enduro con il serbatoio di colore bianco e blu, aveva abbordato, in zona Mirafiori, le donne sole al volante. Per giorni si era scatenato il panico: decine di telefonate ai centralini delle forze dell'ordine; decine le segnalazioni ai motociclisti sospetti. Poi, così come era comparso, il molestatore è sparito.



Accadeva la notte nelle piazzole dei distributori di benzina di corso Trieste, tra Torino e Moncalieri. Un tempo, su quegli spiazzi, lavorano gruppi di prostitute di colore. Poteva accadere, a chi si avvicinava per fare benzina, che una delle ragazze s'infilasse in auto: «Se vuoi che me ne vada devi darmi 10 mila lire». E poi: «Se chiami la polizia, io dico che sei venuto con me e non mi paghi». Ci furono interventi della polizia e denunce: il fenomeno è stato debellato.

gelo Michele Giambarrasi, 35 anni, entrambi con qualche precedente alle spalle, entrambi con problemi di droga. In coppia avrebbero rapinato decine di automobilisti, tutti uomini più o meno giovani e tutti attirati fuori dalla loro automobile con uno stratagemma.

Che strani banditi, Paratore e Giambarrasi. E che strano posto avevano scelto per i loro colpi, stile assalto alla diligenza. «E' vero, il traffico, accanto ci sono i giardini ed era lì che trascrivano le loro vittorie», raccontano ancora gli investigatori. Il problema era fermare gli automobilisti, il racconto dei rapinati la dice lunga sulla fantasia della coppia. «Stavo passando quando mi ha un tipo coricato per terra, quasi mezzo alla strada e un altro che lo stava rianimando», ha spiegato al poliziotto una delle vittime. «Pensavo: bisogno di meno. Invece...». Invece di trovarsi di fronte a un moribondo si è trovato a tu per tu con due banditi. Uno con un coltello dalla lama spezzata stretto in mano, l'altro con i modi fare bruschi e decisi di chi ha niente da perdere.

Un copione, questo, che è ripetuto tante volte quanto quello dell'automobile in panne, al centro della carreggiata, con il cofano aperto e un meccanico che armeggia per ripararla. «Saranno state le due del pomeriggio, stavo tornando a casa. Quando arrivo all'incrocio vedo quell'auto bloccata lì. C'era uno... tutto da imbianchino, tutta sporca di vernice, uno con i vestiti tutti sporchi di grasso che cercava di ripararla. Mi è formato per-

mi hanno fatto segno di accostare. Un attimo dopo quei due erano già addosso...».

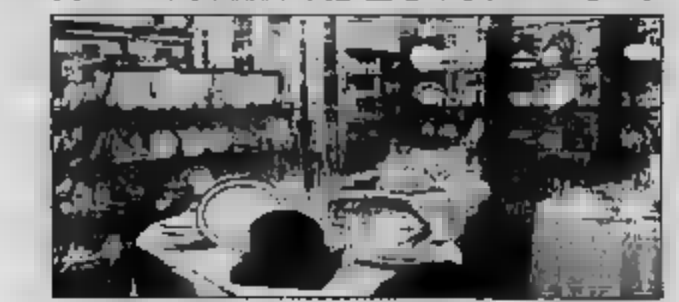
Il resto è facile da immaginare. La minaccia con il coltello, la rapina, e la fuga con l'automobile. La vittima, prima, però, c'era la paura, le umiliazioni, le botte. Una volta anche un ferimento; due tagli leggeri, uno alla gola e un altro alla guancia: «Questo ci ha visti in faccia, facciamolo fuori...». E tutto soltanto per spaventare, più che con reali intenzioni di fare seriamente del male a qualcuno.

Poi, quando le prime denunce arrivate al commissariato San Donato, le indagini hanno preso il via. Appostamenti continui. Controlli. Fino al giorno in cui una volante li ha agganciati. Qualche vittima li ha già riconosciuti. «Ma stiamo aspettando le denunce presentate dai carabinieri e dagli altri commissariati», spiega il vicequestore Fulvio Azzolini. «Abbiamo ragione di credere che presto ci siano altre sorprese...».

Intanto si cerca ancora l'elemento della banda, notato da più persone durante gli assalti. Di lui, però, si sa poco. E i suoi presunti complici, per ora, non hanno intenzione di svelare chi è.

Gli investigatori a caccia di un terzo malvivente ma i suoi complici rifiutano di farne il nome

ROSATI
ELIMINA TUTTA LA MUCCA DEL 2002
A REALIZZO
AD ELIMINAZIONE TOTALE
CON SCONTI DAL 20% AL 70%



SERVIZI PORCELLANA ★★★★★ STELLE
19 pezzi per 6 persone € 138,00 € 55,00
24 pezzi per 12 persone € 268,00 € 115,00
41 pezzi per 12 persone € 219,00 € 159,00
53 pezzi per 12 persone € 379,00 € 189,00

1000 ARTICOLI DI POSATERIA, COLTELLERIA, CRISTALLERIA
ARTICOLI REGALO, DETRAIBILI PER LE AZIENDE

ROSATI C.so Francia 349 - Torino - Tel. 011.40.32.740

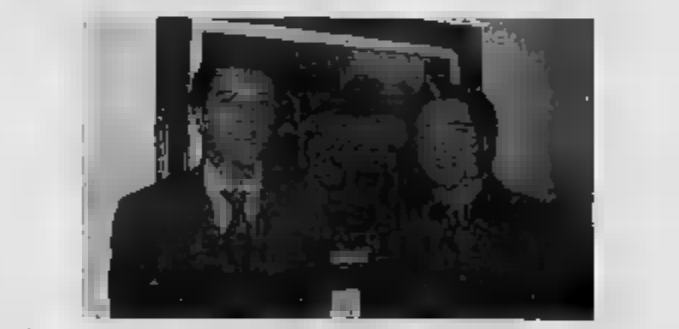
CIRCOLO LUTTI - GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE ORE 21
ALDO LANDI presenta **"ROMANO MUSSOLINI"**
e la partecipazione straordinaria di **ERMINIO MACARIO**
A 100 ANNI DALLA NASCITA
di **CARLO WILLIA**
A **LOTTA** **MUSCOLARE**
PRENOTAZIONI U.I.L.D.M. VIA CANOVA 115 - TEL. 011.663.54.57
SOCI CIRCOLO UFFICIALE SEGRETERIA C. VINZAGLIO



MAGARIO E ALDO LANDI NEL 1975

NOTIZIE dalle AZIENDE

Helvetia Communication e l'arte di Guido Glaretto



Nella foto: MATTEO GIAMBAVICHIO DI HELVETIA COMMUNICATION e GUIDO GLARETTO

Anche nell'ambito dell'arte Helvetia Communication è presente, e guarda, un'attenzione sempre crescente, alla vera qualità, dove impegno culturale, lavoro, serietà e serietà. Il vero motivo d'ispirazione che da sempre caratterizza l'evoluzione creativa della sua storia più antica. La chiassosa avventura promossa a gran voce anche dalle istituzioni del settore, costituenti terreno di interesse più economico che culturale, sfidando l'attenzione della ragione del reale ruolo che l'arte, quella vera, gioca nella società. Helvetia Communication allora, rinviando della vera, nella partita comune. L'arte, ad essere il riferimento per eccellenza verso un profondo discorso morale. Un'arte che guarda al presente, che coglie gli indirizzi di ricerca più significativi e che, in una continua ricerca di supremi principi, li restituisce alla società eterea, più pura ed assoluta, in una ricerca verso un profondo discorso morale. Il lavoro di Helvetia Communication consiste nell'ambito della comunicazione web, la sintesi con questi concetti, trova ragione nella realizzazione di siti www.guideglaretto.com, dove arte e cultura, in dipinti di notevolissima qualità artistica e grande impegno intellettuale, trovano la giusta divulgazione in modo serio e costruttivo.

FUNERALE CLASSICO
2 milioni 500 mila (01291)

Il servizio è composto dalla... (seleziona il tipo di servizio: classico, religioso, ecc.)

Il servizio è composto dalla... (seleziona il tipo di servizio: classico, religioso, ecc.)

Il servizio è composto dalla... (seleziona il tipo di servizio: classico, religioso, ecc.)

Il servizio è composto dalla... (seleziona il tipo di servizio: classico, religioso, ecc.)

Il servizio è composto dalla... (seleziona il tipo di servizio: classico, religioso, ecc.)

Il servizio è composto dalla... (seleziona il tipo di servizio: classico, religioso, ecc.)

Il servizio è composto dalla... (seleziona il tipo di servizio: classico, religioso, ecc.)

Il servizio è composto dalla... (seleziona il tipo di servizio: classico, religioso, ecc.)

Il servizio è composto dalla... (seleziona il tipo di servizio: classico, religioso, ecc.)

Il servizio è composto dalla... (seleziona il tipo di servizio: classico, religioso, ecc.)

Il servizio è composto dalla... (seleziona il tipo di servizio: classico, religioso, ecc.)

Il servizio è composto dalla... (seleziona il tipo di servizio: classico, religioso, ecc.)

Il servizio è composto dalla... (seleziona il tipo di servizio: classico, religioso, ecc.)

Il servizio è composto dalla... (seleziona il tipo di servizio: classico, religioso, ecc.)

Il servizio è composto dalla... (seleziona il tipo di servizio: classico, religioso, ecc.)

Il servizio è composto dalla... (seleziona il tipo di servizio: classico, religioso, ecc.)

Il servizio è composto dalla... (seleziona il tipo di servizio: classico, religioso, ecc.)

Il servizio è composto dalla... (seleziona il tipo di servizio: classico, religioso, ecc.)

Il servizio è composto dalla... (seleziona il tipo di servizio: classico, religioso, ecc.)

Il servizio è composto dalla... (seleziona il tipo di servizio: classico, religioso, ecc.)

Specchio dei tempi

«A Palermo 17 farmacie notturne, a Torino quattro» - «Studenti lanciano petardo nella camera di un'invalida: sfiorata la tragedia» - «Rimorchio transennare?» - «L'Amiat ed il problema cassonetti»

Un lettore ci scrive:
«Ho scoperto, casualmente, un fatto che mi ha sorpreso e per il quale sono riuscito a trovare una spiegazione convincente: a Palermo (città 697.000 abitanti circa) ci sono in servizio 17 farmacie notturne; a Torino (952.000 abitanti) solamente quattro, esattamente a Trapani (69.000 abitanti).
«A me è capitato più volte dover ricorrere alle prestazioni di una farmacia notturna e dover fare chilometri per trovarne una aperta dopo le 22, senza prima di re servitoli».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Desidero raccontare un grave episodio di inciviltà avvenuto il 13 novembre, all'incirca verso le 13,10 e che, per una fortunata coincidenza, non si è trasformato in una vera e propria tragedia.
«All'uscita dalla scuola alcuni allievi, vedendo la finestra aperta, hanno lanciato un petardo dentro la camera da letto di mia madre che abita al piano rialzato nel quartiere Nizza-Millefonti.
«Il petardo, caduto sul letto,

ha provocato un principio d'incendio in quanto il lenzuolo il materasso antiscivolo hanno preso fuoco.

«Credo sia facile immaginare quali terribili conseguenze avrebbe avuto il comportamento se mia madre, al 100% e abitualmente letto, non fosse appena stata spostata sulla carrozzina della badante che la accudisce e che, dopo aver prontamente spento il fuoco, affacciandosi alla finestra, mi visto fuggire i ragazzini con lo zainetto sulle spalle.

«Capisco che sia difficile individuare il diretto responsabile, considero mio diritto e dover denunciare quanto accaduto affinché genitori e quanti si sentano coinvolti e intervengano per far comprendere la pericolosità e la stupidità di certi comportamenti che possono essere certo defini-

ti "ragazzate", ma rappresentano atti di gravità da non sottovalutare.

«Consentire ai propri figli di comprare dei petardi significa avere alcuna attenzione per l'incolumità loro e altrui e sottovalutare certi atti contribuisce a formare dei giovani privi di senso di responsabilità e socialmente pericolosi.

«L'episodio contemporaneamente indignato e preoccupato perché non ho mai considerato pericoloso abitare vicino ad una scuola, che prima di oggi ho sempre ritenuto un luogo di cultura e di formazione dei futuri cittadini.

«Mi auguro che attraverso un'opera di sensibilizzazione e di maggiore vigilanza da parte sia dei genitori degli insegnanti, si possa dare ancora spazio nella scuola ai valori fondamentali del civile

quali il rispetto e la considerazione verso tutti i componenti della società, particolare cura verso persone più deboli e bisognose».

Franco Spaniolotto

La direzione dell'Istituto G. Bodoni ci scrive:
«C'è un rimorchio abbandonato ormai da molti davanti all'istituto che crea situazione di pericolo dovuto alla presenza sul telaio di una sacca di acqua (presumo putrida) che in caso di cedimento della struttura si riverserebbe direttamente sui marciapiedi.

«Detto rimorchio sul parcheggio riservato ai portatori di handicap e quindi in palese divieto di sosta. Visto che nessuno si decide a spostarlo non lo si può almeno transennare?».

Segue la firma

specchioidetempi@lastampa.it



Audi Credit finanzia la vostra Audi.

Ora non c'è più
niente che vi separi

Il nuovo finanziamento Audi A2
30 mesi a tasso zero fino a € 18.000
elimina ogni ostacolo. Approfittando
di questa offerta avrete, gratuitamente,
Audi CarLife Plus, programma aggiuntivo
di garanzia per ulteriori due anni sulle
parti meccaniche ed elettriche della
vostra Audi. Audi A2 non è mai stata
così a portata di mano.



Esempio ai fini della legge n°154 del 17/02/92: Audi A2 1.4 €16.580,00 esclusa I.P.T. Finanziamento
€ 13.000,00. Anticipo € 3.580,00. Importo rata 433,33. Numero rate 30. TAN 0% TAEG 0,78%.
Imposta sostitutiva € 32,50. Spese istruttorie € 129,00. Salvo approvazione di Audi Credit.
Programma Aggiuntivo di garanzia con polizza Audi CarLife Plus, durata 24 mesi con decorrenza dal
termine della Garanzia della Casa Costruttrice. L'offerta è valida fino al 31 dicembre 2002.

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

Venite a scoprirlo da

ZOLEZZI

ALBENGA

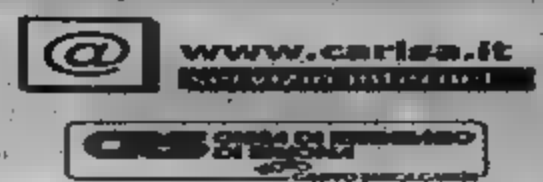
zolezzi@zolezziauto.it

Montenapoleone è bella.



Gioielleria
Vecchia Savona
Via Paleocapa angolo Corso Italia
Galleria Commerciale "Il Gabbiano"
www.vecchiasavona.it

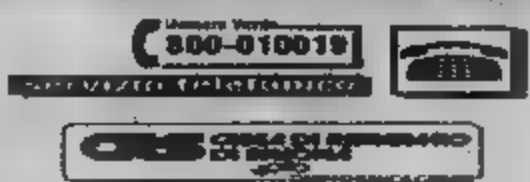
entrate in CARISA
come volete.
più conveniente



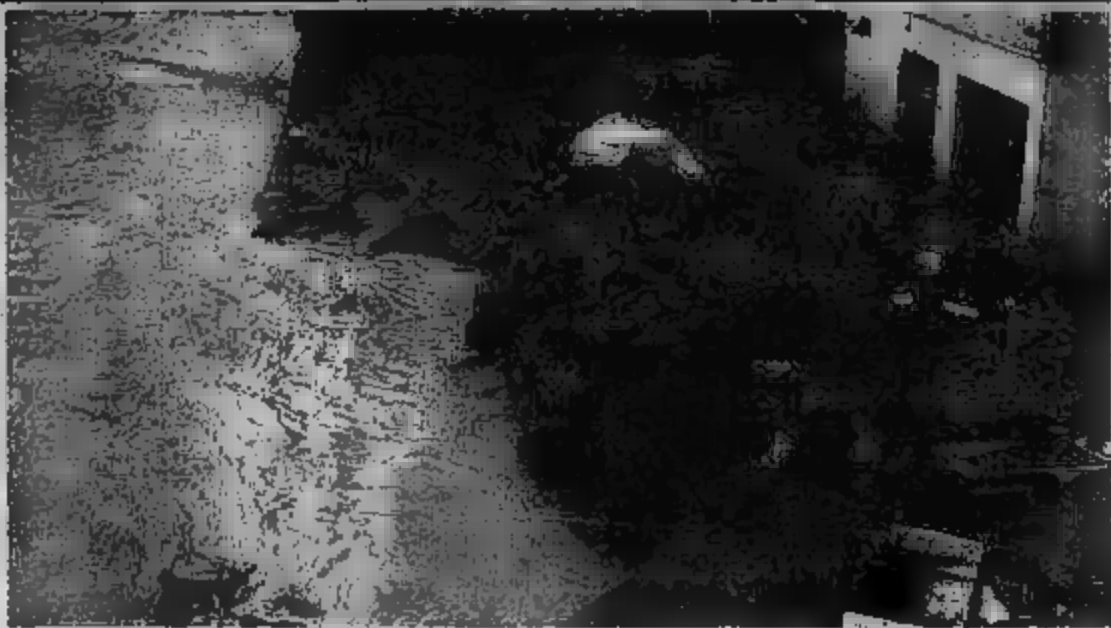
SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA: MARCONI 3/5, TELEFONO 019 835711, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT, STAMPA IN TELEFONO 019 263910
DISTRIBUZIONE PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814807/811182, FAX 019 801808

entrate in CARISA
come volete.
più conveniente



FRANE NEL SAVONESE



Emergenza maltempo

Continua l'emergenza maltempo in tutta la Regione: ieri la pioggia ha provocato nel Savonese smottamenti e cadute di frane a Finale in via Monticello, nella frazione Pern e Varazze e a Savona e San Bartolomeo. E' stata invece riaperta la strada provinciale all'altezza di Deigo. Nel Genovese si fa intanto la stima dei danni. Oggi i meteorologi prevedono un'altra giornata difficile. ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 46 E 45.

LA VERIFICA DEL COMUNE COINVOLGERA' ANCHE GLI ARTIGIANI CHE EFFETTUANO LA MANUTENZIONE

Controlli su 22 mila caldaie a Savona

Un anno di tempo per sistemare gli impianti di riscaldamento

SAVONA

Il Comune avvia la campagna di controlli sulle 22 mila caldaie a metano della città. L'amministrazione di Palazzo Sisto è partita in ritardo ma l'operazione pare sia stata avviata con serietà, visto che finalmente i manutentori degli impianti saranno responsabili insieme ai proprietari del buon funzionamento delle caldaie. I savonesi, dovranno solo pagare il costo della manutenzione.

Lo stratagemma è stato studiato dall'assessore ai Lavori pubblici Paolo Caviglia e del responsabile del settore impianti termici del Comune Sergio Altamura: «I cittadini dovranno solo chiamare una ditta per effettuare il lavoro. Al resto penseranno gli artigiani che effettuano la manutenzione delle

caldaie, che ritireranno in Comune il bollino giallo che attesta l'avvenuto controllo. Saranno sempre gli artigiani a compilare un certificato che invieranno in Comune. Noi

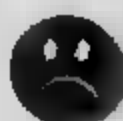
provvederemo a effettuare la verifica sul 5 per cento degli impianti controllati, mentre gli impianti che non sono stati denunciati verranno controllati a tappeto. Il Comune ha anche

con le associazioni di categoria fissando un tetto massimo per il prezzo delle manutenzioni (125 euro per due anni). Gli artigiani che sottoscriveranno l'accordo si impegneranno a praticare queste tariffe. La manutenzione delle caldaie, che dovrà più riguardare solo l'emissione dei fumi ma anche la sicurezza, avverrà entro il 2003 e dal 2004 scatteranno i controlli. [e.b.]



Va bene

Un'altra vittoria sul Carpiño, la conferma secondo posto in C e soprattutto della volontà di giocare fino in fondo le carte per salire in A: la Carisa Albisola di volley fa sognare i tifosi



Va male

Momento difficile per le squadre-guida dello sport savonese. Il team di basket arranca in serie C, il Vado Calcio ha subito una brutta sconfitta, è giocando molto male, a Viareggio

PREANNUNCIATI CONTROLLI IN DISCOTECHE E LOCALI NOTTURNI DELLA RIVIERA

Veglione sicuro: operatori d'accordo col questore

Le reazioni dei rappresentanti di categoria

SAVONA

No sicurezza, no party. In vista del Capodanno, il questore Benedetto Pansini è stato molto chiaro: «Non tolleriamo» ha detto preannunciando un drastico giro di vite con controlli mirati da parte della squadra di polizia amministrativa - organizzata festa in locali inidonei dal punto di vista di sicurezza». E ha lanciato una diffida agli esponenti della provincia a rispettare le leggi: in caso contrario, rischieranno la chiusura del locale e multe pesanti.

Una presa di posizione che è stata accolta con interesse dagli operatori del settore. Il presidente provinciale del «Sib», il sindacato dei locali da ballo, Fabrizio Fasciolo, plaude al richiamo fatto dal questore: «E' un'iniziativa da elogiare, un aiuto per chi lavora seriamente», ragiona il questore, quando parla di sicurezza, «assicurare che noi siamo tranquilli. Le discoteche, i locali da ballo, sono in regola da questo punto di vista». Fa parte del «Sib» il 99 per cento dei locali della provincia e dunque Fasciolo parla con cognizione di causa. «Ci sono messi a posto due anni fa. E ora è normale sulla coscienza sono rispettate da tutti. E' vero, il Capodanno è una festa particolare, ma posso dire che siamo tutti in regola». Conclude: «Il questore sta facendo

molto sul piano della sicurezza. Sono molto importanti le sue iniziative contro la diffusione di ecstasy e droghe fra i giovani. E noi abbiamo offerto la nostra collaborazione». Una collaborazione che ha già mosso i primi importanti passi. Sugli inviti delle discoteche verranno stampati frasi contro la droga e presto saranno distribuite magliette con slogan contro il consumo di ecstasy e alcol.

Il questore si è rivolto anche ai ristoranti e ai responsabili di circoli ricreativi perché rispettino anche loro le norme di sicurezza: a San Silvestro, infatti, molti esercenti offrono la possibilità ai clienti di fermarsi a cenare. Ma non tutti hanno l'autorizzazione della commissione di vigilanza della prefettura. Pasquale Tripodoro, presidente provinciale della Fipe, la federazione che riunisce gli esercizi pubblici della provincia e fa capo alla Confcommercio, è d'accordo.

«Le regole devono essere rispettate da tutti», dice. E sono il primo a dire che qualcuno della nostra categoria sgarrà, dabbia essere punito. Ben vengano dunque i controlli da parte della polizia o di altre forze dell'ordine. Controlli che io, come presidente della Fipe, non posso fare. Io posso soltanto sensibilizzare i colleghi sul rispetto delle leggi. Ritergo, comunque, che sotto questo punto di vista, la situazione in tutta la provincia sia tranquilla».



Benedetto Pansini



Pasquale Tripodoro

«Legge regionale per le sagre»

Un'iniziativa partita dall'Assoutenti per mettere d'accordo tutte le parti

BORGHETTO

Una legge regionale per regolamentare le sagre enogastronomiche. E' la proposta dell'Assoutenti già all'esame. Comuni, comitati organizzatori e dei rappresentanti di categoria. Non sarà facile mettere tutti d'accordo, ma questa sembra davvero l'unica strada per mettere a norma un settore che presenta molte anomalie. Da anni infatti le

sagre sono fonte di polemiche. I titolari di ristoranti, pizzerie, tavole calde protestano per la concorrenza di queste «feste gastronomiche». Gli organizzatori si difendono ricordando i passi avanti fatti in questi anni, anche in materia di sicurezza dei cibi. Ma la verità è che le sagre non sono tutte uguali.

La bozza di regolamento scritta da Gian Luigi Taboga dell'Assoutenti, si riconosce

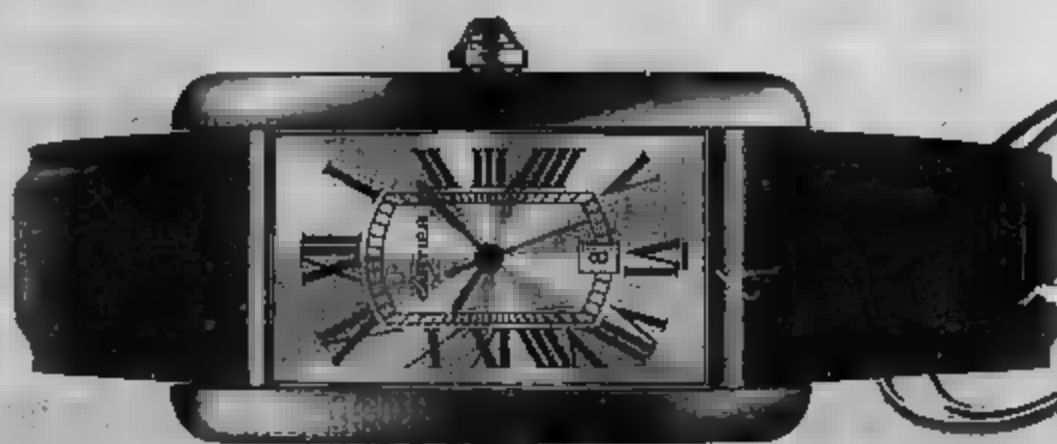


Il questore preannuncia controlli rigorosi nelle discoteche e nei locali della Riviera in vista del veglione di Capodanno

la qualifica specifica di «sagre enogastronomiche» locali. Prevede l'istituzione di un elenco regionale e la garanzia al consumatore delle stesse condizioni di igiene, servizio e correttezza commerciale che regolano la vendita e la somministrazione di cibi e bevande presso gli esercizi commerciali, i ristoranti e gli esercizi pubblici. Taboga, dopo aver parlato con l'assessore e vice presidente

regionale Plinio, ha presentato la sua proposta già depositata anche alla Camera. Cominciando a Savona. Taboga ha incontrato già una decina di sindaci. Si sono svolti incontri anche se con scarsa partecipazione. Dice: «Vogliamo tutelare i consumatori. I sindaci hanno poteri limitati in materia. La Regione sembra disposta a trovare una soluzione che garantisca diritti e doveri e migliorare l'offerta a vantaggio di tutti».

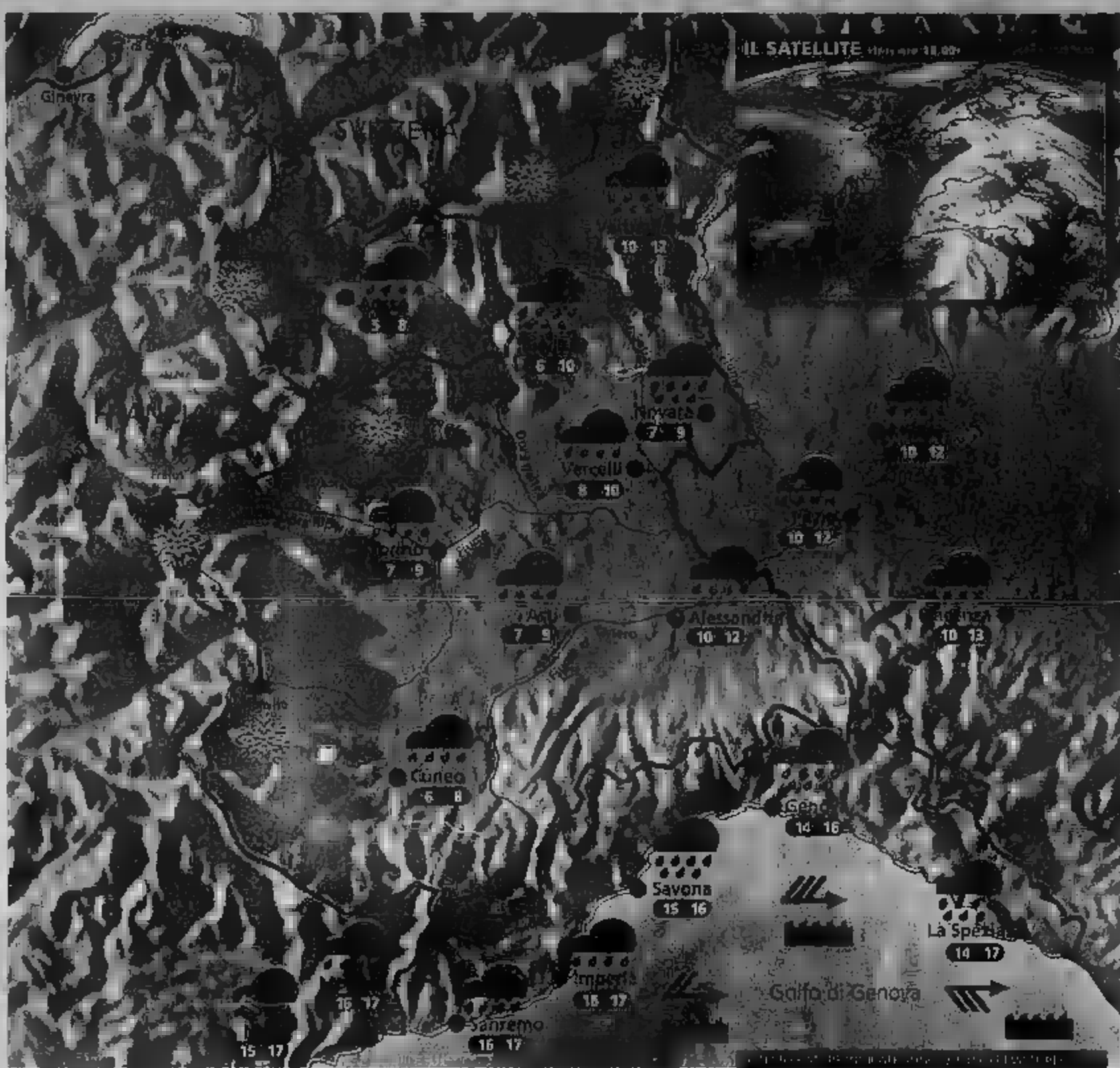
Le divergenze sono molte. La Fipe, ad esempio, vorrebbe che la festa gastronomiche avessero una durata non superiore a 3 giorni. La possibilità, per lo stesso soggetto, di organizzare solo due sagre fra il 1° maggio e il 30 settembre. Dopo singoli tentativi di regolamentare il settore oggi almeno si prova a varare una legge uguale per tutti. Ma chi la farà rispettare? [a.r.]



Cartier

delfino

Savona - via L. Corsi, 7 - Tel. 019 851798



Situazione Terzi abbiamo assistito ad una giornata nuovamente perturbata: dopo una parziale tregua in mattinata, le piogge sono riprese nel pomeriggio ad iniziare dalla Liguria, dal Piemonte e dall'Alessandrino. Oggi sarà ancora la pioggia a dominare la scena, che potrebbe cadere ancora copiosa specie in Liguria e in prossimità delle Prealpi.

Previsioni Su tutti i settori annuvolamenti intensi con piogge. Le precipitazioni potrebbero assumere carattere di rovescio sul settore centrale ligure, sull'Alessandrino, sul Novarese, Verbanese e Biellese. Nuvolate al 1400-1500 metri sui rilievi alpini. Serata tendenza ad attenuazione dei fenomeni sulla Val d'Aosta, Cuneese e Ponente ligure. Temperature stazionarie. Venti anche forti in Liguria e sulle Alpi, deboli o moderati sulle pianure. Domani la perturbazione si allontana verso Sud-Est: sulle nostre zone subentrerà un miglioramento.

ZOOM

Quando smetterà di piovere?

Siamo reduci da un periodo molto perturbato, che si è venuto a creare in seguito a ripetute discese di aria fredda che hanno raggiunto la Penisola Iberica e il Marocco. Le nostre regioni sono state interessate da correnti meridionali che hanno ammassato e condensato tutta la loro umidità in prossimità dei nostri rilievi, determinando piogge anche intense. Adesso ci si chiede: ma quando smetterà di piovere? Le notizie per i prossimi giorni mostrano un tempo migliore, ma la pioggia, purtroppo, non sarà da escludere. Nella giornata di mercoledì dovrebbero subentrare correnti Nord-Orientali che determineranno un miglioramento. Non si andrà verso un cielo completamente sereno, ma comunque i fenomeni dovrebbero in gran parte cessare. Giovedì una nuova profonda depressione atlantica tenterà di farci strada verso di noi. Questa, al momento, sembra essere ostacolata dall'alta pressione delle Azzorre. Il risultato sarà, molto probabilmente, un passaggio veloce tra giovedì e venerdì a qualche pioggia locale. Sabato e domenica le correnti dovrebbero orientarsi da Nord-Ovest favorendo un tipo di tempo accettabile, almeno stando alle ultime analisi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	13 20	REGGIO CALABRIA	15 20
BARI	13 21	ROMA	15 19
BOLZANO	14 18	VENEZIA	14 17
CAGLIARI	14 18	BARCELONA	9 16
CATANIA	14 19	BRUXELLES	4 8
CATANZARO	14 17	FRANCOFORTE	3 9
FIRENZE	11 15	GINEVRA	2 6
OLBIA	13 17	LONDRA	9 11
PALERMO	15 17	MONACO DI BAVIERA	6 7
PERUGIA	12 16	PARIGI	1 6
POTENZA	13 16		2 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina alle ore 12 e 17 minuti; tramonta alle ore 16 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 47 minuti; cala domani alle ore 13 e 36 minuti



IDROCENTRO
www.idrocentro.com



Mi.Ma. Gallery

TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI
NUOVI - VECCHI - ANTICHI

Via Pla 24 - Savona - Tel. 019 8386385

**REALIZZO
TOTALE
FINO AL**

60%

**DOMENICA
APERTO**

SCENDILETTI BUKARA LAHORE cad.	90x180	160.00 €	-50%	40.00 €	TABRIZ VECCHIO PERSIA	300x200	1280.00 €	-50%	640.00 €
BUKARA LAHORE	120x240	130.00 €	-50%	52.00 €	KILIM PERSIA	250x170	725.00 €	-40%	435.00 €
BUKARA LAHORE	150x180	180.00 €	-50%	72.00 €	KILIM PERSIA	170x120	390.00 €	-40%	234.00 €
BUKARA LAHORE	180x125	290.00 €	-50%	116.00 €	ABADEH PERSIA	210x150	1342.00 €	-25%	1006.00 €
BUKARA LAHORE	240x150	450.00 €	-50%	184.00 €	ABADEH PERSIA	150x100	620.00 €	-25%	465.00 €
BUKARA LAHORE	280x180	630.00 €	-50%	252.00 €	YALAME FINISSIMO PERSIA	210x150	1342.00 €	-25%	1006.00 €
SCENDILETTI BUKARA KASHMIR cad.	90x180	140.00 €	-50%	56.00 €	YALAME FINISSIMO PERSIA	150x100	620.00 €	-25%	465.00 €
BUKARA KASHMIR SUPER FINE	120x240	220.00 €	-50%	110.00 €	SARUK FINE PERSIA	200x130	1365.00 €	-35%	886.00 €
BUKARA KASHMIR SUPER FINE	150x180	285.00 €	-50%	142.50 €	SARUK FINE PERSIA	150x100	1240.00 €	-30%	868.00 €
BUKARA KASHMIR SUPER FINE	180x125	430.00 €	-50%	215.00 €	KAZAKBAF DECORATIVO	120x85	612.00 €	-25%	459.00 €
BUKARA KASHMIR SUPER FINE	240x150	800.00 €	-50%	400.00 €	KAZAKBAF DECORATIVO	150x100	900.00 €	-25%	675.00 €
KIRMAN RAVEN PERSIA	280x180	1450.00 €	-50%	725.00 €	KAZAKBAF DECORATIVO	180x125	1365.00 €	-25%	1023.00 €
KIRMAN RAVEN PERSIA	50x150	930.00 €	-50%	465.00 €	KAZAKBAF DECORATIVO	200x150	1600.00 €	-25%	1200.00 €
KASHAN VECCHIO PERSIA	300x200	1840.00 €	-50%	920.00 €	KAZAKBAF DECORATIVO	250x170	2550.00 €	-25%	1912.00 €
MUSUL VECCHIO PERSIA	280x135	470.00 €	-50%	235.00 €	KAZAKBAF DECORATIVO	250x200	3000.00 €	-25%	2250.00 €
MUSUL VECCHIO PERSIA	150x100	360.00 €	-50%	180.00 €	KAZAKBAF DECORATIVO	300x220	3960.00 €	-25%	2970.00 €
NAIN MISTO SETA PERSIA	250x150	1400.00 €	-50%	700.00 €	KAZAKBAF DECORATIVO	350x250	5250.00 €	-25%	3937.00 €
NAIN MISTO SETA PERSIA	140x90	390.00 €	-50%	195.00 €	KAZAKBAF DECORATIVO	300x300	1440.00 €	-25%	1080.00 €
ISFAHAN TRAMA SETA PERSIA	250x150	6200.00 €	-25%	4650.00 €	KAZAKBAF DECORATIVO	350x300	1680.00 €	-25%	1260.00 €
ISFAHAN TRAMA SETA PERSIA	170x110	2530.00 €	-25%	1897.00 €	HERATI DECORATIVO EXTRA FINE	300x200	4500.00 €	-35%	2925.00 €
HERIZ VECCHIO PERSIA	300x220	2170.00 €	-30%	1519.00 €	HERATI DECORATIVO EXTRA FINE	250x150	2010.00 €	-35%	1306.00 €
VERAMIN KURK EXTRA FINE	200x140	2014.00 €	-30%	1409.00 €	HERATI DECORATIVO EXTRA FINE	200x130	1950.00 €	-35%	1267.00 €
VERAMIN KURK EXTRA FINE	150x100	1246.00 €	-30%	872.00 €	HERATI DECORATIVO EXTRA FINE	150x100	1125.00 €	-35%	731.00 €
HERATI DECORATIVO EXTRA FINE	300x200	4500.00 €	-35%	2925.00 €					

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

L'ZERO A ZERO NON VA DISPREZZATO, TRA LE NOTE PIÙ POSITIVE IL COMPLETO RECUPERO DI BIFFI

Il Savona si è perso nel fango

Tufano: «Una partita impossibile da giudicare»

Ennio Fornasieri

Un coro quasi unanime che parte dal presidente ed arriva ai giocatori. La partita non s'aveva da fare, perlomeno con il campo ridotto ad una fanghiglia (com'era il secondo tempo). Cosa poteva fare il Savona? Il di poi scegliere di giocare contro vento il primo tempo, visto il terreno ancora in condizioni accettabili. I biancoblu non hanno fatto i conti l'acquazzone che nell'intervallo devastato il Bacigalupo e allora tanti saluti alla prossima partita.

Se la botta d'acqua fosse prima, l'arbitro avrebbe optato per la sospensione - ha detto il presidente Piro - invece il campo è stato infame non permettendo di vedere il gioco del calcio. Come si fa a commentare una partita così, la peggiora è ingiudicabile, anche se il Savona nel secondo tempo ha provato a vincere. Voglio fare un plauso a tutti i tifosi ed al pubblico che non ha mai smesso di incitare la squadra.

Dagli elogi di Piro alle parole di mister Tufano non ha molto da aggiungere, il leit motiv è sempre quello: «Non posso giudicare una partita in queste condizioni. Vento e pioggia hanno condizionato il match soprattutto nel secondo tempo, quando il campo era ingiocabile. Nel primo tempo noi eravamo controvento, quindi non mi sento di



Braccalupi e il recuperato Biffi in azione durante il match con la Sangiovese

dare del giudizio, se non che c'è stato il massimo impegno, più di così non si poteva fare».

Chi gli fa notare che la Sangiovese ha giocato per oltre un ora in inferiorità numerica, risponde subito: «Secondo voi in quanti si sono accorti che loro avevano in meno in campo? Credo in pochi, perché se vuoi sfruttare questa situazione devi poter far girare la palla e le condizioni atmosferiche non si sembra proprio che si potesse fare. Prendiamoci il punto che come si suol dire muove

la classifica e aggiungo un bravo anche al loro portiere che ha salvato due-tre situazioni di pericolo». La nota positiva della partita: il dubbio è arrivato da Biffi. Il giocatore ha retto per tutti i novanta minuti, ha dovuto richiamarlo in panchina perché mi ha detto che se la sentiva di arrivare sino in fondo. Una buona indicazione, segno che si sente bene».

I giocatori biancoblu lasciano la loro testimonianza: «Non so se si vedeva fuori dal campo, ma dentro era già un miracolo

stare in piedi - Barone - ed alla fine eravamo tutti stremati - stanchezza. La speranza era che il tempo reggesse per poi tentare la vittoria in favore di vento, invece il mezzo diluvio caduto sul campo, ha impedito ogni proposito. Abbiamo giocato il limite della praticabilità e forse il rinvio era più giusto. Diciamo pure che il bene a loro, hanno sfruttato la situazione nella prima parte di gara, mettendoci in difficoltà e dimostrando di essere una buona squadra. Nella ripresa volevamo toglierli la pariglia e invece c'è stata partita, l'unica speranza era quella di affidarci ai calci piazzati».

Anche Murgita (al rientro dopo lo stop di San Marino) la pensa come il compagno di squadra: molto dura trovare idee e giocare in simili condizioni, quando volevi fare una cosa, non avevi il tempo e la possibilità di riuscire a trovare anche la coordinazione giusta perché la palla si fermava e tutte le buone intenzioni sfumavano. Gara fisica a dispendio come energie spese nel corso dei novanta minuti. Anche io ne so qualcosa e visto che rientravo da un infortunio, d'accordo con mister Tufano, si era già preventivata anche la mia sostituzione, al di là che potessi sentirmi stanco o meno. In campo non ha vinto nessuno, fuori i tre punti li merita il pubblico.



In quest'altra foto del nostro Gianni Chiamanti, Roberto Murgita nel corso della gara di domenica: il Savona non ha avuto fortuna

Domani la «Nazionale» di serie C sfida l'Ungheria

Il Bacigalupo torna ad ospitare una partita internazionale. Tra i giovani azzurri della rappresentativa c'è anche Iacono

SAVONA

Domani al Valerio Bacigalupo (calcio d'inizio alle 14,30) si respira aria di calcio internazionale con la partita tra la Rappresentativa Nazionale Under 20 di serie C e i pari dell'Ungheria. Ingresso gratuito e la curiosità di vedere cosa di buono offre il mercato giovanile in questo momento. Partita valida per la Coppa Europa con l'Italia che arriva dalla vittoria sulla Croazia inflitta nel campo Mantova. Per questa tappa, la formazione gui-

data dal selezionatore Veneri, è di scena a Savona. Un avvenimento per la nuova realtà che sta vivendo in questa annata, la città della Torretta. Dopo il ritorno tra i «prof» del Savona, questa sfida tra due Nazionali di prestigio, valevole per la Coppa Europa, uno dei tanti motivi di interesse è insito nella convocazione, infatti mister Veneri ha inserito nella lista 18 convocati anche il biancoblu Pietro Iacono che spera ovviamente di giocare anche uno spezzone di gara di fronte

alla sua tifoseria. Daltronde quest'anno ha davanti a lui la concorrenza di un certo Manuel Ghizzardi e il gettone della Nazionale è anche una sorta di consolazione. L'ultima notizia riguarda la previsione per la partita Savona-Florentia. Da oggi sono disponibili le prime prevendite da tutti i tabacchini rivendite autorizzate, mentre per quanto concerne i biglietti acquistabili allo stadio se ne riparerà lunedì prossimo. Da Firenze oggi sono arrivate richieste per 1.500 tagliandi. (en. for.)

VIAGGIO TRA I COMMENTI DEGLI SPORTIVI, LA MEDIA-PUNTI CONFERMA CHE LA SQUADRA DI TUFANO PUO' SALIRE ANCORA

«Costretti allo 0-0 per colpa del maltempo»

I tifosi concordati: difficile fare di più in condizioni come quelle di domenica



Calma e gesso, la strada è lunga

COME interpretare un pareggio, nell'era dei tre punti a vittoria? Forse, andando a rivedere i recenti campionati di C. Quelli in cui formazioni che hanno subito anche 7-0 sconfitte a stagione, e che spesso pareggiavano, sono arrivate al playoff. Il motivo? Questa non è la serie A, non c'è la mostruosa mangiacampioni (già: nemmeno la Fiorentina...). E allora è importante la classifica, e anche quando la si muove ci sono spazi per recuperare.

Il Rimini, per dire, era partito malissimo. Ora il primo solo. Il Forlì cominciato da meno due, e concedendo immediati passi falsi. Adesso è nel gruppo che conta, e senza

penalizzazione sarebbe secondo. Ecco perché è inutile se dannoso lasciarsi la testa per una sconfitta, figurarsi per un pareggio. Del resto, poi, condizioni ambientali come quelle di domenica non aiutano ad esprimersi. Davanti c'era una Sangiovese tutt'altro che trascurabile, sarà domenica il Poggibonsi. Il campionato è equilibrato: se togliamo forse il Bressello che sta franando, puoi vincere o perdere chiunque. Il Rimini è caduto al Bacigalupo, poi ha cominciato a volare. Il Savona ha conosciuto una mini-crisi, quindi si è ripreso. L'importante è mantenere i nervi saldi. La classifica lo è. (r. bg.)

La pioggia insistente non ha permesso ai di fermarsi, sia pur per pochi minuti, a commentare la partita. Visti tirati, quasi tutti insoddisfatti, del resto questo zoccolo duro della tifoseria vorrebbe i biancoblu sempre vincenti. Mario Gaggero Laverbus: «Campo infame e inutili frasteggi a metà campo, si favorivano gli avversari, ma è il senno di poi. E chi lo dice che il cambio Murgita-Girgenti andava fatto prima? Carlo Beretta, pensionato: «Certo, Lambertini entrato molto prima poteva risolvere ma lui è con quel campo non avrebbe avuto molte chance». Fedele Cucco, artigiano: «Ballocci entrava dopo due turni di stop, il suo è un trascinatore da lontano, quando segnato il passo per la naturale stanchezza c'è un giocatore solo che ne è copia nel ruolo: Delucio». Carlo Verdesio, commerciante: «Inutile parlare di cambi, la partita poteva sbloccata da un episodio... Braccalupi che ha nel destro il colpo del ko». Renzo Altieri, verduriera: «Su un campo norma-

Una Florentia in gran progresso

Potrebbero trovarsi appaltate in classifica, Savona e Florentia, nella domenica del confronto diretto. Le due squadre, già oggi, sono a braccetto con 20 punti e, prima della sfida del Bacigalupo mancano ancora le partite di domenica, con i viola che ricevono il Fano e gli stivatori a Poggibonsi. La vittoria con il Bressello ha riaperto entusiasmi nel clan di Cavasin: certo il doppietta di Riganò è arrivata il fanalino di coda classifica ma quello che è piaciuto del viola è la grinta messa in ed assente in qualche confronto, la squadra, oltre a Riganò, affida molto l'iniziativa di Longo (che continua ad ottenere pagelle alte) e il reparto difensivo, di Ripa entrato finalmente in condizione. Oltre, naturalmente a Livio che, da buon soldatino, affronta come una battaglia tutte le partite. E c'è da giurarci che sarà in prima linea anche nel match contro i ragazzi del presidente Piro. (g. o.)



Marco Nappi, terza gara in biancoblu, la prima senza segnare: ma resta un idolo dei tifosi

le i lanci lunghi di Biffi per Nappi sarebbero stati manna, ma con quel terreno anche queste opportunità è venuta meno. I suoi e i suoi sprecano, rimane il valore della squadra avversaria, perché a questo punto guardarsi la classifica: sono almeno dieci squadre alla pari del Savona (anche molto

davanti). E' anche convinzione unanime che non si può sempre delegare al piede di Braccalupi punizioni e calci d'angolo, se ci fosse un cambio di piede, ci sarebbe anche una diversa interpretazione del gioco. Con Braccalupi la palla è sul primo palo (dove un tempo saltava Lambertini) mentre cambiando frombo-

liere nascerebbero altre situazioni. Come vediamo, tutti «allentati». Passione e amore per i biancoblu portano a questa. Media punti. Il presidente Piro è amante delle statistiche ed è convinto che il campionato si vincerà con i punti a gara, con la media di 1,90 si arrivereb-

be a 18 punti, buoni per i playoff ma non per il primato, con 1,80 a gara si taglierebbe quota 62. Attualmente il Savona dopo 13 gare ha 10 punti, media di 1,54... per una salvezza certa a 12 punti. Le previsioni ottimistiche danno il Savona al girone di andata a quota 28-30 punti. (n. d. m.)

LE CARAVELLE

TELE+
D+
+CALCIO
stream



Bar - Gelateria

Prenotazione TORTE GELATO E SEMIFREDDI
Corso Colombo 2-4 - SAVONA - Tel. 347.3031463

Chiavari in ginocchio conta i suoi danni ma già rialza la testa

Situazione drammatica ■ Leivi ■ San Colombano, i paesi più colpiti
Grande paura ■ Santa Margherita dove in centro si continua a spalare

reportage

Marco Ruffa

CHI AVARI è in ginocchio ■ rialza la testa. E non soltanto per guardare ■ preoccupazioni ■ cielo livido che anche ieri ha alternato schiarite e violenti scrosci di pioggia, promettendo un'altra notte di ansia sulle sponde di fondi e vorresti. Ieri chiavarsi ■ sono rimbombati le macchine. E in tutto la giornata non c'è stato fondo di negozio, non c'era portone o garage dove non si lavorasse a rimuovere lango e detriti, mobili devastati, mobili e altri oggetti irrimediabilmente rovinati dalla piana del Rupinaro. Un nemico subdolo che ha colpito alle spalle, anzi sul suo stesso seno, una città che spesso ha avuto e che fare con le piene dell'Entella ma che non immaginava certo di ricevere distruzione, purtroppo, morte, da un rigagnolo che da sempre scorre tranquillo fino al mare tra due eli di palazzi intramurati da orti e giardini. Ci si illudeva che i muri di contenimento che separano il letto del torrente dalle case fossero una protezione sufficiente. Da domenica si sa che non è così. E torna sempre eccolo dopo le tragedie, si vanno a cercare le cause, le pianificazioni, i permessi. Si scopre, come ha precisato ieri il vicepresidente della Provincia Paolo Tizzoni, che per l'edificio nei cui fondi ha perso la vita l'assennatinquenne Elio Biancardi, colpito dal crollo dell'argine che ha rovesciato tonnellate d'acqua nel garage cui si trovava, non risulta presentata domanda di condono autorizzante i volumi interrati si trovino a una distanza di circa sei metri dagli argini e al di sotto del livello di portata massima del Rupinaro. Altri accertamenti sono in corso, ma già si è scoperto che per un altro edificio, adiacente a quello della tragedia, nel 2006 gli uffici della Provincia avevano espresso parere negativo al condono edilizio proprio per l'insufficiente distanza dagli argini.

Una ben magra consolazione per chi in una mezzora di follia ha avuto i danni per milioni, come nel caso delle centinaia di negozi che alla Frana, ma anche in via Santa Chiara e in viale Arona fino a Carriaggio dritto, sono stati invasi da un metro d'acqua e fango. Una tragica buffa per la famiglia del pensionato rimasto ucciso. Eppure la parola prevenzione sembra non avere, qui come altrove, molto significato. Un esempio per tutti: i depositi di auto sulla sponda chivariense dell'Enfella che anche don [redacted] rigurgitante di veicoli lo tra questi alcuni addirittura in custodia da parte degli enti pubblici... sfiorati dalle acque del fiume che ruggiavano verso valle e che avevano già rotto gli argini, impossibili da sgomberare visto che l'unico scossoni il lungo Enluta sommerso da un [redacted] d'acqua, era diventato un tuttuno con il fiume. Spesso in passato si è parlato di questo problema, ma nessuno ha mai deciso o di vietare questi depositi o di [redacted] di [redacted] di luogo verso valle Kaszima. E neppure, [redacted] fallacine meteo di sabato, [redacted] sgombrarli in tempo. Cosa sarebbe successo se le acque dell'Enfella, crescendo ancora, avessero rischiarito i [redacted] mandandoli a sbattere contro i piloni del ponte poche decine di metri più a

valle? Non è tutto: pochi mesi fa, sempre sulla sponda destra del fiume, una vecchia baracca di legno è stata trasformata in un edificio a un piano di cemento armato a pochissimi metri dagli argini.

Ma se la tragedia di Chiavari è sotto gli occhi di tutti e rimbalza da un giro nazionale all'altro, non meno grave rischia se men-
nascosta è la situazione che si sta vivendo nell'entroterra. Frane e smottamenti sulle strade, cedimento di alberi e muri di contenimento, intense case rurali parzialmente da un fiume di acqua, fango e roccia che non ac-
contino Chiavari, è tra i centri più colpiti insieme con San Colombano Certenoli e tutta la val Fontanabuona. Qui le strade non esistono più, ridotte a sentieri ingombrati detriti, e per raggiungere le frazioni più isolate ma
stesso dei paesi occorre muoversi a piedi o

con i trattati, speriamo che il fondo stralcia-
regga. Le notizie sulla viabilità provin-
■ assommano a un bollettino di guer-
ma: ponte bloccato dai detriti a Punt
Officina nel tratto Lunzeto-Ferriere le
225 è rimasta interrotta per tutta la notte
mentre ancora bloccate sono le provincie
le 21 del Bocco e la 53 di Crocetta d'Oro
che unisce la costa (Rapallo) all'entroterra
(Cortina). In queste zone vigili del fuoco,
uomini della Forestale, operai della Provin-
■ e volontari sono impegnati da quasi 36
ore in un lavoro difficile e anche perico-
■ lo: terremo il sempre molto instabile.
Infine Santa Margherita dove la paura di
un'ala della disastrosa alluvione di alcuni
■ è passata e rimangono i danni: una
marea di fango che ha invaso negozi e
portali nel centro storico e sul lungomare.
Ci vorranno giorni ■■ riportare ■■ a
una parvenza di normalità.



I garage di via Colonnello Franceschi, a Chivari, ■■ pressi del torrente Ripinaro, la zona più colpita, dove è morto Ido Biancardi

Liguria: una terra di «inevitabili» disastri annunciati

Alessandra Pieracci

COME 32 anni fa, come se il tempo si fosse fermato, come se gli errori non avessero insegnato nulla. Ecco: lì è un mostro ragazzo, con gli stivali di cuoio, i jeans, i badili e le mani nude a scavare nel fango per ricominciare subito daccapo, per cancellare le immagini della tragedia. Il 1970 a Genova, nel 2002 a Chivari mortale. Dal multigrado amo di nuovo i giovani a spendere in prima linea per una battaglia perduta in partenza: contro gli errori del loro padre.

Un uomo è morto, travolto dal crollo di un argine del Rupinar in piena, a Chivari, per ~~il~~ salvare l'auto appena comprata: quel billo fu costruito tra gli Anni 50 e 60 a soli 6 metri dagli argini e al di sotto del livello di portata massima del torrente, ma nessuno, fino a ieri, aveva mai verificato se ci fosse stata una richiesta di condanna edilizia o se non esistessero rischi.

Le emergenze maltempo si fanno sempre più incalzanti: due miniré a Genova nel '92, Sanremo de-vestite nel '93, 3 giorni nel 2000 con mille e 500 persone evacuati. Basta una precipitazione più violenta per isolare Genova, tagliare praticamente in due la Liguria per strade interrotte: sottopassi allagati, frane che bloccano le autostrade ferroviarie, smottamenti a barriera che impediscono l'uscita dei soccorsi. Le frane di montagna, mareggiate che distruggono i litorali in una lotta furiosa con le neqne dei torrenti in piena. Le previsioni meteorologiche sono diventate simili a un bollettino di guerra: allerta 1, allerta 2, allerta 3, in un crescendo da allarme rosso. Gli appelli si moltiplicano: «usate l'auto» in prossimità di corsi d'acqua, evitate le situazioni a rischio, chiamate i numeri di emergenza.

Intento le centrali elettriche sul territorio ligure hanno modificato il microclima (dati ufficiali del ministero regionale all'Ambiente): il tessuto idrologico è aumentato dall'abbassamento dei boschi, nessuno cura più della pulizia dei sentieri, il greto dei torrenti è spesso invaso da baracche (quando va bene) e discariche abusive: la copertura storica dei rivi ne impedisce in molte zone, il deflusso libero in mare è tagliato da impermeabilizzato buona parte del territorio.

Allora non restano che i bollettini di guerra e, in mancanza di prevenzione, la previsione sempre più sofisticata: da sabato c'è anche il radar meteorologico acquistato da Regione Liguria e Regione Piemonte e installato sul monte Settepioni come da Obeligo. Proprio quello che ha fatto tirare subito l'ella mia? In questi giorni, piena e straripante: è molto più preciso, a medio e breve raggio, delle rilevazioni satellitari.

Regione: stato di emergenza

La richiesta al Consiglio dei ministri di venerdì

Giuliano Vignolo

CHAYAR

Per i ■■■■ nei diversi comuni dall'alluvione di darassene ■■■■ Regione chiede al governo ■■■■ ■■■■ emergenza. Chiesto dai sindaci lo spostamento al 31 dicembre del termine per l'assestamento dei bilanci. La Provincia, per bocca ■■■■ vice presidente Paolo Tizzoni, chiede che venga riconosciuta ai Comuni la possibilità di autofinanziarsi ■■■■ i danni subiti. ■■■■ quanto è emerso ieri mattina durante il vertice che si è svolto in municipio a Chiavari tra Regione, Provincia, Protezione Civile e ■■■■ dei comuni disastri.

«Chiediamo ■■■■ Consiglio dei ministri, che ■■■■ riunisce venerdì, che venga decretato lo stato di emergenza ■■■■ non quello di calamità naturale, ha detto il presidente della Regione Sandro Bisotti. Ha spiegato poi il perché di questa scelta: ■■■■ calamità naturale risponde esclusivamente dei danni alle attività produttive mentre invece l'emergenza corrisponde alle esigenze delle opere pubbliche, dei privati ■■■■ delle attività produttive.

«I Comuni adesso dovranno completare una ricognizione sul territorio per individuare gli interventi da effettuare in massima urgenza sulle opere pubbliche - ha detto l'assessore regionale alla Protezione civile Vittorio Adolfo -. I privati invece dovranno esporre i danni subiti al Comune, il quale li trasmetterà alla Regione. Coloro che hanno un'attività produttiva decaneranno i propri danni alle Camere di Commercio, inizia così la pratica che è legata alla somma urgenza in ete-



Levaggi e Biaotti durante i sopralluoghi

chiama pensare che un uomo ha perso la vita per recuperare la sua auto dal garage allagato». Ha poi considerato che la valutazione dei danni, alla parte pubblica e a quella privata, non potrà che essere approssimativa. «Una volta disastrosi», ha fatto dire il sindaco di Lèvi Solari. Abbiamo dovuto fare evacuare noi». Per il sindaco di San Colombano, Luisa Chiesa, hanno parlato molto di più. Le immagini trasmesse domenica pomeriggio si sera dalle emittenti televisive, locali e nazionali. La viabilità sulla 225 ancora ieri sarà era precaria: si dovranno effettuare lunghe e costose opere imposte da mezzi pesanti che portano via montagne di terra precipitata sulla ex statale. Situazione di emergenza a Zoagli, denunciata dal sindaco Franco Rocce: «L'ultima frana è precipitata questa notte alle 2»; ha ceduto la spalla di un torrente causando l'allagamento della piazza dove sono state evacuate due case. Abbiamo subito maggiori danni che noi nel 2000». Situazione pesante a Borzonasca: il Carmine - ha detto il sindaco Maschio - non ha le strutture per valutare appieno quanto è successo.

Andrea Cuneo, sindaco di Moccim, ha riconosciuto la validità degli interventi effettuati in occasione dell'alluvione del 2000 e ha chiesto la possibilità di realizzare interventi di prevenzione. Paolo Tizzoni ha ricordato infine che ci sono ancora tre strade interrotte: la 32 del Bocco di Leivi, la 42 di Romaggi e la 58 della Crocetta.

I numeri verdi sono a Chiavari: 0185365361 (per situazioni di allarme) e 0185385263 (per denuncia di danni) e in Provincia 012549730.



La situazione a San Colombano Certenoli, con le macerie provocate da una frana

Genova senza tregua: allerta 2

Solo in serata previsto l'attenuarsi di precipitazioni e rovesci

GENOVA

precipitazioni persistenti di moderate intensità con possibili rovesci su tutta il territorio ligure; queste le previsioni meteorologiche sino a stasera, quando la situazione comincerà a migliorare, a steglio dal weekend. Continua fino a stasera lo stato di allerta 2 per tutta la provincia. Il Grivo. In circa ieri i vigili del fuoco hanno lavorato tutto il giorno per svuotare cantine e negozi e rimuovere piccole frane, mentre le nuove chiamate si aggiungevano agli interventi per risolvere i problemi provocati dal nubifragio di domenica.


SCUOLE Lezioni sospese anche oggi in tutte le scuole medie superiori di Chiavari per decreto del presidente della Provincia, Alessandro Repetto: la chiusura delle scuole chiavaresi di cominciare

l'opera di soccorso e di aiuto allo sgombrare del fango e dei detriti e al ripristino della funzionalità dei servizi essenziali.

STADIO Ha rischiato di saltare, ieri sera, per le condizioni dello stadio Ferraris, la partita Genova-Vercelli, posticipo del campionato di serie B in programma alle 20.30. L'arbitro di Mezzacorona, Daniele Tombocini, ha effettuato un sopralluogo sul campo allagato alle 18, quindi ha deciso che la riserva era l'arena dello Ippodromo, alle 19.30.

TREMI È stata riattivata nella notte tra domenica e lunedì su un solo binario per i treni regionali e da stamani su entrambi anche per i convogli a lunga percorrenza: la linea ferroviaria Genova-Le Spina, interrotta da una frana nel tratto compreso tra Rapallo e Zoagli. Per tutta la giornata di ieri e nella notte i treni a lunga percorrenza tra Torino e Roma sono stati deviati

CONSIGLIO REGIONALE Il gruppo della Margherita ha presentato un ordine del giorno urgente per un'adeguata copertura finanziaria a favore dei comuni colpiti dall'alluvione. Venerdì prossimo si discuterà infatti in consiglio la **BANCA DI CHIAVARI** Il Banco di Chiavari ha richiesto la concessione di mutui a tasso agevolato del 3,5% per gli abitanti di Tigliolo colpiti dall'alluvione. (a. p.)



EDIZIONE MILLESIMATA


Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità,
le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte ■ l'amore
che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo Mascobrio
pp. 464 • Euro 13,50

in collaborazione con **GAI**

È possibile ordinare questo catalogo richiedendolo all'Ufficio La Stampa, Edizioni Libere, via Marconi 22, 10126 Torino, Tel. 011 - 849 38 87, E-mail: edizioni@laStampa.it, oppure al Sig. Masetti tel. 011 - 811 939

I volumi de "LA STAMPA", distribuiti da ROS LABRI, sono in vendita nelle migliori librerie.





100 anni della tecnica. www.audi.it



**Potete smettere
di desiderarla.**

Ora, finalmente, potete averla. Con i nuovi finanziamenti di 36 mesi a tasso zero fino a € 15.000,00 Audi A3 è tutta vostra. Ed in più, acquistandola fino al 31 dicembre 2002 usufrirete gratuitamente di Audi CarLife Plus, programma aggiuntivo di garanzia per ulteriori due anni sulle parti meccaniche ed elettriche della vostra Audi. Fatevi avanti ora.

Audi Credit finanzia la vostra Audi.

Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92: Audi A3 1.6 Attraction € 21.030,00 esclusa I.P.T. Anticipo € 6.030,00. Finanziamento € 15.000,00. 36 rate da € 416,66. TAN 0%. TAEG 0,57%. Spese istruttorie € 129,00. Salvo approvazione Audi Credit. Programma Aggiuntivo di garanzia con polizza Audi CarLife Plus, durata 24 mesi con decorrenza dal termine della Garanzia della Casa Costruttrice. L'offerta è valida fino al 31 Dicembre 2002.

Venite a scoprirli da:

ZOLEZZI
ALBENGA
zolezzi@zolezziauto.it

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL «SAN LAZZARO» CHIARISCE IL CASO CHE STA FACENDO DISCUTERE I COMUNI ■ LOANO ■ BORGHETTO

«Macché abusivi, l'acqua è la nostra»

L'Acquedotto: Ceriale riceve la fornitura grazie a una delibera

Augusto Rambodo

LOANO

«Le condotte che stiamo utilizzando per portare acqua a Ceriale sono le nostre. L'autorizzazione a cedere quest'acqua è contenuta nella delibera del '98 approvata da Loano, Camillo Enrie, rappresentante legale dell'Acquedotto San Lazzaro da 16 anni. Mostra i delibere. Enrie smentisce le affermazioni di prelievo abusivo. I pozzi di regione Loree di Borghetto. Della vicenda si stanno comunque occupando anche i carabinieri per eventuali risvolti penali. A denunciare che Ceriale utilizzava di



Loano e Ceriale divisi sul caso della fornitura dell'acqua potabile

Ceriale lo stesso poteva ottenere la fornitura a seconda della disponibilità stagionali presenti nella stagione di sollevamento. E' in seguito a questa delibera che la nostra società fornisce Ceriale. Enrie ricorda che ci sono stati oneri per l'utenza loane che continua a pagare l'acqua alle stesse tariffe in vigore nel '93, con un ribasso per l'effetto inflazionistico del. Conclude la condotta e gli impianti di nostra proprietà ai sensi dell'articolo 6 della convenzione, in quanto noi costruiamo i nostri finanziamenti. Commenta il sindaco di Bor-

ghetto, Franco Malpengotto: «Abbiamo autorizzato il transito delle condotte sul nostro territorio ma ci siamo tutelati con la clausola di poter un quantitativo d'acqua quadruplo rispetto a quella che la San Lazzaro può cedere a Ceriale. Questa quantità resta minima rispetto alla potenzialità del bacino idrico del Varaitello. E' inutile un po' ridicolo litigare per un problema che sarà annullato dall'Ato, cioè dal gestore unico dell'ambito. Per evitare di restare senza acqua la gi è non sprecarla con acquedotti colabrodo. In questi anni abbiamo investito molto».

Una condotta sotto l'Aurelia bis

E' previsto l'allacciamento di Alassio con la rete idrica dell'area di Albenga

ALASSIO

I lavori in vista dell'atteso tunnel dell'Aurelia tra Villanova e Alassio serviranno a dare anche una svolta ai problemi idrici che interessano Baia del sole. E' infatti prevista la posa di una lunga tubazione, l'arteria che collegherà la statale Aurelia con la statale 682 della Colla San Bernardo, per allacciare le rete idrica di Alassio al sistema di Albenga tramite una derivazione a Villanova e al serbatoio in località Marta.

L'intervento sotto l'Aurelia bis è il primo stralcio di lavori necessari per arrivare a raggiungere una nuova funzionalità ed evitare i ben noti black out idrici che ancora recentemente hanno gravi disagi per la popolazione residente e per i turisti ad Alassio e Laigueglia. Il progetto preliminare dell'opera, quello esecutivo per il primo stralcio verranno affrontati nel prossimo Consiglio comunale fissato per venerdì 21. «Saranno posati i tubi di diametro di millimetri

lungo il percorso di 2,4 chilometri sotto la galleria e per altri 800 metri i raccordi e collegamenti. Mentre il costo complessivo dell'intervento 7 milioni e 250 mila euro, questa prima parte di lavori costerà 1 milione e 250 mila euro. Acquisiremo i Boc emessi dal Comune nel per il primo stralcio di lavori al depuratore, progetto in attesa di modifica», ha spiegato Roberto Socco, presidente della Sca, la società che eseguirà l'intervento affidandosi alla ditta «Consorzio Villanova 92», che sta realizzando il tunnel. I lavori dovrebbero partire già nel dicembre, anche se negli ultimi giorni le condizioni meteorologiche hanno rallentato le procedure amministrative.

Intanto il Consiglio comunale di venerdì sera verrà affrontato l'argomento presentato dal gruppo di opposizione La Vespia sugli «avvisi di garanzia a carico di componenti dell'attuale maggioranza per attività attinenti le loro cariche istituzionali. (m. br.)

FINALE: PROVE DI DIALOGO TRA I RAGAZZI E STUDENTI

Multa all'Issel «E' congelata»

FINALE L.

«Non importa pagare o non pagare. Quello che conta è la formazione dei ragazzi. Questo era il vero intento della mia azione». Luigi Vassallo, preside del liceo scientifico Issel di Finale, torna a parlare del caso (irrisolto) che ha coinvolto tutte le classi della scuola di via Torino. Il preside ha emulato le classi per una somma complessiva di quasi 1 milione di lire. Il preside ha però sospeso la scadenza di pagamento. Nel mirino le scritte sui muri e soprattutto alcuni atti incivili verso i bambini e le del vicino asilo. La richiesta economica del preside ha sollevato un vespaio di proteste, soprattutto da una parte dei genitori.

Da un paio di settimane sono in corso «prove di dialogo». Le classi secondo stanno completando una lettera da lavare al preside con le loro proposte. Si parla di scuse e di azioni riparatrici verso i bambini dell'asilo. Anche una delle quinte sta accettato la soluzione dialogica. Ma la questione non è risolta anche perché il preside è arrivato al ricorso firmato da molti ragazzi e genitori. Commenta Vassallo: «Formare non è come insegnare. Uno dei primi compiti della scuola è la formazione. Non è pagando un "peccato" con il denaro che lo si può cancellare. Ho sempre agito nell'ottica educativa per far capire ai ragazzi. Ma sono ancora numerosi coloro contestano nella forma e nella sostanza il suo operato. (a. r.)

Sfonda la serra l'auto il conducente è illeso

Salta in dentro una serra, sfondandola. La brutta avventura è capitata (con lieto fine, esclamazioni a parte) al conducente di una «Polo» che sulla provinciale, all'altezza di Fedele, in località Ciambellano, è uscito fuori strada. (r. ar.)

VILLANOVA D'ALBENGA

Stanziati 2 milioni per il torrente Lerrone

Sono stati stanziati dalla Provincia 2 milioni 787 mila euro per la sistemazione idrologica ed idraulica del torrente Lerrone, a difesa delle zone produttive, nella fascia prealpina dell'abitato Villanova, il ponte di Boscetto e località Isola. (r. ar.)

FINALE L.

Cinque Consigli comunali ecco tutte le pratiche

Si riuniscono i questi giorni i Consigli comunali. 16 Spottino con pratiche urbanistiche. Domani alle 15 Borghetto con le mozioni dell'opposizione. Giovedì alle 21 Finale le variazioni i bilancio. Venerdì 29 Loano alle 20 all'ordine del giorno le istanze della minoranza ad A Pietra (20,30) la nomina del nuovo presidente del Consiglio Mariangela Viani. (a. r.)

I CARABINIERI ■ PIETRA HANNO IDENTIFICATO E DENUNCIATO TRE GIOVANI

Fanno esplodere un petardo Accusati di procurato allarme

PIETRA L.

«Guerra ai botti» Pietra Ligure parte dell'amministrazione comunale e della forza dell'ordine. Prima il fatto di cas. I carabinieri hanno identificato e denunciato tre giovani, studenti di 19 e 17 anni, per procurato allarme. I tre, il 18 novembre intorno alle 21, avrebbero fatto esplodere un petardo sul lungomare per simulare un colpo d'arma da fuoco. Il botto era stato particolarmente forte. Alcune telefonate al 112 e 115 riferendo che a terra sul lungomare c'era una persona ferita ed esercizio pubblico stato incendiato, facendo i soccorsi. Le «condotte» telefonate, state registrate. Era naturalmente tutto falso, alla stupidità c'è limite. Le indagini dei carabinieri hanno permesso risalire a autori della bravata che sono stati denunciati.

Con largo anticipo sulla fine dell'anno, periodo tradizionale botti e petardi, il sindaco Giacomo Accame ha fatto affig-

Iniziative a Enesi di Bastia

Più che un semplice canile comunale quello Enesi a Bastia, attivo circa 10 anni, è diventato un albergo per cani. Sono infatti numerose le richieste che arrivano da parte di possessori di quattro zampe per poter alloggiare temporaneamente (anche solo per un week end) il proprio fedele amico nella struttura, dotata di ambulatorio operatorio, spazi di accoglienza al chiuso e ricreativi all'aperto. «E' per questo che il prossimo Consiglio delibereremo l'estensione del servizio anche non residenti. Turn over è piuttosto veloce ed i posti, 55 complessivamente, sufficienti. La convenzione tra Comune e Asl per la gestione canile-albergo, uno dei più moderni in provincia, sta funzionando bene», ha detto l'assessore Albenga Rosy Guarneri. «non è escluso che il servizio possa migliorare».

gere in città un avviso in cui ricorda, fra l'altro, che il regolamento di polizia municipale vieta l'accensione di polvere, fuochi, liquidi infiammabili e fuochi artificiali, salvo specifiche deroghe in occasioni di manifestazioni. Il primo cittadino ricorda chi è sorpreso a dare fuoco ai botti è possibile

di un'ammenda immediata 103 euro. Prevista anche la confisca delle che sono o sono destinate a commettere la violazione. Da alcune settimane, soprattutto di sera nella zona centrale ed a mare di Pietra, c'è chi fa esplodere botti molto rumorose. (a. r.)

IL PRIMO CITTADINO HA L'ABITUDINE DI PERLUSTRARE LA CITTA' E L'ENTROTERRA AL MATTINO PRESTO

Albenga, il sindaco scopre una discarica

Sul lungo Centa, all'altezza della frazione di San Fedele



Il sindaco scopre una discarica abusiva nei pressi della frazione di S. Fedele

Il sindaco si trasforma in detective scopre una discarica abusiva, individuando e denunciando i responsabili dei depositi illegali. E' accaduto ad Albenga dove il primo cittadino, Mauro Zunino, il pregio lo il difetto, e seconda dei punti di vista) di essere mattutino. In queste giornate autunnali, prima che albeggi, Zunino, a bordo della piccola Smart, pattuglia di volta in volta regioni e frazioni del suo comune. I sopralluoghi servono poi per riscontrare, partendo dal territorio, l'efficienza e la puntualità di alcuni servizi e dei lavori pubblici in corso. Si tratta per lo più di segnalazioni che vengono smistate dal Direttore generale ai diretti responsabili.

Ma domenica mattina sotto l'occhio del sindaco si è presentato spettacolo che si poteva affrontare con le consuete note di servizio (un lavoro di routine, fa, in parallelo e in qualche caso in supporto della polizia municipale). Lungo la strada dell'argine de-

stro del fiume Centa, quasi all'altezza della frazione di San Fedele, il capo della giunta ha visto una consistente discarica abusiva che è risultata poi metri cubi formati da chi di concimi, portavasisti, terriccio, batterie esauste, vetri, vetri da carrozzeria e rifiuti di altra natura.

di Sherlock Holmes, Zunino è dalla macchina ed invece di puntare la lente di ingrandimento, strano inseparabile del mitico detective inglese, ha alcune foto, grazie alla quali ora la polizia municipale potrà risalire i responsabili. Qualcuno infatti ha rovesciato tra i rifiuti anche le etichette della sua ditta con tanto nominativo, indirizzo e numero telefonico. detto Zunino: «Ho predisposto una attenta verifica di alcuni nominativi che mi sono stati segnalati, oltre ad una intensificazione dei controlli sulla piana. Per pochi secondi mi è sfuggito un motocarro che si stava allontanando dalla discarica abusiva. (r. ar.)

ALLA MANIFESTAZIONE OLTRE 60 PRODUTTORI

La «Fiera del vino e dell'olio» domenica in centro di Andora

ANDORA

Una fiera-tributo rivolta ai produttori di vino e olio quest'anno, anche a quelli di olio. organizza l'assessorato al commercio del Comune di Andora (in collaborazione con «Fisar» e «Città dell'olio») che, domenica nella frazione di Molino Nuovo, ospiterà decine di operatori del settore che vede molte aziende liguri. La 3ª edizione «Fiera del vino e dell'olio» (inizio 8,30) si preannuncia ricca di novità, esporti e sorprese. Agli stands dei produttori di vino e olio (con possibilità di degustazione) delle varie specialità (proposte), si affiancheranno la bancarella di molti commercianti, un concorso ed una conferenza, «L'importante associazione «Città dell'olio», tramite il suo presidente nazionale Enrico Lupi, consegnerà Comune di Andora la bandiera simbolo che lo farà

diventare socio. Due panificatori di Andora ed un frantoio, che si sono offerti collaborare per la fiera, proporranno ai visitatori assaggio di pane e olio. Saranno inoltre nuovamente presenti gli uomini protezione civile e gli Alpini della Valmerula che offriranno castagne e vin. Complessivamente parteciperanno alla manifestazione 60 produttori, ha spiegato il vicesindaco e commercio Andora Franco Florio.

Alla 15, mentre proseguirà in fiera, ci sarà la premiazione del concorso «DegustAndora». Nella sala consiliare del Comune, alle 17,30, si terrà infine la conferenza «Il titolo d'olio e del vino rispetto alle nuove tendenze internazionali», che affronterà le tematiche riguardanti le varietà vinicole ed olivicole coltivate a livello locale. (m. br.)

GIOVEDÌ SERA LA PROPOSTA SARA' DISCUSSA IN CONSIGLIO COMUNALE

Una soluzione per l'isola Gallinara

La giunta di Albenga: una società mista per visite guidate



Una nuova proposta per la Gallinara

ALBENGA

Finalmente giunti ad una svolta per quanto riguarda il futuro dell'isola Gallinara e del suo corretto uso in favore del turismo della Riviera di ponente? Dopo anni di sostanziale silenzio dei tre enti istituzionali (Regione, Provincia, Comune) che hanno competenze sull'isola che dista un chilometro e 800 metri dal confine fra Albenga e Alassio e dopo le ricorrenti sparate con le quali, senza conoscenza del caso, si anticipano scenari un po' troppo futuribili, ecco ora una concreta iniziativa che parte col piede giusto, se non altro dal punto di vista della competenza e della potenzialità di agire.

Il Comune di Albenga proporrà nel consiglio comunale di giovedì prossimo l'istituzione di una società di natura pubblica e privata (ne faranno parte gli enti istituzionali e i privati so-

quirenti di azioni) in grado di avanzare proposte per una convenzione con la società privata al fine di aprire alle visite guidate dell'isola Gallinara. In oggi, l'isola che fu dei Benedettini, è parco regionale e se esistessero i finanziamenti pubblici si potrebbero espropriare quei 12 ettari contornati dal mare. Ma i soldi non ci sono: allora la legge consente di stipulare una convenzione. I proprietari al fine di ottenere l'apertura al pubblico (in certe parti dell'isola e in certi orari) in cambio del non uso della potestà di espropriazione. La crisi che attraversa il turismo della Liguria è tale da imporre un dell'isola, tempio incontaminato di macchia mediterranea, spreco: agli ospiti. Certamente le richieste di visite, e la possibilità di effettuarle potrebbero essere usate in favore soprattutto delle strutture alberghiere. (r. ar.)

SARA' SEPOLTO A LOANO

l'ultimo saluto di vescovo e fedeli a monsignor Lanteri

LOANO. Circa 70 sacerdoti, oltre al vescovo monsignor Mario Olivieri e a centinaia di fedeli, hanno dato ieri pomeriggio l'ultimo saluto a monsignor Antonio Lanteri dal 1957 al 1992 parroco di San Giovanni Battista di Loano.

Don Lanteri era morto sabato al Santa Corona. Aveva continuato la sua attività pastorale, previsto emerito, sino a pochi giorni prima. Era nato a Trionza (Imperia) il 7 giugno del 1912. E' sacerdote dal 1934. Per una decina di anni ha insegnato al Seminario Vescovile di Albenga. E' stato parroco a Lusignano d'Albenga. Dal '57 al '92 è invece responsabile storica parrocchia di Loano. Dopo l'omelia del vescovo ieri nella chiesa San Giovanni l'appassionato ricordo dell'avvocato Tarcisio Rogni. La salma è stata tumulata nel vecchio cimitero loane. (a. r.)

FRATELLI GHIGLIAZZA

Bettinelli si dimette tentativo evitare l'ipotesi fallimento

FINALE L. Domenico Bettinelli non è più il presidente del Consiglio di amministrazione della «Frattelli Ghigliazza» di Finale. Il manager che ha tentato di salvare l'azienda dalla liquidazione è dimesso nei giorni scorsi. Dovrà dicembre in tribunale a Savona dove lui stesso ha portato i libri contabili. Il rischio che la storica azienda venga in liquidazione è ancora molto alto. Sono convocate per i prossimi due sabati altrettante assemblee dei soci. Ci sarebbe, ma non è ufficiale, una «nuova» maggioranza, superiore al 76%, disposta ad evitare il fallimento della società. Sono i ultimi passaggi dell'intricata vicenda sulla quale mancano sempre le fonti certe ma che ha una regia. Nessuno si pronuncia. I compratori della «Frattelli Ghigliazza» non tacciono. Del si è discusso nei giorni scorsi anche in Consiglio provinciale. (a. r.)



ALASSIO

*** Hotel Lamberti

Via Gramsci, 57
tel. 0182.842777 - fax 0182.842738
www.hotelalamberti.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo e terrazza.
Servizio fax, cassaforte.
Giardino, ascensore.
Spiaggia convenzionata.
Biciclette gratis, parcheggio.
Cucina accurata e gustosa.
Situato a soli 30 metri dal mare.
completamente ristrutturato.
Grande offerta di
... tante cortezie.

ALASSIO

*** Hotel Lido

Via M. Contini, 10
tel. 0182.840303 - fax 0182.840391

Hotel climatizzato, ristorante, bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia privata, parcheggio coperto e privato, biciclette gratis.

Cucina internazionale di gusto
nel salone direttamente sul mare.

ALASSIO

*** Hotel Danio Lungomare

Via Roma, 23
tel. 0182.840593 - fax 0182.840347

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, dehors.
Spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette, minibus.
Ristorante alla carta con terrazza sul mare.

ALASSIO

*** Hotel Ideale

Corso Dante, 45
tel. 0182.840363 - fax 0182.840377

Ristorante e bar.
Camere con telefono. Sala Tv.
Servizio fax. Spiaggia privata.

In posizione centrale
a soli 50 metri dal mare.
Menu a scelta.

ALASSIO

*** Hotel Savoia

Via Milano, 14
tel. 0182.840277 - fax 0182.840125
info@savoiahotel.it
www.savoiahotel.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv satellitare, telefono, frigo e cassaforte digitale.
Servizio fax e internet, cassaforte, terrazza, dehors, solarium.
Spiaggia privata con pedalo, biciclette, parcheggio convenzionato.

Serate romantiche sulla terrazza
con musica dal vivo.
Cucina tipica ligure.

ALASSIO

*** Hotel Rosa

Via M. Contini, 10
tel. 0182.840821 - fax 0182.860028
info@hotelrosa.it - www.hotelrosa.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate con Tv, telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino, parco e dehors, solarium, giochi bimbi, sala congressi. Spiaggia convenzionata, parcheggio e garage, biciclette.
Pranzo a buffet in giardino.
Giovedì cena a lume di candela con musica dal vivo.

ALASSIO

*** Hotel Thea

Via Ferrari, 86
tel. 0182.842859 - fax 0182.849588
www.albergothea.it
info@albergothea.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, giardino.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio sino ad esaurimento.
Aperto tutto l'anno, cucina casalinga, conduzione familiare.
Prezzi ridotti per la stagione invernale.

ALASSIO

*** Nuovo Hotel West End

Via Roma, 42
tel. 0182.842203 - fax 0182.844448
www.hotelwestend.com - hotelwestend@libero.it

Ristorante climatizzato e bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, phon (in alcune) e terrazza. Servizio fax, cassaforte. Spiaggia convenzionata con pedalo. Parcheggio (post. macchina).
Fronte mare; sala da pranzo con meravigliosa vista sul mare. Cucina tipica ligure con pesce freschissimo su prenotazione.

ALASSIO

**** Grand Hotel Mediterranée

Via Roma, 63
tel. 0182.842584 - fax 0182.470845
info@hotelmediterranee.it
www.mediterranee.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte.
Servizio fax, terrazza, dehors, palestra.
Giochi bimbi, sala giochi.
Spiaggia privata, parcheggio e garage.

Sul mare con bar sulla spiaggia.
Al centro del Golfo di Alassio.

ALASSIO

*** Hotel Beau Sejour

Via Garibaldi, 102
tel. 0182.840303 - fax 0182.846391
www.beausejourhotel.it
info@beausejourhotel.it

Ristorante e bar.
Camere ventilate con Tv e telefono.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, giardino, spiaggia privata di fronte all'albergo, parcheggio privato e garage. Bicchietti gratis.
Sul mare con giardino e alberi ad alto fusto, terrazzo e ristorante sul mare.

ALASSIO

*** Hotel Pesce d'Oro

Via Garibaldi, 101
tel. 0182.840823 - fax 0182.840752

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, giardino, parco, dehors, giochi bimbi. Spiaggia convenzionata, pedalo e canoa.
Parcheggio, garage. Buenos Aires.
A pochi passi dalla spiaggia situato nel centro storico, offre cucina curata e particolare attenzione alle esigenze dei bambini di ogni età.

ALASSIO

*** Hotel Ivana

Via San Rocco, 14
tel. 0182.842297 - fax 0182.842595
ivanshotel@ivg.it - www.hotelivana.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono e cassaforte.
Terrazza, servizio fax, dehors, sala giochi e Tv.
Spiaggia convenzionata, parcheggio.
In posizione panoramica vicino al parco S. Rocco.
Cucina tipica ligure curata direttamente dal proprietario. Colazione tipica ligure.

ALASSIO

*** Hotel Aida

Via F. Gioia, 25
tel. 0182.844085 - fax 0182.840772
www.hotelaida.it/pagine/chl.htm

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco e dehors, sala giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Sala congressi e cerimonie (100 persone).
Il complesso turistico Hotel Aida, Villa Principe nato dall'unione di una moderna struttura con due splendide ville nobiliari genovesi del XIX secolo è posizionato in una delle più belle baie della Riviera Ligure nel cuore di Alassio.
In un verdeggianti giardino privato a soli 100 mt. dal mare e dal budello del vecchio borgo marinaro si collocano le strutture alberghiche, garantiscono ai nostri ospiti Camere ampie e luminose dotate di tutti i confort.

ALASSIO

*** Hotel Garden

Via F. Forro, 1
tel. 0182.470518 - fax 0182.844258
www.hotelgarden-alassio.it
info@hotelgarden-alassio.it

Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono.
Cassaforte, servizio fax, terrazza, dehors, parco, giardino, ascensori. Salone per feste e conferenze, 2 piscine, una per bambini, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Immerso nel verde in zona residenziale a 200 metri dal mare. Curata cucina nazionale e internazionale, con specialità di piatti regionali. Aperto tutto l'anno.

ALASSIO

**** Grand Hotel Diana

Via Garibaldi, 100
tel. 0182.842701 - fax 0182.840391

Ristorante e bar. Camere climatizzate e ventilate con Tv, telefono e frigo.
Servizio fax e internet, terrazza, dehors, parco privato, piscina con idromassaggio, solarium, palestra, sauna, sala giochi.
Spiaggia privata, bici gratis, parcheggio.
Convenzione con Golf Garlende (sc 25%).
Settimanalmente gran buffet con barbeque e intrattenimento musicale.

ALASSIO

*** Hotel Flora sul Mare

Lungomare Cadorna, 22
tel. 0182.840398 - fax 0182.840338
www.florahotel.it - info@florahotel.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Parcheggio, biciclette gratis.

Direttamente sul mare in posizione tranquilla e soleggiata.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

FESTEGGIAMENTI A PARTIRE DELLA FIERA DI SANT'ANDREA E PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE CON NEGOZI APERTI ALLA DOMENICA

Cairo prepara una «dolce» vigilia natalizia

Maxi panino con la cioccolata nelle vie principali del centro

CAIRO M.

Arriva il Natale a Cairo, e non solo per il centro storico. Varie iniziative dei commercianti, il coinvolgimento del consorzio il Campanile, Loca e Comu- in una «dolce» alla rovescia attesa del Natale partirà tradizionale Fiera di Sant'Andrea, tornata a due giorni consecutivi, il 30 novembre e il 1° dicembre, proseguendo per le altre domeniche.

Dolce perché sarà proprio cioccolato a farla da padrone. La novità maggiore è che, volta tanto, le manifestazioni non si limiteranno al centro storico, ma allargate a tutto paese, coinvolgendo anche i commercianti di corso Dante, corso martiri della Libertà e Colla.

Saranno, infatti, ben i «tri di pane e cioccolato distribuiti gratuitamente dai commercianti, in un lungo serpente che, come detto, collegherà tutto il paese e quindi equamente suddiviso in via Roma, via Colla, corso Dante e corso Martiri della Libertà. Sabato 21 dicembre, invece, un colosso porterà rubicondi Babbi Natale per le vie di Cairo, distribuendo caramelle e dolci ai bambini, lungo un percorso che vedrà tutti i negozi commerciali esporre natalizi, mentre le luminarie saranno garantite dal Comune. Ovviamente, durante queste domeniche speciali, tutti i negozi rimarranno aperti. (m. ca.)



Quest'anno anche corso Dante a Cairo sarà coinvolto nelle iniziative natalizie

Quartiere privo di segnaletica

«Un quartiere dimenticato». Ad affermarlo sono i residenti di via Buglio. Una di cui si fa portavoce Flavio Stocchlo, capogruppo consiliare di fondazione e Verdi. Osserva: «Lungo le strade che portano e che attraversano il quartiere, segnaletica orizzontale esiste, e se non è verificata incidenti gravi è solamente grazie alla cortesia degli abitanti. Aggiunge: «Una mancanza tanto più grave perché oltre ad essere una zona ad alta densità abitativa, presenti anche cantieri, una cava e l'impianto di distribuzione del gas che aumentano in maniera considerevole il numero dei mezzi pesanti che ogni giorno transitano in via Buglio. Prosegue Stocchlo: «Solo, ma il Buglio si diramano anche per il quartiere commerciale e aziende. Senza la presenza Sala delle assemblee del Testimoni di Geova che, in occasione dei raduni, per evitare situazioni di rischio provvedono con loro personale a dirigere il traffico. Una situazione che i residenti definiscono «inaccettabile». (l. b.)

Frane, riaperta la strada a Dego

Oggi sopralluogo dei tecnici a Pallare Proposto un ponte in zona Girolungo

PALLARE

Oggi amministratori e tecnici della Provincia effettueranno un sopralluogo lungo la strada provinciale 18 che collega Carcare a Pallare e Bormida, da oltre una settimana chiusa al traffico a causa dell'ennesima frana che ha invaso la carreggiata.

Il sopralluogo era stato sollecitato nei giorni scorsi dai sindaci Amedeo Patrono e Gra- Falciani, i quali per tentare di dare una soluzione definitiva ad un problema che si trascina ormai da tempo, hanno proposto all'Amministrazione provinciale di realizzare un ponte in località Girolungo, zona che ogni volta piove diventa un «colabrodo» con continui smottamenti.

In attesa di una risposta, intanto per raggiungere Pallare e Bormida gli automobilisti devono utilizzare la strada comunale di Biestro o la provinciale 38 Mallare-Pallare. Percorsi obbligati almeno sino a metà dicembre, per evitare situazioni di rischio, eventuali situazioni di ri- schio. (l. b.)

realizzare gli interventi di messa in sicurezza. La nuova frana, che quella caduta lo scorso 1° novembre che per lunghe settimane aveva reso impraticabile la provinciale, ha creato e sta creando innumerevoli disagi soprattutto a quanti, per motivi di lavoro o di studio, ogni giorno devono raggiungere le altre località della Val Bormida. Contare i danni ai commercianti e ai titolari di ristoranti e bar che non risparmiano dure critiche agli enti preposti. Dicono: «E' tempo che qualcuno si assuma le proprie responsabilità. E' inaccettabile che ogni volta che piove si verificano frane e smottamenti».

Sempre il tema di viabilità, da ieri è stata riaperta al traffico la provinciale del Cadibona nella zona di Dego, dopo che nove giorni fa è caduta una frana in località Vignola. Si è provveduto alla rimozione dei detriti e in questi giorni si sta provvedendo al taglio di alcuni alberi per evitare, in caso di nuove piogge, eventuali situazioni di rischio. (l. b.)

FERITO DALL'ESCAVATORE NEL CORTILE DI CASA A PLODIO

Tre mesi d'agonia nuove sedicenne

PLODIO

Luca Ranuschio, 24 anni, sedicenne di Plodio, è intrappolato nell'escavatore il 23 agosto, è morto ieri mattina in un ospedale di Innsbruck, in Austria, dove era stato trasferito. martedì



Luca Ranuschio, 24 anni

Il ragazzo, studente dell'istituto per Geometri «Patetta» di Cairo Montenotte, da tre mesi stava lottando per essere liberato. Carla Ferrando, dal padre, Dino, e dal fratello maggiore Cristiano di 24 anni.

Il dramma si era consumato nel pomeriggio del 23 agosto nel cortile di casa, in località Piani. Luca era a bordo della motopala, quando improvvisamente era rimasto intrappolato tra il braccio unico e il telaio. Il ragazzo è immediatamente stato trasferito ad Innsbruck per essere sottoposto alla nuova terapia. Tuttavia sembrava andare per il meglio, e la speranza che potesse tornare a casa era prossima futuro stava diventando sempre più concreta. Sino a ieri mattina, quando le condizioni sono improvvisamente peggiorate. Erano circa le 9, quando il cuore di Luca ha cessato di battere.

Poi, lentamente le sue condizioni sembravano essere migliorate, al punto che la famiglia aveva chiesto un consulto con un'équipe medica austriaca specializzata nella riabilitazione cerebrale. Martedì il ragazzo era stato

trasferito ad Innsbruck per essere sottoposto alla nuova terapia. Tuttavia sembrava andare per il meglio, e la speranza che potesse tornare a casa era prossima futuro stava diventando sempre più concreta. Sino a ieri mattina, quando le condizioni sono improvvisamente peggiorate. Erano circa le 9, quando il cuore di Luca ha cessato di battere. La madre ha subito telefonato a don Tarcisio Bertola, parroco di Cengio, da sempre vicino alla famiglia. Luca è in paradiso, ha detto Carla Ferrando al sacerdote. La data dei funerali è a ieri non era ancora stata fissata. (l. b.)

CONCORSO LETTERARIO

La Val Bormida ha ispirato oltre 60 racconti

CAIRO M. Martedì 3 dicembre, si svolgerà la premiazione del concorso letterario «Racconti di Bormida», organizzato dalla Soms di Cairo, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune, e dedicato al letterato, nonché fondatore della società operaia, Giuseppe Cesare Abba.

Oltre sessantina gli autori che hanno partecipato a questa prima edizione del concorso che, proprio per l'adesione riscontrata, ma, soprattutto, per la qualità delle opere pervenute, non nasconde l'ambizione di trasformarsi, in prossimo futuro, in premio letterario di valenza non solo locale.

E, proprio per premiare la qualità dei lavori, racconti brevi con ambientazione e riferimenti alla Val Bormida, la Soms cairena ha pensato di raccogliere le tre opere vincitrici di ogni categoria in un pregevole volume, che sarà, appunto, presentato durante la cerimonia di premiazione in programma martedì 3 dicembre che inizierà alle ore 21. (m. ca.)

TIZIE FLASH

CENGIO

L'addio a nonna Giovanna l'ultracentenaria del paese

Si sono svolti ieri pomeriggio, in Santa Barbara, i funerali di Giovanna Cigliuti, vedova Mazzucco, morta a 105 anni, scorsa all'età di 105 anni. La nonna, la più anziana del paese, era nata nell'agosto del 1897. (l. b.)

CAIRO M.

Il nuovo direttivo della Società operaia

Rinviato il Consiglio direttivo della Soms. Eletti: Valerio Campeggio, Sergio Capelli, Ferrando, Salvatore Giunta, Luigi Miglietti, Mario Pennino e Isabella Vignale. Colla dei sindaci: Gino Beltramo, Aldo Guazzone e Alessio Tognazzi. Provisori: Vincenzo Cirio, Guido Domoliconi e Delfo Prampolini. (l. b.)

CAIRO M.

Concerto per S. Lucia nella scuola penitenziaria

Suggestivo mix musicale, venerdì 15, nella palestra della scuola penitenziaria, per il concerto di S. Lucia, infatti, accanto alla banda Puccini vi sarà la partecipazione del Car Wash, band ligura dallo spumeggiante sound. (m. ca.)

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK

publikompass

P.zza G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.808

Unico Europa Fondo Sociale Europeo Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ufficio Centrale OPPL Regione Liguria Comune di Ceriale

COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

Nell'ambito P.O. Ob. 3 - FSE - 2000-2006 - Progetto Integrato Sviluppo Risorse Umane - e nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale "VERDE E AZZURRO: E TURISMO RURALE" - il Comune di Borghetto Santo Spirito organizza un per:

CUCINA TIPICA LOCALE

DESTINATARI: il corso è rivolto a:
10 persone disoccupate o inoccupate (di cui 4 fuori del mercato del lavoro) più di 12 mesi alla data scadenza del bando; senza limiti di età e in possesso dell'obbligo scolastico.
I candidati disoccupati o inoccupati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.
Il corso ha la finalità di formare persone in grado di occuparsi della preparazione, della cottura e della presentazione dei piatti tipici liguri.
Al termine del corso rilasciato di frequenza specificazione delle conoscenze e competenze acquisite.
Per informazioni e presentazione delle domande di iscrizione gli interessati potranno rivolgersi a: "Sportello Verde azzurro" presso i locali PIANO TERRA Scuola Media di Ceriale (ex Scuola Materna) Via Magnone 6 - Tel. 0182/990194 nei seguenti orari: martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12.00 e mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 17.00
- "Segreteria Verde azzurro" presso i locali PRIMO PIANO palazzo Pietracaprina Piazza Libertà 1 Borghetto S. Spirito - Tel 0182/940716 nei seguenti orari:
La scheda informativa e la domanda sono scaricabili dal sito Internet www.verde-azzurro.it

APERTURA ISCRIZIONI MERCOLEDÌ 27/11/02
CHIUSURA ISCRIZIONI GIOVEDÌ 19/12/02

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

myplatinum.

LA MIA IDEA DELL'AMORE.

del fumo

Gioielliere in Savona
Savona - Via Luigi Corsi, 7/R - Tel. 019/851798

MISCELENTI: Tutto Solenne o Tecnologia
VITRARI: Tutto Setto (solo Dario)
BARATO: Specchio - Tutto Libero
IMMAGINE: Tutto Libero (solo Dario)

TUTTO IL MONDO NO. LA STAMPA

LE TRAME DEL FILM

Matt Damon a Imperia, campeggia sulla locandina di «The Bourne Identity»

ANGELA. Datta regista di "Soud", la storia di una ragazza che ha sposato un boss palestinese per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'atto di innamorarsi di un altro uomo.

ARCA RUSSA. Drammatico. Un ■■■■ in visita al Museo Hermitage di San Pietroburgo ripercorre la storia della Russia.

BACIATE CHI VI PIACE. Commedia. Le vicissitudini sentimentali di due famiglie ■■■■ una coppia.

LA COSA PAPA'. Commedia. Tre single frequentano i locali da ballo in cerca del fidanzato. Una di loro (Cameron Diaz) s'innamora del prossimo sposo Peter o, non sapendo come rifiutarlo, coinvolge le sue amiche nella ricerca.

I DI DI SANGUE. Azione. ■■■■ best seller di ■■■■ Connolly, ■■■■ storia del veterano Fbi Clint Eastwood ■■■■ a caccia dell'assassino della donna che gli ha salvato la vita.

DIE. ■■■■ Nel suo nuovo lavoro il maestro italiano ■■■■ Kiarostami descrive i cambiamenti in atto nei suoi Paesi.

DOLLS. Drammatico. Milano porta sullo schermo tra storie; due giovani ■■■■ per sposarsi ma perdono ■■■■ memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava; una star del pop incontra un suo fan.

EL ALAMIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la ■■■■ di El Alamin, anno 1942.

ELLING. Commedia drammatica. Dopo un paio d'anni trascorsi in una clinica psichiatrica, Elling e l'amico Kjell vengono mandati a vivere in un appartamento di Oslo.

FEMME FATALE. Thriller. Brian Cox Palma porta sullo schermo la storia di una seducente ladra che, a sette anni dall'aver compiuto un furto miliardario, torna a Parigi sul luogo del reato.

LA GIOVINE RUGATA. Drammatico. Nell'Australia del 1931 tre bambine aborigene sottratte alle loro famiglie ■■■■ a fuggita e cominciano un lungo viaggio verso casa.

INSOMNIA. Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell'Alaska per risolvere un caso di omicidio.

■■■■. Drammatico.

"Nanni ■■■■ d'Oriente". ■■■■ storia dell'amore che nasce tra uomo di Gerusalemme ■■■■ donna di Ramallah.

HOLLYWOOD. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sei set, perché la vista per la tensione.

K18. Drammatico. Nel 1961, in piena guerra fredda, un sottomarinò russo per la prima volta in missione rischiosa si espone ■■■■ vicino alla costa americana.

■■■■. Drammatico. Irlanda, 1964. Da ■■■■ storia vera, le vicissitudini di quattro ragazzi rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiusi nel duro convento di Magdalen.

MARIE-JO E I SUOI AMORI. Commedia. Il nuovo lavoro di Robert Guédiguian descrive l'identità di Marie, donna che ■■■■ sia marito che l'amante.

MODI DI SPIE. Azione. Un agente delle forze speciali ha il compito di portare al Tribunale dei ■■■■ Umanti un boss dalla mafia albanese.

ONE F. PHOTO. Drammatico. Robi Williams lavora in un laboratorio fotografico ■■■■ segue con morbosa attenzione la vita ■■■■ suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.

S DONNE È UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo ■■■■ una villa nella campagna francese; le donne che frequentavano regolarmente il vittima sono sospettate.

■■■■. Drammatico. Polanski racconta la storia vera ■■■■ pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, visse a Varsavia durante l'occupazione nazista. Film ha vinto a Cannes.

■■■■. Fantasy. Versione cinematografica della favola ■■■■ Colloid firmata da Benigni.

R. POPOLO. Documentari. L'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, per un atto d'amore verso la natura.

LE QUATTRO. Drammatico. ■■■■ regista di "Elizabeth", la ■■■■ di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e si accende di cordatura.

RED DRAGON. Thriller. A ritmo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer: ■■■■ se ■■■■ il pantofole in città.

IL DEL FUOCO. Fantasy. Nella Londra post-apocalittica del 2020 il mondo è dominato dai draghi volanti; costeggiano un gruppo di uomini guidati dal temerario Quinn ■■■■ da ■■■■ militare americano.

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Hye Shyamalan comincia con un uomo (W Gibson) che vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.

THE BOURNE IDENTITY. Azione. Traito da best seller ■■■■ Ludlum, comincia con il uomo salvato in mare da un peschereccio italiano: ■■■■ perso la memoria e cerca scoprire la sua identità.

IL TRASFORMISTA. Commedia. Il secondo ■■■■ Luca Barbareschi descrive l'escalation politica di Augusto Vinicio leader ambientalista che si lascia ispirare dalla vita da parlamentare.

L'UOMO DEL TRENUO. Drammatico. Il nuovo ■■■■ di Patrice Leconte descrive il rapporto di amicizia che ■■■■ ne provincia francese tra un insegnante pensione che ha sempre sognato una vita avventurosa e un misterioso personaggio XIX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa agente segreto e viene mandato in missioni a Praga.



SERATA CON LA MUSICA HOUSE AL SORTILEGIO DI DIANO MARINA, TONY BAJAO AL DANCING PRIMO PIANO SUL LUNGOMARE DI CERIALE

La notte balla con i ritmi sudamericani

Latin-reggae al Manila di Alassio con Frank Lee Montague

Musica d'ascolto, balli caribici e latino-americani (con scuola gratuita), pomeriggio denso al dancing e ritrovi in genere. Anche oggi La Stampa propone, in questa pagina, il «cartellone» più completo possibile della sera e della notte nel Ponente ligure.

Il Manila Club di Alassio tutte le sere, dalle 22, propone la sua musica e spettacolo con latin-reggae dal vivo di Frank Lee Montague (Giamalco). Fra le tante «scuole» gratuite per gli amanti dei balli e dei ritmi latini segnaliamo, fra le altre, quelle del dancing Malibù sul lungomare centrale di Pietra Ligure e le lezioni caribiche di Tony Bajao al dancing Primo Piano sulla via Aurelia a Ceriale. In molti dancing, come il Manhattan Inn di Loano, si balla liscio e revival anche al pomeriggio.

Due gli appuntamenti di rilievo di Imperia. Alla discoteca Sortilegio, in via Mortula, 2 a Diana Marina, notte house e commerciale con D. Al discobar Le Sirene di Sanremo progetto artisti «Black Night» con nuova ambientazione l'Oriente Express della dance. Come sempre i grandi locali da ballo riservano le loro attrazioni migliori (dj o orchestre spettacolo) nella seconda metà della settimana. [a.r.]

LA NOTTE

Musica e ritrovi in settimana al Jasmijn (oggi serata Canerentola) alla Rosa Venti, al Café Vesco, al Bbq (cena con dj), al Transilvania Rock Horror, al Pitcaraldo, al Shakespeare Art Café, al Nadamas, al Madeline Café, al Barly, al Duffy Irish Pub, al Texano, al Guarchi Café, al Capitano Franco, al Sopravvienti, al Rossi, al Scassadavoli, alla birreria imperiale, al Barbarossa, allo Spirito Vino, al Fresland, al Café del Mar, al Blues House Pub, all'Exploit Café, a Le Piramidi, al Two Last Souls, al Crazy Bull, al Corbuser, al Koala, al Big Ben Pub, al Piper Infernal Pub.

SESTRI P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantieri Pub.

COGOLETO Ritrovo a La Taberna.

ARENZANO Ritrovo al pub Mc Namara.

VARAZZE Ritrovi in settimana al Pescegatto, al Takabanda, all'Hamburgerboy, al Takabanda, al Miramare e all'Invidia.

CELLE L. Ritrovi a La Ghironda, al Charlie Max, al Baronda e al Dirty Nelly's.

CAIRO M. Martedì sera con il maestro di balli latini Ulises

Dominguez: in prima serata lezione, a seguire balli liberi. Ritrovo all'Osteria del vino cattivo, alla Baia degli Angeli, alla Braia, a La Nicchia e al Be Pub.

Liva-birreria Alla Corte dei Baroni. Ritrovo a il Maltese farmacia dei sani.

CENGIO Ritrovo in musica al Cantuccio.

MILLESIMO Ritrovi e musica al Cabaret e al Dylan Dog.

ALBISOLA M. Ritrovi in settimana La Garitta, al Mediterraneo, al Flaminio, al Barcollo.

S. Ritrovi al Glià Già, al Clipper, al Pilar e al Mad Café.

SAVONA Ritrovi al Pirata (con animazione), da Bacco, al Provençal (musica di sottofondo), al Caffè Benzi, alla Boutique della birra, al Barretto, al Santa Lucia Café, al Vignoble de Italie, al The New Queen's Pub, al Malvasia (notte), al Mezzo Marinaio (notte), a Lo Scaletto, all'Osteria Cu du ben, al Club Nautico e nei locali della Vecchia Darsena.

QULIANO Ritrovo al Baronda di Valleggia.

VADO Ritrovi al Daubaci (discobar chillout dj-set).

Musica al Sinto Gaslesha di Portovado.

SPOTORNO Ritrovi al Biblos e alla Cambusa.

Ritrovi al Agorà,



Notte latina nei locali della Riviera

Incontri su libri, cinema e fumetti

«Giallo & Nero» sono i due colori del mini ciclo di «Incontri con la letteratura, il cinema e i fumetti» (ad ... libero) si tengono a cadenza settimanale nella biblioteca civica «Sasso» a Romana e Ceriale. Si tratta di un'iniziativa, promossa dall'assessorato alla cultura del Comune e coordinata dal giornalista Alberto Sgarbiato, che si rivolge agli amanti del genere cosiddetto «giallo» (per l'Italia) o «nero» (per la Francia), colori che ... associati ... Questa sera alle 21, all'appuntamento con il filone letterario e cinematografico ... suspense, ... relatrice Stefania Ponzone, che ... autodesinvolto e appassionato di giallo da sempre. Qualche brano tratto dalla letteratura del mistero verrà letto da Roberto Lucido, attore della compagnia teatrale ingauna di vigna dei comici. Il prossimo ad ultimo incontro, che avrà come tema il fumetto, si terrà martedì 1 dicembre, sempre nella biblioteca cerialese, e avrà come relatore Davide Alcardi, sceneggiatore di fumetti e regista di cortometraggi. [m.br.]

mana ... g De Molles, all'Owl pub, alla Caffetteria nel Vascello, al Maylower pub, al Pirata.

ANDORA Musica alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mue e al Caffè de mar.

S.BARTOLOMEO Ritrovo a il Barockoff.

DIANO M. Martedì discoteca (musica house e commerciale) con dj al Sortilegio. Ritrovi al Jammin e al Candle Light. Ritrovi al Sunset Café, all'Excalibur e al ludoteca Capriccio.

IMPERIA Ritrovi al Seven Square, al Jazz Café, al Winston Churchill, al Sellers.

S.STEFANO Ritrovo al Barretto.

Musica al Papagayo, al Frog's e al Flower's.

BUSSANA Ritrovi all'Osteria degli artisti.

SANREMO Discobar «black & white» a La Villa. Musica al George La Nuit. Ritrovi Sax Pub, al Bar Roma, al Marvel Café, al Blue Moon, al Newport Café, al Mazzini Pub, al Zoo Bizarre Café. Piano bar in settimana al Roof Garden del Casinò.

BORDIGHERA Musica e ritrovi al Gp Café, al San Marco Café, al Chica Loca, al Graffi-pub e a La Tana del lupo.

CAMPOROSSO Ritrovo al pub Charlotte.

VENTIMIGLIA Ritrovo al Chattro venti. [a.r.]

RITARDI				
BARI	41	31	34	46
	60	60	54	50
CAGLIARI	83	61	39	42
	85	70	58	52
	32	29	70	14
	102	83	80	78
GENOVA	46	82	55	85
	113	70	51	51
MILANO	22	37	72	12
	75	73	65	62
NAPOLI	21	27	8	45
	96	75	60	53
PALERMO	82	83	34	47
	126	57	52	48
ROMA	73	3	71	62
	87	80	47	47
TORINO	36	35	68	30
	82	78	71	68
VENEZIA	62	71	86	16
	139	60	55	51

SUGGERISCE				
2-3	2-37	2-57	48-17	48-51
2-5	2-41	2-71	48-23	48-55
2-11	2-43	2-75	48-27	48-57
2-13	2-47	2-77	48-33	
2-17	2-51	48-3	48-37	48-67
2-23	2-55	48-5	48-41	48-71
2-27	2-57	48-11		48-75
2-33	2-63	48-13		48-77

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT				
€ 1,00	10	17	24	52
€ 3,50	3	14	62	67
7 combinazioni	2	15	19	45

224 combinazioni	best	1	4	numeri	= 5	11	75	84
€ 112,00	variant	8	numeri	= 16	30	46	55	72

Ambi centrati: Ambi centrati sui n. 23 di TORINO. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di VENEZIA:

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambi e teno da giocare a BARI:

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambi e teno da giocare a BARI:

Statistiche a cura della Ritevitoria: n. 490 di Davide e Uliana Milola, via Viana 27, Candeio

L'ASTOR OSPITA QUEST'ANNO GLI SPETTACOLI DEL TEATRO CHIABRERA ANCORA CHIUSO PER RESTAURI

Si alza il sipario sulla stagione di prosa

Sabato l'esordio con «Il violinista sul tetto» di Moni Ovadia

SAVONA

Si alza il sipario sulla stagione di prosa comunale che quest'anno si terrà all'Astor. Sabato l'esordio con «Il violinista sul tetto» di Moni Ovadia. La commedia corrosiva delle barzellette ebraiche accompagnata dalla musica klezmer già da qualche stagione tiene banco a Savona nell'ambito della stagione artistica del Chiabrera.

Questa volta Ovadia sarà un «attendent» protagonista di un musical che dopo «Eduardo al Kursaal» e «Filumena Marturano», rispettivamente con Silvio Orlando e Isa Danieli e infine «Il fu Mattia Pascal» con la coppia Pambieri-Tanzi. Spettacolare commedia con «Navigazioni» che verrà allestito su una nave in porto.

Per la stagione Teatrogiovani David Riondino questa volta imporrà con la novità del «Decameron» di Boccaccio mentre Paolo Rossi effettuerà una delle ... l'irruzioni con monologhi irrisolvibili. [a.b.]

prezzare titoli come «Don Camillo e il signor sindaco Peppone» o «Miracolo a Milano» piuttosto che «Fahrenheit 451».

Come se bastassero gli ammiccamenti al grande schermo, ci sono poi titoli che da soli valgono il prezzo dell'abbonamento. «Sogno di una notte di mezz'estate» di Teto Russo è uno degli spettacoli più coinvolgenti che siano stati allestiti al Chiabrera negli ultimi anni. La stagione regala poi «Eduardo al Kursaal» e «Filumena Marturano», rispettivamente con Silvio Orlando e Isa Danieli e infine «Il fu Mattia Pascal» con la coppia Pambieri-Tanzi. Spettacolare commedia con «Navigazioni» che verrà allestito su una nave in porto.

Per la stagione Teatrogiovani David Riondino questa volta imporrà con la novità del «Decameron» di Boccaccio mentre Paolo Rossi effettuerà una delle ... l'irruzioni con monologhi irrisolvibili. [a.b.]

OPERA IN SCENA DOMANI ALL'ASTOR

Due savonesi nell'Elisir d'amore

I savonesi Linda Campanella e Riccardo Novaro protagonisti nell'«Elisir d'amore» che esordirà domani mattina alle 10 all'Astor. L'anteprima per le scuole e proseguirà poi con due spettacoli domani e giovedì sera alle 20.30. Il nuovo e originale allestimento è del Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, coprodotto dal Comune di ... Assessorato alla Cultura e con il Teatro Comunale di Alessandria. L'opera ha debuttato domenica ad Imperia con pieno successo, rivelando una messa in scena molto agile e all'insegna del divertimento, con l'Orchestra Sinfonica di Savona diretta da Giovanni Stefano. Grande è l'attesa per il debutto, domani, di due voci savonesi nei ruoli protagonisti di Adina e di Belcore, affidati a Linda Campanella e a Riccardo Novaro. Nel caso del bravo bantone si tratta di un debutto assoluto nell'«Elisir d'Amore», opera che non aveva mai affrontato prima. Quarantesima opera nel catalogo teatrale di Donizetti, l'«Elisir» è un'opera buffa ispirata a Le philtre francese Eugène Scribe, da cui ... Roman trasse forse il suo miglior libretto-rappresentato la prima volta il 12 maggio ... al Teatro della Cannobbiana di Milano. Straordinaria fortuna, di pubblico e di critica, fin ... debutto. Composta in ... sole settimane, è considerata ... pietra angolare ... genere comico. Oggi come allora l'opera si guadagna il grande favore del pubblico ad ogni messa in scena grazie ad un felice ... di ingredienti, ... grande valore musicale si aggiunge la novità dei personaggi, egregiamente intagliati dal libretto di Romani e dalla musica di Donizetti, appartenenti ad un autentico mondo contadino e popolare, esempi simbolici di ... mondo tanto piccolo, un villaggio, quanto rappresentativo delle più cosmiche vicende umane. Il regista, Davide Livermore con lo scenografo, Santi Centineo, ha preso l'originale ambientazione campese e contadina, già di per sé suggestiva di luogo in assenza di tempo, e l'ha trasportata agli Anni '50. [e.b.]

IL TEATRO «GASSMAN» DI BORGIO VEREZZI



La Provincia premia Leonardo De Carmine

Il presidente della Provincia Garassini ha consegnato domenica sera a Leonardo De Carmine il 12° premio «Provincia di Savona». Il riconoscimento è assegnato dal pubblico al miglior attore non protagonista della rassegna estiva di Verezzi. La cerimonia si è svolta al teatro Gassman prima che andasse in scena «Misura per misura» di Shakespeare. De Carmine aveva interpretato un albanese in «Il silenzio dei sogni». [a.r.]

GUIDA ALLE SALE D'ESSAI DELLA PROVINCIA

La vita di Maria Callas per chi ama i film «doc»

«Callas Forever». «A time for dancing». «Casomai» e «Una rondine fa primavera». Sono i film d'autore e di qualità in visione questa settimana nei Cineclub della Riviera (biglietti a 3 o 4 euro).

LOANO. Il drammatico «Callas Forever», di Franco Zeffirelli con Jeremy Irons e Fanny Ardant, è oggi in visione al Cineclub del martedì del Loano di via Garibaldi. Le proiezioni (ore 21) sono precedute dagli interventi critici di Umberto Bolognesi e Giuliano Confalonieri.

CAIRO M. Ritorno della rassegna del cinema d'autore all'Abba di Cairo Montunotte. Doppia serata domani e giovedì con spettacoli alle 20 e alle 22.

FINALE L. «A time for dancing», il film musicale di Peter Gilbert, con Loris Olevnik e Shiri Appleby, è in programmazione domani. Al cinema inoltre la decima rassegna organizzata dal cinema Ondina e dal Comu-



PASTORINO PREZIOSI

vi propone

VIRTU' PREZIOSE

A PREZZI VANTAGGIOSI

PER CREARE IL GIOIELLO DEL VOSTRO NATALE

SAVONA Via Paleocapa, 33R Tel. 019.856576



STORIE ÈD TURIN GIPO FARASSINO



Fra corcili e piole, il Sanonero Poeta Tur
Canto interpretato le sue storie più belle
Con ironia e leggerezza ci racconta
di amicizia, di donne e del sogno
che non muore mai

IN UN SOLO CD 15 CANZONI,
I TESTI, LA VITA
E COSA DICONO DI LUI



DAL 14 NOVEMBRE IN EDICOLA
CON LA STAMPA A SOLI 6,10 EURO
PIÙ IL COSTO DEL QUOTIDIANO

LA STAMPA

PALLANUOTO: OGGI GIOCA LA SERIE A1, CARISA SAVONA DI SCENA IN ABRUZZO. DIRETTA TELEVISIVA DALLE 15 SU RAISAT SPORT

Rari a Pescara, tre punti obbligatori

Solo vincendo alle Najadi può continuare la corsa-playoff

SAVONA
Turno infrasettimanale per il campionato di pallanuoto «Fin-domestic Cup». In scena la seconda giornata di ritorno. Turno a rischio per la Carisa Savona di Claudio Mistrangelo che affronta un Pescara ricaricato dal mezzo sgambetto fatto alla Fiorentina. Dire che i toscani conducevano con tre reti di vantaggio. Un aspetto che mette su chi va là il tecnico della Rari: «Avverrà da prendere con le molle e molto difficile da affrontare. La loro vasca», ha detto un Claudio Mistrangelo ben scienziato dell'importanza di questa settimana in prospettiva. «Che poi alla fine fine può cambiare anche poco, per quelli che sono i nostri calcoli. Noi dobbiamo cercare di non perdere punti ed arrivare allo scontro diretto. Firenze con un margine di vantaggio. Che sia un punto o tre non muta il discorso, basta non uscire sconfitti, perché a quel punto ogni calcolo non serve più».

Il primo obiettivo della Rari è arrivare nei primi due posti che garantiscono l'accesso diretto al play-off. «Sarebbe un girone con possibilità di innessi importanti e match di alta qualità contro Brescia, Fosillipo sicure di passare il loro girone, oltre alla Pro Recco. Una questione da sogno. Per arrivarci la Carisa deve superare l'ostacolo della

Ciao Campagna, ecco D'Angelo

Sandro Campagna ha sbattuto la porta in faccia alla Fin ed è passato ad allenare la nazionale Greca. Al suo posto arriva Enzo D'Angelo: allenatore storico della Canottieri Napoli. Brutto la batosta presa dal presidente. Ieri mattina si è riunito con il vice-Ravina: solo di facciata, visto non vi erano le condizioni per trattare Campagna. A quel punto si è aperto il toto-allenatore: prima si è vociferato di soluzione interna con Forniconi, che andava bene alla Fin, gradito invece da certi giocatori. Poi il clamoroso ritorno di Rudic, infine l'ha spuntata Vincenzo D'Angelo. L'ambiente pallanuotistico è rimasto a dir poco choccato dalla partenza di Campagna, anche se i tifosi si erano manifestati nel 1999. La crisi nello sport italiano, questo sì, la pallanuoto, ha messo a nudo le problematiche di questa disciplina. Campagna chiude così la sua esperienza con l'Italia non con poca amarezza per come andate le cose. Inevitabile. [en. for.]



Temellini, uomo d'esperienza per una Rari impegnata su due fronti: A1 e Coppa Len

Florentina. I punti di vantaggio in classifica sono ma il girone di ritorno da disputare. Calendario duro con a Recco, Firenze e nell'immediato Pescara, seguito dal derby di Nervi contro l'ex Chicco Sciaccaro.

La sfida agli abruzzesi verrà trasmessa, sembra, in un primo momento, su Rai tre. Troppa grazia. La tv di Stato ha optato per la diretta ma sul canale satellitare Rai sport a partire dalle ore 15. La squadra biancorossa, partita lunedì mattina, si è sdraiata diverse di pullman ed è arrivata a Pescara giusto in tempo per effettuare un allenamento serale, anche se l'impianto della Najadi ha problemi di

scarso illuminazione. I tredici convocati da Claudio Mistrangelo sono gli stessi presentati nel vittorioso derby-rivincita contro il Chiavari.

Carisa Savona con Ferrari, Morena, Bovo, Fresia, Temellini, Monestori, Mistrangelo, Astarita, Angelone, Marz, Polizzoli, Varga, Antona. All: Claudio Mistrangelo. Gli arbitri di Orem Pescara-Rari sono Mario Bianchi (Roma) e Francesco Ravveduto (Salerno). Il commento pre-gara dal capitano biancorosso Fabio Fresia: «Non c'era bisogno del pari conquistato dal pescarese contro la Fiorentina per farci capire quanto dura sarà vincere qui. Siamo ben consapevoli delle difficoltà che troveremo, a partire da

quel fattore vasca che può fare la differenza e renderci dura la vita». Una settimana delicata con due partite a rischio: «Condivido appieno questa disamina, ci aspettano due match nel quale giochiamo una bella fetta di credibilità per la seconda poltrona. Un piccolo break da gestire sui rivali toscani di Tempestini: «Un leggero vantaggio che non ci cambia nulla, semmai dobbiamo cercare di mantenerlo e non perderlo dai punti. Tra oggi e venerdì sera supremo quali e quante sono le chance di vista della sfida di Firenze. Vedremo, ci pensiamo a questo Pescara».

Il programma della giornata odierna con Pescara-Rari ed Ortigia-Canottieri Napoli che

giocano 15, gli altri match si disputano in orario serale alle 20,30.

Girone uno: Pro Recco-Anzio, Orem Pescara-Carisa Savona, Banca Nuova Palermo-Festival Nervi, Chiavari Nuoto-Florentina. Classifica: Pro Recco p. 21; Carisa Savona 20; Fiorentina 17; Festival Nervi 10; Orem Pescara 9; Chiavari Nuoto 8; Banca Nuova Palermo 6; Anzio 0.

Girone due: Systema Brescia-Catania, Ortigia-Canottieri Napoli, Carisa Fosillipo-Lottomatica Roma, Bogliasco-Canogli. Classifica: Carisa Fosillipo p. 24; Systema Brescia 21; Canottieri Napoli 18; Canogli e Ortigia 10; Catania 5; Bogliasco 3; Roma 0. [en. for.]

La Sampdoria si morde le dita



Giancarlo Scazzozzi

GENOVA
Allucinante. Basta una sola parola per sottolineare il risultato finale: Siena-Sampdoria, 1-0. I toscani e prima sconfitta stagionale per gli uomini di Walter Novellino, dopo diciassette incontri senza sconfitte. Un rinvio del portiere senese non interdetto da Domizli, un'ampia prateria per Tiribocchi dove inserirsi e battere in diagonale Turci.

«Ripensandoci è tutto talmente pazzesco che stento ancora a rendermi conto che tutto ciò sia potuto accadere, data la dinamica dell'azione ed il fatto che quello è stato l'unico vero tiro in porta del Siena», conferma Novellino a mente fredda. Dopo aver cercato di smaltire la delusione per l'incredibile sconfitta. Sul piano dell'impegno e della determinazione, ed anche a livello di gioco ed intensità agonistica, non abbiamo demerito: purtroppo abbiamo pagato a carissima prezzo l'unico errore di tutto il match».

Novellino, come il direttore generale Reppe Marotta, non è il più accusatore: chi ha commesso clamoroso sva-

ria, saltando fuori tempo per colpire di testa, «zi» la prova di tutta la squadra. «Domizli, perché è chiaro che il vostro riferimento finirà per parlare di questo giocatore, è stato soltanto molto sfortunato, e dobbiamo dimenticare che nelle precedenti partite aveva risolto molti problemi - aggiunge appunto Marotta - E' un quarto secolo che sono nel calcio, dirigente, e un fatto simile mi è mai accaduto: subire il gol partita quando noi eravamo in doppia superiorità numerica! Il nostro caso è stata rispettata, purtroppo, lettera la teoria proposta tanti anni dal grande Nils Liedholm, il quale ritiene che in inferiorità numerica si gioca meglio e tante volte si vince. Il contro loro in 9 e abbiamo perso, pur non giocando una brutta partita».

L'allenatore torna sulla sconfitta, guardando comunque al futuro con ottimismo: «Sarà mio compito analizzare a fondo i novanta minuti di Siena, per evitare di ripetere simili incidenti, ma rimaniamo pur sempre al comando della classifica, pre con quattro punti di vantaggio sulla quinta», conclude Novellino. Ora abbiamo due incontri consecutivi a Marassi, contro Ternana e Vicenza, e tanta rabbia in corpo: mi attendo una risposta concreta dalla squadra. Sei punti, in sostanza, per archiviare l'allucinante sconfitta di Siena senza ulteriori problematiche.

LA DOMENICA DELL'ECCELLENZA HA VISTO LA CAPOLISTA BATTUTA IN CASA DAL FO.CE.: REAZIONI GIALLOROSSE. POCA GLORIA ANCHE PER LE SAVONESI: RIDE SOLO L'UNDICI DI MONTEFORTE

Ventimiglia battuto non ridimensionato

GRANDE MONTEFORTE
VENTIMIGLIA
La botte è dura. Soprattutto perché è arrivata nel match che, sulla carta, avrebbe potuto proiettare davvero in orbita il Ventimiglia. Invece, la sfida-primato contro il Fo.Ce.Vara, si è risolta in una debacle: gli ospiti hanno infatti 3-1, hanno sfiorato la golada (dopo il 3-0), hanno giocato bene, soprattutto sul fronte tattico, meglio del Ventimiglia. Al di là di qualche decisione discutibile dell'arbitro che ha sbagliato, ad esempio, nell'azione del primo gol concedendo punizione inesistente a cui è costato il vantaggio spezzino.

Fine della favola del Ventimiglia? Ingegnersi a pensarla così è squadra che, nelle prime giornate, aveva vinto sette volte e pareggiato due. Il Ventimiglia resta una bella realtà. Anche in una domenica da dimenticare. Che ha lasciato, comunque, la squadra granata in vetta alla classifica del campionato di Eccellenza: due punti di vantaggio sul Sestri Levante e

sullo stesso Fo.Ce.Vara. Cioè la grande favorita della vigilia del torneo. Va sottolineato l'orgoglio ferito della squadra quando sullo 0-3 ha tentato un'impossibile rimonta, riuscendo a far trepidare, fino all'ultimo, il pubblico del «Morela» (numeroso nonostante il tempo impietoso) in match che era già ampiamente chiuso dal risultato. E va sottolineato il modo in cui il clan granata ha accettato la sconfitta. Nessuna recriminazione, nessuna polemica sugli episodi decisivi, nessuna. Piuttosto voglia di rinviare. Speriamo i rifari, ritorno, ha detto Fabrizio Gatti, l'allenatore. Ed è sembrata quasi una sfida, in anticipo di mesi, lanciata fin d'ora al Fo.Ce.Vara.

Certo c'è da «dezione» giusta sconfitta di domenica. Una soprattutto: è un campionato nel quale il Ventimiglia può essere protagonista, ma nel quale non è nulla di scontato. Bisognerà lottare fino in fondo, sapendo che gli altri lo faranno. Il Fo.Ce.Vara è una squadra costruita per vincere, con individualità di rilievo a cominciare dal portiere



Frasson è il portiere del Ventimiglia

re Brogi per finire al bomber Alberti. Ma Ventimiglia più tranquillo (domenica) patito, probabilmente, tensione (match), con un campo più decente (pioggia e fango hanno condizionato certamente di più i frontali) e un pizzico di fortuna in più, sembra in grado di fronteggiare benissimo gli spezzini. «Per noi non cambia nulla, nei programmi e negli obiettivi», dice Fabrizio Gatti, allenatore granata. Da domenica, sul campo della Fezzanese, altra formazione spezzina ma di bassa classifica, può ripartire la corsa. Senza guardarsi troppo indietro.

Finale: quotazioni in rialzo

Albenga, allarme campo. Loanesi, dove vai?

Nel decimo turno di Eccellenza ride solo il Finale corso a Casella (0-4), piangono invece Albenga sconfitta a domicilio (1-2) e Loanesi per la quinta volta consecutiva a Bolzaneto (1-0).

FINALE Si risolvono le quotazioni di giallorossi del presidente Ceppa. Due consecutive reti segnate e nessuna subita: con questi numeri il Finale recupera posizioni su posizioni e si porta al sesto posto in classifica. Una bella iniezione di fiducia per una squadra che si ritrova anche in formato esterno. Mister Monteforte e la sua analisi: «Ci voleva proprio questa vittoria, anche perché la squadra è cresciuta nelle ultime due settimane. Mancava solo la prestazione brillante fuori e ad Casella abbiamo fatto vedere buone cose. Grazie anche ad un campo che ha retto la pioggia e ci ha consentito di esprimerci su certi livelli. I problemi nascono su terreni in terra battuta e pesanti: «Evidentemente abbiamo certe caratteristiche che insistono qualità dei giocatori e petiamo quando non si può far la palla in un certo

modo», constata il tecnico di un Finale che può preparare al meglio la prossima gara, in casa contro il forte Sestri Levante. Ancora Monteforte: «Penso che in questa annata ci siano 3-4 formazioni che hanno qualcosa in più delle altre. L'unica sorpresa in negativo è la Loanesi ma bisogna preavere che hanno diversi giocatori importanti infortunati, per il resto la classifica rispecchia certi valori».

ALBENGA Il veggente Fontana ci ha visto giusto ancora una volta. Albenga senza quattro pedine del calibro di Alfano, Carrara, Sardo e Diomedi, più la condizione di un terreno infame, hanno fatto il resto. E' stata la prima sconfitta casalinga del bianconeri dopo 9 mesi di imbattibilità interna. La rabbia del tecnico: lo sentivo che si poteva perdere, anche perché abbiamo segnato linee di peso ed il Mignone ha fatto valere una certa esperienza. Cos'altro si può dire? Tante cose, ma quella è meglio che le tengo per me e le dica e quattro occhi nello spogliatoio, quando alla ripresa degli allenamenti parlerò

alla squadra. Ci sono problemi da risolvere? «Certo, mi sembra di essere in terza categoria. Domenica prima noi si è giocata un'altra partita, poi non possiamo entrare prima negli spogliatoi perché è occupato da altri, per effettuare una sorta di riscaldamento ci del veti. Sono disgustato, qui non ci danno uno straccio di campo» per noi, dolori.

Sulla partita: «Il Mignone ha giocato meglio e meritato, mentre la mia squadra ha pagato le quattro assenze e la giornata storta del nostro portiere. Sul 2-1, abbiamo fatto il massimo sforzo per arrivare al pareggio, è stato espulso Da Costa. La partita è finita perché in 10 non abbiamo avuto la forza di reagire, complice anche il terreno di gioco».

LOANESI Cosa succede ai rossoneri del presidente Pieve? Una domanda che in molti si chiedono, perché la quinta sconfitta consecutiva spedisce la squadra sempre più basso. Scivola sul bagnato tra infortuni e squalifiche, mister Ferraro non è più a che santo volarsi. La situazione è



Vittori, attaccante del lanciato Finale

pesante sotto tutti i punti di vista ed uscire dal campo della Bolzanese con qualcosa in tasca, sarebbe stato utile al morale. Invece un gol del «vecio» Milioli ha condannato la Loanesi che ha chiuso i dieci per l'ennesima espulsione domenicale: questa volta è toccato a Valentino che ad quarto d'ora dalla fine è finito sotto la doccia anzitempo. Peccato perché a detta di tutti, la squadra Ferraro meritava di uscire dal Began 9 con un punto in saccoccia. A nulla è servito il generoso forcing finale, e nel prossimo turno a Loano arriva il lanciato Pontedecimo. [en. for.]

Seriana Viaggi

Tour operator dal 1984

"I CLASSICI IN AUTOPULLMAN" IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITA' - PREZZO
PRENOTATE AL PIU' PRESTO NELLE MIGLIORI AGENZIE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
VIAGGI AUTOPULLMAN GRAN TURISMO CON TOILETTE - HOTEL DI CATEGORIA UFFICIALE 4 E 3 STELLE
PENSIONE COMPLETA - ESCURSIONI E VISITE INCLUSE - ACCOMPAGNATORE SERIANA PER TUTTA LA DURATA DEL VIAGGIO

CAPODANNO A PARIGI

I prestigiosi HOTEL HILTON e HOLIDAY INN
il miglior prezzo assoluto
4 giorni partenza il 29 e 30 dicembre prezzo eccezionale € 396
5 giorni partenza il 28 e 29 dicembre prezzo eccezionale € 475
Cenone facoltativo a partire da € 110

LE QUOTE COMPRENDONO:

Viaggio in autopullman Gran Turismo con toilette a bordo; sistemazione in doppie; servizi privati; trattamento di pensione completa con bevande incluse dalla cena del primo giorno alla prima colazione dell'ultimo (esclusa la del 31/12 ed pranzo nel programma di 5 giorni); visite di Parigi storica e moderna; crociera serale sul Bateau Mouche; accompagnatore Seriana per tutta la durata del viaggio.

LE ALTRE PROPOSTE PER CAPODANNO

COSTIERA SORRENTINA 5 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 736 cenone incluso
BARCELLONA 5 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 768 cenone incluso
MADRID, CENTRO SPAGNA 7gg hotel 4 e 3 stelle part. 27/12 € 1111 cenone incluso
ANDALUSIA MADRID 9 giorni hotel 4 e 3 stelle part. 26/12 € 1085 cenone incluso
COSTA BRAVA 6 giorni hotel 3 stelle partenza 27/12 € 525 cenone incluso
MONACO DI BAVIERA 4 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 415 cenone facoltativo
VIENNA 4 giorni hotel 4 stelle partenza 30/12 € 695 cenone incluso
VIENNA e SALISBURGO 5 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 830 cenone incluso
BUDAPEST 5 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 589 cenone incluso
SVIZZERA 4 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 589 cenone incluso

PROGRAMMI DETTAGLIATI NEL NUOVO CATALOGO CAPODANNO 2003 - Numerose proposte anche per i Mercatini di Natale e Presepi

CONSULTATE L'ELENCO DELLE AGENZIE SUL SITO INTERNET: www.serianaviaggi.it

SERIANA VIAGGI SRL - Sede: Via Juvarrà 18 (TO) Tel. 011/5622630 - 011/5175382 ESCLUSIVISTI LA CITTA' DI TORINO



ATTRAZIONE IRRESISTIBILE.
TUTTO IL FASCINO DELLA PELLE IN 24 RATE
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI.

Fino al 30 novembre avete un motivo in più per lasciarvi sedurre dal fascino della pelle, il più naturale dei rivestimenti. Divani & Divani by Natuzzi vi offre l'opportunità di un finanziamento in 24 rate **senza** anticipo e **senza** interessi, con prima rata da gennaio 2003, su tutti i divani e le poltrone in pelle della collezione. Dal leader mondiale nella produzione di divani in pelle a chi per la pelle ha una vera passione.

DIVANI & DIVANI
by NATUZZI

Apertura domenicale - www.divaniedivani.it

VERONA (SV) - Via Al Piemonte Reg. Carrà
Tel. 0182.559439
Aperto anche la Domenica pomeriggio

SANREMO (IM) - Corso Marconi, 11
Tel. 0184.662711
Aperto anche la Domenica pomeriggio

VADO LIGURE (SV) - Via Italia, 6 - **LA VALLETTA**
Tel. 019.2162097
Aperto anche la Domenica pomeriggio



Borsellino è fra i vicepresidenti dell'associazione Libera

Un coordinamento di mille associazioni per gestire i beni confiscati ■ cosche

Nata nel 1995 su impulso di don Luigi Ciotti, Libera si è data il compito di coordinare e sollecitare l'impegno della società civile contro tutte le mafie ed ha raccolto finora l'adesione di oltre mille gruppi nazionali e locali. Tra le iniziative di spicco dell'associazione si possono ricordare il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati ai mafiosi; l'educazione alla legalità nelle scuole e attraverso lo sport; il sostegno diretto a realtà dove è molto forte la penetrazione mafiosa, con progetti tesi a sviluppare risorse ■ legalità umane, sociali ed economiche presenti sul territorio. E ancora, la formazione e l'aggiornamento sul mutare del fenomeno mafioso e sulle soluzioni di contrasto, attraverso campi di formazione, convegni e seminari; l'informazio-

ne sul variegato fronte antimafia; con la diffusione di notizie sia attraverso la carta stampata che per mezzo di internet. Libera è presente su tutto il territorio nazionale attraverso sedi regionali e coordinamenti provinciali. Presidente dell'associazione è lo stesso don Ciotti e fra i vicepresidenti figura anche la sorella del giudice Paolo Borsellino, Rita. Fra le associazioni nazionali che aderiscono a Libera ci sono Acli, Arci, Arci, Legambiente, Pax Christi, i sindacati di polizia: Sisp e Sisp, Confesercenti, Uisp, Spi-Cgil, Federsolidarietà, Sinistra Giovanile e Unione degli Studenti. Domani a Roma l'associazione Libera presenterà la prima «pasta antimafia», prodotta da una cooperativa sociale Placido Rizzotto-Libera Terra, nata un anno fa grazie alla collaborazione della prefettura di Palermo e del Consorzio «Sviluppo e legalità». Sull'etichetta della confezione è specificato che si tratta di un alimento prodotto con i beni confiscati alla mafia e presto dovrebbero arrivare sul mercato anche i biscotti antimafia.

IL COLPO AI DANNI DELL'ORGANIZZAZIONE ■ DON CIOTTI È AVVENUTO TRA VENERDÌ E SABATO

Misterioso furto all'associazione antimafia

Gli sconosciuti si sono impadroniti di denaro e documenti di Libera

Giorgio Ballarò

Un furto dai contorni inquietanti e misteriosi. Un colpo che a prima vista potrebbe sembrare opera dei soliti «topi d'appartamento» in cerca di refurtiva, ma anche un blitz rasoio ■ segno ■ professionisti ■ crimine organizzato per colpire l'attività antimafia dell'Associazione Libera e del Gruppo Abele.

La scorsa settimana, nella fra venerdì e sabato, ignoti si sono introdotti nella nuova sede dell'organizzazione di don Luigi Ciotti, in corso Trapani 95, e dopo aver perforato con la fiamma ossidrica ■ paio ■ armadi blindati hanno portato via circa 6 mila euro e un bel po' di documenti riservati dell'associazione antimafia.

Il furto si è verificato nell'ala dell'edificio dove sono ancora ■ alcuni lavori ■ ristrutturazione, in ■ del trasloco definiti ■ dalla storica sede di via Giolitti 21. In questa parte del palazzo i sistemi d'allarme non sono ■ pienamente ■ funzione ■ spiega Mirta ■ Prà, ■ delle più ■

collaboratrici di don Ciotti - forse chi si è introdotto nei nostri uffici sapeva molto bene di poter agire indisturbato.

Il primo furto, quello dei soldi custoditi in cassaforte, è stato ■ per sabato mattina. ■ il per li nessuno ha pensato ad un legame con l'attività antimafia di Libera. Poi, ieri mattina, gli attivisti dell'associazione si ■ un accor ■ anche ■ buco dietro ■ un altro armadio blindato, proprio dove don Ciotti custodiva carte, documenti e certificati relativi alla terra ■ confiscate ai boss ed affidate dalla magistratura ad alcune cooperative sociali legate a Libera.

■ aggravare il quadro, ieri pomeriggio è arrivata la notizia di un'intrusione informatica nel computer della sede nazionale dell'associazione, in ■ Marcora 18 ■ ■ pirata anche in questo ■ ■ inserire negli elaboratori dell'ente, ha curiosato fra i ■ file ■ riservati ed ha intercettato numerosi messaggi di posta elettronica destinati al presidente e ■ altri membri, contenenti anch'essi

documenti sulla lotta alle mafie.

Anche in questo caso la interpretazione possono essere più d'una. Si può pensare al giovane hacker che viola i sistemi informatici di aziende, enti pubblici e associazioni varie soltanto per volontà di sfida. Oppure a qualcuno che aveva ■ interesse specifico nel ficcare il ■ fra gli archivi di Libera. Con

una coincidenza curiosa: proprio domani l'associazione fondata ■ don Ciotti (vicepresidente è Rita Borsellino, sorella del giudice siciliano ■ dalla mafia) illustra il capitale il bilancio del primo ■ ■ attività della cooperativa Placido Rizzotto-Libera Terra ■ del Consorzio Sviluppo e legalità (formato da otto comuni del palermitano), due esempi pratici di riutilizzo sociale dei beni confiscati alle organizzazioni criminali.

■ misterioso furto in ■ Trapani si stanno occupando la squadra mobile e la Digos di Torino, mentre la indagini sull'intrusione informatica sono state affidate alla polizia delle telecomunicazioni di Roma. ■ serratura della

porta di ingresso della sede torinese non ci sono segni di forzature, ma nei pressi dell'ufficio «visitato» è stata trovata una finestra aperta che dà sul cortile interno. Forse ■ da lì che ■ passati i ladri, oppure si sono nascosti prima dell'orario di chiusura degli uffici ■ hanno poi agito indisturbati, nelle

ore ■



Don Ciotti, il fondatore del Gruppo Abele e dell'Associazione Libera: i ladri sono entrati nella nuova sede di corso Trapani nella notte tra venerdì e sabato

IL FONDATORE

«Segnali inquietanti in momenti precisi»

Don Ciotti, anche due anni fa portarono via documenti e misero tutto a catafascio

intervista

Maria Teresa Martinengo

Domani, a Roma, Libera - Associazione, nomi, numeri contro le mafie, presenterà la prima «pasta antimafia» d'Italia, prodotta nei terreni confiscati alle cosche. E puntuale, con una «regolarità» impressionante, Libera è stata colpita nei suoi centri vitali, nei meccanismi che la fanno funzionare ed espandersi. Due anni fa, alla vigilia del 21 marzo, giornata che Libera dedica al ricordo delle vittime di mafia, nella sede di via Giolitti era avvenuta

un'altra devastazione «scientifica».

Don Ciotti, con quale stato d'animo affronta questa ennesima aggressione?

«Voglio attendere i riscontri di chi indaga con professionalità, sia a Roma che a Torino. Certo, ci sono segnali inquietanti. Questi fatti sono avvenuti non a caso alla vigilia di un momento importante. Oggi ci sono vicende in atto con personaggi legati a organizzazioni criminali. ■ questo fa parte della partita che ■ ■ gioco. Noi siamo qui per spenderci per gli altri, per aiutare tante persone, per andare nelle scuole e spiegare ai ragazzi. Di Libera fanno par-

te mille ■ ■ zioni piccole e grandi, Arci, Acli, Azione cattolica, sindacati... ■

Come sono stati scoperti gli attacchi a Libera?

«L'intrusione nella rete è avvenuta nei giorni scorsi. Ci ha avvertito chi gestisce il servizio: c'era chi entrava e manometteva. A Roma la polizia dalle telecomunicazioni è stata alla sede di Libera con i suoi esperti.

A Torino?

«Qui sabato ci ■ ■ è accorti che era stato aperto un armadio blindato. Stamattina ne ■ stato scoperto un altro. Il Gruppo Abele e Libera si stanno trasferendo da via Giolitti nella

66 Giusto domani presenteremo i primi 400 mila chili di pasta biologica prodotta dalla "Cooperativa Placido Rizzotto" lavorando i terreni confiscati ai boss della mafia 99

va sede ■ corso Trapani 95. Il furto è avvenuto là, dove una parte della struttura ■ già attrezzata con sistemi di allarme mentre un'altra ■ è ancora condizionata dal cantiere. Le persone che hanno compiuto il furto sono ■ ■ quella.

Azioni che comprometteranno l'azione di Libera?

«Posso solo dire che sono stati asportati documenti relativi all'attività che io porto ■ con Libera a livello nazionale. Hanno preso documenti, rapporti, relazioni sulla confisca dei beni dei mafiosi, miei e delle persone che ■ ■ ne occupano.

Quale è stata la ■ ■ che si ■ presentata ieri matti-

na, dopo il blitz dei «ladri»? «Gli armadi blindati avevano le lamiere segate. E' gente ■ ■ è arrivata attrezzata».

Quanto è accaduto non modifica i programmi...

«Domani ■ Roma faremo la conferenza stampa di presentazione della pasta prodotta dalla "Cooperativa Placido Rizzotto-Libera Terra", risultato del lavoro di tanti ■ ■ su terreni confiscati alle mafie. Un lavoro che è simbolico, ■ anche pratico: 400 mila chili di pasta biologica. Noi vogliamo ■ la confisca dei beni della criminalità organizzata vada avanti fino in fondo ■ che venga fatta con molta chiarezza».

Forattini ha ammesso un rimpianto: «Non essere stato più cattivo e un'autocritica «La vignetta su Raul Gardini suicida fu ■ pessimo gusto». Poi, dopo aver deliziato l'uditore e scatenato l'ennesimo applauso inventando il per il la vignetta su Berlusconi e la Bossi, ha firmato autografo ■ decina sulle copie del libro «Dura ■ fissa» che raccoglie le vignette dell'ultimo anno apparse sul nostro giornale.

FORATTINI ALL'UNIONE

«Una vignetta al giorno non mi basta»

Claudio Giacchino

Dentro la bottega di Giorgio Forattini, alla scoperta dei segreti del mestiere del celebre vignettista. La visita è divertente e affascinante, è stata guidata dal direttore de «La Stampa», Marcello Sordi, che ha intervistato il principe della satira: così le centinaia ■ partecipanti ai Caffè letterari dell'Unione industriale hanno appreso che la bottega forattiniana è attiva da 30 anni. «Quando, quarantenne rappresentante di commercio, entrai al giornale "Poesia sera"».

Chissà che fatica inventare una vignetta al giorno per la prima pagina de «La Stampa». Nulla di più errato, per Forattini il vero tormento è farne soltanto una. Di buon mattino leggo sui giornali, guardo tutti i tg, al ■ 19.80000 su ■ qualche fatto puntuale, Privilegio, solo quegli attori della vita pubblica ben noti attraverso la tv. Che senso avrebbe ritrarre sconosciuti? I lettori non capirebbero. Per esempio, non disegni il ministro Frattini, è anonimo. Lunardi, invece, perché è bello. Bush è già per conto suo una vignetta. D'Alema è gradevole. A proposito, nel querelarmi chiedendo tre miliardi di danni, D'Alema s'è suicidato. La questione s'è ■ composta, ho ■ piedi invece alcuni ■ con Ceselli, voleva mezzo miliardo, il Tribunale ha sentenziato che deve dargli 70 milioni, aspettiamo l'appello, ma ■ ■ vado bene, non è divertente avere contro i giudici. Preoccupante l'andazzo di criminalizzazione della satira, come ha detto poco anzi il direttore dell'Unione industriale, Sergio Dosio.

Il principe della satira ha confessato: «Mi diverte chi s'arrabbia, Fanfani ■ ■ la prendeva da morire, Spadolini invece mi chiedeva di usarlo come bersaglio. E' nel torto chi s'offende, il personaggio pubblico deve saper sopportare la satira. L'insofferenza più astiosa è venuta sempre ■ solo da sinistra, cominciò con De Mita. Berlusconi ■ un soggetto ideale, come lo era Craxi con gli stivaloni di Mussolini. Impossibile invece fare la caricatura di Fini, è superlativo ■ che ■ ■ dice. Fondamentale, per fare ■ buon lavoro, perché il disegno "comunichi", è associare il personaggio a un oggetto o a un animale: ecco, perciò spiegati Mastella rappresentato ■ un mastello, Castelli con un cane mastino, D'Alema con la divisa ■ Hitler».

Forattini ha ammesso un rimpianto: «Non essere stato più cattivo e un'autocritica «La vignetta su Raul Gardini suicida fu ■ pessimo gusto». Poi, dopo aver deliziato l'uditore e scatenato l'ennesimo applauso inventando il per il la vignetta su Berlusconi e la Bossi, ha firmato autografo ■ decina sulle copie del libro «Dura ■ fissa» che raccoglie le vignette dell'ultimo anno apparse sul nostro giornale.



Giorgio Forattini

DOPO L'ALLARME SULLA LIEVITAZIONE DEI COSTI ■ STANNO RIFACENDO I CONTI

«Troppe incertezze sui fondi olimpici»

Mercedes Bresso: ■ rischiare di più sono le opere connesse

Intervista Tropeano

L'allarme per la lievitazione dei costi delle opere olimpiche danzava nei giorni scorsi con una lettera ■ dal Comitato di Alta Sorveglianza resta alto ■ ad abbassarlo non è servita ■ la riunione della cabina di regia. Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino, infatti, hanno deciso di prendere tempo ordinando all'Agenzia Torino 2008 di fare un nuovo conteggio dei costi che tenga conto anche dei tempi di realizzazione degli interventi. ■ tempo, però, si apre un altro fronte. La presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, infatti, suona ■ secondo campanello di allarme: «A causa delle incertezze sulla disponibilità o meno delle risorse finanziarie ci sono rischi sempre più forti ■ non realizzare o di portare a termine solo in parte le opere connesse».

Alla fine della riunione della cabina di regia l'assessore regionale, Stefano Rachelli, ■ ■ di tutti,

Intanto, per risparmiare è stato cancellato il collegamento tra Quix ■ Sauze che comporterà minori spese per 3 milioni

■ sintesi con le ■ due ore ■ discussione: «Al momento la situazione è sotto controllo ma per arrivare alla formulazione di un documento ufficiale ■ questa struttura di coordinamento abbiamo chiesto un ulteriore lavoro di approfondimento all'Agenzia che ci permetta ■ valutare contemporaneamente l'andamento dei costi e lo stato di attuazione del cronoprogramma delle opere». Dunque, Agenzia e Comita-

to Organizzatore avranno ancora una settimana, dieci giorni di tempo per «affinare e uniformare» i due studi o per approfondire, impiantare per impianto, i ■ ■ eventuali aumenti ■ costi e la possibilità di risparmio. Qualcosa si è già mosso. Ad esempio, la cabina di regia ha deciso, dopo aver consultato i sindaci, di cancellare dall'elenco delle opere il collegamento tra Quix e Sauze risparmiando così circa 3 milioni di €. Un primo passo visto che nel promemoria elaborato ad ottobre dall'Agenzia si ipotizza uno stanamento di oltre 60 milioni ■ rispetto al budget di 941 milioni previsto dalla legge. Il presidente della Regione, Enzo Chigo, intanto, ha scritto una lettera ■ ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, una procedura d'urgenza per la valutazione d'impatto ambientale della quarta tratta dell'autostrada per il Friuli.

Anche per le opere connesse i problemi nascono da incertezze legate alla disponibilità ■ fondi e alla



Un'immagine di Sauze d'Oulx: il collegamento con Quix è stato «tagliato»

rapidità di spesa. Spiega Bresso: «Gli 80 milioni previsti dalla Finanziaria del 2002 non sono mai stati assegnati in quanto il Consiglio dei ministri non ■ mai fatto il decreto. Non solo. E' necessario rendere immediatamente spendibili le ■ ■ previste dalla finanziaria del 2003 ■ trovare gli strumenti per impegnare quella del ■ ■». Secondo la presidente della Provincia sono già evidenti i ritardi causati da questa

incertezza: «I progetti sono stati affidati ai Comuni ma al momento ne sono ■ ■ realizzati pochi, anzi pochissimi perché gli enti locali non hanno i soldi. Al momento sono pronti, almeno in parte, quelli delle opere idriche di ■ ■ competenza e l'ampliamento della quarta corsia dell'A32». Concludere: «Se entro breve non sarà risolto questo problema si rischia di non completare ■ tempo per i Giochi molte di quelle opere».

REGIONE PIEMONTE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Il Prof. Walter Gehring

Direttore ■ Dipartimento di Biologia Cellulare ■ Biozentrum dell'Università di ■

Premio Balzan 2002 per la Biologia dello Sviluppo ■ l'Università ■ Torino conferita la Laurea Honoris Causa in Medicina e Chirurgia

terrà ■ conferenza aperta al pubblico dal titolo

"A deep look into the Development and Evolution of the Eyes"

"Uno sguardo in profondità nello sviluppo e nell'evoluzione dell'occhio"

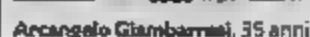
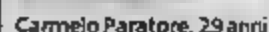
martedì 26 novembre ore 17

Aula Magna ■ del Rettorato

Via Verdi, ■

è previsto un servizio di traduzione simultanea

La polizia si è mossa sulla base della precisa segnalazione di una delle vittime



Tel. 011.66.23.005 SERVIZIO 24 ore su 24 - Sede Centrale: C.so Bramante 540 Torino



Clinica San Gaudenzio

Istituto di Ricovero e Cura ad Alta Specializzazione



Informazione per i Cittadini

La Clinica San Gaudenzio

PORTA A CONOSCENZA DELL'UTENZA LE LISTE DI ATTESA
PER LE PRESTAZIONI CONVENZIONATE CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

VISITE SPECIALISTICHE GG.

ALLERGOLOGIA	7
ANGIOLOGIA	7
- (Ecocolordoppler Vascolare)	3
CARDIOCHIRURGIA	3
CARDIOLOGIA	2
- (E.C.G. ■ Treadmill)	2
- (E.C.G. dinamico secondo Hoffer)	2
- (Ecostream)	2
CHIRURGIA GENERALE	1
CHIRURGIA DELLA MANO	3
CHIRURGIA DEL ■■■■	3
CHIRURGIA PLASTICA	4
DERMATOLOGIA	4
ENDOCRINOLOGIA	2
FISIATRIA E FISIOKINESITERAPIA	15
UROLOGIA	7
GINECOLOGIA	7
NEUROCHIRURGIA	3
NEUROLOGIA	7
NEUROFISIOLOGIA	
- E.E.G. (Elettroencefalogramma)	7
- E.M.G. (Elettromiografia)	9
POTENZIALI EVOCATI	7
OCULISTICA	20
- LASERTERAPIA CON ECCIMERI	15
ORTOPEDIA	3
OTORINOLARINGOIATRIA	7
PNEUMOLOGIA	1
ENDOSCOPIA DIGESTIVA	
- E.G.D.S. (Esofago-gastro-duodeno)	2
- R.S.C.S. (Retto-sigmoido-colon)	2

RADIOLOGIA GG.

R.M.N.	
(Risonanza Magnetica Nucleare, 1T)	3
T.A.C.	
(Tomografia Assiale Computerizzata)	
tecnologia volumetrica multi-slices)	2
MAMMOGRAFIA	7
ECOGRAFIA	5
ORTOPANTOMOGRAFIA	3
RADIOLOGIA	
(Tecnologia Digitale)	5

LABORATORIO ANALISI

CHIMICA CLINICA
IMMUNOENZIMATICA
SIEROLOGIA
MICROBIOLOGIA

SPECIALITÀ DI RICOVERO

CARDIOLOGIA	MEDICINA
CARDIOCHIRURGIA	OCULISTICA
NEUROCHIRURGIA	ORTOPEDIA
CHIRURGIA GENERALE	

IL CITTADINO PER USUFRUIRE DELLE PRESTAZIONI
DEVE ESIBIRE I SEGUENTI DOCUMENTI:

- Impegnativa del Medico curante
- Tesserino sanitario
- Documento d'identità
- Codice ■■■■

Clinica San Gaudenzio - Presidio del Policlinico di Monza
Via Bottini, 3 - NOVARA - Tel. 0321.3833385

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO

Direttore Sanitario: Prof. Ugo Filippo Tesler

Allergologia: Dott. Amos Pedrini
Angiologia: Dott. Emilio Calabrese
Cardiochirurgia: Prof. Ugo Filippo Tesler
Cardiologia: Dott. Angelo Zito
Chirurgia Generale: Dott. Fabrizio Colturani
Chirurgia della ■■■■: Dott. Alberto Morelli
Chirurgia del piede: Dott. Luigi Milano
Chirurgia plastica: Dott. Antonello ■■■■
Dermatologia: Dott. Massimo Morelli
Endocrinologia: Dott. ssa Franca Zilli
Fisiatria e Fisiokinesiterapia: Dott. Ariado Rossi

Urologia: Dott. Carlo Introini
Ginecologia: Dott. Fernando Fiorentino
Neurochirurgia: Dott. Luca Alberto Messina
Oculistica: Dott. Guido Maria Brunetti
Ortopedia: Prof. Franco Ghisellini
Otorinolaringoiatria: Prof. Franco Cavallazzi
Pneumologia: Dott. Amos ■■■■
Endoscopia digestiva: Dott. Davide Lochis
Radiologia: Dott. Gerardo Ogno
Laboratorio analisi: Dott. ssa Annunziata Bergamo

BANCA DATI DIRIGENTI

ASSUNZIONI NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Le piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie all'art. 20 della legge n. 266/97 è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino ad un ■■■ alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumano, anche con contratto a termine, dirigenti in cerca di occupazione.

L'Agenzia Piemonte Lavoro e l'Unione Regionale del Piemonte CIDA (Confederazione Italiana Dirigenti Azienda) hanno istituito una banca dati con i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi **gratuitamente** ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia Piemonte Lavoro. La richiesta verrà convalidata solo ■■■ il dirigente da ■■■■■■■■■■ sarà iscritto nella banca dati.

L'Agenzia Piemonte Lavoro ha predisposto il Sito Web Dirigenti utilizzato sia dai manager in cerca di lavoro che dalle imprese interessate ad assumere, digitando: **www.agenziapiemontelavoro.net**.

Regione Piemonte
Agenzia Piemonte Lavoro



UNIONE REGIONALE
PIEMONTE

Per informazioni: Agenzia Piemonte Lavoro Ente strumentale della Regione Piemonte
via Arcivescovado 9/c - 10121 Torino
Tel. ++39 11 2271113 - 2271124 - E-mail: servizio.dirigenti@agenziapiemontelavoro.net

DA OMCAR LA PROPOSTA MITSUBISHI DI VEICOLI 4 - 5 POSTI IMMATRICOLABILI AUTOCARRO DETRAIBILI 100%



L200

MITSUBISHI L200
da 22.630 euro
IVA COMPRESA



MITSUBISHI PAJERO SPORT
da 29.620 euro
IVA COMPRESA

Pajero Sport



Pajero
MITSUBISHI
PAJERO da
29.600 euro
IVA COMPRESA



Concessionaria MITSUBISHI per Novara e Provincia

NOVARA
C.so Della Vittoria, 109
Tel. 0321.471900
Fax 0321.339861

OMCAR

FONTANETO D'AGOGNA
S.S. 229 km 24
Tel. 0322.89666
Fax 0322.89777

2003

SPORTWAY

Sport and fashion



SPORTWAY

MEGASTORE

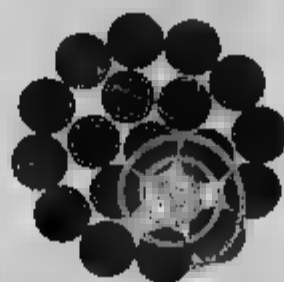


Abb. MILANO - Novara Est
SS. per Peralto Gallarate
tel. 0321/636640

Abb. LEE - Gravelona F. uscita Gravelona Tor.
Via Albertinazzi, Via Stampa
tel. 0323/865205

CASTELLETTO TICINO
Abb. MILAGHI uscita Castelletto T.
SS. del Sempione
tel. 0331/924053

MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE 2002 - ORE 15
CENTRO INCONTRI REGIONE PIEMONTE
CORSO STATI UNITI 23 - TORINO



VISIONI GLOBALI, RISPOSTE LOCALI.

Per aprire un confronto e dare vita in Piemonte al Network per lo Sviluppo della Comunicazione Sociale, un contenitore virtuale di programmi e progetti che coinvolgeranno i protagonisti del settore.

TRA "SCENARIO" E "RETE"

COORDINA: **ROBERTO SALVIO**
 DIRETTORE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
 DELLA GIUNTA REGIONALE

LO SCENARIO MERCATO:

COMUNICAZIONE E GLOBALIZZAZIONE
FRANCO BOLELLI

FILOSOFO, SAGGISTA E PROGETTISTA DI EVENTI

I FATTORI DEL MERCATO:

IMPRESE, COMUNICATORI, ORGANIZZAZIONI

CLAUDIO BOSIO

PSICOLOGO E VICE-PRESIDENTE DI EURISKO

IL FUTURO DEL MERCATO: GIOVANI E NUOVE PROFESSIONI

MICHELANGELO TAGLIAFERRI

SOCIOLOGO E PRESIDENTE DI ACCADEMIA DI COMUNICAZIONE

TRA "AZIONE" E "PROGETTO"

COORDINA: **ANGELO SORIA**
 RESPONSABILE SETTORE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
 REGIONE PIEMONTE

LA RETE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE IN PIEMONTE

ENZO CUCCO

COORDINATORE DELL'OSSERVATORIO COMUNICAZIONE SOCIALE

LA RETE DELLA CREATIVITÀ

ALESSANDRO LUCCHINI

SCRITTORE ED ESPERTO DI COMUNICAZIONE

LA RETE PER "FARE RETE"

CESARE MASSARENTI

DOCENTE ED ESPERTO DI MULTIMEDIALITÀ

VERSO IL NETWORK PER LO SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE IN PIEMONTE



ULTERIORI INFORMAZIONI:
 SETTORE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE: TEL. 011 4322838/4325873
 FAX 011 4322838 - DIREZIONE06@REGIONE.PIEMONTE.IT

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
 il progetto didattico per studenti
 dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti sezioni di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro lavori sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato a aderire con la sua classe dovrà compilare con precisione il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire entro il prossimo **22 novembre** al n° di fax **011/773.27.10**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guide, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA acquistate dagli studenti ogni giorno dal 3 al 8 febbraio 2003 sono comprese.



Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Liceo <input type="checkbox"/> Istituto <input type="checkbox"/>		Nome (scrivere per esteso il nome della scuola)	
		Classe e sez.	
Via		N°	
Città		Prov.	C.A.P.
Tel.		Preside	
(prof. numero)			
Nome e cognome dell'insegnante			
N° allievi partecipanti		N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)	
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO			
Via		N°	C.A.P.
Città		Prov.	Tel. e/o cellulare
(prof. numero)			
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA			



N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere appuntamento con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso l'edicola.

* Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli insegnanti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: tel. **011/773.27.19** dal lun. a ven.: h. 9.00-13.00; 14.00-18.00

Cooperazione dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS

patrocinio di

UNESCO

CORSI 2002/2003

BORGOMANERO

Enaip
PIEMONTE

Info ACU

Istruzione Professionale

TERMIDRAULICO

Durata 300 ore
Frequenza 2 serate +
Sabato mattina

Obiettivo del corso è il raggiungimento dei requisiti tecnico-professionali per la firma sugli Impianti Lettera C-D-E.

Al termine del corso verrà rilasciato Attestato di Qualifica riconosciuto ai sensi dell'Art. 14 della L. 21/12/1978 n° 845.

PRESENTAZIONE CORSO

04 dicembre 2002

ore 21,00

Gratuita prenotazione telefonica

presso
ENAIPI Borgomanero - Via Piovale, 33

OPERATORE PERSONAL
COMPUTER

Durata 250 ore
Frequenza 2 serate +
Sabato mattina

Al termine del corso verrà rilasciato Attestato di Qualifica riconosciuto ai sensi dell'Art. 14 della L. 21/12/1978 n° 845.

Valido per Concorsi pubblici.

PRESENTAZIONE CORSO

03 dicembre 2002

ore 21,00

Gratuita prenotazione telefonica

presso
ENAIPI Borgomanero - Via Piovale, 33

INGLESE Base

Durata 60 ore
Frequenza Martedì +
Giovedì
ore 20,00/22,00

INIZIO CORSO

03 dicembre 2002

ore 20,00

presso
ENAIPI Borgomanero - Via Piovale, 33

Tel. 0322.84.44.94

Scoprite le
grandi novità
del catalogo
GS 2003.



Sa cosa voglio.

a scuola ci vuole l'ottimo

acquistando un
occhiale da vista bambino
completo di lenti su misura

buono
€ **30**,00

valido per l'acquisto di
un altro occhiale da vista

scegli la qualità GreenVision per gli occhiali del tuo bimbo

www.greenvision.it

CENTRI OTTICI SELEZIONATI

GRUPPO
GREENVISION

BUONA VISIONE. SEMPRE.



Centri Ottici certificati con sistema qualità
per fabbricanti di dispositivi medici ISO EN 9002

Biella e provincia

Biella

Ottica Invernizzi
via Duomo 11 - tel. 015 2476010

Andorno

Ottica Invernizzi
via Coletta 1/bis - tel. 015 2476010

Novara e provincia

Ottica Bertolotti
via XXIII Marzo 49 - tel. 0321 36309

Ottica Bertolotti
via F.lli Rosselli 26/D - tel. 0321 36309

Ottica Bertolotti
corso Torino 45/B - tel. 0321 466220

Arona

Ottica Wolf
corso Repubblica 86 - tel. 0322 45451

Borgomanero

Ottica Bortolotti
corso Cavour 32-34-36 - tel. 0322 82760

Centro Vista
corso Roma 10 - tel. 0322 82625

Briga Novarese

Opto Roma
via Roma 16 - tel. 0322 913214

Castello

Ottica Moscatelli
via Gramsci 20 - tel. 0321 22253

Gozzano

Ottica Sottile
via I° Maggio 7 - angolo via Dante - tel. 0322 912234

Oleggio

Ottica Bertolotti
piazza Martiri 18/20 - tel. 0321 992543

Varallo Pombia

Centro Ottico Dieci Dieci
via Sempione 1 - tel. 0321 22253

Verbania e provincia

Verbania Intra

Ottica Centro Visione
corso Mameli 107 - tel. 0323 402000

Domodossola

Ottica Wolf
corso Ferrara 32 - tel. 0324 44383

Centro Ottico Dieci Dieci
via Luigi Bolongaro 1 - tel. 0323 31800

Varese e provincia

Arona

Ottica Sottile
via Roma 28 - tel. 0331 22253

Ottica Sottile
corso Garibaldi 54 - tel. 0163 833332

Comfort Vision
corso Valsesia 23 - tel. 0163 826276

AL REFERENDUM VINCE IL «NO»



Soltanto un verbanese su quattro alle urne sull'area Acetati-Italpet
La soddisfazione di sindaco e industriali
«Adesso si torna a lavorare con serenità»
La rabbia degli sconfitti: «Clima di terrore»

Carlo Bologna e PAGINA 11

NEL QUARTIERE ■ S. ANDREA CONTRO LE AUTO IN CODA AL PASSAGGIO A LIVELLO

Smog, ecoprotesta a Novara

L'appello sul lenzuolo: «Spegni il motore»

NOVARA

Gas di ■■■■ e aria al profumo di caffè. Protesta singolare a S. Andrea e a Vercelli. Al primo piano di un condominio in via Beltrami, al passaggio a livello, è stato appeso un lenzuolo: «Se ■■■■ te ■■■■ rispetta l'ambiente e spegni ■■■■ ■■■■», il punto nevralgico è il binario della Novara-Domodossola. Le auto, ■■■■ l'aumento di ■■■■ ferroviario, si fermano per parecchio tempo. Da qui il richiamo all'inquinamento prodotto dai motori accesi. A un chilometro di distanza, a Vercelli, la rimozione di alcuni abitanti, per il procedimento della torrefazione Noalito. «Abbiamo i panni sporchi di caffè - si lamentano - passi l'odore, ■■■■ non le lenzuola ■■■■ di marrone». La direzione dell'azienda: «Si è verificato in due occasioni a settembre, ■■■■ tratta di scorie di caffè. Abbiamo modificato l'impianto ■■■■ spesso non indifferente. Non è più capitato». [c. m.]



Un lenzuolo appeso invita a spegnere i motori a S. Andrea

OMEGNA, IL RECORD DELLA TITOLARE DI UN ■■■■

Con 1300 cocktail entra nel Guinness

OMEGNA

Ha lavorato per quasi ventiquattro ore Marta Fovana, titolare del «Farmacia di sicurezza», ma alla fine ce l'ha fatta: ■■■■ preparato 1.330 cocktail, uno diverso dall'altro. Ed è entrata così nel Guinness dei Primati. Grazie i suoi ■■■■, ma grazie anche alle mille e duecento persone che sabato sera, dalle ■■■■ sino a mezzanotte, hanno fatto la fila per poter bere i suoi aperitivi, firmare il documento con cui attestavano la loro partecipazione all'iniziativa e fare anche una piccola offerta. Il ricavato del record è stato devoluto all'Omegna Cal-

cio ■■■■ alla ■■■■ sportiva Cei di Luazzogno, in Valle Strona.

«E' stata un'impresa ■■■■ amante, ma anche piuttosto faticosa - dice Marta Fovana, una laurea in filosofia e la passione per gli aperitivi - i cocktail li ho creati io, tutti ■■■■ 1330, però a prepararli mi hanno aiutato gli amici». Adesso la testimonianza dell'inedito record (foto, filmati e firme dei clienti), è stata inviata in Inghilterra per la registrazione nel Guinness. Per preparare il «film» di aperitivi Marta ha utilizzato 100 litri di succhi ed altrettanti ■■■■ bibite gassate, 60 litri di distillati, altrettanti di liquori e 25 litri di vino bianco. [v. a.]

L'ONDATA DI MALTEMPO HA INFERTO ALTRI DANNI ALLA VIABILITÀ DEL VCO

Frana sulla provinciale di Premeno

Transito interrotto. In Viguzzo famiglia evacuata

Pietro Benaglio
Artide Ronzoni

VERBANIA

L'ondata di maltempo che da ormai due settimane ■■■■ il Verbano Cusio Ossola e il Novareso, ha inferto altri colpi alla viabilità e creato problemi per la ■■■■ delle persone, ieri sera in valle Viguzzo, il sindaco ■■■■ Re, Renzo Minoletti ha ordinato lo sgombero della famiglia ■■■■ Alberto Balassi, moglie e due figli, dalla loro casa in ■■■■ Locarno, minacciata da una vecchia frana che è tornata a ■■■■. L'allarme ■■■■ scattato poco dopo le 18, e sono intervenuti i vigili del fuoco di Domodossola, dai cui controlli è scattato il provvedimento precauzionale. Oggi è prevista una verifica più approfondita.

Nella notte tra domenica e ieri una frana che si è staccata dalla montagna ha invaso la strada provinciale 56 fra Verbania e Premeno, ostruendola completamente, in località Pian Nava nel comune di Bee. Il traffico ■■■■ interrotto in entrambi i sensi di marcia per consentire alle squadre del pronto intervento di Provincia e Comune le operazioni di sgombero. Disagi agli abitanti della zona, che sono ■■■■ ad aggirare l'interruzione percorrendo la vecchia strada Intra-Premeno. Operai e tecnici ieri hanno lavorato sotto la pioggia battente e sperano di riconsegnare agibile la provinciale 56 entro la serata di oggi. Un ■■■■ franoso di modeste dimensioni ha interessato nella notte anche la statale 34 ■■■■ lago Maggiore in località «Tre Pon-

ti», dove sono accorsi vigili del fuoco e squadre dell'Anas. La viabilità ■■■■ ripristinata nelle prime ore del mattino evitando così pesanti disagi alle migliaia di automobilisti che percorrono la litoranea da e per il casello della A26. Le forti piogge, che nel Vco hanno raggiunto punte di 180 mm, in Ossola ■■■■ hanno per ■■■■ causato problemi alla circolazione. ■■■■ del Sempione, che è comunque transitabile. Il maltempo ha causato invece guai alla rete di distribuzione dell'Enel. Nella notte ■■■■ domenica e lunedì ■■■■ la

corrente in alcune zone di Domodossola, Montescrestese ed in valle Anzasca. La prefettura ha allertato Comuni, comandi ed enti interessati in vista delle intense precipitazioni annunciate per oggi dalla Protezione Civile. E' inoltre previsto un indice di pericolo 4 (forte) per le valanghe, ■■■■ la montagna ■■■■ raccomanda la massima vigilanza. ■■■■ centro operativo della Regione, dopo le ■■■■ escordazioni, si tiene d'occhio anche ■■■■ livello del Lago Maggiore, che ha fatto registrare un lieve innalzamento. Alla Navigazione ieri ■■■■ è rilevata quota 3,88

sullo ■■■■ idrometrico, ritenuta un discreto margine rispetto alla soglia di attenzione. Ad Arona l'Asl 13 di Novara, stante la situazione in atto, ha comunque preferito adottare misure precauzionali e ha deciso di prolungare fino a domani la sospensione dell'attività di odontoiatria ■■■■ poliambulatorio del Distretto, in viale Naracca 3. Lo scopo, si spiega, è evitare il danneggiamento delle apparecchiature sanitarie più esposte al rischio ■■■■ esondazione». La ripresa della regolare ■■■■ attività è programmata per giovedì 28.



Operai e tecnici sulla provinciale 56 di Premeno hanno lavorato anche sotto la pioggia battente: oggi è prevista la riapertura

Litoranea del Lago, ok in Regione

Accordo di programma per la «34»: stanziati 35 milioni di euro

VERBANIA

Individuate ■■■■ risorse finanziarie per realizzare le due varianti in galleria, sulla strada statale 34 del Lago Maggiore. Ora toccherà alla Provincia del Vco mettere a punto i progetti e far partire al più presto i lavori. Sottoscritto ieri a Torino nella sede della Regione un accordo di programma per la messa in sicurezza della statale 34 ■■■■ Ghiffa al confine di Piaggio Valmaria. Il documento, che stabilisce anche lo stanziamento dei quattrini, è stato firmato dai Comuni di Cannero Riviera e Cannobio, dalla Regione Piemont-

te, dalla Provincia del Vco e dall'Anas. Punto fondamentale dell'intesa il concorso della Regione nel finanziamento delle opere con 35 milioni di euro che vanno ad aggiungersi ai 31 già messi a bilancio dall'Anas. I soldi serviranno, soprattutto, per ■■■■ le due gallerie che permetteranno di aggirare i centri abitati ■■■■ Cannero Riviera e Cannobio. L'accordo affida all'Anas la redazione dei progetti preliminari, delle verifiche ambientali, dell'appalto e della realizzazione delle opere. A carico della Provincia, la realizzazione ■■■■ progetti definitivi ed esecutivi. La Regione coordinerà

il procedimento amministrativo. Una prossima ■■■■ tra le parti fisserà nel dettaglio aspetti operativi e calendario dei lavori. L'accordo è stato così commentato ■■■■ regionale ai Trasporti William Casati: «Il risultato è stato possibile grazie ■■■■ vica-ministro per le Infrastrutture Ugo Martinat. Ora con lo stanziamento regionale ■■■■ potrà dare il via alla progettazione delle opere». Ettore Raschetti, ■■■■ regionale al Turismo, ha detto: «Lo sforzo della Regione ci consentirà di risolvere i problemi della sicurezza e di riqualificare il territorio». [f. r.]

Mi-To: ieri due chilometri di coda

Ma la giornata a rischio sarà venerdì con il rientro dei Tir francesi

NOVARA

Maggio del previsto l'impatto del traffico sul tratto novarese di autostrada interessato dal doppio senso di circolazione su carreggiata unica. Due chilometri di coda, tra le 8 e le 10 del mattino, sono da considerare «fisiologici», ■■■■ dal compartimento torinese della Società Autostrade, anche se viene osservato che il vero collasso avverrà proprio oggi e venerdì: «Sono questi i giorni di arrivo e di partenza dei tanti Tir che provengono dalla Francia - spiega il capo servizio del traffico, ingegner Macchietti - Venerdì però sarà il giorno più

critico perché i Tir rientreranno e da Milano verso Torino si viaggia ■■■■ sola corsia nel tratto del ponte sul Terdoppio. Ponte sul Terdoppio per il quale, oltretutto, si prevedono tempi lunghi di chiusura. E il maltempo non aiuta certo ad accelerare i lavori. «Gli utenti devono sapere che faremo di tutto per limitare i disagi - ■■■■ Macchietti - e a supporto dei pannelli segnaletici, posizioneremo anche dei carrelli mobili che daranno aggiornamenti in tempo reale sulla situazione del traffico. Tra l'altro, da segnalare la chiusura per lavori dalle 7 alle 14 di oggi del casello di Novara ■■■■ entrata per Mila-

no. Frettanto, ■■■■ in Consiglio regionale, Giuliana Mani- ■■■■ ha presentato un'interrogazione: «E' indubbio che le piogge hanno grande peso nella situazione di gravissimo rischio per gli automobilisti - spiega la Manica - resta il dubbio che anche la inadempienza della pubblica amministrazione ■■■■ in qualche ■■■■ concusa ■■■■ quanto accaduto. Ho chiesto ■■■■ chiarire se ■■■■ siano corresponsabili nei lavori nei cantieri per l'alta capacità ferroviaria, o se ■■■■ manutenzione dell'alveo del Terdoppio, sia stata compiuta con la regolarità necessaria negli ultimi ■■■■». [m. p.]

Guarda la luce dove VIVI & LAVORI 1500 Mq. di **Luce**

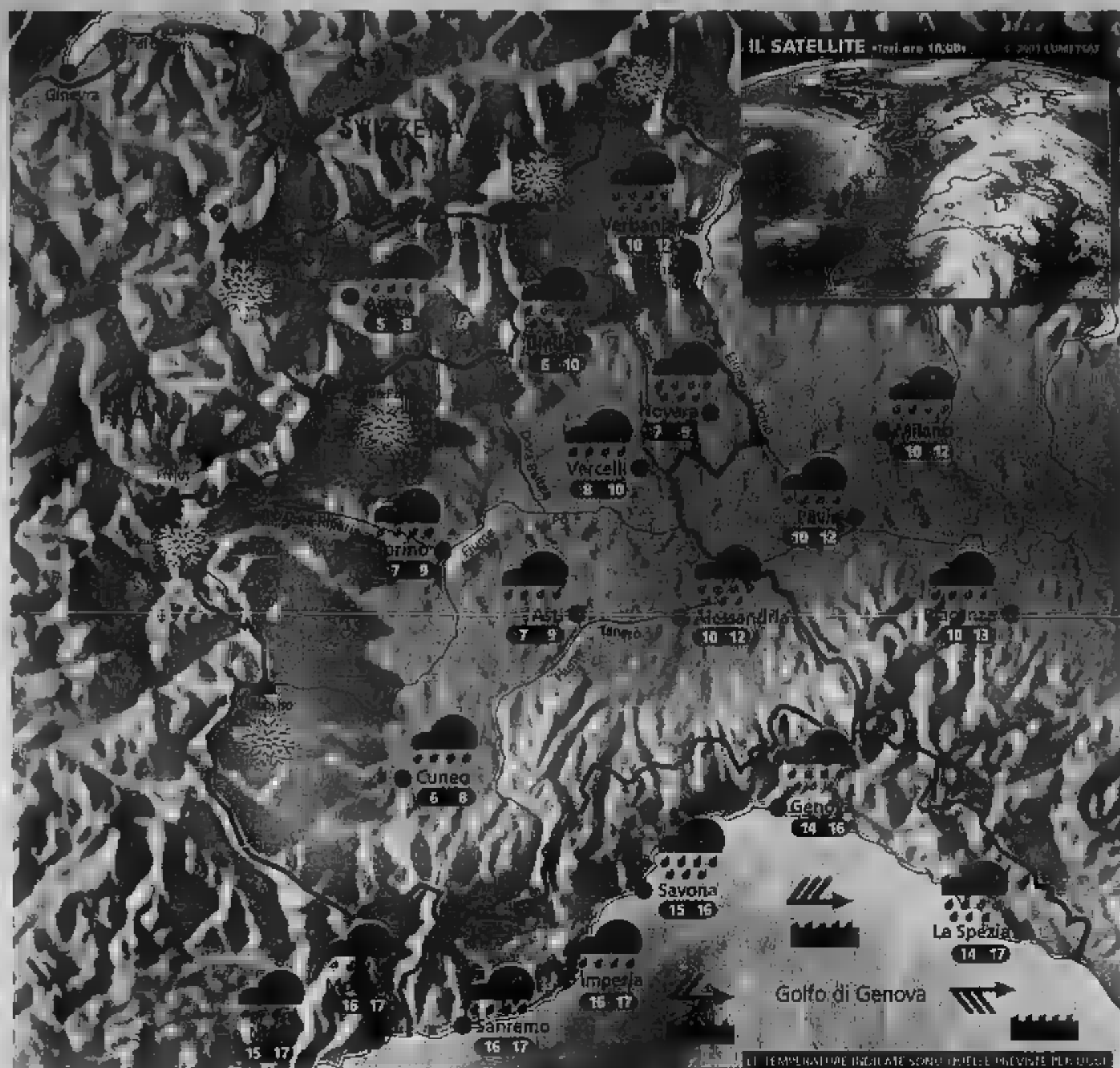
Per la casa, il negozio, l'ufficio, il pubblico.

NUOVO CENTRO DELL'ILLUMINAZIONE

LE MIGLIORI MARCHE A PREZZI GIUSTI

VIA SEMPIONE - CREVOLADOSSOLA - TEL. 0324.338633

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri abbiamo assistito ad una giornata nuovamente perturbata: dopo una parziale tregua in mattinata, le piogge ripresero nel pomeriggio ad iniziare dalla Liguria, dal Piemonte e dall'Alessandrino. Oggi sarà ancora la pioggia a dominare la scena, che potrebbe cadere ancora copiosa specie in Liguria e in prossimità delle Prealpi.

Previsioni Su tutti i settori annuvolamenti intensi con pioggia. La precipitazione potrebbe assumere carattere rovescio sul settore centrale (Liguria, sull'Alessandrino, sul Novarese, Verbanese e Biellese). Nuvolate al di sopra 1400-1500 metri sui rilievi alpini. In serata tendenza ad attenuazione dei fenomeni sulla Val d'Aosta, Cuneese e Ponente ligure. Temperature stazionarie. Venti anche forti in Liguria e sulle Alpi, deboli o moderati sulle pianure. Domani la perturbazione si allontana verso Sud-Est e sulle nostre zone subentrerà un miglioramento.

ZOOM
Quando smetterà di piovere?
Siamo reduci da un periodo molto perturbato, che si è venuto a creare in seguito a ripetute di aria fredda che hanno raggiunto la Penisola Iberica e il Marocco. Le nostre regioni sono state interessate da correnti meridionali che hanno ammassato e condensato tutta la loro umidità in prossimità dei nostri rilievi, determinando piogge anche intense. Adesso ci si chiede: ma quando di piovere? Le notizie per i prossimi giorni mostrano un tempo migliore, ma la pioggia, purtroppo, non sarà da escludere. Nella giornata di mercoledì dovrebbero subentrare correnti Nord-Orientali che determineranno un miglioramento. Non si andrà verso un cielo completamente sereno, ma comunque i fenomeni dovrebbero in gran parte cessare. Giovedì una profonda depressione atlantica tenterà di farsi strada verso di noi. Questa, al momento, sembra essere ostacolata dall'alta pressione che azzorre. Il risultato sarà, molto probabilmente, un passaggio veloce tra giovedì e venerdì con qualche pioggia. Sabato e domenica le correnti dovrebbero orientarsi da Nord-Ovest favorendo un tipo di tempo acuto, almeno stando alle ultime analisi.

A CURA DI: WWW.METEO.IT

OGGI
IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina alle ore 12 e 17 minuti; tramonta alle ore 16 e 12 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 22 e 47 minuti; cala domani alle ore 13 e 35 minuti.

PER CHI VIAGGIA	
ANCONA 15 20	REGGIO CALABRIA 15 20
BARI 15 21	ROMA 15 19
BELLUNO 14 18	VENEZIA 14 17
BOLOGNA 14 18	BARCELONA 9 16
CAGLIARI 14 18	BRUXELLES 4 8
CATANIA 14 19	FRANCOFORTE 3 9
CATANZARO 14 17	GINEVRA 2 8
FIRENZE 11 15	LONDRA 9 11
GENOVA 13 17	MONACO DI BAVIERA 6 7
OLBIA 15 17	PADOVA 1 6
PALERMO 12 16	PARIGI 2 7
PERUGIA 13 16	ZURIGO 2 7
POTENZA 13 16	

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

**Tutto il mondo
Snaidero
lo trovi nel nuovo
Centro Cucine
di Bigogno!**



Snaidero regala un microonde Zanussi e un finanziamento 12 mesi tasso zero



**Maggiori informazioni
sul nostro nuovo sito internet**

BIGO GNO

proposto per una casa giovane

NUMERO VERDE 800 111 118
info@bigogno.it bigogno.it

Thesis, la grande ammiraglia che esalta la tradizione Lancia

Phedra regala grandi spazi

Guida facile e sicura in ogni condizione

una soluzione che fornisce ■
comfort il viaggio elevatissimo ■
ed un eccellente comportamento ■
nei cambi repentini di direzione, ■
compreso il famoso test dell'alc- ■
e. I sedili anteriori si possono ■
ruotare di 180 gradi consentendo ■
■ allestire con quelli posteriori ■
■ pratico salottino, dotato pure ■
■ prese elettriche a 12 volti. Lo ■
spazio su Phedra non manca. ■
Grazie alle porte posteriori scor- ■
revoli elettricamente azionabili ■
dall'esterno con telecomando, si ■
ottiene un'accessibilità di molto ■
facilitata ai sedili oppure al vano ■
■ carico. La sicurezza ■ al primo ■
posto. L'abitacolo ospita ben sei ■
airbag così posizionati: lato gui- ■
da, passeggero, toracici anteriori, ■
windobag per le ■ file ■
sedili. L'impianto frenante mon- ■
■ il classico Abs con ripartitori ■
■ frenata Ebd ■

LANCIA



IL PRIMO SARA IL CONTRIBUTO DI FIDELI
a € 1.000,00 ciò che vorrete.

AUTOCUSIO

BORGOMANERO - C.so Sempione,
tel. (6 linee)
LA ORGANIZZAZIONE NEL V.C.O.
- TRE D RONCHI SRL TEL
D AUTODESMA SRL TEL 0323.62506
DOMBODSSOLA - TIT SRL TEL

CLERICI

Biantrate, 63
tel. 0321.392865 (linea)

LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA NEL

ROMA	- FILI	TEL. 0321.518380
VERONA	-	TEL.
MODENA	- CARR. DOMMARC	TEL.

FURTI A RIPETIZIONE NELLE CHIESE. L'ULTIMO EPISODIO L'ALTRA NOTTE A FONTANETO D'AGOGNA

Opere sacre, i ladri all'attacco

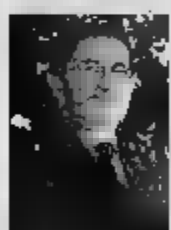
L'8 per mille a difesa del patrimonio d'arte

Giordani

Ondate di furti sacrali. 1-18 diocesi: per fare tutelare il patrimonio artistico sacro una parte delle offerte dell'otto per mille verrà destinata a finanziare l'opera di schedatura e catalogazione dei reperti presenti nelle 1647 chiese che fanno capo a Novara. L'ultima chiesa a essere visitata dai ladri è quella di San Martino, a Fontaneto d'Agogna. L'altra chiesa a essere visitata dai ladri è stata quella di San Martino, a Fontaneto d'Agogna. L'altra chiesa a essere visitata dai ladri è stata quella di San Martino, a Fontaneto d'Agogna.



L'esito di un'operazione dei carabinieri per il recupero di opere d'arte sacra a Cavallirio. Sotto, don Carlo Scadiga



Carlo Maria Scadiga è responsabile diocesano beni

campagna o di montagna l'allarme o l'antifurto mettono a suonare notte, chi andrà a vedere che cosa succede? Don Carlo Maria Scadiga è responsabile diocesano beni

artistici, sintetizza così la difficoltà di badare ad un numero così ampio di reperti, dislocati in una zona vastissima. «Quello che si sta già facendo, come opera di prevenzione, è la schedatura e la catalogazione: la guida di don Tino Temporelli lavorano quattro laureati, che hanno già schedato tutti i beni di arte

CONCERTO A NOVARA IL 16 DICEMBRE E DOMANI AL COCCIA C'E' GRIGNANI

«Articolo 31»: sarà festa di fine tour al palasport

Paola Arbaia

NOVARA. Tappa e festa finale. «Domani smetta Tour»: gli Articolo 31 sono al palasport di Novara il 16 dicembre. Biglietti a 18 euro di prevendita. Smentite e conferme si sono rincorse nelle ultime settimane. Ieri l'annuncio. Organizzano l'assessorato alle Politiche giovanili e l'associazione «Pianeta Spettacolo». Il Comune fornisce palasport e logistica. I posti disponibili, poche regole ma ferree: niente zainetti a lottino, divieto assoluto di fumare.

L'assessore Teresa Colombo: «Festa di musica. Il palasport aprirà il 19.30. E' un vanto poter proporre l'ultima tappa del tour che in genere si svolge in grandi centri». A Milano - ricorda Eraldo Galdeman di Pianeta Spettacolo - sono rimaste fuori. Raccomandiamo tutti di procurarsi il biglietto per tempo. Sulamita Ciceri, sempre per l'associazione che ha i contatti con manager e artisti: «A Milano c'era un pubblico vario. Gli Articolo 31 sono "cresciuti" artisticamente e piacciono ormai a persone d'ogni ceto ed età».

«Domani smetta Tour» è stato breve ma intenso con debutto a Milano l'8 novembre, una galoppata per l'Italia e oltre novemila fans che hanno seguito i concerti in tutta Italia. A Novara i biglietti si acquistano da Bar La Fontana, Bluscanza, Centro Alcaroi-



L'assessore alle Politiche giovanili, Teresa Colombo, e gli Articolo 31



Ellopi Dischi a Galliate, Odeon Video a Oleggio, Tutto Musica a

Treviso. «Stiamo lavorando - anticipa Galdeman - anche per una festa di fine tour in un locale novarese». Domani sera, e organizza Gianluca Grignani al Coccia: ci sono ancora alcuni biglietti disponibili (0321-620400). A Oleggio per la stagione del Comunale sempre domani in «Il suonatore Jones»: omaggio a Fabrizio De André con Vittorio De Scalzi, leader del New Trolls.

IL NUOVO DI BARISONZO



«Un novarese di Monte Ariolo»

«Il cuore Novara continua a battere in libri» questo, raccontano la storia della città e ne riportano alla memoria persone e vicende: così il sindaco Massimo Giordano ha commentato la vicenda di «Un novarese del Monte Ariolo», l'ultimo libro di Romano Barisonzo, pubblicato Interlinea e presentato all'auditorium della Banca Popolare di Novara. (m.g.)

IN BREVE

NOVARA

Massimo Gramellini presenta «Buongiorno» Massimo Gramellini, editorialista di «La Stampa», domani sarà presentatore il suo nuovo libro, «Buongiorno», alla libreria Rizzoli Store Piazza Delle Erbe. Appuntamento alle 18 con i lettori. In serata Gramellini sarà ospite anche del Lions Club Novara Host. (r.s.)

NOVARA

Dall'8 dicembre la quinta mostra del presepio Ha l'alto patronato della Presidenza della Repubblica la quinta mostra del presepio che si terrà dall'8 dicembre al 5 gennaio nella chiesa di San Giovanni Depollato. Organizzano l'Associazione Culturale Novarese, l'assessorato all'Istruzione e la Confraternita. Ieri la presentazione in municipio con Lino Antonione, per l'associazione, e l'assessore Giovanni Rizzo. (m.p.s.)

CASTELLETTO TICINO

«Gran gala del cinema» chiude stasera al Gilda Dopo il successo delle due prime due serate si conclude stasera al «Gilda» la trilogia di eventi dedicati al mondo dello spettacolo con la collaborazione del Museo nazionale del cinema di Torino. La serata è dedicata alla televisione, con l'intervento di personaggi del mondo del piccolo schermo. Tra gli ospiti, anche l'Accademia degli attori di Torino e Arona. (m.p.s.)

NOVARA

Studenti in piazza: manifestazione contro la guerra Studenti contro la militarizzazione della politica estera dell'Occidente. Giovedì alle 11 da piazza Garibaldi parte il corteo. Organizzano i collettivi «Pugni al cielo», «Autonomo» con «Primavera di Praga», i Giovani Comunisti e il Cavallaccio. (b.c.)

GRIGNASCO

Morto l'ex medico condotto E' morto all'età di 77 anni Mario Ravasenga, ex medico condotto di Grignasco per lungo tempo. I funerali si svolgeranno oggi con inizio alle 15 partendo dalla chiesa parrocchiale. (p.us.)

LETTERE AL GIORNALE

Insedimenti molesti e diritti dei residenti

Con la presente intendiamo manifestare pubblicamente lo stato di estremo disagio provocato da attività artigianali in zone residenziali, o in alta densità di popolazione, nel Comune di Villadossola, e la mancanza di misure di provvedimenti concreti da parte dell'Amministrazione comunale per risolvere le problematiche che ormai si protraggono da diversi anni nonostante i solleciti e gli interventi di Asl e Arps, con i relativi accertamenti di violazioni. Contestualmente intendiamo pertanto formulare alcune domande al Sindaco di Villadossola, e/o al suo dirigente responsabile: 1) Com'è possibile (poiché la stessa Amministrazione comunale dichiara che le norme del regolamento generale comunale ammettono, dove la ditta in questione ha la sede legale, la presenza di attività produttive in condizione che non siano nocive e/o moleste per il contesto residenziale, e che la ditta in questione vent'anni fa era insediata in forma più modesta rispetto ad ora) venga ancora

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tel. 118.

AUTOAMBRANZE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; Novara Soccorso tel. 0321 456.500; Caltanega Caltanega Croce Costantiniana tel. 0321 653.829; Arona: telefono 0322 51.51; Borgomanero: telefono 0322 84.81; Domodossola: 0324 44.44; Gallarate: 0321 92.22; Oleggio: telefono 0321 92.500; Omegna: telefono 0323 61.900; 63.660; Gravellona Toce: telefono 0323 84.65.59; 865.000; Stresa: telefono 0323 33.360; Treviso: telefono 0321 77.78.00; Verbania: 0334 405.000; 55.61.61; equidotto nat. es. v. tel. 0323 51.91.00; Baveno: telefono 0323 92.42.22; Mergozzo: telefono 0323 33.330; telefonino 0322 81.18.00; Caltanega: telefono 0324 88.108; Grignasco: S.r.l. telefono 41.66.17; 8. Maurizio d'Oleggio: telefono 0322.96.967; Lese: telefono 0322 78.697

FARMACIE

A Cantelli, 8 tel. 0321 45.27.81 (apertura dalle 8.45 alle 20.15 continuata; dalle 12.30 alle 15.15 a bettini chiusi; con obbligo di ricetta medica) 4 diritto addizionale e Omeopatia; berna, ig. Cavour, 4 tel. 0321 61.22.80 (apertura) 4 dr. notturno dalle 8.45 del giorno seguente;

dalle 21.30 alle 24.00 chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto addiz. di € 3,87. Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro pagamento di ricetta medica urgente. Rimini, via Matteotti, 1 tel. 0321 87.81.11. Gallarate, Ferrari, Cavour, tel. 86.14.32. Colsezza, Fratello, p. Milano, 2 tel. 0322 21.63.96. Borgo Ticino, Giusti, via Vello 3 tel. 96.29.87. Maggiora, Sartore, via Vittorio il, 98 tel. 0322 87.11.8. Cuneo, Pagliaro, via, 1 tel. Verbania (Intra): Rovito Borroni, p. Ramoni, 39 tel. 0323 40.13.41. Verbania, Bonomi, via Regina Elena, 1 tel. Baveno (Fariola): Muratori, via San Carlo 7 tel. Omegna (Crusinallo): Polinetti, via 4 novembre, tel. 0323 61. Verbania: Gallazzi, via Regina V. Zorzi, 8 tel. 0324 51.187. Bioglio: Maritano, via Roma.

NECROLOGIA

E' mancato il dottor Mario Ravasenga. Funerali martedì 26 novembre alle ore 10 presso Chiesa Parrocchiale di Grignasco. - Grignasco, 25 novembre 2002.

CINQUE VENETIANI FULL TIME

per NEGOZIO a NOVARA
automunita, età 25/30 anni
tel. 0323/840513

UN PRESTITO?

5.000 € (tassa 0-12%)
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
GRATUITO CONTINUATO
PROMETEO
Tel. 0321/973241 Novara - Via Brera 26 (vicino al Tribunale)

BIELMONTE
Oasi Zegna

Novità Inverno 2002/03

- Società degli - Nuova Seggiola Desso
- Innevamento programmato pista Desso Grande - Snowboard Park rinnovato
- Kinder Park - Progetto Rindommo notturna piste
- Nuove piste ritrovo - Ristrutturazione Ristorante Marca

OFFERTA PER L'ACQUISTO DI SKIPASS STAGIONALI ENTRO IL 30 NOVEMBRE 2002

	Prezzo	Acquisto	Transfer Sci Club	Famiglia (min 3 persone) e abitanti Balmuccia
Stagionale	150 €	120 €	115 €	105 €
Stagionale solo feriale	150 €	120 €	115 €	105 €

(*) La convenzione non riguarda le attività di categoria, individuali o collettive, svolte sul territorio.
(**) Il biglietto è considerato valido.

BIELMONTE s.r.l. - BIELMONTE - TEL. 0323 840513



MANSUR

TAPPETI D'ORIENTE

Novara - Via Biglieri, 6/a
(fronte Questura) Tel. 0321.393179

*Anticipiamo i tempi...il tuo regalo di
Natale!!!*

NUOVI ARRIVI

oltre **3000** tappeti persiani

A PREZZI

SORPRENDENTI

FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI
TASSO

0%

TUTTI I NOSTRI TAPPETI SONO DOTATI DI CERTIFICATO DI GARANZIA

I COMMENTI ALL'ESITO DEL REFERENDUM. IL SINDACO: «RISULTATO CHE PREMIA E IMPEGNA». LEGAMBIENTE: «CREATO UN CLIMA DI TERRORE PSICOLOGICO»

«Acetati, ora si può lavorare con serenità»

Vince il «no», alle urne soltanto il 24,8%

Carlo Bologna

Il sì ha vinto, per un solo voto, solo a Turate. Tutto il resto di Verbania ha dato no alla possibilità di vincolare in futuro l'area Acetati-Itaipet a destinazioni diverse da quella industriale. Appena un verbanese su quattro (24,8%) ha accolto l'invito a partecipare alla consultazione. Il campione che è andato alle urne si è schierato per il 57,7% a favore del no, il 41,4% per il sì. Il resto schede bianche o nulle.

Il risultato non verrà messo freneticamente nel cassetto. «Anzi», dice il sindaco Aldo Reschigna, «torneremo ad affrontare la questione con serenità. Non c'è, infatti, indifferenza ai problemi della tutela dell'ambiente e della salute. Da parte dell'azienda in questi giorni ci sono stati impegni concreti e dev'essere più conoscenza e trasparenza. È il risultato che la parte premia l'Amministrazione ma soprattutto ci impegna a lavorare sodo».

Dal fronte dei «no» il segretario dei Ds Diego Caretti commenta: «È una vittoria. Ci limitiamo a prendere atto che i cittadini hanno condiviso le nostre proposte con molto buon senso ed equilibrio. Sulla stessa linea Claudio Zanotti, della Margherita: «Il no ha vinto anche a Susa, Madonna di Campagna, Sant'Anna, proprio a ridosso del complesso Acetati-Itaipet confermando la saggezza verbanese». I segretari di Cgil-Cisl-Uil (Reggiori, Trivellato, Quaglia): «È stato sconfitto il disegno di mandare via l'industria. Adesso serve l'impegno di tutti per migliorare qualità del lavoro e della vita in un clima di collaborazione». Sorridono anche gli industriali: «Si riconosce

NELLE 19 SEZIONI							
sezione	numero sezione	votanti definitivi	SI	NO	% votanti	SI	%
1	2305	192	213	17,70	47,06	52,21	
2	1924	531	263	266	27,60	49,53	50,09
3	1983	575	254	321	29,00	44,17	55,83
4	2095	633	284	346	30,21	44,87	54,66
5	1552	504	255	248	32,47	50,60	49,21
6	1549	497	242	254	32,09	48,69	51,11
7	110	17	28	40,91	37,78	62,22	
8	752	121	39	81	16,09	32,23	66,94
9	475	134	24	109	28,21	17,91	81,34
10	2101	514	141	363	24,46	27,43	70,62
11	923	187	42	144	20,26	22,46	77,01
12	629	131	58	73	20,83	29,01	70,99
13	839	202	101	100	24,08	50,00	49,50
14	426	179	229	20,37	42,02	53,76	
15	772	181	81	100	23,45	44,75	55,25
16	1589	395	138	254	24,86	34,94	64,30
17	1336	285	112	171	21,33	39,30	58,76
18	1452	346	126	215	23,83	36,42	62,14
19	1835	410	176	232	22,34	42,93	56,59
totali	26.312	6.525	2.704	3.767	24,80	41,44	57,73

la validità del sistema industriale quale motore dello sviluppo economico del territorio e si punta a privilegiare la strada del confronto allo scontro».

Dal blocco sconfitto l'analisi di Amelia Alberti che, con il Circolo Verbania di Legambiente, ha promosso la consultazione. Sottolinea anche la concomitanza con l'intervento della magistratura: «Tale iniziativa doverosa e meritoria, con il sequestro degli scarichi, è stata usata come strumento spregiudicato per scatenare gli animi dei lavoratori e dei loro famigliari, convinti che referendum e magistratura fossero i loro nemici e affamatori. Il clima di terrore psicologico il risultato del sì è forse da considerare buono. Il problema delle fabbriche ad elevato impatto ambientale in città

resta aperto». Il parlamentare verbanese Zacchera si definisce «amareggiato, si è dimostrata poca attenzione al futuro della città facendo vincere la linea di disinformazione dell'Amministrazione». Secondo la scarsa affluenza al voto anche Giovanni Poletti, del Socialisti: «Sembra che i verbanesi non siano interessati all'argomento». Nell'analisi di Forza Italia il voto è stato condizionato da pioggia, scarsa informazione e tentativi di far passare il voto come possibile di chiusura dello stabilimento: «Noi continueremo a batterci per tutelare occupazione e normative ambientali».

Roberto De Magistris della Lega Nord: «Ho perso, abbiamo perso tutti. I problemi di occupazione e salute restano».

Oggebbio contro l'ospedale unico

Cinque elettori su 337 sono favorevoli alla nuova localizzazione a Piedimulera

OGGEBBIO

Esito plebiscitario per il referendum sul quale i cittadini di Oggiebbio erano chiamati domenica ad esprimersi sulla questione ospedaliera. 337 votanti (su 854 aventi diritto), ben 332 (pari al 96%) hanno detto «no» al nuovo ospedale unico di Piedimulera e alla conseguente soppressione di Castelli di Verbania e San Biagio. Domodossola, la consultazione referendaria era

stata approntata all'unanimità dal consiglio comunale. «Sono lieto», dice il sindaco Sergio De Monti commentando il risultato - di constatare che i cittadini condividono la ferma opposizione dell'Amministrazione e dell'intero consiglio alla prospettiva del nuovo ospedale unico. Non ci illudiamo con il nostro voto di far cambiare una rotta che qualcuno sembra avere ormai inevitabilmente tracciato. Crediamo però di avere raggiunto almeno il risultato di

far riflettere e di avere dimostrato nei fatti che si sta andando in una direzione esattamente opposta a quella che vuole la gente».

Il voto di Oggiebbio è significativo in quanto si tratta della prima occasione di manifestazione diretta dell'opinione dei cittadini sulla questione ospedaliera da tempo assai dibattuta. E' destinata a rimanere una «questione unica», poiché nei primi mesi del nuovo anno si esprimeranno sull'argomento gli abitanti di Baveno e poi quelli di Verbania.

Nel capoluogo il Comitato dei garanti ha già sancito l'ammissibilità del quesito referendario ed i comitati di salvaguardia degli ospedali esistenti hanno raccolto un numero di adesioni ben superiore alle mille necessarie a norma di statuto per indire la consultazione. (s. r.)

IN BREVE

IN BREVE

Camionista d'infortuna
mentre carica il bestiame

Infortunio sul lavoro, ieri mattina, nella frazione di Craveggia. Gian Pietro Cravetti, 41 anni, camionista, investito dalla spinta del camion mentre caricando sul camion una mucca. E' ricoverato all'ospedale Domodossola con 80 giorni di prognosi per ferite alla testa, al torace e alla gamba. (f. r.)

BELGIRATE

Si è spento Piero Mugnai
Oggi pomeriggio i funerali

Si è spento a Pinerolo, dove era ospite della figlia, Piero Mugnai, già noto albergatore a lago Maggiore e molto conosciuto nell'Ossola per aver vissuto a Vanzona, paese d'origine della moglie. Avrebbe compiuto novant'anni fra due settimane. Fratello del commendatore Giuseppe, zio di Mugnai, presidente degli albergatori del Piemonte, albergatore delegato del Distretto turistico. I funerali si svolgeranno oggi alle 14,30 nelle chiese parrocchiali di Belgirate. (p. ben.)

DOMODOSSOLA

Delegazione dell'Ossola
dal Papa con l'Uncom

Ci sarà anche la rappresentanza della Comunità montana Valle Ossola all'incontro che l'Uncom, l'Unione nazionale comunità ed enti montani, per il suo cinquantenario, compiranno, avrà con il papa Paolo Giovanni II, oggi alle 18,30, in Vaticano. L'occasione verrà tenuta il concerto «Inno alle vette» che sarà trasmesso in diretta su Rai2 e in mondovisione. (f. r.)

CANNOBIO

Stasera «Riso e lago»
fa tappa a «Lo Scalo»

Doppio appuntamento per gli amanti della buona cucina. Stasera al Ristorante Lo Scalo di Cannobio (0323/71480) fa tappa la rassegna enogastronomica «Riso e lago» mentre venerdì 28 per i «sentieri del gusto» sarà la volta del Ristorante La Piazzetta (0323/56430). Per le prenotazioni obbligatorie. (p. cr.)

Alfa 147. Somma di vantaggi.

[€ 1.250 di supervalutazione dell'usato¹] +
[Finanziamento in 36 mesi²] +
[Ecoincentivi³] =
€ 2.500⁴ di risparmio.



Solo fino al 30 novembre, solo per le vetture in pronta consegna.

1. Supervalutazione riferita al listino Eurotax Bju. 2. Importo massimo finanziabile 65% della vettura. Esempio di finanziamento per Alfa 147 1.6 T.S. Progression 5 porte: prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) € 18.651,00 • Anticipo 35% € 6.527,85 • Importo finanziato € 12.123,15 • 36 rate mensili da € 368,75 • Spese gestione pratica € 150,00 più bolli • T.A.N. 5,99% • T.A.E.G. 7,05%. Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a corredo di legge. 3. Incentivo valido per le sole motorizzazioni 1.6 T.S. 105 CV e 1.9 JTD 115 CV a fronte di consegna usata non catalizzata (vedi D.L. n.138 del 8/7/2002). 4. Importo determinato dalla supervalutazione dell'usato, dalla valutazione del finanziamento rispetto ad un tasso di mercato ipotizzato all'8% e dalla valorizzazione degli incentivi statali. Iniziativa non cumulabile con altre in corso; valida sulle motorizzazioni benzina e 1.9 JTD 115 CV.

Dai Concessionari Alfa Romeo

ARONA MOTORI

ARONA (NO) - Via Milano, 99 - Tel. 0322/44205
Show room - NOVARESE (NO) - S.S. Lago D'Orta

RED POINT

VERBANIA - Via Renco, 41 - Tel. 0323/34382
Show room: STRESA (VB) - Via Roma, 54 - Tel. 0323/34382
www.redpoint.alfaromeo.com



ELIANA MONTI QUESTIONI DI CUORE

♥ METODO

♥ PROFESSIONALITÀ

♥ RISERVATEZZA

- VUOI FARE NUOVE AMICIZIE?
- VUOI TROVARE L'ANIMA GEMELLA?

CHIAMACI

LA PERSONA GIUSTA PER TE C'E' !!!



VI INVITIAMO TUTTI
ALLA FESTA
DELLE FESTE
IL 21 DICEMBRE 2002
ALLE ORE 22
PER INFORMAZIONI
CHIAMACI



NOVARA
VIA DEL CARMINE, 5

7 giorni su 7 - 24 ore
800 343800

VERBANIA
VIA CRISTOFORO COLOMBO, 21

Per Lei

Cod. 1522- **Clara** 48enne, proprietaria galleria d'arte, brizzolata, interessante, cerca lei max 53enne, intelligente, affascinante ma molto romantica e sensibile.

Cod. 2100- **Silvia** 55enne, proprietaria fabbrichetta, benestante, alti valori morali, incontrerebbe lei max 60enne desiderosa di un rapporto duraturo e profondo.

Cod. **Sergio** 45enne, medico pediatra, amante viaggiatori, amante della musica e dei concerti, donna max 50enne per condividere spensierati momenti insieme e relazione sentimentale.

Cod. 2450- **Claudio** 37 anni, sono laureato e provengo da buona famiglia. Mi piacerebbe incontrare signora max 45enne che mi dia tanta voglia di vivere e di poterla i piaceri della vita ed eventualmente instaurare relazione sentimentale basata sulla stima, fiducia e comprensione.

Cod. 2801- **Donato** 55enne, proprietario azienda famiglia molto avviata, serio, onesto, leale, incontrerebbe donna pari età anche figli, sensibile e discreta purché voglia costruire un eventuale futuro insieme.

Cod. **Vittoria** 50enne, avvocato affermato e conosciuto, proprietario a picco sul mare, natura, conoscerebbe donna 55enne, solare, simpatica e responsabile, voglia condividere con lui spensierati momenti di complicità.

Cod. **Aldo** 50enne, proprietario di vasti terreni, solo tanto tempo ha tanta voglia di illuminare la sua grande con una compagna max 55enne, vivace e solare capace di veri sentimenti.

Cod. 3001- **Fabrizio** 45enne, architetto, brillante, dinamico, sportivo, lei max 50enne, realizzata che ami il mare e la barca per costruire un solido rapporto di amicizia e...chissà!!!

Cod. 3202- **Federico** 52enne, medico dentista, brizzolato, alto, serio, seriamente intenzionato a trovare lei max 50enne anche con figli piccoli, carina, simpatica.

Cod. 3389- **Francesco** 48enne, proprietario di prestigiosi alberghi in riviera, amante viaggi e della fotografia, conoscerebbe lei anche più matura, dinamica, carina, disposta a legarsi sentimentalmente per una meravigliosa storia d'amore.

Cod. 3543- **Commercianta** 45enne, aspetto molto piacevole, curato, elastico della solitudine, desidera seriamente appassione della montagna e seriamente intenzionato a costruirsi un futuro.

Cod. 3698- **Maurizio** 51enne, affascinante e affettuoso, posizionale, deluso sentimentalmente, cerca compagna sensibile max pari età, per iniziare una splendida amicizia e eventuale futuro insieme.

Cod. **Sebastiano** 51enne, consulente, brizzolato, giovanile, amante viaggi, buona

posizione economica, vorrebbe incontrare signora raffinata e affettuosa per rapporto serio.

Cod. 3774- **Emilio** 38enne, titolare d'azienda 38enne, bruno occhi scuri, amante della buona tavola e del ballo, cerca ragazza 37enne con cui condividere interessi e il futuro.

Cod. **Signora** 55enne, elegante, 53enne, avvocato, vedovo da 10 anni, amante barca e vela e golf, incontrerebbe signora amabile ed estroversa per affettuoso rapporto sentimentale.

Cod. 1004- **Angelo** 43enne, capoturno, carriera in partenza ed vita sentimentale ferma, speranza di il desiderio di conoscere una persona realmente sensibile, donna, ma fantasiosa e sognatrice.

Cod. 1005- **Dirigente** aziendale 50enne, laureato, vedovo senza figli, alto, brizzolato e snello, affettuoso ed altruista, conoscerebbe signora 48enne, purché allegra e socievole.

Cod. 1000- **Daria** 54enne, ex direttore di banca, sorriso aperto e cordiale, amante della natura e delle passeggiate, conoscerebbe signora 48enne, purché dinamica e cose semplici.

Cod. 1001- **Gianni** 39enne, commerciante abbigliamento, sguardo e carattere puliti, unico desiderio, costruire futuro solido, basato sulla stima e rispetto, cerca donna anche coetanea, purché gentile e profondamente fedele.

Cod. 1002- **Maselli** 49enne, piccolo imprenditore 49enne, curato, dolce e galante, stufo di rapporti fugaci, signora romantica e sincera, ma soprattutto, motivata a costruire rapporto serio.

Cod. 1005- **Valentino** 51enne, amministratore 51enne, celibe, affascinante e di sé, amante dell'arte e della musica lirica, una gioventù vissuta appieno e il desiderio di una vita tranquilla, cerca signora allegra.

Cod. 1007- **Andrea** 52enne, divorziato senza figli, alto, mediterraneo, amante dei notturni e delle auto sportive e casa in montagna, conoscerebbe signora max 50enne, purché dinamica e spensierata.

Cod. 1008- **Enzo** 42enne, le della famiglia e deciso, gentile, sempre sorridente, cerca donna anche 40enne, anche figli, decisa e costruttrice una famiglia ed ad un futuro stabile.

Cod. 1009- **Virgilio** 51enne, impresario 51enne, aspetto nordico, amante montagna e dello sport, solare e simpatico, conoscerebbe donna altrettanto dinamica e radiosa, ma seriamente motivata a costruire un futuro.

Cod. **Franco** 58enne, timida ma sincera, curato, benestante, spesso a tour, conoscerebbe signora anche coetanea, purché libera da qualsiasi impegno familiare e disposta a viaggiare con lui, alla ricerca dell'armonia perfetta.

Per Lui

Cod. **Claudio** 32enne, cercando uomo maturo che sappia amarmi, gentile, leale, disposto a iniziare una relazione. Sono laureata, vivace, solare e anche molto carina. Se hai voglia di conoscermi chiama!

Cod. 1020- **Milena** 27enne, amante della famiglia, valori, creatività, appena in città e cerca di nuovi amici e chissà...di un'amicizia importante leale, sincera e simpatica...Non importa l'età!

Cod. 1103- **Vittoria** 45enne, bella, vedova, senza figli ha voglia di ricominciare a vivere. Vorrebbe accanto a un uomo 50enne, sensibile, onesto che ricostruire come lei un futuro insieme.

Cod. 1234- **34enne**, creatrice di moda, da relazione precedente, uomo max 50enne che sappia farla ridere, divertire e che creda nei profondi valori della vita.

Cod. 1303- **Signora** 40enne, affascinante, benestante, vive in una grande casa da tempo troppo vuota, uomo anche 50enne, purché colto, realizzato ma soprattutto sensibile e sincero per più momenti di felicità.

Cod. 1345- **Carmen** 38enne, spagnola, insegnante di lingue, bella, solare, dopo tanto cercare inutilmente e alla ricerca di un compagno max 50enne, dinamico e lei, viaggi e della vita.

Cod. 1398- **Donatella** 27enne, alta, bionda, laureata in matematica ma con la passione del cinema e teatro, sta cercando lei 45enne, gli stessi e magari una storia d'amore.

Cod. 1400- **Gloria** 35enne, realizzata, lavoro, mediterranea, spontanea, amante montagna e dello sci, conoscerebbe signora 35enne, sappia regalarle e tenerezza.

Cod. **Sandra** 28enne, concertista, sensibile e romantica, amante della natura e di lunghe passeggiate, incontrerebbe lei max 35enne sensibile ai rapporti umani, comunicativa e generosa.

Cod. 1499- **Doriana** 39enne, proprietaria negozio d'antiquariato, occhi intensi, cerca lei molto maturo, intelligente, creativo con il quale avere una profonda intesa affettiva.

Cod. **Sonia** 29enne, ballerina di danza classica, romantica, bionda dagli occhi azzurri, forse troppo timida per trovare un compagno, cerca uomo max 45enne, discreto, sensibile che le dia la sua qualità.

Cod. **Susanna** 34enne, impiegata 34enne, bionda, altruista, simpaticissima e di leale, amante tennis, cerca uomo max 50enne brillante e che la vita di coppia per rapporto duraturo.

Cod. 3882- **Sono** Agata, 42enne, formosa, molto carina, amante o lunghe passeggiate sulla spiaggia. Cerco Te, anima gemella max 62enne, e gentile e con cui condividere la vita.

Cod. 3331- **Laura**, insegnante di lettere, graziosa e simpatica, superdotata, cerca una 70enne schietta e romantica per stabile futuro insieme.

Cod. **Dalia** 30enne, attività in proprio, separata, senza figli, occhi neri, semplice e dall' dolo, incontrerebbe compagno che sia intenzionato ad un legame serio.

Cod. 3557- **Vedova** 54enne, pensierosa, dolce, gentile, aspetto giovanile e ottima cuoca, cerca signora max 70enne buono e sincero, per relazione profonda e duratura.

Cod. 1120- **Elena** 44enne, casalinga, economicamente indipendente, solare e radiosa, asciutto e giovanile, conoscerebbe: maturo, anche 60enne, purché serio e ben intenzionato.

Cod. 1121- **Laura** 51enne, bionda, chiara, belli l'anno americani e delle serate romantiche, cerca uomo anche 55enni, purché elegante, non trasandato o insicuro.

Cod. 1122- **Giovanna** 34enne, rubie, mediterranea, amante della famiglia, desiderosa costruire una famiglia avere dei bimbi, cerca uomo posizionale e gentile, cui dedicare tutta sé stessa.

Cod. 1123- **38enne**, commerciante, divorziata, benestante, altissima, conoscerebbe max 50enne, allegro ed altruista, disposto anche ad immediata convivenza, purché non fumatore.

Cod. 1124- **Nadia** 48enne, divorziata, senza figli, alto del mare e delle iniziative estive, della pace e della natura, conoscerebbe uomo anche 50enne, purché e dispresso, la sappia far ridere e la tenga compagnia.

Cod. 1125- **Emanuela** 45enne, impegnata nella lavoro dell'oro e gioielli, timida ma ben motivata, sensuale e romantica, esigente, uomo max 62enne, purché ancora in attività e con un curioso.

Cod. 1126- **Donatella** 38enne, bionda, ricca, non ama il pepe, conoscerebbe uomo anche 55enne, purché giovanile e dinamico, anche figli convinti, per una serie e duratura.

Cod. 1127- **Caterina** 44enne, mora, occhi verdi, splendida, sempre sorridente e gioiosa, conoscerebbe uomo 65enne, purché benestante, simpatico e chiacchierone, ma maturo ed indipendente.

Cod. **Lidia** 60enne, amante dei viaggi e delle belle letture, giovanile ed allegra, conoscerebbe uomo anche 75enne, purché indipendente e sano, e disposto a farsi compagnia ancora per qualche anno.

Cod. 1129- **Anna** 39enne, amante delle serate casalinghe e della buona cucina, appassionata di piatti orientali, ottima cuoca, conoscerebbe uomo max 55enne, allegro e sorridente, parlino, futuro.

MAZZITELLI Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

TELIERO BLO piazza Sabotino, tel. 447.52.41.
La casa più dolce. Vist. min. 14. Or.: 15.16;
18.65; 16.50; 20.40; 22.30.

TELIERO BLO piazza Sabotino, tel.
447.52.41; L'uomo del treno. 15.16; 18.16;
20.20; 22.30.

TEMPLE p.zza Vittorio Veneto 5, tel.
817.94.93. Marie-Jo e i suoi due amici.
V.M. 14. Or.: 15.30; 17.00; 20.10; 22.30.

TEMPO c/o cinema Alinari, tel. 661.54.47.
L'Amore Jessica Blain. Or.: 15.10; 17.50; 20;
22.30.

VENA c/o cinema Moncler 241, tel. 661.54.47.
Vist. teatro.

VEVILE via S. Suzzani ap. 14 Roma, tel.
530.353. La coppia piange. Or.: Minsity
report. Or.: 19.15; 22.10.

VIRIDIANA corso Trapani 57, tel. 305.2057.
Pinocchio. Or.: 15.17; 30.20; 22.30.

F.LLI MARZI - Sala Gracchi corso Belgio
53, tel. 812.1410. Debito di sangue. Or.: 18;
18.10; 20.20; 22.30.

F.LLI MARZI - Sala Cino corso Belgio 53,
tel. 812.1410. Generazione rubata. Or.:
18.30; 18.30; 22.30. Omaggio Lini. Rinaldi
Storti e uno dei Marzi Blanci nr 21.

F.LLI MARZI - Sala Marz corso Belgio 53,
tel. 812.1410. Il popolo migratorio. Or.: 18;
Magelone. Or.: 20.15; 22.30.

FRAGOLE piazza S. Giuse. Il bacio, tel.
011.817.9373. Repetti.

G. Colombo 31 via, tel.
011.90.5768.

G. Colombo via Po 30, tel.
011.817.3323. Sala 1: L'area rossa. Or.:
16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 2: D'Ino.
Or.: 16; 18.10; 20.30; 22.30. Sala 3:
Almanac. Or.: 16.30; 17.50; 20.15; 22.30.

G. Colombo c/o cinema Boccardi, 4, tel. 011-
821.4313. Sala 1: The buona idea. Or.:
15; 17.30; 20; 22.30. Sala 2: 300. Or.:
15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala 3: Il re
del fuoco. Or.: 14.40; 16.40; 18.40; 20.40;
22.40. Sala 4: El Almanac. Or.: 15.30; 17.50;
20.10; 22.30. Sala 5: Red Dragon. Or.:
15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

MIQU via Po 21, tel. 812.59.96. Intervento
d'urto. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

MONA via S. Teresa 5, tel. 534.814. Jenting
e Columbe. Or.: 15.30; 17.50; 20.10;
22.30.

NU Galleria S. Federico, tel. 541.283. Il
re del fuoco. Or.: 15.45; 18; 20.15;

COMPUTER II

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 23 TORINO. Ecco le 30 coppie ■ cui unire. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come i altri sistemi:

23-4	23-8	23-10	23-14	23-16
23-20	23-22	23-26	23-30	23-32
23-36	23-38	23-42	23-48	23-52
23-54	23-56	23-58	23-62	23-66
23-70	23-72	23-74	23-78	23-80
23-82	23-84	23-86	23-88	23-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita; infatti tra parentesi indichiamo la presunta ■ al-
estrazione:

19	48 (7); Cagliari 19 (3); Firenze 87 (8); 14 (9); Milano 87 (3); Napoli 52 0; Palermo 58 (2); Roma ■ (9); Torino 3 (3); Venezia 21 ■.
----	---

TOTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali ai sistemi integrati

10 - 17 - 24 - 52 - 53 - ■
3 - 14 - 62 - 67 - 76 - 89
2 - 15 - 19 - 45 - 58 - 70 - 85

Giocate sistematiche con basi
se 1 ad 1 (4 numeri) = 5 - 11 - 75 - 82
= 16 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 84

Ministia. tel. 15,15; 19,15; 22,10.
MILANO - **UFFE via Ves.** tel. 612.5506.
Direct Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
UFFE via Pomba 7, tel. 812.41.73.
Film in lingua originale: **Le Parad** ...
Rien: the Fellowship of the Ring - Il Signore
 degli Anelli. Or. 18,45; 21,30. Ingresso con
 ...
Nazionale via Pomba 7, tel. 612.41.73.
Nazione in tv parte. Or. 15,55; 18,05; 20,15;
 22,20.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 22,30. **Il**
placido Or. 14,30; 17,15; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La**
casa più dolce. Or. 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
PATHE LINGOTTO via Nozza 282 Lingotto,
 tel. 011.66.77.656.
PIRE Or. 13,50; 16,35; 19,20; 22,10. **XXXX**
Or. 14,50; 17,30; 19,55; 22,25. **Snow dogs**
Or. 14,15; 15,55; 17,50. **La quattro palle.** Or.
 18,50; 21,30; Or. 22,30. **Pacino** telaro. Or.
 14,50; 17,30; 20,22,30. **Il mago del fuoco.**
 Or. 14,15; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. **La casa**
più dolce. Viet. min. 14. Or. 14,30; 16,30;
 18,30; 20,30. **22,30. The Bourne Identity.**
Or. 14,10; 16,55; 19,40; 22,20. **Debito**
negativo. Or. 15; 17,30; 20,22,30. **Nide di**
vaghe. Or. 14; 18,05; 18,10; 20,20; 22,30.
Pinochio. Or. 15; 17,30; 20,22,30.
Or. 22,20. **Il trasformista.** Or. 16; 17,30; 20,22,30.
REPSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400.
gen. Or. 15; 17,30; 20,10; 22,40.
2 via XX Settembre 15, tel. 531.400.
Incognita. Or. 15; 17,30; 20,22,30.
REPSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400.
K19. Or. 15; 17,30; 20,22,30.
1 via XX Settembre 15, tel. 531.400.
Il trasformista. Or. 15,30; 17,50; 20,10;
 22,30.
REPSI 5 - **via** XX Settembre 15,
 tel. 531.400. **Pinochio.** Or. 15,35; 17,45;
 20,20; 22,30.
via Galleria Subalpina, tel. 562.01.45.
9 donne e un miliziano. Or. 14; 16,10; 20,20;
 22,30.
STUDIO RIZZ via Angel 2, tel. 619.01.01.
Murdered ending. Or. 15; 17,30; 20,22,30.
ATTORIO via Carlo Massimo d'Azeglio
 17, tel. 550.02.00. **Vesuvio.**
VALENTINO 1 El Alcamaz. Or. 20,10;
 22,35
VALENTINO 2. **Pinochio.** Or. 20,15; 22,30

Ortopedia Sanitas Gagliardi

Le comodità al servizio della comunità

Poltrona Relax

Consigliata poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reclinabile, abbassare lo schienale o mutarsi in piedi, silenziosa, completa di teca porta giornali al lato.
Vasta scelta di colori - opzionale: massaggio

Dimensioni poltrona reclin. larg. 85cm. prof. 65cm.
poltrona divan larg. 130cm. prof. 105cm.

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO

**Super
OFFERTA
€ 870,00**

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

www.ortopediagagliardi.com

AZZURRI IN VANTAGGIO POI RESTANO IN DIECI PER L'ESPULSIONE DI CIOFFI E VENGONO RAGGIUNTI, NELLA RIPRESA RESISTONO BENE

Il Novara a Pavia consolida il primato

Brizzi dedica il suo gol alla moglie che lo renderà padre

NOVARA
Pavia è arrivata. Risposta che al Novara si aspettavano. La squadra di Foschi è sicuramente la più forte del lotto, come del resto testimoniano i risultati, ma anche in prospettiva futura si dimostra attrezzata per tenere a distanza chiunque. Ridotta in dieci alla fine del primo tempo per l'espulsione di Cioffi, ha raddoppiato il vantaggio nel secondo tempo. Ha dimostrato di saper dominare il campo quando è stata a ranghi completi, pesando in vantaggio con Brizzi. Poi ha sofferto nella ripresa riuscendo a pareggiare. Il ritorno degli avversari che hanno in tutti i modi di vincere la partita.



Massimiliano Brizzi è stato fra i migliori anche a Pavia dove ha messo a segno il gol del vantaggio azzurro e colpito un palo. Il centrocampista a fine partita ha voluto dedicare pubblicamente il gol alla moglie che nel prossimo maggio lo renderà padre.

«Abbiamo disputato una gara ad alto livello agonistico e tattico», ammette il direttore sportivo Sergio Borgo. «Fin quando siamo rimasti a ranghi completi ci esprimevamo su grandi livelli. Poi, inferiorità numerica, abbiamo sofferto riuscendo però a portare in porto il risultato che volevamo. Questo è un segnale importante: vuol dire che acquistiamo consapevolezza nei nostri mezzi e adesso anche gli avversari ci rendono conto della nostra consistenza». Partita dura, quella di Pavia, anche sotto il profilo fisico per il notevole dispendio di energie necessario a far fronte all'inferiorità numerica e ad un terreno molto pesante. «E' così», ammet-

te Borgo, «nella ripresa abbiamo sofferto reggendo bene il confronto. Foschi ha mantenuto lo schema della difesa a tre e quando ha tolto i due attaccanti ha messo altre punte. Vuol dire che abbiamo rinunciato a praticare i nostri schemi e anche ad attaccare. In partita numerica non so se sarebbe finita la partita».

Borgo si è reso protagonista di un gesto clamoroso quando nel finale di gara ha lasciato

volontariamente la panchina in sorta di autespulsione. «Non la facevo più. Quel guardialinee ci aveva già irretiti». Nordi andava espulso almeno quanto Cioffi ma anche altre decisioni risultate molto cervellotiche. Quell'arbitro, meglio averlo in casa. Cioffi, il forte difensore centrale, dovrà saltare il big match di domenica prossima con il Mantova.

Protagonista della giornata,

non solamente per il gol del vantaggio, è stato sicuramente Brizzi uno dei giocatori più generosi. Ha dedicato pubblicamente il gol del vantaggio a sua moglie che a maggio lo renderà padre di una bimba. Da segnalare infine l'incoraggiante ritorno di Eghedi che non è riuscito ad andare in gol ma si è mosso con buona disinvoltura. Si tratta per lui di recuperare ritmo e tempi giusti. Lo potrà fare solamente giocando.

FLASH

CALCIO FEMMINILE

Sospeso il derby Gravellona-Trecate
Il derby tra Noago Gravellona e Trecate, serie C di Calcio femminile valido l'undicesima giornata è andato sospeso al 10' del primo tempo per impraticabilità del campo. Le biancorosse si trovavano in vantaggio per 1 a 0 gol del capitano Lisa Novello. La capofila Romagnano ha un turno di riposo. (r.j.)

PODISMO

Il marocchino Elyazzou primo a Castelletto
Il marocchino Rachid Elyazzou, 16 anni, tesserato per l'Atletica Avis Villanova di Asti, ha vinto la prima corsa del «Poker del Cross Novaresa» che ha visto a Castelletto Ticino 160 concorrenti. Prima donna è stata la valsesiana Monica Baricelli. (s.b.)

David Bacchetta s'impone nel diluvio di Inverio

Sesta tappa dell'Amazzinverno sotto la pioggia sulle colline di Inverio (269 partenti) dove David Bacchetta, di Oleggio Castello, ha preceduto Dario Caruso e Roberto Riva. Prima donna classificata l'omegnese Giovanna Cerutti. (s.b.)

BIELLESSE TROPPO FORTI

Tempesta Cossatese sul Verbania

VERBANIA. Tempesta sul Verbania Calcio che, dopo lo stop casalingo contro il Seregno, ha subito domenica ben cinque reti dall'altra compagine. Al secondo posto della classifica, la Cossatese di Finuccio Fornara. Che la trasferta per i biancorossi fosse proibitiva, al di là delle sorprese, lo si sapeva: ciò si chiedeva ai giocatori di impegnarsi a fare del loro meglio e da questo punto di vista si può dire che essi hanno fatto tutto il demerito ed in qualche caso hanno pure mostrato un gioco accettabile. La vittoria dei padroni di casa, insomma, è ineccepibile nella sostanza, ma nella consistenza penalizza troppo gli uomini di Pasculli, che qualcuno dei gol subito possono anche imputare alla sfortuna. Importante ora è che una sconfitta di simili proporzioni non incida sul morale e che la squadra sappia reagire subito nell'affrontare avversari alla sua portata. Infatti, archiviata la due partite contro le prime della classe, giungono dei turni «abbordabili» che, data la pre più preoccupante posizione di classifica, non possono assolutamente essere falliti e diventano decisivi per il prosieguo del torneo in chiave salvezza. Ciò vale già per la partita di domenica, nella quale sono d'obbligo tre punti contro l'Atletico Calcio di Cagliari fanalino di coda, che giunge allo stadio di Pini dopo avere perso tutte le partite esterne finora disputate. (s.ron.)

SCONFITTA DEI TICINESI

Castellettese non supera esame di sarda

CASTELLETTO TICINO. Castellettese bocciata per la seconda volta all'esame di sarda. Strano, perché proprio in riva al Ticino esiste da anni una numerosa «ben integrata» colonia di isolani. Dopo il 5-1 incassato a Cagliari contro l'Atletico, un altro crollo in verticale (0-3) al cospetto dello «spauracchio» Calangianus. Nella folla «Pisano Ortolu», dove la squadra ospite ha fatto tutto quello che ha voluto dominando entrambi i tempi. Il primo gol al quarto d'ora su azione di Cirillo: la locale in ma sulla successiva conclusione di De Teri il portiere Teri è battuto. Lo svantaggio disorienta la Castellettese che si fa infilare in contropiede al 26' assistito di Sorrentino per Cirillo, che di testa raddoppia. Ripresa da dimenticare, anche perché Troianello, appena entrato al posto di Stachino, conclude l'ennesimo centrappiede con un diagonale che trafugge Teri per la volta. A sottolineare la supremazia dei sardi anche una traversa colpita da Cirillo al 35' a un salvataggio sulla linea di D'Apice su conclusione di Troianello all'89'. Ha commentato Bugnola: «I valori in campo sono stati nettamente differenti, un abisso». Solo cinque squadre restano alla spallata quando alla conclusione di Cirillo di andata le trasferite a Lissone, Villacidro e Guazzate e due partite casalinghe contro Valle d'Aosta e Borgosesia, il giro di boa a quota 8 ormai un miraggio? (s.bot.)

NELLA RIPRESA ANNULATO GOL VALIDO A BUZZETTI

Turconi: «Arbitro e sfortuna penalizzano il Borgomanero»

BORGOMANERO.
Trasferta amara per i rossoblu, sconfitti a Seregno per 2-0, e molto malumore negli spogliatoi sull'operato dell'arbitro. Ci partite che storte, quella di domenica per il Borgomanero è cominciata col piede sinistro: al 18' solo una prodezza del portiere Seregno, Murriani, ha impedito che la punizione di Luperini finisse in rete, e al 36' un contropiede di Gallonardo, solo davanti al portiere, è finito a fare la barba al palo. Al 40' o al 42' è stata ancora la punta rossoblu a sfiorare il gol. Niente da fare, con la palla che non ha voluto saperne entrare e nella ripresa il gioco è completamente cambiato: dopo due minuti l'arbitro Belcastro ha estratto il rosso e mandato negli spogliatoi Geboradi e due minuti dopo ha assegnato un rigore al Seregno. «A quel punto», commenta Gino Turconi, direttore sportivo della squadra, «c'è stato più niente da fare. Non si può contrastare una squadra forte come il Seregno in inferiorità numerica».

Turconi dice che la sorte non è stata certo amica del Borgomanero, ma anche l'arbitro ha influito sul risultato con alcune decisioni: «Al termine della partita mi sono recato dall'arbitro a gli ho espresso, con serenità ma anche con fermezza, quello che pensavo sulla direzione di gara. Nel primo tempo l'arbitraggio è stato ineccepibile, e lì siamo stati sfortunati, perché abbiamo disputato 45 minuti alla grande e ci è mancato solo il gol. Nella ripresa l'arbitraggio è completamente cambiato: c'era un gol valido di Buzzetti che è stato annullato e il rigore a favore del Seregno non siamo proprio riusciti a capirlo. Si può sbagliare quando si dirige, di questo è cambiato il risultato e annullano tutto il lavoro che fai. Siamo molto amareggiati, ma non c'è altro da fare che rimproverare la maniche e ripartire». (m.gio.)



ALLE SPALLE DEI NOVARESI INCALZA L'OLEGGIO

SpartaBarengo consolida il suo primato in classifica

NOVARA
Parla novarese il campionato. Eccellenza. Barengo Sparta prima ancora imbattuta con 25 punti, Oleggio secondo con 15 punti. Poi, però, bisogna scendere di molte posizioni per trovare della truppa: Arona 19, Sunese 11, Varalpombiese 9. La squadra di Alessandro Rognoni (presidente), Marco Colli (direttore sportivo) e Gianmario Arrondini (allenatore) ha visto in pericolo la propria imbattibilità a Giaveno quando i torinesi sono passati in vantaggio con Gillo. Frivo di Rossi e Barbera, entrambi fuori per squalifica, il Barengo ha dovuto pensare per riportare in partita le sorti della gara: ci è riuscito grazie a giovane Gabriele Toffi, un '82, quale, entrato in ripresa al posto di De Caroli, ha raccolto e messo in rete un pallone servitogli da Panella. E' riuscito il sorpasso all'Oleggio di Boldini che, grazie ad una Messara (quinto gol in campionato), ha solo un Pool Carivauda che è stato la squadra rivelazione delle prime

dieci giornate, che ora, forse appagato, potrebbe lasciar passare altre formazioni di rango, come Lascaris e Rivarolo. La Varalpombiese se l'è cavata con un pareggio (il sesto in undici partite) sul campo del Pro Settimo dopo essere passata in vantaggio con il gol di Stefanoni. Ha finalmente mosso la classifica anche la Sunese. Enfi dopo la serie delle sei sconfitte consecutive che stavano preoccupando il presidente Leonardi e soprattutto la tifoseria. Lo 0-0 (un solo gol, di Melelli, in 540 minuti per lo Sunese) di muovere la classifica anche all'Arona, attualmente sesta, come Acosta Sarre, a sei punti dalla vetta. L'HM Arona (domenica gara: ci è riuscito grazie all'acciacco Rovellini in panchina per oltre 10 minuti) è come l'araba che si è ogniuno dica, dove sia nessun lo sa. Pippo Rasta, che è presidente controllato e paziente, aspetta un segnale da questa squadra, magari già domenica nella interessante linge contro il Rivoletti. Speriamo non siano solamente di fumo. (s.bot.)

Impresa Martinelli
di Martinelli Giuseppe & C. s.n.c.
Via Biancamano, 6 - 28100 NOVARA
Tel. e Fax 0321.475250

Asfaltature strade e cortili
Asfalti colorati (rosso, verde, ecc.)
Ripristini stradali
Realizzazione campi da tennis
e da gioco

CARROZZERIA 2000
di MANTOVAN Silvio

I NOSTRI SERVIZI:
• Auto di cortesia
• Gestione diretta del sinistro
• Raddirittura Bolli da Grandine
• Marchiatura Cristalli Identical System

LA NOSTRA AUTO DI CORTESIA:

Nibbiola (NO) - Via Ravizza, 11
S.S. 211 - NOVARA/MORTARA
Tel. 0321.884406 - Fax 0321.884514
E-mail: carrozzeria.duemila@libero.it

Seriana Viaggi
Tour operator dal 1984

"I CLASSICI IN AUTOPULLMAN" IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ - PREZZO
PRENOTATE AL PIU' PRESTO NELLE MIGLIORI AGENZIE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
VIAGGI IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO CON TOILETTE - HOTEL DI CATEGORIA UFFICIALE 4 E 3 STELLE
PENSIONE COMPLETA - ESCURSIONI E VISITE INCLUSE - ACCOMPAGNATORE SERIANA PER TUTTA LA DURATA DEL VIAGGIO

CAPODANNO A PARIGI
I prestigiosi **HOTEL MONTMARTRE** e **HOLIDAY INN**
Il miglior prezzo in assoluto
4 giorni partenza il 29 e 30 dicembre prezzo eccezionale € 396
5 giorni partenza il 28 e 29 dicembre prezzo eccezionale € 475
Cenone facoltativo a partire da € 110
LE QUOTE COMPRENDONO:
Viaggio in autopullman Gran Turismo con toilette a bordo; sistemazione in camere doppie con servizi privati; trattamento di pensione completa con bevande incluse dalla prima colazione alla prima colazione dell'ultimo (esclusa la cena del 31/12 ed un pranzo nel programma di 11 giorni); visite di Parigi storica e moderna; crociera serale sul Bateau Mouche; accompagnatore Seriana per tutta la durata del viaggio.

PROGRAMMI DETTAGLIATI NEL NUOVO CATALOGO CAPODANNO 2003 - Numerose proposte anche per i Mercatini di Natale e Presepi
CONSULTATE L'ELENCO DELLE AGENZIE SUL SITO INTERNET: www.serianaviaggi.it
SERIANA VIAGGI SRL - Sede: Via Juvarrà 18 (TO) Tel. 011/5622630 - fax 011/5175382 ESCLUSIVISTI PER LA CITTA' DI TORINO

LE ALTRE PROPOSTE PER CAPODANNO
COSTIERA SORRENTINA 5 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 736 cenone incluso
BARCELLONA 5 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 768 cenone incluso
MADRID, CENTRO SPAGNA 7gg hotel 4 e 3 stelle part. 27/12 € cenone incluso
ANDALUSIA e MADRID 9 giorni hotel 4 e 3 stelle part. 26/12 € 1085 cenone incluso
COSTA BRAVA 6 giorni hotel 3 stelle partenza 27/12 € 525 cenone incluso
MONACO DI BAVIERA 4 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 415 cenone facoltativo
VIENNA 4 giorni hotel 4 stelle partenza 30/12 € 695 cenone incluso
VIENNA e SALISBURGO 5 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 830 cenone incluso
BUDAPEST 5 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 790 cenone incluso
SVIZZERA 4 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 589 cenone incluso

3.000 € DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO. NISSAN PRIMERA 2.2 TD COMMON RAIL.



L'INTELLIGENZA PAGA.

L'intelligenza di Primera, oggi, ha ancora più valore in ognuna delle sue forme. Una nuova sfida. Versioni benzina 1.8 da 116 CV, 2.0 da 140 CV a fasatura variabile o TD Common Rail 2.2 da 128 CV - tutte con cambio manuale a 5 o 6 marce, o sequenziale Hypertronic. Una nuova tecnologia. ICC system, che gestisce elettronicamente la distanza di sicurezza. Human Machine Interface, per controllare tutte le funzioni con un semplice gesto. Una nuova visione. L'esclusivo "Magic Eye", la telecamera posteriore per parcheggiare in retromarcia senza voltarsi. La gamma Primera parte da 19.800 euro. Iniziativa valida per vetture disponibili in concessionarie per immatricolazioni entro 31/12/02.

NISSAN PRIMERA - A NEW FORM OF INTELLIGENCE

NEW PRIMERA



SHIFT_expectations

È UNA INIZIATIVA DI:

AUTO KRONOS

NOVARA - SAN PIETRO MOSEZZO
V.le Dell'Industria, 43
Tel. 0321.468282 - Fax 0321.468285

Togna auto

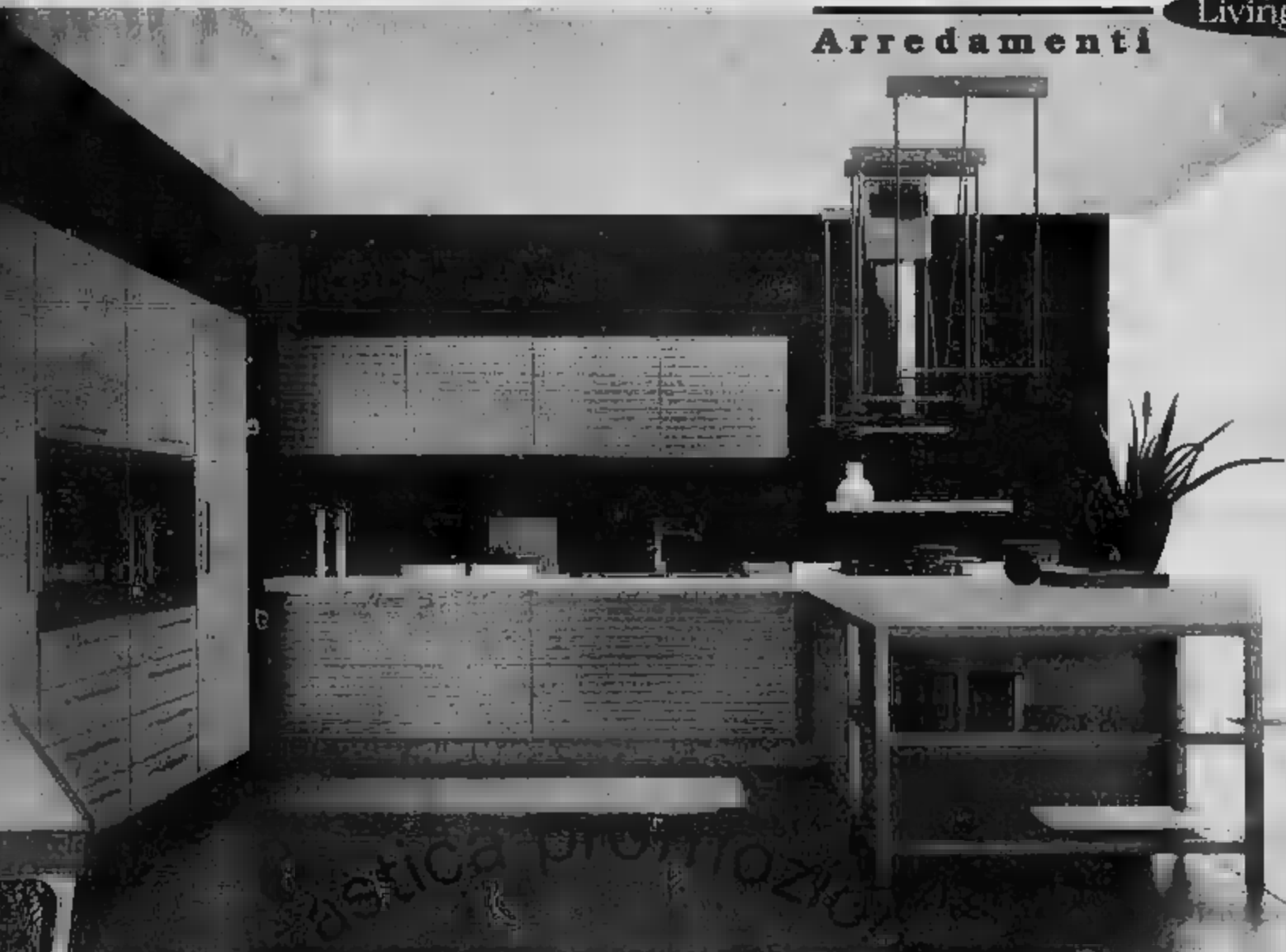
VERBANIA FONDOTOCE
Via ■ Martiri, 211
Tel. 0323/406938 - Fax 0323/497005



prende forma il tuo spazio in cucina

Possetti

Living Home
Arredamenti



APERTO LA DOMENICA PER MERIGLIO

Una favola

La lavastoviglie **REX**
TECHNA TT8

a soli € 5,16 (Lire 10.000)

offerta valida ■ fronte dell'acquisto di ■ cucina, completa ■ elettrodomestici REX dell'importo minimo di € 4910,00 iva inclusa

SUPER SABBIA ROMANONE - USCITA MONTECRESTESE VB - TEL. 0324 232900 - FAX 0324 232904

VOLLEY DONNE, DOPO LA VITTORIA SU RAVENNA, LE BIANCOROSSE APPROFITTA DELLA SOSTA DELLA A1

Asystel si chiude nel «cantiere»

Per Jenny Lang Ping 15 giorni di lavoro pieno

NOVARA
«Sbrigatevi? Sì, del mio fidanzato! A Novara mi trovo benissimo e con la maglia dell'Asystel voglio vincere tanto. Chi scrive o di cose sulla sottoscritta, quantomeno potrebbe prima chiedere il mio parere».
Tanto determinata in campo, quanto fuori: Cristina Pirv ha messo a tacere così le voci giunte dal Sudamerica, lanciate da giornali brasiliani, che avevano riportato di una presunta insoddisfazione per la sua appena iniziata stagione a Novara. E quasi a volerlo dimostrare, nel dopo partita, con «divisa» gioco ancora umida di sudore, la bionda rumena si è trattenuta a lungo con i suoi piccoli fans, posando per le foto, firmando autografi e mandando «baci» a tutti.
La partita con Ravenna, sinceramente, a parte il primo set piuttosto combattuto e diversi minuti di apprensione del Pala Dal Lago per lo scontro tra Sykora e Tonelli, non ha riservato grosse emozioni. Un 3-0 che serve a fare classifica e che consente a Jenny Lang Ping di chiudere la porta del per lavorare due settimane in pace, senza anticipi, posticipi e quant'altro. E quando le porte si riapriranno tra i giorni, si vedrà subito se il gran lavoro dell'allenatrice cinese sull'Asystel avrà dato i suoi frutti in una domenica molto difficile a Fermo e subito dopo, sabato 14, nell'anticipo del sabato sera con Jesi, una vera rivincita. Coppa Italia. Il campionato ora si può permettere di disputare dall'All Star Game a Cuneo. Delle formazioni novaresi sono tre le atlete convocate: Sara Anzanello, Paola Cardullo e la nazionale italiana e la palleggiatrice He Qi nel del Mondo. L'Asystel ha comunque confermato la partecipazione al Torneo di Girona, sabato e domenica, dove presenti anche Radio 105 Foppapedretti Bergamo, la stessa Romanelli Firenze e le campionesse d'Ungheria.
Prattanto, le classifiche aggiornate. Lega volley segnano il decollo di Sara Anzanello: il «Grande Puffo» occupa il posto della speciale graduatoria, seconda solo alla perugina Simona Gioli. Un primato anche per Virginie De Carne negli accessi: Virtù con 17 battute vincenti precede Elisa Togut (14). Sesto posto a otto per Cristina Pirv che invece è la miglior schiacciatrice dell'Asystel (46,28%) e 9ª della classifica generale davanti alla De Carne, 11ª (43,17%).

trice He Qi nel del Mondo. L'Asystel ha comunque confermato la partecipazione al Torneo di Girona, sabato e domenica, dove presenti anche Radio 105 Foppapedretti Bergamo, la stessa Romanelli Firenze e le campionesse d'Ungheria.
Prattanto, le classifiche aggiornate. Lega volley segnano il decollo di Sara Anzanello: il «Grande Puffo» occupa il posto della speciale graduatoria, seconda solo alla perugina Simona Gioli. Un primato anche per Virginie De Carne negli accessi: Virtù con 17 battute vincenti precede Elisa Togut (14). Sesto posto a otto per Cristina Pirv che invece è la miglior schiacciatrice dell'Asystel (46,28%) e 9ª della classifica generale davanti alla De Carne, 11ª (43,17%).



L'Asystel che vince su Ravenna è terzo in classifica a quattro punti da Perugia prima



Stacy Sykora, 25 anni, libero Teodora

Paura al Pala Dal Lago

Sykora e Tonelli si scontrano e vanno all'ospedale

«Grazie al pubblico Novara, grazie a tutti, è stato un brutto incidente che spero scorderò in fretta. Queste le prime parole di Stacy Sykora, il libero della Teodora Ravenna, protagonista di un infortunio di gioco nel terzo set di Asystel-Teodora con la compagna di maglia, la palleggiatrice Elena Tonelli.
Un «tasto» contro che ha provocato una ferita all'arcata sopraccigliare per la Tonelli e un violento colpo al collo all'americana dagli occhi azzurri, uscita dal Dal Lago in barella e in stato confusionale. «Sinceramente non ricordo

sa è accaduto - aggiunge Stacy - l'ultima cosa che ho visto è stata la faccia di Elena sempre più vicina me, poi tutto nero». Il pubblico ha trattenuto il fiato per una di minuti le due atlete a terra e un capannello di soccorritori attorno. Poi all'uscita delle due ragazze in barella, un grosso applauso e un coro di incitamento. Dopo aver passato la notte in un albergo a disposizione dall'Asystel, Tracy è rientrata ieri mattina a Ravenna: «ella mia carriera non mi era mai accaduto uno di questo tipo. L'importante è che adesso meglio, certo è stato un bello spavento».
(m.p.)

BASKET, SERIE I CUSIANI AFFONDANO A BAGNELLA IL CASTELGUELFO

Cipir Altea torna in vetta

In C1 Nobili Sbs suona la «nona»

Vittoria che vale il primato di B2 per la Cipir Altea che sabato ha piegato una Medal Castelfoglio quadrata, capace di tirare dall'uscita dell'uomo riferimento per il proprio gioco (Ricky Merandotti, fuori all'8' del secondo quarto per fallo, più tecnico, più espulsione, per ripetute proteste e minacce confronti dell'arbitro) lo spunto per cercare velocizzare e competere sul ritmo con i fulgorini.
Quella vista al Palabagnola è stata una Cipir Altea (che per l'occasione ha vestito la nuova divisa per gli incontri casalinghi, dove spiccano l'immagine di lupo e la scritta Fulgori), attenta in difesa e capace di alternare la gestione della palla ad azioni rapide e ficcanti, fondate sulla di Meier e sulla vivacità Bernardi, ben finalizzate Coppo, Bertulacci, Bruschi ed un ritrovato Carpi. Coa Martinelli ha tutta la propria soddisfazione, perché «la cosa più importante è che tornati ad una squadra che unile che sa fare della sua arma principale e che soprattutto, attraverso questo, essere un gruppo che poi quando va in attacco giocare una bella pallacanestro, sfruttando il talento e le capacità dei singoli».



Gran momento di forma per la Cipir Altea che sabato sera è capolista in B2

NOVARA

FRANCOLI S'E' RINFORZATO CON IL FORTE DIFENSORE

E' arrivato l'argentino Pellice

Va già in pista oggi a Gorizia

NOVARA
Franco Pellice il forte difensore argentino è arrivato in Italia. E' sbarcato ieri mattina alla Malpensa dove ad attendere c'era il dirigente ed ex arbitro internazionale Giorgio Mortini. Un fisico ricorda molto Rigo Solinas, Pellice ieri ha dichiarato: «Sono stanco ma anche molto felice di essere finalmente qui in una squadra la cui fama è anche oltre. Non so quando potrò per questioni burocratiche. Fatemi

riposare e sarò pronto. appena concluso il campionato Argentina non ho certo problemi di preparazione». Proprio Mortini insieme agli altri dirigenti del Novara in queste ore stanno facendo il possibile per far esordire Pellice già questa sera nell'anticipo di campionato che vede gli azzurri impegnati a Gorizia. Franco Pellice sarà comunque in pista sabato prossimo a «Dal Lago» per l'esordio degli azzurri Champions League contro i tedeschi del Cronenberg. (r.a.)

Super A&O
Il meglio sotto casa
dal 25 novembre al 7° dicembre
...e numerosi prodotti in sconto **33%**
In attesa del Natale, tante dolcizie ti aspettano!

IN OMAGGIO
per il mese di Novembre un utilissimo set da cucina*

Collezione le posate che A&O ti REGALA ogni venerdì e Sabato. Una alla settimana... e poco tempo avrai completato la raccolta.

*Fino ad esaurimento scorte

Grande Risparmio sotto casa

3x2

Pera valfrutto
3x2
Nettar VALFRUTTA ml. 200x3 - l. 1,49
1 pezzo € 1,34 - L. 2,598
€ 2,68
Lire 5.189

Pesca Glitta valfrutto
3x2
Crostatine
cacao/millococa 6 pz.
gr. 250 - l. 1,12 - L. 2,169
1 pezzo € 1,12 - L. 2,169
€ 2,24
Lire 4.337

Sottilette KRAFT
gr. 200 - l. 1,52 - L. 2,943
1 pezzo € 1,52 - L. 2,943
€ 3,04
Lire 5.886

Caffè macinato Aroma di Casa VERGINANO
gr. 250 - l. 1,51
1 pezzo € 1,49 - L. 3,272
€ 3,38
Lire 6.545

VOLLEY: FRA DIECI GIORNI C'E' LA CHAMPIONS CON IL MARCHIO BLUE PANORAMA

La Noicom ricomincia a vincere in tempo per le grandi d'Europa

Luca Ferraro

Una vittoria attesa - forse da troppo tempo - il successo che può cambiare il volto di una stagione. Con la fatica la Noicom Bre ha battuto Padova e ha messo tre punti tra sé e la zona a rischio della classifica.

La partita della paura, degli errori, della troppa tensione, ma alla fine sono arrivati i punti. Merito del gruppo, merito di una squadra che ha saputo stringere i denti, anche se non ha ancora trovato un filo conduttore del gioco. Da applausi il rendimento di Cardona - voluto a Cuba subito dopo la partita per partecipare ai funerali della sorella - molto bene anche Omrcen e Gallotta. Sottile che si è dannato l'anima anche in difesa. Una squadra reattiva e un passo del recupero di Frantz Gramvorka, probabilmente già in campo giovedì sera nel recupero di Modena. Da Giorgio l'aveva detto la settimana scorsa, ma da domenica per la Noicom è come ricominciato il campionato. I punti hanno dato morale e domenica a Piacenza si gioca una interessante partita. A decidere la gara potrebbe essere un duello tutto cinese: quello tra l'opposto italo-bulgaro Vince Simionov e il pari ruolo di San Damiano Masera, Mauro Gavotto. Il cartellino di entrambi è proprietà della società di Ezio Bianchi che per questa stagione ha puntato più esperto Simionov, ma il primo anno di Al Gavotto sta facendo bene e ha trascinato i suoi alla vittoria con Verona e Macerata. Un altro ex sarà Tuo Sammelvuo - che in questo avvio di stagione - facendo molta, ma molta panchina - sul fronte piacentino, mentre «Co» Gallotta lo scorso anno è stato protagonista della promozione

in Al degli emiliani. Per Cuneo sarà una grande occasione di rientrare tra le prime otto.

Lo stentato avvio di stagione - dopo il trionfo di Supercoppa italiana - aveva fatto dimenticare che Cuneo è tra le regine della pallavolo europea e la prossima settimana comincerà la avventura in Russia. La Champions League è stata presentata ieri mattina a Roma, appena in tempo per abbinare l'immagine della squadra che è alla compagnia area «Blue Panorama», main sponsor per le sfide continentali. Dai primi giorni dell'anno i giovani di Giorgio saranno impegnati su due fronti, in una verso la «Final four» del Palaforum di Milano, un impegno che porta decisamente bene alla Noicom Bre.



L'esultanza dell'allenatore De Giorgi al termine della partita e un combattivo Cardona fra i protagonisti della vittoria su Padova.

ALLENAMENTO DEI BIELLESI DOPO LA SOSTA PER LE PARTITE DELLA NAZIONALE

Lauretana prepara la sfida di Siena

BELLA

Sono ripresi gli allenamenti in casa della Lauretana. La sosta per la nazionale ha permesso ai giocatori americani un breve rientro a casa ma ora tutti sono già tornati a disposizione di coach Ramagli. Tra gli italiani manca ancora Matteo Soragna, che fino a venerdì resta a disposizione di Recalcati per la sfida con il Portogallo. La metà settimana, valida per la qualificazione agli Europei comunque già acquisita.

Per quanto riguarda la trasferta in Turchia la nazionale sperimentale, buone notizie per Andrea Michelini che con un

bottino personale di 36 punti in due partite è risultato il miglior marcatore azzurro. L'ex Adecco Milano è una pedina fondamentale per il quintetto laniero ma non attraversando una buona momento di forma: a una buona iniezione di fiducia potrebbe quindi risultargli utile proprio in vista della ripresa del campionato, che domenica vedrà i rossoblu ripartire dal difficile campo di Siena.

«Oggi faremo il primo allenamento serio e l'ambiente mi sembra sereno», dice il general manager Marco Atripaldi. Per quanto riguarda gli americani, di solito quando si torna da casa si sta meglio, si è stati in famiglia e si è più rilassati. Per gli italiani invece la nazionale è sempre un bello stimolo. Sono stanchi certo, con il loro fisico tre partite in tre giorni si recuperano».

Domenica c'è Siena. «Con la Montepaschi è più di una trasferta difficile», conclude Atripaldi. «Era già una squadra forte e ora hanno anche Ford e Turkan, il miglior realizzatore e il miglior ribaltista della Europa». Dovremo andare lì, esprimere personalità o dimostrare che la sbarra di Fabriano è stata dimenticata; consapevoli dei nostri limiti ma anche convinti che queste partite si devono giocare a pure bene» (d.p.)

LA SQUADRA ALESSANDRINA RITROVA GRUPPI E REZOAGLI NEL MATCH CON SCHIO

Si svuota l'infermeria della Copra

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

L'infermeria è svuotata e i quindici giorni di sosta hanno aiutato a smaltire le tossine: non sappiamo se sabato sarà fra le 10 a referto Schio, l'avremo sicuramente martedì prossimo nel retour-match. Coppa Fiba contro le francesi dell'Aix en Provence. Buone notizie arrivano anche dalle due costate che la Copra ha «prestato» ad altrettante nazionali: l'ala-pivot Pedrazzi è stata fra le migliori in azzurro contro il Belgio e ha cercato di limitare il centro avversario Wauters, forse la migliore giocatrice europea 2002. Von

Saldern ha brillato con la maglia della Germania, confermando di aver analizzato i guai al legamento collaterale di un ginocchio. «Contro Schio sarà importante avere entrambe le atlete al 100% della condizione», conclude Damato. Le vanete infatti i ranghi incompleti per l'assenza dell'infortunata Armetti e per la mancanza della straniera comunitaria. Abrasimovic (fuggita per ragioni misteriose qualche settimana fa) non è ancora stata rimpiazzata dal club vicentino, che dunque potrà contare su un parco giocatrici limitato: per la Copra un'occasione da non perdere.

ORTA PROJECT

Via Domodossola 1 (Statale 229 al semaforo Orta)
Tel. e Fax 0322/905024 Cell. 3394678263
E-MAIL INFO@ORTAPROJECT.IT

VACANZE
Casa indipendente semirivettata vista lago composta da soggiorno, cucina abitabile con quattro doppi servizi, due autorimesse e giardino.

IN VILLA D'EPICA VISTA LAGO CON GIARDINO.
Appartamento arredato con soggiorno, cucina abitabile, bagno e balcone.
Appartamento arredato con soggiorno, cucina, pranzo, cucinino, camera, bagno.

ORTA LEGNO
Appartamento arredato con soggiorno con angolo cottura, due camere e bagno.

ARREDO
con terreno, appartamento ristrutturato e arredato composto da soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno e posto auto.

MIASINO CARCESNA
Appartamento con soggiorno, cucina, due camere, bagno e balcone.

ARREDO
Porzione di villa d'epoca arredata da soggiorno con camino, camera, bagno, abile con terreno, piscina, bagno, posto auto.

COMPLESSO
arredato in centro con posto auto.

ROGOMANERO
Signorile appartamento con soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, due terrazze, autorimessa, doppia e cantina.

ECONOMICI

LAUREATA Inglese-Italiano PC, Office, laurea proposta a Novara e provincia.
Tel. 349.0697317

DOCTORE 3 anni esperienza amministrativa, fiscale, gestionale proposte anche collaborazioni con studi professionali.
Tel. 329.1274489

PIZZERIA WATSON
PIZZA RISTORANTE PIZZERIA

Aperto tutto l'anno
ZONA CANNOBIO
TEL. 388. 0443804

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

PUBBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

Mercoledì 27, Giovedì 28 e Venerdì 29 Novembre
nell'edizione di Novara V. C. O. de LA STAMPA

AVVISI DI VENDITA
CON INCANTO
DI BENI IMMOBILI

del Tribunale di Novara

FACTORY STORE
GRANDI FIRME DEL MOBILE

PROPRIO
Sistemi per tutto il giorno, Tavoli, Sedili,
Divani, Armadi, Letti e Sdraie,
tronconi di metallo, fieri e
servizi fotografici a prezzi di fabbrica

Alcuni esempi

	istino	Listino: F.A.O. 2001
Armadio 6 ante in metallo lino e lucido cm. 175x h. 259	1.180,00	1.180,00
Letto matrimoniale in acciaio	1.180,00	1.050,00
Sofa da compagnia	1.180,00	1.180,00
Armadio a tre porte in metallo cm. 180x180	1.180,00	1.180,00
Comodino in metallo	5.400,00	2.000,00
Comodino in metallo	1.900,00	3.800,00

Numero verde 360

BIELLA: Str. Trossi, 6 VERRONE - Tel. 015.5821270 - www.morellianredamenti.it

Basket, toni soddisfatti dopo la vittoria in terra verbanese su Bergamo L'Univer al passo con le prime Il ds Murazzi: «Acquisti? Della Valentina»

CASTELLETTO TICINO

Dopo la vittoria con Bergamo di mercoledì scorso la Univer Castelletto ha potuto festeggiare nel migliore dei modi il 30esimo compleanno del general manager Mauro Desidera. Franco Prelazzi, in grande spolvero anche nel ruolo di ballerino, è tornato a commentare il successo sugli orobici: «È stata una vittoria importante, fondamentale dopo la sconfitta di Treviglio: siamo partiti fortissimi, abbiamo giocato un grande basket, ma forse nel terzo periodo abbiamo avuto troppa fretta di chiudere. Quando abbiamo attaccato la tranquillità e difeso forte sul loro esterno abbiamo ripreso il controllo del match: tutto sommato abbiamo vinto tranquillamente. Sono un po' arrabbiato perché ero un grande inzio di campionato e ho avuto quel doppio infortunio: una vigilia che mi ha fatto ricominciare da capo. Adesso molto bene anche fisicamente e penso riuscire a migliorare di partita in partita come tenuta mentale».

Cominciano intanto a circolare le voci sul mercato di dicembre, ma il direttore sportivo Claudio Murazzi è chiaro per quanto riguarda il futuro ticinese: «Il nostro acquisto è Andrea Valentini, che speriamo essere presto in campo: questa settimana potrebbe riprendere a tempo pieno il gruppo. Non interessano gli acquisti delle altre squadre, noi abbiamo fiducia massima nel gruppo e i primis nell'allenatore, che è una grande persona oltre che un grande tecnico».

A sole 24 ore dalla vittoria a Verbania con Bergamo la Univer Castelletto è scesa in campo per un'amichevole di lusso contro il Pippo Milano di coach Attilio Caja. I ragazzi di Sacchetti, ovviamente molto motivati, sono certo tirati indietro, riuscendo anche a non sentire la stanchezza accumulata con la Colona. Ottime indicazioni da tutti, soprattutto a livello mentale e difensivo, dove Castelletto ha praticato il lottato pari per tempi prima di cedere a Milano, che alla fine si è imposta 87-55.

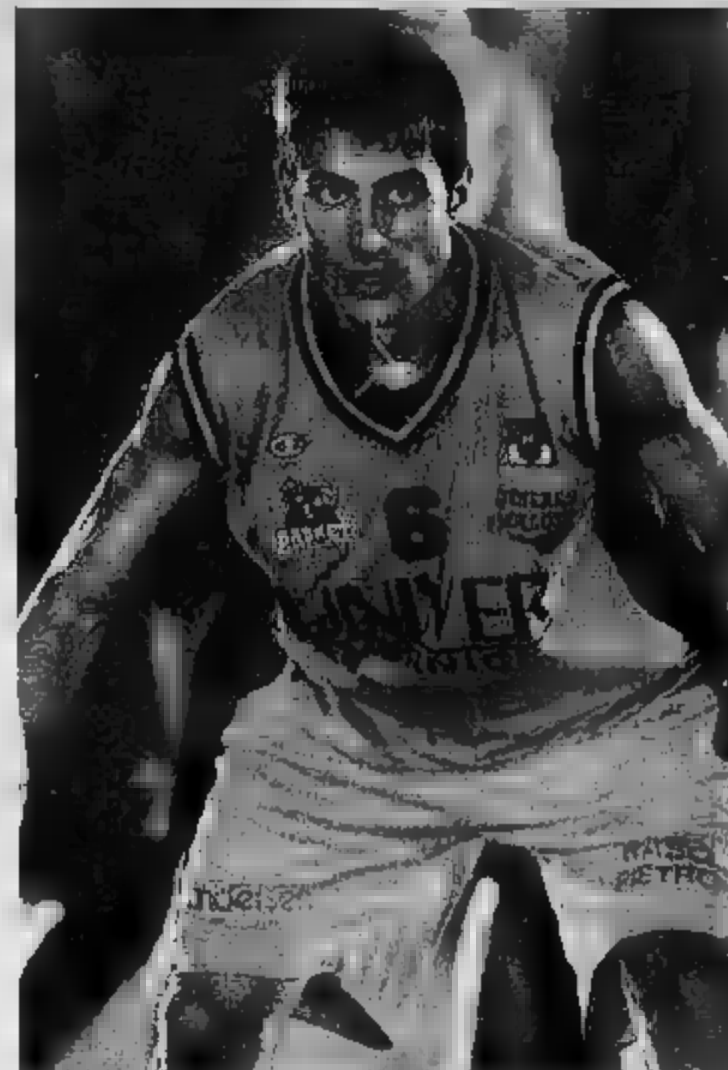


In alto, una fase della partita contro Bergamo. Sotto, Andrea Della Valentina. A destra la panchina Univer



CASTELLETTO TICINO

Turno infrasettimanale di campionato per la serie B1 con l'Univer attesa alla trasferta di Montichiari. Non la posizione di classifica a far testo, quanto il fatto che i bresciani tra le mura amiche sanno trasformarsi e dare vita a ottime prestazioni. Insomma sarà da tirarsi su le maniche per i ragazzi di Sacchetti, che loro hanno il morale rinfanciato dopo la buona prova di Verbania e inoltre un vantaggio non indifferente di gioco mercoledì e quindi di aver avuto quattro giorni in più di tempo per prepararsi la prossima partita. Cosa che invece andrà alle altre squadre, chiamate in causa a 48 ore del turno domenicale. Oltretutto espugnando Montichiari, si potrebbe approfittare di un calendario favorevole che propone per i ticinesi l'impegno casalingo sabato sera contro il fanalino di coda Livorno. Tornando alla rivale di turno, va detto che Montichiari è reduce da una sfortunata trasferta a Firenze che ha visto il quintetto di Procaccini battuto di un solo punto al termine di un autentico testa a testa. In grande spolvero sono sembrati Enrico Moleo, autore di 22 punti e Londero (20). Per l'Univer è l'occasione giusta per scalare qualche altra posizione in classifica approfittando di una serie di scontri piuttosto interessanti. La capolista Montecatini - reduce dalla vittoria casalinga con Riva del Garda - è attesa a Bergamo in una trasferta tutt'altro che dall'esito scontato. Vigevano seconda, che ha appena sbancato Casale, ospita l'arrembante Seregno che insegue a due lunghezze di ritardo e che vorrà rifarsi dallo scoppione casalingo con Pistoia. Treviglio, vittorioso di un punto a Livorno, ospita Firenze che a restare in posizioni di medio alta classifica. D'occhio anche il derby Patti e Trapani, che proprio perché da un derby è partita a sé e sfugge quindi a ogni pronostico anche se i dieci punti di margine tra le due sponde sembrano suonare a condanna dei padroni di casa. Derby che si preannuncia molto combattuto anche tra Pistoia e Siena.



Il play Alessandro Bianchi dell'Univer Castelletto Ticino verso la trasferta di Montichiari

«Dobbiamo trovare continuità»

«Abbiamo disputato un grandissimo primo tempo, difendendo forte, facendo contropiede e trovando soluzioni in - il play più forte - torna alla vittoria Bergamo. Penso che possiamo diventare una squadra fortissima se eliminiamo quei 10 a partita che abbiamo puntualmente regalato anche a Bergamo. In altre occasioni come a Treviglio non siamo riusciti a capitalizzare i nostri spazi di grande basket. Peccato perché con Trapani e Patti abbiamo perso punti evitabilissimi proprio per quello che abbiamo concesso a livello di difesa, se diventiamo continui sarà un problema per gli avversari, lavoreremo duro per questo. Potevamo essere anche primi, ma va bene comunque, l'importante era reagire».

PUBBLICITÀ

Unigrif, nel segno dell'eleganza



EFFETTO RAPIER



EFFETTO



EFFETTO



EFFETTO

La Collezione è l'insieme di prodotti, fondi e finiture elegantemente coordinati che consentono di decorare la casa con motivi e disegni esclusivi personalizzati. I diversi effetti decorativi si inseriscono armonicamente e si adattano a qualsiasi stile di arredamento esaltando la personalità di ogni ambiente. La facilità di applicazione lascia molto spazio alla fantasia e alla creatività. Il risultato è una casa elegante, ricercata, assolutamente unica e personale.



EFFETTO PETTINE



EFFETTO



Fabbrica di Colore

UNIVER

Un'Italiana S.p.A.
Via Monte Ros 1
28010 Cavallirio
Tel. 0163/80.66.99
www.univer.it
e-mail: univer@univer.it



Rita Borsellino fra i vicepresidenti dell'associazione Libera

Un coordinamento ■ mille associazioni per gestire i beni confiscati alle cosche

Nata nel 1995 su impulso di don Luigi Ciotti, Libera si è data il compito di coordinare e sollecitare l'impegno della società civile contro tutte le mafie ed ha raccolto finora l'adesione di oltre mille gruppi nazionali e locali. Tra le iniziative di spicco dell'associazione si può ricordare il ricorso a fini sociali ■ beni confiscati ■ mafiosi; l'educazione alla legalità nelle scuole e attraverso lo sport; il sostegno diretto ■ è molto forte ■ penetrazione mafiosa, con progetti tesi ■ sviluppare risorse di legalità umana, sociali ed economiche presenti sul territorio. E ancora, la formazione ■ l'aggiornamento sul mutare del fenomeno mafioso e sulle soluzioni di contrasto, attraverso campi di formazione, convegni e seminari ■ l'informazione

ne sul variegato fronte antimafia, con la diffusione di notizie sia attraverso la carta stampata che per mezzo di Internet. Libera è presente su tutto il territorio nazionale attraverso sedi regionali e coordinamenti provinciali. Presidente dell'associazione è lo stesso don Ciotti e fra i vicepresidenti figura anche la sorella del giudice Paolo Borsellino, Rita. Fra le associazioni nazionali che aderiscono a Libera ci sono Acli, Agesci, Arci, Legambiente, Pax Christi, i sindacati di polizia Silp e Siap, Confesercenti, Disp, Spi-Cgil, Federsolidarietà, Sinistra Giovanile e Unione degli Studenti. Domani a Roma l'associazione Libera presenterà la prima «pasta antimafia», prodotta ■ cooperativa sociale Placido Rizzotto Libera Terra, ■ anno fa grazie alla collaborazione della prefettura di Palermo e del Consorzio «Sviluppo ■ legalità». Sull'etichetta della confezione è specificato che si tratta di un alimento prodotto con i beni confiscati alla mafia ■ posto dovrebbero arrivare sul mercato anche i biscotti antimafia.

IL COLPO AI DANNI DELL'ORGANIZZAZIONE DI DON CIOTTI È AVVENUTO TRA VENERDÌ E SABATO

Misterioso furto all'associazione antimafia

Gli sconosciuti si sono impadroniti di denaro e documenti di Libera

Giorgio Ballarín

Un furto dai contorni inquietanti e misteriosi. Un colpo che a prima vista potrebbe sembrare opera ■ soliti «topi d'appartamento» in cerca di refettorio, ma anche un blitz messo a segno da professionisti del crimine organizzato per colpire l'attività antimafia dell'Associazione Libera e del Gruppo Abele. La scorsa settimana, nella notte fra venerdì e sabato, ignoti si sono introdotti nella nuova sede dell'organizzazione di don Luigi Ciotti, in ■ Trapani 95, e dopo aver perforato con ■ fiamma ossidrica un paio di armadi blindati hanno portato via circa 5 mila euro e un bel po' di documenti riservati dell'associazione antimafia. Il furto si è verificato nell'ala dell'edificio dove ■ corso alcuni lavori di ristrutturazione, in vista del trasloco definitivo ■ dalla storica sede di ■ Giolitti 21, ■ qu ■ parte del palazzo i sistemi d'allarme ■ sono ancora pienamente in funzione ■ spiega Mirca Da Prà, ■ delle più strette

collaboratrici di don Ciotti - forse chi si è introdotto nei nostri uffici ■ molto ■ di poter agire indisturbato. Il primo furto, quello dei soldi custoditi in cassaforte, è stato scoperto sabato mattina. E ■ per il nessuno ha pensato ad un ■ con l'attività antimafia di Libera. Poi, ieri mattina, gli attivisti dell'associazione si sono accorti anche del buco dietro ad un altro armadio blindato, proprio dove don Ciotti custodiva carte, documenti e certificati relativi alle terre confiscate al boss ed affidate dalla magistratura ad alcune cooperative sociali legate a Libera. Ad aggravare il quadro, ieri pomeriggio è arrivata la notizia di un'intrusione informatica nei computer della sede nazionale dell'associazione, in via Marsora 18 a Roma. Un pirata anche in questo caso ignoto si è inserito negli elaboratori dell'ente, ha curiosato fra i ■ riservati ed ha intercettato numerosi messaggi ■ posta elettronica destinati al presidente e ad altri membri, contenenti anch'essi

documenti sulla lotta alle mafie. Anche in questo caso le interpretazioni possono essere più d'una. Si può pensare al giovane hacker che viola i sistemi informatici di aziende, enti pubblici e ■ soci ■ varie soltanto per volontà di sfida. Oppure a qualcuno che aveva un interesse specifico nel ficcare ■ gli archivi di Libera. ■

una coincidenza curiosa: proprio domani l'associazione fondata da don Ciotti (vicepresidente è Rita Borsellino, sorella del giudice siciliano ucciso dalla mafia) illustra nella capitale il bilancio del primo anno di attività della cooperativa Placido Rizzotto-Libera Terra e del Consorzio Sviluppo e legalità (formato da otto comuni del palermitano, due esempi pratici di riutilizzo sociale dei beni confiscati alle organizzazioni criminali).

Del misterioso furto, in corso Trapani si stanno occupando la squadra mobile e la Digos di Torino, mentre le indagini sull'intrusione informatica sono state affidate alla polizia delle telecomunicazioni ■ Roma. ■ della

porte di ingresso della sede torinese non ci sono segni di forzature, ma nei pressi dell'ufficio «visitato» è stata trovata una finestra aperta che dà sul cortile interno. Forse ■ da lì che sono ■ passati i ladri, oppure si sono nascosti prima dell'orario di chiusura degli uffici ■ hanno poi agito indisturbati nelle



Don Ciotti, il fondatore del Gruppo Abele e dell'Associazione Libera: i ladri ■ entrati nella nuova sede di corso Trapani nella notte tra venerdì e sabato

IL FONDATORE

«Segnali inquietanti in momenti precisi»

Don Ciotti: anche due anni fa portarono via documenti e misero tutto a catafascio



Domani, a Roma, Libera - Associazione, nomi, numeri contro le mafie, presenterà la prima «pasta antimafia» d'Italia, prodotta nei terreni confiscati alle cosche. E' puntuale, con una irregolarità impressionante, Libera è stata colpita ■ suoi centri vitali, nei ■ che la fanno funzionare ed espandersi. Due anni fa, ■ vigilia del ■ marzo, giornata che Libera dedica al ricordo dei ■ vittime ■ mafia, nella sede di via Giolitti era avvenuta

un'altra devastazione scioccante. Don Ciotti, con quale stato d'animo affronta questa ennesima aggressione? «Voglio attendere i racconti di chi indaga ■ professionalità, sia a Roma che a Torino. Certo, ci sono segnali inquietanti. Questi fatti sono avvenuti non a ■ alla vigilia di un momento importante. Oggi ci sono vicende in atto con personaggi legati a organizzazioni criminali. ■ questo fa parte della partita che uno mette in gioco. Noi ■ qui per spenderci per gli altri, per aiutare tante persone, per andare nelle scuole e spiegare ai ragazzi. Di Libera fanno par-

te mille associazioni piccole e grandi, Arci, Acli, Azione cattolica, sindacati... Come sono ■ scoperti gli attacchi a Libera? «L'intrusione nella rete è avvenuta nei giorni ■. Ci ha avvertito chi gestisce il servizio: c'era chi entrava e ■ metteva. A Roma la polizia delle telecomunicazioni è stata alla sede ■ Libera con i suoi esperti. A Torino? «Qui sabato ■ si è accorti che ■ aperto un armadio blindato. Stamatina ■ è stato scoperto un altro. Il Gruppo Abele e Libera si stanno trasferendo da via Giolitti nella nuo-

va sede di ■ Trapani ■ Il furto è avvenuto lì, dove una parte della struttura ■ già attrezzata con sistemi di allarme ■ un'altra ■ è a condizione del cantiere. Le persone che hanno compiuto il furto sono entrate da quella. Azioni che comprometteranno l'azione di Libera? «Posso solo dire che ■ mi sono portati documenti relativi all'attività che ho portato avanti con Libera a livello nazionale. Hanno preso documenti, ■ porti, relazioni ■ sulle confiscate dei beni dei mafiosi, miei e delle persone che se ne occupano. Quale è stata la scena che ■ è presentata ieri matti-

na, dopo il blitz dei ucraini? «Gli armadi blindati avevano le lamiere segate. E' gente ■ è arrivata attrezzata. Quanto è accaduto non modifica i programmi... Domani a Roma faremo ■ conferenza stampa di presentazione della pasta prodotta dalla «Cooperativa Placido Rizzotto-Libera Terra», risultato del lavoro ■ di tanti giovani su terreni confiscati alla mafia. Un lavoro che è simbolico, ma anche pratico: 400 mila chili di pasta biologica. Noi vogliamo che la confisca dei beni della criminalità organizzata vada avanti fino in fondo e che venga fatta con molta chiarezza.

«Un'immagine di Sauze d'Oulx: il collegamento con Quir è stato «tagliato»

FORATTINI ALL'UNIONE

Una vignetta al giorno non mi basta

Claudio Giachino

Dentro la bottega di Giorgio Forattini, alla scoperta dei segreti del ■ del celebre vignettista. La visita, divertente e affascinante, è stata guidata dal direttore de «la Stampa», Marcello Sorigi, che ha intervistato il principe della satira: così le centinaia di part ■ panti ai Caffè letterari dell'Unione industriale hanno appreso che la bottega forattiniana è attiva da 30 ■. Quando, quarantenne rappresentante di commercio, entrò al giornale «Paese sera».

Chissà che fatica inventare una vignetta al giorno per la prima pagina de «la Stampa». Nulla di più errato, per Forattini il vero tormento è farla soltanto una. Di buon mattino leggo sei giornali, ■ tutto i tg, ■ al 19 decido su quale fatto puntare. Privilegio solo quegli attori della ■ pubblica ben noti attraverso la tv. Che senso avrebbe ritrarre sconosciuti? I lettori non capirebbero. Per esempio, non disegno il ministro Frattini, è anonimo. Lunardi, invece, perché è bello. Bush è già ■ suo una vignetta. D'Alma è sgradevole. A proposito, nel querelarmi chiedendo tre miliardi ■ danni, D'Alma s'è suicidato. La questione s'è poi composta, ho ■ piedi invece alcuni ■ con Caselli, voleva ■ miliardo; il Tribunale ha sentenziato che devo dargli 70 milioni, aspettiamo l'appello, ma non la vedo bene, ■ è divertente avere contro i giudici. Preoccupante l'andazzo ■ criminalizzare la satira, ■ ha detto poi ■ anni ■ direttore dell'Unione industriale, Sergio Donica.

Il principe della satira ha confessato: «Mi diverte più ■ arrabbiare. Fanfani se la prendeva da morire, Spadolini invece mi chiedeva di usarlo come bersaglio. E' nel torto chi s'offende, il personaggio pubblico deve saper sopportare la satira. L'insolenza più astiosa è venuta sempre ■ solo da sinistra, cominciò con ■ Mita. Berlusconi è ■ soggetto ideale, come lo era Craxi con gli attivisti di Mussolini. Impossibile invece fare la caricatura di Fini, è soprattutto a che cosa dice. Fondamentale, per fare un buon lavoro, perché il disegno «comunichi», è associare il personaggio a un oggetto o a un animale: ecco, perciò spiegati Mastella rappresentato con un mastello, Castelli con un cane mastino, D'Alma con la divisa di Hitler». Forattini ha ammesso un rimpianto: «Non essere stato più cattivo» e un'autocritica «La vignetta ■ Reoul Gardini suicida fu ■ pessimo gusto». Poi, dopo ■ delizioso l'uditorio ■ scatenato l'ennesimo applauso inventando il par il la vignetta su Berlusconi e la Bocassini che compare oggi in prima pagina, ha firmato autografi a decine sulle copie del libro «Oltre la fuffa che raccoglie le vignette dell'ultimo ■ apparso sul nostro giornale.



Giorgio Forattini

DOPO L'ALLARME SULLA LIEVITAZIONE DEI COSTI SI STANNO RIFACENDO I CONTI

«Troppe incertezze sui fondi olimpici»

Mercedes Bresso: a rischiare di più sono le opere connesse

Maurizio Tropiano

L'allarme per la lievitazione dei costi delle ■ olimpiche (annunciato nei giorni scorsi con una lettera dal Comitato di Alta Sorveglianza resta alto e ad abbassarlo non è servita nemmeno ■ riunione della cabina di ■ regia. Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino, infatti, hanno deciso di prendere tempo ordinando all'Agenzia Torino 2006 di fare un nuovo conteggio dei costi che tenga conto anche dei tempi di realizzazione degli interventi. Nello stesso tempo, però, si apre un altro fronte. La presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, infatti, suona un secondo campanello di allarme: «A causa delle incertezze sulla disponibilità o meno delle risorse finanziarie ci sono rischi sempre più forti di non realizzare o di portare a termine solo in parte le opere connesse».

Intanto, per risparmiare è stato cancellato il collegamento tra Oulx e Sauze che comporterà minori spese per 3 milioni

sintetizza così le oltre ■ ■ discussione: «Al momento ■ situazione è sotto controllo ma per arrivare alla formulazione di un documento ufficiale ■ questa struttura di coordinamento abbiamo chiesto un ulteriore lavoro di approfondimento all'Agenzia che ci permetta di valutare contemporaneamente l'andamento dei conti a lo ■ di situazione del cronoprogramma delle opere. Dunque, Agenzia e Corna-

to Organizzatore avranno ancora una settimana, dieci giorni di tempo per «affinare» e «uniformare» i due studi e per approfondire, impianto per impianto, i motivi ■ eventuali aumenti dei costi e le possibilità di risparmio. Qualcosa si è già mosso. Ad esempio, la cabina di regia ■ deciso, dopo aver consultato i sindaci, di cancellare dall'elenco delle opere il collegamento tra Oulx e Sauze risparmiando così circa 3 milioni di ■. Un primo passo visto che nel promemoria elaborato ad ottobre dall'Agenzia si ipotizza uno sfioramento di oltre 60 milioni di ■ rispetto al budget di 941 milioni previsto dalla legge 285. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, intanto, ha scritto una lettera al ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, una procedura d'urgenza per la ■ quarta ■ dell'autostrada per il Frejus.

Anche per le opere connesse i problemi nascono da incertezze ■ ■ disponibilità dei fondi e alla



Un'immagine di Sauze d'Oulx: il collegamento con Quir è stato «tagliato»

rapidità di spesa. Spiega Bresso: «Gli ■ milioni previsti dalla Finanziaria 2002 non sono mai stati assegnati in quanto il Consiglio dei ministri non ha mai fatto il decreto. Non solo. E' necessario rendere immediatamente spendibili le risorse previste dalla finanziaria del ■ e trovare gli strumenti per impegnare quelle del 2004». Secondo la presidente della ■ ■ già evidenti i ritardi ■ da questa

incertezza: «I progetti sono stati affidati ai Comuni ma al momento ne sono stati realizzati pochi, anzi pochissimi perché gli enti locali non hanno i soldi. Al momento sono pronti, almeno in parte, quelli delle opere idriche di nostra competenza e l'ampliamento della quarta corsia dall'A32». Conclude: «Se entro breve non sarà risolto questo problema si rischia di non completare il tempo per i Giochi molto di quelle opere».

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Il Prof. Walter Gehring
Direttore del Dipartimento di Biologia Cellulare del Biozentrum dell'Università di Basilea
Premio Balzan 2002 per la Biologia dello Sviluppo
a cui l'Università di Torino conferirà la Laurea Honoris Causa in Medicina e Chirurgia

terrà una conferenza aperta ■ pubblico ■ titolo

"A deep look into the Development and Evolution of the Eye"
"Uno sguardo ■ profondità nello sviluppo e nell'evoluzione dell'occhio"

martedì 26 novembre ■ 17
Aula Magna del Rettorato
Via Verdi, 8

è previsto un servizio di traduzione simultanea

LA POLIZIA LI ACCUSA DI UNA LUNGA SERIE DI COLPI ALLA PELLERINA



La polizia si è mossa sulla base della precisa segnalazione di delle vittime

GLI



Carmelo Paratore, 29 anni



Arcangelo Giambarrisi, 29 anni

In manette i rapinatori di automobilisti

Fingevano un incidente e derubavano chi si fermava

Ledovico Poletto

Una ultime vittime l'hanno mandata via in mutande e calzini. Adesso corri... Cor... Regina Margherita angolo Marche: da lato ci i giardini; dall'altra, lontananza, palazzi popolari. Qui, da almeno un mese, decine di automobilisti sono rimasti vittime di rapinatori. Che li costringevano a consegnare loro tutto ciò che avevano di valore: denaro, cellulari, oggetti d'oro e automobile. In qualche caso anche i vestiti. Fino al caso dell'ultimo abbandonato geminolo spinto a poggio: «E non ti voltare mentre andiamo via, altrimenti finisce male per davvero...».

Ora la banda che ha terrorizzato almeno quarantina di persone - dicono al riato San Donato - è finita al sicuro, dietro le sbarre. Li hanno i poliziotti che seguivano la vagna indicazioni di una delle vittime: il colore di Golf rubata il giorno prima, la descrizione dei banditi: «Uno di loro ha una forte mena al dito della mano destra. Foco, estremamente esatto, ed è bastato a far mettere la parola «fine alla carriera dei due rapinatori: Carmelo Paratore, 29 anni, e Arcan-

Un uomo è stato lasciato seminudo sotto pioggia minacciato: «Guai a te se ti volti e ci denunci»

IL PERICOLO OLTRE IL VOLANTE



RUOTE SUCATE AL SANCOMAT

«Signora, ha una gomma a terra...». Accadeva davanti ad alcune banche della cintura. Le vittime erano pensionate e signore sole che uscivano dagli istituti di credito dopo un prelievo. Appena saliti si avvicinava un signore, gentile, che segnalava la ruota. Quando scendevano a controllare un complice dell'uomo «tanto cortese» apriva portiera, rubava il denaro ritirato e scappava. Impossibile inseguirlo: un'auto con ruote forzate.

RICATTO DAL BENZINAIO



IL RUSO

IL MOTOCICLISTA MOLESTATORE

Motociclista e molestatore. Per qualche settimana un uomo su una potente moto da enduro con il serbatoio di colore bianco e blu, aveva abbordato, in zona Mirafiori, le donne sole al volante. Per giorni si era scatenato il panico: decine di telefonate di ragazze erano arrivate ai centralini delle forze dell'ordine, decine le segnalazioni di motociclisti sospetti. Poi, così come era comparso, il molestatore è sparito.



RICATTO DAL BENZINAIO

Accadeva di notte, nelle piazzole dei distributori di benzina di corso Trieste tra Torino e Moncalieri. Un tempo, su quegli spazzati, lavorano gruppi di prostitute di colore. Potrebbe accadere, a chi si avvicinava per fare benzina, che una delle ragazze s'infilasse in «Se vuoi che me ne vada devi darli 50 mila lire». E poi: «Se chiami la polizia, lo dico che sei venuto con me e non mi vuoi pagare». Ci furono interventi della polizia e denunce; il fenomeno è stato debellato.

gelo Michele Giambarrisi, 35 anni, entrambi con qualche precedente alle spalle, entrambi con problemi di droga. In coppia avrebbero rapinato decine di automobilisti, tutti uomini più o giovani e tutti attirati fuori dalla loro automobile uno stratagemma.

Che strani banditi: Paratore e Giambarrisi. E che strani posti avevano scelto per i loro colpi, stile assalto alla diligenza. «E' vero, è trafficato, ma accanto ci sono i giardini ed era lì che trascrivano le loro vittime...» raccontano ancora gli investigatori. Il problema vero è fermare gli automobilisti. Il racconto dei rapinatori fa dice lunga sulla fantasia della coppia. «Stavo passando quando ho visto un tipo cortato per terra, quasi a mezzo alla strada e un altro che lo stava rianimando», ha spiegato i poliziotti una delle vittime. «Pensavo c'era bisogno di una mano. Invece...». Invece di trovarsi di fronte a un moribondo si è trovato a tu per tu con due banditi. Uno con un coltello della lama spezzata stretto in mano, l'altro con i modi «fare bruschi e decisi di chi non ha niente da perdere».

Un copione, questo, che è ripetuto volte quanto quello dell'automobile in panne, al centro della carreggiata, con il cofano aperto e un meccanico che arrugginisce per ripararla. «Saremmo state le due del pomeriggio, stavo tornando a casa. Quando arrivo all'incrocio vedo quell'auto bloccata lì. C'era uno con una tuta da imbianchino, sporca di vernice. E uno con i vestiti tutti sporchi di grasso che cercava di ripararla. Mi sono fermato per-

ché mi hanno fatto segno di accostare. Un attimo dopo quei due mi erano già addosso...».

Il resto è facile da immaginare. Le minacce con il coltello, la rapina, e la fuga con l'automobile della vittima. Prima, però, c'era la paura, le umiliazioni, le botte. Una volta anche un ferimento, due tagli leggeri, uno alla gola, e un altro guancia: «Questo ci ha visti in faccia, facciamolo fuori...». E tutto soltanto per spaventare, più che reali intenzioni di fare seriamente del male a qualcuno.

Poi, quando la prima denuncia è arrivata al commissariato San Donato, le indagini hanno preso il via. Appostamenti continui. Controlli. Fino al giorno in cui una volante li ha agganciati. Qualche vittima ha già riconosciuto. «Ma stiamo aspettando le denunce presentate dai carabinieri e negli altri commissariati» spiega il vicequestore Fulvio Azzolini. «Abbiamo ragione di credere che presto ci saranno altre sorprese...».

Intanto si cerca il terzo elemento della banda, notato più di una persona durante gli assalti. Di lui, però, si sa poco. E i suoi presunti complici, per ora, hanno intenzione di svelare chi è.

Gli investigatori caccia di un terzo malvivente ma i suoi complici rifiutano di farne il nome

ROSATI
ELIMINA TUTTA LA... NEL 2002
DI REALIZZO
FINO AD... TOTALE
CON SCONTI DAL 20% AL 70%

1000 ARTICOLI DI POSATERIA, COLTELLERIA, CRISTALLERIA
ARTICOLI REGALO, PER LE...

ROSATI C.so Francia 349 - Torino - Tel. 011.40.32.740

MACARIO E ALDO LANDI NEL 1975

NOTIZIE dalle AZIENDE

Helvetia Communication e l'arte di Guido Giarretto

Nella foto MATTEO GUIDO GIARETTO



MACARIO E ALDO LANDI NEL 1975

NOTIZIE dalle AZIENDE

Helvetia Communication e l'arte di Guido Giarretto



Nella foto MATTEO GUIDO GIARETTO

Anche nell'ambito Helvetia Communication è presente, e guarda con attenzione sempre crescente, alla vera qualità, dove impegno culturale, lavoro, tecnica e serietà costituiscono il vero motivo d'ispirazione che da sempre caratterizza l'evoluzione creativa nella sua storia più antica. La chiassosa avanguardia, promossa a gran voce anche istituzioni del settore, costituendo terreno d'interesse più economico che culturale, allontanano l'attenzione dalla ragione del reale ruolo che l'Arte, quella vera, gioca nella società. Helvetia Communication crede nella rinascita della vera cultura, nella qualità comune. L'Arte deve tornare ad essere il riferimento per eccellenza di serietà ed elevazione della cultura. Un'arte che guarda al presente, che ne coglie gli indizi di necessità più significativi e che, in una continua ricerca di supremi principi, li restituisce alla società stessa, più puri ed essenziali, in una ricerca verso un profondo riscatto morale.

Il lavoro Helvetia Communication condotti dalla comunicazione, in sintonia con questi concetti, nella realtà, si adempie con www.giaretto.com, dove arte e cultura, in dipinti di notevolissima qualità artistica e grande impegno intellettuale, divengono in modo serio e costruttivo.

FUNERALE CLASSICO
2 milioni 500 mila (€1201)

GIUBILEO
LA PIU' STIMA
IMPRESA FUNERARIA PIEMONTE

800.251645
24 ore su 24

Tel. 011.35.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24 - Sede Centrale: C.so Bramante 35/b Torino

Un lettore ci scrive:
«Ho scoperto, casualmente, un fatto mi ha sorpreso e per il quale non sono riuscito a trovare una spiegazione convincente: a Palermo (città con abitanti circa) sono in servizio 17 farmacie notturne; a Torino (862.000 abitanti) solamente quattro, esattamente come a Trapani (69.000 abitanti).

«A me è capitato più di una volta dover ricorrere alle prestazioni di una farmacia notturna e dover fare chilometri per aperta po le 22, senza contare le code esasperanti prima di essere servito».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Desidero raccontare un grave episodio di inciviltà avvenuto il 5 novembre, all'incirca verso le 13,10 e che, solo per una fortunata coincidenza, non si è trasformato in una propria tragedia.

«All'uscita da la scuola alcuni allievi, andando la finestra aperta, hanno lanciato un petardo dentro la camera da letto di madre che abita al piano rialzato nel quartiere Nizzardo-Millesimo.

Il petardo, caduto sul letto,

Specchio dei tempi

«A Palermo 17 farmacie notturne, a Torino quattro» - «Studenti lanciano petardo nella di un'invalida: sfiorata la tragedia» - «Rimorchio da transennare?» - «L'Amiat ed il problema cassonetti»

ha provocato un principio d'incendio in quanto sia il lenzuolo sia il materasso antidecubito hanno preso fuoco.

«Credo sia facile immaginare quali conseguenze avrebbe avuto tale comportamento: mia madre, invalida al 100% e abitualmente a letto, non fosse appena stata spostata sulla carrozzina dalla badante che la accudisce e che, dopo aver prontamente spento il fuoco, affacciandosi alla finestra, ha visto fuggire i ragazzi con lo zainetto sulle spalle.

«Capisco che sia difficile individuare il diretto responsabile, ma com'è mio diritto e mio dovere denunciare quanto accaduto affinché genitori e insegnanti si sentano coinvolti e intervengano per far comprendere la pericolosità e la stupidità certi comportamenti che non possono essere certo definiti

«ragazzate», ma rappresentano atti di gravità da non sottovalutare.

«Consentire i propri figli a comprare dei petardi significa non avere alcuna attenzione per l'incolumità loro e altrui e sottovalutare certi atti contribuisce a formare dei giovani privi di senso di responsabilità e specialmente pericolosi.

«L'episodio mi ha contemporaneamente indignato e preoccupato perché avevo mai considerato pericoloso abitare vicino ad una scuola, che prima di oggi ho sempre ritenuto luogo di cultura e di formazione dei futuri cittadini.

«Auguro che attraverso un'opera di sensibilizzazione e maggiore vigilanza da parte sia genitori sia degli insegnanti, si possa dare ancora spazio nella scuola ai valori fondamentali del vivere civile

quali il rispetto e considerarsi verso tutti i componenti società con particolare cura verso le persone più deboli e bisognose».

Franco Smaniotto

La direzione dell'Istituto G. Bodoni ci scrive:
«C'è un rimorchio abbandonato da molti davanti all'istituto che crea una situazione pericolosa dovuta alla presenza sul telaio sacche di acqua (presumo putrefatta) che in cedimento della struttura si riverserebbe direttamente sui marciapiedi.

«Dato il rimorchio è sul parcheggio riservato ai portatori di handicap e quindi in palese divieto di sosta. Visto che nessuno si decide a spostarlo non lo si può almeno transennare?».

Segue la firma

La Direzione Amiat ci scrive:
«In relazione alla lettera del titolo "Chi sposta i bidoni dell'Amiat?", si precisa che purtroppo i cassonetti ai quali si fa riferimento vengono quotidianamente indebitamente movimentati durante le attività relative al mercato rionale. Invitiamo, nel medesimo, telefonarci (800-017277) per valutare quali soluzioni siano attuabili.

«In riferimento alla segnalazione dal titolo "Nessuno si muove per la discarica a cielo aperto", si precisa che è stato effettuato un servizio di lavaggio e disinfezione delle adiacenti ai cassonetti.

«Gli interventi di questo tipo però non sono previsti piano di lavoro, concordato un "contratto servizio" con la Città di Torino, pertanto possono avvenire con regolarità.

«Per quanto riguarda la sponda del fiume nel tratto ponte al ponte di via Bologna, le problematiche evidenziate, più riconducibili all'ordine pubblico che all'igiene ambientale, sono in attenzione al Corpo di Polizia Municipale della Città di Torino.

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Super
A&O
Il meglio sotto casa

Combi
SANTAGGI DI SIARE IN FAMIGLIA

dal 25 novembre al 7° dicembre

...e numerosi prodotti in sconto **33%**

In attesa del Natale tante dolcetti si aspettano

Grande Risparmio sotto casa

3x2

Pera valfrutta
Netteri VALFRUTTA
ml 200x3 - 1 pz. € 1,19
1 pz. € 1,34 - L. 2.899
€ 2,68
Lire 5.189

Pesca gialla valfrutta
Crostatine
cacao/millocos 6 pz.
gr. 250 - 1 pz. € 2,19
1 pz. € 1,12 - L. 2.169
€ 2,24
Lire 4.337

Caffè macinato Aroma di Cava VERGA
gr. 250 - 1 pz. € 4,10
1 pz. € 1,69 - L. 3.272
€ 3,38
Lire 6.645

Sottilette KRAFT
gr. 200 - 1 pz. € 5,07
1 pz. € 1,63 - L. 3.945
€ 3,04
Lire 5.886

VERCELLI Via Dante, 25 - L. S. Salimando, 23/A - Lgo Brigata Cagliari, 11 - SANT'HA Piazza Allende, 1 - COMBI VERCELLI Via Garibaldi, Sud



EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine ■ i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE

Tra vini e cantine ■ Paolo Mascobrio
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione ■ **GAI**

È possibile ordinare il libro al contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marfengo 32, 10126 Torino.
Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.it - Numero verde 800 - 011 959
I volumi de "LA STAMPA", distribuiti da RCS Libri, sono in vendita nelle migliori librerie.



SPAZIO AFFARI

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI strada Castelmoglio, grande villetta di 320 mq in villa d'epoca restaurata, giardino privato, box e 750.000,00. Franco Real Estate 011.560.8500.

MONCALIERI via Real Collegio, appartamento 100 mq ristrutturato con porto auto e 140.000,00. Franco Real Estate 011.560.8500.

NICHELINO in costruzione appartamenti di varie metrature in piccole palazzine da 114.000,00. Franco Real Estate 011.560.8500.

NICHELINO nuova villetta schiera, taverna, garage, soggiorno, cucina, doppi servizi, due camere, ampia sala, mansarda e giardino, venduta. Abi Immobiliare 011.560.8500 - 035.514.8716.

ROVERETO villa unifamiliare indipendente in complesso residenziale 400 mq coperta oltre giardino, Permuto, Permutazione 011.560.8500.

VALLI AOSTA splendida posizione panoramica, elegante villa di circa 390 mq, circondata dall'ampio e piacevole giardino. Gabetti 011.560.8500.

VINAYANA zona residenziale, prestigiosa villa libera unifamiliare mq 220 solari, giardino, Finiture pregiate. Cedolare 011.560.8500.

VILLARBAZZE splendida villa indipendente con piscina, ottima superficie coltivata, immersa in un rigoglioso parco di circa 8.000 mq. Gabetti 011.560.8500.

PIEMONTE

MANTOVA splendida casale posizione panoramica, ristrutturato intorno 30.000 mq circa con piscina. GR 011.560.8500 - 0121.332.210.

VALLI D'AOSTA

A Pila, via d'Acosta direttamente sulla cima del monte, in splendida posizione panoramica, villa di 450 mq, 450.000,00, 450.000,00 al mese. 035.412.2222.

AFFARE Ciriola in zona residenziale per rapido reddito, vendita locale con box. 119.000,00. 1780.

CORNALE centrale 150 mt spiaggia, posizione ideale da ristrutturare, opportunità di investimento. 111.000,00.

PIETRA LIGURE mare, bilocale con giardino e 185.000,00. Casa di Liguria via 011.560.8500 - 011.560.8500.

(m) in nuovo complesso residenziale villa mare, impresa vende direttamente al / in loco in villa con giardino e terrazza. Finiture di pregio. Tel. 011.560.8500 - 011.560.8500.

Verona zona prestigiosa, vista mare, coperto a camera. 011.560.8500.

ITALIA

SARDEGNA Baia Santa Reparata, villa di 180 mq, 180.000,00. Informazioni e prezzi dettagliati su: www.immobiliare.it - 0709.784.000.

COSTA AZURE

AZZURA

condominio di 128.500,00. Promotore, centrale, splendida villetta con terrazza panoramica, vista mare.

JUAN LES PINS

in caratteristica palazzina fronte piazzetta, zona pedonale, villa schiera.

VILLEFRANCHE SUR MER

condominio, centralizzato, villa schiera, completa di tutti i servizi, grande terrazza panoramica, vista mare, parking, vista mare.

ARRE 012.565.827 Juan Les Pins, villa schiera, 180 mq, piscina, garage, vista mare, vista mare, vista mare.

ARRE 012.565.827 Juan Les Pins, villa schiera, 180 mq, piscina, garage, vista mare, vista mare, vista mare.

ARRE 012.565.827 Juan Les Pins, villa schiera, 180 mq, piscina, garage, vista mare, vista mare, vista mare.

ARRE 012.565.827 Juan Les Pins, villa schiera, 180 mq, piscina, garage, vista mare, vista mare, vista mare.

ARRE 012.565.827 Juan Les Pins, villa schiera, 180 mq, piscina, garage, vista mare, vista mare, vista mare.

ARRE 012.565.827 Juan Les Pins, villa schiera, 180 mq, piscina, garage, vista mare, vista mare, vista mare.

ARRE 012.565.827 Juan Les Pins, villa schiera, 180 mq, piscina, garage, vista mare, vista mare, vista mare.

ARRE 012.565.827 Juan Les Pins, villa schiera, 180 mq, piscina, garage, vista mare, vista mare, vista mare.

ARRE 012.565.827 Juan Les Pins, villa schiera, 180 mq, piscina, garage, vista mare, vista mare, vista mare.

ARRE 012.565.827 Juan Les Pins, villa schiera, 180 mq, piscina, garage, vista mare, vista mare, vista mare.

ARRE 012.565.827 Juan Les Pins, villa schiera, 180 mq, piscina, garage, vista mare, vista mare, vista mare.

ARRE 012.565.827 Juan Les Pins, villa schiera, 180 mq, piscina, garage, vista mare, vista mare, vista mare.

ARRE 012.565.827 Juan Les Pins, villa schiera, 180 mq, piscina, garage, vista mare, vista mare, vista mare.

ARRE 012.565.827 Juan Les Pins, villa schiera, 180 mq, piscina, garage, vista mare, vista mare, vista mare.

ARRE 012.565.827 Juan Les Pins, villa schiera, 180 mq, piscina, garage, vista mare, vista mare, vista mare.

ARRE 012.565.827 Juan Les Pins, villa schiera, 180 mq, piscina, garage, vista mare, vista mare, vista mare.

LOCALI UFFICI CAPANNORI

A. SO DANTE uffici e magazzino di circa 1.000 mq complessivi, ingresso indipendente, posto auto. Etabi 011.560.8500.

COMO Unione Sovetica, villa schiera, 180 mq, piscina, garage, vista mare, vista mare, vista mare.

BARRIERA MILANO

Via Sallustiana, 28. Magazzini nuovi adibiti a deposito, vista mare, vista mare, vista mare.

CORSO

VENDETTA - AFFITTO

Palazzina Uffici

BUILDING S.P.A.

CORSO

NOVA

LABORATORIO

NOVA

LABORATORIO

NOVA

LABORATORIO

NOVA

LABORATORIO

NOVA

LABORATORIO

NOVA

LABORATORIO

NOVA

UNICA PER L'IMPRESA

Unica per l'impresa, come Francia, vendita ufficio open space mq 250 in stabile del 1909 con impianti condizionamento, riscaldamento, ascensore, hall in marmo. Rv. 359, Salmoiraghi Immobiliare 011.560.8500.

TORINO

PROGETTO

VENDETTA

TORINO

PROFESSIONISTI

CARROZZERIE

INTERI STABILI

NOVA

LOCALI UFFICI CAPANNORI

BOCHI

NOVA

LOCALI UFFICI CAPANNORI

BOCHI

NOVA

LOCALI UFFICI CAPANNORI

BOCHI

NOVA

LOCALI UFFICI CAPANNORI

BOCHI

NOVA

LOCALI UFFICI CAPANNORI

TORINO PROVINCIA

NOVA

PECETTO TORINESE

LAUREA

BORGHESE

LOCALI UFFICI CAPANNORI

ADACENTE

APRITTI

APRITTI

APRITTI

APRITTI

APRITTI

APRITTI

APRITTI

APRITTI

APRITTI

APRITTI

APRITTI

APRITTI

APRITTI

APRITTI

APRITTI

APRITTI

SCALINGO

STRADA DEL FORTINO

UNICA PER L'IMPRESA

VIA GARIBOLDI

VIA MONTEVERDE

VIA ONORATO VIGILIANI

VIA

VIA

VIA

VIA

VIA

VIA

VIA

VIA

VIA

VIA

VIA

VIA

VIA

VIA

VIA

VIA

VIA

ANDAMIO

ACQUETA

ARAGONA

A.A. ALESSIA

A.A. LUCA

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI

A.A. GIULIA

A.A. GIULIA

A.A. GIULIA

A.A. GIULIA

A.A. GIULIA

A.A. GIULIA

A.A. GIULIA

A.A. GIULIA

A.A. GIULIA

A.A. GIULIA

A.A. GIULIA

A.A. GIULIA

A.A. GIULIA

A.A. GIULIA

A.A. GIULIA

A.A. GIULIA

A.A. GIULIA

Scoprite le grandi novità del catalogo GS 2003.



Sa cosa voglio.

Megastore Viapiana Euronics

Vercelli - Parco Commerciale Carrefour

Grandi affari

per un grande evento!

Personal Computer
Packard Bell
6821
Athlon xp 1800+, 128 Mb RAM, 20 Gb Hard
masterizzatore (monitor escluso)

€ 399,00



50 pezzi

Radiosveglia
Majestic RS33
Display digitali
e musicale

€ 1,00



500 pezzi

Televisore
Saba
T 70170
22", Stereo,
press

€ 199,00



100 pezzi



100 pezzi

Lavatrice
Ignis
AWV 465
Centrifuga: 1400 giri/min., regolazione temperatura, 11 programmi personalizzati, capacità max carico: 8 Kg, opzione anti-piega, opzione centrifuga, filtro autopulente ispezionabile

€ 99,00

1500 PRODOTTI
SOTTOCOSTO*

Per chi arriva prima!

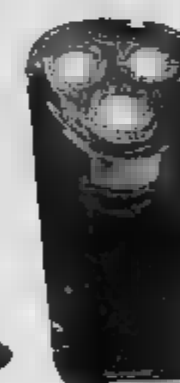
L'offerta è valida all'acquisto di un solo prodotto di ogni tipologia per ciascun Cliente.



150 pezzi

Cellulare
Nokia 3310
Dual band (900/1800), autonomia stand-by: 260 ore, conversazione: fino a 270 minuti, batteria NiMH, vibrazione, scrittura facilitata T9.

€ 79,00



100 pezzi

Rasoio
Philips
HQ 4411
Alimentazione a rete, 3 testine intercambiabili, custodia da viaggio

€ 29,00

Ferro da stiro a vapore
Rowenta
DM 121
Potenza 1400 Watt, piastra inox, vapore variabile: 10 g/min., auto-riavvolgimento: 30 g/min., self-clean, trasparente



100 pezzi

€ 8,90

Stampante
HP 845 C
800x1200, ppm: 8 b/n - 11 colori, A4, USB



100 pezzi

€ 19,00

Forno microonde
Whirlpool AVM 561 White
Capacità 20 litri, potenza 800 Watt, grill, piatto rotante



100 pezzi

€ 69,00

200 pezzi

€ 29,00



Cordless
Brondi
Foster
Analogico 1900 MHz, identificativo del chiamante, autonomia 4h di conversazione, 30h in stand-by

Apertura: Martedì 26 Novembre - ore 9,00

Elettrodomestici - Video

Hi-Fi - Computer - Telefonia

VIPIANA

Un mondo di tecnologia e convenienza.

EURONICS

La catena con più punti vendita in Europa

ELETTROTECNICA
R.B. INFINITI S.N.C.
 • IMPIANTI ELETTRICI • CANCELLI AUTOMATICI
 • AUTOMAZIONE MACCHINE • VIDEOCITOFONI
 • TV C.C. VIDEOALLARMI
 • SISTEMI DI SICUREZZA E SISTEMI
 AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001
 P.le Poma 73 - MASSERANO (BI) Tel. e Fax 015 980211 Email: rbg@tin.it

LA STAMPA
 37 MARTEDÌ 26 NOVEMBRE
VERCELLI
 E VALSESIA
 REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 237093, E-MAIL: VERCELLI@LA STAMPA.IT
 PUBBLICITÀ SALODINI SRL, AGENTE PUBBLICITARIO S.p.A. VIA G. VEIO 40, TELEFONO 0161 230754, FAX 0161 230755

ELETTROTECNICA
R.B. INFINITI S.N.C.
 • TELEFONIA • RICERCA PERSONE • CONTROLLO ACCESSI
 • PROTEZIONE SISTEMI HARDWARE E SOFTWARE
 • ENERGIE ALTERNATIVE • RETI IN FIBRA OTTICA
 AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001
 P.le Poma 73 - MASSERANO (BI) Tel. e Fax 015 980211 Email: rbg@tin.it

PERO' I PORTAVOCE DEGLI AMBULANTI INSISTONO PER VIA FRATELLI BANDIERA E PIAZZA ZUMAGLINI

Il Comune conferma: mercato verso Porta Milano

La nuova sistemazione è stata presentata a commercianti e consumatori

Roberta Martini

Il disegno del nuovo mercato prende forma attorno al tavolo che riunisce Comune, commercianti e portavoce dei consumatori. La prima consultazione, con le categorie indette ieri mattina dall'assessore alle Attività economiche Mino Vittoria. E se in parte le proposte si sdoppiano (il Comune vuole le bancarelle anche su corso Libertà, in direzione Porta Milano, gli ambulanti guardano invece in direzione di Porta Torino), sul cuore del mercato ambulante sono d'accordo tutti: ora e resterà piazza Cavour.

L'architetto Luigi Mucci, che ha preparato il piano per l'ambulantato, spiega numeri a progetto del Comune, che permetterebbe un leggero ampliamento (8 unità) del numero di banchi (oggi 131). Il nuovo mercato si snoderebbe in piazza Cavour e Massimo D'Azeglio, legati da via Gioberti e corso Libertà. Piazza Cavour, dopo i lavori previsti dall'inizio del 2003, ospiterà 19 banchi contro i 66 di oggi, mentre in piazza D'Azeglio dovrebbero riunirsi tutti i banchi che trattano generi alimentari. Oggi di sono due ambulanti giornalieri, altri 11 volte la settimana. E il Comune prevede di aumentare la presenza quotidiana, in un mercato con un'incidenza alimentare più bassa della norma.

Su corso Libertà le bancarelle si snoderebbero da via Cavour, toccando piazza Alcide, e dirigendosi verso Porta Milano sino a via Foa, che viene considerata (anche se più stretta e tradizionalmente al di fuori del percorso pedonale) la cerniera indispensabile per chiudere il circuito del mercato, e la soluzione ottimale: «solo in astratto. Noi analizziamo undici diverse ipotesi», spiega Mucci - e questa è quella che più si avvicina all'obiettivo».

La politica commerciale del Comune, che guarda al riassetto anche degli altri mercati, da piazza Mazzini alle bancarelle rionali, per il centro segue il criterio della simbiosi tra ambulanti e negozi: puntando all'area commercialmente meno forte di corso Libertà (Porta Milano) cerca di fare del mercato un elemento rivitalizzante per la zona. Oltre a guardare alla comodità del cliente (la caserma Garrone).

Il progetto piace agli presenti con Giuliano Vettoli per Adiconsum e Paolo Fornara per il Movimento consumatori, e accoglie anche il consenso del presidente Ascom Tony Bisceglia: «L'architetto Mucci ha fatto un lavoro di qualità, e ci si può andare a ragionare. Via Foa, Porta Milano sono una zona in sofferenza dal punto di vista commerciale: non dimentichiamo che il fatto di ridurre il mercato in piazza Cavour dopo l'introduzione del percorso devastante, della. Più cauto Antonio Gobato, presidente di Confesercenti: «Sono scelte politiche da presentare e sottoporre alle categorie. Sono soprattutto i presidenti



degli ambulanti, Concetto Cortesi per l'Anas e Enzo Tripodi per la Piva, a chiedere soluzioni diverse. I due propongono (ovviamente) piazza Cavour, Gioberti e via Cavour guardano alla prosecuzione del mercato verso Porta Torino, occupando con i banchi via Nigra, via Fratelli Bandiera e piazza Zumaglini, abbozzando la troppo stretta via Foa e ogni soluzione che potrebbe togliere acquirenti agli ambulanti. Ore si va alla consultazione per categoria, e in tempi brevi i lavori

in piazza Cavour sono alla porta, per allora - ricorda Mino Vittoria - bisogna aver trovato tanto la soluzione definitiva per l'intero mercato (per dieci-dodici mesi) dei banchi su piazza e via Cavour. Il Comune propone di allungare il mercato in via Gioberti verso piazza San Francesco, via Borgogna e piazza Tizzoni. Gli invece a puntare via Nigra e via Fratelli Bandiera. O, come ultima carta, su viale Garibaldi.



Il tavolo di consultazione. In sala giunta, i rappresentanti di commercianti, ambulanti e consumatori

FOTO GEMELLI

Arriva Benetton Domani a Vercelli per il megastore

VERCELLI. Luciano Benetton, presidente del Benetton Group, sarà a Vercelli domani alle 10,30: visiterà il megastore che non ha avuto la possibilità di venire ad inaugurare alla fine dell'anno scorso. Si tratta del centro di vendita ospitato nell'edificio che, prima, accoglieva la Uipm. Benetton incontrerà dipendenti e farà un giro per il centro cittadino. Dopodiché, partirà per Torino per andare a visitare il nuovo grande spazio aperto in piazza San Carlo.

Inutile aggiungere che a Vercelli c'è molta attesa per la presenza di uno degli industriali dell'abbigliamento più famosi al mondo: negli ultimi mesi, il megastore di corso Libertà incominciato ad incontrare il gusto dei vercellesi. (d.b.)



Benetton

CEDE PARTE DI UN COMPRESSORE PER LA REFRIGERAZIONE: GRAVE UN ADDETTO ALLA MANUTENZIONE

Fuga di ammoniaca, tre intossicati

Incidente ieri pomeriggio alla «Schellino» di Formigiana

FORMIGIANA

Tre persone sono rimaste intossicate, ieri pomeriggio, da una fuga di ammoniaca all'interno dello stabilimento «Schellino carne». Un uomo è ricoverato, in via precauzionale, in Rianimazione. Altri due operai sono invece trattati in osservazione al Pronto soccorso del Sant'Andrea. Si tratta di personale esterno all'azienda di Formigiana, addetto alla manutenzione degli impianti.

L'incidente è accaduto in un locale in cui si trovano tre compressori, utilizzati per la refrigerazione. Parte di un macchinario ha subito un cedimento strutturale ed il fuoriuscita l'ammoniaca, schizzata dall'alto in forte pressione nell'ambiente anche inalata. Gli operatori che si stavano occupando manu-

tenzione dei compressori a pochissima distanza.

David D'Ambrosio, dipendente della ditta CFM di Caronno Pertusella, in provincia di Varese, ha riportato ustioni al viso ed anche una forte infiammazione alla bocca: è stato trattato in Rianimazione. Maurizio Giacalone, dipendente della stessa ditta, riportato ustioni superficiali al viso, come Omar Broglio, di Quinto, titolare una seconda ditta di manutenzione.

Entrambi gli uomini sono stati sottoposti a visite specialistiche e le loro condizioni destano preoccupazione. Il locale, in cui sono subito intervenuti i vigili del fuoco di Vercelli, sono stati bloccati tutti i macchinari. (r.m.)

MORTO SULLA TANGENZIALE

Domani l'addio a Vaccino

Saranno celebrati domani i funerali di Sergio Vaccino, l'uomo di 57 anni morto venerdì sera nell'incidente stradale sulla tangenziale nella quale è perso la vita anche un giovane di Ghislerengo. Le esequie dell'uomo, che molti anni aveva lavorato alla segreteria Enel di Trento, saranno celebrate alle 10,15 nella chiesa di Concordia. Vaccino, che era sull'auto guidata dal padre, il più piccolo, Dennis, 6 anni, già da sabato è stato trasferito dalla Rianimazione al reparto di Pediatria dove i medici continuano le cure. Il fratellino Fabio, 8 anni, che era il più grave a causa di alcune fratture al torace, invece è stato tenuto in osservazione più a lungo proprio per la delicatezza delle ferite riportate. Lo scontro è stato causato da una fatalità: l'auto di Tullio Riviera, 25 anni, che viaggiava verso Nord ha sbandato mentre percorreva al centro della strada curva all'altezza della Pollola. Curva che anche il Vaccino, che viaggiava nella direzione opposta, ha impostato a centro strada. Lo scontro, frontale, è stato violentissimo.

CONTO CORRENTE A FAVORE DELLA STAZIONE SCHISTICA

Per Mera aperta una sottoscrizione

SCOPPIO

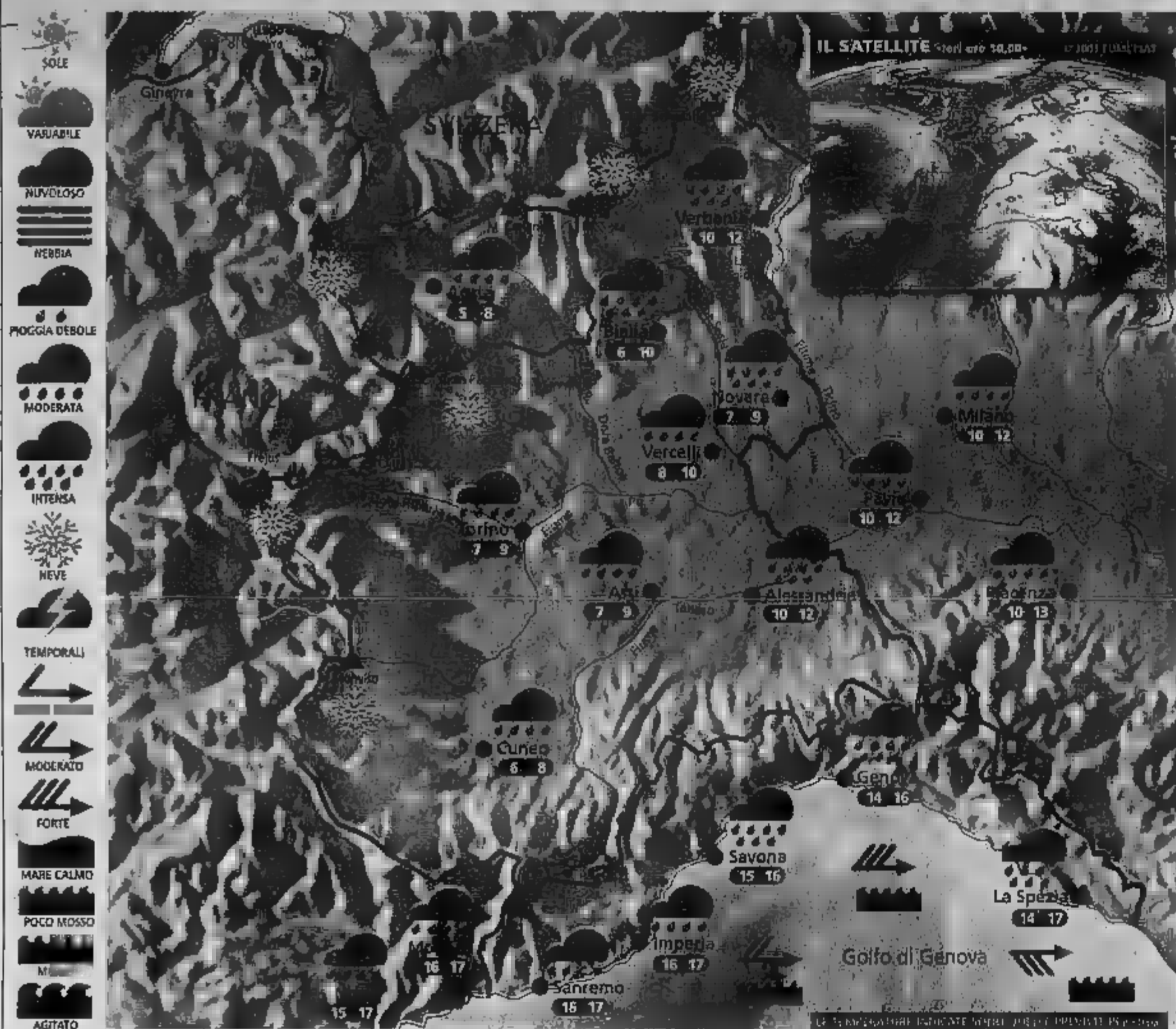
Un conto corrente postale per raccogliere fondi da destinare a Mera. Lo propone Promoski, uno dei gruppi che si è fatto carico di trovare finanziamenti privati per la ristrutturazione della stazione schistica. Regione (con fondi europei) infatti a disposizione il 70 per cento del necessario, il resto parte dovrà essere divisa tra amministrazioni locali (Provincia, Camera di commercio, Comunità montana e Comuni) e privati.

La quota del 15 per cento dovrebbe aggirarsi tra i 2 e i 3 miliardi di lire a seconda del tipo di progetto di recupero messo a punto. Sempre ai privati compete reperire i 5 mila euro da assegnare alla Egimont come contributo straordinario per la copertura delle

perdite di gestione dell'imminente stagione invernale. A lavorare sul settore privato è Promoski. Pro loco Mera e l'albergatore di Scopello Mariano.

Promoski si è riunita sabato a Varallo, all'assemblea - dice il presidente Luisa Castelli - ha deciso di promuovere una raccolta tramite il conto postale. I bollettini sono già disponibili all'ufficio postale di Borgosesia e presto saranno presenti in tutti gli sportelli delle province di Biella, Vercelli e Novara. Intanto, si riunirà, per valutare la boccia di stoffa, i vertici dei quattro enti pubblici al lavoro per costituire la società che dovrà raccogliere e gestire su Mera i finanziamenti regionali ed europei. (l.fo.)

AP
AUDERMARS PIGUET
 CHALLENGING TIMES
 PER CELEBRARE I TRENT'ANNI DELL'OROLOGIO ROYAL OAK, AUDERMARS PIGUET SI ASSOCIA AD ALINGHI, LA SFIDA SVIZZERA PER LA COPPA AMERICA 2003.



Situazione Ieri abbiamo assistito ad una giornata nuovamente perturbata: dopo una parziale tregua in mattinata, la pioggia riprese nel pomeriggio ad iniziare dalla Liguria, dal Piemonte e dall'Alessandria. Oggi la pioggia a dominare la scena, che potrebbe cadere anche copiosa specie in Liguria e in prossimità della Prealpi.

Previsioni Su tutti i settori annuvolamenti con pioggia. La precipitazione potrebbe assumere rovescio sul settore centrale ligure, sull'Alessandria, Novarese, Verbanese e Biellese. Navicate sopra dei 1400-1500 metri sui rilievi alpini. In attenuazione dei fenomeni sulla Val d'Aosta, Cuneese e Piemonte. Temperature stazionarie. Venti anche forti in Liguria e sulle Alpi, deboli o moderati in pianura. Domani perturbazione si allontana verso Sud-Est e nostra zona subentrerà miglioramento.

ZOOM

Quando smetterà piovere?

Su tutti i settori annuvolamenti con pioggia. La precipitazione potrebbe assumere rovescio sul settore centrale ligure, sull'Alessandria, Novarese, Verbanese e Biellese. Navicate sopra dei 1400-1500 metri sui rilievi alpini. In attenuazione dei fenomeni sulla Val d'Aosta, Cuneese e Piemonte. Temperature stazionarie. Venti anche forti in Liguria e sulle Alpi, deboli o moderati in pianura. Domani perturbazione si allontana verso Sud-Est e nostra zona subentrerà miglioramento.

PER CHI VIAGGIA

	15 20	16 20
ANCONA	15 21	15 19
BARI	14 18	14 17
BOLOGNA	14 18	9 16
CAGLIARI	14 19	4 8
CATANIA	14 17	3 9
CATANZARO	11 15	2 8
FIRENZE	13 17	9 11
OLBIA	15 17	6 7
PALERMO	12 16	1 6
PERUGIA	13 16	2 7
POTENZA		
REGGIO CALABRIA		
ROMA		
VENEZIA		
BANCA LUNA		
BRUSCELLES		
FRANCOFORTE		
GINEVRA		
LONDRA		
MONACO DI BAVIERA		
PARIGI		
ZURIGO		

A CURA DI www.meteo.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti; culmina alle ore 12 e 17 minuti; tramonta alle 16 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 minuti; cala domani alle ore 13 e minuti



IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Volvo
for life

IL MONDO DEL LEASING È CAMBIATO.

MODELLO	PREZZO (IVA ESCLUSA)	1° CANONE	36 CANONI	CANONE RESIDUO
S80 D5 163CV	€ 28.824,93 IVA ESCLUSA	€ 6.950,11 IVA ESCLUSA	€ 235,84 IVA ESCLUSA	€ 12.076,68 IVA ESCLUSA

VOLVO LEASE 00 È L'ULTIMA INNOVAZIONE DI VOLVO CAR FINANCE. È IL SISTEMA PIÙ LEGGERO E SEMPLICE PER ACQUISTARE VOLVO S80. V70 E S80 DOTATE DI MOTORE DIESEL COMMON RAIL DA 163CV (120KW). IL DIESEL DI SECONDA GENERAZIONE VOLVO S80 D5 DA € 30.800,00.

LEASING BY VOLVO

VOLVO CAR FINANCE. ACCESSORI AL MONDO VOLVO. APPROVAZIONE DI VOLVO CAR FINANCE. TAN 7,99% - TAEG 8,39% - LIMITE 60.000 €

CONCESSIONARIA
Bricco & C.

CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli 38/39 Bis - Tel. **0111 220398**
bricco@interbusiness.it

FILIALE BORGOSIESA (VC) - Via **Ballini** - Tel. **0111 220398**

SABATO E DOMENICA 24 **APERTURA**
(81) - VIA CAVOUR - TEL.

DOMENICA APERTO

Si trova in via Giardini 56, insieme all'atelier degli architetti associati «Botta & Bianchetto»

Ecco gli esperti per l'immagine aziendale

A Cossato è stato inaugurato lo studio «Spazio vivace 2002»

Si chiama «Spazio vivace 2002» il nuovo studio di ricerca e gestione dell'immagine aziendale di Anna Fileppo, inaugurato ieri pomeriggio alle 17.30 di fronte al parco pubblico (in via Giardini 56), insieme all'atelier di progettazione degli architetti associati «Botta & Bianchetto», proprio il design è il primo aspetto che è stato sottolineato: molti presenti all'apertura: l'atrio luminoso e caldo dalle tinte rosse, la sala lavoro ampia e sperta e il dinamico laboratorio creativo ricostruiscono fedelmente un ambiente moderno ed essenziale nelle forme, ma nulla freddo e asettico nell'accogli-mento. «Nel 2002», dice la titolare, «ho creato lo studio Fileppo in piazza del Mercato (trasferito poi per 8 anni in viale Pajetta), che ha offerto e continua ad offrire ad una clientela nazionale eterogenea una vasta gamma di prodotti e servizi per l'immagine, la comunicazione e la promozione pubblicitaria».

Dall'ideazione logo alla realizzazione di cataloghi monografici, dalla pagina pubblicitaria al prodotto video, dal semplice supporto grafico per la partecipazione a fiere campionarie alla completa progettazione degli stand: tutto questo Anna Fileppo lo ha sperimentato negli anni arrivando ad ottenere spazio e considerazione nelle principali riviste nazionali e internazionali (per esempio «Vogue»).

L'équipe di lavoro, composta da due grafiche e dalla titolare, si avvale di supporti elettronici, ma anche della collaborazione di professionisti esterni (tipografi, fotoliti, copy, fotografi ecc.) che permettono allo studio di ottenere risultati e servizi di ottima fattura in ogni campo. E nonostante la collocazione geografica porti ad avere numerosi contatti con le realtà medio-grandi dell'industria tessile, l'atelier grafico di An-



Qui sopra l'esterno di «Spazio vivace 2002» e due immagini dell'interno: lo studio è stato ideato da Anna Fileppo

na Fileppo è riuscito nel tempo a ritagliarsi nuove fette di mercato in settori diversificati, accomunati però da una ricerca dell'immagine il più possibile vincente.

«Il nostro lavoro», aggiunge Anna Fileppo, «non può prescindere dal considerare la moda, intesa come tendenza, una delle più importanti linee guida della nostra attività. Questa nostra politica è rivelata alla fine premiata ed ha trovato conferma nella fiducia che i clienti ci accordano, riconoscendo il nostro intervento la capacità di dare valore aggiunto al prodotto. E già, perché il segreto di un curatore d'immagine sta proprio nell'individuazione del valore aggiunto: sfrenata concorrenza e la rapidità di cambiamenti costringono sempre più gli imprenditori a pubblicizzare nel migliore dei modi le ultime novità che, seppur intrinsecamente vincenti,

non assicurano una presa certa nel mercato: non attraverso il passaggio mirato e guidato nei giornali, in tv e nelle riviste specializzate. Da qui la necessità spesso di affidarsi a professionisti seri, che sappiano creare quella curiosità e quell'attrazione che il prodotto tanto fa risultare appetibile una volta immesso nel mercato».

«I risultati ottenuti in campo tessile», continua la giovane professionista, «ci hanno fatto maturare e che quelle esperienze sono state determinanti per capire le strategie da adottare in realtà commerciali completamente diverse. Ciò dimostra dunque l'indispensabilità dell'interdipendenza di settori molto distanti fra loro, ma uniti dalla capacità creativa e dall'esperienza di chi deve gestire l'immagine e la comunicazione».

Dicevamo all'inizio, che a fianco dell'atelier di grafica

di Anna Fileppo, trova posto un altro studio che punta sul design: gli architetti Simona Botta e Moreno Bianchetto, sul mercato anche loro dal 1988, offrono alla clientela una serie di servizi che, dalla cura degli arredi interni, privati e commerciali, alla fase progettuale, dalla ristrutturazione di case e fabbricati alla consulenza tecnica in materia di pratiche burocratiche. «Abbiamo iniziato più di dieci anni fa», spiega Simona Botta, «appena usciti dall'università e, dopo un'esperienza significativa come dipendenti, ci siamo decisi a fare il grande passo fondando nel 1998 la nostra società. Oltre alla ricerca del giusto design e alla costruzione e ristrutturazione di ambienti interni ed esterni, seguiamo dalla A alla Z il discorso urbanistico legato alle pratiche, dal primo contatto con l'ente pubblico fino alla concessione dell'abitabilità».



IL MODO PIÙ SEMPLICE DI FARE LA SPESA

Spesa al volo

da mercoledì
27 novembre

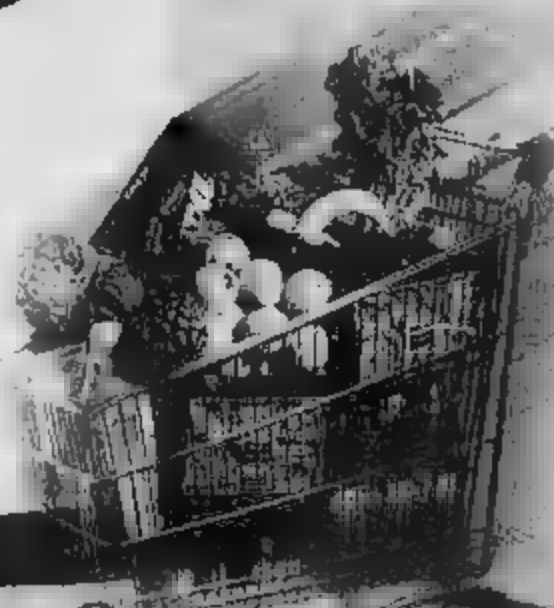
Si chiama **Spesa al volo** ed è il nuovo servizio Conad che cambia il tuo modo di fare la spesa.

In meglio, naturalmente, perché è più veloce, più comodo, più divertente! Come funziona?

Con **Spesa al volo** sei tu a leggere i codici a barre dei prodotti che acquisti.

Così puoi sempre controllare l'importo complessivo della spesa, modificarlo credi e, quando arrivi alla cassa riservata **Spesa al volo**, il tuo conto è già pronto e non devi nemmeno

contare i prodotti o i borse! Scopri subito **Spesa al volo**, la grande novità firmata Conad!



Offerta esclusiva riservata
ai possessori di Carta Insieme
e Carta Insieme Più Visa

SUPERSTORE CONAD

Viale per Trino - Vercelli

INTERROGAZIONE DI VALERI SU PIAZZA CAVOUR

«Diurno indegno di una città civile»



L'ingresso dell'albergo diurno sotterraneo di piazza Cavour

VERCELLI

«Lo stato di sporcizia e di anti-gigienicità» dell'albergo diurno di piazza Cavour ha ormai raggiunto un livello intollerabile, indegno di una città civile. Lo scrive il capogruppo del Ds Gilberto Valeri in un'interrogazione al sindaco Bagnasco.

L'estate scorsa La Stampa aveva dedicato un servizio alla vicenda dopo le lamentele di decine di persone. Sembra che non sia cambiato assolutamente nulla. Valeri scrive infatti di «eribrezzo dei cittadini e degli operatori sul mercato, quando vengono a trovare nella malcapitata necessità di dovervi fare ricorso».

Il capogruppo del Ds aggiun-

«che il Comune paga ben 10 milioni di lire all'anno per la gestione e la pulizia» questo servizio pubblico, ma, a avviso, il problema sarebbe soprattutto quello di un rapido intervento di ammodernamento straordinario».

E infatti chiede il sindaco «quali provvedimenti intende assumere l'amministrazione comunale per porre rimedio alla predetta, indecorosa situazione». E suggerisce sia «imporre all'impresa gestisce il diurno» la piena «continuativa applicazione del contratto in atto», sia «finanziare una radicale manutenzione straordinaria e adeguamento alla norme igienico-sanitarie e di sicurezza».

(d.b.)

CONCERTI VIOTTIANI

L'Orchestra di Vicenza al Civico

VERCELLI. FINE MESE in crescendo, per i concerti della Società del Quartetto. Per anticipare il gran gala del Viotti d'oro, in programma sabato 16, l'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza che terrà concerto con la pianista nipponica Osaka. Hi-sako Kawamura, vincitrice l'anno scorso del primo premio al Concorso Viotti. Dirige Pietro Borgonovo. In programma il Terzo Concerto per piano ed orchestra in do minore e Quarta Sinfonia in si maggiore di Ludwig Van Beethoven. La performance serale verrà anticipata questa mattina da una lezione-concerto dal titolo «Ascoltando Beethoven» tenuta dal maestro Borgonovo e riservata agli studenti delle scuole medie superiori della città. Prevendite alla Società del Quartetto (via Montebello 39, 0161/255575).

Intanto c'è per la serata durante la quale sarà consegnato, al direttore d'orchestra Riccardo Chailly, il Viotti d'oro 2002. L'appuntamento, come annunciato, è sabato (ore 21); lo stesso Chailly sarà sul podio per dirigere l'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi che ricaverà, per l'occasione, un riconoscimento ufficiale dopo la recente presenza di prestigio ai teatri di tutta Europa.

Anche in questo caso le prevendite sono alla Società del Quartetto. (g.bar.)

INTERCETTAZIONI TELEFONICHE

Altro rinvio al processo Costanzana

VERCELLI. Ancora un aggiornamento, ieri, per il processo alle intercettazioni telefoniche illegali di Costanzana: il giudice Emilia Antonore ha accolto la richiesta dell'avvocato Piero Alberto che ha chiesto i termini a difesa, ed ha rinviato l'udienza al 10 febbraio 2003.

La vicenda risale all'epoca in cui la comunità Costanzana si spaccò in due fazioni contro il progetto proposto dal sindaco dell'epoca, Danilo Deregibus, di realizzare un impianto di compostaggio per rifiuti. In paese era formato un Comitato contrario al progetto: ora Deregibus, Enea Cortesi e Pier Giorgio Opezzo accusati di intercettare illegalmente le telefonate dei dirigenti del Comitato per conoscerne in anticipo le intenzioni e poterle sventare.

La causa si trascina da anni. Deregibus è stato dichiarato incapace di sostenere il processo e, dopo il 22 novembre una visita medica collegiale, il prossimo 17 dicembre dovrà comparire davanti al giudice per stabilire l'incapacità permanente.

Ieri il pm Lorenzo Delliprioli ha modificato il capo d'imputazione perché pare che Enea Cortesi all'epoca non dirigesse la Casa di riposo. (w.ca.)

OFFERTA DALL'ACCADEMIA DEL RISO DOPO IL SUCCESSO AL SALONE DEL GUSTO

Gli chef per i terremotati

Ottocento euro a Specchio dei Tempi



Gli chef riuniti al ristorante Edelweiss che hanno fatto l'offerta per Specchio dei Tempi

RONSECCO

La fortunata partecipazione vercellese al Salone del Gusto è stata festeggiata e ha portato in eredità a Specchio dei Tempi altri 800 euro a favore delle popolazioni terremotate. Molise: i ristoratori vercellesi presenti a Torino hanno infatti compiuto il gesto davvero apprezzabile di rinunciare al rimborso delle spese per prendere parte al Salone del Gusto e sono stati appunto raccolti 800 euro che domani saranno consegnate alla nostra redazione Specchio dei Tempi.

L'eccellente risultato della partecipazione vercellese alla prestigiosa assise gastronomica

del capoluogo regionale è stato celebrato qualche sera fa durante una riunione conviviale che si è svolta al ristorante Edelweiss di Ronsecco: presenti gli chef dell'Accademia del riso con i responsabili dell'organizzazione e della gestione dell'evento ospitato a Torino.

C'erano i ristoratori del Grimaldi e del Molo Hotel Vercelli, del Nordamerica di Cigliano, del Franz di Formigli, del Tre Re di Borgo d'Ale, Bettola di Carisio, di Villa Rosa di Crescentino e, ovviamente, dell'Edelweiss di Ronsecco: presenti pure esponenti di Provincia, del Comune di Vercelli, Camera commercio, Ati, Comunità montana e Promovercelli.

Al Salone torinese, gli chef alternati nella gestione dello spazio ristorazione e degustazione, organizzando le apprezzate scene a tavola a base di riso e di prodotti tipici del territorio. Particolarmente gradite dai visitatori degustatori le «risottate pomeridiane a sorpresa», che hanno ottenuto un successo davvero straordinario.

Grazie all'eccellente qualità delle proposte partite dalla capitale, lo stand vercellese del Salone Gusto è stato visitato da ben 25 giornalisti accreditati (italiani e stranieri), da 9 truppe televisive, 34 chef e ristoratori provenienti da varie regioni d'Italia e da personaggi politici e del mondo dello spettacolo. (d.b.)

LA PRESENTAZIONE DEL SECONDO VOLUME DOMENICA NELLA LIBRERIA

Ecco «Una volata a Vercelli»

Seconda edizione del libro edito da Corsico



La presentazione di domenica pomeriggio sotto il tendone davanti alla libreria «Corsico»

(foto gruppi)

Domenica pomeriggio, alla libreria Corsico, è stato presentato il secondo volume di «Una volata a Vercelli», che raccoglie preziose e antiche cartoline fotografiche, stampe, dedicate alla Vercelli antica. Le ha fornite il collezionista Gianfranco Ferraris, la collaborazione di Giorgio Bertaglini: stampato a Gallo, il libro è edito dalla libreria Corsico fratelli Alessandro e Stefano Mangione. I testi delle immagini

che accompagnano il lettore appunto in «volata a Vercelli» sono di Federico Corradino e Valentina Preti. Altre fotografie sono state a disposizione di Carlo Barbero, Fausto Fardella, Denis Ferraris, Renzo Greppi e Pier Giuseppe Orlandini. La splendida copertina è di Giuseppe Rinaldi. Il libro viene venduto da Corsico singolarmente oppure in cofanetto con il primo volume. (d.b.)

MENO CODE E MINOR PERDITA DI TEMPO DAL 1 DICEMBRE

Sportello telematico alla Motorizzazione

VERCELLI

Dal prossimo 1 dicembre gli automobilisti vercellesi potranno disporre di un servizio in più: uno sportello telematico a funzione nell'Ufficio provinciale del Dipartimento trasporti terrestri in via Ara, la ex-Motociclisti. Qui sarà possibile ritirare contemporaneamente i documenti indispensabili per ogni veicolo: quello dei dati tecnici, vale a dire la carta di circolazione, e quello con i dati sul proprietario, il certificato di proprietà.

Dagli uffici di via Ara sottolineano il rilascio contestuale dei documenti: competenza della Motorizzazione e del Comune porterà per l'utenza un duplice vantaggio: le doppie code e annullare gli lunghi tempi di attesa del certificato di proprietà.

Un comunicato si ricorda che l'intento è semplificare le operazioni e carico dei cittadini relativamente alle pratiche automobilistiche caratterizzate da un decennio ormai l'attività

dell'ex Motorizzazione civile: nel 1992, quando è entrato in vigore il nuovo regolamento della strada, gli Uffici provinciali del Dipartimento trasporti terrestri hanno modificato radicalmente il loro modo di operare snellendo le procedure per venire incontro alle esigenze dell'utenza. Questo rinnovamento, iniziato qualche anno prima della legge Bassanini, ha portato tra l'altro all'eliminazione dei tempi di attesa per la consegna della patente, che nel 1995 viene data al termine della prova di guida al candidato che ha superato l'esame. Inoltre è possibile subito gli aggiornamenti della carta di circolazione per i passaggi di proprietà.

Ora basterà presentarsi agli sportelli di via Ara (lunedì e venerdì 8,30-11,30; martedì e giovedì 15,30-16,30) con la carta di circolazione o il certificato di conformità, l'atto di proprietà e la ricevuta dei versamenti relativi. Per informazioni: 0161-27.19.39 o 0161-27.19.40 (lunedì e venerdì dalle 11,30 alle 13,30). (w.ca.)

VENDESI IN VERCELLI

Via Carso uffici al piano terra
in fabbricato di nuova costruzione
a partire da € 54.000,00
Telefonare ore ufficio al numero
0161.843308

DIONNE WARWICH
29 NOVEMBRE
CASALE M.T.O.
ore 11 Palasport
Infolline: 3356876648
PREVENDITE ABITUALI
CASALE DISCOMANIA Tel. 0142 72554 - CASALE DISCHILAND Tel. 0142 72555 - ASTI WALKER Tel. 0141 353153 - ALESSANDRIA AUDIOVIX Tel. 0131 65779 - VALENZA ROUTE 66 Tel. 0131 947766 - VERCELLI DISMUSIC Tel. 0161 263047 - BCR OFFICE Tel. 011 5611816 - TORINO RADIOVERONA Tel. 011 5612111

CITTÀ DI VARALLO
PROVINCIA DI VERCELLI
C.so Roma, 31 - 13019 Varallo (VC)
Tel. 0163.51163 Fax 0163.51826
Il Responsabile procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. n. 2 della L.R. 1/80 rende noto che a seguito di pubblicazione del seguente avviso e per trenta giorni consecutivi, il progetto relativo all'ampio P.R. area n. 28, Roccapiera con contenzioso variante al P.R.G.C. approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 28 del 28/9/2002 sarà depositato presso la segreteria comunale in libera visione, tutti i giorni compresi, dalle ore 9 alle ore 10. Che entro trenta giorni successivi alla scadenza pubblicazione, e sopra, potranno essere presentate eventuali osservazioni e proposte scritte.
IL RESPONSABILE DEL
arch. Piero Nicolai

IDROCENTRO SpA
per filiali di Vercelli
RICERCA
MARAZZINI
Inviare Curriculum via fax
risorse 0172 521030

publikompass
SALONI ed Agenzia Pubblicitaria
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161 250754 - Fax 0161 220128

LA STAMPA
MERCHANDISE: TuttoScienze e Tecnologia
VERCELLI: TorinoSette
SALUTE: Specchio - TuttoLibroTempoLibero
DOMANDA: TuttoLibri

A ORNALE

Zanzare, maleducate in città

Ci si chiede spesso perché le «trovate» migliori vengano spesso fatte nella nostra città. E mai riesce a darci una spiegazione logica! Avete mai visto in qualsiasi città delle piste ciclabili che passano sui marciapiedi tagliandoli a metà? che passano rasente ai portoni o alle porte dei condomini? o che nelle rotonde (largo d'Azzo) lascerebbero lo spazio agli automobilisti? passare, se venissero rispettate? Questo da noi c'è!

E la zanzara? Vi siete mai chiesti quante centinaia di milioni di stati sprecati da Comunità? Provincia per uccidere qualche zanzara senza che noi ce ne accorgessimo. Basta fare due semplicissimi esempi: anche un bimbo capirebbe il trattamento che l'elicottero sarebbe servito un po' più se anziché partire nel mezzo di maggio per finire alla metà di luglio, è partito un po' più tardi e fosse proseguito fin verso la metà di agosto, magari senza spargere il prodotto sulle case, ma invece quel piccolissimo pesciolino di nome gambusia, volendo è anche utile, anziché immergerlo in mese

di luglio in risale - dato che dopo un mese vanno in asciutta - avrebbero potuto metterlo a giugno, o prima; e poi i visti quei personaggi che andavano in giro per la città a dar via zanzariere per orti o che campionavano il fango nei tombini? La città è piena di zanzare e la risposta è una: una sperimentazione! Ma perché nelle altre città la pianura alla sera è più tollerabile uscirò? Misteri Vercelli!

E l'ultima grandiosa opera realizzata in città l'avete vista? La rotonda di corso Italia! Un perfetto esempio di funzionalità. Prima si transitava a due corsie rispettando un semaforo, ora si transitava ad una corsia: simpatica la coda fino innanzi il Duomo. Poi lasciatemi parlare della solita Ztl Residenti, commercianti e cittadini non sanno né dove parcheggiare, né come muoversi in centro, proprio ora che finalmente ha aperto qualche negozio nuovo, ma in compenso in piazza Cavour permettono che si facciano le esposizioni delle auto per poi respirare pure quando c'è la giornata «ecologica» colte in ogni dove!

Alessandro Actis Data

NUMERI UTILI

VERCELLI: 213.000 Crono Roma, Cigliano: tel. 424.757; Cigliano: tel. 0163 832.600; Cigliano: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.465; Borgomanero: tel. 0161 841.122; Borgomanero: tel. 0161 478.411 Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 567.523.
PRONTO SOCCORSO
Vercelli: S. Andrea, tel. 0161 563.333; Ambulanza: tel. 217.000; Borgomanero: tel. 0163 832.111; Cigliano: tel. 0163 822.245; Santhià: tel. 0163 229.211. Serv. sanitario 118 esclusivo per i Comuni dell'Ati 11.
DIA
Vercelli: tel. 0161 255.050; Arborio: tel. 0163 86.384; Borgomanero: tel. 0163 25.513; Cigliano: tel. 0161 424.524; Cigliano: tel. 0161 842.655; Gattolengo: tel. 0163 835.411; Santhià: tel. 0161 929.200; Sesto: tel. 0163 71.170; Trino: tel. 0161 829.585; Varallo: tel. 0163 567.523.
NUMERI E SANITA' PUBBLICA
Vercelli: tel. 0161 503.016; Santhià: tel. 0163 929.212 - 929.227; Borgomanero: tel. 0163 82.432; Varallo: tel. 0163 52.450 - 52.032; Gattolengo: tel. 0163 822.364-822.367.

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti)

E FUORI

Stropiana
Concerto per Santa Marta
La locale dell'Associazione nazionale Carabinieri ha organizzato, nella chiesa parrocchiale di Michele, una serata benefica per il restauro della chiesa di Santa Marta. Alle 21 di sabato prossimo terranno concerto Simona Zambardo (soprano), Coro Lirico Viotti, pianoforte Stefania Bellini. Info 0161/77251.
CONSULTORIO PEDIATRICO
Vercelli: tel. 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.216; Cigliano: tel. 0163 822.975; Borgomanero: tel. 0161 417.146; Grignasco: tel. 0163 417.146; Borgomanero: tel. 0163 417.146; Cigliano: tel. 0163 71.170.
SERVIZIO VETERINARIO
Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; Santhià: tel. 0161 929.283; Borgomanero: tel. 0163 52.486; Gattolengo: tel. 822.344.

NECROLOGIE
È mancato il dott. Ravasenga
Funerali martedì 26 novembre, alle ore 15, presso Chiesa Parrocchiale di Grignasco. - Grignasco, 11 novembre 2002.

SOTTO ACCUSA I MANCATI TRASFERIMENTI STATALI E IL PENALIZZANTE MECCANISMO DI CALCOLO DELL'ADDIZIONALE IRPEF

Tagli al bilancio, la protesta di Cossato

Il sindaco Scaramal: «Colpa di un governo centralista»

Cristiano Giacchini

COSSATO

Una serie di tagli al bilancio di previsione causati dalla riduzione dei trasferimenti statali e dal meccanismo di calcolo dell'addizionale dell'Irpef, che penalizza i Comuni: in sintesi, questo è l'allarme amministrativo manifestato ieri mattina in conferenza stampa dagli assessori e dal sindaco Scaramal, Sergio Scaramal, durante la presentazione del nuovo strumento finanziario.

«Stiamo assistendo ad un umiliante ritorno al passato», ha spiegato Scaramal, affiancato dalla sua relazione in particolare dall'assessore Finanze Lorella Bianchetto Buccia, «quando il centralismo non era mascherato: adesso si parla di riforme federali, ma gli occhi tutti c'è una politica d'immagine di governo guidato da Silvio Berlusconi, che da una parte riduce le tasse e dall'altra costringe gli enti locali a tagliare i servizi e aumentare le imposte per sopravvivere».

Dati alla mano la maggioranza di centro-sinistra contro i danni di una finanziaria che non è ancora pronta, che le proiezioni danno difficile digerire: circa un miliardo di vecchie lire in meno per il Comune di Cossato, che per far quadrare il bilancio



Nel bilancio di Cossato mancano oltre 500 mila euro. A fianco il sindaco Sergio Scaramal e l'assessore Bianchetto Buccia

aunderà l'Ici dello 0,5 per mille portandola al 5,5 per mille per l'abitazione principale e al 6 per la seconda. Garantiti tutti i servizi scolastici (scuolabus, mensa, pre e post orario e centri estivi), le cui tariffe saranno egguociute al reddito Isee e quindi divise a seconda della capacità contributiva della famiglia.

«Ci sono in questo senso», ha proseguito Sergio Scaramal, «uno sviluppo della politica adottata lo scorso anno

per l'asilo nido: una fascia minima, due intermedie e una massima. Dalla compilazione dei modelli Isee crediamo che la maggioranza degli utenti si posizionerà nelle tariffe medie, che corrispondono grosso modo a quelle ancora in vigore».

Sul fronte degli investimenti sono note negative per il comparto della cultura: «mila euro in meno per l'acquisto di libri», la biblioteca, 10.200 euro in meno per convegni e manifesta-

zioni, 10.800 euro in meno per il progetto Giovani. Penalizzati anche gli interventi di strade e verde pubblico con 30 mila euro in meno da spendere.

In compenso nel 2003 verranno rispettati gli impegni prioritari inseriti nel programma elettorale: la ristrutturazione di villa Ranzoni come polo culturale con la biblioteca e l'archivio storico (1 milione e 700 mila euro), la manutenzione straordinaria delle scuole elementari (245 mila),



la riqualificazione turistica di frazione Castellengo e l'apertura dell'Ecomuseo (77 mila), la messa in sicurezza delle strade e il miglioramento della rete d'illuminazione pubblica (389 mila) e infine la riqualificazione delle frazioni (255 mila) per un totale che sfiora i 3 milioni di euro.

IN BR

CRONACA

Ruba un gioiello di stivali, accusata di furto aggravato

È entrata in un negozio di scarpe al Cda, si è tolta le vecchie scarpe da ginnastica e le ha sostituite con stivali del costo di 100 euro. Si è avviata verso l'uscita, ma le barriere antipaccaggio l'hanno smascherata: si tratta di una donna di Biella, P.B., 34 anni, denunciata per furto aggravato, con un'età anche un po' di 35 anni, V.D., indagato per favoreggiamento. (f.p.)

VALENTINI

Ragazzini hanno dato fuoco alla siepe della scuola

I carabinieri hanno indagato quattro ragazzini tra i 13 e i 14 anni residenti in un paese biellese per il reato di incendio doloso. Nei giorni scorsi il gruppetto è stato sorpreso ad appiccare il fuoco a una siepe nel cortile della scuola. (f.p.)

LETTORI

Pericolanti due rustici a Caprile e a Brusnengo

Il Comune di Caprile Morera ha firmato un'ordinanza di chiusura del traffico di via Strada Interna per i problemi che potrebbe provocare un vecchio rustico in fase di ristrutturazione: la pioggia lo infatti reso pericoloso. Un analogo problema si è verificato a Brusnengo: un piccolo frana è caduta su un vecchio rustico causando problemi di stabilità alla struttura. (f.p.)

LUTTO

A Netto morto un margaro molto conosciuto

Ha suscitato impressione la morte di Flavio Botella Gambetta, uno stimato margaro di anni. Il decesso risale a domenica sera: il magistrato ha disposto l'autopsia. (f.p.)

IMPRENDITORI

Incontro sulla sicurezza informatica all'Uib

Giovedì alle 17 si svolgerà all'Unione Industriale un incontro informativo sulla gestione e l'analisi del rischio della sicurezza informatica. (f.m.)

COMUNE

Si riunisce il Consiglio di Occhieppo Inferiore

A Occhieppo Inferiore domani alle 19.30 Consiglio di routine: prevede l'approvazione di deliberazioni di giunta sul bilancio di previsione del corrente esercizio, l'approvazione al medesimo e la proroga dell'attività del Consorzio, la modifica del suo statuto alla relativa convenzione. (d.s.)

ASSOCIAZIONI

Cena degli auguri del Diabetici Fand

L'Associazione diabetici Fand organizza per sabato la tradizionale «Cena degli auguri» che si svolgerà al Circolo Sociale. Sarà anche l'occasione per una relazione sull'attività svolta. Prenotazioni ai numeri 01533455 o 01526164. (d.s.)

A CONDIZIONE PERO' CHE LA STRUTTURA ASSUMA UNA DIVERSA FUNZIONE

Sì al Consorzio dei Comuni

Candelo ha votato l'adesione all'unanimità

CANDELO

Consorzio dei Comuni e Autorità d'ambito, tra i punti dell'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio comunale.

È stata all'unanimità l'adesione al Consorzio dopo una discussione in cui si è evidenziato il ruolo importante dell'ente per la creazione della provincia di Biella; ora però il Consorzio deve cambiare «abito» e avere una struttura operativa al servizio dei Comuni, diventando un gestore di servizi per i Comuni; dal catasto al sociale. Questa è la condizione perché il Comune di Candelo mantenga la sua adesione anche per il futuro (il Consorzio dovrà presentare progetti operativi entro il dicembre 2003).

Il sindaco Biollino ha quindi informato l'assemblea sull'iter operativo dell'Autorità d'ambito, la cui giunta è riunita a Vercelli. L'impegno dell'esecutivo riguarda la salvaguardia degli attuali gestori pubblici sia la salvaguardia dei Comuni che hanno investi-



Il sindaco Mariella Biollino

to nell'acquedotto fondi propri. Il sindaco ha quindi informato l'assemblea sull'iter operativo dell'Autorità d'ambito, la cui giunta è riunita a Vercelli. L'impegno dell'esecutivo riguarda la salvaguardia degli attuali gestori pubblici sia la salvaguardia dei Comuni che hanno investi-

Mostra-mercato di libri per ragazzi

CANDELO. La Civica «Livio Pozzo» debutta con una nuova iniziativa: mostra-mercato di libri per ragazzi (dalla materna alle medie), su progetto del Laboratorio biblioteca e della Commissione biblioteca per accostare i giovani alla lettura. La rassegna è stata realizzata in collaborazione con Cartogiochi La Piazzetta, agenzia Rinaudi di Biella, varie case editrici. Inoltre ogni giovedì, nuovi locali della biblioteca, alle ore 16.30, ci saranno momenti speciali dedicati ai bambini «Favole a lume di Candela». La mostra sarà allestita nella Sala Mostra multimediale di via Matteotti 48. Orari: domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; sabato dalle 15 alle 18; negli altri giorni e per la scolaresca prenotazioni. (f.p.)

L'ASSOCIAZIONE INTERVIENE SUL PROGETTO PER L'IMPIANTO COGENERAZIONE DI MONGRANDO

«Il cippato per le centrali è un giallo»

Pro Natura: «Il Biellese non produce legna a sufficienza»

BIELLA

Pro Natura biellese prende posizione sulla materia prima per alimentare la centrale a cippato che, secondo progetto, dovrebbe essere realizzata nella zona industriale di Mongrando. Spiega il presidente Roberto Mondello: «È un giallo. Da dove arriveranno le circa 150.000 tonnellate di legna se in primo tempo si parla di pulizia dei nostri boschi salvo scoprire che ciò non era possibile neppure costringendo i privati a conferire il loro legname? Si è parlato allora di convincere gli agricoltori a convertire le colture in pioppeti ma se questo dovesse avvenire ne risulterebbe una modifica completa del paesaggio, perché si parla di modificare circa 40 ettari sulla Sarda e 2.000 in pianura».

Prosegue: «Fatti i conti, anche questi drastici interventi potrebbero fornire il combustibile solo alle diverse piccole centrali a cippato esistenti o in programma. E allora si pensa alle "pioppelle", che



Roberto Mondello di Pro Natura

cloni a rapido sviluppo importati dagli Usa. Ma dati alla mano, a Mongrando servirebbe la produzione di 9.800 ettari di terreno ed a parte questo trasformando le risale in piantagioni di questo tipo significherebbe passare da una monocoltura all'altra con grave danno alle nostre biodiversità».



Il sindaco di Mongrando Guabellio

Pro Natura inoltre è d'accordo di avviare alla combustione residui culturali, maie e potature, perché è meglio usarli per arricchire il terreno ed evitare abbassamenti di fertilità. Per la produzione di legno per cippatura occorrono grandi superfici in modo da rendere agevole e remunerativa la raccolta «e nella realtà biellese, frangente, ciò è impossibile senza che il prodotto sarebbe monopolio dell'impresa che non si assume impegni preventivi neppure per il prezzo, che entrerebbe certo in concorrenza con altri produttori, dopo aver fatto registrare un calo del 30% del valore negli ultimi 20 anni».

Infine gli ambientalisti fanno rilevare che sulla filiera del legno la Ue ha investito molto, il Governo ha messo a bilancio migliaia di miliardi di lire, ma l'assessore regionale Vaglio non dà contributi per ripulire i nostri boschi e per trasformare le coltivazioni. Gli unici contributi sono per le imprese che gestiscono la centrale e quella di Mongrando riceverà più di 10 miliardi di lire l'anno per la vendita dell'energia elettrica prodotta. Allora è chiaro a chi convenga la realizzazione. Insomma per l'agricoltura facciano qualcosa di più serio, conveniente ed ecologico, considerando che sono a rischio gli aiuti Ue sul riso. (d.s.)

LA SUA AUTO ERA USCITA DI STRADA MENTRE ATTRAVERSAVA LA NUOVA ROTONDA SULLA TROSSI

Migliorano le condizioni dell'imprenditore Mosca

Trasferito a Biella dopo due giorni in rianimazione a Novara a causa dell'incidente

BIELLA

Sono migliorate le condizioni di Paolo Mosca, 56 anni, residente a Polzone, tra i titolari della «Mosca srl», storica impresa commerciale specializzata in prodotti siderurgici che ha sede a Gaglianico.

L'imprenditore era rimasto gravemente ferito venerdì sera verso le 21, mentre faceva rientro a Biella, in un incidente avvenuto lungo la statale Trossi, all'altezza della rotonda appena costruita dalla Provincia per eliminare proprio un incrocio pericoloso e già tristemente per essere stato teatro di tragedie.

L'industriale, vista la violenza dell'impatto, dal Degli Infermi era subito stato trasferito in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'Ospedale «Maggiore» di

Novara. Ha però da subito reagito bene alle terapie ed è così potuto ritornare nel cosmo cittadino per proseguire le sue attività. Il segno che gli specialisti novaresi lo hanno giudicato fuori pericolo.

Paolo Mosca, sposato e con due figli, padre ed Ettore, al volante della sua Alfa 156 era diretto verso Biella quando, per cause da accertare, indagando la polizia stradale, ha perso il controllo dell'auto centrando in pieno il «rotondo», malgrado il disastroso incidente di natura ostacolo con una breve frenata.

La vettura è andata a schiantarsi contro il muro di cemento all'angolo della provinciale di Candelo. Poi, per effetto di un violento urto, la berlina è rimbalzata dall'altra parte della carreggiata, restando completamente distrutta. (f.p.)



L'auto dell'imprenditore dopo l'uscita di strada sulla statale Trossi

UNA DONNA DI BIELLA

Dopo 11 anni riconosce l'uomo aggredito

BIELLA. A distanza di circa due anni una donna ha riconosciuto l'automobilista che l'aveva aggredita e picchiata (fu costretta a ricorrere al pronto soccorso), dopo che aveva reclamato per una mancata precedenza.

La donna, 35 anni, aveva già denunciato l'episodio alla polizia nel dicembre del 2000, senza tuttavia riuscire a fornire particolari sufficienti per l'identificazione dell'aggressore. «Era una coppia, uomo e donna, di mezza età. Lui scese dall'auto e senza sentire ragioni mi aggredì sbattendomi contro la portiera della mia auto», aveva dichiarato allora la donna, aggiungendo solo alcuni particolari (modello e colore della vettura e pochi numeri di targa).

Casualmente l'altro giorno la donna ha riconosciuto in città la coppia, segnalandola alla polizia che, dopo gli accertamenti e i riscontri del caso, ha indagato marito e moglie per il reato di lesioni personali. (f.p.)

TAPPA A BIELLA DOPO UNA PRESENZA NEI PAESI

Il camper della polizia al Villaggio La Marmora

BIELLA

Dopo avere sostato in numerose località della provincia, tra cui Viverone, Vallemosso, Mosca, Vigliano e Valdengo, quasi sempre su richiesta dei sindaci, il camper della Polizia è in servizio a Biella: in città è prevista la tappa in varie zone, tra cui il Villaggio La Marmora, in queste ultime settimane alla ribalta della cronaca per problematiche legate ai giovani.

La prima tappa del camper, sabato, è stata il Villaggio La Marmora, speso per i furti e borseggi, mentre è cominciato il giro nel resto della città. Il camper è un vero e proprio posto di polizia, attrezzato per raccogliere segnalazioni dei cittadini e fatti penalmente perseguibili, denunce, esposti, querela, richieste di informazioni, consegna modulistica della

Questura, ricezione domande per il rilascio dei passaporti, ecc... La presenza del mezzo nei centri abitati fa parte del progetto sulla «polizia di prossimità».

«Detto in altri termini - spiega il questore Antonio Pezzano - il capo di gabinetto Antonio Taffaro - vorremmo dare sempre più efficacia all'azione di prevenzione e controllo, allargare il servizio anche a quelle persone che, per ragioni di tempo o età, non possono recarsi direttamente ai nostri uffici di via Tripoli. Inoltre il camper rende più immediata e visibile la nostra presenza anche in periferia, al fine di creare un più stretto rapporto di fiducia tra la polizia e la gente, spesso molto diffidente nei nostri confronti anche di fronte a problematiche di una certa rilevanza penale, peraltro a scapito della sicurezza e dell'ordine pubblico. (f.p.)



Clinica San Gaudenzio

Istituto di Ricovero e Cura ad Alta Specializzazione



Informazione per i Cittadini

La Clinica San Gaudenzio

PORTA A CONOSCENZA DELL'UTENZA LE LISTE DI ATTESA
PER LE PRESTAZIONI CONVENZIONATE CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

AREE SPECIALISTICHE GG.

ALLERGOLOGIA	7
ANGIOLOGIA	7
- (Ecocolordoppler Vascolare)	3
CARDIOCHIRURGIA	3
CARDIOLOGIA	2
- (E.C.G. al Treadmill)	2
- (E.C.G. dinamico secondo Holter)	2
- (Ecotress)	2
CHIRURGIA GENERALE	1
CHIRURGIA DELLA MANO	3
CHIRURGIA DEL PIEDE	3
CHIRURGIA PLASTICA	4
DERMATOLOGIA	4
ENDOCRINOLOGIA	2
FISIATRIA E FISIOKINESITERAPIA	15
UROLOGIA	7
GINECOLOGIA	7
NEUROCHIRURGIA	3
NEUROLOGIA	7
NEUROFISIOLOGIA	
- E.E.G. (Elettroencefalogramma)	7
- E.M.G. (Elettromiografia)	9
POTENZIALI EVOCATI	7
OCULISTICA	20
- LASERTERAPIA CON ECCIMERI	15
ORTOPEDIA	3
OTORINOLARINGOIATRIA	7
PNEUMOLOGIA	1
ENDOSCOPIA DIGESTIVA	
- E.G.D.S. (Esofago-gastro-duodeno)	2
- R.S.C.S. (Retto-sigmoido-colon)	2

RADIOLOGIA GG.

R.M.N.	
(Risonanza Magnetica Nucleare, 1T)	3
T.A.C.	
(Tomografia Assiale Computerizzata)	
tecnologia volumetrica multi-slices)	2
MAMMOGRAFIA	7
ECOGRAFIA	5
ORTOPANTOMOGRAFIA	3
RADIOLOGIA	
(Tecnologia Digitale)	5

LABORATORIO ANALISI

CHIMICA CLINICA
IMMUNOENZIMATICA
SIEROLOGIA
MICROBIOLOGIA

SPECIALITÀ DI RICOVERO

CARDIOLOGIA	MEDICINA
CARDIOCHIRURGIA	OCULISTICA
NEUROCHIRURGIA	ORTOPEDIA
CHIRURGIA GENERALE	

IL CITTADINO PER USUFRUIRE DELLE PRESTAZIONI DEVE ESIBIRE I SEGUENTI DOCUMENTI:

- Impegnativa del Medico curante
- Tesserino sanitario
- Documento d'identità
- Codice fiscale

Clinica San Gaudenzio - Presidio del Policlinico di Monza
Via Bottini, 3 - NOVARA - Tel. 0321.3833385

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO

Direttore Sanitario: Prof. Ugo Filippo Tesler

Allergologia: Dott. Amos Pedrini
Angiologia: Dott. Emilio Calabrese
Cardiochirurgia: Prof. Ugo Filippo Tesler
Cardiologia: Dott. Angelo Zili
Chirurgia Generale: Dott. Fabrizio Colturani
Chirurgia della mano: Dott. Alberto Morelli
Chirurgia del piede: Dott. Luigi Milano
Chirurgia plastica: Dott. Antonello Tateo
Dermatologia: Dott. Massimo Morelli
Endocrinologia: Dott. ssa Franca Zilli
Fisiatria ■ Fisiokinesiterapia: Dott. Ariado Rossi

Urologia: Dott. Carlo Introlini
Ginecologia: Dott. Fernando Fiorentino
Neurochirurgia: Dott. Luca Alberto Messina
Oculistica: Dott. Guido Maria Brunetti
Ortopedia: Prof. Franco Ghisellini
Otorinolaringoiatria: Prof. Franco Cavallazzi
Pneumologia: Dott. Amos Pedrini
Endoscopia digestiva: Dott. Davide Lochis
Radiologia: Dott. Gerardo Ogno
Laboratorio analisi: Dott. ssa Annunziata Bergamo

MACOSA Tel. 0165 282.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE
Tel. 0165 230536 (www.dela ville.it).
Cultura: cinema.
Film 13 variazioni sul tema (ore 16; 20); La rivincita delle blonde (ore 18; 22)

DES BODES Tel. 0166 949.473.
K-19 (ore 21.30)

SANT'ADAMA Tel. (0125) 307463
CHIUSO

MONTI BLANCO CENTRO COMPRENSO
Tel. 0165 411.200.
CHIUSO

DELLO SPORT Tel. 328.0084320.
CHIUSO

PALAZZO Tel. 333.542685
(www.vogliaadiciema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM Tel. 333.542685
(www.vogliaadiciema.it).
Il regno del fuoco (ore 20.30)
Macchia (ore 22.30)

REAL Tel. 333.542685 (www.vogliaadiciema.it).
The Bourne Identity (ore 20.15)
K-19 (ore 22.30)

425084

BOAR Tel. 0125 641.480.
CHIUSO

POLITEAMA Tel. 0125 641.571.
Il popolo migratore (ore 20.30)
El Alamein (ore 22.30)

MAZZINI Tel. 0165 22.736-31.312.

SALA 1:
Incensura di Christopher Nolan.
Orario: 20.30; 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 e.

SALA 2:
La cosa più dolce di Roger Vardab.
Orario: 20.30; 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 e.

SALA 3:
Il pianista di Roman Polanski.
Orario: spettacolo unico ore 21.
Prezzi: al martedì 4,50 e.

MODERNO Tel. 0165 22.736-31.312
The Bourne Identity di Doug Liman.
Orario: spettacolo unico ore 21.
Prezzi: al martedì 4,50 e.

ONCE Tel. 0165 22.736-31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 19.45; 22.30.

SOCIALE VILLARI Tel. 0165 22.736-31.312.
OGGI RIPOSO.

VERDI
Tel. 0165 263.89.27.
Lovely Rita.
Orario: spettacolo unico ore 21.30.
Prezzi: km. e mt. 5,50 e rid. 4 e; da giov. 11.
Rit. 6,50 e rid. 4,50 e.

OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22.15.

CONGUALE Tel. 0165 253.89.27.
OGGI RIPOSO.
Orario: 20; 22.15.

OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21.

EXCELSIOR Tel. 0165 767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 21; 23.

FELIX Tel. 0165 242.31.18
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21.30.
Prezzi: intero 5,50 e; ridotto 4 e.

ASTRA Tel. 0161 255.045 Informa spettacolo.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Tel. 0161 257.744 Informa spettacolo.
OGGI RIPOSO.

Tredici variazioni sul tema
Sprecher (Una 2001: Biennale di Venezia 2001).
Orario: 21.25 spettacolo unico. Ingresso 25.

OGGI RIPOSO
Orario: 1-258.047 Informa spettacolo.
OGGI RIPOSO.

DELVIERE DOLBY DIGITAL Tel. 0161 215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX Tel. 0161 215.379.
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI Via Parini 1. Tel. 0161 253.379.
OGGI RIPOSO.

SALA CUBENTURA Tel. 0161 252.057.
OGGI RIPOSO.

TEATRO CIVICO Tel. 0161 255.544.
CHIUSO.

LUX Tel. 0163 22.568.
Per cinema d'essai-Spazio d'autore sul mondo: alle ore 21 con spettacolo unico, verrà proiettato il film Moonlight Wedding di Mira Nair. (Ingresso con tessera oppure 45 rid. 24).

OGGI RIPOSO

MAXZETTI Tel. 0161 485.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Tel. 0161 930.827-333/4457486.
OGGI RIPOSO.

CINECASA DOLBY Tel. 0161 420.600
OGGI RIPOSO.

SOTTOMANO Tel. 0161 52.288-E-Mail: parocchia.varese@laposte.it
OGGI RIPOSO.

ADDA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 855.521. Bar bar photo. Or. 16; 18; 19; 20.30; 22.30.

ADDA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 855.521. The Bourne Identity. Or. 15.30; 17.30; 20.10; 22.30.

ADDA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 855.521. The Bourne Identity. Or. 15.30; 17.30; 20.10; 22.30.

AMOROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: The Bourne Identity. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 2: Femme fatale. Or. 15.30; 17.30; 20.10; 22.30. Sala 3: Incensura. Or. 16; 17.30; 20; 22.30.

AND corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: di Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Sala 2: Incensura. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

CAPITOL via San Damiano 24, tel. 540.605. La cosa più dolce. Viet. min. 14. Or. 15.10; 17.10; 20.10; 22.30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Elina. Or. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 438.07.23. Hollywood ending. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 438.07.23. Hollywood ending. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

CIAR corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Pinocchio. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

CINEPLEX piazza Massaua 9, tel. 779.60.200. pr. tel. 779.60.308. Pinocchio. Unico spettacolo ore 15.10. K19. Or. 17.40; 20.10; 22.40. The Bourne Identity. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Femme fatale. Or. 15.40; 17.55; 20.10; 22.25. Reign of Fire. Or. 15.30; 17.45; 20; 22.15. The sweetest thing (La cosa più dolce). Or. 15.10; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30. Viet. min. 14.

COCCA via Garibaldi 9, tel. 542.422. Nido di vespe. Or. 15.40; 18; 20.20; 22.40.

DE BIANCHI - Sala Miravalle via Montecarlo 52, tel. 327.2214. Femme fatale. Or. 15.30; 18; 20.25; 22.40.

DUE DIAMANTI - Sala Ombroscio via Montecarlo 62, tel. 327.2214. Il popolo migratore. Or. 15.20; 17.35; 19.50; 20.45; 22.30.

ELIUM - piazza Sabotino, tel. 447.52.41. The Bourne Identity. Or. 15.30; 17.50; 19.55; 20.10; 22.30.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La cosa più dolce. Viet. min. 14. Or. 15.15; 18.55; 19.50; 20.40; 22.30.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. L'uomo del treno. Or. 18; 19.10; 20.20; 22.30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. Marie-Jo e i suoi amori. V.M. 14. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

KIASING Jessica Stein. Or. 15.30; 17.50; 20; 22.30.

ERBA 2 corso Montebello 241, tel. 681.54.47. Ved. teatro.

ETOILE via B. Buzzi. Or. 19.15; 22.10.

FLA corso Trapani 57, tel. 386.2057. Pinocchio. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

FLA - Sala Brancaccio corso Belgio 53, tel. 8121410. Debito di sangue. Or. 15; 18.10; 20.20; 22.30.

F.LLI MARX - Sala Chiese corso Belgio 53, tel. 8121410. Generazione rubata. Or. 14.30; 18.30; 22.30. Omaggio. Riforma di Simone über dem Mont Blanc ore 21.

F.LLI MARX - Sala Harpe corso Belgio 53, tel. 8121410. Il popolo migratore. Or. 15. Magdalen. Or. 20.15; 22.30.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011.817.9373. Riposo.

GIDIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Ved. teatro.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: L'era. Or. 15.30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 2: Debito di sangue. Or. 15.30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 3: El Alamein. Or. 15.30; 17.50; 20.15; 22.30.

IDEAL - Sala Baccara 4, tel. 011.521.4318. Sala 1: The Bourne Identity. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 2: K19. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala 3: Il regno del fuoco. Or. 14.40; 16.40; 18.40; 20.40; 22.40. Sala 4: El Alamein. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 5: Red Dragon. Or. 15.30; 18.10; 20.05; 22.30.

IMB via Po 21, tel. 812.58.96. Intervento divino. Or. 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

K19 via S. Teresa 5, tel. 534.614. Bowling a Columbine. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

LUX Galleria M. Federico. 541.283. Il regno del fuoco. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5608. Il pianista. Or. 15.15; 19.15; 22.

M - Sala 1: The Bourne Identity. Or. 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

NAZIONALE 1 via Poma 7, tel. 812.41.73. Film in lingua originale: The Lord of the Rings: the Fellowship of the Ring. Or. 18.45; 21.40. Aggresso con la serra.

NAZIONALE 2 via Poma 7, tel. 812.41.73. Baccara al piano. Or. 15.55; 18.05; 20.15; 22.30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 812.56.77.856. Or. 14.30; 17.10; 19.50; 22.30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. La cosa più dolce. Or. 15; 18; 19.10; 20.20; 22.30.

PATHE - Sala 252 L'ingotto, tel. 011.66.77.856. Or. 15.30; 18.35; 19.20; 22.10. K19. Or. 14.50; 17.20; 19.55; 22.25. Brod dog. Or. 14; 15.55; 17.50; 19.55. Il regno del fuoco. Or. 14.50; 17.30; 20; 22.30. Femme fatale. Or. 14.50; 17.30; 20; 22.30. Il regno del fuoco. Or. 14; 16.05; 18.10; 20.20; 22.30. La cosa più dolce. Viet. min. 14. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. The Bourne Identity. Or. 14.10; 16.55; 19.40; 22.20. Debito di sangue. Or. 14; 16.05; 18.10; 20.20; 22.30. Pinocchio. Or. 15; 17.30; 20.20; 22.30.

REPUBBLICA via XX Settembre 15, tel. 531.400. Red Dragon. Or. 15; 17.30; 20; 22.40.

REPUBBLICA 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Incensura. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

REPUBBLICA 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. K19. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

REPUBBLICA 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Il trasformista. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

REPUBBLICA 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Pinocchio. Or. 15.15; 17.45; 20.20; 22.30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. 8 donne e un mistero. Or. 18; 19.10; 20.20; 22.30.

STUDIO RITZ via Aquil 2, tel. 819.01.60. Hollywood ending. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

TEATRO NUOVO Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Teatro.

VALENTINO 1 El Alamein. Or. 20.10; 22.35.

2 Pinocchio. Or. 20.15; 22.30.



800 Web, programmat. clientelari numeri: www.maffi.it/cinema

VIP Tel. 0321 625.888.
Incensura. Or. (ore 20; 22.30; sab. 17.30; 20; 22.30; fest. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. per fest. o prelest. € 7,50; 12 e 17 anni € 6 dopo le 21.4. sab. pom. e mar. ore 2.5.

ARALDO 0321-474.825.
The Bourne Identity. Or. 20; 22.30; 22.30; 22.30; 22.30. Ingr. per fest. o prelest. € 7,50; 12 e 17 anni € 6 dopo le 21.4. sab. pom. e mar. ore 2.5.

ESORDIO Tel. 0321-624.158.
Red dragon. Or. fest. sab. 20; 22.30. dom. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. per fest. o prelest. € 7,50; 12 e 17 anni € 6 dopo le 21.4. sab. pom. e mar. ore 2.5.

LCUONE Tel. e seg. tel. 0321-465.484/453.854.
Snow dogs. Or. sab. 18; dom. 18 e K19, or. sab. e dom. e mar. 20; 22.30. Lun. riposo. Info su seg. tel.

LITVORRELL Via 0321-537163. Sito web: www.poc-chia.com/cinema/ e www.sabotino.com/ e OGGI RIPOSO.

SAN CARLO Tel. e seg. tel. 0322-240.598.
OGGI RIPOSO.

MODERNO Tel. 0322-82.151.
Or. fest. 20; 22.15; fest. 15.30; 17.45; 20; 22.15. Giovedì riposo. Ingr. € 6,50; rid. € 4,50; lun. fest. € 4,50.

NUOVO SALA 1 Tel. 0322-61741.
La promessa. Celestino. Or. 21.15. Ingr. chie. € 6,50; rid. € 4,50. Lun. fest. € 4,50.

NUOVO SALA 2 Tel. 0322-61.741.
Incensura. Or. fest. 20; 22.15. Fest. 14; 16; 18; 20; 22.15. Ingr. chie. € 6,50; rid. € 4,50. Lun. fest. € 4,50.

NUOVO SALA 3 Tel. 0322-61.741.
Femmo fatale. Or. 20.15; 22.15. Ingr. € 6,50; rid. € 4,50. Lun. fest. € 4,50.

BALLANTRIL Tel. 0321-61.95.29.
OGGI RIPOSO.

CORSO MULTISALA 1
Info 0324 240.853.
opp. www.multisala.com
Incensura. Festival e fest. 20; 22.30.
Informazioni cine su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2
Info 0324 240.853.
opp. www.multisala.com
One hour photo
Festival e fest. ore 20.15; 22.30. Informazioni cine su segreteria telefonica.

SOCIALE Tel. e seg. tel. 0323-81.459
OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO
Tel. 338.1832.679.
Or. sab. 20.15; 22.15; dom. 14.30; 16.30; 20.15; 22.15.

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323-401.640.
Otto donne e un mistero. Or. 20.30; 22.30. fest. 14.30; 16.30; 20.30; 22.30.

WP
Info tel. 0323 40.19.40.
Bleedy sunday. Or. 19.45; 21.45.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323-501.064.
La cosa più dolce
Informazioni cine su segreteria telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323-501.064.
The Bourne Identity
Lun. riposo. Informazioni cine su segreteria telefonica.

SAVIO PELLICO Tel. 0321.777.122
OGGI RIPOSO.

MASSIMI RITARDI

	41	31	34	46	33
BARI	60	60	55	54	50
	83	61	39	42	18
	85	70	58	52	50
FIRENZE	32	29	70	14	75
	102	83	80	78	61
GENOVA	46	82	55	85	6
	113	70	51	51	46
	22	37	72	12	44
	75	73	65	62	52
NAPOLI	21	27	8	45	37
	96	75	60	53	53
PALERMO	82	83	34	47	79
	126	57	52	48	40
	73	3	71	62	19
	87	80	47	47	43
TORINO	36	35	68	38	33
	82	78	71	68	66
VENEZIA	62	71	86	16	1
	139	60	55	51	49

IL COMPLEANNO CI

Ambi centrali: Ambi centrali sul n. 23 di TORINO. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi!

	2-3	2-7	2-8	2-10	2-14	2-16
2-5	2-41	2-71	48-23	48-55		
2-11	2-43	2-75	48-27	48-57		
2-13	2-47	2-77	48-33			
2-17	2-51	48-3	48-37	48-67		
2-23	2-55	48-5	48-41	48-71		
2-27	2-57	48-11	48-43	48-75		
2-33	2-63	48-13	48-47	48-77		

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di VENEZIA:

	80-81-82	80-81-83	80-81-84
80-81-85	80-81-86	80-81-87	
80-81-88	80-81-89	81-82-83	
81-82-84	81-82-85	81-82-86	
81-82-87	81-82-88	81-82-89	
81-83-84	81-83-85	81-83-86	
81-83-87	81-83-88	81-83-89	
82-83-84	82-83-85	82-83-86	
82-83-87	82-83-88		
83-85-86	83-85-87	83-85-88	

Per decine la lunghetta più in ritardo
svilupposta per ambio e teno da giocare a BARI:

	10-17-24-52-53-81	3-14-62-67-75-88
2-15-19-45-58-70-86		

Statistiche a cura della Ricerchia n. 490 di Davide e Lilliana Micola, via Viana 27, Candelo

ENALOTTO - CACCIA AL
Giocate i numeri e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni
€ 3,50
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi
224 combinazioni
basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 5-11-75-82
€ 112 variabili (8 numeri) = 15-30-46-55-72-77-83-84

Vincite: Centrata ambata: 90 Napoli

Statistiche a cura della Ricerchia n. 490 di Davide e Lilliana Micola, via Viana 27, Candelo

LUNAROSSA
Birthday Party

JACK DANIEL'S FESTECCIA IL 3° COMPLEANNO CON NOI... PARTECIPA ANCHE TU

MARTEDÌ 26 NOVEMBRE

REGISTRA LUNA NERA - 35 ANNI DEI GIOVI (AL) TEL. 0131 298319



STORIE ÈD TURIN GIPO FARASSINO



Fra corin e piole, il Sangonà e Rorà Pila:
Giapo interpreta le sue storie più belle.
Con ironia e leggerezza ci racconta
di amicizia, di donne e del sogno
che non muore mai.

IN UN SOLO CD 15 CANZONI,
I TESTI, LA VITA
E COSA DICONO DI LUI

DAL 14 NOVEMBRE IN EDICOLA
CON LA STAMPA A SOLI 6,10 EURO
PIÙ IL COSTO DEL QUOTIDIANO

LA STAMPA

LAURETANA, FINITA LA PAUSA TINTA D'AZZURRO



Ripresi gli allenamenti, bene Michelori «sperimentale»

Sono ripresi gli allenamenti in casa della Lauretana. La società per la nazionale ha permesso ai giocatori americani un breve rientro a casa, anche se tutti sono già tornati e ora sono a disposizione di coach Ramagli. Manca ancora Matteo Soragna, che fino a venerdì resta a disposizione di Recalcati per la sfida con il Portogallo di mercoledì. Per quanto riguarda la trasferta in Turchia con la nazionale sperimentale, buone notizie per Michelori che con un bottino personale di 35 punti in due partite è risultato il miglior marcatore azzurro. Domenica il campionato dei rossoblu riparte da Siena. (d.p.)

DOPO I MONDIALI (CON IL RECORD NAZIONALE NELLO STRAPPO), LA SOCIETÀ «RAMELLA» MIRA IN ALTO

Cornetta ora punta al tricolore

Il biellese favorito sabato agli Italiani di Pavia

BIELLA

Di ritorno da Varsavia, dove ha difeso i colori italiani ai Mondiali di Sollevamento pesi, il campione Giuliano Cornetta si è immediatamente rimesso alle maniche, sottoponendosi ad estenuanti allenamenti. Questo per presentarsi in perfetta forma agli imminenti campionati italiani, che si svolgeranno a Pavia, sabato 30 novembre.

L'appuntamento tricolore chiuderà di fatto la stagione e sulla scia dell'ottimo dodicesimo posto assoluto ai Mondiali polacchi, Cornetta non lascerà nulla di intanto per riconquistare lo scudetto nella categoria «62 chilogrammi».

È lui il grande favorito, anche in virtù del nuovo primato italiano nello strappo. A Varsavia ha migliorato il record, già detenuto da due chilogrammi e mezzo, portandolo a 117,600 kg. Sull'argomento il più qualificato a parlare è il tecnico Franco Magliola della Polisportiva «Andrea Ramella», società per la quale Cornetta è tesserato: «Indubbiamente Giuliano può farcela, oltre allo strappo deve avvicinarsi alle misure a lui più congeniali anche nello slancio. Ai Mondiali è stato sfortunato e a mia avviso poteva spuntare i 150 kg. Purtroppo si è rivelato determinante un erratino dov-

uto ad un'inezia di spinta nella fase finale. Peccato, perché poteva avvicinarsi al personale di 270 kg nel totale. A Pavia si aggirerà su questa misura il tricolore è alla sua portata anche se la concorrenza è agguerrita».

In virtù dei campionati italiani di Pavia, i riflettori sono puntati non solo su Cornetta e sullo scudetto a portata di abbraccio, ma anche su Stefania Magliola (il podio è obiettivo nella categoria «kg»), sul cadetto Gatto e sullo juniores Domenico Iacovazzi. Tutto il plotoncino difenderà i colori sociali della Polisportiva «Andrea Ramella» di Biella-Chiavazza. (c.n.)



Giuliano Cornetta in azione

I BIANCHI ALL'ASCIUTTO PER UN RIGORE DUBBIO E IL GOL DEL PARI INGIUSTAMENTE ANNULLATO A LORENZINI

«La Pro di Monza merita un 8»

Mister Gobbo: ci è mancato solo il risultato

VERCELLI

«La fortuna è cieca, ma la sfortuna ci vede benissimo», sostiene un vecchio adagio. Affermazione che si veste come un abito firmato alla fine di questi tempi. A Monza, negli ultimi minuti di un confronto in cui i bianchi avrebbero meritato il pareggio, è successo di tutto: prima all'86' il rigore per il 2-1 dei padroni di casa, accordato dal guardalinee (la sensazione è stata che l'arbitro fosse più propenso ad ammettere il giocatore brianzolo), quindi in pieno recupero il gol del 2-2 di Lorenzini annullato per un «falso di confusione».

«Almeno si è vista una diversa ultima esibizione, vero mister Gobbo?»

«L'unica cosa di cui dispiaciuto è il risultato. Il fallo di Ferratti ha causato il rigore cominciato fuori area: i due si strattarono e poi alla fine l'attaccante del Monza è caduto. E' stato il guardalinee a decretare il rigore. Invece sul gol annullato a Lorenzini il portiere del Monza è uscito in solida per prendere un pallone per lui impossibile e si è scontrato con il suo difensore mentre Lorenzini mandava la palla in rete. Il 2-2 ce lo eravamo stramarritati».

Lei è comunque soddisfatto della prestazione...

«Hanno visto quello che ci spettava. In campo ho visto una squadra vera con ragazzi



Gobbo con Ferratti: il mister è soddisfatto della gara di Monza

meglio. Così come l'espulsione di Cristiano appena dopo il nostro pari. Con diversi giovani sul terreno a contro una formazione esposta come il Monza alla lunga abbiamo pagato un po' di inesperienza, commettendo qualche sbavatura».

Lei ha comunque visto dei miglioramenti...

«Da questo punto di vista non ci sono dubbi. Sono convinto che ci siano margini di crescita. Nei ragazzi è evidente la voglia di fare. A fine gara erano arrabbiati ma sono usciti a testa alta e questo è un sintomo di una ritrovata fiducia. E' scontato che sul piano temporale il primo traguardo è quello di raggiungere il Meda. Poi si vedrà».

Nell'ultima mezzora ha esordito Ike che ha subito fornito l'assist per il primo goal...

«Una carta in più per noi. E' un ragazzo che si applica molto. C'è un po' il problema della lingua, ma ci capiamo lo stesso. Peccato che l'espulsione di Cristiano lo abbia costretto a giocare in modo diverso dal previsto».

Domenica con il Trento inizia il vero campionato...

«Avrei preferito incamminarlo a Monza. Comunque ci attende una partitissima per avviare la risalita».

Gobbo, diamo un voto a questa Pro...

«Un 6 se merita. Non fosse altro che per incoraggiamento dopo quello che ho messo in mostra a Monza». (r. spa.)

concentratissimi e senza paura. Di fronte abbiamo trovato una signora formazione. Eppure, dopo minime correzioni all'inizio della gara, abbiamo sempre replicato al Monza. Già nel primo tempo ci siamo trovati alcune volte 3 contro 3 e addirittura 3 contro 2».

Quindi sul piano tattico la Pro è stata più accorta...

«Sul campo i ragazzi si

mosi esattamente come avevamo provato in settimana. Questa partita mi ha confermato che i valori del gruppo sono notevolmente superiori a quelli espressi dalla classifica. Poi ci sono altre considerazioni da fare: ad esempio l'uscita di Lazzeri che ha escusato un taglio e un piede suturato, alcuni punti ci ha costato qualche difficoltà in quanto Vianello non era

IL KO DI LEGNANO LASCIA LA BOCCA AMARA. LONGHI SALTERA L'ALESSANDRIA

Biellese, brucia la sconfitta

Tre gli episodi sotto accusa

Corrado Neggia

BIELLA

Tutto da copiare. Seguendo fedelmente il detto popolare «non c'è due senza il tre», a Legnano la Biellese cade per la terza volta consecutiva e con identico punteggio: 1-0. Ad onor del vero, le prime due sconfitte potevano considerarsi sacrosante, quella di domenica scorsa no.

I bianconeri hanno pagato a caro prezzo l'unica sbavatura dell'incontro, complicata anche la giornata di scarsa vena della premiata ditta «arbitro più guardalinee». Spesso e volentieri il signor Masini ha sovvertito la decisione dei suoi collaboratori di linea, suscitando l'ilarità pubblica di entrambe le fazioni. In particolare lo staff della Biellese su tre episodi. Il primo è relativo al gol: sull'uscita (forse troppo avventurata) Mordenti è stato abbracciato da un avversario e in questo si è come Chiti abbia raggiunto il pallone testa laddove sarebbe potuto intervenire comodamente, a braccia protese, il portiere laziano.

La seconda è un fuorigioco abbandonato vistosamente dal guardalinee (l'albanese Shala, ora di parecchi metri oltre la linea difensiva biellese), in questo caso Masini ha lasciato proseguire ipotizzando che la Biellese potesse trarre vantaggio dalla decisione, «stecore» smentito dallo stesso Shala, che in pressing sui difensori avversari ha conquistato palmetto dopo quello che ha messo in mostra a Monza. (r. spa.)



Da sinistra Spinale a Longhi: solo il primo sarà del match con l'Alessandria

mo, spinto alle spalle mentre sta nella porta sgombrata. In questa situazione fa specie che il fischietto di Cervignano del Friuli abbia negato il tiro degli undici metri dopo lo stesso Abate e Spinale è fondamentale, tesi dimostrata dallo scorcio di gara disputato dall'ex-spezziato a Legnano, intanto Longhi ha esaurito il bonus ammonizioni e pertanto salterà il derby con l'Alessandria.

Il primo: dopo 13 turni la Biellese insegue ancora il primo goal nella porta sgombrata. La seconda: la presenza in campo di Cantone (e Abate e Spinale) è fondamentale, tesi dimostrata dallo scorcio di gara disputato dall'ex-spezziato a Legnano, intanto Longhi ha esaurito il bonus ammonizioni e pertanto salterà il derby con l'Alessandria.

FACTORY STORE

GRANDI FIRME DEL MOBILE

PROPOSIZIONE

Suonati per zona giorno, Totale, Sedie, Divani, Armadi, Letti o Cucina, provazioni da vivere, fiori e novità fotografica a prezzi di fabbrica

Alcuni esempi

Armadio 6 porte laccato bianco lucido cm 200x180x235
Lettino matrimoniale in cinghio
Sofa letto componibile
Tavolo da sala piano cristallo cm 180x90
Comodino poggiatesta
Cassero cm 200

Linea Linea FACTORY

Armadio 6 porte 1.700,00
Lettino matrimoniale 1.050,00
Sofa letto componibile 2.295,00
Tavolo da sala piano cristallo 775,00
Comodino poggiatesta 2.770,00
Cassero cm 200 8.200,00

BIELLA: Str. Trossi, 6 VERRONE - Tel. 015.6821270 - www.morelliarredamenti.it

GLI AZZURRI CON IL VERBANIA HANNO OFFERTO UN GRANDE SPETTACOLO E COLTO IL QUINTO RISULTATO PIENO CONSECUTIVO ALL'ABATE

Dalla Cossatese lezione di bel gioco

Il presidente Benazzi: «Il play off non sono più un sogno»

COSSATO
Non accenna a fermarsi la corsa della Cossatese. 12ª giornata del campionato di Eccellenza. D'indietro di mister Fornara ha raccolto la quinta vittoria casalinga consecutiva, piegando per 1-1 il Verbania. Prima azzurri subito in gol. Al 6' Di Bartolo veniva steso da Dolcetti. Sul dischetto, stante l'assenza del rigorista Padula, presentava Friddini che calciava a palo, rendendo vano il tuffo di De La Fuente.

Il Verbania si è presentato a Cossato per giocare la sua partita. Il presidente degli azzurri Mauro Benazzi - ma ha concesso troppi spazi, aprendosi alle veloci ripartenze dei nostri ragazzi. Siamo stati bravi a non abbassare l'avversario ed a chiudere il match nel primo 45 minuti.

Prima della mezz'ora infatti Cretaz aveva già raddoppiato per la sua squadra. Il numero 8, servito da una triangolazione tutta di prima tra Criniti e Friddini, ha lasciato partire un'ala di prima intenzione che si stampava sul palo. La palla, dopo aver colpito l'incalpevole ospite, carambolava in rete. Allo scadere la Cossatese triplicava: ancora una volta il contropiede di Di Bartolo era letale. Il tiro dell'esterno azzurro era respinto da De La Fuente sui piedi dell'accontente Friddini. Aveva problemi a depositare la palla in rete.

«Sono molto felice per questa doppietta - dice Friddini - frutto dei tanti assist che mi hanno fatto i compagni. Ci siamo ripresi subito dopo la sconfitta maturata ad Ivrea, costruendo una miriade di palle-gol. Pian piano sto iniziando a capire cosa mi chiede il nostro allenatore e l'intesa con Criniti è subito stata perfetta».

Nella ripresa gli azzurri hanno dilagato grazie alla doppietta realizzata proprio dall'ultimo arrivato: Criniti. Tra le due reti del nuovo bomber azzurro è arrivato il gol della bandiera a segno dai bianconeri grazie ad un pregevole tocco di Sabatini. I valori si stanno delineando e i play-off non sono più un sogno - conclude Benazzi - La nostra mentalità ci porta a voler fare sempre parlare il campo ma è chiaro che quando si comincia a vincere (contro i lacuali) arrivato non non successo diventa tutto più facile. Mantenendo umiltà ed impegno potremo arrivare lontano. (m. pe.)



La truppa di mister Fornara dopo aver realizzato una rete

Borgo, una vittoria d'oro

Sconfitta la Caratese nello scontro salvezza

BORGHESE

Dopo due ko consecutivi, una vittoria che vale doppio. Così, anche se non in attivo, il bilancio del Borgosesia nel campionato di serie D continua ad essere quantomeno in pareggio. La squadra di Viganò non ha quasi mai sbagliato con le dirette avversarie per il discorso salvezza, e così è stato anche domenica con la Caratese, squadra che non aveva accettato l'invito a anticipare il match sabato.

Dopo partita condotta costantemente all'attacco, il gol vittoria è però venuto soltanto nei minuti di recupero. Dunque quando ormai tutti sembravano convinti dello 0-0

finale. Va dato merito ai valsezzani che hanno creduto sino in fondo nella vittoria, e soprattutto dopo l'espulsione di un giocatore lombardo, avvenuta all'87', i granata si sono letteralmente riversati nella metà campo ospite.

E quando la giacchetta nera stava preparando a sancire la conclusione del match ecco quella mischia aerea con Danini capace di allungare più di tutti il piede per deviare la palla nel sacco.

L'allenatore del borgosesia Walter Viganò è molto soddisfatto per la prestazione. La Caratese ha rivisto quei giocatori che avevano combattuto come leoni nel derby Borgomanero e che poi si

un po' spenti per due settimane.

«Non era semplice - ha detto subito dopo il triplice fischio - impostare la partita contro una squadra così e un terreno tanto pesante per la pioggia: complimenti doppi quindi per i ragazzi, che hanno dato tutto a qualcosa di più».

Viganò si rende perfettamente conto che la partita è risolta anche con un po' di fortuna, ma non sa farne un problema: «Finalmente un episodio a favore, non è più solo io, mi in debito con la mia bandiera. E comunque i giocatori sono stati bravi nel non concedere nulla agli avversari, che palla-gola. (l. fo.)

Trino, solo 1-1

Non basta il ritmo per battere l'Uso

TRINO. Sarebbe soltanto l'ammargura con il quale l'ambiente trinese ha accolto il pareggio contro l'Uso Calcio, vice capofila del torneo, per inquadare la prestazione offerta dall'undici di Bertolas. Al di là di una grande, il Trino ha disputato un match impeccabile sotto il profilo tattico, mettendo alle corde gli orpelli che solo grazie agli interventi del proprio portiere e po' fortuna hanno evitato il primo esterno del torneo.

«Abbiamo disputato, forse, la nostra miglior prestazione stagionale - osserva il ds Gigi Tricerri - do con le difficoltà logistiche come il terreno pesante e le diverse, nonché la forza dell'avversario. Avremmo meritato d'uscire con i tre punti. Consoliamoci con la prova dei ragazzi: continuando a esprimerci su questi livelli arriveranno anche i risultati».

Tra i protagonisti della sfida con l'Uso Calcio, Soragna: «Un gladiatore - osserva Tricerri - una costante spina nel fianco per la difesa. E' stato il nostro terminale offensivo a solo un palo e alcuni predigiosi portiere, gli hanno negato la doppietta. Con il punto conquistato il Trino è salito a quota 16 e domenica dell'otto trasferita a San Colombano: «Come sempre andremo per vincere - conclude Tricerri - Dattino tornerà a disposizione, mentre mancherà ancora Gioia a causa di un strarimento muscolare. (p. m. f.)

TORNEO DI ECCELLENZA

Doppio stop per Dufour e Vald Tol

Doppia battuta d'arresto per Fulgor e Dufour, impegnate nell'undicesima giornata del campionato d'Eccellenza.

Qui Valdego. Il primo tempo del grigiocerchiati, vicini a gol in diverse riprese, aveva fatto ben sperare i tifosi dell'undici laniero, poi sconfitto per 2-0 dal Lascaris. «E' stata una bella partita, contro il miglior avversario visto finora a Valdego - commenta l'allenatore della Fulgor Vald Tol Marco Mellano - Per 50 minuti siamo stati attenti in difesa e pericolosi in avanti, con Golzio e Lucia ad un passo dal gol. La partita è girata quando l'arbitro non ha fischio un evidente fallo di in area del Lascaris, negandoci rigore su crossato. Sul capovolgimento di fronte abbiamo subito il gol da Di Natale, bisesto poco dopo da Bruccanell. L'uno-due dei torinesi ci tagliato le gambe a quel punto rimonta si è fatta impossibile».

Qui Varallo. Sul pesante campo di Castellamonte la Dufour lascia tre punti preziosi agli avversari (3-0 il punteggio), abili a segnare dopo pochi minuti a sfruttare gli spazi concessi dalla squadra di Iviglia. «Sul piano il gioco non siamo stati inferiori ai canavesani - afferma il presidente dei neroverdi Luciano Zanetta - Purtroppo di Vallomy, facilitato il compito dei nostri riveli anche perché, in questo momento, ci manca un terminale che possa concludere validamente la mole di gioco creata dalla squadra. (m. pe.)

PROMOZIONE AI RAGGI X

Il Villaggio ritorna a sorridere

CRESCENTINO. Nella giornata delle occasioni perdute o rinviate, come nel caso di Vigianese-Chervensod e Santhia-Quincinetto, sulla prima pagina della Promozione finisce la Crescentinense. I granata, pur dominando escono sconfitti 3-2 dalle trasferte del Saint Christophe.

Un match caratterizzato e deciso dall'ingenuità della retroguardia vercellese: «in particolare del nostro portiere - spiega il ds Gigi Caszulin - che ha avuto responsabilità sulla tre segnature del valdostani. Eravamo passati in vantaggio con Woffort e sfiorato il raddoppio quando, purtroppo, Agostoni è incappato in tre svariati che hanno compromesso l'incontro. Nonostante il passivo di 3-1 la squadra ha reagito alla grande, accorciando la distanza o mancando il pareggio nel recupero. Resta l'amaro in bocca per l'ennesima occasione persa di consolidare la seconda posizione».

E sul secondo gradino, a dieci lunghezze dallo Chervensod, si è risieduto (sia pure a pari merito) Biella Villaggio. L'unico a sfruttare al meglio l'undicesimo turno: i rossoverdi hanno centrato, nello scontro diretto con Villareggese (altro team che occupa a 18 punti la piazza d'onore) il primo successo della gestione-Prina: «Vittoria meritata anche se misura - dice il coach lamarmorino - specialmente nel primo tempo i ragazzi hanno disputato davvero un buon incontro sotto l'aspetto tattico. Nella ripresa, complice il terreno sempre più pesante, abbiamo allentato un po' la pressione, non correndo però rischi. Siamo sulla buona strada, anche se dovremo continuare a lavorare per migliorarci tutti i reparti. (p. m. f.)



Sergio Spalla

INFORMAZIONE FUORI CANTIERA

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

SAGLIETTI ANDREINA

NOVITÀ
AUTUNNO - INVERNO
2002 - 2003

- Tessuti di alta qualità e a basso prezzo
- Scompoli di lana, nylon e seta a peso
- Scompoli a partire da € 10.000 al kg.
- Tessuti firmati

TESSUTI DA SERA PER ATTENDERE IL 2003

APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Orario: dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 13,00 alle 19,00

011/5622630 - 011/5175382

CENTRO VENDITA

LANA GATTO

NUOVE COLLEZIONI
"AUTUNNO INVERNO"

LANA GATTO

Dal 1 al 24 dicembre
NEGOZIO APERTO TUTTI I GIORNI
COMPRESO LE DOMENICHE

orari:
da lunedì a venerdì 9-12 / 14-19
Sabato e domenica continuato 10 / 19

E TESSITURA DI TOLLEGNO
Via Roma, 16 - Tel. 015.2429228
Orario: da martedì e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19
Chiuso domenica e lunedì tutto il giorno

per **Villaggio Classe**

maspi
ARREDAMENTO
MONTORI - PELLE

aperti festivi al pomeriggio

SCONTI (con nota di credito)

Seriana Viaggi

Tour operator dal 1984

"I CLASSICI IN AUTOPULLMAN" - IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ - PREZZO

PRENOTATE AL PIÙ PREZZO NELLE MIGLIORI AGENZIE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

VIAGGI IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO CON TOILETTE - HOTEL DI CATEGORIA UFFICIALE E 3 STELLE

PENSIONE COMPLETA - ESCURSIONI E VISITE INCLUSE - ACCOMPAGNATORE PER TUTTA LA DURATA DEL VIAGGIO

CAPODANNO A PARIGI

1 prestigiosi HOTEL MILTON - HOLIDAY INN

il miglior prezzo in assoluto

5 giorni partenza il 29 - 30 dicembre prezzo eccezionale € 396

5 giorni partenza il 28 e 29 dicembre prezzo eccezionale € 475

Cenone facoltativo a partire € 110

LE QUOTE COMPRENDONO:

Viaggio in autopullman Gran Turismo con toilette a bordo; sistemazione in doppie e servizi privati; trattamento di pensione completa con bevande incluse dalla prima colazione all'ultima cena (esclusa la cena del 31/12 ed un pranzo nel programma di 5 giorni); visite a Parigi storica e moderna; crociera serale sul Bateau Mouché; accompagnatore Seriana per tutta la durata del viaggio.

LE ALTRE PROPOSTE PER CAPODANNO

COSTIERA SORRENTINA 5 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 736 cenone incluso

BARCELLONA 5 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 768 cenone incluso

MADRID, CENTRO SPAGNA 7gg hotel 4 e 3 stelle part. 27/12 € cenone incluso

ANDALUSIA e MADRID 9 giorni hotel 4 e 3 stelle part. 26/12 € 1085 cenone incluso

COSTA BRAVA 6 giorni hotel 3 stelle partenza 27/12 € 525 cenone incluso

MONACO DI BAVIERA 4 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 415 cenone facoltativo

VIENNA 4 giorni hotel 4 stelle partenza 30/12 € cenone incluso

VIENNA - SALISBURGO 5 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 830 cenone incluso

BUDAPEST 5 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 790 cenone incluso

SVIZZERA 4 giorni hotel 4 stelle partenza 29/12 € 589 cenone incluso

PROGRAMMI DETTAGLIATI NEL NUOVO CATALOGO CAPODANNO 2003 - Numerose proposte anche per i Mercatini di Natale e Presepi

CONSULTATE L'ELENCO DELLE AGENZIE SUL SITO INTERNET: www.serianaviaggi.it

VIAGGI - Sede: Via Juvarda 16 (TO) Tel. 011/5622630 - 011/5175382 ESCLUSIVISTI PER LA CITTA' DI TORINO

DOPO OTTO ANNI SI SCIOGLIE IL COMITATO ORGANIZZATORE DEI GRANDI APPUNTAMENTI CANOISTICI

Cala il sipario su Wild Water

Ma i mondiali potrebbero tornare in Valsesia

VARALLO

Mondiali di canoa, consumato l'ultimo atto. Sabato pomeriggio Paolo Ferraris, presidente del comitato organizzatore, ha chiuso definitivamente l'esperienza iniziata nel 1995 e culminata con l'assegnazione dei titoli iridati nel giugno scorso. L'occasione è venuta con la cerimonia di premiazione dei vincitori che hanno lavorato nella settimana mondiale.

E con Ferraris, sul palco a stringere la mano ai rappresentanti delle società e ai volontari individuali, c'erano il presidente Provinciale Renzo Masoero, il presidente della Federcanoa italiana Francesco Conforti, il dirigente della federazione internazionale Vittorio Cirini e il presidente dell'istituto alberghiero Alessandro Orsi in veste di padrone di casa visto che la premiazione si è tenuta in uno dei saloni dello storico immobile che ospita il «Pastor».

Sono sfollati anche tutti i diecimila soci di Valsesia Wild Water 2002: enti, amministrazioni, Pro loco che per anni hanno sostenuto il lavoro del gruppo di Paolo Ferraris. Tutti sono augurati che l'esperienza delle manifestazioni internazionali di canoa sul Sesia non sia esaurita con i Mondiali. In particolare Conforti ha sottolineato che d'evento di quest'anno non deve essere un punto di arrivo ma solo un traguardo intermedio. La federazione è disponibile a dare ancora molta fiducia a questo gruppo. E, perché fra qualche anno potrebbero anche tornare i campionati del mondo.

Ferraris nel suo discorso, prima ringraziano personalmente i gruppi e i collaboratori più stretti, ha letto alcuni numeri del bilancio canoistico. Si è così scoperto tra l'altro che solo per le ultime gare (campionati italiani per società del '99, Europei 2001 e Mondiali 2002) sono state vendute



oltre seimila notti negli alberghi della valle. Più di trenta le ore di diretta televisiva, centinaia e centinaia gli articoli apparsi sui giornali, decine le presenze sulle televisioni locali.

Cirini ha elogiato inoltre l'apparato della sicurezza predisposto in Valsesia, che - ha detto - non è eguali. Ci stiamo preparando a organizzare la Coppa del mondo in California, ma là molto meno preparati voi. Tutti gli altri intervenuti hanno ribadito la necessità di non fermarsi, ma adesso la valle deve risolvere un altro problema: quello dello sfruttamento del fiume. Non è più possibile lavorare per la promozione turistica e sportiva di un Sesia che rischia di essere imbevagliato da dighe, captazioni e derivazioni per la produzione di energia elettrica.

La prima risposta quindi verrà non dagli organizzatori dei Mondiali ma dagli enti che rilasciano le concessioni, amministrativa provinciale in testa. (L. fo.)



Due momenti della manifestazione di chiusura di Wild Water a Varallo (INCOLANO)

CALCIO CSI

Blu Tricots eliminati dalla Coppa Piemonte

Si è fermata al primo turno l'avventura del Blu Tricots in Coppa Piemonte. Dopo il pareggio 0-0 dell'andata, l'undici di Ferrante è stato sconfitto in casa 1-0 dal Borge Novara che accede alla seconda fase. Al Blu Tricots non è che concentrarsi al campionato nel quale si trova al comando assieme al Nuovo Mulino. (p.m.f.)

PUGILATO

Sabato riunione regionale al Milanaccio di Borgosesia

La società Borgosesia Boxe organizza per sabato una riunione pugilistica regionale. Tra i nove combattimenti in programma cinque vedranno sul ring pugili di casa: Tomada, Rigo, Stelato, Travaglia e il vice campione piemontese del medio massimi Maioni. (p.m.f.)

APPUNTAMENTI

A Biella l'8 dicembre la giornata olimpica

Nel rinnovato teatro Sociale Villani si svolgerà domenica 8 dicembre la tradizionale serata che vedrà premiati i campioni biellesi. L'edizione del 2003 della giornata olimpica sarà come sempre organizzata dal comitato provinciale del Coni presieduto da Gigi Delipiano. (m. pe.)

KARATE

Sava e Crucitti promossi terzo Dan

Il settore karate del Centro giovanile diretto dal maestro M. Cipriani si è arricchito di due terzi Dan. Si tratta di Elena Sava e Massimo Crucitti che a Torino sono stati esaminati dal responsabile regionale Egidio Francesco Penna. (m. pe.)

Ad Aosta arriva l'oro per Luca Secco

Nel trofeo regionale Esordienti top disputatosi a Aosta l'atleta della La Marmora di Trivero Luca Secco ha vinto la medaglia d'oro. (m. pe.)

VOLLEY, IL DERBY DI C

Il Green strapazza Chiavazza

La settima giornata di C femminile di pallavolo proponeva per la Virtus Chiavazza un delicato derby contro la capolista Moka Vercelli, imbottita in questa stagione, la cui rosa annovera molte delle campionesse d'Italia Under 17 delle ultime due stagioni. In palazzetto dello sport grimito, le giallorosse guidate da Carlo Di Leonardo sono state piegate per 3-0.

Grande è Vercelli che ha dimostrato leadership del girone, mettendo pochi errori e mettendo in mostra un gruppo notevole.

La vittoria è stata decisa in due set. Nel primo la Virtus ha prevalso per 25-18. Avevamo preparato bene questa sfida e resta il rammarico per non essere riusciti ad aspramente secondo le nostre possibilità. Credo che il 3-0 finale penalizzi troppo la squadra. Possiamo recriminare solo per i nostri errori.

L'incontro è sempre stato saldamente nella mani del sestetto di Sandretti, con il bianco-verde abile a mettere in difficoltà in ricezione Pizzighello, l'attesa più esperta nelle file lacerie. Perso malamente il secondo set, la frazione appariva più equilibrata fino all'infornata di Botto Poala che, dopo aver schiacciato un pallone si è infortunata: un ginocchio, rimanendo alcuni dolorante a terra.

Non conosciamo ancora la reale entità del danno - conclude Di Leonardo - ma auguro che non sia grave e possa ritornare al più presto ad allenarsi. (m. pe.)

TENNIS, TORNEO D'INVERNO

Alba Marina confermati i pronostici

VALDENO. Il torneo invernale ad handicap organizzato dal centro sportivo Alba Marina di Valdengo prosegue senza grosse sorprese. Nella terza giornata la squadra dello sponsor, il Floorzeta pavimenti di patron Zanoglio, ha piegato con autorità l'autocarrozzeria Vitale e Battiston, rifilandogli un netto 4-0.

Combattuto e deciso è superato tie-break solo la ultima due partite. Nel doppio di apertura i veterani Agia C. Zanet-Il hanno avuto la meglio Morscher-Cavasin grazie ad un doppio 6-5 mentre Trevisan-Cena non hanno incontrato particolari difficoltà a superare Perrone-Veimaro, liquidati con il punteggio di 6-0, 6-3.

Chigo-Canevallo e Garbaccio-Vidale hanno raccolto un set ciascuno. Il tie-break al 10, valido per assegnare il punto della vittoria, andava alla prima coppia, Alba e chiudere per 10-4. Situazione analoga nel doppio misto dove Alessandra Guarino-Roggia G. superavano per 10-5 Laura Ramella-Gel-Marquesa.

Molto più egualitario sul campo in terra dove l'Oreficeria Fontanella è riuscita a prevalere solo all'ultimo. Profumaria Borgo Antico. I punti per gli orafi sono stati ottenuti Liatti-Solieri (8-1, 6-4) e Melis-Voronese e Rossi S. Alberti che, dopo aver sconfitto con un doppio 6-2 Comitato Morscher M., nel tie-break decisivo per decretare la squadra vincitrice match, hanno lasciato solo due punti ai giovani rivali. Il Borgo Antico si era imposto nel match disputato da Luisella Mongrandi-Fregniolo (1-6, 6-4, 10-6) contro Lara Torelli-Gava e Francesca Ramella (6-0, 2-6 11-9) contro Rossi M.-Bruni. (m. pe.)



Di Leonardo

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ATTRAZIONE IRRESISTIBILE.
TUTTO IL FASCINO DELLA PELLE IN 24 RATE
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI

Fino al 30 novembre avete un motivo in più per lasciarvi sedurre dal fascino della pelle, il più naturale dei rivestimenti. Divani & Divani by Natuzzi vi offre l'opportunità di finanziamento in 24 rate senza anticipo e senza interessi, prima rata gennaio 2003; su tutti i divani e le poltrone in pelle della collezione. Dal leader mondiale nella produzione di divani in pelle a chi per la pelle ha una passione.

DIVANI & DIVANI
by NATUZZI

Casale Monferrato (AL)
Strada Valenza, 4h - tel 0142.55741

CITTÀ della MODA
S.S. dei Giovi Alessandria - Novi Km 19 - tel 0131.290010

Apertura domenicale - www.divaniedivani.it

VOLLEY: FRA DIECI GIORNI C'E' LA CHAMPIONS CON IL MARCHIO BLUE PANORAMA

La Noicom ricomincia a vincere in tempo per le grandi d'Europa

Luca

Una vittoria attesa - forse da troppo tempo - un successo che può cambiare la storia di una stagione. Con tanta fatica Noicom Bre è battuto e ha messo tre punti se e le zone a rischio della classifica.

Una partita della paura con errori e troppa tensione, ma alla fine sono arrivati i punti. Merito del gruppo, merito di squadra ha saputo stringere i denti, anche non ha ancora trovato il vero filo conduttore del gioco. Da applausi al rendimento di Cardona - volato a Cuba subito dopo la partita per partecipare ai funerali della mamma -, molto bene anche Omicron e Gallotta. Sottile che si è dannato l'anima anche difesa. Una squadra reattiva a un passo dal recupero di Frantz Gramvorka, probabilmente già in campo giovedì sera nel recupero di Modena. De Giorgi l'aveva detto la settimana scorsa, ma da domenica per Noicom è come ricominciato il campionato. I tre punti hanno dato morale e domenica a Piacenza si gioca una sfida importantissima la Coppa. A decidere la gara potrebbe essere un duello tutto cuneo: quello tra l'opposto italo-bulgaro Vince Simeonov e il pari ruolo di Damiano Macra, Mauro Gavotto. Il cartellino di entrambi è proprietà della società di Ezio Barroero che per questa stagione ha punta sul più esperto Simeonov, ma al primo anno di Al Gavotto sta facendo bene e ha trascinato i suoi alla vittoria con Verona e Macerata. Un altro ex sarà Todor Samuilov - che in questo avvio di stagione sta facendo molto, ma molte panchine - sul fronte piacentino, mentre «Co» Gallotta lo scorso anno è stato protagonista della promozione

in Al degli emiliani. Per Cuneo sarà una grande occasione rientrare tra le prime otto.

Lo stentato avvio di stagione - dopo il trionfo di Supercoppa italiana - aveva fatto dimenticare che Cuneo è tra le regine della pallavolo europea e la prossima settimana comincerà la avventura in Russia. La Champions League è stata presentata ieri mattina a Roma, appena in tempo per abbinare l'immagine della Cuneo che schiaccia e mura la compagnia area «Blue Panorama», main sponsor per le sfide continentali. Dai primi giorni dell'anno i giovani De Giorgi impegnati due fronti, in una corsa verso la «Final four» del Filaforum di Milano, un impianto che porta decisamente bene alla Noicom Bre.



L'esultanza dell'allenatore De Giorgi al termine della partita e un combattivo Cardona fra i protagonisti della vittoria su Padova

BASKET SERIE A

ALLENAMENTO DEI BIELLESI DOPO LA SOSTA PER LE PARTITE DELLA NAZIONALE

Lauretana prepara la sfida di Siena

BIELLA

Sono ripresi gli allenamenti in casa della Lauretana. La sosta per la nazionale ha permesso ai giocatori americani un breve rientro a casa, ma ora tutti sono già tornati a disposizione di coach Ramagli. Tra gli italiani manca ancora Matteo Soragna, che fino a venerdì resta a disposizione di Recalcati per la sfida con il Portogallo di metà settimana, valida per la qualificazione agli europei.

Per quanto riguarda la trasferta in Turchia la nazionale sperimentale, buone notizie per Andrea Michelori che un

bottino personale di 36 punti in due partite è risultato il miglior azzurro. L'ex Adecco Milano è una pedina fondamentale per il quintetto laniero ma sta attraversando un buon momento forma: è una buona iniezione di fiducia potrebbe quindi risultargli utile proprio in vista della ripresa del campionato, che domenica vedrà i rossoblù ripartire dal difficile campo di Siena.

«Oggi faremo il primo allenamento serio e l'ambiente mi sembra sereno», dice il general manager Marco Atripaldi. Per quanto riguarda gli americani, di solito quando si torna da una trasferta, si è stanchi e si è più rilassati. Per gli italiani invece la nazionale è sempre un bello stimolo. Sono stanchi certo, ma con il loro fisico tre partite in tre giorni si recuperano.

Domenica c'è Siena. «Con la Montepaschi è più di una trasferta», conclude Atripaldi. «Era già una squadra forte e ora hanno anche Ford e Turekhan, il miglior realizzatore e il miglior rimbalzista della scorsa Eurolega. Dovremo andare lì, esprimere la personalità e dimostrare che la sbarra di Fabriano è stata dimenticata: consapevoli nostri limiti ma anche convinti che queste partite si devono giocare e pure bene».

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

L'infermeria si è svuotata e i quindici giorni di sosta hanno aiutato a smaltire le tossine. L'allenamento di oggi ad Alessandria (inizio ore 20,30) farà ripartire il campionato di A1 basket femminile. La capitana Gruppri riprende oggi ad allenarsi con la compagna - spiega il vice presidente Gianluigi Damato - Per Robinson è stato sconsigliato il centro svizzero Wauters, forse la migliore giocatrice europea del 2002. Von

Seldern ha brillato con la maglia Germania, confermando di aver analizzato i guai al legamento collaterale di ginocchio. «Contro Schio sarà importante avere entrambe le ginocchia al 100% della condizione», conclude Damato. Le venete saranno infatti a ranghi incompleti per l'assenza dell'infortunata Arnetoli e per la straripante comunicativa. Ahrens (fuggita per ragioni misteriose qualche settimana fa) non è ancora stata rimpiazzata club vicentino, che dunque potrà contare su un parco giocatrici limitato: per la Coppa un'occasione da non perdere.

settimane. Infine, Rezoagli ha ripreso la preparazione dopo l'intervento chirurgico al menisco del ginocchio sinistro: non sappiamo se sabato sarà fra le 10 a referto. Schio, l'avremo sicuramente martedì prossimo nel retour-match di Coppa Fiba contro le francesi dell'Aix en Provence.

LA SQUADRA ALESSANDRINA RITROVA GRUPPI E REZOAGLI NEL MATCH CON SCHIO

Si svuota l'infermeria della Copra

BMW Serie 3 coupé. L'auto nella sua forma migliore. Nel suo leasing migliore.



Un leasing senza precedenti per un'auto senza paragoni. Scoprite i vantaggi di quest'offerta presso la nostra Concessionaria.

Modello	Prezzo*	Anticipo	rate residue	Riscatto	TAN
318 ci	29.850	€9.310	€355	€10.447	4,99%

*IVA e tasse di primo incasso, IPT escluse. Spese istruttoria pratica € 217,20 IVA. Sevo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A. L'offerta è valida fino al 15/12/2002 per le vetture disponibili presso la concessionaria.

Concessionaria la provincia

Sede: **VERCELLI**
Via Elena Ara, 2
Tel. 0161.392282

Concessionaria
BMW
Camar



Piacere di guidare

a scuola ci vuole l'ottimo

acquistando un
occhiale da vista bambino
completo di lenti su misura

buono
€ **30,00**

valido per l'acquisto di
un altro occhiale da vista*

scegli la qualità GreenVision per gli occhiali del tuo bimbo

www.greenvision.it

CENTRI OTTICI SELEZIONATI

GRUPPO
GREENVISION

BUONA VISIONE. SEMPRE.



Centri Ottici certificati con sistema qualità
per fabbricanti di dispositivi medici ISO EN 46002

Biella e provincia

Biella

Ottica Innocenti
via Duomo 4 - tel. 015 2522422

Andorno Micca

Ottica Innocenti
via Coletta 1/bis - tel. 015 2476010

Novara e provincia

Novara

Ottica Bertolotti
via XXIII Marzo 49 - tel. 0321 624165
Ottica Vedere
via F.lli Rosselli 28/D - tel. 0321 35309
In Vista Ottica
corso Torino 45/B - tel. 0321 486220

Arona

Ottica Wolf
corso Repubblica 88 - tel. 0322 45451

Borgomanero

Ottica Sottile
corso Cavour 32-34-36 - tel. 0322 82760
Centro Vista
corso Roma 10 - tel. 0322 82525

Briga Novarese

Opto Kontakt
via Roma 18 - tel. 0322 913214

Galliate

Ottica Moscatelli
via Gramsci 20 - tel. 0321 883640

Gozzano

Ottica Sottile
via I° Maggio 7 - angolo via Dante - tel. 0322 912234

Oleggio

Ottica Bertolotti
piazza Martiri 19/20 - tel. 0321 992543

Varallo Pombia

Centro Ottico Diecideci
via Sempione 1 - tel. 0321 821040

Verbania e provincia

Verbania Intra

Ottica Centro Visione
corso Mameli 107 - tel. 0323 402000

Domodossola

Ottica Wolf
corso Ferraris 32 - tel. 0324 44383

Stresa

Centro Ottico Diecideci
via Luigi Bolongaro 1 - tel. 0323 31800

Vercelli e provincia

Borgosesia

Ottica Sottile
via Roma 28 - tel. 0163 22253

Gattinara

Ottica Sottile
corso Garibaldi 54 - tel. 0163 833332
Comfort Vision
corso Valsesia 23 - tel. 0163 826276

CRONACA DI TORINO SENZA SPIEGAZIONI



Rita Borsellino è fra i vicepresidenti dell'associazione Libera

Un coordinamento di mille associazioni per gestire i beni confiscati alle cosche

Nata nel 1995 su impulso di don Luigi Ciotti, Libera si è data il compito di coordinare e sollecitare l'impegno della società civile contro tutte le mafie ed ha raccolto finora l'adesione di oltre mille gruppi nazionali e locali. Tra le iniziative di spicco dell'associazione si possono ricordare il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati ai mafiosi, l'educazione alla legalità nelle scuole attraverso lo sport, il sostegno diretto a realtà dove è molto forte la penetrazione mafiosa, con progetti tesi a sviluppare risorse di legalità umana, sociali ed economiche presenti sul territorio. E ancora, la formazione e l'aggiornamento sul mutare del fenomeno mafioso e sulle soluzioni di contrasto, attraverso campi di formazione, convegni e seminari, l'informazio-

ne sul variegato fronte antimafia, con la diffusione di notizie sia attraverso la carta stampata che per mezzo di internet. Libera è presente su tutto il territorio nazionale attraverso sedi regionali e coordinamenti provinciali. Presidente dell'associazione è lo stesso don Ciotti e fra i vicepresidenti figura anche la sorella del giudice Paolo Borsellino, Rita. Fra le associazioni nazionali che aderiscono a Libera ci sono Azli, Agesci, Arci, Legambiente, Pax Christi, i sindacati di polizia Sisp e Siap, Confesercenti, Uisp, Spi-Cgil, Federsolidarietà, Sinistra Giovanile e Unione degli Studenti. Domani a Roma l'associazione Libera presenterà la prima «pasta antimafia», prodotta dalla cooperativa sociale Placido Rizzotto Libera Terra, nata un anno fa grazie alla collaborazione della prefettura di Palermo e del Consorzio «Sviluppo e legalità». Sull'etichetta della confezione è specificato che si tratta di un alimento prodotto con i beni confiscati alla mafia e presto dovrebbero arrivare sul mercato anche i «biscotti antimafia».

FORATTINI ALL'UNIONE

«Una vignetta al giorno non mi basta»

Claudio Giacchino

Dentro la bottega di Giorgio Forattini, alla scoperta dei segreti del mestiere del celebre vignettista. La visita, divertente e affascinante, è stata guidata dal direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi, che ha intervistato il principe della satira: così le centinaia di partecipanti al Caffè letterari dell'Unione industriale hanno appreso che la bottega forattiniana è attiva da 30 anni, «Quando, quarantenne rappresentante di commercio, entrò al giornale "Paese sera"».

Classa che fatica inventare una vignetta al giorno per la prima pagina de «La Stampa». Nulla di più errato, per Forattini il vero tormento è farne soltanto una. Di buon mattino leggo sui giornali, guardo tutti i tg, al- la 19 decido su quale fatto pun- tare. Privilegio solo quegli atto- ri della vita pubblica ben nati attraverso la tv. Che penso avrebbe ritrar- re sconosciuti? I lettori non ca- pirebbero. Per esempio, non disegno il mi- nimo Forattini, è anonimo. Lunardi, invece, perché è bello. Bush è già per conto suo una vignetta. D'Alma è sgra- devole. A proposito, nel querele- rmi chiedendo tre miliardi di dan- ni, D'Alma s'è suicidato. La que- stione s'è poi composta, ha in- medi invece alcune cause con Caselli, voleva mezzo miliardo, il Tribunale ha sentenziato che de- vo dargli 70 milioni, aspettiamo l'appello, ma non la vedo bene, non è divertente avere norme i giudici. Preoccupante l'andazzo di criminalizzare la satira, come ha detto poc'anzi il direttore del- l'Unione industriale, Sergio Do- nite.

Il principe della satira ha con- fessato: «Mi diverte chi s'arrab- bia, Fanfani se la prendeva da morire, Spadolini invece mi chia- deva di usarlo come bersaglio. E' nel torto chi s'offende, il perso- naggio pubblico deve saper sop- portare la satira. L'insolferenza più astiosa è venuta sempre e sola da sinistra, comincio con De Mita. Berlusconi è un soggetto ideale, come lo era Craxi con gli stivaloni di Mussolini. Impossi- le invece fare la caricatura di Fini, è superattento a che cosa dice. Fondamentale, per fare un buon lavoro, perché il disegno «comunichi», è associare il perso- naggio a un oggetto o a un anima- le: ecco, perciò spiegati Mastella rappresentato con un mastello, Castelli con un cane mastino, D'Alma con la divisa di Hitler».

Forattini ha ammesso un rim- pianto «Non essere stato più cat- tivo» e un'autocritica «La vignetta su Raoul Gardini suicida fu di pessimo gusto». Poi, dopo aver deliziato l'uditorio a scatenato l'ennesimo applauso inventando il per il la vignetta su Berlusconi e la Bocassini che compare oggi in prima pagina, ha firmato autogra- fi a decine sulle copie del libro «Oltre la fissa» che raccoglie le vignette dell'ultimo anno appa- re sul nostro giornale.



Giorgio Forattini

IL COLPO AI DANNI DELL'ORGANIZZAZIONE DI DON CIOTTI È AVVENUTO TRA VENERDÌ E SABATO

Misterioso furto all'associazione antimafia

Gli sconosciuti si sono impadroniti di denaro e documenti di Libera

Giorgio Ballarò

Un furto dai contorni inquietanti e misteriosi. Un colpo che a prima vista potrebbe sembrare opera dei soliti «topi d'appartamento» in cerca di refurtiva, ma anche un blitz messo a segno da professionisti del crimine organizzato per colpire l'attività antimafia dell'Associazione Libera e del Gruppo Abele.

La scorsa settimana, nella notte fra venerdì e sabato, ignoti si sono introdotti nella nuova sede dell'organizzazione di don Luigi Ciotti, in corso Trapani 95, e dopo aver perforato una parete hanno estratto un paio di armadi blindati hanno portato via circa 6 mila euro e un bel po' di documenti riservati dell'associazione antimafia.

Il furto si verificò nell'ala dell'edificio dove sono ancora in corso alcuni lavori di ristrutturazione, in vista del trasloco definitivo dalla storica sede di via Giolitti 21. «In questa parte del palazzo i sistemi d'allarme non sono ancora pienamente in funzione», spiega Mirta De Prà, una delle più strette

collaboratrici di don Ciotti - forse chi si è introdotto nei nostri uffici sapeva molto bene di poter agire indisturbato».

Il primo furto, quello dei soldi custoditi in cassaforte, è stato scoperto sabato mattina. E lì per lì nessuno ha pensato ad un legame con l'attività antimafia di Libera. Poi, ieri mattina, gli attivisti dell'associazione si sono accorti anche del buco dietro ad un altro armadio blindato, proprio dove don Ciotti custodiva carte, documenti e certificati relativi alle terre confiscate ai boss ed affidate dalla magistratura ad alcune cooperative sociali legate a Libera.

Ad aggravare il quadro, ieri pomeriggio è arrivata la notizia di un'intrusione informatica nel computer della sede nazionale dell'associazione, in via Marcora 18 a Roma. Un pirata anche in questo caso ignoto si è inserito negli elaboratori dell'ente, ha curiosato fra i «file» riservati ed ha intercettato numerosi messaggi di posta elettronica destinati al presidente e ad altri membri, contenenti anch'essi

documenti sulla lotta alle mafie.

Anche in questo caso le interpretazioni possono essere più d'una. Si può pensare al giovane hacker che viola i sistemi informatici di banche, enti pubblici e associazioni varie soltanto per volontà di sfida. Oppure a qualcuno che aveva un interesse specifico nel ficcare il naso fra gli archivi di Libera. Con

una coincidenza curiosa: proprio domani l'associazione fondata da don Ciotti (vicepresidente è Rita Borsellino, sorella del giudice siciliano ucciso dalla mafia) illustra nella capitale il bilancio del primo anno di attività della cooperativa Placido Rizzotto-Libera Terra e del Consorzio Sviluppo e legalità (formato da otto comuni del palermita-

no), due esempi pratici di riutilizzo sociale dei beni confiscati alle organizzazioni criminali.

Del misterioso furto in corso Trapani si stanno occupando la squadra mobile e la Digos di Torino, mentre le indagini sull'intrusione informatica sono state affidate alla polizia delle telecomunicazioni di Roma. Sulla serratura della

porta d'ingresso della sede torinese non ci sono segni di forzature, ma nei pressi dell'ufficio è stato trovato una finestra aperta che dà sul cortile interno. Forse è da lì che sono passati i ladri, oppure si sono nascosti prima dell'orario di chiusura degli uffici e hanno poi agito indisturbati nelle ore successive.



Don Ciotti, il fondatore del Gruppo Abele e dell'Associazione Libera: i ladri sono entrati nella nuova sede di corso Trapani nella notte tra venerdì e sabato

IL FONDATORE

«Segnali inquietanti in momenti precisi»

Don Ciotti: anche due anni fa portarono via documenti e misero tutto a catafascio

intervista

Maria Teresa Martignolo

Domani, a Roma, Libera - Associazione, nomi, numeri contro le mafie, presenterà la prima «pasta antimafia» d'Italia, prodotta nei terreni confiscati alle cosche. E' puntuale, con una «regolarità» impressionante, Libera è stata colpita nei suoi centri vitali, nei meccanismi che la fanno funzionare ed espandersi. Due anni fa, alla vigilia del 21 marzo, giornata che Libera dedica al ricordo delle vittime di mafia, nella sede di via Giolitti era avvenuta

un'altra devastazione «scientifica».

Don Ciotti, con quale stato d'animo affronta questa ennesima aggressione?

«Voglio attendere i riscontri di chi indaga con professionalità, sia a Roma che a Torino. Certo, ci sono segnali inquietanti. Questi fatti sono avvenuti non a caso alla vigilia di un momento importante. Oggi ci sono vicende in atto con personaggi legati a organizzazioni criminali. Ma questo fa parte della partita che uno mette in gioco. Noi siamo qui per spenderci per gli altri, per aiutare tante persone, per andare nelle scuole e spiegare ai ragazzi. Di Libera fanno par-

te mille associazioni piccole e grandi, Arci, Arci, Azione cattolica, sindacati...».

Come sono stati scoperti gli attacchi a Libera?

«L'intrusione nella rete è avvenuta nei giorni scorsi. Ci ha avvertito chi gestisce il servizio: c'era chi entrava e manometteva. A Roma la polizia delle telecomunicazioni è stata alla sede di Libera con i suoi esperti».

A Torino?

«Qui sabato ci si è accorti che era stato aperto un armadio blindato. Stamattina ne è stato scoperto un altro. Il Gruppo Abele e Libera si stanno trasferendo da via Giolitti nella nuo-

66 Giusto domani presenteremo i primi 400 mila chili di pasta biologica prodotta dalla "Cooperativa Placido Rizzotto" lavorando i terreni confiscati ai boss della mafia 99

va sede di corso Trapani 95. Il furto è avvenuto là, dove una parte della struttura è già attrezzata con sistemi di allarme mentre un'altra area è ancora condizionata dal cantiere. Le persone che hanno compiuto il furto sono entrate da quella».

Azioni che comprometteranno l'azione di Libera?

«Posso solo dire che sono stati asportati documenti relativi all'attività che io posso avanti con Libera a livello nazionale. Hanno preso documenti, rapporti, relazioni sulle confische dei beni dei mafiosi, miei e delle persone che se ne occupano».

Quale è stata la scena che si è presentata ieri matti-

na, dopo il blitz dei ladri?

«Gli armadi blindati avevano le lamiere segate. E' gente che è arrivata attrezzata».

Quanto è accaduto non modifica i programmi...

«Domani a Roma faremo la conferenza stampa di presentazione della pasta prodotta dalla "Cooperativa Placido Rizzotto-Libera Terra", risultato del lavoro di tanti giovani su terreni confiscati alla mafia. Un lavoro che è simbolico, ma anche pratico: 400 mila chili di pasta biologica. Noi vogliamo che la confisca dei beni della criminalità organizzata vada avanti fino in fondo e che venga fatta con molta chiarezza».

DOPO L'ALLARME SULLA LIEVITAZIONE DEI COSTI SI STANNO RIFACENDO I CONTI

«Troppe incertezze sui fondi olimpici»

Mercedes Bresso: a rischiare di più sono le opere connesse

Maurizio Tropeano

L'allarme per la «lievitazione» dei costi delle opere olimpiche denunciato nei giorni scorsi con una lettera del Comitato di Alta Sorveglianza resta alto e ad abbassarlo non è servita nemmeno la riunione della cabina di regia. Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino, infatti, hanno deciso di prendere tempo ordinando all'Agenzia Torino 2006 di fare un nuovo conteggio dei costi che tenga conto anche dei tempi di realizzazione degli interventi. Nello stesso tempo, però, si apre un altro fronte. La presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, infatti, lancia un secondo campanello di allarme: «A causa delle incertezze sulla disponibilità o meno delle risorse finanziarie ci sono rischi sempre più forti di non realizzare o di portare a termine solo in parte le opere connesse».

Alla fine della riunione della cabina di regia l'assessore regionale, Ettore Richelli, a nome di tutti,

Intanto, per risparmiare è stato cancellato il collegamento tra Oulx e Sauze che comporterà minori spese per 3 milioni

sintetizza così le oltre due ore di discussione: «Al momento la situazione è sotto controllo ma per arrivare alla formulazione di un documento ufficiale di questa struttura di coordinamento abbiamo chiesto un ulteriore lavoro di approfondimento all'Agenzia che ci permetta di valutare contemporaneamente l'andamento dei costi e lo stato di attuazione del cronoprogramma delle opere». Dunque, Agenzia e Comita-

to Organizzatore avranno ancora una settimana, dieci giorni di tempo per «affinare» e uniformare i due studi e per approfondire, impianto per impianto, i motivi di eventuali aumenti dei costi e le possibilità di risparmio. Qualcosa si è già mosso. Ad esempio, la cabina di regia ha deciso, dopo aver consultato i sindaci, di cancellare dall'elenco delle opere il collegamento tra Oulx e Sauze risparmiando così circa 3 milioni di €. Un primo passo visto che nel promemoria elaborato ad ottobre dall'Agenzia si ipotizza uno sfioramento di oltre 60 milioni di € rispetto al budget di 941 milioni previsto dalla legge 285. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, intanto, ha scritto una lettera al ministro dell'Ambiente, Altiero Matteoli, una procedura d'urgenza per la valutazione d'impatto ambientale della quarta corsia dell'autostrada per il Frejus.

Anche per le opere connesse i problemi nascono da incertezze legate alla disponibilità dei fondi e alla



Un'immagine di Sauze d'Oulx: il collegamento con Oulx è stato «tagliato»

rapidità di spesa. Spiega Bresso: «Gli 80 milioni previsti dalla Finanziaria del 2002 non sono mai stati assegnati in quanto il Consiglio dei ministri non ha mai fatto il decreto. Non solo. E' necessario rendere immediatamente spendibili le risorse previste dalla finanziaria del 2003 e trovare gli strumenti per impegnare quelle del 2004». Secondo la presidente della Provincia non già evi-

denza i ritardi causati da questa incertezza: «I progetti sono stati affidati ai Comuni ma al momento non sono stati realizzati pochi, anzi pochissimi perché gli enti locali non hanno i soldi. Al momento sono pronti, almeno in parte, quelli delle opere idriche di nostra competenza e l'ampliamento della quarta corsia dell'A32». Conclude: «Se entro breve non sarà risolto questo problema si rischia di non completare in tempo per i Giochi molte di quelle opere».

REGIONE PIEMONTE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Il Prof. Walter Gehring

Direttore del Dipartimento di Biologia Cellulare del Biozentrum dell'Università di Basilea
Premio Balzan 2002 per la Biologia dello Sviluppo
a cui l'Università di Torino conferirà la Laurea Honoris Causa in Medicina e Chirurgia

terrà una conferenza aperta al pubblico dal titolo

"A deep look into the Development and Evolution of the Eyes"

"Uno sguardo in profondità nello sviluppo e nell'evoluzione dell'occhio"

martedì 26 novembre ore 17
Aula Magna del Rettorato
Via Verdi, 8

è previsto un servizio di traduzione simultanea

LA POLIZIA LI ACCUSA DI UNA LUNGA SERIE DI COLPI ALLA PELLERINA



La polizia si è mossa sulla base della precisa segnalazione di una delle vittime

GLI ARRESTATI



Carmelo Paratore, 29 anni



Arcangelo Giambarrresi, 35 anni

In manette i rapinatori di automobilisti

Fingevano un incidente e derubavano chi si fermava

Lodovico Poletto

Una delle ultime vittime l'hanno mandata via in mutande e calzini. «E adesso corri...». Corso Regina Margherita angolo corso Marche: da un lato ci sono i giardini, dall'altra, in lontananza, palazzi popolari. Qui, da almeno un mese, decine di automobilisti sono rimasti vittime di rapinatori. Che li costringevano a consegnare loro tutto ciò che avevano di valore: denaro, cellulari, oggetti d'oro e automobili. In qualche caso anche i vestiti. Fino al caso dell'uomo abbandonato seminudo sotto la pioggia: «E non ti voltare mentre andiamo via, altrimenti finisce male per davvero...».

Ora la banda che ha terrorizzato almeno una quarantina di persone - dicono al commissariato San Donato - è finita al sicuro, dietro le sbarre. Li hanno arrestati i poliziotti che seguivano le vaghe indicazioni di una delle vittime: il colore di una Golf rubata il giorno prima, la descrizione dei banditi: «Uno di loro ha una forte emozione al dito anulare della mano destra». Poco, ma estremamente esatto, ed è bastato a far mettere la parola «fine» alla carriera dei due rapinatori: Carmelo Paratore, 29 anni, e Arcan-

Un uomo è stato lasciato seminudo sotto la pioggia e minacciato: «Guai a te se ti volti e ci denunci»

IL PERICOLO OLTRE IL VOLANTE



IL MOTOCICLISTA MOLESTATORE

Motociclista e molestatore. Per qualche settimana un uomo su una potente moto da enduro con il serbatoio di colore bianco e blu, aveva abbordato, in zona Mirafiori, le donne sole al volante. Per giorni si era scatenato il panico: decine di telefonate di ragazze erano arrivate ai centralini delle forze dell'ordine; decine le segnalazioni di motociclisti sospetti. Poi, così come era comparso, il molestatore è sparito.

RUOTE BUCATE AL BANCOMAT

«Signora, ha una gomma a terra...». Accadeva davanti ad alcune banche della cintura. Le vittime erano pensionati e signore sole che uscivano dagli istituti di credito dopo un prelievo. Appena saliti si avvicinava un signore, gentile, che segnalava la ruota forata. Quando scendevano a controllare un complice dell'uomo «tanto cortese» apriva portiera, rubava il denaro ritirato e scappava. Impossibile inseguirlo con un'auto con ruote forate.



RICATTO DAL BENZINAIO

Accadeva di notte nelle piazzole dei distributori di benzina di corso Trieste, tra Torino e Moncalieri. Un tempo, su quegli spiazzi, lavorano gruppi di prostitute di colore. Poteva accadere, a chi si avvicinava per fare benzina, che una delle ragazze s'infilasse in auto: «Se vuoi che me ne vada devi darmi 50 mila lire». E poi: «Se chiami la polizia, io dico che sei venuto con me e non mi vuoi pagare». Ci furono interventi della polizia e denunce; il fenomeno è stato debellato.

gelo Michele Giambarrresi, 35 anni, entrambi con qualche precedente alle spalle, entrambi con problemi di droga. In coppia avrebbero rapinato decine di automobilisti, tutti uomini più o meno giovani e tutti attirati fuori dalla loro automobile con uno stratagemma.

Che strani banditi, Paratore e Giambarrresi. E che strano posto avevano scelto per i loro colpi, stile assalto alla diligenza. «E' vero, è trafficato, ma accanto ci sono i giardini ed era lì che trascinavano le loro vittime...», raccontano ancora gli investigatori. Il problema vero era formare gli automobilisti. Il racconto dei rapinati li dice lunga sulla fantasia della coppia. «Stavo passando quando ho visto un tipo caricato per terra, quasi in mezzo alla strada e un altro che lo stava rianimando», ha spiegato ai poliziotti una delle vittime. «Pensavo avessero bisogno di una mano. Invece...». Invece di trovarsi di fronte a un moribondo si è trovato a tu per tu con due banditi. Uno con un coltello dalla lama spezzata stretto in mano, l'altro con i modi di fare bruschi e decisi di chi non ha niente da perdere.

Un copione, questo, che è ripetuto tante volte quanto quello dell'automobile in panne, al centro della carreggiata, con il cofano aperto e un meccanico che armeggia per ripararla. «Saranno state le due del pomeriggio, stavo tornando a casa. Quando arrivo all'incrocio vedo quell'auto bloccata lì. C'era uno con una tuta da vernice, tutto sporco di vernice. E uno con i vestiti tutti sporchi di grasso che cercava di ripararla. Mi sono fermato per-

ché mi hanno fatto segno di accostare. Un attimo dopo quei due mi erano già addosso...».

Il resto è facile da immaginare. Le minacce con il coltello, la rapina, e la fuga con l'automobile della vittima, prima, però, c'era la paura, le umiliazioni, le botte. Una volta anche un ferimento, due tagli leggeri, uno alla gola e un altro su una guancia: «Questo ci ha visti in faccia, facciamolo fuori...». E tutto soltanto per spaventare, più che con reali intenzioni di fare seriamente del male a qualcuno.

Poi, quando le prime denunce sono arrivate al commissariato San Donato, le indagini hanno preso il via. Appostamenti continui. Controlli. Fino al giorno in cui una volante li ha agganciati. Qualche vittima li ha già riconosciuti, «ma stiamo aspettando le denunce presentate dai carabinieri e negli altri commissariati» spiega il vicequestore Fulvio Azzolini. «Abbiamo ragione di credere che presto ci saranno altre sorprese...».

Intanto si cerca ancora il terzo elemento della banda, notato da più di una persona durante gli assalti. Di lui, però, si sa poco. E i suoi presunti complici, per ora, non hanno intenzione di svelare chi è.

Gli investigatori a caccia di un terzo malvivente ma i suoi complici rifiutano di farne il nome

ROSATI
ELIMINA TUTTA LA MERCE DEL 2002
A PREZZI DI REALIZZO
FINO AD ELIMINAZIONE TOTALE
CON SCONTI DAL 20% AL 70%



SERVIZI PORCELLANA ★★★★★ STELLE

19 pezzi per 6 persone	€ 130,00	€ 55,00
38 pezzi per 12 persone	€ 260,00	€ 115,00
41 pezzi per 12 persone	€ 219,00	€ 159,00
53 pezzi per 12 persone	€ 329,00	€ 189,00

1000 ARTICOLI DI POSATERIA, COLTELLERIA, CRISTALLERIA
ARTICOLI REGALO, DETRAIBILI PER LE AZIENDE

ROSATI C.so Francia 349 - Torino - Tel. 011.40.32.740

CIRCOLO UFFICIALI - GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE ORE 21
ALDO LANDI presenta **"GALA DANZANTE"**
con l'Orchestra **"I RUBACUORI"**
e la partecipazione straordinaria di
ROMANO MUSSOLINI
SERATA IN RICORDO DI ERMINIO MACARIO
A 100 ANNI DALLA NASCITA
PRESENTA CARLO WILLIA
A FAVORE
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
PRENOTAZIONI U.I.L.D.M. VIA CANOVA 52 BIS - TEL. 011.663.54.57
SOCI CIRCOLO UFFICIALI SEGRETERIA C. VINZAGLIO 6



MACARIO E ALDO LANDI NEL 1975

NOTIZIE dalle AZIENDE

Helvetia Communication e l'arte di Guido Giarretto



Nella foto MATTEO MUMMAVICHIO di HELVETIA COMMUNICATION e il figlio GUIDO GIARETTO

Anche nell'ambito dell'arte Helvetia Communication è presente, e guarda con attenzione sempre crescente, alla vera qualità, dove impegno culturale, lavoro, tecnica e serietà costituiscono il vero motivo d'ispirazione che da sempre caratterizza l'evoluzione creativa nella sua storia più antica. Le chiavi dell'avanguardia, promosse a gran voce anche dalle istituzioni del settore, costituiscono terreno d'interesse più economico che culturale, allontanando l'attenzione dalla ragione del reale ruolo che l'Arte, quella vera, gioca nella società. Helvetia Communication crede nella rinascita della vera cultura nella partita comune. L'Arte deve tornare ad essere il riferimento per eccellenza di crescita ed elevazione etica dell'uomo. Un'arte che guarda al presente, che ne coglie gli istinti di necessità più significativi e che, in una continua ricerca di nuovi principi, li restituisce alla società stessa, più puri ed assoluti, in una ricerca verso un profondo riscatto morale.

Il lavoro di Helvetia Communication condotto nell'ambito della comunicazione web, in sintonia con questi concetti, trova ragione d'essere nella realizzazione di siti come www.guidogiarretto.com, dove arte e cultura, in dipinti di notevolissima qualità artistica e grande impegno intellettuale, trovano la giusta divulgazione in modo serio e costruttivo.

FUNERALE CLASSICO
2 milioni 500 mila (€1291)

Il prezzo comprende tutto: la prima, la bara onerosissima, assistenza, trasporto con autovetture Mercedes, sepolcra in Torino e prima cura. Sono escluse le tasse comunali.

GIUBILEO
LA PIU' STIMATA
IMPRESA FUNEBRE DEL PIEMONTE

Numero Verde
800.251645
24 ore su 24

Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24 - Sede Centrale - C.so Bramante 55/b Torino

Specchio dei tempi

«A Palermo 17 farmacie notturne, a Torino quattro» - «Studenti lanciano petardo nella camera di un'invalida: sfiorata la tragedia»
«Rimorchio da transennare?» - «L'Amiat ed il problema cassonetti»

Un lettore ci scrive:
«Ho scoperto, casualmente, un fatto che mi ha sorpreso e per il quale non sono riuscito a trovare una spiegazione convincente: a Palermo (città con 697.000 abitanti circa) ci sono in servizio 17 farmacie notturne; a Torino (962.000 abitanti) solamente quattro, esattamente come a Trapani (69.000 abitanti).

«A me è capitato più di una volta di dover ricorrere alle prestazioni di una farmacia notturna e dover fare chilometri per trovarne una aperta dopo le 22, senza contare le code estenuanti prima di essere servito!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Desidero raccontare un grave episodio di inciviltà avvenuto il 5 novembre, all'incirca verso le 13,10 - che, solo per una fortunata coincidenza, non si è trasformato in una vera e propria tragedia.
«All'uscita dalla scuola alcuni allievi, vedendo la finestra aperta, hanno lanciato un petardo dentro la camera da letto di mia madre che abita al piano rialzato nel quartiere Nizza-Millesimi.
«Il petardo, caduto sul letto,

ha provocato un principio d'incendio in quanto sia il lenzuolo sia il materasso antidecubito hanno preso fuoco.

«Credo sia facile immaginare quali terribili conseguenze avrebbe avuto tale comportamento se mia madre, invalida al 100%, e abitualmente a letto, non fosse appena stata spostata sulla carrozzina dalla badante che la soccorre: che, dopo aver prontamente spento il fuoco, affacciandosi alla finestra, ha visto fuggire dei ragazzini con lo zainetto sulle spalle.

«Capisco che sia difficile individuare il diretto responsabile, ma considero mio diritto e mio dovere denunciare quanto accaduto affinché genitori e insegnanti si sentano coinvolti e intervengano per far comprendere la pericolosità e la stupidità di certi comportamenti che non possono essere certo defini-

ti "ragazzate", ma rappresentando atti di gravità da non sottovalutare.

«Consentire ai propri figli di comprare dei petardi significa non avere alcuna attenzione per l'incolumità loro e altrui e sottovalutare certi atti contribuisce a formare dei giovani privi di senso di responsabilità e socialmente pericolosi.

«L'episodio mi ha contemporaneamente indignato e preoccupato perché non avevo mai considerato pericoloso abitare vicino ad una scuola, che prima di oggi ho sempre ritenuto un luogo di cultura e di formazione dei futuri cittadini.

«Mi auguro che attraverso un'opera di sensibilizzazione e di maggiore vigilanza da parte sia dei genitori sia degli insegnanti, si possa dare ancora spazio nella scuola ai valori fondamentali del vivere civile

quali il rispetto e la considerazione verso tutti i componenti della società con particolare cura verso le persone più deboli e bisognose».

Franco Smaniotto

La direzione dell'Istituto G. Rodoni ci scrive:

«C'è un rimorchio abbandonato ormai da molti mesi davanti all'istituto che crea una situazione di pericolo dovuto alla presenza sul telone di una sacca di argilla (presumo putrida) che in caso di cedimento della struttura si riverserebbe direttamente su chi transita sul marciapiede.

«Detto rimorchio è sul parcheggio riservato ai portatori di handicap e quindi in palese violazione di sosta. Visto che nessuno si decide a spostarlo non lo si può almeno transennare?».

Segue la firma

La Direzione Amiat ci scrive:
«In relazione alla lettera dal titolo "Chi sposta i bidoni dell'Amiat?", si precisa che purtroppo i cassonetti ai quali si fa riferimento vengono quotidianamente indebitamente movimentati durante le attività relative al mercato rionale. Invitiamo il medesimo a telefonarci (800-017277) per valutare quali soluzioni siano attuabili.

«In riferimento alla segnalazione dal titolo "Nessuno si muove per la discarica e cielo aperto", si precisa che è stato effettuato un servizio di lavaggio e disinfezione delle zone adiacenti ai cassonetti.

«Gli interventi di questo tipo però non sono previsti dal piano di lavoro, concordato con un "contratto di servizio" con la Città di Torino, pertanto non possono avvenire con regolarità.

«Per quanto riguarda la sponda del fiume Dora nel tratto dal ponte Mosca al ponte di via Bologna, le problematiche evidenziate, più riconducibili all'ordine pubblico che all'igiene ambientale, sono in attenzione al Corpo di Polizia Municipale della Città di Torino.

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

